Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO

AVVERTENZA.

L'*Annuario statistico* del 1892 fa seguito a quello pubblicato per gli anni 1889 e 1890. Per il 1891 l'*Annuario* non fu pubblicato.

Via Umbria.

1893.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO.

1892.

Roma

Tipografia Nazionale di G. Bertero.

Via Umbria.

1893.

Pubblicato il 31 luglio

INDICE DELLE MATERIE.

Materie	Indice delle tavole e Fonti	Osservazioni generali	Tavole analitiche delle notizie più recenti	Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli di anni precedenti
Avvertenze preliminari . . . *Pag.*	—	XI	—	—
Climatologia . . . . »	1	3	8	27
Superficie e popolazione . . . . »	33	34	50	85
Igiene e sanità . . . . »	91	93	109	140
Istruzione . . . . »	147	149	158	186
Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore . . . . . . »	197	198	200	202
Stampa periodica . . . . »	203	204	206	211
Elezioni politiche ed amministrative . . . . »	213	214	222	224
Beneficenza ed assistenza pubblica . . . . »	227	229-260		
Giustizia civile e penale:				
Giustizia civile e commerciale . . »	261	262	271	278
Giustizia penale . . . . »	261	279	288	299
Carceri . . . . »	305	306	314	342
Agricoltura . . . . »	347	348	376	390
Bonificazioni di terreni compiute od in corso di esecuzione a cura diretta o indiretta dello Stato »	393	394	396	—
Industrie . . . . »	405	407-434		435
Privative industriali . . . . . . »	441	442	445	449
Mercedi degli operai addetti ad alcune industrie . . . . »	451	452	454	490
Scioperi . . . . »	493	494	498	500
Prezzi di alcuni generi alimentari sui mercati principali . . . . . »	505	507	509	516
Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali . . »	519	520	522-533	

... . »	577	579
ina mercantile . . . . »	605	607
bilità:		
Strade ordinarie . . . . »	627	629
Tramvie a trazione meccanica . . »	627	638
Ferrovie . . . . »	627	639
te, telegrafi e telefoni:		
Poste. . . . . »	685	687
Telegrafi e telefoni . . . . »	686	703
ıeta, credito e istituti di previ-nza . . . . »	711	713
ito ipotecario iscritto sulla oprietà fondiaria . . . . . . »	769	771
anze comunali e provinciali. »	777	779
unze dello Stato . . . . »	805	807
:cito . . . . »	881	882
ina militare . . . . »	907	908
sessi e protettorati in Africa. »	931	

INDICE ANALITICO-ALFABETICO DELLE MATERIE.

ACCADEMIA NAVALE — V. *Istruzione.*

ACCADEMIE GOVERNATIVE DI BELLE ARTI — V. *Istruzione.*

ADOZIONI — V. *Giustizia.*

AFFRANCAZIONI — V. *Agricoltura.*

AGGIO DELL'ORO — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*

AGRICOLTURA — Pag. **347**.

ALCOOLISMO — V. *Igiene e sanità.*

ALCOOLS (Fabbricazione e consumo degli) — V. *Industrie.*

ALIMENTAZIONE — V. *Industrie* e *Prezzi di alcuni generi alimentari.*

ALUNNI DELLE SCUOLE — V. *Istruzione.*

ANALFABETI per 100 abitanti, per 100 sposi o spose, per 100 coscritti delle leve di terra e di mare — V. *Istruzione.*

ANIMALI EQUINI, BOVINI, CAPRINI, OVINI E SUINI — V. *Agricoltura.*

APPELLO (Corti di) — V. *Giustizia.*

APPELLO (Ricorsi in) — V. *Giustizia.*

AREA GEOGRAFICA DEL REGNO e delle sue divisioni amministrative — V. *Superficie.*

ARMATA — V. *Marina militare.*

ASILI INFANTILI — V. *Istruzione* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

ASSE ECCLESIASTICO — V. *Finanze dello Stato.*

ASSICURAZIONE (Società di) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*

ASSISE (Corti di) — V. *Giustizia.*

ASSISTENZA PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

AUTORITÀ GIUDIZIARIE — V. *Giustizia.*

BAGNI PENALI — V. *Carceri.*

BANCHE — V. *Moneta, credito ed istituti di previdenza.*

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA — Pag. **227**.

BENEFICENZA NEGLI OSPEDALI (Erogazione della) — V. *Igiene e sanità.*

BENI DELLO STATO - BENI ECCLESIASTICI — V. *Finanze dello Stato.*

BENI ADEMPRIVILI IN SARDEGNA — V. *Agricoltura.*

BENI INCOLTI — V. *Agricoltura.*

BESTIAME — V. *Agricoltura.*

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE — V. *Istruzione.*

BIGLIETTI (Circolazione dei) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*

BILANCI DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE — V. *Finanze comunali e provinciali.*

BILANCI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*

BIRRA (Fabbricazione della) — V. *Industrie.*

BONIFICAZIONI DI TERRENI compiute od in corso di esecuzione a cura diretta o indiretta dello Stato — Pag. **393**.

BOSCHI (estensione dei boschi, diboscamenti e rimboscamenti) — V. *Agricoltura.*

BREFOTROFI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

BREVETTI D'INVENZIONE — V. *Privative industriali.*

CABOTAGGIO (Movimento del) — V. *Navigazione marittima.*

CALDAIE A VAPORE — V. *Industrie.*

CAMBIALI SCONTATE (Numero ed ammontare delle) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*

CAMBIO (Corso del) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*

CANTIERI MARCANTILI — V. *Marina mercantile.*

CARCERI — Pag. **305**.

CARITÀ PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

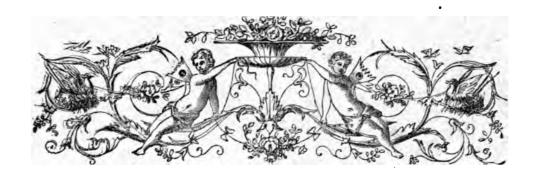
*

...ILITARI, ECC. — V. *Esercito.*
...MATOLOGIA — Pag. **1**.
...ERA — V. *Igiene e sanità.*
...LEGI DI EDUCAZIONE — V. *Istruzione.*
...LEGI ELETTORALI — V. *Elezioni politiche.*
...LEGI MUSICALI GOVERNATIVI — V. *Istruzione.*
...ONIE — V. *Possessi e protettorati in Africa.*
...ONIE D'ITALIANI ALL'ESTERO — V. *Superficie e popolazione.*
...ONIE PENALI E DI COATTI — V. *Carceri.*
...TURE — V. *Agricoltura.*
...IMERCIO COLL'ESTERO — Pag. **535**.
...IUNI (Bilanci dei) — V. *Bilanci comunali.*
...IUNI (Numero dei comuni) — V. *Superficie e popolazione.*
...CILIATORI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*
...DANNATI — V. *Giustizia e Carceri.*
...GREGAZIONI DI CARITÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
...IAZIONI MONETARIE — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
...SERVATORII MUSICALI GOVERNATIVI — V. *Istruzione.*
...SIGLI DI FAMIGLIA E DI TUTELA — V. *Giustizia.*
...SOLIDATO ITALIANO (Corso del) — V. *Moneta, credito e istituti di pr...*
...SORZI DI BONIFICAZIONE — V. *Bonificazioni.*
...SUMI — V. *Industrie.*
...VENZIONI DI COMMERCIO — V. *Commercio coll'estero.*
...ALLO (Pesca e industria del) — V. *Marina mercantile, Navigazione*
...PI MILITARI — V. *Esercito, Marina militare* e *Possessi e protettorat...*
...PO ELETTORALE POLITICO ED AMMINISTRATIVO — V. *Elezioni politiche*
...PORAZIONI RELIGIOSE (Beni delle) — V. *Finanze dello Stato.*
...PO SANITARIO — V. *Igiene e sanità.*
...SO FORZATO (Abolizione del) — V. *Moneta, credito e istituti di previ...*
...TI D'APPELLO, D'ASSISE, DI CASSAZIONE (Lavori delle) — V. *Giustizia.*
...CRITTTI (Istruzione dei) — V. *Istruzione.*
...CRITTI (Risultati delle leve militari) — V. *Esercito* e *Marina militar...*
...TRUZIONI DI STRADE ORDINARIE E FERRATE E DI TRAMVIE — V. *Viabilit...*
...TRUZIONI NAVALI DELLO SATO — V. *Marina militare.*
...TRUZIONI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile.*
...DITO — V. *Moneta, credito ed istituti di previdenza.*
...MINALITÀ — V. *Giustizia.*
...I DOGANALI — V. *Commercio coll'est...*

Densità della popolazione — V. *Superficie e popolazione.*
Derrate alimentari (Prezzi di alcune) — V. *Prezzi di alcuni generi alimentari.*
Detenuti — V. *Carceri.*
Diboscamenti — V. *Agricoltura.*
Diritti d'autore — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore.*
Dispense matrimoniali — V. *Giustizia.*
Dogane — V. *Commercio coll'estero.*
Domiciliati coatti — V. *Carceri.*
Elezioni politiche ed amministrative — Pag. **213**.
Emigrazione all'estero — V. *Superficie e popolazione.*
Entrate dei comuni e delle provincie — V. *Finanze comunali e provinciali.*
Entrate dello Stato — V. *Finanze dello Stato.*
Epidemie colerose — V. *Igiene e sanità.*
Ergastoli — V. *Carceri.*
Esercito — Pag. **881**.
Esercito (Condizioni sanitarie dell') — V. *Igiene e sanità.*
Esportazioni — V. *Commercio coll'estero.*
Espropriazioni forzate — V. *Giustizia.*
Estensione del Regno e delle sue divisioni amministrative — V. *Superficie e popolazione.*
Fallimenti — V. *Giustizia.*
Falsità in monete e in atti — V. *Giustizia.*
Farmacie — V. *Igiene e sanità.*
Ferrovie — V. *Viabilità.*
Finanze comunali e provinciali — Pag. **777**.
Finanze dello Stato — Pag. **805**.
Flotta mercantile — V. *Marina mercantile.*
Flotta militare — V. *Marina militare.*
Foreste (estensione, diboscamenti e rimboscamenti - Foreste inalienabili dello Stato) — V. *Agricoltura.*
Forze militari terrestri e marittime — V. *Esercito, Marina militare* e *Possessi e protettorati in Africa.*
Frodi — V. *Giustizia.*
Furti — V. *Giustizia.*
Ginnasi — V. *Istruzione.*
Giornali — V. *Stampa periodica.*
Giustizia civile e penale — Pag. **261**.
Gratuito patrocinio — V. *Giustizia.*
Grazie — V. *Giustizia.*
Igiene e sanità — Pag. **91**.
Illuminazione — V. *Industrie.*
Importazioni — V. *Commercio coll'estero.*
Imposte — V. *Finanze dello Stato.*
Industrie — Pag. **405**.
Industrie (Mercedi degli operai addetti ad alcune) — V. *Mercedi degli operai.*
Industrie (Proprietà industriale) — V. *Privative industriali.*
Industrie (Società industriali) — V. *Moneta, credito e istituti di di previdenza.*
Industrie soggette a vigilanza fiscale — V. *Industrie* e *Finanze dello Stato.*
Infermità — V. *Igiene e sanità.*
Infortuni marittimi — V. *Marina mercantile.*
Insegnanti — V. *Istruzione.*
Ipoteche — V. *Debito ipotecario iscritto sulla propria fondiaria.*
Irrigazioni — V. *Agricoltura.*
Istituti di benficenza — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
Istituti di correzione — V. *Carceri.*
Istituti di credito — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
Istituti d'istruzione elementare, secondaria, classica, tecnica, di marina mercantile, superiore e speciale; istituti governativi di belle arti, musicali e di recitazione; istituti militari e di marina militare; istituti d'istruzione agraria, mineraria, industriale e commerciale — V. *Istruzione.*

CCHINE AGRARIE — V. *Agricoltura.*
ESTRI — V. *Istruzione.*
LATTIE — V. *Igiene e sanità.*
NICOMI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblic*
RINA MERCANTILE — Pag. **605**.
RINA MILITARE — Pag. **907**.
RINA MILITARE (Condizioni sanitarie dei corpi della) — V. *Igiene e*
TRIMONI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
TRIMONI (Separazione di coniugi) — V. *Giustizia.*
DICI — V. *Igiene e sanità.*
RCATI (Prezzi dei generi alimentari sui principali) — V. *Prezzi, ecc*
RCEDI degli operai addetti ad alcune industrie — Pag. **451**.
RCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio coll'estero.*
RCI (Valori delle) — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le stat*
TEOROLOGIA — V. *Climatologia.*
IZIE — V. *Esercito, Marina militare* e *Possessi e protettorati in A*
IERE (Produzione delle) — V. *Industrie.*
NETA, CREDITO E ISTITUTI DI PREVIDENZA — Pag. **711**.
NOPOLII GOVERNATIVI — V. *Industrie* e *Finanze dello Stato.*
RTALITÀ (Tavola dei quozienti di) — V. *Superficie e popolazione.*
RTALITÀ secondo le professioni — V. *Igiene e sanità.*
RTI (Cause delle) — V. *Igiene e sanità.*
RTI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
RTI VIOLENTE — V. *Igiene e sanità.*
TI (Numero dei) — V. *Superficie e popolazione.*
GRAGI — V. *Marina mercantile.*
IGAZIONE MARITTIMA — Pag. **577**.
IGLIO DA GUERRA — V. *Marina militare.*
IGLIO MERCANTILE — V. *Marina mercantile.*
CIDI — V. *Giustizia.*
RE DICHIARATE per la riserva dei diritti d'autore — Pag, **197**.
RE PIE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
EDALI — V. *Igiene e sanità* e *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
RIA POTESTÀ — V. *Giustizia.*
RIMONIO DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*
TORIZIA — V. *Agricoltura.*
ZI — V. *Igiene e sanità.*

POPOLAZIONE — V. *Superficie e popolazione.*
PORTI MARITTIMI (Movimento della navigazione nei) — V. *Navigazione marittima.*
POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA — Pag. **931**.
POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI — Pag. **685**.
PREMI DI NAVIGAZIONE E PER TRASPORTI DI CARBONE — V. *Navigazione marittima.*
PREMI PER COSTRUZIONI E RIPARAZIONI DI NAVI — V. *Marina mercantile.*
PRETURE (Lavori delle) — V. *Giustizia.*
PREVIDENZA — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
PREZZI DELLE MERCI — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.*
PREZZI di alcuni generi alimentari sui mercati principali — Pag. **505**.
PRIVATIVE INDUSTRIALI — Pag. **441**.
PROCEDIMENTI CIVILI, COMMERCIALI, PENALI — V. *Giustizia.*
PRODUZIONI AGRARIE — V. *Agricoltura.*
PROSCIUGAMENTI — V. *Agricoltura.*
PROFESSORI — V. *Istruzione.*
PROPRIETÀ INDUSTRIALE — V. *Privative industriali.*
PROPRIETÀ LETTERARIA — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore.*
PROTETTORATI — V. *Possessi e protettorati in Africa.*
PUBBLICAZIONI PERIODICHE — V. *Stampa periodica.*
RACCOLTI — V. *Agricoltura.*
REATI — V. *Giustizia.*
RENDITA PUBBLICA (Corso della) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
RIFORMATORI GOVERNATIVI (già case di custodia) — V. *Carceri.*
RIFORMATORI PRIVATI — V. *Carceri e Beneficenza ed assistenza pubblica.*
RIMBOSCAMENTI — V. *Agricoltura.*
RISPARMIO — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
RIVISTE PERIODICHE — V. *Stampa periodica.*
SALARI DEGLI OPERAI — V. *Mercedi degli operai.*
SALE (Produzione del) — V. *Industrie.*
SANITÀ PUBBLICA — V. *Igiene e sanità.*
SCAMBI COMMERCIALI — V. *Commercio coll'estero.*
SCIOPERI — Pag. **493**.
SCONTO (Saggio dello) — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
SCUOLE elementari diurne pubbliche e private; serali e festive; normali; reggimentali; secondarie classiche, tecniche e di marina mercantile; superiori e speciali; governative di belle arti, musicali e di recitazione; militari e di marina militare; agrarie; minerarie; industriali e commerciali — V. *Istruzione.*
SEMINARI — V. *Istruzione.*
SENTENZE CIVILI, COMMERCIALI, PENALI — V. *Giustizia.*
SEPARAZIONI DI CONIUGI — V. *Giustizia.*
SERVITÙ AGRARIE — V. *Agricoltura.*
SERVIZII POSTALE, TELEGRAFICO E TELEFONICO — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
SERVIZIO FERROVIARIO — V. *Viabilità.*
SERVIZIO SANITARIO — V. *Igiene e sanità.*
SOCIETÀ DI CREDITO - SOCIETÀ COOPERATIVE — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
SOPRAVVIVENZA (Tavola di) — V. *Superficie e popolazione.*
SORDO-MUTI — V. *Igiene e sanità.*
SOVRIMPOSTE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE — V. *Finanze comunali e provinciali.*
SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*
SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed asssistenza pubblica.*
SPIRITI (Fabbricazione degli) — V. *Industrie.*
STABILIMENTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*
STABILIMENTI DI CREDITO — V. *Moneta, credito e istituti di previdenza.*
STABILIMENTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione.*
STABILIMENTI MILITARI — V. *Esercito e Marina militare.*
STABILIMENTI PENALI E DI CORREZIONE — V. *Carceri.*

... dello Stato e *Finanze comunali e provinciali.*
LEFONI — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
LEGRAFI — V. *Poste, telegrafi e telefoni.*
RRITORIO DEI CIRCONDARI (o distretti) e delle provincie (Estensione e
e popolazione.
RRITORIO DEL REGNO e delle sue divisioni amministrative (Estensi
lazione.
NNARE — V. *Industrie.*
AMVIE A TRAZIONE MECCANICA — V. *Viabilità.*
ATTATI E CONVENZIONI DI COMMERCIO — V. *Commercio coll'estero.*
IBUNALI CIVILI E CORREZIONALI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*
IBUTI — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali.*
TELE — V. *Giustizia.*
IVERSITÀ — V. *Istruzione.*
I E SERVITÙ AGRARI — V. *Agricoltura.*
CCINAZIONI E RIVACCINAZIONI — V. *Igiene e sanità.*
LORI DI ALCUNE MERCI stabiliti per le statistiche doganali — Pag. **519.**
NDITA DEI BENI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE — V. *Finan*
NDITE GIUDIZIARIE DI BENI IMMOBILI INNANZI AI PRETORI E AI TRIBUNALI
ABILITÀ (strade ordinarie, tramvie a trazione meccanica e ferrovie) —
TA MEDIA, VITA PROBABILE — V. *Superficie e popolazione.*
CCA — V. *Moneta, crédito e istituti di previdenza.*
CCHERO (Fabbricazione dello) — V. *Industrie.*

AVVERTENZE PRELIMINARI.

L'ANNUARIO STATISTICO ITALIANO riassume i risultati generali delle varie statistiche pubblicate, non solo dalla Direzione generale che si intitola da questo servizio, ma anche dalle altre Amministrazioni dello Stato.

Ogni capitolo si apre con alcune osservazioni circa il metodo od i criteri seguiti nel descrivere la materia di cui tratta; seguono le notizie più recenti in modo particolareggiato, e un compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli degli anni precedenti, a cominciare possibilmente dal 1871.

Le cifre della superficie e popolazione, del movimento dello stato civile e dell'emigrazione all'estero sono date per circondari (o distretti); le altre notizie sono date per provincie, e qualche volta per compartimenti od anche solo per il complesso del Regno. La scelta della divisione amministrativa a cui scende la dimostrazione statistica, fu fatta per ciascun capitolo tenendo conto dello spazio che prendevano le singole materie. Per alcune di queste non si potrebbero svolgere le cifre per provincie senza alterare le giuste proporzioni del lavoro; e però, in tali casi, la divisione si arresta alla regione o compartimento; altre volte invece si va più in là; per esempio, nella statistica dell'istruzione superiore si dà il numero dei professori e quello degli allievi per ciascuno istituto.

Fatta eccezione delle cifre della popolazione secondo il censimento del 1881, non furono ripetute nel presente *Annuario* le tavole analitiche già pubblicate che non subirono modificazioni o per le quali non si ebbero notizie più recenti dopo quelle pubblicate nel volume precedente.

CLIMATOLOGIA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 3

TAV. I. — Elenco degli osservatorii meteorologici italiani nell'anno 1893 » 8

TAV. II. — Temperatura.
Medie mensili ed annue del 1891 e di una serie di anni di osservazione » 10
Massimi mensili ed annui del 1891 e di una serie di anni di osservazione » 12
Minimi mensili ed annui del 1891 e di una serie di anni di osservazione » 14

TAV. III. — Tensione del vapore.
Medie mensili ed annue del 1891 e di una serie di anni di osservazione » 16

TAV. IV. — Umidità relativa.
Medie mensili ed annue del 1891 e di una serie di anni di osservazione » 18

TAV. V. — Acqua caduta.
Quantità mensile ed annua nel 1891 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 20

TAV. VI. — Precipitazioni.
Frequenza mensile ed annua nel 1891 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 22

TAV. VII. — Neve.
Frequenza mensile ed annua nel 1891 e nel triennio 1889-91 . . . . . » 24

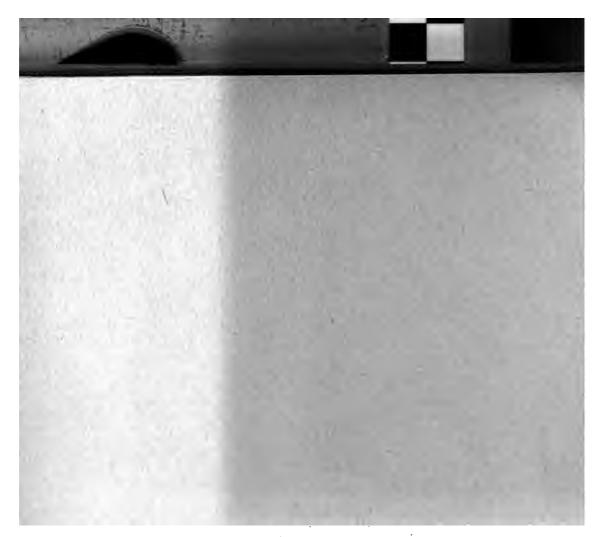
TAV. VIII. — Grandine.
Frequenza mensile ed annua nel 1891 e in una serie di anni di osservazione . . . . » 25

TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 27

FONTI.

Annali dell'Ufficio centrale meteorologico e geodinamico italiano (1879-1889).

Calendario dell'Osservatorio e dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica (1880-1893).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

Climatologia.

Osservazioni Generali.

Le tavole di questo capitolo furono compilate dall'*Ufficio centrale di meteorologia* (1). Esse danno per trenta osservatorii, situati nelle varie regioni, la temperatura media e i massimi e minimi della stessa, la tensione del vapore, l'umidità relativa, la quantità di pioggia e la frequenza delle precipitazioni, della neve e della grandine per l'anno 1891 in confronto alle medie risultanti da un certo numero di anni precedenti (2).

---

(1) L'*Ufficio centrale di meteorologia*, istituito col R. Decreto 26 dicembre 1876, presso l'Osservatorio del Collegio Romano, raccoglie le osservazioni da 191 stazioni, le quali sono nominativamente indicate nella prima delle tavole di questo capitolo, e pubblica gli *Annali dell'Ufficio centrale*, un *Bollettino decadico agrario* e un *Bollettino giornaliero*. Inoltre l'*Ufficio centrale di meteorologia* ha organizzato una rete di stazioni, dette stazioni termo-pluviometriche, nelle quali si osservano soltanto le precipitazioni acquee, lo stato del cielo e gli estremi della temperatura; queste stazioni sorpassano il numero di 600.

(2) Le medie diurne della temperatura si calcolano colla regola del prof. Cantoni, facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera diversifica pochissimo, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Il prof. Grassi per Milano, Modena e Napoli, e il dott. Cancani per Roma trovarono che le medie diurne della temperatura di queste quattro città, calcolate nel modo sopra indicato, si riducevano al medio vero colle correzioni seguenti, espresse in centesimi di centigrado:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Milano	12	11	13	12	7	5	7	9	12	11	9	13	10
Modena	8	19	20	4	— 5	— 5	— 13	— 2	1	15	13	3	5
Roma	19	16	— 1	— 9	— 11	— 16	— 10	— 8	— 6	0	10	14	0
Napoli	1	— 2	— 6	— 1	— 1	2	— 1	0	— 5	— 4	— 2	0	— 2

Le medie mensili della temperatura risultano dalla somma delle medie diurne del mese divisa per il numero dei giorni dello stesso mese e nei casi in cui le osservazioni presentavano

esi della riviera ligure hanno spesso una media annuale pii
penisola che si trovano a latitudine più bassa. Genova, Spe
ırizio e San Remo hanno una media eguale, e talvolta alq
elle di Roma e di Napoli. I paesi situati lungo la costa d
ssimità della medesima, fra le foci del Po e Pesaro, han
mesi invernali, una temperatura media alquanto inferiore
tuati presso a poco alla stessa latitudine, lungo il Mediterr
se che ha la temperatura più elevata è generalmente il lug
zioni dell'estremo meridionale della penisola e delle isole l
uperata di poco dalla media dell'agosto; il mese più freddo è
.

edia del mese di luglio fra il N e il S d'Italia varia tra
si, che non la media di gennaio, e nella valle del Po le me
sono poco differenti da quelle dell'Italia meridionale. Sono
le differenze fra le due regioni nella media del gennaio.

:, dalla somma delle medie diurne che si sono potute calcolare divisa
massimi e i minimi assoluti della temperatura si dedussero col prend
mperatura più elevata, o la più bassa, osservate in ogni mese, durant
ıi si fecero osservazioni coi termografi.

lelle tensioni medie del vapore e dell'umidità relativa, furono dedotti
e dal *psicometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e dalle tavole
lorosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igro
è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

lo alla pioggia si poterono avere i materiali per un periodo molto este
ıi questo periodo supera il mezzo secolo, per Padova e Milano supera ı
. Le medie che presentiamo delle quantità di pioggia caduta dann
le stazioni, valori sufficientemente approssimativi sull'andamento di qu
che è tra i più irregolari.

lie mensili della quantità di pioggia risultano dal quoziente della sor

I massimi assoluti più elevati si osservano nel Tavoliere di Puglia (Foggia 42°,9), nella penisola Salentina (Lecce 41°,6), a Cosenza (41°,5), in Sicilia (Palermo 45°,5) e in Sardegna (Sassari 41°,9); si osservano pure massimi di temperatura molto elevati nella valle del Po (Bologna 39°,5, Milano e Vicenza 37°,5, Alessandria 37°,1); Roma e Napoli segnano 37°,3.

I minimi assoluti più bassi risultano per il Piemonte (Alessandria 17,7 sotto lo zero, Torino — 15,5); per il Veneto (Belluno — 15,6, Vicenza — 14,0); per l'Emilia (Modena — 14,6, Bologna — 12,4), per le Marche (Camerino — 15,0); per gli Abruzzi (Aquila — 14,9). Per contro in Napoli, in Palermo e nella maggior parte delle provincie meridionali il termometro non è disceso di molto sotto lo zero; a Siracusa in quattordici anni, dal 1878 al 1891, non lo ha mai segnato (1).

Tensione del vapore e umidità relativa (tav. III e IV). — L'umidità assoluta, o tensione del vapore acqueo nell'atmosfera, aumenta insieme colla temperatura (2).

L'umidità relativa, o stato igrometrico dell'aria, procede generalmente in senso inverso della temperatura, ma con andamento meno regolare di quello dell'umidità assoluta. Raggiunto il massimo valore in dicembre od in gennaio, essa diminuisce rapidamente fino in marzo; poi si mantiene quasi stazionaria dalla metà di aprile alla metà di maggio; discende ancora in giugno e luglio, poi cresce gradatamente fino a novembre, e da novembre a gennaio presenta un'altra sosta.

I luoghi marittimi hanno in inverno ed in autunno un'umidità minore dei continentali, ed in primavera ed estate l'hanno maggiore. Le coste dell'Adriatico hanno, specialmente nell'inverno, un indice igrometrico più elevato di quello che si osserva lungo il Tirreno.

---

(1) Notiamo che i massimi e minimi *assoluti* hanno un valore limitato; ne avrebbero uno maggiore le *medie* dei massimi e dei minimi di una serie di anni di osservazioni; ma queste specie di medie non si trovano calcolate negli *Annali dell'Ufficio centrale meteorologico.*

(2) Secondo ricerche fatte dal dott. A. Lugli, e pubblicate negli *Annali dell'Ufficio centrale di meteorologia italiana* (Serie 2ª, vol. V, parte 1ª, 1885), la tensione media annuale del vapore atmosferico, alla latitudine 45°, ed al livello del mare, è di 9^{mm} 045.

Nel senso delle latitudini decrescenti, si ha per ogni grado di latitudine un aumento di tensione di 0^{mm} 282, ossia la tensione cresce di 1^{mm} per 3°,33' in latitudine. Nel senso verticale si ha, con qualche approssimazione, per ogni 100 metri, una diminuzione nella media annua della tensione del vapore acqueo = 0^{mm} 363, ovvero la tensione diminuisce di 1^{mm} innalzandosi per 275 metri, però fino ad altezze non molto grandi.

Tanto per la latitudine quanto per l'altezza, i valori mensili procedono con notevole regolarità e si osserva un solo massimo ed un solo minimo. Riguardo alla latitudine, la massima variazione avviene circa alla metà del novembre, la minima nel luglio, e la media ai primi di marzo e verso la fine di agosto. Per l'altezza accade pressochè il contrario: la massima variazione si osserva nel luglio, la minima vicino al termine dell'anno, la media nei mesi di aprile e di ottobre.

Per il versante meridionale alpino, col crescere dell'altitudine, si ha prima un più rapido decremento della tensione del vapore acqueo, e di mano in mano che si sale, la diminuzione medesima diviene più lenta.

Venti. — Le depressioni atmosferiche apportatrici del cattivo tempo arrivano in Italia per lo più da ponente. Le Alpi rallentano e moderano nell'Alta Italia l'effetto delle variazioni atmosferiche che ci vengono dal ponente, ma non possono sopprimerlo del tutto, cosicchè la previsione delle vicende atmosferiche dipende principalmente da ciò che succede nelle regioni occidentali (1).

La direzione dei venti predominanti è determinata dalla situazione dei luoghi rispetto al mare, o alla grande pianura padana, ed alle due catene di montagne; combinata questa causa col movimento generale dell'atmosfera da Ovest e Sud-Ovest, ad Est e Nord-Est.

Inoltre conviene tener conto dei venti locali, che nei paesi di montagna tengono la direzione delle valli, e ordinariamente salgono di giorno e scendono nelle ore notturne, e nei paesi marittimi spirano di notte dalla terra verso il mare e di giorno in senso opposto. Questi venti locali possono essere modificati dalle condizioni topografiche e variano secondo le stagioni. Essi fanno talvolta sentire la loro azione per una notevole estensione di territorio. Per esempio, la città di Roma, quantunque disti 18 chilometri in linea retta dal mare, prova nelle ore più calde del giorno il refrigerio della brezza marina; l'aria fresca di mare arriva nella città dopo mezzogiorno, e dura fin verso il tramonto, dopo il quale comincia la brezza di terra (2).

Nebulosità. — Specialmente nella regione alpina e nella valle del Po, si notano nell'anno due massimi e due minimi d'annebbiamento. I due massimi avvengono nelle stagioni medie, primavera ed autunno; ed il massimo dei massimi è in autunno. I due minimi nelle stagioni estreme, estate ed inverno, ed il minimo dei minimi è in estate (3).

Quantità di acqua caduta e frequenza delle precipitazioni (tav. V e VI). — Per la distribuzione della pioggia l'alta Italia si comporta in modo molto diverso dalla media e più ancora dalla meridionale.

In quest'ultima abbiamo nell'anno due sole stagioni, una asciutta e l'altra piovosa: nell'alta Italia abbiamo invece due massimi e due minimi; ivi l'acqua che cade in abbondanza è accompagnata anche dai temporali, specialmente nei mesi di maggio e giugno. L'altitudine entra come elemento importantissimo per i fattori che consideriamo; poichè, di solito, piove assai più al monte che non al piano.

Sono maggiormente piovose le provincie di Udine e Belluno, nelle quali cade circa per un metro e mezzo d'acqua all'anno. Ad esse vien dietro quella di Genova con millimetri 1,302; indi la provincia di Vicenza, con 1,170 circa. Le

---

(1) G. V. Schiapparelli. - *Topografia e clima di Milano.* Milano, F. Vallardi, 1881.
(2) C. Tommasi-Crudeli. - *Il clima di Roma.* Roma, E. Loescher, 1886.
(3) P. Cantoni. - *Il clima d'Italia.* Milano, 1881.

regioni d'Italia dove piove meno sono la Capitanata, la penisola Salentina e la Sardegna. Del resto, vi è tale irregolarità nella distribuzione della pioggia, che gli elementi che corrispondono ad un luogo possono differire assai da quelli di un altro relativamente vicino.

Riguardo ai due massimi ed ai due minimi della pioggia, tanto caratteristici dell'alta Italia, notiamo che il massimo principale ha luogo nell'ottobre ed il secondario nella primavera; in luglio avviene generalmente il minimo primario ed in gennaio e febbraio l'altro.

Dall'esame della distribuzione della pioggia per stagioni risulta un altro fatto notevole: nell'alta Italia l'inverno meteorico è la stagione *meno* piovosa dell'anno, ad onta che in esso non entri il minimo principale, ma generalmente il secondario, considerando la distribuzione mensile. Da Rimini in giù, senza eccezione, il numero più basso è dato dall'estate, fino ad avere la quasi completa siccità nella Sicilia e nella Sardegna.

L'autunno è in quasi tutta l'Italia continentale la stagione più piovosa, mentre questa coincide coll'inverno in Sicilia e Sardegna; cioè avviene in quelle isole l'opposto di ciò che si osserva nell'Italia settentrionale.

Il numero dei giorni con precipitazioni di pioggia, di neve o di grandine nell'anno varia fra limiti estesissimi, secondo i luoghi. Siracusa segna una media di 72. 8 giorni piovosi nell'anno, Udine di 148. 7.

Nevi (tav. VII). — La neve cade con qualche frequenza nella regione alpina e nella grande valle del Po, e diminuisce procedendo verso il Sud e collo scemare dell'altitudine. Inoltre la neve è più abbondante sul versante adriatico che sul versante mediterraneo dell'Appennino. È pure relativamente scarsa in luoghi vicini a grandi masse d'acqua (mare o lago). In Sicilia e in Sardegna costituisce un fenomeno eccezionale, all'infuori delle cime elevate dei monti.

Grandine (tav. VIII). — Nell'estate la valle Padana è la regione più battuta dalla grandine; all'incontro nell'inverno questa si forma con qualche frequenza nella media e bassa Italia, specialmente sul versante mediterraneo, e si osserva di rado nella regione settentrionale.

ELENCO DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI ITALIANI NELL'ANNO 1893 (1).

Tav. I.

Num. d'ordine	Osservatorii	Latitudine (2)	Longitudine da Roma (2)	Altitudine in metri
1	Auronzo	46° 33′	0° 2′ W	871.0
2	Stelvio	46 32	2 4 W	2543.0
3	Monte Spluga	46 30	3 10 W	1904.0
4	Sondrio	46 10	2 35 W	363.0
5	Belluno	46 8	0 15 W	404.0
6	Domodossola	46 7	4 11 W	300.3
7	Udine	46 4	0 44 E	116.0
8	Pordenone	45 57	0 10 E	34.2
9	Conegliano	45 53	0 10 W	85.0
10	Varallo	45 49	4 12 W	465.0
11	Como	45 48	3 22 W	212.0
12	Valdobbia	45 47	4 35 W	2548.0
13	Oderzo	45 47	0 0	20.5
14	Bassano	45 46	0 43 W	130.0
15	Bergamo	45 42	2 48 W	386.2
16	Recoaro	45 42	1 18 W	457.0
17	Piccolo S. Bernardo	45 40	5 33 W	2160.0
18	Treviso	45 40	0 16 W	25.6
19	Cogne	45 37	5 10 W	1543.0
20	Salò	45 36	1 58 W	96.6
21	Biella	45 34	4 26 W	412.0
22	Vicenza	45 33	0 57 W	54.2
23	Brescia	45 32	2 16 W	172.0
24	Cavazuccherina	45 31	0 10 E	12.2
25	Novara	45 30	3 54 W	168.0
26	Spinea	45 29	0 18 W	[illegible]7.0
27	Desenzano	45 28	1 57 W	105.0
28	Milano	45 28	3 18 W	147.1
29	Verona	45 26	1 28 W	66.0
30	Venezia	45 26	0 9 W	21.0
31	Padova	45 24	0 37 W	31.3
32	Vigevano	45 18	3 37 W	115.0
33	Moncenisio	45 14	5 29 W	1930.1
34	Pavia	45 11	3 20 W	95.5
35	Mantova	45 10	1 42 W	45.6
36	Cremona	45 8	2 26 W	67.8
37	Casale Monferrato	45 7	4 2 W	121.0
38	Torino	45 4	4 48 W	276.0
39	Stradella	45 4	3 11 W	116.0
40	Rovigo	45 3	0 42 W	21.0
41	Piacenza	45 3	2 49 W	71.8
42	Moncalieri	45 0	4 48 W	258.5
43	Alessandria	44 54	3 52 W	97.9
44	Mirandola	44 54	1 24 W	37.0
45	Volpeglino	44 54	3 31 W	228.6
46	Asti	44 54	4 16 W	141.7
47	Ferrara	44 51	0 52 W	22.7
48	Parma O. U.	44 48	2 10 W	89.5
49	Correggio	44° 46′	1° 40′ W	52.0
50	Novi Ligure	44 46	3 42 W	198.5
51	Alba	44 42	4 26 W	183.4
52	Reggio nell'Emilia	44 42	1 51 W	61.6
53	Brà	44 42	4 37 W	308.0
54	Modena	44 39	1 33 W	64.4
55	Fossano	44 32	4 43 W	383.1
56	Bologna	44 30	1 8 W	85.1
57	Vignola	44 29	1 31 W	158.0
58	Dronero	44 28	5 5 W	636.5
59	Ravenna	44 25	0 15 W	54.1
60	Genova	44 24	3 34 W	54.1
61	Cuneo	44 23	4 57 W	554.6
62	Mondovì	44 23	4 41 W	556.0
63	Zocca	44 21	1 29 W	759.0
64	Chiavari	44 19	3 8 W	25.0
65	Savona	44 19	4 1 W	26.0
66	Sestola	44 15	1 42 W	1092.4
67	Forlì	44 13	0 27 W	49.8
68	Cimone	44 10	1 46 W	2162.2
69	Cesena	44 8	0 14 W	70.2
70	Spezia	44 6	2 41 W	30.0
71	Castelnuovo di Garf.	44 6	2 2 W	295.5
72	Massa-Carrara	44 2	2 22 W	77.5
73	Alassio	44 0	4 17 W	32.0
74	S. Giovanni in Galilea	44 0	0 8 W	441.7
75	Pistoja	43 56	1 34 W	85.5
76	Pesaro	43 55	0 24 E	13.6
77	Pescia	43 54	1 46 W	80.5
78	Porto Maurizio	43 53	4 26 W	54.2
79	Prato	43 53	1 23 W	74.5
80	Lucca	43 51	1 58 W	31.0
81	Sant'Agata Feltria	42 51	0 16 W	581.7
82	San Remo	43 50	4 43 W	9.1
83	Firenze	43 46	1 14 W	72.6
84	Camaldoli	43 46	0 47 W	1121.7
85	Scandicci	43 45	1 18 W	112.3
86	Pisa	43 44	2 5 W	10.0
87	Urbino	43 43	0 9 E	451.5
88	Vallombrosa	43 43	0 52 W	954.1
89	Livorno	43 33	2 11 W	23.9
90	Arcevia	43 30	0 28 E	569.0
91	Jesi	43 30	0 44 E	101.2
92	Arezzo	43 27	0 36 W	277.0
93	Città di Castello	43 27	0 15 W	295.6
94	Siena	43 19	1 10 W	348.5
95	Cortona	43 17	0 32 W	528.0
96	S. Severino (Marc.)	43 14	0 41 E	256.8

NB. Questa tavola è riprodotta dal citato *Calendario dell'Osservatorio e dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica*. Anno XIV, 1893, pag. 55 e seg.

(1) Non figurano le stazioni termo-udometriche e quelle per le osservazioni dei temporali. Ogni osservatorio capoluogo di provincia ha una rete di dette stazioni. Non figurano neppure gli osservatorii nelle colonie italiane (vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa*).

(2) Le latitudini e longitudini della maggior parte degli osservatorii non furono dedotte geodeticamente, ma in via approssimativa da carte geografiche.

ELENCO DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI ITALIANI

NELL'ANNO 1893.

Continua la Tav. I.

Num. d'ordine	*Osservatorii*	*Latitudine*	*Longitudine da Roma*		*Altitudine in metri*
97	Fermo	43° 10′	1° 14′	E	277.0
98	Camerino	43 8	0 35	E	663.6
99	Perugia	43 7	0 6	W	520.0
100	Pienza	43 5	0 49	W	499.5
101	Ascoli Piceno . . .	42 54	1 6	E	105.8
102	Teramo	42 40	1 14	E	288.2
103	Penne	42 28	1 28	E	417.0
104	Viterbo	42 26	0 22	W	357.4
105	Chieti	42 22	1 42	E	340.6
106	Aquila	42 21	0 55	E	735.0
107	Soratte	42 14	0 2	E	692.0
108	Avezzano	42 2	1 58	E	713.0
109	Tivoli	41 57	0 17	E	256.6
110	Roma C. R. . . .	41 54	0 0		49.6
111	Roma O. U. . . .	41 54	0 0		63.4
112	Agnone	41 48	1 53	E	806.1
113	Monte Cavo . . .	41 45	0 13	E	956.6
114	Segni	41 42	0 31	E	676.0
115	Velletri	41 41	0 19	E	401.0
116	Ceccano	41 34	0 53	E	218.8
117	Maenza	41 31	0 44	E	373.3
118	Monte Cassino . .	41 31	1 19	E	527.3
119	Foggia	41 27	3 2	E	87.4
120	Roccamonfina . . .	41 17	1 39	E	606.5
121	Gaeta	41 12	1 6	E	45.0
122	Bari delle Puglie .	41 9	4 22	E	28.2
123	Benevento	41 7	2 19	E	170.1
124	Caserta	41 3	1 53	E	76.2
125	Montevergine . . .	40 58	2 13	E	1377.0
126	Avellino	40 56	2 16	E	370.2
127	Napoli Spec. Reale	40 52	1 46	E	149.0
128	Napoli O. U. . . .	40 50	1 41	E	57.0
129	Portici	40 48	1 51	E	81.9
130	Ischia (Porto) . . .	40 44	1 25	E	32.3
131	Salerno	40 42	2 16	E	52.5
132	Sassari	40 38	3 19	W	224.1
133	Potenza	40 39	3 19	E	826.4
134	Castellaneta . . .	40 38	4 27	E	237.8
135	Des. di Massa Lom.	40 36	1 53	E	488.0
136	Pomarico	40 30	4 5	E	425.0
137	Lecce	40 22	5 43	E	72.0
138	Montemurro . . .	40 18	3 31	E	696.6
139	Martano	40 12	5 49	E	107.0
140	Gallipoli	40 4	5 32	E	28.3
141	Cosenza	39 19	3 48	E	255.7
142	Cagliari	39 13	3 23	W	35.0
143	Catanzaro	38 55	4 18	E	332.8
144	Tiriolo	38 55	4 3	E	849.0
145	Pizzo	38 48	3 43	E	60.0
146	Monteleone	38 45	3 41	E	512.0
147	Tropea	38 43	3 25	E	51.5
148	Oppido Mamertina.	38 20	3 31	E	366.0
149	Messina	38 12	3 4	E	35.6
150	Reggio Calabria . .	38 8	3 10	E	14.8
151	Palermo (Valver.)	38 6	0 51	E	71.3
152	Trapani	38 3	0 3	E	26.8
153	Etna	37° 44′	2° 31′	E	2942.0
154	Riposto	37 41	2 43	E	14.2
155	Catania (Bened.) .	37 30	2 34	E	68.0
156	Caltanissetta . . .	37 27	1 33	E	570.3
157	Palagonia	37 18	2 17	E	22.0
158	Girgenti	37 16	0 54	E	255.0
159	Mineo	37 15	2 15	E	464.0
160	Siracusa	37 3	2 46	E	23.3

Scuole pratiche di Agricoltura e stazioni forestali.

161 Scuola pratica di agricoltura di Ascoli Piceno
162 » Milano
163 » Brusegana
164 » Caltagirone
165 » Cosenza
166 » Fabriano
167 » Firenze
168 » Imola
169 » Macerata
170 » Pesaro
171 » Roma
172 » Scerni
173 » Brescia
174 » Alanno
175 » Piedim. d'Alife
176 Stazione forestale di Bosco Gallipoli
177 » Cansiglio

Capitanerie di Porto.

Num. d'ordine	*Osservatorii*	*Latitudine*	*Longitudine da Roma*		*Altitudine in metri*
178	3° Dipartimento marittimo (Venezia).	45° 26′	0° 7′	W	..
179	Capit. del Porto di Genova.	44 24	0 33	W	..
180	» Rimini	44 4	0 7	E	6.0
181	» Ancona	43 37	1 3	E	15.8
182	» Livorno . . .	43 33	2 11	W	11.0
183	» Porto Ferrajo .	42 49	2 11	W	5.0
184	» Civitavecchia .	42 5	0 40	W	..
185	» Bari	41 8	4 25	E	12.0
186	2° Dipartim. marittimo (Napoli)	40 50	1 48	E	58.0
187	Capit. del Porto di Porto Torres.	40 50	4 2	W	..
188	» Brindisi . . .	40 38	5 30	E	3.0
189	» Taranto . . .	40 29	4 47	E	20.0
190	» Cagliari . . .	39 13	3 18	W	..
191	» P. Empedocle .	37 15	1 2	E	5.0

TEMPERATURA. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1891.

Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Temperatura centigrada.													
Belluno	— 5.2	— 0.1	5.3	8 8	14.9	18.5	20.4	19.0	17.1	13.4	4 8	1.0	9.8
Udine	0.2	3.3	6.9	10.8	17.3	20.3	23.1	21 4	19.2	15.8	7.7	5.4	12.7
Vicenza	2.1	1.5	7.3	10.5	17.0	20.7	23.8	21.7	19.2	15.2	6.8	3.8	12.4
Brescia	— 1.8	2.3	8.0	10.7	16.9	21.4	23 5	22.0	19.6	14.8	6.7	3.5	12.3
Milano (Brera)	— 1.5	2.5	7.8	11.3	16.5	21.3	23.6	22.0	19.4	14.6	6.3	3.5	12.3
Venezia	— 0.7	3.4	8.0	11.0	18.0	21.5	24.0	23.0	20.2	16.3	7.6	4.9	13.1
Padova	— 2.3	1.3	7.6	10.7	17.5	20.8	23.5	21.9	19.2	15.5	7.1	3.8	12.4
Torino	— 3.4	1.3	6.5	10.2	15.4	20.3	22.5	21.2	16.7	9.9	6.2	2.1	10.7
Alessandria	— 2.1	0.9	7.5	11.0	15.9	20.3	23.7	21.8	18.8	14.2	6.0	1.9	11.7
Modena	— 1.3	2.2	9.0	11.4	17.9	21.5	24.8	23.7	20.7	15.9	7.2	4.2	13.1
Bologna (R. Università)	— 1.5	2.2	8.9	10.9	17.7	20.9	25 4	24.0	20.5	16.0	6.9	4.5	13.0
Genova	4.8	7.9	10.2	12.5	16.9	19.5	23 3	22.2	22.1	17.5	11.1	9.8	14.8
Porto Maurizio	7.1	8.9	10.1	12.9	16.8	20.1	23.4	22.2	21.9	17.3	12.1	9.8	15.2
Firenze	1.5	4.8	8.6	12.0	14.6	20.4	23.9	22.4	20.3	15.8	10.0	6.3	13.4
Urbino	— 1.0	1.2	7.1	8.3	15.5	18.8	22.5	21.8	17.9	14.0	7.5	5.1	11.6
Ancona	2.1	4.3	10.3	11.5	17.7	21.2	25.6	24.9	22.3	17.8	11.0	7.6	14.7
Livorno	6.0	6.4	10.1	12.2	17.0	20.3	24.3	22.8	20.9	17.0	10.3	9.0	14.7
Siena	1.6	4.6	7.9	10.4	15.8	15.8	24.0	21.0	19.9	15.2	9.0	6.4	12.9
Camerino	— 1.1	— 0.5	6.1	7.1	14.2	17.2	21.9	21.5	17.2	13.2	7.6	4.6	10.8
Aquila	— 2.0	— 1.3	6.2	8.4	14.6	18.1	19.8	21.2	17.1	13.1	7.6	* 3.2	10.5
Roma (Collegio romano)	4.6	6.0	10.3	12.8	18.1	21.1	24.7	23.7	21.2	17.0	12.2	7.9	15.0
Foggia	3.4	4.8	10.5	11.8	18.1	22.2	26.8	26.5	21.5	17.9	11.1	8.1	15.2
Napoli (Specola Reale)	5.7	6.4	10.7	12.4	17.7	19.7	23.9	23.8	21.3	17.9	12.9	9.7	15.2
Sassari	6.2	7.4	10.2	14.1	16.6	20.7	24.0	23.0	21.9	18.1	13.2	10.8	15.5
Potenza	0.6	— 0.1	6.5	7.9	14.2	17.8	21.3	20.9	16 8	13.1	8.6	4.5	11.0
Lecce	7.1	7.2	11.7	12.9	17.9	22.2	25.6	25.6	22.2	18.4	14.3	10.2	16.3
Cosenza	4.4	4.4	10.3	11.2	17.0	20.0	?	?	?	16.1	11.0	7.8	?
Palermo (Valverde)	8.2	8.8	12.4	13.9	17.4	21.4	24.7	24.8	23.0	19.9	15.7	11.9	16.8
Caltanissetta	?	?	8.9	11.3	15.2	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	11.8	8.9	12 2	14.2	17.3	21.6	25.6	26.0	24.1	20.3	15.4	12.5	17.5

TEMPERATURA. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Continua la Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
						Temperatura centigrada.								
Belluno	— 1.6	1.3	5.5	9.9	14.2	18.0	20.1	19.8	16.1	10.4	4.8	— 0.3	9.8	1876-1891
Udine	2.9	4.3	7.7	12.4	16.6	20.6	23.2	22.4	18.7	13.3	7.4	3.9	12.8	1871-1891
Vicenza	1.7	3.7	7.8	12.2	16.5	20.7	23.5	22.8	18.9	13.1	6.8	2.7	12.5	1871-1891
Brescia	1.5	4.1	8.2	12.8	17.1	21.1	23.8	22.9	19.2	13.2	7.0	2.5	12.8	1869-1891
Milano	0.6	3.9	8.0	12.8	17.4	21.5	24.3	23.1	19.2	12.9	6.3	2.1	12.7	1866-1891
Venezia	2.6	4.5	7.9	12.8	17.8	21.4	24.5	23.6	19.7	14.4	7.8	3.7	13.4	1871-1891
Padova	1.7	3.8	7.6	12.3	16.7	21.1	23.7	22.8	18.8	13.4	6.9	3.0	12.6	1872-1891
Torino	0.1	3.2	7.4	11.9	15.8	20.4	23.0	21.9	18.1	11.9	6.0	1.7	11.8	1866-1891
Alessandria	— 0.7	2.8	7.4	12.3	16.8	21.0	23.8	22.8	18.6	12.5	5.7	1.1	12.0	1866-1891
Modena	1.2	4.1	8.2	13.0	17.5	21.4	24.7	23.8	19.8	13.6	7.1	2.7	13.1	1866-1891
Bologna	1.9	4.7	8.5	13.1	17.2	21.9	25.3	24.3	20.5	14.4	7.7	3.3	13.6	1866-1891
Genova	7.5	8.8	10.7	10.1	17.5	21.0	24.0	24.1	21.5	17.0	11.7	8.3	15.5	1866-1891
Porto Maurizio	8.4	9.2	10.7	13.4	17.0	20.7	23.4	23.6	20.7	16.3	12.0	9.1	15.4	1876-1891
Firenze	4.8	6.7	9.3	13.3	17.4	21.5	24.6	23.8	20.2	14.8	9.4	5.9	14.3	1866-1891
Urbino	2.6	4.2	6.5	10.9	15.4	19.6	22.9	22.1	18.2	12.8	7.3	4.1	12.3	1866-86 e 1888-91
Ancona	5.3	7.0	9.8	13.9	18.5	22.7	25.9	25.2	21.6	16.5	10.7	7.0	15.4	1866-86 e 1888-91
Livorno	7.0	8.5	10.4	13.7	17.6	21.5	24.3	24.1	21.1	16.2	11.3	8.1	15.4	1866-1891
Siena	4.6	6.1	8.1	11.9	16.4	20.3	23.7	23.0	19.4	14.0	9.1	5.7	13.5	1866-1891
Camerino	2.3	3.0	5.9	9.3	13.8	18.0	21.2	21.0	16.7	11.8	6.8	3.9	11.2	1876-1891
Aquila	1.1	2.5	5.9	9.9	14.5	18.6	21.6	21.2	16.9	11.6	6.3	3.0	11.1	1874-1891
Roma	6.6	8.1	10.8	13.8	18.0	21.8	24.8	24.8	21.5	16.1	11.0	7.8	15.3	1866-1891
Foggia	6.1	7.2	10.1	13.5	18.0	22.7	26.0	25.7	21.6	16.5	11.2	7.6	15.5	1877-1891
Napoli	8.2	9.0	10.7	13.7	17.9	21.4	24.2	24.1	21.3	16.9	12.3	9.4	15.8	1866-1891
Sassari	8.7	9.3	11.1	13.3	17.3	21.1	23.9	24.0	21.6	17.0	12.9	9.9	15.8	1875-81 e 1883-91
Potenza	2.8	3.6	6.2	9.1	13.6	17.4	20.8	20.7	16.9	12.3	7.6	4.1	11.3	1878-1891
Lecce	8.7	9.4	11.3	14.4	18.2	22.5	25.2	25.3	22.2	18.1	13.4	10.8	16.6	1876-1891
Cosenza	6.6	7.6	10.4	13.2	17.6	22.4	25.6	25.1	21.1	16.2	11.4	7.9	15.5	1878-1891
Palermo (Valverde)	10.2	11.0	12.6	14.7	18.0	21.4	24.7	25.0	22.8	19.3	15.1	11.9	17.2	1880-1891
Caltanissetta	6.9	7.3	9.8	12.1	16.3	21.4	24.8	24.6	21.2	15.9	11.3	8.1	14.9	1876-1891
Siracusa	11.2	11.2	12.7	15.1	18.2	22.4	25.7	26.2	24.1	20.0	15.6	12.4	17.9	1871-1891

TEMPERATURA. — MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1891.

Continua la Tav. II.

Temperatura centigrada.

Osservatorii	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Belluno	2.0	12.0	14.2	19.8	27.4	32.0	32.3	28.9	28.4	22 6	13.3	12.3	32.3
Udine	9.1	15.0	16.6	19.6	30.6	35.9	34.8	31.0	29.8	25.0	16.2	15.2	35.9
Vicenza	6.2	13.4	15.2	19.8	26.9	33.1	34.2	30.4	29 1	22.6	13.6	12.4	34.2
Brescia	5.2	15.0	15.8	23.0	27.0	35.0	34.8	30.6	30.0	23.4	17.0	13.8	35.0
Milano (Brera)	6.1	14.6	16.5	24.2	29.4	36.0	36.2	33.1	30.6	23.0	12.9	11.2	36.2
Venezia	5.8	12.7	15.3	19.5	26.9	31.3	34.0	30.4	29.1	22.0	15.1	13.8	34.0
Padova	5.6	12.7	15.0	20.3	27.1	33.8	34.9	30.2	29.0	22.7	16.7	12.9	34.9
Torino	4.2	12.1	14.0	20.2	25.6	31.4	32.9	28.6	27.2	20.4	11.6	13.2	32.9
Alessandria	4.9	12.8	15.3	21.1	25.8	33.6	33.0	31.6	29.6	22.3	13.1	12.1	33.6
Modena	5 5	13.9	19.7	20.9	27.7	34.5	35.2	33.5	31.7	24.9	19.6	14.7	35.2
Bologna (R. Università)	4.1	12.2	17.7	18.3	25.0	33.5	35.5	32.1	30.7	24.0	18.3	12.8	35.5
Genova	13.7	18.0	15.8	19.5	26.8	28.8	29.4	29.5	28.8	23.0	17.9	18.0	29.5
Porto Maurizio	14.4	18.8	17.0	19.1	28.5	29.5	29.9	28.4	28.6	23.9	19.6	17.5	29.9
Firenze	10.0	16.4	17.0	25.2	29.8	34.2	35.0	32.5	33.2	24.4	19.6	14.8	35.0
Urbino	6.3	9.4	14.9	16.6	22.9	30.9	33.4	30.1	30.1	22.4	16.7	12.8	33.4
Ancona	9.0	12.0	18.7	18.2	24.0	33.8	35.8	32.1	29.8	23.3	21.2	15.0	35.8
Livorno	12.6	17.2	16.3	19.6	26.5	28.4	32.0	29.5	29.8	24.5	19.5	16.5	32.0
Siena	9.0	14.2	15.3	22.0	27.8	31.3	33.6	31.7	31.7	24.2	16.8	12.5	33.6
Camerino	7.0	8.5	15.5	19.0	24.0	29.9	31.9	30.2	29.2	20.9	16.3	12.4	31.9
Aquila	6.2	8.6	15.8	21.0	27.0	32.0	33.2	31.0	31.0	22.1	17.2	12.9	33.2
Roma (Collegio romano)	12.8	17.1	19.4	23.1	28.0	32.6	33.4	33.0	31.8	25.1	20.1	17.0	33.4
Foggia	15.0	13.1	23.8	23.1	29.1	36.5	40.0	37.9	35.0	25.9	22.9	16.9	40.0
Napoli (Specola Reale)	12.8	12.9	18.5	22.5	26.0	30.0	30.0	32.4	28.9	23.4	19.0	15.5	32.4
Sassari	15.6	15.7	21.6	22.3	27.3	31.5	34.3	33.5	31.8	26.2	23.1	16.4	34.3
Potenza	7.8	7.8	16.7	21.4	25.8	33.3	31.3	32.6	28.3	20.1	18.8	10.7	33.3
Lecce	16.0	13.9	21.0	21.6	27.5	36.6	36.9	38.0	35.3	26.0	21.2	18.0	38.0
Cosenza	13.0	17.2	28.6	25.0	29.4	34.8	?	?	?	26.6	24.0	15.2	?
Palermo (Valverde)	18.2	16.7	28.4	33.3	30.5	34.7	38.8	40.5	33.7	30 8	27.9	21.5	40.5
Caltanissetta	?	?	18.5	22.3	24.9	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	17.0	14.0	22.1	24.0	27.4	32.9	37.5	35.6	33.8	27.2	22.6	18.5	37.5

Climatologia.

TEMPERATURA. — **MASSIMI** MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE (1).

Continua la Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
Temperatura centigrada.														
Belluno	11.2	16.6	23.6	23.8	30.2	32.2	34.3	37.6	31.0	23.0	16.7	16.8	37.6	1876-1891
Udine	14.5	16.2	24.4	28.8	34.4	35.9	37.6	36.8	33.8	25.7	19.3	16.7	37.6	1871-1891
Vicenza	14.0	15.0	23.0	27.7	32.0	37.5	36.2	35.6	32.4	26.2	18.3	17.0	37.5	1871-1891
Brescia	13.3	19.0	23.0	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.7	25.4	18.4	18.5	37.1	1869-1891
Milano	14.0	21.4	23.5	29.4	34.3	36.0	37.3	37.5	33.0	26.0	21.9	16.0	37.5	1866-1891
Venezia	13.0	13.0	22.6	25.5	29.5	34.0	34.6	35.0	30.7	25.4	18.2	16.5	35.0	1871-1891
Padova	14.2	14.6	22.0	28.2	31.5	33.8	35.3	34.6	31.4	24.8	18.4	17.2	35.3	1872-1891
Torino	15.0	19.4	23.7	26.2	34.0	33.8	35.5	33.8	30.5	25.2	17.8	17.4	35.5	1867-1891
Alessandria	12.0	17.7	22.9	27.6	34.2	34.2	37.1	35.4	33.1	26.8	18.2	14.1	37.1	1866-1891
Modena	15.2	18.6	22.9	27.3	32.9	35.0	37.0	36.4	32.7	29.9	19.9	21.2	37.0	1866-1891
Bologna	15.6	18.4	23.9	28.9	35.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.3	39.5	1866-1891
Genova	18.0	21.2	23.7	25.4	30.5	32.3	34.7	34.7	32.8	26.6	23.7	19.8	34.7	1866-1891
Porto Maurizio	20.3	19.2	22.3	23.5	28.7	34.4	33.4	32.6	30.7	26.2	24.0	18.4	34.4	1876-1891
Firenze	17.5	19.5	24.0	27.0	37.0	37.5	39.5	39.5	34.0	30.5	21.0	21.3	39.5	1866-1891
Urbino	17.5	16.4	21.3	23.5	31.5	36.4	35.2	35.7	31.4	28.8	17.3	17.9	36.4	1866-86 e 1888-91
Ancona	17.9	19.2	24.0	26.5	31.7	34.5	37.2	37.0	32.2	31.0	20.2	19.6	37.2	1866-1891
Livorno	28.8	20.0	26.2	28.6	32.7	34.6	36.6	36.0	32.4	28.6	22.4	21.5	36.6	1871-1891
Siena	15.5	18.0	22.7	24.8	33.0	35.3	37.0	36.6	32.6	28.7	19.5	19.0	37.0	1866-1891
Camerino	15.5	17.0	22.0	24.9	30.3	32.5	34.6	35.5	31.6	25.9	18.5	17.6	35.5	1866-1891
Aquila	14.2	16.9	23.1	24.0	31.3	36.8	37.2	36.1	34.0	27.9	17.9	17.2	37.2	1874-1891
Roma	18.6	18.9	22.9	25.4	32.2	35.2	37.3	36.8	33.7	31.7	22.0	20.9	37.3	1866-1891
Foggia	17.8	22.8	27.1	27.7	34.6	36.9	41.2	42.9	40.0	32.7	24.5	20.7	42.9	1877-1891
Napoli	18.0	17.6	22.2	25.9	32.8	33.5	35.2	37.3	34.1	30.8	21.4	20.0	37.3	1866-1891
Sassari	26.0	22.4	25.4	28.1	32.7	37.0	40.0	41.9	36.5	33.0	27.0	20.0	41.9	1875-80 e 1883-91
Potenza	13.6	17.2	22.3	24.1	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	27.0	20.3	15.4	38.4	1878-1891
Lecce	18.7	18.7	23.6	27.6	32.2	36.6	41.4	41.6	40.5	30.1	23.8	19.5	41.6	1876-1891
Cosenza	18.0	21.7	28.6	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	32.6	24.6	22.6	41.5	1878-1891
Palermo (Valverde)	23.8	27.6	36.7	33.3	40.1	35.8	44.8	45.5	37.4	40.3	30.8	25.9	45.5	1880-1891
Caltanissetta	16.4	20.0	23.0	25.8	29.9	33.8	36.6	37.7	34.8	29.3	21.7	18.6	37.7	1876-1891
Siracusa	22.5	20.1	24.0	25.2	29.5	36.0	39.5	40.3	34.8	31.0	27.0	20.6	40.3	1878-1891

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 5.

TEMPERATURA. — MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1891.

Continua la Tav. II.

Osservatorii	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Temperatura centigrada.													
Belluno	2.0	12.0	14.2	19.8	27.4	32.0	32.3	28.9	28.4	22 6	13.3	12.3	32.3
Udine	9.1	15.0	16.6	19.6	30.6	35.9	34.8	31.0	29.8	25.0	16.2	15.2	35.9
Vicenza	6.2	13.4	15.2	19.8	26.9	33.1	34.2	30.4	29 1	22.6	13.6	12.4	34.2
Brescia	5.2	15.0	15.8	23.0	27.0	35.0	34.8	30.6	30.0	23.4	17.0	13.8	35.0
Milano (Brera)	6.1	14.6	16.5	24.2	29.4	36.0	36.2	33.1	30.6	23.0	12.9	11.2	36.2
Venezia	5.8	12.7	15.3	19.5	26.9	31.3	34.0	30.4	29.1	22.0	15.1	13.8	34.0
Padova	5.6	12.7	15.0	20.3	27.1	33.8	34.9	30.2	29.0	22.7	16.7	12.9	34.9
Torino	4.2	12.1	14.0	20.2	25.6	31.4	32.9	28.6	27.2	20.4	11.6	13.2	32.9
Alessandria	4.9	12.8	15.3	21.1	25.8	33.6	33.0	31.6	29.6	22.3	13.1	12.1	33.6
Modena	5 5	13.9	19.7	20.9	27.7	34.5	35.2	33.5	31.7	24.9	19.6	14.7	35.2
Bologna (R. Università)	4.1	12.2	17.7	18.3	25.0	33.5	35.5	32.1	30.7	24.0	18.3	12.8	35.5
Genova	13.7	18.0	15.8	19.5	26.8	28.8	29.4	29.5	28.8	23.0	17.9	18.0	29.5
Porto Maurizio	14.4	18.8	17.0	19.1	28.5	29.5	29.9	28.4	28.6	23.9	19.6	17.5	29.9
Firenze	10.0	16.4	17.0	25.2	29.8	34.2	35.0	32.5	33.2	24.4	19.6	14.8	35.0
Urbino	6.3	9.4	14.9	16.6	22.9	30.9	33.4	30.1	30.1	22.4	16.7	12.8	33.4
Ancona	9.0	12.0	18.7	18.2	24.0	33.8	35.8	32.1	29.8	23.3	21.2	15.0	35.8
Livorno	12.6	17.2	16.3	19.6	26.5	28.4	32.0	29.5	29.8	24.5	19.5	16.5	32.0
Siena	9.0	14.2	15.3	22.0	27.8	31.3	33.6	31.7	31.7	24.2	16.8	12.5	33.6
Camerino	7.0	8.5	15.5	19.0	24.0	29.9	31.9	30.2	29.2	20.9	16.3	12.4	31.9
Aquila	6.2	8.6	15.8	21.0	27.0	32.0	33.2	31.0	31.0	22.1	17.2	12.9	33.2
Roma (Collegio romano)	12.8	17.1	19.4	23.1	28.0	32.6	33.4	33.0	31.8	25.1	20.1	17.0	33.4
Foggia	15.0	13.1	23.8	23.1	29.1	36.5	40.0	37.9	35.0	25.9	22.9	16.9	40.0
Napoli (Specola Reale)	12.8	12.9	18.5	22.5	26.0	30.0	30.0	32.4	28.9	23.4	19.0	15.5	32.4
Sassari	15.6	15.7	21.6	22.3	27.3	31.5	34.3	33.5	31.8	26.2	23.1	16.4	34.3
Potenza	7.8	7.8	16.7	21.4	25.8	33.3	31.3	32.6	28.3	20.1	18.8	10.7	33.3
Lecce	16.0	13.9	21.0	21.6	27.5	36.6	36.9	38.0	35.3	26.0	21.2	18.0	38.0
Cosenza	13.0	17.2	28.6	25.0	29.4	34.8	?	?	?	26.6	24.0	15.2	?
Palermo (Valverde)	18.2	16.7	28.4	33.3	30.5	34.7	38.8	40.5	33.7	30 8	27.9	21.5	40.5
Caltanissetta	?	?	18.5	22.3	24.9	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	17.0	14.0	22.1	24.0	27.4	32.9	37.5	35.6	33.8	27.2	22.6	18.5	37.5

TEMPERATURA. — **MASSIMI** MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE (1).

Continua la Tav. II.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Temperatura centigrada.													
Belluno	11.2	16.6	23.6	23.8	30.2	32.2	34.3	37.6	31.0	23.0	16.7	16.8	37.6	1876-1891
Udine	14.5	16.2	24.4	28.8	34.4	35.9	37.6	36.8	33.8	25.7	19.3	16.7	37.6	1871-1891
Vicenza	14.0	15.0	23.0	27.7	32.0	37.5	36.2	35.6	32.4	26.2	18.3	17.0	37.5	1871-1891
Brescia	13.3	19.0	23.0	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.7	25.4	18.4	18.5	37.1	1869-1891
Milano	14.0	21.4	23.5	29.4	34.3	36.0	37.3	37.5	33.0	26.0	21.9	16.0	37.5	1866-1891
Venezia	13.0	13.0	22.6	25.5	29.5	34.0	34.6	35.0	30.7	25.4	18.2	16.5	35.0	1871-1891
Padova	14.2	14.6	22.0	28.2	31.5	33.8	35.3	34.6	31.4	24.8	18.4	17.2	35.3	1872-1891
Torino	15.0	19.4	23.7	26.2	34.0	33.8	35.5	33.8	30.5	25.2	17.8	17.4	35.5	1867-1891
Alessandria	12.0	17.7	22.9	27.6	34.2	34.2	37.1	35.4	33.1	26.8	18.2	14.1	37.1	1866-1891
Modena	15.2	18.6	22.9	27.3	32.9	35.0	37.0	36.4	32.7	29.9	19.9	21.2	37.0	1866-1891
Bologna	15.6	18.4	23.9	28.9	35.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.3	39.5	1866-1891
Genova	18.0	21.2	23.7	25.4	30.5	32.3	34.7	34.7	32.8	26.6	23.7	19.8	34.7	1866-1891
Porto Maurizio	20.3	19.2	22.3	23.5	28.7	34.4	33.4	32.6	30.7	26.2	24.0	18.4	34.4	1876-1891
Firenze	17.5	19.5	24.0	27.0	37.0	37.5	39.5	39.5	34.0	30.5	21.0	21.3	39.5	1866-1891
Urbino	17.5	16.4	21.3	23.5	31.5	36.4	35.2	35.7	31.4	28.8	17.3	17.9	36.4	1866-86 e 1888-91
Ancona	17.9	19.2	24.0	26.5	31.7	34.5	37.2	37.0	32.2	31.0	20.2	19.6	37.2	1866-1891
Livorno	28.8	20.0	26.2	28.6	32.7	34.6	36.6	36.0	32.4	28.6	22.4	21.5	36.6	1871-1891
Siena	15.5	18.0	22.7	24.8	33.0	35.3	37.0	36.6	32.6	28.7	19.5	19.0	37.0	1866-1891
Camerino	15.5	17.0	22.0	24.9	30.3	32.5	34.6	35.5	31.6	25.9	18.5	17.6	35.5	1866-1891
Aquila	14.2	16.9	23.1	24.0	31.3	36.8	37.2	36.1	34.0	27.9	17.9	17.2	37.2	1874-1891
Roma	18.6	18.9	22.9	25.4	32.2	35.2	37.3	36.8	33.7	31.7	22.0	20.9	37.8	1866-1891
Foggia	17.8	22.8	27.1	27.7	34.6	36.9	41.2	42.9	40.0	32.7	24.5	20.7	42.9	1877-1891
Napoli	18.0	17.6	22.2	25.9	32.8	33.5	35.2	37.3	34.1	30.8	21.4	20.0	37.3	1866-1891
Sassari	26.0	22.4	25.4	28.1	32.7	37.0	40.0	41.9	36.5	33.0	27.0	20.0	41.9	1875-80 e 1883-91
Potenza	13.6	17.2	22.3	24.1	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	27.0	20.3	15.4	38.4	1878-1891
Lecce	18.7	18.7	23.6	27.6	32.2	36.6	41.4	41.6	40.5	30.1	23.8	19.5	41.6	1876-1891
Cosenza	18.0	21.7	28.6	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	32.6	24.6	22.6	41.5	1878-1891
Palermo (Valverde)	23.8	27.6	36.7	33.3	40.1	35.8	44.8	45.5	37.4	40.3	30.8	25.9	45.5	1880-1891,
Caltanissetta	16.4	20.0	23.0	25.8	29.9	33.8	36.6	37.7	34.8	29.3	21.7	18.6	37.7	1876-1891
Siracusa	22.5	20.1	24.0	25.2	29.5	36.0	39.5	40.3	34.8	31.0	27.0	20.6	40.3	1878-1891

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 5.

TEMPERATURA. — **MINIMI** MENSILI ED ANNUI DELL'ANNO 1891.

Continua la Tav. II.

Temperatura centigrada.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Belluno	— 15.3	— 9.3	— 1.6	— 1.6	4.8	9.5	12.4	11.0	7.1	— 2.5	— 4.5	— 8.2	— 15.3
Udine	— 7.2	— 4.0	— 0.9	0.1	7.1	10.0	14.8	12.7	7.1	— 0.3	— 3.2	— 4.8	— 7.2
Vicenza	— 12.0	— 7.5	0.4	1.3	8.4	12.0	14.6	14.3	8.1	— 0.5	— 1.9	— 6.5	— 12.0
Brescia	— 10.4	— 8.0	0.8	0.8	5.5	12.5	13.5	12.5	9.8	0.0	— 1.0	— 6.0	— 10.4
Milano (Brera)	— 9.6	— 4.9	0.4	1.0	5.7	11.5	13.6	11.8	9.0	0.9	— 0.8	— 6.3	— 9.6
Venezia	— 7.7	— 4.0	1.2	2.7	9.7	13.8	16.3	16.0	8.7	0.6	— 1.7	— 5.9	— 7.7
Padova	— 11.6	— 8.3	1.0	1.9	8.7	11.5	15.1	13.8	7.5	0.0	— 3.1	— 6.3	— 11.6
Torino	— 10.8	— 5.8	0.4	1.0	7.2	12.0	14.5	12.0	9.3	3.0	— 1.2	— 5.4	— 10.8
Alessandria	— 10.5	— 6.0	0.1	1.0	5.0	11.2	13.3	12.4	5.8	1.5	— 1.9	— 7.8	— 10.5
Modena	— 13.5	— 6.1	0.5	1.9	9.1	11.7	15.6	14.5	9.7	0.5	— 0.5	— 4.8	— 13.5
Bologna (R. Università)	— 11.2	— 8.0	— 0.3	0.6	8.2	11.6	16.0	14.3	8.0	0.8	0.6	— 4.9	— 11.2
Genova	— 8.5	— 1.5	3.2	5.1	10.2	14.2	16.7	17.4	16.0	4.2	3.1	— 0.5	— 8.5
Porto Maurizio	— 2.9	— 1.6	0.4	3.6	6.7	12.1	17.1	15.0	12.3	5.4	2.5	— 0.6	— 2.9
Firenze	— 9.4	— 2.5	— 1.8	— 1.1	6.0	10.7	14.2	12.8	7.3	— 2.1	— 1.3	— 4.3	— 9.4
Urbino	— 8.0	— 5.0	— 0.8	— 1.4	6.1	9.2	13.0	13.8	5.1	— 1.8	— 2.2	— 5.9	— 8.0
Ancona	— 3.0	— 0.2	3.0	5.1	10.1	14.0	18.6	18.0	13.0	2.2	4.7	0.0	— 3.0
Livorno	— 3.5	— 2.3	1.5	0.5	9.0	12.0	17.0	15.0	10.3	3.0	2.0	— 3.0	— 3.5
Siena	— 7.6	— 4.7	— 0.2	— 0.6	5.0	9.8	14.2	13.2	9.3	— 0.2	— 0.4	— 5.4	— 7.6
Camerino	— 9.5	— 7.1	— 2.0	— 3.2	3.9	8.5	13.2	13.1	6.8	— 4.0	— 4.9	— 6.0	— 9.5
Aquila	— 13.6	— 9.7	— 4.5	— 1.9	3.7	5.9	10.6	11.0	4.4	— 1.3	— 4.9	— 8.7	— 13.6
Roma (Collegio romano)	— 5.0	— 0.8	0.3	3.1	7.4	11.3	15.9	13.9	9.8	3.4	1.9	— 2.4	— 5.0
Foggia	— 6.4	— 1.0	0.0	0.2	8.8	10.4	15.0	17.2	9.1	4.0	1.3	— 1.0	— 6.4
Napoli (Specola Reale)	— 2.2	— 1.0	3.7	4.9	9.0	13.9	17.7	17.4	12.1	3.6	2.8	0.1	— 2.2
Sassari	— 2.1	0.0	3.0	3.8	7.2	12.0	15.3	16.0	12.0	5.0	3.8	0.5	— 2.1
Potenza	— 7.0	— 5.9	— 2.5	— 1.1	4.0	8.2	12.0	12.6	4.9	— 2.1	— 2.8	— 5.5	— 7.0
Lecce	— 0.8	2.0	1.1	4.5	8.6	13.6	16.0	15.3	11.4	5.0	3.0	1.0	— 0.8
Cosenza	— 3.0	— 2.8	— 1.6	3.2	7.0	10.4	?	?	?	6.2	1.8	— 1.6	?
Palermo (Valverde)	— 0.5	0.1	0.0	3.4	6.7	11.1	15.0	16.2	11.8	7.0	4.8	— 1.1	— 1.1
Caltanissetta	?	?	— 1.3	2.7	5.3	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	2.5	1.0	5.0	7.5	10.7	14.4	17.8	20.3	16.2	12.9	7.0	2.6	1.0

TEMPERATURA. — **MINIMI** MENSILI ED ANNUI DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE (1).

Continua la Tav. II.

Temperatura centigrada.

Osservatorii	Mesi												Anno	Anni di osservazione
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Belluno	-15.6	-12.5	-8.9	-3.0	0.3	4.3	5.4	4.2	2.1	-3.6	-13.1	-14.2	-15.6	1876-1891
Udine	-10.4	-9.8	-7.9	0.4	3.1	6.7	9.7	8.9	4.2	-2.2	-5.4	-11.0	-11.0	1867-1891
Vicenza	-12.0	-7.5	-5.2	-0.8	3.7	6.5	11.4	11.0	4.8	-0.8	-5.0	-14.0	-14.0	1871-1891
Brescia	-10.8	-8.0	-4.5	0.2	4.3	6.0	10.5	9.5	5.4	0.0	-4.6	-10.8	-10.8	1869-1891
Milano	-11.5	-8.5	-6.0	0.2	4.2	6.0	12.0	10.6	4.8	-2.8	-5.2	-12.0	-12.0	1866-1891
Venezia	-8.6	-6.5	-4.6	1.4	6.0	9.2	13.2	10.0	3.0	0.6	-2.5	-8.9	-8.9	1871-1891
Padova	11.7	-8.3	-5.2	0.6	4.5	8.9	12.6	11.9	4.2	-2.6	-4.9	-13.4	-13.4	1872-1891
Torino	-15.5	-9.2	-7.2	0.6	4.9	7.3	10.0	10.6	5.0	-3.0	-5.1	-13.8	-15.5	1867-1891
Alessandria	-17.7	-12.2	-7.0	0.3	3.9	5.8	11.4	9.4	3.3	-1.8	-10.0	-15.0	17.7	1866-1891
Modena	-13.5	-8.7	-5.9	0.2	3.9	6.1	10.2	10.9	4.1	-1.1	-4.5	-14.6	-14.6	1866-1891
Bologna	-12.4	-7.4	-5.2	0.6	5.0	7.1	12.3	10.1	5.0	0.4	-3.3	-10.2	-12.4	1866 1891
Genova	-8.5	-3.0	-1.4	4.3	7.1	10.5	15.8	14.0	11.1	3.5	0.4	-4.8	-8.5	1866-1891
Porto Maurizio	-2.9	-1.7	-2.4	3.8	6.6	9.6	13.3	13.1	10.1	1.8	0.9	-3.0	-3.0	1876-1891
Firenze	-9.5	-6.8	-5.3	-0.3	3.8	6.0	10.7	10.6	6.0	-2.1	-4.5	-11.0	-11.0	1866-1891
Urbino	-10.8	-9.0	-6.0	-2.8	0.0	5.5	9.1	8.4	6.6	-1.8	-4.2	-10.0	-10.8	1866-86 e 1888-91
Ancona	-4.6	-3.7	-1.5	1.5	7.4	10.7	13.8	12.0	8.6	2.2	-1.6	-2.8	-4.6	1866-1891
Livorno	-6.8	-5.8	-2.5	0.1	6.2	7.8	12.3	12.2	5.0	1.0	-0.9	-5.4	-6.8	1871-1891
Siena	-8.5	-7.2	-6.8	-0.7	4.2	6.5	11.1	10.8	6.8	-1.3	-2.4	-7.5	-8.5	1866-1891
Camerino	-15.0	-9.6	-7.9	-4.8	0.0	3.7	8.0	7.0	4.9	-4.0	-4.9	-9.0	-15.0	1866-1891
Aquila	-14.1	-14.9	-11.9	-2.0	0.2	3.6	7.5	7.3	4.0	-2.0	-10.4	-11.9	-14.9	1874-1891
Roma	-6.0	-4.0	-4.0	1.0	3.6	8.8	12.8	11.5	7.2	1.8	-2.1	-3.9	-6.0	1866-1891
Foggia	-6.4	-5.8	-6.3	-0.6	2.5	9.3	9.9	12.2	6.2	1.5	-2.0	-5.0	-6.4	1877-1891
Napoli	-4.2	-2.5	-2.8	3.0	5.5	9.8	13.4	11.9	9.0	3.5	-0.4	-2.2	-4.2	1866-1891
Sassari	-2.1	0.0	0.0	3.6	6.0	9.0	11.1	11.0	11.0	4.2	2.2	0.0	-2.1	1875-80 e 1883-91
Potenza	-10.2	-9.0	-9.8	-2.7	-1.9	2.5	9.0	8.0	4.6	-2.8	-4.9	-9.8	-10.2	1878-1891
Lecce	-2.4	-2.0	-1.1	2.5	3.4	11.0	12.6	14.3	8.0	3.0	0.0	-3.2	-3.2	1876-1891
Cosenza	-7.0	-5.3	-3.8	2.0	3.4	8.8	11.0	11.3	8.0	1.0	-1.6	-5.6	-7.0	1873-1891
Palermo (Valverde)	-0.9	-0.2	-0.4	1.2	3.8	9.8	12.3	13.0	10.3	6.1	3.3	-1.1	-1.1	1880-1891
Caltanissetta	-4.8	-2.0	-5.0	1.2	1.3	8.0	9.6	7.8	5.8	-2.5	0.4	-5.8	-5.8	1876-1891
Siracusa	1.3	1.0	3.2	6.0	8.5	13.5	17.2	18.2	13.1	8.0	5.4	1.0	1.0	1878-1891

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 5.

TENSIONE DEL VAPORE. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1891.

Tav. III.

Osservatorii	*Mesi* Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	*Anno*
	Millimetri.												
Belluno	2.8	3.6	5.1	5.7	9.3	11.5	12.6	12.4	10.6	9.5	5.4	3.9	7.7
Udine	2.8	2.9	5.4	5.6	10.1	11.9	12.4	13.6	10.5	10.4	6.1	4.8	8.0
Vicenza	3.4	3.9	6.3	6.7	10.1	12.1	13.0	13.8	11.3	11.1	6.5	4.8	8.6
Brescia	3.5	4.1	6.3	7.2	10.7	12.8	12.8	12.8	11.0	9.7	6.5	4.5	8.5
Milano (Brera)	3.5	4.0	5.5	6.0	9.5	10.7	12.2	12.4	11.3	10.6	6.3	4.8	8.1
Venezia	3.8	4.5	6.7	7.3	12.1	14.4	16.6	15.9	13.9	12.4	7.0	5.4	10.0
Padova	3.1	3.6	6.0	6.4	10.1	11.8	13.2	13.6	10.9	11.0	6.3	4.7	8.4
Torino	3.3	4.1	5.0	6.0	9.1	11.3	13.1	13.2	10.9	8.3	6.2	3.6	7.8
Alessandria	3.3	3.8	5.5	6.5	9.6	10.6	12.1	11.6	11.0	10.7	6.0	4.7	8.0
Modena	3.5	3.9	5.2	6.4	9.5	11.4	12.0	12.3	10.7	11.0	6.3	5.0	8.1
Bologna (R. Università)	3.7	4.3	5.9	7.3	9.9	11.6	11.9	11.6	10.9	11.5	6.8	5.5	8.4
Genova	4.2	4.3	5.8	6.5	9.6	11.6	14.0	13.4	11.3	10.4	6.9	5.5	8.6
Porto Maurizio	5.6	6.3	7.5	8.9	11.4	14.5	17.8	17.4	14.5	12.4	8.8	7.4	11.0
Firenze	4.2	3.7	6.0	6.8	9.6	10.8	11.8	11.8	10.3	10.3	7.8	6.2	8.3
Urbino	4.0	4.1	5.6	6.3	10.0	11.4	12.2	12.2	10.2	10.2	7.0	5.8	8.3
Ancona	4.3	4.6	6.2	7.5	10.9	12.6	14.0	14.6	12.8	12.4	7.9	6.4	9.5
Livorno	4.3	4.3	6.2	7.5	10.2	12.0	13.8	14.2	12.2	11.4	7.4	6.7	9.2
Siena	4.6	3.4	5.4	6.2	8.6	10.1	11.1	10.8	9.6	9.7	7.4	6.0	7.8
Camerino	3.8	4.0	5.7	6.4	10.8	13.6	12.8	10.2	10.0	9.8	6.6	5.3	8.3
Aquila	3.5	3.1	4.2	5.6	7.2	7.9	7.6	7.2	8.4	8.2	6.0	4.7	6.1
Roma (Collegio romano)	4.9	3.9	6.4	7.5	10.0	11.9	13.4	12.7	12.1	11.4	8.7	6.5	9.1
Foggia	5.2	4.9	5.7	6.9	9.2	9.7	10.0	10.2	11.0	12.1	9.2	7.3	8.5
Napoli (Specola Reale)	5.1	4.3	6.8	8.0	10.8	16.3	16.0	14.4	13.0	12.2	9.3	6.9	10.3
Sassari	5.7	5.3	6.6	7.5	10.0	11.7	12.6	12.3	12.6	10.9	8.6	7.2	9.3
Potenza	4.2	3.9	4.4	5.7	7.6	7.9	9.2	7.9	9.5	8.6	6.4	5.3	6.7
Lecce	5.9	5.1	6.8	7.9	9.1	10.3	12.6	13.1	13.1	12.6	10.3	7.6	9.5
Cosenza	4.4	4.3	6.4	6.6	9.6	10.7	?	?	?	8.6	6.2	5.1	?
Palermo (Valverde)	6.2	6.2	6.5	8.2	10.6	12.9	15.0	15.9	14.5	12.6	9.9	8.2	10.6
Caltanissetta	?	?	5.3	7.1	8.6	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	6.7	6.7	8.1	9.4	11.4	14.1	17.2	20.0	16.8	14.8	10.3	8.2	11.9

TENSIONE DEL VAPORE. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

***Continua la* Tav. III.**

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
						Millimetri.								
Belluno	3.6	4.0	4.8	6.4	8.5	10.7	12.1	11.9	10.8	7.5	5.2	4.0	7.4	1876-1891
Udine	4.0	4.2	5.2	7.0	9.2	11.7	12.9	12.5	10.9	8.6	5.8	4.5	8.0	1871-1891
Vicenza	4.4	4.8	5.9	7.7	9.6	12.2	13.6	13.7	12.3	9.5	6.4	4.8	8.7	1871-1891
Brescia	4.5	4.9	5.9	7.5	9.3	11.3	12.2	12.6	11.6	8.8	6.3	4.8	8.3	1876-1891
Milano	4.3	5.0	5.7	7.1	9.3	11.6	13.0	13.1	11.6	8.9	6.0	4.7	8.4	1866-1891
Venezia	4.8	5.4	6.5	8.6	10.7	13.8	15.4	15.2	13.0	10.1	6.7	5.2	9.6	1871-1891
Padova	4.4	4.8	5.8	12.6	9.6	12.2	13.8	13.7	12.0	9.3	6.4	4.9	8.7	1872-1891
Torino	4.1	4.7	5.3	6.9	9.2	11.5	13.1	13.2	11.3	8.8	5.7	4.4	8.1	1866-1891
Alessandria	4.1	4.8	5.6	7.1	8.9	11.1	12.3	12.6	12.1	8.7	6.0	4.7	8.1	1866-1891
Modena	4.3	4.9	5.7	7.2	9.3	11.6	12.4	12.6	11.3	9.0	6.4	4.9	8.3	1866-1891
Bologna	4.0	4.3	5.5	7.0	9.2	11.3	12.8	13.0	11.2	8.6	5.9	4.4	8.1	1866-1891
Genova	4.8	5.1	6.0	7.5	9.6	12.0	14.2	14.4	12.1	9.1	6.5	5.1	8.8	1871-1891
Porto Maurizio	5.3	5.7	6.6	8.0	10.4	13.0	15.5	15.9	12.8	9.8	7.4	5.8	9.7	1876-1891
Firenze	5.1	5.5	6.0	7.3	8.9	11.2	11.5	12.2	11.2	9.2	7.0	5.7	8.4	1866-1891
Urbino	4.8	5.3	5.6	6.8	8.7	10.8	11.8	12.4	11.0	8.6	6.5	5.3	8.2	1866-86 e 1888-91
Ancona	5.5	6.0	6.7	8.3	10.6	12.9	14.0	14.4	12.9	10.4	7.6	6.2	9.6	1866-86 e 1888-91
Livorno	5.5	5.9	6.5	7.8	10.2	12.5	14.5	14.5	12.7	9.8	7.4	6.2	9.5	1866-1891
Siena	5.2	5.4	5.9	7.0	8.8	10.6	11.6	11.9	11.1	9.1	6.9	5.8	8.3	1866-1891
Camerino	4.2	4.4	5.0	6.3	8.0	9.8	10.4	10.5	9.6	7.2	5.8	4.8	7.2	1876-1891
Aquila	4.1	4.3	4.6	5.7	6.8	8.4	8.8	8.8	8.6	7.1	5.6	4.7	6.5	1874-1891
Roma	5.8	6.1	6.7	8.2	10.0	12.1	13.1	13.5	12.5	10.8	7.8	6.4	9.4	1866-1891
Foggia	6.1	6.0	6.5	7.9	9.4	10.5	11.1	12.1	11.8	10.1	8.1	6.6	8.9	1877-1891
Napoli	6.2	6.5	7.1	8.5	10.6	13.5	14.8	15.1	13.5	11.0	8.2	6.8	10.1	1866-1891
Sassari	6.5	8.4	6.8	9.9	9.4	11.1	12.3	12.2	12.1	9.9	8.4	6.9	9.2	1875-81 e 1883-91
Potenza	4.7	4.8	5.1	6.0	7.3	8.4	8.9	8.9	9.1	7.8	6.2	5.1	6.8	1878-1891
Lecce	6.6	6.6	7.2	8.3	9.7	10.5	12.3	13.3	12.9	11.3	9.0	7.5	9.6	1876-1891
Cosenza	5.9	6.2	7.3	8.7	11.3	14.1	16.5	16.0	12.8	10.5	7.6	6.2	10.4	1873-1891
Palermo (Valverde)	7.1	7.3	7.5	8.7	10.5	12.9	14.8	14.9	14.1	11.7	9.4	8.9	10.6	1880-1891
Caltanissetta	6.3	6.3	6.4	7.3	8.3	8.8	9.2	10.4	10.9	9.9	7.9	6.8	8.2	1876-1891
Siracusa	7.5	7.6	8.2	9.2	11.2	13.9	15.8	17.2	15.9	13.2	9.9	8.1	11.5	1871-1891

UMIDITÀ RELATIVA. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DELL'ANNO 1891.

Tav. IV.

Parti centesimali del massimo di saturazione.

Osservatorii	*Gennaio*	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	*Anno*
Belluno	83	73	73	65	71	68	68	72	69	77	78	74	73
Udine	57	46	66	56	65	64	57	64	58	72	70	66	62
Vicenza	79	71	79	68	68	62	58	68	64	80	81	75	71
Brescia	81	70	73	70	69	61	55	60	61	72	83	74	69
Milano (Brera)	80	69	68	58	66	53	51	59	63	80	83	80	68
Venezia	82	73	81	73	76	72	70	72	73	82	83	78	76
Padova	75	67	73	64	63	60	57	66	62	77	77	73	68
Torino	86	77	68	61	67	60	61	67	71	80	84	68	71
Alessandria	79	75	68	62	67	55	53	55	64	83	80	86	69
Modena	82	70	59	62	60	57	49	54	55	78	79	77	65
Bologna (R. Università)	85	73	64	70	62	59	47	50	56	79	85	81	68
Genova	61	52	60	58	65	66	63	64	53	64	64	56	61
Porto Maurizio	67	63	76	75	77	79	77	81	69	75	78	73	74
Firenze	77	52	66	61	61	56	50	54	54	71	78	79	63
Urbino	91	79	70	73	72	65	57	60	63	82	85	85	74
Ancona	80	72	64	71	71	65	55	63	63	76	77	77	70
Livorno	64	54	63	66	66	64	61	64	60	73	71	70	65
Siena	80	51	65	62	62	58	50	52	52	71	78	77	63
Camerino	88	85	75	78	82	84	61	54	66	84	81	79	76
Aquila	84	70	55	64	58	49	37	37	55	69	72	77	61
Roma (Collegio romano)	72	54	65	65	62	61	55	55	61	73	75	75	64
Foggia	84	72	56	63	55	47	37	37	55	74	86	83	62
Napoli (Specola Reale)	72	57	68	71	69	69	69	64	66	76	78	73	69
Sassari	77	65	67	67	67	61	55	56	61	66	70	72	65
Potenza	84	82	57	67	59	39	46	38	62	71	72	79	63
Lecce	73	64	60	68	57	49	48	51	63	76	80	76	64
Cosenza	66	67	63	62	61	59	?	?	?	60	59	61	?
Palermo (Valverde)	73	73	61	67	70	64	61	64	67	73	73	75	68
Caltanissetta	?	?	56	65	62	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	75	75	73	75	74	71	68	63	73	78	74	72	73

UMIDITÀ RELATIVA. — **MEDIE** MENSILI ED ANNUE DI UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Continua la Tav. IV.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Parti centesimali del massimo di saturazione													
Belluno	82	73	66	65	66	66	65	66	71	74	76	81	71	1876-1891
Udine	66	63	61	63	64	64	61	60	65	70	70	67	65	1871-1891
Vicenza	81	74	69	69	66	64	60	62	70	77	80	81	71	1871-1891
Brescia	82	75	67	65	61	56	54	57	65	72	79	83	68	1876-1891
Milano	86	78	68	62	61	58	56	60	66	75	82	86	70	1866-1891
Venezia	82	79	78	74	70	68	64	65	72	77	80	80	74	1871-1891
Padova	80	73	69	67	64	62	60	62	69	75	79	81	70	1872-1891
Torino	83	76	66	63	64	60	58	63	69	75	78	81	70	1866-1891
Alessandria	87	81	69	63	60	57	53	57	66	76	83	87	70	1866-1891
Modena	82	76	65	61	59	57	52	54	62	71	80	81	67	1866-1891
Bologna	70	68	60	57	58	54	48	57	56	63	64	73	61	1866-1891
Genova	59	58	60	63	64	64	63	63	62	62	61	59	62	1871-1891
Porto Maurizio	60	61	65	68	71	71	70	70	68	67	67	63	66	1876-1891
Firenze	75	70	65	61	58	56	49	54	59	68	74	76	64	1866-1891
Urbino	83	77	72	67	63	61	54	61	68	76	80	82	71	1866-86 e 1888-91
Ancona	80	77	71	68	65	61	55	59	64	72	76	78	69	1866-86 e 1888-91
Livorno	68	66	65	66	64	63	61	62	64	67	69	72	66	1866-1891
Siena	76	71	67	64	61	58	50	54	63	72	76	78	66	1866-1891
Camerino	81	78	71	73	69	65	56	58	69	77	78	81	72	1876-1891
Aquila	80	73	63	61	54	50	44	45	58	66	74	78	62	1874-1891
Roma	72	69	66	66	61	59	53	56	63	70	73	75	65	1866-1891
Foggia	77	73	69	64	58	51	42	47	58	67	75	79	63	1877-1891
Napoli	72	71	69	70	66	66	63	65	69	73	73	73	69	1866-1891
Sassari	73	70	65	68	61	58	53	52	61	65	72	73	64	1875-81 e 1883-91
Potenza	80	76	66	64	59	52	45	46	60	67	74	78	64	1878-1891
Lecce	73	71	66	65	60	54	49	53	61	69	74	75	65	1876-1891
Cosenza	75	74	71	71	69	64	62	62	64	68	72	73	69	1873-1891
Palermo (Valverde)	74	72	67	67	65	64	61	61	67	68	72	74	68	1880-1891
Caltanissetta	78	76	68	65	56	44	36	41	55	68	74	79	62	1876-1891
Siracusa	72	72	71	69	68	67	62	64	69	71	71	71	69	1871-1891

Tav. V.

ACQUA CADUTA. — **QUANTITA'** MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1891.

Osservatorii	Mesi												Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
					Millimetri.								
Belluno	..	..	147.7	92.8	188.5	92.5	221.3	193.7	65.2	188.3	98.3	31.2	1 319.0
Udine	2.7	..	114.0	165.2	150.9	146.0	136.1	191.8	76.9	250.6	182.4	65.0	1 481.6
Vicenza	36.9	..	105.7	159.5	162.8	42.9	93.3	57.0	28.5	296.9	79.0	52.1	1 114.6
Brescia	29.0	..	61.7	88.7	144.7	99.6	208.4	83.6	33.0	195.0	79.6	37.2	1 060.5
Milano (Brera)	9.2	2.2	146.4	103.0	201.4	5.3	92.7	66.7	50.7	265.5	98.9	65.5	1 107.5
Venezia	7.6	..	77.3	61.0	62.1	..	89.1	49.0	40.5	45.3	57.4	20.9	510.2
Padova	19.5	..	63.4	85.8	95.9	30.6	76.1	48.2	42.7	117.7	53.7	37.2	670.8
Torino	9.8	19.0	105.9	79.0	120.4	26.1	79.1	94.8	52.8	258.6	23.2	19.1	887.8
Alessandria	10.3	9.2	89.6	65.6	128.0	4.8	27.8	14.6	8.2	179.4	23.2	11.0	571.7
Modena	2.0	8.0	26.0	50.8	74.4	30.3	31.1	27.4	27.0	71.6	50.0	17.1	415.7
Bologna (R. Università)	82.6	..	53.5	75.8	43.3	32.3	17.8	23.0	29.9	119.8	51.5	13.3	542.8
Genova	11.2	37.5	199.5	121.5	149.4	16.0	40.1	12.8	57.5	284.6	183.6	115.6	1 229.3
Porto Maurizio	5.5	20.5	179.2	36.1	122.8	7.2	2.1	9.0	12.0	194.9	166.9	82.2	838.4
Firenze	28.2	2.0	97.4	21.8	78.6	83.8	56.3	9.9	63.1	97.2	92.5	60.2	691.0
Urbino	567.0	10.0	60.0	55.0	94.5	71.0	83.0	52.0	40.0	139.0	126.0	19.0	1 316.5
Ancona	47.5	9.5	14.0	63.5	53.0	33.5	15.5	8.5	5.5	117.5	49.5	25.5	443.0
Livorno	101.6	9.2	45.8	55.5	59.3	40.3	20.5	26.6	11.1	148.8	86.5	51.7	656.9
Siena	34.5	..	76.3	28.9	73.7	79.2	22.4	12.8	20.1	92.8	132.0	36.6	609.3
Camerino	94.8	15.8	45.3	79.6	74.1	33.0	23.0	31.9	99.2	73.8	110.4	154.4	835.3
Aquila	78.4	3.0	42.5	62.7	46.5	53.5	18.3	5.5	44.8	31.1	83.9	25.7	495.9
Roma (Collegio romano)	196.6	..	38.3	58.1	47.7	102.1	..	20.0	57.4	144.4	68.4	71.6	804.6
Foggia	29.5	12.7	17.3	51.6	24.4	13.0	11.5	2.4	40.8	8.2	50.0	..	261.4
Napoli (Specola Reale)	151.1	4.7	33.9	98.0	47.8	20.2	4.2	0.5	95.0	142.0	85.6	109.4	792.4
Sassari	80.1	18.7	60.4	64.9	89.2	13.2	6.8	4.0	21.9	79.2	61.7	28.2	528.3
Potenza	64.4	23.6	18.8	60.4	16.1	9.9	4.0	1.4	50.2	57.9	73.3	11.4	391.4
Lecce	50.2	38.4	10.8	90.2	4.1	3.6	14.1	..	58.0	145.1	38.6	36.6	489.7
Cosenza	113.8	13.3	10.5	86.8	31.4	5.0	?	?	?	67.7	86.4	60.3	?
Palermo (Valverde)	159.7	117.2	217.1	38.4	48.5	6.3	..	..	22.7	127.7	141.2	91.0	969.8
Caltanissetta	?	?	6.8	39.2	46.3	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	205.1	172.2	4.0	70.1	9.1	26.0	..	..	8.3	101.0	141.6	86.0	823.4

ACQUA CADUTA. — QUANTITA' MEDIE MENSILI ED ANNUE IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Continua la Tav. V.

Osservatorii	Mesi												Anno	Anni di osservazione
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
	Millimetri.													
Belluno	58.0	47.1	93.0	135.2	158.0	153.6	140.2	124.3	134.9	133.6	130.2	74.4	1 882.5	1875-1891
Udine	84.9	67.7	87.1	122.7	139.7	162.8	149.4	133.2	157.7	180.3	144.7	105.9	1 536.1	1803-42 e 1867-91
Vicenza	74.4	52.3	84.5	117.3	115.7	125.5	64.5	84.4	105.0	142.7	115.8	88.0	1 170.1	1858-1891
Brescia	54.9	43.8	54.1	102.8	100.7	107.2	88.3	85.9	80.3	109.8	97.6	64.4	989.8	1870-1891
Milano	60.8	56.9	66.2	86.6	100.3	82.2	71.6	82.4	91.6	119.7	110.8	74.6	1 003.7	1764-1891
Venezia	41.0	36.3	50.6	60.2	77.9	76.4	62.0	66.5	77.9	96.7	71.5	47.8	764.8	1836-1891
Padova	54.5	46.3	59.7	76.0	83.6	86.3	64.0	65.8	75.5	97.1	85.1	63.3	857.2	1725-1891
Torino	48.1	34.6	53.8	118.7	104.4	94.5	58.6	75.8	70.8	82.6	64.9	41.2	847.5	1866-1891
Alessandria	41.0	41.4	60.2	67.9	65.6	47.7	80.3	88.8	49.4	90.0	70.2	53.8	656.8	1857-1891
Modena	41.7	42.5	50.1	61.9	70.0	59.1	40.4	46.4	67.5	84.8	75.5	54.1	694.0	1830-1891
Bologna	36.9	42.6	49.9	53.4	62.7	55.7	31.4	43.4	62.5	81.7	72.1	49.6	641.9	1813-1891
Genova	101.2	104.4	100.4	104.8	85.6	67.0	34.7	64.5	130.5	201.3	189.5	118.0	1 301.9	1833-1891
Porto Maurizio	50.9	60.4	92.9	108.4	76.8	82.3	12.0	31.0	73.4	115.9	148.2	62.9	865.1	1876-1891
Firenze	72.6	61.6	75.3	78.0	75.3	50.8	31.0	51.7	84.0	112.0	114.7	83.1	890.1	1832-1891
Urbino	74.9	50.9	85.3	73.1	99.9	80.0	47.7	71.7	94.9	133.0	107.4	79.6	998.4	1850-86 e 1888-91
Ancona	63.1	45.0	56.5	52.4	47.6	48.2	27.3	48.6	65.6	95.5	82.1	61.8	693.7	1864-1891
Livorno	71.6	55.3	73.2	60.2	56.1	38.7	22.9	35.9	85.4	147.3	113.8	99.2	859.6	1857-1891
Siena	51.6	43.7	60.8	63.5	77.9	57.3	28.8	44.4	83.3	100.2	96.7	65.7	778.9	1839-1891
Camerino	81.3	67.7	87.6	86.5	81.6	74.6	39.9	68.7	90.5	115.5	109.1	91.2	994.2	1846-64 e 1866-91
Aquila	51.0	46.9	51.5	73.5	57.8	41.0	27.4	40.6	54.7	78.3	78.7	48.2	649.6	1874-1891
Roma	79.7	58.0	65.0	65.5	55.0	38.8	15.5	27.4	73.5	108.7	107.3	83.8	778.2	1825-1891
Foggia	45.9	24.8	33.7	37.8	45.7	25.6	14.6	29.4	36.5	46.0	55.3	43.9	439.2	1878-1891
Napoli	88.3	69.2	73.7	63.4	48.4	32.8	15.3	30.2	72.2	108.9	118.8	106.8	828.0	1821-1891
Sassari	73.1	49.4	47.3	79.4	45.1	24.1	4.5	10.3	40.7	82.8	88.6	63.7	609.0	1876-80 e 1883-91
Potenza	53.8	47.1	43.9	72.7	46.4	25.8	21.9	31.6	57.9	81.6	75.8	58.7	617.2	1879-1891
Lecce	57.9	53.4	47.7	54.6	37.0	18.7	16.0	16.7	50.8	82.8	84.3	72.5	592.4	1875-1891
Cosenza	129.5	100.3	95.4	119.3	58.6	26.6	16.3	81.9	79.2	109.0	140.3	178.1	1 084.5	1878-1891
Palermo (Valverde)	102.8	79.9	94.5	65.9	29.4	13.2	5.0	14.1	50.6	96.4	100.5	95.6	747.9	1880-1891
Caltanissetta	65.4	57.8	44.2	47.0	29.4	11.5	3.5	12.0	37.4	58.4	53.2	73.7	493.5	1876-1891
Siracusa	84.9	65.5	44.4	41.5	11.2	4.7	0.5	5.2	44.0	72.2	91.6	70.4	536.1	1869-1981

PRECIPITAZIONI. — **FREQUENZA** MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1891.

Tav. VI.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Numero dei giorni.												
Belluno	5	1	15	12	18	13	18	12	7	14	11	3	129
Udine	3	1	16	12	18	15	17	11	6	13	12	4	128
Vicenza	6	..	12	15	12	9	13	7	5	9	12	5	105
Brescia	4	..	14	13	13	7	9	9	5	12	12	4	102
Milano (Brera)	6	4	14	13	16	5	12	6	5	18	16	13	128
Venezia	3	..	11	8	10	..	5	7	5	10	13	4	76
Padova	7	..	14	14	13	9	12	10	7	11	12	3	112
Torino	2	3	11	12	18	8	14	8	7	15	6	3	107
Alessandria	3	2	9	9	14	2	3	4	4	11	6	6	73
Modena	7	1	7	14	12	11	6	7	6	12	14	5	102
Bologna (R. Università)	8	..	7	15	12	10	4	7	3	12	11	5	94
Genova	8	2	12	13	18	10	8	5	8	14	15	9	122
Porto Maurizio	3	2	8	9	13	6	2	1	2	10	12	6	74
Firenze	9	2	14	9	10	7	2	4	7	12	18	15	109
Urbino	11	1	7	8	11	5	5	3	3	11	12	4	81
Ancona	13	1	6	9	9	3	5	2	2	8	12	5	75
Livorno	12	2	8	12	11	6	3	3	2	11	13	9	92
Siena	7	..	13	8	10	8	5	4	5	12	17	5	94
Camerino	4	3	8	12	11	5	2	5	8	9	12	8	87
Aquila	8	7	13	17	12	7	5	1	10	9	15	13	117
Roma (Collegio Romano)	14	..	7	16	12	5	..	2	7	11	15	7	96
Foggia	7	5	6	6	6	6	2	2	4	4	6	3	57
Napoli (Specola Reale)	11	4	12	17	10	7	2	1	9	11	13	11	108
Sassari	16	5	11	14	15	6	1	2	5	9	19	12	115
Potenza	14	8	5	14	6	4	1	2	6	10	11	6	87
Lecce	14	11	5	14	3	2	1	..	8	14	8	9	89
Cosenza	14	4	6	13	8	2	?	?	?	7	10	2	?
Palermo (Valverde)	19	17	11	11	9	2	..	..	8	14	11	12	114
Caltanissetta	?	?	6	11	7	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	15	12	2	7	3	1	..	..	7	15	8	8	78

PRECIPITAZIONI. — **FREQUENZA** MEDIA MENSILE ED ANNUA IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

Continua la Tav. VI.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Numero medio dei giorni.													
Belluno	5.0	5.1	8.6	14.6	15.8	16.3	13.2	11.0	10.3	11.1	9.5	7.2	127.7	1875-1891
Udine	10.0	8.0	11.0	13.7	15.8	16.1	13.8	12.9	12.0	12.3	12.1	11.0	148.7	1803-42 e 1867-91
Vicenza	6.5	6.1	8.9	10.9	11.3	11.0	7.3	6.8	7.5	9.9	9.7	8.5	104.4	1858-1891
Brescia	7.5	6.7	8.3	13.0	12.5	11.7	7.9	7.8	7.8	10.7	10.6	8.4	112.9	1870-1891
Milano	7.6	6.7	7.9	9.8	11.1	9.4	7.3	7.3	7.7	9.7	10.0	8.7	103.2	1764-1891
Venezia	6.6	5.5	8.1	9.7	10.6	8.9	6.4	7.0	8.0	9.9	9.4	7.2	97.3	1836-1891
Padova	7.4	6.3	8.1	9.4	10.4	10.2	7.6	7.2	7.7	9.4	9.3	8.3	101.3	1725-1891
Torino	6.0	5.5	8.0	11.6	12.6	11.2	8.4	8.2	8.6	9.7	8.7	7.3	105.8	1866-1891
Alessandria	6.1	6.0	7.3	8.4	8.8	6.1	4.6	5.2	5.8	8.1	8.7	7.9	83.0	1857-1891
Modena	7.5	6.9	7.9	8.8	9.0	7.2	4.4	5.4	6.7	8.0	9.6	8.3	89.7	1830-1891
Bologna	7.4	6.3	8.2	9.3	9.8	7.9	4.9	6.2	7.5	9.2	9.8	7.9	93.9	1813-1891
Genova	11.1	8.9	10.9	11.6	12.4	8.9	5.6	7.0	10.0	12.8	13.1	11.1	123.4	1833-1891
Porto Maurizio	6.4	5.4	7.5	9.2	8.2	4.5	2.3	2.2	4.7	7.7	8.1	6.9	73.1	1876-1891
Firenze	9.9	8.4	10.3	11.0	10.6	7.5	4.4	5.1	8.0	10.9	12.4	10.2	108.7	1832-1891
Urbino	8.1	7.0	10.7	9.7	10.8	8.1	4.7	6.2	8.2	11.5	12.1	9.4	106.5	1850-86 e 1888-91
Ancona	10.0	8.0	10.0	9.0	8.5	7.7	5.2	5.3	7.3	10.9	10.9	10.4	103.2	1864-1891
Livorno	9.5	7.8	10.1	9.1	7.7	5.8	2.4	3.6	6.6	11.0	12.2	12.2	98.0	1857-1891
Siena	10.7	9.1	11.0	11.8	11.8	8.6	5.0	6.0	8.8	12.0	13.1	11.6	119.5	1839-1891
Camerino	7.8	6.7	10.1	11.6	9.9	8.8	4.8	6.4	8.0	11.5	10.8	10.0	106.4	1866-1891
Aquila	8.7	7.8	10.4	15.1	11.9	9.8	5.8	5.9	9.0	11.7	11.3	9.5	116.9	1874-1891
Roma	10.2	8.6	10.1	9.7	7.7	5.7	2.1	3.3	7.3	9.9	11.4	10.4	96.4	1825-1891
Foggia	8.8	6.4	7.3	8.7	7.6	4.9	2.3	3.4	5.6	7.3	8.0	8.2	78.5	1873-1891
Napoli	11.6	10.5	11.6	10.7	8.9	5.7	2.6	4.5	7.6	11.3	13.4	12.6	111.0	1833-1891
Sassari	10.7	9.3	10.4	13.8	8.2	4.5	0.9	1.9	6.1	11.0	13.3	12.7	102.8	1875-80 e 1883-91
Potenza	11.7	12.2	10.1	15.4	9.4	6.9	3.6	4.9	8.3	11.9	11.3	10.1	115.8	1879-1891
Lecce	13.1	11.0	10.7	11.2	6.6	4.6	2.5	2.9	6.5	10.1	12.3	13.3	104.8	1875-1891
Cosenza	13.8	11.4	11.7	13.7	8.8	4.5	2.9	3.9	8.3	12.3	13.7	15.9	120.9	1873-1891
Palermo (Valverde)	16.5	14.5	11.9	12.2	6.2	3.7	1.5	2.2	7.7	12.4	11.7	15.7	116.2	1880-1891
Caltanissetta	10.0	8.8	8.4	9.2	5.4	2.1	0.6	1.9	5.0	8.1	8.7	10.8	79.0	1876-1891
Siracusa	11.7	8.9	7.4	6.3	3.5	1.3	0.4	1.5	5.2	8.4	8.4	9.8	72.8	1869-1891

Tav. VII.

NEVE. — FREQUENZA MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1891 E NEL TRIENNIO 1889-91.

Osservatorii	Frequenza mensile ed annua nell'anno 1891								Frequenza media mensile ed annua nel triennio 1889-91							
	Mesi							Anno	Mesi							Anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Ottobre	Novembre	Dicembre		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Ottobre	Novembre	Dicembre	
	Numero dei giorni.															
Belluno	5	1	2	..	..	..	..	8	2.4	1.3	1.3	..	0.5	0.7	1.3	7.5
Udine	3	1	3	3	..	..	..	10	1.0	0.7	1.7	1.0	..	0.3	1.7	6.4
Vicenza	6	..	1	..	..	..	..	7	2.3	1.0	0.3	..	..	0.3	1.3	5.2
Brescia	4	..	..	..	..	..	..	4	2.0	2.7	..	..	..	0.3	2.7	7.7
Milano (Brera)	3	..	1	..	..	..	2	6	2.0	2.0	0.7	..	..	0.7	3.3	8.7
Venezia	3	..	..	..	..	..	..	3	1.3	..	..	..	..	0.3	0.5	2.1
Padova	6	..	..	..	..	..	..	6	2.0	0.3	..	..	..	..	1.3	3.6
Torino	2	2	1	..	..	..	2	7	2.3	2.3	2.7	..	..	..	2.7	10.0
Alessandria	3	1	..	..	..	..	2	6	1.0	0.3	..	..	..	0.7	2.0	4.0
Modena	7	..	..	..	..	..	..	7	2.7	1.0	0.3	..	..	..	1.0	5.0
Bologna (R. Università)	8	..	1	..	..	..	..	9	3.0	2.7	1.7	..	..	1.0	1.7	10.1
Genova	..	..	..	..	..	..	..	..	..	0.7	..	..	..	..	1.3	2.0
Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1.3	1.0	..	..	..	0.3	2.6
Firenze	4	..	..	..	..	..	2	6	1.7	0.7	0.3	..	..	..	1.0	3.7
Urbino	11	1	2	..	..	..	1	15	6.3	4.7	0.7	0.3	..	..	2.0	14.0
Ancona	10	..	..	..	1	1	1	13	3.3	1.3	0.7	..	0.3	0.7	1.0	7.3
Livorno	3	..	..	..	..	..	..	3	1.0	0.3	..	..	..	0.3	..	1.6
Siena	4	..	..	..	..	..	..	4	1.3	1.7	..	..	..	0.3	..	3.3
Camerino	9	5	5	..	2	..	4	25	4.3	4.3	3.7	..	1.0	0.7	4.0	18.0
Aquila	5	7	5	1	2	4	12	36	3.7	6.5	9.5	1.0	2.0	2.5	5.7	30.9
Roma (Collegio romano)	2	..	..	..	..	..	..	2	0.7	0.3	1.3	..	..	..	..	2.3
Foggia	5	1	..	..	..	..	3	9	3.3	0.3	0.7	..	..	..	2.0	6.3
Napoli (Specola Reale)	1	..	..	..	..	..	..	1	0.7	0.7	0.3	..	..	..	0.3	2.0
Sassari	7	..	..	..	..	..	..	7	2.7	1.7	0.7	..	..	..	0.3	5.4
Potenza	12	8	2	..	..	2	2	26	5.3	8.3	6.0	1.7	0.7	1.3	5.3	28.6
Lecce	1	..	..	..	..	..	1	2	0.3	..	..	..	..	..	1.0	1.3
Cosenza	6	3	..	..	..	..	..	9	3.0	5.0	0.5	..	..	..	2.5	11.0
Palermo (Valverde)	..	..	..	..	..	..	..	..	0.3	..	..	..	..	..	..	0.3
Caltanissetta	..	..	..	1	..	..	..	1	..	0.7	0.3	0.3	..	..	..	1.3
Siracusa	..	1	..	..	..	..	..	1	..	0.3	..	..	..	..	..	0.3

Tav. VIII.

GRANDINE. — **FREQUENZA** MENSILE ED ANNUA NELL'ANNO 1891.

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
	Numero dei giorni.												
Belluno	..	..	..	..	..	..	1	2	..	..	..	..	3
Udine	..	..	1	3	2	..	..	4	..	..	..	..	10
Vicenza	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	2
Brescia	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	2
Milano (Brera)	..	..	1	..	..	..	2	1	..	..	..	..	4
Venezia	..	..	..	..	..	..	..	2	1	..	..	..	3
Padova	..	..	..	..	1	..	..	2	..	..	..	..	3
Torino	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	2
Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Modena	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Bologna (R. Università)	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1
Genova	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Porto Maurizio	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Firenze	..	..	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	2
Urbino	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	2
Ancona	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Livorno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Siena	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
Camerino	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Aquila	..	..	..	..	2	..	1	..	..	..	..	..	3
Roma (Collegio Romano)	1	..	2	2	..	..	..	..	..	1	..	..	6
Foggia	1	..	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	3
Napoli (Specola Reale)	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Sassari	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Potenza	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Lecce	2	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	1	5
Cosenza	1	..	..	..	..	..	?	?	?	..	..	..	?
Palermo (Valverde)	7	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	13
Caltanissetta	?	?	..	..	..	?	?	?	?	?	?	?	?
Siracusa	2	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3

GRANDINE. — **FREQUENZA** MEDIA MENSILE ED ANNUA IN UNA SERIE DI ANNI DI OSSERVAZIONE.

***Continua la* Tav. VIII.**

Osservatorii	*Mesi*												*Anno*	*Anni di osservazione*
	Gennaio	***Febbraio***	***Marzo***	***Aprile***	***Maggio***	***Giugno***	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*		
	Numero medio dei giorni.													
Belluno	0.1	..	0.1	0.5	0.7	0.3	0.6	0.5	0.2	0.3	..	0.1	3.4	1876-1891
Udine	..	0.1	0.3	0.7	0.9	0.5	0.3	0.4	0.2	0.3	0.1	0.1	3.9	1874-1891
Vicenza	..	..	0.2	0.2	0.4	0.9	0.4	0.5	0.2	0.2	0.1	0.1	3.2	1874-1891
Brescia	..	..	0.3	0.4	0.8	0.7	0.5	0.5	0.2	0.2	..	..	3.6	1874-1891
Milano	..	..	0.2	0.3	0.3	0.5	0.6	0.6	0.4	0.1	0.1	0.1	3.2	1874-1891
Venezia	..	0.1	0.1	0.3	0.5	0.4	0.2	0.5	0.3	0.1	0.1	..	2.6	1874-1891
Padova	..	0.1	0.1	0.5	0.3	0.2	0.2	0.3	0.1	..	0.1	..	1.9	1874-1891
Torino	..	..	0.2	0.4	0.1	0.8	0.7	0.5	..	0.1	..	..	2.8	1874-1891
Alessandria	..	..	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.2	0.1	..	0.1	1.1	1874-1891
Modena	..	0.1	..	0.4	0.3	0.4	0.1	0.2	..	0.1	..	0.1	1.7	1874-1891
Bologna	..	..	..	0.5	0.8	0.4	0.3	0.2	0.2	0.1	..	..	2.5	1874-1891
Genova	0.1	0.1	0.6	0.5	0.5	0.2	0.3	0.1	0.2	0.3	0.3	0.1	3.3	1874-1891
Porto Maurizio	..	0.1	0.4	0.3	0.2	..	..	0.2	..	..	0.1	0.1	1.4	1876-1891
Firenze	0.3	0.5	0.6	0.8	0.4	0.5	0.5	0.1	0.4	0.4	0.4	0.3	5.2	1874-1891
Urbino	..	..	0.1	0.2	0.2	0.2	0.1	0.1	0.3	..	0.1	..	1.3	1874-86 e 1888-91
Ancona	0.1	0.1	..	0.5	0.1	0.4	0.3	0.3	0.2	0.5	0.2	..	2.7	1874-1891
Livorno	0.6	0.6	1.0	0.7	0.1	0.4	0.1	0.1	0.3	0.8	0.4	1.0	6.1	1874-1891
Siena	0.2	0.4	0.5	0.9	0.5	0.3	0.2	0.3	0.2	0.4	0.2	0.3	4.4	1874-1891
Camerino	..	0.1	0.1	..	0.3	0.3	0.2	..	0.1	0.1	0.1	0.1	1.4	1874-1891
Aquila	0.1	0.3	0.2	0.7	0.5	0.5	0.3	0.2	0.2	..	0.1	0.1	3.2	1874-1891
Roma	0.6	0.6	1.0	0.9	0.2	0.2	0.3	0.1	0.1	0.2	0.2	1.4	5.8	1874-1891
Foggia	0.2	0.1	0.5	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.2	0.1	0.1	0.1	1.9	1877-1891
Napoli	0.1	1.1	0.4	0.6	0.1	..	0.1	0.1	0.1	0.1	0.3	0.6	3.6	1874-1891
Sassari	0.3	0.7	1.1	0.7	0.1	0.1	..	0.1	0.2	0.1	0.2	0.4	4.0	1875-80 e 1883-91
Potenza	0.1	0.5	0.4	0.8	1.1	0.4	0.1	0.1	0.2	..	..	0.1	3.8	1878-1891
Lecce	0.4	0.5	1.5	0.8	0.4	0.4	0.1	0.2	0.1	0.3	0.3	0.3	5.3	1880-1891
Cosenza	0.9	1.2	1.6	1.1	0.6	0.2	0.3	0.2	0.2	0.2	0.7	1.4	8.6	1874-1891
Palermo (Valverde)	1.9	1.6	1.5	0.6	0.3	..	0.1	0.2	0.1	0.2	0.7	1.6	8.8	1880-1891
Caltanissetta	..	0.4	0.2	0.4	0.5	0.3	0.1	0.1	0.1	..	0.1	0.2	2.4	1876-1891
Siracusa	0.7	0.3	0.4	0.1	0.1	0.1	..	0.1	..	..	0.3	0.4	2.5	1874-1891

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. IX.

Anni	**Temperatura** *centigrada media* **invernale** (1) (Dicembre-Gennaio-Febbraio)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo (2)	Sassari
1871	0.3	0.6	2.5	7.0	1.9	5.7	5.3	7.4	8.3	?	11.6	?
1872	0.4	2.7	2.6	7.8	2.8	5.0	6.0	7.0	8.2	?	11.5	?
1873	3.7	4.2	6.3	9.6	5.4	7.9	8.8	8.9	10.2	?	12.7	?
1874	1.3	1.3	3.5	8.9	2.9	5.0	5.9	6.4	7.7	?	10.6	?
1875	0.9	1.3	3.5	7.4	2.6	5.6	5 5	7.2	8.2	8.8	11.8	8.5
1876	1.0	1.7	3.4	8.1	2.9	5.8	5.5	7.2	9.4	9.5	11.6	7.2
1877	4.0	4.1	5.9	10 4	?	7.6	7.6	9.0	10.1	11.0	12.6	?
1878	4.1	3 2	3.6	?	3.5	5.5	?	6.9	8.7	?	10.5	?
1879	1.9	1.8	3.7	?	?	6.5	?	8.7	9.9	10.7	12.4	?
1880	−0 3	−1.4	0.8	6.6	0.4	3.2	3.6	5.4	7.4	8.3	10.0	?
1881	2.6	2.7	3.8	8.3	3.4	6.4	6.8	8.9	10.4	10.3	13.2	?
1882	3.0	3 3	4.8	9.4	5.0	5.5	7.0	7.3	9.8	9.9	11.1	?
1883	3.2	3.7	4.6	8.3	4.6	8.1	7.4	8.8	9.8	9.8	11.6	?
1884	1.1	3.1	3.6	7.8	3 5	5.4	6.5	7.3	8.5	9.3	10.6	9.0
1885	3.0	2.4	3.4	9.2	3.5	6.4	7.2	7.9	8.9	8.9	10.7	10.0
1886	1.5	1.8	?	7.7	1.9	5.8	7.0	7.6	8.8	9.6	10.9	9.7
1887	0.0	1.0	3.5	7.1	3.4	5.0	?	6.9	8.5	9.6	11.5	8.2
1888	0.0	0.8	?	6.7	1.2	4.0	4.9	6.8	8.0	8.6	10.7	7.9
1889	1.7	2.3	4.3	7.8	3.8	5.0	6.2	6.9	8.2	9.3	11.1	9.1
1890	1.6	2.2	3.5	7.8	2.7	5.1	6.0	7.2	8.6	9.0	10.8	8.9
1891	−0.7	0.6	2.1	5.8	0.5	3.6	3.5	5.9	6 8	7.9	9.1	7.3

Anni	**Temperatura** *centigrada media* **estiva** (Giugno-Luglio-Agosto)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo (2)	Sassari
1871	21.2	22.5	22.4	22.6	23.2	22.5	24.6	22.8	22.2	?	24.7	?
1872	21.5	22.9	22.8	23.0	22.8	22.9	24.6	23.1	22.6	?	24.1	?
1873	22.6	24.3	24.1	24.6	23.8	24.9	25.2	24.6	23.7	?	24.0	?
1874	22.4	23.8	24.2	23.8	24.5	24.7	25.6	24.0	23.4	?	24.8	?
1875	21.5	23.1	23.9	23.4	25.3	24.5	25.4	24.0	24.0	24.8	25.2	?
1876	?	23.6	?	?	?	23.6	?	23.2	23.3	?	23.9	?
1877	22.2	24.8	23.3	23.9	25.5	24.3	25.2	24.7	25.3	26 0	25.5	26.2
1878	21.7	23.0	23.0	?	23.8	23.8	?	23.7	23.1	25.2	24.3	?
1879	22.1	23.5	23.4	22.4	25.6	23.6	24.9	23.7	23.5	24.8	23.7	?
1880	21.4	23.4	22.2	22.0	23.8	22.8	23.8	23.6	23.4	24.4	24.4	23.6
1881	22.6	23.8	23.2	23.2	24.5	23.7	24.8	24.2	23.9	24.9	24.3	?
1882	21.2	22.7	22.3	22.6	23.0	22.8	23.7	23.6	23.3	23.8	23.5	?
1883	20.8	21.8	22.6	22.1	23.3	22.1	23.8	22.8	23.5	23.9	22.7	21.6
1884	21.3	21.8	21.9	22.1	22.2	21.6	22.8	22.5	22.0	22.4	22.5	21.8
1885	22.8	23.7	23.3	23.6	23.6	23.6	?	24.4	23.7	24.2	24.6	23.1
1886	21.5	22.4	22.3	22.3	22.5	22.1	?	23.2	22.5	23.7	23.2	21.9
1887	22.6	23.8	?	23.8	24.7	23.6	?	24.5	24.2	24.4	24.5	24.0
1888	21.0	22.0	23.0	21.7	24.1	22.4	23.9	23.4	22.7	24.5	24.1	22.3
1889	21.7	22.7	23.5	22.5	24.2	22.5	24.4	23.8	23.4	24.4	23.8	22.6
1890	21.6	22.4	23.4	21.9	23.7	22.9	24.3	23.2	22.8	24.1	23.2	22.5
1891	21.3	22.3	22.8	21.7	23.4	22.2	23.9	23.2	22.5	24.5	23.6	22.6

(1) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.
(2) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'osservatorio meteorico fu trasportato dalla Specola Reale alla località detta Valverde.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. IX.

Anni	**Temperatura** *centigrada media* **annuale**											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	11.4	12.5	12.6	15.3	12.9	14.7	15.1	14.9	15.1	?	18.1	?
1872	12.4	13.5	14.6	16.2	14.0	15.3	16.5	15.9	16.4	?	18.5	?
1873	12.6	13.6	14.3	16.5	13.9	15.5	16.6	15.7	15.4	?	17.9	?
1874	12.0	12.7	13.7	15.6	13.5	14.3	15.4	14.7	15.1	?	17.5	?
1875	11.5	12.5	13.1	15.4	13.2	14.5	14.9	14.4	15.5	16.5	17.8	?
1876	11.8	12.7	13.7	15.8	?	15.0	?	15.6	16.5	17.4	18.3	?
1877	12.4	13.2	13.6	16.1	13.7	14.6	15.8	15.5	15.9	17.2	17.9	16.9
1878	12.1	12.9	13.3	?	13.6	14.6	?	15.6	15.9	17.2	17.8	?
1879	11.3	12.0	12.9	14.5	13.6	14.0	14.8	15 0	15.6	16.5	17.2	?
1880	12.2	12.7	12.9	15.6	14.1	14.3	15.0	15.6	16.3	16.7	17.6	?
1881	11.9	12.6	12.9	15.0	13.3	14.1	14.9	15 6	16.2	16.9	18.2	?
1882	12.3	13.0	13.7	15.9	13.9	14.6	15.5	15.7	16.5	17.0	17.4	?
1883	11.4	12.2	12.9	14.6	13.2	13.5	14.7	14.8	15.4	16.0	16.4	?
1884	12.2	12.7	13.0	15.4	13.2	13.6	14.8	14.8	15.4	15.7	16.6	15.6
1885	12.0	12.7	13.6	15.3	13.5	14.3	?	15.8	15.9	16.6	17.4	15.5
1886	12.1	12.9	13.7	15.3	13.3	14.1	?	15.6	16.0	16.7	17.3	15.7
1887	11.1	11.9	?	14.6	13.4	13.5	?	15.3	15.9	16.7	17.7	15.4
1888	11.1	12.0	13.1	14.7	13.1	13.5	14.7	15.1	15.4	16.3	17.5	15.3
1889	11.4	12.3	13.4	14.7	13.5	13.4	14.6	15.0	15.3	16 4	17.1	15.0
1890	11.5	12.3	13.4	14.6	13.2	13.6	14.7	14.9	15.2	16.2	16.6	15.1
1891	10 7	12.3	13.1	14.8	13.0	13.4	14.7	15.0	15.2	16.3	16.8	15.5

Anni	**Massimi** *di* **temperatura** *centigrada*											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	34.2	36.3	31.2	31.2	39.2	36.2	33.7	34.0	33.9	?	34.1	?
1872	33.6	35.7	32.8	31.9	37.7?	35.5	34.7	34.4	33.9	?	36.0	?
1873	31.8	37.5	34.0	34.7	36.7	38.0	33.7	35.7	35.0	?	38.7	?
1874	32.5	36.4	33.9	34.7	38.7	38.3	32.2	34.9	33.6	?	38.6	?
1875	30.5	34.3	32.2	33.1	36.2	36.7	32.5	35.0	36.0	33.8	35.2	?
1876	31.5	34.7	32.9	34.7	36.0	34.5	31.6	34.0	32.5	33.0	35.4	38.0
1877	32.3	35.6	32.0	32.1	33.7	36.3	35.9	36.4	34.5	38.0	37.4	41.9
1878	32.5	34.8	31.2	?	31.9	36.1	?	34.6	34.1	40.5	37.2	?
1879	33.8	35.4	32.2	34.0	37.5	38.3	34.5	35.3	34.2	35.8	35.5	?
1880	32.5	36.6	33.0	31.2	35.5	36.5	36.3	36.1	35.1	38.9	37.4	39.5
1881	35.5	37.3	33.4	32.7	34.0	39.5	36.3	36.8	37.3	41.6	41.3	?
1882	33.5	34.0	34.1	31.2	33.4	35.2	35.5	34.0	33.2	41.4	38.1	?
1883	31.6	33.6	31.7	31.8	34.5	37.2	33.3	34.5	33.4	38.0	41.2	35.0
1884	32.3	35.0	32.6	32.3	35.8	36.4	37.2	36.0	33.3	37.0	37.4	38.0
1885	32.0	34.8	34.0	32.0	34.7	37.0	35.0	36.7	34.4	39.0	45.5	39.2
1886	32.5	35.5	33.5	32.2	35.6	36.6	34.0	34.0	31.5	36.0	39.3	34.6
1887	32.3	34.2	35.0	32.3	34.3	38.0	?	37.3	35.2	40.1	43.8	36.5
1888	31.3	34.3	32.0	30.0	34.5	35.2	33.4	34.3	32.2	39.7	44.8	36.7
1889	31.0	34.2	32.8	31.0	33.8	35.5	35.0	34.3	31.3	36.1	41.8	34.5
1890	31.2	35.2	34.6	30.8	35.4	36.1	37.0	35.7	35.0	37.5	39.5	38.8
1891	32.9	36.2	34.0	29.5	35.5	35.0	35 8	33.4	32.4	38.0	40.5	34.3

NB. Vedansi le note alla pagina precedente.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la **Tav. IX.**

Minimi *di* **temperatura** *centigrada*

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	—13.3	— 9.9	— 8.9	— 1.4	— 7.2	—11.0	— 1.2	— 3.8	— 0.3	?	5.4	?
1872	—11.4	— 8.5	— 5.7	4.0	— 5.3	— 6.0	2.0	— 2.0	1.2	?	5.6	?
1873	— 4.1	— 5.4	— 3.5	1.2	?	— 3.5	0.0	— 2.4	0.4	?	6.0	?
1874	— 9.2	— 9.2	— 5.5	0.0	?	— 7.5	— 1.5	— 3.6	— 2.5	?	1.7	?
1875	— 9.2	— 9.5	— 4.0	— 3.0	— 4.8	— 4.5	— 1.2	— 4.0	— 1.4	0.2	3.5	?
1876	—10.7	— 7.0	— 5.0	— 0.2	?	— 7.3	?	— 5.1	— 3.0	— 1.3	2.3	?
1877	— 4.7	— 4.6	— 1.3	1.3	0.4	— 5.3	— 0 3	— 3.0	— 2.8	— 1.0	0.2	0.0
1878	— 9.7	—10.0	— 5.4	?	— 2.8	— 3.5	?	— 2.5	0.7	0.4	4.1	?
1879	— 3.9	—12.0	— 8.0	— 4.8	—10.2	— 7.0	— 2.0	— 3.6	— 2.2	— 1.1	1.4	?
1880	—12.2	—10.5	— 8.6	— 3.3	—10.8	— 9.5	— 4.6	— 5.7	— 2.8	— 2.4	1.7	?
1881	— 9.6	—11.5	— 6.5	— 4.2	— 7.0	— 4.2	— 1.9	— 1.5	1.2	— 0.6	3.0	?
1882	— 6.4	— 5.0	— 3.9	2.3	— 4.0	— 5.0	0.7	— 3.2	0.0	0.2	— 0.2	?
1883	— 7.2	— 6.0	— 3.4	— 1.5	— 3.0	— 4.7	— 0.7	— 4.3	— 2.5	— 0.6	— 0.9	?
1884	— 8 0	— 5.2	— 2.4	1.0	— 3.5	— 4.3	1.3	— 2.5	0.8	0.0	0.8	?
1885	— 8.8	— 5.8	— 5.7	— 0.1	— 6.9	— 5.7	— 0.6	— 3.1	— 1.8	— 3.2	— 0.5	0.0
1886	— 7.3	— 6.0	— 4.7	— 0.8	— 6.4	— 3.1	?	— 1.5	0.1	0.0	0.5	0.0
1887	—12.4	— 8.8	— 6.5	— 2.8	— 8.2	— 6.8	— 3.7	— 4.0	— 1.8	— 1.2	0.2	0.2
1888	— 8.8	— 8.0	— 4.5	— 1.8	—12.4	— 6.7	— 3.0	— 3.4	— 1.7	— 1.8	0.2	0.0
1889	— 6.5	— 4.5	— 4.2	— 1.0	— 5.2	— 4.0	— 0.2	— 2.3	0.3	0.6	1.2	0.0
1890	— 7.0	— 9.0	— 4.6	— 1.8	— 6.3	— 3.1	— 1.4	— 2.9	— 1.6	— 2.0	0.0	0.0
1891	—10.8	— 9.6	— 7.7	— 8.5	—11.2	— 9.4	— 3.0	— 5.0	— 2.2	— 0.8	— 1.1	— 2.1

*Quantità dell'***acqua caduta** (in millimetri) **in inverno**
(Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	97.4	106.3	171.2	328.7	186.0	541.8	207.6	376.4	435.5	?	277.9	?
1872	108.0	185.8	90.3	484.4	59.0	217.1	63.9	200.8	171.0	?	384.6	?
1873	266.0	484.2	228.7	856.7	186.0	478.9	196.0	279.2	326.7	?	293.6	?
1874	39.1	64.5	72.3	349.9	141.0	149.4	96.1	98.4	206.0	?	349.0	?
1875	131.2	157.7	87.5	354.5	128.0	433.9	269.0	271.9	317.4	?	300.9	?
1876	127.2	112.5	259.0	180.9	195.0	245.9	153.1	246.1	201.9	86.4	179.4	?
1877	83.2	212.6	179.4	329.6	170.0	197.7	236.6	190.9	321.7	144.8	192.5	216.8
1878	75.6	78.6	173.2	71.3	129.0	148.0	195.7	207.2	238.9	204.7	203.1	203.2
1879	137.3	196.8	147.3	392.9	362.0	302.6	238.6	346.6	425.1	173.5	236.2	307.0
1880	41.6	117.9	69.8	270.6	18.0	76.9	57.5	93.9	77.9	133.0	265.5	?
1881	123.0	166.7	95.0	214.6	173.8	210.7	202.8	221.4	207.7	166.5	218.4	?
1882	78.3	143.7	119.1	181.5	58.8	108.2	97.0	154.9	221.2	171.1	187.9	?
1883	281.0	354.4	151.7	521.1	155.1	204.5	240.8	297.1	225.2	214.0	256.9	?
1884	7.9	41.7	20.0	163.7	72.1	76.3	119.2	145.6	147.4	93.2	193.1	77.0
1885	253.3	246.4	95.6	432.6	184.4	159.8	234.0	413.7	400.1	302.3	274.6	166.7
1886	88.2	240.4	148.9	174.1	101.5	134.1	181.1	249.7	313.0	307.5	365.5	256.1
1887	107.2	240.5	69.0	362.9	161.4	194.4	211.8	325.0	397.8	259.4	348.6	188.2
1888	178.1	211.5	?	305.2	297.6	299.0	120.9	370.6	352.2	117.6	252.0	268.7
1889	160.1	184.6	130.2	443.6	146.1	134.7	94.5	265.6	150.3	177.4	225.2	166.7
1890	209.1	181.6	81.6	250.7	91.9	83.5	111.1	176.1	249.7	202.1	374.7	177.5
1891	88.4	93.2	56.4	141.9	115.9	74.2	178.5	284.7	326.1	251.1	402.4	187.2

NB. Vedansi le note in principio del prospetto.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. IX.

Anni	*Quantità* (in millimetri) *dell'***acqua caduta in estate** (Giugno-Luglio-Agosto)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	122.6	229.8	293.9	78.2	97.0	197.2	100.9	49.8	67.4	?	24.7	?
1872	267.3	257.1	383.1	175.6	85.0	252.5	249.2	82.5	55.4	?	13.6	?
1873	217.4	134.2	175.6	51.8	110.0	160.3	177.3	14.8	46.9	?	6.4	?
1874	174.6	235.1	115.5	100.2	312.0	111.9	168.1	66.1	55 0	?	37.0	?
1875	513.7	568.8	258.7	379.3	163.0	213.9	139.0	151.4	76.8	28.9	20.3	?
1876	330.5	263.6	514.0	308.2	213.0	201.8	133 2	119.0	82.9	43.6	75.0	38.6
1877	125.5	178.6	293.8	62.4	175.0	52.2	82.4	97.3	29.0	15.3	10.3	15.5
1878	212.8	248.0	200.9	187.3	107.0	105.2	123.3	44.8	67.1	44.1	5.4	7.2
1879	71.2	44.5	119.9	10.9	59.0	20.4	14.2	2.2	1.6	0.7	0.0	4.7
1880	520.5	364.5	160.9	283.9	196 0	86.4	176.6	69.4	36.9	103.9	13.4	?
1881	116.5	124.8	155.3	167.1	97.0	62 3	86.1	75.1	75.2	18.7	51.0	?
1882	166.5	212.1	62.6	94.4	74.7	135.2	133.9	69.6	57.8	32.3	17.6	?
1883	279.7	221.6	139.5	121.6	75.1	114.9	74.7	91.2	59.3	148.7	88.9	95.0
1884	205.0	340.0	269.8	183.8	215.7	211.4	200.3	139.8	139.6	96.5	63.6	85.4
1885	207.0	249 5	212.6	160.6	193.8	167.7	93.1	75.4	110.1	75.9	10.8	73.5
1886	204.4	269.4	222.2	327.8	230.6	234.4	196.2	52.3	88.7	59.2	52.9	34.2
1887	208.8	134.7	180.8	175.8	180.3	99.6	?	89.4	15.1	59.7	25.6	24 0
1888	170.3	274.0	123.9	182.4	58.3	73.9	92.5	64.1	76.9	46.4	32.4	82.0
1889	327.1	210.2	187.2	221.6	149.6	104.9	50.6	44.2	69.9	58.0	14.2	20.3
1890	183.4	277.1	149.3	66.3	57.6	115.8	92.0	69.4	20.3	23.6	11.2	12.8
1891	200 0	164 7	138.1	68.9	73.1	150.0	57.5	122.1	24.9	17.7	6.3	24.7

Quantità **annuale** *dell'***acqua caduta** (in millimetri)

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. IX.

Frequenza delle **precipitazioni** (numero dei giorni) **in inverno** (Dicembre-Gennaio-Febbraio)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	22	35	31	37	15	32	34	51	44	?	44	?
1872	15	20	27	34	13	27	20	37	27	?	61	?
1873	32	40	33	37	18	39	18	40	34	?	39	?
1874	8	14	15	17	19	13	17	24	22	?	52	?
1875	20	31	24	40	21	40	39	49	41	?	48	?
1876	15	17	22	23	9	30	35	37	25	35	42	?
1877	25	22	32	34	14	31	42	40	30	40	41	31
1878	6	12	16	16	9	24	38	29	35	47	56	28
1879	24	32	39	51	15	52	44	62	57	51	44	47
1880	18	14	13	20	10	28	28	23	27	32	42	?
1881	23	32	22	34	27	31	36	41	34	36	45	?
1882	13	17	9	17	13	19	15	20	20	31	33	?
1883	31	39	21	44	34	35	32	38	38	39	40	?
1884	11	26	7	25	12	18	16	25	24	25	41	19
1885	27	31	26	36	39	35	28	36	41	39	48	29
1886	23	36	22	28	34	29	25	36	40	42	51	43
1887	20	27	30	29	26	29	22	40	43	39	48	39
1888	26	33	?	35	34	43	29	50	42	36	50	48
1889	21	28	14	21	26	27	25	41	40	31	49	39
1890	18	32	13	22	22	24	26	26	29	32	58	36
1891	12	21	10	23	18	19	25	32	33	48	55	36

Frequenza delle **precipitazioni** (numero dei giorni) **in estate** (Giugno-Luglio-Agosto)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassari
1871	18	24	25	23	14	17	12	19	16	?	9	?
1872	21	23	46	27	12	22	18	15	11	?	7	?
1873	28	16	25	15	13	18	9	11	7	?	6	?
1874	23	18	33	18	19	17	13	18	10	?	8	?
1875	43	32	28	30	15	29	20	23	13	9	8	?
1876	34	23	27	21	16	24	26	30	16	8	12	10
1877	19	18	18	12	9	9	16	23	4	9	4	4
1878	27	21	31	27	12	15	22	23	12	12	7	6
1879	18	18	18	10	7	9	12	5	2	1	0	1
1880	44	39	34	26	20	19	25	9	11	11	7	?
1881	14	15	18	13	11	7	9	10	8	11	10	?
1882	20	24	13	17	16	21	17	8	12	10	6	?
1883	30	26	21	17	14	19	15	13	11	12	10	8
1884	36	32	28	29	27	28	30	17	28	23	9	13
1885	29	22	27	24	25	20	17	14	19	17	6	12
1886	37	25	25	27	28	26	21	12	12	13	11	7
1887	28	21	21	17	15	15	?	10	3	6	7	4
1888	25	31	25	21	18	18	19	8	12	8	7	9
1889	43	28	20	24	18	22	18	7	11	13	7	10
1890	27	28	21	16	16	18	12	10	11	5	6	1
1891	30	23	12	23	21	13	10	7	10	3	2	9

NB. Vedansi le note in principio del prospetto.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. IX.

Frequenza **annuale** *delle* **precipitazioni** (numero dei giorni) (1)

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma C. R.	Napoli S. R.	Lecce	Palermo	Sassarj
1871	78	78	90	110	58	87	89	116	92	?	117	?
1872	99	136	157	168	83	136	68	132	95	?	141	?
1873	112	114	128	92	77	105	89	110	89	?	122	?
1874	72	84	107	86	90	88	88	130	101	?	138	?
1875	102	95	92	123	65	120	122	126	95	115	119	?
1876	109	109	130	118	68	134	136	154	97	92	102	?
1877	88	90	115	98	58	91	130	139	98	124	121	87
1878	103	94	116	127	58	123	130	148	129	121	113	102
1879	114	112	123	123	73	122	135	139	118	131	121	?
1880	133	138	96	122	64	117	108	91	75	81	97	?
1881	112	119	93	128	100	102	107	124	117	119	118	?
1882	103	119	80	103	98	118	100	96	113	88	92	?
1883	108	129	91	116	94	112	106	120	122	105	144	?
1884	98	116	84	122	110	116	112	109	117	106	100	?
1885	137	145	119	135	131	132	107	115	119	115	129	107
1886	125	119	115	125	120	131	82	122	122	114	110	126
1887	113	131	?	124	116	121	?	118	115	103	123	107
1888	122	135	95	123	104	119	71	111	97	87	96	109
1889	140	147	106	120	129	123	100	115	130	111	139	131
1890	100	126	95	106	93	99	82	110	119	112	130	112
1891	107	128	76	122	94	109	75	96	108	89	114	115

(1) Vedansi le note in principio del prospetto.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 34

TAV. I. — Circoscrizioni amministrative; superficie geografica; popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881, e popolazione *calcolata* al 31 dicembre 1892; movimento dello stato civile ed emigrazione all'estero nell'anno 1892 . . . . » 50

TAV. II. — Classificazione dei comuni al 31 dicembre 1892, secondo la popolazione che il censimento del 31 dicembre 1881 aveva numerato nel loro territorio attuale . . . . » 78

TAV. III. — Mortalità e sopravvivenza . . . . » 79

TAV. IV. — Vita media . . . . » 81

TAV. V. — Vita probabile . . . . » 82

TAV. VI. — Numero degli italiani all'estero negli anni 1871, 1881 e 1891 » 83

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 85

FONTI.

Superficie del Regno - Pubblicazione dell'Istituto geografico militare, 1885.

Censimenti generali della popolazione del Regno al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Censimenti degli italiani all'estero nel 1871 e nel 1881.

Emigrazione e colonie - Rapporti di RR. agenti diplomatici e consolari pubblicati dal R. Ministero degli affari esteri - 1893.

Movimento dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1862-1891).

Emigrazione italiana all'estero - Id., id. (1876-1891).

Variazioni nel nome, nel territorio o nella dipendenza amministrativa dei comuni, dei circondari (o distretti) e delle provincie avvenute dal 1° gennaio 1862 al 31 dicembre 1888 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Id. id. *dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892*, pubblicata in appendice al *Movimento dello stato civile nell'anno 1891.*

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

Superficie e popolazione.

Osservazioni Generali.

Circoscrizioni *amministrative* (1). — Il Regno si divide amministrativamente in provincie, circondari o distretti, mandamenti (2) e comuni. Le provincie sono 69, delle quali 60 sono suddivise in 197 circondari e le altre 9 (le provincie venete e quella di Mantova) in 87 distretti. Al 31 dicembre 1881 si contavano 1,803 mandamenti e 8,259 comuni; al 31 dicembre 1892, essendo stati creati 3 mandamenti e 5 comuni ed essendo stati soppressi 10 comuni dopo l'ultimo censimento, il numero dei mandamenti erasi elevato a 1,806 e quello dei comuni erasi ridotto a 8,254 (vedansi le tavole I e II).

Superficie geografica. — Il territorio che alla proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) misurava 248,692 chilometri quadrati (3), s'accrebbe, per le annessioni del Veneto e dei distretti Mantovani, di 25,816, e per l'annessione della città e provincia di Roma, di altri 12,081.

---

(1) Le tabelle delle circoscrizioni amministrative del Regno sono state approvate con varie leggi o decreti.

Approvate dapprima colla legge comunale e provinciale 23 ottobre 1859, n. 3702, le tabelle delle circoscrizioni amministrative del Regno di Sardegna colla Lombardia, quelle delle altre parti del Regno furono approvate, con Decreti reali, o luogotenenziali, o dittatoriali, ecc., a misura che gli antichi Stati venivano annessi al Regno di Sardegna od al nuovo Regno d'Italia. Così, ad esempio, col Decreto dittatoriale 27 dicembre 1859, furono approvate le tabelle dell'Emilia, con quello luogotenenziale 22 dicembre 1860, furono approvate le tabelle delle Marche, con quello reale 15 ottobre 1870, furono approvate le tabelle dell'attuale provincia di Roma.

La legge 20 marzo 1865, n. 2248, per l'unificazione amministrativa del Regno, di cui la legge comunale e provinciale del 1865 forma l'allegato *A*, aveva dato facoltà al Governo di introdurre modificazioni nella circoscrizione territoriale, ma il Governo non si valse di tale facoltà.

Molte variazioni nel nome, nel territorio o nella dipendenza amministrativa dei comuni, dei circondari (o distretti) e delle provincie furono fatte con leggi o decreti speciali.

(2) Vedasi la nota n. 2 a pag. 50.

(3) Questa cifra è stata calcolata deducendo dal totale di 286,589 chilometri quadrati, dato dall'Istituto geografico militare per tutto il Regno attuale, la cifra della superficie delle provincie Venete e di quella di Roma (Veneto: chilometri quadrati 24,548; Roma: 12,081) e quella della superficie dei distretti Mantovani che rimasero aggregati all'Austria fino al 1866 (chilometri quadrati 1,268). Quest'ultima cifra di 1,268 chilometri quadrati è stata calcolata approssimativamente aggiungendo al totale della superficie, secondo i nuovi dati, dei distretti di Gonzaga, Mantova, Ostiglia, Revere e Sermide la superficie, *secondo gli antichi dati*, del comune di Ponti sul Mincio e deducendone quella del comune di Castellucchio.

Circa l'estensione territoriale, le misure dedotte dalle antiche carte davano, per l'insieme del Regno, un totale di 296,323 chilometri quadrati (1). Si sapeva, per parecchi riscontri eseguiti dagli uffici del Genio civile, che quelle misure non erano esatte. Per uno studio di statistica comparata il generale Strelbitsky, dello Stato Maggiore russo, avendo misurato sulle carte di tutti gli Stati d'Europa le aree delle rispettive divisioni amministrative, aveva trovato per il Regno d'Italia una superficie di 288,540 chilometri quadrati; la quale cifra era inferiore di quasi 8,000 chilometri quadrati a quella indicata comunemente nei manuali di geografia (2). Fu allora deciso che l'Istituto geografico militare rinnovasse le misure planimetriche delle aree delle circoscrizioni amministrative. Eseguito dapprima il lavoro per la parte continentale e peninsulare del Regno considerate come un sol tutto, e per ciascuna isola, senza riguardo alle circoscrizioni amministrative, ne risultò essere la superficie totale inferiore di circa 2,000 chilometri a quella trovata dal generale russo, il quale non aveva avuto a sua disposizione tutti i nuovi elementi cartografici che possiede ora lo Stato Maggiore italiano. Seguono le misure determinate dall' Istituto geografico militare, per l'insieme del territorio continentale e peninsulare e per le isole (3);

	Superficie geografica	
	Chilometri quadrati	
Italia continentale e peninsulare	236 402. 18	236 771. 04
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare (4)	368. 86	
Isola di Sicilia	25 461. 25	25 740. 06
Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sicilia (4)	278. 81	
Isola di Sardegna	23 799. 56	24 077. 94
Isole comprese nella circoscrizione amministr. della Sardegna (4)	278. 38	
RIASSUNTO . . . *Italia continentale e peninsulare*	236 402. 18	**286 589. 04**
Italia insulare	50 186. 86	

(1) Vedasi l'*Annuario statistico italiano* 1887-1888, pag. 11 e seguenti.

(2) Vedasi l'opera intitolata *Superficie de l'Europe établie par J. Strelbitsky (général d'État-major russe). St. - Pétersbourg, imprimerie Trenké et Fusnot, 1882.*

(3) Vedasi l'opera intitolata *Superficie del Regno*. Firenze, tip. Barbèra, 1885. La lieve differenza che si nota tra il totale della superficie delle *Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sardegna* (chil. quad. 278. 38), indicata in questo quadro, e quello che per le medesime isole figura nell'opera suddetta (chil. quad. 277. 60), dipende dal fatto che l'Istituto geografico militare omise in quella sua opera la superficie dell'isola Mal di Ventre (ettari 78).

(4) Diamo nella tavola seguente anche le cifre della superficie geografica determinata dall'Istituto geografico per ciascuna delle minori isole (che classifichiamo per provincie e circondari). Siccome però l'Istituto geografico militare non ha indicato separatamente la cifra della superficie di ciascuna delle isolette contraddistinte con asterisco qui appresso, essendosi limitato ad indicare, nella cifra complessiva di chil. quad. 3. 47, la superficie di quelle fra esse che dipendono amministrativamente da una provincia continentale o peninsulare; nella cifra di chilometri quad. 1. 66, la superficie di quelle dipendenti dalla Sicilia, e nella cifra di chilometri quad. 12. 70, la superficie di quelle dipendenti dalla Sardegna, così la superficie di tali isolette si è dovuta calcolare diret-

Il predetto Istituto ha cominciato a valutare l'area dei singoli circondari sopra le carte dello Stato Maggiore; ma questo lavoro richiederà alcuni anni

---

tamente sulle carte dello Stato Maggiore, per poterle ripartire secondo i circondari ai quali esse appartengono amministrativamente.

Provincie	*Circondari*	*Isole minori che ne dipendono amministrativamente*	*Superficie geografica* Chil. q.
I. — Isole comprese nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare.			
Genova .	Albenga . .	Gallinaria 1ª . .	0.05*
	Genova. . .	Capraja	19.72
	Savona. . .	Gallinaria 2ª. .	0.09*
	Spezia . . .	Palmaria . . .	1.53
		Tino, Tinetto .	0.11*
		Totale . . .	21.50
Livorno .	Livorno . .	Gorgona. . . .	2.25
	Portoferrajo.	Elba	223.52
		Pianosa	10.33
		Montecristo . .	8.63
		Formica di Montecristo. . . .	0.18
		Altre (*a*) . . .	0.23*
		Totale . . .	245.14
Grosseto .	Grosseto . .	Giglio.	21.42
		Giannutri . . .	2.62
		l'Isolotto . . .	0.09*
		Totale. . .	24.13
Caserta .	Gaeta . . .	Palmarola . . .	1.02
		Ponza e Cavi .	7.30
		Zannone. . . .	0.94
		Totale . . .	9.26
Napoli. .	Castellammare di Stabia	Capri	10.45
	Pozzuoli . .	li Galli	0.05*
		Ventotene . . .	1.32
		Santo Stefano .	0.29
		Ischia.	45.91
		Procida e Vivara	4.07
		Nisida.	0.31
		Totale . . .	62.40
Cosenza .	Paola . . .	Dino	0.36*
Lecce . .	Brindisi . .	Forte a mare, Petagne . . .	0.30*
	Gallipoli . .	Diverse isolette (*b*) .	0.85*
	Taranto . .	S. Pietro . . .	1.29*
		Totale . . .	2.44
Foggia. .	San Severo .	Isole di Tremiti:	
		San Domino .	2.33
		San Nicola . .	0.48
		Caprara . . .	0.60
		Pianosa . . .	0.17
		Cretaccio . . .	0.05*
		Totale . . .	3.63

Provincie	*Circondari*	*Isole minori che ne dipendono amministrativamente*	*Superficie geografica* Chil. q.
II. — Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sicilia.			
Messina .	Messina . .	Isole Lipari:	
		Stromboli. . .	12.63
		Basiluzzo, Lisca Bianca. .	0.38*
		Panaria . . .	3.44
		Lipari	37.63
		Vulcano . . .	21.22
		Salina	26.76
		Filicudi . . .	9.55
		Alicudi. . . .	5.24
		Totale . . .	116.85
Palermo.	Palermo . .	Ustica.	8.65
		Isola delle femm.	0.16*
		Totale . . .	8.81
Trapani .	Trapani . .	Isole Egadi:	
		Levanzo . . .	5.95
		Favignana . .	19.48
		Stagnone. . .	5.12
		Marittimo . .	12.98
		Altre (*c*) . . .	0.65*
		Pantelleria. . .	82.93
		Totale . . .	127.11
Girgenti .	Girgenti . .	Linosa	5.36
		Lampedusa . .	20.21
		dei Conigli, Lampione.	0.06*
		Totale. . .	25.63
Siracusa.	Noto. . . .	Isola Capo Passaro, Vindicari	0.41*
III. — Isole comprese nella circoscrizione amministrativa della Sardegna.			
Sassari .	Nuoro . . .	Molara	3.71
		Tavolara . . .	6.12
		dei Cavalli, Forno, Rossa 1ª .	0.30*
	Sassari. . .	Asinara	50.58
		Piana	1.12
	Tempio Pausania.	Santo Stefano .	2.95
		Caprera	15.94
		La Maddalena .	19.61
		degli Sparagi. .	4.06
		Altre (*d*). . . .	8.01*
		Totale . . .	112.40
Cagliari .	Cagliari . .	Diverse isolette (*e*) .	0.99*
	Iglesias. . .	San Pietro. . .	51.97
		Sant'Antioco. .	108.84
		Altre (*f*). . . .	3.40*
	Oristano . .	Mal di Ventre .	0.78
		Totale . . .	165.98

(*a*) Palmajola, Cerboli, Gemini, Scola. (*b*) Malva, Capparone, presso Fanciulla, Fanciulla, Grande Cesarea, S. Andrea. (*c*) Santa Maria, Pantaleo, Formica. (*d*) Della presa, Razzoli, S. Maria, Barettini, Budelli, Giardinelli, dei Monaci, Rossa 2ª, Porco, delle Biscie, dei Cappuccini, Libani, Mortorio, dei Soffi, Rossa 3ª, Figarotto. (*e*) Isole Padiglionis, isola Serpentara e isola dei Cavoli. (*f*) Piana, Perdamanagus, Manna, Cadelara, Isca Fenegu, Porcu Sant'Irba, Cursanas, Rossa, Terrareddu.

perchè possa essere compiuto (1). Sono calcolate finora le aree delle provincie della Liguria, delle Calabrie e della Sicilia, come pure delle provincie di Alessandria, Cuneo, Caserta e Napoli.

In attesa che il medesimo Istituto eseguisca l'operazione per le altre provincie e circondari, la Direzione generale della statistica ha creduto opportuno di farne la misurazione in via provvisoria, per formare un quadro completo della superficie di tutte le provincie e circondari del Regno; in guisa che il totale delle loro aree coincida coll'area complessiva di 286,589 chilometri quadrati. I risultati di questo calcolo sono esposti nella tavola I del presente capitolo (2).

---

(1) Per questo scopo bisogna ripigliare il lavoro da capo, ma si attende prima che le autorità amministrative e gli uffici del Genio civile delle singole provincie abbiano accertati e segnati sulla carta dello Stato Maggiore i confini esatti dei comuni e dei circondari; ciò che non è cosa facile a cagione delle incertezze e contestazioni sempre vive per molti territori, massime di montagna, e appartati dai grandi centri. Non è infrequente il caso di isolotti, per così dire, di terraferma, che appartengono ad un dato comune e sono compresi, intarsiati in altri comuni; ed un esempio non abbiamo bisogno di andare lontani da noi a cercarlo, è nel comune stesso di Roma, che ha delle frazioni incluse nel territorio di Marino.

(2) Indichiamo qui appresso il procedimento seguito nel calcolo.

Erano già accertate le misure come si è detto, per le provincie della Liguria, delle Calabrie e della Sicilia e quelle delle provincie di Alessandria, Cuneo, Caserta e Napoli e rispettivi circondari, come pure quelle concernenti le singole isole. Per il rimanente territorio del Regno furono presi per base i risultati della determinazione areometrica pubblicati per zone di un grado e relative suddivisioni dal predetto Istituto nell'opera dianzi citata.

Furono cioè adottate le misure delle porzioni del territorio di ciascun compartimento comprese interamente fra gli archi di meridiano e di parallelo, quali erano state dedotte dalla conoscenza degli elementi dello sferoide terrestre; e quindi fu misurata la superficie delle porzioni di territorio sopravvanzanti i limiti anzidetti, col mezzo del planimetro polare di Amsler, sopra una carta al 500,000.

La superficie delle provincie e dei circondari di ogni compartimento, si misurò per mezzo del planimetro.

Fatta due volte e da due impiegati separatamente, la misurazione dell'area di ciascuna provincia, si calcolò la media delle due operazioni. La somma delle cifre trovate per le singole provincie di ciascun compartimento venne poi paragonata alla totale superficie del compartimento stesso, determinata col metodo spiegato dianzi; e la differenza, lieve in ogni caso, fu appianata con una ripartizione di tale differenza proporzionalmente all'area di ciascuna provincia.

Collo stesso sistema fu proceduto alla misurazione del territorio dei circondari di ciascuna provincia, ed alla eliminazione delle differenze (sempre più lievi) che la loro addizione presentava rispetto al totale della provincia stessa, già fissato come si è detto.

La superficie totale dei circondari, delle provincie e dei compartimenti fu poi integrata coll'aggiunta delle cifre già note della superficie delle isole minori dipendenti.

La Carta al 500,000 sulla quale fu fatta la misurazione dell'area dei circondari è quella pubblicata recentemente dall'Istituto cartografico italiano, sotto il titolo di *Carta politica speciale del Regno d'Italia,* e che fu costruita e disegnata dal geografo cav. G. Fritzsche. Il disegno di questa carta fu eseguito per le parti del territorio continentale e peninsulare rilevate dal R. Istituto geografico militare, in base alle tavolette al 25,000 o al 50,000, per le parti mancanti di rilievo nuovo (cioè Umbria, Marche, parte dell'Emilia e del Veneto), in base alle carte al 75,000. Per l'isola di Sardegna il disegno fu eseguito in piccola parte sulle tavolette pubblicate dal suddetto Istituto militare e per il rimanente territorio, sulla carta al 250,000 del Lamarmora.

Questa carta fu preferita anche a quella pubblicata nella medesima scala dal R. Istituto geografico militare perchè presentava il doppio vantaggio di avere già i confini tracciati di ogni circondario e distretto, e di essere disegnata sulle pietre in tante tavole, quanti sono i compartimenti; ciò che ha agevolato di molto le operazioni planimetriche.

Il confronto fatto della superficie ottenuta pei circondari delle Calabrie e della Liguria e delle provincie di Alessandria, Cuneo, Caserta e Napoli con quelle rigorosamente determinate dall'Istituto geografico militare per gli stessi circondari, ha dato differenze inferiori al 2 per 1000, cosicchè si può ritenere che anche le cifre trovate dall'Ufficio di statistica per gli altri circondari siano molto prossime al vero.

Popolazione. — La popolazione che, secondo il primo censimento fatto al 31 dicembre 1861, non compresi allora il Veneto nè la provincia di Roma, era di 21,777,334 abitanti (1), fu trovata col censimento del 31 dicembre 1871 di 26,801,154, compresi 2,810,000 circa del territorio annesso nel 1866, e compresa la provincia di Roma per 837,000. Al 31 dicembre 1881, secondo il terzo censimento generale, erano presenti negli 8,259 comuni (2), 28,459,628 individui (vedasi la tavola I), dei quali 14,265,383 maschi e 14,194,245 femmine; ossia sopra 1,000 individui si contavano 501 maschi e 499 femmine (3).

Il censimento del 1881 diede, rispetto al precedente, un aumento di 1,658,474 abitanti, pari a 6. 19 per 1,000 abitanti. Gli aumenti più forti si osservarono nella Sicilia (13. 30 per mille), nelle Puglie (11. 84) e nel Lazio (7. 98); gli aumenti minori nelle Marche (2. 61), in Basilicata (2. 73) e negli Abruzzi e Molise (2. 77).

Aggiungendo alla cifra del 1881, d'anno in anno, i nati e sottraendone i morti, si farebbe un totale, alla fine del 1892, di 31,878,951 abitanti. Tenuto conto però dell'emigrazione, che, fra palese e clandestina, è molto superiore al movimento in senso opposto, dell'immigrazione e dei rimpatrii, la popolazione deve essere più vicina alla cifra di 31, che non a quella di 32 milioni. Se si suppone che la popolazione esistente nel Regno sia cresciuta, dopo il 1881, colla medesima ragione di aumento che ebbe nell'intervallo fra i due censimenti del 1871 e del 1881, essa sarebbe stata, alla fine del 1892, di 30,535,848 abitanti (4).

---

(1) Ricorrendo alle statistiche austriache e pontificie, per gli ultimi territori annessi, si è calcolato che la popolazione alla fine del 1861 poteva essere di circa 25 milioni nei confini attuali del Regno.

(2) Al 31 dicembre 1892 (vedasi la tavola I) i comuni erano 8,254.

(3) La popolazione *presente* è formata dal totale degli abitanti che furono numerati di fatto in ciascun comune alla data dell'ultimo censimento. La popolazione *residente* è stata determinata sommando i *presenti con dimora stabile* cogli *assenti* dal comune, lasciando da parte i presenti con dimora *occasionale*. Facendo l'addizione delle cifre che rappresentano la popolazione residente nei singoli comuni, si ha il totale di 28,953,480. Varie circostanze concorrono a spiegare la differenza fra questa cifra e quella della popolazione presente, che è di 28,459,628. Nelle operazioni del censimento, in molti casi furono probabilmente considerati come *assenti* dal comune individui che dimoravano per gran parte dell'anno in altro comune, ed erano perciò stati computati da quest'ultimo nella cifra della popolazione *residente* (studenti, militari, ecc.), cosicchè questi individui figurano due volte nella cifra complessiva del Regno. Inoltre si trovarono indicati come assenti dal Regno 301,826 individui, i quali perciò non potevano figurare nella cifra della popolazione presente; mentre gli stranieri indicati come presenti nel nostro Regno, ma che in gran parte non vi hanno residenza stabile, sono solamente 59,956.

(4) Vedasi la nota n. 2 a pag. 86.

L'aumento annuale della popolazione, per 1,000 abitanti, dopo il 1881, è calcolato, per la eccedenza dei nati sui morti, nelle seguenti cifre:

Anno		Anno	
Anno 1882	9.6	Anno 1888	10.0
» 1883	9.6	» 1889	12.7
» 1884	12.1	» 1890	9.5
» 1885	11.6	» 1891	11.1
» 1886	8.2	» 1892	11.0
» 1887	10.9		

La densità media della popolazione, in base alle nuove misure calcolate dall'Istituto geografico militare, sarebbe la seguente, al 31 dicembre degli anni 1861, 1871, 1881 e 1892:

Anno		Anno	
1861 . . . . . . (1)	87.23	1881	99.30
1871	93.52	1892	106.55

Seguono i quozienti di densità della popolazione *al 31 dicembre 1892* nelle singole provincie, in base alla superficie determinata dalla Direzione generale della statistica.

Alessandria . . .	154	Udine	80	Ancona.	138	Bari delle Puglie.	144
Cuneo	88	Venezia	157	Ascoli Piceno .	105	Foggia	57
Novara.	112	Verona.	138	Macerata	86	Lecce	92
Torino	107	Vicenza	160	Pesaro e Urbino.	81	*Puglie*	94
Piemonte . . .	111	*Veneto*	123	*Marche*	99	Potenza-*Basilicata*	54
Genova.	199	Bologna	130	Perugia - *Umbria*.	62	Catanzaro. . . .	87
Porto Maurizio .	121	Ferrara	95			Cosenza	70
Liguria. . . .	182	Forlì	144			Reggio di Calabria	125
		Modena.	112	*Roma*.	82	*Calabrie*. . . .	88
		Parma	84				
Bergamo	147	Piacenza	93			Caltanissetta . .	96
Brescia	102	Ravenna	121	Aquila degli Abr.	59	Catania.	131
Como	198	Reggio nell'Emilia	110	Campobasso. . .	86	Girgenti	112
Cremona	170	*Emilia*	110	Chieti	119	Messina	158
Mantova	131			Teramo.	96	Palermo	159
Milano	394	Arezzo	74	*Abruzzi e Molise*	83	Siracusa	107
Pavia.	149	Firenze.	139			Trapani	143
Sondrio.	41	Grosseto . . .	27			*Sicilia*	131
Lombardia . .	163	Livorno	363	Avellino	136		
		Lucca	200	Benevento . . .	116	Cagliari.	34
Belluno.	53	Massa e Carrara .	101	Caserta.	140	Sassari	27
Padova	205	Pisa	100	Napoli	1231	*Sardegna* . . .	31
Rovigo.	134	Siena	54	Salerno.	115		
Treviso.	162	*Toscana*. . . .	95	*Campania* . . .	189	REGNO	**107**

Movimento dello stato civile. — I matrimoni contratti nell'anno 1892 furono 228,299; nello stesso anno si ebbero 1,108,934 nascite, 800,304 morti e 44,325 nati-morti. Nel Compendio dei dati principali, che chiude questo capitolo (tav. VII), le cifre effettive del 1892 sono messe a confronto con quelle degli

(1) Sul territorio dell'attuale Regno.

anni precedenti, a cominciare dal 1872. Indichiamo qui appresso le cifre proporzionali a 1,000 abitanti nei vari anni del periodo 1872-92 (1):

Anni	Cifre proporzionali a 1000 abitanti				Anni	Cifre proporzionali a 1000 abitanti			
	Matrimoni	Nati-vivi	Nati-morti	Morti		Matrimoni	Nati-vivi	Nati-morti	Morti
1872	7.50	37.85	1.10	30.69	1883	8.04	37.16	1.29	27.54
1873	7.92	36.31	1.04	30.00	1884	8.25	38.96	1.32	26.89
1874	7.62	34.86	0.99	30.30	1885	8.01	38.54	1.35	26.95
1875	8.39	37.70	1.09	30.70	1886	7.93	36.97	1.33	28.72
1876	8.16	39.22	1.20	28.82	1887	7.96	38.96	1.44	28.01
1877	7.73	37.02	1.13	28.34	1888	7.95	37.59	1.41	27.55
1878	7.15	36.21	1.12	29.09	1889	7.69	38.35	1.47	25.63
1879	7.58	37.83	1.20	29.75	1890	7.36	35.91	1.40	26.39
1880	6.95	33.86	1.07	30.75	1891	7.50	37.31	1.46	26.21
1881	8.09	37.99	1.24	27.55	1892	7.48	36.32	1.45	26.21
1882	7.82	37.04	1.24	27.48					

I matrimoni negli ultimi tre anni sono stati meno frequenti che negli otto anni precedenti (media del periodo 1882-89, 7. 96). I quozienti più alti di nuzialità sono dati, nel 1892, dagli Abruzzi, dalle Calabrie, dalla Basilicata, dall'Umbria e dalla Sardegna; quelli più bassi dalle provincie settentrionali e dalla Sicilia.

I nati, che nel 1892 furono 36. 32 per 1,000 abitanti, erano stati nel 1891 37. 31 per 1,000 e nel periodo 1882-90 37. 72 in media.

I quozienti più alti di natività, nello stesso anno, sono dati dal Napoletano, dalle Marche, dalla Sicilia e dalla provincia di Roma; quelli più bassi dai compartimenti settentrionali e più particolarmente dal Piemonte e dalla Liguria.

Ogni 1,000 nascite se ne contarono nel 1892 70. 17 e nel 1891 70. 70 di bambini illegittimi ed esposti. Questi rapporti sono inferiori a quello riscontrato nella media annuale del periodo dal 1882 al 1890 (74. 81).

I quozienti di natività illegittima in rapporto alla natività generale, sono molto più elevati nell'Italia centrale, e più particolarmente nelle provincie di Roma, delle Romagne e di Perugia, che nel resto d'Italia. Nell'Italia centrale la forte eccedenza di nascite illegittime non è accompagnata da un numero comparativamente maggiore che altrove di fanciulli abbandonati dai genitori e messi a carico della pubblica assistenza; sono ivi anzi più frequenti gli atti di riconoscimento della prole per parte di uno almeno dei genitori, e gli atti di legittimazione. In tali casi i fanciulli, quantunque non vivano in una famiglia legalmente costituita, godono sempre del vantaggio materiale e morale di essere allevati a cura dei genitori.

---

(1) Per causa della differenza di metodo nel calcolare la popolazione negli intervalli fra i censimenti (vedasi la tavola VII) i quozienti di nuzialità, di natività e di mortalità indicati in questo volume, per gli anni 1872-89, differiscono alquanto da quelli indicati, per gli stessi anni, nell'*Annuario statistico* 1889-1890, pag. 39.

Le cifre del movimento dello stato civile nel 1892 indicate in questo capitolo non sono ancora definitivamente accertate.

Un'idea più esatta della fecondità della popolazione può aversi confrontando il numero dei nati, anzichè col totale della popolazione, col numero delle donne, le quali, per ragione di età, sarebbero atte al concepimento, cioè al numero delle donne aventi più di 15 anni e meno di 50.

Nel seguente specchietto si confronta il numero dei nati legittimi a 1000 donne maritate, fino al limite massimo di 50 anni; il numero degli illegittimi (riconosciuti e non riconosciuti ed esposti nelle ruote o in luogo pubblico) si ragguaglia a 1000 donne nubili o vedove che abbiano superato il 15° anno di età, fino a 50 anni; finalmente il totale dei nati si ragguaglia a 1000 donne di età superiore a 15 fino a 50 anni. I quozienti sono calcolati per l'anno 1881, per il quale il censimento generale forniva le cifre della popolazione classificata per età e stato civile (1), e per gli ultimi quattro anni, al fine di presentare dati più recenti. Notiamo però che per questi ultimi anni le cifre della popolazione per età e stato civile che hanno servito di base sono sempre le medesime del censimento 31 dicembre 1881, cioè alquanto inferiori alla situazione reale; cosicchè i rapporti che ne furono dedotti per questi ultimi anni, sono da considerarsi come leggermente superiori al vero.

Nati-vivi	*Anni*				
	1881	1889	1890	1891	1892
Legittimi per 1000 donne maritate atte per età al concepimento	253	269	254	266	260
Illegittimi ed esposti per 1000 donne nubili o vedove atte per età al concepimento	25	26	25	25	24
Legittimi, illegittimi ed esposti riuniti per 1000 donne atte per età al concepimento	151	160	151	158	155

La cifra dei nati-morti è venuta aumentando, non solo dopo il 1882, ma anche dal 1863, nel quale anno fu iniziata questa indagine. L'aumento è dovuto in parte probabilmente ad una registrazione più accurata. Presentano quozienti relativamente alti di nati-mortalità la provincia di Roma (1. 94 nel 1892), la Campania (1. 75), le Puglie (1. 71), e la Basilicata (1. 66), e quozienti più bassi la Sardegna (0. 94), il Piemonte (1.20) e il Veneto (1. 26).

I morti nel 1892 furono 26. 21 ogni 1,000 abitanti. Nel 1891 il quoziente era stato pure di 26. 21 per mille abitanti e nel periodo 1882-90 di 27. 24. Le cifre più basse di mortalità riguardano le provincie situate al nord del parallelo di Roma, e più particolarmente quelle del Veneto (22. 11 morti per 1,000 abitanti nel 1892), quelle della Liguria (23.78), del Piemonte (23.86) della Toscana (25.74), della Lombardia (25. 96) e della Sicilia (25. 59).

(1) Secondo il censimento, le donne di oltre 15 anni fino a 50 erano alla fine del 1881, in tutto il Regno, 7,168,924, delle quali 3,961,280 maritate e 3,207,641 nubili o vedove.

Noi riproduciamo in questa specie di prontuario anche le *tavole di mortalità* e di *sopravvivenza* della popolazione del Regno, per sesso ed età, come pure le tavole della *vita media* e della *vita probabile*, quali furono pubblicate nel volume del *Movimento degli atti di stato civile* per l'anno 1887.

Le tavole di mortalità e sopravvivenza furono calcolate e pubblicate annualmente a partire dal 1881, sempre tenendo conto della esperienza di un anno di più. Presa per base la popolazione di fatto presente, dal confronto di questa colle cifre dei morti si deducono i quozienti di mortalità generale e specifica, cioè senza distinzione di età e per ciascun grado della scala delle età. Ma siccome non possiamo avere la classificazione dei viventi per età in modo bastantemente esatto se non dal censimento, e per la data di esso, così avviene che il numero annuale dei nati e quello dei morti si paragonano ad una base troppo ristretta se il calcolo si fa sopra il numero dei viventi qual'era al 31 dicembre 1881, e l'errore di calcolo diviene tanto maggiore, quanto più ci si allontana da quella data. Per rimediare a questo difetto, si suole tener conto non solo delle morti avvenute dopo il censimento, ma anche di quelle degli anni precedenti, in guisa che le schiere annuali dei morti si facciano equilibrio tra loro; due, tre, quattro classi annuali di morti; per esempio, quelle del 1882, del 1883, del 1884, sono addizionate con quelle immediatamente precedenti il censimento, cioè coi morti nel 1881, nel 1880, nel 1879.

E così aggiungendo ogni anno come elemento di computo i morti di un anno più recente e quelli di un anno più antico, si può supporre che il numero degli abitanti trovati nel Regno al 31 dicembre 1881 rappresenti il medio numero dei viventi in tutti gli anni della serie consideraia. Ma questa ipotesi non potrebbe ammettersi come abbastanza sicura al di là di certi limiti, per ciò l'ufficio di statistica, dopo avere calcolata la tavola di mortalità e di sopravvivenza colle cifre dei morti durante 12 anni, 6 prima e 6 dopo l'ultimo censimento, non credette opportuno di proseguire in questa via fino a che non sarà effettuata la nuova anagrafe nazionale.

La tavola III, che diamo qui appresso, dà appunto i quozienti di mortalità e reciprocamente quelli di sopravvivenza per età d'anno in anno, prima per i maschi, poi per le femmine, poi per l'insieme della popolazione dei due sessi (1).

---

(1) Nei primi anni di età, invece di porre a confronto le cifre dei morti con quelle dei viventi, conviene meglio prendere per base le cifre dei nati e dei morti, e calcolare per differenza fra i nati ed i morti le cifre dei superstiti a un anno, a due, a tre, a quattro, a cinque, le quali sono, in generale, più certe di quelle dei viventi indicate dal censimento; e d'altronde, l'emigrazione essendo pressochè nulla nelle prime età (poichè sono rare le famiglie che emigrano portando seco bambini), possono ragguagliarsi alle cifre dei superstiti quelle dei morti nelle rispettive classi di età. Si è sottratto adunque il numero dei morti in ciascun anno, in età non superiore ai 12 mesi, da quello dei nati nello stesso anno; indi si è tolto da questo primo residuo il numero dei morti nell'anno successivo, in età da 1 a 2 anni; e così di seguito, fino a sottrarre anche i morti in età da 4 a 5 anni.

Al disopra di 5 anni, e fino ai 60, si sono stabiliti, per gruppi quinquennali di età, i rapporti del numero dei morti, qual è dato dal movimento dello stato civile, a 1000 individui viventi, secondo i risultati greggi dell'ultimo censimento. Per le classi di età oltre i 60 anni il numero dei morti è ragguagliato a 1000 viventi accresciuti della metà dello stesso numero dei morti, per le ragioni note a chi è versato in questo genere di studi (vedasi l'esposizione del calcolo nella *Introduzione al movimento dello stato civile* dell'anno 1887, pag. LXV e seguenti).

La tavola IV rappresenta la vita media e quella segnata col numero V dà la vita probabile, sia a contare dalla nascita, sia a partire da ciascun grado della scala annuale dell'età.

La vita media, com'è noto, è quel numero di anni che ciascuno vivrebbe se tutti morissero alla medesima età, e si deduce dal computo di tutti gli anni vissuti complessivamente da una generazione, diviso questo totale per il numero degli individui che ne fecero parte. In pratica però, per non attendere che una generazione si esaurisca, ed anche perchè in un centinaio d'anni le condizioni biometriche si modificano sensibilmente, si suole determinare la vita media nelle condizioni attuali sopra le tavole di mortalità nel seguente modo: mediante i quozienti attuali di mortalità si calcola il numero degli anni vissuti dagli individui che morirono nel primo anno dalla nascita, nel secondo, nel terzo,..... nel novantesimo ecc., fino ai centenari; codesto numero, diviso per quello degli individui della rispettiva classe di morti, corrisponde alla vita media specifica. Il totale poi dei viventi, diviso per il numero dei morti, rappresenta la vita media per l'intera popolazione supposta conosciuta questa per un censimento fatto nello stesso anno a cui si riferisce la cifra dei morti.

La misura della vita probabile si trova facilmente sulle tavole di mortalità ricercando, dopo quanti anni, di cento individui nati simultaneamente, ovvero di cento individui che avevano raggiunto rispettivamente l'età di 1 anno, di 2, di 3, di 20, di 50 ecc. cinquanta sono morti e cinquanta sono superstiti.

Emigrazione all'estero. — L'emigrazione che avviene dallo Stato per l'estero è di due specie; l'una detta *temporanea*, l'altra *propria* o *permanente:* la prima si compone delle persone che si propongono di andare all'estero in cerca di lavoro per un tempo più o meno breve; la seconda di quelle che si portano all'estero, pure in cerca di occupazione, a tempo indefinito, senza deliberato proposito di ritornare in patria.

Questa statistica si fa con diverse ricerche, i cui risultati rappresentano momenti diversi del fatto che si tratta di conoscere. Si ricorre, come a fonte principale, ai registri dei passaporti (1); e le cifre così ottenute vengono poste a

---

(1) I passaporti sono rilasciati dall'autorità governativa di pubblica sicurezza dietro il *nulla osta* rilasciato dal sindaco, il quale interroga le persone che intendono di uscire dalla frontiera del Regno e le classifica nella emigrazione *temporanea* o nell'emigrazione *permanente.*

Il numero dei passaporti rilasciati non può rappresentare l'intera emigrazione, perchè vi manca l'emigrazione clandestina, composta in gran parte di renitenti alla leva; ma, in generale, siccome la emigrazione si recluta principalmente nelle classi dei contadini, braccianti ed operai, è certo che per la massima parte questi emigranti si provvedono di un passaporto al fine di avere un foglio di riconoscimento che possa loro servire di fronte alle autorità dei paesi stranieri ed anche per ottenere, occorrendo, sussidî o protezione dai consoli nazionali. D'altra parte, la cifra dei passaporti comprende anche un certo numero di persone che non possono considerarsi come emigranti, mentre sono semplicemente viaggiatori che vanno all'estero per diporto, per ragione di studi o per affari momentanei. Costoro però vengono facilmente eliminati dalla statistica della emigrazione. Infatti siccome i passaporti vengono rilasciati colla tassa di lire 2.40 alle persone di condizione povera e colla tassa di lire 12.40 alle persone agiate, così si contano come emigranti tutti quelli che ottennero il passaporto colla tassa minima e si considerano come semplici viaggiatori gli altri che ottennero il passaporto colla tassa superiore, a meno che questi ultimi non abbiano dichiarato al sindaco, nell'atto di chiedere il passaporto che intendevano di espatriare.

riscontro di quelle date dalle Capitanerie dei porti del Regno e dei porti esteri, nei quali s'imbarcano cittadini italiani per paesi fuori d'Europa; e si riscontrano pure colle cifre esibite dalle statistiche dei paesi di colonizzazione che dividono gli immigranti secondo gli Stati da cui provengono (1).

Le ricerche statistiche del Ministero di agricoltura principiate nel 1876, si congiungono (fatte le debite cautele e riserve, per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fino dal 1869, a cura del Ministero dell'interno e dell'on. Carpi (2).

Mentre l'emigrazione temporanea ha oscillato di poco intorno a 90 mila dal 1876 in poi, e fu di 105,000 nel 1889, di 113,000 nel 1890, di 118,000 nel 1891 e di 116,000 nel 1892, l'emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, è venuta crescendo da 20,000 circa, quant'era fino al 1878, a 40,000 circa nei tre anni successivi (1879-80-81), per salire a 66,000 nel 1882, a 77,000 nel 1885, a 85,000 nel 1886, a 128,000 nel 1887 e a 196,000 nel 1888, per quanto risulta dalle dichiarazioni fatte innanzi ai sindaci. Nel 1889 fu di 113,000 e nel 1890 di 105,000; nel 1891 è nuovamente salita, toccando la cifra di 176,000. Nell'anno 1892 si osserva, in confronto al 1891, una diminuzione di 68,000 persone nella emigrazione permanente (vedasi la tav. VII).

Se si paragonano le cifre degli emigranti in ciascun anno alla popolazione censita o calcolata, si ottengono i rapporti che seguono (3):

---

(1) Le cifre raccolte da queste tre fonti non possono coincidere fra loro per vari motivi. Anzitutto molti italiani che hanno dichiarato ai sindaci di partire, per esempio, per la Francia in emigrazione temporanea, arrivati che siano in Francia, se non trovano da potervisi occupare utilmente, passano a Marsiglia o a Bordeaux a prendere imbarco per l'America; ed ecco che col sommare insieme gli emigranti per mare da porti nazionali e stranieri, otteniamo per la emigrazione fuori d'Europa un totale maggiore di quello che risulta dalla statistica fatta sui registri dei passaporti.

La statistica formata sulle dichiarazioni raccolte dai sindaci divide gli emigranti secondo i paesi di destinazione, europei e fuori di Europa; un controllo di questi dati non può aversi che in parte nelle statistiche dei paesi di colonizzazione, cioè nelle statistiche dell'Argentina, dell'Uruguay, del Brasile, degli Stati Uniti, che richiamano e fissano l'emigrazione italiana; ma le cifre degli immigranti italiani, secondo le statistiche di questi paesi transoceanici, danno pure cifre superiori a quelle analoghe della statistica fatta in Italia in base ai registri dei passaporti, perchè una parte di quella che all'origine del movimento era stata considerata come emigrazione temporanea o per Stati d'Europa, è divenuta emigrazione permanente e per Stati fuori d'Europa.

Oltre a ciò, le statistiche dei paesi d'immigrazione comprendono non di rado emigranti e viaggiatori ad un tempo e danno cifre superiori a quelle indicate dai sindaci dei comuni d'origine, nel modo anzidetto. È presumibile che la verità stia contenuta fra questi limiti di minimo e di massimo indicati dalle diverse sorgenti.

(2) Prima del 1876, e cominciando dal 1869, si erano raccolte notizie, con metodo alquanto diverso, dal Ministero dell'interno, direttamente e poi dall'onorevole Leone Carpi, col concorso dei Ministeri dell'interno e degli affari esteri, in un'opera intitolata: *Delle colonie e dell'emigrazione di italiani all'estero* - Milano 1874 (4 vol. in 8°). La statistica di quel primo periodo teneva conto a parte dell'emigrazione clandestina; mentre questa non fu rilevata separatamente dall'altra dopo il 1875; però essa può ritenersi compresa in parte anche dal 1876 in poi, essendo le autorità comunali invitate a tener conto, non solo dei passaporti, ma anche della notorietà nel determinare il numero degli emigranti.

(3) Le lievi differenze che si notano fra questi rapporti e quelli indicati nell'*Annuario statistico* 1889-1890, pag. 43, si spiegano per la stessa ragione data nella nota a pag. 40.

Anni	Emigranti per 100,000 abitanti			Anni	Emigranti per 100,000 abitanti		
	Emigrazione permanente	Emigrazione temporanea	Totale		Emigrazione permanente	Emigrazione temporanea	Totale
1876. . . .	72	322	394	1885 . . .	264	274	538
1877. . . .	76	281	357	1886 . . .	290	281	571
1878. . . .	66	278	344	1887 . . .	432	297	729
1879. . . .	145	281	426	1888 . . .	658	318	976
1880. . . .	134	290	424	1889 . . .	377	352	729
1881. . . .	146	331	477	1890 . . .	347	373	720
1882. . . .	230	334	564	1891 . . .	578	389	967
1883. . . .	237	349	586	1892 . . .	351	380	731
1884. . . .	200	307	507				

L'emigrazione *propriamente detta* muove dalla Liguria, dal Veneto, dalla Lombardia ed anche dal Piemonte. È molto scarsa dall'Emilia; quasi nulla dalla Toscana (tranne dalle provincie di Lucca e di Massa e Carrara) e dall'Umbria; quasi nulla pure da Roma, dove al contrario avviene un'immigrazione considerevole dall'Abruzzo Aquilano pei lavori della campagna romana. Nelle Marche è sporadica. Nel Napoletano si recluta in forte numero dalle provincie di Salerno (massime dai circondari di Sala Consilina e Vallo della Lucania), Campobasso (specie dal circondario di Isernia), Cosenza e Basilicata. Pochissima dalla Sicilia, nulla dalla Sardegna. L'emigrazione propria si dirige per la massima parte all'America, specialmente al Brasile, all'Argentina ed agli Stati Uniti.

L'emigrazione *temporanea*, la quale è anche generalmente periodica, si compone di terraiuoli, muratori, fornaciari, scalpellini, che vanno a cercare occupazione nei grandi lavori di sterro, ferrovie, fortificazioni, scavi di canali, costruzioni edilizie, ecc. Partono per solito in primavera, quando principiano i lavori all'aperto, e ritornano ai loro villaggi in autunno, quando la terra si copre di neve e divengono impossibili le opere murarie; costoro si spargono in Francia, in Svizzera, in Austria, nella penisola balcanica ed anche negli Stati più settentrionali d'Europa. Le provincie che maggiormente contribuiscono alla emigrazione temporanea sono quelle del Veneto, del Piemonte e della Lombardia.

Gli uomini emigrano in maggior numero delle donne: nel 1892 i maschi erano 89. 51 per 100 nella emigrazione temporanea e 66. 92 per 100 nella emigrazione permanente.

I fanciulli fino ai 14 anni erano nel 1892 22. 32 per 100 nell'emigrazione permanente e 5. 82 nella temporanea, mentre la proporzione dei fanciulli d'ambo i sessi, al disotto dei 14 anni, secondo il censimento del 1881, è il 30 per cento della popolazione del Regno.

Riunendo l'emigrazione permanente colla temporanea per l'anno 1892, troviamo che gli agricoltori (maschi e femmine) erano 88,814, ossia 46.03 per 100 del totale degli emigranti da 14 anni in su; i terraiuoli, braccianti, giornalieri e facchini 44,914, cioè 23.28 per 100; i muratori, manuali e scalpellini 29,861, cioè 15.48 per 100; gli artigiani ed operai 12,671, cioè 6. 57 per 100. Nell'insieme

queste classi danno un totale di 176,260, ossia 91.36 per 100 di tutti gli emigranti uomini e donne sopra i 14 anni. Gli agricoltori danno, relativamente, un contingente più forte all'emigrazione per l'America, che non a quella che si dirige agli Stati d'Europa; il contrario avviene dei muratori, minatori, tagliapietre, fornaciai, carbonai, calderai, boscaiuoli, ecc., che troviamo in gran numero sparsi nel continente nostro pei grandi lavori di sterro e di costruzione.

Ecco le notizie fornite dalle Capitanerie di porto al Ministero della marina, per gli anni 1889, 1890 e 1891 (1). Esse riguardano i soli passeggieri di 3ª classe, omettendo quelli di 1ª e 2ª classe (4,368 nel 1889, 3,024 nel 1890 e 3,250 nel 1891), i più dei quali non potrebbero considerarsi come emigranti.

Anni	*Napoli*	*Palermo*	*Genova*	*Altri porti italiani*	*Totale*
1889	19 942	4 938	108 935	266	134 081
1890	40 258	3 093	67 810	. . .	111 161
1891	58 748	3 699	136 703	. . .	199 150

Seguono le cifre degli italiani che presero imbarco per l'America, nei porti esteri, negli anni 1889, 1890 e 1891.

Anni	*Bordeaux*	*Hâvre*	*Marsiglia* (2)		*Amburgo*	*Brema*	*Anversa*	*Totale, non compresa l'emigrazione indiretta dal porto di Marsiglia*
			emigrazione diretta	*emigrazione indiretta* (3)				
1889 . .	1 233	9 414	6 986	9 456	112	44	611	18 400
1890 . .	1 126	12 854	4 254	8 685	78	29	794	19 135
1891 . .	594	13 796	2 580	11 669	88	22	1 683	18 763

Se consultiamo ora le statistiche dei paesi di immigrazione, troviamo che nel 1891 sono arrivati 69,297 italiani negli Stati Uniti, 15,511 nell'Argentina, 116,561 nel Brasile, 4,559 nell'Uruguay; in complesso 205,928, senza contare quelli arrivati nel Chili, nel Perù, nel Messico ed in altri paesi dell'America.

Però se si fa l'addizione del numero degli arrivati nei vari Stati d'America, si hanno non poche duplicazioni, potendo essere contati, per esempio, fra gl'immigranti negli Stati Uniti anche di quelli che erano sbarcati precedentemente a Buenos Ayres, ed avevano soggiornato qualche tempo nell'Argentina od altrove.

(1) Vedansi le *Relazioni sulle condizioni della Marina mercantile* fatte annualmente dal Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina. Non abbiamo ancora le notizie per l'anno 1892.

(2) Partirono da Marsiglia per ferrovia diretti ad altri porti francesi non indicati 2,177 italiani nel 1889, 3,392 nel 1890 e 2,196 nel 1891.

(3) Si tratta degli emigranti italiani che s'imbarcano a Genova o in altro porto italiano e fanno scalo a Marsiglia per proseguire per l'America.

Anni	Immigranti italiani arrivati				Totale
	negli Stati Uniti del Nord	all'Argentina (1)	nel Brasile (2)	nell'Uruguay	
1889	30 238	88 647	36 124	15 047	170 056
1890	62 969	39 122	19 675	12 873	134 639
1891	69 297	15 511	116 561	4 559	205 928

Rimpatrii. — Nella tavola seguente si dà il numero degli italiani che rimpatriarono per via di mare in ciascuno degli anni 1889, 1890 e 1891, secondo le notizie fornite dalle Capitanerie di porto al Ministero della Marina. I passeggieri di 1ª e 2ª classe (3,981 nel 1889, 2,864 nel 1890 e 3,108 nel 1891) non figurano in questa tavola, perchè, per la massima parte, non possono considerarsi come emigranti rimpatriati, ma piuttosto come semplici viaggiatori.

Anni	Numero dei passeggeri di 3ª classe sbarcati			Loro classificazione per paesi di provenienza				
	nei porti italiani	nei porti esteri	Totale	Plata	Brasile	Stati Uniti del Nord	Perù	Altri paesi
1889	34 003	1 100	35 103	26 173	3 668	4 734	101	427
1890	45 880	9 643	55 523	51 001	1 619	2 859	...	44
1891	60 710	14 427	75 137	62 248	2 632	10 257	...	...

Italiani all'estero. — Ricerche sul numero degli italiani all'estero furono fatte nell'occasione del censimento generale della popolazione del Regno, alla fine del 1871 e alla fine del 1881.

Le estimazioni fatte dai nostri consoli nel 1871 oscillavano, nel loro insieme, fra 432 e 452 mila italiani all'estero.

Nel 1881 le notizie del numero dei nostri connazionali che si trovavano in paesi stranieri poterono desumersi in parte dalle schede nominative dei rispettivi censimenti della popolazione, fatti in quell'anno medesimo, ovvero poco prima o poco dopo. Lo stralcio di questi censimenti stranieri si potè ottenere per 21 Stati, parti di Stati o Colonie. Aggiungendo alle cifre dei censiti in questi Stati il numero degli italiani esistenti nei paesi in cui riuscì completamente il censimento consolare, il numero dei nostri concittadini sommava complessivamente a 400,296, e così per questa parte le cifre sono certe. Per tutti gli altri paesi si dovettero accettare le valutazioni largamente approssimative fornite dai consoli; per le quali il totale degli italiani all'estero saliva ad un milione circa.

Più recentemente fu ordinata dal Ministero degli esteri una nuova indagine statistica per riconoscere l'importanza numerica delle nostre colonie. Essa fu affi-

(1) Non compresi quelli arrivati da Montevideo.
(2) Immigranti sbarcati a Rio de Janeiro.

data agli agenti diplomatici e consolari, con circolare 24 febbraio 1891. Le istruzioni impartite raccomandavano ai Regi rappresentanti diverse fonti, secondo le circostanze:

1° attingendo ai censimenti locali ed interessando i rispettivi Governi, mediante offerta di reciprocità, a compiere stralci dai censimenti medesimi, per sceverare le cifre riguardanti gli italiani;

2° ricorrendo all'opera dei regi uffici dipendenti, delle Società italiane, dei nostri connazionali più colti, residenti nelle varie frazioni amministrative della circoscrizione, perchè raccogliessero dati e li confortassero con opportune considerazioni;

3° chiedendo alle Società ferroviarie od alle imprese di qualsiasi genere, che avevano lavori in corso in luoghi disabitati, il numero d'italiani da essi assoldati;

4° tenendo conto degli studi demografici che fossero pubblicati da autorità o da privati, dai quali si potessero trarre argomenti atti ad accertare il numero degli italiani, avuto riguardo, ben inteso, alle differenze che fossero il portato delle legislazioni locali sulla nazionalità e sulla naturalizzazione.

Le notizie statistiche dovevano rappresentare non solamente il numero degli individui presenti, ma anche il sesso, l'età, lo stato civile dei censiti, la lingua da essi parlata in famiglia, la professione esercitata e la loro capacità a leggere ed a scrivere. Furono inoltre chiesti tutti quei ragguagli che potevano contribuire a delineare la fisionomia e l'organismo peculiari di ciascuna colonia (1).

---

(1) Riproduciamo il questionario diramato dal Ministero degli affari esteri a questo riguardo:

Organizzazione politica, estensione, popolazione, monete, pesi, misure dello Stato di cui si tratta.

Storia, nei fatti più salienti, dell'immigrazione italiana nell'ultimo decennio.

Se questa abbia carattere di permanente o di temporanea, e da quali provincie d'Italia sia specialmente fornita.

Crisi politiche ed economiche nei loro rapporti coll'emigrazione; rigurgiti, spostamenti, accrescimenti e diminuzioni dell'immigrazione italiana e cause principali.

Legislazione e regolamenti locali in materia d'immigrazione; questioni di nazionalità e di naturalizzazione.

Come l'immigrante sia accolto, ricoverato, avviato ai lavori.

A quali occupazioni si dia l'immigrazione libera, a quali l'immigrazione introdotta per conto del Governo, delle provincie, di società, di privati.

Norme per la concessione di terreni; prezzi in ciascuno degli ultimi dieci anni, secondo le località e la produttività.

Mercedi, nello stesso periodo, per gli agricoltori-giornalieri.

Comunicazioni, vitto, assistenza medica, istruzione nelle varie colonie.

Rapporti tra i profitti e le spese del colono concessionario di terre e rapporti tra i profitti e le spese del colono-giornaliere.

Numero, anche approssimativo, degli italiani proprietari e dei coltivatori per conto proprio; valore delle proprietà rustiche italiane.

Condizioni delle colonie urbane; caratteri dominanti; professioni, arti, mestieri.

Mercedi; rapporti fra queste e le condizioni di esistenza.

Istituti italiani di credito, istruzione, assistenza e previdenza.

Camere di commercio.

Proprietà immobiliari italiane; depositi nelle banche.

Relazioni tra la ricerca e l'offerta della mano d'opera.

Tendenze del governo locale ad incoraggiare od a restringere l'immigrazione italiana.

I rapporti dei RR. Agenti diplomatici e consolari formarono oggetto di una pubblicazione speciale del Ministero degli affari esteri (1). Riproduciamo, nella tavola VI di questo capitolo, le cifre degli italiani dimoranti nei singoli Stati esteri nel 1891, ponendole a riscontro con quelle ottenute nel 1871 e nel 1881.

Secondo i risultati dell'ultima indagine si può ritenere che dimorassero all'estero verso la fine del 1891 circa due milioni di italiani.

Le colonie italiane più numerose si trovano nel Brasile (554,000), nell'Argentina (452,000), in Francia (296,000), negli Stati Uniti del Nord (286,000), nell'Uruguay (100,000), nell'Austria (46.000), nella Svizzera (42,000), in Tunisia (30,000), in Egitto (29,000), nella Gran Bretagna (19,000), in Algeria (15,000), nella Germania (15,000) e nella Turchia Europea (13,000).

I maggiori aumenti dal 1881 al 1891 si osservano per il Brasile (da 82 mila a 554 mila), per l'Argentina (da 254 mila a 452 mila), per gli Stati Uniti (da 170 mila a 286 mila), per l'Uruguay (da 40 a 100), per la Tunisia (da 11 mila a 30 mila) e per l'Egitto (da 16 mila a 29 mila). Si nota d'altra parte una forte diminuzione per l'Algeria (da 34 mila a 15 mila).

(1) ***Emigrazione e colonie.*** - *Rapporti di RR. Agenti diplomatici e consolari, pubblicati dal R. Ministero* ***degli affari esteri.*** - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1893.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti)* e *provincie* ([1])	**Numero** (al 31 dicembre 1892) *dei* **mandamenti** *amministrativi* ([2])		**Superficie geografica** *al* **31** *dicembre* **1892** ([3]) — Chil. quad.	**Popolazione** **secondo il censimento** *del* **31** *dicembre* **1881** (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92)	
		dei **mandamenti** *amministrativi* ([2])	*dei* **comuni**		**presente**	**residente** ([4])
1	Acqui	12	68	912	106 226	108 368
2	Alessandria	11	34	841	152 974	155 204
3	Asti	14	([7]) 86	([7]) 982	([7]) 169 185	([7]) 173 280
4	Casale Monferrato	16	([7]) 71	([7]) 814	([7]) 151 926	([7]) 154 071
5	Novi Ligure	7	38	829	83 698	87 068
6	Tortona	8	51	674	65 701	68 450
	Alessandria	68	343	5 052	729 710	746 441
	Ancona	14	51	1 974	267 338	277 861
1	Aquila degli Abruzzi	9	48	1 965	111 539	126 489
2	Avezzano	8	35	1 925	105 003	112 286
3	Cittaducale	8	17	1 361	51 054	58 841
4	Solmona	7	27	1 185	85 431	94 861
	Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulteriore II)	32	127	6 436	353 027	392 477
	Arezzo	12	40	3 298	238 744	242 785
1	Ascoli Piceno	6	29	1 191	100 241	103 099
2	Fermo	7	41	872	108 944	112 236
	Ascoli Piceno	13	70	2 063	209 185	215 395
1	Ariano di Puglia	8	26	885	91 042	92 010
2	Avellino	15	66	807	181 851	183 821
3	Sant'Angelo de'Lombardi	11	36	1 345	119 726	121 942
	Avellino (Principato Ulteriore)	34	128	3 037	392 619	397 773
1	Altamura	7	10	1 661	102 852	103 054
2	Bari delle Puglie	19	32	1 860	313 008	313 893
3	Barletta	11	11	1 829	263 639	266 549
	Bari delle Puglie (Terra di Bari)	37	53	5 350	679 499	683 496

(1) Per alcune provincie e circondari la denominazione *ufficiale* non è quella del comune capoluogo; per tali provincie e circondari la denominazione *ufficiale* è scritta fra parentesi. I nomi dei *distretti* sono scritti in *corsivo:* sono divise in *distretti* le otto provincie del Veneto e la provincia di Mantova,

(2) I mandamenti amministrativi non corrispondono, come una volta, ai mandamenti giudiziari, ossia alle circoscrizioni delle preture. Infatti i mandamenti giudiziarii furono ridotti, col regio decreto 9 novembre 1891, n. 669, emanato in esecuzione della legge 30 marzo 1890, n. 6702, da 1806 a 1535; ma l'art. 13 della legge stessa determinò che tali modificazioni alla circoscrizione giudiziaria sarebbero state attuate senza pregiudizio delle circoscrizioni amministrative ed elettorali preesistenti.

(3) Secondo una determinazione planimetrica fatta dalla Direzione generale della statistica. Vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.

(4) S'intende il totale delle cifre della popolazione *residente* dei comuni del circondario (o distretto) riuniti insieme; poichè la popolazione residente o legale è determinata pei singoli comuni separatamente.

(5) La popolazione al 31 dicembre 1892 è calcolata in base all'aumento verificatosi nell'intervallo fra i due censimenti del 1871 e del 1881 nei singoli circondari (o distretti). Per i circondari (o distretti)

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892 (5)		Movimento dello stato civile nell'anno 1892 (6)				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati (esclusi i nati-morti)		Morti (esclusi i nati-morti)	Propria	Temporanea	Totale	
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
114 733	125.80	935	4 158	56	3 220	91	177	268	1
163 979	194.98	1 261	4 791	110	3 685	222	15	237	2
179 644	182.94	1 351	5 619	86	3 957	91	198	289	3
163 758	201.18	1 178	4 737	43	3 940	464	..	464	4
90 603	109.29	670	2 977	30	2 231	..	282	282	5
67 616	100.32	524	2 032	39	1 607	330	..	330	6
780 333	154.46	5 919	24 314	364	18 640	1 198	672	1 870	
272 925	138.26	2 276	9 475	1 060	8 235	292	..	292	
116 496	59.29	965	4 585	221	4 277	142	971	1 113	1
117 200	60.88	1 021	4 740	329	3 651	97	75	172	2
51 335	87.72	402	1 865	182	1 546	8	..	8	3
92 037	77.67	809	3 602	102	3 469	167	1 166	1 333	4
377 068	58.59	3 197	14 792	834	12 943	414	2 212	2 626	
243 340	73.78	1 938	8 560	786	6 830	335	52	387	
104 585	87.81	796	3 217	845	2 923	..	29	29	1
111 616	128.00	836	4 227	405	3 306	..	88	88	2
216 201	104.80	1 632	7 444	1 250	6 229	..	67	67	
93 065	105.16	818	3 953	119	3 117	1 746	..	1 746	1
194 973	241.60	1 507	7 130	206	4 838	2 100	..	2 100	2
124 204	92.35	953	5 072	106	4 350	1 634	..	1 634	3
412 242	135.74	3 278	16 155	431	12 305	5 480	..	5 480	
126 022	75.87	887	5 060	134	4 055	4	14	18	1
345 545	185.78	2 532	13 709	504	9 588	..	295	295	2
301 513	164.85	2 167	13 116	374	8 258	98	546	644	3
773 080	144.50	5 536	31 885	1 012	21 901	102	855	957	

che avevano nel 1881 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra di popolazione del 1881; giacchè non si hanno mezzi per determinare se il movimento discendente abbia continuato anche negli anni susseguenti.

(6) Cifre non ancora accertate definitivamente.

(7) Il circondario di Casale Monferrato cedette a quello di Asti con legge 5 luglio 1882 il comune di Piovà e con legge 2 dicembre 1888 il comune di Villa San Secondo. Alla data del censimento, e cioè prima delle modificazioni suddette, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione dei due circondari erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero dei comuni	Superficie geografica	Popolazione presente	Popolazione residente
Asti	84	973	166 678	170 670
Casale Monferrato	73	823	154 433	156 651

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 31 dicembre 1892)		Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92)	
		dei mandamenti amministrativi	dei comuni		presente	residente
1	*Agordo*	1	13	503	22 724	26 801
2	*Auronzo*	2	10	682	19 539	21 406
3	*Belluno*	2	12	772	46 337	49 980
4	*Feltre*	1	10	423	38 168	41 833
5	*Fonzaso*	1	4	208	17 651	19 785
6	*Longarone*	1	5	280	11 117	13 095
7	*Pieve di Cadore*	1	12	481	18 604	22 519
	Belluno	9	66	3 349	174 140	195 419
1	Benevento	7	35	771	(1) 104 841	(1) 105 113
2	Cerreto Sannita	7	22	693	(1) 75 380	(1) 75 734
3	San Bartolommeo in Galdo	6	16	654	58 204	59 214
	Benevento	20	73	2 118	238 425	240 061
1	Bergamo	11	194	1 428	(2) 226 012	(2) 233 280
2	Clusone	4	58	884	55 470	59 437
3	Treviglio	4	54	532	(2) 109 293	(2) 111 323
	Bergamo	19	306	2 844	390 775	404 040
1	Bologna	13	39	2 237	341 810	339 952
2	Imola	3	(3) 10	(3) 772	(3) 73 525	(3) 74 455
3	Vergato	3	12	743	49 544	54 224
	Bologna	19	(3) 61	(3) 3 752	(3) 464 879	(3) 468 631
1	Breno	3	52	1 317	57 966	61 931
2	Brescia	11	(4) 108	(4) 1 635	(4) 223 283	(4) 222 353
3	Chiari	4	40	441	75 075	74 507
4	Salò	5	57	1 007	59 925	61 214
5	Verolanuova	2	(4) 23	(4) 381	(4) 55 319	(4) 55 462
	Brescia	25	280	4 781	471 568	475 467

(1) Con decreto reale 13 marzo 1892 il circondario di Cerreto Sannita cedette a quello di Benevento la *frazione* Ponte. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione*	
	presente	*residente*
Benevento	104 290	104 559
Cerreto Sannita	75 931	76 288

Si ignora la superficie di tale *frazione*.

(2) Con legge 11 aprile 1889 il circondario di Treviglio cedette a quello di Bergamo la *frazione* Crespi. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione*	
	presente	*residente*
Bergamo	225 864	233 132
Treviglio	109 441	111 471

Si ignora la superficie di tale *frazione*.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti (Esclusi i nati-morti)	Propria	Temporanea	Totale	
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
22 724	45.18	204	841	52	494	71	2 935	3 006	1
21 198	31.08	138	593	47	491	1	1 911	1 912	2
46 383	60.08	362	1 697	44	1 151	55	3 097	3 152	3
38 420	90.83	319	1 427	32	918	149	2 913	3 062	4
17 651	84.86	198	782	60	560	99	1 663	1 762	5
11 117	39.70	119	399	21	217	9	670	679	6
18 604	38.68	165	573	22	442	14	1 216	1 230	7
176 097	52.58	1 505	6 312	278	4 273	398	14 405	14 803	
111 057	144.04	822	4 295	91	3 185	679	..	679	1
76 010	109.68	584	2 812	47	2 049	530	302	832	2
58 767	89.86	544	2 320	85	1 706	668	..	668	3
245 834	116.07	1 950	9 427	223	6 940	1 877	302	2 179	
242 097	169.54	1 653	9 107	126	6 599	2 631	2 392	5 023	1
59 338	67.12	423	2 363	38	1 753	3	320	323	2
115 761	217.60	830	4 269	28	3 207	1 070	70	1 140	3
417 196	146.69	2 906	15 739	187	11 559	3 704	2 782	6 486	
357 150	159.66	2 692	10 273	1 750	10 548	369	30	399	1
76 226	98.74	524	2 307	296	2 140	4	5	9	2
52 683	70.91	476	1 841	357	1 368	..	26	26	3
486 059	129.55	3 692	14 421	2 403	14 056	373	61	434	
61 033	46.34	388	1 886	103	1 474	..	3	3	1
233 697	142.93	1 555	7 384	369	7 432	23	18	41	2
78 387	177.75	565	2 794	38	2 634	86	13	99	3
60 868	60.44	400	1 775	80	1 756	63	47	110	4
55 453	145.55	390	1 918	16	1 489	33	..	33	5
489 438	102.37	3 298	15 757	606	14 785	205	81	286	

(3) Con legge 3 giugno 1884 il circondario di Imola ebbe da quello di Faenza (provincia di Ravenna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione del circondario di Imola e della provincia di Bologna erano rappresentati dalle seguenti cifre:

	Numero dei comuni	Superficie geografica	Popolazione	
			presente	residente
Circondario di Imola . . .	7	656	66 120	66 996
Provincia di Bologna . . .	58	3 636	457 474	461 172

(4) Con legge 14 luglio 1887 il circondario di Verolanuova cedette a quello di Brescia il comune di Isorella. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione dei due circondari erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero dei comuni	Superficie geografica	Popolazione	
			presente	residente
Brescia	107	1 619	221 788	220 854
Verolanuova	24	397	56 814	56 961

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti) e provincie*	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	residente
1	Cagliari	20	79	3 843	153 336	153 178
2	Iglesias	9	24	2 893	77 373	74 632
3	Lanusei	10	48	3 542	64 816	65 241
4	Oristano	19	106	3 205	125 110	126 921
	Cagliari	58	257	13 483	420 635	419 972
1	Caltanissetta	7	15	1 059	111 510	109 795
2	Piazza Armerina	(1) 8	8	1 158	94 543	94 186
3	Terranova di Sicilia	5	5	1 056	60 326	60 327
	Caltanissetta	(1) 20	28	3 273	266 379	264 308
1	Campobasso	10	42	1 208	128 596	130 131
2	Isernia	11	57	1 696	129 346	140 897
3	Larino	9	34	1 477	107 492	106 667
	Campobasso (Molise)	30	133	4 381	365 434	377 695
1	Caserta	14	69	1 435	285 192	286 265
2	Gaeta	9	33	1 488	143 583	144 708
3	Nola	6	23	268	95 199	95 314
4	Piedimonte d'Alife	3	22	695	51 066	52 462
5	Sora	9	39	1 381	139 091	146 786
	Caserta (Terra di Lavoro)	41	186	5 267	714 131	725 535
1	Acireale	6	14	634	130 697	130 892
2	Caltagirone	9	12	1 515	108 270	108 051
3	Catania	12	25	1 342	229 707	230 323
4	Nicosia	7	12	1 475	94 783	94 920
	Catania	34	63	4 966	563 457	564 186
1	Catanzaro	11	53	1 580	137 648	137 761
2	Cotrone	6	26	1 727	71 036	67 042
3	Monteleone di Calabria	10	46	1 070	125 546	125 717
4	Nicastro	10	27	881	99 745	101 544
	Catanzaro (Calab. Ult. II)	37	152	5 258	433 975	432 064
1	Chieti	8	40	880	115 559	117 898
2	Lanciano	9	40	954	112 730	117 400
3	Vasto	9	40	1 113	115 659	118 401
	Chieti (Abruzzo Citeriore)	26	120	2 947	343 948	353 699
1	Como	13	(2) 224	1 341	239 478	253 369
2	Lecco	6	126	717	126 428	130 926
3	Varese	8	160	768	149 144	152 346
	Como	27	(2) 510	2 826	515 050	536 641

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Piazza Armerina si divideva in 7 mandamenti, e la provincia di Caltanissetta in 19. Con legge 3 giugno 1884 fu creato il mandamento di Villarosa.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

calcolata al 31 *dicembre* 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			*Numero d'ordine*
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti	Propria	Temporanea	*Totale*	
Cifre assolute	*Media per Chil. quad.*		*legittimi*	*illegittimi ed esposti*					
166 037	43. 20	1 370	5 353	353	4 469	8	31	39	1
91 203	31. 53	730	2 737	295	2 280	..	27	27	2
67 333	19. 01	612	2 196	267	2 089	..	..	..	3
129 266	40. 33	1 089	3 594	588	3 330	..	..	..	4
453 839	33. 66	3 801	13 880	1 503	12 118	8	58	66	
132 485	125. 10	941	5 222	276	4 717	75	35	110	1
113 523	98. 03	841	4 022	337	3 499	..	..	..	2
66 896	63. 35	573	2 867	136	2 011	2	..	2	3
312 904	95. 60	2 355	12 111	749	10 227	77	35	112	
130 605	108. 12	1 130	4 706	182	3 576	1 709	..	1 709	1
129 346	76. 27	1 231	4 961	124	3 693	2 449	..	2 449	2
118 642	80. 33	1 029	4 561	144	4 177	506	1	507	3
378 593	86. 42	3 390	14 228	450	11 446	4 664	1	4 665	
299 654	208. 82	2 351	11 554	885	8 223	573	302	875	1
143 583	96. 49	1 400	6 365	327	3 594	636	238	874	2
103 566	386. 44	733	3 777	97	2 875	146	356	502	3
51 066	73. 48	442	1 704	33	1 159	473	260	733	4
139 091	100. 72	1 287	6 010	119	3 370	123	334	457	5
736 960	139. 92	6 213	29 410	961	19 221	1 951	1 490	3 441	
149 157	235. 26	881	4 622	173	3 226	33	19	52	1
122 121	80. 61	998	4 803	377	3 732	..	..	..	2
269 782	201. 03	1 977	9 481	849	7 074	36	42	78	3
107 701	73. 02	1 071	4 247	400	3 394	354	61	415	4
648 761	130. 64	4 927	23 153	1 799	17 426	423	122	545	
144 764	91. 62	1 356	5 385	424	4 342	1 042	..	1 042	1
83 038	48. 08	721	2 768	282	2 173	260	..	260	2
127 797	119. 44	1 356	6 020	251	3 467	892	..	892	3
104 430	118. 54	1 046	3 779	272	2 797	1 361	..	1 361	4
460 029	87. 49	4 479	17 952	1 229	12 779	3 555	..	3 555	
115 559	131. 32	960	4 429	181	3 521	225	139	364	1
113 734	119. 22	1 074	4 279	129	3 208	502	234	736	2
119 997	107. 81	1 102	4 569	115	3 413	396	110	506	3
349 290	118. 52	3 136	13 277	425	10 142	1 123	483	1 606	
257 812	192. 26	1 702	8 291	172	6 162	531	1 512	2 043	1
133 660	186. 42	846	4 777	20	3 643	332	151	483	2
168 273	219. 11	1 142	4 917	47	3 235	272	2 530	2 802	3
559 745	198. 07	3 690	17 985	239	13 040	1 135	4 193	5 328	

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Como si divideva in 227 comuni e la provincia in 513 Con decreto reale 11 settembre 1883 fu soppresso il comune di Colciago e con decreto reale 7 dicembre 1884 furono soppressi i comuni di Camerlata e di Monte Olimpino.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti) e provincie*	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	residente
1	Castrovillari	10	41	2 105	118 494	123 261
2	Cosenza	17	62	2 283	174 591	187 319
3	Paola	9	30	1 020	92 984	99 070
4	Rossano	7	18	1 245	65 116	64 557
	Cosenza (Calabria Citer.)	43	151	6 653	451 185	474 207
1	Casalmaggiore	2	17	320	42 181	42 925
2	Crema	4	53	500	85 469	85 607
3	Cremona	8	63	979	174 488	175 975
	Cremona	14	133	1 799	302 138	304 507
1	Alba	12	77	1 029	134 883	136 663
2	Cuneo	20	63	3 180	186 293	201 506
3	Mondovì	18	71	1 705	155 275	159 970
4	Saluzzo	14	52	1 552	158 949	166 277
	Cuneo	64	263	7 466	635 400	664 416
1	Cento	2	4	210	37 986	38 098
2	Comacchio	2	6	730	34 375	34 119
3	Ferrara	6	6	1 681	158 446	157 927
	Ferrara	10	16	2 621	230 807	230 144
1	Firenze	19	(1) 39	3 294	524 998	524 864
2	Pistoia	4	10	740	103 796	111 861
3	Rocca San Casciano	4	12	1 009	47 250	48 155
4	San Miniato	4	14	824	114 732	115 792
	Firenze	31	(1) 75	5 867	790 776	800 672
1	Bovino	6	11	1 002	55 109	52 327
2	Foggia	10	17	3 169	162 560	162 033
3	San Severo	12	25	2 792	138 598	136 875
	Foggia (Capitanata)	28	53	6 963	356 267	351 235
1	Cesena	5	14	717	89 304	89 919
2	Forlì	4	9	649	74 351	74 359
3	Rimini	4	17	513	87 455	90 456
	Forlì	13	40	1 879	251 110	254 734
1	Albenga	7	46	622	57 506	61 271
2	Chiavari	8	28	911	110 866	120 603
3	Genova	19	53	965	389 263	396 559
4	Savona	7	41	972	97 023	99 392
5	Spezia (Levante)	6	28	629	105 464	109 390
	Genova	47	196	4 099	760 122	787 215
1	Bivona	5	13	792	63 634	64 007
2	Girgenti	14	22	1 572	189 603	189 556
3	Sciacca	5	6	671	59 250	59 543
	Girgenti	24	41	3 035	312 487	313 106

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Firenze si divideva in 38 comuni e la provincia in 74.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti	Propria	Temporanea	Totale	
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
119 380	56. 71	1 104	3 840	281	3 157	1 607	..	1 607	1
178 413	78. 15	1 799	7 125	709	5 354	1 707	..	1 707	2
92 984	91. 16	1 015	3 804	323	2 739	1 428	..	1 428	3
75 065	60. 29	597	2 355	244	1 852	1 057	..	1 057	4
465 842	70. 02	4 515	17 124	1 557	13 102	5 799	..	5 799	
42 181	131. 82	303	1 215	11	906	93	54	147	1
89 230	178. 46	664	3 078	37	2 536	396	99	495	2
174 488	178. 23	1 303	5 510	181	4 882	180	83	263	3
305 899	170. 04	2 270	9 803	229	8 324	669	236	905	
146 842	142. 70	1 018	4 207	69	3 528	459	..	459	1
187 420	58. 94	1 382	6 152	185	5 167	694	9 312	10 006	2
162 244	95. 16	1 001	4 624	121	3 870	480	104	584	3
158 949	102. 42	1 072	4 646	131	4 128	2 444	2 400	4 844	4
655 455	87. 79	4 473	19 629	506	16 693	4 077	11 816	15 893	
38 805	184. 79	341	1 170	157	946	257	6	263	1
41 117	56. 32	276	1 270	603	1 233	413	..	413	2
169 566	100. 87	1 103	4 788	2 466	5 071	173	160	333	3
249 488	95. 19	1 720	7 228	3 226	7 250	843	166	1 009	
541 341	164. 34	4 166	17 890	1 251	14 491	90	306	396	1
106 217	143. 54	836	4 505	187	3 083	3	202	205	2
49 443	40. 00	370	1 585	359	1 349	1	1	2	3
120 979	146. 82	889	3 960	214	2 837	112	201	313	4
817 980	139. 42	6 261	27 940	2 011	21 760	206	710	916	
65 214	65. 08	514	2 290	44	2 078	121	75	196	1
178 117	56. 21	1 401	7 574	315	6 137	126	51	177	2
153 874	55. 11	1 256	6 258	207	4 668	66	277	343	3
397 205	57. 05	3 171	16 122	566	12 883	313	403	716	
96 848	135. 07	533	2 301	1 456	2 898	10	42	52	1
79 749	122. 88	514	1 997	921	2 106	3	14	17	2
94 603	184. 41	629	2 756	1 285	3 071	36	14	50	3
271 200	144. 33	1 676	7 054	3 662	8 075	49	70	119	
59 448	95. 58	357	1 439	88	1 322	277	9	286	1
110 866	121. 70	650	3 340	78	2 256	1 577	..	1 577	2
429 513	445. 09	2 745	12 582	741	10 378	916	187	1 103	3
102 530	105. 48	695	3 521	167	2 384	578	..	578	4
114 037	181. 30	919	4 714	359	3 211	457	77	534	5
816 394	199. 17	5 366	25 596	1 433	19 551	3 805	273	4 078	
72 013	90. 93	651	2 780	257	2 478	85	423	508	1
203 744	129. 61	2 027	9 286	732	6 306	8	25	33	2
64 777	96. 54	543	2 331	139	1 872	390	413	803	3
340 534	112. 20	3 221	14 397	1 128	10 656	483	861	1 344	

Con decreto reale 18 dicembre 1892 fu creato il comune di Tavernelle.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti) e provincie*	Numero (al 31 dicembre 1892)		Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92)	
		dei mandamenti amministrativi	dei comuni		presente	residente
	Grosseto	11	20	4 503	114 295	104 312
1	Brindisi	8	16	1 703	124 359	123 573
2	Gallipoli	13	46	1 268	133 171	134 331
3	Lecce	11	43	1 435	142 827	142 879
4	Taranto	10	25	2 391	152 941	152 803
	Lecce (Terra d'Otranto)	42	130	6 797	553 298	553 586
1	Livorno	3	1	101	97 615	96 937
2	Portoferraio (Isola d'Elba)	2	(1) 6	243	23 997	24 213
	Livorno	5	(1) 7	344	121 612	121 150
	Lucca	13	(2) 24	1 445	284 484	301 474
1	Camerino	3	20	1 075	47 298	51 947
2	Macerata	12	34	1 741	192 415	198 421
	Macerata	15	54	2 816	239 713	250 368
1	*Asola*	1	6	198	16 583	16 764
2	*Bozzolo*	2	7	229	28 231	28 900
3	*Canneto sull'Oglio*	1	5	107	11 445	11 731
4	*Castiglione delle Stiviere*	1	5	138	13 709	13 897
5	*Gonzaga*	2	6	294	41 148	41 378
6	*Mantova*	2	14	580	82 947	84 503
7	*Ostiglia*	1	4	112	14 855	14 980
8	*Revere*	1	7	163	23 878	24 003
9	*Sermide*	1	5	164	19 544	19 706
10	*Viadana*	2	5	199	29 759	30 716
11	*Volta Mantovana*	1	4	179	13 629	13 733
	Mantova	15	68	2 363	295 728	300 311
1	Castelnuovo di Garfagnana	4	17	556	38 476	43 236
2	Massa e Carrara	7	12	753	97 271	100 038
3	Pontremoli	3	6	471	33 722	37 733
	Massa e Carrara	14	35	1 780	169 469	181 007
1	Castroreale	7	30	820	93 265	94 621
2	Messina	11	27	763	217 184	220 214
3	Mistretta	5	12	859	54 576	55 256
4	Patti	6	28	785	95 899	97 142
	Messina	29	97	3 227	460 924	467 233

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Portoferraio si divideva in 4 comuni e la provincia di Livorno in 5. Con decreto reale 21 maggio 1882 fu creato il comune di Rio Marina e con decreto reale 23 marzo 1884, quello di Marciana Marina.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti	Propria	Temporanea	Totale	Numero d'ordine
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
122 291	27.16	1 014	3 957	557	3 250	11	7	18	
141 171	82.90	1 096	5 722	227	3 901	..	..	..	1
148 904	117.43	1 112	6 285	222	3 814	1	..	1	2
162 057	112.93	1 155	6 082	277	3 852	..	1	1	3
174 828	73.12	1 413	7 604	346	5 185	..	..	..	4
625 960	92.24	4 776	25 693	1 072	16 752	1	1	2	
98 184	972.12	658	2 423	240	2 325	250	361	611	1
26 718	109.95	143	660	25	562	..	156	156	2
124 902	363.09	801	3 083	265	2 887	250	517	767	
289 053	200.04	2 153	9 079	644	6 993	2 807	3 631	6 438	
47 314	44.01	411	1 472	261	1 319	..	2	2	1
195 442	112.26	1 635	7 098	598	5 782	366	7	373	2
242 756	86.21	2 046	8 570	859	7 101	366	9	375	
17 035	86.04	135	509	28	408	..	..	..	1
28 231	123.28	201	824	59	661	47	11	58	2
11 445	106.96	91	341	11	218	1	1	2	3
13 709	99.34	104	407	10	362	6	..	6	4
42 845	145.73	316	1 326	170	875	218	7	225	5
92 984	160.32	574	2 350	256	2 165	507	38	545	6
15 061	134.47	101	505	43	347	281	15	296	7
23 878	146.49	155	763	77	497	252	..	252	8
20 183	123.07	135	696	69	415	169	12	181	9
29 766	149.58	230	853	52	677	86	10	96	10
13 837	77.30	110	420	13	268	101	5	106	11
308 974	130.75	2 152	8 994	788	6 893	1 668	99	1 767	
38 476	69.20	316	1 111	245	796	604	280	884	1
107 190	142.35	830	3 389	794	2 762	315	65	380	2
33 896	71.97	351	1 411	185	1 050	163	909	1 072	3
179 562	100.88	1 497	5 911	1 224	4 608	1 082	1 254	2 336	
100 071	122.04	805	3 542	142	2 466	41	55	96	1
240 405	315.08	1 751	8 228	812	6 224	136	1 474	1 610	2
61 408	71.49	507	2 239	150	1 566	2	59	61	3
107 703	137.20	870	4 111	382	2 828	..	67	67	4
509 587	157.91	3 933	18 120	1 486	13 084	179	1 655	1 834	

(2) Al 31 dicembre 1881 la provincia di Lucca si divideva in 23 comuni. Con decreto reale 6 maggio 1883 fu creato il comune di Ponte Buggianese.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	Numero (al 31 dicembre 1892) dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) residente
1	Abbiategrasso	4	(1) 42	(1) 531	(1) 103 838	(1) 106 894
2	Gallarate	5	(1) 53	(1) 563	(1) 158 409	(1) 162 593
3	Lodi	8	(2) 68	837	173 887	175 415
4	Milano	16	(3) 78	795	491 383	491 183
5	Monza	6	56	443	187 474	189 468
	Milano	39	297	3 169	1 114 991	1 125 553
1	Mirandola	5	10	502	67 942	68 374
2	Modena	7	20	971	147 342	147 188
3	Pavullo nel Frignano	9	15	1 085	63 970	73 685
	Modena	21	45	2 558	279 254	289 247
1	Casoria	8	23	238	138 179	139 197
2	Castellammare di Stabia	11	19	282	176 805	178 394
3	Napoli	17	13	222	609 720	597 048
4	Pozzuoli	6	13	164	76 541	77 759
	Napoli	42	68	906	1 001 245	992 398
1	Biella	12	95	964	153 908	162 336
2	Domossola (Ossola)	4	57	1 483	34 457	38 220
3	Novara	15	104	1 387	227 869	232 518
4	Pallanza	6	83	769	70 074	75 089
5	Varallo (Valsesia)	3	43	771	32 297	36 663
6	Vercelli	11	55	1 239	157 821	159 407
	Novara	51	437	6 613	675 926	704 233
1	*Campo San Piero*	1	13	251	41 660	41 715
2	*Cittadella*	1	10	195	(4) 35 725	(4) 35 843
3	*Conselve*	1	9	189	27 442	27 681
4	*Este*	1	15	295	46 696	46 737
5	*Monselice*	1	10	195	33 696	33 732
6	*Montagnana*	1	10	187	35 397	35 686
7	*Padova*	3	26	571	(4) 141 515	(4) 140 331
8	*Piove di Sacco*	1	10	250	35 631	35 696
	Padova	10	103	2 133	397 762	397 421

(1) Con legge 11 aprile 1886 il circondario di Abbiategrasso cedette a quello di Gallarate il comune di Lonate Pozzolo. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione dei due circondari erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero dei comuni	Superficie geografica	Popolazione presente	Popolazione residente
Abbiategrasso	43	558	108 761	111 985
Gallarate	52	536	153 486	157 502

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Lodi si divideva in 69 comuni. Con decreto reale 16 febbraio 1882 fu soppresso il comune di Pizzolano.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti (Esclusi i nati-morti)				
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti		Propria	Temporanea	Totale	
110 794	208. 65	819	4 288	8	2 812	368	125	493	1
172 419	306. 25	1 252	7 360	31	5 065	626	74	700	2
174 480	208. 46	1 245	6 160	87	4 407	31	15	46	3
583 542	734. 02	4 150	18 272	1 346	15 873	1 496	646	2 142	4
205 931	464. 86	1 438	9 628	32	6 344	908	..	908	5
1 247 166	393. 55	8 904	45 708	1 504	34 501	3 429	860	4 289	
67 942	135. 34	566	2 185	271	2 001	103	102	205	1
151 799	156. 33	1 157	5 386	368	4 989	137	30	167	2
67 721	62. 42	579	2 502	259	1 976	17	444	461	3
287 462	112. 38	2 302	10 073	898	8 966	257	576	833	
149 199	626. 89	1 143	6 050	82	4 102	17	277	294	1
198 296	703. 18	1 213	7 462	158	5 025	1 407	110	1 517	2
685 709	3 088. 78	4 361	21 067	1 664	17 733	835	209	1 044	3
81 803	498. 80	503	3 085	48	1 711	141	240	381	4
1 115 007	1 230. 69	7 220	37 664	1 952	28 571	2 400	836	3 236	
171 210	177. 60	1 012	4 613	169	3 792	864	..	864	1
34 457	23. 23	222	883	68	681	89	2	91	2
252 734	182. 22	1 910	8 125	209	5 734	117	1 282	1 399	3
75 269	97. 88	462	2 284	56	1 797	89	1 352	1 441	4
32 297	41. 89	200	708	41	798	1	120	121	5
171 754	138. 62	1 159	5 377	98	3 694	324	27	351	6
737 721	111. 56	4 965	21 990	641	16 496	1 484	2 783	4 267	
46 976	187. 16	343	1 389	66	844	440	71	511	1
39 132	200. 68	255	1 346	61	811	140	439	579	2
29 145	154. 21	224	942	64	618	10	23	33	3
49 732	168. 58	326	1 497	150	978	321	176	497	4
35 723	183. 20	237	1 176	94	811	75	90	165	5
38 858	207. 80	263	1 092	104	798	219	453	672	6
159 214	278. 83	952	4 512	552	3 629	820	236	1 056	7
38 923	155. 69	276	1 365	145	927	198	26	224	8
437 703	205. 21	2 876	13 319	1 236	9 416	2 223	1 514	3 737	

(3) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Milano si divideva in 77 comuni. Con decreto reale 8 agosto 1884 fu creato il comune di Bresso.

(4) Con legge 5 luglio 1882 il distretto di Padova cedette a quello di Cittadella il *territorio* di Giarabassa e parte dei *territorii* di Presina e Romania. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due distretti era la seguente:

Distretti	Popolazione presente	Popolazione residente
Cittadella	35 317	35 465
Padova	141 893	140 709

Si ignora la superficie dei suddetti *territorii*.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti) e provincie*	**Numero** (al 31 dicembre 1892) dei **mandamenti** *amministrativi*	**Numero** (al 31 dicembre 1892) dei **comuni**	**Superficie geografica** al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	**Popolazione** secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) **presente**	**Popolazione** secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) **residente**
1	Cefalù	9	16	1 371	93 268	94 993
2	Corleone	4	9	867	59 309	59 837
3	Palermo	15	32	1 584	427 872	425 055
4	Termini Imerese	7	19	1 225	118 702	118 737
	Palermo	35	76	5 047	699 151	698 622
1	Borgo San Donnino	8	16	911	82 629	84 022
2	Borgotaro	3	7	737	(1) 32 619	(1) 37 845
3	Parma	10	27	1 590	(1) 152 058	(1) 155 426
	Parma	21	50	3 238	267 306	277 293
1	Bobbio	4	26	701	36 210	39 893
2	Mortara (Lomellina)	11	(2) 50	1 068	156 491	157 890
3	Pavia	7	(2) 71	796	(3) 153 364	(3) 154 941
4	Voghera	12	74	778	(3) 123 766	(3) 125 894
	Pavia	34	(2) 221	3 343	469 831	478 618
1	Foligno	5	9	936	66 918	68 510
2	Orvieto	3	15	1 064	48 844	48 841
3	Perugia	8	29	3 507	222 248	224 891
4	Rieti	6	56	1 357	87 014	87 878
5	Spoleto	6	19	1 722	73 336	77 152
6	Terni	3	24	1 123	73 700	74 178
	Perugia	31	152	9 709	572 060	581 450
1	Pesaro	5	31	834	106 648	108 873
2	Urbino	9	42	2 061	116 395	119 969
	Pesaro e Urbino	14	73	2 895	223 043	228 842

(1) Con decreto reale 29 ottobre 1891 il circondario di Parma cedette a quello di Borgotaro la *frazione* Casaselvatica. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione* *presente*	*Popolazione* *residente*
Borgotaro	32 190	37 351
Parma	152 487	155 920

Si ignora la superficie di tale *frazione*.

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Mortara si divideva in 51 comuni, il circondario di Pavia in 72 e la provincia di Pavia in 223. Con decreto reale 21 giugno 1883 fu soppresso il comune

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			
		Matrimoni	Nati		Morti	Propria	Temporanea	Totale	Numero d'ordine
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
			(Esclusi i nati-morti)						
105 292	76. 80	763	4 019	244	2 783	103	782	885	1
62 525	72. 11	469	1 949	230	1 645	914	109	1 023	2
492 305	310. 80	3 298	16 377	602	10 652	1 844	29	1 878	3
141 082	115. 17	1 007	4 371	284	3 227	3 068	665	3 788	4
801 204	158. 75	5 537	26 716	1 360	18 307	5 929	1 585	7 514	
82 629	90. 70	644	2 580	110	2 820	32	38	70	1
32 619	44. 26	803	1 340	45	969	100	781	881	2
156 792	98. 61	1 126	4 685	517	4 477	107	513	620	3
272 040	84. 01	2 073	8 555	672	7 766	239	1 332	1 571	
36 210	51. 65	327	1 225	16	971	316	..	316	1
174 221	163. 13	1 159	5 169	56	3 390	446	150	596	2
157 092	197. 85	1 071	4 883	144	3 448	18	57	75	3
123 715	166. 73	1 020	3 864	80	3 165	428	6	434	4
497 238	148. 74	3 577	15 141	296	10 974	1 208	213	1 421	
71 084	75. 95	572	2 027	468	1 860	..	..	..	1
52 766	49. 59	551	1 622	370	1 352	..	..	..	2
228 898	65. 26	1 894	6 918	1 652	6 868	..	..	..	3
90 804	66. 91	694	2 905	389	1 978	..	..	..	4
75 498	43. 84	701	2 009	503	1 949	1	8	9	5
78 880	70. 24	656	2 401	521	2 017	7	..	7	6
597 930	61. 59	5 068	17 882	3 903	16 024	8	8	16	
111 845	134. 11	819	3 749	557	3 291	..	60	60	1
122 681	59. 52	956	3 917	905	3 636	..	42	42	2
234 526	81. 01	1 775	7 666	1 462	6 927	..	102	102	

di Corpi Santi di Pavia (circ. di Pavia) e con decreto reale 13 novembre 1890 fu soppresso il comune di Cairo Lomellino (circ. di Mortara).

(3) Con legge 2 aprile 1885 il circondario di Pavia cedette a quello di Voghera il *territorio* di Minutole del Gerone. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione*	
	presente	*residente*
Pavia.	153 386	154 963
Voghera	123 744	125 872

Si ignora la superficie del suddetto *territorio*.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari o (distretti) e provincie*	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	residente
1	Fiorenzuola d'Arda	7	(1) 15	(1) 848	(1) 63 114	(1) 66 714
2	Piacenza	11	(1) 32	(1) 1 623	(1) 163 603	(1) 167 889
	Piacenza	18	47	2 471	226 717	234 603
1	Pisa	10	26	1 590	(2) 217 911	(2) 220 959
2	Volterra	5	14	1 465	(2) 65 652	(2) 63 104
	Pisa	15	40	3 055	283 563	284 063
1	Porto Maurizio	6	68	509	58 659	62 316
2	San Remo	8	38	670	73 592	76 621
	Porto Maurizio	14	106	1 179	132 251	138 937
1	Lagonegro	12	39	2 389	116 410	123 658
2	Matera	8	22	2 897	113 219	111 057
3	Melfi	9	19	1 583	(3) 109 368	(3) 110 247
4	Potenza	16	44	3 093	(3) 185 507	(3) 194 296
	Potenza (Basilicata)	45	124	9 962	524 504	539 258
1	Faenza	4	(4) 7	(4) 611	(4) 67 772	(4) 68 127
2	Lugo	3	7	371	66 671	67 315
3	Ravenna	5	4	870	83 916	83 766
	Ravenna	12	(4) 18	(4) 1 852	(4) 218 359	(4) 219 208

(1) Con legge 2 aprile 1885 il circondario di Fiorenzuola d'Arda cedette a quello di Piacenza i comuni di Caorso, Castelvetro Piacentino e Monticelli d'Ongina. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione dei due circondari erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	*Numero dei comuni*	*Superficie geografica*	*Popolazione* presente	*residente*
Fiorenzuola d'Arda	18	964	77 877	81 786
Piacenza	29	1 507	148 840	152 817

(2) Con decreto reale 5 giugno 1892 il circondario di Pisa cedette a quello di Volterra la *frazione* Palazzi di Collemezzano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione* presente	*residente*
Pisa	219 432	222 476
Volterra	64 131	61 587

Si ignora la superficie di tale *frazione*.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti (Esclusi i nati-morti)	Propria	Temporanea	*Totale*	
Cifre assolute	*Media per Chil. quad.*		*legittimi*	*illegittimi ed esposti*					
63 114	74.43	456	2 045	48	1 782	148	232	380	1
165 925	102.23	1 209	5 151	151	4 430	350	262	612	2
229 039	92.69	1 665	7 196	199	6 212	498	494	992	
232 485	146.22	1 747	6 914	610	5 098	564	242	806	1
71 783	49.00	587	2 165	228	1 615	1	1	2	2
304 268	99.60	2 334	9 079	838	6 713	565	243	808	
58 659	115.24	379	1 563	92	1 402	8	44	52	1
83 541	124.69	591	2 135	138	1 843	79	42	121	2
142 200	120.61	970	3 698	230	3 245	87	86	173	
116 410	48.73	1 056	3 977	268	3 312	2 142	..	2 142	1
124 652	43.03	1 090	4 603	196	4 042	586	..	586	2
112 929	71.34	901	4 827	204	3 857	1 648	..	1 648	3
187 874	60.74	1 314	6 256	303	5 232	2 951	..	2 951	4
541 865	54.39	4 361	19 663	971	16 443	7 327	..	7 327	
68 853	112.69	426	1 858	211	1 753	34	8	42	1
67 903	183.03	427	1 796	413	1 878	107	85	192	2
86 722	99.68	625	1 995	659	2 227	66	225	291	3
223 478	120.67	1 478	5 649	1 283	5 858	207	318	525	

(3) Con legge 25 giugno 1882 il circondario di Melfi cedette a quello di Potenza la *frazione* Sterpeto. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, la popolazione dei due circondari era la seguente:

Circondari	*Popolazione*	
	presente	*residente*
Melfi	109 883	110 762
Potenza.	184 992	193 781

Si ignora la superficie di tale *frazione*.

(4) Con legge 3 giugno 1884 il circondario di Faenza cedette a quello d'Imola (provincia di Bologna) i comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano. Alla data del censimento, e cioè prima della modificazione suddetta, il numero dei comuni, la superficie e la popolazione del circondario di Faenza e della provincia di Ravenna erano rappresentati dalle seguenti cifre:

	Numero dei comuni	*Superficie geografica*	*Popolazione*	
			presente	*residente*
Circondario di Faenza. . .	10	727	75 177	75 586
Provincia di Ravenna . . .	21	1 968	225 764	226 667

CIRCOSCRIZIONI
SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Circondari (o distretti) e provincie*	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti ammi-nistrativi	dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	residente
1	Gerace	10	39	1 337	118 411	118 964
2	Palmi	10	34	875	120 794	120 774
3	Reggio di Calabria	8	33	952	133 518	135 790
	Reggio di Calabria (Calabria Ult. I)	28	106	3 164	372 723	375 528
1	Guastalla	6	12	380	63 104	64 260
2	Reggio nell'Emilia	13	33	1 889	181 855	189 226
	Reggio nell'Emilia	19	45	2 269	244 959	253 486
1	Civitavecchia	3	7	1 121	29 667	25 373
2	Frosinone	12	43	1 829	150 150	153 629
3	Roma	(1) 21	(2) 97	4 620	490 502	458 275
4	Velletri	6	18	1 483	74 391	70 002
5	Viterbo	13	61	3 028	158 762	157 572
	Roma	(1) 55	(2) 226	12 081	903 472	864 851
1	*Adria*	2	9	401	43 477	43 997
2	*Ariano nel Polesine*	1	4	384	19 132	19 018
3	*Badia Polesine*	1	8	132	23 856	24 047
4	*Lendinara*	1	7	148	22 763	22 863
5	*Massa Superiore*	1	7	142	23 211	23 389
6	*Occhiobello*	1	8	192	24 256	24 258
7	*Polesella*	1	7	142	18 459	18 574
8	*Rovigo*	1	13	233	42 546	42 428
	Rovigo	9	63	1 774	217 700	218 574
1	Campagna	9	35	1 601	103 690	105 793
2	Sala Consilina	8	27	1 077	79 183	88 644
3	Salerno	15	43	885	267 405	271 598
4	Vallo della Lucania	10	53	1 401	99 879	107 658
	Salerno (Principato Cit.)	42	158	4 964	550 157	573 693
1	Alghero	5	20	1 191	43 624	43 651
2	Nuoro	8	(4) 32	3 620	59 794	60 710
3	Ozieri	6	21	2 034	41 193	41 269
4	Sassari	10	24	1 771	88 312	86 951
5	Tempio Pausania	(3) 5	9	1 979	28 444	27 897
	Sassari	(3) 34	(4) 106	10 595	261 367	260 478
1	Montepulciano	5	15	1 245	68 107	68 842
2	Siena	8	22	2 567	137 819	138 171
	Siena	13	37	3 812	205 926	207 013

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Roma si divideva in **20** mandamenti e la **provincia in 54**. Con legge **29** giugno **1884** fu creato il mandamento di Monterotondo.

(2) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Roma si divideva in 98 comuni e la **provincia in 227**. Con decreto reale **17** aprile **1890** fu soppresso il comune di Rocca di Cave.

AMMINISTRATIVE.
NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
		Matrimoni	Nati		Morti	Propria	Temporanea	Totale	
Cifre assolute	Media per Chil. quad.		legittimi	illegittimi ed esposti					
			(Esclusi i nati-morti)						
127 724	95.53	1 082	4 522	436	3 694	42	265	307	1
123 013	140.59	1 313	5 507	272	3 413	3	41	44	2
144 430	151.71	1 115	5 160	289	3 883	70	238	308	3
395 167	124.89	3 510	15 189	997	10 990	115	544	659	
63 500	167.11	452	2 068	127	1 597	172	18	190	1
186 316	98.68	1 521	6 790	424	5 897	183	44	227	2
249 816	110.10	1 973	8 858	551	7 494	355	62	417	
82 163	28.69	210	808	144	807	3	2	5	1
150 150	82.09	1 341	4 411	2 684	4 575	5	93	98	2
576 345	124.75	4 011	16 257	3 822	14 291	..	7	7	3
75 880	51.17	545	2 500	826	2 335	2	3	5	4
159 862	52.79	1 693	4 889	1 500	4 527	9	..	9	5
994 400	82.31	7 800	28 865	8 976	26 535	19	105	124	
49 001	122.20	352	1 608	333	1 131	38	..	38	1
23 768	61.90	118	728	241	428	11	..	11	2
24 900	188.64	182	849	88	488	64	8	72	3
24 160	163.24	158	827	39	484	95	9	104	4
25 008	176.11	178	785	102	504	395	..	395	5
25 761	134.17	187	890	124	563	24	..	24	6
19 742	139.03	134	665	86	516	29	..	29	7
45 934	197.14	265	1 871	171	1 127	122	6	128	8
238 274	134.31	1 574	7 723	1 184	5 241	778	23	801	
103 690	64.77	919	3 722	147	2 615	1 736	..	1 736	1
79 183	73.52	659	2 429	101	2 153	2 320	..	2 320	2
285 789	822.93	2 144	11 014	820	8 324	2 173	..	2 173	3
99 879	71.29	738	3 122	143	2 112	1 694	..	1 694	4
568 541	114.53	4 460	20 287	1 211	15 204	7 923	..	7 923	
46 604	39.13	388	1 482	117	1 128	..	..	..	1
63 734	17.61	457	1 947	253	1 747	..	..	..	2
44 410	21.83	315	1 522	173	1 207	..	..	..	3
96 054	54.24	702	3 005	182	2 394	..	..	..	4
31 773	16.06	292	994	152	736	..	..	..	5
282 575	26.67	2 154	8 950	877	7 212	..	..	..	
68 107	54.70	583	2 455	180	1 787	6	4	10	1
139 244	54.24	1 129	4 449	287	4 080	4	17	21	2
207 351	54.39	1 712	6 904	467	5 867	10	21	31	

(3) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Tempio Pausania si divideva in 4 mandamenti e la provincia di Sassari in 33. Con legge 8 luglio 1883 fu creato il mandamento di Tempio Pausania.

(4) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Nuoro si divideva in 33 comuni e la provincia di Sassari in 107. Con decreto reale 13 novembre 1890 fu soppresso il comune di Lula.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	Numero (al 31 dicembre 1892) dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) residente
1	Modica	8	13	1 507	171 205	171 216
2	Noto	7	9	1 086	70 963	70 688
3	Siracusa	7	10	1 142	99 358	99 068
	Siracusa	22	32	3 735	341 526	340 972
	Sondrio	8	78	3 192	120 534	124 914
1	Penne	7	36	986	104 453	105 879
2	Teramo	11	38	1 779	150 353	153 216
	Teramo (Abruzzo Ult. I)	18	74	2 765	254 806	259 095
1	Aosta	7	73	3 266	82 188	85 007
2	Ivrea	16	112	1 515	169 363	184 967
3	Pinerolo	15	66	1 410	133 353	139 046
4	Susa	8	57	1 399	87 449	91 866
5	Torino	35	(1) 134	2 657	556 861	563 347
	Torino	81	(1) 442	10 247	1 029 214	1 064 233
1	Alcamo	4	8	521	87 313	87 182
2	Mazzara del Vallo	5	6	914	77 753	77 768
3	Trapani	6	6	1 022	118 911	119 777
	Trapani	15	20	2 457	283 977	284 727
1	*Asolo*	1	12	231	34 419	35 075
2	*Castelfranco Veneto*	1	6	215	34 197	34 250
3	*Conegliano*	1	14	334	48 082	47 877
4	*Montebelluna*	1	8	261	36 374	37 068
5	*Oderzo*	2	15	359	49 465	50 222
6	*Treviso*	2	22	619	105 908	106 707
7	*Valdobbiadene*	1	8	188	24 269	25 081
8	*Vittorio*	2	10	281	42 990	44 802
	Treviso	11	95	2 488	375 704	381 082
1	*Ampezzo*	1	8	428	10 956	12 496
2	*Cividale del Friuli*	1	14	406	38 637	39 233
3	*Codroipo*	1	7	245	22 496	23 541
4	*Gemona*	1	8	294	28 886	30 181
5	*Latisana*	1	8	231	17 573	17 913
6	*Maniago*	1	11	659	21 573	26 174
7	*Moggio Udinese*	1	7	471	12 938	15 351
8	*Palmanova*	1	11	354	25 671	26 176

(1) Al 31 dicembre 1881 il circondario di Torino si divideva in 135 comuni e la provincia in 443.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

Popolazione calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			Numero d'ordine
Cifre assolute	Media per Chil. quad.	Matrimoni	Nati legittimi (Esclusi i nati-morti)	Nati illegittimi ed esposti (Esclusi i nati-morti)	Morti (Esclusi i nati-morti)	Propria	Temporanea	Totale	
205 932	136.65	1 249	8 019	733	4 876	4	..	4	1
79 409	73.12	589	3 506	229	2 164	..	..	..	2
115 883	101.47	904	4 484	346	2 751	..	11	11	3
401 224	107.42	2 742	16 009	1 308	9 791	4	11	15	
131 605	41.23	633	3 447	146	2 652	377	1 043	1 420	
105 154	106.65	858	3 851	175	3 290	11	69	80	1
159 863	89.86	1 267	5 852	314	3 912	..	68	68	2
265 017	95.85	2 125	9 703	489	7 202	11	137	148	
83 219	25.47	424	1 992	269	1 949	88	875	968	1
172 605	113.93	1 223	4 883	140	4 147	987	1 029	2 016	2
133 353	94.58	913	3 832	77	3 242	2 102	480	2 582	3
88 594	63.33	667	2 641	93	2 162	155	779	934	4
619 708	233.24	3 759	15 955	1 169	14 707	4 142	1 196	5 338	5
1 097 479	107.10	6 986	29 303	1 748	26 207	7 474	4 359	11 833	
125 587	241.05	646	3 275	135	1 888	225	122	347	1
85 365	93.40	693	3 313	215	2 011	..	8	8	2
139 774	136.76	1 089	5 173	200	2 717	112	81	193	3
350 726	142.75	2 428	11 761	550	6 616	337	211	548	
37 084	160.54	203	1 105	50	809	294	849	643	1
37 759	175.62	239	1 361	36	794	244	96	340	2
51 356	153.76	371	1 627	41	782	901	458	1 359	3
40 191	153.99	265	1 406	84	892	272	459	731	4
52 409	145.99	398	1 885	32	1 030	740	165	905	5
116 439	188.11	689	3 585	195	2 222	621	503	1 124	6
25 291	134.53	190	822	14	595	116	339	455	7
42 990	152.99	337	1 565	25	924	534	749	1 283	8
403 519	162.19	2 692	13 356	477	8 048	3 722	3 118	6 840	
11 274	26.34	91	328	18	257	5	1 355	1 360	1
38 688	95.29	291	1 461	124	900	61	1 040	1 101	2
23 721	96.82	192	817	23	472	47	1 381	1 428	3
29 922	101.78	244	1 098	53	697	52	5 454	5 506	4
18 066	78.21	138	638	16	379	42	951	993	5
21 573	32.74	190	746	21	567	52	1 147	1 199	6
13 216	28.06	96	388	41	287	14	2 015	2 029	7
25 759	72.77	180	840	66	540	81	533	614	8

Con decreto reale 28 luglio 1889 fu soppresso il comune di Cavoretto.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Circondari (o distretti) e provincie	Numero (al 31 dicembre 1892) dei mandamenti amministrativi	Numero (al 31 dicembre 1892) dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) residente
9	*Pordenone*	2	14	610	59 821	62 268
10	*Sacile*	1	5	201	20 369	21 119
11	*San Daniele del Friuli*	1	11	260	31 013	32 006
12	*San Pietro al Natisone*	..	8	176	14 239	15 621
13	*San Vito al Tagliamento*	1	10	259	29 149	30 170
14	*Spilimbergo*	1	12	553	32 987	36 409
15	*Tarcento*	1	10	234	27 678	28 560
16	*Tolmezzo*	1	20	800	35 144	38 131
17	*Udine*	2	15	401	72 615	73 210
	Udine	18	179	6 582	501 745	528 559
1	*Chioggia*	2	4	383	54 752	56 397
2	*Dolo*	1	9	313	33 427	33 658
3	*Mestre*	1	7	165	23 912	23 987
4	*Mirano*	1	6	175	28 397	28 805
5	*Portogruaro*	1	11	627	37 989	38 122
6	*San Donà di Piave*	1	10	447	32 594	32 893
7	*Venezia*	4	(1) 3	310	145 637	142 411
	Venezia	11	(1) 50	2 420	356 708	356 273
1	*Bardolino*	1	8	359	18 970	19 494
2	*Caprino Veronese*	1	10	190	13 312	13 739
3	*Cologna Veneta*	1	6	140	23 860	23 934
4	*Isola della Scala*	1	12	419	37 862	37 815
5	*Legnago*	1	10	278	42 030	42 307
6	*San Bonifacio*	1	10	188	35 565	35 793
7	*Sanguinetto*	1	7	202	22 973	22 961
8	*San Pietro in Cariano*	1	10	227	27 879	28 157
9	*Tregnago*	1	9	253	20 937	21 117
10	*Verona*	3	25	580	127 992	126 704
11	*Villafranca di Verona*	1	6	241	22 685	22 847
	Verona	13	113	3 077	394 065	394 868
1	*Arzignano*	1	9	154	25 364	25 797
2	*Asiago*	1	7	464	22 767	25 137
3	*Barbarano*	1	10	156	17 825	17 933
4	*Bassano*	2	15	278	50 107	50 535
5	*Lonigo*	1	10	222	36 511	36 683
6	*Marostica*	1	14	191	35 928	36 198
7	*Schio*	2	16	389	51 648	53 027
8	*Thiene*	1	11	177	28 638	28 760
9	*Valdagno*	1	7	178	28 357	28 988
10	*Vicenza*	3	24	516	99 204	98 707
	Vicenza	14	123	2 725	396 349	401 765

---

(1) Al 31 dicembre 1881 il distretto di Venezia si divideva in 4 comuni e la provincia in 51. Con

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

calcolata al 31 dicembre 1892		Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892			
		Matrimoni	Nati		Morti	Propria	Temporanea	*Totale*	*Numero d'ordine*
Cifre assolute	*Media per Chil. quad.*		*legittimi*	*illegittimi ed esposti*					
			(Esclusi i nati-morti)						
64 960	106.49	515	2 356	75	1 818	687	2 770	3 457	9
20 680	102.89	169	741	27	466	364	935	1 299	10
33 804	130.02	246	1 110	45	622	21	3 817	3 838	11
14 449	82.10	78	533	31	470	6	418	424	12
29 989	115.79	212	1 057	43	594	896	1 490	1 886	13
33 909	61.32	266	1 103	50	818	93	3 433	3 526	14
29 925	127.88	217	943	108	597	24	3 679	3 703	15
37 804	47.25	298	1 222	58	774	3	5 232	5 235	16
78 063	194.67	530	2 396	284	1 772	132	3 242	3 374	17
525 802	79.88	3 953	17 777	1 078	11 530	2 080	38 892	40 972	
59 022	154.10	422	1 975	220	1 450	..	121	121	1
36 854	117.74	267	1 211	110	820	275	83	358	2
25 275	153.18	197	929	38	513	306	22	328	3
31 240	178.51	212	987	37	645	249	13	262	4
40 994	65.38	281	1 402	93	961	482	785	1 267	5
35 778	80.04	207	1 309	108	582	577	73	650	6
150 091	484.16	930	4 073	582	4 462	97	172	269	7
379 254	156.72	2 516	11 886	1 188	9 433	1 986	1 269	3 255	
20 475	57.03	121	544	12	378	..	10	10	1
14 286	75.19	90	424	8	308	40	29	69	2
25 978	185.56	170	737	27	516	151	22	173	3
39 744	94.85	304	1 321	19	844	503	60	563	4
46 464	167.14	305	1 271	38	822	162	30	192	5
39 684	211.09	239	1 311	14	665	231	74	305	6
26 031	128.87	168	768	9	388	28	10	38	7
30 200	133.04	191	880	8	610	99	151	250	8
23 288	92.05	160	756	12	473	84	26	110	9
135 764	234.08	830	3 748	324	3 457	485	86	571	10
23 783	98.68	162	713	6	508	184	115	299	11
425 697	138.35	2 740	12 473	477	8 969	1 967	613	2 580	
27 152	176.31	182	913	32	524	359	67	426	1
24 415	52.62	193	1 010	48	844	263	1 981	2 244	2
19 999	128.20	156	610	19	397	60	5	65	3
53 326	191.82	374	1 744	67	1 242	509	1 765	2 274	4
39 917	179.81	269	1 141	68	794	448	207	655	5
40 054	209.71	254	1 388	51	940	1 048	210	1 258	6
59 954	154.12	487	1 975	70	1 400	431	577	1 008	7
33 064	186.80	219	1 158	34	739	200	43	243	8
30 625	172.05	196	1 069	53	628	98	103	201	9
108 032	209.36	753	3 050	196	2 429	1 012	403	1 415	10
436 538	160.20	3 033	14 058	638	9 937	4 428	5 361	9 789	

decreto reale 18 gennaio 1883 fu soppresso il comune di Malamocco.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Provincie e compartimenti* (1)	Numero (al 31 dicembre 1892)			Superficie geografica al 31 dicembre 1892 (2) — Chil. quad.	Popolazione			
						secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92)		calcolata al 31 dicembre 1892 (3)	
		dei circondari o distretti	dei mandamenti amministrativi	dei comuni		presente	residente	*Cifre assolute*	*Media per Chil. q.*
						RIASSUNTO PER PROVINCIE			
1	Alessandria	6	68	343	5 052	729 710	746 441	780 333	154.46
2	Cuneo	4	64	263	7 466	635 400	664 416	655 455	87.79
3	Novara	6	51	437	6 618	675 926	704 233	737 721	111.56
4	Torino	5	81	(5) 442	10 247	1 029 214	1 064 233	1 097 479	107.10
	Piemonte	21	264	(6) 1 485	29 378	3 070 250	3 179 323	3 270 988	111.34
1	Genova	5	47	196	4 099	760 122	787 215	816 394	199.17
2	Porto Maurizio	2	14	106	1 179	132 251	138 937	142 200	120.61
	Liguria	7	61	302	5 278	892 373	926 152	958 594	181.62
1	Bergamo	3	19	306	2 844	390 775	404 040	417 196	146.69
2	Brescia	5	25	280	4 781	471 568	475 467	489 438	102.37
3	Como	3	27	(5) 510	2 826	515 050	536 641	559 745	198.07
4	Cremona	3	14	133	1 799	302 138	304 507	305 899	170.04
5	Mantova	11	15	68	2 363	295 728	300 311	308 974	130.75
6	Milano	5	39	297	3 169	1 114 991	1 125 553	1 247 166	393.55
7	Pavia	4	34	(5) 221	3 343	469 831	478 618	497 238	148.74
8	Sondrio	1	8	78	3 192	120 534	124 914	131 605	41.23
	Lombardia	35	181	(7) 1 893	24 317	3 680 615	3 750 051	3 957 261	162.74
1	Belluno	7	9	66	3 349	174 140	195 419	176 097	52.58
2	Padova	8	10	103	2 133	397 762	397 421	437 703	205.21
3	Rovigo	8	9	63	1 774	217 700	218 574	238 274	134.31
4	Treviso	8	11	95	2 488	375 704	381 082	403 519	162.19
5	Udine	17	18	179	6 582	501 745	528 559	525 802	79.88
6	Venezia	7	11	(5) 50	2 420	356 708	356 273	379 254	156.72
7	Verona	11	13	113	3 077	394 065	394 868	425 697	138.35
8	Vicenza	10	14	123	2 725	396 349	401 765	436 538	160.20
	Veneto	76	95	(8) 792	24 548	2 814 173	2 873 961	3 022 884	123.14
1	Bologna	3	19	(5) 61	(5) 3 752	(5) 464 879	(5) 468 631	486 059	129.55
2	Ferrara	3	10	16	2 621	230 807	230 144	249 488	95.19
3	Forlì	3	13	40	1 879	251 110	254 734	271 200	144.33
4	Modena	3	21	45	2 558	279 254	289 247	287 462	112.38
5	Parma	3	21	50	3 238	267 306	277 293	272 040	84.01
6	Piacenza	2	18	47	2 471	226 717	234 603	229 039	92.69
7	Ravenna	3	12	(5) 18	(5) 1 852	(5) 218 359	(5) 219 208	223 478	120.67
8	Reggio nell'Emilia	2	19	45	2 269	244 959	253 486	249 816	110.10
	Emilia	22	133	322	20 640	2 183 391	2 227 346	2 268 582	109.91

(1) I *compartimenti* non sono circoscrizioni amministrative. Sono divisioni adottate nelle pubblicazioni ufficiali per l'aggruppamento delle provincie.

(2) Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.

(3) Il calcolo fu eseguito per ciascun circondario o distretto isolatamente (vedasi la nota n. 5, a pag. 60). La popolazione di ciascuna provincia si è ottenuta facendo la somma delle cifre parziali di popolazione dei rispettivi circondari o distretti e non prendendo per base l'aumento medio avvenuto fra il 1871 ed il 1881 nell'intera provincia.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

Movimento dello stato civile nell'anno 1892 (4)				Emigrazione all'estero nell'anno 1892					
Matrimoni	Nati legittimi (Esclusi i nati-morti)	Nati illegittimi ed esposti (Esclusi i nati-morti)	Morti (Esclusi i nati-morti)	Propria	Temporanea	Propria e temporanea riunite: Fuori d'Europa	Propria e temporanea riunite: In Europa	Propria e temporanea riunite: Totale	*Numero d'ordine*
E COMPARTIMENTI.									
5 919	24 314	364	18 640	1 198	672	1 564	306	1 870	1
4 473	19 629	506	16 693	4 077	11 816	2 690	13 208	15 898	2
4 965	21 990	641	16 496	1 484	2 783	1 471	2 796	4 267	3
6 986	29 303	1 748	26 207	7 474	4 359	7 429	4 404	11 833	4
22 343	95 236	3 259	78 036	14 233	19 630	13 154	20 709	33 863	
5 366	25 596	1 433	19 551	3 805	273	3 905	173	4 078	1
970	3 698	230	3 245	87	86	82	91	173	2
6 336	29 294	1 663	22 796	3 892	359	3 987	264	4 251	
2 906	15 739	187	11 559	3 704	2 782	4 056	2 430	6 486	1
3 298	15 757	606	14 785	205	81	239	47	286	2
3 690	17 985	239	13 040	1 135	4 193	1 069	4 259	5 328	3
2 270	9 803	229	8 324	669	236	691	214	905	4
2 152	8 994	788	6 893	1 668	99	1 722	45	1 767	5
8 904	45 708	1 504	34 501	3 429	860	3 400	889	4 289	6
3 577	15 141	296	10 974	1 208	213	1 375	46	1 421	7
633	8 447	146	2 652	377	1 043	499	921	1 420	8
27 430	132 574	3 995	102 728	12 395	9 507	13 051	8 851	21 902	
1 505	6 312	278	4 273	398	14 405	940	13 863	14 803	1
2 876	13 319	1 236	9 416	2 223	1 514	2 838	899	3 737	2
1 574	7 728	1 184	5 241	778	23	778	23	801	3
2 692	13 356	477	8 048	3 722	3 118	3 722	3 118	6 840	4
3 953	17 777	1 078	11 530	2 080	38 892	2 218	38 754	40 972	5
2 516	11 886	1 188	9 433	1 986	1 269	2 371	884	3 255	6
2 740	12 473	477	8 969	1 967	613	2 367	213	2 580	7
3 033	14 058	638	9 937	4 428	5 361	4 430	5 359	9 789	8
20 889	96 904	6 556	66 847	17 582	65 195	19 664	63 113	82 777	
3 692	14 421	2 403	14 056	373	61	365	69	434	1
1 720	7 228	3 226	7 250	843	166	939	70	1 009	2
1 676	7 054	3 662	8 075	49	70	67	52	119	3
2 302	10 073	898	8 966	257	576	661	172	833	4
2 073	8 555	672	7 766	239	1 332	321	1 250	1 571	5
1 665	7 196	199	6 212	498	494	391	601	992	6
1 478	5 649	1 283	5 858	207	318	221	304	525	7
1 973	8 858	551	7 494	355	62	344	73	417	8
16 579	69 034	12 894	65 677	2 821	3 079	3 309	2 591	5 900	

(4) Cifre non ancora definitivamente accertate.

(5) Vedasi la nota posta nella prima parte di questa tavola relativamente a questa provincia.

(6) Al 31 dicembre 1881 il Piemonte si divideva in 1486 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 fu soppresso un comune.

(7) Al 31 dicembre 1881 la Lombardia si divideva in 1898 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 fu creato un comune e ne furono soppressi 6.

(8) Al 31 dicembre 1881 il Veneto si divideva in 793 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 fu soppresso un comune.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e compartimenti	Numero (al 31 dicembre 1892) dei circondari o distretti	dei mandamenti amministrativi	dei comuni	Superficie geografica al 31 dicembre 1892 — Chil. quad.	Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni 1882-92) presente	residente	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1892 Cifre assolute	Media per Chil. q.
1	Arezzo	1	12	40	3 298	238 744	242 785	243 340	73. 78
2	Firenze	4	31	(1) 75	5 867	790 776	800 672	817 980	139. 42
3	Grosseto	1	11	20	4 503	114 295	104 312	122 291	27. 16
4	Livorno	2	5	(1) 7	344	121 612	121 150	124 902	363. 09
5	Lucca	1	13	(1) 24	1 445	284 484	301 474	289 053	200. 04
6	Massa e Carrara	3	14	35	1 780	169 469	181 007	179 562	100. 88
7	Pisa	2	15	40	3 055	283 563	284 063	304 268	99. 60
8	Siena	2	13	37	3 812	205 926	207 013	207 351	54. 39
	Toscana	16	114	(2) 278	24 104	2 208 869	2 242 476	2 288 747	94. 95
1	Ancona	1	14	51	1 974	267 338	277 861	272 925	138. 26
2	Ascoli Piceno	2	13	70	2 063	209 185	215 395	216 201	104. 80
3	Macerata	2	15	54	2 816	239 713	250 368	242 756	86. 21
4	Pesaro e Urbino	2	14	73	2 895	223 048	228 842	234 526	81. 01
	Marche	7	56	248	9 748	939 279	972 466	966 408	99. 14
	Perugia - *Umbria*	6	31	152	9 709	572 060	581 450	597 930	61. 59
	Roma - *Lazio*	5	(1) 54	(1) 226	12 081	903 472	864 851	994 400	82. 31
1	Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulteriore II)	4	32	127	6 436	353 027	392 477	377 068	58. 59
2	Campobasso (Molise)	3	30	133	4 381	365 434	377 695	378 593	86. 42
3	Chieti (Abruzzo Citeriore)	3	26	120	2 947	343 948	353 699	349 290	118. 52
4	Teramo (Abruzzo Ulter. I)	2	18	74	2 765	254 806	259 095	265 017	95. 85
	Abruzzi e Molise	12	106	454	16 529	1 317 215	1 382 966	1 369 968	82. 88
1	Avellino (Principato Ult.)	3	34	128	3 037	392 619	397 773	412 242	135. 74
2	Benevento	3	20	73	2 118	238 425	240 061	245 834	116. 07
3	Caserta (Terra di Lavoro)	5	41	186	5 267	714 131	725 535	736 960	139. 92
4	Napoli	4	42	68	906	1 001 245	992 398	1 115 007	1 230. 69
5	Salerno (Principato Citer.)	4	42	158	4 964	550 157	573 693	568 541	114. 53
	Campania	19	179	613	16 292	2 896 577	2 929 460	3 078 584	188. 96
1	Bari delle Puglie (Terra di Bari)	3	37	53	5 350	679 499	683 496	773 080	144. 50
2	Foggia (Capitanata)	3	28	53	6 963	356 267	351 235	397 205	57. 05
3	Lecce (Terra d'Otranto)	4	42	130	6 797	553 298	553 586	626 960	92. 24
	Puglie	10	107	236	19 110	1 589 064	1 588 317	1 797 245	94. 05

(1) Vedasi la nota posta nella prima parte di questa tavola relativamente a questa provincia.

AMMINISTRATIVE.

NASCITE E MORTI; EMIGRAZIONE ALL' ESTERO.

Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892					Numero d'ordine
Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)		Morti	Propria	Temporanea	Propria e temporanea riunite			
	legittimi	*illegittimi ed esposti*				Fuori d'Europa	In Europa	*Totale*	
1 988	8 560	786	6 830	335	52	343	44	387	1
6 261	27 940	2 011	21 760	206	710	260	656	916	2
1 014	8 957	557	3 250	11	7	17	1	18	3
801	3 083	265	2 887	250	517	380	387	767	4
2 153	9 079	644	6 993	2 807	3 631	2 896	3 542	6 438	5
1 497	5 911	1 224	4 608	1 082	1 254	1 093	1 243	2 336	6
2 334	9 079	838	6 713	565	243	794	14	808	7
1 712	6 904	467	5 867	10	21	23	8	31	8
17 710	74 513	6 792	58 908	5 266	6 435	5 806	5 895	11 701	
2 276	9 475	1 060	8 235	292	..	245	47	292	1
1 632	7 444	1 250	6 229	..	67	50	17	67	2
2 046	8 570	859	7 101	366	9	366	9	375	3
1 775	7 666	1 462	6 927	..	102	58	44	102	4
7 729	33 155	4 631	28 492	658	178	719	117	836	
5 068	17 882	3 903	16 024	8	8	15	1	16	
7 800	28 865	8 976	26 535	19	105	120	4	124	
3 197	14 792	834	12 943	414	2 212	426	2 200	2 626	1
3 390	14 228	450	11 446	4 664	1	4 664	1	4 665	2
3 136	13 277	425	10 142	1 123	483	1 606	..	1 606	3
2 125	9 703	489	7 202	11	137	142	6	148	4
11 848	52 000	2 198	41 733	6 212	2 833	6 838	2 207	9 045	
3 278	16 155	431	12 305	5 480	..	5 480	..	5 480	1
1 950	9 427	228	6 940	1 877	302	2 166	13	2 179	2
6 213	29 410	961	19 221	1 951	1 490	2 726	715	3 441	3
7 220	37 664	1 952	28 571	2 400	836	2 595	641	3 236	4
4 460	20 287	1 211	15 204	7 923	..	7 564	359	7 923	5
23 121	112 943	4 778	82 241	10 631	2 628	20 531	1 728	22 259	
5 536	31 885	1 012	21 901	102	855	516	441	957	1
3 171	16 122	566	12 883	313	403	691	25	716	2
4 776	25 693	1 072	16 752	1	1	2	..	2	3
13 483	73 700	2 650	51 536	416	1 259	1 209	466	1 675	

(2) Al 31 dicembre 1881 la Toscana si divideva in 274 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 furono creati 4 comuni.

CIRCOSCRIZIONI

SUPERFICIE GEOGRAFICA; POPOLAZIONE; MATRIMONI,

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	*Provincie e compartimenti*	Numero (al 31 dicembre 1892) — *dei* **circondari** o **distretti**	*dei* **mandamenti** *amministrativi*	*dei* **comuni**	**Superficie geografica** *al* **31** *dicembre* **1892** — Chil. quad.	**Popolazione** — **secondo il censimento** *del* **31** *dicembre* **1881** (tenuto conto delle variazioni avvenute negli anni **1882-92**) — **presente**	**residente**	**calcolata** *al* **31** *dicembre* **1892** — *Cifre assolute*	*Media per Chil. q.*
	Potenza – *Basilicata*	4	45	124	9 962	524 504	539 258	541 865	54. 39
1	Catanzaro (Calabria Ult. II)	4	37	152	5 258	433 975	432 064	460 029	87. 49
2	Cosenza (Calabria Citeriore)	4	43	151	6 653	451 185	474 207	465 842	70. 02
3	Reggio di Calabria (Calabria Ulteriore I)	3	28	106	3 164	372 723	375 528	395 167	124. 89
	Calabrie	11	108	409	15 075	1 257 883	1 281 799	1 321 038	87. 63
1	Caltanissetta	3	(1) 19	28	3 273	266 379	264 308	312 904	95. 60
2	Catania	4	34	63	4 966	563 457	564 186	648 761	130. 64
3	Girgenti	3	24	41	3 035	312 487	313 106	340 534	112. 20
4	Messina	4	29	97	3 227	460 924	467 233	509 587	157. 91
5	Palermo	4	35	76	5 047	699 151	698 622	801 204	158. 75
6	Siracusa	3	22	32	3 735	341 526	340 972	401 224	107. 42
7	Trapani	3	15	20	2 457	283 977	284 727	350 726	142. 75
	Sicilia	24	(2) 178	357	25 740	2 927 901	2 933 154	3 364 940	130. 73
1	Cagliari	4	58	257	13 483	420 635	419 972	453 839	33. 66
2	Sassari	5	(1) 33	(1) 106	10 595	261 367	260 478	282 575	26. 67
	Sardegna	9	(3) 91	(3) 363	24 078	682 002	680 450	736 414	30. 58
	REGNO (69 *provincie*)	**284** (4)	**1 806** (5)	**8 254** (5)	**286 589**	**28 459 628**	**28 958 480**	**30 585 848**	**106. 55**

(1) Vedasi la nota posta nella prima parte di questa tavola relativamente a questa provincia.

(2) Al 31 dicembre 1881 la Sicilia si divideva in 177 mandamenti. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 fu creato un mandamento.

(3) Al 31 dicembre 1881 la Sardegna si divideva in 90 mandamenti e 364 comuni. Dopo il cen-

AMMINISTRATIVE.

NASCITE, MORTI; EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Movimento dello stato civile nell'anno 1892				Emigrazione all'estero nell'anno 1892					
	Nati (Esclusi i nati-morti)					Propria e temporanea riunite			
Matrimoni	*legittimi*	*illegittimi ed esposti*	Morti	Propria	Temporanea	Fuori d'Europa	In Europa	*Totale*	*Numero d'ordine*
4 361	19 063	971	16 443	7 327	..	7 024	303	7 327	
4 479	17 952	1 229	12 779	3 555	..	3 548	7	3 555	1
4 515	17 124	1 557	13 102	5 799	..	5 543	256	5 799	2
3 510	15 183	997	10 990	115	544	642	17	659	3
12 504	50 265	3 783	36 871	9 469	544	9 733	280	10 013	
2 355	12 111	749	10 227	77	35	112	..	112	1
4 927	23 153	1 799	17 426	423	122	518	27	545	2
3 221	14 397	1 128	10 656	483	861	1 341	3	1 344	3
3 933	18 120	1 486	13 084	179	1 655	1 437	397	1 834	4
5 537	26 716	1 360	18 307	5 929	1 585	7 473	41	7 514	5
2 742	16 009	1 308	9 791	4	11	12	3	15	6
2 428	11 761	550	6 616	337	211	542	6	548	7
25 143	122 267	8 380	86 107	7 432	4 480	11 435	477	11 912	
3 801	13 880	1 503	12 118	8	58	47	19	66	1
2 154	8 950	877	7 212	..	..	..	..	..	2
5 955	22 830	2 380	19 330	8	58	47	19	66	
228 299	**1 081 125**	**77 809**	**800 804**	**107 869**	**116 298**	**116 642**	**107 025**	**228 667**	

simento e fino al 31 dicembre 1892 fu creato un mandamento e soppresso un comune.

(4) I circondari sono 197 ed i distretti 87.

(5) Al 31 dicembre 1881 il Regno si divideva in 1803 mandamenti e 8259 comuni. Dopo il censimento e fino al 31 dicembre 1892 furono creati 3 mandamenti e 5 comuni e furono soppressi 10 comuni.

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI AL 31 DICEMBRE 1892
SECONDO LA POPOLAZIONE CHE IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881 AVEVA NUMERATO NEL LORO TERRITORIO ATTUALE (1).

Tav. II.

Categorie di popolazione	*Classificazione secondo la popolazione presente*		*Classificazione secondo la popolazione residente*	
	Numero dei comuni	*Popolazione*	*Numero dei comuni*	*Popolazione*
Sotto a 100 abitanti	5	379	5	417
Da 100 a 200 abitanti . . .	61	9 299	50	7 963
» 200 » 300 » . . .	155	39 217	134	34 193
» 300 » 400 » . . .	201	70 237	195	68 862
» 400 » 500 » . . .	269	122 122	234	105 868
» 500 » 1 000 » . . .	1 340	1 000 944	1 323	988 422
	2 031	1 242 198	1 941	1 205 720
» 1 000 » 2 000 » . . .	2 272	3 362 783	2 230	3 312 421
» 2 000 » 3 000 » . . .	1 414	3 470 147	1 430	3 497 769
» 3 000 » 4 000 » . . .	865	2 985 854	895	3 074 732
» 4 000 » 5 000 » . . .	483	2 141 874	522	2 299 744
	5 034	11 960 658	5 077	12 184 666
» 5 000 » 6 000 » . . .	268	1 458 723	287	1 560 065
» 6 000 » 7 000 » . . .	207	1 331 855	221	1 428 299
» 7 000 » 8 000 » . . .	146	1 087 546	147	1 098 529
» 8 000 » 9 000 » . . .	102	864 967	100	846 456
» 9 000 » 10 000 » . . .	73	694 730	82	779 669
	796	5 437 821	837	5 713 018
» 10 000 » 15 000 » . . .	186	2 219 987	191	2 280 317
» 15 000 » 20 000 » . . .	86	1 489 825	87	1 512 110
» 20 000 » 25 000 » . . .	39	855 568	39	856 433
	311	4 565 380	317	4 648 860
» 25 000 » 30 000 » . . .	16	437 706	15	411 363
» 30 000 » 40 000 » . . .	33	1 133 701	34	1 162 513
» 40 000 » 50 000 » . . .	8	341 561	8	345 049
	57	1 912 968	57	1 918 925
» 50 000 » 60 000 » . . .	5	265 572	6	327 262
» 60 000 » 70 000 » . . .	6	381 046	4	251 107
» 70 000 » 80 000 » . . .	2	147 727	3	216 622
» 80 000 » 90 000 » . . .	..	..	..	..
» 90 000 » 100 000 » . . .	1	97 615	1	96 937
	14	891 960	14	891 928
» 100 000 in su	11	2 448 643	11	2 390 363
Totale . . .	**8 254**	**28 459 628**	**8 254**	**28 953 480**

(1) In questa tabella il totale numero degli abitanti è quello indicato dall'ultimo censimento (31 dicembre 1881); ma siccome da quella data in poi sono avvenute molte modificazioni nei limiti territoriali dei comuni, per effetto talvolta della fusione di due comuni in uno, tal'altra per l'aggregazione di una o più frazioni di un dato comune ad altro comune contermine, così si è tenuto conto di tutte queste variazioni di territorio, nel fare la classificazione suddetta, per scomporre o ricomporre la popolazione dei singoli comuni a tutto l'anno 1892, riferendosi sempre al censimento del 1881.

MORTALITÀ E SOPRAVVIVENZA

CALCOLATE D'ANNO IN ANNO DI ETÀ, PARTENDO DA 100,000 NATI E TENENDO CONTO DELLE CIFRE DEI MORTI NEI DODICI ANNI 1876-87 E DELLE CIFRE DEI VIVENTI SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881 (1).

TAV. III.

Età	Maschi	*Quozienti di mortalità*	Femmine	*Quozienti di mortalità*	Ambo i sessi	*Quozienti di mortalità*
0 . . .	100 000	213.1	100 000	193.3	100 000	203.5
1 . . .	78 690	107.2	80 670	107.0	79 650	107.1
2 . . .	70 254	52.8	72 039	53.7	71 119	53.2
3 . . .	66 545	32.4	68 171	33.2	67 335	32.8
4 . . .	64 389	23.7	65 908	24.8	65 126	24.3
5 . . .	62 863	18.5	64 273	19.4	63 543	18.9
6 . . .	61 711	14.0	63 038	14.8	62 353	14.4
7 . . .	60 853	10.5	62 112	11.1	61 462	10.8
8 . . .	60 217	7.7	61 427	8.4	60 802	8.0
9 . . .	59 755	5.8	60 913	6.5	60 317	6.1
10 . . .	59 410	4.8	60 518	5.5	59 950	5.1
11 . . .	59 125	4.6	60 186	5.3	59 645	4.9
12 . . .	58 854	5.2	59 868	6.1	59 354	5.6
13 . . .	58 549	5.4	59 504	6.2	59 022	5.8
14 . . .	58 233	5.5	59 136	6.4	58 681	5.9
15 . . .	57 914	5.7	58 759	6.5	58 336	6.1
16 . . .	57 585	5.8	58 378	6.7	57 981	6.2
17 . . .	57 252	6.0	57 988	6.8	57 623	6.4
18 . . .	56 909	6.6	57 595	7.2	57 255	6.9
19 . . .	56 535	7.3	57 182	7.6	56 861	7.4
20 . . .	56 124	7.9	56 749	7.9	56 442	7.9
21 . . .	55 682	8.6	56 302	8.3	55 998	8.4
22 . . .	55 205	9.2	55 837	8.7	55 530	8.9
23 . . .	54 700	9.1	55 353	8.9	55 038	9.0
24 . . .	54 204	8.9	54 863	9.2	54 544	9.0
25 . . .	53 724	8.8	54 360	9.4	54 056	9.1
26 . . .	53 253	8.6	53 852	9.7	53 566	9.1
27 . . .	52 797	8.5	53 332	9.9	53 081	9.2
28 . . .	52 350	8.5	52 807	9.9	52 595	9.2
29 . . .	51 907	8.4	52 286	10.0	52 113	9.2
30 . . .	51 478	8.4	51 766	10.0	51 636	9.2
31 . . .	51 042	8.3	51 251	10.1	51 163	9.2
32 . . .	50 620	8.3	50 736	10.1	50 694	9.2
33 . . .	50 202	8.7	50 226	10.4	50 230	9.5
34 . . .	49 767	9.0	49 707	10.7	49 755	9.9
35 . . .	49 321	9.4	49 178	11.1	49 265	10.2
36 . . .	48 860	9.7	48 635	11.4	48 765	10.6
37 . . .	48 388	10.1	48 083	11.7	48 251	10.9
38 . . .	47 902	10.4	47 524	11.6	47 728	11.0
39 . . .	47 406	10.7	46 976	11.5	47 206	11.1
40 . . .	46 902	10.9	46 439	11.4	46 685	11.1
41 . . .	46 393	11.2	45 912	11.3	46 169	11.2
42 . . .	45 877	11.5	45 397	11.2	45 655	11.3
43 . . .	45 352	12.4	44 891	11.7	45 142	12.0
44 . . .	44 793	13.3	44 369	12.3	44 603	12.8
45 . . .	44 201	14.3	43 826	12.8	44 036	13.5

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

MORTALITÀ E SOPRAVVIVENZA.

Continua la TAV. III.

Età	Maschi	*Quozienti di mortalità*	Femmine	*Quozienti di mortalità*	Ambo i sessi	*Quozienti di mortalità*	*Età*	Maschi	*Quozienti di mortalità*	Femmine	*Quozienti di mortalità*	Ambo i sessi	*Quozienti di mortalità*
46	43 574	15.2	43 269	13.4	43 446	14.3	**74** . . .	14 198	101.1	14 102	108.7	14 171	104.7
47	42 916	16.1	42 693	13.9	42 829	15.0	**75** . . .	12 763	111.7	12 569	121.1	12 687	116.2
48	42 231	16.6	42 104	14.2	42 191	15.4	**76** . . .	11 337	122.2	11 047	133.6	11 213	127.6
49	41 536	17.1	41 510	14.6	41 546	15.8	**77** . . .	9 952	132.8	9 571	146.0	9 782	139.0
50	40 831	17.7	40 908	14.9	40 895	16.3	**78** . . .	8 630	138.8	8 174	149.1	8 422	143.6
51	40 115	18.2	40 303	15.3	40 234	16.7	**79** . . .	7 432	144.8	6 955	152.2	7 213	148.3
52	39 392	18.7	39 691	15.6	39 568	17.1	**80** . . .	6 356	150.9	5 896	155.2	6 143	152.9
53	38 662	20.5	39 077	17.5	38 897	19.0	**81** . . .	5 397	156.9	4 981	158.3	5 204	157.6
54	37 877	22.3	38 399	19.5	38 165	20.9	**82** . . .	4 550	162.9	4 193	161.4	4 384	162.2
55	37 042	24.1	37 657	21.4	37 375	22.7	**83** . . .	3 809	183.2	3 516	183.7	3 673	183.5
56	36 160	25.9	36 860	23.3	36 536	24.6	**84** . . .	3 111	203.5	2 870	206.1	2 999	204.8
57	35 235	27.7	36 008	25.3	35 648	26.5	**35** . . .	2 478	223.7	2 278	228.4	2 385	226.0
58	34 273	[illegible]	35 108	[illegible]	34 716	[illegible]	**86** . . .	1 924	[illegible]	1 758	[illegible]	1 846	[illegible]

VITA MEDIA CALCOLATA IN ANNI E MESI,

A PARTIRE DA CIASCUNA ETÀ, D'ANNO IN ANNO, DISTINTAMENTE PEI MASCHI E PER LE FEMMINE E SENZA DISTINZIONE DI SESSO (1).

(Questa tavola è ricavata dalla precedente tavola di sopravvivenza).

TAV. IV.

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0 .	35	1	35	5	35	3
1 .	43	5	42	9	43	1
2 .	47	7	46	10	47	3
3 .	49	3	48	5	48	0
4 .	49	6	49	1	49	6
5 .	50		49	4	49	9
6 .	50		49	3	49	8
7 .	49	8	49		49	2
8 .	49	2	48	6	48	1
9 .	48	7	47	11	48	3
10 .	47	10	47	3	47	7
11 .	47		46	6	47	
12 .	46	3	45	9	46	
13 .	45	6	45		45	4
14 .	44	9	44	4	44	7
15 .	44		43	7	43	10
16 .	43	3	42	1	43	
17 .	42	6	42	2	42	4
18 .	4	9	41	5	4	7
19 .	4		40	9	40	1
20 .	40	4	40		40	2
21 .	39	8	39	4	39	6
22 .	39		38	8	38	10
23 .	38	4	38		38	2
24 .	37	8	37	4	37	6
25 .	37		36	8	36	0
26 .	36	4	36		36	2
27 .	35	8	35	5	35	6
28 .	35		34	9	34	10
29 .	34	3	34		34	2
30 .	33	6	33	5	33	6
31 .	32	10	32	9	32	9
32 .	32	1	32		32	
33 .	31	4	31	5	31	5

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
34 .	30	7	30	9	30	8
35 .	29	10	30		30	
36 .	29	2	29	4	29	3
37 .	28	5	28	8	28	7
38 .	27	9	28		27	1
39 .	27		27	4	27	2
40 .	26	3	26	8	26	6
41 .	25	7	26		25	9
42 .	24	10	25	3	25	1
43 .	24	2	24	6	24	5
44 .	23	5	23	0	23	8
45 .	22	9	23		22	11
46 .	22	1	22	5	22	3
47 .	2	4	21	8	2	6
48 .	20	9	21		20	0
49 .	20	1	20	3	20	2
50 .	19	5	19	7	19	6
51 .	18	9	8	10	18	0
52 .	18	1	8	2	18	
53 .	7	5	7	5	17	5
54 .	6	9	6	9	16	9
55 .	16		6		16	
56 .	15	6	5	4	15	5
57 .	14	1	4	9	14	10
58 .	14	4	4	1	19	2
59 .	3	8	3	5	13	7
60 .	13	1	2	10	13	..
61 .	12	6	2	2	12	4
62 .	11	11	1	7	11	9
63 .	11	4	0	1	11	2
64 .	10	9	0	4	10	7
65 .	10	2	9	0	10	..
66 .	9	9	9	4	9	6
67 .	9	3	8	11	9	1

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
68 .	8	10	8	6	8	8
69 .	8	5	8		8	3
70 .	8		7	8	7	10
71 .	7	6	7	3	7	5
72 .	7	1	6	10	7	..
73 .	6	8	6	4	6	7
74 .	6	4	6		6	2
75 .	6		5	9	5	10
76 .	5	8	5	5	5	6
77 .	5	4	5	2	5	3
78 .	5		5		5	1
79 .	4	10	4	9	4	10
80 .	4	7	4	6	4	7
81 .	4	4	4	3	4	4
82 .	4		4		4	..
83 .	3	9	3	8	3	8
84 .	3	5	3	3	3	5
85 .	3	2	3	1	3	2
86 .	3		2		2	11
87 .	2	9	2	8	2	9
88 .	2	7	2	6	2	6
89 .	2	5	2	4	2	5
90 .	2	3	2	2	2	3
91 .	2	2	2		2	1
92 .	2		1	1	2	..
93 .	1	1	1	0		10
94 .		0	1	8	1	9
95 .		8	1	7	1	7
96 .	1	7	1	6	1	6
97 .		5	1	4	1	3
98 .		3	1	2	1	1
99 .	..			10		10
100 .	..	6		6		6

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

VITA PROBABILE INDICATA IN ANNI E MESI,

A PARTIRE DA CIASCUNA ETÀ, D'ANNO IN ANNO, DISTINTAMENTE PEI MASCHI E PER LE FEMMINE E SENZA DISTINZIONE DI SESSO (1).

(Questa tavola è ricavata dalla precedente tavola di sopravvivenza).

TAV. V.

Età	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		*Età*	Maschi		Femmine		Ambo i sessi		*Età*	Maschi		Femmine		Ambo i sessi	
	Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi		Anni	Mesi	Anni	Mesi	Anni	Mesi
0 .	33	6	33	5	33	6	**34** .	32	6	32	11	32	9	**68** .	8	..	7	8	7	10
1 .	51	1	49	11	50	7	**35** .	31	8	32	1	31	11	**69** .	7	6	7	2	7	4
2 .	55	1	55	..	55	1	**36** .	30	10	31	3	31	1	**70** .	7	..	6	8	6	10
3 .	56	..	56	1	56	1	**37** .	30	..	30	6	30	3	**71** .	6	7	6	3	6	5
4 .	56	1	56	3	56	3	**38** .	29	2	29	8	29	5	**72** .	6	1	5	9	5	11
5 .	55	11	56	1	56	..	**39** .	28	4	28	10	28	7	**73** .	5	8	5	4	5	6
6 .	55	5	55	9	55	7	**40** .	27	6	28	..	27	9	**74** .	5	4	4	11	5	1
7 .	54	11	55	2	55	1	**41** .	26	8	27	2	26	11	**75** .	5	..	4	8	4	10
8 .	54	2	54	6	54	5	**42** .	25	10	26	4	26	1	**76** .	4	9	4	5	4	7
9 .	53	5	53	9	53	7	**43** .	25	..	25	6	25	3	**77** .	4	6	4	3	4	5
10 .	52	7	53	..	52	10	**44** .	24	3	24	7	24	5	**78** .	4	4	4	2	4	3
11 .	51	9	52	1	51	11	**45** .	23	5	23	10	23	8	**79** .	4	2	4	1	4	1
12 .	50	10	51	3	51	1	**46** .	22	8	23	..	22	10	**80** .	3	11	3	11	3	11
13 .	50	..	50	5	50	3	**47** .	21	10	22	2	22	..	**81** .	3	8	3	8	3	8
14 .	49	2	49	7	49	4	**48** .	21	1	21	4	21	3	**82** .	3	4	3	4	3	4
15 .	48	4	48	9	48	6	**49** .	20	4	20	6	20	5	**83** .	3	..	3	..	3	..
16 .	47	5	47	11	47	8	**50** .	19	7	19	9	19	8	**84** .	2	9	2	9	2	9
17 .	46	7	47	..	46	10	**51** .	18	10	18	11	18	11	**85** .	2	7	2	6	2	6
18 .	45	9	46	2	46	..	**52** .	18	1	18	1	18	1	**86** .	2	4	2	3	2	4
19 .	44	11	45	4	45	2	**53** .	17	4	17	4	17	4	**87** .	2	2	2	1	2	1
20 .	44	1	44	6	44	4	**54** .	16	7	16	7	16	3	**88** .	2	..	1	11	1	11
21 .	43	3	43	8	43	6	**55** .	15	11	15	9	15	10	**89** .	1	10	1	9	1	10
22 .	42	5	42	10	42	8	**56** .	15	3	15	1	15	2	**90** .	1	9	1	8	1	9
23 .	41	8	42	..	41	10	**57** .	14	6	14	4	14	5	**91** .	1	8	1	7	1	7
24 .	40	10	41	3	41	1	**58** .	13	11	13	8	13	9	**92** .	1	6	1	6	1	6
25 .	40	..	40	5	40	3	**59** .	13	3	12	11	13	1	**93** .	1	5	1	4	1	5
26 .	39	3	39	7	39	5	**60** .	12	7	12	3	12	5	**94** .	1	4	1	3	1	3
27 .	38	5	38	9	38	7	**61** .	12	..	11	8	11	10	**95** .	1	3	1	2	1	2
28 .	37	7	37	11	37	9	**62** .	11	4	11	..	11	2	**96** .	1	2	1	1	1	2
29 .	36	9	37	1	36	11	**63** .	10	8	10	4	10	6	**97** .	1	..	1	..	1	..
30 .	35	11	36	3	36	1	**64** .	10	1	9	9	9	11	**98** .	1	..	1	..	..	11
31 .	35	..	35	5	35	3	**65** .	9	6	9	2	9	4	**99** .	..	8	..	9	..	9
32 .	34	2	34	7	34	5	**66** .	9	..	8	7	8	10	**100** .	..	6	..	6	..	6
33 .	33	4	33	9	33	7	**67** .	8	6	8	1	8	4							

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1871-81-91 (1).

Tav. VI.

Stati, possedimenti, territori	1871 (2)	1881	1891 (3)
Europa.			
Gran Bretagna	4 275	7 189	19 196
Malta	778	1 308	1 138
Gibilterra	311	139	58
Paesi Bassi	350	253	185
Belgio	555	1 153	1 709
Lussemburgo	...	318	881
Francia	118 496	240 733	295 741
Monaco	...	3 437	5 000
Germania	3 973	7 096	15 411
Svizzera	17 980	41 645	41 881
Austria	22 488	39 357	46 312
Ungheria	4 401	4 518	5 886
Bosnia ed Erzegovina	27	726	614
Portogallo	581	599	500
Spagna	4 561	8 825	3 877
San Marino	...	1 430	1 550
Grecia	2 406	3 273	7 474
Turchia Europea (4)	6 612	12 268	13 526
Bulgaria	128	692	1 025
Montenegro	...	11	27
Serbia	45	463	30
Rumenia	830	1 762	5 300
Russia	2 041	2 938	3 200
Svezia e Norvegia	21	146	200
Danimarca	13	78	11
Totale Europa	190 872	380 352	470 732
Africa.			
Egitto	fra 12 000 e 22 500	16 302	29 000
Tripolitania	396	722	595
Marocco	102	130	50
Congo	...	...	60
Abissinia	...	11	12
Zanzibar	...	...	6
Transvaal	...	...	60
Orange	...	...	10
Possedimenti britannici	30	131	222
Possedimenti francesi:			
Algeria	fra 7 482 e 11 482	33 693	15 165
Tunisia	5 889	11 106	30 000
Madagascar	...	...	1
Altri possedimenti	...	20	...
Possedimenti portoghesi	36	34	30
Possedimenti spagnuoli	48	54	...
Totale Africa	fra 25 983 e 40 483	62 203	75 211

(1) Vedansi le osservazioni fatte in principio del presente capitolo.
(2) Per alcuni Stati in cui le estimazioni dei consoli erano largamente approssimative si sono indicati in questo prospetto gli estremi tra i quali queste cifre potevano oscillare.
(3) Abbiamo tenuto conto in questa tabella delle notizie comunicate dal Ministero degli affari esteri, dopo la pubblicazione del citato volume *Emigrazione e colonie* ecc.
(4) Escluse la Bosnia e l'Erzegovina anche nel 1871.

NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1871-81-91.

Continua la Tav. VI.

Stati, possedimenti, territori	1871	1881	1891
America.			
Stati Uniti dell'America del Nord	70 000	170 000	286 520
Messico	...	6 103	5 000
Centro America (Costarica, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Salvador)	89	818	2 046
San Domingo	...	169	...
Haiti	13	82	51
Venezuela	2 000	3 237	4 237
Brasile	15 000	82 196	554 000
Paraguay	...	3 000	1 800
Uruguay	32 000	40 003	100 000
Argentina	fra 85 000 e 90 000	254 388	452 000
Chilì	957	3 078	10 300
Bolivia	59	50	350
Perù	fra 4 000 e 5 000	10 000	4 511
Equatore	...	317	700
Colombia	150	1 422	1 422
Possedimenti britannici	143	1 958	2 795
Id. danesi	...	27	...
Id. francesi	26	63	...
Id. olandesi	1	18	9
Id. spagnuoli	618	2 406	3 500
Totale America	fra 210 056 e 216 056	579 335	1 429 241
Asia.			
Turchia asiatica (1)	3 698	5 622	7 693
Persia	11	11	12
Siam	...	8	20
Cina	16	143	158
Giappone	39	396	38
Possedimenti britannici (2)	240	1 301	644
Birmania	...	37	30
Possedimenti francesi	...	9	...
Id. olandesi	3	58	30
Id. portoghesi	3	4	...
Id. spagnuoli	6	36	15
Totale Asia	4 016	7 625	8 640
Oceania.			
Hawaii	1	5	10
Australia britannica	1 025	2 546	4 310
Nuova Irlanda (possedimenti tedeschi)	...	19	...
Possedimenti francesi	...	307	...
Totale Oceania	1 026	2 877	4 320
Totale generale	**fra 481 958 e 452 458**	**1 082 892**	**1 988 144**

(1) Non compresa Cipro neppure nel 1871.
(2) Compresa Cipro anche per il 1871.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

TAV. VII.

Movimento dei mandamenti amministrativi e dei comuni dal 31 dicembre 1871 in poi

Anni	Mandamenti amministrativi (1) — *Numero dei mandamenti che in ciascun anno (dal 1872 in poi) furono* creati	soppressi	*Numero dei* mandamenti esistenti *al 31 dicembre*	Comuni (2) — *Numero dei comuni che in ciascun anno (dal 1871 in poi) furono* creati	soppressi	*Numero dei* comuni esistenti *al 31 dicembre*
1871 (Cens.)	—	—	**1 800**	—	—	(3) **8 381**
1872	..	..	1 800	..	40	8 341
1873	..	..	1 800	..	15	8 326
1874	..	..	1 800	..	3	8 323
1875	..	..	1 800	1	16	8 308
1876	..	..	1 800	2	7	8 303
1877	..	..	1 800	..	10	8 293
1878	..	..	1 800	1	9	8 285
1879	..	..	1 800	..	10	8 275
1880	..	..	1 800	..	16	8 259
1881 (Cens.)	3	..	**1 803**	1	1	**8 259**
1882	..	..	1 803	1	1	8 259
1883	1	..	1 804	1	3	8 257
1884	2	..	1 806	2	2	8 257
1885	..	..	1 806	..	..	8 257
1886	..	..	1 806	..	..	8 257
1887	..	..	1 806	..	..	8 257
1888	..	..	1 806	..	..	8 257
1889	..	..	1 806	..	1	8 256
1890	..	..	1 806	..	3	8 253
1891	..	..	1 806	..	..	8 253
1892	.	..	1 806	1	..	8 254

(1) I mandamenti *amministrativi* non corrispondono, come una volta, ai mandamenti *giudiziari*, ossia alle circoscrizioni delle preture. Infatti i mandamenti giudiziari furono ridotti, col Regio decreto 9 novembre 1891, n. 669, emanato in esecuzione della legge 30 marzo 1890, n. 6702, da 1806 a 1535: ma l'art. 13 della legge stessa determinò che tali modificazioni alla circoscrizione giudiziaria sarebbero state attuate senza pregiudizio delle circoscrizioni amministrative ed elettorali preesistenti.

(2) Per gli articoli 13, 14 e 15 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, il Governo ebbe facoltà di decretare l'unione di più comuni o la disaggregazione delle loro frazioni; e per la disposizione dell'articolo 250 della legge stessa, l'esercizio di quella facoltà era limitato a 5 anni; il quale termine fu in seguito prorogato fino al 31 dicembre 1884. In forza degli articoli 15, 16 e 17 della legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, n. 5921 (testo unico), le succitate facoltà vennero definitivamente attribuite al potere esecutivo.

(3) Nella *Tabella ufficiale* che contiene i risultati del censimento al 31 dicembre 1871 sono mentovati 8,382 comuni, perchè vi si comprese il comune di Lampedusa e Linosa, il quale fu costituito soltanto nel 1875, con decreto reale del 25 luglio.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Superficie geografica del Regno:

Popolazione totale presente (o di fatto) *censita o calcolata al 31 dicembre dei vari anni, dal 1871 in poi*

Anni	Censita	Calcolata in base all'aumento verificatosi fra il 1871 ed il 1881 (2)
1871	**26 801 154**	...
1872	...	26 967 001
1873	...	27 132 848
1874	...	27 298 695
1875	...	27 464 542
1876	...	27 630 389
1877	...	27 796 236
1878	...	27 962 084
1879	...	28 127 932
1880	...	28 293 780
1881	**28 459 628** (3)	...
1882	...	28 648 381
1883	...	28 837 134
1884	...	29 025 887
1885	...	29 214 640
1886	...	29 403 393
1887	...	29 592 146
1888	...	29 780 900
1889	...	29 969 654
1890	...	30 158 408
1891	...	30 347 291
1892	...	30 535 848

Popolazione *ripartita per* **sesso,** *per* **stato civile** *e per* **età**

Stato civile *ed* età	*Totale*	Sesso	
		Maschi	Femmine
Censimento del 31 dicembre 1871			
Celibi o nubili. . .	15 490 537	8 164 966	7 325 571
Coniugati	9 537 694	4 755 756	4 781 938
Vedovi	1 772 874	551 491	1 221 383
Ignoto.	49	49	...
Totale . . .	**26 801 154**	**13 472 262**	**13 328 892**
Sotto 20 anni . . .	11 119 465	5 598 772	5 520 693
Da 20 a 30	4 417 842	2 196 399	2 221 443
» 30 » 40	3 587 343	1 792 058	1 795 285
» 40 » 60	5 336 138	2 696 293	2 639 845
» 60 in su	2 340 275	1 188 665	1 151 610
Età ignota.	91	75	16
Totale . . .	**26 801 154**	**13 472 262**	**13 328 892**
Censimento del 31 dicembre 1881			
Celibi o nubili. . .	16 205 371	8 544 448	7 660 923
Coniugati	10 361 039	5 149 721	5 211 318
Vedovi	1 893 218	571 214	1 322 004
Totale . . .	**28 459 628**	**14 265 383**	**14 194 245**
Sotto 20 anni . . .	11 793 706	5 966 415	5 827 291
Da 20 a 30	4 574 133	2 262 661	2 311 472
» 30 » 40	3 832 750	1 900 585	1 932 165
» 40 » 60	5 708 106	2 847 051	2 861 055
» 60 in su	2 547 253	1 286 560	1 260 693
Età ignota.	3 680	2 111	1 569
Totale . . .	**28 459 628**	**14 265 383**	**14 194 245**

---

(1) Riguardo alla superficie geografica del Regno vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

(2) Questo calcolo fu eseguito per ciascun circondario o distretto isolatamente. Per i circondari e distretti che avevano nel 1881 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra di popolazione del 1881; giacchè non si hanno mezzi per determinare se il movimento discendente abbia continuato anche negli anni susseguenti. La popolazione totale del Regno si è ottenuta facendo la somma delle cifre parziali di popolazione per ciascun circondario e distretto, e non prendendo per base l'aumento medio avvenuto fra il 1871 ed il 1881 in tutto il Regno. Per ognuno degli anni interposti fra il 1871 ed il 1881 si è aggiunta alla cifra del censimento 31 dicembre 1871 una decima parte (ossia l'aumento medio aritmetico) della differenza fra quel censimento e l'altro del 1881.

Nell'*Annuario statistico 1889-1890* ed in quelli precedenti si era data pei singoli anni anche la cifra della popolazione calcolata aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento anteriore la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigra-

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

chilometri quadrati 286,589 (1)

Popolazione *ripartita per* **religioni** — **Religioni**	*Numero degli abitanti di ciascuna religione*	**Nati all'estero**	**Stranieri in Italia** *divisi secondo gli* **Stati a cui appartenevano** — **Stati**	Numero
Censimento del 31 dicembre 1871				
Cattolici	26 662 580			
Evangelici	58 651			
Ebrei	35 356			
Altre religioni o nessuna	44 567			
Totale . . .	26 801 154	80.828	. . .	. . .
Censimento del 31 dicembre 1881				
			Austria-Ungheria	16 092
			Svizzera	12 104
			Francia.	10 781
			Gran Bretagna .	7 302
Evangelici (4) . . .	62 000		Germania. . . .	5 234
Ebrei (4)	38 000	100.821	Altri paesi d'Europa	5 669
			Africa	397
			America	2 192
			Asia ed Oceania.	185
			Totale . . .	59 956

Italiani all'estero *divisi secondo gli* **Stati in cui si trovavano** — **Stati**	Numero
Censimento del 1871	
I risultati generali delle indicazioni ed estimazioni raccolte dai consoli all'estero oscillavano fra 432,000 e 452,000.	
Censimento del 1881 (In parte numerati sopra elenchi nominativi e in parte calcolati)	
Francia	240 733
Austria-Ungheria	43 875
Svizzera	41 645
Rumenia, Serbia e Montenegro	2 236
Turchia Europea e Bulgaria.	12 960
Grecia.	3 273
Spagna e Portogallo	9 424
Gran Bretagna	7 189
Germania	7 096
Altri paesi d'Europa	11 921
Africa.	62 203
Repubblica Argentina. . . .	254 388
Stati Uniti del Nord	170 000
Brasile.	82 196
Uruguay.	40 003
Altri paesi d'America. . . .	32 748
Asia ed Oceania	10 502
Totale . . .	1 032 392
Censimento del 1891	
Francia	295 741
Austria-Ungheria	52 198
Svizzera	41 881
Rumenia, Serbia e Montenegro	5 357
Turchia Europea e Bulgaria.	14 551
Grecia.	7 474
Spagna e Portogallo	4 377
Gran Bretagna	19 196
Germania	15 411
Altri paesi d'Europa	14 546
Africa.	75 211
Repubblica Argentina. . . .	452 000
Stati Uniti del Nord	286 520
Brasile.	554 000
Uruguay.	100 000
Altri paesi d'America. . . .	36 721
Asia ed Oceania	12 960
Totale . . .	1 988 144

zione e di immigrazione; ma siccome se non si tien conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base, si è creduto opportuno di non più continuare quel calcolo.

(3) Questa cifra della popolazione *presente* è formata dal totale degli abitanti che furono numerati di fatto in ciascun comune alla data dell'ultimo censimento. La cifra della popolazione *residente* è stata determinata sommando i *presenti con dimora stabile* cogli *assenti* dal comune, lasciando da parte i *presenti con dimora occasionale*. Facendo l'addizione delle cifre che rappresentano la popolazione residente nei singoli comuni, si ha il totale di 28,953,480 abitanti. Circa i motivi che concorrono a spiegare la differenza fra questa cifra e quella della popolazione presente, sopra indicata, vedasi la nota n. 2 a pag. 36 dell'*Annuario statistico italiano 1889-1890*.

(4) La scheda di famiglia per il censimento generale della popolazione al 31 dicembre 1881 non conteneva il quesito della religione. Si cercò tuttavia di avere notizie anche del numero dei protestanti e degli ebrei esistenti nel Regno, col mezzo di speciali indagini.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Anni	Movimento dello								
	Matrimoni					Nati-			
	Totale	*Tra* celibi		*Tra* vedovi		Totale	Maschi		
		e nubili	*e* vedove	*e* nubili	*e* vedove		*Totale*	Legittimi	Illegittimi *ed* esposti(1)
1872	202 361	169 383	7 670	18 632	6 676	1 020 682	526 303	489 963	36 340
1873	214 906	180 316	8 203	19 209	7 178	985 188	508 042	472 117	35 925
1874	207 997	173 153	7 863	19 455	7 526	951 658	491 231	455 738	35 493
1875	230 486	193 841	8 313	19 958	8 374	1 035 377	533 511	496 758	36 753
1876	225 453	188 637	8 106	20 301	8 409	1 083 721	558 308	519 148	39 160
1877	214 972	180 560	7 865	18 721	7 826	1 029 037	529 867	492 129	37 738
1878	199 885	167 890	7 109	17 863	7 023	1 012 475	521 945	484 743	37 202
1879	213 096	179 652	7 566	18 569	7 309	1 064 153	548 959	509 053	39 906
1880	196 738	164 689	6 947	18 072	7 030	957 900	493 591	457 253	36 338
1881	230 143	194 205	8 175	19 539	8 224	1 081 125	557 029	516 314	40 715
1882	224 041	189 259	7 930	18 967	7 885	1 061 094	545 714	504 962	40 752
1883	231 945	196 387	7 862	19 937	7 759	1 071 452	551 402	508 614	42 788
1884	239 513	204 214	7 595	19 722	7 982	1 130 741	581 413	537 577	43 836
1885	233 931	199 104	7 506	19 635	7 686	1 125 970	580 079	536 486	43 593
1886	233 310	198 389	7 254	20 050	7 617	1 086 960	559 441	518 010	41 431
1887	235 629	199 458	7 347	20 407	8 417	1 152 906	592 936	548 887	44 049
1888	236 883	200 113	7 557	20 699	8 514	1 119 563	575 081	533 054	42 027
1889	230 451	194 825	7 679	19 545	8 402	1 149 197	591 480	548 197	43 283
1890	221 972	187 881	6 817	19 243	8 031	1 083 103	556 378	516 281	40 097
1891	227 656	193 844	6 990	18 761	8 061	1 132 139	581 818	541 007	40 811
1892(2)	*228 299*	...	...	...	...	*1 108 934*	...	...	...

Anni	Segue **Movimento dello stato civile**								
	Morti (*esclusi i nati-morti*)								
	Totale	Maschi					Femmine		
		Totale	Celibi	Coniugati	Vedovi	Stato civile ignoto	*Totale*	Nubili	Coniugate
1872	827 498	428 280	297 197	92 138	38 887	58	399 218	262 507	73 729
1873	813 973	415 996	279 952	93 813	42 179	52	397 977	250 977	77 169
1874	827 253	423 681	281 916	96 798	44 800	167	403 572	252 381	78 083
1875	843 161	431 756	294 622	95 011	41 939	184	411 405	261 109	79 862
1876	796 420	409 786	282 277	88 104	38 859	546	386 634	250 145	73 158
1877	787 817	403 713	271 079	91 419	40 589	626	384 104	241 989	74 294
1878	813 550	416 081	273 701	97 809	43 903	668	397 469	246 346	78 035
1879	836 682	427 867	281 852	99 760	45 450	805	408 815	253 881	80 048
1880	869 992	448 256	288 452	110 556	48 250	998	421 736	258 164	83 570
1881	784 181	400 665	267 880	92 683	39 355	747	383 516	240 533	75 185
1882	787 326	402 698	272 910	90 400	38 823	565	384 628	243 701	74 197
1883	794 196	402 396	270 699	89 711	40 922	1 064	391 800	245 587	74 912
1884	780 361	395 629	263 555	90 963	39 891	1 220	384 732	238 496	76 359
1885	787 217	397 651	268 256	88 063	40 163	1 169	389 566	245 286	74 737
1886	844 603	426 840	284 195	98 297	43 262	1 086	417 763	259 453	83 139
1887	828 992	419 699	280 730	95 643	41 635	1 691	409 293	256 449	80 205
1888	820 431	416 731	275 391	96 835	43 520	985	403 700	249 890	79 508
1889	768 068	389 727	257 078	90 666	41 100	883	378 341	235 470	73 901
1890	795 911	403 313	260 982	97 391	43 997	943	392 598	238 046	78 757
1891	795 327	402 496	262 142	94 999	44 445	910	392 831	240 226	77 268
1892(3)	*800 304*	...	...	...	...	...	...	...	...

(1) Cioè illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, illegittimi non riconosciuti e bambini di stato civile ignoto perchè trovati esposti nelle ruote o in luogo pubblico.

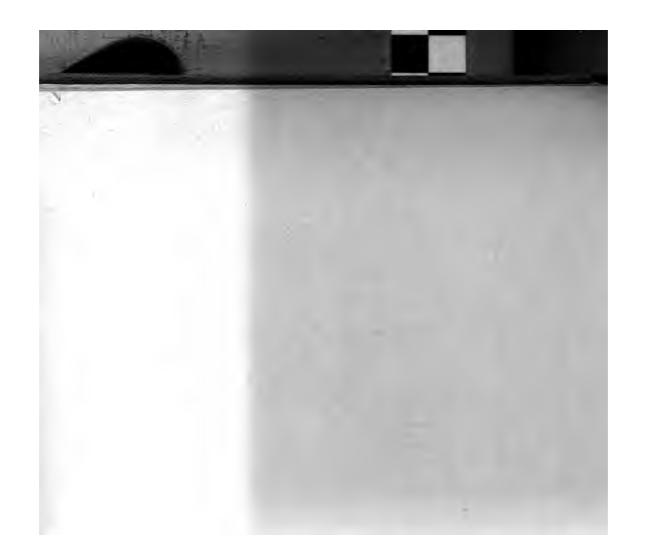
(2) Questa cifra differisce leggermente da quella che fu indicata nella statistica speciale del

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

stato civile – vivi – Femmine: *Totale*	Femmine: Legittimi	Femmine: Illegittimi ed esposti (1)	Nati-morti: *Totale*	Nati-morti: Maschi	Nati-morti: Femmine	Anni
494 379	459 812	34 567	29 546	17 030	12 516	1872
477 146	442 995	34 151	28 351	16 293	12 058	1873
460 427	426 665	33 762	26 991	15 571	11 420	1874
501 866	466 566	35 300	29 830	16 917	12 913	1875
525 413	488 339	37 074	33 069	18 682	14 387	1876
499 170	462 784	36 386	31 406	17 984	13 422	1877
490 530	455 279	35 251	31 305	17 849	13 456	1878
515 194	477 836	37 358	33 625	19 142	14 483	1879
464 309	429 568	34 741	30 405	17 259	13 146	1880
524 096	485 303	38 793	35 254	19 932	15 322	1881
515 380	476 489	38 891	35 384	20 203	15 181	1882
520 050	479 761	40 289	(2) 37 217	21 223	15 994	1883
549 328	507 503	41 825	(2) 38 307	21 709	16 598	1884
545 891	504 382	41 509	(2) 39 339	21 986	17 353	1885
527 519	487 392	40 127	39 204	22 245	16 959	1886
559 970	518 115	41 855	42 485	24 278	18 207	1887
544 482	504 096	40 386	42 007	23 686	18 321	1888
557 717	516 601	41 116	43 945	24 864	19 081	1889
526 725	487 974	38 751	42 117	23 926	18 191	1890
550 321	511 091	39 230	44 360	25 154	19 206	1891
...	...	...	*44 325*	...	...	(3)1892

Vedove	Stato civile ignoto	Eccedenza dei nati sui morti	Emigrazione all'estero: Totale	Propria: *Totale*	Propria: Maschi	Propria: Femmine	Temporanea: *Totale*	Temporanea: Maschi	Temporanea: Femmine	Anni
62 962	20	193 184	...	...	...	...	...	...	...	1872
69 813	18	171 215	...	...	...	...	...	...	...	1873
73 078	30	124 405	...	...	...	...	...	...	...	1874
70 383	51	192 216	...	...	...	...	...	...	...	1875
63 046	285	287 301	108 771	19 756	13 268	6 488	89 015	81 919	7 096	1876
67 559	262	241 220	99 213	21 087	13 409	7 678	78 126	71 790	6 336	1877
72 820	268	198 925	96 268	18 535	12 398	6 137	77 733	70 112	7 621	1878
74 621	265	227 471	119 831	40 824	28 632	12 192	79 007	71 540	7 467	1879
79 679	323	87 908	119 901	37 934	26 285	11 649	81 967	74 441	7 526	1880
67 534	264	296 944	135 832	41 607	30 201	11 406	94 225	86 841	7 384	1881
66 499	231	273 768	161 562	65 748	49 789	15 959	95 814	86 961	8 853	1882
70 731	570	277 256	169 101	68 416	53 782	14 634	100 685	92 463	8 222	1883
69 327	550	350 380	147 017	58 049	44 368	13 681	88 968	81 543	7 425	1884
69 004	539	338 753	157 193	77 029	56 161	20 868	80 164	72 082	8 082	1885
74 780	391	242 357	167 829	85 355	61 512	23 843	82 474	74 378	8 096	1886
71 758	881	323 914	215 665	127 748	91 935	35 813	87 917	79 644	8 273	1887
74 011	291	299 132	290 736	195 993	127 902	68 091	94 743	82 709	12 034	1888
68 688	282	381 129	218 412	113 093	81 267	31 826	105 319	94 390	10 929	1889
75 511	284	287 192	217 244	104 733	75 786	28 947	112 511	101 575	10 936	1890
75 001	336	336 812	293 631	175 520	116 019	59 501	118 111	103 804	14 307	1891
...	...	*308 630*	223 667	107 369	71 853	35 516	116 298	104 096	12 202	1892

Movimento dello stato civile per questo anno, avendo il comune di Cosenza inviate alcune correzioni, delle quali fu tenuto conto nella statistica del *Movimento dello stato civile* del 1886.

(3) Le cifre relative al movimento dello stato civile nel 1892 non sono ancora definitivamente accertate.

IGIENE E SANITÀ.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 93

TAV. I. — Personale sanitario alla fine dell'anno 1892 . . . . . . » 109

TAV. II. — Vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite nell'anno 1890 . . . » 111

TAV. III. — Movimento degli infermi curati negli ospedali civili nell'anno 1891 . . . . » 113

TAV. IV. — Classificazione per malattie degli infermi curati negli ospedali civili nell'anno 1887 . . . . » 114

TAV. V. — Erogazione della beneficenza negli ospedali nell'anno 1890 » 119

TAV. VI. — Pazzi ricoverati nei manicomi pubblici e privati al 31 dicembre 1891, classificati secondo le forme di alienazione mentale . » 120

TAV. VII. — Cause delle morti avvenute in tutti i comuni del Regno nell'anno 1891 . . . . » 122

TAV. VIII. — Numero dei morti per alcune malattie nei comuni capoluoghi di provincia nell'anno 1892 . . . . » 126

TAV. IX. — Maschi morti nel 1890 in età da 20 anni in su classificati per gruppi di età e per professioni o condizioni - Proporzione dei morti in ciascuna classe di età su 100 morti da 20 anni in su . . . . » 128

TAV. X. — Maschi morti nel 1890 in età da 15 anni in su classificati per professioni o condizioni e per cause di morte - Cifre proporzionali a 100 morti di qualsiasi malattia avvenute in individui della stessa professione o condizione . . . . » 130

TAV. XI. — Numero degli individui di truppa di terra entrati direttamente negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali, e numero dei morti in detti ospedali e infermerie durante l'anno 1891, classificati per malattie . . . . » 134

Tav. XII. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di terra sulla classe 1870 (eseguita nel 1890) *Pag.* 136

Tav. XIII. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di mare sulla classe 1870 (eseguita nel 1891) . » 139

Tav. XIV. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 140

Fonti.

Censimenti generali della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Risultati dell'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita dalla Direzione generale della statistica nel 1885 - 3 volumi.

Vaccinazioni, rivaccinazioni e vaiuolo nel Regno nel biennio 1885-86. - Relazione al Consiglio superiore di sanità, del dottor F. Baroffio - Roma, tip. Voghera, 1889.

Movimento degli infermi negli ospedali civili. - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (1883-1887).

Statistica amministrativa degli ospedali per l'anno 1890 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Statistica delle cause delle morti. - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1881-1891).

Statistica delle morti violente, pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica, fatta in volume separato per gli anni 1866-1870, posta in appendice al *Movimento dello stato civile*, per gli anni 1871-1882, e quindi in appendice alla *Statistica delle cause delle morti* (1883-1891).

Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885. - Pubblicazione del Ministero dell'interno.

Bollettino demografico dei comuni capoluoghi di provincia. - Pubblicazione mensile della Direzione generale della statistica (dal 1° febbraio 1889).

Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie dell'esercito italiano. - Pubblicazione annuale dell'Ispettorato di sanità militare (Ministero della guerra) (1867-1891).

Della leva e delle vicende del regio esercito. - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1° ottobre 1863 - 30 giugno 1891).

Relazione sulle condizioni sanitarie dei corpi della regia marina. - Pubblicazione periodica del Ministero della marina (1873-1889).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi e della riserva navale. - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della marina (31 dicembre 1879 - 31 dicembre 1891).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

IGIENE E SANITÀ.

OSSERVAZIONI GENERALI.

PERSONALE *sanitario*. — In esecuzione del Regolamento approvato con regio decreto del 9 ottobre 1889 n., 6442 sulla tutela della sanità pubblica (art. 61), ogni prefettura pubblica ogni anno l'elenco del personale sanitario esercente nella rispettiva circoscrizione.

Mediante lo spoglio degli elenchi pubblicati per l'anno 1892 si potè formare la tav. I (a pag. 109) che dà il numero dei sanitari per le singole provincie e compartimenti, e qui, ne riassumiamo i totali per il Regno (1).

Personale sanitario	*Cifre assolute*			*Cifre proporzionali a 10 000 abitanti* (2)		
	Nei 69 comuni capoluoghi di provincia	*Negli altri comuni*	*In tutto il Regno*	*Nei 69 comuni capoluoghi di provincia*	*Negli altri comuni*	*In tutto il Regno*
Medici-chirurghi	4 999	11 502	16 501	9.5	4.5	5.4
Medici	600	1 377	1 977	1.1	0.5	0.6
Chirurghi, oculesti e ostetrici	257	385	642	0.5	0.2	0.2
Totale dei medici e chirurghi	5 856	13 264	19 120	11.1	5.3	6.2
Farmacisti	2 375	8 566	10 941	4.5	3.4	3.6
Assistenti farmacisti e bassi farmacisti	596	968	1 564	1.1	0.4	0.5
Flebotomi	161	1 379	1 540	0.3	0.5	0.5
Dentisti e dentisti-flebotomi	407	241	648	0.8	0.1	0.2
Levatrici	2 713	7 530	10 243	5.1	3.0	3.3
Veterinari e bassi veterinari	404	2 009	2 413	0.8	0.8	0.8

Da un compartimento all'altro si trovano differenze notevoli nel numero degli esercenti professioni sanitarie confrontate con quelle della rispettiva popolazione.

(1) Queste cifre riguardano i medici, chirurghi e veterinari borghesi e quelli fra i medici, chirurghi e veterinari militari che hanno chiesta l'autorizzazione ad esercitare liberamente la professione nel comune in cui è stanziato il corpo a cui appartengono.

(2) Il ragguaglio è fatto alla cifra della popolazione calcolata al 31 dicembre 1892 (comuni capoluoghi di provincia, abitanti 5,274.500 (vedasi la tavola VIII), altri comuni, abitanti 25,261,348, totale 30,535,848 (vedasi il capitolo *Superficie e popolazione*).

Compartimenti	*Cifre assolute*					*Proporzioni a 10 000 abitanti* (1)				
	Medici e chirurghi	Farmacisti, padroni e assistenti, ecc.	Flebotomi e dentisti	Levatrici	Veterinari e bassi veterinari	Medici e chirurghi	Farmacisti, padroni e assistenti, ecc.	Flebotomi e dentisti	Levatrici	Veterinari e bassi veterinari
Piemonte . . .	1 626	1 144	268	1 026	422	5.0	3.5	0.8	3.1	1.3
Liguria	703	281	44	266	34	7.3	2.9	0.5	2.8	0.4
Lombardia . . .	2 108	1 236	119	2 255	292	5.3	3.1	0.3	5.7	0.7
Veneto	1 368	1 186	30	1 201	178	4.5	3.9	0.1	4.0	0.6
Emilia	1 341	855	166	661	507	5.9	3.8	0.7	2.9	2.2
Toscana	1 433	779	92	869	242	6.3	3.4	0.4	3.8	1.1
Marche	595	339	158	324	234	6.2	3.5	1.6	3.4	2.4
Umbria	350	219	41	215	92	5.9	3.7	0.7	3.6	1.5
Roma	868	481	99	453	57	8.7	4.8	1.0	4.6	0.6
Abruzzi e Molise	874	567	193	313	44	6.4	4.1	1.4	2.3	0.3
Campania . . .	3 178	2 002	320	1 140	81	10.3	6.5	1.0	3.7	0.3
Puglie	1 144	870	208	325	89	6.4	4.8	1.2	1.8	0.5
Basilicata . . .	372	307	70	104	53	6.9	5.7	1.3	1.9	1.0
Calabria	944	887	24	201	21	7.1	6.7	0.2	1.5	0.2
Sicilia	1 795	1 261	314	837	57	5.3	3.7	0.9	2.5	0.2
Sardegna . . .	421	91	42	53	10	5.7	1.2	0.6	0.7	0.1
Regno . . .	19 120	12 505	2 188	10 243	2 413	6.2	4.1	0.7	3.3	0.8

La provincia di Roma e quelle del Napoletano hanno per rapporto alla popolazione un maggior numero di medici e chirurghi, di farmacisti, di flebotomi e di dentisti, che non le altre parti del Regno. Hanno molti veterinari le provincie dell'Italia centrale e del Piemonte, mentre ne difettano, relativamente, le provincie napoletane e le due isole; nella Lombardia, nel Veneto e nel Lazio, esercitano molte levatrici, mentre sono scarse nelle Puglie, nella Basilicata, nelle Calabrie e nella Sardegna.

In tutte le categorie di professioni sanitarie, all'infuori dei flebotomi e dei veterinari, il numero degli esercenti nel complesso dei 69 comuni capoluoghi di provincia, che sono i centri più popolosi, è relativamente alla popolazione, più grande che negli altri comuni del Regno. Limitando il confronto fra le città principali si hanno questi dati:

Città	*Cifre assolute*			*Proporzioni a 10 000 abitanti* (2)		
	Medici e chirurghi	Farmacisti, padroni e assistenti, ecc.	Levatrici	Medici e chirurghi	Farmacisti, padroni e assistenti, ecc.	Levatrici
Roma	510	198	236	11.6	4.5	5.4
Napoli	1 506	561	338	28.3	10.5	6.3
Milano	374	(3) 168	405	8.8	3.9	9.5
Torino	292	188	262	8.8	5.7	7.9
Palermo	225	94	74	8.2	3.4	2.7
Genova	255	87	108	12.0	4.1	5.1
Firenze	258	161	170	13.1	8.2	8.6
Bologna	144	94	74	10.2	6.6	5.2
Venezia	127	76	105	8.5	5.1	7.0
Catania	114	43	61	9.5	3.6	5.1

(1) Vedansi nel capitolo *Superficie e popolazione* le cifre della popolazione calcolata al 31 dicembre 1892, sulle quali sono state fatte queste proporzioni. (2) Vedasi nella tavola VIII le cifre della popolazione dei singoli comuni al 31 dicembre 1892, alle quali è stato fatto questo ragguaglio. (3) Il comune di Milano ha indicato solamente il numero dei *proprietari* di farmacia e non quello degli assistenti e commessi patentati.

Nel comune di Napoli la proporzione dei medici alla popolazione, è più che quadrupla di quella media trovata per il Regno; ogni 10,000 abitanti vi si contano 28.3 medici e chirurghi; mentre a Firenze il rapporto è 13.1; a Genova 12.0; a Roma 11.6; a Bologna 10.2; a Milano e Torino 8.8; a Venezia 8.5; a Palermo 8.2.

Il numero degli esercenti professioni sanitarie nel Regno, è cresciuto notevolmente nel corso degli ultimi quattordici anni; ma fatta eccezione per le levatrici, l'aumento del personale sanitario è stato meno rapido di quello della popolazione complessiva. Ciò si può scorgere dal seguente prospetto, nel quale sono messi a confronto i totali ricavati dagli elenchi dei sanitarii, compilati dai Consigli provinciali di sanità, per l'anno 1892 con quelli relativi all'anno 1878.

	Cifre assolute		*Proporzioni a 10 000 abitanti*	
	1878	1892	1878	1892
Medici-chirurghi	12 654	16 501	4.5	5.4
Medici	4 070	1 977	1.5	0.6
Chirurghi, oculisti e ostetrici	1 320	642	0.5	0.2
Totale medici e chirurghi	18 044	19 120	6.5	6.2
Farmacisti, assistenti e bassi farmacisti	11 873	12 505	4.2	4.1
Flebotomi e dentisti	3 044	2 188	1.1	0.7
Levatrici	8 401	10 243	3.0	3.3
Veterinari e bassi veterinari	2 831	2 413	1.0	0.8

Dal 1878 al 1892 è scemato di molto il numero delle persone autorizzate all'esercizio della sola medicina o della sola chirurgia; ma è cresciuto quello delle persone autorizzate ad esercitare entrambi i rami della medicina.

È scemato pure il numero dei flebotomi e dentisti e quello dei veterinari. La diminuzione dei veterinari dipende da ciò, che vanno scomparendo i così detti bassi-veterinari, i quali non sono sostituiti da un egual numero di medici-veterinari.

Negli elenchi nominativi del personale sanitario che hanno servito per la compilazione della statistica, è specificata anche l'autorità che ha rilasciato il diploma di esercizio.

Le facoltà mediche le quali fanno parte di Università governative o d'Istituti superiori, autorizzati a rilasciare diploma di libero esercizio sono nel Regno in numero di 17. A queste conviene aggiungere la Facoltà medica di Ferrara, che in passato concedeva pure diplomi, il Consiglio medico di Lucca, il quale, prima del 1859, rilasciava diplomi di esercizio in quel Ducato, e finalmente i medici laureati in Università estere.

Nel Regno, sopra un totale di 19,120 sanitari, 7,038 ottennero il diploma dall'Università di Napoli, 1,618 da quella di Bologna; 1,599 da quella di Torino, 1596 da quella di Pavia, 1,436 da quella di Padova, 1,115 da quella di

Firenze, 1000 da quella di Roma, 829 da quella di Palermo, 647 da quella di Genova, 544 da quella di Catania, 415 da quella di Modena, 359 da quella di Parma, 239 da quella di Cagliari, 185 da quella di Pisa, 181 da quella di Messina, 168 da quella di Sassari, 93 da quella di Siena, 20 da quella di Ferrara, 17 dal Consiglio medico di Lucca e finalmente 21 ebbero il diploma da Università estere (1).

Fra i 7038 medici e chirurghi, che ottennero il diploma dall'Università di Napoli, 6312 esercitano la professione nelle provincie del Napoletano, 310 in Sicilia, 102 nel Lazio, 76 nell'Umbria, 74 nelle Marche, 49 in Toscana, 28 nella Emilia, 24 in Lombardia, 20 tanto nel Veneto che in Liguria, 15 in Piemonte ed 8 in Sardegna. Analoghe distinzioni si potrebbero fare per i medici usciti dalle altre Facoltà del Regno.

Vaccinazioni (vedasi la tavola II). — Non si può dire che le vaccinazioni praticate annualmente siano molto più scarse in Italia che altrove, se sono abbastanza esatte le informazioni fornite dai conservatori del vaccino e dai medici provinciali. I vaccinati d'ogni età, per 1000 abitanti, sarebbero stati 28.7 nel 1885, 28.1 nel 1886, 28.1 nel 1887, 30.4 nel 1888, 28.5 nel 1889 e 27.2 nel 1890 (2).

Anche le statistiche militari provano che le nostre popolazioni da molto tempo accettano volentieri questa misura profilattica. Infatti su 577,851 coscritti visitati nei cinque anni 1879-83, 544,692 erano già stati vaccinati antecedentemente; 15,754 avevano sofferto vaiuolo, e 17,405 non erano vaccinati, nè avevano subito vaiuolo naturale. Su altri 683,836 coscritti visitati nei cinque anni 1884-88, 657,291 erano stati vaccinati, 14,390 avevano sofferto vaiuolo naturale e 12,155 non erano vaccinati nè vaiuolati. Finalmente su 356,055 giovani visitati nei tre anni 1889-90-91, 343,446 erano già stati vaccinati, 7,702 avevano sofferto il vaiuolo e 4,907 non erano vaccinati nè vaiuolati. Da questi dati raccolti dall'autorità militare risulta che nel primo periodo d'osservazione su 100 maschi ventenni 94,3 erano vaccinati, nel secondo lo erano 96,1 e nel terzo 96,5.

D'altra parte, la statistica delle cause di morte dimostra che nei comuni capoluoghi di provincia o di circondario, nei quali la pratica delle vaccinazioni dovrebbe essere più estesa e più accurata che altrove, si ebbero per vaiuolo 1,811 morti nel 1881, 884 nel 1882, 496 nel 1883, 1,482 nel 1884, 2,840 nel 1885, 4,638 nel 1886, 3,712 nel 1887, 5,448 nel 1888, 3,037 nel 1889, 2,066 nel 1890 e 622 nel 1891 (vedasi la tav. XIV).

---

(1) Non sono compresi in quest'ultima cifra 18 medici e chirurghi e 3 medici, residenti in Roma, muniti di diploma rilasciato da Istituti esteri, i quali possono prestare le loro cure ai soli stranieri.

(2) Conviene avvertire che le cifre esposte, in generale, si riferiscono alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, sopratutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono all'indagine statistica.

Le proporzioni suesposte sono fatte sulle cifre della popolazione calcolata alla fine degli anni rispettivi (vedasi il capitolo *Superficie e popolazione*).

La statistica delle cause di morte ha contati, nel 1887, in tutti i comuni del regno, 16,249 morti di vaiuolo; 18,110 nel 1888, 13,416 nel 1889, 7,017 nel 1890, 2,915 nel 1891 e 659 nel 1° semestre 1892. Pare che nel 1892 le condizioni per questo riguardo siano state anche migliori di quelle dell'anno precedente; giacchè i bollettini dei *casi denunziati* di malattie infettive, pubblicati mensilmente nella *Gazzetta ufficiale* (e che non possono mai aversi completi), diedero notizia nell'anno 1892 di 9,206 casi di vaiuolo e nel 1891 di 13,882 (1).

Una delle cause per cui le vaccinazioni in Italia non hanno sufficiente azione profilattica, è l'abitudine di presentare tardi i bambini all'innesto: di 848,814 vaccinati nel 1885, soltanto 355,638 erano nati nello stesso anno, nel 1886 erano nati nello stesso anno 340,734 sopra 826,268 vaccinati, nel 1887 335,734 sopra 830,299, nel 1888 363,511 sopra 905,891, nel 1889 345,839 sopra 848,278 e nel 1890 326,839 sopra 821,006. In molti casi questa operazione viene ritardata fino al terzo o quarto anno, o anche ad età più inoltrata; ma d'altra parte molti bambini muoiono, o contraggono il vaiuolo naturale prima di essere stati vaccinati.

Una seconda causa consiste nel fatto che la rivaccinazione si pratica molto raramente. Fatta eccezione della popolazione militare (sempre rivaccinata) si ebbero nel 1885 in tutto il Regno 199,294 rivaccinati, nel 1886 187,426, nel 1887 255,578, nel 1888 307,041, nel 1889 254,459 e nel 1890 190,017.

Una terza causa per ultimo può forse consistere in una soverchia facilità con cui i vaccinatori dichiarano il *buono esito* dell'innesto fatto. Di 1000 innesti fatti, per i quali fu constatato l'esito, furono dichiarati buoni 925 nel 1885, 924 nel 1886, 878 nel 1887, 906 nel 1888, 918 nel 1889 e 908 nel 1890 (2).

OSPEDALI. — Secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* eseguita nel 1885, gli ospedali civili erano 1289. La Direzione generale della statistica ha richiesto ogni anno a tutte le Amministrazioni ospitaliere le notizie sul movimento degli infermi curati, sulla natura delle malattie e sull'esito delle medesime. Non tutti gli ospedali però forniscono regolarmente le notizie richieste. Nell'anno 1891 soltanto 1,158 inviarono i prospetti statistici circa il movimento degli infermi. In questi 1,158 ospedali si trovavano il 1° gen-

---

(1) La statistica delle morti è completa; non lo è invece quella dei casi di malattia infettiva; perchè non tutti i comuni ottemperano alla prescrizione della legge di sanità, col dare notizie dei casi di malattia che avvengono nella popolazione della rispettiva circoscrizione. Il numero dei comuni che non inviarono il bollettino sanitario, era stato di circa 500 ogni mese nel 1888; esso è cresciuto ad oltre un migliaio nel 1889 ed ha oscillato fra 1500 e 1800 nel 1890 e nel 1891 e fra 1800 e 2600 nel 1892. Inoltre in molte città fra le più popolose del Regno, parecchi medici esercenti trascurarono di denunciare i casi di malattia avuti in cura e i bollettini inviati da quelle città diedero conto soltanto dei casi denunciati dai medici municipali di beneficenza o che furono curati negli ospedali.

(2) Fu istituito in Roma nel 1888 uno stabilimento vaccinogeno centrale per fornire linfa vaccinica animale a tutti i comuni del Regno, e nei 25 mesi trascorsi dal 1° dicembre 1888 al 31 dicembre 1890 lo stabilimento suddetto ha dato corso a 26,018 richieste, fornendo linfa bastante per vaccinare 2,918,624 persone.

naio 1891, 36,675 infermi; ne entrarono durante l'anno 372,853 e ne uscirono 372,965, dei quali 43,940 per morte, non compresi 662 che vi erano stati portati già cadaveri. Rimasero in fine d'anno 36,563 infermi (vedasi la tav. III). Pertanto sopra 100 infermi che terminarono la cura durante l'anno, 11,8 morirono. I quozienti più alti di mortalità sono dati dagli ospedali del Veneto, dell'Emilia, delle Marche, dell'Umbria, della Campania e della Liguria; e quelli più bassi dagli ospedali della Sardegna, delle Puglie, della Calabria, della Basilicata e del Lazio. Negli ospedali del primo gruppo regionale si hanno, relativamente, molte ammissioni d'infermi di *tubercolosi*, di *tumori maligni*, di *polmonite*, cioè di malattie che hanno spesso un esito letale; mentre negli ospedali del secondo gruppo prevalgono le ammissioni d'infermi per *febbri da malaria*, per *affezioni veneree* e per *malattie parassitarie della pelle*, che terminano, per lo più, colla guarigione.

Esaminando separatamente i maschi e le femmine, si trova per queste ultime un minor numero di guarigioni e una maggior proporzione di morti. Ciò si spiega, forse, per le circostanze che la donna, avendo maggiori legami di famiglia, o provando maggior ripugnanza dell'uomo a ricorrere per ammissione in un ospedale, si decide ad accettare questo mezzo di assistenza soltanto quando la sua malattia tende ad aggravarsi.

La classificazione degli infermi secondo le malattie curate fu eseguita finora soltanto per gli anni dal 1883 al 1887 inclusivo. In quest'ultimo anno, prendendo in esame alcune malattie più importanti, si trova, che ogni 10,000 infermi, pei quali fu specificata la malattia che fu oggetto di cura negli ospedali, 597 furono curati per malattie della trachea, della laringe e dei bronchi, 149 per malattie della pleura, 300 per polmonite cruposa, 204 per eudocardite e vizi di cuore, 550 per malattie degli organi sessuali, 322 per affezioni tubercolari, 184 per pellagra, 197 per febbre tifoidea, 915 per febbri da malaria, e per cachessia palustre, 330 per gastroenterite, enterite e diarrea, 81 per nefriti e cistiti, 179 per reumatismo articolare acuto, 58 per scabbia, 23 per tigne, 441 per contusioni e ferite, 197 per fratture, 53 per distorsioni e lussazioni, 28 per alcoolismo ed ubbriachezza (vedasi la tav. IV). Per gli anni dal 1887 in poi fu abbandonata, per difetto di mezzi pecuniarii, la statistica sanitaria degli infermi curati negli ospedali.

Ordinamento amministrativo, modo di erogazione della beneficenza e condizioni igieniche degli ospedali. — Una statistica degli ospedali, coll'intento di dimostrare come venga in essi erogata la beneficenza, fu iniziata nel 1889 e portata a compimento nel 1892.

A ciascun istituto furono chieste notizie circa la data di fondazione e i nomi dei fondatori; il numero dei letti disponibili; il numero degli infermi curati in media in un anno; le condizioni che danno diritto all'ammissione; il trattamento dei cronici; la circoscrizione territoriale a cui si estende la beneficenza; le

condizioni igieniche dei locali in cui sono ricoverati gli infermi; il modo in cui si provvede al servizio medico, interno e di ambulatorio, al servizio farmaceutico, al servizio d'infermeria, al servizio religioso, all'acquisto dei medicinali e dei generi alimentari e finalmente circa l'attività scientifica degli istituti medesimi.

Nella tavola V sono riassunti i principali risultamenti di quella indagine, per singoli compartimenti. Abbiamo già veduto che, presi assieme i 1158 ospedali che fornirono le notizie, da essi uscirono nel 1891 guariti, o migliorati, o per essere trasferiti ad altro istituto, o infine per morte, 372,965 infermi; cosicchè, ogni 1000 abitanti, 12 trovano assistenza negli ospedali in caso di malattia. Il rapporto però varia secondo le regioni; esso arriva nel Lazio a circa 35 infermi ogni 1000 abitanti, a 22 in Lombardia, a 19 in Toscana, a 17 in Liguria, a 15 in Piemonte, a 14 nell'Emilia, a 12 nel Veneto, mentre negli Abruzzi ed in Basilicata è soltanto di 1 per 1000, in Calabria meno di 3, nelle Puglie, in Sicilia, Sardegna e Campania si mantiene fra 5 e 7 per 1000 (1).

Le notizie che formarono oggetto dell'inchiesta del 1889 non furono domandate però a tutti quanti i 1158 ospedali suddetti, ma solo a quelli che disponevano almeno di 10 letti; i quali ospedali si trovarono essere in numero di 889 e raccoglievano allora l'86 per cento del totale degli infermi. Di questi 889 ospedali, 119 non poterono precisare la data di loro fondazione; 2 furono aperti prima del secolo XI, 4 nel secolo XI, 10 nel secolo XII, 42 nel secolo XIII, 63 nel secolo XIV, 66 nel secolo XV, 95 nel secolo XVI, 80 nel secolo XVII, 131 nel secolo XVIII e 277 nel secolo XIX. Nel nostro secolo, oltrechè si fondarono in maggior numero nuovi istituti, furono arricchiti con lasciti cospicui gli istituti esistenti.

Gli ospedali, che abbiamo visto essere 1158, dispongono in complesso di 57,765 letti; gl'infermi presenti in media nei medesimi sono circa 35,000; cosicchè vi è possibilità di accogliere negli ospedali un numero d'infermi molto maggiore di quello che vi si trova in media giornalmente. Gli 889 ospedali considerati in questa indagine amministrativa dispongono di 54,390 letti e di essi 34,548 in media erano occupati da infermi.

I medici e i chirurghi che attendono alla cura degl'infermi negli 889 istituti suddetti sono 2871; dei quali 1986 hanno qualità di medico e chirurgo primario o di direttore e gli altri 885 sono assistenti o sostituti. In media sono affidati giornalmente in cura a ciascun medico 12 infermi; e, se si tiene conto dei soli medici e chirurghi primari, 17 infermi. Lo stipendio medio annuale dei medici e chirurghi primari è stato calcolato di lire 1085; quello degli assistenti di lire 757. In molti luoghi i medici condotti sono incaricati, non solamente dell'assistenza medica a domicilio ma anche del servizio dell'ospedale, e per questo secondo servizio ricevono, a titolo di gratificazione, un tenue assegno annuale, che

(1) Queste proporzioni sono fatte sulla cifra della popolazione calcolata al 31 dicembre 1890 nei singoli compartimenti.

si è calcolato in media di 213 lire. Soltanto 67 ospedali assicurano una pensione di vecchiaia al sanitario che ha prestato per molti anni l'opera sua nell'istituto.

Negli 889 ospedali prestano servizio come infermieri 6947 individui, che si dividono per sesso in 2701 maschi e 4246 femmine. Dei primi 2616 sono laici e 85 appartengono ad ordini religiosi; fra le seconde vi sono 2236 laiche e 2010 religiose. Per ciascun infermiere si calcola che vi siano in media 8 letti, dei quali 5 effettivamente occupati.

Vi sono appena 10 ospedali nel Regno, i quali abbiano istituito scuole professionali per istruire gli infermieri sul modo di prestare le prime assistenze in casi urgenti, di eseguire le fasciature più semplici, di trasportare i feriti e di fare le disinfezioni dei locali e degli oggetti di biancheria e di vestiario.

Hanno una farmacia propria 287 ospedali e di questi 42 la concedono in affitto al farmacista che la esercita; gli altri la tengono in esercizio per conto proprio. Si calcola che la cura di ciascun infermo costa in media, per acquisto di medicinali lire 7.46.

391 ospedali hanno dichiarato di tener aperto, in alcuni giorni della settimana un ambulatorio per consultazioni e cure gratuite di infermi esterni, sia di medicina che di chirurgia.

All'infuori degli ospedali nei quali hanno sede le cliniche universitarie, sono pochi gli istituti in cui si tengano lezioni o conferenze periodiche sopra materie scientifiche. Sono appena 24 gli ospedali i quali hanno dichiarato di avere una raccolta di libri di lettura, da distribuirsi agl'infermi poco gravi o convalescenti.

Manicomi. — Alla fine del 1891, in tutti i manicomi pubblici e privati, comprese anche le sezioni annesse ad ospedali generali, cioè complessivamente in 73 istituti, i pazzi ricoverati sommavano a 23,554, dei quali 12,545 maschi e 11,009 femmine. Nella tavola VI è data una classificazione di questi pazzi, secondo le forme di alienazione mentale da cui erano affetti.

Cause delle morti. — La statistica delle cause di morte fu incominciata nel 1881; ma fino a tutto il 1886 essa fu limitata alle morti avvenute nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario o di distretto, che sono in numero di 284 e contano complessivamente circa un quarto della popolazione del Regno; col 1887 l'indagine fu estesa a tutti i comuni del Regno, e se ne conoscono i risultati per i cinque anni 1887-1891.

Nella tavola VII i morti nel 1891 sono divisi per sesso; le malattie o le lesioni che causarono la morte sono distribuite secondo un elenco nosologico preparato da una Commissione medica speciale.

Se si confronta la mortalità determinata dalle principali malattie infettive acute in detto anno con quella dei quattro anni precedenti, si trova che essa è diminuita notevolmente in questo intervallo di tempo. Ecco le cifre dei morti:

	1887	1888	1889	1890	1891
Vaiuolo	16 249	18 110	13 416	7 017	2 915
Morbillo	23 768	20 961	13 800	14 396	19 545
Scarlattina	14 631	9 050	6 444	7 344	7 254
Difterite e crup difterico	24 637	21 944	18 418	12 284	13 784
Colera asiatico	8 150	..	..	..	..
Ipertosse	11 140	7 633	12 275	13 090	9 001
Influenza	523	598	521	11 771	305
Febbri da malaria e cachessia palustre.	21 033	15 987	16 194	15 647	18 372
Febbre tifoidea e migliare	27 800	23 869	23 071	20 118	19 220
Tifo esantematico	1 904	2 099	463	190	31
Meningite cerebro-spinale epidemica	326	93	171	64	12
Febbre puerperale	2 504	2 451	2 106	1 682	1 642
Pustola maligna, carbonchio	726	687	526	526	642
Totale	153 391	123 482	107 405	104 129	92 723

Si ebbe adunque dal 1887 al 1891 una diminuzione del 40 per cento nella mortalità per queste malattie infettive.

Se poi si confrontano fra loro le cifre della mortalità complessiva avvenuta nei cinque anni, si trova che nel 1887 morirono complessivamente senza distinzione di malattie, 828,992 individui, nel 1888 820,431, nel 1889 768,068, nel 1890 795,911 e nel 1891 795,327; cosicchè la diminuzione avvenuta nel quinquennio fu, nell'insieme, soltanto del 4 per cento, cioè la decima parte di quella che si è osservata nel solo gruppo delle malattie infettive acute. Gran parte del vantaggio ottenuto col diminuire le morti per malattie infettive si è perduto per l'aggravamento di mortalità causata da altre malattie, e più precisamente dall'anemia congenita, dal marasmo senile e dalle infiammazioni dell'apparato respiratorio, del canale intestinale e dei reni. Infatti negli stessi anni 1887-91 si ebbe il seguente numero di morti:

Morti	1887	1888	1889	1890	1891
per laringite	2 465	2 322	2 252	3 974	5 585
per bronchite acuta e cronica	63 853	69 882	64 923	80 302	76 019
per pneumonite acuta	63 791	72 812	63 187	75 854	73 672
per pellagra	3 688	3 483	3 113	3 691	4 288
per enterite, diarrea e colera indigeno.	92 804	93 250	92 134	97 373	106 212
per nefrite	7 564	8 094	7 869	7 922	9 120
per anemia ed atrofia congenita	52 222	54 907	51 051	52 449	55 125
per marasmo senile	26 214	30 996	28 917	30 687	32 195
Totale	312 601	335 746	313 446	352 252	362 216

Mentre per le malattie infettive considerate qui sopra, vi fu una diminuzione di 60,668 morti, per queste ultime malattie si ebbe un aumento di 49,615.

Per renderci conto di queste differenze conviene ricordare che nel 1890 l'epidemia nota col nome d'*influenza*, non solo fu causa diretta di 11,771 morti, ma ha aggravato la mortalità per infiammazioni dell'apparato respiratorio, e che anche le condizioni atmosferiche dell'inverno 1891 furono poco favorevoli alla salute e causarono una forte mortalità per bronchiti e polmoniti. L'estate di questo stesso anno fu eccessivamente calda e favorì i disturbi intestinali, specialmente nei bambini.

La mortalità di un paese è subordinata necessariamente alle sue condizioni economiche. Dove la vita è difficile, l'alimentazione scarsa ed incongrua, la mortalità, specialmente nell'infanzia, è sempre molto elevata. Pur troppo le condizioni economiche del nostro paese in questi ultimi anni non sono migliorate di tanto, da permettere una diminuzione sensibile nella mortalità.

Le misure repressive contro la diffusione delle malattie infettive che furono adottate dalla Direzione di sanità, col rendere più generale e più efficace la pratica della vaccinazione, col sorvegliare meglio l'opera delle levatrici, col facilitare ai comuni, mediante prestiti a mite interesse, la provvista di buone acque potabili e la costruzione di nuovi edifici scolastici, e col moltiplicare e rendere più pronte le disinfezioni dei luoghi colpiti da malattie infettive, mediante l'attenta sorveglianza esercitata dai medici provinciali e dagli ufficiali sanitari comunali, hanno fatto scemare il numero delle morti per infezioni acute. Effetti benfici si sono pure ottenuti colle estese opere di bonificamento agrario compiutesi negli ultimi anni, e coi miglioramenti edilizi attuati nelle città più popolose. Ma, per altra parte, siccome la crisi economica rende grama ed incerta l'esistenza di tanta parte della popolazione agricola ed industriale, gli individui più deboli, che sarebbero stati facilmente vittime delle malattie infettive, quando queste dominavano in maniera endemica, sono ora sopraffatti dall'azione di altre cause deleterie che possono determinare gravi alterazioni morbose in dati organi. Tra queste cause si devono annoverare quelle che determinano lo sviluppo della pellagra; infatti i morti per pellagra erano stati 3688 nel 1887, 3483 nel 1884, 3113 nel 1889, e sono risaliti a 3691 nel 1890 ed a 4288 nel 1891.

Nella tavola XIV sono messe a riscontro le cifre assolute dei morti per parecchie malattie infettive e costituzionali relative al 1891 con quelle dei dieci anni precedenti. Paragonando il numero dei morti a 10,000 abitanti, si trovano, per alcune malattie più frequenti e più importanti come indici delle condizioni sanitarie del Regno, le proporzioni seguenti:

Cause di morte	Morti per 10 000 abitanti (1)															
	Nei 284 comuni capoluoghi di provincia, di circondario e distretto											In tutti i comuni del Regno				
	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1887	1888	1889	1890	1891
Tifo (2)	9.9	9.6	9.5	8.8	10.3	9.8	8.7	7.7	7.0	6.9	6.3	9.9	8.6	7.7	6.6	6.3
Malaria (3)	6.2	4.9	4.6	4.1	4.4	5.0	4.3	3.4	3.5	3.	3.6	7.1	5.4	5.2	5.2	6.1
Morbillo	6.4	8.5	7.9	5.7	4.8	5.2	6.8	5.3	3.6	4.5	5.4	8.0	7.0	4.5	4.8	6.4
Scarlattina	2.8	3.6	2.8	2.7	2.2	3.1	2.9	2.1	1.8	2.2	2.1	4.9	3.0	2.1	2.4	2.4
Difterite e crup dift.	11.2	0.3	8.5	7.2	7.3	6.5	6.6	5.7	4.9	3.4	3.7	8.3	7.4	6.0	4.1	4.5
Vaiuolo	2.6	1.3	0.7	2.0	3.9	6.2	4.9	7.2	4.0	2.7	0.8	5.5	6.1	4.3	2.3	1.0
Sifilide	2.0	1.6	1.5	1.6	1.4	1.2	1.3	1.4	1.6	1.6	1.7	0.6	0.6	0.7	0.7	0.7
Tisi (4)	23.5	24.5	25.5	24.5	24.2	23.4	28.4	28.7	29.2	27.5	26.7	14.2	15.0	15.4	4.8	14.2
Altre forme di tubercolosi (5)	8.3	9.8	7.6	7.0	7.3	7.4						5.7	5.2	4.7	4.4	4.6
Pellagra	4.8	4.0	3.1	2.3	2.4	2.3	1.6	[illegible]	1.4	1.6	2.1	1.2	1.2	[illegible]	1.2	1.4

Nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario i casi di morte per febbre tifoidea e tifo esantematico sono venuti diminuendo, per modo che, mentre erano rappresentati da 9,9 morti ogni 10,000 abitanti nel 1881, lo erano soltanto da 8,7 nel 1887, da 7,7 nel 1888, da 7,0 nel 1889, da 6,9 nel 1890 e da 6,3 nel 1891; il che prova che le condizioni edilizie dei centri principali di popolazione sono in questo frattempo migliorate, dal lato igienico.

Le febbri da malaria e la cachessia palustre, che nel 1881 causarono nei comuni capoluoghi 6,2 morti per ogni 10,000 abitanti, sono, nei dieci anni susseguenti, diventate meno frequenti, tanto che determinarono nel 1890 soltanto 3,1 e nel 1891 3,6 morti per ogni 10,000 abitanti. La diminuita mortalità per febbri da malaria è confermata anche dalle statistiche sanitarie militari. Ogni 10,000 uomini della forza media ne sono morti annualmente per febbri e cachessia palustre 5,0 nel triennio 1874-76; 4,3 nel triennio 1877-79; 3,0 nel triennio 1880-82, 1,7 nel triennio 1883-85; 1,8 nel triennio 1886-88, 1,2 nel triennio 1889-91.

Notevole fu pure, nei comuni capoluoghi, la diminuzione di mortalità per difterite. Da 11,2 morti ogni 10,000 abitanti indicate nel 1881 si è sceso al rapporto di 5,7 nel 1888, di 4,9 nel 1889, 3,4 nel 1890 e 3,7 nel 1891.

Anche la mortalità per pellagra è diminuita negli stessi comuni, dal 1881, in cui essa era rappresentata da 4,8 morti ogni 10,000 abitanti, al 1891, in cui è rappresentata soltanto da 2,1.

All'incontro, si andò aggravando particolarmente nel 1886, 1887 e 1888 la mortalità per vaiuolo; ma, come si è visto trattando della vaccinazione, l'epidemia

(1) Le cifre di popolazione alle quali è fatto il ragguaglio figurano, per i comuni capoluoghi nella tav. XIV di questo capitolo (vedasi la nota n. 1 a pag. 140) e per il complesso del Regno nel capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario* (vedasi il quadro a pag. 86 di tale capitolo).

(2) Febbre tifoidea e tifo esantematico.

(3) Febbri da malaria e cachessia palustre.

(4) Tubercolosi disseminata in più organi, tisi polmonare e meningite tubercolare.

(5) Scrofola e tabe mesenterica.

cominciò a scemare nel 1889, si ridusse notevolmente nel 1890, ed il miglioramento è continuato rapidamente nel 1891 e nel 1892.

I casi di morte per sifilide, che erano stati in diminuzione dal 1881 al 1886, accennano ad un aumento negli anni successivi (1).

Le notizie raccolte permettono ancora di stabilire un confronto fra le condizioni sanitarie dei grandi centri e quelle dell'intera popolazione. Infatti per i cinque anni corsi dal 1887 al 1891, si hanno le notizie, non solamente dei comuni capoluoghi, ma di tutti i comuni del Regno. Gran parte delle malattie infettive, e più precisamente la febbre tifoidea, le febbri di malaria, il morbillo, la scarlattina e la difterite sono, in rapporto alla popolazione, più frequenti nei piccoli comuni e in campagna, che nelle città. L'opposto avviene per le malattie tubercolari, per i tumori maligni, per la sifilide e per l'alcoolismo.

Nella tavola VIII è indicato il numero delle morti causate da alcune malattie infettive in ciascuno dei 69 comuni capoluoghi di provincia. Secondo queste cifre, tanto le febbri tifoidee, quanto le malariche ed esantematiche, la difterite e la diarrea hanno causato nel 1891 nei maggiori centri di popolazione una mortalità più bassa di quella che hanno determinato negli anni precedenti, tanto nel complesso del Regno, quanto nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario.

Mortalità secondo le professioni. — La tavola IX indica il numero degli individui morti fra 20 e 25 anni, fra 25 e 30, fra 30 e 40, fra 40 e 50, fra 50 e 60, fra 60 e 70, fra 70 ed 80, ed oltre 80 anni, classificati secondo le professioni da essi esercitate e ragguagliati a 100 morti da 20 anni in su, di qualsiasi professione. Nel calcolare questi rapporti, abbiamo lasciato in disparte i morti in età

---

(1) La statistica delle morti per sifilide non può essere un'espressione esatta della gravità di questa infezione in un gruppo di popolazione. Oltre che non pochi casi di morte per questa causa, particolarmente fra quelli che avvengono in individui adulti, non sono dai medici curanti attribuiti alla causa prima, ma a qualche successione morbosa, tale statistica può tener nota soltanto dei casi più gravi, che ebbero esito letale.

Un indizio più sicuro della frequenza delle malattie veneree e sifilitiche si può avere dalle statistiche sanitarie militari.

Ecco i dati raccolti dall'Ispettorato di sanità militare per gli undici anni corsi dal 1° gennaio 1881 al 31 dicembre 1891:

Individui di truppa affetti da malattie **veneree** entrati nelle infermerie e negli ospedali militari e civili confrontati colla forza media di 1ª categoria presente sotto le armi in ciascun anno.

Anni	*Forza media*	*Venerei*	*Venerei per 1000 della forza media*	*Anni*	*Forza media*	*Venerei*	*Venerei per 1000 della forza media*
1881	191 366	23 708	124	1887	212 898	17 926	84
1882	189 506	20 760	110	1888	209 918	16 544	79
1883	192 881	19 681	102	1889	218 917	21 633	99
1884	206 263	19 521	95	1890	221 384	23 123	104
1885	203 406	17 497	86	1891	220 714	22 754	103
1886	204 428	16 731	82				

Il nuovo regolamento della polizia dei costumi è entrato in vigore sul principio del 1891.

inferiore a 20 anni, perchè gl'individui che si avviano ad una professione, la quale richiede una lunga preparazione, come sarebbero le professioni liberali e parecchie professioni industriali, se muoiono prima dei 20 anni, non possono ancora essere ascritti al ramo professionale a cui aspirano, ma sono dichiarati studenti o apprendisti o commessi. Una classificazione dei morti secondo le professioni fu fatta negli anni corsi dal 1881 al 1885, ma soltanto per le morti avvenute nei 284 comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto; nel 1890 l'indagine fu estesa alle morti avvenute in tutti i comuni del Regno.

Per poter determinare in quali professioni sia maggiore la durata della vita e in quali altre sia più breve, converrebbe confrontare i morti di ciascuna professione e di ciascun gruppo di età col totale dei viventi coetanei che esercitano la medesima professione. Ma la statistica dei viventi, secondo le professioni, si può ottenere soltanto col censimento generale della popolazione, e l'ultimo censimento italiano fu fatto nel dicembre 1881, cioè ad una data anteriore di nove anni a quella nella quale fu fatta la statistica dei morti per professioni. Converrà perciò attendere i risultati di un nuovo censimento per poter calcolare i quozienti specifici di mortalità per le singole professioni, continuando intanto ad eseguire ogni anno la classificazione dei morti. Per ora, avendo soltanto uno degli elementi del calcolo, cioè il numero dei morti, ci limiteremo ad esaminare in quali professioni sia maggiore il numero di individui morti in età giovane e in quali altre prevalgano le morti d'individui di età avanzata.

Ogni 100 maschi di qualsiasi professione morti in età superiore a 20 anni, 9.8 erano fra i 20 e i 30. Ebbero una mortalità molto più elevata fra questi limiti d'età le professioni che seguono:

Professione		Professione	
Tipografi, litografi, legatori	27. 7 su 100	Orefici	15. 1 su 100
Solfatari	20. 8 „	Incisori, pittori, scultori	15. 0 „
Cavatori e minatori	17. 4 „	Calzolai	14. 6 „
Fabbri ferrai, meccanici, ecc.	17. 1 „	Fornaciai	14. 3 „
Panattieri, pasticceri	16. 7 „	Cappellai	14. 3 „
Calderari, stagnari	16. 3 „	Filatori	14. 3 „

Inoltre diedero una forte proporzione di morti giovani, i militari, le guardie, i commessi di negozio, per la ragione che tali professioni sono esercitate solo da individui di età non molto avanzata.

Diedero un numero relativamente scarso di individui morti al disotto dei 30 anni le professioni e condizioni seguenti:

Professione		Professione	
Capitalisti	4. 1 per 100	Conciapelli	5. 8 per 100
Sensali, commissionieri	4. 1 „	Facchini	5. 9 „
Pescatori	4. 4 „	Osti	6. 2 „
Funai, canepini	4. 8 „	Commercianti, negozianti	6. 2 „
Cuochi	5. 4 „		

Sono anche comprese in questa categoria le professioni di avvocato, notaio, ingegnere, geometra, medico, farmacista, sacerdote, maestro, le quali richiedono una lunga preparazione e sono esercitate soltanto da individui che hanno raggiunto il 23° o 24° anno di età.

Ogni 100 maschi di qualsiasi professione, morti in età superiore a 20 anni, 34.3 avevano oltrepassato il 70° anno di età. Diedero una proporzione molto alta di individui morti in età avanzata le seguenti professioni:

MORTI OLTRE IL 70° ANNO D'ETÀ OGNI 100 MORTI DA 20 ANNI IN SU.

Professione		Professione	
Sacerdoti	54.9	Pescatori, barcaiuoli	40.5
Capitalisti	47.9	Maniscalchi	38.3
Medici	43.3	Sarti	37.9
Cenciaiuoli	42.8	Agricoltori	36.5
Avvocati, notai	40.5	Portieri	36.3

Fra le professioni che contano molti longevi sonvi quelle che permettono una vita agiata e quelle che sono esercitate all'aperto. Al contrario contano uno scarso numero d'individui morti dopo aver compiuto il 70° anno, le seguenti professioni:

MORTI OLTRE IL 70° ANNO D'ETÀ OGNI 100 MORTI DA 20 ANNI IN SU.

Professione		Professione	
Professori e maestri	9.6	Orefici, gioiellieri, ecc.	20.9
Solfatari	8.6	Fattorini	20.4
Cavatori, minatori	10.5	Scrivani, copisti	21.5
Infermieri	14.1	Carrettieri	21.5
Tipografi, litografi, legatori	14.4	Professioni girovaghe	21.7
Caffettieri e liquoristi	18.2		

Inoltre si trovano in questa categoria i militari, le guardie, gli impiegati di pubbliche amministrazioni, perchè quelli che giungono ad una età avanzata cambiano professione o sono pensionati dallo Stato e nella scheda di morte viene dichiarata soltanto quest'ultima loro condizione.

Nella tavola X sono date le cifre proporzionali dei maschi morti nel 1890 in età superiore a 15 anni per alcune malattie e per alcune categorie di professioni a 100 morti di qualsiasi malattia avvenute in individui che esercitavano quella data professione. Da questa tavola si può rilevare in quali professioni gli individui siano di preferenza colpiti da determinate malattie.

Così, per esempio, su 100 maschi di qualsiasi professione, morti in età da 15 anni in su, ne sono morti 2.62 di febbre tifoidea; ma tra i militari ne morirono 18.0 per cento; fra gli studenti 6.28; fra i commessi di studio e di negozio 4.13. Per febbri da malaria ne morirono 2.00 di qualsiasi professione e 6.65 fra carrettieri e mulattieri, 5.58 fra pastori, 4.85 fra solfatari, 3.21 fra cavatori e minatori, 3.15 fra braccianti giornalieri, 2.94 fra le guardie, 2.61 fra gli agricoltori.

Di tubercolosi morirono 8.45 per cento di qualsiasi professione, e 45.90 fra studenti, 34.76 fra tipografi, 24.80 fra commessi di studio e di negozio, 20.24 fra soldati, 18.72 fra fabbri ferrai, 18.57 fra tagliapietra e scalpellini, 18.05 fra scrivani, 17.90 tra barbieri, 17.87 fra calderai, 17.52 fra incisori, pittori e scultori, 16.79 fra falegnami, 16,28 fra impiegati, 16.20 fra panattieri e fornai.

I morti di pellagra furono nella proporzione di 1.05 su 100 di qualsiasi professione e di 1.68 fra i contadini, 1.58 fra i tessitori, 1.46 fra i fornaciari.

Per apoplessia cerebrale morirono 8.45 su 100 di qualsiasi professione, e 18.83 fra sacerdoti e monaci, 17.10 fra pensionati, 16.48 fra medici, 15.16 fra avvocati e notai, 15.11 fra farmacisti, 13.49 fra portieri, 12.51 fra capitalisti.

Per polmonite acuta morirono 16.83 per 100 di qualsiasi professione, e 25.51 fra pastori, 21.85 fra cavatori e minatori, 20.04 fra fornai, 19.95 fra braccianti, 19.53 fra contadini, 19.08 fra portieri, 18.66 fra solfatari, 18.20 fra cocchieri, 17.57 fra mugnai, 17.33 fra carrettieri, 17.04 fra tagliapietre, 15.90 fra facchini.

Per malattie di cuore morirono 12.50 per 100 fra portieri e cenciaiuoli, 11.67 fra farmacisti, 10.95 fra ingegneri e geometri, 10.95 fra pittori, scultori, incisori, 10.92 fra osti e liquoristi e trattori, 10.75 fra pensionati, 10.69 fra impiegati (media generale 8.47).

Per enterite e diarrea morirono 7.76 su cento fra pescatori, 5.64 fra fornaciari, 5.32 fra agricoltori, 5.19 fra tessitori, 5.14 fra braccianti, 5.06 fra facchini, 5.05 fra calzolai (media generale 4.81 per cento).

Per malattie di reni morirono 3.62 per cento fra portieri, 3.30 fra medici, 2.92 fra farmacisti, 2.77 fra tipografi, 2.74 fra incisori, pittori, scultori, 2.73 fra avvocati, procuratori, 2.24 fra ingegneri e geometri, 2.19 fra calderai e lattonieri, 2.17 fra conciapelli, 2.02 fra professori e maestri (media generale 1.14).

I suicidi causarono 5.45 morti su 100 soldati, 5.12 su 100 commessi di studio e di negozio, 4.14 su 100 guardie, 3.09 tra studenti, 2.31 tra impiegati, 2.13 tra liquoristi e caffettieri, 2.08 tra scrivani (media generale 0.71).

Condizioni sanitarie delle truppe di terra. — Nell'anno 1891, sopra una forza media di 220,714 uomini, gli infermi entrati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidi, nelle infermerie speciali ed in quelle di Corpo furono 178,905 (811 per 1,000) e *consumarono* 2,888,927 giornate di cura; i morti furono 1,978 (8,96 per 1,000 della forza).

Gli individui entrati *direttamente* (ossia provenienti dai Corpi) negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali furono 79,679 nell'anno 1890 e 87,340 nel 1891; e in detti ospedali ed infermerie avvennero 956 morti nel 1890 e 1,160 nell'anno successivo (vedansi le tav. XI e XIV).

Condizioni sanitarie dei corpi della regia marina. — Dalle notizie pubblicate nella *Relazione sull'andamento della amministrazione marittima* (1) si rileva che dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, gl'individui curati negli ospedali militari marittimi, sia di terra che di bordo, ascesero al numero di 14,604 che rapportato alla forza media di 19,606 dà una media annuale di 744.87 ed una giornaliera di 35.53 per mille. Queste cifre sono superiori a quelle dell'anno precedente, e deve trovarsene la ragione sia nella epidemia d'influenza, sia nel maggior numero delle navi armate. Se però la media degli infermi fu in quest'anno superiore, diminuì di molto, in paragone dell'anno precedente, la durata media della cura, la quale si ridusse a 12.97, cioè di 9.53.

La mortalità rispetto alla forza del corpo, raggiunse il 3.92 per mille; fu quindi minore che non quella dell'anno precedente di 2.76.

Furono invece in aumento i riformati, i quali ascesero al 10.71 per mille, cioè superarono del 2.55 quelli del precedente anno; nè può dirsi estranea a questo aumento l'epidemia d'influenza, che cagionò spesso gravi succcessioni morbose.

Gli esenti dal servizio per lievi indisposizioni, raggiunsero il numero di 18,922, con 58,720 giornate di esenzione, vale a dire con una media del 923.28 per lo intiero anno e di 7.85 giornaliera.

Imperfezioni e infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle leve di terra e di mare. — Nella leva di terra della classe 1870, eseguita nel 1890, vennero riformati per imperfezioni ed infermità (escluso il difetto di statura) 40,467 uomini, sopra 226,517 (vedasi la tav. XII).

Nella leva di mare della classe 1870, eseguita nel 1891, vennero riformati 551 uomini sopra 8,262 (vedasi la tav. XIII).

---

(1) Le statistiche dettagliate pubblicate dal Ministero della marina circa le condizioni sanitarie dei corpi della regia Marina riguardano i tre anni 1887-89. Le abbiamo già riassunte nell'*Annuario* precedente.

PERSONALE SANITARIO ALLA FINE DELL'ANNO 1892.

Tav. I.

Provincie	*Medici e chirurghi*			*Farmacisti*			*Flebotomi e dentisti*			*Levatrici*	*Veterinari*	
	Medici chirurghi	*Medici*	*Chirurghi, oculisti e ostetrici*	*Farmacisti*	*Bassi farmacisti*	*Farmacisti assistenti*	*Flebotomi*	*Dentisti*	*Flebotomi dentisti*		*Veterinari*	*Bassi veterinari*
Alessandria	363	23	9	184	4	9	74	9	..	231	138	8
Cuneo	270	..	21	228	..	9	98	2	1	107	101	2
Novara	299	8	4	240	..	1	9	2	1	289	53	..
Torino	613	11	5	397	44	28	36	36	..	399	125	..
Piemonte	1 545	42	39	1 049	48	47	217	49	2	1 026	417	5
Genova	583	22	5	245	..	..	4	36	..	255	23	..
Porto Maurizio	90	2	1	34	..	2	1	1	2	11	11	..
Liguria	673	24	6	279	..	2	5	37	2	266	34	..
Bergamo	203	..	..	145	..	32	..	6	..	260	19	2
Brescia	307	1	..	186	1	4	5	1	..	358	39	1
Como	202	..	..	118	..	5	..	10	..	255	13	..
Cremona	156	..	..	100	..	15	..	..	..	149	22	..
Mantova	165	2	3	125	..	8	..	3	..	144	49	..
Milano	710	5	4	287	1	38	..	60	2	792	92	..
Pavia	273	21	1	146	..	9	25	7	..	258	50	..
Sondrio	51	1	3	12	..	4	..	..	..	39	5	..
Lombardia	2 067	30	11	1 119	2	115	30	87	2	2 255	289	3
Belluno	55	2	1	34	..	4	..	..	..	67	5	..
Padova	242	4	4	166	..	22	..	4	..	192	37	..
Rovigo	107	..	..	84	..	9	2	..	..	99	34	..
Treviso	152	4	1	114	..	6	..	2	..	155	18	..
Udine	150	..	..	120	..	19	..	3	..	163	19	..
Venezia	138	14	53	137	..	21	2	7	2	184	14	..
Verona	222	21	..	207	..	43	..	4	..	176	29	..
Vicenza	179	18	1	171	..	29	..	4	..	165	22	..
Veneto	1 245	63	60	1 033	..	153	4	24	2	1 201	178	..
Bologna	809	4	5	143	2	43	8	23	2	211	97	5
Ferrara	130	3	..	84	3	18	25	2	..	91	62	..
Forlì	120	21	4	65	7	7	13	5	2	73	34	4
Modena	177	2	10	103	..	19	10	5	..	42	100	..
Parma	179	12	5	99	..	11	14	3	..	67	64	..
Piacenza	97	5	..	53	..	16	..	2	..	70	29	..
Ravenna	112	10	2	68	5	33	29	4	4	71	45	..
Reggio nell'Emilia	124	3	7	65	..	11	14	1	..	36	67	..
Emilia	1 248	60	33	680	17	158	113	45	8	661	498	9
Arezzo	111	8	..	52	..	12	..	5	..	92	37	..
Firenze	389	84	82	242	..	99	..	36	2	384	88	..
Grosseto	85	..	..	32	..	5	..	4	..	54	7	..
Livorno	91	6	..	58	..	23	1	16	..	52	6	..
Lucca	131	8	..	52	..	20	..	5	..	54	9	..
Massa e Carrara	86	1	2	28	..	3	..	3	..	33	15	..
Pisa	186	1	..	51	7	9	..	5	1	96	42	..
Siena	153	7	2	66	..	20	..	14	..	104	38	..
Toscana	1 232	115	86	581	7	191	1	88	3	869	242	..

PERSONALE SANITARIO ALLA FINE DELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. I.

Provincie	*Medici e chirurghi*			*Farmacisti*			*Flebotomi e dentisti*			*Levatrici*	*Veterinari*	
	Medici chirurghi	*Medici*	*Chirurghi, oculisti e ostetrici*	*Farmacisti*	*Bassi farmacisti*	*Farmacisti assistenti*	*Flebotomi*	*Dentisti*	*Flebotomi dentisti*		*Veterinari*	*Bassi veterinari*
Ancona	151	6	4	62	19	4	53	4	2	83	26	53
Ascoli Piceno	108	26	9	61	11	4	10	..	4	80	30	17
Macerata	110	27	24	62	18	14	24	3	4	73	39	..
Pesaro e Urbino	102	20	8	71	2	11	48	4	2	88	55	14
Marche	471	79	45	256	50	33	135	11	12	324	150	84
Perugia-*Umbria*	288	46	16	187	..	32	31	6	4	215	91	1
Roma	691	122	55	414	31	36	54	30	15	453	55	2
Aquila degli Abruzzi	213	..	2	123	..	2	44	5	..	116	11	..
Campobasso	227	47	1	187	..	6	86	6	3	64	8	..
Chieti	211	12	1	121	..	4	35	3	2	101	8	..
Teramo	137	21	2	115	..	9	8	..	1	32	17	..
Abruzzi e Molise	788	80	6	546	..	21	173	14	6	313	44	..
Avellino	197	85	7	224	5	23	69	4	1	111	2	..
Benevento	141	28	4	135	..	14	57	1	1	95	5	..
Caserta	419	45	9	400	..	53	2	3	..	223	23	..
Napoli	1 477	253	89	582	..	252	68	55	..	571	35	..
Salerno	339	79	6	293	4	17	15	5	39	140	16	..
Campania	2 573	490	115	1 634	9	359	211	68	41	1 140	81	..
Bari delle Puglie	364	46	5	287	..	26	73	19	11	141	42	1
Foggia	221	49	4	210	..	9	50	6	2	74	19	..
Lecce	412	41	2	313	..	25	40	7	..	110	27	..
Puglie	997	136	11	810	..	60	163	32	13	325	88	1
Potenza - *Basilicata*	336	31	5	270	..	37	67	3	..	104	52	1
Catanzaro	281	52	4	315	1	41	5	1	..	78	9	..
Cosenza	319	44	1	251	6	18	3	4	..	62	8	..
Reggio di Calabria	131	98	14	216	..	39	11	.	..	61	4	..
Calabrie	731	194	19	782	7	98	19	5	..	201	21	..
Caltanissetta	92	42	9	97	..	15	13	2	..	49	8	..
Catania	277	104	16	247	..	..	1	11	..	184	15	..
Girgenti	116	56	12	142	..	4	15	..	1	62	10	..
Messina	235	42	11	196	..	3	43	7	..	186	2	..
Palermo	294	124	50	291	..	4	60	11	..	219	10	..
Siracusa	118	62	5	127	..	18	133	5	..	87	3	..
Trapani	104	23	3	115	1	1	10	2	..	50	9	..
Sicilia	1 236	453	106	1 215	1	45	275	38	1	837	57	..
Cagliari	209	6	17	37	..	..	21	..	..	35	5	..
Sassari	171	6	12	49	..	5	21	..	..	18	5	..
Sardegna	380	12	29	86	..	5	42	..	..	53	10	..
REGNO	16 501	1 977	642	10 941	172	1 392	1 540	537	111	10 248	2 807	106

Tav. II.

VACCINAZIONI ESEGUITE NELL'ANNO 1890.

Compartimenti	Vaccinazioni con vaccino umanizzato					Vaccinazioni con vaccino animale					Totale delle vaccinazioni
	Operazioni		Esiti			Operazioni		Esiti			
	sui nati nell'anno	sui nati negli anni precedenti	favorevoli	nulli	non constatati	sui nati nell'anno	sui nati negli anni precedenti	favorevoli	nulli	non constatati	
Piemonte	19 941	29 489	47 492	1 333	605	13 760	24 414	34 810	2 980	384	87 604
Liguria	718	2 060	2 723	55	..	2 736	9 471	11 500	696	11	14 985
Lombardia	18 521	10 869	27 395	1 494	501	44 182	35 794	71 700	6 199	2 077	109 366
Veneto	4 319	5 598	9 237	672	8	26 689	52 982	66 771	7 825	5 075	89 588
Emilia	5 225	12 124	16 194	1 155	..	14 255	31 283	39 307	6 231	..	62 887
Toscana	11 358	13 098	19 802	2 645	2 009	12 192	22 022	27 826	4 886	1 502	58 670
Marche	275	1 281	1 251	305	..	5 376	18 551	20 434	3 493	..	25 483
Umbria	363	1 150	1 419	94	..	2 954	12 335	14 312	977	..	16 802
Roma	5 508	6 391	11 769	130	..	6 491	7 925	13 743	673	..	26 315
Abruzzi e Molise	3 435	5 108	8 360	183	..	10 978	16 608	26 689	897	..	36 129
Campania	6 089	10 618	16 232	475	..	31 256	39 834	68 025	3 065	..	87 797
Puglie	3 724	5 441	8 938	227	..	20 330	30 656	48 666	2 320	..	60 151
Basilicata	2 094	3 085	5 018	161	..	3 600	5 906	8 816	690	..	14 685
Calabrie	8 656	9 995	12 992	659	..	5 619	17 639	21 757	1 501	..	36 909
Sicilia	15 713	17 048	30 457	2 304	..	16 967	19 929	32 767	4 129	..	69 657
Sardegna	5 283	8 045	11 288	2 082	8	3 232	7 418	7 728	2 922	..	23 978
Regno	106 222	141 400	230 517	13 974	3 131	220 617	352 767	514 851	49 484	9 049	821 006

Continua la Tav. II.

RIVACCINAZIONI ESEGUITE NELL'ANNO 1890.

Compartimenti	*Rivaccinazioni con vaccino umanizzato*										*Rivaccinazioni con vaccino animale*										*Totale delle rivaccinazioni*
	Operazioni		*Esiti*								*Operazioni*		*Esiti*								
			Completi		*Modificati*		*Nulli*		*Non constatati*				*Completi*		*Modificati*		*Nulli*		*Non constatati*		
	nei primi 10 anni di vita	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni di vita*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	*nei primi 10 anni*	*oltre ai 10 anni*	
Piemonte	1 039	1 355	798	755	83	111	143	394	15	95	2 428	8 660	537	1 886	139	460	1 752	6 280	..	34	13 482
Liguria	50	39	34	14	4	13	12	9	..	3	130	553	37	304	49	24	44	131	..	94	772
Lombardia	824	1 670	504	549	40	220	82	170	198	731	3 432	9 929	1 762	2 538	213	477	631	1 894	826	5 020	15 855
Veneto	794	2 555	574	1 817	44	117	176	620	..	1	15 015	58 912	9 372	30 574	1 267	3 105	3 401	8 743	975	16 490	77 276
Emilia	1 200	2 406	497	840	210	236	493	1 330	..	..	3 631	5 009	2 094	2 130	407	769	1 130	2 110	..	..	12 246
Toscana	1 356	1 017	932	567	104	123	292	323	28	4	3 838	4 965	2 901	2 551	352	1 026	563	1 327	22	61	11 176
Marche	86	74	56	43	3	1	27	30	..	..	836	900	652	470	31	37	153	393	..	..	1 896
Umbria	126	270	85	216	3	34	38	20	..	..	680	782	542	469	47	65	91	248	..	..	1 858
Roma	55	56	45	47	1	1	9	8	..	..	487	587	375	400	33	71	79	116	..	..	1 185
Abruzzi e Molise	782	428	652	354	10	16	120	58	..	..	297	649	265	444	5	28	27	177	..	..	2 156
Campania	342	911	307	788	1	13	34	110	..	..	1 529	2 596	1 292	2 284	54	100	183	212	..	..	5 378
Puglie	578	1 156	482	861	..	84	96	211	..	..	3 948	1 939	3 336	1 548	6	8	606	383	..	..	7 621
Basilicata	77	224	74	85	..	2	3	137	..	..	461	314	387	211	8	7	66	96	..	..	1 076
Calabrie	773	1 631	683	1 353	40	129	50	149	..	..	1 098	837	913	613	79	53	106	171	..	..	4 339
Sicilia	3 635	3 513	2 536	1 961	443	637	656	915	..	..	4 135	5 914	2 789	3 552	540	929	806	1 433	..	..	17 107
Sardegna	2 745	3 078	732	1 048	466	563	1 547	1 467	..	..	3 924	6 757	851	1 218	609	1 556	2 464	3 983	..	..	16 504
Regno	14 462	20 383	8 991	11 298	1 452	2 300	3 778	5 951	241	834	45 869	109 303	28 105	51 192	3 839	8 715	12 102	27 697	1 821	21 690	190 017

Tav. III.

MOVIMENTO DEGLI INFERMI CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1891.

Compartimenti	Numero degli ospedali (1)	Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Usciti				Rimasti al 31 dicembre		Portati già cadaveri	
						Vivi		per morte					
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Piemonte	171	2 527	2 410	28 411	21 455	25 285	18 720	3 051	2 593	2 602	2 552	46	7
Liguria	54	1 200	1 144	10 608	5 607	9 370	4 732	1 157	900	1 281	1 119	12	4
Lombardia	146	4 336	4 295	49 008	37 600	43 895	33 432	5 171	4 146	4 278	4 317	102	32
Veneto	78	2 394	2 684	19 679	14 771	16 807	12 274	2 820	2 468	2 446	2 713	25	8
Emilia	99	1 628	1 645	18 973	13 197	16 579	11 061	2 434	2 089	1 588	1 692	96	26
Toscana	72	1 750	1 925	26 036	17 099	23 460	15 021	2 700	2 266	1 626	1 737	73	21
Marche	105	580	507	5 447	3 310	4 806	2 697	664	597	507	523	15	6
Umbria	36	268	213	3 884	2 327	3 382	1 959	479	365	291	216	17	2
Roma	96	1 400	815	26 535	7 652	24 697	6 586	2 044	1 106	1 194	775	51	11
Abruzzi e Molise	18	99	70	1 128	810	1 005	685	132	106	90	89	3	..
Campania	70	1 184	1 073	13 623	7 407	11 805	6 135	1 816	1 336	1 186	1 009	34	28
Puglie	63	452	295	7 728	2 110	7 169	1 877	544	227	467	301	22	9
Basilicata	8	39	25	499	150	465	121	43	32	30	22	..	..
Calabrie	19	162	101	2 237	1 255	2 048	1 154	195	93	156	109	1	..
Sicilia	110	706	473	13 187	6 556	11 980	5 576	1 183	898	730	555	5	..
Sardegna	13	220	105	3 773	791	3 547	695	211	74	235	127	6	..
Regno	1 158	18 895	17 780	230 756	142 097	206 300	122 725	24 644	19 296	18 707	17 856	508	154

(1) Per i pochi ospedali che non hanno inviato le notizie circa il movimento avvenuto nell'anno 1891, si sono mantenute le cifre relative all'anno precedente.

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1887.

Tav. IV.

Malattie	*Totale degli usciti*		*Dei quali per morte*	
	M.	F.	M.	F.
Asfissia nel parto. Apoplessia. Emorragia meningea	13	11	9	9
Idrocefalo. Ernie cerebr.	4	4	2	3
Spina bifida	14	10	8	6
Ematomi ed ecchimosi nel parto	16	10	2	2
Vizi cardiaci con cianosi	8	8	5	6
Atresia o stenosi delle narici. Coriza	7	6	1	1
Atresia del retto	5	3	4	1
Atresia dell'uretra (ipospadia, epispadia)	26	..	..	..
Atresia della vagina	..	5	..	..
Estrofia della vescica	5	1	2	1
Labbro leporino; gola lupina	35	38	8	6
Criptorchidia	6	..	..	..
Arterite ombelicale	..	2	..	2
Sventramento (ernia ombelicale)	1	..	..	..
Itterizia congenita	64	49	19	13
Piede varo. Piede valgo	102	53	2	..
Ginocchio varo. Ginocchio valgo	175	188	..	2
Polidactilia, sindactilia, cattiva conformazione della mano o del piede	10	17	..	1
Atelectasia polmonare	7	1	6	..
Anemia congenita	354	322	295	263
Vaiuolo e vaioloide	3 211	1 909	567	321
Varicella	75	69	5	3
Morbillo	926	332	73	37
Scarlattina	210	193	32	32
Risipola esantematica	1 534	1 167	148	102
Febbre puerperale	..	293	..	81
Febbri reum., effimere, gastriche, sinoche	5 781	2 447	61	53
Febbre migliare	17	13	2	2
Febbre tifoidea (ileo-tifo)	3 876	2 819	534	418
Tifo petecchiale (tifo esantematico)	151	95	44	24
Meningite cerebro spinale epidemica	15	8	9	6
Difterite	292	277	110	116
Ipertosse	53	54	6	5
Influenza	128	46	..	..
Febbri da malaria	23 777	5 531	290	111
Infezioni croniche da malaria	1 389	420	126	67
Dissenteria	276	148	93	56
Colera asiatico	87	14	17	5
Sifilide costituzionale	1 258	1 361	133	144
Cangrena nosocomiale, pioemia e setticemia	30	22	23	16
Carbonchio e pustola maligna	174	31	20	4
Moccio (farcino, cimurro)	..	..	..	..
Lebbra	3	2	1	..
Rabbia	16	4	13	3
Tubercolosi miliare o disseminata in più organi	571	585	337	349
Scrofola disseminata	292	479	42	50
Rachitide	97	173	21	54
Osteomalacia	7	31	2	12
Anemia, oligoemia, idroemia	946	1 342	87	131
Clorosi	..	1 128	..	13
Leucocitemia	35	52	9	11
Emofilia	21	14	3	4
Porpora emorragica	50	34	10	6
Scorbuto	251	82	60	22
Corpulenza	2	1	1	..
Marasmo senile	1 295	1 195	742	741
Pellagra	3 535	2 715	436	302
Gotta	24	3	1	1
Diabete mellito	141	52	20	21
Diabete insipido (poliuria)	20	6	..	1
Cancerosi, tumori maligni disseminati	193	204	54	54
Fibromi e lipomi	125	132	2	3
Iperemia cerebrale	642	240	123	54
Anemia cerebrale	20	13	4	6
Emorragia cerebrale	1 104	753	680	519
Paralisi, paralisi cerebr.	789	549	277	231
Paralisi labio-glosso faringea o bulbare	6	10	2	..
Paralisis agitans	33	16	11	4
Paralisi infantile	38	29	5	..
Meningite semplice, pachimeningite	486	220	222	120
Meningite tubercolare	60	62	51	55
Idrocefalo (esclusi i casi congeniti)	14	15	9	6
Cefalea, vertigini, emicrania	497	250	4	6
Encefalite	148	83	67	47
Commozione cerebrale	327	57	98	14
Meningite spinale	29	28	7	6
Emorragia spinale	17	4	10	2

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI

CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1887.

Continua la Tav. IV.

Malattie	*Totale degli usciti*		*Dei quali per morte*	
	M.	F.	M.	F.
Mielite	446	269	148	105
Paralisi spinale	184	141	43	42
Tabe dorsale, atassia locomotrice, sclerosi del midollo spinale e del cervello	279	117	56	30
Tumori intracranici	80	48	31	32
Epilessia	858	573	42	45
Isterismo	80	1 431	2	13
Ipocondriasi	248	105	7	4
Catalessi	2	6	..	..
Eclampsia	42	52	31	30
Corea	108	201	3	8
Tetano e trisma	89	21	51	11
Nevrosi e spasmi del facciale, del pneumogastrico	198	118	2	4
Nevrite	62	29	1	1
Nevromi	5	4	..	1
Paralisi periferica	115	79	..	1
Sciatica	1 318	451	18	6
Nevralgie del trigemino	226	236	3	2
Altre forme di nevralgia	636	388	8	6
Demenza paralitica	51	14	12	2
Lipemania, monomania, mania	1 051	998	108	134
Flemmone degli occhi	47	34	3	2
Cancro dell'occhio	45	37	7	4
Congiuntivite contag.	1 538	1 541	5	8
Congiuntivite semplice	2 415	2 007	24	50
Malattie delle palpebre	263	312	2	2
Malattie della cornea	1 730	1 811	9	8
Malattie dell'iride	338	269	1	4
Glaucomi	199	176	..	..
Malattie della coroidea	79	33	..	..
Malattie del nervo ottico e della retina	246	117	6	2
Malattie del corpo cristallino	866	525	7	12
Malattie del corpo vitreo	21	4	..	..
Malattie dei muscoli dell'occhio	23	19	..	..
Lesioni del bulbo	188	49	..	1
Anomalie di rifrazione e di accomodamento	16	8	..	..
Malattie dell' orecchio esterno	329	148	10	4
Malattie dell'orecchio medio	119	58	8	1
Malattie dell'orecchio interno	15	6	1	1
Tumori delle fosse nasali	78	53	3	1
Epistassi	107	48	1	1
Ozena	36	33	..	..
Malattie della trachea e laringe	326	195	42	17
Edema della glottide	8	3	5	1
Ascesso della laringe	5	2	..	..
Crup non difterico	9	6	2	2
Spasmo della glottide	5	..	1	..
Stenosi, tumori laringei	60	35	18	10
Bronchite acuta, bronchite capillare	9 737	5 980	501	449
Bronchite cronica, bronchiectasia	2 391	1 556	445	357
Pleurite	3 147	1 494	264	134
Idrotorace	53	17	20	8
Pneumotorace, empiema, piotorace	264	78	78	25
Congestione, edema polmonare	172	66	64	19
Pneumorragia, emottisi	440	216	51	24
Pneumonite cruposa	7 381	2 830	1 708	777
Pneumonite catarrale	1 766	1 197	468	319
Pneumonite cronica, ascesso del polmone, enfisema polmonare, gangrena del polmone	1 092	508	350	164
Tumori polmonari, pleurali e mediastinici	13	4	10	3
Pneumococco	3	3	..	2
Tubercolosi polmonare	4 681	3 932	1 915	1 854
Ascesso e tumori della tiroide	21	19	5	6
Gozzo	44	79	4	3
Tumori che comprimono od occludono il tubo laringo-tracheale	2	1	..	..
Gozzo esoftalmico	13	5	2	2
Asma	404	245	65	45
Adenite o adenia toracica (mal di Hodgkin)	11	2	2	1
Endoarterite, ateromasia	561	327	176	155
Aneurisma dell'aorta	73	31	23	11
Aneurismi e varici aneurismatiche (degli altri vasi)	39	13	9	3
Emorragia	20	11	2	4
Trombosi ed embolismo	38	44	12	14

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1887.

Continua la Tav. IV.

Malattie	*Totale degli usciti*		*Dei quali per morte*	
	M.	F.	M.	F.
Flebite	89	79	7	8
Trombosi venosa, flegmasia alba dolens	10	7	2	3
Varici	213	73	8	2
Linfangioite	89	45	4	4
Adenite e bubboni suppurati	1 747	776	56	32
Gangrena degli arti	171	47	113	28
Vizi organici di cuore	3 449	3 076	1 321	1 464
Mio ed endocardite	209	204	68	76
Ipertrofia di cuore	177	122	65	65
Rottura del cuore, degenerazione del cuore	59	61	28	41
Cardiopalmo nervoso	115	74	3	3
Pericardite, idrocardio	139	86	44	38
Angina pectoris	29	19	8	4
Sincope, collasso	29	15	27	9
Malattie della bocca (mughetto, afte, stomatite, ecc.)	277	314	51	50
Noma, gangrena della bocca, cancro acquatico, ulcerazioni	46	91	12	10
Dentizione difficile, gengivite	83	34	2	..
Carie dei denti od odontalgia	64	33	..	..
Parulide	92	59	..	1
Tumori della bocca, cancro, epulide, ecc.	63	40	9	..
Della lingua (glossite, frenulo)	87	61	16	13
Tumori e cancro della lingua	95	23	19	2
Parotite, orecchioni	262	41	6	3
Tumori e cancro della parotide	22	10	6	..
Ascesso delle tonsille e amigdalite	1 177	536	19	6
Tumori e cancro delle tonsille	3	6	1	..
Angina catarr., faringite	454	177	2	3
Esofagite, ascesso e ulcera della faringe	64	55	5	3
Tumori e cancro della faringe e dell'esofago	67	47	30	23
Rottura e perforazione dell'esofago	83	32	13	7
Gastrite acuta	4 429	3 308	77	61
Gastrite cronica	534	257	36	22
Ulcera rotonda dello stomaco, gastrorragia	77	101	22	7

Malattie	*Totale degli usciti*		*Dei quali per morte*	
	M.	F.	M.	F.
Stenosi del cardias	9	3	2	1
Stenosi del piloro	29	12	7	4
Tumori dello stomaco	313	205	181	135
Gastralgia	315	319	8	1
Epatite parenchimatosa	254	117	47	15
Epatite interstiziale, cirrosi	706	299	313	141
Ascesso del fegato	24	10	13	6
Altre degenerazioni del fegato	6	5	5	1
Atrofia gialla acuta del fegato	15	1	12	1
Tumori del fegato	189	107	127	57
Echinococchi del fegato	34	16	6	1
Calcoli biliari, colica epatica	46	36	6	..
Itterizia ed occlusione biliare	466	189	40	16
Splenite	252	103	14	9
Rottura della milza	..	..	..	..
Tumori della milza	12	14	3	5
Tumori del pancreas	8	4	4	3
Enterite acuta	5 573	3 747	626	546
Enterite cronica, diarrea	1 010	890	445	402
Colera indigeno	16	1	2	..
Tiflite e peritiflite	148	67	10	2
Coprostasi, colica stercoracea, enteralgia	150	97	6	8
Volvolo, occlusione intestinale, ileo	160	69	90	27
Emorragia intestinale	54	17	10	3
Fistola stercoracea	21	21	5	4
Tumori intestinali	23	14	13	10
Tumori rettali	59	78	22	18
Proctite	46	29	5	4
Corpo straniero nel retto	1	..	..	..
Restringimento e prolasso del retto	46	42	4	3
Fistola del retto	513	125	12	3
Ragadi anali, lacerazioni anali	410	728	12	6
Emorroidi	344	86	3	4
Ernia intestinale operata	1 103	390	192	77
Ernia non operabile, ernia libera	74	37	10	10
Parassiti intestinali, lombricoidi	66	83	..	2
Id. ossiuri	5	..	..	..
Id. anchilostoma duodenale	67	8	4	1
Id. tenia	49	32	1	..

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI

CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1887.

Continua la Tav. IV.

Malattie	Totale degli usciti		Dei quali per morte	
	M.	F.	M.	F.
Tabe mesenterica	120	166	65	82
Peritonite acuta	326	428	160	159
Peritonite cronica	76	127	30	31
Idrope-ascite	193	223	71	69
Tumori ed ascessi addominali	138	232	42	75
Nefrite acuta parenchimatosa	546	409	150	140
Nefrite cronica (male di Bright), nefrite suppurata, pielonefrite	286	167	101	86
Uremia	22	9	16	6
Ascesso perinefritico	13	18	4	7
Calcoli renali, renella, colica nefritica	95	30	4	4
Tumori e cancro del rene, idronefroma	18	15	6	5
Degenerazione dei reni	1	4	1	3
Rene mobile	5	14	..	..
Cistite acuta e cronica	893	273	174	20
Ascesso della vescica	11	1	7	1
Calcoli vescicali	470	42	56	3
Fistola vescicale	19	105	4	3
Paralisi della vescica	204	32	36	4
Tumori della vescica	39	9	20	4
Ematuria	97	18	11	1
Enuresi	21	11	2	1
Ipertrofia della prostata	343	5	74	1
Tumori della prostata	16	7	6	..
Ascesso della prostata	3	..	..	..
Stranguria, disuria, restringiment uretrali	1 229	27	86	..
Fistola urinaria e infiltramenti urinosi, rottura dell'uretra	114	9	26	1
Calcoli uretrali e prostatici	40	1	2	1
Blenorragia	1 190	1 895	3	7
Morbo di Addison	7	5	4	3
Malattie del pene (balanopostite, ulceri, gangrena del pene), ulceri veneree	1 270	..	5	..
Fimosi, parafimosi	262	..	1	..
Tumori del pene	63	..	9	..
Epididimite, orchite	1 175	..	4	..
Funiculite	54	..	..	..
Tumori del testicolo	176	..	17	..
Idrocele, ematocele	677	..	10	..
Spermatorrea	23	..	..	..
Vegetazioni, condilomi acuminati	6	4	..	..
Ovarite, periovarite	..	186	..	12
Cisti, idrope ovario	..	165	..	28
Tumori dell'ovario	..	114	..	31
Vulvite, vaginite, soluzioni di continuità, blenorragia, ulceri della vagina	..	6 942	..	30
Vaginismo	..	11	..	..
Tumori della vulva e della vagina	..	98	..	20
Metrite, pelviperitonite, metroperitonite, flemmone del legamento largo, perimetrite	..	4 954	..	154
Lacerazioni nel parto, metrorragia post partum, metrorragia da aborto, aborto, metrorragia (indipendente da parto), rottura dell'utero	..	669	..	44
Dismenorrea, amenorrea, colica uterina	..	306	..	2
Ematocele peri e retro-uterino	..	34	..	2
Tumori dell'utero	..	1 202	..	379
Retro ed antiversione dell'utero	..	164	..	7
Retro ed antiflessione dell'utero	..	168	..	1
Gravidanza estrauterina	..	4	..	1
Distocia, operazioni ostetriche	..	167	..	31
Mastoite, ascesso della mammella, ragadi al capezzolo	10	473	1	7
Tumori della mammella	21	752	1	124
Flemmone, ascesso sottocutaneo	4 026	1 533	259	119
Ulcera, piaga, cancrena della pelle, geloni, ulcera varicosa	3 647	1 708	154	140
Ascesso freddo, osteopatico	344	305	29	26
Onichia, unghia incarn.	143	50	1	..
Callosità	173	42	3	1
Cicatrici deformi	54	33	11	2
Tumori della pelle, epitelioma cutaneo	797	458	91	60
Lupus	85	157	3	5
Ulcera perforante, neuroparalitica	106	14	4	2
Cisti cutanee, dermoidi, meliceridi	178	157	3	2

CLASSIFICAZIONE PER MALATTIE DEGLI INFERMI
CURATI NEGLI OSPEDALI CIVILI NELL'ANNO 1887.

Continua la Tav. IV.

Malattie	*Totale degli usciti*		*Dei quali per morte*	
	M.	F.	M.	F.
Favo, furuncolo	741	158	36	9
Panereccio	388	177	7	4
Edema acuto	109	50	7	8
Sclerema	90	74	69	57
Elefantiasi degli Arabi	31	22	2	1
Eritema, orticaria, dermatite	312	239	33	30
Erpete Zoster	47	36	2	1
Erpete	159	142	3	1
Prurigine	138	63	2	..
Eczema, impetigine, lattime, intertrigine	1 179	941	31	22
Acne	31	22	1	1
Psoriasi	111	63	1	..
Pemfigo	53	38	14	15
Ectima, pustole, ponfi	95	68	1	3
Scabbia	1 133	856	3	9
Tigne (favosa, decalvante), plica polonica	577	204	5	3
Phitiriasi	294	73	..	1
Altre malattie paras. della pelle (sicosi, mentagra)	41	25	..	..
Alopecia	2	3	..	..
Osteite, osteomielite, carie, necrosi, osteoporosi	1 367	888	145	103
Periostite	741	400	46	23
Tumori e cancro delle ossa	172	121	31	33
Fratture semplici	4 403	1 590	307	142
Fratture complicate, comminutive, perforanti	592	100	103	14
Distorsioni, diastasi, distrazioni	839	239	6	3
Lussazioni	514	205	19	7
Tumori bianchi, artrocace, sinovite fungosa	978	691	122	94
Male di Pott, carie vertebrale	156	150	50	43
Spondilite	83	69	12	17
Reumatismo articolare acuto, poliartrite reumatica	3 959	2 145	61	85
Idrarto, artrite blenorragica, artrite traumatica, artralgia	1 235	672	34	35
Ganglii tendinei, tenosite, igroma, infiammazione delle guaine e borse sierose	129	86	2	..
Reumatismo muscolare, reumatalgia lombaggine, torcicollo, miosite	2 783	801	27	24
Ascesso della fossa iliaca, psoite	116	95	15	18
Reumatismo cronico	581	421	47	80
Anchilosi	93	59	..	1
Contratture dei muscoli	38	38	..	1
Atrofia muscolare progressiva	47	16	6	3
Contusioni	4 550	1 069	145	48
Ferite da punta e da taglio non penetranti in cavità	1 952	186	72	5
Ferite da punta e da taglio penetranti	212	16	69	6
Ferite di arma da fuoco non penetranti in cavità	663	46	79	6
Ferite d'arma da fuoco penetranti	29	4	18	2
Ferite lacero-contuse	5 599	683	203	38
Stritolamento ed avulsione di membra	93	11	17	5
Ustioni, scottature	658	359	87	107
Annegamento, soffocamento, asfissia	106	22	53	9
Fulminazione	3	2	..	..
Freddo	16	4	4	3
Morsi di vipere e d'animali velenosi, avvelenamenti acuti	126	68	27	12
Avvelenamenti cronici, colica saturnina	460	16	8	..
Alcoolismo acuto, ubbriachezza	371	48	7	1
Alcoolismo cronico, delirium tremens, absintismo	516	25	65	2
Gravidanza normale	..	1 729	..	..
Nutrici, lattanti, mendicanti, non malati	426	653	..	..
Simulazione, in osservazione	60	237	..	..
Malattie per causa non determinata	17 958	11 399	2 169	1 35[illegible]
Complesso	208 551	131 687	23 342	17 70[illegible]
	340 288		41 048	

Tav. V.

EROGAZIONE DELLA BENEFICENZA NEGLI OSPEDALI NELL'ANNO 1890 (1).

Compartimenti	Numero degli infermi curati nel 1891 (usciti e morti)	Numero dei morti nel 1891.	Numero dei letti disponibili	Numero dei medici che prestano assistenza negli ospedali		Numero dei letti occupati in media	Numero degli infermieri				Numero medio dei letti occupati per ciascun infermiere	Numero degli ospedali con farmacia propria	Spesa media annua in medicinali per ciascun infermo	Numero degli ospedali provvisti di servizio d'ambulatorio	Numero degli ospedali che distribuiscono medicinali gratuiti ad infermi esterni	Numero degli ospedali che hanno aperto scuole speciali per infermieri	Numero degli ospedali che distribuiscono libri di lettura ai convalescenti
							Maschi		Femmine								
				primari	assistenti e sostituti		laici	religiosi	laiche	religiose							
	in 1158 ospedali			in 889 ospedali									in 307 ospedali	in 889 ospedali			
Piemonte	49 649	5 644	7 267	298	102	4 744	287	..	302	430	5	46	8.38	60	44	2	4
Liguria	16 159	2 057	2 581	87	42	1 658	104	..	80	128	5	8	8.77	17	6	3	2
Lombardia	86 644	9 317	10 890	237	182	7 331	490	2	504	322	6	29	6.08	57	24	..	12
Veneto	34 369	5 288	6 703	139	50	4 630	268	3	182	268	6	11	7.24	35	17	..	..
Emilia	32 163	4 523	5 066	141	85	3 095	229	..	196	100	6	23	12.90	46	22	..	2
Toscana	43 447	4 966	7 095	163	91	3 067	380	9	354	146	3	23	6.26	45	16	2	1
Marche	8 764	1 261	2 464	137	6	962	97	2	83	72	4	19	12.29	26	15	..	..
Umbria	6 185	844	1 334	60	4	620	46	5	47	20	5	12	6.54	11	10	..	..
Roma	34 433	3 150	4 286	126	76	2 413	228	57	132	222	4	27	5.35	17	8	3	1
Abruzzi e Molise	1 928	238	756	35	6	216	22	..	13	44	3	..	..	3	3	..	..
Campania	21 092	3 152	3 143	237	116	2 405	223	3	175	108	5	25	9.16	23	13	..	2
Puglie	9 817	771	2 014	125	23	968	63	3	47	54	6	35	6.09	13	14	..	..
Basilicata	661	75	129	9	..	56	6	..	5	..	5	1	6.55	2	..	..	..
Calabrie	3 490	288	586	34	14	318	25	..	12	18	6	5	5.75	5	2	..	..
Sicilia	19 637	2 081	2 848	148	83	1 560	114	1	87	64	6	19	5.94	27	19	..	..
Sardegna	4 527	285	603	10	5	505	34	..	17	14	8	4	..	4	2	..	..
Regno	372 965	43 940	57 765	1 986	885	34 548	2 616	85	2 236	2 010	5	287	7.46	391	215	10	24

(1) Le notizie non furono raccolte tutte alla stessa data. L'inchiesta, cominciata nel 1889, fu ultimata nel 1892. Si dovettero sollecitare ripetute volte molte Amministrazioni ospitaliere ritardatarie. Per conseguenza per alcuni ospedali i dati si riferiscono al 1889, per altri al 1890 o al 1891 o al 1892; ma per la massima parte furono raccolti nel 1890.

PAZZI RICOVERATI NEI MANICOMI PUB

CLASSIFICATI SECONDO LE FORME

Tav. VI.

Numero dei manicomi, comprese le sezioni per maniaci negli ospedali generali (1)	Compartimenti (2)		Congenite					Frenosi			
								Mania		Monomania	
			Imbecillità	Idiozia	Cretinismo	Pazzia morale	Pazzia ciclica	con furore	senza furore	intellettuale	impulsiva
8	Piemonte	Maschi	72	30	12	19	8	58	112	140	21
		Femmine	40	28	9	14	6	119	135	62	14
4	Liguria	Maschi	50	7	..	9	4	12	22	84	3
		Femmine	57	3	2	7	3	13	38	103	3
15	Lombardia	Maschi	142	102	15	24	19	144	133	98	39
		Femmine	114	65	12	10	12	181	185	49	19
19	Veneto	Maschi	41	37	6	16	17	80	101	74	21
		Femmine	74	31	5	6	9	65	86	42	3
6	Emilia	Maschi	145	33	..	14	58	61	130	114	6
		Femmine	125	38	1	3	58	84	160	78	4
5	Toscana	Maschi	101	43	..	6	23	35	162	95	7
		Femmine	69	37	..	13	16	52	188	65	3
4	Marche	Maschi	38	16	1	4	16	52	69	54	27
		Femmine	30	18	..	1	8	41	41	36	6
2	Umbria	Maschi	46	5	3	..	3	..	18	12	..
		Femmine	19	5	..	..	4	5	12	4	..
1	Roma	Maschi	57	53	..	13	..	8	83	53	5
		Femmine	42	26	..	2	..	11	64	35	3
1	Abruzzi	Maschi	1	2	2	2	..	28	17	7	3
		Femmine	1	8	1	..	..	13	13	10	5
4	Campania	Maschi	148	25	..	5	7	20	115	98	15
		Femmine	46	10	..	1	4	35	101	31	3
1	Calabrie	Maschi	6	..	..	3	..	3	1	21	3
		Femmine	4	1	..	..	..	11	..	6	3
2	Sicilia	Maschi	13	8	..	5	10	93	214	19	3
		Femmine	8	7	1	2	3	51	135	2	1
1	Sardegna	Maschi	5	3	..	..	1	1	5	25	3
		Femmine	7	2	..	..	..	4	12	9	1
73	REGNO	Maschi	865	364	39	120	166	595	1 182	894	156
		Femmine	636	279	31	59	123	685	1 170	532	68
		Totale	1 501	643	70	179	289	1 280	2 352	1 426	224

(1) Siccome alcuni manicomi non hanno inviato le notizie circa il movimento avvenuto nell'anno

(2) Nelle Puglie, nel Molise e nella Basilicata non vi sono manicomi.

BLICI E PRIVATI AL 31 DICEMBRE 1891,
DI ALIENAZIONE MENTALE.

Frenopatie (Alienazioni mentali, pazzie)

Acquisite																
semplici				*Frenosi complicate*												
Melanconia		*Demenza*														
semplice	*con stupore*	*primitiva*	*consecutiva*	*Frenosi sensoria*	*Frenosi ipocondriaca*	*Frenosi isterica*	*Frenosi puerperale*	*Frenosi epilettica*	*Frenosi sifilitica*	*Frenosi alcoolica*	*Frenosi pellagrosa*	*Frenosi paralitica*	*Frenosi senile*	*Riconosciuti non pazzi*	*In osservazione*	*Totale*
194	39	24	250	54	13	1	..	104	2	64	44	57	12	..	..	1 330
207	45	9	249	32	4	56	42	38	..	10	75	14	15	1	..	1 224
58	6	14	140	10	9	..	..	51	..	86	..	33	10	..	..	608
69	15	10	184	22	3	35	8	29	..	11	..	6	10	..	..	631
415	55	30	321	42	21	..	..	179	1	152	279	73	20	3	..	2 307
418	52	36	293	51	7	99	56	127	..	9	231	8	31	..	..	2 065
161	40	49	45	40	13	..	..	97	..	69	357	29	8	6	..	1 307
178	49	5	66	11	11	340	58	90	1	11	552	11	27	1	..	1 732
239	16	27	330	46	12	2	..	125	..	110	149	70	22	1	..	1 710
248	14	22	261	25	12	65	32	88	1	8	137	20	25	3	1	1 513
232	29	61	250	16	15	3	..	167	..	49	10	74	11	2	..	1 391
262	21	37	244	10	11	74	23	114	1	1	17	18	20	4	..	1 300
74	9	14	85	21	7	..	..	55	1	33	22	24	8	1	1	632
60	7	13	67	19	7	76	3	44	2	6	32	3	16	1	2	539
35	1	..	114	..	2	..	..	44	..	14	18	8	1	..	..	324
32	2	..	95	..	1	9	1	15	..	..	19	..	..	1	..	224
83	8	2	50	79	6	..	..	93	1	87	2	58	5	..	3	749
80	1	1	46	72	3	24	6	36	4	8	3	27	5	1	..	500
5	..	3	2	..	..	..	..	5	..	3	..	1	..	..	..	81
4	..	1	1	..	1	2	..	1	..	..	..	..	..	..	..	61
88	16	7	284	36	16	..	..	118	..	20	..	30	16	..	..	1 064
44	19	6	138	22	8	52	10	34	..	..	..	4	10	..	..	578
4	6	..	25	..	1	..	..	19	..	6	1	7	2	..	..	108
1	2	..	13	..	..	2	..	4	..	..	..	..	1	..	..	48
39	..	5	269	37	12	..	..	49	6	8	..	15	2	10	..	817
16	3	3	214	23	5	4	2	40	..	..	..	..	..	5	..	525
4	..	1	82	12	..	..	..	14	1	5	..	3	2	..	..	117
3	1	..	11	4	..	4	1	4	..	1	..	1	3	1	..	69
1 631	225	237	2 197	393	127	6	..	1 120	12	706	882	482	119	23	4	12 545
1 622	231	143	1 882	291	73	842	242	664	9	65	1 066	112	163	18	3	11 009
3 253	**456**	**380**	**4 079**	**684**	**200**	**848**	**242**	**1 784**	**21**	**771**	**1 948**	**594**	**282**	**41**	**7**	**28 554**

1891, si sono mantenute per essi le cifre relative all'anno precedente.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1891 (1).

Tav. VII.

Cause di morte	Numero dei morti		
	Maschi	Femm.	*Totale*
Asfissia e apoplessia nel parto	1 157	884	2 041
Idrocefalo	297	200	497
Ernie cerebrali e spina bifida	234	271	505
Cianosi	356	309	665
Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	101	62	163
Labbro leporino	124	92	216
Mostruosità	30	33	63
Atrofia congenita	29 482	25 643	55 125
Vainolo	1 455	1 460	2 915
Morbillo	9 999	9 546	19 545
Scarlattina	3 756	3 498	7 254
Risipola	2 070	1 922	3 992
Febbre migliare	115	167	282
Febbre tifoidea	9 294	9 644	18 938
Tifo esantematico	18	13	31
Meningite cerebro-spinale epidemica	4	8	12
Difterite e crup difterico	6 841	6 943	13 784
Ipertosse	4 093	4 908	9 001
Influenza	163	142	305
Febbri da malaria e cachessia palustre	9 852	8 520	18 372
Dissenteria	180	159	339
Colera asiatico	...	2	2
Sifilide	1 101	1 134	2 235
Setticemia, pioemia, ecc.	530	493	1 023
Pustola maligna, carbonchio	400	242	642
Moccio	10	..	10
Lebbra	1	...	1
Rabbia	70	26	96
Malattie infettive non determinate	820	886	1 706

Cause di morte	Numero dei morti		
	Maschi	Femm.	*Totale*
Tubercolosi generale	3 935	4 983	8 918
Scrofola disseminata	1 095	1 359	2 454
Rachitide	1 547	1 548	3 095
Osteomalacia	52	86	138
Anemia	3 560	4 358	7 918
Clorosi	12	44	56
Leucocitemia	32	30	62
Porpora emorragica	251	249	500
Scorbuto	266	176	442
Marasmo senile	14 595	17 600	32 195
Pellagra	2 283	2 005	4 288
Gotta	94	29	123
Diabete mellito	491	190	681
Tumori maligni dissem.	1 378	1 567	2 945
Apoplessia e congestione cerebrale	16 848	14 779	31 627
Meningite semplice	7 508	6 579	14 087
Meningite tubercolare	1 933	1 887	3 820
Encefalite	1 012	772	1 784
Idrocefalo (non congen.)	1 350	932	2 282
Mielite. Emorragia spin.	1 465	1 142	2 607
Meningite spinale	203	154	357
Tabe dorsale	1 536	1 008	2 544
Tumori cerebrali e tumori spinali (2)	247	173	420
Tumori maligni del cervello e del midollo spinale	8	2	10
Epilessia	1 048	1 035	2 083
Corea	48	54	102
Tetano e trisma traumatico	385	171	556
Tetano per altre cause	39	28	67
Convulsioni	12 067	10 297	22 364

(1) Cifre non ancora definitivamente accertate. — (2) Esclusi i tumori maligni.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1891 (1).

Continua la Tav. VII.

Cause di morte	*Numero dei morti*		
	Maschi	**Femm.**	*Totale*
Demenza paralitica . .	194	116	310
Successioni della pazzia	609	633	1 242
Malattie degli occhi o della cavità orbitale (2)	56	45	101
Tumori maligni idem .	17	27	44
Malattie degli orecchi (2)	272	188	460
Tumori maligni idem .	12	8	20
Malattie delle fosse nasali (2)	102	104	206
Tumori maligni idem .	27	42	69
Malattie della trachea e laringe (2)	2 151	1 341	3 492
Tumori maligni idem .	39	22	61
Crup non difterico . . .	1 736	1 358	3 094
Malattie dei bronchi . .	38 379	37 640	76 019
Malattie della pleura e del mediastino . . .	2 508	1 841	4 349
Congestione ed apoplessia polmonare . . .	1 018	826	1 844
Pneumonite acuta . . .	41 279	32 393	73 672
Pneumonite cronica . .	2 082	2 282	4 364
Tubercolosi polmonare.	13 637	16 845	30 482
Malattie della tiroide (2)	54	88	142
Tumori maligni idem .	11	15	26
Asma	1 545	2 155	3 700
Adenite ed adenia torac.	28	64	92
Tumori maligni del torace	1	7	8
Affezioni del diaframma	5	2	7
Malattie delle arterie. .	2 715	2 267	4 982
Malattie delle vene . .	101	115	216
Malattie dei vasi linfatici	180	167	347
Cangrena degli arti . .	423	284	707
Malattie del cuore . . .	16 576	23 498	40 074
Malattie del pericardio .	800	1 105	1 905

Cause di morte	*Numero dei morti*		
	Maschi	**Femm.**	*Totale*
Angina pectoris	322	259	581
Sincope	3 540	3 652	7 192
Malattie della bocca (2)	1 718	1 615	3 333
Tumori maligni idem .	107	26	133
Malattie della lingua (2)	52	45	97
Tumori maligni idem .	124	23	147
Malattie della parotide (2)	113	107	220
Tumori maligni idem .	20	5	25
Malattie delle tonsille, faringe ed esofago (2)	652	615	1 267
Tumori maligni idem .	191	119	310
Malattie dello stomaco:			
gastrite	2 969	2 892	5 861
ulcera rotonda . . .	328	240	568
ascesso, restringim. pilorico	166	97	263
tumori maligni . . .	1 930	1 489	3 419
Malattie del fegato:			
epatite, cirrosi . . .	3 439	2 153	5 592
atrofia gialla acuta .	79	47	126
ascesso	83	70	153
tumori maligni . . .	657	612	1 269
echinococchi	28	17	45
calcoli biliari	62	59	121
itterizia	745	447	1 192
Malattie della milza (2) .	132	82	214
Tumori maligni idem .	17	18	35
Malattie del pancreas (2)	5	4	9
Tumori maligni idem .	30	15	45
Malattie degli intestini:			
enterite, diarrea e colera indigeno . . .	53 515	52 697	106 212
emorragia	176	95	271
volvolo	1 151	711	1 862

(1) Cifre non ancora definitivamente accertate. — (2) Esclusi i tumori maligni.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1891 (1).

Continua la Tav. VII.

Cause di morte	Numero dei morti			Cause di morte	Numero dei morti		
	Maschi	Femm.	*Totale*		Maschi	Femm.	*Totale*
ascesso, restringim. intestinale	53	56	109	Pelvi e metroperitonite puerperale	..	862	862
tumori maligni	275	255	530	Sincope dopo il parto	..	302	302
ernie	907	518	1 425	Malattie da gravidanza non determinata	..	94	94
parassiti	1 154	1 144	2 298	Flemmone, piaghe, cangrena della pelle	1 781	1 450	3 231
Tabe mesenterica	5 346	6 092	11 438	Tumori maligni della pelle	13	8	21
Peritonite	2 134	2 614	4 748	Lupo	48	60	108
Idrope-ascite	1 076	1 801	2 877	Elefantiasi degli arabi	14	8	22
Tumori addominali (2)	222	420	642	Favo	90	46	136
Tumori maligni idem	138	213	351	Pemfigo, eczema, ecc.	565	446	1 011
Malattie dei reni (2)	4 776	4 344	9 120	Sclerema	1 587	1 407	2 994
Tumori maligni idem	63	43	106	Malattie delle ossa (2)	647	588	1 235
Malattie della vescica (2)	2 329	272	2 601	Tumori maligni idem	24	18	42
Tumori maligni idem	123	42	165	Malattie delle articolaz.	442	458	900
Malattie dell'uretra e prostata (2)	379	7	386	Male di Pott	119	139	258
Tumori maligni idem	44	..	44	Reumatismo articolare acuto	445	566	1 011
Malattie delle capsule soprarrenali	40	23	63	Reumatismo cronico	389	749	1 138
Malattie dei testicoli (2)	106	..	106	Psoite	16	17	33
Tumori maligni idem	33	..	33	Atrofia muscolare progressiva	57	41	98
Malattie dell'ovaia (2)	..	262	262	Morti accident. in istato di ubbriachezza	25	..	25
Tumori maligni idem	..	37	37	Morti per annegamento	1 169	481	1 650
Malattie dell'utero e vagina (2)	..	1 587	1 587	Id. per freddo	157	37	194
Tumori maligni idem	..	2 360	2 360	Id. per insolazione	149	53	202
Malattie delle mammelle (2)	1	68	69	Id. per fulminazione	92	46	138
Tumori maligni idem	21	878	899	Id. per caduta	2 036	636	2 672
Gravidanza estrauterina	..	9	9	Morti per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	199	35	234
Metrorragia dopo il parto	..	742	742	Id. per ferite da taglio	37	9	46
Distocia	..	130	130				
Eclampsia puerperale	..	290	290				
Febbre puerperale	..	1 642	1 642				

(1) Cifre non ancora definitivamente accertate. — (2) Esclusi i tumori maligni.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO NELL'ANNO 1891 (1).

Continua la Tav. VII.

Cause di morte	Numero dei morti		
	Maschi	Femm.	Totale
Morti per lesioni da macchine agrarie ed industriali	18	..	18
Id. per schiacciamento	781	158	939
Id. per violenze di animali	80	16	96
Id. per ustione . . .	1 088	1 459	2 547
Id. per inanizione . .	26	23	49
Id. per soffocamento.	89	71	160
Id. per asfissia . . .	167	64	231
Id. per morsi di vipera o di altri animali velenosi	7	6	13
Id. per cause non determinate	660	285	945
Id. per avvelen. acuti	99	60	159
Avvelenamenti cronici accidentali	4	3	7
Id. professionali. .	38	3	41
Alcoolismo *(delirium tremens)*.	416	50	466
Suicidi per annegamento	281	130	411
Id. con armi da fuoco	415	11	426
Id. id. da taglio	54	14	68
Id. per impiccamento	225	46	271
Id, per precipitazione	134	48	182
Id. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.	54	2	56
Id. per avvelenam. .	82	34	116
Id. per asfissia . . .	72	23	95
Id. per altri mezzi o per mezzi non determinati	68	17	85
Omicidi	1 202	211	1 413
Condanne all' estremo supplizio.	1	..	1
Morti per causa ignota .	10 365	11 559	21 924
TOTALE . . .	402 496	392 831	795 327

(1) Cifre non ancora definitivamente accertate.

NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE NEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA NELL'ANNO 1892.

Tav. VIII.

Comuni	*Popolazione* nell'intero comune al 31 dicembre 1892 (1)	*Numero dei morti* — Totale		Per alcune malattie nella popolazione totale											
		nella popolazione residente	nella popolazione avventizia	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e tifo esantematico	Difterite	Ipertosse	Febbre da malaria	Sifilide, scrofola disseminata e meningite tubercolare	Polmonite	Tubercolosi generale e polmonare	Enterite e diarrea	Febbre puerperale
Alessandria	73 500	1 487	140	4	9	..	10	13	..	1	28	158	173	177	3
Ancona	54 500	1 182	30	..	1	..	23	2	5	..	13	77	82	103	3
Aquila degli Abruzzi	20 500	543	7	..	33	1	8	1	5	1	8	61	22	81	2
Arezzo	43 000	1 147	58	..	2	29	21	8	3	3	19	47	54	204	1
Ascoli Piceno	29 000	622	7	..	..	..	17	3	11	2	8	47	38	96	..
Avellino	26 500	553	35	..	..	..	20	3	3	5	8	75	23	96	3
Bari delle Puglie	74 000	1 636	58	..	70	92	87	37	1	19	39	91	58	241	2
Belluno	17 500	440	29	..	1	..	6	3	34	1	8	56	30	21	..
Benevento	26 000	590	13	2	5	2	24	3	3	24	16	77	16	66	4
Bergamo	42 500	1 140	263	..	1	3	11	8	4	..	14	114	110	140	..
Bologna	141 500	3 895	308	..	49	45	56	58	34	..	61	561	399	244	6
Brescia	66 500	1 875	409	..	35	75	57	9	26	9	27	238	193	204	4
Cagliari	42 000	988	122	..	83	1	19	32	..	67	19	74	78	112	..
Caltanissetta	36 000	1 157	2	..	133	..	6	23	13	14	11	84	22	281	2
Campobasso	15 500	402	5	1	14	8	10	5	..	3	5	36	13	68	2
Caserta	34 000	927	3	1	3	18	28	8	1	5	28	165	36	137	2
Catania	119 500	3 281	40	..	68	210	67	36	10	32	9	299	153	602	8
Catanzaro	33 500	1 053	5	..	4	33	14	15	..	76	74	58	34	131	2
Chieti	24 500	587	12	..	1	1	13	8	2	10	24	48	28	76	1
Como	32 000	708	249	1	1	..	7	6	..	..	15	124	103	49	2
Cosenza	19 500	608	41	2	7	8	12	8	11	16	5	57	25	67	1
Cremona	36 500	964	420	1	20	10	50	..	4	2	36	127	147	65	6
Cuneo	29 500	709	42	..	2	4	9	5	..	..	3	92	44	118	..
Ferrara	85 500	2 269	79	17	1	33	46	28	43	23	33	163	124	199	7
Firenze	197 500	4 354	792	1	81	4	83	64	12	2	71	703	570	250	8
Foggia	44 500	1 169	125	1	2	..	34	16	..	79	21	168	49	170	2
Forlì	44 000	1 032	33	..	4	3	15	23	2	..	16	134	85	99	1
Genova	212 500	5 118	301	104	18	18	53	44	19	5	116	901	523	367	6
Girgenti	24 000	510	31	..	..	..	17	..	..	33	4	34	32	85	..
Grosseto	9 000	241	53	..	7	..	4	..	7	27	4	71	19	11	1
Lecce	29 500	566	2	1	17	..	11	12	..	20	10	53	37	59	1

Livorno	104 000	2 273	52	1	5	2	48	80	10	3	58	251	285	188	10
Lucca	76 500	1 599	285	1	21	2	89	18	2	..	18	172	162	128	5
Macerata	24 500	515	52	..	..	..	8	..	9	..	6	59	27	81	..
Mantova	29 500	869	284	..	..	3	13	..	..	4	9	69	97	112	4
Massa	28 500	582	2	..	..	1	15	8	1	2	12	25	89	85	1
Messina	141 000	8 982	21	..	155	26	51	87	21	12	85	335	225	528	4
Milano	426 500	9 448	1 309	16	84	15	284	409	52	20	240	1 148	1 212	722	10
Modena	64 500	1 797	103	..	25	1	28	14	33	1	27	262	154	185	5
Napoli	532 500	13 764	842	55	40	26	95	117	11	81	297	1 982	885	1 878	12
Novara	38 000	882	365	..	8	2	20	36	1	1	17	114	101	104	3
Padova	79 500	2 081	219	3	4	3	28	15	4	5	150	142	229	162	2
Palermo	273 000	5 309	452	..	40	1	60	53	33	81	66	557	403	807	11
Parma	51 500	1 406	319	..	2	36	29	4	2	1	29	230	215	98	3
Pavia	37 000	896	257	..	3	9	19	1	3	1	21	106	84	96	2
Perugia	54 500	1 654	105	..	9	1	21	50	5	2	47	166	100	100	1
Pesaro	24 500	694	66	..	16	4	5	1	5	..	7	75	31	82	2
Piacenza	37 000	822	374	..	2	1	39	3	..	2	28	142	113	78	2
Pisa	61 500	1 232	250	6	4	8	41	13	4	3	27	131	167	107	3
Porto Maurizio	8 000	147	4	..	4	..	1	6	..	..	1	9	10	13	..
Potenza	18 500	407	24	..	..	..	3	3	..	21	1	43	3	89	..
Ravenna	66 500	1 568	33	..	..	22	22	30	16	16	16	243	105	154	1
Reggio di Calabria	43 000	1 228	44	..	78	8	22	9	5	11	28	101	72	228	6
Reggio nell'Emilia	56 000	1 599	278	1	9	1	22	..	13	2	22	218	159	170	3
Roma	440 000	7 275	2 041	3	49	19	116	142	16	139	371	1 104	1 202	604	17
Rovigo	11 500	224	44	..	..	..	8	2	..	1	7	16	31	21	..
Salerno	39 000	1 298	2	1	3	2	37	1	3	12	19	142	43	265	2
Sassari	41 000	980	13	..	5	..	4	63	17	7	17	102	105	150	2
Siena	28 500	735	345	..	13	9	13	1	2	2	11	96	97	75	2
Siracusa	28 000	668	11	..	5	2	16	2	4	21	15	63	29	119	..
Sondrio	8 000	126	8	..	..	..	3	1	..	..	3	11	9	15	1
Teramo	21 000	574	3	..	1	..	15	1	..	9	3	56	28	61	..
Torino	330 000	6 790	814	2	82	11	143	118	104	9	110	1 143	818	564	16
Trapani	44 000	921	46	..	..	..	23	8	4	144	10	110	56	113	1
Treviso	33 500	735	118	3	7	..	10	10	17	1	14	86	89	52	..
Udine	36 000	754	190	1	..	..	4	4	7	2	12	73	80	78	..
Venezia	149 500	3 843	376	5	2	2	49	42	11	6	65	480	358	351	5
Verona	69 500	1 964	261	..	..	2	37	7	9	2	36	222	161	153	3
Vicenza	40 000	1 130	162	..	..	..	15	14	4	1	8	91	122	99	1
Totale	5 274 500	124 469	13 788	234	1 348	817	2 239	1 799	681	1 004	2 666	15 368	11 426	12 974	220

(1) La popolazione dei singoli comuni al 31 dicembre 1892, fu calcolata prendendo per base la cifra di popolazione presente con dimora stabile in quei comuni, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, esclusi i militari, e vi si è aggiunta la differenza fra la cifra dei nati e quella dei morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, e l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati in altro comune del Regno od all'estero dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892, secondo le risultanze del registro comunale di anagrafe. Inoltre si è aggiunta la guarnigione militare, secondo lo stato dei corpi al 31 dicembre 1892 e la cifra della popolazione che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni siano avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

MASCHI MORTI NEL 1890 IN ETÀ DA 20 ANNI IN SU

CLASSIFICATI PER GRUPPI DI ETÀ E PER PROFESSIONI O CONDIZIONI.

Proporzione dei morti in ciascuna classe di età su 100 morti da 20 anni in su.

Tav. IX.

Professioni	*Età dei morti*							
	Da 20 a 25 anni	*Da 25 a 30 anni*	*Da 30 a 40 anni*	*Da 40 a 50 anni*	*Da 50 a 60 anni*	*Da 60 a 70 anni*	*Da 70 a 80 anni*	*Da 80 anni in su*
Agricoltori	4.53	4.20	8.25	10.10	14.31	22.10	24.17	12.34
Pastori, mandriani	4.81	6.24	11.34	14.14	16.94	19.83	17.28	9.42
Carbonai	3.61	4.69	10.11	14.44	16.97	25.99	17.33	6.86
Boscaiuoli, taglialegna, segatori	3.95	4.24	7.06	13.28	14.69	25.71	19.77	11.30
Pescatori, barcaiuoli	2 30	2.17	5.50	8.44	15.73	25.32	26.73	13.81
Marinai	7.01	5.08	9.01	12.49	12.48	19.34	20.80	13.79
Braccianti, giornalieri	5.32	5.06	9.58	11.92	15.65	22.01	20.57	9.89
Facchini	2.73	3.18	11.62	13.76	19.79	25.24	17.97	5.71
Cantonieri ferroviari e stradali	3.94	7.44	17.94	18.16	15.97	19.26	12.47	4.82
Spazzini, selciaroli	4.90	3.45	9.51	9.80	19.60	27.09	20.46	5.19
Tagliapietre, scalpellini, marmisti	6.02	7.49	8.95	16.44	19.12	19.92	16.04	6.02
Cavatori, minatori	9.22	8.18	20.75	22.85	16.14	12.37	8.18	2.31
Solfatari	12.24	8.57	20.42	19.59	19.18	11.43	6.12	2.45
Filatori	7.37	6.91	10.60	6.45	21.20	25.35	16.59	5.53
Tessitori	4.45	3.51	8.43	11.83	13.82	23.07	23.77	11.12
Tintori, verniciatori	3.92	3.39	11.23	16.97	16.71	20.10	19.58	8.10
Tappezzieri, materassai	8.16	3.02	6.95	11.48	15.11	25.98	19.94	9.36
Funai, canepini	2.14	2.67	7.49	9.36	15.77	27.01	25.67	9.89
Panierai, sediari, ombrellai, fabbricanti di ventagli	6.61	2.70	12.31	12.91	15.32	24.02	18.32	7.81
Pellettieri, valigiai, sellai	6.62	4.18	7.32	12.20	16.38	24.03	22.30	6.97
Conciapelli	3.10	2.66	11.50	14.16	12.83	21.68	21.68	12.39
Calzolai	8.52	6.08	10.69	12.58	14.02	18.71	19.94	9.46
Sarti	6.69	4.15	7.27	8.38	13.34	22.26	25.56	12.35
Cappellai, berettai	7.17	7.17	14.72	9.43	13.59	24.15	16.98	6.79
Mugnai	3.15	5.09	9.36	10.68	15.67	26.25	22.07	7.73
Fornai	4.01	7.17	10.34	12.45	21.94	20.67	16.46	6.96
Panattieri, pastai, pasticcieri	8.41	8.31	11.65	11.75	16.62	21.08	14.99	7.19
Caffettieri, liquoristi, birrai	3.97	4.56	12.11	15.87	21.43	23.81	14.68	3.57
Osti, trattori, cantinieri	2.46	3.73	11.59	17.09	19.74	20.73	18.08	6.58
Cuochi, friggitori, rosticcieri	1.83	3.64	6.62	12.25	18.71	25.66	23.51	7.78
Macellai	3.35	4.52	12.56	13.90	19.10	20.27	17.76	8.54
Pizzicagnoli	4.60	3.37	11.66	14.11	15.95	22.39	20.86	7.06
Erbivendoli, fruttivendoli, pollivendoli, lattivendoli	3.43	4.36	8.19	10.70	16.25	24.44	23.38	9.25
Ebanisti, falegnami, carpentieri	7.24	4.87	8.39	11.15	13.44	21.80	22.65	10.46
Carrai	7.14	4.17	13.10	16.67	16.67	20.83	15.47	5.95
Fornaciai, mattonai, stovigliai	6.93	7.36	8.44	12.77	15.80	23.38	17.96	7.36

MASCHI MORTI NEL 1890 IN ETÀ DA 20 ANNI IN SU

CLASSIFICATI PER GRUPPI DI ETÀ E PER PROFESSIONI O CONDIZIONI.

Proporzione dei morti in ciascuna classe di età su 100 morti da 20 anni in su.

Continua la Tav. IX.

Professioni	*Età dei morti*							
	Da 20 *a* 25 *anni*	*Da* 25 *a* 30 *anni*	*Da* 30 *a* 40 *anni*	*Da* 40 *a* 50 *anni*	*Da* 50 *a* 60 *anni*	*Da* 60 *a* 70 *anni*	*Da* 70 *a* 80 *anni*	*Da* 80 *anni in su*
Fabbri ferrai, meccanici, fuochisti, fonditori	10.23	6.87	11.27	12.41	13.26	18.55	19.14	8.27
Maniscalchi	5.61	6.54	6.54	8.41	15.89	18.69	28.04	10.28
Calderai, lattonieri, ottonai, ramai, stagnari	8.86	7.45	12.94	12.06	16.49	15.96	17.91	8.33
Muratori, imbianchini	7.00	6.29	10.33	11.79	16.76	20.65	19.16	8.02
Carrettieri, mulattieri, stallieri	5.02	5.95	13.02	16.64	16.58	21.31	14.89	6.59
Cocchieri, vetturini	3.85	4.10	10.77	15.21	18.80	21.34	17.95	7.98
Barbieri, parrucchieri	6.13	5.29	11.84	13.79	14.35	18.66	22.84	7.10
Tipografi, litografi, lègatori	14.70	12.97	16.14	14.70	12.97	14.12	10.08	4.32
Incisori, pittori, scultori, intagliatori, fotografi	7.58	7.39	10.42	14.20	14.58	19.70	18.18	7.95
Orefici, gioiellieri, orologiai	7.83	7.31	13.58	12.27	17.75	20.37	13.58	7.31
Operai in genere	8.41	8.27	13.69	15.11	16.46	18.46	14.11	5.49
Commercianti, banchieri, agenti di cambio, droghieri, merciai	2.90	3.37	10.52	14.24	17.45	23.25	19.64	8.63
Sensali, magazzinieri, spedizionieri	1.98	2.07	6.31	11.77	18.64	27.59	22.13	9.51
Commessi di studio e di negozio	11.16	9.87	16.95	20.39	15.67	13.09	9.87	3.00
Professori e maestri	2.43	5.27	11.97	15.21	17.04	19.27	21.30	7.51
Impiegati pubblici e privati	4.67	6.18	14.36	17.77	20.50	18.45	13.05	5.02
Scrivani, copisti, computisti	6.11	3.63	12.71	16.83	20.46	18.81	16.50	4.95
Artisti lirici e drammatici, musicanti	5.55	2.78	9.72	11.46	17.36	22.92	22.57	7.64
Avvocati, procuratori, notai, magistrati	0.82	2.87	5.88	9.17	16.28	24.49	29.00	11.49
Ingegneri geometri	3.27	2.51	8.54	11.06	20.85	25.38	18.34	10.05
Chimici farmacisti	1.60	4.00	5.87	12.53	21.33	23.20	17.60	13.87
Medici e veterinari	0.31	3.14	8.32	8.01	13.84	23.55	27.47	15.86
Infermieri	1.09	7.61	18.48	17.39	23.91	17.39	8.70	5.43
Sacerdoti, monaci	0.73	1.91	2.71	3.81	11.59	24.36	36.22	18.67
Capitalisti, possidenti	2.00	2.14	4.75	7.38	12.04	23.78	28.98	18.93
Camerieri, domestici e sacrestani	4.63	5.40	9.21	10.44	14.78	22.52	22.46	10.56
Portieri	0.66	0.00	2.97	8.58	18.48	33.01	27.39	8.91
Fattorini, accenditori	2.51	6.70	13.13	18.44	20.95	17.88	15.64	4.75
Guardie di pubblica sicurezza, urbane, daziarie, doganali, forestali, carcerarie	5.64	9.27	18.15	19.09	18.41	15.73	10.35	3.36
Professioni girovaghe	2.86	3.58	10.02	18.14	18.62	25.06	15.75	5.97
Cenciaioli e rigattieri	1.81	1.81	6.02	8.43	12.05	27.11	29.52	13.25
Totale di qualunque professione	5.42	4.58	8.58	10.74	14.69	21.85	22.82	11.52

MASCHI MORTI NEL 1890 IN ETÀ DA 15 ANNI IN SU CLASSIFI

Cifre proporzionali a 100 morti di qualsiasi malattia

Tav. X.

Numero d'ordine	*Professioni*	*Febbre tifoidea*	*Febbri e cachessia da malaria*	*Sifilide*	*Tubercolosi generale e polmonare*	*Scrofola disseminata*	*Meningite tubercolare*	*Tabe mesenterica*
1	Agricoltori	2.68	2.61	0.08	5.58	0.12	0.10	0.34
2	Pastori, mandriani	2.14	5.58	0.14	4.46	0.19	..	0.37
3	Pescatori, barcaiuoli	2.50	1.50	0.13	6.88	..	..	0.25
4	Marinai	1.64	2.39	0.60	8.61	0.07	..	0.45
5	Braccianti, giornalieri	2.79	3.15	0.15	7.45	0.15	0.10	0.31
6	Facchini	1.73	0.83	0.26	11.54	0.13	0.13	0.58
7	Tagliapietre, scalpellini, marmisti	2.54	1.15	0.25	18.57	..	0.13	0.38
8	Cavatori, minatori	3.01	3.21	0.40	9.82	..	0.20	..
9	Solfatari	3.73	4.85	..	6.72	0.37	..	..
10	Filatori	2.14	0.43	..	14.95	0.43	1.28	0.43
11	Tessitori	1.69	0.11	..	13.54	0.34	..	0.56
12	Conciapelli	1.30	..	..	10.00	..	0.43	..
13	Calzolai	2.60	1.04	0.36	15.15	0.23	0.27	0.54
14	Sarti	2.64	1.11	0.17	14.12	0.30	0.13	0.60
15	Mugnai	2.86	1.58	..	9.77	..	..	0.30
16	Fornai	2.25	1.43	0.20	14.11	0.20	0.61	0.61
17	Panattieri, pastai, pasticcieri	3.47	0.38	0.19	16.20	0.19	0.10	0.58
18	Caffettieri, liquoristi, birrai	2.32	0.39	0.39	15.86	..	0.39	0.39
19	Osti, trattori, cantinieri	1.64	0.68	0.39	10.05	..	0.10	0.10
20	Macellai	2.26	0.65	0.65	12.28	0.16	0.16	0.32
21	Ebanisti, falegnami, carpentieri	2.63	0.80	0.25	16.79	0.15	0.23	0.53
22	Fornaciai, mattonai, stovigliai	2.51	1.88	..	11.27	0.21	..	0.63
23	Fabbri ferrai, meccanici, fuochisti, fonditori	3.23	0.96	0.38	18.72	0.10	0.14	0.83
24	Calderai, lattonieri, ottonai, ramai, stagnari	2.87	1.01	0.51	17.87	0.51	0.34	0.84
25	Muratori, imbianchini	2.92	1.51	0.28	11.22	0.07	0.28	0.65
26	Carrettieri, mulattieri, stallieri	3.35	6.65	0.11	10.51	0.17	0.06	0.11
27	Cocchieri, vetturini	2.52	0.92	0.42	10.74	0.08	..	0.34
28	Barbieri, parrucchieri	2.25	0.53	0.40	17.90	0.13	0.13	0.40
29	Tipografi, litografi, legatori	2.27	0.50	..	34.76	0.25	0.25	0.25
30	Incisori, pittori, scultori, intagliatori, fotografi	2.01	..	0.18	17.52	0.18	..	0.37
31	Commercianti, banchieri, agenti di cambio, droghieri, merciai	2.11	1.10	0.12	10.41	0.14	0.14	0.30
32	Commessi di studio e di negozio	4.13	0.79	0.39	24.80	0.20	0.20	0.39
33	Professori e maestri	2.23	0.40	..	14.78	..	..	0.41
34	Scolari, studenti, seminaristi	6.28	0.64	0.21	45.90	1.38	0.75	2.13
35	Impiegati pubblici e privati	3.03	0.96	0.05	16.28	0.05	0.19	0.24
36	Scrivani, copisti, computisti	1.76	0.32	0.16	18.05	0.16	..	0.32
37	Avvocati, procuratori, notai, magistrati	2.46	1.09	0.27	4.92	0.14	..	0.14
38	Ingegneri, geometri	1.74	1.49	0.25	8.46	..	..	0.25
39	Chimici, farmacisti	1.59	0.80	..	6.10	..	..	..
40	Medici, veterinari	1.73	0.78	..	6.12	..	0.16	..
41	Sacerdoti, monaci	1.38	0.88	..	4.63	..	0.04	0.11
42	Pensionati	0.81	0.30	0.09	3.30	0.04	..	0.30
43	Capitalisti, possidenti	1.94	1.02	0.11	5.87	0.05	0.10	0.29
44	Camerieri, domestici, sagrestani	1.54	0.80	0.23	14.70	0.06	0.17	0.34
45	Portieri	0.66	0.33	0.66	7.56	..	..	0.33
46	Guardie di P. S., urbane, daziarie, doganali, forestali, carcerarie	2.54	2.94	0.13	13.09	..	0.13	0.27
47	Soldati	18.00	1.58	0.33	20.24	0.07	0.72	0.85
48	Cenciaiuoli, rigattieri	1.19	0.60	0.60	7.13	0.60	..	0.60
	Su 100 morti di tutte le professioni.	2.62	2. »	0.14	8.45	0.12	0.13	0.37

CATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER CAUSE DI MORTI.

avvenute in individui della stessa professione o condizione.

Malattie												
Anemia	*Marasmo senile*	*Pellagra*	*Gotta*	*Diabete mellito ed insipido*	*Tumori maligni*	*Apoplesia*	*Meningite semplice*	*Encefalite*	*Mielite*	*Meningite spinale*	*Tabe dorsale*	*Numero d'ordine*
0.32	8.40	1.68	0.02	0.14	2.33	7.13	0.93	0.27	0.46	0.04	0.43	1
0.14	4.83	0.37	..	0.14	1.67	4.55	1.02	0.19	0.19	..	0.14	2
0.25	9.64	1.13	..	..	4.38	10.26	0.88	0.13	0.62	..	0.50	3
0.22	7.71	..	0.07	0.15	3.67	10.48	0.60	0.52	0.37	0.07	0.67	4
0.39	7.32	1.37	0.02	0.09	2.61	6.82	0.94	0.34	0.51	0.04	0.48	5
0.38	4.10	0.51	..	0.13	4.04	9.10	0.71	0.58	0.45	0.13	0.51	6
0.76	4.07	0.64	..	0.13	2.29	6.49	1.27	0.51	0.64	..	..	7
..	2.20	..	..	..	1.20	3.01	1.40	0.80	1.00	..	0.20	8
1.49	1.12	..	..	0.37	0.37	5.23	..	..	..	0.37	..	9
0.85	3.85	..	..	0.43	2.99	12.39	0.43	0.85	0.43	..	..	10
0.45	9.59	1.58	..	0.34	2.60	7.90	1.02	0.11	0.45	0.11	0.23	11
0.43	8.26	0.44	0.44	..	3.04	10.44	0.44	..	0.87	..	0.87	12
0.34	6.46	0.39	0.07	0.16	2.65	8.81	1.11	0.27	0.59	0.05	0.86	13
0.47	7.91	0.30	0.08	0.13	2.64	10.55	1.02	0.17	0.89	0.04	0.47	14
0.20	5.53	1.09	0.20	..	2.27	8.49	1.48	0.10	0.49	0.10	0.79	15
0.20	5.52	..	..	0.21	2.45	7.77	1.28	0.82	0.21	0.21	1.43	16
0.10	5.21	0.10	0.10	0.29	2.12	8.68	1.54	0.67	0.38	0.10	0.19	17
0.39	2.32	0.19	..	0.39	2.90	11.80	0.97	0.19	1.16	..	0.97	18
0.39	3.86	0.19	0.10	0.39	3.38	11.11	1.55	0.77	0.39	0.19	0.68	19
0.48	4.85	..	0.16	0.82	4.85	8.56	0.97	0.97	0.65	..	1.62	20
0.33	7.09	0.03	..	0.23	3.01	8.85	0.85	0.45	0.55	0.10	0.73	21
..	5.64	1.46	..	0.21	2.92	7.91	1.25	0.21	0.42	..	0.42	22
0.52	5.23	0.34	0.03	0.21	2.65	7.33	1.07	0.55	0.62	0.03	0.65	23
..	6.07	0.17	0.17	0.34	3.04	7.58	1.01	0.34	0.17	..	0.17	24
0.32	5.38	0.56	0.02	0.28	3.39	7.98	1.32	0.46	0.56	0.12	0.56	25
0.17	4.38	0.34	..	0.17	2.50	7.27	0.74	0.17	0.51	0.11	0.34	26
0.34	4.20	0.08	..	0.17	3.69	9.65	0.92	0.42	0.25	0.17	0.50	27
0.93	5.17	0.13	0.13	..	2.52	11.27	1.06	0.53	0.80	0.27	1.06	28
1.51	2.02	..	..	0.25	4.54	7.81	1.01	0.50	1.01	..	..	29
0.18	4.20	..	..	0.18	2.55	10.95	1.82	0.55	1.09	0.18	0.73	30
0.39	4.53	0.12	0.21	0.66	3.66	10.66	0.91	0.55	0.78	0.09	0.98	31
0.20	1.97	..	..	0.20	3.35	7.87	0.79	1.38	0.59	..	1.57	32
0.40	4.25	..	0.20	0.81	4.45	11.34	1.82	1.42	0.61	0.40	1.62	33
0 96	..	0.11	..	0.32	0.11	1.06	2.66	0.11	0.53	..	..	34
0.24	2.46	..	0.24	0.48	4.19	8.86	1.16	0.67	0.92	..	1.45	35
0.48	3.67	..	0.32	0.64	2.08	11.82	1.59	0.64	1.44	0.32	0.80	36
..	5.74	..	0.82	0.41	3.82	15.16	0.96	1.09	2.05	0.14	1.91	37
..	6.22	..	0.25	0.75	3.98	12.44	1.24	0.99	0.99	0.25	0.75	38
0.27	5.04	0.27	0.80	1.06	6.10	15.11	1.59	0.80	1.59	..	2.12	39
0.63	5.49	..	..	0.78	3.30	16.48	1.10	1.41	1.26	0.16	1.41	40
0.11	8.42	..	0.57	0.81	2.69	18.83	0.85	0.78	1.24	0.04	1.91	41
0.13	9.73	0.04	0.21	0.21	4.28	17.10	0.73	0.69	1.59	0.04	2.19	42
0.24	8.53	0.21	0.39	0.59	3.50	12.51	0.75	0.51	0.92	0.09	1.17	43
0.23	6.18	0.46	..	0.17	2.97	9.67	0.63	0.40	0.63	0.06	0.63	44
..	4.60	..	..	..	3.95	13.49	0.66	..	0.33	..	1.31	45
0.27	1.74	..	..	0.13	4.41	8.14	0.93	0.53	0.40	0.27	1.47	46
0.13	0.13	..	..	0.07	0.26	1.25	4.01	0.07	0.33	0.13	..	47
0.60	6.55	0.60	..	..	2.98	11.30	1.19	1.19	1.19	..	0.60	48
0.33	7.31	1.05	0.07	0.22	2.72	8.45	0.97	0.38	0.59	0.07	0.64	

MASCHI MORTI NEL 1890 IN ETÀ DA 15 ANNI IN SU CLASSIFI

Cifre proporzionali a 100 morti di qualsiasi malattia

Continua la Tav. X.

Numero d'ordine	Professioni	Epilessia	Malattie della trachea e laringe	Malattie dei bronchi	Malattie della pleura e del mediastino	Congestione polmonare ed apoplessia polmonare, pneumorragia	Pneumonite crupposa e catarrale acuta	Pneumonite cronica
1	Agricoltori	0.45	0.15	6.33	1.11	0.36	19.53	1.16
2	Pastori, mandriani	0.28	0.37	5.44	1.44	0.37	25.51	0.84
3	Pescatori, barcaiuoli	0.25	0.38	4.88	1.00	..	12.77	1.75
4	Marinai	0.37	0.37	4.94	1.57	0.30	13.47	1.05
5	Braccianti, giornalieri	0.39	0.15	6.38	1.13	0.31	19.95	1.25
6	Facchini	0.32	0.06	5.51	0.96	0.77	15.90	1.54
7	Tagliapietre, scalpellini, marmisti	0.51	..	5.59	0.89	0.64	17.04	1.65
8	Cavatori, minatori	0.40	0.20	4.61	1.40	0.60	21.85	0.40
9	Solfatari	0.75	0.37	4.11	0.75	0.37	18.66	1.12
10	Filatori	0.43	0.43	7.26	0.85	0.43	14.53	0.85
11	Tessitori	0.23	..	6.21	1.24	0.79	12.98	1.02
12	Conciapelli	..	0.44	7.39	0.44	..	13.91	2.17
13	Calzolai	0.45	0.14	6.05	0.84	0.23	13.52	1.22
14	Sarti	0.34	0.13	7.53	1.02	0.55	11.87	1.06
15	Mugnai	..	0.10	6.61	0.59	0.59	17.57	1.68
16	Fornai	..	0.41	3.89	1.43	0.61	20.04	0.41
17	Panattieri, pastai, pasticcieri	0.19	0.10	5.69	1.25	0.38	13.98	1.45
18	Caffettieri, liquoristi, birrai	0.77	0.19	6.38	1.35	0.77	11.03	2.51
19	Osti, trattori, cantinieri	0.19	0.19	4.15	0.87	0.58	13.91	1.35
20	Macellai	..	0.32	7.27	0.97	0.97	10.18	0.81
21	Ebanisti, falegnami, carpentieri	0.28	0.13	6.69	0.93	0.45	12.76	1.63
22	Fornaciai, mattonai, stovigliai	0.21	..	6.27	1.25	0.21	13.99	0.84
23	Fabbri ferrai, meccanici, fuochisti, fonditori	0.34	0.17	5.44	0.86	0.31	15.66	1.10
24	Calderai, lattonieri, ottonai, ramai, stagnari	0.17	0.34	5.05	..	0.51	11.97	1.01
25	Muratori, imbianchini	0.32	0.09	5.52	1.32	0.44	15.12	1.09
26	Carrettieri, mulattieri, stallieri	0.28	0.17	5.11	1.02	0.51	17.33	1.53
27	Cocchieri, vetturini	0.08	0.08	5.37	1.17	0.34	18.20	0.84
28	Barbieri, parrucchieri	0.80	..	5.70	0.27	0.27	13.79	0.93
29	Tipografi, litografi, legatori	0.25	0.25	4.03	1.51	..	10.33	0.50
30	Incisori, pittori, scultori, intagliatori, fotografi	0.18	0.73	6.20	0.73	1.09	9.67	1.46
31	Commercianti, banchieri, agenti di cambio, droghieri, merciai	0.32	0.12	5.29	0.94	0.53	12.68	1.26
32	Commessi di studio e di negozio	..	..	4.72	0.79	0.59	11.42	0.79
33	Professori e maestri	0.21	..	4.45	0.81	0.81	11.74	1.82
34	Scolari, studenti, seminaristi	0.96	0.11	3.30	1.28	..	7.14	..
35	Impiegati pubblici e privati	0.24	0.29	5.06	1.06	0.53	11.51	0.68
36	Scrivani, copisti, computisti	1.92	..	5.48	1.59	0.32	10.54	1.28
37	Avvocati, procuratori, notai, magistrati	0.14	0.14	5.19	0.82	0.82	12.29	0.96
38	Ingegneri, geometri	..	..	4.48	0.75	1.24	9.96	0.99
39	Chimici, farmacisti	0.27	0.27	6.36	0.80	0.53	7.16	1.85
40	Medici, veterinari	0.47	0.16	5.97	0.63	0.47	13.35	1.41
41	Sacerdoti, monaci	0.11	0.07	6.05	0.74	0.67	12.31	0.78
42	Pensionati	0.21	0.04	7.67	0.47	0.39	11.57	1.80
43	Capitalisti, possidenti	0.38	0.15	6.82	0.81	0.51	12.41	1.22
44	Camerieri, domestici, sagrestani	0.23	0.11	7.44	0.97	0.63	13.44	1.32
45	Portieri	0.33	0.33	4.93	0.99	0.33	19.08	0.99
46	Guardie di P. S., urbane, daziarie, doganali, forestali, carcerarie	..	0.13	4.54	0.53	0.53	13.09	0.80
47	Soldati	0.13	0.07	3.55	5.98	0.46	14.19	..
48	Cenciaiuoli, rigattieri	0.60	..	6.54	..	..	14.28	1.19
	Su 100 morti di tutte le professioni.	0.41	0.15	6.15	1.06	0.40	16.83	1.18

CATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER CAUSE DI MORTI.

avvenute in individui della stessa professione o condizione.

Malattie													
Malattie del cuore e del pericardio	*Gastrite*	*Epatite, cirrosi*	*Enterite, diarrea, colera indigeno*	*Ernia intestinali*	*Malattie dei reni*	*Malattia della vescica*	*Reumatismo articolare acuto*	*Morti accidentali in istato di ubbriachezza, alcoolismo (delirium tremens)*	*Morti accidentali*	*Suicidi*	*Omicidi*	*Numero d'ordine*
8.45	0.53	1.30	5.32	0.53	0.95	0.94	0.13	0.09	1.95	0.31	0.46	1
4.51	0.09	1.67	3.62	0.51	0.84	0.65	0.23	..	3.07	0.28	1.53	2
7.63	0.38	2.25	7.76	1.00	0.62	1.13	..	0.13	2.75	0.13	0.50	3
7.56	0.07	2.24	4.27	0.45	1.20	2.02	0.37	0.07	5.46	0.67	0.37	4
7.17	0.29	1.37	5.14	0.47	1.01	0.82	0.12	0.12	2.41	0.34	0.61	5
9.55	0.32	1.92	5.06	0.77	0.96	0.96	0.13	1.54	2.50	1.28	0.71	6
7.01	0.13	1.27	4.83	0.25	1.15	0.64	0.13	0.25	4.20	0.64	0.64	7
4.21	0.20	1.20	3.61	0.20	1.00	0.20	..	..	16.24	0.80	1.20	8
6.34	0.37	2.99	2.24	..	1.49	0.75	..	0.37	13.81	1.49	4.10	9
6.41	..	1.28	4.70	0.43	1.71	1.71	0.43	0.43	1.28	0.43	..	10
9.26	0.34	1.02	5.19	0.57	1.02	1.35	0.11	0.11	1.92	0.45	0.11	11
10.43	..	2.17	4.78	..	2.17	0.87	..	0.44	0.44	1.74	..	12
7.90	0.41	1.88	5.05	0.41	1.25	1.11	0 20	0.66	1.72	0.97	0.93	13
8.97	0.21	1.40	4.81	0.88	1.32	1.36	0.04	0.34	1.06	0.77	0.25	14
7.60	0.79	1.68	4.44	0.10	1.87	1.09	0.30	0.59	3.55	0.30	0.59	15
8.79	0.21	1.84	2.66	1.02	1.64	0.61	0.20	0.21	2.25	0.82	0.41	16
8.97	0.39	2.22	3.86	0.67	1.64	1.35	..	0.58	1.06	1.45	0.87	17
10.25	..	2.13	2.82	0.58	1.16	1.93	0.39	0.58	1.55	2.13	0.39	18
10.92	0.48	5.41	3.67	0.68	1.55	1.64	0.19	1.45	2.51	1.16	0.48	19
9.04	0.81	3.55	4.20	0.32	1.29	0.65	..	0.81	1.29	0.81	1.13	20
8.20	0.38	1.43	4.56	0.35	0.90	1.35	0.20	0.40	1.98	0.58	0.80	21
9.40	..	1.04	5.64	..	0.21	1.04	0.21	0.63	2.71	0.84	1.46	22
7.61	0.38	1.24	4.20	0.34	0.89	1.07	0.21	0.14	2.86	0.89	0.59	23
8.43	0.34	2.19	4.38	0.17	2.19	0.51	0.17	0.84	2.36	1.69	0.34	24
7.58	0.44	1.60	4.08	0.28	1.07	0.86	0.28	0.37	5.24	0.90	0.78	25
6.65	0.40	1.59	3.70	0.63	1.65	1.20	0.28	0.63	7.72	0.57	1.48	26
10.23	0.25	2.10	3.86	0.67	1.43	1.01	0.25	0.25	3.19	0.67	0.84	27
7.03	0.27	2.78	3.85	0.13	0.93	1.86	0.27	0.53	1.59	1.46	0.66	28
5.54	0.25	2.02	2.02	..	2.77	1.01	..	..	1.51	1.51	0.25	29
10.95	0.55	1.28	3.10	0.37	2.74	1.64	0.73	0.37	1.28	1.46	0.37	30
10.27	0.43	2.91	4.05	0.50	1.78	2.01	0.14	0.57	1.44	1.26	0.58	31
8.86	0.59	1.57	2.36	..	1.77	0.98	..	0.20	0.98	5.12	0.20	32
9.72	0.20	2.43	3.44	0.40	2.02	0.61	0.40	..	0.61	1.01	0.21	33
3.41	0.11	0.32	2.24	..	1.38	0.10	0.21	..	3.19	3.09	0.64	34
10.69	0.43	2.46	3.61	0.19	1.88	1.74	0.29	0.34	1.25	2.31	0.34	35
7.51	0.16	2.71	3.99	..	1.44	1.28	0.16	0.80	1.12	2.08	0.16	36
8.06	0.68	2.05	5.60	0.27	2.73	2.19	..	..	1.09	1.50	0.14	37
10.95	0.99	1.99	4.73	0.50	2.24	2.73	..	..	0.74	1.99	0.49	38
11.67	0.53	1.85	3.98	..	2.92	2.12	..	0.27	0.80	1.85	0.80	39
9.73	0.63	2.83	3.45	..	3.30	2.20	..	0.31	0.94	0.78	..	40
10.23	0.46	2.09	3.61	0.35	1.73	3.40	0.21	0.21	0.53	0.14	0.14	41
10.75	0.51	2.06	3.64	0.30	1.46	2.23	..	0.39	0.81	0.56	0.04	42
9.97	0.66	1.86	4.36	0.35	1.44	2.46	0.13	0.26	1.21	0.88	0.39	43
9.10	0.46	2.06	4.35	0.57	1.09	1.14	0.17	0.34	2.57	1.32	0.69	44
12.50	..	2.96	4.27	0.66	3.62	2.96	0.33	0.33	0.33	1.64	..	45
8.01	0.80	1.20	3.84	0.27	1.07	0.93	0.13	0.27	4.27	4.14	3.87	46
1.05	0.13	0.20	1.77	0.07	0.85	0.13	0.46	0.07	3.61	5.45	0.26	47
12.50	1.19	1.19	4.76	..	1.19	0.60	..	..	2.38	1.78	0.60	48
8.47	0.45	1.56	4.81	0.45	1.14	1.19	0.16	0.23	2.25	0.71	0.55	

NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA

ENTRATI **DIRETTAMENTE** (1) NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE L'ANNO **1891**

(Forza media **220,714** uomini)

Tav. XI.

Malattie	Entrati	Morti	Malattie	Entrati	Morti
Riparti di medicina.			Atrofia gialla acuta del fegato	7	7
			Peritonite	94	31
Febbri effimere, sinoche, reumatiche	5 365	5	Altre malattie dell'apparato digerente	33	1
Iperemia cerebrale	46	2	Nefrite	76	14
Apoplessia cerebrale	2	1	Calcolosi renale	2	..
Meningite cerebrale, encefalite	72	55	Altre malattie dei reni	28	1
Meningite spinale, mielite	6	1	Reumatismi muscolari	1 422	..
Paralisi, atassia locomotrice	58	3	Reumatismi articolari	2 517	5
Atrofia muscolare progressiva	3	..	Ileo-tifo	1 243	231
Frenopatie	60	1	Dermo-tifo	4	1
Nevrosi — Epilessia	26	1	Meningite cerebro-spinale epidemica	19	12
Nevrosi — Tetano	2	1	Difterite	24	5
Nevrosi — Altre forme	200	..	Influenza	30	..
Nevralgia sciatica	199	..	Vaiuolo e vaiuoloide	41	..
Altre nevralgie	514	..	Varicella	25	..
Bronchite acuta	10 056	62	Morbillo	1 817	94
Bronchite cronica	417	42	Scarlattina	163	7
Polmonite acuta	2 033	238	Miliare	2	..
Polmonite cronica	62	14	Risipola	651	8
Pleurite ed esiti della medesima	2 947	90	Febbri da malaria	4 232	14
Tubercolosi polmonare	243	85	Cachessia palustre	301	4
Tubercolosi di altri organi	21	6	Dissenteria	43	1
Altre malattie degli organi respiratori	210	3	Altre malattie da infezione	26	2
Pericardite, endocardite	92	3	Scrofolosi	12	..
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	131	4	Scorbuto, porpora emorragica	73	1
Sincope	2	2	Anemia, leucocitemia	365	..
Angina semplice	2 745	1	Avvelenamento	3	..
Parotite	870	..	Alcoolismo	14	..
Catarro gastrico acuto	3 467	8	Asfissia	1	..
Catarro gastrico cronico	73	5	Volvolo	2	2
Catarro enterico acuto	1 328	19	Altre malattie mediche	131	..
Catarro enterico cronico	69	4	**Riparti di chirurgia.**		
Elmintiasi	121	..			
Itterizia catarrale	592	5	Foruncolosi, vespai	495	..
Epatite e cirrosi epatica	20	2	Scabbia	1 269	..

(1) Ossia provenienti dai corpi.

NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA

ENTRATI DIRETTAMENTE (1) NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI IN DETTI OSPEDALI E INFERMERIE DURANTE L'ANNO 1891

Continua la Tav. XI.

Malattie	*Entrati*	*Morti*
Altre malattie della pelle	1 319	..
Otite ed otorrea	1 370	3
Ozena	34	..
Stomatite, gengivite	388	1
Adenite	1 847	4
Tumori benigni	183	1
Tumori maligni	12	2
Idrartro	412	2
Unghia incarnata	178	..
Patereccio	233	..
Flemmone	371	2
Ascessi acuti	920	2
Ascessi lenti	132	5
Piaghe	665	..
Flebite e linfangioite	61	..
Aneurisma	3	1
Ernie	82	..
Emorroidi	100	..
Ragadi e fistole all'ano	153	..
Cistite e calcolosi vescicale	141	..
Uretrite e stringimenti uretrali	122	..
Balano-postite	172	..
Fimosi e parafimosi	56	..
Orchite	276	..
Idrocele	98	..
Periostite, osteite	316	3
Carie e necrosi	99	4
Artrocace	58	6
Lesioni da cause violente:		
Contusioni, escoriazioni	1 097	..
Commozione viscerale	22	6
Scottature	63	..
Ferite lacero-contuse	705	1
Ferite da punta o da taglio	142	1
Ferite d'arma da fuoco	66	4
Distorsioni	1 017	..
Lussazioni	80	..
Fratture (esluse quelle d'arma da fuoco)	285	2
Altre malattie chirurgiche	671	1
Riparti di malattie oftalmiche.		
Congiuntivite semplice	1 565	..
Congiuntivite granulosa	408	..
Congiuntive purulenta	70	..
Cheratite	296	..
Irite, coroidite, retinite	60	..
Emeralopia	84	..
Ambliopia ed amaurosi	6	..
Malattie dell'apparato lacrimale	33	..
Altre malattie oftalmiche	154	..
Riparti di malattie veneree.		
Blenorragia e blenorrea	4 938	..
Orchite blenorragica	1 012	..
Ulceri veneree	3 650	..
Adeniti veneree	3 126	1
Sifilide costituzionale	3 083	1
Riparto d'osservazione	7 734	3
RIEPILOGO.		
Malattie mediche	45 453	1 104
Malattie chirurgiche	15 718	51
Malattie oftalmiche	2 626	..
Malattie veneree	15 809	2
Riparto d'osservazione	7 734	3
Totale	**87 340**	**1 160**

(1) Ossia provenienti dai corpi.

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLA CLASSE 1870 (ESEGUITA NEL 1890).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (1): *Uomini* **226,517**.

Tav. XII.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*
CLASSE I.	
Imperfezioni, malattie costituzionali e malattie che possono aver sede nei vari tessuti o sistemi anatomici.	
Debolezza di costituzione	4 229
Deficienza di sviluppo toracico	7 857
Obesità	152
Scrofola	382
Oligoemia ed altre cachessie congeneri	913
Notevole deperimento organico, reliquato di gravi malattie	52
Diabete zuccherino	18
Pellagra a grado avanzato	5
Tumori di natura maligna ed infettiva	44
Tumori deformanti od impedienti le funzionalità di un organo	108
Dermatosi ributtanti o deturpanti il capo o la faccia	402
Dermatosi di lunga ed incerta cura o facili a recidivare	70
Dermatosi molto estese	180
Elefantiasi	24
Sclerodermia	8
Ulceri croniche	17
Fistole	12
Seni fistolosi	32
Cicatrici al capo impedienti l'uso del copricapo	56
Cicatrici alla faccia deformanti	109
Cicatrici alle altre parti del corpo: impedienti la libertà dei movimenti	304
Cicatrici alle altre parti del corpo: impedienti l'uso delle vestimenta	37
Cicatrici alle altre parti del corpo: disturbanti funzioni di organi importanti o facili ad esulcerarsi	238
Atrofia muscolare progressiva	60
Ernie muscolari	21
Rottura di muscoli e tendini	8
Contratture muscolari	28
Retrazioni ed aderenze muscolari, tendinee od aponeurotiche	44
Aneurismi	29
Varici	879
Cretinismo ed idiotismo	240
Ottusità di mente (imbecillità, stupidità, ecc.)	126
Alienazione mentale	62
Nevralgie gravi ed abituali	8
Atassia locomotrice	8
Paralisi agitante	23
Altre specie di paralisi	30
Epilessia	168
Corea di San Vito	5
Altre convulsioni	9
Sonnambulismo	2
Catalessia	4
Carie estesa	39
Necrosi estesa	6
Ascesso congestizio	6
Alterazioni delle ossa dipendenti da: Ipertrofia	83
Alterazioni delle ossa dipendenti da: Atrofia	118
Alterazioni delle ossa dipendenti da: Rachitismo	123
Alterazioni delle ossa dipendenti da: Callo notevolmente deforme	102
Artrocace	109
Artrite deformante	38
Corpi mobili articolari	9
Anchilosi	475
Lussazioni antiche	411
Idrartro	28
Rigidità articolari	46
Totale della classe I	18 196

NB. Sono compresi in questa tabella anche gli iscritti che vennero riformati per imperfezioni ed infermità fra quelli che, giudicati abili al servizio militare dai Consigli di leva, furono sottoposti a rassegna speciale dopo essere stati incorporati nell'esercito, inquantochè la loro idoneità era stata messa in dubbio dai distretti o dai corpi.

(1) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1ª, alla 2ª ed alla 3ª categoria, e dei riformati per imperfezioni ed infermità. Vedasi la tav. XIV (anno 1890).

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA

FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLA CLASSE 1870.

Continua la Tav. XII.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*
CLASSE II.	
Imperfezioni e malattie delle singole regioni.	
Alopecia	559
Irregolare conformazione della testa	15
Mancanza di una porzione delle ossa del cranio	9
Ragguardevoli depressioni delle ossa del cranio	10
Macchie larghe e deturpanti la faccia.	4
Produzioni organiche diverse alla faccia e deturpanti	4
Mancanza del globo di un occhio	181
Blefaroptosi	20
Lagottalmo	5
Ectropion	72
Entropion	23
Trichiasi	4
Anchiloblefaron	7
Coloboma	3
Epicantide	1
Blefarite ciliare cronica	106
Encantide maligno o molto voluminoso	5
Epifora	43
Malattie croniche della ghiandola lagrimale	5
Dacriocistite cronica	49
Fistola lagrimale	13
Strabismo	79
Paralisi dei muscoli del globo oculare	15
Ottalmospasmo	34
Esottalmo	8
Pterigio	17
Xerosis cronica	17
Congiuntiviti croniche	1 750
Cheratiti croniche riescite ad esiti insanabili	396
Altre cheratiti	159
Alterazioni organiche e malattie insanabili del globo dell'occhio	1 587
Ambliopia amaurotica	183
Astigmatismo	26
Emeralopia	14
Nictalopia	11
Miopia reale	458
Ipermetropia totale	58
Mancanza totale del padiglione di un orecchio	25
Mancanza od altre lesioni del padiglione di un orecchio	16
Otite secretiva cronica	263
Sordità	210
Mancanza totale del naso	6
Mancanza di una considerevole porzione del naso	8
Altre imperfezioni del naso	43
Fetore permanente del naso per imperfezioni o malattie dei seni e delle ossa nasali	15
Imperfezioni di un labbro	15
Labbro leporino	44
Restringimento dell'orifizio orale	1
Mancanza o carie estesa e profonda: di gran numero di denti	286
Mancanza o carie estesa e profonda: di tutti i denti incisivi di ambo le mascelle	10
Mancanza o carie estesa e profonda: degli incisivi e canini di una sola mascella	4
Vizio del palato osseo con perdita vistosa di sostanza	15
Vizi del palato molle con perdita vistosa di sostanza	11
Vizi delle ossa e delle mascelle	10
Atrofia della lingua	2
Aderenze anormali della lingua	1
Mutolezza grave	123
Balbuzie grave	149
Ipertrofia delle maggiori glandole salivari	7
Fistola salivare esterna	1
Ipertrofia delle tonsille	29
Ipertrofia del velo pendolo o dell'ugola	2
Alito notevolmente ed abitualmente fetido	8
Disfagia	1
Tutte le alterazioni organiche e permanenti del collo che limitano notevolmente la mobilità del capo	20
Gozzi antichi e voluminosi a segno da rendere la persona mostruosa	157
Gozzi che per antichità, volume, durezza e sede, costituiscono deformità o compromettono le funzioni del respiro e del circolo	2 150
Collo voluminoso	339
Gobba voluminosa con grave sconciatura della persona	87

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA

FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLA CLASSE 1870.

Continua la Tav. XII.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*
Gibbosità e vistosi deviamenti della colonna vertebrale	798
Notevole sproporzione fra i principali diametri del torace	166
Altri vizi di conformazione del casso toracico	944
Tubercolosi polmonare	121
Emottisi	4
Idrotorace	2
Asma ricorrente	2
Altre alterazioni organiche dell'apparato respiratorio	84
Completa trasposizione congenita del cuore	29
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	365
Nevrosi cardiache	121
Malattie del pericardio	19
Deformazioni notevoli delle ossa della pelvi	56
Malattie croniche di un viscere addominale	83
Emorroidi	2
Prolasso abituale dell'intestino retto	3
Incontinenza delle feci	1
Restringimento dell'intestino retto	4
Ragadi anali	3
Fistola all'ano	11
Ernie viscerali	4 055
Assenza di ambo i testicoli	20
Arresto dello sviluppo dei testicoli	72
Idrocele congenito	414
Idrocele cistico del cordone spermatico	345
Idrocele cistico della vaginale	329
Cirsocele	290
Malattie organiche dello scroto e del testicolo	44
Perdita totale del pene (membro virile)	1
Mancanza di considerevole porzione del pene	4
Epispadia	5
Ipospadia	32
Fistole vescicali ed uretrali	5
Nefriti croniche	7
Calcoli renali o vescicali	1
Enuresi	10
Stringimenti organici uretrali	3
Altre malattie gravi e croniche delle vie orinarie	4
Persistenza del foro ombellicale	6
Estrofia della vescica	9
Mancanza di una mano o di un piede	185
Mancanza totale o perdita d'uso — del pollice di una mano o del dito grosso di un piede	98
Mancanza totale o perdita d'uso — dell'intero indice della mano destra	69
Mancanza totale o perdita d'uso — delle ultime due falangi di più dita di una mano o di un piede	160
Mancanza totale o perdita d'uso — dell'ultima falange di quattro dita delle mani o dei piedi	43
Dita soprannumerarie	76
Altre deformità ragguardevoli dei piedi (escluse le dita a martello od accavallate)	106
Alterazioni anatomo-patologiche gravi e croniche, diverse dalle sopradette	92
Sudore fetido abituale dei piedi	18
Lussazione permanente dei tendini	23
Atrofia notevole degli arti	968
Sproporzione di lunghezza fra gli arti	351
Deformazioni consecutive ad antiche fratture di ossa maggiori	189
Convergenza dei ginocchi	728
Divergenza dei ginocchi	165
Deviazione o mala conformazione dei piedi *(piedi equini)*	319
Lussazione falango-metacarpea del dito pollice di una mano	10
Lussazione falango-metatarsea del dito grosso di un piede	19
Lussazione falango-falangea del dito grosso di un piede	4
Edema cronico delle estremità inferiori	20
Riunione di più imperfezioni od infermità di cui ognuna presa isolatamente non motivi riforma	85
Malattie, imperfezioni o deformità non contemplate nell'elenco	61
Totale della classe II	22 271
Totale dei riformati per imperfezioni ed infermità	**40 467**

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA

FRA GLI INSCRITTI ALLA LEVA DI MARE SULLA CLASSE 1870 (ESEGUITA NEL 1891).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme: (1) Uomini **8 262**

Tav. XIII.

Imperfezioni ed infermità	*Numero dei riformati*	*Imperfezioni ed infermità*	*Numero dei riformati*
Gracilità e debolezza di costituzione, difetto di misura toracica	65	Difetti del naso e delle labbra con deformità ed alterazioni funzionali	2
Obesità	2	Difetti della dentatura e delle ossa della bocca	7
Scrofola, scorbuto, cachessia, ascessi freddi	7	Difetti della lingua, mutismo e balbuzie	1
Tigna	9	Morbi delle fauci e della laringe	1
Dermatosi e tumori	8	Gobba e reliquati di rachitismo	17
Piaghe e cicatrici	5	Malattie polmonari	14
Aneurismi e malattie di cuore	7	Malattie dei visceri addominali	8
Varici	8	Ernie viscerali, apertura del foro ombelicale ed estrofia della vescica	125
Idiotismo e alienazioni mentali	12	Assenza di ambo i testicoli	1
Epilessia, corea e nevrosi	7	Morbi e difetti degli organi genito-urinari	19
Ernia muscolare, rottura e contrattura dei muscoli e dei tendini	4	Mancanza di un arto	2
Nevralgie e paralisi	8	Difetti delle mani e dei piedi, mutilazione delle dita	17
Morbi delle ossa e delle articolazioni	12	Atrofia, disuguaglianza e viziosa conformazione degli arti	19
Lussazioni e fratture mal ridotte e non consolidate	1	Edema cronico	1
Calvizie	5	Altre infermità	2
Malattie oculari e difetti del *visus*	146		
Strabismo e difetti di refrazione	16		
Malattie e difetti dell'orecchio	13	*Totale*	551

(1) **Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1a, alla 2a ed alla 3a categoria e dei riformati. Vedasi la tav. XIV (anno 1891).**

Tav. XIV.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria e cachessia palustre	Morbillo	Scarlattina	Difterite e crup difterico	Ipertosse (2)	Vaiuolo	Sifilide	Febbre puerperale (2)
										Cause delle
							Numero dei morti nei	**comuni**	**capoluoghi**	**di**
1881	6 709	231	4 338	4 470	1 946	7 811	1 847	1 811	1 369	574
1882	6 598	147	3 402	5 980	2 511	7 230	1 757	884	1 118	436
1883	6 559	126	3 252	5 562	1 990	6 009	1 600	496	1 079	448
1884	6 294	129	2 977	4 124	1 958	5 210	1 789	1 482	1 145	448
1885	7 432	132	3 234	3 544	1 651	5 377	2 339	2 840	993	439
1886	6 972	323	3 748	3 849	2 304	4 851	1 919	4 638	928	533
1887	(3) 6 560		3 240	5 084	2 183	4 984	(2)	3 712	944	(2)
1888	(3) 5 879		2 584	4 002	1 592	4 350	(2)	5 448	1 065	(2)
1889	(3) 5 368		2 688	2 814	1 354	3 795	(2)	3 037	1 205	(2)
1890	(3) 5 370		2 425	3 468	1 671	2 6[illegible]9	(2)	2 066	1 205	(2)
1891(4)	(3) *4 900*		*2 832*	*4 237*	*1 642*	*2 922*	*1 361*	*622*	*1 312*	*335*
								Numero dei morti	in	**tutti**
1887	27 273	1 904	21 033	23 768	14 631	24 637	11 140	16 249	1 893	2 504
1888	23 453	2 099	15 987	20 961	9 050	21 944	7 633	18 110	1 907	2 451
1889	22 756	463	16 194	13 800	6 444	18 418	12 275	13 416	2 084	2 106
1890	19 856	190	15 647	14 396	7 344	12 284	13 090	7 017	2 134	1 682
1891(4)	*18 938*	*31*	*18 372*	*19 545*	*7 254*	*13 784*	*9 001*	*2 915*	*2 235*	*1 642*

NB. Alcune cifre di questa tavola differiscono da quelle che figurano nella tavola analoga dell'*Annuario statistico* 1889–1890 (pag. 132), essendosi potute fare varie integrazioni dopo la pubblicazione di quell'*Annuario*.

(1) La *Statistica delle cause di morte* per il 1881 si limitava a 281 comuni, non essendosi potuto ottenere in quell'anno le notizie dei comuni di Gerace, Agordo e Fonzaso; nel 1882 mancavano soltanto le notizie di Agordo e Fonzaso suddetti; per gli anni seguenti la statistica è completa per tutti i 284 comuni capoluoghi. Ecco le cifre della popolazione *censita* o *calcolata* dei comuni capoluoghi che fornirono le notizie: 1881, abitanti 7,001,047 (281 comuni); 1882, 7,008,977 (282 comuni); 1883, 7,073,601 (284 comuni): 1884, 7,283,077; 1885, 7,348,696; 1886, 7,440,287 ;

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

morti ([1])

Idrofobia ([2])	Tubercolosi, tisi polmonare e meningite tubercolare	Scrofola e tabe mesenterica	Pellagra	Tumori maligni ([2])	Congestione ed apoplessia cerebrale ([2])	Alcoolismo cronico ed acuto ([2])	Bronchite e polmonite ([2])	Enterite e diarrea ([2])	Totale dei morti per qualunque causa	Anni
provincia e di circondario (o distretto) ([1]).										
29	16 477	5 818	3 393	4 143	8 256	336	28 936	19 171	197 559	1881
22	17 203	6 867	2 780	4 365	8 309	295	32 037	20 119	200 785	1882
28	18 038	5 372	2 160	4 420	9 337	322	34 353	20 980	205 439	1883
27	17 816	5 099	1 698	4 601	10 164	298	34 243	19 163	210 705	1884
36	17 772	5 352	1 755	4 729	9 138	284	32 926	22 206	207 040	1885
29	17 411	5 519	1 695	4 932	9 736	255	34 974	22 009	219 715	1886
([2])	21 377		1 182	([2])	([2])	([2])	([2])	([2])	214 447	1887
([2])	21 820		1 232	([2])	([2])	([2])	([2])	([2])	212 772	1888
([2])	22 375		1 096	([2])	([2])	([2])	([2])	([2])	199 893	1889
([2])	21 293		1 275	([2])	([2])	([2])	([2])	([2])	209 847	1890
([2])	*20 841*		*1 648*	([2])	([2])	([2])	([2])	([2])	*211 958*	([4])1891
i comuni del Regno ([1]).										
103	41 950	16 858	3 688	12 631	32 296	434	137 144	92 804	828 992	1887
106	44 523	15 411	3 483	12 625	33 489	423	150 573	93 250	820 431	1888
118	46 027	14 496	3 113	12 923	31 598	426	134 624	92 134	768 068	1889
75	44 507	13 420	3 691	12 917	30 639	485	162 287	97 373	795 911	1890
96	*43 220*	*13 892*	*4 288*	*13 154*	*31 627*	*466*	*155 899*	*106 212*	*795 327*	([4])1891

1887, 7,521,474; 1888, 7,593,739; 1889, 7,666,945; 1890, 7,745,114; 1891, 7,817,381. Nel 1887 la *Statistica delle cause di morte* fu estesa a tutti quanti i comuni.

(2) Per gli anni posteriori al 1886 non fu eseguita la classificazione delle morti avvenute nei soli comuni capoluoghi di provincia, di circondario o di distretto per ciascuna delle malattie specificate nell'elenco nosologico, ma soltanto per le principali malattie infettive. Non si può perciò indicare il numero dei morti per la malattia specificata nella testata pei comuni suddetti, ma soltanto il numero complessivo delle morti avvenute per la stessa causa in tutti i comuni del Regno.

(3) Le cifre relative agli anni posteriori al 1886 comprendono i casi di morte per febbre tifoidea, tifo esantematico e febbre migliare.

(4) Le cifre del 1891 sono tuttora provvisorie.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. XIV.

Anni	Suicidi			Morti accidentali (1)			Epidemie colerose			
							Comuni colpiti		Numero dei casi	Numero dei morti
	Totale	Maschi	Femm.	*Totale*	Maschi	Femmine	*Numero*	*Popolazione secondo il censimento del 1881*		
1872	890	704	186	...	...	...	...	...	...	...
1873	975	788	187	...	...	...	377	?	?	?
1874	1 015	762	253	...	...	...	...	...	...	...
1875	922	747	175	...	...	...	...	...	...	...
1876	1 024	854	170	...	...	...	...	...	...	...
1877	1 139	915	224	...	...	...	...	...	...	...
1878	1 158	920	238	...	...	...	...	...	...	...
1879	1 225	1 001	224	...	...	...	...	...	...	...
1880	1 261	1 005	256	...	...	...	...	...	...	...
1881	1 343	1 068	275	...	...	...	...	...	...	...
1882	1 389	1 147	242	...	...	...	...	...	...	...
1883	1 456	1 167	289	...	...	...	...	...	...	...
1884	1 370	1 115	255	...	...	...	858	6 084 333	27 030	14 299
1885	1 459	1 182	277	...	...	...	152	?	6 397	3 459
1886	1 225	1 007	218	...	...	...	1 203	?	56 128	26 373
1887	1 449	1 182	267	11 180	7 518	3 662	371	?	12 537	(2) 8 150
1888	1 590	1 280	310	11 356	7 664	3 692	...	...	...	...
1889	1 463	1 144	319	10 278	6 868	3 410	...	...	...	...
1890	1 652	1 356	296	9 784	6 557	3 227	...	...	...	...
1891 (3)	*1 710*	*1 385*	*325*	*10 318*	*6 879*	*3 439*	...	...	...	...

Infermità (4)			
Censimenti	Ciechi	Sordo-muti	Idioti e cretini
1871	28 127	19 779	17 313
1881	21 718	15 300	19 671

(1) Escluse le cosidette morti improvvise naturali (apoplessie, emorraggie, sincopi, ecc.), e quelle per idrofobia. Col 1° gennaio 1887 la statistica delle cause di morte essendo stata estesa a tutti i comuni del Regno si poterono ottenere le dichiarazioni per tutte le morti avvenute in conseguenza di infortunio accidentale. Ci asteniamo perciò dal comprendere in questo prospetto i dati raccolti per gli anni anteriori al 1887, perchè in quegli anni molte morti accidentali erano considerate come se fossero state determinate da causa naturale.

(2) Questa cifra, ricavata dalla *Statistica delle cause di morte* per l'anno 1887, differisce da quella che fu inserita nella tabella a pag. 133 dell'*Annuario statistico* 1889-1890, la quale era stata comunicata dal Ministero dell'interno (vedasi la tabella a pag. 234 dell'*Annuario statistico* 1887-1888).

(3) Le cifre del 1891 sono provvisorie.

(4) Vedansi le osservazioni fatte a pag. 91 dell'*Annuario statistico italiano* 1889-1890.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Movimento degli infermi negli ospedali civili (1)

Anni	Numero degli ospedali o sezioni d'ospedale *pei quali si ebbero i dati*	Movimento degli infermi				
		Presenti al 1° gennaio	Entrati durante l'anno	Usciti		Rimasti al 31 dicembre
				vivi	per morte	
		OSPEDALI (compresi gli ospedali pei bambini e gli oftalmici).				
1883	930	27 864	314 165	275 115	38 543	28 371
1884	1 053	31 107	(2) 324 362	284 205	41 203	(2) 30 336
1885	1 117	30 447	335 255	295 663	39 215	30 824
1886	1 076	31 062	339 718	299 257	39 781	31 742
1887	1 047	31 569	322 605	283 142	39 551	31 481
1888	932	29 417	311 136	273 094	38 481	28 978
1891	1 158	36 675	372 853	329 025	43 940	36 563
		SIFILICOMI.				
1883	27	1 387	14 232	14 365	37	1 217
1884	28	1 289	13 468	13 677	48	1 032
1885	27	971	11 853	11 726	46	1 052
1886	26	1 041	11 471	11 481	51	980
1887	25	977	10 392	10 425	38	906
		OSPIZI DI MATERNITÀ (3).				
1883	38	28	398	358	56	12
1884	44	26	474	398	79	23
1885	39	5	358	315	44	4
1886	40	7	481	394	85	9
1887	42	10	451	377	61	23
1888	32	21	438	383	62	14
1889	36	23	365	336	38	14
		MANICOMI (4).				
1883	64	18 412	10 425	7 061	3 294	18 482
1884	70	19 384	11 252	7 866	3 200	19 570
1885	67	19 464	11 240	7 125	3 298	20 281
1886	50	16 367	8 461	5 252	2 847	16 729
1887	60	19 837	8 691	5 470	3 175	19 883
1889	66	20 943	10 373	6 246	3 347	21 723
1891	73	. .	. .	. .	. .	23 554

(1) Sotto il titolo generico di ospedali sono compresi tutti gli istituti, siano essi eretti in opera pia, o siano mantenuti dal Governo, o dalle provincie, o dai comuni, o da privati, aperti in tutto o nella maggior parte dell'anno, e destinati alla cura degli infermi, gratuita od a pagamento. La statistica pertanto riguarda non solamente gli ospedali generali, ma anche quelli riservati alla cura di malattie speciali, come i manicomi, sifilicomi, gli ospedali per le malattie della pelle, o per malattie croniche, gli ospedali dei bambini, gli ospizi di maternità e gli ospedali oftalmici.

Secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni*, eseguita nel 1885, gli ospedali esistenti nel Regno erano 1289.

Nei vari anni non tutti gli ospedali fornirono le notizie ed alcuni dichiararono di non avere accettato alcun infermo, *perchè chiusi temporaneamente*.

Alcune cifre di questa tabella differiscono da quelle inserite nell'*Annuario statistico* 1889-1890 (pag. 131), in seguito ad integrazioni potute fare dopo la pubblicazione di quell'*Annuario*.

(2) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè quello dei rimasti alla fine dell'anno.

(3) Per gli ospizi di maternità le cifre delle donne ammesse e di quelle uscite si riferiscono alla sola infermeria dell'istituto: non vi sono comprese le donne per le quali la gravidanza, l'atto del parto ed il puerperio si compirono normalmente.

(4) Per l'anno 1888 non si ebbero notizie e per il 1891 mancano quelle degli entrati e degli usciti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. XIV.

Condizioni sanitarie delle truppe di terra (1)

Anni	Giornate di truppa *con assegno*	Forza media *dell'esercito*	Movimento degli ammalati *curati negli ospedali militari e civili, nelle infermerie di presidio, nelle infermerie speciali ed in quelle di corpo* — Entrati: *nelle* infermerie (esclusi quelli passati dopo agli ospedali)	Entrati: *negli* ospedali	Morti: *negli* ospedali	Morti: *nelle* infermerie	Morti: *fuori di ospedali militari, civili e infermerie di corpo*	Giornate di ospedale	Giornate di infermeria
1871	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1872	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1873	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1874	...	...	...	...	...	...	...	...	...
1875	?	200 524	94 018	112 633	2 155	9	499	?	?
1876	69 677 622	190 376	93 226	97 345	1 673	19	447	1 969 460	730 496
1877	71 610 279	196 192	91 575	102 075	1 590	21	461	2 074 117	738 769
1878	71 237 932	195 172	83 139	101 645	1 641	24	412	2 133 407	692 332
1879	70 580 022	193 370	79 968	101 024	1 455	22	437	2 085 138	683 425
1880	70 665 461	193 075	78 717	101 722	1 687	28	410	2 109 445	699 341
1881	69 848 593	191 366	77 962	99 535	1 602	28	393	2 095 076	688 769
1882	69 169 666	189 506	69 699	88 108	1 525	16	394	1 981 344	642 101
1883	70 401 727	192 881	69 031	93 333	1 810	16	443	2 013 285	633 130
1884	75 492 351	206 263	73 082	87 673	1 927	16	450	2 002 331	669 721
1885	74 243 132	203 406	70 120	90 728	1 647	16	432	1 849 382	633 966
1886	74 616 182	204 428	75 134	87 978	1 506	18	380	1 880 784	687 089
1887	77 707 630	212 898	69 780	92 126	1 402	9	449	1 914 283	643 624
1888	76 830 014	209 918	65 120	88 543	1 392	13	427	1 902 795	622 514
1889	79 904 830	218 917	70 249	93 778	1 307	5	429	2 032 286	674 210
1890	80 805 241	221 384	82 227	93 979	1 266	10	389	2 172 998	726 954
1891	80 560 574	220 714	75 306	103 599	1 577	17	384	2 194 369	694 558

(1) Esclusi i presidi d'Africa.

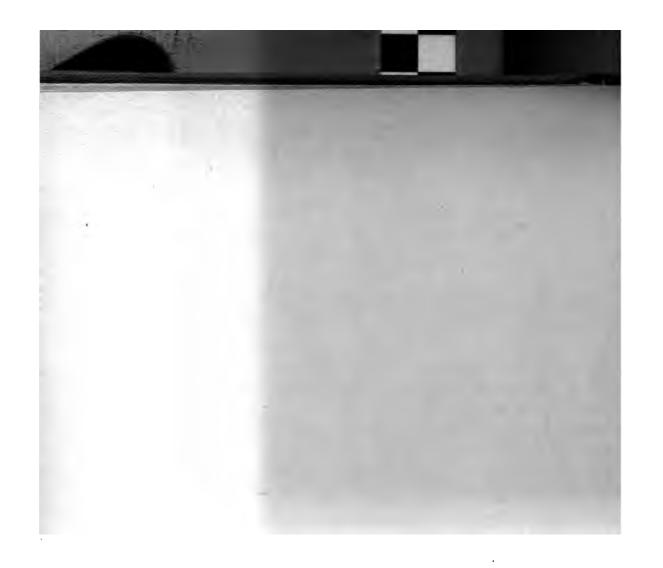
(2) Le notizie sulle leve fatte in ciascun anno corrispondono alle classi dei nati venti anni prima per la leva di terra, e a quella dei nati ventun anno prima per la leva di mare. Ad esempio le notizie indicate per l'anno 1871 si riferiscono per la leva di terra alla classe del 1851 e per la leva di mare alla classe del 1850.

(3) Il numero dei *visitati* è formato deducendo dal numero degli *iscritti sulle liste di estrazione*, il numero dei cancellati dalle liste dopo l'estrazione, dei non presentatisi per legali motivi, dei renitenti, dei visitati all'estero e degli esentati (circa gli esentati, per la leva di terra fino a tutto l'anno 1874: per la leva di mare fino a tutto l'anno 1885).

(4) Con la legge dell'8 luglio 1883 la statura *minima* fu ridotta da 1.56 a 1.55. Vedasi anche la nota seguente.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Condizioni sanitarie dei coscritti										
delle leve di terra (2)						delle leve di mare (2)				
Iscritti visitati (3)	*Dichiarati* abili (ossia numero degli assegnati alla 1a, alla 2a ed alla 3a categoria)	Riformati per deficienza di statura (4)	Riformati per malattie od imperfezioni (5)	Rivedibili e rimandati *alle prossime leve* per deficienza di statura (4)	Rivedibili e rimandati *alle prossime leve* per infermità presunte sanabili (5)	*Inscritti* visitati (3)	*Dichiarati* abili (ossia numero degli assegnati alla 1a, alla 2a ed alla 3a categoria)	Riformati per malattie od imperfezioni	Rivedibili e rimandati *alle prossime leve* per infermità presunte sanabili	*Anni*
188 042	97 090	21 728	54 652	5 489	9 083	3 163	2 735	371	57	1871
188 331	97 608	21 865	52 434	6 088	10 416	3 638	3 098	465	75	1872
186 812	99 011	21 603	49 979	5 998	10 221	3 623	3 137	392	94	1873
167 825	95 907	19 293	(5)32 539	5 908	14 178	3 715	3 236	379	100	1874
254 521	159 099	25 272	42 065	9 369	18 716	3 356	2 987	279	90	1875
276 001	173 659	28 235	44 326	10 085	19 696	3 779	3 379	273	127	1876
270 962	171 483	27 318	42 192	9 487	20 482	3 966	3 545	315	106	1877
278 517	172 057	27 818	41 606	10 346	26 690	4 006	3 616	295	95	1878
299 301	184 662	28 997	44 869	10 599	30 174	4 255	3 830	288	137	1879
272 152	160 315	27 812	47 263	9 511	27 251	4 327	3 918	281	128	1880
282 527	152 631	27 660	(5)55 111	9 336	37 789	4 152	3 727	275	150	1881
295 587	178 524	22 523	(5)29 723	15 524	49 293	4 413	3 905	310	198	1882
327 705	194 626	24 282	41 977	(4)6 670	60 150	4 509	4 005	283	221	1883
320 745	185 196	23 003	45 007	6 582	60 957	4 198	3 687	286	225	1884
326 543	184 879	21 984	47 672	6 258	65 750	3 956	3 433	291	232	1885
339 031	191 893	22 000	50 875	6 336	67 927	5 376	4 704	367	305	1886
321 236	182 102	19 495	47 258	5 815	66 566	5 548	4 740	352	456	1887
308 743	162 327	19 698	45 306	5 676	(5)75 736	5 355	4 453	404	498	1888
337 208	195 020	21 594	42 441	6 191	71 962	5 822	4 948	448	426	1889
326 096	186 050	20 842	40 467	6 227	72 510	7 594	6 578	494	522	1890
321 706	177 271	19 330	40 512	5 976	68 617	8 880	7 711	551	618	1891

(5) Le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni rispettivamente precedenti, dipendono in gran parte dai diversi criteri seguiti per le varie leve affine di stabilire le condizioni fisiche nelle quali gli iscritti di leva si dovessero riformare; come pure dalle modificazioni che furono arrecate agli elenchi delle infermità esimenti dal servizio (vedansi specialmente i rr. decreti 11 ottobre 1874 e 8 settembre 1881, la legge 29 giugno 1882, e i rr. decreti 24 settembre 1882, 13 maggio 1888 e 21 marzo 1889). Ricordiamo poi la disposizione dell'anzidetta legge del 29 giugno 1882, in virtù della quale gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da imperfezioni presunte sanabili e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo.

ISTRUZIONE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 149

TAV. I. — Proporzione degli analfabeti per 100 sposi o spose nell'anno 1891, e per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1870 (eseguita nel 1890) . . . . » 158

TAV. II. — Proporzione degli analfabeti per 100 coscritti della leva di mare sui nati nel 1870 (eseguita nel 1891) . . . . » 159

TAV. III. — Asili infantili nell'anno 1890 . . . . » 160

TAV. IV. — Scuole elementari diurne pubbliche e private, e scuole serali e festive pubbliche nell'anno scolastico 1889-90. . . . . » 162

TAV. V. — Scuole normali nell'anno scolastico 1889-90. . . . . . » 166

TAV. VI. — Ginnasi e licei nell'anno scolastico 1890-91. . . . . . » 168

TAV. VII. — Scuole tecniche nell'anno scolastico 1890-91 . . . . . » 170

TAV. VIII. — Istituti tecnici nell'anno scolastico 1890-91 . . . . . » 172

TAV. IX. — Istituti di marina mercantile nell'anno scolastico 1890-91 . » 175

TAV. X. — Università e corsi universitari annessi ai licei nell'anno scolastico 1890-91 . . . . » 176

TAV. XI. — Istituti superiori nell'anno scolastico 1890-91 . . . . . » 178

TAV. XII. — Scuole superiori speciali nell'anno scolastico 1890-91 . . » 179

TAV. XIII. — Scuole speciali e pratiche di agricoltura negli anni scolastici 1891-92 e 1892-93 . . . . » 180

TAV. XIV. — Scuole minerarie nell'anno scolastico 1891-92 . . . . » ivi

TAV. XV. — Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1889-90 » 181

TAV. XVI. — Istituti governativi d'istruzione artistica nell'anno scolastico 1890-91. . . . . » 182

TAV. XVII. — Istituti e conservatorii musicali governativi e scuola governativa di recitazione nell'anno scolastico 1890-91 . . . . » ivi

TAV. XVIII. — Istituti militari e scuole di marina nell'anno scolastico 1891-92. . . . . » 183

TAV. XIX. — Biblioteche governative - Numero delle opere date in lettura e numero dei lettori dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . *Pag.* 184

TAV. XX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 186

FONTI.

Censimenti generali della popolazione del Regno al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Movimento dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1862-1891).

Della leva e delle vicende del regio esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1° ottobre 1863 - 30 giugno 1891).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi e della riserva navale - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della marina (31 dicembre 1879 - 31 dicembre 1891).

Statistica dell'istruzione elementare - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1877-78 - 1889-90).

Statistica dell'istruzione secondaria e superiore - Id. (1880-81 - 1890-91).

Notizie statistiche sul movimento degli alunni e sugli esami nelle regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura - *Bollettino di notizie agrarie* - Anno XV (1893), n. 16 - Id.

Scuole d'arti e mestieri nell'anno scolastico 1882-83 - *Annali dell'industria e del commercio* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industrie, commerci e credito).

Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1885-86 - *Allegati al Disegno di legge sull'insegnamento speciale per l'incremento delle industrie e dei traffici*, presentato alla Camera il 29 novembre 1886 (Atti parlamentari - Legislazione XVI - Prima sessione 1886-87, n. 118 *bis*).

Allegati al Disegno di legge sulle scuole di arti e mestieri e sulle scuole speciali per l'incremento delle industrie e del commercio, presentato alla Camera il 2 dicembre 1889 (Id. id., quarta sessione 1889-90, n. 78 *bis*).

Statistica delle opere date in lettura od in prestito nelle biblioteche pubbliche governative - Pubblicazione annuale del Ministero della pubblica istruzione (1872 - 1890-91).

Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione - Pubblicazione mensile dal novembre 1874 al dicembre 1888 e settimanale in seguito.

ISTRUZIONE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

DIMINUZIONE *del numero degli analfabeti.* — Le proporzioni degli analfabeti a 100 abitanti della popolazione totale, come pure le proporzioni degli analfabeti entro certi limiti di età a 100 individui delle rispettive classi di età, sono venute attenuandosi, come si può vedere dalle seguenti cifre calcolate sui risultati dei tre censimenti generali della popolazione, eseguiti al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881.

Censimenti	*Proporzioni per 100 abitanti*								
	Senza distinzione di età			*Da 6 anni compiuti a 12 anni non compiuti* (1)			*Da 12 anni compiuti a 20 non compiuti* (1)		
	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*
				Sapevano leggere.					
1861 (2) . . .	27.60	16.27	**21.94**	20.91	14.57	**17.79**	32.89	24.38	**28.55**
1871	32.96	21.06	**27.04**	27.25	21.32	**24.34**	40.81	32.19	**36.47**
1881	38.97	26.49	**32.74**	38.19	33.55	**35.91**	48.79	42.60	**45.70**
				Non sapevano leggere.					
1861 (2) . . .	72.40	83.73	**78.06**	79.09	85.43	**82.21**	67.11	75.62	**71.45**
1871	67.04	78.94	**72.96**	72.75	78.68	**75.66**	59.19	67.81	**63.53**
1881	61.03	73.51	**67.26**	61.81	66.45	**64.09**	51.21	57.40	**54.30**

(1) Per il 1861 le proporzioni si sono dovute calcolare sui gruppi di età da 5 anni compiuti a 12 non compiuti e rispettivamente da 12 anni compiuti a 19 non compiuti.

(2) Esclusi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

L'istruzione elementare adunque si è venuta estendendo in modo lento, bensì ma continuo.

L'istruzione elementare è più diffusa che altrove in Piemonte, in Lombardia, in Liguria e nel Veneto; sono in condizioni peggiori la Basilicata, le Calabrie, la Sicilia e gli Abruzzi.

Un riscontro del grado d'istruzione degli adulti si può trovare nel numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio, secondo le notizie contenute nel movimento annuale dello stato civile, e, per i maschi ventenni, nelle relazioni sulle leve militari (vedansi le tavole I, II e XX). Questi dati tornano a conferma dei risultati del censimento.

Senza distinguere fra gli sposi dell'uno e dell'altro sesso, vediamo, agli estremi della scala, da un lato le provincie di Torino, Sondrio e Novara, dall'altro le tre Calabrie. Nella provincia di Torino, nel 1872, si contarono 26 sposi o spose, per cento fra sposi e spose (ossia per cinquanta nuove coppie maritali) che non avevano potuto firmare l'atto di matrimonio; nel 1891 quel rapporto si è ridotto al 9 per cento. Similmente nella provincia di Sondrio la riduzione del numero degli illetterati è rappresentata dalla differenza fra la proporzione di 31 nel 1872 e quella di 9 nel 1891; e nella provincia di Novara, dalla differenza fra 35 e 12. Ai gradi estremi della scala, le provincie di Catanzaro, Reggio e Cosenza avevano nel 1872, rispettivamente, 86, 88 e 90 sposi (o spose) illetterati per cento; i corrispondenti rapporti nel 1891 erano per le prime due 80 per cento, e per la terza 82; vale a dire che le provincie dove già l'istruzione era meglio progredita hanno continuato con passo celere a combattere l'ignoranza fino al punto da ridurre la proporzione degli analfabeti fra la metà ed un terzo di quella che era diciannove anni addietro; mentre invece le provincie più arretrate non hanno quasi fatto cammino; la riduzione ivi è appena è sensibile.

Partendo dal rapporto di 64 illetterati per cento coscritti, qual'era nel 1866 sui nati del 1846, si è ridotto questo indice al 41 per cento, nello spazio di ventiquattro anni.

Una istituzione che contribuì a far diminuire il numero degli analfabeti fu quella delle *scuole reggimentali*. A dimostrare quale frutto diano queste scuole abbiamo posto a confronto nella tavola XX il grado d'istruzione letteraria che gli uomini di 1ª categoria delle varie classi di leva possedevano quando giunsero sotto le armi, con quello che risultò quando furono mandati in congedo illimitato. Di fronte a 43 illetterati affatto o che appena sapevano leggere per 100 coscritti della classe del 1888, quando giunsero sotto le armi, se ne contarono 22 per 100 nel 1891, all'atto di andare in congedo; vale a dire che la metà degli analfabeti avevano imparato a leggere e a scrivere (1).

---

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 187.

Asili infantili. — La tavola III dà il numero degli asili infantili nel 1890 nelle varie provincie, colla distinzione degli asili eretti in corpo morale, o più precisamente in Opera pia, dagli altri.

Alla fine del 1890 erano aperti 2,296 asili infantili tra pubblici e privati, con un personale insegnante e dirigente di 5892 persone (107 uomini e 5785 donne), che accoglievano 278,204 bambini, cioè 140,937 maschi e 137,267 femmine.

Istruzione elementare. — La legge organica sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859 obbligava i padri di famiglia a procacciare ai loro figli, in età dai 6 ai 12 anni, l'istruzione del corso elementare inferiore. Non avendo quelle disposizioni della legge avuto effetto per molti anni, fu fatta un'altra legge, del 15 luglio 1877, la quale ha prescritto che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori, o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, sia in iscuole private, sia con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo corre dai 6 ai 9 anni, e può prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore, che si svolge in tre periodi o classi (1).

La legge sull'obbligo dell'istruzione fu dichiarata applicabile a cominciare dal 15 ottobre 1877: 1° nei comuni al disotto di 5,000 abitanti, allorquando avessero avuto un insegnante di grado inferiore per ogni 1,000; 2° nei comuni di popolazione da 5,000 a 20,000, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,200; 3° nei comuni maggiori, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,500 (2).

Alla fine dell'anno scolastico 1889-90 soltanto in 3 comuni il numero dei maestri rispetto alla popolazione non aveva raggiunto ancora la proporzione necessaria perchè vi si potesse proclamare l'obbligo scolastico.

La situazione delle scuole elementari diurne pubbliche e private nell'anno scolastico 1889-90 è dimostrata dalle seguenti cifre (v. la tav. IV):

---

(1) Il corso elementare inferiore obbligatorio comprende le prime nozioni dei doveri del l'uomo e del cittadino, la lettura, la calligrafia, i rudimenti della lingua italiana, dell'aritmetica, e del sistema metrico e la ginnastica.

(2) Ad osservare le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria fu tenuta soltanto quella parte della popolazione che abita entro un raggio di due chilometri dalla scuola comunale. Sono motivi di scusa pei parenti che non inviano i loro fanciulli alla scuola, le malattie, la difficoltà della strada e la povertà assoluta.

Scuole elementari diurne (1)		*Numero delle aule scolastiche*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli alunni*		
				Maschi	Femmine	*Totale*
Pubbliche	Regolari	45 267	46 458	1 141 760	962 533	2 104 293
	Irregolari (2)	2 931	2 908	47 802	36 835	84 637
Totale		48 198	49 366	1 189 562	999 368	2 188 930
Private		8 196	8 715	62 537	122 296	184 833
Totale generale		**56 894**	**58 081**	**1 252 099**	**1 121 664**	**2 373 763**

Segue il prospetto riassuntivo per le scuole serali e festive pubbliche nello stesso anno scolastico (v. la medesima tav. IV).

Scuole serali e festive	*Numero delle aule*	*Numero degli insegnanti* (3)	*Numero degli alunni*		
			Maschi	Femmine	*Totale*
Scuole serali	5 265	5 285	188 862	7 984	196 846
Scuole festive	3 574	3 576	20 468	79 534	100 002
Totale	8 839	8 861	209 330	87 518	296 848

Le scuole normali tenute aperte nell'anno scolastico 1889-90 (v. la tav. V), furono 141. La situazione degli insegnanti e degli alunni di queste scuole in quell'anno si riassumeva nelle seguenti cifre:

Scuole normali	*Numero delle scuole*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli alunni*		
			Maschi	Femmine	*Totale*
Governative	98	1 019	1 816	10 388	12 204
Altre pubbliche o private	43	408	92	2 888	2 980
Totale	141	1 427	1 908	13 276	15 184

(1) A rigore, per *scuola* dovrebbe intendersi quel complesso o aggregato di classi o sezioni che costituiscono un corso completo d'insegnamento elementare, sia inferiore, sia superiore, e che trovansi riunite in uno stesso edificio, sotto un'unica direzione; cosicchè si ha una scuola vera e propria, tanto se l'uno o l'altro dei corsi è diviso in classi, aventi ciascuna uno speciale insegnante ed un'aula a sè, quanto se l'insegnamento di vari gradi è affidato ad un unico maestro che ne riparte gli alunni in due o più sezioni, riunite in una medesima aula.

Nelle statistiche dell'istruzione la voce *scuola* è usata invece nel senso di *aula scolastica*. Però nei volumi degli anni 1883-84, 1884-85 e 1885-86, è stato indicato anche il numero delle *scuole* intese nel loro vero senso.

(2) Per scuole pubbliche *irregolari*, si intendono quelle scuole facoltative, mantenute dai comuni in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola. Esse non hanno i caratteri di vere e proprie scuole elementari, perchè sono affidate a parroci od altre persone non fornite di titoli legali, pagate con tenui remunerazioni; le iscrizioni come la durata non vi hanno norme fisse e l'insegnamento vi è limitato ai primi rudimenti del leggere e dello scrivere. Furono chiamate *irregolari* per distinguerle dalle altre scuole pubbliche, regolarmente ordinate, che furono, perciò, dette *regolari*.

(3) Vedasi le note a pag. 164 e 165.

Istruzione secondaria classica. — L'insegnamento secondario classico si impartisce nei ginnasi e nei licei. Alla fine del quinto anno ginnasiale gli alunni conseguono la licenza ginnasiale che serve per l'ammissione al liceo (1). Nel liceo alla fine del terz'anno si consegue la licenza, che è necessaria per l'ammissione all'Università.

I ginnasi e i licei si distinguono in governativi, comunali, di enti morali (detti di fondazione), vescovili e privati. Gli istituti non governativi possono essere pareggiati ai governativi, semprechè dimostrino che in essi si osservano le norme ed i programmi stabiliti pei ginnasi e licei governativi, e che i professori sono muniti dei titoli voluti dalla legge.

Riassumiamo qui appresso, dalla tav. VI, le cifre del personale insegnante e della frequenza nei 733 ginnasi e nei 310 licei che funzionarono durante l'anno scolastico 1890-91. Pei ginnasi si hanno i seguenti risultati:

Ginnasi	Numero dei ginnasi	Numero dei professori (2)	Numero degli alunni
Governativi	180	1 262	25 698
Altri pubblici o privati	553	3 258	31 039
Totale . . .	733	4 520	56 737

Nel suddetto anno scolastico, ottennero la licenza ginnasiale 6,022 alunni. Seguono le cifre relative ai licei.

Licei	Numero dei licei	Numero dei professori (2)	Numero degli alunni
Governativi	113	800	9 007
Altri pubblici o privati	197	1 000	6 007
Totale . . .	310	1 800	15 014

Fra gli alunni che concorsero alla licenza liceale 3,740 furono approvati nell'anno suddetto.

Istruzione secondaria tecnica. — L'istruzione secondaria tecnica si impartisce nelle scuole tecniche e negli istituti tecnici. Anche gli istituti di istruzione secondaria tecnica si distinguono in governativi, comunali, provinciali, di enti morali e privati. Le scuole tecniche e gli istituti tecnici non governativi possono essere pareggiati ai governativi, alle stesse condizioni dei ginnasi e dei licei.

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1888 era stato istituito l'esame di licenza del ginnasio inferiore, dichiarato facoltativo; e il regolamento sui ginnasi e licei del 24 settembre 1889 aveva dichiarato questo titolo obbligatorio per l'ammissione alla quarta classe ginnasiale. La licenza del ginnasio inferiore fu abolita col R. Decreto 26 maggio 1891, che modifica il regolamento suddetto.

(2) Indichiamo le cifre dei professori nell'anno scolastico 1889-90, mancandoci dati più recenti a questo riguardo.

In tutto il Regno erano aperte nell'anno scolastico 1890-91 (v. la tav. VII) 397 scuole tecniche. La situazione di queste scuole nell'anno scolastico suddetto, per numero di professori e di alunni, è dimostrata dalla tabella seguente:

Scuole tecniche	*Numero delle scuole*	*Numero dei professori* (1)	*Numero degli alunni*
Governative	184	1 409	20 523
Altre pubbliche o private . . .	213	1 539	13 104
Totale . . .	397	2 948	33 627

Nell'anno ottennero la licenza tecnica 4,870 alunni.

Gli istituti tecnici (v. la tav. VIII) erano 73 nell'anno scolastico 1890-91 e vi insegnavano 1,312 professori, come si scorge dal prospetto riassuntivo che segue, nel quale figura anche il numero degli alunni ripartiti secondo la qualità degli istituti e secondo le varie sezioni d'insegnamento:

Qualità degli Istituti	*Numero degli istituti*	*Numero dei professori*	*Numero degli iscritti*						
			Anno comune (2)	*Sezioni*					*Totale*
				Fisico-matematica	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*	
Governativi . .	54	1 036	3 035	1 116	873	17	1 412	87	6 540
Pareggiati . . .	13	189	347	159	272	..	167	..	945
Non pareggiati .	1	17	38	9	14	..	22	..	83
Privati	5	70	63	86	29	..	54	..	232
Totale . . .	73	1 312	3 483	1 370	1 188	17	1 655	87	7 800

Vi erano inoltre 554 uditori; cosicchè in complesso gli istituti tecnici erano frequentati da 8,354 giovani.

Negli istituti tecnici la licenza si conferisce in ciascuna sezione di insegnamento, cioè: in fisico-matematica, in commercio e ragioneria, in agrimensura, in agronomia e nella sezione industriale. Dal seguente prospetto risulta il numero dei licenziati nelle singole sezioni nell'anno scolastico 1890-91:

Qualità degli Istituti	*Numero dei licenziati*					
	Sezioni					*Totale*
	Fisico-matematica	*Agrimensura*	*Agronomia*	*Commercio e ragioneria*	*Industriale*	
Governativi	308	273	7	300	24	912
Pareggiati	41	83	..	45	..	169
Non pareggiati	..	6	..	4	..	10
Totale . . .	349	362	7	349	24	1 091

(1) Vedasi la nota n. 2 a pag. precedente.

(2) Con circolare 12 ottobre 1889, n. 902, del Ministero della pubblica istruzione, il corso comune a tutte le sezioni fu ridotto da due anni ad un anno.

L'insegnamento professionale marittimo si impartisce negli istituti di insegnamento tecnico per la marina mercantile. Essi pure sono governativi o provinciali o comunali, ovvero privati, e possono essere pareggiati ai governativi, qualora si uniformino alle norme stabilite per questi.

Il prospetto che segue presenta la situazione di questi istituti alla fine dell'anno scolastico 1890-91; gli iscritti vi sono distinti per sezioni (v. la tav. IX).

Istituti	*Numero degli istituti*	*Numero dei professori*	*Numero degli iscritti* — Sezioni: *Capitani di gran cabotaggio*	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2°*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1°*	*Totale*
Governativi . .	19	168	29	22	66	395	44	718	1 274
Pareggiati . . .	1	7	..	..	..	15	..	..	15
Privati	1	5	2	..	1	3	..	..	6
Totale . . .	21	180	31	22	67	413	44	718	1 295

Gli uditori erano 125. Tra alunni e uditori si forma un totale di 1,420.

Negli istituti per l'insegnamento professionale marittimo, la licenza si conferisce, come negli istituti tecnici, nelle diverse sezioni in cui è ripartito l'insegnamento. Segue il numero dei licenziati nelle singole sezioni nel 1890-91.

Istituti	*Numero dei licenziati* — Sezioni: *Capitani di gran cabotaggio*	*Costruttori navali di 2ª classe*	*Macchinisti in 2°*	*Capitani di lungo corso*	*Costruttori navali di 1ª classe*	*Macchinisti in 1°*	*Totale*
Governativi	23	5	22	63	6	70	189
Pareggiati	..	..	..	6	..	..	6
Totale . . .	23	5	22	69	6	70	195

Istruzione superiore. — L'istruzione superiore è data nelle università e in altri istituti d'insegnamento superiore.

Le università (vedasi la tavola X) sono 21, delle quali 17 governative e 4 dette libere, mantenute dalle provincie e dai comuni in cui si trovano, ma che si devono uniformare ai regolamenti dello Stato, quanto all'ordine degli studi. Vi sono poi tre licei nel Napoletano, i quali hanno alcuni corsi universitari, secondo un ordinamento che esisteva prima della costituzione del Regno d'Italia, e che fu conservato, con piccole modificazioni anche dopo. Oltre alle università vi sono pure undici istituti superiori (vedasi la tavola XI), cioè: quattro scuole di applicazione per gli ingegneri, un istituto tecnico superiore, tre scuole supe-

riori di medicina veterinaria, un'accademia scientifico-letteraria, una scuola normale superiore ed un istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento. Si aggiungono undici scuole superiori speciali (vedasi la tav. XII), cioè: due scuole superiori di agricoltura, una scuola superiore navale, tre scuole superiori di commercio, un museo industriale, due istituti superiori di magistero femminile, un istituto forestale ed una scuola di scienze sociali.

Il quadro che segue dimostra la situazione numerica dei professori e studenti in questi vari istituti alla fine dell'anno scolastico 1890-91, e indica il numero delle lauree e dei diplomi concessi nello stesso anno.

Istituti d'istruzione superiore	*Numero dei professori*					*N.° degli studenti e degli uditori*			*N.° delle lauree e diplomi concessi*	
	Totale	*Insegnamento ufficiale*			*Insegnamento privato (Liberi docenti)*	*Totale*	Studenti	Uditori	*Lauree*	*Diplomi*
		Ordinari	*Straordinari*	*Altri*						
Università governative	1 525	541	211	136	637	17 089	16 342	747	2 171	1 138
Università libere	80	44	21	13	2	429	387	42	21	67
Corsi universitari annessi ai licei	23	10	..	13	..	111	110	1	..	37
Istituti superiori	230	77	46	41	66	2 094	2 052	42	106	312
Scuole superiori speciali	153	72	42	39	..	858	780	78	..	125
Totale	2 011	744	320	242	705	20 581	19 671	910	2 298	1 679

La distinzione degli studenti e degli uditori per i vari rami d'insegnamento può vedersi nelle tavole sopra rammentate (X, XI e XII).

Insegnamenti speciali, cioè non compresi nelle categorie precedenti. — Negli ultimi anni scolastici (v. le tav. XIII, XIV e XV) erano aperte 32 scuole di agricoltura (non comprese le 2 scuole superiori di Milano e di Portici), 4 scuole minerarie e 172 scuole industriali e commerciali. Eccone la situazione:

Istituti	*Anno scolastico*	*Numero degli istituti*	*Numero degli insegnanti*	*Numero degli alunni*	*Numero dei licenziati*
Scuole speciali e pratiche di agricoltura.	1892-93	32	119	887	195 (nel 1891-92)
Scuole minerarie	1891-92	4	23	101	41
Scuole industriali e commerciali	1889-90	172	1 220	23 227	1 524

Nell'anno scolastico 1891-92, funzionarono 15 istituti governativi d' istruzione

artistica e 6 istituti e conservatorii musicali governativi (v. le tav. XVI, XVII e XX). Eccone il quadro riassuntivo:

Istituti	*Numero* degli istituti	*Numero* degli insegnanti	*Numero* degli alunni
Istituti governativi d'istruzione artistica . .	15	177	3 310
Istituti e conservatorii musicali governativi e scuola di recitazione	6	155	780

Negli istituti d'istruzione artistica non si rilasciano diplomi; nell'anno scolastico 1890-91 furono promossi nei vari anni del corso 1,032 alunni. Dagli istituti e conservatori musicali furono rilasciati, nello stesso anno, 52 diplomi. Mancano a questo riguardo le notizie del 1891-92.

Nell'anno scolastico 1891-92 gli istituti militari (v. la tav. XVIII) erano 13, con 546 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 3,002 allievi, dei quali 1160 furono promossi infine del corso di studi. Le scuole di marina erano 2, nello stesso anno, con 95 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 759 allievi; di quelli che avevano terminato il corso di studi, 140 furono promossi.

Biblioteche. — Fra gli istituti sussidiarii alla coltura scientifica e letteraria vi sono le biblioteche.

In complesso dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 furono date in lettura dalle 32 biblioteche governative 1,167,462 opere a 943,903 lettori (v. la tav. XIX).

Una statistica delle biblioteche pubbliche o aperte al pubblico sotto certe condizioni dei rispettivi proprietari fu intrapresa da qualche anno ed ora è in corso di pubblicazione. Essa non è ancora compiuta; ne fu stampato finora un volume che riguarda le provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia.

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 SPOSI O SPOSE,

E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA.

Tav. I.

Provincie	*Analfabeti* per 100 sposi o spose nel 1891			*Analfabeti* per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1870 (eseguita nel 1890)
	Totale	Maschi	Femm.	
Alessandria. . .	14. 91	12. 03	17. 78	19. 83
Cuneo	16. 27	12. 32	20. 23	19. 18
Novara	12. 06	8. 98	15. 14	17. 24
Torino.	8. 84	6. 32	11. 37	10. 91
Piemonte . .	12. 63	9. 60	15. 67	16. 34
Genova	23. 40	18. 66	28. 15	22. 81
Porto Maurizio .	19. 22	11. 36	27. 08	14. 41
Liguria . . .	22. 76	17. 53	27. 98	21. 21
Bergamo	17. 38	14. 94	19. 82	21. 15
Brescia	22. 05	18. 62	25. 47	21. 30
Como	13. 04	10. 35	15. 73	12. 23
Cremona. . . .	29. 90	25. 11	34. 69	23. 54
Mantova	35. 73	27. 94	43. 51	29. 66
Milano.	21. 13	18. 45	23. 80	21. 20
Pavia	21. 74	18. 34	25. 14	22. 48
Sondrio	9. 19	6. 93	11. 45	12. 77
Lombardia. .	21. 47	18. 05	24. 89	21. 05
Belluno	20. 70	10. 54	30. 87	17. 06
Padova	50. 39	40. 97	59. 80	32. 50
Rovigo.	49. 18	37. 28	61. 08	28. 37
Treviso . . .	38. 41	27. 23	49. 59	31. 35
Udine	35. 03	16. 83	53. 22	21. 27
Venezia	46. 03	37. 77	54. 29	43. 46
Verona	33. 72	24. 16	43. 28	28. 38
Vicenza	31. 37	19. 01	43. 73	28. 02
Veneto . . .	38. 74	27. 05	50. 43	29. 02
Bologna	42. 42	33. 43	51. 40	25. 38
Ferrara	52. 60	42. 26	62. 93	37. 98
Forlì	61. 20	54. 59	67. 81	51. 30
Modena	46. 98	36. 88	57. 08	35. 94
Parma.	48. 79	40. 86	56. 71	34. 78
Piacenza	44. 70	43. 13	46. 26	46. 07
Ravenna . . .	56. 11	49. 90	62. 32	49. 10
Reggio nell' Emilia . . .	48. 89	35. 73	62. 05	35. 02
Emilia . . .	49. 06	40. 58	57. 53	37. 82
Arezzo	62. 16	47. 10	77. 21	51. 90
Firenze	44. 58	32. 50	56. 65	45. 76
Grosseto . . .	45. 38	33. 59	57. 16	56. 43
Livorno. . . .	23. 92	13. 29	34. 55	21. 62
Lucca	39. 48	26. 09	52. 86	40. 81
Massa e Carrara	49. 52	34. 24	64. 80	36. 47
Pisa	49. 80	34. 88	64. 72	41. 28
Siena.	57. 52	45. 88	69. 15	53. 52
Toscana . .	47. 06	33. 98	60. 14	44. 71
Ancona	55. 49	43. 76	67. 21	45. 47
Ascoli Piceno .	66. 82	51. 77	81. 86	64. 29
Macerata . . .	61. 23	44. 91	77. 54	52. 55
Pesaro e Urbino	63. 95	54. 95	72. 94	61. 20
Marche. . .	61. 54	48. 54	74. 53	55. 03
Perugia – *Umbria*	61. 44	47. 55	75. 32	53. 60
Roma . . .	44. 57	33. 58	55. 56	41. 13
Aquila degli Abruzzi . . .	56. 21	37. 65	74. 76	48. 30
Campobasso . .	72. 12	56. 93	87. 30	68. 72
Chieti.	74. 19	60. 82	87. 54	63. 43
Teramo. . . .	74. 88	63. 02	86. 74	55. 77
Abr. e Molise	68. 61	53. 54	83. 69	58. 80
Avellino . . .	75. 49	63. 98	86. 99	62. 56
Benevento. . .	75. 42	62. 17	88. 66	52. 42
Caserta	69. 85	58. 37	81. 33	53. 15
Napoli	50. 88	41. 60	60. 16	46. 62
Salerno	68. 03	57. 72	78. 35	57. 75
Campania. .	64. 48	53. 78	75. 18	53. 23

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 SPOSI O SPOSE, E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA.

Continua la Tav. I.

Provincie	*Analfabeti* per 100 sposi o spose nel 1891			*Analfabeti* per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1870 (eseguita nel 1890)	*Provincie*	*Analfabeti* per 100 sposi o spose nel 1891			*Analfabeti* per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1870 (eseguita nel 1890)
	Totale	Maschi	Femm.			*Totale*	Maschi	Femm.	
Bari	78.16	71.41	84.90	67.10	Girgenti. . . .	79.48	71.78	87.18	68.47
Foggia	72.45	63.58	81.32	59.96	Messina. . . .	70.76	60.28	81.24	63.01
Lecce.	73.57	61.36	85.78	66.64	Palermo . . .	59.52	50.58	68.45	52.47
Puglie. . . .	75.29	66.15	84.44	65.26	Siracusa . . .	76.56	67.13	85.99	65.43
					Trapani. . . .	71.56	62.82	80.29	62.22
Potenza-*Basil.*	77.37	68.69	86.05	45.84	*Sicilia* . . .	71.41	62.82	80.00	62.47
Catanzaro . . .	79.69	68.77	90.60	64.82					
Cosenza. . . .	82.42	78.21	91.62	68.81	Cagliari. . . .	70.55	56.05	82.39	71.79
Reggio di Calab.	80.14	70.72	89.55	59.27	Sassari	61.84	52.10	71.58	59.34
Calabrie. . .	80.77	70.86	90.68	62.91	*Sardegna* . .	67.29	56.23	78.35	66.29
Caltanissetta. .	75.77	68.87	82.68	67.10					
Catania	74.64	67.22	82.06	68.91	Regno . . .	**50.14**	**41.12**	**59.16**	**41.10**

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI MARE SUI NATI NEL 1870 (ESEGUITA NEL 1891) (1).

Tav. II.

Compartimenti marittimi	*Analfabeti* per 100 coscritti	*Compartimenti marittimi*	*Analfabeti* per 100 coscritti	*Compartimenti marittimi*	*Analfabeti* per 100 coscritti
Porto Maurizio .	49.53	Castellammare di Stabia . .	45.43	Cagliari. . . .	57.23
Savona	30.24	Pizzo	65.93	La Maddalena .	45.00
Genova	28.00	Reggio Calabria	64.13	Messina. . . .	66.22
Spezia.	0.81	Taranto. . . .	46.64	Catania	58.38
Livorno	12.31	Bari	60.63	P.° Empedocle .	69.72
Portoferraio . .	37.89	Ancona. . . .	56.23	Trapani. . . .	56.20
Civitavecchia. .	15.89	Rimini	37.50	Palermo . . .	53.42
Gaeta	36.74				
Napoli	29.81	Venezia. . . .	37.74	*Regno* . . .	41.41

(1) Queste proporzioni riguardano *tutti* gli iscritti nelle liste di leva marittima, cioè tanto quelli che furono arruolati, quanto quelli che furono scartati.

ASILI INFANTILI. — ANNO 1890.

Tav. III.

Provincie	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Opere pie	Non eretti in corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Alessandria	108	69	39	297	4	293	15 123	7 400	7 723
Cuneo	130	112	18	318	2	316	16 589	8 286	8 303
Novara	151	117	34	404	2	402	21 052	10 508	10 544
Torino	176	131	45	446	16	430	25 170	12 352	12 818
Piemonte	565	429	136	1 465	24	1 441	77 934	38 546	39 388
Genova	90	71	19	312	..	312	12 576	6 388	6 188
Porto Maurizio	20	15	5	55	..	55	2 136	1 052	1 084
Liguria	110	86	24	367	..	367	14 712	7 440	7 272
Bergamo	56	15	41	128	2	126	7 734	3 792	3 942
Brescia	62	22	40	119	1	118	6 521	3 369	3 152
Como	102	62	40	187	..	187	8 632	4 156	4 476
Cremona	123	24	99	179	2	177	10 747	5 429	5 318
Mantova	103	11	92	185	10	175	8 992	4 519	4 473
Milano	226	65	161	556	14	542	22 907	11 523	11 384
Pavia	43	25	18	130	2	128	8 382	4 244	4 138
Sondrio	4	1	3	9	..	9	484	242	242
Lombardia	719	225	494	1 493	31	1 462	74 399	37 274	37 125
Belluno	3	1	2	6	..	6	188	76	112
Padova	12	5	7	31	..	31	1 535	883	652
Rovigo	6	1	5	13	..	13	497	256	241
Treviso	11	3	8	31	1	30	1 234	616	618
Udine	9	2	7	21	..	21	715	361	354
Venezia	33	15	18	61	2	59	2 396	1 259	1 137
Verona	47	6	41	108	2	106	4 619	2 619	2 000
Vicenza	17	2	15	51	3	48	1 998	1 059	939
Veneto	138	35	103	322	8	314	13 182	7 129	6 053
Bologna	17	6	11	60	1	59	1 842	1 040	802
Ferrara	8	4	4	31	3	28	1 044	536	508
Forlì	13	6	7	51	4	47	1 444	860	584
Modena	16	8	8	38	2	36	1 395	754	641
Parma	12	7	5	35	..	35	1 540	838	702
Piacenza	20	7	13	52	2	50	1 506	767	739
Ravenna	14	8	6	49	3	46	1 579	902	677
Reggio nell'Emilia	23	5	18	40	1	39	1 909	1 039	870
Emilia	123	51	72	356	16	340	12 259	6 736	5 523
Arezzo	9	4	5	26	..	26	1 037	455	582
Firenze	24	11	13	83	5	78	2 938	1 731	1 207
Grosseto	7	..	7	17	..	17	999	482	517
Livorno	8	..	8	51	..	51	1 868	836	1 032
Lucca	4	2	2	14	..	14	551	218	333
Massa e Carrara	3	..	3	8	..	8	432	224	208
Pisa	16	2	14	40	..	40	1 951	1 112	839
Siena	21	8	13	41	..	41	1 638	802	836
Toscana	92	27	65	280	5	275	11 414	5 860	5 554

ASILI INFANTILI. — ANNO 1890.

Continua la Tav. III.

Provincie	*Numero degli asili*			*Personale insegnante dirigente*			*Numero degli alunni*		
	Totale	*Corpi morali o altrimenti Opere pie*	*Non eretti in corpo morale*	*Totale*	Maschi	Femmine	*Totale*	Maschi	Femmine
Ancona	24	12	12	65	1	64	1 882	950	932
Ascoli Piceno	21	10	11	43	..	43	1 818	940	878
Macerata	17	7	10	42	1	41	1 869	961	908
Pesaro e Urbino	25	8	17	65	2	63	2 359	1 255	1 104
Marche	87	37	50	215	4	211	7 928	4 106	3 822
Perugia – *Umbria*	30	17	13	87	2	85	2 769	1 456	1 313
Roma	76	21	55	238	2	236	10 936	5 540	5 396
Aquila degli Abruzzi	10	7	3	25	..	25	886	453	433
Campobasso	4	3	1	11	..	11	485	235	250
Chieti	7	4	3	16	1	15	650	321	329
Teramo	20	17	3	49	..	49	1 921	948	973
Abruzzi e Molise	41	31	10	101	1	100	3 942	1 957	1 985
Avellino	14	3	11	27	..	27	1 570	729	841
Benevento	4	2	2	10	..	10	573	280	293
Caserta	37	31	6	103	1	102	5 945	3 085	2 860
Napoli	78	36	42	291	3	288	12 137	7 416	4 721
Salerno	17	8	9	40	..	40	2 108	1 024	1 084
Campania	150	80	70	471	4	467	22 333	12 534	9 799
Bari delle Puglie	36	31	5	108	..	108	6 689	3 044	3 645
Foggia	10	5	5	32	1	31	1 386	678	708
Lecce	23	3	20	63	..	63	4 039	1 960	2 079
Puglie	69	39	30	203	1	202	12 114	5 682	6 432
Potenza - *Basilicata*	11	5	6	42	5	37	1 467	670	797
Catanzaro	9	6	3	29	2	27	1 526	682	844
Cosenza	2	1	1	4	..	4	99	52	47
Reggio di Calabria	4	3	1	14	1	13	529	300	229
Calabrie	15	10	5	47	3	44	2 154	1 034	1 120
Caltanissetta	4	2	2	10	..	10	655	294	1 361
Catania	12	8	4	36	..	36	2 026	969	057
Girgenti	5	1	4	13	1	12	436	140	296
Messina	5	1	4	22	..	22	669	370	299
Palermo	21	..	21	59	..	59	2 722	1 251	1 471
Siracusa	7	3	4	16	..	16	1 049	579	470
Trapani	4	1	3	8	..	8	318	161	157
Sicilia	58	16	42	164	1	163	7 875	3 764	4 111
Cagliari	7	4	3	22	..	22	1 162	397	765
Sassari	5	5	..	19	..	19	1 624	812	812
Sardegna	12	9	3	41	..	41	2 786	1 209	1 577
REGNO – Pubblici	1 714	1 118	596	4 804	66	4 738	238 263	121 357	116 906
REGNO – Fondati da privati	582	..	582	1 088	41	1 047	39 941	19 580	20 361
REGNO – *Totale*	**2 296**	**1 118**	**1 178**	**5 892**	**107**	**5 785**	**278 204**	**140 987**	**187 267**

3 Novara	1 645	88	1 666	88	80 273	39 646
4 Torino.	2 128	996	2 295	996	128 410	58 619
Piemonte	6 637	1 548	6 881	1 548	386 197	177 348
1 Genova	1 424	87	1 524	86	74 422	37 845
2 Porto Maurizio	303	33	310	33	12 068	5 988
Liguria	1 727	120	1 834	119	86 490	43 833
1 Bergamo.	845	131	856	127	47 622	24 056
2 Brescia	1 086	126	1 110	126	50 149	24 741
3 Como	1 059	15	1 062	15	61 244	33 070
4 Cremona.	572	8	608	8	29 071	15 396
5 Mantova.	609	8	591	8	29 203	15 694
6 Milano.	1 808	17	2 107	15	118 625	68 043
7 Pavia	957	40	970	40	55 077	27 696
8 Sondrio	845	51	849	51	17 773	8 240
Lombardia. . . .	7 276	396	7 653	390	408 764	211 936
1 Belluno	843	27	858	27	28 483	11 915
2 Padova	637	1	659	1	36 904	20 506
3 Rovigo	379	1	375	1	17 639	10 086
4 Treviso	656	2	666	2	34 719	19 341
5 Udine	859	65	863	64	56 599	30 064
6 Venezia	508	8	570	8	25 316	14 521
7 Verona	743	32	768	32	38 654	20 359
8 Vicenza	703	43	698	42	44 603	28 718
Veneto	4 823	174	4 947	172	277 917	150 510
1 Bologna.	761	12	777	12	38 846	21 324
2 Ferrara	410	1	403	1	16 688	9 311
3 Forlì	447	2	453	2	17 587	9 501
4 Modena	403	49	429	49	23 750	12 149
5 Parma.	445	18	450	18	20 861	10 995
6 Piacenza.	423	4	425	4	19 676	10 081
7 Ravenna.	378	..	392	..	15 741	8 681
8 Reggio nell'Emilia . .	428	29	424	29	22 211	12 085
Emilia	3 695	115	3 753	115	175 360	94 127
1 Arezzo.	269	40	274	40	12 372	6 130
2 Firenze	812	38	855	38	39 948	21 776
3 Grosseto	182	6	182	6	7 271	3 506
4 Livorno	170	2	177	2	6 436	3 820
5 Lucca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SERALI E FESTIVE PUBBLICHE — ANNO SCOLASTICO 1889-90.

Scuole private					Scuole serali e festive pubbliche										
					Scuole serali					Scuole festive					
Numero delle aule	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni — Totale	M.	F.	Numero delle aule	Numero degli insegnanti (3)	Numero degli alunni — Totale	M.	F.	Numero delle aule	Numero degli insegnanti (4)	Numero degli alunni — Totale	M.	F.	Numero d'ordine
109	110	2 864	868	1 996	157	157	6 607	6 541	66	88	88	2 962	659	2 303	1
127	130	2 940	764	2 176	109	109	4 117	3 588	529	64	64	2 094	207	1 887	2
199	207	4 368	2 285	2 083	222	222	8 133	7 080	1 053	93	93	2 768	461	2 307	3
410	438	9 845	3 652	6 193	318	318	11 630	11 149	481	485	485	17 370	3 853	13 517	4
845	885	20 017	7 569	12 448	806	806	30 487	28 358	2 129	730	730	25 194	5 180	20 014	
356	390	8 966	3 421	5 545	142	142	4 282	4 208	74	80	80	2 079	212	1 867	1
51	51	1 076	331	745	28	28	759	687	122	16	16	308	36	272	2
407	441	10 042	3 752	6 290	170	170	5 041	4 845	196	96	96	2 387	248	2 139	
148	162	3 518	458	3 060	88	88	3 555	3 435	120	81	81	3 106	350	2 756	1
141	146	2 686	368	2 328	123	124	4 256	4 148	108	116	116	3 219	398	2 821	2
170	190	3 807	1 321	2 486	182	182	6 350	5 872	478	132	132	4 461	177	4 284	3
123	133	2 697	359	2 338	27	28	1 219	1 219	..	158	159	2 388	1 005	1 383	4
29	31	484	188	296	53	53	1 591	1 393	198	36	36	973	283	690	5
529	624	11 796	3 030	8 766	230	230	10 880	10 579	301	290	290	12 539	1 590	10 949	6
72	86	1 943	398	1 545	81	81	2 840	2 738	102	50	50	1 521	256	1 265	7
16	16	296	91	205	57	57	1 674	1 293	381	41	41	1 284	341	943	8
1 228	1 388	27 227	6 208	21 019	841	843	32 365	30 677	1 688	904	905	29 491	4 400	25 091	
8	8	179	..	179	32	32	1 244	894	350	21	21	629	273	356	1
109	113	1 352	222	1 130	45	45	1 384	1 298	86	194	194	3 478	1 426	2 052	2
25	28	557	100	457	20	20	1 104	1 048	56	23	23	731	409	322	3
91	94	1 801	577	1 224	27	27	1 021	1 021	..	52	52	1 129	474	655	4
76	78	1 128	354	774	95	95	3 312	2 844	468	109	109	3 149	1 077	2 072	5
222	241	4 753	1 538	3 215	58	58	1 985	1 957	28	105	105	2 665	743	1 922	6
90	94	2 354	315	2 039	139	139	4 611	4 168	443	112	112	2 730	302	2 428	7
91	99	2 336	777	1 559	40	40	1 632	1 540	92	48	48	1 456	378	1 078	8
712	755	14 460	3 883	10 577	456	456	16 293	14 770	1 523	664	664	15 967	5 082	10 885	
274	328	6 066	1 671	4 395	113	113	3 454	3 454	..	124	124	2 125	211	1 914	1
54	54	1 115	217	898	30	30	842	652	190	31	31	305	163	142	2
73	75	1 019	196	823	45	45	1 271	1 168	103	49	49	1 016	208	808	3
103	125	2 290	422	1 868	15	15	447	447	..	20	20	366	77	289	4
92	97	2 560	840	1 720	37	37	1 195	1 174	21	23	23	617	11	606	5
69	76	1 628	467	1 161	39	39	1 272	1 244	28	28	28	602	109	493	6
88	96	1 819	523	1 296	51	51	1 350	1 350	..	60	60	1 033	108	925	7
57	60	1 545	737	808	10	10	305	289	16	18	18	406	166	240	8
810	906	18 042	5 073	12 969	340	340	10 136	9 778	358	353	353	6 470	1 053	5 417	
63	66	1 549	439	1 110	27	27	893	885	8	15	15	385	28	357	1
479	545	11 422	4 113	7 309	80	80	2 050	2 014	36	55	55	1 256	146	1 110	2
8	8	203	90	113	13	13	211	203	8	1	1	18	..	18	3
118	141	2 439	1 043	1 396	9	9	224	224	..	3	3	65	6	59	4
59	59	1 998	506	1 492	27	27	1 122	988	134	5	5	137	26	111	5
26	26	583	232	351	35	35	736	682	54	18	18	316	106	210	6
71	77	1 947	582	1 365	39	39	1 178	1 111	67	12	12	321	38	283	7
48	49	697	196	501	21	22	575	558	17	16	16	289	165	124	8
872	971	20 838	7 201	13 637	251	252	6 989	6 665	324	125	125	2 787	515	2 272	

nota n. 1 in fine della tavola. (4) Vedasi la nota n. 2 in fine della tavola.

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE E PRIVATE, E SCUOLE

Continua la Tav. IV.

Numero d'ordine	Provincie	Scuole diurne – Scuole pubbliche – Numero delle aule		Numero degli insegnanti		Numero degli alunni				
		Scuole regolari	Scuole irregolari	Scuole regolari	Scuole irregolari	Totale	Scuole regolari M.	Scuole regolari F.	Scuole irregolari M.	Scuole irregolari F.
1	Ancona	478	6	485	6	18 157	10 236	7 791	103	27
2	Ascoli Piceno	332	22	329	21	11 535	6 797	4 236	363	139
3	Macerata	356	34	352	32	12 261	6 791	4 770	504	196
4	Pesaro e Urbino	362	42	364	38	12 992	6 495	5 679	533	285
	Marche	1 528	104	1 530	97	54 945	30 319	22 476	1 503	647
1	Perugia – *Umbria*	1 068	93	1 036	88	39 163	20 704	16 283	1 371	805
	Roma	1 452	14	1 518	14	63 093	33 714	28 952	271	156
1	Aquila degli Abruzzi	607	37	604	37	30 716	16 161	13 629	563	363
2	Campobasso	474	4	468	4	17 282	9 868	7 319	84	11
3	Chieti	444	1	440	1	17 102	10 043	7 029	14	16
4	Teramo	309	7	308	7	11 755	6 786	4 845	106	18
	Abruzzi e Molise	1 834	49	1 820	49	76 855	42 858	32 822	767	408
1	Avellino	550	11	546	11	23 285	13 297	9 487	340	161
2	Benevento	288	3	291	3	10 325	6 184	4 091	39	11
3	Caserta	1 035	15	1 041	15	39 219	22 132	16 784	269	34
4	Napoli	1 071	1	1 156	1	45 951	25 467	20 434	50	..
5	Salerno	774	29	768	29	30 076	16 315	13 070	463	228
	Campania	3 718	59	3 802	59	148 856	83 395	63 866	1 161	434
1	Bari delle Puglie	812	2	823	2	35 474	17 165	18 195	66	48
2	Foggia	476	2	476	2	20 622	10 804	9 656	77	85
3	Lecce	723	4	724	4	23 093	12 675	10 329	28	61
	Puglie	2 011	8	2 023	8	79 189	40 644	38 180	171	194
1	Potenza – *Basilicata*	614	2	616	2	23 386	13 167	10 106	64	49
1	Catanzaro	565	15	568	15	17 491	10 502	6 717	254	18
2	Cosenza	563	10	558	10	19 798	11 593	8 011	179	15
3	Reggio di Calabria	472	1	477	1	15 157	9 246	5 894	17	..
	Calabrie	1 600	26	1 603	26	52 446	31 341	20 622	450	33
1	Caltanissetta	338	..	382	..	13 931	7 399	6 532	..	..
2	Catania	645	2	651	2	23 435	12 739	10 533	81	82
3	Girgenti	391	..	402	..	16 204	8 588	7 616	..	..
4	Messina	612	5	611	5	19 868	10 830	8 898	133	7
5	Palermo	940	1	989	1	41 815	20 222	21 562	18	13
6	Siracusa	410	1	412	1	15 613	8 615	6 968	13	17
7	Trapani	343	..	351	..	14 199	7 612	6 587	..	..
	Sicilia	3 679	9	3 798	9	145 065	76 005	68 696	245	119
1	Cagliari	617	10	604	10	22 848	12 905	9 739	121	83
2	Sassari	385	2	389	2	18 617	10 120	8 429	63	5
	Sardegna	1 002	12	993	12	41 465	23 025	18 168	184	88
	REGNO	**45 267**	**2 931**	**46 458**	**2 908**	**2 188 980**	**1 141 760**	**962 538**	**47 802**	**86 835**

(1) Di cui 4,916 insegnanti (4,318 maschi e 598 femmine) appartenenti alle scuole diurne, e 369 (362 maschi e 7 femmine) appositamente nominati per le scuole serali. Vedasi anche la nota n. 2 seguente.
(2) Di cui 3,398 (575 maschi e 2,823 femmine) appartenenti alle scuole diurne, 31 (22 maschi

SERALI E FESTIVE PUBBLICHE — ANNO SCOLASTICO 1889-90.

Scuole private					Scuole serali e festive pubbliche										
					Scuole serali					Scuole festive					
Numero delle aule	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni			Numero delle aule	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni			Numero delle aule	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni			Numero d'ordine
		Totale	M.	F.			Totale	M.	F.			Totale	M.	F.	
74	77	1 265	366	899	57	57	1 392	1 392	..	45	45	815	234	581	1
52	56	952	269	683	30	30	983	983	..	11	11	250	33	217	2
53	53	838	63	775	54	54	1 293	1 241	52	38	38	642	168	474	3
50	50	928	126	802	60	60	1 425	1 391	34	50	50	872	179	693	4
229	236	3 983	824	3 159	201	201	5 093	5 007	86	144	144	2 579	614	1 965	
123	128	2 090	476	1 614	152	152	4 461	4 380	81	42	42	775	66	709	
583	584	14 576	5 657	8 919	339	340	11 703	11 475	228	185	186	4 906	517	4 389	
25	25	510	82	428	41	41	1 588	1 515	73	10	10	296	97	199	1
31	25	496	233	263	50	50	1 628	1 616	12	13	13	350	15	335	2
33	34	654	197	457	41	41	1 423	1 389	34	18	18	385	105	280	3
24	24	355	90	265	23	23	727	699	28	22	22	414	101	313	4
113	108	2 015	602	1 413	155	155	5 366	5 219	147	63	63	1 445	318	1 127	
33	33	628	146	482	89	89	3 083	3 076	7	32	32	1 062	41	1 021	1
35	35	774	233	541	44	44	1 646	1 487	159	24	24	625	162	463	2
116	120	2 523	1 374	1 149	102	102	4 055	3 888	167	9	9	239	24	215	3
1 343	1 354	30 946	13 253	17 693	102	102	4 299	4 113	186	20	20	511	203	308	4
70	70	1 415	657	758	66	66	2 491	2 456	35	28	28	629	95	534	5
1 597	1 612	36 286	15 663	20 623	403	403	15 574	15 020	554	113	113	3 066	525	2 541	
76	77	1 747	350	1 397	101	101	5 288	5 288	..	3	3	142	142	..	1
37	38	703	188	515	30	30	1 314	1 314	..	2	2	47	..	47	2
71	72	1 946	384	1 562	98	99	5 616	5 616	..	1	1	25	..	25	3
184	187	4 396	922	3 474	229	230	12 218	12 218	..	6	6	214	142	72	
35	35	600	170	430	80	80	3 429	3 370	59	9	9	276	57	219	
49	52	1 143	654	489	68	68	3 041	3 022	19	48	48	1 274	592	682	1
24	24	456	257	199	41	41	1 491	1 160	331	16	16	440	79	361	2
50	51	1 004	505	499	34	34	1 726	1 726	..	2	2	32	32	..	3
123	127	2 603	1 416	1 187	143	143	6 258	5 908	350	66	66	1 746	703	1 043	
27	40	542	115	427	56	58	2 848	2 848	..	7	7	273	70	203	1
67	67	1 593	784	809	129	130	4 914	4 885	29	6	6	173	173	..	2
19	21	301	20	281	48	48	2 533	2 533	..	2	2	106	..	106	3
43	43	778	406	372	117	117	4 178	4 153	25	1	1	28	28	..	4
103	103	2 563	1 420	1 143	193	205	9 507	9 476	31	17	17	687	396	291	5
41	41	900	165	735	45	45	2 213	2 213	..	1	1	20	20	..	6
8	8	257	29	228	38	38	1 835	1 835	..	1	1	25	..	25	7
308	323	6 934	2 939	3 995	626	641	28 028	27 943	85	35	35	1 312	687	625	
7	7	204	60	144	54	54	2 353	2 224	129	24	24	871	176	695	1
20	22	520	122	398	19	19	1 052	1 005	47	15	15	516	185	331	2
27	29	724	182	542	73	73	3 405	3 229	176	39	39	1 387	361	1 026	
8 196	**8 715**	**184 888**	**62 587**	**122 296**	**5 265**	**5 285** (1)	**196 846**	**188 862**	**7 984**	**8 574**	**8 576** (2)	**100 002**	**20 468**	**79 584**	

e 9 femmine) appositamente nominati per le scuole festive, e 147 (76 maschi e 71 femmine) addetti contemporaneamente alle scuole serali e festive.

SCUOLE NORMALI — ANNO SCOLASTICO 1889-90.

Tav. V.

Provincie	Numero delle scuole: Governative	Numero delle scuole: Altre pubbliche o private	Numero degli insegnanti: delle scuole governative	Numero degli insegnanti: delle altre scuole pubbliche o private	Numero degli alunni: Totale	Numero degli alunni: maschi: Scuole governative	Numero degli alunni: maschi: Altre scuole pubbliche o private	Numero degli alunni: femmine: Scuole governative	Numero degli alunni: femmine: Altre scuole pubbliche o private	Numero delle scuole che furono sede di esame	Numero degli approvati negli esami di magistero: per la patente inferiore: Maschi	per la patente inferiore: Femmine	per la patente superiore: Maschi	per la patente superiore: Femmine
Alessandria	2	..	21	..	356	41	..	315	..	2	14	40	10	35
Cuneo	2	3	17	32	587	76	.	276	235	3	41	63	37	68
Novara	1	1	12	11	317	..	..	173	144	2	23	52	9	53
Torino	3	8	27	79	759	70	..	79	610	6	38	32	37	102
Piemonte	8	12	77	122	2 019	187	..	843	989	13	116	187	93	258
Genova	1	1	12	13	331	..	57	274	..	2	16	58	11	45
Porto Maurizio	2	..	20	..	90	41	..	49	..	2	20	6	12	1
Liguria	3	1	32	13	421	41	57	323	..	4	36	64	23	46
Bergamo	2	..	20	..	206	80	..	126	..	2	7	16	7	13
Brescia	1	..	11	..	341	..	..	341	..	1	9	39	3	51
Como	1	..	11	..	219	..	..	219	..	1	1	39	..	28
Cremona	2	..	19	..	240	25	..	215	..	2	10	19	10	33
Mantova	1	..	12	..	209	..	..	209	..	1	..	2	..	23
Milano	2	1	25	10	548	64	..	318	166	3	4	89	7	112
Pavia	2	..	19	..	289	..	..	289	..	2	..	25	1	31
Sondrio	1	..	11	..	80	..	..	80	..	1	..	17	..	..
Lombardia	12	1	128	10	2 132	169	..	1 797	166	13	31	246	28	291
Belluno	1	..	11	..	55	..	..	55	..	1	1	7	3	16
Padova	2	1	20	10	406	77	..	293	36	2	24	35	23	40
Rovigo	1	..	9	..	91	..	..	91	..	1	2	8	1	7
Treviso	..	1	..	12	83	..	..	..	83	..	..	..	..	..
Udine	3	..	30	..	324	64	..	260	..	3	17	23	2	17
Venezia	1	..	11	..	311	..	..	311	..	1	7	30	7	73
Verona	1	1	11	10	266	..	35	231	..	2	5	26	9	21
Vicenza	..	1	..	10	98	..	..	..	98	1	..	4	..	8
Veneto	9	4	92	42	1 634	141	35	1 241	217	11	56	133	45	182
Bologna	1	..	12	..	240	..	..	240	..	1	..	30	..	26
Ferrara	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Forlì	1	..	10	..	137	..	..	137	..	1	..	8	..	21
Modena	..	1	..	10	48	..	..	..	48	..	..	..	..	..
Parma	1	2	16	13	371	..	..	307	64	1	..	9	..	62
Piacenza	1	..	12	..	174	..	..	174	..	1	..	15	..	30
Ravenna	1	..	13	..	120	..	..	120	..	1	..	1	..	18
Reggio nell'Emilia	1	2	9	15	140	31	..	..	109	1	8	9	8	10
Emilia	6	5	72	38	1 230	31	..	978	221	6	8	72	8	167
Arezzo	..	1	..	11	71	..	..	..	71	1	..	3	..	9
Firenze	3	1	33	12	553	89	..	414	50	3	11	55	9	46
Grosseto	1	..	8	..	48	..	..	48	..	1	2	16	..	..
Livorno	1	..	13	..	159	..	..	159	..	1	..	3	1	4
Lucca	1	..	13	..	230	..	..	230	..	1	1	11	..	35
Massa e Carrara	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Pisa	1	2	9	17	117	53	..	..	64	1	13	11	9	10
Siena	1	..	10	..	116	..	..	116	..	1	..	12	..	15
Toscana	8	4	86	40	1 294	142	..	967	185	9	27	111	19	119

SCUOLE NORMALI — ANNO SCOLASTICO 1889-90.

Continua la Tav. V.

Provincie	Numero delle scuole		Numero degli insegnanti		Numero degli alunni					Numero delle scuole che furono sede di esame	Numero degli approvati negli esami di magistero			
						maschi		femmine			per la patente inferiore		per la patente superiore	
	Governative	Altre pubbliche o private	delle scuole governative	delle altre scuole pubbliche o private	Totale	Scuole governative	Altre scuole pubbliche o private	Scuole governative	Altre scuole pubbliche o private		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Ancona	1	..	11	..	88	..	..	88	..	1	..	2	..	11
Ascoli Piceno	1	1	12	10	119	..	..	87	32	1	2	1	1	11
Macerata	2	..	20	..	147	54	..	93	..	2	7	9	10	23
Pesaro e Urbino	1	1	8	9	127	63	..	...	64	1	21	5	18	6
Marche	5	2	51	19	481	117	..	268	96	5	30	17	29	51
Perugia-*Umbria*	3	1	30	10	257	73	..	126	58	4	13	22	6	38
Roma	4	..	48	..	619	33	..	586	..	4	17	55	16	89
Aquila degli Abruzzi	2	1	18	12	229	72	..	44	113	3	18	25	11	23
Campobasso	1	1	10	7	156	53	..	..	103	2	7	8	8	11
Chieti	1	..	11	..	125	..	..	125	..	1	2	8	1	7
Teramo	1	1	10	6	128	52	..	..	76	2	6	11	9	1
Abruzzi e Molise	5	3	49	25	638	177	..	169	292	8	33	52	29	42
Avellino	2	1	18	9	189	73	..	98	18	2	25	7	15	11
Benevento	2	..	16	..	70	37	..	33	..	2	10	1	..	3
Caserta	1	1	9	13	200	66	..	..	134	2	15	15	21	19
Napoli	2	5	31	35	620	96	..	365	159	3	21	33	11	97
Salerno	1	..	12	..	179	..	..	179	..	1	10	23	7	13
Campania	8	7	86	57	1 258	272	..	675	311	10	81	79	54	143
Bari delle Puglie	2	..	22	..	200	54	..	146	..	2	11	20	20	7
Foggia	2	..	24	..	241	64	..	177	..	2	16	25	7	11
Lecce	1	..	11	..	187	..	..	187	..	1	2	26	4	18
Puglie	5	..	57	..	628	118	..	510	..	5	29	71	31	36
Potenza-*Basilicata*	3	..	26	..	212	56	..	156	..	3	18	26	2	9
Catanzaro	2	..	20	..	206	..	..	206	..	2	10	30	1	19
Cosenza	1	..	11	..	74	..	..	74	..	1	7	19	3	8
Reggio di Calabria	..	1	..	10	70	..	..	..	70	..	..	..	..	..
Calabrie	3	1	31	10	350	..	..	280	70	3	17	49	4	27
Caltanissetta	1	1	8	10	150	..	..	75	75	1	..	7	..	..
Catania	2	..	20	..	264	51	..	213	..	2	18	21	8	11
Girgenti	1	..	11	..	147	..	..	147	..	1	5	7	3	13
Messina	3	1	26	12	348	48	..	92	208	3	19	15	24	35
Palermo	3	..	31	..	518	89	..	429	..	3	28	8	20	59
Siracusa	1	..	12	..	75	..	..	75	..	1	1	11	2	9
Trapani	1	..	10	..	110	..	..	110	..	1	1	15	1	8
Sicilia	12	2	118	22	1 607	183	..	1 141	283	12	72	84	58	135
Cagliari	2	..	17	..	180	29	..	151	..	2	3	18	7	8
Sassari	2	..	19	..	224	47	..	177	..	2	8	9	5	9
Sardegna	4	..	36	..	404	76	..	328	..	4	11	22	12	17
REGNO	98	48	1 019	408	15 184	1 816	92	10 888	2 888	114	595	1 290	457	1 650

GINNASI E LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Tav. VI.

Provincie	Ginnasi							Licei						
	Numero dei ginnasi		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni			Numero dei licei		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni		
	Governativi	Altri pubblici o privati	nei ginnasi governativi	negli altri ginnasi pubblici o privati	nei ginnasi governativi	negli altri ginnasi pubblici o privati	Numero dei licenziati	Governativi	Altri pubblici o privati	nei licei governativi	negli altri licei pubblici o privati	nei licei governativi	negli altri licei pubblici o privati	Numero dei licenziati
Alessandria	4	8	24	58	496	786	122	2	6	14	26	112	211	76
Cuneo	8	9	52	49	683	668	147	3	5	21	21	214	117	46
Novara	4	11	25	53	449	695	114	2	5	14	22	120	184	50
Torino	13	19	97	88	1 640	1 422	377	6	10	39	56	633	257	251
Piemonte	29	47	198	248	3 268	3 571	760	13	26	88	125	1 079	769	423
Genova	4	19	33	117	810	1 312	198	4	9	30	45	273	295	108
Porto Maurizio	3	2	20	6	263	39	27	1	1	7	3	69	13	26
Liguria	7	21	53	123	1 073	1 351	225	5	10	37	48	342	308	134
Bergamo	2	6	14	40	239	594	93	1	3	7	17	59	213	30
Brescia	2	3	15	20	228	416	50	1	2	7	18	53	174	26
Como	1	6	7	42	94	326	24	1	1	7	5	50	67	14
Cremona	2	5	14	36	258	335	72	1	3	7	18	71	98	20
Mantova	1	3	7	22	219	187	40	1	1	7	5	64	38	20
Milano	4	11	33	89	1 130	1 040	240	4	5	28	28	458	290	159
Pavia	5	3	29	25	543	177	62	3	2	23	8	137	56	60
Sondrio	1	2	6	4	91	27	16	1	..	7	..	28	..	9
Lombardia	18	39	125	278	2 802	3 102	597	13	17	93	94	920	936	338
Belluno	1	2	7	9	58	69	15	1	1	7	3	19	7	9
Padova	1	4	12	22	304	410	46	1	1	7	8	125	88	64
Rovigo	2	1	13	9	196	78	21	1	1	7	6	51	18	32
Treviso	1	2	7	13	202	225	77	1	1	7	5	66	56	34
Udine	2	1	12	7	231	111	40	1	1	7	4	69	63	13
Venezia	2	8	13	44	412	347	105	2	2	13	9	123	41	56
Verona	1	2	8	15	231	359	57	1	1	7	(2)	117	105	37
Vicenza	1	6	7	12	202	446	73	1	1	7	5	55	80	22
Veneto	11	26	79	131	1 836	2 045	434	9	9	62	40	625	458	267
Bologna	1	8	7	59	57	900	78	1	5	9	29	143	135	48
Ferrara	..	6	..	34	..	303	12	1	2	5	7	41	17	11
Forlì	2	7	20	35	158	248	19	2	1	14	6	62	15	16
Modena	1	9	8	35	377	228	95	1	4	8	11	161	63	57
Parma	..	9	..	42	..	626	54	1	4	7	13	105	40	34
Piacenza	..	3	..	24	..	323	27	1	3	7	8	53	52	19
Ravenna	2	4	11	24	129	232	33	1	4	6	21	45	82	20
Reggio nell'Emilia	2	5	13	22	286	209	39	2	..	14	..	82	..	44
Emilia	8	51	59	275	1 007	3 069	357	10	23	70	95	692	404	249
Arezzo	1	7	8	39	9	411	36	1	..	7	..	24	..	4
Firenze	3	19	21	140	451	999	140	4	7	28	46	253	111	79
Grosseto	..	3	..	10	..	65	3	..	1	..	3	..	3	..
Livorno	1	6	7	36	183	86	34	1	..	7	..	102	..	41
Lucca	1	4	8	25	220	231	37	1	2	7	5	91	39	32
Massa e Carrara	1	8	7	35	58	262	26	1	2	7	4	30	10	8
Pisa	..	8	..	51	..	542	54	1	2	8	9	95	35	29
Siena	1	5	7	33	174	246	48	1	..	8	..	147	..	59
Toscana	8	60	58	369	1 095	2 842	378	10	14	72	67	742	198	252

(1) Indichiamo le cifre dei professori nell'anno scolastico 1889-90, mancandoci dati più recenti a questo riguardo.

(2) Non si ebbero le notizie.

GINNASI E LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Continua la Tav. VI.

Provincie	Ginnasi							Licei						
	Numero dei ginnasi		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni		Numero dei licenziati	Numero dei licei		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni		Numero dei licenziati
	Governativi	Altri pubblici o privati	nei ginnasi governativi	negli altri ginnasi pubblici o privati	nei ginnasi governativi	negli altri ginnasi pubblici o privati		Governativi	Altri pubblici o privati	nei licei governativi	negli altri licei pubblici o privati	nei licei governativi	negli altri licei pubblici o privati	
Ancona	2	8	16	57	176	423	45	2	6	13	25	47	92	32
Ascoli Piceno	1	7	7	33	105	378	51	2	2	13	7	75	50	15
Macerata	2	14	14	67	115	470	44	1	5	8	19	83	72	32
Pesaro e Urbino	2	12	15	70	147	864	33	3	5	21	14	72	48	25
Marche	7	41	52	227	543	1 635	173	8	18	55	65	277	262	104
Perugia - *Umbria*	2	31	12	153	74	1 037	90	2	11	13	42	64	160	44
Roma	11	31	64	166	1 351	1 617	297	3	13	21	75	351	403	193
Aquila degli Abruzzi	1	5	7	28	209	232	29	1	1	7	6	80	14	26
Campobasso	1	9	13	33	220	255	22	1	..	7	..	62	..	13
Chieti	1	3	7	25	203	192	23	1	1	6	..	68	7	17
Teramo	1	3	11	16	177	120	24	1	1	7	4	54	11	19
Abruzzi e Molise	4	20	38	102	809	799	98	4	3	27	10	264	32	75
Avellino	1	8	7	53	275	481	108	1	..	7	5	116	..	30
Benevento	1	4	7	25	155	350	32	1	1	7	5	74	5	22
Caserta	5	20	36	123	559	1 142	192	4	10	28	45	166	309	123
Napoli	4	42	44	330	1 385	2 279	603	3	24	34	176	730	1 098	467
Salerno	1	15	10	86	383	1 028	109	1	3	7	14	164	88	54
Campania	12	89	104	617	2 757	5 280	1 044	10	38	83	245	1 250	1 500	696
Bari delle Puglie	5	15	40	100	617	948	188	2	4	14	29	176	325	145
Foggia	3	8	24	30	438	175	55	2	..	14	..	141	..	44
Lecce	3	16	26	107	545	885	128	2	..	14	4	230	..	67
Puglie	11	39	90	237	1 600	2 008	371	6	4	42	33	547	325	256
Potenza - *Basilicata*	2	9	14	49	224	330	44	2	..	13	..	71	..	22
Catanzaro	2	5	14	42	420	285	140	2	..	13	6	149	..	64
Cosenza	3	6	20	29	421	265	69	1	..	7	6	91	..	20
Reggio di Calabria	2	4	14	17	402	140	63	1	..	7	..	81	..	23
Calabrie	7	15	48	88	1 243	690	272	4	..	27	12	321	..	107
Caltanissetta	3	2	22	9	325	98	55	1	1	5	5	31	17	28
Catania	5	11	34	71	793	609	196	3	2	23	9	306	58	180
Girgenti	3	2	17	12	329	106	51	1	..	7	..	43	..	24
Messina	5	1	29	8	586	9	109	1	..	7	..	145	..	53
Palermo	8	9	52	57	1 591	572	215	3	5	21	(2) 22	583	140	169
Siracusa	5	2	35	14	619	139	75	2	..	14	..	112	..	35
Trapani	5	4	27	16	355	111	37	1	1	6	11	42	29	17
Sicilia	34	31	216	187	4 598	1 644	738	12	9	83	47	1 262	239	506
Cagliari	4	2	24	7	649	14	58	1	..	7	..	113	..	30
Sassari	5	1	28	1	769	5	86	1	2	7	2	87	13	44
Sardegna	9	3	52	8	1 418	19	144	2	2	14	2	200	13	74
REGNO	180	558	1 262	8 258	25 698	81 089	6 022	118	197	800	1 000	9 007	6 007	8 740

(1) Vedasi la nota n. 1 a pagina precedente.
(2) Per un ginnasio non si conosce il numero dei professori.

SCUOLE TECNICHE — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Tav. VII.

Provincie	Numero delle scuole tecniche		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni e degli uditori		Num. dei licenziati
	Governative	Altre pubbliche o private	nelle scuole tecniche governative	nelle altre scuole tecniche pubbliche o private	nelle scuole tecniche governative	nelle altre scuole tecniche pubbliche o private	
Alessandria	3	6	22	38	410	532	124
Cuneo	7	2	46	14	470	85	92
Novara	2	10	15	64	160	679	143
Torino	10	6	82	35	1 306	219	262
Piemonte	22	24	165	151	2 346	1 515	621
Genova	8	13	61	84	1 217	792	281
Porto Maurizio	2	1	16	7	125	110	46
Liguria	10	14	77	91	1 342	902	327
Bergamo	3	4	23	27	280	200	87
Brescia	2	3	15	21	255	252	81
Como	2	5	15	37	292	332	100
Cremona	4	1	27	7	415	30	67
Mantova	1	1	8	6	232	80	58
Milano	7	12	56	87	1 563	640	293
Pavia	4	1	28	9	488	91	80
Sondrio	1	..	7	..	73	..	13
Lombardia	24	27	179	194	3 598	1 625	779
Belluno	1	..	8	..	56	..	12
Padova	1	3	8	13	238	93	43
Rovigo	3	..	17	..	190	..	28
Treviso	4	..	26	..	368	..	70
Udine	3	..	21	..	286	..	52
Venezia	3	6	29	30	494	103	75
Verona	3	..	20	..	350	..	66
Vicenza	2	1	15	9	227	58	49
Veneto	20	10	144	52	2 209	254	395
Bologna	1	3	8	35	45	488	89
Ferrara	..	2	..	19	..	232	23
Forlì	1	4	7	29	55	266	21
Modena	3	1	21	7	321	43	59
Parma	2	3	15	22	174	164	31
Piacenza	1	2	7	14	76	210	67
Ravenna	4	1	29	5	277	32	53
Reggio nell'Emilia	1	..	11	..	195	..	36
Emilia	13	16	98	131	1 143	1 435	379
Arezzo	3	2	28	13	203	89	50
Firenze	1	11	8	104	67	1 165	171
Grosseto	1	..	6	..	42	..	10
Livorno	2	6	18	48	415	114	64
Lucca	1	2	7	8	73	185	42
Massa e Carrara	2	..	16	..	142	..	13
Pisa	1	3	11	20	281	76	65
Siena	2	..	16	..	139	..	20
Toscana	13	24	110	193	1 362	1 629	435

(1) Indichiamo le cifre dei professori nell'anno scolastico 1889-90, mancandoci dati più recenti a questo riguardo.

SCUOLE TECNICHE — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Continua la Tav. VII.

Provincie	Numero delle scuole tecniche		Numero dei professori (1)		Numero degli alunni e degli uditori		Num.
	Governative	Altre pubbliche o private	nelle scuole tecniche governative	nelle altre scuole tecniche pubbliche o private	nelle scuole tecniche governative	nelle altre scuole tecniche pubbliche o private	dei licenziati
Ancona	2	4	12	85	287	226	87
Ascoli Piceno	1	1	8	15	62	73	15
Macerata	2	4	14	25	151	110	29
Pesaro e Urbino	2	4	14	25	140	161	35
Marche	7	13	48	100	640	570	166
Perugia - *Umbria*	4	15	28	101	417	463	115
Roma	13	8	119	50	1 605	415	268
Aquila degli Abruzzi	2	1	14	..	196	26	27
Campobasso	2	..	14	..	125	..	18
Chieti	1	2	7	14	48	147	31
Teramo	1	1	6	10	48	102	22
Abruzzi e Molise	6	4	41	24	417	275	98
Avellino	..	2	..	14	..	186	43
Benevento	1	..	8	..	115	..	28
Caserta	2	5	15	24	252	348	66
Napoli	1	28	8	218	215	1 880	219
Salerno	1	2	9	19	104	211	45
Campania	5	37	40	275	686	2 625	401
Bari delle Puglie	4	6	31	48	330	332	88
Foggia	2	2	17	15	174	119	40
Lecce	1	2	9	13	198	142	55
Puglie	7	10	57	76	702	593	183
Potenza - *Basilicata*	1	3	7	21	54	161	46
Catanzaro	..	2	..	27	..	199	29
Cosenza	1	..	8	..	116	..	26
Reggio di Calabria	..	1	..	10	..	207	28
Calabrie	1	3	8	37	116	406	83
Caltanissetta	8	1	21	5	227	64	43
Catania	5	..	38	..	589	..	72
Girgenti	4	1	27	6	318	49	72
Messina	5	3	37	28	633	123	104
Palermo	7	..	59	4	955	..	135
Siracusa	3	..	60	..	597	..	74
Trapani	3	..	24	5	267	..	45
Sicilia	35	5	266	43	3 586	236	545
Cagliari	2	..	14	..	157	..	18
Sassari	1	..	8	..	143	..	11
Sardegna	3	..	22	..	300	..	29
Regno	**184**	**218**	**1 409**	**1 539**	**20 528**	**18 104**	**4 870**

(1) Vedasi la nota a pagina precedente.

ISTITUTI TECNICI — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Tav. VIII.

Sede	N. dei professori	Numero degli iscritti: Totale: Scolari	Uditori	Anno comune	Nelle sezioni: Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	N. dei licenziati nelle sezioni: Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
Istituti governativi.														
Alessandria	18	127	4	53	14	40	..	20	..	2	11	..	4	..
Ancona	20	94	3	43	15	26	..	10	..	8	5	..	1	..
Iesi (Ancona)	13	66	2	25	..	27	14	..	..	..	8	5	..	..
Aquila	16	65	3	30	9	19	..	7	..	1	10	..	2	..
Arezzo	17	73	7	28	13	26	1	5	..	3	10	..	..	..
Bari	22	141	4	59	40	11	..	31	..	4	2	..	2	..
Bergamo	17	117	4	34	25	..	..	35	(1) 23	6	..	..	11	3
Bologna	23	176	10	77	33	20	..	46	..	9	6	..	11	..
Brescia	18	102	..	41	18	19	..	24	..	6	3	..	5	..
Cagliari	16	31	1	15	8	..	..	8	..	2	..	..	2	..
Caserta	18	99	10	44	15	19	..	21	..	11	3	..	2	..
Catania	22	224	16	103	44	27	..	50	..	7	13	..	9	..
Chieti	18	58	..	25	8	9	..	16	..	..	4	..	2	..
Como	17	103	14	46	12	..	..	37	8	6	..	..	10	6
Cremona	17	114	2	39	34	..	..	41	..	7	..	..	9	..
Cuneo	19	87	2	28	4	37	..	18	..	2	12	..	5	..
Mondovì (Cuneo)	13	46	1	22	5	19	..	..	..	..	6	..	..	..
Firenze	23	218	1	107	44	35	..	32	..	9	5	..	4	..
Foggia	18	62	9	24	16	12	..	10	..	10	2	..	3	..
Forlì	15	62	2	16	7	15	..	24	..	1	2	..	3	..
Genova (2)	25	225	9	112	48	8	..	57	..	5	2	..	8	..
Savona (Genova)	14	51	..	14	..	..	..	37	..	..	..	..	10	..
Girgenti	13	47	..	21	10	..	..	16	..	4	..	..	4	..
Livorno (3)	21	137	5	69	31	..	..	28	(4) 9	4	..	..	7	1
Macerata	18	50	2	24	7	7	..	12	..	2	4	..	3	..
Mantova	17	81	2	34	16	17	..	14	..	4	2	..	4	..
Messina	19	168	5	86	30	26	..	26	..	9	5	..	7	..

(1) Compresi 7 iscritti alla 5ª classe complementare.
(2) A questo istituto sono annesse le scuole serali, che furono frequentate da 179 alunni.
(3) Questo istituto ha una quinta classe per la sezione industriale, alla quale erano iscritti 2 alunni.
(4) Compresi 2 alunni della quinta classe.

ISTITUTI TECNICI — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Continua la Tav. VIII.

Sede	N. dei professori	Numero degli allievi – Totale – Scolari	Totale – Uditori	Anno comune	Nelle sezioni – Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	N. dei licenziati nelle sezioni – Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
Istituti governativi.														
Lodi (Milano)	14	75	5	33	11	10	..	21	..	..	..	..	..	..
Milano	31	468	(1) 145	194	91	17	..	161	..	26	4	..	46	..
Modena	20	82	8	41	13	14	..	14	..	4	8	..	3	..
Napoli	41	471	10	284	102	17	..	65	3	20	6	..	8	2
Padova	17	122	6	50	31	19	..	22	..	19	8	..	6	..
Palermo	27	397	49	190	68	50	..	89	..	12	17	..	15	..
Parma	19	82	..	34	19	17	..	12	..	5	3	..	..	..
Pavia	20	126	9	63	19	25	..	19	..	5	11	..	3	..
Assisi (Perugia)	8	27	1	13	..	..	..	14	..	..	..	..	..	..
Perugia	19	61	1	29	7	14	..	11	..	1	1	..	3	..
Terni (Perugia)	13	29	7	11	1	8	..	3	6	..	4	..	1	5
Pesaro	18	83	6	34	9	18	..	22	..	1	5	..	3	..
Piacenza	21	82	16	31	11	15	..	25	..	7	5	..	9	..
Porto Maurizio	10	39	6	15	..	..	..	24	..	..	..	..	6	..
Melfi (Potenza)	11	58	5	20	..	38	..	..	..	..	12	..	..	..
Reggio Calabria	16	95	7	55	17	8	..	15	..	6	4	..	3	..
Reggio Emilia	20	96	13	46	7	23	..	20	..	3	7	..	5	..
Roma	39	437	25	214	85	45	..	80	13	28	9	..	17	2
Viterbo (Roma)	18	36	9	13	3	12	..	8	..	..	7	..	2	..
Sassari	16	43	6	15	10	9	..	9	..	1	2	..	5	..
Modica (Siracusa)	20	68	2	29	4	6	..	29	..	..	5	..	5	..
Sondrio	10	33	2	9	7	7	..	10	..	2	3	..	3	..
Teramo	18	73	6	34	5	19	1	14	..	4	7	1	4	..
Torino	46	371	22	244	45	44	..	24	14	23	24	..	4	4
Trapani	17	36	1	12	9	3	..	12	..	4	2	..	2	..
Udine	23	99	7	48	8	16	1	26	..	3	4	1	6	..
Venezia	22	132	9	55	28	..	..	38	11	12	..	..	13	1
Totale dei **54** *istituti*	1 036	6 540	501	3 035	1 116	873	17	1 412	87	308	273	7	300	24

(1) Sono compresi 114 allievi della scuola pei capomastri. Altri 10 uditori frequentarono il corso libero di stenografia insieme a 51 studenti regolari dell'istituto. Non sono compresi però 25 inscritti al corso di merciologia, perchè studenti regolari della 4ª classe della sezione commercio e ragioneria.

ISTITUTI TECNICI — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Continua la Tav. VIII.

Sede	N. dei professori	Numero degli iscritti – Totale – Scolari	Totale – Uditori	Anno comune	Nelle sezioni – Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	N. dei licenziati nelle sezioni – Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
Istituti pareggiati.														
Asti (Alessandria)	14	65	9	19	7	31	..	8	..	3	10	..	2	..
Casale (Id.)	21	129	5	41	24	43	..	21	..	5	13	..	7	..
Catanzaro	14	80	4	37	11	32	..	..	..	..	10	..	..	..
Varese (Como)	11	39	..	11	2	..	..	26	..	..	..	..	6	..
Ferrara	20	59	2	33	8	11	..	7	..	5	..	..	4	..
Camerino (Macerata)	15	88	3	10	..	28	..	..	..	..	10	..	..	..
Novara	14	105	..	44	16	24	..	21	..	6	7	..	7	..
Vercelli (Novara)	14	50	8	19	..	31	..	..	..	..	11	..	..	..
Spoleto (Perugia)	11	53	2	21	13	12	..	7	..	5	2	..	2	..
Ravenna	16	52	7	20	13	9	..	10	..	4	1	..	1	..
Pinerolo (Torino)	14	60	3	18	..	34	..	8	..	..	11	..	1	..
Treviso	13	85	3	29	17	17	..	22	..	4	8	..	7	..
Verona	12	130	2	45	48	..	..	37	..	9	..	..	8	..
Totale dei **13** *istituti*	189	945	48	347	159	272	..	167	..	41	83	..	45	..
Istituto non pareggiato (1).														
Lecce	17	83	..	38	9	14	..	22	..	..	6	..	4	..
Istituti privati.														
Bergamo	7	12	..	12	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Genova	18	41	..	8	17	..	..	16	..	..	..		..	..
Napoli (Istituto Galileo Galilei)	6	13	..	9	4	..	..	..	..	..	..		..	..
Napoli (Istituto Cristoforo Colombo)	17	108	..	22	63	10	..	8	..	..	..		..	..
Roma	22	63	5	12	2	19	..	30	..	..	..		..	..
Totale dei **5** *istituti*	70	232	5	63	86	29	..	54	..	..	..	..	..	..
Totale generale dei **78** *istituti tecnici*	**1 812**	**7 800**	**554**	**8 488**	**1 870**	**1 188**	**17**	**1 655**	**87**	**849**	**362**	**7**	**349**	**2**

(1) Questo istituto fu in passato erroneamente compreso fra i *pareggiati*, mentre è *provinciale non pareggiato*, pur essendo autorizzato a tenere la sede di esame di licenza pei propri alunni.

ISTITUTI DI MARINA MERCANTILE. — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Tav. IX.

Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti – Totale – Scolari	Uditori	Nelle sezioni – Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1ª classe	Macchinisti in 1ª	Numero dei licenziati nelle sezioni – Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2ª classe	Macchinisti in 2ª	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1ª classe	Macchinisti in 1ª
Istituti governativi.															
Ancona	8	49		3		3			43	2	..	3			..
Bari	10	48				5	17		21		..	2	2		1
Cagliari	4	58	5			23			30		..	4			..
Camogli (Genova)	9	78	22	2			32		44	7			6		12
Catania	11	88					19		19				1		..
Gaeta (Caserta)	8	48	2	5		3	22		18	2			1		4
Chioggia (Venezia)	5	21	6	6		5			..						..
Genova	11	108	33				32	13	61	1			10		12
Livorno	10	72	6				16	6	50			4	3	3	2
Messina	8	73	2				23		50				3		8
Napoli	11	89	8			4	7	12	16	6			4		2
Palermo	18	280	1				76		154				3		3
Piano di Sorrento (Napoli)	18	134	1	2	2		54	10	46		4		3		..
Porto Maurizio	7	87	10	1			19		17			.	6	..	..
Procida (Napoli)	8	47	7				33		14			.	6	..	3
Riposto (Catania)	10	66	9	1			24		41			.	4	..	4
Savona (Genova)	5	81	2						31			1			8
Trapani	8	79	7	7		12	13		47	2		6	6		11
Venezia	9	28	1	1			8	3	16	3		2	5	1	5
Totale dei 19 istituti	168	1 274	22	29	2	66	9	44	718			2	6	6	70
Istituto pareggiato.															
1 Rimini (Forlì)	7	15	3	..	..	..	15	..	..	..	..	..	6	..	..
Istituto privato.															
1 Napoli	5	6	..	2	..	1	3	..	..	..	..	..	..	..	..
Totale generale dei 21 istituti	180	1 295	125	81	22	67	418	44	718	28	5	22	69	6	70

UNIVERSITÀ E CORSI UNIVERSITARI ANNESSI

Tav. X.

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Numero dei professori – Insegnamento ufficiale – Ordinari	Straordinari	Altri	Insegnamento privato (Liberi docenti)	Numero degli studenti e degli uditori – Studenti	Uditori	Iscritti nella facoltà – Giurisprudenza	Medicina e chirurgia	Scienze fisiche, matematiche e naturali	Lettere e filosofia
	Università											
1	Bologna	1200 (?)	47	12	7	54	1 334	41	311	589	136	45
2	Cagliari	1626	18	8	4	3	140	7	43	45	12	..
3	Catania	1434	25	13	12	23	556	28	184	183	33	31
4	Genova	1243 (?)	28	17	16	24	947	23	269	311	82	34
5	Macerata	1290	6	2	2	1	115	9	107	..	..	..
6	Messina	1549	20	17	8	17	310	19	76	104	29	12
7	Modena	1678	25	11	6	40	283	9	51	145	16	..
8	Napoli	1224	61	8	20	190	4 373	222	1 532	1 744	315	185
9	Padova	1222 (?)	46	8	9	52	1 274	42	217	421	174	121
10	Palermo	1805	37	18	10	32	1 184	69	397	344	84	41
11	Parma	1512	25	14	2	21	272	4	40	121	26	..
12	Pavia	1300	37	17	2	39	1 017	78	187	438	131	31
13	Pisa	1338	48	10	6	22	685	43	187	197	108	38
14	Roma	1303	48	19	14	45	1 482	61	572	(1)403	187	(1)112
15	Sassari	1677	14	8	1	5	117	6	51	48	..	..
16	Siena	secolo XIII	13	12	2	15	208	17	62	103	..	..
17	Torino	1404	43	17	15	54	2 045	69	554	643	307	125
	Totale		541	211	136	637	16 342	747	4 840	5 839	1 640	775
	Università											
1	Camerino (Macerata)	1727	10	10	..	..	91	10	15	41	..	..
2	Ferrara	1391	10	6	3	1	52	4	20	4	12	..
3	Perugia	1276	15	3	3	..	165	14	48	54	..	..
4	Urbino (Pesaro e Urbino)	1564	9	2	7	1	79	14	12	..	4	..
	Totale		44	21	13	2	387	42	95	99	16	..
	Corsi universitari											
1	Aquila (R. liceo Cotugno)	1817	4	..	3	..	27	..	..	..	..	..
2	Bari (R. liceo Cirillo)	1817	5	..	4	..	42	1	..	..	..	..
3	Catanzaro (R. liceo Galluppi)	1812	1	..	6	..	41	..	..	..	..	..
	Totale		10	..	13	..	110	1	..	..	..	..

---

(1) Non è compreso uno studente che segue il corso di perfezionamento nella facoltà di filosofia e lettere; nè sono compresi 30 studenti iscritti al corso di perfezionamento nella facoltà di medicina e chirurgia.

(2) Le cifre tra parentesi indicano il numero degli studenti, i quali frequentano la scuola di magistero e sono già iscritti e contati fra gli studenti della facoltà. Le sole università di Padova e di Roma hanno

AI LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1890-91.

Numero degli studenti											*Numero delle lauree e dei diplomi rilasciati*		
			Iscritti nelle **scuole annesse**										
Scuola di farmacia									*Scuola di magistero*				
Aspiranti alla laurea in chimica e farmacia	*Aspiranti al diploma professionale*	*Scuola di applicazione per gli ingegneri*	*Procuratori e notai*	*Corso speciale politico, amministrativo e consolare, ecc.*	*Chirurgia minore*	*Veterinaria*	*Ostetricia*	*Scuola agraria*	*annessa alla facoltà di lettere e filosofia*	*annessa alla facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali*	*Lauree*	*Diplomi*	*Numero d'ordine*
governative.													
3	63	..	11	..	..	89	87	..	..	..	201	60	1
..	14	..	23	..	..	..	8	..	..	..	17	17	2
6	52	..	87	..	..	..	30	..	..	..	62	35	3
18	142	11	26	..	..	..	54	..	..	..	96	58	4
..	..	..	8	..	..	..	..	..	..	..	22	2	5
2	31	..	24	..	..	..	32	..	..	..	20	27	6
..	32	..	..	..	1	27	11	..	..	..	51	14	7
16	328	..	93	..	..	..	160	..	..	..	642	291	8
10	74	154	7	..	..	..	95	..	(2) (130)	(2) 1+(24)	150	172	9
..	143	76	44	..	..	..	55	..	..	..	115	77	10
4	28	..	2	..	..	14	37	..	..	..	28	18	11
13	102	30	9	..	..	..	76	..	..	..	118	167	12
2	22	8	5	..	..	18	31	74	..	..	115	18	13
6	62	..	40	21	10	..	66	..	(2) 3+(16)	..	229	57	14
..	14	..	3	..	..	..	1	..	..	..	18	5	15
..	17	..	3	..	..	..	23	..	..	..	33	11	16
13	208	..	30	..	3	..	167	..	..	..	254	109	17
93	1 327	274	365	21	14	148	928	74	3	1	2 171	1 138	
libere.													
..	26	..	6	..	..	3	..	..	..	..	4	(3) 8	1
..	5	..	..	..	..	..	11	..	..	..	7	11	2
..	15	..	4	..	..	12	32	..	..	..	7	17	3
..	21	..	..	..	7	..	35	..	..	..	3	31	4
..	67	..	10	..	7	15	78	..	..	..	21	67	
annessi ai licei.													
..	15	..	3	..	..	..	9	..	..	..	..	13	1
..	11	..	14	..	..	..	17	..	..	..	..	18	2
..	24	..	12	..	..	..	5	..	..	..	..	6	3
..	50	..	29	..	..	..	31	..	..	..	..	37	

indicato il numero degli studenti, i quali essendo iscritti alle facoltà, frequentano anche le scuole di magistero; **ma non sono le sole** dove il caso si presenti: questa notizia è adunque incompleta.

(3) **Nell'università** di Camerino furono inoltre approvate 9 levatrici pratiche abusive.

lenominazione	Data della fondazione	Numero dei professori — Insegnamento ufficiale — Ordinari	Straordinari	Altri	Insegnamento privato (Liberi docenti)	Facoltà e sezioni d'inse
plicazione per gl'ingegneri.	12 gennaio 1877.	7	2	4	7	. . . . . .
studi superiori pratici e di	22 dicembre 1859.	82	10	3	21	Sezione di filosofia e lette Id. di scienze fisiche e Id. di medicina e chir Corso per la laurea in chimi Id. diploma di farma Id. aspiranti levatric
scientifico-letteraria	13 novembre 1859.	5	4	6	4	Corsi di facoltà in lettere Sezione di lingue stranier
ico superiore	Id. .	5	11	15	4	Scuola preparatoria. . . Id. d'applicazione per Sezione normale di scien fisica e chimica . . .
riore di medicina veterinaria.	Id. .	4	2	1	6	. . . . . .
plicazione per gl'ingegneri. .	1810 e riordinata il 30 luglio 1863	3	7	6	15	. . . . . .
riore di medicina veterinaria.	1856 .	3	1	2	3	. . . . . .

Sede e denominazione	Data della fondazione	Num. dei professori — Insegnamento ufficiale — Ordinari	Straordinari	Altri	Insegnamento privato (Liberi docenti)	Sezioni d'insegnamento	Numero degli studenti ed uditori — Studenti	Uditori	Numero dei diplomi rilasciati
Bari — Scuola superiore di commercio	11 marzo 1886	8	8	8	..	Sezione inferiore — Corso preparatorio alla scuola sup. di commer.	39	..	..
						Scuola superiore di commercio. Sezione commerciale	30	..	4
						Id. Id. consolare	2	..	2
Firenze — Scuola di scienze sociali	5 maggio 1875	6	3	1	..	Corsi di scienze sociali	38	3	3
						Sezione di ragioneria	8	..	1
	(*)					Giurisprudenza	18	4	9
Firenze — Istituto superiore di magistero femminile	25 giugno 1882	8	3	1	..	1° biennio — Lingua e letteratura ital., francese, inglese e tedesca	50	8	..
						2° biennio — Storia, geografia, scienze, pedagogia	50	..	27
Genova — Scuola superiore di commercio	22 maggio 1884	12	1	2	..	Sezione unica commerciale	44	..	6
Genova — Scuola superiore navale	25 giugno 1870	6	7	11	..	Scuola preparatoria alla 1ª sezione	53	5	..
						Id. id. 2ª sezione	20	1	..
						1ª sezione — Ingegneri navali e meccanici	60	1	20
						2ª sezione — Professori di discipline nautiche ed ingeg. idrografi.	3	..	2
Milano — Scuola superiore di agricoltura	10 aprile 1870	3	7	1	..	Corso di scienze agrarie	(1) 15	7	3
						Corso di magistero	1	..	..
Portici — Scuola superiore di agricoltura	14 gennaio 1872	5	7	3	..	Corso di scienze agrarie	28	3	10
Roma — Istituto superiore di magistero femminile	25 giugno 1882	3	5	6	..	1° biennio — Lingua e letteratura ital., francese, inglese e tedesca	53	16	2
						2° biennio — Storia, geografia, scienze, pedagogia	28	..	5
Torino — Museo industriale italiano	23 novemb. 1862	4	4	3	..	Industrie chimiche	17	..	4
						Industrie meccaniche	5	..	2
						Corso superiore di ornato	(2) 37	..	6
						Corso di elettrotecnica per gli ingegneri	26	..	..
						Corsi vari	..	13	..
Vallombrosa — Istit. forestale	4 aprile 1869	6	2	..	..	Sezione unica forestale	47	3	7
Venezia — Scuola superiore di commercio	6 agosto 1868	11	..	3	..	Classe indistinta e comune a tutte le classi	42	9	..
						Id. commerciale	11	..	..
						Id. magistrale per economia, statistica e diritto	7	..	4
						Id. per computisteria e ragioneria	18	1	6
						Id. per lingue straniere	4	2	2
						Corso consolare	12	..	..
						Classe doppia (consolare e magistrale, economia, statistica e diritto)	14	..	..
						Uditori ad alcune materie	..	2	..
	Totale delle 11 *scuole*	72	42	39	..		780	78	125

(*) Fu fondata per iniziativa privata. (1) Oltre a 175 studenti del R. Istituto tecnico superiore, che frequentarono i corsi di chimica, e a 62 studenti della R. Scuola di medicina veterinaria, che frequentarono i corsi di botanica, zoologia e zootecnia. (2) Oltre a 112 allievi ingegneri civili del 2° anno della R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri, che frequentarono il corso di fisica tecnica; e a 87 allievi ingegneri civili del 3° anno, che frequentarono il corso di tecnologia meccanica.

SCUOLE SPECIALI E PRATICHE D'AGRICOLTURA.

Anni scolastici 1891-92 e 1892-93 (1).

Tav. XIII.

Sede	Anno di fondazione	Numero degli insegnanti (compresi gli assistenti)	Numero degli alunni 1892-93	Numero degli alunni 1891-92	Numero dei licenziati nell'anno 1891-92
Scuole speciali.					
VITICOLTURA ED ENOLOGIA.					
Alba (Cuneo)	1881	4	36	30	11
Avellino (2)	1879	12	27	31	10
Cagliari (3)	1886	3	43	55	9
Catania	1881	3	18	21	6
Conegliano (Treviso) (2)	1876	12	24	29	14
OLIVICOLTURA ED OLEIFICIO.					
Bari delle Puglie	1881	3	10	10	5
POMOLOGIA ED ORTICOLTURA.					
Firenze	1882	4 (4)	32	30	10
ZOOTECNIA E CASEIFICIO.					
Reggio nell'Emilia	1879	6	13	22	10
Totale delle **8** *scuole*	....	47	203	228	75
Scuole pratiche.					
Alanno (Teramo)	1880	3	32	35	7
Ascoli Piceno	1882	3	14	17	5
Borgonovo (Piacenza)	1880	3	24	20	1
Brescia	1882	3	60	47	6
Caltagirone (Catania)	1881	3	16	17	5
Cont. *Scuole pratiche.*					
Caluso (5)	1892	3	24	12	..
Catanzaro	1881	3	32	35	4
Cerignola (Foggia)	1889	3	18	18	..
Cesena (Forlì)	1882	3	25	28	6
Cosenza	1881	3	25	29	3
Eboli (Salerno)	1882	3	28	33	6
Fabriano (Ancona)	1882	3	45	37	9
Grumello del Monte (Bergamo)	1887 (6)	3	31	31	6
Imola (Bologna)	1883	3	39	35	4
Lecce	1879	3	30	30	9
Macerata	1881	3	34	28	2
Nulvi (Sassari)	1883	3	..	..	..
Padova	1883	3	41	43	10
Pesaro	1881	3	26	20	5
Piedimonte d'Alife (Caserta)	1888	3	28	21	..
Pozzuolo (Udine)	1881	3	30	29	7
Roma	1882	3	36	35	13
Scerni (Chieti)	1879	3	25	24	3
Todi (Perugia)	1883	3	21	30	9
Totale delle **24** *scuole*		72	684	654	120
Totale generale delle **32** *scuole*		119	887	882	195

SCUOLE MINERARIE. — ANNO SCOLASTICO 1891-92 (7).

Tav. XIV.

Sede	Anno di fondazione	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni ed uditori	Numero dei licenziati nell'anno
Caltanissetta	1862	8	20	4
Agordo	1867	4	27	(8) 22
Iglesias	1871	6	17	5
Carrara	1871	5	37	10
Totale delle **4** *scuole*		23	101	41

(1) Le cifre degli alunni iscritti e di quelli licenziati furono ricavate dal ***Bollettino di notizie agrarie***, n. 16 del 1893, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura. **Gli altri dati sono stati comunicati dalla Direzione generale suddetta.**

(2) Non compreso il corso superiore.

(3) La scuola è stata aperta all'insegnamento nell'aprile 1889.

(4) Dei quali 3 incaricati.

(5) La scuola è stata aperta all'insegnamento nel marzo 1892.

(6) Data del riordinamento a Scuola *regia*.

(7) Le notizie per queste scuole si ebbero dalla Direzione generale dell'agricoltura.

(8) Dei 22 licenziati, 20 erano uditori per il solo corso di lingua inglese.

SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

ANNO SCOLASTICO 1889-90 (1).

Tav. XV.

Provincie	*Numero* delle scuole	degli insegnanti	degli alunni	dei licenziati
Alessandria	4	24	366	12
Cuneo	4	23	569	15
Novara	7	49	1 251	72
Torino	3	44	781	20
Piemonte	18	140	2 967	119
Genova-*Liguria*	4	43	840	12
Brescia	5	29	430	56
Como	12	88	1 893	126
Cremona	2	13	217	21
Mantova	2	9	145	14
Milano	12	76	1 459	154
Pavia	2	12	252	38
Lombardia	35	177	3 896	409
Belluno	8	13	283	4
Padova	2	6	211	22
Rovigo	1	3	117	2
Treviso	1	4	77	1
Udine	4	26	608	40
Venezia (2)	4	24	1 206	..
Verona	3	8	629	2
Vicenza	4	22	425	28
Veneto	22	106	3 556	99
Bologna	3	28	371	19
Ferrara	2	9	110	14
Forlì	1	5	72	..
Ravenna	1	3	48	2
Reggio nell'Emilia	1	4	82	16
Emilia	8	49	678	51
Arezzo	2	9	109	3
Firenze	8	99	1 425	231
Livorno	1	8	80	7
Lucca	1	1	21	2
Massa e Carrara	1	6	255	5
Pisa	3	24	299	6
Siena	2	14	115	8
Toscana	18	161	2 304	262
Ancona	1	7	34	2
Macerata	2	21	209	28
Pesaro e Urbino	4	9	147	4
Marche	7	37	399	34
Perugia - *Umbria*	2	7	150	1
Roma	12	92	2 059	61
Aquila degli Abruzzi	1	5	75	11
Chieti	3	11	201	8
Teramo	1	3	78	..
Abruzzi e Molise	5	19	354	19
Avellino	1	4	127	..
Caserta	2	19	266	8
Napoli	17	250	3 548	276
Salerno	1	7	92	3
Campania	21	280	4 033	287
Bari delle Puglie	1	1	57	..
Foggia	1	18	127	..
Lecce	2	6	133	2
Bari delle Puglie	4	25	317	2
Potenza - *Basilicata*	1	5	57	2
Reggio di Calabria - *Calabrie*	1	3	85	6
Catania	5	19	547	92
Girgenti	1	6	29	..
Messina	3	24	535	25
Palermo	1	7	34	1
Siracusa	3	13	258	37
Trapani	1	7	138	5
Sicilia	14	76	1 541	160
Regno: Scuole superiori d'arte applicata all'industria	6	51	888	36
Regno: Scuole d'arti e mestieri	57	487	8 054	407
Regno: Scuole d'arte applicata all'industria	75	272	7 752	489
Regno: Scuole speciali	19	130	1 483	123
Regno: Scuole profession. femminili (2)	15	280	5 050	469
Regno: *Totale*	**172**	**1 220**	**28 227**	**1 524**

(1) Notizie comunicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio (divisione industrie, commerci e credito. (2) Le scuole professionali della Società Veneziana per la manifattura dei merletti sono 7. In questo quadro si è computata una sola scuola.

Sede e denominazione	Data della fondazione		
	tuto fu creato nel [illegible]		
Milano — Accademia di belle arti	22 gennaio 1776		26
Modena — Istituto di belle arti	Il 3 gennaio 1786 aprivasi la scuola di belle arti. Il 18 settembre 1790 era elevata al grado di Accademia Atestina di belle arti.		9
Napoli — Istituto di belle arti	1822		20
Palermo — Istituto di belle arti	20 novembre 1879		8
Parma — Istituto di belle arti	2 dicembre 1757	(⁹)	11
Reggio Emilia — Scuola di disegno per gli operai.	1803 (10)		4
Roma — Istituto di belle arti	1° gennaio 1874 (11)		23
Torino — Accademia Albertina di belle arti.	1652 riformata nel 1833		18
Venezia — Istituto di belle arti	1808 sotto il nome di Accademia di belle arti.		12
Urbino — Istituto di belle arti delle Marche (14).	1878 riformata sotto il nome attuale 6 gennaio 1861.		4
	Totale dei **15** *istituti*		177

ISTITUTI E CONSERVATORII MUSICALI GOV[E]

E SCUOLA GOVERNATIVA DI RECITAZIONE. — ANNO SCOLAST

Tav. XVII.

Sede e denominazione	*Data della fondazione*	*Numero degli insegnanti*	d… *Totale*
Firenze — Istituto musicale	15 marzo 1860	27	22
Milano — Conservatorio di musica	8 settembre 1808	35	19
Parma — Conservatorio di musica	28 ottobre 1825	23	9
Napoli — Conservatorio di musica	1806	38	19
Palermo — Conservatorio di musica	12 febbraio 1618	32	13
Firenze — Scuola di recitazione	1860-61 (15)	5	4
	Totale dei **6** *istituti*	160	8[illegible]

NB. Vedansi nella tav. XX le notizie sommarie per l'anno scolastico 1891-92.

(1) Le notizie per questi istituti si ebbero dal Ministero della pubblica istruzion

. . . . gli artigiani si deve aggiungere un altr

ISTITUTI MILITARI E SCUOLE DI MARINA.

ANNO SCOLASTICO 1891-92.

Tav. XVIII.

Sede e denominazione	*Data* di fondazione	*Personale* addetto all'insegnamento ed alla disciplina	*Numero* degli allievi	*Numero* dei promossi in fine del corso di studi
A. — **Istituti militari** (*).				
Torino – Scuola d'app. d'artiglieria e genio (1)	15 agosto 1863	40	187	118
Torino – Scuola di guerra (2)	11 marzo 1867	31	66	30
Torino – Accademia militare (3)	1669	52	305	100
Firenze – Scuola d'appl. di sanità militare (4)	1 gennaio 1883	11	174	172
Modena – Scuola militare (5)	26 febbraio 1859	109	977	375
Parma – Scuola centrale di tiro di fanteria (6)	13 ottobre 1869	32	..	..
Caserta – Scuola dei sottufficiali (7)	1888	45	352	208
Pinerolo – Scuola normale di cavalleria (8)	21 gennaio 1872	32	50	50
Napoli – Collegio militare (9)	1774	194	225	25
Firenze – Id. (9)	1849		205	14
Milano – Id. (9)	26 agosto 1859		199	23
Roma – Id. (9)	26 luglio 1883		190	22
Messina – Id. (9)	31 agosto 1886		122	23
Totale dei **18** *istituti*		546	3 002	1 160
B. — **Scuole di marina** (**).				
Livorno – Accademia navale (10)	6 novemb. 1881	68	Corsi normali 367, Corso super. 27 — 394	46
Venezia – Scuola allievi macchinisti (10)	25 settemb. 1862	27	365	94
Totale dei **2** *istituti*		(11) 95	759	140

(*) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Guerra.
(**) Queste notizie si ebbero dal Ministero della Marina.
(1) Il corso di studi si compie in due anni.
(2) Il corso di studi per gli ufficiali delle armi di linea e per quelli d'artiglieria e genio provenienti dai sott'ufficiali si compie in tre anni, ed in due per gli ufficiali d'artiglieria e genio provenienti dalla scuola d'applicazione di dette armi.
(3) Il corso di studi si compie in tre anni.
(4) Il corso si compie in otto mesi.
(5) Il corso di studi si compie in tre anni.
(6) Vi si fanno corsi eventuali di varia durata tanto per gli ufficiali segnatamente di fanteria quanto per militari di truppa, sulle armi, sul tiro, sui lavori di zappatore e simili.
(7) Il corso di studi si compie in due anni.
(8) Vi compiono il *corso normale* d'istruzione, che si svolge in dieci mesi e serve di complemento all'istruzione ricevuta alla scuola militare, i sottotenenti di cavalleria di nuova nomina, ed i numeri segnati si riferiscono appunto a tale corso. Vi si compiono poi anche corsi eventuali di perfezionamento nell'equitazione per ufficiali e sott'ufficiali delle armi a cavallo, corsi di mascalcia e simili.
(9) Gli studi nei Collegi militari si compiono in cinque anni. Il Collegio militare di Milano fu soppresso nel 1870 e riaperto nel 1874; quello di Firenze fu chiuso nel 1865 e riaperto pure nel 1874.
(10) La fondazione dell'Accademia navale avvenne contemporaneamente alla soppressione delle due Divisioni della R. Marina di Napoli e di Genova, ed i corsi vi si compiono in cinque anni. La scuola allievi macchinisti fu costituita in seguito alla soppressione della scuola allievi operai meccanici, ed i corsi vi si compiono in quattro anni.
(11) Compreso il personale addetto all'Amministrazione ed ai servizi vari, ed escluso quello di bassa forza.

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE.

Numero delle opere date in lettura e numero dei lettori dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

Tav. XIX.

Denominazione		Data della fondazione (1)	Numero delle opere date in lettura					Numero dei lettori				
			nella biblioteca		*fuori la biblioteca*		*Totale*	*nella biblioteca*		*fuori la biblioteca*		*Totale*
			a stampa	*manoscritte*	*a stampa*	*manoscritte*	*delle opere*	*delle opere a stampa*	*dei manoscritti*	*delle opere a stampa*	*dei manoscritti*	*dei lettori*
Nazionale (Magliabechiana Palatina)	Firenze	1714	52 577	4 168	4 201	66	61 012	46 488	1 485	2 529	50	50 552
» (Braidense)	Milano	..	61 568	72	3 258	1	64 899	53 869	36	1 105	1	55 011
»	Napoli	..	87 599	1 082	799	11	89 491	61 578	441	547	9	62 575
»	Palermo	..	36 695	13	1 245	..	37 953	29 298	5	689	..	29 992
» (Vittorio Emanuele)	Roma	1876	153 602	654	5 862	..	160 118	119 191	184	4 401	..	123 776
»	Torino	1723	102 767	266	1 073	8	104 114	82 909	97	728	6	83 740
» (Marciana)	Venezia	..	35 580	675	1 183	15	37 453	31 120	369	920	12	32 421
Governativa	Cremona	..	11 636	230	777	1	12 644	9 502	43	599	1	10 145
Marucelliana	Firenze	..	50 144	102	972	..	51 218	43 875	64	625	..	44 564
Mediceo-Laurenziana	Firenze	..	528	2 584	22	29	3 163	416	1 499	21	27	1 963
Riccardiana	Firenze	..	3 503	2 087	128	14	5 732	942	927	58	5	1 932
Governativa	Lucca	1780	12 930	620	1 192	..	14 742	9 783	497	988	..	11 263
Estense	Modena	..	26 233	972	758	1	27 964	23 366	566	480	1	24 413
Palatina	Parma	..	22 903	195	823	39	23 960	20 587	84	427	18	21 116

Angelica	Roma	1620	10 161	610	140	..	10 911	7 479	341	82	..	7 902
Casanatense	Roma	1700~	11 225	2 022	755	..	14 002	8 922	652	438	..	10 012
Universitaria	Bologna	1712	30 388	144	1 302	6	31 840	16 992	90	786	4	17 872
»	Cagliari	..	11 011	42	417	..	11 470	8 629	42	336	..	9 007
»	Catania	..	32 285	8	1 771	..	34 064	25 705	8	1 294	..	27 097
»	Genova	1772	9 550	8	618	1	10 177	7 156	8	463	1	7 628
»	Messina	..	27 111	4	296	..	27 411	20 933	3	257	..	21 193
»	Modena	1772	2 614	..	691	..	3 305	2 363	..	554	..	2 917
»	Napoli	1828	149 798	..	2 446	..	152 244	138 349	..	2 116	..	140 465
»	Padova	1631	30 856	442	1 850	1	33 149	26 899	358	891	1	28 149
»	Pavia	1754	27 144	13	2 251	34	29 442	26 559	6	863	6	27 434
»	Pisa	..	24 453	5	2 451	..	26 909	20 322	5	1 908	..	22 235
»	Roma	1661	44 752	23	1 081	..	45 856	31 168	16	641	..	31 825
»	Sassari		8 756	..	481	..	9 237	8 310	..	481	..	8 791
Vallicelliana	Roma	Fine XVI sec.	361	678	23	1	1 063	155	370	19	1	545
Di Santa Cecilia (sez. governativa)	Roma	..	2 639	100	176	3	2 918	848	63	106	3	1 020
Brancacciana	Napoli	..	26 019	121	78	..	26 218	23 944	121	78	..	24 143
Ventimiliana	Catania	1783	2 777	6	..	..	2 783	2 199	6	..	..	2 205
Totale delle **32** *biblioteche*			1 110 165	17 946	39 120	231	1 167 462	909 946	8 386	25 425	146	943 903

(1) Nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pag. 222, furono date alcune notizie storiche sulle biblioteche governative.

Censimento al 31 dicembre 1871.

Da 6 anni a 12 . .	72.75	78.68	75.66
» 12 » » 20 . .	59 19	67.81	63.53
» 20 » » 25 . .	57 28	69.57	63.44
Da 6 anni in su. .	**61.86**	**75.73**	**68.77**
» 12 » » . .	59.97	75.24	67.59
» 20 » » . .	60.17	77.18	68.64
Senza distinz. d'età	67.04	78.94	72.96

Censimento al 31 dicembre 1881.

Da 6 anni a 12 . .	61.81	66.45	64.09
» 12 » » 20 . .	51.21	57.40	54.30
» 20 » » 25 . .	47.05	61.63	54.40
Da 6 anni in su. .	**54.56**	**69.32**	**61.94**
» 12 » » . .	53.34	69.78	61.59
» 20 » » . .	53.89	72.93	63.45

1871	57.73	76.73
1872	56.22	75.28
1873	56.48	75.65
1874	54 48	74.37
1875	54.32	74.76
1876	52.35	72.95
1877	51 78	72.69
1878	48.49	70 07
1879	48.08	70.25
1880	45.94	67.99
1881	48.24	69.90
1882	46.68	68.19
1883	45.79	67.56
1884	44.97	66.65
1885	44.28	65.56
1886	43.16	63.47
1887	42 83	62.82
1888	42.27	61.90
1889	41.21	60.45
1890	41.37	60.13

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la **Tav. XX.**

Anni nei quali gli iscritti furono		Risultati ottenuti nelle **scuole reggimentali**			
		Proporzione per cento degli individui che **quando giunsero sotto le armi**		*Proporzione per cento degli individui che* **quando furono mandati in congedo illimitato**	
arruolati	*mandati in congedo illimitato*	**sapevano leggere e scrivere**	**erano illetterati affatto o sapevano appena leggere**	**sapevano leggere e scrivere**	**erano illetterati affatto o sapevano appena leggere** (1)
1871	1874	47.22	52.78	93.48	6.52
1872	1875	47.00	53.00	93.34	6.66
1873	1876	45.54	54.46	93.12	6.88
1874	1877	48.32	51.68	93.73	6.27
1875	1878	46.45	53.55	93.29	6.71
1876	1879	46.60	53.40	93.34	6 66
1877	1880	47.23	52.77	92.19	7.81
1878	1881	49.23	50.77	90.54	9.46
1879	1882	48.42	51.58	92.04	7.96
1880	1883	53.41	46.59	90.12	9.88
1881	1884	53.03	46.97	86.66	13.34
1882	1885	52.49	47.51	82.96	17.04
1883	1886	53.16	46.84	80.48	19.52
1884	1887	53.30	46.70	77.76	22.24
1885	1888	53.37	46.63	77.56	22.44
1886	1889	55.70	44.30	78.15	21.85
1887	1890	55.13	44.87	77.24	22.76
1888	1891	57.01	42.99	78.05	21.95

Anni	**Asili infantili** (2)							
	Pubblici				*Fondati da* **privati**			
	Numero degli **Asili**	*Numero degli* **alunni**			*Numero degli* **Asili**	*Numero degli* **alunni**		
		Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
1872	1 099	130 806	65 727	65 079	...	...	...	...
1877	1 287	147 978	...	...	...	...	...	...
1878	1 543	175 518	88 191	87 327	...	...	...	...
1879	1 566	183 809	92 905	90 904	...	...	...	...
1883	1 379	191 017	97 245	93 772	362	27 941	13 353	14 588
1884	1 433	190 249	96 449	93 800	(2) 602	(2) 39 261	18 538	20 723
1885	1 428	198 095	100 045	98 050	655	42 270	20 567	21 703
1886	1 489	209 273	106 624	102 649	650	43 490	21 190	22 300
1887	1 553	215 941	109 602	106 339	671	42 897	20 849	22 048
1888	1 594	221 024	112 043	108 981	624	40 482	19 655	20 827
1889	1 618	228 490	116 392	112 098	602	39 696	19 747	19 949
1890	1 714	238 263	121 357	116 906	582	39 941	19 580	20 361

NB. Per gli anni della serie dal 1871 in poi non indicati nelle tabelle concernenti l'istruzione non si hanno dati.

(1) Il regresso che si nota dal 1880 in poi è da attribuirsi al fatto che mentre per lo addietro, in forza di una disposizione ministeriale, i militari che al tempo del congedamento della rispettiva classe non sapevano leggere, erano mantenuti sotto le armi finchè non avessero acquistato questa elementare istruzione, ora, per ragioni di bilancio, tutti i militari sono mandati in congedo al tempo stabilito, qualunque sia il loro grado d'istruzione. Rimane però sempre il fatto che migliaia d'individui imparano a leggere o a scrivere.

(2) Per gli anni anteriori al 1883 non si hanno cifre attendibili circa gli asili infantili *privati*. Per l'anno 1882, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma furono compresi sotto il nome di asili anche molte scuole infantili, che sono piuttosto da considerarsi come classi preparatorie alle scuole elementari: le quali in appresso furono perciò comprese nella statistica delle scuole elementari. L'aumento straordinario del numero degli asili privati nel 1884 dipende dal fatto che parecchi tra essi non erano stati dichiarati nelle statistiche precedenti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. XX.

Anni scolastici	Istruzione — Scuole elemen — Scuole pubbliche — Scuole regolari (1)				Scuole irregolari (1)			
	Numero delle **aule**	*Numero degli* **alunni**			*Numero delle* **aule**	*Numero degli* **alunni**		
		Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
1871-72	...	...	...	...	...	...	...	...
1872-73	...	...	...	...	...	...	...	...
1873-74	...	...	...	...	...	...	...	...
1874-75	...	...	...	...	...	...	...	...
1875-76	...	...	...	...	...	...	...	...
1877-78	...	...	...	...	...	...	...	...
1878-79	...	...	...	...	...	...	...	...
1879-80	...	...	...	...	...	...	...	...
1880-81	...	...	...	...	...	...	...	...
1881-82	41 423	1 850 619	1 008 547	842 072	...	...	...	...
1882-83	42 390	1 873 723	1 017 402	856 321	...	...	...	...
1883-84	42 555	1 914 400	1 042 487	871 913	2 361	66 356	39 578	26 778
1884-85	42 896	1 955 264	1 068 555	886 709	2 606	76 564	44 306	32 258
1885-86	43 407	1 998 724	1 087 605	911 119	2 666	77 217	44 417	32 800
1886-87	43 770	2 019 268	1 096 788	922 480	2 815	84 690	48 458	36 232
1887-88	44 497	2 044 655	1 111 199	933 456	2 750	80 552	45 918	34 634
1888-89	44 664	2 059 389	1 118 217	941 172	2 908	85 172	48 397	36 775
1889-90	45 267	2 104 293	1 141 760	962 533	2 931	84 637	47 802	36 835

Anni scolastici	Scuole serali e festive pubbliche (4) — Scuole serali				Scuole festive			
	Numero delle **aule**	*Numero degli* **alunni**			*Numero delle* **aule**	*Numero degli* **alunni**		
		Totale	Maschi	Femmine		*Totale*	Maschi	Femmine
1871-72	9 809	375 947	359 673	16 274	4 743	154 585	33 830	120 755
1877-78	10 577	432 801	421 046	11 755	5 792	195 631	20 321	175 310
1878-79	11 633	455 687	439 624	16 063	6 571	212 439	21 194	191 245
1881-82	6 295	248 012	242 448	5 564	3 895	122 107	11 009	111 098
1882-83	6 787	278 377	265 019	13 358	3 831	120 110	17 052	103 058
1883-84	7 185	285 990	272 958	13 032	4 160	128 671	19 159	109 512
1884-85	7 366	290 795	276 118	14 677	6 652	189 763	54 694	135 069
1885-86	7 144	283 230	274 645	8 585	5 886	169 609	34 038	135 571
1886-87	5 983	222 006	217 149	4 857	4 380	125 839	23 684	102 155
1887-88	5 622	205 160	197 594	7 566	3 965	113 188	25 800	87 388
1888-89	5 191	191 600	183 589	8 011	3 625	100 150	21 988	78 162
1889-90	5 265	196 846	188 862	7 984	3 574	100 002	20 468	79 534

(1) La distinzione degli alunni delle scuole elementari pubbliche *regolari* e di quelle *irregolari* si ha soltanto dall'anno 1883–84, incluso, in poi. Per gli anni scolastici 1881–82 e 1882–83 le notizie per le scuole *irregolari* non furono raccolte.

Per scuole pubbliche *irregolari* si intendono quelle scuole facoltative e mantenute dai comuni in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola.

(2) Per gli anni scolastici 1881–82 e 1882–83 non può indicarsi il totale degli alunni di tutte le scuole elementari pubbliche, mancando le notizie di quelli delle scuole *irregolari*. Per questi anni però è indicato nelle quattro prime colonne di questo prospetto il numero degli alunni delle scuole *regolari*.

(3) Nell'anno scolastico 1881–82 si osserva una sensibile diminuzione nelle scuole private. La diminuzione in parte è reale, e in parte dipende dal fatto che nella statistica di tale anno si è cercato di meglio accertare la qualità delle scuole private. Furono perciò escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili privati. Negli anni seguenti si osserva un sensibile aumento perchè le autorità scolastiche in parecchie provincie richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole che furono escluse dalla

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

elementare

tari diurne

Totale delle scuole pubbliche (²): *Numero delle* **aule**	*Numero degli* **alunni**: *Totale*	Maschi	Femmine	Scuole private (³): *Numero delle* **aule**	*Numero degli* **alunni**: *Totale*	Maschi	Femmine	*Anni scolastici*
33 556	1 545 790	881 371	664 419	8 157	177 157	79 116	98 041	1871-72
34 786	1 621 919	913 073	708 846	7 392	175 877	80 247	95 630	1872-73
35 683	1 657 788	931 911	725 877	7 637	184 192	77 246	106 946	1873-74
38 062	1 693 800	949 939	743 861	8 952	201 954	88 756	113 198	1874-75
38 255	1 722 669	967 317	755 352	9 156	208 948	87 152	121 796	1875-76
39 702	1 830 749	1 006 418	824 331	7 906	171 960	73 509	98 451	1877-78
41 108	1 902 280	1 048 801	853 479	7 422	155 697	63 469	92 228	1878-79
41 862	1 899 815	1 035 715	864 100	...	...	...	...	1879-80
42 510	1 928 706	1 048 781	879 925	..	...	...	...	1880-81
(²)	(²)	(²)	(²)	5 797	125 516	45 370	80 146	1881-82
(²)	(²)	(²)	(²)	7 129	163 102	57 440	105 662	1882-83
44 916	1 980 756	1 082 065	898 691	7 675	172 304	63 598	108 706	1883-84
45 502	2 031 828	1 112 861	918 967	7 833	174 025	64 599	109 426	1884-85
46 073	2 075 941	1 132 022	943 919	7 555	176 957	62 044	114 913	1885-86
46 585	2 103 958	1 145 246	958 712	7 607	175 132	61 791	113 341	1886-87
47 247	2 125 207	1 157 117	968 090	8 240	182 775	66 321	116 454	1887-88
47 572	2 144 561	1 166 614	977 947	7 975	181 831	63 246	118 585	1888-89
48 198	2 188 930	1 189 562	999 368	8 196	184 833	62 537	122 296	1889-90

Anni scolastici	Scuole normali: *Numero delle* **scuole**: *Totale*	*Governative*	*Altre* (pubbliche o private)	*Numero degli* **alunni**: *Totale*	Maschi: *nelle governative*	Maschi: *nelle altre* (pubbliche o private)	Femmine: *nelle governative*	Femmine: *nelle altre* (pubbliche o private)
1871-72	115	59	56	6 130	1 631		4 499	
1875-76	101	?	?	6 775	1 248		5 527	
1881-82 (⁵)	121	67	54	8 865	953	430	4 587	2 895
1882-83	124	69	55	9 416	950	461	5 019	2 986
1883-84	134	72	62	9 851	962	370	5 395	3 124
1884-85	135	76	59	10 239	937	305	5 817	3 180
1885-86	133	80	53	10 542	1 010	277	6 233	3 022
1886-87	134	82	52	11 060	1 131	283	6 677	2 969
1887-88	137	83	54	11 694	1 156	281	6 999	3 258
1888-89	137	95	42	12 856	1 582	81	8 470	2 723
1889-90	141	98	43	15 184	1 816	92	10 388	2 888

statistica del 1881-82 o che furono annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

(4) I frutti dati dalle scuole serali e festive non parendo molto soddisfacenti e dovendo le medesime trasformarsi in scuole complementari, a norma dell'articolo 9 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo della istruzione elementare, furono nel 1881 prima ridotti, indi sospesi i sussidii che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato: esse vennero pertanto soppresse, per la massima parte, d'onde una forte diminuzione nel 1881-82. Ripristinati i sussidii, non tutte le scuole furono riaperte; ma essendo stata in seguito promossa l'istituzione di scuole complementari, o di ripetizione durante le vacanze, molte se ne aprirono: e ciò spiega l'aumento verificatosi dopo il 1881-82. Per gli ultimi anni scolastici molti comuni non hanno dato nessuna informazione su questa categoria di scuole, molti altri dichiararono di non averne tenute aperte. Da ciò la diminuzione che si osserva in questi anni rispetto all'anno 1885-86.

(5) Le cifre del 1881-82 differiscono da quelle stampate nella statistica speciale, perchè comprendono anche i dati di 10 scuole normali che erano state omesse in quella pubblicazione.

1873-74	...	103	...	...	8
1874-75	...	104	...	...	9
1875-76	...	104	...	...	9
1876-77	...	104	...	...	10
1877-78	...	108	...	...	11
1878-79	...	109	...	...	11
1879-80	692	110	582	37 915	1
1880-81	701	113	588	41 124	1
1881-82	728	114	614	42 811	1
1882-83	738	118	620	44 409	14
1883-84	734	121	613	45 110	14
1884-85	739	128	611	46 005	1
1885-86	727	130	597	47 230	1
1886-87	735	131	604	49 080	16
1887-88	728	148	580	50 132	18
1888-89	714	154	560	51 286	1
1889-90	723	177	546	54 232	2
1890-91	733	180	553	56 737	2

Anni scolastici	Ist						
	Scuole tecniche						
	Numero delle scuole tecniche			Numero degli alunni e degli uditori			Num
	Totale	Governative	Altre (pubbliche o private)	Totale	Nelle governative	Nelle altre (pubbliche o private)	Tota
1871-72	...	62	...	...	6 189	...	...
1872-73	...	62	...	...	6 162	...	...
1873-74	...	63	...	...	6 395	...	...
1874-75	...	63	...	...	6 498	...	...
1875-76	...	63	...	...	6 500	...	...
1876-77	...	63	...	..	6 596	...	...
1877-78	...	63	...	...	7 168	...	...
1878-79	...	63	...	..	7 070	...	...
1879-80	...	63	...	...	6 990	...	...
1880-81	383	63	320	(2) 22 120	(2) 6 852	(2) 15 268	79
1881-82	413	68	345	24 833	7 510	17 323	76

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

daria classica

Licei — Numero dei licei: Totale	Governativi	Altri (pubblici o privati)	Numero degli alunni: Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici o privati)	Anni scolastici
...	79	...	...	3 773	...	1871-72
...	79	...	...	4 327	...	1872-73
...	79	...	...	4 728	...	1873-74
...	80	...	...	5 123	...	1874-75
...	80	...	...	5 532	...	1875-76
...	80	...	...	5 684	...	1876-77
...	81	...	...	5 680	...	1877-78
...	83	...	...	5 775	...	1878-79
278	83	195	10 356	5 830	4 526	1879-80
298	83	215	11 133	5 989	5 144	1880-81
329	84	245	12 390	6 623	5 767	1881-82
322	87	235	13 134	7 155	5 979	1882-83
341	90	251	13 674	7 373	6 301	1883-84
336	96	240	13 768	7 536	6 232	1884-85
326	97	229	13 696	7 219	6 477	1885-86
326	99	227	13 865	7 523	6 342	1886-87
320	104	216	13 728	7 620	6 108	1887-88
309	108	201	13 846	8 138	5 708	1888-89
(1) 314	112	(1) 202	14 003	8 396	5 607	1889-90
310	113	197	15 014	9 007	6 007	1890-91

daria tecnica

tecnici — Numero degli alunni e degli uditori: Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici) [Pubblici e privati]	Istituti di marina mercantile — Numero degli istituti di marina mercantile: Totale	Governativi	Altri (pubblici) [Pubblici e privati]	Numero degli alunni e degli uditori: Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici) [Pubblici e privati]	Anni scolastici
...	4 849		...	25		...	718		1871-72
...	4 765		...	24		...	838		1872-73
...	4 787		...	28		...	861		1873-74
...	5 495		...	30		...	952		1874-75
...	5 809		...	30		...	965		1875-76
...	6 161		...	29		...	936		1876-77
...	6 783		...	28		...	1 033		1877-78
...	7 613		...	27		...	1 109		1878-79
...	5 380	1 978	...	26		...	844	107	1879-80
(2) 6 878	(2) 4 696	(2) 2 182	26	21	5	(2) 816	(2) 734	(2) 82	1880-81
7 858	5 555	2 303	25	20	5	818	758	60	1881-82
7 943	5 647	2 296	25	20	5	835	764	71	1882-83
7 646	5 474	2 172	24	20	4	825	746	79	1883-84
7 557	5 612	1 945	24	20	4	819	738	81	1884-85
7 381	5 523	1 858	24	20	4	774	708	66	1885-86
6 641	5 187	1 454	23	19	4	756	699	57	1886-87
6 137	4 994	1 143	21	18	3	773	720	53	1887-88
6 538	5 440	1 098	21	19	2	885	871	14	1888-89
7 588	6 394	1 194	21	19	2	1 130	1 102	28	1889-90
8 354	7 041	1 313	21	19	2	1 420	1 396	24	1890-91

in effetto dall'elenco nominativo dei licei ne risultano 314, di cui 202 non governativi. (2) Non compresi gli uditori.

1871-72	*11 997*	*11 694*	303
1872-73	*11 684*	*11 378*	306
1873-74	*11 482*	*11 205*	277
1874-75	*10 290*	*10 026*	264
1875-76	8 894	8 657	237
1876-77	8 748	8 529	219
1877-78	9 364	9 161	203
1878-79	10 028	9 814	214
1879-80	10 573	10 335	238
1880-81	11 386	11 117	269
1881-82	12 191	11 889	302
1882-83	12 877	12 596	281
1883-84	13 576	13 333	243
1884-85	14 229	13 958	271
1885-86	14 817	14 500	317
1886-87	15 541	15 196	345
1887-88	15 874	15 503	371
1888-89	16 496	16 122	374
1889-90	16 922	16 512	410
1890-91	17 518	17 089	429

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

super ore

Ist u super or						Anni scolastici
Scuole superiori di medicina veterin. *di Milano, Napoli e Torino*	Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionam. *di Firenze*	Accademia scientifico-letteraria *di Milano*	Scuola normale superiore *di Pisa*	Totale degli Istituti superiori (3)		
Numero degli studenti e *degli* uditori	*Numero degli* studenti e *degli* uditori	*Numero degli* studenti e *degli* uditori	*Numero degli* studenti e *degli* uditori	*Numero degli* istituti	*Numero degli* studenti e *degli* uditori	
289	207	26	37	9	...	1871-72
295	214	26	41	9	...	1872-73
272	182	31	42	10	...	1873-74
255	176	41	40	10	...	1874-75
194	191	30	38	10	...	1875-76
139	217	22	37	10	...	1876-77
106	229	24	38	11	...	1877-78
75	209	26	39	11	...	1878-79
83	240	23	45	11	...	1879-80
103	212	25	30	11	...	1880-81
108	246	27	51	11	1 375	1881-82
122	365	49	59	11	1 532	1882-83
142	373	53	60	11	1 544	1883-84
196	421	52	41	11	1 715	1884-85
219	449	52	36	11	1 858	1885-86
252	458	62	31	11	1 961	1886-87
257	448	62	31	11	1 959	1887-88
239	464	82	31	11	1 955	1888-89
241	447	73	33	11	1 996	1889-90
235	419	85	36	11	2 094	1890-91

università si ridusse notevolmente, e ciò spiega la diminuzione che si nota per l'insieme delle università dopo l'anno scolastico 1874-75.

Le cifre degli studenti ed uditori delle università comprendono anche gl'iscritti alle scuole d'applicazione per gli ingegneri di Padova, Palermo, Pavia e Pisa per tutti gli anni; a quella di Roma fino a tutto il 1879-80, e a quella di Bologna fino a tutto il 1880-81.

(2) Di Torino e di Napoli per tutti gli anni, di Roma dall'80-81 e di Bologna dall'81-82.

(3) È fatta la somma del numero degli studenti per i soli anni nei quali si hanno le notizie di tutti gli istituti esistenti negli anni stessi.

1871-72	...	97	48	45	55
1872-73	...	72	50	82	11
1873-74	...	72	56	92	36
1874-75	...	71	44	122	31
1875-76	24	76	46	123	24
1876-77	23	75	66	118	20
1877-78	36	92	78	127	18
1878-79	29	135	85	136	12
1879-80	27	130	80	130	13
1880-81	33	126	78	104	13
1881-82	17	128	68	120	25
1882-83	23	132	74	103	31
1883-84	25	109	68	111	28
1884-85	25	102	81	113	29
1885-86	39	82	92	104	32
1886-87	42	164	89	116	41
1887-88	58	201	109	127	34
1888-89	60	271	131	108	34
1889-90	84	239	134	64	41
1890-91	71	237	143	54	50
1891-92	...	...	...	...	...
1892-93	...	...	...	...	...

(1) Di Venezia per tutti gli anni e di Bari e di Genova

(2) Di Milano e di Portici. Per le scuole *speciali e pra*

:ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Totale delle scuole superiori speciali (5)		Insegnamenti speciali: Scuole speciali e pratiche d'agricoltura (6)		Scuole minerarie (7)	Scuole industriali e commerciali (8)		Istituti governativi di istruzione artistica (9)		*Anni scolastici*
Numero delle scuole	*Numero degli* studenti e *degli* uditori	*Numero delle* scuole	*Numero degli* alunni	*Numero degli* alunni e *degli* uditori	*Numero delle* scuole	*Numero degli* alunni	*Numero degli* istituti	*Numero degli* alunni	
5	...	...	...	46	...	...	13	3 559	1871-72
7	...	...	...	58	...	...	14	3 731	1872-73
7	...	...	...	40	...	...	14	3 727	1873-74
7	...	...	...	52	...	...	14	3 887	1874-75
8	...	...	...	71	...	...	14	4 004	1875-76
8	...	...	...	57	...	...	14	3 562	1876-77
8	...	...	...	48	...	...	14	3 393	1877-78
8	...	...	...	95	...	...	14	3 116	1878-79
8	...	...	...	58	...	...	14	2 913	1879-80
8	...	...	...	58	...	...	14	3 166	1880-81
8	397	...	...	72	128	16 180	14	3 135	1881-82
10	434	...	...	93	136	16 271	14	3 140	1882-83
10	513	...	...	118	...	...	14	3 083	1883-84
10	547	...	...	92	...	...	14	2 986	1884-85
10	515	27	810	81	161	20 923	14	3 230	1885-86
11	701	27	784	69	...	...	14	3 294	1886-87
11	789	27	726	53	...	...	14	3 376	1887-88
11	933	28	728	60	168	23 111	15	3 580	1888-89
11	879	29	798	61	172	23 227	15	3 643	1889-90
11	858	31	893	70	...	...	15	3 729	1890-91
...	...	32	882	101	...	...	15	3 310	1891-92
...	...	32	887	...	...	...	...	...	1892-93

(6) Non compresi gli alunni iscritti ai corsi superiori delle scuole di Avellino e di Conegliano. 'er le scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), vedasi di contro.

(7) Di Caltanissetta, di Agordo e di Iglesias, per tutti gli anni, e di Carrara, dal 1872-73.

(8) Cioè: Scuole d'arti e mestieri, scuole d'arte applicata all'industria, scuole professionali ·mminili ed altre scuole speciali.

(9) L'Istituto di belle arti di Roma comincia a figurare col 1872-73 (era allora annesso alla .ccademia di belle arti di San Luca, Ente autonomo, presso il quale rimase fino a tutto il 873); l'istituto di Palermo, sebbene fondato nel 1879, incomincia a figurare in questa tabella ol 1888-89.

È compreso l'Istituto di Urbino, sebbene non sia istituto governativo, essendo posto alla ipendenza diretta del Ministero della pubblica istruzione.

Incominciando coll'anno 1888-89 sono compresi, per tutti gl'istituti, gli alunni delle scuole ·erali.

1871-72	693	...	...	3	369	69	46
1872-73	730	...	...	3	566	48	44
1873-74	791	...	...	3	855	64	46
1874-75	759	...	...	5	1 317	84	55
1875-76	866	558	308	5	1 616	90	73
1876-77	929	615	314	5	1 712	91	84
1877-78	955	637	318	5	1 680	92	114
1878-79	871	546	325	5	1 718	116	133
1879-80	840	531	309	7	2 025	134	154
1880-81	807	547	260	7	2 476	127	161
1881-82	802	532	270	7	2 146	129	157
1882-83	973	667	306	7	2 503	167	155
1883-84	912	617	295	9	2 865	184	149
1884-85	832	547	285	11	3 591	207	142
1885-86	794	534	260	11	2 923	204	153
1886-87	842	567	275	12	2 800	239	146
1887-88	826	511	315	12	3 039	258	202
1888-89	794	508	286	12	3 472	308	275
1889-90	788	502	286	12	3 397	361	321
1890-91	880	575	305	13	3 435	367	380
1891-92	780	487	293	13	3 002	394	365

OPERE DICHIARATE
PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE

....

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 198

TAV. I. — Numero delle *opere nazionali originali* dichiarate nell'anno 1891, classificate per materia e secondo la lingua nella quale furono scritte. 200

TAV. II. — Numero delle *traduzioni italiane di opere straniere* dichiarate nell'anno 1891, classificate per materia e secondo la lingua delle opere originali . . . . » 201

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli di anni precedenti. . . . . » 202

FONTI.

Statistica delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore e degli attestati di privativa industriale - Anno 1891 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale).

Osservazioni Generali.

Le leggi che regolano i diritti d'autore sulle opere dell'i
ordinate in testo unico, in virtù della legge 18 maggio 188
a stessa legge del 1882 fu data facoltà al Governo di provveder
regolamento alla loro esecuzione (1). Il testo unico ed il regol
approvati con separati rr. decreti del 19 settembre 1882, n. 10
entrarono in vigore il 26 ottobre 1882.

Per la protezione della proprietà letteraria ed artistica, oltre
per l'Unione internazionale, conchiusa a Berna il 9 settembre 18
vigore il 5 dicembre 1887, alla quale hanno aderito l'Italia, il Be
e Colonie, la Germania, l'Haïti, l'Inghilterra e Colonie, la Spa
la Svizzera, la Tunisia, il Lussemburgo ed il Principato di Mo
convenzioni particolari coi seguenti Stati:

Stati	*Data*		
	della convenzione	*della sua entrata in vigore*	
Austria-Ungheria	8 luglio 1890	13 gennaio 1891	12
Belgio	24 novembre 1859	24 marzo 1860	23
Gran Bretagna	30 novembre 1860	15 gennaio 1861	14
Svizzera	22 luglio 1868	1 maggio 1869	
Spagna	28 giugno 1880	15 agosto 1880	14
Germania	20 giugno 1884	23 novembre 1884	22

Ecco il riassunto delle *opere nazionali e straniere* (originali e tradotte) e delle ***riduzioni di opere musicali*** dichiarate per la riserva dei diritti di autore nell'anno 1891, secondo quanto si desume dai registri della proprietà letteraria:

Materie	*Opere nazionali originali*	*Traduzioni italiane di opere straniere*	*Riduzioni di opere musicali*	*Totale*
Religiose	15	1	..	16
Scientifiche	131	18	..	149
Letterarie (comprese quelle in miscellanea)	171	54	..	225
Didattiche.	108	2	.	110
Drammatiche (comprese quelle melodrammatiche e coreografiche - libretti). . .	55	39	..	94
Musicali (in partitura originale, in composizioni varie, in metodi didattici) . . .	306	23	36	365
Artistiche (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali)	54	..	..	54
Totale . . .	840	137	36	1 013

Nelle tavole I e II sono classificate per provincia le opere nazionali originali e le traduzioni italiane di opere straniere dichiarate nel 1891. Quanto alle riduzioni di opere musicali, esse furono quasi in totalità dichiarate in Milano. Un'ultima tavola (III) riassume i dati di questa statistica per ciascuno degli anni dal 1871 al 1891.

Alessandria	..	2	1	1	..	..	..	4	..
Novara	..	2	..	..	..	..	..	2	..
Torino	..	35	19	22	11	2	4	77	3
Piemonte	..	39	20	23	11	2	4	83	3
Genova - *Liguria*	..	1	4	4	..	..	2	8	..
Bergamo	2	..	1	..	..	..	..	3	..
Brescia	..	..	1	1	1	..	1	3	..
Como	1	..	2	1	..	..	2	4	..
Cremona	..	1	1	..	..	..	..	2	..
Milano	5	15	65	14	23	278	6	299	..
Pavia	..	..	2	..	..	..	1	2	..
Lombardia	8	16	72	16	24	278	10	313	..
Padova	1	1	4	..	..	..	..	6	..
Rovigo	..	..	..	2	..	..	..	2	..
Treviso	..	1	1	..	..	..	..	2	..
Udine	..	..	..	4	2	..	..	6	..
Venezia	..	..	4	..	..	1	2	5	..
Verona	..	1	1	..	..	..	..	2	..
Veneto	1	3	10	6	2	1	2	23	..
Bologna	..	1	3	1	..	..	1	5	..
Ferrara	..	..	..	..	..	1	..	1	..
Forlì	..	1	..	1	..	..	..	2	..
Modena	2	..	2	..	..	..	..	4	..
Piacenza	1	1	..	..	..	..	1	2	..
Ravenna	..	1	1	..	..	..	..	2	..
Emilia	3	4	6	2	..	1	2	16	..
Arezzo	..	..	..	1	..	..	..	1	..
Firenze	..	17	24	27	2	12	9	77	1
Grosseto	..	1	..	..	..	..	..	1	..
Livorno	..	5	1	3	2	..	8	11	..
Lucca	..	1	..	..	..	..	..	1	..
Pisa	..	1	..	..	..	..	..	1	..
Siena	..	..	1	1	..	..	..	2	..
Toscana	..	25	26	32	4	12	17	94	1
Ancona	1	..	1	..	..	..	..	2	..
Macerata	..	1	..	..	..	..	..	1	..

NUMERO DELLE *OPERE NAZIONALI ORIGINALI* DICHIARATE NELL'ANNO 1891.

Continua la **Tav. I.**

Provincie (1)	Numero delle opere ripartite per materia							Numero delle opere (le artistiche eccettuate) ripartite secondo la lingua nella quale furono scritte								Totale delle opere nazionali originali
	Religiose	*Scientifiche*	*Letterarie (comprese quelle in miscellanea)*	*Didattiche*	*Drammatiche* (comprese quelle melodrammatiche e coreograf. - libretti)	**Musicali** (in partitura originale, in composiz. varie, in metodi didattici)	**Artistiche** (comprese quelle riprodotte in fotografia dagli originali)	*Italiane*	*Latine*	*Francesi*	*Inglesi*	*Tedesche*	*Russe*	*Spagnuole*	*Greche*	
Aquila degli Abruzzi - *Abruzzi e Molise*	..	..	1	..	..	..	1	1		..	..	..	..	..	..	2
Napoli	..	27	6	7	5	7	..	51		..		..	..	..	1	52
Salerno	..	..	..	1	..	..	..	1		..		..	..	..	..	1
Campania		27	6	8	5	7	..	52		..		..	..			53
Bari delle Puglie			..	1	..	..	1	1		..		..	..			2
Foggia			..	1	..	..	..	1		..		..	..			1
Puglie			..	2	..	..	1	2		..		..	..			3
Reggio di Calabria - *Calabrie*	..	..	..	..	..	..	1	..		..			..	..	..	1
Catania	..	1	2	..	..	..	..	3		..			..	..	..	3
Messina	1	1	..	..	..	..	..	2		..			..	..	..	2
Palermo	..	2	2	13	..	..	2	16		..	1		..	..	..	19
Siracusa	..	1	..	..	..	..	..	1		..			..	..	..	1
Sicilia	1	5	4	13	..	..	2	22	..	..		..	..	..	..	25
Cagliari - *Sardegna*	..	1	1	..	..	..	..	2	..	..		..	..	..	..	2
Regno	15	181	171	108	55	806	54	659	4	90	26	2	1	2	2	840

NUMERO DELLE *TRADUZIONI ITALIANE DI OPERE STRANIERE* DICHIARATE NELL'ANNO 1891.

Tav. II.

Provincie (1)	Numero delle traduzioni ripartite per materia						Numero delle traduzioni ripartite secondo la lingua delle opere originali							Totale delle opere tradotte in italiano
	Religiose	*Scientifiche*	*Letterarie (comprese quelle in miscellanea)*	*Didattiche*	*Drammatiche* (comprese quelle melodrammatiche e coreograf. - libretti)	*Musicali* (in partitura originale, in composiz. varie, in metodi didattici)	*Latina*	*Francese*	*Inglese*	*Tedesca*	*Spagnuola*	*Greca*	*Russa*	
Torino	..	4	2	..	6	..		9	..	3	..	..	..	12
Milano	..	10	44	..	22	23		52	19	26	1	..	1	99
Firenze	..	1	5	2	4	..	3	5	4	..	..	..	..	12
Roma	1	..	2	..	7	..	1	7	..	2	..	..	..	10
Napoli	..	2	..	..	..	..			..	2	..	..	..	2
Foggia	..	1	..	..	..	..			..	1	..	..	..	1
Caltanissetta	..	..	1	..	..	..				..	..	..	..	1
Totale	1	18	54	2	39	23	4	73	24	34	1	..	1	137

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

871	2 145	1 825	2	318	5	16	164	48
872	1 439	1 038	10	391	8	17	136	34
873	1 630	1 001	16	613	10	15	180	30
874	1 078	489	18	571	12	12	177	29
875	1 442	615	8	819	6	7	181	26
876	1 146	452	8	686	5	64	180	47
877	1 348	429	9	910	7	56	199	41
878	1 385	395	19	971	4	22	237	32
879	1 299	349	10	940	10	28	182	32
880	1 472	403	29	1 040	14	103	162	32
881	2 025	1 069	43	913	9	137	273	54
882	1 960	1 089	48	823	24	131	291	70
883	2 280	969	168	1 143	18	192	367	68
884	2 041	994	28	1 019	14	105	283	43
885	1 201	1 101	47	53	13	127	238	45
886	992	858	111	23	13	162	151	72
1887	1 261	1 089	151	21	23	170	248	80
1888	1 166	999	166	1	12	158	218	97
1889	980	912	67	1	14	144	174	121
1890	1 160	1 061	99	...	25	160	257	136
1891	1 013	840	173	...	16	149	225	110
1892	...	...	..	...	..	..	..	..

STAMPA PERIODICA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 204

TAV. I. — Numero dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1891 » 206

TAV. II. — Movimento dei periodici durante l'anno 1891 . . . . . » 210

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 211

FONTI.

Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1880, pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1881 (pag. 323 a 329).

Id. al 1° gennaio 1883, pubblicata negli *Annali di statistica* (vol. 8°, serie 3ª);

Id. al 1° gennaio 1884, id. id. (vol. 12°, serie 3ª);

Id. al 31 dicembre 1885 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica;

Id. nell'anno 1887 - Id.

Id. nell'anno 1889 - Id.

Elenco nominativo dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1891 - Id.

IL NUMERO dei giornali e delle riviste che nel 1871 era di
alla fine del 1891, a 1,779. Il numero dei periodici, che si raggu
ad 1 per 35,034 abitanti, ora si ragguaglia ad 1 per 17,059 (ved

Anni	Numero dei periodici	Abitanti per un periodico (²)	*Anni*	
1871	(¹) 765	35 034	1885 (31 dicembre) . . .	
1873	(¹) 1 127	24 075	1887 (Id.) . . .	
1880 (31 dicembre) . . .	1 454	19 459	1889 (Id.) . . .	
1883 (1° gennaio) . . .	1 378	20 790	1891 (Id.) . . .	
1884 (Id.) . . .	1 298	22 217		

Fra i giornali politici quotidiani che si pubblicavano in It
1891, il più antico è la *Gazzetta di Venezia* fondato nel 1805; la
blicazione periodica sono gli *Atti della R. Accademia dei Lincei* fc
Ecco la classificazione di tutti i periodici secondo l'anno di

Anteriori al 1861 N.	93	1869 . . . . . N.	16	1878 . . . . . N.	38	188
1861 . . . . . »	15	1870 . . . . . »	26	1879 . . . . . »	36	188
1862 . . . . . »	9	1871 . . . . . »	23	1880 . . . . . »	33	188
1863 . . . . . »	13	1872 . . . . . »	17	1881 . . . . . »	54	189
1864 . . . . . »	20	1873 . . . . . »	26	1882 . . . . . »	56	189
1865 . . . . . »	23	1874 . . . . . »	25	1883 . . . . . »	52	Ign
1866 . . . . . »	35	1875 . . . . . »	39	1884 . . . . . »	45	
1867 . . . . . »	28	1876 . . . . . »	109	1885 . . . . . »	54	
1868 . . . . . »	29	1877 . . . . . »	28	1886 . . . . . »	75	

Soltanto 139 periodici sono quotidiani; un terzo (589)

Al 31 dicembre 1891 esistevano 574 periodici politici, compresi 62 politico-religiosi. Seguono, per numero, i periodici amministrativi giuridici, economici e di scienze sociali (307) e gli agricoli, industriali (esclusi i tecnici), i commerciali, finanziari, ecc. (184).

La maggior parte dei periodici erano di 4 pagine (828) o di 8 pagine (232).

Riguardo ai prezzi di vendita, si trova che i periodici più numerosi sono quelli da 5 centesimi al numero (563), e da 5 lire o meno di abbuonamento all'anno (752).

Dei giornali e riviste che si pubblicavano nel 1891, 107 (1) erano scritti, in tutto o in parte, in dialetti italiani od in lingua latina od in lingue estere. Ecco la classificazione di questi periodici secondo le lingue o dialetti nei quali erano scritti:

Lingua o dialetto	N.	Lingua o dialetto	N.
Lingua italiana e dialetto bolognese	1	Dialetto reggiano	1
Id. id. chietino	3	Id. veneto	4
Id. id. lombardo	3	Lingua italiana e lingua latina	6
Id. id. napoletano	10	Id. id. francese	12
Id. id. reggiano	2	Id. id. inglese	2
Id. id. romanesco	2	Id. id. spagnuola	2
Id. id. siciliano	4	Id. id. tedesca	4
Id. id. toscano	3	Lingua italiana e lingue estere diverse	4
Id. id. veneto	3	Lingua latina	7
Dialetto ferrarese	1	Id. francese	20
Id. genovese	1	Id. inglese	6
Id. lombardo	1	Id. spagnuola	1
Id. piemontese	2	Volapük	2

Fra i 1,779 periodici, 224 contenevano illustrazioni in ogni numero.

In soli 251 comuni, sopra gli 8,253 nei quali si divideva il Regno alla fine del 1891, si pubblicavano periodici.

In 32 comuni si pubblicavano 10 periodici o più		In 13 comuni si pubblicavano 5 periodici
» 8 » » 9 »		» 12 » » 4 »
» 3 » » 8 »		» 27 » » 3 »
» 10 » » 7 »		» 38 » » 2 »
» 10 » » 6 »		» 98 » si pubblicava 1 sol periodico

Va innanzi a tutti il comune di Roma, con 227 periodici; seguono Milano (185), Torino (120), Firenze (98), Napoli (91), Palermo (53), Bologna (42), Genova (41), Venezia (25), Padova (24), Messina (17), Siena (17), Livorno (16), Piacenza (16), Modena (15), Pavia (14) e Pisa (14).

Nel corso dell'anno 1891 furono istituiti 542 nuovi periodici, e ne cessarono 528. Dei periodici fondati, 305 esistevano ancora al 31 dicembre dello stesso anno; fra i cessati, 291 erano stati fondati anteriormente al 1891; 237 periodici fondati nel 1891 cessarono prima del termine dell'anno stesso (vedasi la tav. II).

(1) I periodici sono effettivamente 106, ma siccome uno di questi si pubblica in due edizioni differenti e cioè una in lingua spagnuola ed una in lingua francese, così si è dovuto comprenderlo qui tanto fra i periodici scritti in lingua francese quanto fra quelli scritti in lingua spagnuola. Ciò spiega la differenza di 1 che si riscontra fra questa tabella dell'introduzione e le tavole I e III.

	1	2	3	4	5
1	Alessandria	7	37	..	..
2	Cuneo	11	31	..	1
3	Novara	10	32	2	..
4	Torino	8	137	32	7
	Piemonte	36	237	34	8
1	Genova	8	62	8	10
2	Porto Maurizio	5	13	..	..
	Liguria	13	75	8	10
1	Bergamo	2	14	1	3
2	Brescia	1	11	..	3
3	Como	4	20	2	3
4	Cremona	4	18	2	1
5	Mantova	1	9	1	3
6	Milano [1]	4	195	68	10
7	Pavia	7	28	3	1
8	Sondrio	3	8	..	..
	Lombardia [1]	26	303	77	24
1	Belluno	3	5	1	..
2	Padova	2	25	4	2
3	Rovigo	3	7	..	1
4	Treviso	2	12	2	1
5	Udine	3	15	1	4
6	Venezia	4	30	1	6
7	Verona	1	13	3	3
8	Vicenza	2	11	..	2
	Veneto	20	118	12	19
1	Bologna	2	45	8	3
2	Ferrara	1	9	1	1
3	Forlì	3	9	..	..
4	Modena	6	20	..	3
5	Parma	2	14	1	2
6	Piacenza	1	16	3	2
7	Ravenna	4	13	2	1
8	Reggio nell'Emilia	4	16	1	1
	Emilia	23	142	16	13
1	Arezzo	2	8	..	..
2	Firenze	6	108	21	7
3	Grosseto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1891.

zione dei periodici (compresi gli illustrati)

secondo il numero ordinario delle pagine		secondo il prezzo								secondo la lingua						
		dal numero separato			dell'abbuonamento annuo nel Regno										
fino a 4 pagine	*Altri*	*5 centesimi*	*10 centesimi*	*Altri*	*fino a lire 10*	*da 10 a 20*	*da 20 a 50*	*Non si vendevano e non classificabili*	*in sola lingua italiana*	*in lingua italiana ed in dialetti italiani*	*in lingua italiana ed in altre lingue*	*in soli dialetti italiani*	*in lingua latina*	*in sole lingue estere*	*Numero d'ordine*
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
26	11	20	4	18	31	5	..	1	37	..	..	..	..	..	1
18	13	18	1	12	27	2	..	2	31	..	..	..	..	..	2
21	11	10	11	11	29	1	..	2	31	..	1	..	..	..	3
36	101	23	18	96	86	28	10	13	121	..	7	2	..	7	4
101	136	71	34	132	173	36	10	18	220	..	8	2	..	7	
33	29	30	5	27	43	12	1	6	56	..	5	1	..	..	1
8	5	5	3	5	12	..	..	1	10	..	1	..	..	2	2
41	34	35	8	32	55	12	1	7	66	..	6	1	..	2	
7	7	7	1	6	11	3	..	..	14	..	..	..	..	..	1
5	6	5	..	6	7	2	1	1	10	1	..	..	..	..	2
10	10	6	5	9	17	2	..	1	20	..	..	..	..	..	3
12	6	11	..	7	14	2	..	2	18	..	..	..	..	..	4
6	3	4	2	3	8	3	..	3	8	..	..	1	..	..	5
57	138	18	37	140	122	38	21	14	190	..	3	..	..	2	6
18	10	15	1	12	23	4	..	1	26	2	..	..	..	..	7
5	3	..	4	4	7	..	..	1	8	..	..	..	..	..	8
120	183	66	50	187	204	54	22	23	294	3	3	1	..	2	
2	3	2	..	3	2	1	..	2	5	..	..	..	..	..	1
9	16	6	2	17	19	5	..	1	24	..	..	..	..	1	2
4	3	2	..	5	4	2	1	..	7	..	..	..	..	..	3
3	9	3	..	9	9	3	..	..	10	1	..	1	..	..	4
8	7	4	4	7	9	5	1	..	14	1	..	..	..	..	5
19	11	14	1	15	14	9	1	6	27	1	..	2	..	..	6
6	7	6	1	6	8	3	2	..	13	..	..	..	..	..	7
9	2	6	..	5	5	3	..	3	10	..	..	1	..	..	8
60	58	43	8	67	70	31	5	12	110	3	..	4	..	1	
19	26	10	6	29	28	18	1	3	42	1	..	..	..	2	1
6	3	5	1	3	6	2	..	1	8	..	..	1	..	..	2
7	2	7	..	2	6	2	..	1	9	..	..	..	..	..	3
9	11	5	3	12	10	5	..	5	20	..	..	..	..	..	4
6	8	4	1	9	9	2	..	3	13	..	1	..	..	..	5
9	7	8	..	8	9	4	..	3	15	..	..	..	1	..	6
9	4	7	1	5	9	2	1	1	13	..	..	..	..	..	7
12	4	10	1	5	5	3	..	8	13	2	..	1	..	..	8
77	65	56	13	73	82	33	2	25	133	3	1	2	1	2	
4	4	2	2	4	6	1	..	1	8	..	..	..	..	..	1
39	69	28	4	81	68	18	7	15	102	2	2	..	1	1	2
3	1	1	1	2	3	..	1	..	4	..	..	..	..	..	3
10	7	7	3	7	10	4	1	2	16	..	1	..	..	..	4
10	2	10	..	2	10	1	..	1	12	..	..	..	..	..	5
5	3	4	2	2	7	1	..	..	7	1	..	..	..	..	6
6	9	3	2	10	6	9	..	..	15	..	..	..	..	..	7
7	13	6	2	12	17	..	..	3	20	..	..	..	..	..	8
84	108	56	16	120	127	34	9	22	184	3	3	..	1	1	

somma delle cifre delle colonne 9 a 12 differisce di 1 dal totale dei periodici riportato nella colonna n. 3.

	1	2	3	4	5
1	Ancona.	6	12	..	2
2	Ascoli Piceno	3	7	..	..
3	Macerata	3	11	1	..
4	Pesaro e Urbino	3	8	..	..
	Marche	15	38	1	2
	Perugia – *Umbria*	9	29	1	1
	Roma (1)	10	243	32	18
1	Aquila degli Abruzzi . . .	2	11	..	..
2	Campobasso.	4	9	.	..
3	Chieti	5	17	1	..
4	Teramo	3	11	..	..
	Abruzzi e Molise. .	14	48	1	..
1	Avellino	2	8	..	..
2	Benevento	1	6	..	..
3	Caserta.	7	19	..	..
4	Napoli	4	100	13	12
5	Salerno	4	15	..	..
	Campania	18	148	13	12
1	Bari delle Puglie	2	8	..	2
2	Foggia	2	8	..	..
3	Lecce	7	23	..	..
	Puglie	11	34	..	2
	Potenza – *Basilicata* . . .	1	7	..	..
1	Catanzaro	4	15	..	..
2	Cosenza	8	8	..	..
3	Reggio di Calabria. . . .	8	8	..	..
	Calabrie.	10	31	..	..
1	Caltanissetta	2	7	1	..
2	Catania.	5	19	1	2
3	Girgenti	2	10	..	..
4	Messina	1	17	..	5
5	Palermo	2	54	3	8
6	Siracusa	4	8	..	..
7	Trapani	3	9	..	..
	Sicilia	19	12[illegible]	[illegible]	[illegible]

BLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1891.

z one de per od c compre g u ra

secondo il numero ordinario delle pagine		secondo il prezzo							secondo la lingua						
		del numero separato			dell'abbuonamento annuo nel Regno										
fino a 4 pagine	*Altri*	*5 centesimi*	*10 centesimi*	*Altri*	*fino a lire 10*	*da 10 a 20*	*da 20 a 50*	*Non si vendono e non classificabili*	*in sola lingua italiana*	*in lingua italiana ed in dialetti italiani*	*in lingua italiana ed in altre lingue*	*in soli dialetti italiani*	*in lingua latina*	*in sole lingue estere*	*Numero d'ordine*
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
6	6	6	..	6	6	3	..	3	12	..	..	..	..	..	1
5	2	5	1	1	6	1	..	..	7	..	..	..	..	..	2
5	6	3	..	8	9	1	..	1	10	..	1	..	..	..	3
5	8	3	1	4	4	2	..	2	8	..	..	..	..	..	4
21	17	17	2	19	25	7	..	6	37	..	1	..	..	..	
14	15	12	1	16	21	3	..	5	29	..	..	..	..	..	
64	179	35	18	190	147	55	23	18	222	2	5	..	4	10	
6	5	5	1	5	9	1	..	1	10	..	..	..	1	..	1
6	3	1	5	3	8	1	..	..	9	..	..	..	..	..	2
11	6	8	5	4	14	1	..	2	14	3	..	..	..	..	3
7	4	2	4	5	9	2	..	..	11	..	..	..	..	..	4
30	18	16	15	17	40	5	..	3	44	3	..	..	1	..	
6	2	5	..	3	6	1	1	..	8	..	..	..	..	..	1
4	2	2	1	3	4	1	..	1	5	1	..	..	..	..	2
10	9	8	4	12	14	2	..	3	17	1	1	..	..	..	3
50	50	34	20	46	69	21	7	3	92	4	1	..	..	3	4
9	6	8	1	6	13	..	..	2	15	..	..	..	..	..	5
79	69	52	26	70	106	25	8	9	137	6	2	..	..	3	
5	3	5	1	2	4	4	..	..	7	1	..	..	..	..	1
1	2	..	1	2	2	..	1	..	3	..	..	..	..	..	2
20	3	16	3	4	19	3	1	..	22	1	..	..	..	..	3
26	8	21	5	8	25	7	2	..	32	2	..	..	..	..	
4	3	4	1	2	5	1	1	..	6	..	1	..	..	..	
10	5	1	10	4	12	1	..	2	13	2	..	..	..	..	1
7	1	2	5	1	7	1	..	..	8	..	..	..	..	..	2
6	2	6	..	2	6	1	..	1	8	..	..	..	..	..	3
23	8	9	15	7	25	3	..	3	29	2	..	..	..	..	
5	2	3	..	4	5	2	..	..	6	1	..	..	..	..	1
15	4	11	2	6	14	5	..	..	19	..	..	..	..	..	2
6	4	6	1	3	4	..	1	5	9	1	..	..	..	..	3
15	2	14	1	2	10	6	1	..	16	1	..	..	..	..	4
25	29	20	5	29	24	14	6	10	53	1	..	..	..	..	5
6	2	5	..	3	7	1	..	..	8	..	..	..	..	..	6
7	2	6	1	2	7	..	2	..	9	..	..	..	..	..	7
79	45	65	10	49	71	28	10	15	120	4	..	..	..	..	
3	3	2	2	2	3	3	..	..	6	..	..	..	..	..	1
2	2	3	..	1	1	3	..	..	4	..	..	..	..	..	2
5	5	5	2	3	4	6	..	..	10	..	..	..	..	..	
828	**951**	**568**	**224**	**992**	**1 180**	**840**	**98**	**166**	**1 678**	**81**	**80**	**10**	**7**	**28**	

(2) Vedansi le note poste relativamente alle provincie di Milano e di Roma.

essandria	3	2	5	3	2	5
neo	3	1	4	3	1	4
ovara	5	2	7	1	2	3
rino	12	6	18	15	6	21
Piemonte	23	11	34	22	11	33
nova	12	12	24	5	12	17
rto Maurizio	5	2	7	4	2	6
Liguria	17	14	31	9	14	23
rgamo	5	2	7	3	2	5
escia	1	2	3	3	2	5
mo	4	..	4	1	..	1
emona	5	2	7	2	2	4
antova	1	5	6	3	5	8
ilano	40	22	62	27	22	49
avia	7	4	11	4	4	8
ndrio	..	..	..	..	..	..
Lombardia	63	37	100	43	37	80
lluno	..	..	..	2	..	2
dova	6	7	13	2	7	9
vigo	1	1	2	1	1	2
eviso	1	2	3	..	2	2
dine	1	1	2	1	1	2
enezia	4	2	6	3	2	5
erona	..	1	1	2	1	3
cenza	1	..	1	1	..	1
Veneto	14	14	28	12	14	26
ologna	6	..	6	3	..	3
errara	1	..	1	..	..	..
orli	1	..	1	1	..	1
odena	..	1	1	3	1	4
arma	1	5	6	2	5	7
acenza	4	1	5	..	1	1
avenna	3	4	7	5	4	9
eggio nell'Emilia	6	2	8	4	2	6
Emilia	22	13	35	18	13	31

Ancona	2
Ascoli Piceno	2
Macerata	1
Pesaro e Urbino	..
Marche	5
Perugia-*Umbria*	6
Roma	24
Aquila degli Abr.	3
Campobasso	1
Chieti	5
Teramo	3
Abruz. e Molise	12
Avellino	2
Benevento	1
Caserta	6
Napoli	24
Salerno	4
Campania	37
Bari delle Puglie	2
Foggia	..
Lecce	12
Puglie	14
Potenza-*Basilicata*	..
Catanzaro	2
Cosenza	2
Reggio di Calabria	..
Calabrie	4
Caltanissetta	3
Catania	4
Girgenti	5
Messina	2
[illegible]	13

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. III.

Data		Totale dei comuni nei quali si pubblicavano periodici	Totale dei periodici	Classificazione dei periodici secondo la lingua						
				Lingua italiana	Lingua italiana e dialetti italiani	Lingua italiana e lingua latina	Lingua italiana e lingue estere	Dialetti italiani	Lingua latina	Lingue estere (2)
	1871	..	(1) 765	..	..	..	..	..	..	..
	1873	..	(1) 1 127	..	..	..	..	..	..	..
31 *dicembre*	1880	..	1 454	..	..	..	..	..	..	..
1° *gennaio*	1883	215	1 378	..	..	..	..	..	..	..
id.	1884	218	1 298	1 251	9	2	7	7	5	17
31 *dicembre*	1885	237	1 459	1 405	10	5	12	7	4	16
id.	1887	232	1 606	1 523	33	4	15	8	6	17
id.	1889	229	1 596	1 507	26	5	24	8	7	19
id.	1891	251	1 779	1 673	31	6	24	10	7	28

Data		Classificazione dei periodici secondo la periodicità								
		Quotidiani o sei volte alla settimana	Due o tre volte alla settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settimanali	Due o tre volte al mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervallo maggiore di un trimestre	Occasionali od irregolari o pei quali non si ebbe la notizia
31 *dicembre*	1880	149	?	?	?	?	?	?	?	?
1° *gennaio*	1883	159	111	539	168	258	77	16	50	
id.	1884	133	155	437	204	286	23	14	7	39
31 *dicembre*	1885	141	147	472	244	328	34	23	7	63
id.	1887	135	138	529	285	371	39	29	9	71
id.	1889	130	153	525	258	385	34	29	11	71
id.	1891	139	148	589	308	415	46	31	13	90

Data		Classificazione dei periodici secondo le materie																
		Politici: politici	Politici: politico-religiosi	Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	Agricoli, industriali (esclusi i tecnici) commerciali, finanziari, ecc.	D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie)	Letterari, letterario-scientifici, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	Di geografia di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di mode	Umoristici (non politici)	Non classificabili nelle precedenti categorie
31 *dicembre*	1880	560	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
1° *gennaio*	1883	?	58	?	?	?	?		69	?	?	?	?	?	?	?	?	?
id.	1884	419	52	243	129	28	66	45	69	30	12	60	7	32	8	6	26	56
31 *dicembre*	1885	445	61	241	151	46	90	4	100	17	9	68	8	37	14	18	22	88
id.	1887	429	72	283	198	38	108	67	115	31	13	89	10	34	9	22	42	46
id.	1889	461	60	291	178	23	123	54	115	29	11	93	11	28	11	2	32	55
id.	1891	512	62	307	184	22	148	76	120	32	15	119	11	30	11	23	45	62

(1) Vedasi *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottino, Milano, 1875, pag. 11.

(2) Compresi i periodici scritti in *volapük*.

id. 1887	743	222	205	97	66	32	12
id. 1889	754	220	177	117	70	27	9
id. 1891	828	232	217	133	83	32	11

Data	*Classificazione dei periodici secondo il prezz*									
	del numero separato							*dell'abbuoname*		
	5 centesimi	10 centesimi	15 a 45 centesimi	50 a 95 centesimi	Una lira	Più di una lira	Non si vendevano a numeri separati o si davano gratis e non classificabili	Sino a 5 lire	6 a 10 lire	11 l
gennaio 1884	384	227	185	104	51	56	291	441	380	
dicembre 1885	429	222	198	104	47	66	393	527	416	
id. 1887	475	224	192	118	55	73	469	603	444	
id. 1889	514	192	195	103	64	80	448	615	404	
id. 1891	563	224	232	112	69	91	488	752	428	

Anni	*Movimento dei periodici*				
	Numero dei periodici **fondati** *in ciascun anno*			*Numero dei periodici*	
	e ancora esistenti al 31 dicembre dell'anno stesso	cessati prima del termine dell'anno stesso	Totale	stati fondati in anni anteriori	sta nell'
83.	228	117	345	410	

ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 214

TAV. I. — Numero dei collegi elettorali, numero degli elettori *politici* iscritti nelle liste del 1892 e Risultati delle elezioni generali *politiche* 6 e 13 novembre dell'anno stesso . . . . » 222

TAV. II. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 224

FONTI.

Statistica delle elezioni politiche e amministrative. Anni 1865-66 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

Statistica elettorale politica - Elezioni generali politiche degli anni 1861, 1865-66, 1867, 1870 e 1874. Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1876*. Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1880*. Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1882*. Id.

Id. - *Elezioni generali politiche dell'anno 1886*. Id.

Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883. Id.

Statistica elettorale amministrativa. Anno 1887. Id.

Risultati (provvisorii) *delle elezioni generali politiche del 1890, confrontati con quelli delle elezioni generali del 1886 e delle elezioni suppletive avvenute nel corso della XVI legislatura* (pubblicati l'8 dicembre 1890). Id.

Statistica elettorale politica e amministrativa. Prospetto degli elettori politici e amministrativi iscritti nelle liste del 1889 in ciascun comune e Risultati delle elezioni generali politiche 23 e 30 novembre 1890 e delle elezioni generali amministrative del 1889. Id.

Statistica delle elezioni generali politiche 6 e 13 novembre 1892. Id.

Osservazioni Generali.

STATISTICA *elettorale politica.* — Le ultime elezioni gene:
rono eseguite nei giorni 6 e 13 novembre 1892. Esse
utinio uninominale, in conformità alle leggi 5 maggio 1891,
ugno 1892, n. 315, colle quali fu mutato il metodo di elezior
gge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico
coscrizione stabilita con regio decreto 14 giugno 1891, n. 28
o le 69 provincie del Regno in 508 collegi (1).

Essendo 69 le provincie e 28,953,480 la popolazione legale
ta dell'ultimo censimento (31 dicembre 1881), in media vi so
gni provincia, ed a ciascun collegio corrispondono, in media,

Gli elettori politici con diritto al voto iscritti nelle liste
934,445; computando anche gli elettori privati temporaneament
rale per effetto dell'art. 14 della legge 24 settembre 1882 (
,529 secondo le liste del 1892 (3), si ottiene un totale di 3
orrispondenti a 9.91 elettori su 100 abitanti (4) o, ciò che t
elettore su 10 abitanti all'incirca. Paragonando il numero degl
hi da 21 anno in su (5) si ha il rapporto di 37.38 a 100, cioè si
gni 3 abitanti maschi maggiorenni.

---

(1) Secondo la legge elettorale politica del 17 dicembre 1860, n. 4513
i Collegi era di 443 ed altrettanti erano i deputati da eleggere, poichè a
segnato un deputato; nel 1866 vi si aggiunsero 50 Collegi delle provin
ovincia di Mantova, e nel 1870, 15 della provincia di Roma; cosicchè pri
one della legge elettorale 24 settembre 1882, n. 999 (testo unico), i Colleg
ano, come attualmente, 508. Secondo la legge 24 settembre 1882, i Co
eggevano pure 508 deputati, col metodo dello *scrutinio di lista*. La circoscr

Dal 1870 al 1879 il numero degli elettori politici è cresciuto di 91,878, e cioè di appena 10,209 in media all'anno; l'aumento dal 1879 al 1882 è stato di 1,490,667, dei quali 1,460,000 circa (1) per effetto delle riforme portate dalla legge del 1882 (vedasi la tavola II).

Il confronto dei risultati dello spoglio delle liste, formate secondo la vigente legge elettorale, non permette di rendersi conto esatto dell'aumento annuo ordinario del numero degli elettori politici; perchè nelle liste del 1883, ed anche in quelle del 1884, continuarono ad essere iscritti individui che scrissero di proprio pugno davanti al notaio la domanda d'iscrizione (articolo 100); e perchè, dopo il 1884, coloro che erano stati iscritti pel titolo anzidetto e furono poi cancellati per morte o per altri motivi, non hanno potuto essere sostituiti da altri, trattandosi d'una categoria d'elettori ammessa dalla legge solo transitoriamente. Siccome questa categoria è una delle più numerose, come quella che conta circa 540,000 elettori, devono essere parecchi gli elettori appartenenti alla medesima che vengono cancellati ogni anno.

Ciò nonostante si nota un aumento di 275,450, ossia in media ogni anno di 68,862 elettori, confrontando tra loro i risultati degli spogli delle liste del 1885 e del 1889; l'aumento fu di 69,708, dal 1889 al 1890, e di 179,919, ossia in media di 89,959 all'anno, dal 1890 al 1892.

Sopra i 2,934,445 elettori che avevano diritto al voto (2) se ne presentarono

---

(1) Qualora non fossero stato ammessi nuovi elettori, l'aumento dal 1879 al 1882, cioè in 3 anni, sarebbe stato, sulla base dell'aumento verificatosi dal 1870 al 1879, di $10{,}209 \times 3 = 30{,}627$. L'aumento dal 1879 al 1882 fu invece di 1,490,667: si può ritenere che la differenza (1,460,040) rappresenti l'aumento derivante dalle nuove disposizioni di legge.

(2) Distinguendo gli elettori aventi diritto al voto secondo che erano iscritti per censo o per capacità, ne furono trovati nel 1890, sopra un totale di 2,752,658, 575,655 dei primi, ossia 20.91 su 100, e 2,177,003 dei secondi, cioè 79.09 su 100. Questa indagine non è stata rinnovata nel 1892.

La distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non può avere che un valore relativo. Altrettanto dicasi per la classificazione degli elettori delle suddette due categorie nelle rispettive suddivisioni, imperocchè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere quale per uno, quale per altro di essi.

Fra le diverse categorie d'elettori per titolo di capacità, le più numerose erano le seguenti, nel 1890:

	Numero effettivo	*Proporzioni* per 100 elettori per capacità	*Proporzioni* per 100 elettori iscritti
Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2, primo comma, e 99 della legge 24 settembre 1882)	692 745	31.82	25.17
Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di due anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (art. 2, n. 5)	470 708	21.62	17.10
Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (art. 100)	540 955	24.85	19.65
Totale delle tre categorie	1 704 408	78.29	61.92

Nel numero degli elettori iscritti per l'art. 100 sono compresi, senza dubbio, molti cittadini che si valsero di quella disposizione perchè forniva loro un mezzo più sbrigativo di comprovare il proprio diritto al suffragio, mentre avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali anche

elezioni generali avvenute dal 1870 in poi (per le cifre effettiv

Data delle elezioni generali di primo scrutinio	*Votanti per 100 elettori*	*Osservazion*
20 novembre 1870	45.47	Elezioni a scrutinio uninominal 17 dicembre 1860.
8 novembre 1874	55.69	
5 novembre 1876	59.22	
16 maggio 1880	59.44	
29 ottobre 1882	60.65	Elezioni a scrutinio di lista. - L tembre 1882.
23 maggio 1886	58.50	
23 novembre 1890	53.66	
6 novembre 1892	55.86	Elezioni a scrutinio uninominale 1882; 5 maggio 1891 e 28 gi

Come si vede, la maggior frequenza ai comizi politici subito dopo l'ampliamento del corpo elettorale.

Nelle ultime elezioni, dei 508 collegi nei quali è sco soltanto in 438 il deputato è riuscito eletto alla prima votazi clamato il ballottaggio fra i due candidati che avevano ripor

per altri titoli. E veramente a molti doveva riuscire difficile, per esempio cato d'esame della seconda elementare, ottenuto dieci o venti anni innan nava sempre agevole al mezzadro la prova dell'esser egli conduttore di per il quale il proprietario pagava, tra imposta erariale e sovrimposta pro nè piaceva all'affittuario di produrre il contratto di affitto, forse non regis

(1) Nelle elezioni precedenti (del 1890) i cittadini che concorsero in urne furono quelli iscritti per l'articolo 2, n. 7, della legge del 1892, ossi *l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di diret risparmio, società di credito e simili, ecc.* (63.59 %); vengono poi gli elettori n. 3, ossia quelli *laureati dalle università e da istituti superiori, procurator nali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali*

tinio maggior numero di voti (1). Vi furono poi 11 collegi nei quali non fu proclamato il deputato: in 3 di questi eravi stata una seconda votazione.

Nelle tre elezioni generali precedenti i collegi nei quali si dovette procedere a una seconda votazione furono pochissimi, e precisamente 3 nel 1890; 2 nel 1886, e 4 nel 1882. Lo scarso numero di ballottaggi nelle elezioni fatte a scrutinio di lista trova spiegazione nelle disposizioni della legge del 24 settembre 1882, per le quali riusciva più facile essere eletti al primo scrutinio, bastando allora che si ottenesse la maggioranza *relativa* dei voti, purchè il numero di questi oltrepassasse l'*ottava* parte degli elettori iscritti. La legge del 17 dicembre 1860 stabiliva invece che per essere eletto a primo scrutinio occorreva riunire un numero di voti maggiore del *terzo* degli elettori del Collegio e la maggioranza *assoluta* dei suffragi dati dagli elettori intervenuti all'adunanza; di modo che nelle elezioni generali avvenute sotto l'impero di quella legge, il numero dei ballottaggi fu molto elevato (vedasi la tav. II).

La legge 28 giugno 1892, secondo la quale si fecero le ultime elezioni, ha abbassato la proporzione fra il numero minimo dei voti che deve avere riunito un candidato per riuscire eletto e il numero degli inscritti da più del *terzo* a più del *sesto*, tenendo fermo l'altro coefficiente della maggioranza *assoluta*. A questa innovazione è da attribuirsi la diminuzione osservata nel numero dei ballottaggi, in confronto di quelli occorsi nelle altre elezioni generali fattesi a scrutinio uninominale. Infatti, sui 59 collegi nei quali fu proclamato il ballottaggio, in 13 soltanto nessuno dei candidati aveva ottenuto nella prima votazione un numero di voti maggiore del sesto del numero totale degli elettori iscritti (2); gli altri 46 ballottaggi sono dovuti alla circostanza che nessuno aveva riportato più della metà dei suffragi dati dai votanti.

Nei ballottaggi avvenuti con lo scrutinio uninominale la misura del concorso degli elettori alle urne fu all'incirca uguale a quella notata per le elezioni di primo scrutinio; che anzi, nelle ultime elezioni, si è avuta una maggiore frequenza di elettori alla seconda votazione. Per contro, nei pochi ballottaggi seguiti mentre era in vigore lo scrutinio di lista il concorso alle urne fu notevolmente minore di quello verificatosi nelle elezioni di primo scrutinio.

Nelle ultime elezioni generali politiche si contarono 986 candidati, fra eletti e non eletti, che ottennero 50 voti almeno. Eliminando però le duplicazioni, varii candidati avendo ottenuto più di 50 voti in due o più collegi, i candidati si riducono a 942. Nelle elezioni del 1890, fatte a scrutinio di lista, si era chiesto il numero dei candidati che avevano riportato 500 o più voti e se ne trovarono 902

---

(1) In qesto numero è compreso il collegio di Leno (Brescia) nel quale il ballottaggio essendo stato proclamato soltanto il 13 novembre e cioè il giorno stesso in cui dovevano aver luogo le elezioni di seconda votazione, non potè effettuarsi nello stesso tempo che altrove.

(2) Se si fosse mantenuta la proporzione del *quarto* che era stata fissata dalla legge 5 maggio 1891, vi sarebbero stati altri 36 ballottaggi.

I voti validamente espressi nelle ultime elezioni sommarc si distribuirono così:

Eletti	1 077 2
Candidati non eletti che ebbero 50 voti o più .	502 7
Altri candidati	21 3

9,129 elettori deposero nell'urna scheda bianca; 27,624 schede nulle e 1,148 schede contestate non furono assegnate ad alcun

Confrontando sotto questo aspetto i risultati delle elezioni delle tre elezioni precedenti, fatte a scrutinio di lista, si otte proporzioni:

Elezioni del	*Su 100 voti espressi ne furono ottenuti*	
	dagli eletti	*dai non ele*
1882	61.85	38.15
1886	67.32	32.68
1890	71.03	28.97
1892	67.27	32.73

Statistica elettorale amministrativa. — In virtù della nuov e provinciale 10 febbraio 1889, n. 5921 (testo unico), fu g sciuto il numero degli elettori amministrativi; e furono inde la rinnovazione integrale dei Consigli comunali e provinciali, tati per provincie furono esposti a pag. 754-757 dell'*Annuar* dente (del 1890).

Gli elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1889 somn (di cui 2,343,875 con diritto al voto e 77,112 che ne eranc

cembre 1889 (abitanti 29,969,654), si trovano circa 11.41 elettori su 100 abitanti, ovvero 1 ogni 8 abitanti circa. Paragonando il numero degli elettori ai maschi da 21 anno in su si ha il rapporto di 43 a 100, cioè si conta 1 elettore amministrativo quasi ogni 2 abitanti maggiorenni (1).

Nella tavola II di questo capitolo sono confrontati i dati del 1889 per tutto il Regno con quelli che si trovarono per gli anni precedenti, a cominciare dal 1870.

L'aumento assoluto dal 1870 al 1887, mentre erano in vigore le disposizioni della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, fu di 759,270 elettori, e l'aumento medio annuale di 44,663. L'aumento dal 1887 al 1889, fu di 1,394,368, dei quali circa 1,305,000 per effetto delle disposizioni della legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889 (2).

Secondo l'articolo 123 della legge, nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario o che abbiano una popolazione superiore a 10,000 abitanti (fra tutti 449), il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel proprio seno a scrutinio segreto; mentre negli altri comuni la nomina è fatta dal Re fra i consiglieri comunali. Complessivamente erano iscritti in detti comuni 1,092,221 elettori, ossia circa il terzo di tutti gli elettori amministrativi. Mentre la media degli elettori a 100 abitanti è di 11.82 in tutti i comuni del Regno, nei soli comuni aventi il sindaco elettivo essa scende a 10.73.

Distinguendo gli elettori amministrativi aventi diritto al voto (3,343,875) secondo che erano iscritti per censo o per capacità, se ne trovano 1,621,511 dei primi, ossia 48.49 su 100, e 1,722,364 dei secondi, cioè 51.51 su 100. Se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trovano, su 100 elettori, 36.82 iscritti per censo e 63.18 per capacità.

I votanti nelle elezioni generali *comunali* del 1889 furono 2,002,630. Su 100 elettori *con diritto al voto* (3,343,875), adunque, soltanto 60 parteciparono alle elezioni; se si considerano i soli comuni aventi il sindaco elettivo, si trova che i votanti furono 56 su 100 elettori aventi diritto al voto.

Seguono le proporzioni dei votanti a 100 elettori nelle elezioni *comunali* avvenute negli anni dal 1870 in poi, per le quali furono raccolte queste notizie. Rimandiamo alla tavola II, che chiude il capitolo, per le cifre effettive.

---

(1) È noto che la statistica degli elettori amministrativi comprende non poche duplicazioni, poichè la stessa persona può essere legalmente elettore per censo in più comuni, o elettore per titolo di capacità in un comune e per censo in un altro od in altri comuni, a differenza di ciò che è stabilito rispetto al diritto elettorale politico, il quale si può esercitare in un sol Collegio.

(2) Qualora dalla nuova legge comunale e provinciale non fossero stati chiamati nuovi cittadini all'esercizio del diritto elettorale amministrativo, l'aumento degli elettori amministrativi avrebbe dovuto essere nei due anni 1888 e 1889 di 44,663 × 2 = 89,326. L'aumento fu invece di 1,394,368: la differenza (1,305,042) dà la misura dell'aumento prodottosi per effetto delle nuove disposizioni di legge.

Ogni 100 elettori per censo presero parte alle elezior
di tutti i comuni del Regno. La proporzione è alquanto m
considerino i soli comuni che hanno il sindaco elettivo; i qu
visto, sono 449, ed hanno una popolazione residente comp
secondo il censimento del 31 dicembre 1881; per 100 eletto
capacità i votanti furono 61.46 nel complesso dei comuni
comuni principali.

Nelle elezioni generali *provinciali* il rapporto dei votan
anche minore, come era da prevedersi, giacchè non pochi
nelle elezioni comunali, ma trascurano di votare nelle elezioni
numero di 3,343,875 elettori con diritto al voto, 1,913,801,
tanto votarono per i consiglieri provinciali.

Per le elezioni provinciali possiamo fare il confronto s
del 1865 (*generali* nel Veneto e distretti mantovani e nella T
altre regioni), mancando i dati delle elezioni avvenute negl

Anni	*Numero* degli elettori con diritto al voto dei mandamenti chiamati ad eleggere	*Numero dei vota* nelle elezioni provincia	
		Effettivo	su 100 el con diritto
1865. . .	(1) 529 318	209 972	39.(
1889. . .	3 343 875	1 913 801	57.!

Nelle elezioni generali amministrative del 1889 furono
glieri comunali e 3,030 consiglieri provinciali. I candidati no

(1) Le proporzioni per gli anni in cui i dati si riferiscono alle ele
rigorosamente esatte, poichè non in tutti i comuni la totalità degli elett

più del 20° dei votanti furono nelle elezioni comunali 75,438 e nelle provinciali 2,444.

Fra i consiglieri comunali eletti nei comuni aventi il sindaco elettivo si contano in maggior numero i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti e benestanti (5,546); vengono poi gli avvocati, notai, procuratori e dottori in legge (2,523); seguono i commercianti, negozianti, banchieri e agenti di cambio (1,376), e i medici e chirurghi (843); negli altri comuni hanno il primo posto i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti, ecc. (66,481); seguono i contadini, braccianti, ecc. (15,225), e i commercianti, negozianti, ecc. (6,875). Fra i consiglieri provinciali si contano in maggior numero gli avvocati, notai, procuratori e dottori in legge (1,188); i proprietari di terreni e fabbricati, capitalisti, ecc. (1.049).

Cuneo	12	96 269	42 742	20	30 403	11 536	1
Novara	12	103 624	54 912	28	32 597	21 056	2
Torino	19	152 275	72 566	41	47 489	24 089	3
Piemonte	56	477 333	242 567	117	155 882	81 996	7
Genova	14	99 649	45 367	29	29 281	14 131	3
Porto Maurizio	3	31 428	15 885	6	10 507	4 115	..
Liguria	17	131 077	61 252	35	39 788	18 246	3
Bergamo	7	46 460	16 811	14	11 224	5 289	2
Brescia	8	54 907	30 192	13	19 403	9 822	(4) 1
Como	9	73 831	37 789	18	23 540	13 177	..
Cremona	5	32 090	15 598	13	9 190	5 986	2
Mantova	5	28 206	17 828	10	10 709	6 764	..
Milano	20	105 650	51 099	42	35 695	14 215	1
Pavia	8	53 676	32 639	14	23 260	8 861	..
Sondrio	2	17 363	7 865	5	8 554	4 089	1
Lombardia	64	412 183	209 821	129	136 575	68 203	7
Belluno	3	24 220	9 593	7	6 064	3 389	1
Padova	7	29 505	14 674	12	9 746	4 249	1
Rovigo	4	22 106	13 936	8	8 349	5 311	..
Treviso	7	37 292	19 569	12	12 494	5 891	2
Udine	9	61 477	28 809	18	16 240	11 817	1
Venezia	6	33 615	18 376	12	9 233	8 775	2
Verona	7	44 632	20 447	12	14 086	5 640	1
Vicenza	7	39 942	17 304	15	12 349	4 291	1
Veneto	50	292 789	142 708	96	88 561	49 363	9
Bologna	8	47 383	19 609	15	12 245	6 780	..
Ferrara	4	18 725	11 806	7	6 715	4 817	1
Forlì	4	19 302	7 484	6	5 543	1 764	..
Modena	5	26 544	12 725	9	7 717	4 726	1
Parma	5	22 821	9 168	10	5 523	3 363	2
Piacenza	4	18 101	9 761	8	5 486	3 968	..
Ravenna	4	19 766	7 417	6	5 617	1 652	..
Reggio nell' Emilia	5	25 810	14 063	10	8 050	5 622	..
Emilia	39	198 452	92 033	71	56 896	32 692	4
Arezzo	4	20 355	11 505	7	7 739	3 507	..
Firenze	14	73 415	37 533	29	25 334	11 200	2
Grosseto	2	11 191	7 999	4	4 518	3 162	..
Livorno	2	16 479	10 030	6	5 762	4 171	..
Lucca	5	32 026	19 038	9	12 561	6 196	1
Massa e Carrara	3	20 894	11 258	4	9 203	1 844	..

ELEZIONI GENERALI POLITICHE DELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. I.

Provincie	Numero dei collegi elettorali uninominali, uguale al numero dei deputati da eleggere	*Elezioni di 1° scrutinio (6 novembre)* — Numero degli elettori con diritto al voto	Numero dei votanti	Numero dei candidati, compresi gli eletti, che ottennero non meno di 50 voti	Numero dei voti validamente espressi — riportati dagli eletti	Numero dei voti validamente espressi — riportati dai candidati non eletti	*Elezioni di ballottaggio (13 novembre)* — Numero dei collegi nei quali fu proclamato il ballottaggio	Numero degli elettori con diritto al voto nei collegi dove seguì ballottaggio	Numero dei votanti	Numero dei voti validamente espressi — riportati dagli eletti	Numero dei voti validamente espressi — riportati dai candidati non eletti
Ancona	5	23 633	11 986	11	8 551	3 159	..	..	..	..	..
Ascoli Piceno	4	18 988	11 655	6	9 299	2 208	..	..	..	..	..
Macerata	4	23 606	11 540	7	8 729	2 460	..	..	..	..	..
Pesaro e Urbino	4	17 743	9 922	6	6 625	2 947	..	..	..	..	..
Marche	17	83 970	45 103	30	33 204	10 774	..	..	..	..	..
Perugia – *Umbria*	10	54 449	29 385	20	18 336	10 457	1	4 541	3 225	1 643	1 553
Roma	15	84 059	50 218	29	33 727	15 471	2	14 864	9 197	4 646	4 451
Aquila degli Abruzzi	7	44 646	26 264	11	19 880	6 040	..	..	..	..	..
Campobasso	7	37 292	22 789	11	18 194	4 222	..	..	..	..	..
Chieti	6	25 841	19 931	13	10 552	9 152	1	4 612	3 663	1 764	1 750
Teramo	5	17 845	10 654	7	9 086	1 489	..	..	..	..	..
Abruzzi e Molise	25	125 624	79 638	42	57 712	20 903	1	4 612	3 663	1 764	1 750
Avellino	7	39 555	28 302	12	19 230	8 625	1	5 219	4 105	2 056	1 966
Benevento	4	24 761	16 145	10	9 667	6 101	1	5 549	3 774	2 407	1 309
Caserta	13	65 484	47 719	25	31 786	15 641	8	15 331	10 473	6 699	3 571
Napoli	17	83 248	46 746	30	33 026	13 012	2	8 643	5 086	2 812	2 088
Salerno	10	47 345	32 756	22	19 071	13 353	1	3 855	1 691	1 630	20
Campania	51	260 393	171 668	99	112 780	56 732	8	38 597	25 129	15 604	8 954
Bari delle Puglie	12	61 708	42 400	26	25 161	16 449	5	29 722	20 816	10 698	9 454
Foggia	6	30 725	23 640	13	15 372	7 386	1	7 870	2 478	2 191	2
Lecce	10	45 708	35 678	22	22 448	11 682	2	9 040	7 125	4 464	2 525
Puglie	28	138 141	101 718	61	62 981	35 517	8	46 632	30 419	17 353	11 981
Potenza – *Basilicata*	10	41 934	25 298	17	19 297	5 534	..	..	..	..	..
Catanzaro	8	38 023	25 770	14	17 808	7 596	..	..	..	..	..
Cosenza	8	37 748	24 373	19	14 338	9 559	1	4 980	3 426	1 742	1 626
Reggio di Calabria	7	30 347	20 983	13	14 253	6 351	1	6 359	4 583	2 302	2 137
Calabrie	23	106 118	71 126	46	46 399	23 506	2	11 339	8 009	4 044	3 763
Caltanissetta	5	22 842	16 370	10	9 283	6 855	1	4 248	3 428	1 713	1 652
Catania	10	56 953	30 404	20	19 637	10 401	..	..	..	..	..
Girgenti	6	31 387	19 393	10	16 236	2 523	..	..	..	..	..
Messina	8	35 984	22 035	13	15 877	5 884	..	..	..	..	..
Palermo	12	54 426	33 306	19	26 778	6 232	..	..	..	..	..
Siracusa	6	25 805	19 817	11	12 834	6 346	..	..	..	..	..
Trapani	5	26 981	15 796	7	13 298	2 241	..	..	..	..	..
Sicilia	52	254 378	157 121	90	113 938	40 482	1	4 248	3 428	1 713	1 652
Cagliari	7	26 425	17 430	13	9 982	7 012	..	..	..	..	..
Sassari	5	23 448	14 705	11	8 666	5 702	1	5 396	3 931	2 155	1 708
Sardegna	12	49 873	32 135	24	18 648	12 714	1	5 396	3 931	2 155	1 708
REGNO	508	2 984 445 (5)	1 689 298	986	1 077 254	524 148	59	858 722	209 581	117 698	86 106

dagli eletti quelli dati al candidato che apparisce averne avuto il maggior numero e fra quelli riportati dai **non eletti i voti dati al candidato** che apparisce averne avuto il minor numero. (4) In questo collegio (Leno) **fu proclamato il ballottaggio soltanto** il 13 novembre, cosicchè la seconda votazione non potè aver luogo **in tal giorno** (5) **A formare** il totale generale degli elettori iscritti sono da aggiungere quelli privati temporaneamente **del voto** (vedasi la tav. II) pei quali non si conosce ancora la cifra definitiva per tutte le provincie.

1879	135	508	621 896	...	621 8
1882			2 017 829	94 734	2 112 5
1883 (2). . .			2 353 223	75 757	2 428 9
1886			2 420 327	60 570	2 480 8
1889 (2). . .			2 677 051	79 296	2 756 3
1890			2 752 658	73 397	2 826 0
1892	508	508	2 934 445	*71 529*	*3 005 9*

Data delle elezioni di 1° scrutinio (3)	Liste sulle quali furono fatte le elezioni	Risultati delle elezioni				
		1° scrutinio	Ballottaggi			Nume dei v attribu agli elet nelle ele di 1° scrut o di ballotta (6)
		Numero dei votanti	*Numero dei collegi che ebbero ballottaggio*	*Numero degli elettori con diritto al voto dei collegi che ebbero ballottaggio*	*Numero dei votanti*	
1870 20 nov.	1870	240 974	343	376 122	180 445	177
1874 8 »	1874	318 517	237	292 181	151 592	216
1876 5 »	1876	358 258	165	226 915	127 180	251
1880 16 mag.	1879	369 624	150	216 218	130 909	259
1882 29 ottob.	1882	1 223 851	4	89 586	27 536	2 424
1886 23 mag.	1885	1 415 801	2	54 925	18 101	3 003
1890 23 nov.	1890	1 477 173	(4) 3	92 811	17 442	3 227
1892 6 »	1892	1 639 298	59	353 722 (5)	209 531 (5)	1 077 (6)

N. B. — Le cifre del 1892 scritte *in corsivo* non sono ancora accertate d

(1) Gli elettori temporaneamente privati del diritto elettorale, per l'arti
tembre 1882, sono i sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto
partenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle provi
nota n. 1 a pagina seguente). La legge elettorale politica 17 dicembre 1860 non

(2) Nel 1883 e nel 1889 non si fecero elezioni generali politiche, ma
elettori iscritti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. II.

Anni [1]	Numero degli elettori amministrativi			Numero dei votanti		*Osservazioni*
	con diritto al voto	temporaneamente privati del diritto elettorale [2]	*Totale*	*nelle* elezioni comunali	*nelle* elezioni provinciali [3]	
1870 . .	1 267 349	...	1 267 349	473 497	...	
1871 . .	1 293 343	...	1 293 343	473 068	...	
1872 . .	1 329 066	...	1 329 066	545 465	...	
1873 . .	1 370 917	...	1 370 917	539 402	...	
1874 . .	1 409 266	...	1 409 266	565 950	...	
1875 . .	1 467 750	...	1 467 750	624 927	...	*Elezioni* **parziali** — Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, n. 2248.
1876 . .	1 539 617	...	1 539 617	672 730	...	
1877 . .	1 597 891	...	1 597 891	706 326	...	
1878 . .	1 636 818	...	1 636 818	716 803	...	
1883 . .	1 849 304	...	1 849 304	[3]	...	
1887 . .	2 026 619	...	2 026 619	893 050	...	
1889 . .	3 343 875	77 112	3 420 987	2 002 630	1 913 801	*Elezioni* **generali** — Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, n. 5921.

(1) Per gli anni della serie 1870-1889 non compresi nel prospetto mancano i dati.

(2) Gli elettori temporaneamente privati del diritto elettorale, per l'art. 28 della legge 10 febbraio 1889, sono i sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle provincie e dei comuni. La legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 non ammetteva tali esclusioni.

Quantunque molti fra i militari non siano certamente elettori, può non pertanto interessare di conoscere quanti fossero gli individui appartenenti ai corpi suindicati. I ruoli organici delle amministrazioni civili e militari dello Stato, secondo uno studio riepilogativo fatto alla data del 1° luglio 1891, comprendevano 268,108 uomini dell'esercito e 19,257 della marina militare, 5,546 guardie di pubblica sicurezza, 5,340 guardie carcerarie, 17,349 guardie di finanza, 208 guardie degli scavi e 347 guardie forestali (V. *Annali di statistica* — Serie IV, n. 62). Si forma quindi, fra esercito, armata ed altri corpi militarmente organizzati a servizio dello Stato, un totale di 316,155 uomini. Secondo i risultati di una indagine fatta dalla Commissione parlamentare per la riforma della legge elettorale politica, inseriti a pag. 124 e seg. del volume II della Relazione presentata il 21 dicembre 1880 alla Camera dei deputati dalla Commissione medesima, i corpi militarmente organizzati a servizio delle provincie e dei comuni numeravano a quel tempo 24,659 uomini, e cioè 2.219 agenti forestali provinciali, 6,912 guardie municipali urbane e 7,217 campestri e 8.311 guardie daziarie in servizio dei comuni e degli appaltatori governativi. Si raggiungerebbe così per tutti i corpi militarmente organizzati un totale generale di 340.814 uomini.

(3) Per l'anno 1883 fu fatta la ricerca soltanto del numero degli iscritti, non di quello dei votanti.

Beneficenza ed Assistenza pubblica.

INDICE.

Opere pie:

Situazione patrimoniale delle Opere pie alla fine del 1880. Entrate e spese delle medesime secondo i bilanci dello stesso anno . . . . *Pag.* 229

Confronto fra i risultati della statistica delle Opere pie del 1880 e quelli della prima statistica del 1861 . . . . » 246

Opere pie fondate negli anni 1881-92 e lasciti fatti negli stessi dodici anni ad Opere pie preesistenti . . . . » 250

Spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni . . . . » 254

Numero dei poveri sussidiati dalle istituzioni elemosiniere, dalle congregazioni di carità o direttamente dai comuni . . . . » 258

FONTI.

Le Opere pie nel 1861, in tutte le provincie che allora formavano il Regno - *Id.* per le provincie del Veneto nel 1867. - Pubblicazione della Direzione di statistica.

Sui risultati generali dell'inchiesta statistica sulle Opere pie, alla fine del 1880 in tutto il Regno. Relazione presentata dal Direttore generale della statistica alla Commissione reale d'inchiesta sulla pubblica beneficenza, nella seduta del 13 giugno 1887 (negli *Atti* della Commissione stessa).

Statistica delle Opere pie alla fine del 1880 e dei lasciti di beneficenza fatti negli anni dal 1881 al 1892 inclusivi (in corso di pubblicazione). Volumi pubblicati: I, Piemonte - II, Lombardia - III, Veneto - IV, Liguria - V, Toscana - VI, Sicilia e Sardegna - VII, Umbria e Lazio - VIII, Campania - IX, Emilia e Marche - (Direzione generale della statistica).

Atti della Commissione Reale d' inchiesta sulle Opere pie - Volumi nove (1884-1892).

Bilanci comunali - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1863-1889).

Bilanci provinciali. - Id. (1863-1891).

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

OPERE PIE.

SITUAZIONE *patrimoniale delle Opere pie alla fine del 1880. Entrate e spese delle medesime secondo i bilanci dello stesso anno.* — La statistica eseguita secondo le norme tracciate dalla Commissione d'inchiesta, istituita col R. Decreto 3 giugno 1880, non comprende le Opere pie che hanno ufficio di istituti di credito, quali sono i monti di pietà, i monti frumentari e casse di prestanze agrarie (1).

Le Opere pie di beneficenza (escluse cioè le fondazioni aventi uffici di credito) erano, alla fine del 1880, in numero di 21,769. La statistica delle Opere pie fu pubblicata finora in tutti i suoi particolari per il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, il Veneto, la Toscana, l'Umbria, il Lazio, la Sicilia, la Sardegna, la Campania, l'Emilia e le Marche; per le altre provincie le cifre non sono ancora definitivamente accertate, ma i risultati differiranno poco da quelli che furono esposti nella Relazione presentata alla Commissione d'inchiesta dal direttore generale della statistica nel giugno 1887, e che sono riassunti nel presente capitolo.

(1) Il Ministero di agricoltura ha pubblicato nel 1891, in Appendice al *Bollettino semestrale del credito e del risparmio,* i risultati di un'indagine fatta sulle operazioni di credito e risparmio dei Monti di pietà, delle Casse di prestanze agrarie e di altre Opere pie al 31 dicembre 1889. Le ricerche non furono estese ai Monti frumentari, e le notizie raccolte non si riferiscono a tutte le Opere pie di credito esistenti, ma a quelle sole, dalle quali fu possibile avere i dati richiesti. Seguono le cifre:

Istituti	*Numero degli Istituti citati nell'Appendice al Bollettino del credito e del risparmio*	*Istituti che fornirono i dati*			
		Numero	*Ammontare*		*Patrimonio netto*
			delle attività	*delle passività*	
Monti di pietà	578	376	150 594 718	104 924 640	45 670 078
Casse di prestanze agrarie	122	69	785 732	37 890	747 842
Altre Opere pie che esercitavano il credito	51	29	5 401 848	3 423 331	1 978 517
Totale	751	474	156 782 298	108 385 861	48 396 437

I Monti frumentari, secondo notizie raccolte nel 1877 dal Ministero dell'interno, erano in numero di 1965, con un patrimonio lordo di lire 14,781,998. La maggior parte delle attuali Casse di prestanze agrarie sono antichi Monti frumentari trasformati dopo il 1877, e pochi anche prima.

a confronto il numero degli istituti che ...
beneficenza secondo la statistica delle Opere pie, con quelle ric
come sono le statistiche scolastiche, le amministrative, le san
rappresentano istituti analoghi, siano o non siano Opere pie.

Così i manicomi costituiti in Opere pie erano 14 nel 1880, i
lati dell'inchiesta circa le condizioni igieniche e sanitarie dei comun
descritti 72 manicomi (comprese 24 sale di maniaci annesse a

La statistica delle Opere pie del 1880 numerava 787
piamo dalla statistica scolastica che nel 1890 gli asili infant
quali 674 mantenuti da Società o da privati, 407 mantenut
altri enti morali (per lo più da Congregazioni di carità); 1,1
Opere pie autonome od altrimenti eretti in Corpo morale. L
e 1,118 si spiega, oltrechè per il numero degli asili infantili co
dopo il 1880 (1), per la circostanza che nella statistica patr
ficenza figura come una sola fondazione quella che mantiene p
a Roma una Società degli asili d'infanzia, fondata nel 1846
unico ente nella statistica della beneficenza, mentre mantien
degli asili d'infanzia di Napoli ne tiene aperti 20.

I presepi, o asili pei bambini lattanti o slattati, erano 9
zati come Opere pie; erano 21 istituti nel 1885, secondo
perchè alcune pie fondazioni tengono aperto più di un istitut
istituti sono mantenuti da privati o da società.

I ricoveri di mendicità, ospizi di carità, ospedali di croni
secondo la statistica delle Opere pie del 1880; erano 688 alla f
la statistica sanitaria, compresi 161 che erano soltanto sezion

mero di 1,958, mentre tutti i comuni erano, alla fine del 1880, in numero di 8,259 (1). Per legge ogni comune dovrebbe avere la congregazione di carità; ma la statistica non poteva comprendere istituzioni esistenti solo di nome, sfornite di mezzi. Negli altri 6,301 comuni le congregazioni di carità, se pure vi sono, agiscono soltanto come amministratrici di Opere pie autonome, le quali figurano nella statistica, ognuna colla propria denominazione, ovvero si limitano a distribuire elargizioni eventuali che ricevono da Corpi morali o da privati benefattori.

Gli ospizi marini, secondo la statistica delle Opere pie del 1880, erano 13; secondo un'inchiesta fatta dalla Società italiana di igiene (2) erano 17 nel 1883.

Gli istituti di cura ed istruzione dei fanciulli rachitici erano 2 soli nel 1880, costituiti come Opere pie; la inchiesta speciale del 1883, fatta dalla Società italiana di igiene, ne contava altri 11, compresa la colonia estiva promossa in Milano per mandare in montagna durante le vacanze i fanciulli di costituzione debole; queste altre istituzioni non potevano comprendersi nell'elenco delle Opere pie autonome fatto nel 1880.

Le Opere pie di maternità erano 7 alla fine del 1880, mentre la statistica degli ospedali fatta nel 1887 ne ebbe a contare 56, comprese le sale di maternità annesse ad ospedali.

I brefotrofi, secondo la statistica delle Opere pie del 1880, erano 85. Sotto i vari titoli di brefotrofi, ospizi di esposti, sale di baliatico e simili, una statistica fatta nel 1882 circa i provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata, ne numerava 118. Anche qui la coincidenza delle cifre non potrebbe trovarsi, perchè per la prima inchiesta si tratta degli enti governati dalla citata legge del 1862; per l'altra sono gli istituti aperti, considerati secondo il loro scopo, qualunque sia la natura giuridica dell'istituto.

Sotto il nome di ospedali, la statistica delle Opere pie ne registrava 1,209 nel 1880; la statistica del movimento degli infermi negli ospedali alla fine del 1885 ne contava 1,185 (3). Ma la statistica delle Opere pie comprende pure alcune fondazioni, destinate alla cura e ricovero degli infermi, le quali non agivano nel 1880, sia per insufficienza del patrimonio, sia perchè la rendita era goduta temporaneamente da un usufruttuario, sia perchè quando fu proceduto all'inchiesta l'edifizio destinato al ricovero degli ammalati si stava fabbricando o restaurando. D'altra parte, la statistica del 1885, fatta dal punto di vista sanitario, tiene conto di tutti gli istituti ospitalieri di qualunque natura, anche di quelli mantenuti da privati.

Segue la classificazione (per tutto il Regno e per singoli compartimenti) delle Opere pie del 1880, secondo lo scopo principale di ciascuna di esse:

---

(1) I comuni erano 8254 al 31 dicembre 1892.

(2) Citata nella *Relazione generale sull'inchiesta delle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni* (Direzione generale della statistica, 1886).

(3) Compreso un sifilicomio non governativo, in Torino, mentre gli altri 24 sifilicomi esistenti nel Regno erano mantenuti direttamente dal Governo.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE PIE SECONDO LO SCOPO

Num. d'ordine	*Tipi delle Opere pie*	*Piemonte*	*Liguria*	*Lombardia*	*Veneto*	*Emilia*	*Toscana*
	Con ricovero.						
1	Ospedali	170	58	149	73	92	67
2	Ospedali pei cronici ed incurabili	12	1	16	1	8	3
3	Ospizi marini	3	..	4	2	1	1
4	Istituti a favore di rachitici	1	..	1	..	..	..
5	Opere pie di maternità	2	..	..	1	1	..
6	Brefotrofi	11	6	11	11	7	13
7	Asili pei bambini lattanti e slattati	3	1	4	1	..	..
8	Asili infantili	284	53	126	23	46	17
9	Scuole per l'istruzione elementare o superiore	89	12	39	9	26	17
10	Orfanotrofi, collegi, ecc.	91	18	79	43	95	27
11	Riformatori pei giovani discoli e traviati	3	..	6	3	..	..
12	Pie case d'industria	2	..	8	2	..	..
13	Istituti per ricovero di vedove	4	..	1	2	..	..
14	Case di ricovero e ricoveri di mendicità	19	9	39	45	26	10
15	Manicomi	2	1	3	2	1	2
16	Istituti pei sordo-muti	1	4	6	..	4	1
17	Istituti pei ciechi	1	1	2	1	1	1
18	Ospizi pei catecumeni	2	..	1	1	..	..
19	Opere pie aventi scopi diversi	13	5	72	33	7	14
	Totale delle Opere pie con ricovero	713	169	567	253	315	173
	Senza ricovero.						
1	Congregazioni di carità	959	103	423	94	20	6
2	Opere pie elemosiniere	323	62	1 154	471	518	88
3	Sussidi per l'istruzione e posti di studio	62	14	85	46	76	69
4	Doti per matrimonio	170	43	639	211	249	138
5	Sussidi a favore di vedove	..	..	24	5	11	3
6	Sussidi di latte e baliatico	2	1	15	..	..	..
7	Sussidi ad orfani ed abbandonati	..	..	4	..	3	..
8	Opere pie per cura e soccorsi a domicilio	148	39	784	224	192	54
9	Sussidi alle puerpere	4	..	76	1	..	2
10	Fondazioni di soccorso ai detenuti	3	1	..	..	2	1
11	Istituti di patronato pei liberati dal carcere	2	..	1	..	..	..
12	Trasporto di ammalati	..	..	..	..	1	1
13	Seppellimento dei morti	..	..	..	..	1	1
14	Opere pie di culto e beneficenza	71	24	172	37	71	88
15	Istituzioni di culto	5	..	10	8	9	4
	Totale delle Opere pie senza ricovero	1 749	287	3 387	1 097	1 153	455
	Totale generale	**2 462**	**456**	**3 954**	**1 350**	**1 468**	**628**

Le 21,769 Opere pie contemplate in questa statistica (escluse sempre quelle di credito) denunciarono pel 1880 una *rendita patrimoniale lorda* di lire 90,049,213.

Il patrimonio lordo complessivo fu valutato in lire 1,890,617,124, di cui lire 888,791,894 rappresentano i beni immobili (fondi rustici e fabbricati) e lire 1,000,825,230 i beni mobili.

Il patrimonio delle Opere pie si trova rappresentato nel seguente prospetto per tutto il Regno e pei singoli compartimenti.

PRINCIPALE DI CIASCUNA ALLA FINE DEL 1880.

Marche	*Umbria*	*Roma*	*Campania*	*Abruzzi e Molise*	*Basilicata*	*Puglie*	*Calabrie*	*Sicilia*	*Sardegna*	*Regno*	*Num. d'ordine*
117	47	109	62	38	10	68	19	122	8	1 209	1
10	2	2	..	..	..	..	..	1	1	57	2
1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	13	3
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	4
..	..	1	..	..	..	..	..	2	..	7	5
13	6	1	..	1	..	1	1	2	1	85	6
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	9	7
37	17	18	50	33	7	46	8	11	11	787	8
22	9	13	6	4	..	3	..	16	2	267	9
61	42	50	136	12	7	43	14	171	5	894	10
1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	14	11
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	12	12
..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	8	13
26	6	5	8	8	..	14	8	18	3	244	14
..	..	1	1	..	..	..	..	1	..	14	15
..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	17	16
..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	10	17
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4	18
3	1	3	15	1	1	24	1	7	..	200	19
291	130	207	280	97	25	199	52	351	31	3 853	
..	..	4	119	121	39	32	15	8	15	1 958	1
133	53	65	170	327	43	149	78	194	35	3 863	2
52	17	24	14	31	3	4	4	38	7	546	3
160	111	280	162	21	15	101	47	634	47	3 028	4
4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	47	5
..	..	..	..	9	..	..	..	..	..	27	6
1	..	2	..	7	..	1	..	1	..	19	7
54	42	59	139	243	31	100	30	34	8	2 181	8
..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	84	9
1	..	1	..	..	..	..	..	15	1	25	10
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	4	11
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	12
..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	3	13
47	45	45	1 432	685	42	420	122	465	4	3 770	14
8	5	6	600	210	16	326	181	970	1	2 359	15
460	273	486	2 636	1 654	189	1 133	478	2 360	119	17 916	
751	**403**	**693**	**2 916**	**1 751**	**214**	**1 332**	**530**	**2 711**	**150**	**21 769**	

Per i fabbricati, e per i beni mobili (cioè: crediti, rendita pubblica, decime, censi, ecc., capitalizzati) diamo il valore quale fu denunciato dalle singole Opere pie; pei fondi rustici invece abbiamo calcolato il valore capitalizzando al 100 per 4 la rendita lorda, diminuita del 25 per cento, per rappresentarla con approssimazione al netto delle imposte.

PATRIMONIO LORDO DELLE OPERE PIE ALLA FINE DEL 1880.

Comparti-menti	Numero delle Opere pie	*Titoli dell'asse patrimoniale*					
		Immobili				**Mobili**	
		Fabbricati		*Fondi rustici* (1)	*Totale immobili*	*Titoli del Debito pubblico*	*Crediti chirografari, ipotecari, cambiari, buoni del tesoro, ec…*
		occupati dall'Istituto	*altri stabili*				
Piemonte . .	2 462	19 504 873	20 263 394	75 985 829	115 754 096	108 466 201	23 029 0…
Liguria . . .	456	15 798 013	12 017 266	3 474 398	31 289 677	27 743 949	15 447 1…
Lombardia .	3 954	12 487 777	16 976 856	212 084 081	241 548 714	79 902 420	59 725 …
Veneto . . .	1 350	5 765 952	9 133 169	43 208 662	58 107 783	31 258 201	26 872 …
Emilia . . .	1 468	5 230 702	9 290 620	117 359 810	131 881 132	21 050 935	24 138 …
Toscana . .	628	4 779 370	7 334 199	7 664 025	19 777 594	44 211 915	26 400 …
Marche . . .	751	2 825 975	2 919 463	33 612 412	39 357 850	3 284 718	4 406 …
Umbria . . .	403	910 310	1 859 859	18 530 437	21 300 606	2 682 633	2 731 …
Roma. . . .	693	6 178 955	26 461 012	30 479 493	63 119 460	27 920 261	4 572 …
Abruzzi e M.	1 751	673 911	924 807	4 886 212	6 484 930	4 496 950	1 264 …
Campania. .	2 916	8 454 656	52 785 792	34 975 443	96 215 891	44 674 927	10 910 …
Puglie . . .	1 332	1 736 438	4 729 051	22 465 886	28 931 375	8 423 971	2 354 …
Basilicata . .	214	244 407	368 888	1 552 744	2 166 039	1 931 305	324…
Calabrie . .	530	707 822	470 012	2 385 026	3 562 860	2 881 069	455…
Sicilia . . .	2 711	5 458 419	7 425 069	13 446 487	26 329 975	44 128 513	7 035…
Sardegna . .	150	863 449	1 354 982	745 481	2 963 912	1 871 830	1 774…
Regno. .	21 769	91 621 029	174 314 439	622 856 426	888 791 894	454 929 798	211 442 …

Comparti-	*Mobili*

Il patrimonio lordo si riduce al netto, deducendone le passività, così perpetue, come temporanee; le prime, capitalizzate al 100 per 5; le altre al saggio di interesse stipulato.

Sottratte le passività, capitalizzate, nel modo suesposto, in 186 milioni, il patrimonio netto residua a 1,705 milioni, come si vede nel seguente specchietto.

Compartimenti	*Patrimonio* *lordo*	*Passività* *capitalizzate*	*Patrimonio* *netto*	*Ammontare delle passività capitalizzate per 100 lire di patrimonio lordo*
Piemonte	272 240 552	16 225 191	256 015 361	5.96
Liguria	86 191 398	6 744 294	79 447 104	7.82
Lombardia	424 956 075	43 896 602	381 059 473	10.33
Veneto	134 051 068	11 383 506	122 667 562	8.49
Emilia	208 972 981	20 420 566	188 552 415	9.77
Toscana	126 813 364	16 843 347	109 970 017	13.28
Marche	55 233 530	5 864 554	49 368 976	10.62
Umbria	34 241 499	3 941 541	30 299 958	11.51
Roma	124 642 179	15 834 291	108 807 888	12.70
Abruzzi e Molise	22 139 663	1 915 958	20 223 705	8.65
Campania	190 904 303	13 268 995	177 635 308	6.95
Puglie	50 031 264	6 407 522	43 623 742	12 81
Basilicata	6 251 990	652 194	5 599 796	10.43
Calabrie	9 203 471	777 142	8 426 329	8.44
Sicilia	136 193 457	21 282 375	114 911 082	15.63
Sardegna	8 550 330	628 468	7 921 862	7.35
Regno	1 890 617 124	186 086 546	1 704 530 578	9.84

Confrontando i pesi capitalizzati, temporanei e perpetui, col patrimonio lordo, si trova che le Opere pie della Sicilia sono più gravate, in generale, che altrove. Infatti cotesti pesi rappresentano il 15.63 per cento del patrimonio lordo nella Sicilia, il 13.28 per cento nella Toscana e appena il 5.96 per cento nel Piemonte; e per tutto il Regno, corrispondono in media al 9.84 per cento.

Passiamo alla *rendita patrimoniale lorda* ed all'*entrata complessiva lorda* delle Opere pie. La rendita patrimoniale lorda ammonta a lire 90,049,213, alle quali aggiungendo lire 45,084,637 di entrate eventuali, cioè assegni, oblazioni, entrate straordinarie, rette dei ricoverati, prodotto del lavoro dei ricoverati, ecc., si ha un'*entrata complessiva lorda* di 135,133,850 lire.

La rendita patrimoniale e l'entrata complessiva lorda sono costituite come nella tabella seguente:

Rendita patrimoniale lorda ED entrata complessiva lorda DELLE OPERE PIE NEL

...ndita dei ...ricati	Rendita dei fondi rustici	Interessi sui titoli del Debito pubblico	Interessi di crediti (1)	Altre entrate patrimoniali	Totale	Assegni, rette a carico dei comuni, delle provincie, ecc., oblazioni di privati ed altre entrate straordinarie	Rette pagate dai ricoverati
Rendita patrimoniale lorda						*Entrate* non pa...	
93 123	4 052 380	5 377 128	1 190 732	552 059	13 165 422	5 792 029	227 885
77 528	132 808	1 374 454	765 191	394 072	3 544 053	2 726 389	82 333
13 867	11 311 151	3 906 904	2 851 771	772 723	20 456 416	5 907 036	269 533
28 298	2 304 462	1 550 348	1 301 577	356 968	6 341 653	5 681 286	8 648
03 039	6 259 190	1 051 582	1 260 704	945 490	10 320 005	4 660 594	67 097
58 510	408 748	1 703 094	1 224 422	1 346 654	5 241 428	5 250 174	14 824
56 342	1 792 662	159 934	225 283	250 569	2 684 790	1 300 760	8 078
42 439	988 290	133 703	148 085	227 894	1 640 411	788 702	3 548
39 141	1 625 573	1 384 341	220 212	1 045 913	6 115 180	2 370 895	178 082
19 808	260 598	246 929	60 508	454 648	1 072 491	411 921	285
32 627	1 865 357	2 228 492	498 893	1 713 054	9 638 423	3 920 755	136 961
09 858	1 168 897	433 499	112 902	365 070	2 380 226	1 222 089	5 734
21 980	78 896	90 163	22 248	92 405	305 692	134 953	45 849
45 167	120 447	151 476	22 618	114 969	453 077	456 47[illegible]	[illegible] 870

Se ora raggruppiamo di nuovo le Opere pie in due grandi categorie, l'una che comprenda tutte le istituzioni *aventi ricovero*, e l'altra le Opere pie elemosiniere e in generale ogni beneficenza *non ordinata a forma di ricovero*, troviamo che la prima ha una rendita patrimoniale lorda di 61,699,080 lire, sopra il totale di lire 90,049,213 che possedono in complesso tutte le Opere pie del Regno. Le istituzioni che non danno ricovero hanno una rendita patrimoniale lorda di lire 28,350,133.

Nella prima categoria gli ospedali hanno 28,217,106 lire, cioè poco meno della metà della rendita patrimoniale di tutti gli istituti di ricovero presi insieme, e quasi un terzo della totale rendita patrimoniale delle Opere pie. Seguono gli orfanotrofi, con 15,167,703 lire; le case di ricovero, con 5,424,537 lire; i brefotrofi, con 2,027,642 lire; gli asili infantili, con 1,486,065 lire, ecc.

I manicomi hanno piccole rendite patrimoniali, essendo mantenuti principalmente a carico delle provincie. Difatti i 14 manicomi costituiti in Opere pie avevano nel 1880 una entrata complessiva di lire 5,959,154, nella quale la rendita patrimoniale figurava per sole lire 593,850, mentre le altre entrate erano costituite per la massima parte dalle rette pagate dalle provincie per l'assistenza dei mentecatti (1).

Ciò che si è detto dei manicomi, si potrebbe ripetere dei brefotrofi, i quali pure si mantengono cogli assegni che ricevono dalle provincie e dai comuni. Difatti gli 85 brefotrofi esistenti nel Regno al 31 dicembre del 1880, con carattere di Opere pie, avevano nel 1880, come s'è detto, una rendita patrimoniale lorda di lire 2,027,642 ed un'entrata non patrimoniale di lire 5,749,626, costituita, per la massima parte, dagli assegni delle provincie e dei comuni (2).

Gli ospedali hanno un'entrata non patrimoniale di circa 14 milioni, formata dalle rette di spedalità e da altri proventi eventuali. Questa somma corrisponde alla metà dell'ammontare della rispettiva rendita patrimoniale lorda, che si è veduto essere di oltre 28 milioni.

Le Opere pie *elemosiniere* che non danno ricovero, sono le più importanti, avendo una rendita patrimoniale lorda di lire 9,793,805. Ad esse tengono dietro le fondazioni di culto e beneficenza, con 5,319,280; le Congregazioni di carità, con 3,293,576; le Opere pie per cura a domicilio con 3,469,908; gli assegni dotali, con 2,874,626.

---

(1) Nei bilanci delle provincie per l'anno 1891 era iscritta la somma di lire 11,313,385 per mantenimento degli alienati nei manicomi, tanto provinciali che costituiti in Opere pie (vedasi il quadro a pag. 256-257).

(2) La spesa stanziata dalle provincie per il mantenimento degli esposti di lire 6,522,978, nel 1891; e quella stanziata dai comuni fu di lire 4,834,178, nel 1889 (non si hanno notizie più recenti pei comuni - vedansi i quadri a pag. 256-257).

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE PIE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE DI CIASCUN
AMMONTARE DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA E DEL TOTALE DELLE ENTRATE PA
E DI OGNI ALTRA PROVENIENZA PER CIASCUN TIPO DI OPERE PIE NEL 1880.

Tipi di Opere pie	**Numero** *delle Opere pie*	**Rendita patrimoniale** *lorda*
1° GRUPPO — **Opere pie di ricovero.**		
Ospedali	1 209	28 217 106
Ospedali pei cronici ed incurabili	57	925 422
Ospizi marini	13	39 969
Istituti a favore di rachitici	2	5 771
Opere pie di maternità	7	185 208
Brefotrofi	85	2 027 642
Asili pei bambini lattanti e slattati	9	22 337
Asili infantili	787	1 486 065
Scuole per l'istruzione elementare o superiore	267	1 407 847
Orfanotrofi, collegi, conservatori, ecc.	894	15 167 703
Riformatori pei giovani discoli e traviati	14	206 840
Pie case d'industria	12	167 951
Istituti per ricovero di vedove	8	42 210
Case di ricovero e ricoveri di mendicità	244	5 424 537
Manicomi	14	593 850
Istituti pei sordo-muti	17	339 520
Istituti pei ciechi	10	168 081
Ospizi pei catecumeni	4	58 087

Per vedere quanta parte delle entrate totali delle Opere pie rimanesse nel 1880 disponibile per la beneficenza, bisogna detrarne lire 7,837,109 di pesi patrimoniali, annualità passive ed oneri di culto; lire 15,222,418 d'imposte, sovrimposte e tasse diverse, e lire 15,925,868 di spese di gestione; in complesso lire 38,985,395. Rimangono disponibili lire 96,148,455, che si ragguagliano a lire 3.38 per abitante. Che se il computo si fa detraendo i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione dalla sola rendita patrimoniale, questa si riduce a lire 51,063,818, corrispondente a lire 1.79 per abitante, come media generale in tutti i comuni del Regno, compresi anche quelli che non hanno alcuna Opera pia.

Facendo il quoziente dell'entrata disponibile per un abitante, nei vari compartimenti, si trova che il Lazio dispone di lire 6.51, la Liguria di lire 5.65, il Piemonte di lire 4.93, l'Emilia di lire 4.77; mentre la Sicilia, gli Abruzzi e le Calabrie non dispongono rispettivamente che di lire 2, 0.73 e 0.53.

Il confronto fra la rendita patrimoniale disponibile da un lato, e l'entrata patrimoniale lorda dall'altro; come pure fra la rendita disponibile e l'entrata complessiva lorda, per i singoli compartimenti, è fatto nel seguente prospetto:

RENDITA PATRIMONIALE LORDA E LA NETTA, E FRA L'ENTRATA COMPLESSIVA LORDA E LA PARTE DI
PER LA BENEFICENZA, DOPO SOTTRATTI GLI ONERI, LE IMPOSTE E LE SPESE DI GESTIONE, NEL

Rendita patrimoniale lorda	Oneri patrimoniali, annualità passive, oneri di culto e diversi (1)	Imposte, sovrimposte e tasse diverse	Spese per la gestione del patrimonio (2)	Rendita patrimoniale disponibile	Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale) lorda	Entrata complessiva (patrimoniale e non patrimoniale) netta
13 165 422	843 430	1 846 251	1 583 513	8 892 228	19 405 016	15 131 822
3 544 053	276 944	504 002	565 056	2 198 051	6 386 116	5 040 114
20 456 416	1 822 863	3 785 685	3 357 204	11 490 664	26 768 210	17 802 458
6 341 653	366 579	1 195 141	1 218 836	3 561 097	12 081 311	9 300 755
10 320 005	691 832	1 869 030	2 171 154	5 587 989	15 136 373	10 404 357
5 241 428	500 802	683 911	929 600	3 127 115	10 534 639	8 420 326
2 684 790	208 959	489 977	558 709	1 427 145	4 013 435	2 755 790
1 640 411	170 817	314 548	274 026	881 020	2 441 498	1 682 107
6 115 180	636 633	1 140 748	1 047 042	3 290 757	8 701 670	5 877 247
1 072 491	118 440	163 608	237 524	552 919	1 486 602	967 030
9 638 423	805 107	1 894 480	1 868 209	5 070 627	13 760 480	9 192 684
2 380 226	308 329	396 564	681 399	993 934	3 612 753	2 226 461
305 692	37 988	56 352	57 233	154 119	487 056	335 483
453 977	63 698	68 751	119 287	202 241	917 529	665 793

Confrontando ora i pesi patrimoniali, le imposte e le spese di gestione colle rendite patrimoniali, si trova che i primi assorbono l'8.70 per cento, le seconde il 16.90 per cento e le spese di gestione il 17.69.

Per giudicare se la gestione riesca più o meno dispendiosa conviene ricordare per quali proporzioni entrino i beni immobili a costituire il patrimonio delle Opere pie, essendo ovvio che, dove quest'ultimo si compone principalmente di rendita pubblica, per esempio, o di altri effetti mobili, le spese di gestione possono essere molto minori che là dove il patrimonio si componga per la maggior parte di beni stabili.

Il rapporto degli oneri, delle imposte e delle spese di gestione alla rendita patrimoniale lorda varia, come segue, da un compartimento all'altro.

Compartimenti	*Per 100 lire di rendita patrimoniale lorda*			*Compartimenti*	*Per 100 lire di rendita patrimoniale lorda*		
	Oneri	*Imposte*	*Spese di gestione*		*Oneri*	*Imposte*	*Spese di gestione*
Piemonte	6 41	14 02	12.03	Abruzzi e Molise	11.04	15.25	22.15
Liguria	7.81	14.22	15.94	Campania	8.35	19.66	19.38
Lombardia	8.91	18.51	16.41	Puglie	12.95	16.66	28.63
Veneto	5.78	18.85	19.22	Basilicata	12.43	18.43	18.72
Emilia	6.70	18.11	21.04	Calabrie	44.03	15.14	26.28
Toscana	9.55	13 05	17.74	Sicilia	15.14	11.94	18.90
Marche	7.78	18.25	20.81	Sardegna	7.58	15.80	16.94
Umbria	10.41	19.17	16.70				
Roma	10.41	18.65	17.12	*Regno*	8.70	16.90	17.69

L'*entrata disponibile per la beneficenza* equivale all'entrata complessiva lorda (patrimoniale e di ogni altra provenienza) depurata degli oneri temporanei e perpetui (in quanto non sieno essi medesimi oneri di beneficenza, cioè prestazioni a carico di alcune Opere pie per sussidiare altre fondazioni di carità), delle imposte e delle spese di gestione.

L'entrata complessiva delle Opere pie derivante così dal patrimonio come da ogni altra sorgente, al netto dei pesi patrimoniali, delle imposte e delle spese di gestione patrimoniale, abbiamo visto essere, nel 1880, di lire 96,148,455; la somma effettivamente erogata in beneficenza è stata di lire 88,447,857. In questa cifra sono compresi anche gli oneri patrimoniali di beneficenza soddisfatti dalle Opere pie (lire 1,045,242) e le spese di culto (lire 3,931,574) sostenute per l'adempimento del proprio scopo, mentre invece ne sono esclusi i sussidi che alcune Opere pie danno ad altre, attesochè questi sussidi sono già portati per la somma di lire 2,613,112 nelle spese di beneficenza di queste ultime.

Nel prospetto seguente sono indicate le somme spese nel 1880 per scopi di beneficenza dalle Opere pie dei singoli compartimenti, tanto in cifre effettive, quanto per ogni abitante, di tutti i comuni presi insieme, e per ogni abitante dei soli comuni in cui abbia sede almeno una fondazione di carità.

SOMME SPESE PER SCOPI DI BENEFICENZA NEL 1880.

Compartimenti	Oneri di beneficenza estranei allo scopo od agli scopi della istituzione	Spese di beneficenza sostenute per l'adempimento dello scopo o degli scopi della istituzione (1)	Totale	Per abita	
				di tutti i comuni	soli a Op
Piemonte	67 879	13 354 285	13 422 164	4.37	
Liguria	75 791	4 722 594	4 798 385	5.38	
Lombardia	317 756	15 868 265	16 186 021	4.40	
Veneto	72 364	8 632 263	8 704 627	3.09	
Emilia	119 885	9 592 673	9 712 558	4.45	
Toscana	180 008	7 794 797	7 974 805	3.61	
Marche	40 770	2 539 345	2 580 115	2.75	
Umbria	30 166	1 546 807	1 576 973	2.76	
Roma	29 981	5 206 880	5 236 861	5.80	
Abruzzi e Molise	15 355	715 577	730 932	0.55	
Campania	33 551	8 921 490	8 955 041	3.09	
Puglie	26 045	1 890 762	1 916 807	1.21	
Basilicata	4 768	283 065	287 833	0.55	
Calabrie	2 522	563 726	566 248	0.45	
Sicilia	27 164	5 337 214	5 364 378	1.83	
Sardegna	1 237	432 872	434 109	0.64	
Regno	1 045 242	87 402 615	88 447 857	3.11	

Vediamo a quanto ammontarono nel 1880 le spese di culto, sia come sia come spese volontarie, ancorchè fatte per l'adempimento dello scopo pie istituzioni:

		Spese di culto	Totale

Tra oneri e spese di culto adunque (tanto volontarie, che per lo scopo dell'istituzione) si spende il 7.66 per ogni cento lire erogate per la beneficenza, coi rapporti massimi di 35.79 negli Abruzzi, di 31.26 nella Campania, di 20.69 nelle Puglie e di 18.96 nella Sicilia, e col rapporto minimo di 2.63 nel Veneto.

Le Opere pie si accumulano nelle città maggiori e nelle mediocri; i piccoli comuni di molte provincie, per lo più, ne rimangono privi, ovvero sono dotati di istituzioni d'importanza minima.

La tavola seguente dimostra come si ripartiscano il patrimonio, le entrate annuali e le spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi di provincia o di circondario o di distretto, e l'insieme degli altri comuni di ciascun compartimento.

I comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto), che avevano nel 1881 7,082,163 abitanti, cioè un quarto della totale popolazione del Regno, riuniscono i tre quarti delle entrate.

Istituendo ora un rapporto fra le spese fatte per la beneficenza dalle pie fondazioni ed il numero degli abitanti, si trova che nei comuni capoluoghi suddetto, per 100 abitanti si spendono pei vari titoli di beneficenza lire 939.37, mentre negli altri comuni se ne spendono appena 84.15.

La sproporzione nelle spese di beneficenza fra i comuni capoluoghi e gli altri comuni è grandissima in tutti i compartimenti. Nell'isola di Sardegna, nei comuni capoluoghi, si ha una spesa di 300 lire per 100 abitanti, mentre negli altri comuni essa discende a lire 5.26.

:L PATRIMONIO, DELLA RENDITA PATRIMONIALE LORDA, DELL'ENTRATA COMPLESSIVA PURE LORDA E DI
GHI DI PROVINCIA O DI CIRCONDARIO (O DIST.) E TUTTI GLI ALTRI COMUNI, PRESI INSIEME, DI CL

enti	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero delle Opere pie	Patrimonio attivo		Rendita patrimoniale lorda	Ent compl (patrim n patrim lo
			Lordo	Netto		
apoluoghi . .	614 509	386	166 405 093	156 482 341	8 034 248	13 4
ltri comuni. .	2 455 741	2 076	105 835 459	99 533 020	5 131 174	5 9
apoluoghi . .	279 410	123	74 418 813	68 332 754	3 016 992	5 4
ltri comuni. .	612 963	333	11 772 585	11 114 350	527 061	8
apoluoghi . .	798 023	573	324 932 516	289 034 170	15 573 380	21 [illegible]
ltri comuni. .	2 882 592	3 381	100 023 559	92 025 303	4 883 036	5 [illegible]
apoluoghi . .	889 422	825	124 102 842	113 415 455	5 860 048	11 [illegible]
ltri comuni. .	1 924 751	525	9 948 226	9 252 107	481 605	[illegible]
apoluoghi . .	748 522	811	168 468 371	151 363 157	8 288 144	12 [illegible]
ltri comuni. .	1 434 869	657	40 504 610	37 189 258	2 031 861	2 [illegible]
[illegible]	[illegible]	980	97 492 103	85 195 432	4 001 796	8

Roma	Capoluoghi . .	358 362	303	109 806 765	95 268 256	5 406 999	7 839 449	4 537 886	1 266.29
	Altri comuni. .	545 110	390	14 835 414	13 539 632	708 181	862 221	542 887	99.59
Abruzzi e Molise. .	Capoluoghi . .	160 814	105	6 748 626	6 196 277	311 060	553 191	293 278	182.37
	Altri comuni. .	1 156 401	1 646	15 391 037	14 027 428	761 431	933 411	307 633	26.60
Campania	Capoluoghi . .	764 478	602	124 972 251	114 735 357	6 461 894	9 205 834	4 842 330	633.42
	Altri comuni. .	2 132 099	2 314	65 932 052	62 899 951	3 176 529	4 554 646	2 229 528	104.57
Puglie	Capoluoghi . .	269 178	153	9 160 830	8 085 789	468 164	747 207	461 170	171.33
	Altri comuni. .	1 319 886	1 179	40 870 434	35 537 953	1 912 062	2 865 546	1 226 765	92.94
Basilicata. . . .	Capoluoghi . .	52 673	34	4 991 903	4 428 792	236 165	329 846	152 860	290.21
	Altri comuni. .	471 831	180	1 260 087	1 171 004	69 527	157 210	115 190	24.41
Calabrie	Capoluoghi . .	177 881	67	4 641 536	4 300 691	208 813	622 315	422 531	237.54
	Altri comuni. .	1 080 002	463	4 561 935	4 125 638	245 164	295 214	113 114	10.47
Sicilia	Capoluoghi . .	929 720	1 195	99 590 365	82 502 415	4 656 643	6 899 822	3 917 859	421.40
	Altri comuni. .	1 998 181	1 516	36 603 092	32 408 667	1 659 793	1 868 700	831 577	41.62
Sardegna	Capoluoghi . .	132 815	61	7 500 408	6 921 910	324 380	576 586	398 535	300.06
	Altri comuni. .	549 187	89	1 049 922	999 952	48 230	56 054	28 895	5.26
REGNO . . .	Capoluoghi . .	7 082 163	5 735	1 360 157 873	1 218 924 938	64 619 438	102 934 664	66 527 616	939.37
	Altri comuni. .	21 377 465	16 034	530 459 251	485 605 640	25 429 775	32 199 186	17 988 667	84.15
	Totale . . .	**28 459 628**	**21 769**	**1 890 617 124**	**1 704 590 578**	**90 049 213**	**135 133 850**	**84 516 283**	**296.97**

(1) In queste cifre sono escluse le distribuzioni di rendita fatte ad altre Opere pie (2,613,112) e le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni (3,031,574) e sono compresi gli oneri di beneficenza a carico delle singole Opere pie, i quali per tutto il Regno ammontano a lire 1,045,242.

Confronto fra i risultati della statistica delle Opere pie del 1880 e quelli della prim statistica del 1861. — La prima statistica delle Opere pie fu fatta per determinare situazione patrimoniale alla fine del 1861 e le entrate e le spese dello stesso ann Il Regno allora non comprendeva il Veneto, nè la provincia di Roma: nelle pr vincie Venete però fu fatta una statistica simile a quella del 1861 nell'anno 186

Non è possibile istituire il parallelo del numero delle Opere pie nel 1861 nel 1880, sia perchè in questo tempo la giurisprudenza amministrativa non stata sempre la medesima rispetto al riconoscimento delle fondazioni di bene cenza come Opere pie autonome; sia perchè sono stati anche vari ed incerti criteri seguiti dalle Amministrazioni delle Opere pie nell'individuare le singo fondazioni; sia, finalmente, perchè la statistica del 1861 comprendeva tutte que istituzioni che, quando entrava in vigore la legge del 3 agosto 1862, era riguardate come Opere pie, mentre più tardi molte di esse (delle quali non p precisarsi il numero), segnatamente molte confraternite, riuscirono a sottrarsi tutela della Deputazione provinciale e alle altre discipline della stessa legge non figurano più nella statistica del 1880.

Tralasciando perciò di istituire il parallelo del numero delle Opere pie rig date come autonome nel 1861 e nel 1880, vediamo l'ammontare del patrimoni delle entrate di cui disponevano le fondazioni di beneficenza alle due date; il ha un'importanza maggiore, e può farsi anche astraendo dal loro numero (1).

Gioverebbe poter misurare l'incremento del patrimonio a distanza di dici nove anni, come pure l'incremento delle entrate, tanto patrimoniali che non

Indi aggiungeva gli aggravi patrimoniali, divisi in temporanei e perpetui, ma senza capitalizzarli.

E riguardo alle entrate, presentava queste sole tre rubriche:

1° Prodotto del lavoro dei ricoverati;

2° Rette dei ricoverati a pagamento;

3° Rendita complessiva.

L'ultima di queste rubriche doveva rappresentare il totale delle entrate, tanto patrimoniali che di ogni altra provenienza; la seconda comprendeva anche le spedalità pagate dai comuni. Ma sottraendo dalle entrate complessive quelle della prima e della seconda categoria, il residuo non poteva rappresentare esattamente le entrate patrimoniali: rimanevano commisti con queste i sussidi forniti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni (all'infuori delle spedalità già contate sotto il titolo di *rette*), le largizioni fatte da privati, non destinate ad incremento del patrimonio ed altre entrate eventuali (come il prodotto di lotterie e simili).

Facendo il parallelo dell'ammontare del patrimonio lordo del 1861 e del 1880 e delle entrate complessive alle stesse due date, osserviamo che tanto il patrimonio quanto le entrate d'ogni maniera sarebbero cresciute del 60 per cento.

Ecco, frattanto, per i singoli compartimenti, il confronto fra il patrimonio lordo, e il complesso delle entrate di ogni provenienza, nel 1861 e nel 1880.

Compartimenti	*Patrimonio lordo*		*Entrate complessive lorde patrimoniali e di ogni altra provenienza*		*Aumento percentuale dal 1861 al 1880*	
	1861	1880	1861	1880	*del patrimonio attivo lordo*	*delle entrate complessive lorde*
Piemonte	149 730 412	272 240 552	11 692 725	19 405 016	81.82	65.96
Liguria	51 234 827	86 191 398	3 433 947	6 386 116	68.23	85.97
Lombardia	276 743 001	424 956 075	17 812 068	26 768 210	53.56	50.28
Veneto	(1) 69 687 329	134 051 068	(1) 7 994 686	12 081 311	92.36	51.12
Emilia	109 098 394	208 972 981	8 829 133	15 136 373	91.55	71.44
Toscana	109 680 884	126 813 364	6 518 683	10 534 639	15.62	61.61
Marche	26 953 276	55 233 530	2 181 281	4 013 435	104.92	83.99
Umbria	22 340 969	34 241 499	1 510 524	2 441 498	53.27	61.63
Roma	?	124 642 179	?	8 701 670	?	?
Abruzzi e Molise	17 165 493	22 139 663	1 145 783	1 486 602	28.98	29.75
Campania	137 904 711	190 904 303	9 698 234	13 760 480	38.43	41.89
Puglie	26 922 384	50 031 264	1 702 810	3 612 753	85.84	112.16
Basilicata	5 178 103	6 251 990	300 055	487 056	20.74	62.32
Calabrie	5 790 396	9 203 471	411 122	917 529	58.94	123.18
Sicilia	89 976 807	136 193 457	5 658 964	8 768 522	51.37	54.95
Sardegna	3 886 406	8 550 330	285 455	632 640	120.01	121.63
Regno	1 102 293 392 (2)	1 890 617 124	79 175 470 (2)	135 133 850	60.21 (2)	59.69 (2)

(1) Pel Veneto i dati si riferiscono al 1867.

(2) Non compreso il Lazio (provincia di Roma).

grande negli Abruzzi (41 per 100) e nella Tosca
Basilicata (8.03).

Compartimenti	*Valore dei fondi rustici e dei fabbricati*	
	1861	1880
Piemonte	86 125 582	115 754 096
Liguria	14 804 207	31 289 677
Lombardia	172 118 266	241 548 714
Veneto	(1) 26 522 858	58 107 783
Emilia	65 315 463	131 881 132
Toscana	24 652 483	19 777 594
Marche	18 540 207	39 357 850
Umbria	16 296 915	21 300 606
Roma	?	63 119 460
Abruzzi e Molise . . .	10 980 824	6 484 930
Campania	77 048 790	96 215 891
Puglie	18 027 908	28 931 375
Basilicata	2 355 121	2 166 039
Calabrie	2 726 850	3 562 860
Sicilia	24 037 497	26 329 975

I titoli del debito consolidato, al valore nominale, sommavano a 133 milioni circa nel 1861, esclusa la città e provincia di Roma, ed a 455 milioni nel 1880, compreso il Lazio per 28 milioni.

L'aumento di questa categoria di impiego è stato nell'intervallo fra il 1861 ed il 1880 di 294 milioni (escludendo il Lazio), pari a 222 per cento della somma iniziale che abbiamo visto essere di 133 milioni.

Gli aumenti più forti si osservano nella Lombardia (367 per cento), nella Sardegna (352), nel Piemonte (335), nell'Emilia (303), nelle Puglie (292), e nella Basilicata (284); nella Campania invece fu del 98 per cento e nelle Calabrie del 74.

Compartimenti	*Valore capitale nominale dei titoli del Debito pubblico*		*Rapporto del valore capitale dei titoli per 100 lire di patrimonio lordo*		*Aumento percentuale del valore capitale dei titoli, dal 1861 al 1880*
	1861	1880	1861	1880	
Piemonte	25 014 910	108 466 201	16.71	39.84	333.61
Liguria	9 370 474	27 743 949	18.29	32.19	196.08
Lombardia	17 094 389	79 902 420	6.18	18.80	367.42
Veneto	(1) 12 883 920	31 258 201	(1) 18.49	23.32	142.61
Emilia	5 228 431	21 050 935	4.79	10.07	302.62
Toscana	15 775 946	44 211 915	14.38	34.86	180.25
Marche	932 806	3 284 718	3.46	5.95	252.13
Umbria	922 245	2 682 633	4.13	7.83	190.88
Roma	?	27 920 261	?	22.40	?
Abruzzi e Molise	1 350 640	4 496 950	7.87	20.31	232.95
Campania	22 556 855	44 674 927	16.36	23.40	98.05
Puglie	2 148 570	8 423 971	7.98	16.77	292.07
Basilicata	503 587	1 931 305	9.73	30.89	283.51
Calabrie	1 653 758	2 881 069	28.56	31.30	74.21
Sicilia	16 928 077	44 128 513	18.81	32.40	160.68
Sardegna	413 913	1 871 830	10.65	21.89	352.23
Regno	(2) 132 778 521	454 929 798	(2) 12.05	(2) 24.18	(2) 221.60

(1) Pel Veneto i dati si riferiscono al 1867.
(2) Non compreso il Lazio (provincia di Roma).

Opere pie fondate negli anni 1881-92 e lasciti di beneficenza fatti negli stessi dodici anni ad Opere pie preesistenti. — Le nuove fondazioni sorte dopo il 1880 e le eredità e legati lasciati ad Opere pie preesistenti nei dodici anni 1881-92 furono in numero di 13,175 con un patrimonio complessivo di 209,466,922 lire, cioè: lire 87,428,864 in immobili e lire 122,038,058 in mobili. Le nuove fondazioni, in numero di 987, rappresentavano un capitale di lire 89,681,907. Il rimanente era formato dai lasciti alle Opere pie già esistenti.

In media adunque il patrimonio della beneficenza si è accresciuto nei dodici anni 1881-92 di circa 210 milioni, cioè in ragione, a un dipresso, di 18 milioni all'anno. L'aumento maggiore si ebbe nel 1884, per circa 38 milioni; il minimo fu di 11 milioni, nel 1881 e nel 1891.

Raccolsero maggiori somme la Lombardia (57 milioni), il Piemonte (45 milioni), la Liguria (36 milioni), ecc. Seguono poi a grande distanza l'Emilia (13 milioni), il Veneto (11 milioni), la Toscana (10 milioni), la Campania (9 milioni), ecc.

I 13,175 lasciti, per l'importo complessivo di lire 209,466,922, furono raccolti come segue, anno per anno:

NOTIZIE SULLE OPERE PIE FONDATE IN CIASCUNO DEI DODICI ANNI 1881-92 E SUI LASCITI FATTI IN CIASCUNO DEGLI STESSI ANNI AD OPERE PIE PREESISTENTI (1).

Anni	Numero dei lasciti			Ammontare in beni		
	eretti in corpo morale	legati a favore di Opere pie preesistenti	Totale	Immobili	Mobili	Totale
1881	84	748	832	5 070 786	6 452 216	11 523 002
1882	71	930	1 001	4 713 238	10 734 103	15 447 341
1883	81	871	952	5 417 112	7 754 889	13 172 001
1884	104	888	992	27 997 770	9 970 252	(2) 37 968 022
1885	112	942	1 054	6 048 049	7 588 227	13 636 276
1886	93	996	1 089	3 434 277	8 816 544	12 250 821
1887	101	1 071	1 172	5 776 575	10 631 483	16 408 058
1888	99	838	937	4 451 097	9 447 139	13 898 236
1889	80	1 253	1 333	9 783 930	10 475 665	20 259 595
1890	97	1 134	1 231	9 092 938	11 758 039	20 850 977
1891	18	1 104	1 122	2 759 331	8 578 036	11 337 367
1892	47	1 413	1 460	2 883 761	19 831 465	(3) 22 715 226
Totale nei 12 anni	987	12 188	13 175	87 428 864	122 038 058	209 466 922

Segue la dimostrazione dell'ammontare dei lasciti nel complesso dei dodici anni, per tipi di beneficenza e per compartimenti.

(1) Le cifre che nella presente tabella rappresentano l'ammontare complessivo dei lasciti per gli anni dal 1881 al 1889 differiscono leggermente da quelle che pei medesimi anni figurano nell'*Annuario* precedente, perchè, quando fu pubblicata la statistica particolareggiata delle Opere pie dell'Emilia e delle Marche, si venne a conoscenza di alcuni lasciti fatti nei diversi anni dal 1881 al 1889 in quei due compartimenti, che non erano stati denunciati alla Direzione generale della statistica in occasione della statistica annuale dei lasciti di beneficenza.

(2) Compresa l'Opera pia ospitaliera De Ferrari-Brignole Sale, il cui patrimonio ascendeva alla cospicua somma di lire 20,200,000.

(3) Compreso il lascito Loria fatto alla *Società umanitaria* per la fondazione di una Casa di lavoro per gli operai disoccupati, ecc., ecc. Il patrimonio di questa fondazione si calcola ascendere a circa 10 milioni.

NOTIZIE SULL'AMMONTARE DEL PATRIMONIO DELLE OPERE PIE FONDATE NEI DODICI PREESISTENTI, RIASSUNTE PER TIPI DI

Num. d'ordine	Tipi	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche
1	Congregazioni di carità. . .	4 759 449	286 865	5 241 238	1 759 925	1 260 539	234 201	208 130
2	Opere pie elemosiniere . . .	2 170 462	667 771	3 230 480	2 998 464	1 655 186	1 003 531	69 121
3	Sussidi per l'istruzione ecc. .	935 612	35 319	361 344	235 472	83 474	616 500	96 956
4	Scuole per l'istruzione elementare e superiore.	405 827	32 726	258 988	168 006	62 105	28 416	132 297
5	Doti per matrimonio	68 350	1 156 000	223 896	195 481	54 556	191 023	27 638
6	Sussidi a favore di vedove .	..	..	23 734	22 000	..	4 000	..
7	Sussidi di latte e baliatico. .	284 500	..	502 792	..	10 000	..	..
8	Sussidi ad orfani ed abbandon.	..	500	127 500	..	20 236	..	..
9	Opere pie per cura a domic.	554 108	..	393 528	262 525	7 700	1 788	11 092
10	Sussidi alle puerpere	1 500	..	99 184	..	..	20 000	..
11	Istituti di patronato pei liberati dal carcere.	30 772	100	132 605	..	..	..	..
12	Ospedali.	13 220 180	24 746 967	11 573 799	1 645 133	2 284 325	2 225 671	839 026
13	Ospedali per cronici ed incurabili	791 161	18 515	426 422	98 500	675 821	..	104 389
14	Ospizi marini	137 526	..	720 391	73 725	27 000	25 050	5 200
15	Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi . . .	146 763	102 400	1 091 573	..	..	..	..
16	Opere pie di maternità . . .	308 625	7 000	373 779	..	..	50	..
17	Brefotrofi	44 700	..	274 040	900	75 087	1 000	100
18	Asili pei lattanti e slattati. .	5 772	..	332 064	40 000	..	..	..
19	Asili infantili.	8 468 847	2 496 660	5 506 979	476 689	1 462 022	1 083 273	528 676
20	Orfanotrofi, collegi, ecc. . .	3 740 091	622 785	5 257 429	729 507	1 090 914	953 948	323 154
21	Riformatori pei giovani discoli	..	..	319 481	141 514	..	..	..
22	Pie case d'industria.	..	566 452	11 189 765	1 500	..	67 149	..
23	Istituti per ricovero di vedove	100	..	..	11 385	8 400	..	..
24	Case di ricovero e ricoveri di mendicità	5 539 402	2 878 076	4 498 521	1 348 236	2 454 968	1 654 465	956 301
25	Manicomi	4 000	..	19 625	..	79 000	2 000	19 094
26	Istituti pei sordo-muti . . .	672 567	413 044	1 095 439	25 300	569 802	112 891	..
27	Istituti pei ciechi.	672 685	1 323 472	1 640 181	78 094	667 625	199 801	..
28	Opere pie di culto e beneficenza	233 000	14 400	175 000	152 313	1 279	549 554	65 797
29	Istituzioni di culto	1 500	..	30 290	52 410	46 900	1 000	..
30	Opere pie aventi scopi diversi	1 320 835	453 624	2 372 874	361 235	127 136	1 139 828	177 849
	Totale . . .	44 518 334	35 822 676	57 492 941	10 878 314	12 724 075	10 115 139	3 564 820

ANNI 1881-92 E SUI LASCITI FATTI NEGLI STESSI DODICI ANNI AD OPERE PIE
BENEFICENZA E PER COMPARTIMENTI.

Umbria	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	Regno	Num. d'ordine
15 919	1 229 867	199 030	768 462	1 308 248	87 575	190 402	87 077	33 180	17 670 107	1
29 266	287 796	82 809	601 776	50 780	14 018	85 000	54 891	8 000	13 009 351	2
47 500	1 082 642	..	..	29 000	..	..	..	..	3 523 819	3
..	7 750	..	130 000	..	..	..	..	..	1 226 115	4
7 875	92 000	9 430	260 249	129 035	..	89 550	128 533	45 200	2 678 816	5
..	8 700	..	..	..	..	..	..	..	58 434	6
..	527 000	..	..	..	..	..	..	..	1 324 292	7
..	..	..	..	..	..	..	..	..	148 236	8
2 200	269	..	..	6 000	..	29 733	..	..	1 268 943	9
..	..	..	..	..	..	..	..	..	120 684	10
..	..	..	..	..	..	..	..	5 000	168 477	11
319 459	976 723	211 200	2 691 565	2 175 569	36 550	64 772	1 890 671	737 970	65 639 580	12
295 820	..	..	67 915	..	..	..	22 000	..	2 500 543	13
..	..	5 000	..	..	..	..	325 325	..	1 319 217	14
..	..	..	..	..	..	..	..	..	1 340 736	15
..	..	..	..	..	..	..	..	..	689 454	16
12 000	..	..	..	..	..	..	20 000	..	427 827	17
..	..	..	..	..	..	..	..	..	377 836	18
101 333	129 090	251 710	228 510	152 951	87 200	17 000	21 026	158 043	21 170 009	19
246 407	790 850	151 317	3 028 916	918 986	..	15 831	1 905 746	96 770	19 872 651	20
..	..	..	..	..	..	..	..	..	460 995	21
..	..	..	..	.	..	..	..	..	11 824 866	22
..	..	..	..	..	..	..	..	..	19 885	23
248 926	346 986	13 131	201 919	776 280	169 800	499 382	716 686	252 059	22 555 138	24
..	..	..	..	..	..	..	..	..	123 719	25
..	..	..	..	..	..	850	..	34 373	2 924 266	26
..	755 022	..	12 806	..	..	136 000	264 163	..	5 749 849	27
..	..	13 763	285 729	59 014	..	250	328	..	1 550 427	28
..	36 500	20 448	180 814	26 030	..	600	6 584	11 876	414 952	29
230 646	..	73 846	639 828	960 449	1 262 955	5 300	159 293	22 000	9 307 698	30
1 557 351	6 271 195	1 031 684	9 098 489	6 592 342	1 658 098	1 134 670	5 602 323	1 404 471	209 466 922	

Spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni.

Le spese di beneficenza inscritte nei bilanci delle provincie e dei com[illegible] ammontarono nel 1889 a lire 20,273,500 per le prime e a lire 42,683,917 pe[illegible] secondi, cioè insieme lire 62,957,417. Le spese di beneficenza inscritte nei [illegible]lanci delle provincie per l'anno 1891 ammontarono a lire 20,724,960; non [illegible]biamo notizie ugualmente recenti relativamente ai comuni.

Le spese stanziate nei bilanci dei comuni o delle provincie per scopi [illegible] beneficenza, sono indicate, per gli anni dal 1880 al 1891, nel seguente prospett[illegible]

Anni	Spese di beneficenza iscritte nei bilanci			Anni	Spese di beneficenza iscritte nei bilan[illegible]		
	provinciali	comunali (1)	Totale		provinciali	comunali (1)	Totale
1880 (2) .	17 817 636	35 294 215	53 111 851	1886. . .	19 508 895	40 135 354	59 644 2[illegible]
1881. . .	18 281 799	35 880 357	54 162 156	1887 . .	20 796 517	40 837 395	61 633 9[illegible]
1882. . .	18 514 701	36 272 196	54 786 897	1888. . .	20 164 460	(3)	(3)
1883. . .	18 684 029	37 092 919	55 776 948	1889. . .	20 273 500	42 683 917	62 957 4[illegible]
1884. . .	19 092 183	37 754 065	56 846 248	1890. . .	20 594 014	(4)	(4)
1885. . .	19 656 467	38 619 613	58 276 080	1891. . .	20 724 960	(4)	(4)

Fa d'uopo tener presente che le spese di beneficenza sostenute dai comu[illegible] e dalle provincie consistono per una gran parte in concorsi dati alle Opere [illegible] per il mantenimento degli infermi, dei mentecatti e dei bambini esposti, ecc. P[illegible]

SOMME EROGATE DAI COMUNI E DALLE PROVINCIE NEL 1880 A FAVORE DI OPERE PIE ED IN ALTRI SCOPI DI BENEFICENZA.

Compartimenti	Comuni		Provincie		Totale	
	Somme date alle Opere pie per assegni, rette di spedalità, ecc.	Totale delle spese per iscopi di beneficenza	Somme date alle Opere pie per assegni, rette di spedalità, ecc.	Totale delle spese per iscopi di beneficenza	delle somme date dai comuni e dalle provincie alle Opere pie, per assegni, rette di spedalità, ecc.	delle spese dei comuni e delle provincie per iscopi di beneficenza
Piemonte . . .	350 100	2 038 662	1 987 990	1 898 136	2 338 090	3 936 798
Liguria	804 204	1 108 170	957 225	786 734	1 761 429	1 894 904
Lombardia . . .	1 662 686	5 549 895	1 561 400	3 418 398	3 224 086	8 968 293
Veneto	1 954 520	5 461 570	2 219 595	2 075 001	4 174 115	7 536 571
Emilia.	970 572	3 785 410	1 474 353	2 026 230	2 444 925	5 811 640
Toscana. . . .	2 472 425	4 185 736	1 528 764	1 535 207	4 001 189	5 720 943
Marche	296 647	1 685 799	386 165	568 941	682 812	2 254 740
Umbria	175 092	896 252	294 131	190 152	469 223	1 086 404
Roma	475 309	2 444 580	1 004 503	504 052	1 479 812	2 948 632
Abruzzi e Molise	33 113	748 815	56 004	381 893	89 117	1 130 708
Campania . . .	829 315	2 132 751	975 176	1 259 308	1 804 491	3 392 059
Puglie.	212 651	1 457 070	208 975	622 460	421 626	2 079 530
Basilicata . . .	18 595	244 682	58 503	130 000	77 098	374 682
Calabrie. . . .	107 902	693 629	177 744	586 372	285 646	1 280 001
Sicilia.	562 798	1 868 217	857 393	1 381 401	1 420 191	3 249 618
Sardegna . . .	32 512	401 103	10 380	69 950	42 892	471 053
Regno . .	10 958 441	34 702 341	13 758 301	17 434 235	24 716 742	52 136 576

Si deduce dal precedente quadro che sopra un totale di lire 34,702,341, spese nel 1880 dai comuni del Regno per scopi di beneficenza, 10,958,441, cioè il 31. 58 per cento, andarono a sussidio delle Opere pie, e che sopra 17,434,235, spese dalle provincie, ne andarono alle Opere pie 13,758,301, ossia il 78. 92 per cento. In complesso sopra 52,136,576 lire, spese dai comuni e dalle provincie per scopi di beneficenza, le Opere pie ebbero lire 24,716,742, cioè il 47. 41 per cento.

I titoli più importanti di spesa dei comuni per la beneficenza e l'assistenza sanitaria sono qui appresso indicati, secondo i bilanci dell'anno 1889: stipendi ai medici, chirurghi, ostetrici, ecc., lire 12,851,542; servizio sanitario per tutti gli abitanti lire 7,755,984; mantenimento degli esposti, lire 4,834,178; spese per ospedali, lire 4,758,164; spese per i ricoveri degli indigenti e per gli ospizi pei vecchi, lire 2,768,127; sussidi ai poveri, lire 3,071,471. I titoli di spese più importanti per le provincie sono, secondo i bilanci del 1891, il mantenimento di maniaci poveri, lire 11,313,385, ed il mantenimento degli esposti, lire 6,522,978; poi, a grande distanza, le spese pei ricoveri di mendicità, educatorii, ospizi, lire 1,052,416; le rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, ecc., lire 487,135; le spese per gli ospizi di maternità e rette di spedalità, lire 417,955.

Nelle due tavole che seguono, le spese di beneficenza iscritte nei bilanci dei comuni per il 1889 ed in quelli delle provincie per il 1891 sono indicate separatamente per ciascun compartimento, e secondo gli scopi di beneficenza.

N.	Compartimenti				
1	Piemonte	960 000	1 218 725	45 221	2 2
2	Liguria	646 000	262 793	5 000	9
3	Lombardia	1 757 191	1 191 620	23 000	2 9
4	Veneto	1 575 700	542 493	27 100	2 1
5	Emilia	1 297 216	502 344	5 000	1 8
6	Toscana	1 534 783	244 073	..	1 7
7	Marche	483 677	160 898	..	6
8	Umbria	290 000	120 000	..	4
9	Roma	526 000	76 863	147 088	7
10	Abruzzi e Molise	262 000	196 000	..	4
11	Campania	730 790	308 500	52 905	1 (
12	Puglie	201 000	299 500	..	5
13	Basilicata	74 000	125 000	1 163	2
14	Calabrie	174 778	320 000	151 080	6
15	Sicilia	726 000	933 871	2 393	1 6
16	Sardegna	74 250	20 300	37 360	1
	Regno	11 313 385	6 522 978	500 310	18 3

SPESE DI BENEFICE

Numero d'ordine	Compartimenti	Spese obbligatorie					
		ordinarie		straordinarie	Totale	Orfanotrofi maschili e femminili	a
		Mantenimento degli esposti	Altre spese				
1	Piemonte	422 548	23 498	14 138	460 184	5 593	
2	Liguria	81 246	104 654	28 595	214 495	10 850	
3	Lombardia	250 617	415 746	91 053	757 416	12 225	
4	Veneto	39 087	517 095	124 065	680 247	9 118	
5	Emilia	793 698	50 659	28 992	873 349	27 048	
6	Toscana	473 323	778 347	63 789	1 315 459	8 444	
7	Marche	294 094	6 493	9 742	310 329	6 307	
8	Umbria	235 844	2 151	26 249	264 244	5 856	
9	Roma	58 941	21 332	47 608	127 881	294 534	
10	Abruzzi e Molise	203 987	13 250	47 276	264 513	295	
11	Campania	340 958	60 910	45 338	447 206	39 777	

PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1891.

Spese facoltative						Totale generale	Numero d'ordine
ordinarie			straordinarie				
Ospizi di maternità, rette per partorienti illegittime povere e mantenimento od assegno ad ospedali per infermi	Ricoveri di mendicità, istituti convitti, ritiri di educazione, di povertà e vecchiaia, ospizi di beneficenza, ecc.	Rette gratuite pei ciechi, sordo-muti, educandi e ricoverandi in istituti scrofolosi, ecc., sussidi in denaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre dell'indipendenza, ecc.	Costruzioni e grandi riparazioni di edifici addetti a beneficenza	Sussidi in denaro ai bisognosi	Totale		
..	82 500	21 921	..	50	104 471	2 331 415	1
..	..	13 560	..	550	14 110	927 903	2
59 800	2 000	29 224	..	2 529	246 553	3 218 364	3
19 538	500	42 185	..	1 375	63 598	2 208 891	4
47 250	97 500	34 518	..	8 370	245 638	2 050 198	5
29 800	5 605	24 960	..	1 980	62 345	1 841 201	6
..	21 600	12 680	667	300	35 247	679 822	7
..	30 000	1 330	8 000	..	39 330	449 330	8
18 000	..	70 200	..	700	88 900	838 851	9
2 967	53 960	2 827	..	350	60 104	518 104	10
70 600	259 316	129 850	53 100	5 187	518 053	1 610 248	11
42 200	267 174	45 126	16 000	5 709	376 209	876 709	12
8 000	31 000	2 000	..	50	41 050	241 213	13
16 600	106 325	1 000	..	450	234 375	880 233	14
101 700	91 436	54 854	..	2 664	250 654	1.912 918	15
1 500	3 500	900	750	1 000	7 650	139 560	16
417 955	1 052 416	487 135	78 517	31 264	2 388 287	20 724 960	

COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1889 (1).

facoltative						Totale delle spese obbligatorie e facoltative	Condotte mediche		Totale generale	Numero d'ordine
Ricoveri per gli indigenti e ospizi per i vecchi	Spese per ospedali	Trasporti funebri e casse da morto per i poveri	Sottoscrizione per l'Associazione della Croce Rossa	Diverse	Totale		per i soli poveri	per tutti gli abitanti del comune		
91 216	200 512	24 993	1 577	40 219	505 825	966 009	1 159 903	346 750	2 472 662	1
79 070	517 634	2 590	560	17 380	642 124	856 619	272 073	148 171	1 276 863	2
424 023	677 323	17 892	12 392	129 032	2 165 678	2 923 094	2 502 252	1 201 281	6 626 627	3
424 378	675 503	28 045	3 781	81 110	2 536 809	3 217 056	2 011 460	740 928	5 969 444	4
368 310	387 284	13 292	3 589	62 712	1 359 535	2 232 884	1 474 394	458 146	4 165 424	5
239 888	859 070	7 650	1 782	124 818	1 530 176	2 845 635	1 065 032	758 608	4 669 275	6
23 817	30 424	10 041	1 960	10 715	135 105	445 434	188 500	1 359 175	1 993 109	7
22 314	20 157	2 177	1 122	6 618	86 606	350 850	360 334	497 372	1 208 556	8
330 805	979 654	36 096	1 242	224 973	2 241 993	2 369 874	481 102	758 079	3 609 055	9
13 035	5 125	1 673	1 081	10 255	68 746	333 259	501 314	283 492	1 118 065	10
198 991	96 970	7 366	3 625	476 407	1 077 962	1 525 168	767 162	290 384	2 582 714	11
101 031	105 843	6 753	1 280	37 838	547 378	1 102 697	430 127	263 501	1 796 325	12
680	1 200	940	280	1 368	22 419	200 617	142 703	62 239	405 559	13
26 471	23 089	2 405	510	6 769	157 185	399 916	433 753	160 240	993 909	14
413 208	176 581	28 762	1 741	38 885	1 159 482	2 156 314	868 665	134 643	3 159 622	15
10 890	1 795	350	390	5 028	72 173	150 965	192 768	292 975	636 708	16
2 768 127	4 758 164	191 025	36 912	1 274 127	14 309 196	22 076 391	12 851 542	7 755 984	42 683 917	

Numero dei poveri sussidiati dalle istituzioni elemosiniere, dalle congregazioni di carità o direttamente dai comuni (1).

Con circolare del 5 agosto 1888 la Commissione reale d'inchiesta sulle Opere pie si rivolgeva a tutti i sindaci per sapere quante persone furono sussidiate nel corso dell'anno 1887, sia dalle istituzioni elemosiniere o dalla congregazione di carità, sia direttamente dal comune, e quale fu l'ammontare dei sussidi distribuiti.

I risultati di questa indagine sono riassunti per compartimenti nel seguente prospetto, nel quale sono divisi i comuni capoluoghi di provincia o di circondario (o di distretto) dagli altri comuni. Non abbiamo le notizie del numero delle persone beneficate da tutte le altre istituzioni, cioè ospedali, ricoveri, posti di studio e via dicendo.

Compartimenti		Numero dei comuni del compartimento al 31 dicembre 1886	Comuni che non risposero	Comuni che risposero		Comuni in cui non furono distribuiti sussidi	Comuni in cui furono distribuiti sussidi	Numero delle persone sussidiate	Ammontare complessivo dei sussidi	Numero delle persone sussidiate ogni 1000 abitanti
				Numero	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1886 (2)					
Piemonte	Comuni capoluoghi	21	..	21	626 272	..	21	54 617	507 465	87
	Altri comuni	1 465	45	1 420	2 515 468	259	1 163	82 007	983 186	33
	Totale	1 486	45	1 441	3 141 740	259	1 184	136 624	1 490 651	43
Liguria	Comuni capoluoghi	7	..	7	284 321	..	7	13 432	195 222	47
	Altri comuni	295	6	289	629 913	104	185	6 632	89 445	10
	Totale	302	6	296	914 234	104	192	20 064	284 667	22
Lombardia	Comuni capoluoghi	35	..	35	814 793	1	34	66 785	1 642 989	82
	Altri comuni	1 859	64	1 795	2 945 444	278	1 514	106 110	1 560 922	36
	Totale	1 894	64	830	3 760 237	279	1 548	172 895	3 203 911	46
Veneto	Comuni capoluoghi	76	..	76	913 554	1	75	33 084	751 524	36
	Altri comuni	716	25	691	1 988 183	37	654	51 452	1 042 431	26
	Totale	792	25	767	2 901 737	38	729	84 536	1 793 955	29
Emilia	Comuni capoluoghi	22	..	22	761 711	..	21	35 022	686 816	46
	Altri comuni	300	8	292	1 475 108	23	269	36 100	502 449	24
	Totale	322	8	314	2 236 819	23	290	71 122	1 189 265	32
Toscana	Comuni capoluoghi	16	..	16	611 741	..	16	23 111	419 175	38
	Altri comuni	261	5	256	1 737 961	50	205	18 784	275 794	11
	Totale	277	5	272	2 349 702	50	221	41 895	694 969	18

(1) Vedasi il volume IX degli *Atti della Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie.*

(2) Per questa tabella, in cui occorreva di avere le cifre di popolazione per singoli comuni si sono dovute assumere quelle calcolate al 31 dicembre 1886 per eccedenza dei nati sui morti in base ai risultati del censimento, ricavandole dal *Movimento dello stato civile nell'anno 1886.*

Compartimenti		Numero dei comuni del compartimento al 31 dicembre 1886.	Comuni che non risposero	Comuni che risposero – Numero	Comuni che risposero – Popolazione calcolata al 31 dicembre 1886	Comuni in cui non furono distribuiti sussidi	Comuni in cui furono distribuiti sussidi	Numero delle persone sussidiate	Ammontare complessivo dei sussidi	Numero delle persone sussidiate ogni 1000 abitanti
Marche	Comuni capoluoghi	7	..	7	163 023	..	7	5 229	45 961	32
	Altri comuni	241	2	239	816 694	36	203	13 487	134 011	16
	Totale	248	2	246	979 717	36	210	18 716	179 972	19
Umbria	Comuni capoluoghi	6	..	6	148 987	..	6	1 335	7 069	9
	Altri comuni	146	9	137	438 421	34	103	7 858	58 449	18
	Totale	152	9	143	587 408	34	109	9 193	65 518	16
Roma	Comuni capoluoghi	5	..	5	364 322	1	4	11 029	274 570	30
	Altri comuni	222	38	184	477 843	37	147	7 364	71 103	15
	Totale	227	38	189	842 165	38	151	18 393	345 673	22
Abruzzi e Molise	Comuni capoluoghi	12	..	12	168 764	2	10	2 223	20 821	13
	Altri comuni	442	13	429	1 175 820	78	350	16 213	122 033	14
	Totale	454	13	441	1 344 584	80	360	18 436	142 854	14
Campania	Comuni capoluoghi	19	..	19	780 265	1	18	38 376	309 493	49
	Altri comuni	594	16	578	2 199 842	88	490	56 441	425 271	26
	Totale	613	16	597	2 980 107	89	508	94 817	734 764	32
Puglie	Comuni capoluoghi	10	..	10	280 128	1	9	7 830	150 408	28
	Altri comuni	226	10	216	1 404 875	31	185	30 766	318 139	22
	Totale	236	10	226	1 685 003	32	194	38 596	468 547	23
Basilicata	Comuni capoluoghi	4	..	4	54 364	..	4	651	7 552	12
	Altri comuni	120	25	95	391 058	15	80	4 340	55 318	11
	Totale	124	25	99	445 422	15	84	4 991	62 870	11
Calabrie	Comuni capoluoghi	11	..	11	183 313	4	7	2 256	10 222	12
	Altri comuni	398	60	338	950 270	210	128	6 369	36 303	7
	Totale	409	60	349	1 133 583	214	135	8 625	46 525	8
Sicilia	Comuni capoluoghi	24	..	24	987 639	5	19	10 421	141 139	10
	Altri comuni	333	19	314	2 043 656	158	156	17 890	122 590	9
	Totale	357	19	338	3 031 295	163	175	28 311	263 729	9
Sardegna	Comuni capoluoghi	9	..	9	137 338	1	7	728	13 985	5
	Altri comuni	355	6	349	574 220	272	68	1 867	13 570	3
	Totale	364	6	358	711 558	273	75	2 595	27 555	4
Regno	Comuni capoluoghi	284	..	284	7 280 535	17	265	306 129	5 184 411	42
	Altri comuni	7 973	351	7 622	21 764 776	1 710	5 900	463 680	5 811 014	21
	Totale	**8 257** (1)	**351**	**7 906**	**29 045 311**	**1 727**	**6 165**	**769 809**	**10 995 425**	**26**

(1) Al 31 dicembre 1892 i comuni del Regno erano 8254.

Adunque in 1,727 comuni (senza contare quei 351 che non risposero) non fu distribuito alcun sussidio da istituzioni elemosiniere, nè dalla congregazione di carità, nè direttamente dal municipio. Sono comuni talmente privi di ogni istituzione di beneficenza elemosiniera, che anche la congregazione di carità o non vi fu istituita o vi esiste solamente di nome; in siffatti comuni la congregazione non solo non possiede alcun patrimonio proprio, ma non ebbe occasione neppure, durante il 1887, di distribuire elemosine provenienti da largizioni temporanee di privati.

Negli altri 6,165 comuni nei quali le congregazioni o altri istituti elemosinieri distribuirono sussidi, il numero delle persone sussidiate fu nel 1887 di 769,809, e la somma distribuita in sussidî ascese in quell'anno a lire 10,995,425.

Se si distinguono i comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o di distretto) dagli altri comuni, si trova che i primi, con una popolazione complessiva di 7,280,535 abitanti, la quale corrisponde al quarto circa della popolazione totale del Regno, hanno distribuito in sussidî una somma (5,184,411) equivalente alla metà della somma totale erogata in tutti i comuni presi insieme, ed hanno beneficato 306,129 persone, cioè i due quinti di quelle sussidiate in tutto il Regno.

Il numero delle persone sussidiate dalle istituzioni elemosiniere si ragguaglia in media a 26 per mille abitanti per i comuni del Regno dai quali si ebbero notizie. I comuni capoluoghi ebbero in media 42 persone sussidiate per 1000 abitanti, mentre nell'insieme di tutti gli altri comuni questo rapporto discende a 21 per mille.

L'importo medio del sussidio fu per tutto il Regno di 14 lire per ogni persona sussidiata.

GIUSTIZIA CIVILE E PENALE.

INDICE.

Giustizia civile e commerciale.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 262

TAV. I. — Procedimenti esauriti dai Conciliatori nell'anno 1891 . . » 271
TAV. II. — Cause civili e commerciali trattate dai Pretori id. . . » 272
TAV. III. — Cause civili e commerciali trattate dai Tribunali id. . . » 273
TAV. IV. — Cause civili e commerciali trattate dalle Corti d'appello id. » 274
TAV. V. — Cause trattate dalle Corti di cassazione id. . . . . . » 275
TAV. VI. — Notizie sul gratuito patrocinio id. . . . . » ivi
TAV. VII. — Vendite giudiziarie, protesti cambiarii e fallimenti id. . » 276
TAV. VIII. — Separazioni personali di coniugi id. . . . . » ivi

TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 278

Giustizia penale.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 279

TAV. I. — Denuncie - Procedimenti nell'anno 1891 . . . . . . » 288
TAV. II. — Denuncie - Reati per i quali fu provveduto dagli Uffici del Pubblico Ministero e dalle Preture id. . . . . » 289
TAV. III. — Istruttorie - Procedimenti ed imputati id. . . . . . » 291
TAV. IV. — Istruttorie - Reati sui quali fu provveduto dagli Uffici di istruzione id. . . . . » 292
TAV. V. — Giudizi in primo grado - Procedimenti ed imputati (Pretori, Tribunali e Corti d'assise) id. . . . . » 294
TAV. VI. — Giudizi in primo grado - Reati giudicati dalle Preture, dai Tribunali e dalle Corti d'assise id. . . . . » 296
TAV. VII. — Giudizi in grado di appello (Tribunali e Corti di appello) id. . . . . » 298
TAV. VIII. — Giudizi della Corte di cassazione id. . . . . » ivi

TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 299

FONTI.

Statistica giudiziaria civile e commerciale - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1880-1891).
Statistica giudiziaria penale. - Id. (1880-1891).
Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873 - 1884. - Id., 1885).

GIUSTIZIA CIVILE E COMMERCIALE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

FREQUENZA *delle liti.* — Il numero dei procedimenti contenziosi in materia civile o commerciale iniziati innanzi alle varie Magistrature ha variato di anno in anno dal 1875 in poi, nel modo dimostrato dal prospetto seguente:

FREQUENZA DELLE LITI DAL 1875 AL 1891 (1).

Anni	*Procedimenti contenziosi iniziati* (ogni 1,000 abitanti) *avanti*					
	agli Uffici di conciliazione	*alle Preture*	*ai Tribunali*	*alle Corti d'appello*	*alle Corti di cassazione*	*a tutte le Magistrature complessivamente*
1875	19.74	13.35	3.72	0.60	0.09	**37.50**
1876	21.97	13.59	3.68	0.61	0.14	**39.99**
1877	25.40	14.56	3.80	0.59	0.10	**44.45**
1878	27.57	15.21	3.77	0.58	0.10	**47.23**
1879	27.47	15.23	3.66	0 58	0.09	**47.03**
1880	29.10	14.74	3.58	0.58	0.09	**48.09**
1881	24 40	12.99	3.43	0.59	0.09	**41.50**
1882	24.79	12.48	3.41	0.57	0.09	**41.34**
1883	25.76	11.04	3.24	0.55	0.09	**40.68**
1884	26.00	10.66	3.23	0.56	0.10	**40.55**
1885	27.23	11.27	3.28	0.57	0.10	**42.45**
1886	28.36	11.63	3.38	0.59	0.10	**44.04**
1887	28.04	11.97	3.54	0.57	0.10	**44.22**
1888	29.38	12.94	3.65	0.60	0.10	**46.67**
1889	29.82	12.88	3.67	0.62	0.10	**47.10**
1890	29.11	12.41	3.71	0.59	0.10	**45.92**
1891	29.45	12.43	3.76	0.60	0.10	**46.33**

(1) I rapporti ogni 1,000 abitanti sono calcolati, per la sola statistica giudiziaria civile, sopra la cifra della popolazione *residente*, quale è risultata dal censimento del 1881 (ab. 28,953,480); per ciò, siccome la popolazione si accresce annualmente, i rapporti dedotti da una cifra di abitanti costante si trovano essere d'anno in anno alquanto superiori alla realtà.

Le cifre effettive sulle quali sono calcolate le cifre proporzionali date in questo prospetto si trovano nella tav. IX: *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli di anni precedenti.*

Tralasciamo di accennare alle diverse cagioni che possono influire sul crescere o sul diminuire delle liti, ed al significato che può attribuirsi alla loro maggiore o minore frequenza.

Conviene però avvertire che fra le cause iniziate innanzi alle diverse Magistrature (escluse le Corti di cassazione) 383,197 furono decise con sentenze contumaciali non opposte. Tali cause più che veri litigi rappresentano l'impotenza dei convenuti a soddisfare le loro obbligazioni, la necessità nei creditori di procurarsi per sentenza un titolo esecutivo. Il numero delle cause definite con sentenza contumaciale non opposta è il 20 per cento del totale delle cause iniziate, ma questa proporzione varia nei singoli compartimenti salendo da 7 su 100 in Sardegna, da 11 nel Piemonte, da 14 nella Liguria fino a 22 per cento negli Abruzzi, al 24 nella Campania, Molise e Basilicata e nelle Puglie, al 25 nella Sicilia, al 28 nelle Calabrie e al 30 nel Lazio.

Distribuzione geografica delle liti. — Nel prospetto seguente è indicato il numero dei procedimenti contenziosi iniziati nel 1891 dinanzi alle varie Magistrature, in ciascun compartimento o gruppo di provincie.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE LITI NEL 1891 (¹).

Compartimenti (¹)	*Procedimenti contenziosi* iniziati dinanzi alle varie Magistrature complessivamente nell'anno 1891 (²)	
	Cifre effettive	Ogni 1000 abitanti
Piemonte	159 582	45.21
Liguria	59 016	53.31
Lombardia	67 107	19.75
Veneto	115 814	40.30
Toscana	70 417	34.16
Emilia	53 641	24.09
Marche ed Umbria	95 363	61.37
Roma (Lazio)	102 627	118.67
Campania, Molise e Basilicata	300 270	78.06
Abruzzi	88 329	87.87
Puglie	205 855	129.61
Calabrie	129 279	100.86
Sicilia	275 722	94.00
Sardegna	241 039	351.23
Regno	1 964 061	67.93

(1) I limiti territoriali di qualche distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente coi confini delle provincie; ne segue che i compartimenti del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, della Campania, Molise e Basilicata e degli Abruzzi, quali figurano in questo capitolo, differiscono per l'estensione e la popolazione dai compartimenti nei quali si suole statisticamente dividere l'Italia e che constano di una o più provincie intere (vedasi la nota n. 1 a pag. 200 dell'*Annuario statistico 1889-1890*).

(2) Non sono compresi i dati delle Corti di cassazione perchè, non permettendo le tavole dalle quali sono state ricavate queste notizie di determinare come si distribuissero fra i singoli distretti di Corti d'appello i ricorsi in cassazione, non è stato possibile raggrupparli secondo la divisione compartimentale adottata.

La Sardegna, le Puglie, il Lazio, le Calabrie e la Sicilia hanno maggior numero di liti che le altre regioni, fra le quali il minimo si trova nella Lombardia e nell'Emilia.

Esito dei giudizi in prima istanza. — Il prospetto che segue mostra quante volte le cause ebbero esito favorevole alla domanda dell'attore e quante volte lo ebbero contrario, essendo state accolte le ragioni del convenuto.

ESITO DEI GIUDIZI IN PRIMA ISTANZA.

Anni	*Cause decise in prima istanza*							
	dai **Conciliatori**		*dai* **Pretori**		*dai* **Tribunali**		*dalle* **Corti d'appello**	
	con sentenza di							
	accoglimento totale o parziale della domanda o dell'opposizione	*rigetto della domanda o dell'opposizione*	*accoglimento totale o parziale della domanda o dell'opposizione*	*rigetto della domanda o dell'opposizione*	*accoglimento totale o parziale della domanda o dell'opposizione*	*rigetto della domanda o dell'opposizione*	*accoglimento totale o parziale della domanda o dell'opposizione*	*rigetto della domanda o dell'opposizione*
	(Rapporti centesimali su 100 cause decise)							
1883	93. 15	6. 85	90. 24	9. 76	84. 98	15. 02	..	..
1884	91. 93	8. 07	88. 78	11. 22	82. 35	17. 45	56. 76	43. 24
1885	92. 55	7. 45	88. 56	11. 44	82. 50	17. 50	45. 40	54. 60
1886	91. 80	8. 20	88. 62	11. 38	83. 64	16. 36	48. 51	51. 49
1887	92. 10	7. 90	88. 60	11. 40	82. 86	17. 14	58. 27	41. 73
1888	92. 33	7. 67	89. 22	10. 78	82. 03	17. 97	49. 90	50. 10
1889	92. 44	7. 56	88. 42	11. 58	81. 80	18. 20	40. 91	59. 09
1890	92. 40	7. 60	88. 71	11. 29	82. 36	17. 64	46. 46	53. 54
1891	92. 32	7. 68	88. 58	11. 42	82. 25	17. 75	49. 50	50. 50

Esito degli appelli. — Oltre al numero dei procedimenti contenziosi iniziati ed all'esito dei giudizi in prima istanza, importa vedere quante volte i contendenti ricorrono al magistrato superiore. Certo non potrebbe assumersi, come criterio unico della bontà dei giudicati, l'uso che le Parti fanno dei principali rimedi ad esse consentiti dalla legge, cioè dell'appello e del ricorso in Cassazione, per ottenere un diversa sentenza; ma tanto il numero degli appelli e dei ricorsi, quanto l'esito dei giudizi di seconda istanza e di cassazione, offrono un indizio non trascurabile del modo in cui è amministrata la giustizia civile.

A questo fine, diamo notizia in un primo prospetto della frequenza e dell'esito degli appelli da sentenze dei Pretori e dei Tribunali.

FREQUENZA ED ESITO DEGLI APPELLI NEGLI ANNI 1880-91.

Anni	*Appelli da sentenze di*					
	Pretori (1)			*Tribunali* (1)		
	interposti nell'anno (Ogni 100 sentenze emesse dai Pretori)	*decisi con sentenza*		*interposti nell'anno* (Ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali)	*decisi con sentenza*	
		di conferma della sentenza appellata (Rapporti centesimali)	*di riforma della sentenza appellata*		*di conferma della sentenza appellata* (Rapporti centesimali)	*di riforma della sentenza appellata*
1880	8.58	56.51	43.49	25.73	53.85	46.15
1881	9.53	55 22	44.78	27.22	51.98	48.02
1882	9.85	56.47	43.53	25.81	51.22	48.78
1883	11.08	44.03	55 97	25.75	48.10	51.90
1884	10.60	42.04	57.96	25.35	49.22	50.78
1885	10.42	41 64	58.36	25.00	48.34	51.66
1886	10.12	42.85	57.15	25.06	46.16	53.84
1887	9.48	41.47	58 63	22.78	44.94	55.06
1888	9.40	42.62	57.38	22.44	44.83	55.17
1889	8.66	44 34	55.66	23 26	45.38	54.62
1890	9.28	45.92	54.08	21.16	44.75	55.25
1891	9.28	41.94	58.06	22.15	48.70	51.30

Esito dei ricorsi in Cassazione. — Quest'altro prospetto fa conoscere il numero e l'esito dei ricorsi in Cassazione contro sentenze dei Tribunali e delle Corti di appello, essendo da trascurare, per la scarsità del numero, i ricorsi contro sentenze pretoriali.

FREQUENZA ED ESITO DEI RICORSI IN CASSAZIONE NEGLI ANNI 1880-91.

Anni	*Ricorsi in Cassazione contro sentenze di*					
	Tribunali			*Corti d'appello*		
	interposti nell'anno (Ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali)	*decisi con sentenza statuente sul merito*		*interposti nell'anno* (Ogni 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello)	*decisi con sentenza statuente sul merito*	
		di rigetto (Rapporti centesimali)	*di cassazione*		*di rigetto* (Rapporti centesimali)	*di cassazione*
1880	4.68	61.17	38.83	12.35	62.92	37.08
1881	5.12	62.68	37.32	11.96	64.98	35.02
1882	4.61	60.22	39.78	12.10	63.87	36.13
1883	5.17	59.29	40.71	16.15	61.58	38.42
1884 . . .	6.14	57.26	42.74	15.92	63.62	36 38
1885	6.16	55.12	44.88	13.88	61 44	38.56
1886	6 38	55.71	44.29	14 03	65.15	34.85
1887	7.08	56.30	43.70	13.54	63.14	36.86
1888	6.39	51.13	48.87	15 29	64.87	35.13
1889	6.10	62.95	37.05	13.34	61.72	38.28
1890	5 89	61.34	38 66	13 93	60.37	39.63
1891	5.51	59.63	40.37	14.82	61.96	38.04

(1) Fino all'anno 1883 cogli appelli da sentenze di Pretori o da sentenze di Tribunali sono riuniti quelli da sentenze di Arbitri, il numero dei quali è però piccolissimo ogni anno (ad esempio nel 1891 ve ne furono 2 innanzi ai Tribunali e 38 innanzi alle Corti d'appello).

Circa ai molteplici oggetti dei procedimenti civili o commerciali, stimiamo utile fornire qualche maggior informazione intorno ad alcuni di essi.

Sentenze in materia civile o commerciale. — Distinguendo anzitutto le controversie secondo che riguardavano materie civili o commerciali, troviamo che delle sentenze dei Pretori 72 su 100 vennero pronunciate in materie civili, di quelle dei Tribunali 78, di quelle delle Corti di appello 84, e che le sentenze in materia commerciale furono nei giudizi dei Pretori 28 su 100, in quelli dei Tribunali 22 ed in quelli delle Corti d'appello 16.

Patria potestà. — Considerando più particolarmente l'opera dei magistrati per ciò che tocca alla vita morale e famigliare, troviamo che in materia di patria potestà (art. 221 e 222 Cod. civ.) furono emesse dai Presidenti dei Tribunali civili 2,253 ordinanze, delle quali 87 si riferivano a richiamo di minorenni nella casa paterna, 69 ad allontanamento di questi dalla medesima; 1,486 provvedevano al collocamento di minorenni in una casa di educazione o di correzione su istanza del genitore che avea la patria potestà o del tutore; 611 infine revocarono provvedimenti di correzione di minorenni.

Consigli di famiglia e di tutela. — I consigli di famiglia e di tutela sono andati alquanto aumentando negli ultimi anni, sebbene siano ancora in numero troppo esiguo rispetto al numero dei minorenni ai quali si sarebbe dovuto il sussidio della tutela legale. I consigli istituiti furono: 21,305 nel 1885; 21,047 nel 1886; 25,168 nel 1887; 23,967 nel 1888; 23,491 nel 1889; 26,864 nel 1890 e 23,653 nel 1891.

Adozioni. — Le istanze di adozione presentate nel corso dell'anno furono 89, e di queste 4 soltanto furono rigettate.

Dispense matrimoniali. — Le domande di dispensa da impedimenti a contrarre matrimonio per ragione di parentela furono 2,245, delle quali 423 fra zii e nipoti (e ne vennero accolte 195), e 1,822 fra cognati (e ne furono accolte 1,482).

Le domande per impedimento a cagione d'età furono 210, delle quali 89 riguardavano uomini minori di 18 anni (e ne furono accolte 39) e 121 donne minori di 15 anni (e ne furono accolte 47).

Separazioni personali di coniugi. — Il numero delle istanze di separazione personale di coniugi presentate nei vari anni dal 1880 al 1891 sono indicate nel prospetto seguente. In esso le proporzioni sono calcolate rispetto al numero totale delle coppie maritali esistenti al principio di ciascun anno, ed è pure indicato in cifre effettive e proporzionali l'esito avuto dalle istanze stesse.

ISTANZE DI SEPARAZIONE DI CONIUGI PRESENTATE E DEFINITE NEGLI ANNI 1880-91.

Anni	*Istanze di separazione personale*							
	presentate nell'anno (1)		*Definite*					
			per abbandono o per riconciliazione ottenuta dal presidente		*con verbali omologati o con sentenza di accoglimento della domanda*		*con verbali non omologati o con sentenza di rigetto della domanda*	
	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali	Cifre effettive	Ogni 100 definite	Cifre effettive	Ogni 100 definite	Cifre effettive	Ogni 100 definite
1880	1 393	2. 71	(2) 153	17. 27	615	69. 41	118	13. 32
1881	1 688	3. 24	(2) 184	18. 55	717	72. 28	91	9. 17
1882	1 786	3. 39	(2) 142	14. 43	630	64. 02	212	21. 55
1883	1 502	2. 81	342	35. 81	597	62. 51	16	1. 68
1884	1 235	2. 28	405	45 05	479	53. 28	15	1. 67
1885	1 258	2. 29	512	47. 10	556	51. 15	19	1. 75
1886	1 245	2. 25	426	40. 27	596	56. 33	36	3. 40
1887	1 221	2. 18	407	40. 42	570	56. 60	30	2. 98
1888	1 453	2. 57	(3) 894	57. 71	620	40. 03	35	2. 26
1889	1 235	2. 18	527	46. 11	591	51. 70	25	2. 19
1890	1 423	2. 49	665	51. 95	591	46. 17	24	1. 88
1891	1 426	2. 47	631	49. 03	628	48. 80	28	2. 17

Quest'altro prospetto mostra come si distribuissero nei vari compartimenti le istanze di separazione e le separazioni accordate tanto in via contenziosa, quanto in via consensuale nell'anno 1891.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI NEL 1891.

Compartimenti	*Istanze di separazione personale presentate*		*Separazioni consentite*	
	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali	Cifre effettive	Ogni 10,000 coppie maritali
Piemonte	212	3. 62	138	2. 21
Liguria	100	5. 88	54	3. 18
Lombardia	316	4. 39	141	1. 96
Veneto	105	1. 89	47	0. 85
Toscana	147	3. 26	67	1. 49
Emilia	74	1 72	33	0. 77
Marche e Umbria	34	1. 09	9	0. 29
Roma	103	6. 32	32	1. 96
Campania, Molise e Basilicata	9	0. 11	4	0. 05
Abruzzi	121	5. 35	35	1. 55
Puglie	24	0. 71	6	0. 18
Calabrie	32	1. 23	14	0. 54
Sicilia	123	2. 04	39	0. 65
Sardegna	26	2. 12	9	0. 73

(1) Per gli anni 1885-91 le cifre date in questo prospetto riguardano le sole istanze presentate nel corso dell'anno, mentre per gli anni anteriori al 1885 nel numero delle istanze presentate sono comprese anche quelle pendenti da anni precedenti. Ciò perchè le statistiche degli anni 1880-1885 davano quelle due notizie complessivamente, senza che si potessero distinguere l'una dall'altra.

(2) Per gli anni 1880, 1881 e 1882 non si conosce il numero delle istanze abbandonate, ma quello solo delle istanze per cui vi fu riconciliazione.

(3) L'aumento delle istanze abbandonate nell'anno 1888 è dovuto per la massima parte a ciò che molte istanze le quali venivano prima segnate come pendenti dagli anni precedenti erano di fatto state invece abbandonate.

Vendite giudiziarie. — Veniamo alle notizie che hanno attinenza colle condizioni economiche e commerciali. Le vendite giudiziarie d'immobili presso le Preture per mancato pagamento di imposte e vendite d'immobili per espropriazioni forzate (1) innanzi ai Tribunali, variano di numero dal 1884 al 1891 nel modo seguente:

VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI ORDINATE CON SENTENZA NEGLI ANNI 1884-91.

Anni	*Vendite giudiziarie d'immobili*								
	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte				*presso i Tribunali per espropriazioni forzate*				
	Numero complessivo delle vendite eseguite	Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito			Numero complessivo delle vendite eseguite	Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito			
		non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50000 lire	superiore alle 50000 lire
1884	20 422	35. 28	51. 95	12 77	2 678	21. 65	45. 42	29. 07	3 86
1885	12 554	37. 37	49. 79	12. 84	2 766	20 45	44 73	31. 31	3 51
1886	11 715	31. 05	52. 73	16. 22	3 217	22. 46	49. 05	25. 02	3 47
1887	10 899	26. 47	64. 44	9. 09	3 363	24. 62	46. 19	25. 91	3. 28
1888	14 195	23. 57	55. 86	20. 57	3 847	24. 12	49. 77	23. 46	2. 65
1889	22 415	26. 68	55. 75	17. 57	4 429	23. 89	49 46	23. 91	2. 74
1890	13 827	27. 38	56. 24	16. 38	5 089	21. 14	50. 71	24. 02	4. 13
1891	9 414	23. 56	55. 23	21. 21	5 520	18. 00	51. 10	26. 49	4. 41

Le vendite eseguite nel 1891 si distribuirono nei diversi compartimenti con grandi differenze. Le vendite per mancato pagamento d'imposte furono sopratutto numerose nella Sardegna, nella Sicilia ed in alcune provincie meridionali.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE D'IMMOBILI NEL 1891.

Compartimenti	*Vendite d'immobili*			
	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte		*presso i Tribunali per espropriazioni forzate*	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti
Piemonte	73	2. 07	895	25. 35
Liguria	225	20. 32	278	25. 11
Lombardia	123	3. 62	207	6. 09
Veneto	373	12. 98	222	7. 72
Toscana	187	9. 07	167	8. 10
Emilia	80	3. 59	327	14. 68
Marche e Umbria	134	8. 62	151	9. 71
Roma	168	19. 43	178	20. 58
Campania, Molise e Basilicata	647	16. 82	1 010	26 26
Abruzzi	248	24 67	98	9. 75
Puglie	156	9. 82	692	23. 56
Calabrie	1 673	130. 52	360	28. 08
Sicilia	2 057	70. 13	696	23. 72
Sardegna	3 270	480. 56	239	35. 12
Regno . . .	9 414	32. 51	5 520 (1)	19. 06

Fallimenti. — Quanto ai fallimenti, essi sono venuti crescendo da 513 dichiarati nel 1871 a 1,106 nel 1885, 1,310 nel 1886, 1,623 nel 1887, 2,200 nel 1888;

(1) Oltre alle 5,520 vendite d'immobili per espropriazione forzata furono eseguite presso i Tribunali nel 1891 altre 271 vendite d'immobili e cioè 35 vendite volontarie, 50 alienazioni di beni di minori ed interdetti, 25 vendite di beni di successione beneficiaria, 20 vendite di beni di successione vacante, 33 vendite di beni dotali, 6 vendite di beni di corpi morali, 88 vendite di beni di falliti, 3 vendite di beni di assenti e 13 vendite di altra natura.

ma sono poi diminuiti fino a 2,015 nel 1889 e 1,912 nel 1890, per risalire a 2,021 nel 1891.

Il prospetto seguente dimostra come essi si distribuissero in ciascun compartimento nell'anno 1891.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FALLIMENTI NEL 1891.

Compartimenti	*Fallimenti dichiarati*		*Compartimenti*	*Fallimenti dichiarati*	
	Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti		Cifre effettive	Ogni 100,000 abitanti
Piemonte	324	9.18	Campania, Molise e Basil.	176	4.58
Liguria	141	12.74	Abruzzi	17	1.69
Lombardia	390	11.47	Puglie	68	4.28
Veneto	197	6.85	Calabrie	15	1.17
Toscana	192	9.31	Sicilia	103	3.51
Emilia	147	6.47	Sardegna	24	3.53
Marche e Umbria	79	5.02			
Roma	149	17.23	*Regno*	2021	6.98

I fallimenti chiusi nell'anno furono 1,930 e di questi per 92 (4.77 su 100) fu revocata la dichiarazione di fallimento; per 454 (23.52 su 100) fu sospesa la procedura per insufficienza d'attivo; per 988 (51.19 su 100) si venne ad un concordato; per 396 (20.52 su 100) si fece la liquidazione. Queste proporzioni differiscono di poco da quelle osservate negli anni precedenti.

Dei 1,384 fallimenti chiusi per concordato o per liquidazione nel 1891 l'ammontare del passivo era:

in	244	(17.63 su 100)	minore di	lire	5 000		
»	844	(60.98 »)	da	»	5 000	e meno di	50 000
»	164	(11.85 »)	»	»	50 000	»	100 000
»	103	(7.44 »)	»	»	100 000	»	500 000
»	22	(1.59 »)	»	»	500 000	a	1 000 000
»	7	(0.51 »)	maggiore di	»	1 000 000		

L'ammontare del dividendo, ripartito fra i creditori, fu nullo per insufficienza d'attivo in 454 fallimenti (cioè in 24.70 su 100 chiusi); nei fallimenti chiusi per concordato o per liquidazione venne distribuito nel modo seguente:

AMMONTARE DEL DIVIDENDO NEI FALLIMENTI CHIUSI NELL'ANNO 1891.

Ammontare del dividendo	*Fallimenti chiusi per* concordato		liquidazione	
	Cifre effettive	in rapporto a 100 fallimenti chiusi per concordato	Cifre effettive	in rapporto a 100 fallimenti chiusi per liquidazione
Non oltre il 10 per cento	325	32 90	137	34.59
Dal 10 al 25 »	468	47.37	130	32.83
Dal 25 al 50 »	156	15.79	71	17 93
Dal 50 al 75 »	12	1.21	35	8.84
Oltre il 75 »	27	2.73	23	5.81

Gratuito patrocinio. — Diamo per ultimo alcune notizie sul gratuito patrocinio. Nel prospetto che segue è indicato il numero delle istanze presentate per l'ammissione al gratuito patrocinio, sulle quali dovevano provvedere le commissioni istituite presso i Tribunali, le Corti d'appello e le Corti di cassazione, e l'esito avuto dalle domande stesse.

LAVORI DELLE COMMISSIONI DI GRATUITO PATROCINIO.

Anni	*Lavori delle commissioni presso*								
	i **Tribunali**			*le* **Corti d'appello**			*le* **Corti di cassazione**		
	Numero delle istanze presentate	*Su 100 istanze giudicate furono*		*Numero delle istanze presentate*	*Su 100 istanze giudicate furono*		*Numero delle istanze presentate*	*Su 100 istanze giudicate furono*	
		accolte	*rigettate*		*accolte*	*rigettate*		*accolte*	*rigettate*
1880	32 143	65.60	34.40	3 438	58 92	41.08	491	39.10	60.90
1881	27 071	65.34	34.66	3 207	57.86	42.14	426	33.25	66.75
1882	29 302	62 85	37.15	3 329	53.88	46.12	395	38.52	61.48
1883	31 910	64.33	35.67	3 795	57.63	42.37	437	41.25	58.75
1884	35 908	64.79	35.21	4 419	57.41	42.59	498	33.54	66.46
1885	33 749	63.75	36.25	4 070	57 09	42.91	486	37.09	62.91
1886	36 354	63 89	36 11	4 310	54.16	45.84	569	40.74	59.26
1887	35 685	63.89	36.11	4 319	53.75	46.25	554	36.57	63.43
1888	37 576	75 65	24.35	4 062	50.98	49.02	519	36.36	63.64
1889	39 437	62.23	37.77	3 948	47 43	52.57	487	38.23	61.77
1890	41 560	61.23	38.77	4 014	51.52	48.48	528	39.67	60.33
1891	42 268	61.55	38.45	4 286	48.19	51.81	533	46.18	53.82

Da quest'altro prospetto si rileva l'esito delle cause, nelle quali fu concesso il gratuito patrocinio ad una delle parti contendenti.

ESITO DELLE CAUSE DI GRATUITO PATROCINIO.

Anni	*Esito delle cause decise*							
	dalle **Preture**		*dai* **Tribunali**		*dalle* **Corti d'appello**		*dalle* **Corti di cassaz.**	
	Su 100 cause decise; la sentenza fu favorevole							
	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	*alla parte avversaria in*	*alla parte ammessa al gratuito patrocinio in*	*alla parte avversaria in*	*alla parte ammessa al gratuito patrocinio in*	*alla parte avversaria in*	*alla parte ammessa al gratuito patrocinio in*	*alla parte avversaria in*
1887	79.24	20.76	79.90	20.10	67.19	32.81	65.57	34.43
1888	82.46	17.54	80.33	19.67	69.58	30.42	46.51	53.49
1889	82.99	17.01	82.11	17.89	76.85	23.15	54.97	45.03
1890	84.24	15.76	81.39	18.61	76.68	23.32	63.50	36.50
1891	82.42	17.58	82.32	17.68	78.75	21.25	64.02	35.98

PROCEDIMENTI ESAURITI DAI CONCILIATORI NELL'ANNO 1891.

Tav. I.

Compartimenti	Procedimenti non contenziosi (art. 28, n. 1, Legge sull'ord giud. ed art. 1 a 7 Cod. proc. civ.) — Conciliazioni					Procedimenti contenziosi — Cause terminate				
	non riuscite — Per un valore		riuscite — Per un valore		In complesso	cessate per transazione fuori dell'udienza, per abbandono, ecc.	cessate per conciliazione ottenuta dal Conciliatore all'udienza	decise con sentenza		In complesso
	non superiore a lire 30	superiore a lire 30	non superiore a lire 30	superiore a lire 30				di accoglimento totale o parziale della domanda o della opposizione	di rigetto della domanda o della opposizione	
Piemonte	5 577	595	14 938	806	21 916	46 687	47 402	13 853	693	108 635
Liguria	582	70	2 259	369	3 280	16 501	10 214	7 918	428	35 061
Lombardia	3 540	2 211	9 135	3 123	18 009	18 086	12 595	8 787	311	39 779
Veneto	14 762	4 592	11 237	2 882	33 473	47 679	26 754	15 800	454	90 687
Toscana	1 390	1 337	1 938	264	4 929	25 492	10 076	13 718	701	49 982
Emilia	4 670	2 146	3 554	918	11 288	16 640	10 298	7 205	248	34 391
Marche e Umbria	2 135	1 854	2 665	787	7 441	34 346	16 602	18 264	1 004	70 216
Roma	946	1 086	2 281	164	4 477	25 253	7 216	33 901	2 285	68 655
Campania, Molise e Basilicata	613	106	3 090	459	4 268	68 842	14 835	120 657	9 886	214 220
Abruzzi	43	24	1 348	230	1 645	31 235	5 813	34 875	2 811	74 234
Puglie	7	4	843	215	1 069	70 077	15 549	70 778	5 432	161 886
Calabrie	104	8	1 494	328	1 934	31 698	9 359	58 320	6 386	105 763
Sicilia	1 201	105	8 280	60	9 646	79 318	23 733	105 455	8 891	217 397
Sardegna	7 836	338	8 076	154	16 404	113 405	55 486	29 988	4 218	203 097
Regno	43 406	14 476	71 138	10 759	139 779	625 259	265 932	539 014	43 748	1 473 953

RATTATE DAI PRETORI NELL'ANNO 1891.

Procedimenti contenziosi

Cause terminate			Sentenze		
decise con sentenza		Totale	in materia		In complesso
di accoglimento ale o parziale lla domanda o ll'opposizione	di rigetto della domanda o dell'opposizione		civile	commerciale	
17 700	3 036	36 916	11 242	9 553	20 795
8 217	1 301	15 145	5 573	3 975	9 548
10 773	1 246	19 192	5 232	6 855	12 087
11 374	1 070	18 403	7 235	5 403	12 638
7 035	756	15 851	4 884	3 007	7 891
5 776	797	13 893	4 242	2 449	6 691
8 061	935	20 690	5 757	3 344	9 101
15 657	1 582	25 944	13 262	4 214	17 476
30 001	2 995	60 173	27 640	6 051	33 691
6 216	706	11 225	5 943	1 067	7 010
15 174	1 547	32 571	13 129	3 716	16 845
8 604	1 083	15 292	8 699	1 124	9 823
20 274	3 471	39 203	20 635	3 468	24 103
9 067	1 894	33 694	9 801	1 288	11 089
173 929	22 419	358 192	143 274	55 514	198 788

CAUSE CIVILI E COMMERCIALI TRATTATE DAI TRIBUNALI NELL'ANNO 1891.

Compartimenti	Procedimenti contenziosi													
	in grado d'appello						in prima istanza							
	Cause terminate			Sentenze			Cause terminate					Sentenze		
	cessate per transazione o altro motivo	decise con sentenza		in materia		In complesso	cessate per transazione o altro motivo	Forma del procedimento		decise con sentenza		in materia		In complesso
		di accoglimento dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione	di rigetto dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione	civile	commerciale			sommaria	formale	di accoglimento della domanda o dell'opposizione	di rigetto della domanda o dell'opposizione	civile	commerciale	
Piemonte	484	1 154	624	1 417	368	1 785	1 752	6 784	1 699	6 781	1 702	6 529	1 910	8 439
Liguria	266	415	432	601	228	829	1 463	4 354	523	4 157	720	3 019	1 694	4 713
Lombardia	159	405	468	553	349	902	1 320	3 987	295	3 514	768	2 809	1 346	4 155
Veneto	228	457	318	650	127	777	1 019	3 360	194	2 930	624	2 701	885	3 586
Toscana	96	160	232	331	61	392	563	2 847	120	2 457	510	1 840	1 136	2 976
Emilia	115	330	184	442	78	520	1 180	3 062	145	2 709	498	2 482	733	3 215
Marche e Umbria	95	236	184	374	49	423	664	2 144	115	1 988	271	1 627	614	2 241
Roma	541	342	335	486	191	677	1 777	3 906	15	3 485	436	1 853	2 026	3 879
Campania, Molise e Basilicata	607	1 324	944	2 089	181	2 270	4 167	12 089	111	9 982	2 168	9 848	2 307	12 155
Abruzzi	129	366	250	605	22	627	412	1 431	33	1 252	212	1 297	171	1 468
Puglie	234	639	455	1 014	88	1 102	1 189	6 188	3	5 289	902	4 793	1 398	6 191
Calabrie	206	512	366	845	26	871	1 120	3 698	21	2 950	769	3 273	281	3 554
Sicilia	481	1 165	962	1 980	131	2 111	3 232	7 858	421	6 139	2 140	7 078	1 015	8 093
Sardegna	244	676	157	721	112	833	445	1 838	216	1 807	247	1 689	370	2 059
Regno	3 830	8 181	5 911	12 108	2 011	14 119	20 303	63 496	3 911	55 440	11 967	50 838	15 886	66 724

...CIVILI E COMMERCIALI TRATTATE DALLE CORTI D'APPELLO NELL'...

	Procedimenti contenziosi								
	Giudizi in grado d'appello							*Affari*	
	Cause terminate				*Sentenze*			*Cause*	
		decise con sentenza			*in materia*				*decise c...*
	cessate per transazione o altro motivo	*di accoglimento dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione*	*di rigetto dell'appello o dell'opposizione o della domanda di rivocazione*	*Totale*	*civile*	*commerciale*	*In complesso*	*cessate per transazione o altro motivo*	*di accoglimen... della domanda o dell'opp... sizione*
. . . . .	193	668	721	1 582	810	209	1 019	1	2...
. . . . .	122	413	373	908	577	559	1 136	..	1...
. . . . .	161	413	398	972	552	247	799	15	6...
. . . . . .	105	249	210	564	392	84	476	..	5...
. . . . . .	58	164	140	362	257	47	304	3	1...
. . . . . .	120	193	298	611	406	67	473	2	2
. . . . . .	71	147	125	343	252	20	272	2	2
	[illegible]	371	368	1 118	601	88	689	3	4

CAUSE TRATTATE DALLE CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1891.

Tav. V.

Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in cassazione	Ricorsi esauriti nell'anno (1): cessati per rinunzia al ricorso	rinviati alla Corte di cassazione di Roma per ragione di competenza	decisi con sentenza: di inammissibilità	di rigetto	di cassazione: con rinvio	senza rinvio	In complesso
Corti d'appello	313	59	60	984	636	5	1 685
Tribunali	123	10	24	360	258	2	644
Pretori	..	.	2	3	3	1	9
In complesso . . .	436	69	86	1 347	897	8	2 338

NOTIZIE SUL GRATUITO PATROCINIO NELL'ANNO 1891

Tav. VI.

Compartimenti	Lavori delle commissioni del gratuito patrocinio presso i Tribunali — Istanze per la concessione del gratuito patrocinio: presentate nell'anno	accolte	rigettate	le Corti d'appello: presentate nell'anno	accolte	rigettate	Cause trattate a patrocinio gratuito presso le Preture: totale	con esito favorevole alla parte ammessa a gratuito patrocinio	alla parte avversaria	i Tribunali: totale	con esito favorevole alla parte ammessa a gratuito patrocinio	alla parte avversaria	le Corti d'appello: totale	con esito favorevole alla parte ammessa a gratuito patrocinio	alla parte avversaria
Piemonte . . .	4 936	2 989	1 613	635	190	432	412	302	110	1 039	836	203	219	176	43
Liguria. . . .	1 661	1 014	568	236	119	113	143	114	29	364	309	55	116	100	16
Lombardia . .	4 701	3 369	1 004	403	209	185	417	323	94	540	416	124	110	76	34
Veneto	4 207	2 639	1 258	301	115	186	324	258	71	385	271	114	41	30	11
Toscana . . .	2 174	1 222	719	194	115	67	168	139	29	210	170	40	55	42	13
Emilia . . .	2 288	1 522	494	179	108	66	212	170	42	290	230	60	73	52	21
Marche e Umbria	1 367	734	418	143	75	61	141	123	18	163	128	35	40	28	12
Roma	1 199	578	436	141	56	77	150	123	27	525	451	74	63	48	15
Campania, Molise e Basilicata	3 996	2 080	1 701	405	184	218	376	327	49	689	589	100	220	185	35
Abruzzi . . .	1 272	577	474	159	87	57	86	72	14	198	168	30	42	33	9
Puglie	1 956	1 041	817	172	95	72	186	164	22	349	294	55	51	41	10
Calabrie . . .	2 474	1 322	902	243	70	173	219	189	30	490	411	79	77	66	11
Sicilia	7 395	3 073	3 462	947	517	354	680	595	85	852	724	128	202	154	48
Sardegna . . .	2 692	1 532	935	128	42	81	376	312	64	343	302	41	32	25	7
Regno . . .	42 268	23 692	14 801	4 286	1 992	2 142	3 890	3 206	684	6 437	5 299	1 138	1 341	1 056	285
Lavori delle commissioni presso le Corti di cassazione				533	248	289	Cause trattate a patrocinio gratuito presso le Corti di cassazione						201	125	76

(1) La Corte di cassazione di Roma esaminò inoltre 140 ricorsi in questioni di competenza e di conflitto che sono di sua esclusiva cognizione; 7 dei quali cessarono per rinunzia, e 133 con sentenza le quali 8 non pronunciarono sul merito e le altre 130 decisero nel merito risolvendo il conflitto,

N.				
1	Piemonte	73	8	86
2	Liguria	224	34	150
3	Lombardia	123	10	72
4	Veneto	375	91	186
5	Toscana	187	35	90
6	Emilia	81	4	36
7	Marche ed Umbria	134	25	60
8	Roma	210	50	109
9	Campania, Molise e Basilicata	643	81	364
10	Abruzzi	252	50	162
11	Puglie	161	1	68
12	Calabrie	1 677	271	1 027
13	Sicilia	2 226	565	1 294
14	Sardegna	8 275	1 046	1 671
	Regno	9 641	2 271	5 325

SEPARAZION

Tav. VIII.

Numero d'ordine	*Compartimenti*	*Istanze di separazione*						*I*
		pendenti dagli anni precedenti	*presentate nell'anno*				*In complesso*	*abban*
			da entrambi i coniugi		*solamente*			
			per mutuo consenso	*per separata istanza o riconvenzionali*	*dal marito*	*dalla moglie*		*per riconciliazione ottenuta dal Presidente*
1	Piemonte	90	94	2	25	91	302	4
2	Liguria	82	27	1	19	53	182	4
3	Lombardia	148	103	..	38	175	464	7
4	Veneto	53	28	..	16	61	158	4
5	Toscana	111	44	..	31	72	258	3
6	Emilia	53	24	..	10	40	127	3
7	Marche e Umbria	7	8	..	4	22	41	1
8	Roma	3	30	..	23	50	106	3
9	Campania, Molise e Bas.	93	14	4	25	78	214	6

BIARII E FALLIMENTI NELL'ANNO 1891.

guite — innanzi ai Tribunali — per esecuzione forzata — Totale	divise secondo l'ammontare del debito: fino a 1,000 lire	da 1,000 a 5,000 lire	oltre 5,000 lire	di altra natura	Protesti cambiari	Fallimenti dichiarati	Fallimenti chiusi (1): Totale (1)	divisi secondo il dividendo ottenuto dai creditori: Nullo per insufficienza d'attivo	Non oltre il 10 per 100	Dal 10 al 25 per 100	Dal 25 al 50 per 100	Oltre il 50 per 100	Numero d'ordine
1 005	197	532	276	48	14 014	324	354	75	87	124	27	26	1
328	85	174	69	31	9 560	141	83	9	16	32	19	6	2
248	25	106	117	7	11 944	390	372	80	85	120	53	20	3
291	72	140	79	2	11 487	197	184	40	39	54	40	7	4
165	29	55	81	5	13 559	192	176	41	51	54	20	7	5
354	72	164	118	18	7 781	147	152	34	39	50	17	9	6
191	62	77	52	7	7 792	78	65	18	17	15	10	3	7
235	42	91	102	..	2 412	149	158	35	51	57	13	1	8
1 169	165	612	392	8	21 303	176	173	72	24	87	12	10	9
144	25	87	32	..	4 340	17	14	5	1	5	1	..	10
757	44	447	266	62	10 864	68	69	20	23	12	2	4	11
377	78	197	102	19	3 413	15	8	3	..	1	2	1	12
843	159	430	254	62	11 167	103	100	19	21	29	8	3	13
261	91	142	28	2	4 426	24	22	3	8	8	3	..	14
6 368	1 146	3 254	1 968	271	134 062	2 021	1 930	454	462	598	227	97	

CONIUGI NELL'ANNO 1891.

Motivi per i quali fu accordata la separazione: Condanna a pena criminale	Adulterio o concubinato	Volontario abbandono della casa coniugale	Sevizie, minaccie, ingiurie gravi	Incompatibilità di carattere	Durata della convivenza dei coniugi: non maggiore di un anno	più di uno e non più di cinque anni	più di cinque e non più di dieci anni	più di dieci e non più di venti anni	più di venti anni	ignota	Esisteva prole (2): avuta dal matrimonio attuale	avuta da precedente matrimonio: da entrambi i coniugi	da uno solo dei coniugi	nessuna	Numero d'ordine
..	6	7	28	97	9	18	13	21	2	75	54	1	7	77	1
..	5	9	6	34	7	13	11	5	8	10	33	..	3	21	2
..	4	13	15	109	11	35	34	47	12	2	82	..	10	56	3
..	6	2	14	25	2	17	10	9	4	5	30	..	..	17	4
1	11	2	7	46	10	9	11	25	5	7	34	..	4	29	5
1	1	5	3	23	2	10	12	4	4	1	15	..	2	18	6
..	2	..	2	5	..	2	3	2	2	..	5	..	..	4	7
..	4	2	10	16	1	7	14	5	3	2	20	..	3	10	8
..	10	2	9	14	..	3	1	5	..	26	15	..	..	20	9
..	2	..	..	2	..	2	..	2	..	..	2	..	..	2	10
..	1	..	4	1	1	3	..	1	1	..	1	..	1	4	11
..	5	2	3	4	..	3	4	3	2	2	3	..	..	11	12
..	5	1	16	17	1	3	11	7	1	16	11	..	1	27	13
..	2	1	4	2	..	3	2	1	3	..	4	..	2	3	14
2	64	46	121	395	44	128	126	137	47	146	309	1	33	299	

fallimento. (2) La somma di queste quattro colonne supera per qualche compartimento il totale
nozze esisteva prole sia del primo che del secondo matrimonio.

Anni	...vamente	zione		... appello (2)	... grado	appello (2)	...zione diretta delle Corti	...alle Cor...	...zi...
1871	...	...	...	...	...	...	...	...	.
1872	...	...	...	...	...	...	...	...	.
1873	...	...	...	...	...	...	...	...	.
1874	...	..	...	...	...	...	...	...	.
1875	1 085 807	571 596	386 593	21 955	85 749	16 184	1 243	2 487	26[illegible]
1876	1 157 969	636 226	393 743	21 003	85 521	16 314	1 250	(3) 3 912	27[illegible]
1877	1 286 963	735 405	421 530	22 257	87 836	15 941	1 121	2 873	32[illegible]
1878	1 367 422	798 170	440 379	21 753	87 385	15 699	1 156	2 880	33[illegible]
1879	1 361 886	795 310	441 039	21 619	84 371	15 807	1 099	2 641	32[illegible]
1880	1 392 233	842 406	426 842	20 116	83 506	15 341	1 304	2 718	34[illegible]
1881	1 201 560	706 403	376 016	20 206	79 170	15 793	1 412	2 560	32
1882	1 196 796	717 708	361 302	20 018	78 738	14 730	1 726	2 574	32
1883	1 177 799	745 790	319 535	19 380	74 397	14 106	1 834	2 757	35
1884	1 173 944	752 801	308 590	18 156	75 390	14 319	1 911	2 777	31
1885	1 228 993	788 264	326 246	18 377	76 772	14 299	2 123	2 912	30
1886	1 275 157	820 985	336 245	18 212	79 761	14 755	2 252	2 947	33
1887	1 280 414	811 972	346 655	17 656	84 755	14 122	2 294	2 960	33
1888	1 351 156	850 751	374 774	17 495	88 082	15 091	2 144	2 819	34
1889	1 363 792	863 493	372 935	17 832	88 521	14 419	3 658	2 934	3[illegible]
1890	1 329 606	842 825	359 212	18 495	89 009	14 240	2 940	2 885	3[illegible]
1891	1 341 685	852 624	359 926	18 445	90 519	14 816	2 472	2 883	3[illegible]

(1) Sino al 1° aprile 1888, oltre ai 162 Tribunali civili esistevano 23 T[illegible]
conoscevano delle sole cause commerciali. Essi furono soppressi colla legg[illegible]
affari di loro competenza furono devoluti ai Tribunali civili a partire d[illegible]

(2) Oltre gli appelli da sentenze di Pretori o di Tribunali, sono cor[illegible]
in queste cifre anche gli appelli da sentenze di Arbitri.

(3) Per la legge 12 dicembre 1875 i ricorsi presentati alla Cassa[illegible]

Giustizia penale.

Osservazioni Generali.

Movimento della delinquenza. — Non è facile stabilire con una sola e sintetica espressione se la criminalità aumenti o diminuisca, poichè non accade che i reati diminuiscano o crescano tutti contemporaneamente, nè che, aumentino o scemino egualmente nelle varie provincie; si aggiunga che tanto le diminuzioni, quanto gli aumenti non si succedono sempre regolarmente, ma si osservano momenti di sosta, o deviazioni in uno od in altro senso, rispetto alla curva generale della criminalità in un dato periodo.

Importa perciò studiare dapprima la delinquenza in generale, senza distinguere le specie dei reati, indi prendere in esame la criminalità specifica, ossia i reati distinti nelle loro più importanti figure giuridiche e lari partizione di essi nei singoli compartimenti.

Incominciando dalla criminalità complessiva, considereremo prima il numero degli imputati giudicati dalle varie Magistrature, ossia dai Pretori, dai Tribunali e dalle Corti di assise.

Per questa notizia possiamo risalire coi confronti fino all'anno 1875; per i dati successivi riguardanti i reati e le loro specie dovremo limitare le comparazioni al periodo 1880-1891, poichè solo dal 1880 si hanno per questa parte dati abbastanza omogenei raccolti cogli stessi modelli (1).

---

(1) Il metodo col quale furono raccolte le notizie prima del 1879 è diverso da quello seguito dal detto anno in poi, giacchè solo col 1879 entrarono in uso registri giornalieri, i quali, consentendo di raccogliere le notizie al momento stesso in cui un procedimento penale è esaurito dai singoli Magistrati requirenti, inquirenti o giudicanti, danno ora alle statistiche un fondamento di esattezza che talora mancava nelle precedenti, per le quali le notizie erano invece raccolte in fin d'anno, con uno spoglio affrettato dei registri di cancelleria e degli atti processuali.

Con l'attuazione del nuovo Codice penale, ossia a cominciare dal 1890, fu stabilito di riunire gli elementi della statistica penale facendo uso oltrechè dei registri giornalieri, di una scheda individuale per ogni imputato di delitti. Le notizie ricavate dai registri sono state raccolte nei volumi della *Statistica giudiziaria penale* del 1890 e del 1891. Quelle desunte dalle schede individuali e che concernono le qualità personali degli imputati saranno prossimamente pubblicate.

Vedasi l'*Introduzione* al « *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-1884,* » pag. V e VI, e la *Statistica giudiziaria penale* del 1891 (pag. I e II dell'Introduzione).

1877	107.47	25.90	3.14	136.51	1886	131.05	23.
1878	98.13	25.66	2.99	126.78	1887	125.36	22.
1879	115.44	27.27	3.33	146.04	1888	136.54	22.
1880	128.25	33.49	3 72	165 46	1889	141.73	23.
1881	115.45	31.12	3.64	150.22	1890	146.47	27.
1882	117.72	28.18	2.86	148.77	1891	158.53	30.
1883	115.75	26.13	2.80	144.69			

Il numero degli imputati giudicati, che era aumentato
diminuendo negli anni successivi, ma dopo prese di nuovo
toccò il punto più alto di tutto il periodo. Però è da osserva
avvenne principalmente per gli imputati giudicati dai Pret
e 290,625 nel 1891), e ciò per effetto del maggior numero
di reati preveduti da leggi speciali, che di anno in anno
sanzione penale.

Si avverta poi che, nel confrontare per le singole M
del 1890 e del 1891 con quelle degli anni precedenti, biso
mutazioni di competenza avvenute coll'attuazione del nuov
quali ebbero per effetto di aumentare il numero dei reati
dei Pretori (specialmente delle contravvenzioni) e dei Tri
quelli delle Corti di assise.

Segue un quadro nel quale è indicato il numero dei
denuncia, istruttoria, giudizio negli anni 1879-91 (in cifre
abitanti) (1).

REATI PEI QUALI VI FU **denuncia, istruttoria, giudizio** NEGLI ANNI 1879-1891
(in cifre proporzionali a 10,000 abitanti).

Anni	*Reati*						
	denunciati *sui quali provvidero*		*pei quali vi fu* **istruzione** *presso gli Uffici d'istruzione*	**giudicati**			
	i Pretori (1)	*gli Uffici del P. M.*		*dai Pretori* (2)	*dai Tribunali* (3)	*dalle Corti d'assise*	*dalle varie Magistrature*
1879.	..	96.01	81.05	..	20.35	2.61	..
1880.	..	102.05	86.08	..	24.17	3.10	..
1881.	..	92.95	71.76	..	22.86	2.93	..
1882.	..	91.54	72 61	..	21.41	2.60	..
1883.	..	89.72	71.23	82.12	20.47	2.57	105.16
1884.	..	86.26	68.82	93.13	19.47	2.27	114.87
1885.	..	81.77	66.68	96 86	18.64	2.37	117.87
1886.	..	83.86	70.36	103.71	18.20	2.30	124.20
1887.	90.12	83.77	69 49	87.53	17.37	2.60	107.50
1888.	92.89	88.04	73.22	93.84	17.48	2.48	113.80
1889.	95.44	89.24	74.88	99.40	17.90	2.42	119.72
1890.	95.40	99.87	78.69	107.41	20.45	1.51	129.37
1891.	101.67	104.61	82.51	118.02	21.62	1.43	141.07

L'aumento che abbiamo già visto esservi stato durante gli ultimi anni nel numero degli imputati si osserva naturalmente anche in quello dei reati nei vari stadi del processo penale: crescono infatti così i reati denunciati e quelli per cui seguì istruzione, come i reati giudicati.

Ma, per farci un'idea più esatta del movimento della delinquenza, occorre esaminare partitamente le diverse specie o categorie di reati e mettere in evidenza quali siano quelle che hanno maggiormente contribuito all'aumento generale dei reati, oppure se ve ne siano alcune che sono, al contrario, diminuite di numero.

Nel seguente prospetto sono esposte, in rapporto alla popolazione, le cifre delle più importanti categorie di reati giudicati dal 1880 al 1891 da tutte le Magistrature indistintamente.

(1) La notizia dei reati denunciati direttamente ai Pretori e da essi ritenuti di propria competenza, si è cominciata ad avere solamente dal 1887.

(2) Non si conosce che dal 1883 la notizia dei reati giudicati dai Pretori.

(3) Le statistiche del 1879-84 davano notizia dei reati giudicati dai Tribunali in primo grado ed in appello complessivamente; la necessaria distinzione incominciò a farsi solo colla statistica del 1885. Per rendere possibili i confronti per l'intero periodo è stato mestieri, per il 1879-84, sceverare i reati giudicati in primo grado dal totale dei reati giudicati in primo grado ed in appello, mediante un calcolo proporzionale, istituito in base al rapporto che si ebbe negli anni 1885 e 1886, per ogni specie di reati, fra quelli giudicati in primo grado e quelli giudicati in appello.

TI GIUDICATI (¹) DALLE VARIE MAGISTRATURE (**Pretori, Tribunali penali e Corti d'assise**) NEGLI
(in cifre proporzionali ogni 100,000 abitanti).

ei reati	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887
zza dello Stato e con-o	0.87	0.62	0.79	0.95	1.15	0.85	0.65	0.44
oltraggi all'Autorità	..	..	..	..	..	..	..	34.75
ciali	2.00	2.29	2.24	1.39	1.27	1.43	1.17	1.37
iudizio e simulazioni	2.97	2.84	2.58	2.60	2.58	2.32	2.04	1.95
i atti	5.08	4.08	4.07	4.16	3.49	3.86	4.54	4.80
nelle industrie e de-odice di commercio	1.69	1.51	1.61	1.42	1.94	1.89	2.10	2.77
costume e l'ordine	6.30	6.61	6.84	6.77	7.00	6.14	6.00	5.86
oltre l'intenzione . .	11.69	11.30	9.99	9 28	8.76	8.81	8.59	9.82
. . . .	..	..	..	..	218.53	206.88	218.28	211.05
e, ecc.	..	..	..	..	113.24	112.65	125.50	64.11
ricatti	4.26	3.38	2.45	2.53	2.26	2.12	1.75	1.63
. . . .	..	..	..	..	148.96	175.04	183.22	141.59
. . . .	..	..	..	..				
ggiamenti, incendi,					117.67	14.45	118.02	106.43
nersione, ecc.	..	..	..	..				
el Codice penale		..	..	..	..	..	..	69.66

Gli omicidii sono venuti costantemente diminuendo, quantunque tocchino sempre una cifra assai alta (3,326 ossia 11.69 ogni 100,000 abitanti nel 1880 e 2,098 ossia 6.65 nel 1891).

Le lesioni, che erano andate crescendo negli ultimi anni da 64,160 (218.53 ogni 100,000 abitanti) nel 1884 a 72,948 (235.72) nel 1889, sono notevolmente diminuite nel 1890 e nel 1891 nel quale ultimo anno furono soltanto 57,439 (181.94). Però la diminuzione, più che da un reale decremento nel numero di questi reati, deve dipendere dalla nuova legislazione penale, secondo la quale per le lesioni, che, senza essere accompagnate da circostanze aggravanti, hanno prodotto un danno corporale guaribile entro dieci giorni, non si procede se non a querela di parte, mentre prima erano proseguibili a querela di parte soltanto le ferite o percosse che avevano prodotto un danno corporale guaribile entro cinque giorni. Ne avvenne che un maggior numero di lesioni fosse sottratto all'azione penale per mancanza di querela di parte o per essere intervenuta la remissione prima del giudizio.

Degli altri reati contro le persone, le diffamazioni e le ingiurie sono notevolmente aumentate negli ultimi due anni. Forse la maggior severità con cui tali reati sono puniti nel nuovo Codice e l'averli questo configurati con maggior precisione giuridica ha contribuito a rendere più frequenti le querele delle parti lese ed a far sì che si iniziasse e si portasse a giudizio un maggior numero di procedimenti per diffamazioni ed ingiurie.

Dei reati contro la proprietà, le rapine, le estorsioni ed i ricatti, che erano discese da 1,212 (4.26) nel 1880 a 493 (1.63) nel 1887, sono di nuovo aumentate fino a 778 (2.49) nel 1890 ed a 719 (2.28) nel 1891.

I furti sono aumentati nel 1891 rispetto agli ultimi anni, essendo saliti a 54,156 (171.54 ogni 10,000 abitanti), mentre erano stati 50,121 (161.96) nel 1889 e 49,907 (159.79) nel 1890.

Le frodi nei commerci e i delitti previsti dal Codice di commercio (bancherotte per la massima parte) sono in continuo aumento: crebbero da 480 (1.69) nel 1880 a 1,483 (4.75) nel 1890 e 1,574 (4.98) nel 1891.

Il numero dei reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie oscilla per tutta la serie degli anni intorno a una proporzione di circa 6 a 7 per 100,000 abitanti. Se ne ebbero 1,794 (6.30) nel 1880 e 2,029 (6.43) nel 1891.

Le violenze e resistenze all'Autorità sono diminuite da 10,517 (34.75) nel 1887 a 9,231 (29,55) nel 1890. Però nel 1891 salirono a 11,853 (37.54).

Il complesso dei reati è aumentato da 305,063 (1,051 ogni 100,000 abitanti) nel 1883 a 445,538 (1,411) nel 1891, e la categoria che contribuisce principalmente a produrre questo aumento è quella delle contravvenzioni previste dal Codice penale e delle contravvenzioni o delitti previsti da leggi speciali e da regolamenti, la quale da 113,535 (382.28) nel 1885 salì a 207,451 (657.11) nel 1891.

Compartimenti (¹)	Omicidii di ogni specie	Lesioni	buon costume e l'ordine delle famiglie	Rapine, estorsioni, ricatti	Furti
Piemonte	4.90	103.49	6.72	6.05	223.5
Liguria.	10.81	178.72	13.40	10.38	353.1
Lombardia	3.07	104.32	8.46	5.45	270.8
Veneto.	3.62	99.03	7.61	2.64	361.2
Emilia	5.55	116.97	7.97	8.55	267.7
Toscana	5.53	132.76	10.79	5.53	265.1
Marche ed Umbria. . .	8.87	213.83	9.22	4.16	279.6
Roma (Lazio)	15.86	337.05	27.22	14.16	667.0
Campania e Molise . .	21.73	454.28	27.60	8.16	330.8
Basilicata	22.03	399.03	26.47	4.09	638.5
Abruzzi	17.60	436.81	18.25	2.43	518.9
Puglie	14.65	397.02	28.96	6.14	369.6
Calabrie	24.97	585.69	33.53	4.39	398.6
Sicilia	28.78	359.97	32.69	21.23	385.5
Sardegna	20.45	253.23	15.75	12.71	608.6
Regno . . .	12.49	247.32	16.97	8.06	348.4

Guardando al totale dei reati, il Lazio, la Sardegna e in g
menti dell'Italia meridionale presentano le cifre proporzional

I compartimenti dell'Italia meridionale, il Lazio e le isole
primo posto per i reati di sangue (omicidii e lesioni). In quest
pure il maggior numero di reati contro il buon costume e l'ord

Quanto ai reati contro le proprietà il massimo delle
ricatti si nota nella Sicilia e nel Lazio. I furti sono special
Lazio, nella Basilicata, nella Sardegna e negli Abruzzi: apparis
nella Toscana, nella Lombardia e sopratutto nel Piemonte.

Il maggior numero di falsi è dato dal Lazio e dalle Ma
l'Italia settentrionale e centrale presenta cifre assai più alte
la meridionale.

Esito delle istruttorie. — Cominciando dal *periodo istruttorio*, notiamo che, negli ultimi anni, è andato aumentando il numero dei procedimenti definiti dagli Uffici d'istruzione con ordinanza di non farsi luogo a procedere per essere rimasti ignoti gli autori del reato. Ve ne furono 31. 31 nel 1890 e 29. 53 nel 1891, mentre erano stati 25. 89 nel 1887 (1).

Gli imputati inviati a giudizio previa istruzione formale sono andati aumentando presso gli Uffici d'istruzione fino al 1888 (68. 88 ogni 100 imputati nel 1879 e 74. 24 nel 1888) e successivamente sono leggermente diminuiti (73. 22 nel 1889, 69. 67 nel 1890 e 70. 39 nel 1891).

Parimenti presso le Sezioni d'accusa vi fu aumento fino al 1888 (88. 93 su 100 imputati nel 1879 e 93. 27 nel 1888) e diminuzione negli ultimi tre anni (93. 08 nel 1889, 88. 64 nel 1890 e 84. 77 nel 1891).

Esito dei giudizi. — Passando all'esito dei giudizi, è da osservare che la proporzione dei condannati è venuta diminuendo presso i Pretori, i Tribunali e le Corti d'assise, come si rileva dal seguente prospetto.

CONDANNATI NEGLI ANNI 1875-1891 OGNI 100 IMPUTATI GIUDICATI DALLE VARIE MAGISTRATURE.

Anni	*Imputati condannati*			*Anni*	*Imputati condannati*		
	dai Pretori	*dai Tribunali*	*dalle Corti d'assise* (2)		*dai Pretori*	*dai Tribunali*	*dalle Corti d'assise* (2)
1875	70 20	77. 38	75. 43	1884	73. 16	75. 94	70. 50
1876	67. 93	73. 85	74. 20	1885	72. 81	75. 27	69. 59
1877	68. 44	74. 18	76. 49	1886	71. 56	74. 67	70. 01
1878	67. 73	67 29	75. 82	1887	68. 37	75. 21	69. 81
1879	70. 54	(3)	75. 03	1888	67. 73	76. 47	72. 11
1880	71. 79	(3)	73. 76	1889	66. 58	75 96	71. 13
1881	70. 51	74. 79	74. 14	1890	59. 15	72. 75	67. 34
1882	69. 71	75. 96	73. 71	1891	58. 07	69. 88	68. 67
1883	69. 27	77. 05	70. 16				

Specie e misura delle pene. — Per farci un'idea più adeguata della repressione penale, vediamo come si ripartiscano le pene inflitte dalle varie Magistrature, e in qual misura variino, nella gravità loro, da un anno all'altro.

(1) Si deve peraltro tener conto che, per le variate norme di competenza, molti reati, come i furti semplici, le truffe e le frodi, per le quali riesce ordinariamente più difficile scoprire gli autori, non sono più di competenza dei Pretori, dai quali, negli anni antecedenti al 1890, potevano rinviarsi all'archivio direttamente i procedimenti per quei titoli di reato. Ciò spiega, almeno in parte, l'aumento verificatosi nel 1890 o nel 1891 nei procedimenti inviati all'archivio dagli Uffici d'istruzione per essere rimasti sconosciuti gli autori. Troviamo all'opposto che, per la stessa ragione, diminuirono i procedimenti iniziati direttamente nell'archivio dai pretori perchè ignoti gli autori del reato: da 23. 89 nel 1889 scesero a 8. 26 nel 1890 ed a 8. 23 nel 1891.

(2) Fra gli imputati giudicati e condannati dalle Corti d'assise sono compresi, oltre quelli in primo grado di giudizio, anche quelli per rinvio dalla Cassazione e per opposizione o purgazione di contumacia, giacchè per gli anni 1880-84 non se ne ha notizia separata.

(3) Nelle statistiche degli anni 1879 e 1880 non si ha notizia dei condannati dai tribunali che in primo grado ed in grado di appello complessivamente. Tali cifre non essendo paragonabili con quelle degli anni precedenti e successivi, si sono omesse.

…i dai **Pretori** (…condannati …Pretori)		**Condannati dai Tribunali** (ogni 100 condannati dai Tribunali)			**Condannati dalle Corti d'assise** ([2]) (ogni 100 condannati dalle Corti di assise)					**In complesso** *da tutte le Magistrature* (in cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	**In co…**
l'ammenda, ovvero alla sola ammenda superiore a 50 lire	*all'arresto non oltre 5 giorni, solo o con pene pecuniarie, ovvero alla sola ammenda non superiore a 50 lire*	*alla reclusione, alla detenzione, al confino o all'arresto per più di 5 giorni, soli o con pene pecuniarie*	*alla multa sola o con l'ammenda, ovvero alla sola ammenda superiore a 50 lire*	*all'arresto non oltre 5 giorni, ovvero all'ammenda non superiore a 50 lire*	*all'ergastolo*	*alla reclusione o alla detenzione per più di 5 anni*	*alla reclusione o alla detenzione per meno di 5 anni od al confino od all'arresto per più di 5 giorni*	*alla multa sola o con l'ammenda od alla sola ammenda superiore a 50 lire*	*all'arresto non oltre 5 giorni od all'ammenda non superiore a 50 lire*		*all'ergastolo*
0 84	66.58	79.97	11.07	8.96	7.88	62.74		29.38		102.80	0.20
0.02	67.12	81.36	10.41	8.23	7.46	65.64		26.90		88.40	0.20
9.28	66 39	81.60	10.24	8.16	8.78	66.31		24.91		95 16	0 22
8.82	66.48	84.60	9.41	5.99	8.60	66.72		24.68		89.53	0.23
9.43	65.85	([3])	([3])	([3])	7.44	67.39		25.07		([3])	([3])
9.21	64.54	([3])	([3])	([3])	6.82	67.90		25.28		([3])	([3])
8.87	67.31	83.13	8.45	8.42	7.86	64 77		27.37		107.38	0.20
9.86	67.42	83.16	9 00	7.84	7.52	65.72		26.76		105.59	0.15
9.69	67.50	82.62	9.38	8.00	7.12	63.57		29.31		102.28	0.14
9.90	66.72	83.72	7.79	8.49	6.52	63.83	27.87	0.30	1.48	107.42	0.10
9.56	66.87	83.40	8.62	7.98	7.06	63.27	28.66	0.92	0.09	111 81	0.11
9.47	69.05	83.19	8.00	8.81	7.22	62.94	28.28	0.77	0.79	112 68	0.10
7.03	71.75	84.69	6.08	9.23	6.75	63.96	27.64	0.31	1.34	104.20	0.11
5.79	73.04	83.98	6.53	9 49	5.95	65.31	26.81	0.29	1.64	111.36	0 09
5.41	74.70	83 56	6.80	9.64	6.61	64.53	26.96	0.52	1 58	113.49	0.09
13.02	54.46	88.71	7.74	3.55	3.20	51.37	43.69	0.75	0.85	107.55	0.03
12.47	51.94	88.31	10.32	1.37	3.96	56.49	38.50	0.89	0.10	111.11	0.04

Esito degli appelli. — Quanto ai giudizi d'appello, si ricorre più frequentemente, come del resto è naturale, contro le sentenze dei Tribunali che contro quelle dei Pretori: ogni 100 imputati giudicati in primo grado dai Tribunali, per circa un terzo (33.46 nel 1891) si invoca il giudizio di seconda istanza, mentre per gli appelli da sentenze di Pretori la proporzione è appena di un quattordicesimo (7.93 nel 1891).

Riguardo all'esito degli appelli, considerato rispetto agli imputati, i casi di conferma delle sentenze di Pretori furono, nel 1891, 42.31 su 100, e quelli di riforma 42.30; ma negli appelli da sentenze di Tribunali il numero degli imputati pei quali fu confermata la sentenza di primo grado è superiore a quello degli imputati rispetto ai quali fu riformata, nel 1891 quelli essendo stati 51.66 su 100 e questi 37.60. Pertanto le riforme di sentenze di Pretori (42.30 su 100) sono più numerose che quelle di sentenze di Tribunali (37.60 su 100).

Nelle serie degli anni 1879-1891 le diverse proporzioni non variano sensibilmente. Tuttavia vi fu diminuzione nel numero degli imputati per i quali fu confermata la sentenza del Pretore (47.95 su 100 giudicati in appello nel 1879 e 42.31 su 100 giudicati in appello nel 1891). All'incontro si verificò un aumento nelle conferme per gli appelli da sentenze dei Tribunali fino al 1889 (51.21 nel 1879 e 55.89 nel 1889), una diminuzione nel 1890 (48.74) e un aumento nel 1891 (51.66).

Liberazione condizionale. — Il Codice penale ha introdotto l'istituto della liberazione condizionale per i condannati alla reclusione o alla detenzione per un tempo superiore ai tre anni che, avendo scontato una parte della pena, abbiano dato prova del loro ravvedimento.

Gli ammessi a liberazione condizionale nell'anno 1891 furono 25 e di essi 20 erano uomini e 5 donne.

Grazie. — Le domande di grazia esaminate nell'anno 1891 furono 44,780. Soltanto 3,195 ricorrenti ebbero un esito favorevole della loro domanda, avendo avuto 783 un condono della pena, 2,070 una diminuzione e 342 una commutazione della pena.

Il cofronto con gli anni precedenti è dato nel seguente prospetto:

Domande di grazia esaminate ed accolte negli anni 1880-1891.

Anni	*Domande di grazia*			*Anni*	*Domande di grazia*		
	esaminate	*accolte*			*esaminate*	*accolte*	
		Cifre effettive	*Ogni 100 domande*			*Cifre effettive*	*Ogni 100 domande*
1880.	31 080	3 627	11.76	1886.	50 389	3 703	7.36
1881.	30 107	4 206	13.97	1887.	35 566	2 845	8.00
1882.	32 116	2 703	8.42	1888.	36 615	2 656	7.91
1883.	37 777	2 700	7.15	1889.	38 236	2 890	7.56
1884.	42 318	3 859	9.12	1890.	37 932	3 118	8.22
1885.	47 015	3 935	8.37	1891.	44 780	3 195	7.14

i	Procedimenti esauriti						
	dai **Pretori**, per reati di competenza pretoriale					dagli Uf	
	Totale	con invio all'archivio per inesistenza di reato	con invio all'archivio per estinzione dell'azione penale	con invio all'archivio per essere rimasti ignoti gli autori del reato	con invio all'udienza del Pretore	Totale (1)	in all'a per ine di (
. . . .	16 024	344	1 867	84	14 229	23 216	2
. . . . .	14 723	385	779	77	13 482	11 792	
. . . . .	19 028	865	2 138	247	15 778	28 966	6
. . . . .	17 858	214	2 010	118	15 516	23 676	1
. . . . .	19 105	648	837	110	17 510	15 601	1
. . . . .	15 843	419	1 047	334	14 043	17 656	1
. . . . .	9 978	524	801	114	8 539	13 130	
. . . . .	34 923	225	650	65	33 983	18 485	1
ilicata . .	54 513	1 108	4 810	585	48 510	52 430	4
. . . . .	10 209	256	996	56	8 901	11 989	
. . . . .	17 009	275	1 579	78	15 077	17 856	
. . . . .	18 023	454	1 392	92	16 085	18 843	

DENUNCIE NELL'ANNO 1891. — Reati denunciati per i quali fu provveduto dagli uffici del Pubblico Ministero e dalle Preture.

Tav. II.

Compartimenti	Delitti contro la sicurezza dello Stato	Delitti contro la libertà	Delitti contro la pubblica amministrazione: Delitti di pubblici ufficiali	Violenze, resistenze all'Autorità e oltraggi contro persone rivestite d'autorità	Altri delitti contro la pubblica amministrazione	Delitti contro l'amministrazione della giustizia: Calunnie e falsità in giudizio	Altri delitti contro l'amministrazione della giustizia	Delitti contro l'ordine pubblico	Delitti contro la fede pubblica: Falsità in monete e in carte di pubblico credito	Falsità in atti pubblici e privati	Altri delitti di falso	Frodi nei commerci e nelle industrie	Delitti contro l'incolumità pubblica: Incendi, inondazioni e sommersioni	Delitti contro la sicurezza dei mezzi di trasporto o di comunicazione	Delitti contro la sanità ed alimentazione pubblica	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie: Violenze carnali, incesti, atti di libidine e corruzione di minorenni	Altri delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie
Piemonte	6	1 445	91	776	133	183	647	28	1 122	150	56	44	513	86	141	211	62
Liguria	6	1 072	41	608	70	154	302	22	674	61	42	23	242	46	26	111	50
Lombardia	17	1 680	67	785	92	161	550	28	907	182	50	56	524	58	40	263	57
Veneto	17	1 788	101	1 024	113	173	490	11	676	124	48	41	641	34	48	205	43
Toscana	53	1 094	25	765	88	156	373	50	796	105	52	25	418	34	127	177	66
Emilia	58	950	31	786	73	138	637	70	854	110	31	36	891	26	144	148	44
Marche ed Umbria	21	1 499	54	598	104	180	312	35	1 044	85	20	58	356	11	65	127	31
Roma	6	1 371	88	1 321	249	234	486	33	683	133	88	206	453	26	53	197	76
Campania, Molise e Basilicata	6	6 190	440	2 661	467	504	1 889	42	1 040	460	28	415	1 025	62	279	759	401
Abruzzi	1	2 094	142	538	91	109	499	5	876	66	19	52	186	21	87	133	72
Puglie	3	2 685	135	1 021	192	299	684	20	361	131	19	285	330	30	103	303	213
Calabrie	3	3 162	254	850	212	210	1 094	5	187	119	23	119	397	22	108	300	185
Sicilia	25	5 071	324	1 797	597	625	2 287	47	847	244	36	422	639	47	78	631	472
Sardegna	2	1 582	193	425	214	256	657	7	189	86	10	260	674	19	85	93	46
Regno	224	31 683	1 986	13 955	2 645	3 377	10 907	398	9 756	2 056	472	2 042	7 289	522	1 334	3 658	1 818

PER I QUALI FU PROVVEDUTO DAGLI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO ALLE PRETURE.

Altri delitti contro la persona	Delitti contro la proprietà: Furti qualificati e aggravati	Furti semplici e spigolamenti	Rapine, estorsioni e ricatti	Truffe ed altre frodi	Usurpazioni e danneggiamenti	Delitti previsti dal Codice di commercio	Delitti previsti da altri Codici o da leggi speciali	Contravvenzioni previste dal Codice penale e da leggi speciali o da regolamenti	Totale generale dei reati
455	4 480	3 981	226	1 158	1 292	332	442	13 744	40 324
310	2 554	1 599	120	711	655	144	491	12 731	27 658
712	5 608	4 557	202	1 566	773	374	1 471	15 585	45 137
604	4 996	6 528	84	1 144	802	210	1 764	15 415	45 440
304	3 775	2 231	124	681	741	213	204	17 194	35 858
630	3 210	3 235	205	887	551	154	143	14 923	34 726
398	2 113	2 644	70	721	974	82	282	7 917	26 003
443	3 669	3 072	142	1 272	1 171	130	126	33 519	54 983
2 264	5 388	10 255	315	2 957	6 719	205	1 086	43 658	119 155
338	1 076	4 486	26	387	1 377	15	78	8 336	28 303
543	2 558	4 104	109	883	1 710	74	372	9 871	39 453
612	2 292	3 413	61	909	4 614	26	457	12 099	45 198
1 082	6 899	6 212	710	2 278	5 267	152	659	17 617	78 615
277	3 206	3 221	149	1 053	3 704	30	99	7 524	30 389

Compartimenti	Totale	per fatti non costituenti reato	per reati gli autori dei quali rimasero ignoti	per reati gli autori dei quali erano noti od indiziati	Totale (1)	di non farsi luogo a procedimento: per inesistenza di reato	per cause escludenti la imputabilità	per non aver agito con discernimento	per insufficienza di indizi di reità	per estinzione dell'azione penale	di invio al giudizio	Procedimenti esauriti	Totale (2)	di non farsi luogo a procedimento: per inesistenza di reato	per cause escludenti l'imputabilità	per non aver agito con discernimento	per insufficienza di indizi di reità	per estinzione dell'azione penale	di invio al giudizio
Piemonte	16 548	1 479	6 019	9 050	17 098	2 413	126	146	2 703	880	10 648	246	468	4	3	15	22	1	422
Liguria	8 272	355	3 089	4 828	8 297	1 112	42	40	1 334	622	5 077	130	242	2	..	..	20	..	220
Lombardia	17 831	1 708	7 453	8 670	15 950	2 833	108	131	1 431	802	10 451	144	261	26	1	..	14	4	216
Veneto	17 381	1 869	6 241	9 271	17 242	2 554	22	89	1 184	962	12 361	122	210	14	1	6	11	11	167
Toscana	10 891	760	4 340	5 791	10 825	1 160	18	50	2 102	483	6 952	139	247	2	4	..	36	1	204
Emilia	12 332	1 035	5 626	5 671	10 456	1 203	30	33	1 887	508	6 731	138	324	22	1	3	11	5	282
Marche ed Umbria	9 672	654	3 040	5 978	10 861	1 140	29	39	1 373	438	7 794	212	344	10	1	20	16	3	293
Roma	14 177	1 566	4 249	8 362	15 569	2 692	89	48	2 015	937	9 789	249	424	8	..	3	23	4	386
Campania, Molise e Basilicata	41 159	2 369	6 124	32 666	68 953	8 982	111	88	9 352	2 571	47 778	782	1 423	30	1	13	125	14	1 240
Abruzzi	10 168	533	1 528	8 107	16 988	1 071	19	47	1 429	461	13 935	158	309	16	.	7	12	1	273
Puglie	14 267	785	2 304	11 178	20 930	1 976	66	47	1 871	801	16 146	210	397	12	1	21	27	7	324
Calabrie	15 896	1 420	1 858	12 618	25 995	2 509	24	23	3 579	1 049	18 777	261	449	7	..	..	17	2	423
Sicilia	30 211	1 763	7 622	20 826	41 315	3 116	39	51	7 407	1 801	28 738	726	1 628	121	3	..	156	98	1 250
Sardegna	12 553	1 479	3 575	7 499	14 076	1 957	12	24	2 815	513	8 688	124	377	5	1	..	49	1	321
Regno	231 358	17 775	63 068	150 515	(1) 289 555	29 668	735	856	40 482	12 828	203 810	3 641	(2) 7 103	279	17	88	539	152	6 021

(1) Sono compresi 1176 imputati pei quali vi fu dichiarazione d'incompetenza od ordinanza di invio ad Autorità diversa dalla giudiziaria.
(2) Sono compresi 7 imputati pei quali vi fu dichiarazione d'incompetenza o sentenza di invio ad Autorità diversa dalla giudiziaria.

Tav. IV. ISTRUTTORIE NELL'ANNO 1891. — REATI SUI QUALI FU PROVVEDUTO DAGLI UFFICI D'ISTRUZIONE.

Compartimenti	Reati gli autori dei quali erano	Delitti contro la sicurezza dello Stato	Delitti contro la libertà	Delitti contro la pubblica amministrazione			Delitti contro l'amministrazione della giustizia		Delitti contro l'ordine pubblico	Delitti contro la fede pubblica				Delitti contro l'incolumità pubblica			Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	
				Delitti di pubblici ufficiali	Violenze, resistenze all'Autorità e oltraggi contro persone rivestite di autorità	Altri delitti contro la pubblica amministrazione	Calunnie e falsità in giudizio	Altri delitti contro l'amministrazione della giustizia		Falsità in monete e in carte di pubblico credito	Falsità in atti pubblici e privati	Altri delitti di falso	Frodi nei commerci e nelle industrie	Incendii, inondazione, sommersione	Delitti contro la sicurezza dei mezzi di trasporto o di comunicazione	Delitti contro la sanità ed alimentazione pubblica	Violenze carnali, incesti, atti di libidine e corruzione di minorenni	Altri delitti contro il buon costume e l'ord'ne delle famiglie
Piemonte	ignoti	1	36	..	9	8	3	10	3	1 069	4	..	2	307	56	2	14	1
	noti	4	459	97	534	76	158	309	19	72	145	34	20	126	26	67	167	53
Liguria	ignoti	6	12	2	6	4	2	3	10	570	2	2	2	120	16	9	3	4
	noti	7	346	26	354	50	122	142	12	46	87	8	21	97	9	2	77	30
Lombardia	ignoti	6	27	4	6	5	2	4	9	714	5	..	3	217	31	..	13	3
	noti	13	453	24	404	62	124	199	16	57	153	5	41	141	18	17	166	50
Veneto	ignoti	1	27	4	20	31	2	13	4	592	3	4	1	485	10	..	8	1
	noti	8	483	54	487	86	98	118	4	29	102	4	19	102	7	10	145	32
Toscana	ignoti	21	45	1	29	21	1	2	8	734	3	2	..	274	11	..	5	1
	noti	41	535	13	439	21	118	194	23	81	85	2	32	140	12	27	126	39
Emilia	ignoti	15	11	..	20	1	..	4	18	840	7	1	..	571	11	..	5	1
	noti	32	370	44	512	30	84	257	25	56	80	6	12	59	7	18	91	31
Marche ed Umbria	ignoti	7	6	..	5	8	2	8	8	871	5	1	1	224	3	1	1	..
	noti	13	590	28	351	85	113	133	16	70	81	7	34	114	3	7	112	21
Roma	ignoti	4	16	..	2	1	1	..	8	972	2	..	..	211	10	..	14	..
	noti	5	690	54	1 015	122	121	206	24	133	128	2	106	167	2	4	126	46
Campania, Molise e Basilicata	ignoti	..	27	1	19	13	3	9	6	741	6	1	14	573	35	6	10	3
	noti	4	3 133	294	1 809	373	501	827	47	276	316	12	317	536	21	54	581	347
Abruzzi	ignoti	..	3	1	6	6	..	..	..	321	1	3	1	114	14	..	1	1
	noti	..	772	97	415	67	101	162	3	26	49	3	29	84	2	9	103	65
Puglie	ignoti	1	4	..	6	5	..	5	..	242	2	4	3	182	3	..	3	1
	noti	..	1 041	64	816	112	199	328	6	79	78	2	240	138	2	23	193	140
Calabrie	ignoti	..	18	1	2	10	1	1	1	107	1	..	..	183	10	4	2	4
	noti	..	1 685	151	630	152	171	506	8	56	57	7	98	233	9	22	228	144
Sicilia	ignoti	7	53	..	15	10	1	14	4	430	9	1	6	359	23	3	11	4
	noti	17	2 029	170	1 112	430	476	857	33	323	167	7	184	227	12	14	446	330
Sardegna	ignoti	..	38	..	15	6	1	..	..	141	..	1	..	413	7	..	1	3
	noti	..	371	63	287	155	158	230	9	25	37	1	239	344	8	19	56	23
Regno	ignoti	69	323	14	160	129	19	71	79	8 344	50	20	33	4 233	240	25	91	27
	noti	144	12 957	1 179	9 165	1 821	2 544	4 468	245	1 329	1 565	100	1 392	2 508	138	293	2 617	1 351

Continua la Tav. IV.

ISTRUTTORIE NELL'ANNO 1891. — REATI SUI QUALI FU PROVVEDUTO DAGLI UFFICI D'ISTRUZIONE.

Compartimenti	Reati gli autori dei quali erano	Delitti contro la persona						Delitti contro la proprietà					Delitti previsti dal Codice di commercio	Delitti previsti da altri Codici o da leggi speciali	Contravvenzioni previste dal Codice penale e da leggi speciali	Totale generale dei reati
		Omicidi qualificati e aggravati	Omicidii semplici di infante e oltre l'intenzione	Lesioni personali gravi	Lesioni personali semplici	Diffamazioni e ingiurie	Altri delitti contro la persona	Furti qualificati e aggravati	Furti semplici e spigolamenti	Rapine, estorsioni, ricatti	Truffe e altre frodi	Usurpazioni e danneggiamenti				
Piemonte	ignoti	8	16	21	106	9	75	2 627	1 212	79	47	384	..	24	77	6 205
	noti	56	97	318	830	789	197	1 507	2 457	109	714	399	380	82	992	11 293
Liguria	ignoti	4	4	20	60	3	39	1 542	591	48	64	95	..	1	29	3 273
	noti	33	49	164	472	634	51	803	783	85	442	241	103	87	285	5 668
Lombardia	ignoti	6	10	32	81	24	41	3 493	1 914	92	82	167	1	561	105	7 658
	noti	37	41	244	808	757	191	1 349	2 531	69	1 001	262	375	135	661	10 404
Veneto	ignoti	3	9	11	34	8	40	2 802	1 502	26	58	158	..	494	137	6 488
	noti	24	45	150	534	1 014	153	995	5 102	30	496	285	173	98	1 157	12 044
Toscana	ignoti	1	9	16	79	29	28	1 738	1 185	49	27	151	..	3	30	4 503
	noti	30	72	204	558	655	164	879	1 120	53	437	190	182	23	433	6 928
Emilia	ignoti	2	4	7	88	5	23	2 113	1 701	86	87	146	..	6	58	5 831
	noti	42	55	162	530	653	123	945	1 543	87	546	132	158	13	662	7 365
Marche ed Umbria	ignoti	1	9	9	51	10	7	970	737	29	40	134	..	..	9	3 157
	noti	31	82	213	932	541	146	661	1 835	34	372	351	72	26	660	7 734
Roma	ignoti	..	5	52	237	9	12	1 542	1 025	25	38	89	..	3	40	4 318
	noti	62	141	650	1 617	487	163	1 109	1 866	72	883	341	263	66	666	11 337
Campania, Molise e Basilicata	ignoti	10	19	52	386	6	196	2 188	1 632	57	69	400	..	13	60	6 555
	noti	176	498	1 441	5 059	2 554	1 196	2 910	10 346	185	1 926	2 769	290	154	5 937	44 889
Abruzzi	ignoti	4	5	5	21	2	10	453	485	7	5	95	..	1	111	1 676
	noti	43	88	247	1 307	694	156	426	4 139	12	205	413	15	17	3 113	12 862
Puglie	ignoti	4	9	12	46	3	15	1 105	549	22	22	141	..	6	7	2 402
	noti	40	125	345	1 727	1 001	239	867	3 583	47	528	415	62	46	811	13 297
Calabrie	ignoti	5	20	2	39	3	45	808	437	6	7	229	..	6	20	1 972
	noti	57	165	737	2 279	1 309	352	1 096	2 978	44	548	1 776	29	58	2 447	18 032
Sicilia	ignoti	38	52	41	180	14	49	3 654	2 270	230	43	737	..	10	29	8 297
	noti	250	430	819	2 813	2 427	492	2 086	3 904	288	1 182	1 930	115	148	830	24 548
Sardegna	ignoti	12	11	6	28	6	13	1 856	688	76	12	385	..	..	4	3 723
	noti	63	45	111	321	780	78	1 384	1 702	91	684	490	17	20	220	8 031
Regno	ignoti	93	182	286	1 436	131	593	26 891	15 928	832	601	3 311	1	1 128	716	66 058
	noti	944	1 933	5 805	19 787	14 295	3 701	17 017	43 889	1 206	9 964	9 994	2 234	973	18 874	194 432

Tav. V.

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO 1891. — PROCEDIMENTI ED IMPUTATI.

Compartimenti	Pretori									
	Procedimenti esauriti	Imputati giudicati								
		Totale (1)	Prosciolti	Condannati						
				Totale	alla reclusione	alla detenzione	al confino	alla multa	all'arresto	all'ammenda
Piemonte	19 105	27 166	10 841	16 187	3 379	275	4	1 439	2 425	8 665
Liguria	14 546	19 257	7 809	11 323	939	189	..	1 065	1 107	8 023
Lombardia	20 654	28 075	9 217	18 768	3 399	286	1	1 911	1 971	11 200
Veneto	22 849	30 291	9 440	20 724	6 557	275	5	1 850	2 767	9 270
Toscana	20 651	26 438	8 839	17 503	2 157	309	..	1 326	2 159	11 552
Emilia	17 175	21 800	6 787	14 969	2 496	198	1	1 233	1 892	9 149
Marche ed Umbria	12 175	17 429	7 191	10 160	3 127	432	4	1 574	776	4 247
Roma	41 953	49 135	16 088	32 772	4 476	647	..	2 008	3 614	22 027
Campania, Molise e Basilicata	68 450	100 132	38 525	61 153	20 080	2 181	35	6 089	12 536	20 232
Abruzzi	15 024	26 519	11 538	14 846	7 289	458	1	2 358	671	4 069
Puglie	22 441	33 903	16 121	17 613	7 185	763	2	2 533	1 579	5 551
Calabrie	24 147	39 492	19 578	19 659	7 216	1 664	12	3 400	2 317	5 050
Sicilia	40 283	60 749	34 695	25 522	8 225	1 434	4	4 649	2 834	8 376
Sardegna	14 398	20 110	10 565	9 426	2 674	535	5	1 837	690	3 685
Regno	353 851	(1) 500 496	207 234	290 625	79 199	9 646	74	33 272	37 338	131 096

(1) Nel numero complessivo degli imputati giudicati sono compresi anche 2,637 imputati dimessi per incompetenza che non figurano nelle successive colonne.

Compartimenti	Tribunali penali											Corti di assise (1)									
	Procedimenti esauriti	Imputati giudicati										Procedimenti esauriti	Accusati giudicati								
		Totale (2)	Prosciolti	Condannati									Totale	Prosciolti	Condannati						
				Totale (3)	alla reclusione fino a 6 mesi	alla reclusione oltre 6 mesi	alla detenzione	al confino	alla multa	all'arresto	all'ammenda				Totale (4)	all'ergastolo	alla reclusione fino a 5 anni	alla reclusione oltre 5 anni	alla detenzione	all'arresto	a pene pecuniarie
Piemonte	4 292	6 486	1 653	4 776	2 647	1 134	466	1	385	43	100	226	380	125	255	11	75	131	32	5	1
Liguria	2 355	3 481	985	2 484	1 358	533	346	..	208	16	23	90	140	57	83	5	17	50	10	..	1
Lombardia	5 134	7 686	2 065	5 592	2 969	1 083	560	1	838	69	72	76	115	25	90	1	22	37	23	2	5
Veneto	5 188	7 871	2 289	5 571	3 069	877	413	18	1 099	41	53	86	130	38	92	..	35	41	14	2	..
Toscana	2 867	4 531	1 401	3 122	1 591	864	322	..	265	29	49	85	116	35	81	9	13	38	18	2	1
Emilia	2 816	4 705	1 422	3 281	1 795	598	413	8	363	45	59	98	166	60	106	4	30	48	16	7	1
Marche ed Umbria	2 413	3 831	1 221	2 599	1 340	632	325	..	248	23	29	131	173	58	115	7	31	57	15	1	3
Roma	3 834	5 473	1 104	4 364	2 168	1 433	496	5	198	26	38	187	295	73	222	12	45	112	51	2	..
Campania, Molise e Basilicata	11 653	18 115	5 104	12 825	6 219	3 465	1 737	..	1 179	133	92	589	921	204	717	21	184	325	172	8	7
Abruzzi	1 938	3 320	1 040	2 274	1 035	571	339	..	267	29	33	115	183	46	137	11	25	65	34	2	..
Puglie	3 329	5 911	1 821	4 074	2 012	1 206	428	..	393	22	13	151	272	58	214	9	51	108	48	3	..
Calabrie	3 920	6 914	2 335	4 556	2 187	1 057	696	..	532	51	32	227	411	110	301	9	78	148	57	3	6
Sicilia	7 892	13 141	4 610	8 461	4 254	2 201	979	3	732	128	162	557	1 018	411	602	17	117	356	99	6	6
Sardegna	2 256	3 656	1 152	2 496	1 250	899	194	..	129	16	8	102	250	180	120	8	37	66	8	1	..
Regno	59 887	95 121 (2)	28 202	66 475 (3)	33 894	16 553	7 714	36	6 836	671	763	2 720	4 565	1 430	3 135 (4)	124	760	1 582	592	44	31

(1) Sono compresi anche 12 procedimenti per 13 accusati che commisero il reato all'estero (vedasi la nota (*a*) a pag. 208 e 209 del volume della *Statistica giudiziaria penale*, anno 1891). (2) Compresi 444 imputati dimessi per incompetenza. (3) Compresi 8 accusati che ebbero il solo aumento della segregazione cellulare perchè già condannati all'ergastolo. (4) Compresi 2 condannati che ebbero il solo aumento della segregazione cellulare perchè già condannati all'ergastolo.

REATI GIUDICATI DALLE PRETURE, DAI TRIBUNALI E DALLE CORTI D'ASSISE.

Delitti contro [l'am]ministrazione [del]la giustizia			*Delitti* contro la fede pubblica				*Delitti* contro l'incolumità pubblica			*Delitti* contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	
[...]giudizio	Altri delitti contro l'amministrazione della giustizia	Delitti contro l'ordine pubblico	Falsità in monete e in carte di pubblico credito	Falsità in atti pubblici e privati	Altri del tti di falso	Frodi nei commerci e nelle industrie	Incendii, inondazione e sommersione	Delitti contro la sicurezza dei mezzi di trasporto o di comunicazione	Delitti contro la sanità ed alimentazione pubblica	Violenze carnali, incesti, atti di libidine e corruzione di minorenni	Altri delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie
81	536	21	55	87	26	21	55	11	81	131	81
61	251	10	33	46	27	11	36	3	10	58	18
72	441	15	39	67	36	39	72	13	16	131	23
60	321	5	20	85	28	22	53	..	8	144	35
59	263	7	37	54	6	16	56	1	25	94	27
48	443	13	35	101	10	23	34	3	23	72	17
49	216	11	30	36	10	38	47	..	48	100	18
79	341	23	65	50	21	221	97	3	20	122	22
85	1 332	27	105	206	21	298	264	13	49	300	175
49	364	3	11	32	6	38	49	..	4	80	35
00	492	10	35	88	7	219	106	2	20	134	97
75	769	3	28	42	8	100	131	1	21	137	94
20	1 633	56	116	89	11	436	132	7	17	258	228
93	338	12	5	25	2	204	177	3	48	40	22
11	7 740	216	621	1 008	214	1 686	1 509	60	190	1 810	842

GIUDIZI IN PRIMO GRADO NELL'ANNO 1891. — Reati giudicati dalle preture, dai tribunali e dalle corti d'assise.

Continua la Tav. VI.

Compartimenti	Delitti contro la persona						Delitti contro la proprietà					Delitti previsti dal Codice di commercio	Delitti previsti da altri Codici o da leggi speciali	Contravvenzioni previste dal Codice penale e da leggi speciali o da regolamenti	Totale generale dei reati
	Omicidii qualificati e aggravati	Omicidii semplici, d'infante e oltre l'intenzione	Lesioni personali gravi	Lesioni personali semplici	Diffamazioni e ingiurie	Altri delitti contro la persona	Furti qualificati e aggravati	Furti semplici e spigolamenti	Rapine, estorsioni e ricatti	Truffe ed altre frodi	Usurpazioni e danneggiamenti				
Piemonte	46	97	330	2 011	2 531	234	1 181	2 327	67	577	344	277	218	12 211	25 292
Liguria	22	34	170	1 259	1 757	78	617	713	45	339	283	68	312	11 102	18 437
Lombardia	15	37	319	2 099	2 887	216	1 321	2 627	50	904	337	243	700	13 866	28 352
Veneto	12	41	214	1 824	2 981	185	1 254	5 093	22	637	384	129	681	13 890	29 974
Toscana	19	48	266	1 947	2 073	181	687	1 166	20	424	331	166	131	15 117	24 433
Emilia	23	41	212	1 207	1 722	184	723	1 470	34	429	203	91	67	13 013	21 489
Marche ed Umbria	27	67	831	2 320	1 692	207	579	1 670	31	281	463	51	87	6 756	16 620
Roma	46	105	534	2 610	1 774	220	945	1 887	73	742	703	95	98	32 757	45 872
Campania, Molise e Basilicata	115	336	1 770	12 019	7 160	1 259	1 713	9 068	112	1 262	3 843	169	896	38 694	87 646
Abruzzi	27	59	589	2 943	1 864	213	333	3 786	8	173	701	10	69	6 603	19 817
Puglie	28	99	573	4 806	3 661	341	832	3 567	26	387	1 012	61	420	8 352	28 133
Calabrie	44	140	1 223	5 322	3 509	400	673	2 638	28	399	2 890	16	286	9 558	31 150
Sicilia	152	278	1 068	8 044	7 928	621	1 468	3 822	152	1 055	2 710	117	559	14 859	50 938
Sardegna	39	34	141	1 266	2 696	191	1 051	1 511	43	491	1 759	22	111	5 550	17 218
Regno	615	1 411	7 740	49 677	44 235	4 530	13 327	41 345	711	8 100	15 963	1 515	4 630	202 328	445 371

GIUDIZI IN GRADO D'APPELLO NELL'ANNO 1891
(TRIBUNALI PENALI E CORTI D'APPELLO).

Tav. VII.

Compartimenti	*Procedimenti esauriti*	*Imputati giudicati*				
		in procedimenti definiti senza sentenza per abbandono, recesso dall'appello, per morte	*in procedimenti definiti con sentenza*			
			di inammissibilità, rimessione alla Cassazione, estinzione dell'azione penale, rigetto dell'appello	*che ha pronunciato sul merito*	*conforme alla precedente*	*difforme dalla precedente*
Tribunali penali.						
Piemonte	1 243	32	245	12	774	714
Liguria	696	6	143	24	404	349
Lombardia	1 141	5	263	17	461	725
Veneto	1 515	2	428	10	787	725
Toscana	853	..	198	12	393	461
Emilia	779	2	153	18	404	488
Marche ed Umbria	918	1	169	3	499	497
Roma	1 483	3	161	5	912	847
Campania, Molise e Basilicata	6 948	63	1 068	38	3 969	4 004
Abruzzi	1 400	17	270	9	1 022	853
Puglie	2 407	39	522	19	1 556	1 223
Calabrie	3 994	18	762	22	2 216	2 511
Sicilia	4 105	17	1 102	86	2 338	2 026
Sardegna	1 833	13	406	24	1 056	1 061
Regno	29 315	215	5 890	299	16 791	16 484
Corti d'appello.						
Piemonte	1 632	23	237	23	1 541	598
Liguria	766	21	123	2	499	405
Lombardia	1 470	10	197	5	1 086	659
Veneto	1 322	..	179	5	861	717
Toscana	1 158	2	143	..	752	680
Emilia	931	3	86	4	722	660
Marche ed Umbria	765	4	111	5	546	381
Roma	1 191	22	372	..	782	507
Campania, Molise e Basilicata	5 242	7	367	..	3 665	3 022
Abruzzi	764	22	104	3	406	543
Puglie	1 638	35	260	10	1 372	947
Calabrie	1 925	..	118	1	1 709	882
Sicilia	2 535	36	576	19	1 668	1 454
Sardegna	1 001	8	263	14	834	513
Regno	22 398	193	3 136	91	16 443	11 968

GIUDIZI DELLA CORTE DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1891 (1).

Tav. VIII.

Procedimenti esauriti						*Ricorsi esauriti*					*Conflitti risoluti*
Totale	*Per ricorsi contro sentenze di*					*Totale*	*Esito dei ricorsi*				
							Senza discussione dei motivi		*Con discussione dei motivi*		
	Pretori	*Tribunali*	*Corti d'appello*	*Sezioni d'accusa*	*Corti d'assise*		*Recesso, estinzione dell'azione penale*	*Rigetto per inammissibilità del ricorso*	*Rigetto per ragione di merito*	*Annullamento*	
8 719	662	2 479	3 911	209	1 458	11 642	333	5 640	4 913	756	287

(1) La Corte di cassazione di Roma fu dichiarata unica per la materia penale dalla legge 6 dicembre 1888. Anche prima di questa legge essa aveva una competenza speciale regolata dalla legge 12 dicembre 1875, art. 3, e dal regio decreto 23 dicembre 1875, art. 6 ed 8, sui conflitti di giurisdizione, sui ricorsi per rimessione di causa da una ad altra Corte e su talune contravvenzioni in materia tributaria. I ricorsi per queste materie sono esposti nella tavola soprastante insieme agli altri ricorsi in materia ordinaria, eccettochè per quelli di rimessione di causa dall'una all'altra Corte, che non avrebbero potuto trovar posto nelle colonne della Tavola. Essi furono 26 nel 1891, dei quali 18 furono accolti ed 8 respinti.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. IX.

Anni	Procedimenti										
	Denuncie *sulle quali fu provveduto*		Istruttorie esaurite			Giudizi					
			dagli Uffici d'istruzione		*dalle* Sezioni di accusa	*in* primo grado			*in* grado di appello		*della* Corte di cassazione (5)
	dai Pretori (1)	*dagli* Uffici del Pubblico Ministero (2)	*con ordinanze di non luogo per essere ignoti gli autori*	*contro autori noti od indiziati*		Pretori (3)	Tribunali penali	Corti di assise (4)	Tribunali penali	Corti di appello	
1875	...	240 987	73 823	118 553	16 956	...	57 045	5 602	15 160	19 040	(5)34 115
1876	...	231 588	71 612	116 002	16 236	...	53 339	5 470	13 518	19 207	12 766
1877	...	249 878	79 125	114 343	17 007	...	50 515	5 157	13 355	17 062	7 753
1878	...	254 550	85 952	118 789	18 758	...	51 231	5 007	10 919	16 077	6 487
1879	...	264 038	65 461	127 307	21 198	239 406	53 465	5 700	16 889	18 021	7 524
1880	...	286 762	72 688	154 664	23 796	253 476	64 942	5 861	19 233	22 396	9 132
1881	...	259 576	59 038	129 776	21 068	231 821	61 530	5 921	18 705	22 891	9 582
1882	...	256 197	58 344	132 937	20 959	237 840	56 579	4 978	18 451	21 533	9 104
1883	...	252 904	57 010	130 914	18 839	228 061	52 085	4 691	18 907	20 178	8 412
1884	...	245 083	52 573	132 896	17 886	243 861	48 904	4 413	20 262	19 226	8 405
1885	...	239 936	49 250	129 625	17 217	252 806	47 857	4 557	20 791	19 211	8 404
1886	...	245 057	48 090	136 239	17 059	261 439	47 194	4 202	22 716	18 853	9 229
1887	247 651	247 345	(6)44 113	140 558	17 552	254 744	45 429	4 704	23 142	22 537	9 622
1888	257 667	264 935	(6)48 867	149 260	18 200	277 767	46 531	4 357	23 485	19 548	9 926
1889	267 188	271 279	(6)51 939	152 016	18 350	290 823	47 862	4 179	25 052	20 193	10 696
1890	277 317	291 235	(6)64 385	141 272	5 308	281 873	54 422	2 872	26 382	20 215	9 882
1891	292 717	306 201	(6)63 068	150 515	3 641	296 992	59 887	2 825	29 315	22 398	11 622

(1) La notizia delle denuncie e querele sulle quali provvidero i Pretori riguarda i soli procedimenti per reati ritenuti di loro propria competenza e dei quali fu presentata a loro direttamente la denuncia o la querela.

(2) Per gli anni 1875, 1876, 1877 e 1878 non sono compresi fra i procedimenti sui quali fu provveduto dagli Uffici del P. M. quelli per contravvenzione alle pene del confino, dell'esilio locale e della sorveglianza di P. S.

(3) Le cifre date in questa colonna riguardano le sentenze anzichè i procedimenti, e ciò per poter avere notizie comparabili per tutta la serie di anni dal 1879 al 1891.

(4) Le cifre delle Corti d'assise comprendono anche i procedimenti per opposizione a sentenza contumaciale, per opposizione di contumacia, per rinvio dalla Cassazione e per revisione, quantunque questi procedimenti, che sono in fondo tutti una rinnovazione di giudizio, costituiscano un duplicato. Ma essi, per gli anni dal 1875 al 1880, non si possono sceverare da quelli in primo grado e bisogna perciò tenerveli uniti anche negli anni successivi. Questi procedimenti sono però in piccolo numero ogni anno: 285 nel 1880; 273 nel 1881; 217 nel 1882; 238 nel 1883; 220 nel 1884; 312 nel 1885; 259 nel 1886; 333 nel 1887; 331 nel 1888; 266 nel 1889, 168 nel 1890 e 105 nel 1891.

(5) La grande differenza tra il numero delle cause esaurite dalle Corti di cassazione nel 1875 e quello degli altri anni dipende dal fatto che la Corte di cassazione di Napoli definì in quell'anno con sentenza di *rigetto* 28,334 cause da lungo tempo giacenti, nelle quali il ricorso era evidentemente irregolare.

Con legge 6 dicembre 1888 la Corte di Cassazione di Roma fu dichiarata unica per la materia penale e furono soppresse le sezioni penali delle Corti di Cassazione di Torino, Firenze, Napoli e Palermo.

(6) Per gli anni 1887-1891 la notizia dei procedimenti nei quali gli autori dei reati rimasero ignoti è data non rispetto al numero totale dei procedimenti, come negli anni 1875-1886, ma rispetto ai soli procedimenti per i reati che furono ritenuti oggettivamente provati, esclusi quelli per fatti non costituenti reato.

Continuazione Tav. IX.

Impu...

Anni	pei quali vi fu istruttoria: presso gli Uffici d'istruzione: con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento (1)	pei quali vi fu istruttoria: presso gli Uffici d'istruzione: con rinvio a giudizio	pei quali vi fu istruttoria: presso le Sezioni d'accusa: con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento (2)	pei quali vi fu istruttoria: presso le Sezioni d'accusa: con rinvio a giudizio	pei quali...: presso i Pretori: prosciolti (3)	presso i Pretori: condannati (4): alla reclus., alla detenzione, al confino, o all'arresto per più di 5 giorni, soli o con pene pecuniarie	presso i Pretori: condannati (4): alla multa o all'ammenda superiore a 50 lire	presso i Pretori: condannati (4): all'arresto fino a 5 giorni o all'ammenda non superiore a 50 lire	presso i Pretori: condannati (4): Totale	presso i Tribu...: prosciolti	presso i Tribu...: condan...: alla reclus., alla detenzione o all'arresto per più di 5 giorni soli o con pene pecuniarie	presso i Tribu...: condan...: alla multa o all'ammenda superiore a 50 lire
1875	55 693	174 406	2 455	25 260	90 897	48 342	23 197	142 553	214 092	17 892	48 937	6 773
1876	58 208	162 783	2 346	23 421	86 345	41 806	18 313	122 763	182 882	19 804	45 506	5 825
1877	54 033	166 727	2 085	25 180	95 006	50 128	19 111	136 780	206 019	18 735	43 922	5 510
1878	62 042	178 962	2 221	28 198	89 341	46 318	16 529	124 625	187 472	23 671	41 203	4 586
1879	73 602	165 330	3 345	30 917	96 803	57 283	21 855	152 597	231 735	(6)	(6)	(6)
1880	78 458	174 245	2 869	36 067	102 956	68 785	24 129	169 121	262 035	(6)	(6)	(6)
1881	65 181	146 228	2 897	29 690	96 912	55 185	20 548	155 932	231 665	21 748	55 070	5 595
1882	64 933	151 689	2 329	27 521	102 444	53 581	23 253	158 974	235 808	18 984	51 149	5 535
1883	64 667	153 187	2 366	27 848	103 206	53 051	22 544	156 999	232 594	16 851	48 259	5 479
1884	64 082	159 266	2 341	27 474	93 535	59 594	25 247	170 089	254 930	16 937	46 184	4 299
1885	62 155	152 504	2 537	26 047	102 092	64 459	26 132	182 872	273 463	16 917	44 290	4 573
1886	64 939	167 237	2 404	27 410	111 586	60 318	26 583	193 909	280 810	17 078	42 969	4 134
1887	62 181	175 096	1 877	26 722	120 024	55 047	18 224	186 116	259 387	16 332	42 706	3 065
1888	63 950	186 590	2 052	28 934	134 694	59 852	16 354	206 440	282 646	15 792	43 980	3 420
1889	68 177	189 014	2 175	29 460	146 580	58 066	15 804	218 158	(7) 292 041	16 729	45 193	3 682
1890	79 962	186 255	1 086	8 748	186 864	87 989	35 246	147 378	270 613	22 882	55 064	4 802
1891	84 569	203 810	1 075	6 021	209 871	103 444	36 245	150 936	290 625	28 202	58 693	6 862

(1) Per gli anni 1875–1878 sono compresi fra gli imputati pei quali fu provveduto dagli Uffici d' istruzione con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento anche quelli dimessi per incompetenza.

(2) Per gli anni 1875–1878 sono compresi fra gli imputati pei quali fu provveduto dalle S zioni d'accusa con dichiarazione di non farsi luogo a procedimento anche quelli rinviati ad Autori diverse dalla giudiziaria.

(3) Per gli anni anteriori al 1884 non si ha notizia separata degli imputati dimessi per inco petenza che erano compresi fra i prosciolti: cosicchè, per la maggior esattezza del confronto, si s compresi fra questi ultimi anche per gli anni 1884–1891, nei quali si hanno distinti gli uni d altri. Essi furono 1,069 nel 1884, 1,154 nel 1885, 1,246 nel 1886, 1,370 nel 1887, 2,015 nel 1: 2,225 nel 1889, 2,545 nel 1890 e 2,637 nel 1891.

(4) Nel classificare le pene inflitte sotto l'impero dell'antica e della vigente legislazione si s seguiti i criteri fissati per la corrispondenza delle pene stesse nell'art. 20 delle Disposizioni per tuazione del Codice penale. Veggansi le note (*a*) a pag. CXV (*c*) a pag. CXXXVII (*b*) a pag. CLIX a pag. IX nella *Statistica giudiziaria penale per l'anno* 1891. Si avverta che per le Corti d': fra i condannati all'ergastolo sono compresi per gli anni anteriori al 1890 i condannati ai lavori for vita ed alla pena di morte, che del resto, dal 1876 in poi, fu sempre commutata in quella dei lavori f

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tati — vi fu giudizio — nali penali — nati (4)		presso le Corti d'assise (5)					in complesso			Anni
			condannati (4)							
all'arresto fino a 5 giorni o all'ammenda non superiore a 50 lire	*Totale*	prosciolti	*all'ergastolo*	*alla reclusione o alla detenzione per più di 5 anni*	*alla reclusione o alla detenzione fino a 5 anni e ad altre pene*	*Totale*	prosciolti	condannati (4)	Totale	
5 486	61 196	2 358	570	4 541	2 127	7 238	111 147	282 526	393 673	1875
4 602	55 933	2 323	498	4 386	1 798	6 682	108 472	245 497	353 969	1876
4 390	53 822	2 068	590	4 461	1 676	6 727	115 809	266 568	382 377	1877
2 915	48 704	2 039	550	4 266	1 578	6 394	115 051	242 570	357 621	1878
(6)	(6)	2 366	536	4 791	1 782	7 109	(6)	(6)	(6)	1879
(6)	(6)	2 776	532	5 300	1 973	7 805	(6)	(6)	(6)	1880
5 579	66 244	2 680	604	4 977	2 103	7 684	121 340	305 593	426 933	1881
4 825	61 509	2 163	456	3 986	1 623	6 065	123 591	303 382	426 973	1882
4 676	58 414	2 425	406	3 625	1 671	5 702	122 482	296 710	419 192	1883
4 685	55 168	2 222	350	3 388	1 573	5 311	111 625	315 409	427 034	1884
4 240	53 103	2 409	389	3 458	1 666	5 513	120 264	332 079	452 343	1885
4 551	51 654	2 112	364	3 076	1 490	4 930	129 530	337 394	466 924	1886
4 655	50 426	2 398	386	3 523	1 637	5 546	137 384	315 359	452 743	1887
4 969	52 369	2 075	320	3 486	1 560	5 366	150 546	340 381	490 927	1888
5 213	54 088	2 066	343	3 255	1 491	5 089	163 150	351 218	514 368	1889
2 206	(8) 62 080	1 564	102	1 638	1 485	3 225	208 765	335 918	544 683	1890
912	(8) 66 475	1 457	125	1 813	1 298	(9) 3 238	239 530	360 338	599 868	1891

(5) Per le Corti d'assise sono compresi tanto gl'imputati giudicati in primo grado di giudizio (per rinvio delle Sezioni d'accusa e per citazione diretta), quanto quelli giudicati per rinvio dalla Corte di cassazione e per opposizione o purgazione di contumacia. Questa distinzione non è fatta nelle statistiche che dal 1883 in poi, ma anche per questi ultimi anni fu data notizia di tutti gli imputati giudicati complessivamente, affinchè i dati fossero paragonabili con quelli degli anni precedenti.

(6) Non si può dare alcuna notizia per il 1879 e per il 1880, perchè nelle statistiche di questi anni gli imputati giudicati dai Tribunali in primo grado sono riuniti con quelli giudicati in grado d'appello.

(7) Questo totale comprende 13 condannati dalle Preture del distretto della Corte d'appello di Firenze alla sola *riprensione giudiziale* per applicazione dell'art. 23 del Codice penale toscano ancora vigente nell'anno 1889.

(8) Compresi 7 imputati nel 1890 e 8 nel 1891 condannati al solo aumento della segregazione cellulare (art. 84 C. p.) ed un imputato nel 1890 condannato all'*ammonizione* a termini dell'articolo 50 del Codice penale sardo.

(9) Per il 1891 sono compresi 2 condannati ai quali fu aumentato il periodo della segregazione cellulare, perchè già condannati all'ergastolo.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO AN

Continua la Tav. IX.

Anni	R												
	Contro la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico (²)	Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità (²)	Delitti di pubblici ufficiali (²)	Calunnie, falsità in giudizio e simulazioni di reato (²)	Falsità in monete e in atti (²)	Frodi nei commerci nelle industrie e delitti preveduti dal Cod. di com. (²)	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie (²)	Omicidii volontari e oltre l'intenzione (²)	Lesioni (²)		Diffamazi e ingiurie	
									denunciate agli Uffici del P. M.	denunciate in totale al P. M. e ai Pretori	denunciate agli Uffici del P. M.	de in al ai
1880	661	7 110	1 490	2 380	12 886	1 028	3 303	5 418	41 943	..	8 266	
1881	738	7 904	1 407	2 453	12 840	1 073	3 800	4 858	43 110	..	8 998	
1882	763	8 033	1 296	2 520	13 760	1 126	3 784	4 645	45 140	..	9 094	
1883	998	8 763	1 384	2 510	14 302	1 183	3 799	4 482	47 896	..	8 833	
1884	903	9 560	1 224	2 558	14 406	1 354	3 864	4 431	49 086	..	8 978	
1885	756	9 661	1 100	2 547	11 799	1 659	3 933	4 288	43 187	..	9 783	
1886	633	10 152	1 148	2 585	9 768	1 650	4 032	4 217	47 555	..	10 561	
1887	283	10 669	1 257	2 498	9 159	2 200	3 954	3 966	54 662	85 812	11 205	4
1888	200	10 669	1 865	2 511	9 419	2 561	4 259	4 302	58 769	91 551	*11 259	4
1889	578	10 204	1 828	2 788	9 473	2 508	4 503	4 000	55 327	86 026	12 392	5
1890	610	11 437	1 646	2 886	12 177	3 887	4 682	3 628	36 241	73 695	17 355	6
1891	593	14 007	1 966	3 377	9 746	3 763	5 368	3 944	38 454	78 081	19 534	6

Reati **giudicati** *dalle varie*

Contro	Violenze,		Calunnie,	Falsità	Frodi nei commerci	Delitti	Omic

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

denunciati (1)

Rapine, estorsioni e ricatti (2)	*Furti* (2) *denunciati agli Uffici del P. M.*	*Furti* (2) *denunciati in totale al P. M e ai Pretori*	*Truffe ed altre frodi* (2)	*Usurpazioni, danneggiamenti, incendi, ecc.* (2)	*Altri delitti previsti dal Codice Penale* (3) *denunciati agli Uffici del P. M.*	*Altri delitti previsti dal Codice Penale* (3) *denunciati in totale ossia agli Uffici del P. M. ed ai Pretori*	*Contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali* (3) *denunciati agli Uffici del P. M.*	*Contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali* (3) *denunciati in totale al P. M. ed ai Pretori*	**Totale** *dei soli reati denunciati agli Uffici del P. M.*	**Totale** *dei reati denunciati agli Uffici del P. M. ed ai Pretori* (3)	*Anni*
3 947	101 568	..	13 958	11 233	34 343	..	40 898	..	290 432	..	1880
3 121	76 756	..	12 471	12 269	34 725	..	38 006	..	264 529	..	1881
2 522	76 215	..	12 424	11 524	34 448	..	35 725	..	263 019	..	1882
2 221	72 054	..	12 141	10 447	33 133	..	36 130	..	260 276	..	1883
1 972	65 669	..	11 627	10 753	31 880	..	35 010	..	253 275	..	1884
1 975	65 368	..	11 936	10 534	32 158	..	32 157	..	242 841	..	1885
2 093	68 137	..	13 129	9 986	31 283	..	34 172	..	251 101	..	1886
1 932	64 736	89 774	12 275	11 942	29 162	41 272	33 639	168 870	253 539	526 300	1887
2 075	69 456	99 276	12 901	12 149	29 349	40 632	37 342	180 359	269 086	552 997	1888
1 924	75 520	104 966	14 041	12 194	29 217	39 756	39 663	195 932	276 160	571 524	1889
2 390	(4)105 492	(4)105 492	15 307	23 947	27 769	44 616	42 460	226 543	311 914	609 873	1890
2 543	(4)110 276	(4)110 276	16 607	22 891	37 208	59 100	39 977	231 489	330 254	651 242	1891

strature (Pretori, Tribunali e Corti d'assise)

Lesioni	*Diffamazioni e ingiurie*	*Rapine, estorsioni e ricatti*	*Furti*	*Truffe ed altre frodi*	*Usurpazioni, danneggiamenti, incendi, ecc.*	*Altri delitti previsti dal Cod. penale*	*Contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali*	**Totale** (5)	*Anni*
..	..	1 212	..	..		..	..	..	1880
..	..	961	..	..		..	..	..	1881
..	..	705	..	..		..	..	..	1882
..	..	735	..	..		..	..	305 063	1883
64 160	33 250	663	43 736	34 550		..	..	337 261	1884
61 444	33 456	631	51 986	33 990		..	113 535	350 070	1885
65 357	37 576	526	54 859	35 338		..	121 758	371 882	1886
63 875	19 404	493	42 853	32 211		21 084	126 734	325 348	1887
68 449	20 717	539	47 597	32 341		19 861	140 078	347 835	1888
72 948	22 269	571	50 121	33 740		20 455	151 726	370 482	1889
54 941	42 661	778	49 907	7 534	13 473	25 467	191 171	404 053	1890
57 439	46 144	719	54 156	8 103	16 376	34 812	207 451	445 538	1891

ciati sia agli Uffici del P. M., sia ai Pretori e comprende quindi anche una parte dei reati denunciati ai Pretori che non è specificata nelle colonne ove i reati sono distinti secondo le varie specie.

(4) A cagione delle mutazioni di competenza introdotte coll'attuazione del nuovo Codice penale, i Pretori non sono più competenti a ricevere e ritenere le denuncie dei reati di furto, ciò spiega come nel 1890 e nel 1891 siano identiche le cifre di queste due colonne.

(5) Le cifre degli anni dal 1883 al 1886 comprendono anche alcune categorie di reati che non si poterono far figurare in apposite colonne, non essendone data notizia separata nelle statistiche giudiziarie. Ciò spiega la differenza che si nota tra questo totale e la somma delle cifre parziali.

CARCERI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 306

TAV. I. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti nelle **carceri giudiziarie** dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . . . » 314

TAV. II. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti negli **stabilimenti penali** dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . . . . . » 318

TAV. III. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati nei **riformatorii governativi** (già case di custodia) dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . . . » 322

TAV. IV. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati nei **riformatorii privati** (pii istituti) dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 » 324

TAV. V. — Movimento d'entrata e d'uscita dei **domiciliati coatti**, ripartiti per colonie, dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . . . . . » 326

TAV. VI. — Notizie varie relative al periodo dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 . . . . » 327

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti. . . . . » 342

FONTI.

Statistica delle carceri. — Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno (Direzione generale delle carceri) (1867-1882).

Relazione del direttore generale e degli ispettori delle carceri per gli anni 1878-83. — Pubblicazione del Ministero dell'interno (id.), 1884.

Prospetti statistici delle carceri per il periodo dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1886. Id. (id.), 1888.

Le notizie posteriori al 1886 furono comunicate dalla Direzione generale delle carceri.

CARCERI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NUMERO *dei luoghi di detenzione o di pena.* — Al 30 giugno 1891 esistevano nel Regno 1,871 carceri od altri luoghi di pena, nei quali erano raccolti 68,239 detenuti (1), e precisamente (tavole I a V):

Carceri giudiziarie	circondariali e loro succursali		N.	184
	mandamentali		»	1 545
Stabilimenti penali	antichi bagni e loro diramazioni		»	33
	case di pena e sezioni	per maschi	»	51
		per femmine	»	7
Stabilimenti di correzione per i minorenni	riformatorii governativi (già case di custodia)	per maschi	»	7
		per femmine	»	1
	riformatorii privati (istituti pii)	per maschi	»	15
		per femmine	»	20
		Totale	N.	1 863
Colonie di coatti (per maschi)			N.	8
		Totale dei luoghi di detenzione o di pena	N.	1 871

Gli stabilimenti penali possono contenere normalmente 34,575 individu[illegible] (vedasi la tavola II). Il numero medio giornaliero dei detenuti fu, dal 1° lugli[illegible] 1890 al 30 giugno 1891, di 30,592. Questi stabilimenti contenevano: 1,935 cell[illegible] per la segregazione diurna e notturna, e 2,748 celle per la segregazione solament[illegible] notturna; e si avevano 29,692 posti nelle camere a comunanza.

I fabbricati furono utilizzati, nei limiti del possibile, per l'attuazione d[illegible] nuovo Codice penale.

---

(1) Vedasi il *Compendio dei dati principali* a pag. 342 e seg. Non sono compresi in questa c[illegible] 93 detenuti delle carceri giudiziarie (89 maschi e 4 femmine), che si trovavano negli ospeda[illegible] e nei manicomi.

Per gli stabilimenti di correzione dei minorenni (vedansi le tav. III e IV) si hanno queste cifre:

Riformatorii governativi	Numero dei ricoverati	
	che possono esservi contenuti	medio giornaliero
Per maschi	1 142	1 008
Per femmine	100	55
Totale . . .	1 242	1 063

Riformatorii privati	Numero dei ricoverati		Numero delle stanze destinate per dormitorio	Numero delle sale da lavoro	Numero delle celle		
	che possono esservi contenuti	che esistevano di fatto al 30 giugno 1891			per segregazione continua	per segregazione notturna	per punizione
Per maschi	(*) 2 570	2 343	111	162	1	73	126
Per femmine . . .	(*) 2 519	2 000	164	113	11	31	23
Totale . . .	5 089	4 343	275	275	12	104	149

Popolazione delle carceri. — Il numero dei detenuti nelle carceri, compresi quelli degli stabilimenti di correzione e i domiciliati coatti, da 76,066 quanti erano alla fine del 1871 era salito a 80,792 al 31 dicembre 1879; ed era disceso a 65,097 al 30 giugno 1890, per risalire a 68,239 al 30 giugno 1891.

Concorsero a produrre la diminuzione dei detenuti da 81,000 a 65,000, l'aumentata rapidità dei giudizi, coll'uso della citazione diretta e direttissima; l'estensione data all'istituto della libertà provvisoria; la più frequente applicazione delle pene pecunarie; il riordinamento della pubblica sicurezza, per cui fu migliorato il servizio della polizia giudiziaria. La differenza tra il 1890 e 1891 devesi cercare nell'applicazione del nuovo Codice.

Alcune rapide oscillazioni, che si avvertono nella serie delle cifre dal 1871 al 1888, si spiegano ricordando certi fatti, quali ad esempio, nel 1876, l'applicazione della legge del 30 giugno sulla libertà provvisoria e l'amnistia del 2 ottobre dell'anno stesso; nel 1878, l'amnistia data il 17 gennaio da Re Umberto, assunto al trono (1).

(*) Posti a disposizione dello Stato. I posti effettivi sono: 3,120 per maschi; 3,480 per femmine.

(1) In conseguenza dei due primi fatti citati avvenne una diminuzione di circa 5,000 detenuti nel 1876; e in seguito all'amnistia del 1878, il numero dei condannati nelle carceri giudiziarie si ridusse da 17,368 nel 1877 a 13,818 nel 1878; ma gli uffici di pubblica sicurezza e i tribunali dovettero subito appresso rimettere in carcere fra i giudicabili e far passare tra i condannati un numero di detenuti maggiore del consueto, cosicchè alla fine del 1879 i primi erano cresciuti a 23,261 e i secondi erano ritornati ad una cifra assai vicina a quella del 1877, e precisamente a 16,793. In complesso si avvertì una diminuzione di soli 3,000 detenuti alla fine dell'anno 1878, in confronto alla situazione dell'anno precedente.

Maschi . . .	62 412	10 384	15 754	920	13 968	15 067
Femmine . .	5 827	841	1 499	47	..	1 384
Totale . .	68 239 (1)	11 225	17 253	967	13 968	16 451

La maggiore diminuzione si ebbe nel numero dei deten
diziarie: da 46,377 nel 1871 a 26,151 nel 1890, e ciò, oltı
rità, già avvertita dei giudizi penali, perchè, aprendosi via
case di pena, vengono trasferiti in esse una parte dei det
di locali avrebbero scontata la pena nelle carceri giudizia
aumento essendo risaliti i detenuti nelle carceri giudiziarie

Quanto alla sistemazione degli stabilimenti penali, vi fa
circostanze, quali le difficoltà finanziarie, il non essere ancor
cazioni da introdursi nella circoscrizione giudiziaria, e il m
ai lavori all'aperto.

Negli stabilimenti di correzione la situazione nel 1891
di fronte agli anni precedenti.

I domiciliati coatti, che dal 1881 al 1884 erano stati ı
2000, al 30 giugno 1891 erano saliti a 2,960.

Movimento di entrata e di uscita dei detenuti. — Lo specchi
mero degli individui entrati nelle carceri giudiziarie, negli sta
stabilimenti di correzione dal 1° luglio 1890 al 30 giugno ı
numero degli inviati a domicilio coatto durante lo stesso pe
Mostra poi, per gli stabilimenti penali, come si ridusse a n

Sesso	Numero degli individui entrati									Individui inviati a domicilio coatto
	nelle carceri giudiziarie	negli stabilimenti penali (per assegnazione)		negli stabilimenti di correzione (per ordinanza di autorità competente o per correzione paterna)						
				Riformatorii governativi			Riformatorii privati			
	(dallo stato di libertà)	in base ai vecchi Codici	in base al nuovo Codice	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	
Maschi. . .	206 654	1 695	3 405	73	254	327	287	192	479	1 153
Femmine. .	36 269	119	291	6	11	17	127	316	443	»
Totale . .	242 923	1 814	3 696	79	265	344	414	508	922	1 153

Riguardo al movimento d'uscita dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, riassumiamo le notizie più importanti sul numero degli individui che lasciarono i luoghi di detenzione o di pena, e sui motivi che ne determinarono l'uscita.

Carceri giudiziarie:	Maschi	Femmine	*Totale*
Per rilascio	50 420	6 021	56 441
Per espiazione di pena	147 524	29 724	177 248
Per grazia	571	34	605
Per passaggio negli stabilimenti penali	24 273	890	25 163
Per passaggio a domicilio coatto	5 924	..	5 924

Stabilimenti penali:	Maschi	Femmine	*Totale*
Per fine di pena	3 505	203	3 708
Per grazia } concessa durante l'esercizio 1890-91	195	11	206
Per grazia } concessa precedentemente	565	10	575
Per liberazione condizionale	..	..	..

Stabilimenti di correzione per minorenni:	*Riformatorii governativi*			*Riformatorii privati*		
	Maschi	Femm.	*Tot.*	Maschi	Femm.	*Tot.*
Per maggiore età	23	8	31	26	88	114
Per termine di pena	33	..	33	54	6	60
Per grazia o revoca di ordinanza	1	..	1	..	3	3
Per restituzione ai parenti	230	8	238	340	146	486
Per collocamento	96	1	97	176	37	213

Colonie di coatti — Domiciliati coatti liberati: 590.

Evasioni. — Dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 evasero 277 individui, e ci

	Maschi	Femmine	Totale
Dalle carceri giudiziarie	76	1	77
Dagli stabilimenti penali	13	..	13
Dagli stabilimenti di correzione — case di custodia	7	..	7
Dagli stabilimenti di correzione — riformatorii privati	146	2	148
Dalle colonie di coatti	32	..	32
Totale	274	3	277

La maggior parte delle evasioni avviene dai riformatorii privati, ove i gio netti non hanno la coercizione carceraria e dove il servizio di sorveglianza las a desiderare; e dalle carceri mandamentali, affidate ai comuni.

Nello stesso periodo di tempo furono ricuperati 193 (1) evasi (192 mas e 1 femmina), i quali secondo i luoghi di detenzione o di pena donde era fuggiti si suddividono così:

	Maschi	Femmine	Totale
Carceri giudiziarie	54	1	55
Stabilimenti penali	6	..	6
Stabilimenti di correzione — riformatorii governativi	6	..	6
Stabilimenti di correzione — riformatorii privati	126	..	126

mario delle principali indicazioni del movimento dei luoghi di pena rispetto alle condanne:

	Specie di pena	*Esistenti* al 1° luglio 1890		*Entrati* per assegnazione dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891		*Rimasti* al 30 giugno 1891	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Vecchi Codici	Lavori forzati a vita	4 292	154	36	2	3 578	135
	Ergastolo (Codice toscano)	85		2		86	
	Lavori forzati a tempo	10 728	328	54	1	10 227	253
	Reclusione	8 453	481	135	9	6 852	434
	Casa di forza (Codice toscano)	538	25	..	..	359	24
	Relegazione	1 174	37	30	4	985	35
	Carcere	3 580	189	1 405	100	3 135	186
	Custodia	242	36	30	3	257	32
Nuovo Codice	Ergastolo	..	..	77	5	77	5
	Reclusione	118	4	2 503	185	2 588	182
	Detenzione	21	2	825	101	828	98
Giudicabili (nei manicomi giudiziari)		67	..	3	..	63	..
	Totale	29 298	1 256	5 100	410	29 035	1 384

Notizie varie. — La tavola VI contiene varie notizie sull'ordinamento penitenziario e sulla delinquenza. Queste ultime riguardano la classificazione dei reati per i quali i detenuti furono condannati, sia in base agli antichi Codici sia in base al nuovo, la specie e la durata delle pene che dovevano scontare, le qualità personali (regioni di nascita, età, filiazione legittima od illegittima pei minorenni) e la recidiva: esse valgono a completare e ad illustrare le notizie consimili fornite dalle statistiche giudiziarie.

Quanto all'ordinamento delle carceri si danno indicazioni sulle scuole, sulle biblioteche, sulle giornate di malattia, sugli effetti del regime penitenziario rispetto alla condotta morale, all'istruzione, alla salute, al peculio dei detenuti, sul lavoro dei condannati e sul conto economico dei vari luoghi di pena, cioè sul bilancio fra il costo del mantenimento dei detenuti e l'utile che il loro lavoro dà alla amministrazione carceraria.

Quanto al mantenimento dei detenuti, diamo le seguenti informazioni.

Il sistema degli appalti per provincia è seguito per le carceri giudiziarie, escludendone la fornitura degli oggetti di cancelleria, ecc., le spese di cura dei mentecatti ed il vitto delle guardie.

Per gli antichi bagni si provvede al mantenimento dei detenuti ed alle altre somministrazioni col sistema di appalti separati, escluse le forniture degli oggetti di vestiario, di casermaggio e del vitto per le guardie. Il servizio procede in economia quando l'Amministrazione non trova tornaconto a stipulare contratti per trattativa privata.

tenimento dei detenuti dal 1° luglio 1890 al 30
diziarie, negli stabilimenti penali e nei riformatoi
sistema amministrativo col quale sono retti, è d:

Stabilimenti

Carceri giudiziarie		appalto	
		economia	
Stabilimenti penali	antichi bagni	appalto parziale	
		economia	
	case penali	appalto generale	donne
		appalto parziale	uomini
		id. id.	donne
		economia	uomini
		id.	donne
Riformatori governativi		economia	maschi
		appalto generale	femmine

Sono degni di nota i migliori risultati del
solo mantenimento (vitto e combustibile), prov
nente e specialmente al vestiario e ai mobili c
fronte all'alto costo dei condannati mantenuti co

lavoro eseguito negli stabilimenti penali e correzionali amministrati dallo Stato dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891:

Luoghi di detenzione			*Numero delle giornate* di presenza	*di lavoro* Cifre effettive	*di lavoro* su 100 giornate di presenza	*Utile del lavoro* Totale Lire	*Utile del lavoro* per ogni giornata di lavoro L. c. m.
Stabilimenti penali	antichi bagni (1)		5 156 205	2 490 639	48	1 285 663. 29	0. 51. 62
	case di pena	uomini (2)	5 534 400	3 127 482	57	1 179 177. 80	0. 37. 70
		donne	475 363	306 508	64	42 266. 95	0. 13. 79
Riformatorii governativi		maschi	367 857	239 712	65	7 395. 86	0. 03. 09
		femmine	20 287	15 426	76	..	..

A spiegare la differenza fra il numero delle giornate di presenza e quello delle giornate di lavoro, giova ricordare che non tutti i detenuti si trovano in condizione di poter lavorare, che molti stabilimenti sono in località eccentriche e in isole quasi deserte, e che nel numero totale delle giornate di presenza si comprendono, naturalmente, anche quelle di infermeria, di segregazione e di punizione, quelle degli invalidi e cronici. Il maggior numero di giornate è dato dalle donne e dai minorenni. Per le prime è da osservare che le giornate di punizione sono assai rare, ed è più facile che non per gli uomini trovare qualche lavoro per esse e tale da poter occupare anche le vecchie e le convalescenti. Pei minorenni il lavoro ha scopo non solo economico, ma d'istruzione, ed è impartito con la maggiore estensione possibile.

L'utile *medio* giornaliero dato dal lavoro varia moltissimo. È minimo pei minorenni; piccolo per le donne; maggiore per gli uomini detenuti nelle case di pena, cioè di 38 centesimi, dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, per ogni giornata di lavoro; più remunerativo ancora pei condannati negli antichi bagni (52 centesimi per giornata). La differenza fra l'utile dato dal lavoro dei detenuti nelle case di pena e quello dei condannati nei bagni, dipende dal fatto che i lavori agricoli, quelli destinati alle fortificazioni di terra e di mare, all'escavazione del minerale di ferro ed alle fonderie del metallo, ed i lavori murari, nei quali sono generalmente occupati gli antichi forzati sono più remuneratori delle manifatture che vengono esercitate nelle case di pena.

(1) Meno *Gaeta* (lavori forzati), giornate 73,546.
(2) Più *Gaeta* (lavori forzati).

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI NEI

TAV. I.

* Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 30 giugno 1891	Detenuti al 1° luglio 1890		Entrati dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 — provenienti — dallo stato di libertà — di età maggiore (oltre i 21 anni)		di età minore (fino a 21 anni)		da altre carceri e ricuperati dagli ospedali fuori delle carceri		dopo evasione		Totale degli entr[ati]
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.
1	Alessandria	71	255	22	2 203	278	585	28	2 618	125	1	..	5 407
2	Cuneo	65	235	22	1 733	194	391	45	1 035	66	1	..	3 160
3	Novara.	51	184	15	1 535	161	463	35	595	34	..	..	2 593
4	Torino	73	908	54	3 892	529	1 644	152	1 993	111	..	..	7 529
	Piemonte	260	1 582	113	9 363	1 162	3 083	260	6 241	336	2	..	18 689
1	Genova.	42	646	43	4 273	395	1 107	22	3 054	165	2	..	8 436
2	Porto Maurizio . .	11	106	8	859	52	130	15	832	44	..	..	1 821
	Liguria	53	752	51	5 132	447	1 237	37	3 886	209	2	..	10 257
1	Bergamo	19	96	7	1 354	114	348	10	356	15	..	..	2 058
2	Brescia.	25	215	9	2 071	193	368	25	775	19	..	..	3 214
3	Como	24	109	8	1 169	110	319	14	391	11	2	..	1 881
4	Cremona	12	59	4	561	51	177	9	207	11	..	..	945
5	Mantova	14	87	9	603	99	115	29	285	21	1	..	1 094
6	Milano	28	530	28	3 652	363	1 536	56	1 210	52	3	..	6 401
7	Pavia	33	88	3	965	122	202	9	255	7	..	..	1 422
8	Sondrio	8	21	6	402	138	250	63	32	4	..	..	684
	Lombardia . . .	163	1 205	74	10 777	1 190	3 315	215	3 511	140	6	..	17 609

…ERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891																Detenuti al 30 giugno 1891		Numero d'ordine
…lascio	per espiazione di pena		per grazia		per passaggio in altre carceri giudiziarie e negli ospedali fuori delle carceri		per passaggio negli stabilimenti penali		per passaggio a domicilio coatto	Morti		Evasi	Totale degli usciti					
F.	M.	F.	M	F.	M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.		M.	F.	
72	1 356	236	28		2 765	123	91	4	2	5		2	5 384	436		328	17	1
97	1 099	120	1		990	78	57	2	2	0		1	3 159	297		286	30	2
53	1 225	137	8	2	631	37	74	6	..	3		2	2 539	235		238	10	3
220	3 498	475	32		1 174	76	359	9	84	22	1	1	7 569	781		868	65	4
442	7 178	968	69		5 560	314	581	21	88	40		6	18 601	1 749		1 670	122	
119	2 178	271	54	2	4 009	175	114	7	3	11		3	8 420	574		662	51	1
38	382	26	1		743	50	22	2	1	2		..	1 814	111		113	8	2
152	2 560	297	55		4 752	225	136	9	4			3	10 234	685		775	59	
39	1 359	78	1		290	19	22	1	2	3		1	2 033	137		121	9	1
34	2 058	180	9		730	18	43	1	3	6		..	3 231	233		198	13	2
29	949	93	5		417	12	29	..	..	1		5	1 865	185		125	8	3
11	611	49	..		197	8	10	..	2	1		..	932	69		72	6	4
20	736	120	1		131	9	23	2	..			1	1 024	151		67	7	5
69	3 699	317	18		1 331	64	159	7	62	2		3	6 237	457		694	42	6
32	807	94	1		269	7	8	..	1	1		1	1 334	134		176	7	7
14	562	192	..		45	1	6	..	..			..	668	207		37	4	8
248	10 781	1 123	35		3 410	138	300	11	70	4		11	17 324	1 523		1 490	96	
33	903	307	1		165	41	17	9	..	2		1	1 214	390		48	7	1
29	1 624	295	1		332	25	68	3	3	1		..	2 455	352		163	14	2
37	620	152	..		163	14	22	5	1	2		..	959	208		70	10	3
37	2 072	629	1		305	58	27	..	2			..	2 613	724		98	22	4
92	2 020	1 094	8		257	45	84	11	15	1	1	1	2 841	1 244		145	41	5
67	2 632	735	3		591	38	65	6	1	2		..	3 878	846		292	39	6
80	1 626	364	1		283	10	74	7	9	1		..	2 307	411		160	13	7
11	1 264	254	4		329	42	51	7	..	3		..	1 840	314		118	20	8
336	12 761	3 830	19		2 425	273	358	48	31	2		2	18 107	4 489		1 094	166	
99	1 808	335	67		753	37	1 965	40	143	3	..	..	5 518	512		351	23	1
63	846	122	1		215	21	35	15	13	1		..	1 513	222		131	11	2
34	866	127	1		419	11	115	..	14	2		..	1 721	172		144	10	3
35	703	96	10		248	8	51	2	6	3		..	1 255	141		108	4	4
27	804	116	3		243	20	21	1	10			..	1 318	164		100	14	5
16	508	48	17		795	52	14	1	3	4		1	1 570	117		165	8	6
47	966	128	3		198	20	17	2	1			..	1 485	197		94	7	7
54	535	83	19	1	138	13	7	..	1	3		..	976	151		62	6	8
375	7 036	1 055	21		3 009	182	2 225	61	191	18		1	15 356	1 676		1 155	83	
30	628	80	2		221	12	7	..	3		..	1	1 092	122		84	13	1
84	2 856	219	29	1	2 394	53	161	12	16	3	1	..	6 447	370		590	38	2
13	349	39	..	2	191	17	10	..	19	..	..	..	707	71		43	1	3
20	1 261	235	9		654	17	2 104	53	232	1	..	..	4 798	325		245	15	4
9	619	104	4		167	12	45	1	2	1	..	..	1 018	126		109	6	5
23	846	72	2		335	13	16	1	6	..	..	..	1 490	109		168	6	6
28	796	153	1		880	39	52	1	2	..	..	3	1 980	221		132	6	7
9	828	61	3		182	8	14	..	..	2	..	..	615	78		78	10	8
216	7 683	963	50		5 024	171	2 409	68	280	7	1	4	18 147	1 422		1 444	95	

N°		[illegible]	M.	F.	M.	F.	M.
1	Ancona.	13	179	15	1 365	257	213
2	Ascoli Piceno . . .	13	98	11	1 003	185	179
3	Macerata	15	83	10	954	197	153
4	Pesaro e Urbino . .	14	109	8	861	152	179
	Marche	55	469	44	4 183	791	724
	Perugia - *Umbria* .	31	326	25	2 720	514	456
	Roma.	53	1 784	111	10 077	1 403	1 954
1	**Aquila degli Abruzzi**	**82**	**853**	**28**	**4 243**	**1 139**	**861**
2	**Campobasso.** . . .	**30**	**861**	**55**	**3 867**	**1 171**	**724**
3	**Chieti**	**26**	**258**	**48**	**2 498**	**742**	**587**
4	**Teramo**	**17**	**169**	**21**	**1 688**	**858**	**343**
	Abruzzi e Molise.	105	1 141	152	12 241	3 405	2 515
1	**Avellino**	**84**	**525**	**52**	**3 448**	**1 328**	**819**
2	**Benevento (1)** . . .	**20**	**271**	**81**	**1 962**	**560**	**342**
3	**Caserta**	**41**	**857**	**49**	**5 171**	**1 166**	**1 408**
4	**Napoli**	**85**	**1 886**	**168**	**10 681**	**2 356**	**3 138**
5	**Salerno.**	**48**	**488**	**59**	**3 449**	**829**	**780**
	Campania. . . .	173	4 022	359	24 706	6 239	6 437
1	**Bari delle Puglie.** .	**87**	**874**	**95**	**6 198**	**1 876**	**1 132**
2	**Foggia**	**29**	**465**	**76**	**4 251**	**772**	**712**
3	**Lecce**	**42**	**499**	**53**	**3 884**	**666**	**562**
	Puglie	108	1 838	224	14 328	2 814	2 406
	Potenza - *Basilicata*	45	398	78	4 452	1 038	1 204
1	**Catanzaro.**	**87**	**714**	**39**	**5 614**	**862**	**1 141**
2	**Cosenza**	**43**	**355**	**43**	**3 979**	**804**	**1 122**
3	**Reggio di Calabria.**	**30**	**723**	**68**	**5 419**	**940**	**1 071**
	Calabrie.	110	1 792	150	15 012	2 606	3 334
1	**Caltanissetta** . . .	**21**	**442**	**85**	**2 269**	**485**	**364**
2	**Catania.**	**32**	**698**	**69**	**3 503**	**688**	**814**
3	**Girgenti**	**25**	**582**	**47**	**2 713**	**482**	**545**
4	Messina	25	498	65	2 865	412	472
5	Palermo	30	1 506	86	5 192	565	874
6	Siracusa	22	278	40	1 736	400	261
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[C]ARCERI GIUDIZIARIE DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891																	Detenuti al 30 giugno 1891		Numero d'ordine
per rilascio		per espiazione di pena		per grazia		per passaggio					Morti		Evasi	Totale degli usciti					
						in altre carceri giudiziarie e negli ospedali fuori delle carceri		negli stabilimenti penali		a domicilio coatto									
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	M.	F.	M.	F.	
358	46	1 113	238	38	1	567	34	637	58	69	1	..	..	2 783	377	247	15	1
168	14	970	186	8	..	167	11	26	2	1	..	1	..	1 335	214	141	15	2
172	21	867	178	4	..	237	18	25	2	2	1	..	..	1 308	214	116	19	2
250	27	884	157	3	..	208	15	26	..	1	2	..	..	1 374	199	98	6	4
948	108	3 834	759	48	1	1 179	73	714	62	73	4	1	..	6 800	1 004	602	55	
523	68	2 545	499	15	1	1 145	108	458	3	13	6	..	3	4 708	679	464	31	
487	411	7 514	1 068	29	4	7 120	120	7 424	115	1 480	17	2	2	27 073	1 720	2 306	146	
559	57	4 402	1 405	8	..	759	54	486	8	..	5	..	..	6 219	1 524	391	73	1
585	89	3 831	1 258	1	..	1 041	92	117	31	3	9	..	2	5 589	1 470	472	52	2
405	79	2 570	736	8	2	734	134	54	11	5	2	..	..	3 778	962	312	61	3
270	71	1 651	356	3	..	208	17	51	..	1	8	..	1	2 188	444	186	9	4
819	296	12 454	3 755	20	2	2 742	297	708	50	9	19	..	3	17 774	4 400	1 361	195	
825	187	3 597	1 462	6	..	1 059	90	291	15	8	7	1	1	5 794	1 755	584	56	1
412	74	1 849	621	3	1	1 465	93	106	7	..	8	..	1	3 844	796	237	22	2
741	265	4 721	1 084	13	..	1 687	117	942	28	108	23	1	(4) 7	9 241	1 496	995	79	3
398	549	8 088	2 099	12	2	5 022	262	2 660	122	1 372	19	1	3	21 574	3 035	1 964	208	4
179	149	3 176	815	13	..	917	84	140	16	1	8	..	4	5 438	1 064	509	75	5
555	1 224	21 431	6 081	47	3	10 150	646	4 139	188	1 489	65	3	(4) 16	45 891	8 146	4 239	440	
711	262	5 480	1 242	17	..	2 148	181	704	38	123	7	..	..	10 190	1 723	915	84	1
097	172	3 519	674	6	4	2 331	208	864	66	225	6	2	..	8 048	1 126	551	101	2
084	152	3 213	600	1	..	1 180	90	201	7	7	2	1	..	5 688	850	542	63	3
892	586	12 212	2 516	24	4	5 659	479	1 769	111	355	15	3	..	23 926	3 699	2 008	248	
057	220	4 504	953	2	1	1 062	119	473	36	2	4	3	..	7 104	1 332	483	64	
313	131	5 305	809	4	..	1 303	56	489	15	35	6	1	..	8 455	1 012	683	36	1
822	95	4 119	762	9	..	906	81	54	7	1	9	..	1	5 921	945	459	49	2
914	103	5 475	944	6	..	1 666	89	131	15	8	9	..	3	8 212	1 151	625	64	3
049	329	14 899	2 515	19	..	3 875	226	674	37	44	24	1	4	22 588	3 108	1 767	149	
574	83	1 920	445	3	..	1 100	79	83	4	10	6	1	1	3 797	612	464	46	1
166	188	2 746	607	3	2	2 807	246	224	16	127	7	1	1	7 181	1 060	855	48	2
172	93	2 261	420	..	..	1 770	166	65	6	336	7	..	..	5 311	685	667	59	3
47	127	2 130	376	5	1	816	80	279	14	707	7	2	4	4 995	600	643	57	4
16	215	3 951	416	2	..	2 944	112	242	6	73	14	1	..	9 242	750	1 480	76	5
55	73	1 538	391	..	..	1 072	119	231	12	2	3	2	2	3 403	597	349	35	6
10	69	1 263	155	..	..	1 009	42	140	2	531	11	..	5	3 699	268	381	19	7
0	848	15 809	2 810	13	3	11 518	844	1 264	60	1 786	55	7	13	37 628	4 572	4 839	340	
4	128	2 984	337	1	..	1 457	92	305	5	7	27	1	5	5 750	563	843	66	1
9	34	1 339	195	4	..	613	28	336	5	2	15	1	4	2 832	263	516	82	1
[illegible]	162	4 323	532	5	..	2 070	120	641	10	9	42	2	9	8 582	826	1 359	98	
[illegible]	**6 021**	**147 524**	**29 724**	**571**	**84**	**70 700**	**4 885**	**24 278**	**890**	**5 924**	**855** (3)	**25**	(4) **77**	**299 848**	**41 080**	**27 058** (5)	**2 887**	

[ca]rcere di Vitulano (vedasi la nota n. 1). (2) Compresi gli esistenti nel carcere di Vitulano (Bene-[vento]): 16 maschi e 1 femmina. (3) Compresi 13 suicidi. (4) Compresa una femmina. (5) Com-[presi] ... maschi detenuti nel carcere di Vitulano (vedasi la nota n. 1).

Tav. II.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETENUTI

Numero d'ordine	*Indicazione degli stabilimenti penali*			Numero degli stabilimenti ove si trovano detenuti dipendenti dalla stessa Direzione al 30 giugno 1891	Detenuti al 1° luglio 1890	Entrati dal 1° luglio 18[illegible] al 30 giugno 1891						
						Per assegnazione						
						In base ai vecchi Codici	*In base al nuovo Codice*	*Per traslocazione da altri stabilimenti penali*	*Ritornati dalle carceri giudiziarie*	*Evasi ricuperati*	*Ritornati dagli ospizi sanitari*	*Passati da una ad altra categoria*
	Case di pena per uomini.											
1		Alghero		2	630	21	..	46	..	1	..	[illegible]
2		Ancona		1	805	3	..	147	2	..	..	..
3		Brindisi		1	688	..	..	1	3	..	..	
4		Cagliari		1	1 001	8	..	202	8	..	..	[illegible]
5		Civitavecchia		3	1 613	6	..	255	11	..	4	..
6		Favignana		1	716	9	..	42	1	..	..	[illegible]
7		Finalborgo		1	569	1	..	88	4	..	1	[illegible]
8		Gaeta (sani) (3)		..	330	..	..	..	1	..	..	..
9		Nisida		1	756	13	..	180	4	..	..	[illegible]
10		Orbetello (sani)		2	719	10	..	65	1	..	..	
11		Piombino	(5)	2	544	6	..	20	7	..	..	[illegible]
12		Portoferraio		1	589	8	..	44	1	..	1	[illegible]
13		Portolongone		2	486	..	..	297	4	..	..	[illegible]
14		Pozzuoli		1	158	..	..	39	..	..	..	..
15		Procida		1	871	..	..	104	2	..	1	[illegible]
16	*Pei condannati ai lavori forzati a vita e a tempo* (Cod. Albert.)	Roma (Regina Cœli) (4)		..	68	..	..	10	..	..	..	
17		Santo Stefano Ventotene		1	226	5	90	22	5	..	..	..
		Colonie o case intermedie.										
18		Asinara	(5)	1	278	..	..	66	2	..	..	..
19		Boscomarengo (6)		1	..	..	..	70	..	..	..	..
20		Castiadas	(7)	1	643			156	2	2		

STABILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891																	Numero dei detenuti che possono essere contenuti negli stabilimenti				
	Per grazia					Traslocati				Morti											
Per fine di pena	Concessa da S. M. il Re durante l'esercizio 1890-91	Concessa precedentemente comprese le amnistie generali	Per liberazione condizionale	Per evasione	Perchè prosciolti dalla imputazione	In altri stabilimenti penali	Nelle carceri giudiziarie	In ospizi sanitari	Passati ad altre categorie penali	Per malattie comuni	Per cause accidentali	Per suicidio	Totale degli usciti	Detenuti al 30 giugno 1891	Numero delle giornate di presenza	Numero medio giornaliero dei detenuti	In segregazione diurna e notturna	In segregazione solamente notturna	A comunanza	Totale	Numero d'ordine
3	..	7	..	..	..	15	..	8	48	15	..	1	97	649	235 796	646	120	..	530	650	1
9	..	22	..	..	..	111	3	5	..	28	..	..	178	779	280 505	769	12	..	788	800	2
15	2	10	..	..	..	45	4	3	1	10	..	1	91	602	238 277	653	..	..	560	560	3
22	1	67	..	1	..	74	7	..	31	6	1	..	210	1 040	379 136	1 039	..	..	1 028	1 028	4
25	1	78	..	..	..	179	11	8	..	25	..	1	328	1 561 (1)	574 508	1 574	..	..	1 640	1 640	5
8	..	4	..	..	..	42	2	1	86	9	..	..	152	702	256 433	703	..	..	720	720	6
5	..	5	..	..	..	86	2	..	19	26	..	..	143	539	197 280	540	..	..	600	600	7
..	4	1	..	..	..	322	1	..	..	3	..	..	331	..	51 828	258	..	..	..	..	8
3	3	23	..	..	..	99	4	1	30	11	..	..	174	809	300 505	824	..	..	800	800	9
11	3	13	..	..	..	150	1	6	6	21	..	..	211	590	235 051	644	..	..	765	765	10
3	2	10	..	..	..	69	7	..	11	6	..	..	108	480	185 527	508	..	..	839	839	11
6	..	20	..	..	..	66	1	4	24	9	2	..	132	535	201 721	553	..	..	550	550	12
9	..	15	..	..	..	113	4	..	22	37	..	..	200	609	217 473	596	.	..	578	578	13
3	..	13	..	..	..	5	..	..	..	3	..	..	24	173	62 360	171	4	..	236	240	14
6	1	24	..	..	..	74	2	8	31	31	2	..	179	830	303 622	832	..	..	850	850	15
..	..	2	..	..	..	33	..	..	1	..	..	..	36	43	22 413	61	..	..	80	80	16
..	2	6	..	..	..	98	5	..	..	2	..	1	114	234	83 892	230	270	..	70	340	17
7	..	8	..	..	..	39	2	..	..	3	..	..	59	287	100 112	274	..	..	250	250	18
..	..	..	..	..	..	15	..	..	..	1	..	..	16	54	9 425	54	..	70	..	70	19
15	1	43	..	8	..	126	2	3	..	51	1	..	245	558	208 235	570	..	..	800	800	20
10	2	4	..	1	..	93	..	..	18	6	..	..	134	595	206 101	565	..	..	630	630	21
24	..	23	..	..	..	349	1	5	..	2	..	..	404	463	261 386	716	..	..	830	830	22
6	..	95	..	5	..	151	1	1	..	8	..	..	325	709	316 165	866	..	..	1 160	1 160	23
4	..	6	..	..	..	24	1	2	14	18	..	..	69	266	83 355	228	..	..	300	300	24
7	12	..	..	..	..	120	..	..	..	4	..	..	143 (11)	1	21 718	59	..	..	..	..	25
..	..	1	..	..	..	1	..	..	2	4	..	..	8	132	27 731	135	..	..	120	120	26
10	4	..	..	2	..	1	4	..	30	36	..	1	88	468	169 106	463	..	..	500	500	27
52	2	4	..	..	..	42	2	3	..	6	1	1	113	405	126 767	347	90	310	..	400	28
15	..	..	..	1	..	93	5	7	..	4	..	..	125	213	87 117	239	244	..	..	241	29
8	2	..	..	..	..	34	2	..	..	..	..	..	46	177	58 115	159	107	..	78	185	30
43	1	..	..	..	..	27	1	..	..	29	..	..	101	476	170 602	467	36	464	..	500	31
43	..	1	..	..	..	44	14	5	..	11	..	..	118	286	109 227	299	4	8	298	310	32
60	3	8	..	..	..	24	1	..	..	3	..	..	94	269	99 020	271	..	..	277	277	33
32	1	..	..	..	..	73	19	..	..	4	..	..	129	277	104 300	286	..	..	290	290	34
43	1	4	..	..	..	36	6	..	..	11	..	..	101	340	118 764	325	..	..	300	300	35
62	2	3	..	..	..	15	3	..	..	3	..	..	88	301	107 051	293	..	..	300	300	36
42	..	5	..	..	..	62	5	..	..	14	..	..	128	488	178 542	489	..	..	500	500	37
[illegible]	1	..	..	..	..	4	8	..	..	3	..	1	103	393	139 468	382	..	313	187	500	38
[illegible]	8	4	..	..	..	22	5	1	..	17	..	..	97	485	180 612	495	..	500	..	500	39
[illegible]	2	..	..	..	..	50	11	..	..	1	..	..	95	280	106 605	292	9	..	251	260	40
[illegible]	3	2	..	..	..	65	5	2	..	13	..	..	141	587	205 844	564	10	..	590	600	41
[illegible]	2	..	..	..	..	16	1	3	..	6	..	..	64	297	106 963	293	16	..	291	310	42
[illegible]	1	..	..	..	..	6	1	..	..	4	..	..	77	317	114 466	314	..	331	..	331	43
[illegible]	3	2	..	..	..	36	3	2	..	4	..	..	128	580	205 138	562	..	12	538	550	44
[illegible]	3	1	..	..	..	38	4	1	..	4	..	..	100	373	113 348	311	18	370	..	388	45
[illegible]	..	..	..	..	..	158	..	..	..	..	..	..	168	..	12 852	140	..	..	..	..	46

ù varie case coloniche. (8) Più alcune diramazioni provvisorie. (9) Mantellate, Monte Mario, Nona. (10) Dipendente dalla Direzione dello stabilimento penale di Finalborgo. (11) La massima parte oni: i uscirono nel dicembre 1890. Non rimasero che i gravemente ammalati, uno dei quali vi era sempre giugno 1891. (12) Aperto il 7 dicembre 1890 (Port'Ercole). (13) Chiuso il 30 settembre 1890.

Numero			Numero detenizione	Detenut	In base	In base
	Case di pena per uomini.					
47		Saliceta San Giuliano (Modena) [1]	..	..	..	101
48	*Reclusione*	Spoleto	1	432	8	100
49		Tempio	1	142	3	42
50		Terracina	1	194	1	39
51		Venezia	1	484	18	103
52		Viterbo	1	347	6	167
53	*Carcere* (vecchi Cod.). *Detenzione* (nuovo Codice)	Avellino [2]	1	224	34	44
54		Castelfranco (Emilia)	1	613	121	84
55		Firenze	1	317	31	146
56		Gaeta [3]	1	..	540	47
57		Montesarchio	1	223	48	43
58		Napoli-Sant'Eframo	1	838	83	71
59		Narni	1	151	57	37
60		Pesaro	1	219	48	91
61		Pozzuoli	1	851	35	157
62		Saliceta San Giuliano	1	220	62	..
63		Saluzzo	1	340	109	63
64		Solmona	1	842	233	34
65	*Relegazione* (Codice Albertino) e antiche leggi napolitane	Gavi	1	66	25	..
66		Modena [4]	..	270	1	..
67		Nisida	1	318	3	..
68		Ponza (Isole [5])	1	3	..	..
69		San Leo	1	206	..	..
70	*Colonie agricole penali e case intermedie* (Reclusione, relegazione, carcere e custodia)	Capraia	[6] 1	288	..	..
71		Gorgona	[6] 1	167	..	..
72		Isili [7]	..	62	..	..
73		Pianosa	[6] 1	356	..	..
74	*Custodia per adulti*	Reggio Emilia	1	168	29	.
75	*Case per incorreggibili* (tutte le pene)	Fossombrone	1	165	2	..
76	*Cronici* (Reclusione, relegazione, carcere e custodia)	Amelia	1	249	..	..
77		Fossano	[8]	113	2	..
78		Padova	[9]	95	..	1
79		Senigallia	1	159	1	..
80		Turi	1	180	3	151
81	*Manicomi giudiziari*	Ambrogiana (maniaci)	1	[10] 216	1	9
82		Id (mestieranti)	..	4	..	..
83		Aversa (maniaci)	1	[13] 186	5	9
84		Id. (sezione inservienti e infermieri)	..	56	..	..
		Totale Uomini	84	29 298	1 695	3 409
	Case di pena per donne.					
1	*Tutte le pene*	Firenze (Santa Verdiana)	1	35	2	[illegible]
2		Messina	1	261	27	2[illegible]
3		Perugia (Convertite)	1	120	9	6[illegible]
4		Roma (Villa Altieri)	1	135	12	2[illegible]
5		Torino (Ergastolo)	1	273	31	9[illegible]
6		Trani	1	202	5	2[illegible]
7		Venezia	1	230	33	5

STABILIMENTI PENALI DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891	Per grazia					Traslocati				Morti								Numero dei detenuti che possono essere contenuti negli stabilimenti				
Per fine di pena	Concessa da S. M. il Re durante l'esercizio 1890-91	Concessa precedentemente comprese le amnistie generali	Per liberazione condizionale	Per evasione	Perchè prosciolti dalla imputazione	In altri stabilimenti penali	Nelle carceri giudiziarie	In ospizi sanitari	Passati ad altre categorie penali	Per malattie comuni	Per cause accidentali	Per suicidio	Totale degli usciti	Detenuti al 30 giugno 1891	Numero delle giornate di presenza	Numero medio giornaliero dei detenuti	In segregazione diurna e notturna	In segregazione solamente notturna	A comunanza	Totale	Numero d'ordine
..	..	..	..	..	..	8	1	..	..	1	..	..	10	142	11 527	52	..	..	142	142	47
64	3	..	..	..	..	94	5	1	..	9	..	..	176	425	157 106	480	..	..	450	450	48
20	1	1	..	..	..	16	7	1	..	2	..	..	48	147	52 547	144	..	..	150	150	49
33	4	..	..	..	..	16	2	..	..	2	..	..	57	186	69 050	189	..	..	200	200	50
61	..	..	..	..	..	22	8	..	..	10	1	..	97	523	183 651	503	..	..	520	520	51
58	..	..	..	..	..	60	9	1	..	5	..	..	133	412	128 746	353	..	..	350	350	52
76	5	..	..	..	..	29	4	..	..	7	..	..	121	187	75 668	207	..	..	210	240	53
276	16	3	..	..	..	7	4	2	..	21	2	..	331	545	211 004	578	..	..	740	740	54
190	6	..	..	..	..	3	9	..	..	6	..	..	214	288	119 502	327	370	..	..	370	55
3	4	..	..	..	..	4	3	..	..	4	..	..	18	574	120 503	418	..	..	600	600	56
78	3	..	..	..	..	12	4	..	..	3	..	..	100	221	83 486	229	..	..	250	250	57
145	4	..	..	..	..	22	5	4	..	8	..	..	188	324	124 113	340	..	99	271	370	58
75	4	..	..	..	..	6	2	1	..	2	..	..	90	160	55 805	153	27	..	162	189	59
113	1	9	..	..	..	12	4	..	..	6	..	..	145	234	84 215	231	..	..	300	300	60
219	4	1	..	..	..	3	4	2	..	4	..	..	237	319	112 685	309	..	..	350	350	61
87	10	..	..	..	..	71	3	..	..	7	..	..	178	110	73 007	200	..	..	260	260	62
150	7	..	..	..	..	..	3	..	..	17	..	..	177	341	123 176	338	..	..	380	380	63
111	16	..	..	..	..	30	14	1	..	6	..	..	178	444	159 596	437	..	..	520	520	64
9	1	..	..	..	..	11	..	..	..	2	..	..	23	146	36 627	100	..	..	154	154	65
31	3	..	..	..	..	224	13	1	..	3	..	..	275	..	70 598	209	..	..	..	[illegible]	66
57	..	8	..	..	..	34	1	3	..	4	..	..	107	261	103 210	283	..	..	330	330	67
1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	2	1 039	3	..	..	14	14	68
26	3	..	..	..	..	41	..	..	..	3	..	..	73	209	72 479	199	..	..	220	220	69
1	..	..	..	..	..	18	128	2	..	1	..	..	150	291	88 018	241	..	..	520	520	70
62	1	..	..	..	..	17	..	..	2	..	..	..	82	157	55 279	152	..	..	850	850	71
21	..	1	..	..	..	40	..	..	..	..	..	..	62	(7)	5 943	33	..	..	..	..	72
147	..	8	..	..	..	4	1	1	..	2	..	..	163	348	117 227	321	..	..	392	392	73
2	..	3	..	..	..	27	1	5	..	3	..	..	41	167	61 904	170	..	..	170	170	74
45	3	..	..	..	..	87	5	3	2	3	..	1	149	181	64 281	176	240	..	..	240	75
57	7	..	..	..	..	20	4	..	..	47	..	..	135	283	107 529	294	5	..	325	330	76
22	..	..	..	..	..	2	2	..	..	16	..	..	42	89	36 227	99	..	..	100	100	77
11	2	1	..	..	..	9	1	1	..	16	..	..	41	98	36 627	100	..	..	100	100	78
21	3	..	..	..	..	21	1	1	1	24	..	..	72	141	54 165	149	..	..	141	141	79
46	4	..	..	..	..	5	3	3	..	23	..	..	81	304	73 584	202	10	..	310	350	80
32	4	3	..	..	3	38	9	..	4	13	2	..	108	(10) 252	94 499	259	118	..	182	300	81
..	..	..	..	..	..	3	..	..	..	..	..	..	3	(12) 1	529	2	..	..	..	..	82
14	2	1	..	..	12	20	8	..	4	8	..	..	69	(11) 198	69 464	191	11	..	246	260	83
13	1	2	..	..	..	9	..	..	..	1	..	..	26	70	21 607	59	..	..	70	70	84
3 505	195	565	..	13	15	4 390	424	107	387	801	12	8	10 422	29 035	10 690 605	29 289 (15)	1 724	2 477	28 666	32 867	
8	..	..	..	..	..	18	..	..	..	..	..	..	26	16	9 799	27	28	..	..	28	1
38	1	3	..	..	..	..	..	..	..	7	..	..	49	268	98 538	270	14	..	266	280	2
15	1	1	..	..	..	3	1	..	1	8	..	..	30	166	48 004	132	2	23	175	200	3
23	1	2	..	..	..	2	1	..	2	8	..	..	39	136	48 873	134	..	..	140	140	4
35	..	2	..	..	..	..	1	..	5	19	..	..	62	360	112 288	308	158	242	..	400	5
33	6	..	..	..	..	1	1	..	..	5	..	..	46	189	70 246	192	..	..	200	200	6
51	2	2	..	..	..	..	1	2	33	10	..	..	101	249	87 615	240	9	6	245	260	7
203	11	10	..	..	..	24	5	2	41	57	..	..	353	1 384	475 363	1 303	211	271	1 026	1 508	
3 708	206	575	..	13	15	4 414	429	109	428	858	12	8	10 775	30 419	11 165 968	30 592	1 935	2 748	29 692	34 375	

tenziario per reclusione. (9) Sezione del penitenziario per reclusione. (10) Compresi 17 giudicabili e 4 militari per conto dell'amministrazione della guerra. (11) Compresi 12 giudicabili e un militare. (12) Pel mantenimento del fabbricato. (13) Compresi 46 giudicabili. (14) Compresi 48 giudicabili e 2 prosciolti pericolosi. (15) Non è il totale di questa colonna, ma il risultato della divisione delle giornate di presenza per 365, formante l'esatta media.

Per maschi.						
1 Bologna	170	9	5	32	(1) 32	7
2 Napoli	221	14	27	87	..	2
3 Pisa	159	..	..	79	43	5
4-6 Tivoli (2)	186	..	..	50	109	9
7 Torino (Generala)	199	10	8	56	63	12
Totale	935	33	40	254	247	35
Per femmine.						
1 Perugia	54	2	4	11	2	..
Totale generale	989	35	44	265	249	35

…NI RICOVERATI NEI RIFORMATORII GOVERNATIVI
AL 30 GIUGNO 1891.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891										Ricoverati al 30 giugno 1891	Numero			Numero d'ordine
Per fine di pena	Per grazia o revoca di ordinanza	Per restituzione ai parenti	Per collocamento	Traslocati: in altri istituti	Traslocati: alle carceri giudiziarie	Traslocati: agli ospizi sanitari	Evasi	Morti	Totale degli usciti		delle giornate di presenza	medio giornaliero dei ricoverati	dei ricoverati che possono essere contenuti nei singoli stabilimenti	
7	..	52	5	8	34	..	..	3	124	131	57 871	159	170	1
15	..	65	2	3	16	..	..	4	109	192	77 310	212	250	2
..	..	25	1	21	6	3	..	2	58	231	75 652	207	232	3
..	..	88	..	1	11	..	..	1	102	252	80 381	220	260	4–6
11	1	..	88	22	9	1	7	2	144	210	76 643	210	230	7
33	1	230	96	55	76	4	7	12	537	1 016	367 857	1 008	1 142	
..	..	8	1	..	..	..	..	..	17	56	20 287	55	100	1
33	**1**	**238**	**97**	**55**	**76**	**4**	**7**	**12**	**554**	**1 072**	**388 144**	**1 063**	**1 242**	

i, casa di punizione; Cappuccini, agricolo.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINOR

DAL 1° LUGLIO

Tav. IV.

Numero d'ordine	Indicazione dei riformatorii	Ricoverati al 1° luglio 1890	Entrati dal 1° luglio 1890 al 30 giugn — Per assegnazione			da altri istituti	Ritornati	
			Condannati	Ozio e vagabondaggio	Correzione paterna		dalle carceri giudiziarie	da ospizi sanitari
	Per maschi.							
1	Ancona (Buon Pastore)	163	..	33	..	16	1	1
2	Ascoli (Principe di Napoli)	252	..	..	40	15	12	5
3	Assisi (Colonia di S. Pietro) (1)	56	..	7	..	..	1	..
4	Bagnolo San Vito presso Mantova (Campione)	56	..	31	..	6	3	3
5	Brescia (Derelitti)	153	..	..	24	..	..	..
6	Catania (Ospizio di beneficenza)	129	..	24	..	..	..	1
7	Firenze (Patronato)	190	..	..	46	9	1	16
8	Genova (Patronato) (2)	281	..	..	..	29	11	..
9–11	Milano (3 Istituti della provincia)	424	1	35	22	155	4	1
12	Monteleone Calabro (Colonia agricola)	142	..	31	..	..	3	..
13	Padova (Istituto Camerini–Rossi) (3)	..	..	..	60	16	..	9
14	Perugia (Colonia di San Pietro) (4)	101	..	..	..	..	..	2
15	San Martino presso Palermo (Colonia)	292	..	45	..	..	7	9
16	Torino (Patronato)	71	..	9	..	1	2	..
17	Treviso (Istituto Turazza)	171	..	28	..	1	..	..
18	Venezia (Istituto Coletti)	242	..	43	..	12	4	..
	Totale	2 723	1	286	192	260	49	47

ICOVERATI NEI **RIFORMATORII PRIVATI** (PII ISTITUTI)
l **30** GIUGNO **1891**.

Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891											Ricoverati al 30 giugno 1891	Numero							
				Traslocati											delle celle per				
per termine di pena	per grazia o revoca di ordinanza	per restituzione ai parenti	per collocamento	in altri istituti	ai riformatori governativi per cattiva condotta	alle carceri giudiziarie	agli ospizi sanitari	Evasi	Morti	Totale degli usciti		dei minorenni che possono essere ricoverati in ogni stabilimento	delle stanze destinate per dormitori	delle sale da lavoro	segregazione continua	segregazione notturna	punizione	dei posti a disposizione dello Stato	Numero d'ordine
21	..	5	2	3	..	1	2	12	2	49	180	240	7	12	.	..	6	180	1
..	..	67	5	..	3	12	6	6	2	101	228	250	5	9	..	..	7	250	2
..	..	20	..	88	..	1	1	12	..	74	..	..	..	..	..	..	..	..	3
.	..	13	..	2	..	3	7	9	..	35	71	100	12	6	..	2	6	80	4
..	..	19	..	6	..	..	..	14	..	39	152	150	5	5	..	..	5	150	5
..	..	3	18	2	..	1	1	2	1	28	128	300	8	20	..	..	7	150	6
..	..	37	5	..	7	..	23	3	..	75	190	210	8	25	..	..	16	200	7
..	..	54	..	216	..	35	12	23	..	340	..	..	..	..	..	..	..	..	8
1	..	11	115	61	..	5	8	31	8	235	435	600	18	30	..	71	81	500	9-11
..	..	25	..	1	..	3	..	3	..	32	147	200	7	8	1	..	2	200	12
..	..	6	..	2	..	..	10	1	.	19	67	140	5	9	..	..	9	60	13
..	.	38	..	63	..	..	1	10	..	112	..	..	..	..	..	..	..	..	14
32	..	22	2	1	..	20	9	8	4	100	259	300	8	8	..	..	17	300	15
..	.	..	..	1	1	4	..	12	..	37	50	70	5	7	..	..	6	70	16
..	..	4	15	2	..	2	..	..	..	23	177	260	9	8	..	..	3	180	17
..	..	16	14	1	5	4	..	..	1	42	259	300	14	15	..	..	11	250	18
54	..	340	176	399	16	91	75	146	18	1 341	2 343	3 120	111	162	1	73	126	2 570	
..	..	2	1	..	..	..	..	..	..	3	35	80	5	3	..	..	..	40	1
1	..	9	1	..	..	..	..	..	2	30	254	300	10	12	4	..	1	300	2
..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	2	39	100	6	1	..	..	1	40	3
..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	3	30	110	9	7	4	4	4	70	4
..	..	1	..	1	..	..	..	..	1	6	33	70	4	3	..	..	1	40	5
..	..	7	1	2	.	..	..	..	3	15	73	220	7	10	..	..	..	120	6
..	..	13	..	1	..	..	1	..	1	24	108	140	6	6	..	26	1	120	7
..	..	2	..	..	..	..	..	..	2	10	107	350	5	5	..	..	1	150	8
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	29	50	3	2	1	1	1	40	9
..	..	50	29	1	..	..	..	..	4	88	480	550	30	27	..	..	..	500	10
1	..	2	..	..	..	..	..	..	1	12	53	200	8	3	2	..	3	90	11
..	.	4	..	..	..	..	6	..	1	11	46	60	2	1	..	..	1	60	12
..	2	1	1	..	..	.	.	..	..	4	60	130	10	3	..	..	1	60	13
2	..	1	..	..	..	1	2	..	..	12	82	100	9	3	..	..	2	100	14
..	..	3	..	..	..	..	..	..	1	7	21	55	2	3	..	..	1	40	15
1	..	15	..	..	..	..	3	..	..	23	108	125	8	3	..	..	1	125	16
..	..	8	..	2	..	..	..	..	..	16	106	220	18	8	..	..	..	220	17
..	1	12	..	..	..	2	4	2	2	33	124	300	8	4	..	..	3	200	18
..	..	..	4	1	..	..	..	..	1	8	91	120	5	3	..	..	..	80	19
1	..	14	..	..	..	..	..	..	1	22	121	200	9	6	..	..	1	124	20
6	3	146	37	8	..	3	17	2	20	330	2 000	3 480	164	113	11	31	23	2 519	
60	**8**	**486**	**218**	**407**	**16**	**94**	**92**	**148**	**88**	**1 671**	**4 848**	**6 600**	**275**	**275**	**12**	**104**	**149**	**5 089**	

nnaio 1891.

:TO DI ENTRATA E DI USCITA DEI **DOMICILIATI COATTI**, RIPARTIT

DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

Esistenti al 1° luglio 1890	Entrati dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 — Nuovi ammessi — *inviati a domicilio coatto per la 1ª volta*	*inviati a domicilio coatto per la 2ª volta e più*	*Ritornati da ospedali e carceri, trasferiti da altre colonie, ecc.*	Totale degli entrati	Usciti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 — *Prosciolti*	*Evasi*	*Morti*	*Trasferiti in ospedali, carceri ed altre colonie*	Totale degli usciti	Rimasti — *Erano al domicilio coatto per la 1ª volta*
280	54	9	108	171	49	..	6	114	169	181
28	..	..	5	5	..	..	..	33	33	..
407	5	..	83	88	25	12	..	458	495	..
281	88	98	101	287	75	5	2	91	173	264
484	276	20	261	557	99	10	13	269	391	532
282	208	25	60	293	111	5	4	145	265	240
281	66	18	366	450	40	..	..	333	373	284

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

A. — Carceri giudiziarie.

Tav. VI.

	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole elementari annesse alle carceri circondariali e loro succursali	5 343	75	5 418

B. — Stabilimenti penali.

Notizie varie	*Stabilimenti*	
	per uomini	*per donne*
1) *Giornate di malattia*	459 488	40 699
2) *Istruzione:*		
Biblioteche. Volumi posseduti al 30 giugno 1891	15 786	305
Biblioteche. Id. dati in lettura	17 480	334
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole	5 238	458
3) *Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno 1891:*		
Piemonte	1 393	63
Liguria	318	14
Lombardia	1 304	35
Veneto	1 160	100
Emilia	1 595	44
Toscana	1 151	50
Marche	1 042	39
Umbria	739	31
Roma	1 852	39
Abruzzi e Molise	2 145	153
Campania	4 264	250
Puglie	2 259	143
Basilicata	618	76
Calabrie	2 434	124
Sicilia	5 628	177
Sardegna	1 032	34
Colonia Eritrea	41	..
Provincie italiane che non fanno parte del Regno	12	4
Repubblica di San Marino	7	..
Stati esteri	41	3
Totale	29 035	1 384
4) *Distinzione dei detenuti secondo che appartenevano alla popolazione urbana od alla rurale:*		
Popolazione urbana	14 864	575
Id. rurale	14 171	809
Totale	29 035	1 384

Fino a 21 anni compiuti . . . .
Oltre 21 a 30 id. . . . .
Id. 30 a 40 id. . . . .
Id. 40 a 50 id. . . . .
Id. 50 a 60 id. . . . .
Id. 60 anni . . . .

Totale .

6) *Categorie dei reati pei quali furono condannati i detenuti esi* 30 *giugno* 1891 *:*

Antichi Codici

- Contro la sicurezza interna dello Stato. . . . .
- Id. id. esterna id. . . . .
- Id. la religione dello Stato ed altri culti . . . . .
- Id. la pubblica amministrazione. . . . .
- Id. la fede pubblica . . . .
- Id. il commercio . . . .
- Id. la sanità pubblica . . . .
- Id. il buon costume . . . .
- Id. la pubblica tranquillità. . . . .
- Id. l'ordine delle famiglie . . . .
- Id. le persone . . . .
- Id. le proprietà . . . .
- Altri reati previsti dal Codice penale . . . .
- Delitti e contravvenzioni alla legge sulla stampa, non superiormente . . . .
- Reati previsti da altre leggi speciali . . . .

Nuovo Codice

- Contro la sicurezza dello Stato . . . .
- Id. le libertà politiche . . . .
- Id. la pubblica amministrazione. . . . .
- Id. la giustizia . . . .
- Id. l'ordine pubblico. . . . .
- Id. la fede pubblica . . . .
- Id. la incolumità pubblica . . . .
- Id. il buon costume e l'ordine delle famiglie . .
- Id. le persone . . . .
- Id. la proprietà. . . . .
- Contravvenzioni e delitti colpiti da leggi speciali (c dopo l'attuazione del nuovo Codice). . . . .

Giudicabili ricoverati nei manicomi giudiziari, classificati t penali . . . .

Totale

7) *Pene che espiavano i detenuti esistenti al* 30 *giugno* 1891 *:*

Codici

- Lavori forzati a vita . . . .
- Lavori forzati a tempo . . . .
- Reclusione . . . .

NOTIZIE VARIE

RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

B. — Stabilimenti penali.

Continua la Tav. VI.

Notizie varie	*Stabilimenti* per uomini — *Antichi Codici*	per uomini — *Nuovo Codice*	per donne — *Antichi Codici*	per donne — *Nuovo Codice*
***Durata delle pene inflitte ai detenuti esistenti al 30 giugno** 1891 (1):*				
Fino a 1 anno compiuto	16	25	..	10
Oltre 1 a 3 anni compiuti	2 294	1 221	123	129
Id. 3 a 5 id.	2 987	835	142	71
Id. 5 a 10 id.	6 886	733	389	40
Id. 10 a 15 id.	3 915	217	115	10
Id. 15 a 20 id.	3 397	140	105	7
Id. 20 a 24 id.	1 211	98	37	..
Id. 24	1 159	152	53	13
A vita	3 664	77	135	5
Totale	25 479	3 493	1 099	285
***Detenuti al 30 giugno** 1891 (1):*				
Condannati una sola volta	16 831	1 952	987	228
Recidivi	8 648	1 541	112	57
Totale	25 479	3 493	1 099	285

	Uomini	*Donne*
***Notizie sul lavoro dei detenuti al 30 giugno** 1891:*		
Agricoltori e manuali di campagna	1 926	..
Addetti alle cave e fornaci	215	..
Muratori, scalpellini e manuali	2 291	..
Addetti ai lavori delle saline	720	..
Fornai e pastai	60	..
Falegnami, sediari, ecc.	1 649	..
Fabbricanti di cornici e doratori in legno	121	..
Escavazione e fonderia di ferro	292	..
Tipografia, litografia e cartoleria	146	..
Calzolai e sellai	1 994	..
Sarti, sarte e ricamatrici	1 255	429
Maglieria	58	353
Lanificio	352	..
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	3 064	210
Id. di paglia, spazzole, stuoie, ecc.	1 498	46
Arti diverse	180	82
Servizi domestici (non compresi i fornai e pastai) e compresi gli scrivani	2 483	77
Fabbri ferrai e stagnini	736	..
Tintori	9	..
Venditori ambulanti	1	..
Lavandaie	..	50
Braccianti e casermieri	24	..
Cappellai	29	..
Senza lavoro		
Per malattia	1 899	88
Per punizione	354	3
Per segregazione	686	4
Per mancanza temporanea di lavoro	2 203	7
Per mancanza assoluta di lavoro	4 790	35
Totale	29 035	1 384

(1) Non compresi 63 giudicabili (uomini) detenuti nei manicomi giudiziari.

a) Stabilimenti penali riservati alla espiazione del

Conto Governo.		
Agricoltori	173 187	144 331. 02
Cave e fornaci	6 473 1/4	6 642. 98
Muratori, ecc.	..	..
Fornai e pastai	3 692	4 018. 55
Falegnami	83 175	72 376 55
Escavazione e fonderia di ferro	57 3/4	64. 15
Tipografia, litografia, ecc.	18 687 1/2	23 638. 15
Calzolai e sellai	127 606 1/2	103 004. 67
Sarti, sarte, ricamatrici, ecc.	139 488 3/4	105 720 10
Maglieria	3 612	1 288. 78
Lanificio	25 089	16 207. 30
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	129 792 3/4	84 878 58
Id. paglia, spazzole, ecc.	5 761	2 871. 90
Fabbri ferrai, ecc.	45 252 1/4	40 206. 94
Arti diverse	8 017 1/2	4 148. 44
Totale	770 161 1/4	608 893. 11
Servizi domestici	280 019 3/4	164 453 10
Totale	1 050 181	773 346. 21
Conto committenti.		
Agricoltori	158 263	151 426. 74
Cave e fornaci	50 708	50 840. 54
Muratori, ecc.	521 243 1/4	536 120. 44
Lavoranti alle saline	96 788	69 960. 27
Fornai e pastai	2 896	3 280. 80
Falegnami	52 455 1/2	49 861. 30
Escavazione e fonderia di ferro	58 871 3/4	58 928. 04
Calzolai e sellai	85 271	63 578. 79
Sarti, sarte, ricamatrici, ecc.	8 625 1/2	8 867. 59
Maglieria	2 830	1 266. 52
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	188 980 1/2	57 687. 81
Id. paglia, spazzole, ecc.	101 470	11 917. 28
Fabbri ferrai, ecc.	51 208 3/4	54 793. 04
Arti diverse	26 805	21 440 85
Totale	1 351 361 1/4	1 139 465 01
Servizi domestici	89 096 3/4	55 348. 85
Totale	1 440 458	1 194 813. 86

NOTIZIE VARIE

RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

B. — Stabilimenti penali.

Continua la Tav. VI.

10) *Notizie sul lavoro dei detenuti al* 30 *giugno* 1891:

b) **Altri stabilimenti penali.**

	Numero delle giornate di lavoro	*Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati* Lire	*Attivo* Lire	*Passivo* Lire	*Beneficio* Lire
Conto Governo.					
Agricoltori.	184 869 $^{3}/_{10}$	113 625. 65	580 848. 11	424 372. 95	106 475. 16
Cave e fornaci	..	..	1 004. 80	1 004. 80	..
Fornai e pastai	8 191 $^{1}/_{2}$	7 038. 88	183 921. 61	164 498. 28	19 423. 33
Falegnami	87 193 $^{11}/_{12}$	46 982. 74	242 817. 00	199 223. 13	43 593. 87
Tipografia, litografia, ecc. . . .	7 870 $^{1}/_{2}$	7 758 27	38 267. 67	37 473. 23	794. 44
Calzolai e sellai.	142 478 $^{1}/_{3}$	66 603. 75	404 073. 85	322 927. 82	81 146. 03
Sarti, sarte, ecc.	208 968	114 486. 39	1 053 693. 30	877 392. 41	176 300. 89
Maglieria	9 655	3 133 19	14 321. 57	11 660. 09	2 661. 48
Lanificio	68 233	33 139. 56	628 204 30	605 516,91	22 687. 39
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	309 791 $^{3}/_{4}$	105 966. 01	1 040 584. 22	905 671. 04	134 913. 18
Id. paglia, spazzole, ecc.	36 387	13 432. 30	84 862. 80	73 859. 43	11 003. 37
Fabbri meccanici e stagnini . .	50 564 $^{17}/_{30}$	36 668. 04	193 402. 30	156 060. 16	37 342. 14
Arti diverse	13 093	4 551. 56	46 119. 33	39 218. 94	6 900. 39
Totale . . .	1 126 795 $^{13}/_{15}$	553 386 34	4 462 120. 36	3 818 878. 69	643 241. 67
Servizi domestici	400 584 $^{1}/_{3}$	218 384. 28			
Totale generale . . .	1 527 380 $^{1}/_{5}$	771 770. 62			
Riassunto delle lavorazioni nelle Case di pena per le femmine.					
Agricoltura	306	91 80	361. 31	252. 43	108. 88
Muratori (manuali)	..	..	..	..	..
Sarte, ricamatrici, ecc..	23 469	5 981. 74	73 087. 67	62 784. 34	10 303. 33
Maglieria	10 856	2 320. 49	22 654. 39	20 227. 47	2 426. 92
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	21 196	6 504. 90	68 318. 63	59 875. 97	8 442 66
Arti diverse	12 380	3 829. 60	15 640. 35	9 882. 54	5 757. 81
Totale . . .	68 207	18 728. 53	180 062. 35	153 022. 75	27 039. 60
Servizi domestici	11 971	3 885. 30			
Totale generale . . .	80 178	22 613. 83			

NOTIZIE VARIE

RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

B. — Stabilimenti penali.

Continua la Tav. VI.

10) *Notizie sul lavoro dei detenuti al 30 giugno* 1891:

b) **Altri stabilimenti penali.**

	Numero delle giornate di lavoro	*Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati* Lire	*Attivo* Lire	*Passivo* Lire	*Beneficio* Lire
Conto committenti.					
Agricoltori	644	489. 95	594. 18	.	594. 18
Muratori	165 123 10/12	163 182. 73	117 106. 36	3 453. 82	113 652. 54
Fornai e pastai	6 998	5 986. 68	4 009. 67	..	4 009. 67
Falegnami	257 024	105 945. 16	74 383. 83	631. 66	73 752. 17
Fabbricanti di cornici, doratori in legno	29 885 1/4	17 415. 49	12 236. 07	60. 00	12 176. 07
Tipografia, litografia, ecc.	29 100 10/12	14 723. 98	9 534. 26	330. 07	9 204. 19
Calzolai e sellai	344 421 3/4	152 988. 19	124 670. 00	9 720. 33	114 949. 67
Sarti, sarte, ecc.	13 740 3/4	5 074. 65	4 429. 45	379. 87	4 049. 58
Maglieria	1 472 3/4	25. 25	23. 41	..	23. 41
Lanificio	69	50. 20	55. 74	..	55. 74
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	260 837 3/4	78 834. 57	96 048. 95	46 145. 44	49 903. 51
Id. paglia, spazzole, ecc.	251 688 3/4	85 840. 21	62 317. 35	177. 31	62 140. 04
Fabbri meccanici e stagnini	88 895 1/2	58 031. 85	40 316. 13	671. 48	39 644. 65
Arti diverse	25 432 3/10	15 221. 14	11 192 97	218. 40	10 974. 57
Totale	1 475 334 2/10	703 760. 05	556 918. 37	61 788. 38	495 129. 99
Servizi domestici	123 742 19/20	65 960. 26	40 806. 14	..	40 806. 14
Totale generale	1 599 076 14/15	769 720. 31	597 724. 51	61 788. 38	535 936. 13
Riassunto delle lavorazioni nelle Case di pena per le femmine.					
Muratori (manuali)	604	182. 20	153. 57	28. 63	124. 94
Sarte, ricamatrici, ecc.	19 372	8 803. 33	6 783. 16	863 38	5 919. 78
Maglieria	45 864	8 399. 78	5 017. 60	10. 10	5 007. 50
Lavorazione canapa, cotone, ecc.	14 008	2 614. 48	2 629. 99	330. 60	2 299. 39
Id. paglia, ecc.	9 739	2 182. 46	1 875. 74	..	1 875. 74
Totale	89 587	22 182. 25	16 460. 06	1 232. 71	15 227. 35
Servizi domestici	2 340	957. 60			
Totale generale	91 927	23 139. 85			

NOTIZIE VARIE

RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

B. — Stabilimenti penali.

Continua la Tav. VI.

	Numero delle giornate di lavoro	
	Uomini	*Donne*
c) Riassunto delle giornate di lavoro.		
Case di pena in economia o per appalto parziale:		
Manifatture per conto Governo	1 126 795 $^{13}/_{15}$	68 207. 00
Id. committenti	1 475 334 $^{3}/_{10}$	89 587. 00
Servizi domestici per conto Governo	400 584 $^{1}/_{5}$	11 971. 00
Id. committenti	123 742 $^{19}/_{30}$	2 340. 00
Lavoro dei relegati in Ponza (senza ingerenza dell'Amministrazione)	1 025	..
Case di pena in appalto generale:		
Manifatture	..	125 868. 00
Servizi domestici	..	8 535. 00
Totale delle giornate di lavoro conteggiate	3 127 482	306 508. 00
Totale generale delle giornate di lavoro nelle case penali	3 116 390 $^{3}/_{4}$	306 508. 00
Giornate di lavoro consunte nelle due sezioni di condannati ai lavori forzati del bagno di Gaeta, conteggiate nella sezione correzionale, come dal precedente prospetto *a*)	11 091 $^{1}/_{4}$	..
Totale come sopra	3 127 482	306 508. 00
Benefizio del lavoro:		
Conto Governo L.	643 241. 67	27 039. 60
Id. committenti »	535 936. 13	15 227. 35
Totale L.	1 179 177. 80	42 266. 95
Utile del lavoro dato dalle case di pena rette ad economia L.	288 526. 92	41 991. 94
Id. id. ad appalto parziale »	849 844. 74	275 01
Quota pagata dagli appaltatori allo Stato per servizi domestici »	40 806 14	..
Totale come sopra L.	1 179 177. 80	42 266. 95
Totale generale L.	1 221 444. 75	

di pena:

- Condotta . .
  - prima della condanna . .
    - buona. . . . . . .
    - mediocre . . . . .
    - cattiva . . . . . .
  - all'uscita dallo stabilimento penale.
    - buona. . . . . . .
    - mediocre . . . . .
    - cattiva . . . . . .
- Istruzione. .
  - all'entrata .
    - erano illetterati . . . .
    - sapevano. .
      - leggere e scrivere. .
      - leggere, scrivere e con
    - avevano un'istruzione superiore . .
  - all'uscita .
    - erano illetterati . . . .
    - sapevano. .
      - leggere e scrivere. .
      - leggere, scrivere e con
    - avevano un'istruzione superiore . .
- Salute . . .
  - all'entrata . . . .
    - buona. . . . . . .
    - mediocre . . . . .
    - cattiva . . . . . .
  - all'uscita . . . .
    - buona. . . . . . .
    - mediocre . . . . .
    - cattiva . . . . . .
- Peculio. . .
  - all'entrata . . . .
    - avevano peculio . .
    - non avevano peculio
  - all'uscita . . . .
    - avevano peculio . .

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

C. — **Riformatorii governativi** (già case di custodia).

ntinua la Tav. VI.

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
ornate di malattia	6 974	1 148	8 122
zione:			
blioteche — Numero dei volumi posseduti al 30 giugno 1891	1 914	..	1 914
blioteche — Numero dei volumi dati in lettura durante il periodo considerato	6 747	..	6 747
mero dei detenuti che frequentarono le scuole nel periodo	1 552	78	1 625
ioni di nascita dei detenuti esistenti al 30 giugno 1891:			
monte	133	1	134
uria	66	..	66
mbardia	148	1	149
neto	55	3	58
ilia	58	3	61
scana	122	17	139
arche	23	3	26
mbria	14	19	33
oma	98	2	100
bruzzi e Molise	80	4	84
Campania	145	1	146
Puglie	24	1	25
Basilicata	8	..	8
Calabrie	19	1	20
Sicilia	46	..	46
Sardegna	13	..	13
Stati esteri	14	..	14
Totale	1 016	56	1 072
Età all'ingresso nelle case di custodia dei detenuti esistenti al 30 giugno 1891:			
Fino a 9 anni	11	..	11
Da 9 a 12	217	13	230
» 12 » 14	314	8	322
» 14 » 18	430	29	459
» 18 anni in su	44	6	50
Totale	1 016	56	1 072
Origine dei detenuti esistenti al 30 giugno 1891:			
Legittimi	925	48	973
Illegittimi	46	5	51
Esposti	45	3	48
Totale	1 016	56	1 072

6) *I figli legittimi al 30 giugno 1891:*

Avevano padre e madre . . . .
Id. il solo padre . . . .
Id. la sola madre . . . .
Erano orfani di padre e di madre . . . .

Totale . .

7) *Causa della detenzione dei detenuti esistenti al* 30 *giugno* 18

Condannati alla custodia . . . .
Ricovero forzato . . . .
Correzione paterna . . . .

Totale .

8) ***Reclusi al* 30 *giugno* 1891:**

Per la prima volta . . . .
Altre volte . . . .

***Totale* .**

9) ***Detenuti al* 30 *giugno* 1891 *provenienti:***

Dalle carceri . . . .
Dalla libertà o da rifugi privati . . . .

***Totale* .**

10) *Condizione del lavoro e spesa di mantenimento dei deten*

Arti e mestieri nei quali erano occupati i detenuti al 30 gno 1891:

Agricoltori e orticoltori . . . .
Muratori . . . .
Fabbri-ferrai (meccanici, fabbricanti di mobili in ferro, e
Falegnami, stipettai e intagliatori . . . .

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

C. — **Riformatorii governativi** (già case di custodia).

Continua la **Tav. VI.**

Notizie varie				Maschi	Femmine	*Totale*
1) *Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato:*						
Salute	all'entrata	buona		343	13	356
		mediocre		84	4	88
		cattiva		6	..	6
	all'uscita	buona		337	14	351
		mediocre		36	3	39
		cattiva		10	..	10
ruzione	all'entrata	illetterati		85	10	95
		sapevano leggere		94	4	98
		sapevano leggere e scrivere		194	3	197
		avevano maggiore istruzione		10	..	10
	all'uscita	illetterati		18	3	21
		sapevano leggere		53	..	53
		sapevano leggere e scrivere		296	14	310
		avevano maggiore istruzione		16	..	16
fessione	all'entrata	agricola	lavoranti	..	..	..
			apprendisti	31	..	31
		industriale	lavoranti	..	..	..
			apprendisti	173	..	173
		senza professione		179	17	196
	all'uscita	agricola	lavoranti	6	..	6
			apprendisti	6	..	6
		industriale	lavoranti	131	..	131
			apprendisti	230	14	244
		senza professione		10	3	13
ndotta durante la detenzione		buona		306	7	313
		mediocre		65	6	71
		cattiva		12	4	16

B. C. — **Carceri giudiziare, stabilimenti penali e riformatorii governativi — Conti e**

...nti	Sistema amministrativo col quale si ressero	Giornate che servirono di base al conto economico	Passivo: Costo del mantenimento dei detenuti	Attivo: Utile del lavoro (Lavorazioni a conto del Governo o committenti, e per servizi domestici appaltati)	Attivo: Introiti domestici diversi	Attivo: Totale
	2	3	4	5	6	7
		N°	Lire	Lire	Lire	Lire
...	Appalto (1)	9 311 101	6 059 708. 77	83 503. 56	132 403. 50	215 907. 06
	Economia (2)	1 129 647	717 911. 84	4 132. 99	25 301. 94	29 434. 93
...li (an-...li)	Appalto parziale	4 042 127	2 484 919. 17	1 084 379. 44	41 090. 80	1 125 470 24
	Economia	(3) 1 115 870	738 787. 49	201 283. 85	44 513. 28	245 797. 18
	Appalto generale (Donne)	(4) 185 088	149 666. 33	..	..	..
	Appalto parziale (Uomini)	(5) 4 467 206	8 248 606. 43	890 652. 88	45 979. 21	936 632. 09
...	Id. (Donne)	9 799	6 068. 68	275 01	..	275. 01
		[illegible]	[illegible]	288 526. 92	53 125. 37	841 652. 2[illegible]

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

D. — **Riformatorii privati** (istituti pii).

Continua la Tav. VI.

Notizie varie	Maschi	Femmine	*Totale*
1) *Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei ricoverati.*			
Arti e mestieri nei quali erano occupati i ricoverati al 30 giugno 1891:			
Agricoltori	92	..	92
Muratori, scalpellini, marmisti	8	..	8
Incisori, scultori, intagliatori, intarsiatori, tornitori	47	..	47
Doratori, verniciatori, ecc.	29	..	29
Tipografi, litografi, cartolai, legatori di libri	286	.	286
Armaiuoli, fabbri-ferrai, fonditori, ottonai	897	..	897
Lattonieri e stagnini	22	..	22
Falegnami, stipettai, sediari, fabbricanti di carrozze, spazzole e pennelli	485	..	485
Fabbricanti di strumenti musicali	17	..	17
Calzolai e sellai	886	..	886
Sarti, tappezzieri, cucitrici, ricamatrici, trinaie, floriste	202	1 623	1 825
Lavoranti di canapa, cotone, ecc. (tessitrici e filatrici)	21	39	60
Id. di maglia (ferri semplici e a uncinetto)	..	150	150
Id. di giunchi, paglia, ecc.	16	..	16
Arti e mestieri diversi	13	..	13
Panettieri, pastai, mugnai	21	..	21
Cocchieri, inservienti, stiratrici, lavandaie ed altri lavori domestici	2	144	146
Musicanti	44	..	44
Studenti	122	..	122
Senza occupazione (tenera età, salute, punizione, ecc.)	188	44	232
Totale	2 343	2 000	4 343
Numero delle giornate di lavoro	714 659	574 279	1 288 938
Costo medio giornaliero individuale dei detenuti	0. 81. 02	0. 80. 10	0. 80. 60

NOTIZIE VARIE
RELATIVE AL PERIODO DAL 1° LUGLIO 1890 AL 30 GIUGNO 1891.

E. — Colonie di coatti.

Continua la Tav. VI.

Notizie varie	Maschi
) *Giornate di malattia*	86 204
) *Regioni di nascita dei coatti esistenti al 30 giugno* 1891:	
Piemonte	182
Liguria	55
Lombardia	291
Veneto	232
Emilia	258
Toscana	263
Marche	56
Umbria	22
Roma	266
Abruzzi e Molise	38
Campania	748
Puglie	80
Basilicata	10
Calabrie	82
Sicilia	326
Sardegna	51
Totale	2 960
) *Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei coatti:*	
Arti e mestieri esercitati dai coatti esistenti al 30 giugno 1891:	
Agricoltori ed arti affini	308
Muratori, scalpellini, selciaiuoli, minatori, ecc.	129
Facchini	264
Falegnami ed arti affini	41
Fabbri-ferrai, fonditori, ecc.	33
Calzolai	110
Sarti	41
Tessitori di canapa, cotone, ecc.	21
Lavoranti di stuoie, ecc.	20
Beccai	4
Pescatori, marinai, barcaiuoli	4
Domestici, avventizi e mestieri diversi	206
Inoperosi per mancanza di lavoro od inabilità	1 784
Totale	2 960
Numero delle giornate di lavoro	317 720
Costo medio giornaliero individuale dei coatti	0. 68. 70

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO AN

Tav. VII.

Anni	Totale generale dei detenuti			*Detenuti nelle* carceri giudiziarie						
				Entrati dallo stato di libertà		Situazione				
	Maschi e femmine riuniti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Giudicabili (3)		Condanna	
							Maschi	Femmine	Maschi	Fe
	Situazione al 31 dicembre					Situazione al 31 dicembr				
1871	76 066	72 198	3 868	172 609	26 753	46 377	26 385	1 523	15 794	
1872	76 336	72 085	4 251	165 866	28 242	44 803	25 607	1 651	14 680	1
1873	75 578	70 951	4 627	159 834	30 544	43 386	23 571	1 747	15 002	1
1874	78 793	73 717	5 076	174 587	33 260	44 748	23 948	1 754	15 890	1
1875	78 301	73 263	5 038	171 976	34 466	43 202	22 111	1 510	17 176	1
1876	(1) 73 389	68 953	4 436	164 819	33 050	33 366	17 081	1 087	13 307	
1877	78 391	73 384	5 007	161 353	33 186	38 132	18 186	1 290	16 217	1
1878	(2) 75 280	70 291	4 989	151 509	30 425	36 257	19 614	1 277	12 808	1
1879	80 792	75 234	5 558	196 590	39 030	41 599	21 678	1 583	15 574	1
1880	80 149	74 389	5 760	224 125	45 800	41 133	18 117	1 310	18 928	1
1881	78 575	72 790	5 785	211 829	43 197	39 493	(4) 16 424	1 298	(4) 18 708	1

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Detenuti per debiti (fino al 1876) e transitanti a disposizione della P. S.		*Detenuti negli* **stabilimenti penali**								*Anni*
		Entrati per assegnazione			**Situazione**					
		Antichi bagni	**Case di pena**		**Totale generale**	**Antichi bagni**	**Case di pena**			
Maschi	Femmine	(Maschi)	Maschi	Femmine		(Maschi)	*Totale*	Maschi	Femmine	
					Situazione al 31 dicembre					
1 484	225	1 259	4 012	212	26 119	15 309	10 810	10 146	664	1871
1 562	228	1 530	4 154	305	27 647	15 813	11 834	11 067	767	1872
1 687	294	1 378	3 578	267	27 882	15 859	12 023	11 190	833	1873
1 504	326	1 738	4 137	257	28 910	16 124	12 786	11 974	812	1874
947	253	1 869	3 795	355	29 852	16 698	13 154	12 135	1 019	1875
728	226	1 733	4 002	302	30 672	17 197	13 475	12 416	1 059	1876
1 006	282	1 290	3 733	277	30 790	17 320	13 470	12 449	1 021	1877
1 267	281	1 484	4 599	283	30 063	17 260	12 803	11 805	998	1878
1 344	201	1 723	3 632	283	30 997	17 576	13 421	12 334	1 087	1879
1 047	296	1 630	3 648	322	31 405	17 716	13 689	12 510	1 179	1880
1 335	275	1 446	4 077	261	32 021	17 729	14 292	13 109	1 183	1881
1 421	254	1 397	3 867	383	32 538	17 715	14 823	13 524	1 299	1882
1 071	167	1 118	4 650	249	33 238	17 342	15 896	14 595	1 301	1883
					Situazione al 30 giugno					
862	196	*584*	*2 446*	*147*	33 657	17 217	16 440	15 110	1 330	1884 *(1° sem.)*
940	150	893	3 611	231	32 525	16 672	15 853	14 560	1 293	1884-85 (*)
920	116	884	3 981	288	32 071	16 215	15 856	14 558	1 298	1885-86 (*)
677	89	885	3 633	241	31 056	15 709	15 347	14 081	1 266	1886-87 (*)
850	59	1 043	3 720	300	30 740	15 386	15 354	14 077	1 277	1887-88 (*)
581	44	958	4 643	263	31 740	15 339	16 401	15 114	1 287	1888-89 (*)
604	40	991	3 468	224	30 554	14 838	15 716	14 460	1 256	1889-90 (*)
920	47	169 (5)	4 931	410 (6)	30 419	13 968 (5)	16 451	15 067	1 384	1890-91 (*)

(3) Nel numero dei giudicabili sono compresi anche gli individui condannati in primo o secondo grado di giurisdizione, pei quali pende tuttora giudizio in appello o in cassazione.

(4) La diminuzione di circa 3,500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

(5) Compresi 77 condannati alla pena dell'ergastolo (nuovo Codice).

(6) Compresi 5 condannati alla pena dell'ergastolo (nuovo Codice).

1871	379	13	188	25	641
1872	368	15	220	12	779
1873	256	9	295	23	765
1874	390	4	314	17	892
1875	247	17	145	13	745
1876	350	7	192	6	686
1877	368	8	246	17	780
1878	252	10	173	6	616
1879	180	6	180	5	543
1880	148	3	68	7	543
1881	220	14	216	7	397
1882	242	2	177	10	566
1883	183	7	145	1	436
1884 *(1º sem.)*	*90*	*1*	*52*	*1*	*220*
1884-85 (*)	141	2	121	2	425
1885-86 (*)	104	1	220	10	418
1886-87 (*)	143	4	193	6	408
1887-88 (*)	150	3	224	9	372
1888-89 (*)	66	..	269	5	397
1889-90 (*)	82	4	347	5	350
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

i correzione							Domiciliati coatti (²)					Anni
	Situazione						Inviati		Situazione			
Totale generale	Riformatorii governativi (già case di custodia) Totale	Maschi	Femm.	Riformatorii privati (istituti pii) Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	
	Situazione al 31 dicembre								Situazione al 31 dicembre			
3 570	790	715	75	2 780	2 365	415	474		..	..	..	1871
3 886	896	821	75	2 990	2 535	455	1 302		..	..	..	1872
4 310	876	801	75	3 434	2 841	593	1 071		..	..	..	1873
5 135	956	906	50	4 179	3 371	808	1 894		..	..	..	1874
5 247	867	751	116	4 380	3 445	935	1 094		..	..	..	1875
5 340	832	723	109	4 508	3 508	1 000	662		4 011	3 993	18	1876
5 704	1 066	946	120	4 638	3 508	1 130	1 467		3 765	3 752	13	1877
5 827	1 047	940	107	4 780	3 469	1 311	852		3 133	3 128	5	1878
5 606	1 020	947	73	4 586	3 200	1 386	1 082		2 590	2 581	9	1879
5 582	910	(¹)852	58	4 672	3 199	1 473	928	4	2 029	2 020	9	1880
5 390	960	902	58	4 430	2 918	1 512	860	3	1 671	1 665	6	1881
5 741	990	937	53	4 751	3 119	1 632	828	1	1 456	1 450	6	1882
5 780	1 150	1 090	60	4 630	2 944	1 686	938	6	1 607	1 600	7	1883
	Situazione al 30 giugno								Situazione al 30 giugno			
5 688	1 081	1 020	61	4 607	2 916	1 691	*672*	*3*	1 914	1 905	9	1884 (1° sem.)
5 521	973	924	49	4 548	2 805	1 743	972	4	2 200	2 187	13	1884-85 (*)
5 477	951	902	49	4 526	2 731	1 795	1 241	2	2 493	2 483	10	1885-86 (*)
5 611	941	885	56	4 670	2 814	1 856	1 592	5	2 795	2 782	13	1886-87 (*)
5 651	977	920	57	4 674	2 761	1 913	1 271	1	2 720	2 718	2	1887-88 (*)
5 396	885	836	49	4 511	2 638	1 873	1 884	..	2 927	2 925	2	1888-89 (*)
5 581	989	935	54	4 592	2 723	1 869	1 121	..	2 811	2 811	..	1889-90 (*)
5 415	1 072	1 016	56	4 343	2 343	2 000	1 153	..	2 960	2 960	..	1890-91 (*)

3 luglio 1871; fino allora era stato applicato in ristretta scala. Dal 1871 in poi si istituirono colonie di coatti; ma regolari notizie statistiche non si raccolsero prima del 1876. Attualmente l domicilio coatto è regolato dalla nuova legge di pubblica sicurezza del 30 giugno 1889 (testo unico).

Agricoltura.

Indice.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 348

Tav. I. — Coltivazioni e produzioni agrarie nell'anno 1891:

Frumento . . . . » 376
Grano turco . . . . » ivi
Avena . . . . » ivi
Orzo . . . . » 377
Segala . . . . » ivi
Riso . . . . » ivi
Leguminose da granella { Fagiuoli, piselli e lenticchie . . . . » ivi
{ Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi . . » ivi
Piante da tiglio . { Canapa . . . . » 380
{ Lino . . . . » ivi
Patate . . . . » ivi
Castagne . . . . » 381
Vino . . . . » ivi
Olio d'oliva . . . . » ivi
Agrumi . . . . » ivi
Foraggi . . . . » 384
Bozzoli . . . . » ivi
Tabacco . . . . » 386

Tav. II. — Produzione dei latticini nell'anno 1891 . . . . » 387

Tav. III. — Produzione della lana nell'anno 1891 . . . . » 389

Tav. IV. — Compendio dei dati principali delll' ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 390

Fonti.

Notizie di statistica agraria - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), 1891.

Sull'opera spiegata dall'Amministrazione dell'agricoltura negli ultimi anni. - Relazione al Consiglio di agricoltura - Negli *Annali di agricoltura*, 1892, n. 192 - Id. (id).

Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura - Relazioni periodiche, id. (id.). (1870-1892).

Bollettino di notizie agrarie - Id. (id.) (dal 1879).

Statistica del bestiame - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), 1875.

Censimento dei cavalli e dei muli fatto nel gennaio 1876. - (Id., id.).

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881. - (Id., id.).

Bollettino per l'amministrazione forestale italiana - Pubblicazione trimestrale, id. (id.) (dal 1868).

Azienda dei tabacchi. - *Relazione e bilancio industriale.* Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) (1° semestre 1884-1891-92).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

Le notizie intorno ...
nerale dell'agricoltura, che le pubblica nel *Bollettino*
Gazzetta ufficiale del Regno (1).

È cosa difficile radunare notizie abbastanza sicure sul
Fanno ostacolo a queste ricerche la promiscuità delle colt
nostro paese, l'insufficienza dei catasti, nessuno dei quali
e che sono in parte geometrici, in parte fatti per denunci
todi diversi; la deficienza della istruzione agraria; la dif
dei provvedimenti fiscali inspirò alla generalità degli agric
indagini statistiche fatte dal Governo e finalmente la sc
ziari dei quali il Governo può disporre per tali indagini.

Per avere qualche informazione intorno alla produzio
Direzione suddetta iniziò nel 1870 una serie di ricerche
approssimativamente la media superficie destinata alle sing
prodotto per ettaro. Le notizie furono raccolte per tutti
partito anche da quelle altre che erano state anteceden
corpi morali e da privati, quantunque alcune di esse s
diversi da quello che il Ministero aveva considerato. In
pilate le prime tabelle del raccolto medio 1870-74, che
Relazione sulle condizioni dell'agricoltura (2).

L'opera di revisione non si arrestò e nel *Bollettino d*
anno IV (1882) furono ristampate le notizie del raccolt
zioni.

Nel 1884, il Ministero deliberò di fare nuove indagin
relative al quinquennio 1879-83. Anche questa volta la
l'agricoltura fece capo ai sindaci dei comuni; ma si died
porre gli elementi ottenuti al giudizio di persone compe

tori sericoli, agli ispettori forestali e, in difetto di speciali organi, per molti prodotti invitò i prefetti a consultare persone di loro fiducia nelle rispettive provincie. La revisione fu fatta presso la Direzione generale medesima, la quale si giovò di tutti gli elementi di statistica agraria, editi od inediti, che potè procacciarsi. Oltre a ciò, le notizie dei singoli comuni vennero pubblicate nei *Bollettini ufficiali* delle rispettive prefetture ed inviate a tutti i municipi e ai corrispondenti speciali (1), con preghiera di riesaminarle, specialmente in confronto tra loro, e di riferire sulle osservazioni e correzioni che fossero state fatte.

Fino al 1889, la Direzione generale dell'agricoltura, rivolgendosi alle rappresentanze comunali, non faceva il quesito: « Quanto si è prodotto in codesto territorio in quest'anno? »; ma bensì sulla base del prodotto medio, calcolato già con speciale indagine, domandava ai suoi corrispondenti ed informatori: « ritenuto che la quantità totale del *raccolto medio* sia 100, da quanti centesimi di detto raccolto può essere rappresentata la produzione di quest'anno? » E avute le risposte in questa forma, si traducevano in numero di quintali od ettolitri di prodotto effettivo. Solamente pei bozzoli e pei foraggi si domandavano le cifre effettive del raccolto ottenuto.

Visto che con tale metodo i risultati riuscivano manchevoli (2), la Direzione generale dell'agricoltura decise di mutarlo e cominciando dalla campagna del 1890 si è provata a chiedere la notizia della quantità effettiva prodotta, in quintali od ettolitri, invece di fare il quesito a quanti centesimi possa ragguagliarsi del prodotto medio.

Frattanto per cercare di accostare maggiormente alla verità le notizie dal 1884 a tutto il 1889, si è creduto opportuno di operare sulle cifre delle statistiche pubblicate, nel seguente modo. Già erano state determinate le medie produzioni annuali mediante le ricerche fatte pel periodo 1879-83; ora per ciascun genere di prodotto si sono considerate le cifre relative agli anni 1884, 85, 86, 87 ed 88; si è trovata la differenza fra l'anno di minima e l'anno di massima pro-

---

(1) Conviene ricordare che gradatamente l'Amministrazione ha nominato speciali corrispondenti per la raccolta delle notizie agrarie. La scelta è caduta su persone esperte e conoscitrici delle condizioni agrarie dei rispettivi comuni.

(2) Gli agricoltori, invitati a dire il rapporto che corre fra la raccolta dell'annata e quella media o normale, non solo si tengono generalmente al disotto della realtà per il pregiudizio comune, che le denuncie abbiano da servire per aggravare i balzelli: ma, anche in buona fede, forse, sono indotti a indicare quantità inferiori al vero, stimando la produzione attuale, non rispetto ad una *raccolta media*, nel vero senso della parola, ma bensì rispetto ad un raccolto massimo. In altri termini, per essi è media o normale soltanto la raccolta che riempie i granai e le cantine; la media coincide, nella loro maniera di vedere, coll'annata abbondante: e quando dichiarano che nel tale anno si sono fatti tre o quattro decimi di frumento o di uva meno della supposta media, il loro ragguaglio si riferisce ad una produzione massima, quale non può verificarsi che raramente.

Difatti nella serie degli anni dal 1884 al 1889, non si può citare che un anno solo per il grano (il 1884) e un anno solo per il vino (il 1886), in cui le notizie avute per comuni abbiano dato per il complesso del Regno un risultato alquanto superiore al raccolto medio calcolato precedentemente.

risultato di una serie di calcoli di integrazione, sarebbe i
che la loro esattezza si spinga oltre un certo grado di a

Se non che, mentre si può ritenere che le nuove c
dalla verità per tutto il territorio del Regno, non si pot
rifare i calcoli per le singole provincie; e ciò perchè, n
provincia, ossia nei singoli comuni che insieme la comp
raccolte precedentemente potrebbero essere state divers
non solamente per un diverso prodotto unitario (numerc
per ogni ettaro coltivato), ma anche per il fatto che l'e
stata nell'anno maggiore o minore che nell'anno precede
che nell'anno medio del periodo 1879-83.

Per analogo motivo non si è creduto opportuno d
nuali per l'intero territorio del Regno, riguardo alla prod
noto che dal 1879 in poi le viti si vennero estendendo
cosicchè le varianti in più potevano dipendere per gran
tagioni eseguite; e non sarebbe stato lecito introdurre
per correggere le cifre inferiori alle antiche medie. Per
riportate nella tavola IV suddetta sono quelle stesse qu
Bollettino di notizie agrarie.

Boschi.

Estensione dei boschi. — Non abbiamo notizie rece
boschi in Italia. Questa estensione fu calcolata, in med
... Siccome però da quel temp

Foreste inalienabili dello Stato. — La superficie delle 19 foreste inalienabili dello Stato era, il 30 giugno 1892, di 58,043 ettari, così ripartiti:

Superficie boscosa	Ettari	47,856
Id. sativa	»	4,778
Id. prativa e pascolativa	»	2,821
Id. incolta	»	2,588

La suindicata superficie boscosa di ettari 47,856 si divideva in ettari 29,817 di boschi d'alto fusto e in ettari 18,039 di boschi cedui.

La vendita di legname da opera e da costruzione produsse lire 1,485,370, quella di legname da ardere e da carbonizzare, lire 1,662,356; in tutto la vendita dei legnami produsse quindi lire 3,147,726.

Diboscamenti e riduzione di terreni boschivi a coltura. — Nel decennio dal 1867 al 1876, prima della nuova legge forestale (20 giugno 1877), furono dissodati, previa autorizzazione governativa, 160,000 ettari di terreno boschivo. Dopo la promulgazione della legge del 20 giugno 1877 e fino al 31 dicembre 1891, furono svincolati 2,050,382 ettari di terreno, così distinti:

	Ettari di terreno svincolati dal 1887 al 1891		
	Sopra la zona del castagno	*Sotto la zona del castagno*	*Totale*
Boscati	33 611	1 093 327	1 126 938
Cespugliati	46 148	406 033	452 181
Nudi	112 846	358 417	471 263
Totale	192 605	1 857 777	2 050 382

Può affermarsi che i 160,000 ettari dissodati in seguito a domanda degli interessati, siano stati tutti ridotti a coltura agraria. La grande estensione di ettari 2,050,382 di boschi o terreni saldi, fu pure messa a disposizione dell'agricoltura; e può ritenersi che una parte non piccola di essa sia stata addetta a coltura agraria.

La superficie vincolata al 31 dicembre 1891 ammontava ad ettari 4,086,807, distinta come appresso:

	Ettari di terreno vincolati al 31 dicembre 1891		
	Sopra la zona del castagno	*Sotto la zona del castagno*	*Totale*
Boscata	1 571 927	1 402 901	2 974 828
Cespugliata	208 951	181 259	390 210
Nuda	526 130	195 639	721 769
Totale	2 307 008	1 779 799	4 086 807

stati compiuti gli studi per la sistemazione di bacini mon
Reggio di Calabria, Belluno, Bologna, Potenza, Salerno,
e si diedero disposizioni per lo studio di un importante
cioè del Turbolo in provincia di Cosenza, studio pressoc

La superficie complessiva dei detti bacini, compresa q
da consolidarsi, ascende ad ettari 13,866 e quella dei terr
rinsodare ad ettari 5,317 La spesa totale dei lavori da
2,596,242 (di cui lire 1,038,503 a carico del Governo) e il
e manufatti pubblici compresi nei bacini ascende a lire 1

Dal 1867 al 31 dicembre 1892 sono stati prelevati d
nativi (2) e distribuiti gratuitamente ai privati ed ai Corpi
boscamento, n. 20,514,834 piantine di varie specie, e son
gratuitamente, al medesimo scopo, quintali 269.08 di sem

Prosciugamenti ed irrigazioni.

Si è calcolato che i terreni da bonificarsi in Italia
ettari, dei quali circa 560,000 a cura diretta od indiretta dell
circa 315,000 ettari sono già quasi completamente bonifi
iscritte in prima categoria da eseguirsi direttamente dal
una spesa di 150 milioni, apportando i benefici effetti
Quindi, la spesa totale per la bonificazione in Italia n
ai 300 milioni.

Molti terreni furono redenti dalle acque in varie pro
in quelle di Rovigo, Padova, Venezia, Ferrara, Ravenna

Giova ricordare inoltre che in questi ultimi anni u

leggi 25 dicembre 1883 e 28 febbraio 1886, ha finora preso impegno di concorrere, mediante una quota d'interesse ripartita su 30 anni, con circa 14 milioni di lire nelle spese necessarie per la costruzione delle opere di derivazione, estrazione e condotta delle acque fino alla zona d'irrigazione.

Esso fece anche eseguire lo studio di diversi progetti di irrigazioni in varie parti d'Italia, fra i quali quello del canale Emiliano. Con questo canale, della portata di 200 metri cubi si potrà irrigare parte della pianura che giace fra l'Appennino ed il Po, avente una superficie di 743,210 ettari. La presa verrebbe fatta al ponte della Becca, cioè dopo la confluenza del Ticino nel Po: il percorso, fino alla Marecchia, ove terminerebbe, sarebbe di 301 chilometri. Il costo del canale, comprese le opere secondarie ed i diramatori, è stato preventivato in 200 milioni di lire.

Il Governo ha fatto inoltre studiare numerosi altri progetti di serbatoi su parecchi fiumi importanti, nelle diverse provincie.

Non si possono fornire dati esatti sulla superficie irrigata ed irrigabile perchè non sono ancora compiute tutte le memorie illustrative che il Ministero sta pubblicando, a corredo della Carta idrografica (1), per tutte le provincie del Regno. Sono stampate quelle relative al Piemonte, all'Emilia, alla Regione Meridionale Mediterranea ed alla Sicilia, e molte sono pronte delle altre provincie.

Si può calcolare che la superficie irrigata in Italia ascenda ad ettari 1,670,000 e che quella che potrebbe venire irrigata, sia con le acque perenni dei fiumi o sorgenti, sia con quelle raccolte in laghi artificiali, sia di ettari 1,400,000, tenendo specialmente conto del progetto del Canale Emiliano, che avrebbe da dar l'acqua a 400,000 ettari. Per eseguire però tutte queste grandiose opere sarebbe necessaria una spesa di circa ottocento milioni.

Beni incolti comunali.

Fra i mutamenti e miglioramenti di coltura sono da annoverare quelli derivanti dall'applicazione della legge 4 luglio 1874, n. 2011, sui beni incolti patrimoniali dei comuni.

I terreni incolti di pertinenza comunale, come beni patrimoniali, suscettibili di coltura, sommavano al 31 dicembre 1889 ad ettari 243,342.

Postosi mano all'applicazione della suddetta legge, sorsero da diverse parti difficoltà, specialmente circa la possibilità e la convenienza, nei rapporti economici, di ridurre a coltura agraria o boschiva alcune specie di terreni.

(1) La Carta idrografica pubblicata dalla Direzione generale dell'agricoltura consta di 242 fogli alti ciascuno 87 centimetri e larghi in media 40 centimetri. La carta forma una statistica completa delle forze idrauliche utilizzate ed utilizzabili, nonchè dei canali d'irrigazione e dei terreni che da essi possono venire bagnati.

Terreni vincolati da imboscare. . . . . Etta
Terreni svincolati da coltivare liberamente . . . . . . »
Terreni svincolati, ma proposti al vincolo. . . . . . . »

Totale, Etta

Degli ettari 98,867 vincolati da rimboscare furono dai

rimboscati ([1]) . . . . Etta
alienati con l'obbligo del rimboscamento . . . . »
dati in enfiteusi col detto obbligo . . . . »

Totale, Etta

Degli ettari 178,764 da coltivare liberamente, furono da

coltivati . . . . Ett
alienati . . . . »
dati in enfiteusi. . . . . »

Totale, Ett

Al 31 dicembre 1891 restavano ancora soggetti alla pr
4 luglio 1874 ettari 178,423, dei quali sono:

Vincolati da rimboscare . . . . Et
Svincolati da coltivare liberamente . . . .
Proposti al vincolo presumibilmente da rimboscare. . .

Totale, Et

Beni incolti in Italia.

Notizie intorno alla superficie totale dei terreni incolti non si hanno. Dagli elementi raccolti, la Direzione generale dell'agricoltura calcola, in via molto approssimativa, che l'area totale dei terreni suscettibili ancora di cultura in Italia si avvicini ad ettari 2,000,000, comprendendo in questi terreni non solamente quelli che rimasero sin qui incolti affatto, ma anche quelli che, pur essendo soggetti oggi a cultura scarsa od intermittente, possono mercè opportune opere e non indifferenti anticipazioni di capitali dare un maggiore prodotto.

S'intende del pari che in questa cifra non sono compresi i terreni nei quali, sia per la elevazione sul livello del mare, sia per la natura rocciosa, non possono essere sottoposti a coltivazione alcuna, come neanche quelli che, destinati unicamente al pascolo estivo del bestiame, non si potrebbero, attesa la loro ubicazione, apparecchiare economicamente ad altre coltivazioni, ovvero non lo si potrebbero senza turbare gravemente gli interessi della pastorizia in diverse regioni d'Italia.

Usi e servitù - Affrancazioni.

Nelle provincie venete, l'ordinanza austriaca 25 giugno 1856, con la quale fu abolita la servitù detta di *pensionatico*, e la successiva legge 4 marzo 1869, che modificò quell'ordinanza, ebbero già quasi completa applicazione. Dal 1869 a tutto il 1891 10,117 ettari furono prosciolti dalla servitù di pensionatico nelle provincie di Padova, Udine e Venezia.

Parimenti nelle provincie venete hanno avuto quasi pieno effetto la legge 2 aprile 1882, con cui si aboliva il diritto del cosidetto *erbatico* e *pascolo* nelle provincie di Vicenza, Belluno e Udine, e la legge 7 maggio 1885 che estendeva le disposizioni di quella legge alle provincie di Treviso e Venezia e ai comuni di Favria, Andrate, Chiaverano e Bollengo, in provincia di Torino. In questi quattro comuni furono affrancati e resi liberi ettari 4 000; e nelle provincie venete predette altri 3,200; in tutto così ettari 7 200.

Nelle provincie ex-pontificie è in esecuzione la legge 24 giugno 1888 che abolisce le *servitù di pascolo, di seminare, di legnatico, di vendere erbe, di fidare o imporre tassa a titolo di pascolo.* In base ad essa, a tutto il 1891 si sono eseguite affrancazioni su 2,159 ettari di terreno, nelle provincie di Roma, Ascoli, Pesaro, Perugia, Macerata e Bologna.

Con la legge del 2 agosto 1806 si aboliva la feudalità nelle provincie meridionali, e con quelle del 1° settembre dello stesso anno, 3 dicembre 1808 e 10 marzo 1810 dovevano sciogliersi tutte le promiscuità di dominio e di usi esistenti fra i antichi feudatari, le chiese ed i comuni, e fu disposto che i terreni assegnati

ai comuni fossero divisi, se atti a coltura agraria, in quote ai capi di famiglia più poveri, con il peso di un annuo canone; o, se non atti a coltura agraria, riservarsi agli usi civici della popolazione. E infine, per le stesse leggi, le occupazioni non precarie o colonie dovevano conservarsi, mercè *conciliazioni* col comune, agli occupanti o ai coloni interessati.

Dal 1806 al 1891 una gran massa di terreni fu sciolta dalle promiscuità di dominio e di usi; e di essa, quella attribuita ai comuni, parte fu quotizzata, parte concessa agli occupatori o coloni e parte riservata agli usi civici. Segue il riassunto delle operazioni eseguite a tutto il 1891:

	1806-1881 Ettari	1882-1886 Ettari	1887-1891 Ettari
Quotizzazioni . . .	202 794	23 388	16 987
Conciliazioni. . . .	113 357	47 334	55 262
Totale . . .	316 151	70 722	72 249

Secondo le notizie che si hanno, rimarrebbero ancora:

a quotizzarsi	Ettari	80 603
a sottoporsi al procedimento della conciliazione .	»	84 327
Totale,	Ettari	164 930
Riservati agli usi civici	»	417 252

Con la legge 28 febbraio 1892, n. 72, la *servitù di legnatico*, la quale si esercita dagli abitanti della terra e castello di Tatti nella maremma toscana, in comunità di Massa Marittima, è abolita nella estensione e misura dell'ultimo possesso di fatto. Ed i proprietari delle dette tenute sono obbligati a dare agli abitanti di Tatti una indennità consistente nella cessione di una parte di esse tenute, la qual parte abbia un valore eguale a quello che si giudichi competere alla servitù che rimane abolita.

Colla legge del 21 febbraio 1892, sul bosco del Montello, in provincia di Treviso, la metà del bosco viene concessa a coloro che avevano diritto agli usi civici sul bosco stesso e abitanti dei comuni di Montebelluna, Cornuda, Volpago, Arcade e Nervesa; e l'altra metà è destinata ad essere venduta per formare un fondo speciale di prestanze agrarie a favore dei concessionari del Montello. La metà destinata ad essere concessa agli utenti del bosco sarà divisa in un numero di quote uguale a quello degli utenti, e le quote saranno distribuite per sorteggio. Per quanto riguarda poi il titolo della concessione delle quote, questa si fa, per i primi sei anni, a titolo di affitto gratuito, con l'obbligo ai concessionari di pagare il tributo fondiario e di mettere a coltura, entro due anni, il fondo concesso. Trascorso il sessennio, gli utenti che avranno adempiuto alle obbligazioni imposte, diventeranno proprietari della quota ad essi assegnata.

Pende già innanzi al Parlamento il disegno di legge per l'abolizione del

vagantivo che si esercita sopra alcuni terreni nelle provincie di Venezia e di Rovigo. In compenso della deliberazione del vagantivo, i proprietari dei fondi riconosciuti soggetti a tale onere, sono obbligati a pagare un annuo canone corrispondente al valore dell'onere cui i fondi erano o sono soggetti.

Dei 400,000 ettari circa di beni *ex-ademprivili* in Sardegna divisi a metà fra Stato e comuni ne rimanevano, alla fine del 1890, allo Stato ettari 80,651 ed ai comuni ettari 49,221.

Lo Stato ha dichiarato di essere disposto a dare la superficie ad esso rimasta allo scopo di favorire il progresso agrario dell'isola e quindi la colonizzazione. I beni sarebbero ripartiti in poderi dell'estensione non maggiore di 50 ettari ciascuno, e concessi a famiglie coloniche. La concessione sarebbe fatta a titolo di fatto gratuito per il primo quinquennio, decorso il quale i coloni che avessero adempiuto agli obblighi loro imposti diverrebbero proprietari del podere loro concesso e degli annessi fabbricati.

L'amministrazione ha proceduto pure ad un'inchiesta amministrativa sulle *comunanze, partecipanze ed università rurali* esistenti nelle provincie ex-pontificie e dell'Emilia. In complesso le partecipanze sono 8, le comunanze agrarie ed università rurali, 386; totale 394.

Variazioni di superficie delle principali colture agrarie.

Frumento. — La superficie destinata al *frumento* è rimasta quasi stazionaria. Se, da un lato, l'allargarsi di varie colture, come quelle della vite, degli agrumi, delle patate e dei foraggi e la concorrenza dei grani esteri, che ha resa meno rimuneratrice la granicoltura, hanno influito a restringere la coltivazione medesima, dall'altro, l'estendersi dei terreni coltivabili, che si è verificato in tutta l'Italia per bonificazioni, per dissodamenti e diboscamenti, ha reso possibile un aumento in questa coltura, che ha importanza primaria nell'economia rurale della maggior parte delle terre italiane.

Le notizie relative al quinquennio 1879-83 rivelarono una diminuzione di ettari 302,652, e nel raccolto medio di ettolitri 4,336,303 rispetto al quinquennio 1870-74 (vedasi la tav. IV).

La diminuzione però non si verificò dappertutto: secondo le notizie raccolte, vi sarebbe stato aumento in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche ed Umbria ed in Sardegna. La maggiore diminuzione dal 1874 al 1883 avvenne nella regione Meridionale mediterranea, ove, come si sa, si sono molto estese le coltivazioni della vite, degli agrumi, dell'olivo e della canapa.

Secondo le recenti notizie pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura, dopo il 1883 la superficie coltivata a frumento sarebbe aumentata. L'indagine fatta pel 1892 ha dato una superficie di 4,529,574 ettari, e cioè una maggiore superficie, rispetto al 1883, di circa 96,000 ettari. Nel 1891 si ebbe un prodotto

abbondante (49,852,000 ettolitri); l'annata 1892 invece è stata piuttosto sc
(ettolitri 40,767,000). La media produzione per ettaro nel 1892 apparisce dis
a 9 ettolitri. Questa diminuzione fu cagionata dalla stagione generalmente c
traria, sia per i freddi intensi e prolungati in primavera, sia per la siccità
tinace in estate. La produzione del frumento in Italia non raggiunge *in m*
più di ettolitri 11.50 per ettaro, anche con favorevoli condizioni atmosferich

Durante il quinquennio 1887-91 furono distribuite gratuitamente dall'am
nistrazione 15,813 chilogrammi di sementi di frumento.

Grano turco (1). — La coltivazione del grano turco si è estesa di circa
tari 200,000 dal 1874 al 1883; ma il raccolto apparisce diminuito, nello st
periodo di tempo, di 1,500,000 ettolitri. Anche dopo il 1883 la superficie a gr
turco sarebbesi aumentata, sebbene di poco; mentre il prodotto, mantenutosi
cifre poco dissimili da quella media del 1879-83 (29,661,000 ettolitri) negli a
1884-87, si sarebbe ridotto notevolmente negli ultimi anni (vedasi la tav. I
nel 1892 sarebbe stato di 22,000,000 di ettolitri, secondo le notizie telegrafi
ricevute dalla Direzione generale dell'agricoltura.

L'aumento della coltura del grano turco dipende principalmente dagli es
prosciugamenti naturali e artificiali, sia per mezzo di nuovi scoli aperti, si
colmate, sia di macchine idrovore, che furono fatti di terreni vallivi o palu
i quali, specialmente nei primi anni, dopo scolate le acque stagnanti, sono sp
molto adatti alla coltura del grano turco.

Secondo le notizie raccolte più recentemente, questa coltura si sarebbe estesa anche dopo il 1883 e fino al 1892, di altri 14,000 ettari. Il prodotto del 1891 fu abbondante, in 7,009,000 ettolitri, confrontandolo con quello medio del 1879-83 (6,481,000); nel 1892 si ebbe invece un prodotto inferiore alla media (6,075,000).

Orzo e segala (1). — Le cifre relative al quinquennio 1870-74 si hanno complessivamente per questi due cereali; quelle pel quinquennio 1879-83 si hanno distinte. Dal 1874 al 1883 si sarebbe avuto un aumento di 20,000 ettari di superficie coltivata, ed una diminuzione di prodotto di 750,000 ettolitri (vedasi la tav. IV). Dopo il 1883 si nota sia per l'orzo che per la segala una diminuzione di superficie e di prodotto. L'annata 1892 specialmente è stata molto scarsa.

L'orzo si usa largamente pel mantenimento del bestiame, specialmente in Sicilia ed in Sardegna, ove sostituisce l'avena. Il nostro orzo è poco adatto per la fabbricazione della birra, perchè non contiene abbastanza amido e destrina e contiene troppe sostanze azotate; inoltre presenta incostanza di qualità e generalmente ha la epidermide troppo grossa e dura. Il Ministero, all'intento di facilitare e di incoraggiare la coltivazione speciale dell'orzo da birra, ha fatto fare studi presso varie stazioni agrarie ed esperimenti di coltivazione, ed ha distribuito semi di orzo di qualità scelte.

Riso. — La coltivazione del riso si è venuta restringendo di oltre 30,000 ettari, con una diminuzione di prodotto di 2,500,000 ettolitri dal 1879 al 1883. La diminuzione di superficie è continuata anche dopo il 1883. Circa il prodotto, la media del 1879-83 è stata superata negli anni 1884-87 e nell'anno 1889. Il raccolto del 1892, di 7,260,000 ettolitri, si avvicina a quello medio.

La diminuzione di superficie si è verificata in tutte le regioni, tranne in Piemonte. La coltura del riso fu abbandonata nella provincia di Torino, ma si è estesa nella provincia di Alessandria e nella provincia di Novara.

Cause principali del restringersi di questa coltivazione sono: la concorrenza dei risi esteri e la menomata produzione media per ettaro, a cagione della scemata fertilità dei terreni, depauperati per insufficienti concimazioni, per avvicendamenti di piante voraci e più per l'insistere della coltivazione del riso.

Queste cause hanno determinato da tempo l'abbandono parziale o totale della coltivazione del riso in tutti quei luoghi ove le risaie erano stabili, e non c'era mezzo economico di rimpinguare i terreni.

A Novara, ove le risaie sono quasi tutte da vicenda, ed in altri luoghi, si è riusciti invece a rendere ancora molto conveniente la coltivazione del riso, aumentando la lunghezza del periodo che si usa frapporre al ritorno di tale colti-

---

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

vazione sullo stesso terreno. Così la produzione media unitaria si calcola a N
vara nella misura di ettolitri 38 per ettaro.

Molte risaie stabili si mantengono ancora in Italia perchè le acque che vi
impiegano contengono sufficienti dosi di sostanze fertilizzanti, o perchè nei t
reni sottoposti a colmata il riso, che vi rappresenta una coltivazione transitor
trova ogni anno il terreno abbastanza adatto, o perchè, a causa della soverc
umidità del suolo, non si saprebbe come meglio trarre partito di esso.

Dove si abbandona la coltivazione del riso, essa viene sostituita, secondo
condizioni del suolo ed i bisogni dell'agricoltura o del commercio, da cere
ma più spesso da foraggi o da essenze dolci boschive, mentre in alcuni casi
terreno, a causa della soverchia umidità, è abbandonato a sè stesso, o alla pro
zione di stramaglie palustri. Conviene peraltro riflettere che il restringersi
detta coltura, specialmente nei luoghi ove le risaie erano stabili, rappresenta
miglioramento agrario (1).

Leguminose da granella (2). — Le piante leguminose rappresentano in Ita
uno dei più notevoli raccolti, a cagione del largo uso che si fa dei loro se
per l'alimentazione degli uomini e degli animali. Quantunque la coltura di q
ste piante non abbia sempre luogo in terreni molto estesi, il numero dei cam
celli da essa occupati è grandissimo, e tale, che la loro frequenza ne compe
la ristrettezza.

Secondo le notizie raccolte, dal 1874 al 1883 si sarebbe avuta una dimi

alla totale superficie del terreno coltivato a canapa, dovrebbe essere minore di quella sopra accennata. La diminuzione è continuata negli anni seguenti.

Per i produttori di canapa il mercato non è favorevole.

Lino. — La coltivazione del lino si può fare in tre modi, secondo cioè che si voglia ottenere la sola fibra, il solo seme o la fibra ed il seme ad un tempo.

In Italia predomina quest'ultima maniera. Dovendosi riunire condizioni tra loro in parte non concordanti, come sono quelle che conferiscono alla produzione di buona filaccia, e le altre che sono necessarie per la produzione del buon seme, s'intende come non si riesca a conseguire molta perfezione nella fibra.

Le informazioni raccolte pei quinquenni 1870-74 e 1879-83 suddetti rivelarono una diminuzione di superficie di 14,000 ettari e di 36,000 quintali di prodotto. Questa coltivazione tende sempre più a restringersi, secondo le informazioni più recenti raccolte dalla Direzione generale dell'agricoltura.

Patate. — La coltivazione delle patate parrebbe essersi estesa sopra una maggiore superficie di circa 80,000 ettari dal 1879 al 1883. Nel prodotto l'aumento si sarebbe limitato invece ad un milione e mezzo di quintali. La grandissima differenza però fra le medie dei due periodi si spiega col fatto che nella indagine del 1879-83 si è seguita più fedelmente la regola di far figurare le superficie a coltura mista, per la totalità in ciascuna delle superficie coltivate dalle singole specie di piante. È ancora da notare che si è esteso molto l'uso di dissotterrare le patate prima che abbian raggiunto il loro normale sviluppo, per venderle come primizie. Dopo il 1883 la superficie sarebbe continuata a crescere mentre il prodotto sarebbe stato minore (vedasi la tav. IV).

Castagne. — La coltivazione del castagno da frutto, come era da prevedere per l'estendersi delle altre coltivazioni di carattere intensivo, e specialmente di quella della vite, risulterebbe diminuita, secondo le ricerche fatte nel 1874 e nel 1883, da ettari 449,000 ad ettari 406,000, e da 5,768,000 quintali a 3,900,000 Dopo il 1883 la superficie dei castagneti sarebbe rimasta stazionaria, ed il prodotto sarebbe alquanto scemato. L'annata 1892 fu abbastanza favorevole, e diede un raccolto di 3,285,000 ettolitri (vedasi la tav. IV).

L'estendersi della coltivazione della vite ha influito in due modi a far restringere la coltura del castagno da frutto; e cioè:

1° per i terreni che sono stati disboscati per convertirli in vigneti;

2° per i castagneti da frutto che sono stati ridotti cedui per attivare la produzione del legno, onde sopperire alla cresciuta necessità di palina per sostegno delle viti e di legname per i vasi vinari.

Si ritiene che la coltivazione dei castagni cedui si sia estesa anche perchè l'aumentato prezzo dei loro prodotti ha consigliato di sostituirli a molti vigneti, che, a causa della loro altitudine o della loro esposizione, erano di prodotto incerto.

Vite. — La coltivazione della vite si è grandeme
molte cure per l'aumento e miglioramento del suo pro
columità della pianta; basta ricordare la istituzione di
viticoltura ed enologia; nè conviene dimenticare la sp
milioni di lire, per difendere le viti dalla *fillossera* e
nospora.

La superficie coltivata a vite sarebbesi estesa da 1
dal 1874 al 1883 (1). Il prodotto sarebbe cresciuto d
ettolitri di vino a 36,760,000 (vedasi la tav. IV); vi s
aumento di 9 milioni di ettolitri. E notisi che la cifra
dovette risentire dei danni arrecati alle viti, specialm
e dai geli straordinari dell'inverno 1879-80.

L'aumento nella coltivazione della vite non è av
cie: in Lombardia, nel Veneto ed in Liguria si sarebt
zione. Le ragioni del decrescimento nella Lombardia
cercare nella maggiore convenienza che offre ivi la in
tata in gran parte dalla coltura di prati irrigati largan

Gli aumenti meno forti sarebbero avvenuti nell'E
bria ed in Toscana. Gli aumenti più notevoli si sareb
Lazio, nelle regioni meridionali dei due versanti, nell

La coltivazione della vite ha seguitato ad esten
ma sebbene dopo il 1883 siano anche venute a frutto
piantagioni fatte nel 1883 e prima, il prodotto non
del 1879-83 che negli anni 1886 e 1891, che come è
abbondanza. Ciò si spiega per il fatto che dal 1884 in

sione che la *peronospora* ha dimostrato di potere prendere in Italia. Questo fatto nuovo ha disturbato l'armonia dei dati su cui detto conteggio è stato basato, di modo che l'aumento della produzione non è stato proporzionale a quello della superficie.

Le provincie per le quali si ebbero i maggiori aumenti dopo il 1883 sono quelle di Rovigo, Bari, Roma, Caserta, Siracusa, Caltanissetta e Cagliari.

Olio di oliva. — Anche la coltura degli olivi si è estesa per modo, che si è avuto dal 1874 al 1883 un aumento di circa 34,000 ettari di terreni olivati in complesso per tutto il Regno e di 67,000 ettolitri d'olio (vedasi la tav. IV); e ciò malgrado che tale coltura siasi in Liguria grandemente ristretta durante tale periodo. Però l'aumento del prodotto non corrisponde all'aumento della superficie; perchè, come è noto, l'olivo è una coltura di cui i frutti vengono a lunga scadenza, e perchè in Liguria specialmente, da vari anni, ed anche a Lecce e Bari, più tardi, si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia.* E così, sebbene la coltivazione abbia progredito anche dopo il 1883, i prodotti negli ultimi anni sono considerevolmente scemati.

Secondo le cifre comunicate telegraficamente alla Direzione generale dell'agricoltura, le quali però potranno subire una sensibile modificazione, il raccolto del 1892, 1,541,000 ettoliti di olio, sarebbe stato scarsissimo.

Agrumi. — La coltivazione degli *agrumi* si sarebbe estesa con progressione rapida, poichè da 10,661,000 piante che risultarono in media nel periodo 1870-74, si arrivò a 15,698,000 in media nel periodo 1879-83; mentre la produzione saliva da 2 miliardi e 600 milioni di frutti a 3,776,000,000 (vedasi la tav. IV). Questa coltura si è specialmente estesa in Sicilia.

L'aumento si sarebbe arrestato nel 1890. Le notizie raccolte pel 1891 dimostrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di circa 1 milione di piante. L'allettamento dei buoni prezzi di esportazione, che fece accrescere la coltivazione degli agrumi in Sicilia ed anche nelle Calabrie, è ora scemato di molto; e si hanno già esempi di agrumeti scomparsi per dar luogo alla vite.

Foraggi. — Giova avvertire che nelle notizie riflettenti la produzione dei foraggi è compresa tutta la produzione delle erbe alimentari pel bestiame, sia che si falcino o no, che provengano da terreni che temporaneamente o perennemente sono addetti alla produzione dei foraggi, compresi i terreni alpestri, quelli acquitrinosi e palustri, come pure quelli cespugliati od alberati (non però boschivi), che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati: sono invece esclusi i prodotti secondari di altre colture erbacee, arbustive od arboree, le radici e i tuberi da foraggio non coltivati come ferrane, che sono pure usati in Italia sì largamente come foraggi, che si calcola che rappresentino, insieme ai residui di alcune industrie, circa la metà degli alimenti necessari pel mantenimento del be-

Da 76,220,000 quintali nell'anno agrario 18...
artificiali ha raggiunto, nel 1888-89, la cifra massi
erba (vedasi la tav. IV); e nel 1890-91 la produzione
Non abbiamo le cifre per gli anni successivi. È n
1892-93 il raccolto dei foraggi è stato molto scar

La diminuzione in quest'ultimo anno come
attribuirsi al diverso andamento delle stagioni (sic
primavera o ostinate siccità estive). Ed invero, in t
l'indagine, su più di 5,000 comuni dove si colt
maggiore il numero di quelli che hanno dichiara
estensione ai prati, in confronto all'anno preceden
dichiarata minore.

Dalle notizie raccolte non emerge che siavi
dei foraggi da consumarsi in erba dei prati natura
lità, da quelli a semplice pascolo; d'altra parte le
delle terre poste a coltura dimostrano che la su
diminuita. Deve invece essere accresciuta sensibil
falce per il deprezzamento dei cereali e di altri p
nelle rotazioni agrarie, maggiore importanza al
prodotto dei prati naturali è stato di 68,153,000
di fieno (1).

Per lo sviluppo dei prati il Ministero non ha
mente con i concorsi a premi che ha bandito, e c
anno di semi delle erbe da foraggio più reputat
corsi per opere di irrigazione e per l'introduzion

1,717,000 oncie (27 grammi) di seme nel 1880, 1,270,000 nel 1890, 1,208,000 nel 1891 e 1,046,000 nel 1892 (vedasi la tav. IV).

Per altro si ebbe un aumento nella produzione media per oncia, la quale fu stimata di chilogrammi di bozzoli 24.22 nel 1880, contro chilogrammi 32.12 nel 1890, 31.40 nel 1891 e 33.12 nel 1892.

L'aumento nel prodotto unitario si deve in gran parte alla sostituzione negli allevamenti del seme indigeno selezionato al seme estero originario, la quale sostituzione rappresenta per i bachicultori una economia di spesa, ed ai progressi che si fanno in questa industria (1).

Il Ministero di agricoltura, con la diffusione di trattati di bachicoltura teorico-pratici, con le conferenze bacologiche, e sopratutto con la istituzione della stazione bacologica di Padova e degli osservatorii da essa dipendenti, ha contribuito a creare in paese una molteplice e reputata officina di selezione del seme, rendendo possibile il ritorno dei bachicultori al seme serico nostrano.

La quantità dei bozzoli prodotti, che prima dell'*atrofia* si aggirava, secondo le relazioni annuali delle Camere di commercio, intorno a 40 milioni di chilogrammi, dopo la rovina che si ebbe a lamentare ha ripigliato a grado a grado ed è risalita anche più in su dell'antica cifra: 41 milioni e mezzo nel 1880 e 44 nel 1888. Il prodotto del 1889 (34 milioni) è stato scarso; quello del 1890 è stato nuovamente di 41 milioni di chilogrammi; quello dei due anni successivi è stato di soli 38 e 35 milioni di bozzoli rispettivamente; ma quello del 1893, secondo i risultati finali della campagna serica, pubblicati nel *Bollettino di notizie agrarie*, n. XXIV del 1893, sarebbe stato valutato in 46 milioni di chilogrammi.

Tabacco.

La maggiore o minore estensione da darsi alla coltivazione del tabacco è minata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle e esistenti nei magazzini, e tenuto conto anche degli interessi dei comuni, quali siffatta coltivazione è tra le più importanti.

Nella campagna del 1891 la coltivazione del tabacco per conto delle ma-tture dello Stato fu autorizzata per 58,750,000 piante. I coltivatori però ne ero a campo soltanto 43,347,638 (vedasi la tav. I). La superficie coltivata fu 2,683 ettari di terreno. La quantità di tabacco depositata nei magazzini, pro-iente dalla campagna del 1891, fu, al lordo, di chilogr. 3,140,992. Secondo le zie sommarie comunicate dalla Direzione generale delle gabelle, la produzione a del 1892 fu di 4,483,658 chilogrammi (vedasi la tav. IV).

(1) Vedasi il capitolo *Industrie* del presente *Annuario*.

Furono continuati negli ultimi anni gli esperimenti di coltivazione con semi americani ed europei i quali diedero esito buono in qualche agenzia, mediocre o cattivo in altre.

Animali equini, bovini, ovini, caprini, suini.

Secondo un calcolo largamente approssimativo fatto dalla Direzione generale dell'agricoltura, esposto dettagliatamente nell'*Annuario* del 1890 (a pag. 616 e seguenti), si avevano in Italia, alla fine del 1890:

720 000	cavalli	6 900 000	ovini
1 000 000	d'asini	1 800 000	caprini
300 000	muli e bardotti	1 800 000	suini
5 000 000	di bovini		

Il valore di questi animali, secondo la valutazione fatta dalla stessa Direzione generale, ed il cui procedimento fu pure spiegato nell'*Annuario* suddetto, fu stimato di L. 2,191,200,000, e cioè:

Cavalli . . .	a L.	600	per capo,	L.	432 000 000
Asini	»	50	id.,	»	50 000 000
Muli e bardotti .	»	400	id.,	»	120 000 000
Bovini	»	275	id.,	»	1 375 000 000
Ovini	»	12	id.,	»	82 800 000
Caprini	»	13	id.,	»	23 400 000
Suini	»	60	id.,	»	108 000 000

L'industria zootecnica ha conseguito in pochi anni notevoli progressi. Fra i molti provvedimenti che si additarono per combattere la crisi agraria e per attenuarne i gravi danni, il miglioramento del bestiame, specializzato nelle sue funzioni economiche, e la giudiziosa trasformazione delle colture, furono specialmente suggeriti.

L'allevamento del bestiame ha contribuito a mantenere in equilibrio i coefficienti della produzione agraria, imperocchè il prezzo degli animali si tenne quasi sempre relativamente alto e rimuneratore e il commercio di estazione, malgrado parecchi sbalzi, si conservò per parecchio tempo bastemente animato; e si ebbe eziandio un aumento nella produzione dei burri e formaggi.

Le condizioni nelle quali si esercita tale industria, nel nostro paese, vari dall'una all'altra regione. Nell'Alta Italia, l'allevamento del bestiame è intensi e oltre che si fa uso di razze migliorate per determinati fini economici, vi don il sistema stallino, eccetto in poche provincie, nelle quali, per la mancan l'insufficienza dei foraggi, nella stagione estiva, si ricorre alla monticazione. l'Italia centrale, l'allevamento è semibrado o misto ed in alcune provincie e sivamente stallino.

ezzodì e nelle isole, l'allevamento si pratica all'aperto, tranne in po-
ı, nelle quali si è provveduto alla costruzione di ricoveri per proteg-
imali contro le intemperie e i freddi iemali.
lte zone dell'Italia meridionale vi è pastorizia nomade, cioè il pas-
i animali dalle pianure alle fresche pendici dei monti, durante la calda
il ritorno alle pianure nel verno.
sistemi di allevamento variano pure: l'alimentazione degli animali, il
i questi, la qualità ed il numero dei prodotti, le spese di produ-

. — Il modo più diffuso di allevar cavalli è lo *stallino* sparso; quello
ıibrado è ormai ridotto alla campagna romana, alla Maremma toscana,
ed a pochi altri luoghi della Basilicata, delle Calabrie e delle isole.
ı si presta maggiormente a dar cavalli da tiro leggero e da sella;
bassa Lombardia, in particolar modo nel Cremonese, nella provincia
ıella parte bassa del Milanese, si producono anche cavalli da tiro pe-
:re buon numero di *carrozzieri* si ha dal Romano e dal Salernitano e
ocalità delle Puglie.
ıvincie che offrono maggior numero di cavalli, tenuto conto della su-
:itoriale, sono Milano e Cremona. Vengono in seconda linea Padova,
sa, Roma, Verona, Ferrara, Ravenna, Lucca, Sassari, Bari e Foggia.
.e, però, che danno maggior numero di puledri pei depositi di alle-
ai quali vengono forniti i cavalli per la rimonta della cavalleria, sono
oma, Grosseto, Foggia e Bari, ove, trovandosi buon numero di man-
: semibrade, i puledri non vengono sciupati con precoci lavori.
duzione dei cavalli è in aumento.
arono la monta nel 1892, 603 stalloni governativi ripartiti in 357 sta-
ıti 603 riproduttori coprirono, complessivamente, 19,118 cavalle. Dal
rospetto si rilevano i dati relativi allo sviluppo del servizio negli
)2.

Anni	*Numero degli stalloni*	*Numero delle stazioni di monta*	*Numero delle cavalle coperte*
1887	359	204	13 006
1888	361	209	12 255
1889	415	248	14 053
1890	470	276	16 413
1891	535	304	17 595
1892	603	357	19 118

892 funzionarono inoltre 843 stalloni appartenenti ai privati. Questi
›rirono 21,422 giumente.

Asini. — L'allevamento degli asini si pratica da per tutto, ma più specialmente nelle zone montuose, ove, dopo il mulo, l'asino è l'animale più adatto ai vari servizi di trasporto.

Fra le molte razze e varietà che si allevano, quella assai pregiata del Poitou ha un ristretto numero di rappresentanti. Pochi e isolati sono i miglioramenti ottenuti per mezzo di stazioni di monta istituite da alcuni solerti comizi agrari; anzi si lamenta che, in Sicilia, nelle Puglie, negli Abruzzi ed in talune località della Basilicata e delle Calabrie, dove nei tempi andati esistevano pregiate varietà asinine, sia ora meno facile trovare buoni soggetti.

Pare che la specie asinina sia in aumento.

Muli e bardotti. — L'allevamento di questi ibridi, pur essendo generale, non è, in complesso, che di secondaria importanza. Dove però è più diffuso, e può dirsi che costituisca una vera industria, è in Sicilia e nelle provincie di Aquila, Campobasso, Bari, Lecce, Potenza e Cuneo. Sembra però che non siasi conseguito alcun notevole miglioramento e che la produzione sia rimasta stazionaria.

Bovini. — Dall'allevamento intensivo de' bovini, come lo si pratica in grande nelle cascine lombarde, al piccolo allevamento sparso, come lo si vede nella parte montuosa del Veneto e nella Valle d'Aosta, si passa al grande allevamento all'aperto di mandre vaganti, quale si riscontra in buona parte della regione del Tirreno e in quasi tutte le provincie meridionali d'Italia e nelle isole. Intorno ai grossi centri si mantiene di preferenza il bestiame bovino per la produzione specializzata della carne e del latte; nei luoghi più distanti esso serve a scopi molteplici. La specializzazione delle razze, ostacolata dalle condizioni nelle quali si svolge la nostra agricoltura, va non pertanto facendo progressi, ma molto lentamente. Hanno pregi per la produzione della carne le razze: *piemontese di pianura*, *reggiana* e *parmigiana*, *chianina* e *modenese;* per la produzione del latte la *bresciana*, la *bellunese* e talune razze e varietà *valdostane* (*savoiarde* e *tarine*); per la produzione del lavoro la *pugliese*, con le varietà *romagnola* e *marchigiana*, e la *maremmana*.

Un notevole miglioramento si è conseguito in questo bestiame mediante il buon governo degli animali, la scelta accurata dei riproduttori, e l'incrociament[illegible] con buoni tori indigeni ed esteri. Non pochi di questi ultimi furono dati d[illegible] depositi governativi di bestiame, i quali hanno efficacemente contribuito a miglio[illegible]rare il bestiame insieme alle stazioni zootecniche istituite dal Governo e alle sta[illegible]zioni di monta erette da corpi morali (comizi agrari, comuni, provincie, asso[illegible]ciazioni zootecniche, ecc.), coll'ausilio governativo.

Le stazioni di monta taurina sono in maggior numero nel Piemonte, ne[illegible] Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia; nelle altre regioni il numero non cor[illegible]sponde alle esigenze locali, benchè la loro istituzione vada molto lodevolme[illegible] promuovendosi anche in provincie dove, a causa dell'allevamento brado e [illegible] altre circostanze sfavorevoli, se n'è compreso un po' tardi il bisogno. Fra [illegible]ali

provincie vanno annoverate alcune della regione meridionale adriatica, della meridionale mediterranea e delle isole di Sardegna e di Sicilia.

Seguono le cifre che riguardano le stazioni taurine nel quinquennio 1887-91.

Anni	Numero delle stazioni	Numero dei tori
1887	201	241
1888	232	272
1889	224	268
1890	251	303
1891 (1)	257	309

Notevole contributo al miglioramento del bestiame bovino, oltre quello dei tre depositi governativi di Reggio Emilia, Portici e Palermo, hanno portato le stazioni zootecniche che in numero di sette sono state attivate presso le Scuole pratiche di agricoltura in Macerata, Alanno (Teramo), Scerni (Chieti), Eboli (Salerno), Lecce, Catanzaro, e Nulvi (Sassari).

Intorno al peso vivo dei bovini, abbiamo delle medie raccolte dal Ministero di agricoltura. Alcune di esse furono ricavate dal peso vivo di un gran numero di animali portati ai pubblici ammazzatoi, molte altre furono stabilite in seguito a pesate direttamente fatte. Le medie possono perciò ritenersi molto prossime al vero.

Tipi, razze e varietà	Peso vivo medio (in chilogrammi).			
	Buoi di 4 anni in su	Vacche di 4 anni in su	Vitelli sotto l'anno	Media del peso vivo medio
Razza piemontese di pianura	812	517	215	514.67
Tipo parmense-reggiano (varietà piacentina, parmigiana e reggiana)	719	520	260	499.67
Tipo modenese-mantovano	705	533	160	466.00
Razza pugliese:				
Varietà bolognese, romagnola e del padovano	694	497	178	456.33
Varietà marchigiana	700	537	187	474.66
Varietà del mezzodì	490	373	83	315.33
Varietà campana	478	375	140	331.00
Varietà romana e del Trasimeno	595	545	200	446.66
Razze alpine (varietà valdostana, biellese, di Varallo; svizzera bruna originaria di Schwitz; svizzera bruna delle prealpi lombarde; tirolese)	619	445	163	409.00
Varietà montanine dell'Appennino	411	298	77	262.00
Varietà toscane	590	441	158	396.33
Bestiame sardo	376	270	83	243.00
Bestiame siculo	518	419	166	367.66
Media del peso vivo medio di un bue, di una vacca, di un vitello, a qualunque tipo, razza o varietà appartengano	592.85	443.85	159.23	...
Media del peso vivo medio di un capo bovino	...	...	...	398.64

(1) Cifre provvisorie.

Sardegna vi è il maggior numero di ovini, allevati per la
della lana e del latte. Nelle altre regioni, dove prevale
intensiva, e dove il movimento agrario si è operato su la
vamento si è andato grado a grado restringendo, ed è ri
poche eccezioni, alle sole contrade montuose.

I metodi di allevamento variano secondo le regio
mantengono sempre vive le consuetudini e tradizioni s
stallino costituisce un' eccezione; quello semibrado è il p
degna ed in molte contrade della Sicilia gli animali viv
l'aperto subendo tutte le dannose conseguenze del caldo
iemali.

Le razze o varietà, che si allevano, sono molte; ma

Nel Piemonte è diffusa la pecora *biellese*, abbastanza
e latte. Nella Lombardia, vi sono diverse varietà comun
cetto la *bergamasca*, che prevale nella provincia omonin
e lana di seconda qualità. Nel Veneto, tra le razze che s
è la *padovana*, buona per lana e latte, la quale, oltre cl
stesso nome, si riscontra altresì nella pianura della provin
di Treviso e di Venezia. Nelle Marche e nell' Umbria, la
profittevole è la *vissana*, che si alleva in quasi tutta la r
copia nei territori di Visso e Camerino e nel circondario

Nella provincia romana è comune la razza *sopravissa*.
per la produzione della lana, del latte e della carne.

Nelle provincie meridionali le razze più diffuse so
con lana di pregevole qualità e con discreta attitudine l
lana copiosa, lunga e grossolana e con sufficiente quanti

menti si sono conseguiti mercè larghi e numerosi incrociamenti con riproduttori di razze estere e nazionali.

Eccellenti risultati si sono avuti nella provincia romana ed in quasi tutta l'Italia meridionale dagli arieti Rambouillet, Châtillon e Metis-Merinos, i quali hanno aumentata la taglia e notevolmente perfezionata la qualità della lana nelle pecore locali.

In Sicilia l'incrociamento degli arieti Southdown con le pecore locali, sperimentato dal regio Istituto di zootecnia di Palermo, è riuscito favorevole così per la produzione della carne come per la lana.

Esperimenti notevoli di miglioramento non sono stati ancora eseguiti nella Sardegna.

Da molti allevatori fu sperimentato l'incrociamento degli arieti merinos australiani, concessi in uso temporaneo dal Ministero o venduti da questo all'asta pubblica a non pochi allevatori della provincia romana, delle Puglie e di varie altre provincie. I prodotti, in molte località, sono stati ammirati per il notevole sviluppo e il copioso e fine vello.

Attualmente si fa poca ricerca di ovini perfezionati, forse perchè in talune regioni d'Italia le razze ovine hanno già conseguito importanti miglioramenti nella produzione della lana, o perchè il prezzo delle lane fine ha avuto in questi ultimi anni un notevole ribasso, o perchè l'uso della carne ovina nell'alimentazione umana non viene surrogandosi con quello della carne bovina.

Dopo il 1881 si è verificata, specialmente nelle Puglie, una rilevante diminuzione nel numero degli ovini, a causa della trasformazione delle colture colà largamente praticata, per la quale i numerosi greggi transumanti degli Abruzzi e della Basilicata, che scendevano a svernare nel Tavoliere di Puglia, non trovavano più i pascoli necessari alla loro alimentazione.

Capre. — L'allevamento delle capre è praticato nelle località montuose e dirupate. La capra è talvolta l'unico utilizzatore possibile delle scarse vegetazioni erbose sulle pendici scoscese e sulle cime inospiti delle nostre montagne. Intorno a quasi tutti i centri di popolazione non mancano piccoli allevamenti di capre per la vendita del latte, il quale sovente si adopera o solo o mescolato con quello di pecora nella preparazione di formaggi di seconda qualità.

Le regioni più ricche di capre sono la meridionale mediterranea ed adriatica; indi vengono le Marche ed Umbria, la Sardegna, la Sicilia, il Piemonte, la Lombardia, ed in ultima linea la Toscana, il Veneto, l'Emilia e la Liguria. Nessuna cura si adopera nell'allevamento di questi animali, tranne rare eccezioni.

Questa specie, benchè lentamente, va grado grado scomparendo, prima perchè è nemica dell'agricoltura, e poi perchè si è resa quasi incompatibile colla rigorosa applicazione delle vigenti leggi forestali.

nio, come nell'Emilia, nell'Umbria e nelle Marche e nei
incolti della Toscana e del Lazio, l'anzidetto allevament
scala.

Due sono i principali sistemi di allevamento: o a cie
vaganti, o in rustici porcili. Nel primo caso si mira men
aumento del numero dei capi. Nel secondo caso, com
mentano con crusca, con orzo, con verdura, coi residui c
con patate e grano turco, allo scopo di impinguarli con
macellarli per i bisogni delle famiglie od anche per far
sistema, che più propriamente può chiamarsi casalingo,
località.

Presso molte latterie sociali, nella Lombardia e nel V
per utilizzare il siero ed anche il latte magro. Altrove,
nella Sicilia, il modo di alimentazione dei maiali è alquan
ralmente, i pastori ed i proprietari acquistano i lattoni o
all'allevamento ed allo ingrasso, oltre che col pascolo lib
le pecore, anche con altri mangimi e col residuo del cas

In molte provincie dell'Italia centrale e settentrionale,
l'allevamento dei suini si pratica interamente al porcile.
più che in altre regioni, perchè favorita dai contratti col
di alimentazione, quali i residui del caseificio, delle fabb
stilleria, della macinazione dei cereali, della brillatura del

Sono molte le razze e varietà di suini che si allevan
valgono suini di alta statura, i quali convenientemente in
notevole peso e danno ottima carne; lo sviluppo schelet
l'incrocio col riproduttore inglese l'ha un po' attenuato.

Diverse varietà sono conosciute nella regione emiliana, dove questa industria è esercitata largamente servendo ad alimentare l'altra delle carni insaccate e preparate per l'esportazione. Nelle provincie di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, i suini appartengono alla varietà nera, buona per la produzione del lardo e della carne, robusta e resistente alle malattie. Nel Modenese è eziandio allevata la varietà *rigata*. Nelle Marche e nell'Umbria si allevano suini di pianura e di montagna di facile impinguamento. Vi si diffonde la varietà romagnola, di grande taglia, che dà ottime carni e si vien migliorando per selezione.

Nella Toscana prevalgono suini a lungo corpo, con pelame rosso scuro, buoni produttori di carne e di grasso.

Nel Lazio e nella regione meridionale adriatica non vi sono razze importanti; invece, nella regione meridionale mediterranea, si hanno due varietà a caratteri distinti: la casertina di color bruno, senza peli e di molto precoce sviluppo, diffusa nelle provincie di Caserta, Napoli, Avellino e Salerno; e l'altra di Basilicata, detta *cavallina*, assai ricercata per sapidità delle sue carni.

Nelle isole di Sicilia e di Sardegna i suini che si allevano sono piuttosto piccoli e poco rendevoli.

Si sono conseguiti notevoli miglioramenti, quasi dovunque, mediante l'incrocio dei suini Yorkshire e Berkshire, oggi largamente diffusi in quasi tutte le provincie del Regno dai depositi e dalle stazioni zootecniche governative.

Una qualche diminuzione nel numero dei suini dev' essere avvenuta nel Veneto, nell'Emilia, nelle Marche ed Umbria ed in una parte delle provincie meridionali, come risultò anche dalle deposizioni raccolte dalla Giunta per la revisione delle tariffe, a causa dei dissodamenti dei boschi, della tassa elevata che in quasi tutti i comuni del Regno colpisce questo bestiame, e del dazio consumo. E quantunque qua e là siasi verificato un lieve aumento nella produzione, reputiamo che in complesso il numero dei suini sia diminuito.

Caseificio. — La fabbricazione dei prodotti caseari va sempre più acquistando carattere industriale nell'Italia del nord, per opera specialmente delle latterie costituite col principio dell'associazione cooperativa. In queste latterie, che si sono già estese in grande numero, specialmente nel Veneto, nella Lombardia e nella valle d'Aosta, si fabbricano buoni prodotti, con l'uso di macchine e di utensili perfezionati. Non è fuori di proposito ricordare l'impulso dato dal Governo a tale industria mediante l'insegnamento e colla concessione di sussidî e premi per le latterie sociali; mentre la stazione sperimentale di caseificio a Lodi e gli osservatorî di caseificio con studi, esperimenti e pubblicazioni, procurano di dare un indirizzo sicuro a questa importante industria nazionale, come lo hanno provato i concorsi internazionali di caseificio che ebbero luogo in Parma nel 1887 ed in Pavia nel 1890, in occasione dei rispettivi concorsi agrari regionali, e la mostra nazionale di *fontine* e d'ingredienti, tenuta in Aosta nel 1888. Nel

1886 furono anche banditi gruppi di concorsi a premi per promuovere il miglioramento dei pascoli, del bestiame e del caseificio nelle località alpine, nonchè gare nazionali per incoraggiare l'istituzione di latterie sociali e private.

Siamo in grado di dare nella tavola II le notizie distinte per provincie della produzione dei latticini nel 1891. Si produssero in detto anno, in tutto il Regno:

Formaggio	Chilog.	76,147.625
Burro	»	16,541.681
Ricotta	»	11,531.823
Latticini diversi	»	4,787.159

Il valore complessivo di tale produzione è risultato di lire 128,125,095.

Produzione della lana. — Benchè l'allevamento degli ovini per le note molteplici cagioni sia andato restringendosi in Italia da molti anni in qua, pure la produzione della lana è ancora ragguardevole. Essa serve in grande parte ai bisogni degli allevatori e pel rimanente quasi tutta si impiega nel consumo all'interno del Regno. In totale nel 1891 la produzione è ascesa a chilog. 9,622,851, per un importo complessivo di lire 18,306.975. Nella tavola III diamo le cifre della produzione distintamente per ciascuna provincia.

MACCHINE AGRARIE.

Da molti anni il Ministero di agricoltura si adopera ad introdurre e diffo[n]dere buoni apparecchi e strumenti agrari. A questo scopo mirano in particola[r] guisa i depositi governativi a mezzo dei quali l'Amministrazione si propone d[i] seguire con assidua cura i progressi della meccanica agraria in Italia ed all'ester[o] mediante l'acquisto degli apparecchi e degli strumenti più pregevoli, e di quel[li] che cimentandosi in pubblica gara vengono reputati meritevoli di premio; e d[i] concedere gratuitamente, in uso temporaneo, tali apparecchi agli agricoltori per chè possano sperimentarli.

Fin dall'agosto 1870 venivano istituiti 13 di tali depositi in diverse region[i] d'Italia. Oggi i depositi hanno raggiunto il numero di 50; il materiale di cu[i] attualmente dispongono è di oltre mezzo milione di lire; il numero delle macchine ed attrezzi si calcola a circa 5000.

Quasi tutti i depositi ebbero ben presto florida vita, poichè gli agricolto[ri] non tardarono ad apprezzarne i vantaggi. Crebbero con progressione non interrotta le richieste dei privati e degli enti morali, e non pochi costruttori po

rono fare argomento di studio dei modelli di macchine esistenti presso i depositi.

Da parecchi anni è notevole la diffusione che hanno presa in Italia le buone macchine agrarie. I Concorsi internazionali, nazionali e regionali che si tengono nelle diverse località, ci mostrano che i nostri costruttori vanno addestrandosi e traggono utili insegnamenti ed efficaci applicazioni dalla industria straniera. Ancora più confortevole è il fatto che nelle Mostre vengono di frequente segnalati apparecchi di vera impronta italiana.

Il prezzo delle macchine agrarie va da tempo gradatamente diminuendo.

3	Alessandria	90 230	1 398 893	46 745	711
4	Novara	25 201	398 377	43 494	862
	Piemonte	277 632	3 874 589	176 666	2 875
1	Pavia	39 151	587 155	32 767	753
2	Milano	55 856	920 370	62 270	1 498
3	Como	18 411	251 563	20 119	380
4	Sondrio	471	6 931	3 557	50
5	Bergamo	25 993	294 750	38 688	744
6	Brescia	42 817	389 470	63 024	1 060
7	Cremona	39 344	640 160	46 166	1 113
8	Mantova	70 491	494 837	63 618	620
	Lombardia	292 534	3 585 236	330 209	6 220
1	Verona	60 388	495 836	63 080	597
2	Vicenza	48 865	438 321	42 712	627
3	Belluno	683	9 261	10 867	174
4	Udine	22 093	186 973	84 488	1 032
5	Treviso	31 087	246 542	77 119	842
6	Venezia	28 259	326 485	46 115	635
7	Padova	72 787	850 114	57 844	817
8	Rovigo	88 842	582 665	29 905	518
	Veneto	302 499	3 135 697	411 630	5 246
1	Porto Maurizio	8 108	24 105	21	
2	Genova	21 821	200 585	7 811	65
3	Massa e Carrara	7 992	67 219	4 950	50
	Liguria	32 921	291 909	12 782	11[illegible]
1	Piacenza	46 754	549 128	22 739	39[illegible]
2	Parma	67 526	591 690	28 731	42[illegible]
3	Reggio nell'Emilia	52 528	415 663	28 855	33[illegible]
4	Modena	50 279	339 280	29 725	27[illegible]
5	Ferrara	69 192	1 327 830	12 655	25
6	Bologna	75 572	1 188 274	31 446	60[illegible]
7	Ravenna	52 340	653 220	34 782	45
8	Forlì	56 255	632 492	25 775	37
	Emilia	470 441	5 697 577	214 708	3 12
1	Pesaro e Urbino	90 047	900 442	43 983	50

ARIE NELL'ANNO 1891 (1).

alla Direzione generale dell'agricoltura) (2).

zo	Segala		Riso		Leguminose da granella				
					Fagiuoli, piselli e lenticchie		Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi		
Produzione — Ettolitri	Superficie coltivata — Ettari	Produzione — Ettolitri	Superficie coltivata — Ettari	Produzione — Ettolitri	Superficie coltivata — Ettari	Produzione — Ettolitri	Superficie coltivata — Ettari	Produzione — Ettolitri	Numero d'ordine
7 631	16 793	187 629	..	..	5 704	35 756	712	7 613	1
5 742	19 765	252 660	..	..	1 795	15 104	330	3 358	2
392	1 519	21 913	1 798	67 480	4 235	34 055	2 866	27 208	3
727	20 354	280 112	86 600	3 006 935	4 497	32 701	613	7 211	4
14 492	58 431	742 314	88 398	3 074 415	16 231	117 616	4 521	45 390	
18	7 153	105 420	38 080	1 645 105	4 747	36 913	2 128	22 461	1
141	8 596	116 647	17 753	798 617	9 492	26 597	927	12 129	2
1 579	5 338	68 345	..	..	2 498	11 019	71	724	3
1 696	3 065	35 561	..	..	1 702	2 741	..	..	4
2 452	113	1 192	582	22 648	4 349	5 177	126	1 972	5
1 503	1 011	11 544	463	17 464	3 539	6 883	326	3 453	6
151	1 131	14 557	4 402	159 412	1 603	4 270	208	3 479	7
5 248	340	3 172	7 477	201 814	12 573	16 529	1 078	11 950	8
12 788	26 747	356 438	68 757	2 845 060	40 503	110 129	4 864	56 168	
983	1 717	12 663	9 222	262 245	6 847	10 231	288	1 351	1
3 584	473	4 529	407	12 085	7 276	10 286	413	3 170	2
8 049	345	4 811	..	..	9 121	20 463	79	1 168	3
7 285	4 740	38 693	452	13 456	41 148	37 128	1 184	10 622	4
833	350	2 466	..	..	32 502	35 856	787	3 425	5
1 615	151	1 758	1 898	36 279	15 210	22 185	..	..	6
3 095	328	3 811	1 128	27 367	25 881	23 701	321	2 805	7
1 141	167	3 502	7 163	144 406	9 403	16 090	405	4 081	8
26 585	8 271	72 233	20 270	495 838	147 338	175 940	3 477	26 622	
3 937	34	285	..	..	659	7 303	440	3 488	1
2 881	591	3 638	..	..	2 702	15 311	1 524	10 220	2
973	369	2 956	..	..	2 684	10 283	107	1 066	3
7 791	994	6 879	..	..	6 045	32 897	2 071	14 774	
107	101	1 067	..	..	6 962	21 495	10 637	99 662	1
2 600	344	2 419	880	32 270	678	6 763	10 204	85 093	2
3 607	240	1 821	2 232	48 233	5 054	8 144	2 574	18 989	3
17 798	170	1 460	725	19 450	9 100	17 151	5 489	38 019	4
17 948	556	8 655	243	3 918	1 753	10 074	91	1 234	5
15 414	267	1 683	7 486	262 961	6 304	36 854	4 644	33 394	6
1 315	71	562	4 767	118 630	30 447	67 588	1 800	13 090	7
2 021	..	..	..	..	10 888	11 308	791	4 708	8
60 810	1 749	17 667	16 333	485 462	71 186	179 377	36 230	294 189	
30 773	6	13	..	..	1 847	8 609	9 677	49 712	1
3 038	..	..	..	..	338	1 541	7 960	57 628	2
11 862	204	1 915	..	..	1 102	10 922	7 243	77 485	3
7 950	761	5 773	..	..	2 779	14 959	4 486	33 049	4
20 144	1 333	8 721	..	..	8 116	43 985	21 418	138 577	5
73 767	2 304	16 422	..	..	14 182	80 016	50 779	356 451	

ei dati principali che chiude il capitolo (tav. IV) anche i dati del 1892 finora conosciuti 393) per l'insieme del Regno.

Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

COLTIVAZIONI E PRODUZ

Continua la Tav. L.

Numero d'ordine	*Provincie e Regioni agricole*	Frumento		Granturco		Avena	
		Superficie coltivata — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*P*
1	Lucca	25 353	357 429	14 607	342 005	769	
2	Pisa	49 542	637 436	18 767	317 908	8 500	
3	Livorno	4 680	52 981	791	14 781	200	
4	Firenze	122 869	1 482 984	34 372	480 574	8 709	
5	Arezzo	75 544	756 045	12 089	170 082	3 414	
6	Siena	64 843	638 869	14 915	168 106	6 078	
7	Grosseto	31 613	456 000	2 957	42 092	6 854	
	Toscana	374 444	4 381 744	98 498	1 535 548	34 524	
	Roma	142 170	1 719 459	56 851	641 962	21 822	
1	Teramo	72 395	528 090	39 115	374 723	496	
2	Chieti	75 555	564 082	38 038	230 563	1 251	
3	Aquila degli Abruzzi	67 870	668 065	25 075	260 724	119	
4	Campobasso	95 743	1 028 007	49 490	374 480	7 071	
5	Foggia	173 738	2 376 044	10 038	60 725	46 981	1
6	Bari	99 574	776 023	399	2 956	33 538	
7	Lecce	117 647	1 077 829	2 620	14 592	84 262	1
	Merid. Adriatica	702 522	7 018 140	164 775	1 318 763	173 718	2

AGRARIE NELL'ANNO 1891.

Orzo		Segala		Riso		Leguminose da granella				Numero d'ordine
						Fagiuoli, piselli e lenticchie		Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi		
Superficie coltivata — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	
282	1 986	2 080	19 267	401	9 029	5 450	38 539	1 097	13 699	1
1 605	12 601	1 849	11 735	..	..	4 295	28 916	2 659	19 873	2
818	6 592	140	3 360	..	..	108	999	536	6 560	3
1 904	21 201	2 271	31 025	..	..	6 218	52 523	13 146	127 116	4
671	7 564	2 193	28 643	..	..	4 536	23 806	3 528	46 380	5
1 062	18 577	1 897	12 387	..	..	2 005	10 805	7 181	50 815	6
870	13 686	110	1 506	..	..	248	2 086	1 041	12 594	7
6 662	77 157	9 490	102 923	401	9 029	22 860	157 624	29 188	276 537	
2 504	31 209	1 932	22 171	..	..	9 341	45 209	11 352	107 711	
3 375	29 043	781	4 640	..	..	2 321	18 406	5 586	42 996	1
1 527	18 881	350	1 822	..	..	2 465	11 383	8 983	30 059	2
2 325	35 192	1 535	18 571	..	..	8 928	61 136	2 487	25 497	3
3 750	46 599	142	973	..	..	7 294	24 809	7 233	53 087	4
14 863	292 391	..	..	..	..	1 025	5 006	13 418	184 129	5
10 960	100 324	..	..	..	..	3 899	25 237	13 264	104 659	6
27 406	261 894	..	..	..	..	5 001	35 536	19 549	146 643	7
64 206	779 274	2 808	21 006	..	..	30 933	176 013	65 520	587 070	
4 060	51 967	3 959	54 437	..	..	26 816	132 194	14 455	173 343	1
1 022	11 111	465	4 738	55	2 200	3 724	25 646	2 186	20 038	2
1 897	18 699	181	1 326	..	..	9 292	25 909	3 024	12 418	3
3 712	22 862	8 039	20 389	..	..	12 236	22 809	5 234	23 040	4
8 025	35 218	1 725	16 566	..	..	7 034	39 577	8 410	20 102	5
12 893	132 851	1 720	6 043	..	..	3 721	17 759	17 253	175 824	6
6 041	60 789	8 964	96 906	..	..	2 916	17 402	4 174	29 910	7
4 868	55 970	8 531	17 764	..	..	5 861	40 320	9 851	97 488	8
5 305	29 545	1 063	6 089	..	..	3 438	16 301	4 093	39 736	9
42 823	419 007	24 647	224 258	55	2 200	75 038	337 917	63 680	591 899	
16 510	192 058	..	..	..	..	2 172	21 029	26 563	235 229	1
7 747	73 503	2 269	12 219	..	..	1 720	16 226	3 904	33 480	2
23 756	234 079	2 050	19 412	290	14 490	1 394	13 539	24 505	187 088	3
24 115	209 349	..	..	185	11 100	2 047	15 085	11 232	83 818	4
26 747	433 783	..	..	..	..	1 878	12 032	26 949	325 654	5
21 822	220 388	..	..	..	..	1 045	7 460	19 912	192 358	6
10 922	148 539	..	..	..	..	785	9 438	13 525	165 906	7
131 619	1 511 699	4 319	31 631	475	25 590	11 041	94 809	126 590	1 223 533	
14 991	145 818	..	..	..	..	1 035	5 696	18 619	168 445	1
24 806	255 408	..	..	..	..	543	3 298	10 425	69 779	2
39 797	401 221	..	..	..	..	1 578	8 994	29 044	238 224	
07 806	8 415 800	141 692	1 618 942	194 689	6 987 594	446 276	1 516 541	427 816	3 818 568	

3	Alessandria	286	1 686	15	
4	Novara	801	4 404	283	[illegible]
	Piemonte	5 555	42 790	298	[illegible]
1	Pavia	126	804	1 242	3 [illegible]
2	Milano	89	554	3 080	12 [illegible]
3	Como	510	3 303	169	[illegible]
4	Sondrio	123	463	34	[illegible]
5	Bergamo	33	128	263	[illegible]
6	Brescia	46	175	4 528	8 [illegible]
7	Cremona	..	..	11 509	45 [illegible]
8	Mantova	2 097	12 782	228	[illegible]
	Lombardia	3 024	18 159	21 053	72 [illegible]
1	Verona	272	2 079	55	
2	Vicenza	214	1 092	142	
3	Belluno	313	1 458	36	
4	Udine	232	1 129	93	
5	Treviso	99	672	417	
6	Venezia	223	1 315	175	
7	Padova	1 080	6 083	796	2 [illegible]
8	Rovigo	5 163	34 644	58	
	Veneto	7 596	48 472	1 772	5 [illegible]
1	Porto Maurizio	1	6	..	..
2	Genova	38	150	53	
3	Massa e Carrara . . .	326	1 466	7	
	Liguria	365	1 622	60	
1	Piacenza	38	191	119	
2	Parma	1 208	7 676	221	
3	Reggio nell'Emilia . .	578	2 191	157	
4	Modena	4 307	34 998	..	.
5	Ferrara	28 982	203 548	..	.
		15 853	119 428	51	

AGRARIE NELL'ANNO 1891.

Castagne		Vino		Olio d'oliva		Agrumi		
Superficie coltivata — Ettari	*Produzione* — Quintali di frutti freschi	*Superficie coltivata a vite* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata a ulivi* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Numero delle piante*	*Produzione* — Centinaia di frutti	*Numero d'ordine*
34 750	140 166	46 228	603 752	..	..	..	..	1
9 404	85 523	33 436	330 124	..	..	..	..	2
10 395	32 777	142 941	2 679 720	..	..	..	..	3
10 516	69 083	22 531	203 026	..	..	..	..	4
65 065	327 549	245 136	3 816 622	..	..	..	..	
2 614	12 859	26 440	542 020	..	..	..	..	1
..	..	4 875	36 881	..	..	..	..	2
6 077	30 871	15 212	51 138	745	425	..	..	3
3 619	11 091	5 789	56 663	..	..	..	..	4
2 658	12 700	10 753	52 777	268	59	..	..	5
4 847	30 417	27 457	139 413	1 864	2 704	24 366	30 992	6
..	..	26 771	120 944	..	..	..	..	7
..	..	78 366	158 371	..	..	..	..	8
19 815	97 938	195 663	1 158 207	2 877	3 188	24 366	30 992	
1 500	3 739	55 312	154 905	2 619	2 333	1 429	1 975	1
4 318	22 922	75 044	67 077	187	246	..	..	2
2 776	6 697	3 671	13 293	..	..	..	..	3
3 089	18 370	28 267	80 005	..	..	..	..	4
3 148	10 798	75 758	89 129	..	..	..	..	5
..	..	54 791	54 434	..	..	..	..	6
142	570	69 177	122 213	228	459	..	..	7
..	..	58 166	30 401	..	..	..	..	8
14 973	63 096	420 186	611 457	3 034	3 038	1 429	1 975	
6 308	20 382	4 823	51 366	25 563	45 392	209 998	123 615	1
57 235	234 231	34 441	221 437	24 445	58 758	313 989	478 255	2
31 229	209 476	12 604	23 627	4 930	10 453	30 907	34 523	3
94 772	464 089	51 868	296 430	54 938	114 603	554 894	636 393	
1 369	6 782	30 133	432 346	..	..	..	..	1
5 972	32 348	81 228	431 433	..	..	..	..	2
4 367	16 081	99 698	269 114	.	..	..	..	3
8 802	29 225	104 802	268 872	..	..	..	..	4
..	..	39 589	115 809	..	..	..	..	5
14 500	59 707	136 965	496 661	22	32	..	..	6
240	1 620	65 038	642 366	344	1 131	..	..	7
146	1 956	121 006	290 393	4 088	2 733	..	..	8
35 396	147 719	678 459	2 946 994	4 454	3 896	..	..	
450	544	42 104	385 568	1 730	2 737	..	..	1
..	..	37 016	301 689	5 041	5 274	..	..	2
250	2 632	42 362	548 787	4 656	7 282	..	..	3
2 946	33 846	55 022	420 836	5 347	10 404	80 720	81 558	4
4 881	25 915	177 010	1 260 824	62 171	145 253	10 593	3 090	5
8 527	62 937	353 514	2 917 704	78 945	170 950	91 313	84 648	

COLTIVAZIONI E PRODUZI

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Piante da tiglio				Patate	
		Canapa		Lino			
		Superficie coltivata — Ettari	*Produzione* — Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	*Superficie coltivata* — Ettari	*Produzione* — Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	*Superficie coltivata* — Ettari	Pr…
1	Lucca	394	2 766	204	1 039	1 068	
2	Pisa	98	587	225	572	3 351	
3	Livorno	..	..	8	32	116	
4	Firenze	554	3 656	444	1 373	6 071	
5	Arezzo	856	2 901	344	526	2 575	
6	Siena	739	2 470	741	2 051	977	
7	Grosseto	60	560	161	460	391	
	Toscana	2 701	12 940	2 127	6 053	14 549	
	Roma	914	6 021	611	1 840	4 602	
1	Teramo	395	2 085	1 046	4 998	2 951	
2	Chieti	22	91	1 345	5 244	9 086	
3	Aquila degli Abruzzi	1 181	7 293	210	646	13 989	
4	Campobasso	309	2 221	320	1 225	5 744	
5	Foggia	4	8	18	58	2 312	
6	Bari	..	..	1 117	1 771	779	
7	Lecce	..	..	1 549	6 976	2 133	
	Merid. Adriatica	1 911	11 698	5 605	20 918	36 994	1

AGRARIE NELL'ANNO 1891.

Castagne		Vino		Olio d'oliva		Agrumi		Numero d'ordine
Superficie coltivata — Ettari	*Produzione* — Quintali di frutti freschi	*Superficie coltivata a vite* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Superficie coltivata a ulivi* — Ettari	*Produzione* — Ettolitri	*Numero delle piante*	*Produzione* — Centinaia di frutti	
27 988	189 700	29 909	297 273	13 825	89 742	..	..	1
1 199	6 121	54 543	562 630	13 902	42 618	..	..	2
600	3 150	5 808	106 160	643	998	11 214	9 793	3
27 119	208 965	142 426	1 217 100	48 066	76 392	7 642	1 494	4
27 193	258 459	98 045	729 806	15 226	31 267	..	..	5
4 090	13 402	46 632	541 480	16 640	29 850	..	..	6
5 159	44 258	7 405	65 239	7 982	22 500	2 460	2 814	7
93 348	714 055	384 768	3 519 688	116 284	243 367	21 316	13 601	
8 398	64 589	108 684	1 313 688	50 168	132 900	31 352	26 992	
562	2 727	84 120	448 643	29 227	70 236	6 047	6 267	1
6	84	30 824	403 145	34 762	60 080	3 170	1 241	2
4 997	23 148	29 277	449 147	1 658	3 799	..	..	3
476	6 603	32 023	472 139	6 713	17 359	..	..	4
131	1 655	33 299	1 178 594	28 852	91 046	337 488	153 630	5
..	..	98 104	2 183 028	97 394	228 371	37 679	53 754	6
..	..	84 157	1 793 631	165 155	385 226	80 015	135 288	7
6 172	34 162	341 804	6 923 327	363 761	856 117	464 399	350 180	
5 183	67 986	58 916	695 494	33 409	87 726	325 395	274 784	1
450	2 553	35 239	738 152	1 570	4 024	382 521	355 950	2
1 046	4 108	18 121	322 331	7 486	17 992	..	..	3
12 229	70 498	40 917	804 067	6 235	13 217	..	..	4
13 489	94 382	35 302	720 223	41 648	71 323	798 566	640 944	5
8 763	36 931	38 860	645 157	21 648	49 176	27 782	21 821	6
12 901	162 886	37 806	724 476	18 784	52 884	149 724	221 051	7
4 849	137 321	19 524	401 878	36 596	144 863	252 143	795 335	8
1 412	26 043	18 820	444 314	44 876	175 876	2 022 912	4 531 551	9
60 322	602 708	303 505	5 496 092	212 252	617 081	3 959 043	6 841 436	
607	4 674	45 543	1 215 103	24 141	76 694	3 967 591	5 760 382	1
1 279	15 984	45 880	903 978	38 565	123 614	2 730 349	9 211 604	2
1 453	8 291	56 576	1 463 610	15 663	141 671	2 331 185	4 624 516	3
..	..	39 307	1 176 411	13 842	69 310	897 959	2 528 481	4
63	1 357	15 519	271 774	8 203	24 748	115 289	140 824	5
..	..	23 250	339 160	9 991	50 503	184 685	219 186	6
..	..	65 367	1 485 519	16 711	47 727	487 284	1 003 295	7
3 402	30 306	291 442	6 855 555	127 116	534 267	10 714 342	23 488 288	
2 114	3 597	48 046	864 264	10 844	44 320	231 269	138 765	1
261	338	20 638	272 107	6 797	15 827	14 275	20 238	2
2 375	3 935	68 684	1 136 371	17 641	60 147	245 544	159 003	
412 565	2 618 088	8 448 718	86 992 185	1 081 470	2 789 554	16 107 998	81 688 508	

Alessandria	1 338 676	208 679	867 522
Novara	3 956 877	1 295 219	647 268
Piemonte	14 510 756	3 965 625	2 995 702
Pavia	2 795 257	3 743 664	2 163 635
Milano	3 497 066	4 075 853	3 732 080
Como	1 048 565	554 412	903 209
Sondrio	588 898	297 636	24 327
Bergamo.	755 719	397 115	523 354
Brescia	1 776 883	798 759	1 359 531
Cremona	1 151 399	345 024	4 333 254
Mantova	623 282	174 475	1 349 841
Lombardia	12 237 069	10 386 938	14 389 231
Verona	646 589	385 570	792 046
Vicenza	1 275 600	452 540	1 402 210
Belluno	1 303 724	638 439	71 031
Udine	3 442 568	853 389	1 496 287
Treviso	1 525 384	504 571	1 090 668
Venezia	460 011	355 231	475 565
Padova	482 641	143 840	1 379 535
Rovigo	604 660	471 058	933 769
Veneto	9 741 177	3 804 638	7 641 111
Porto Maurizio	114 075	78 195	25 690
Genova	673 769	651 141	355 691
Massa e Carrara . . .	361 444	278 671	321 617
Liguria	1 149 288	1 003 007	702 998
Piacenza	813 355	118 613	1 455 462
Parma	688 451	319 859	989 030
Reggio nell'Emilia . .	808 005	187 615	1 671 176
Modena	753 820	305 565	1 298 081
Ferrara	575 804	591 900	1 060 170
Bologna	526 794	215 990	3 835 239
Ravenna.	285 890	224 160	3 271 420
Forlì	90 785	48 185	1 890 012
Emilia	4 542 904	2 011 887	15 470 590
Pesaro e Urbino . . .	3 096 438	1 529 001	2 572 497
Ancona	437 060	253 638	9 197 47[illegible]
Macerata	483 125	726 969	3 710 19[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COLTIVAZIONI E PRODUZIONI AGRARIE NELL'ANNO 1891.

Continua la Tav. I.

Provincie e Regioni agricole	Foraggi					Bozzoli	
	Prati naturali		*Prati artificiali* — *Leguminose ed altre piante pratensi* — Erbe	*Totale complessivo ridotto a fieno*	*Radici e tuberi da foraggio* — Foraggio fresco	*Numero delle once di seme (di 27 grammi) poste in incubazione*	*Bozzoli ottenuti* — Chilogr.
	Fieno	*Erba*					
Lucca	508 988	879 270	645 609	1 012 281	164 487	11 304	389 280
Pisa	563 755	1 199 954	1 720 206	1 537 142	177 558	1 614	74 145
Livorno	8 290	33 554	53 650	37 358	15 150	5	230
Firenze	3 142 989	1 896 268	4 577 195	5 300 810	210 862	21 241	886 451
Arezzo	820 940	1 305 946	3 799 355	2 522 707	674 220	9 970	554 264
Siena	376 642	528 742	986 156	881 608	149 291	5 567	304 273
Grosseto	2 457 380	264 025	183 250	2 606 471	2 190	144	6 709
Toscana	7 873 984	6 107 759	11 965 421	13 898 377	1 393 758	49 845	2 215 352
Roma	2 686 443	5 105 637	177 767	4 447 578	13 816	1 722	78 236
Teramo	109 238	177 553	1 082 133	529 133	1 650	1 643	101 812
Chieti	116 544	115 853	979 715	481 733	17 410	832	35 850
Aquila degli Abruzzi	467 650	628 880	418 353	816 728	10 840	260	12 738
Campobasso	110 323	264 695	239 563	278 409	5 678	20	951
Foggia	78 250	1 728 877	151 894	705 174	250	..	..
Bari	76 450	706 870	99 440	345 220	5 500	..	..
Lecce	229 844	590 553	566 111	615 399	9 489	..	..
Merid. Adriatica	1 188 299	4 213 281	3 537 209	3 771 796	50 817	2 755	151 351
Caserta	903 051	1 423 580	911 067	1 681 267	78 909	4 603	227 067
Napoli	55 228	83 701	211 078	153 488	21 150	2 535	99 098
Benevento	102 563	119 045	108 602	178 445	6 276	917	30 807
Avellino	186 223	194 789	238 969	330 809	26 825	491	16 550
Salerno	285 203	584 487	306 566	582 221	68 682	771	28 826
Potenza	611 216	1 282 868	346 654	1 154 390	..	..	..
Cosenza	431 463	729 537	309 943	777 956	53 521	24 483	644 554
Catanzaro	468 828	1 195 257	769 306	1 123 682	4 616	17 689	616 828
Reggio di Calabria	171 021	300 101	146 112	319 759	80	18 220	625 351
Meridion. Mediter.	3 214 796	5 913 365	3 348 297	6 302 017	260 059	69 709	2 289 081
Palermo	961 829	2 080 827	678 422	1 881 579	2 000	..	..
Messina	2 041 391	4 347 109	3 151 765	4 541 016	7 567	9 608	166 258
Catania	1 683 898	1 490 788	1 185 590	2 576 024	2 600	1 294	8 470
Siracusa	623 059	4 129 206	1 149 128	2 382 504	300	..	..
Caltanissetta	248 050	701 654	379 731	608 512	..	..	..
Girgenti	470 617	498 055	425 248	778 384	3 500	..	..
Trapani	607 267	844 005	379 343	1 015 049	50	..	..
Sicilia	6 636 111	14 091 644	7 349 227	13 783 068	16 017	10 902	174 728
Cagliari	3 375	2 212 211	76 882	766 406	..	34	2 105
Sassari	143 644	3 923 579	222 718	1 525 743	21 810	13	980
Sardegna	147 019	6 135 700	299 600	2 292 149	21 810	47	3 085
REGNO	**69 954 196**	**68 158 154**	**88 705 448**	**122 240 897**	**2 806 688**	**1 207 770**	**87 922 562**

COLTIVAZIONI E PRODUZIONI AGRARIE NELL'ANNO 1891.

Continua la Tav. I.

Tabacco (1)

Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, e provincie e circondari ove fu autorizzata nel 1891 la coltivazione del tabacco			*Superficie coltivata*		*Numero delle piante poste al campo — Risultato in 1ª verifica*	*Produzione di chilogrammi lordi*
Agenzie	*Provincie*	*Circondari (o distretti)*	Ettari	Are		
Benevento	Benevento	Benevento	517	..	7 735 029	316 847
Carpanè	Vicenza e Belluno	Bassano-Asiago-Fonzaso.	373	19	11 998 589	356 526
Cava de' Tirreni	Salerno	Salerno	204	41	3 008 930	374 557
Chiaravalle	Ancona	Ancona	142	69	1 803 654	151 389
Comiso	Siracusa e Catania	Caltagirone-Modica	35	32	461 213	44 585
Cori	Roma	Velletri	5	32	88 370	3 848
Foiano della Chiana	Arezzo e Siena	Arezzo-Montepulciano	137	05	1 515 712	143 612
Lecce	Lecce	Gallipoli-Lecce	227	23	1 993 543	472 650
Milazzo	Messina	Messina-Castroreale e Patti.	28	15	326 850	44 451
Palermo	Palermo	Palermo	98	38	1 274 954	365 096
Pontecorvo	Caserta	Sora	137	77	2 042 206	155 065
San Giorgio la Montagna.	Benevento e Avellino	Benevento-Avellino	375	21	5 091 050	225 072
San Sepolcro	Arezzo e Perugia	Perugia-Arezzo	268	85	3 675 468	364 312
Sassari	Sassari	Sassari	132	52	2 332 070	122 982
		Totale	2 683	09	43 347 638	3 140 992

(1) Dalla *Relazione sull'azienda dei tabacchi per l'esercizio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892*, pubblicata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

PRODUZIONE DEI LATTICINI NELL'ANNO 1891.

TAV. II.

Provincie e Regioni agricole	Formaggi		Burro		Ricotta		Latticini diversi	
	Quantità — Chilogr.	*Valore* — Lire	*Quantità* — Chilogr.	*Valore* — Lire	*Quantità* — Chilogr.	*Valore* — Lire	*Quantità* — Chilogr.	*Valore* — Lire
neo.	2 245 197	1 899 428	890 100	1 533 917	69 450	17 924	120 440	50 857
rino	4 054 132	3 080 534	1 317 570	2 440 699	314 270	137 807	107 503	47 083
ssandria	264 800	355 042	103 345	208 614	6 535	4 540	7 370	2 467
vara	2 613 819	2 124 412	952 504	2 000 812	64 068	25 061	78 938	27 465
Piemonte	9 177 948	7 459 416	3 263 519	6 184 042	454 323	185 332	314 251	127 372
ia	4 113 650	3 798 483	1 371 910	2 505 142	186 500	36 095	18 300	6 599
ino	11 843 780	12 094 685	5 342 060	11 412 858	2 232 780	83 046	3 074 160	1 120 958
io	908 258	728 497	354 264	689 170	134 025	50 650	141 337	29 739
drio	1 070 941	1 133 157	323 320	596 229	141 134	65 695	89 671	26 007
gamo	839 907	794 889	227 168	467 075	106 762	38 123	49 330	17 297
cia	1 547 856	1 496 622	547 067	1 092 576	113 106	37 954	69 480	40 390
nona	2 794 631	2 641 742	984 932	2 007 371	159 750	23 636	24 300	18 275
tova	1 186 400	1 516 047	360 280	696 014	162 420	31 812	13 500	3 200
ombardia	24 305 423	24 204 122	9 510 996	19 466 435	3 236 477	367 011	3 480 078	1 262 465
na	825 349	699 656	299 955	588 220	348 245	53 775	150	45
nza	1 335 757	1 581 473	260 875	490 234	269 781	110 585	17 340	9 625
ino	1 266 523	1 378 819	575 548	1 110 961	523 255	236 104	.	..
e	2 464 198	3 108 760	593 016	1 071 939	316 478	229 015	177 010	35 402
iso	831 984	834 410	255 835	550 291	136 951	57 923	41 437	8 702
zia	134 898	128 151	3 960	8 590	24 970	14 263	18 250	3 650
va	154 637	170 345	24 580	55 079	14 685	7 545	..	..
go	113 690	77 766	43 050	96 390	7 480	3 104	20 500	3 150
eneto	7 127 036	7 979 380	2 056 819	3 971 704	1 636 845	712 314	274 687	60 574
Maurizio	38 294	41 486	226	448	1 810	964	14 275	5 347
va	563 886	630 636	70 374	128 797	90 166	67 284	58 758	22 026
e Carrara	284 160	299 783	30 310	44 459	36 100	13 697	50	30
guria	886 340	971 905	100 910	173 704	128 076	81 945	73 083	27 403
nza	551 900	553 128	153 500	318 255	38 740	16 955	2 550	545
	1 266 870	1 459 810	281 457	497 254	335 172	66 524	1 050	365
nell'Emilia	2 022 930	2 373 449	339 200	576 531	391 910	51 989	1 000	250
a	1 116 950	1 283 920	308 270	528 272	249 760	82 219	75 050	37 560
a	119 750	150 518	6 240	11 880	8 900	5 082	..	..
a	423 271	428 242	178 670	360 814	82 561	25 992	88 400	17 764
na	71 480	65 109	500	1 500	1 980	734	..	..
	225 050	293 515	1 000	1 595	8 580	8 980	20	3
ilia	5 798 201	6 607 691	1 268 837	2 296 101	1 117 603	258 475	168 070	56 487
e Urbino	523 432	739 664	8 400	17 296	29 481	12 580	1 560	736
	228 609	412 275	300	630	33 360	6 804	..	..
ta	288 757	439 409	950	2 400	10 105	5 613	1 040	445
Piceno	584 903	975 321	1 000	3 000	18 090	9 209	5 510	1 838
	1 009 700	1 514 194	500	1 500	97 951	62 941	1 850	1 805
rche ed Umbria	2 635 401	4 080 863	11 150	24 826	188 987	97 147	9 960	4 324

PRODUZIONE DEI LATTICINI NELL'ANNO 1891.

Continua la TAV. II.

Provincie e Regioni agricole	Formaggi		Burro		Ricotta		Latticini diversi	
	Quantità — Chilogr.	Valore — Lire	Quantità — Chilogr.	Valore — Lire	Quantità — Chilogr.	Valore — Lire	Quantità — Chilogr.	Valore — Lire
Lucca	244 346	328 768	33 480	63 676	7 810	3 761	..	..
Pisa	105 288	156 707	150	450	2 270	1 785	820	[illegible]
Livorno	1 140	1 314	..	..	790	490	..	..
Firenze	357 512	519 456	38 995	91 980	58 895	34 461	22 940	[illegible]
Arezzo	237 433	357 782	1 050	2 740	11 654	5 133	3 970	[illegible]
Siena	265 265	412 232	..	..	10 310	3 186	3 190	[illegible]
Grosseto	561 860	901 551	100	220	62 210	31 124	600	[illegible]
Toscana	1 772 844	2 677 810	73 775	159 066	153 939	79 940	31 520	[illegible]
Roma	5 652 498	8 739 245	143 331	416 147	1 425 064	727 597	113 761	[illegible]
Teramo	363 820	520 408	..	..	33 370	15 131	2 210	[illegible]
Chieti	192 730	262 060	..	..	14 670	9 414	1 650	[illegible]
Aquila degli Abruzzi	832 241	1 171 531	12 225	29 275	129 010	101 980	2 360	[illegible]
Campobasso	449 278	705 992	350	775	40 502	34 383	600	[illegible]
Foggia	1 354 570	2 446 463	940	2 313	283 290	236 170	5 050	[illegible]
Bari	575 080	1 142 072	6 400	18 962	189 970	175 955	8 960	[illegible]
Lecce	1 255 119	2 461 956	3 580	9 650	272 775	288 445	31 960	[illegible]
Merid. Adriatica	5 022 838	8 710 482	23 495	60 975	963 587	861 478	52 790	[illegible]
Caserta	600 156	788 300	5 100	12 228	79 487	58 991	1 350	643
Napoli	133 049	203 696	15 730	45 490	39 580	21 550	4 250	5 593
Benevento	132 688	207 231	10	20	6 510	4 826	135	105
Avellino	256 030	382 374	2 490	5 955	39 490	38 453	130	163
Salerno	1 060 358	1 487 584	21 270	35 114	87 480	84 438	39 490	9 013
Potenza	892 606	1 415 713	16 873	37 794	88 147	83 771	680	548
Cosenza	850 800	1 164 164	5 310	18 360	75 890	47 781	7 050	6 245
Catanzaro	822 473	1 177 147	1 870	5 115	199 090	141 945	12 160	6 017
Reggio di Calabria	260 982	308 271	..	..	78 046	45 218	4 160	3 114
Meridion. Mediter.	5 009 142	7 134 480	68 653	160 076	693 720	526 973	69 405	31 441
Palermo	1 092 250	1 763 829	..	..	344 100	220 346	480	300
Messina	579 275	737 212	200	400	186 020	98 643	1 050	705
Catania	667 530	913 453	..	..	172 425	96 618	10 050	6 025
Siracusa	1 232 720	1 462 305	2 250	4 310	212 920	111 159	8 000	4 000
Caltanissetta	532 510	730 905	500	1 000	140 890	83 803	25 200	13 630
Girgenti	540 759	699 022	..	..	169 719	74 396	3 254	2 683
Trapani	472 500	733 511	..	..	89 250	53 490	..	..
Sicilia	5 117 544	7 040 237	2 950	5 710	1 315 324	738 455	48 034	27 343
Cagliari	2 203 605	1 773 578	..	..	84 518	26 831	3 310	1 497
Sassari	1 438 805	1 329 758	17 246	38 038	132 860	62 847	98 210	28 992
Sardegna	3 642 410	3 103 336	17 246	38 038	217 378	89 678	101 520	30 489
REGNO	**76 147 625**	**88 708 967**	**16 541 681**	**82 956 824**	**11 531 323**	**4 726 845**	**4 787 159**	**1 782 959**

PRODUZIONE DELLA LANA NELL'ANNO 1891.

Tav. III.

Provincie e Regioni agricole	*Quantità* — Chilogr.	*Valore* — Lire
Cuneo	129 610	167 349
Torino	156 700	229 546
Alessandria	9 981	15 520
Novara	24 297	34 718
Piemonte	320 588	447 133
Pavia	8 627	5 724
Milano	830	1 975
Como	13 295	26 246
Sondrio	37 675	83 812
Bergamo	35 734	62 550
Brescia	45 978	67 456
Mantova	2 473	4 364
Lombardia	139 612	252 127
Verona	38 845	44 544
Vicenza	43 119	63 767
Belluno	49 689	90 138
Udine	95 072	176 247
Treviso	52 644	72 630
Venezia	23 096	40 613
Padova	21 533	27 504
Rovigo	2 519	4 136
Veneto	326 517	519 579
Porto Maurizio	10 893	11 927
Genova	44 982	42 068
Massa e Carrara	55 181	117 268
Liguria	111 006	171 253
Piacenza	22 731	50 038
Parma	32 363	67 459
Reggio nell'Emilia	27 562	70 701
Modena	72 072	168 808
Ferrara	22 862	52 960
Bologna	57 201	147 302
Ravenna	27 755	68 848
Forlì	15 068	40 341
Emilia	277 614	666 457
Pesaro e Urbino	78 907	191 008
Ancona	50 208	115 363
Macerata	82 422	207 071
Ascoli Piceno	93 202	210 859
Perugia	336 592	722 519
Marche ed Umbria	641 331	1 446 820
Lucca	22 775	52 088
Pisa	51 014	106 538
Livorno	837	1 945
Firenze	210 150	470 962
Arezzo	127 910	309 276
Siena	113 405	245 609
Grosseto	210 200	486 150
Toscana	736 291	1 622 518
Roma	1 406 396	3 894 260
Teramo	164 973	351 485
Chieti	41 846	104 717
Aquila degli Abruzzi	232 035	538 353
Campobasso	339 781	867 828
Foggia	713 507	1 715 325
Bari	276 876	513 955
Lecce	484 642	593 170
Meridion. Adriatica	2 253 660	4 684 833
Caserta	98 444	213 419
Napoli	2 230	4 706
Benevento	49 906	115 646
Avellino	86 293	193 882
Salerno	133 937	243 618
Potenza	496 813	1 043 864
Cosenza	180 552	288 643
Catanzaro	215 559	329 054
Reggio di Calabria	71 565	80 514
Merid. Mediterranea	1 335 299	2 513 346
Palermo	256 912	290 732
Messina	160 630	172 013
Catania	175 925	181 277
Siracusa	350 560	378 113
Caltanissetta	136 250	129 440
Girgenti	171 136	178 734
Trapani	74 132	85 992
Sicilia	1 325 545	1 416 301
Cagliari	388 169	364 832
Sassari	360 823	307 506
Sardegna	748 992	672 338
REGNO	**9 622 851**	**18 806 975**

Tav. IV.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	Cereali						Leguminose da granella	
	Frumento	Granturco	Avena	Orzo	Segala	Riso	Fagiuoli, piselli e lenticchie	Fave, vecce, cicerchie, ceci, lupini e mochi
Superficie								
	Ettari —	*Ettari* —	*Ettari* —	*Ettari* —		*Ettari* —	*Ettari* —	*Ettari* —
Media 1870-74	4 736 705	1 716 705	380 291	477 666		232 091	311 360	340 041
Media 1879-83	4 434 053	1 891 831	436 741	337 628	160 295	201 311	306 675	413 384
Anno 1890	4 407 403	1 911 821	453 146	332 151	141 219	193 093	438 076	416 480
» 1891	4 502 036	1 906 232	448 338	307 806	141 692	194 689	446 276	427 316
» 1892	4 529 574	..	450 418	313 152	143 633	197 827	..	..
Produzione media								
	Ettolitri —	Ettolitri —	Ettolitri —	Ettolitri —		Ettolitri di risone —	Ettolitri —	Ettolitri —
Media 1870-74	10.75	18.16	17.66	13.48		42.22	7.97	9.95
Media 1879-83	10.50	15.68	14.84	11.40	11.48	36.16	6.50	10.05
Anno 1890	10.51	13.82	14.79	11.63	11.05	32.64	3.45	9.32
» 1891	11.07	13.40	15.63	11.10	11.39	35.63	3.40	8.94
» 1892	9.00	..	13.49	8.93	10.43	36.70	..	..
Produzione								
	Ettolitri —	Ettolitri —	Ettolitri —	Ettolitri —		Ettolitri di risone —	Ettolitri —	Ettolitri —
Media 1870-74	50 898 000	31 174 000	6 716 000	6 440 000		9 798 000	2 481 000	3 383 000
Media 1879-83	46 562 000	29 661 000	6 481 000	3 850 000	1 840 000	7 281 000	1 995 000	4 154 000
Anno 1884	43 455 000	33 630 000	5 696 000	3 431 000	1 675 000	7 978 000	1 807 000	3 384 000
» 1885	41 243 000	29 663 000	5 954 000	3 219 000	1 553 000	7 838 000	1 602 000	3 422 000
» 1886	42 218 000	30 552 000	5 602 000	3 321 000	1 608 000	8 654 000	1 781 000	3 147 000
» 1887	44 484 000	29 437 000	6 321 000	2 940 000	1 643 000	7 964 000	1 480 000	3 250 000
» 1888	38 800 000	25 606 000	5 355 000	2 615 000	1 384 000	5 097 000	1 484 000	2 906 000
» 1889	38 391 000	28 918 000	6 111 000	2 954 000	1 449 000	8 332 000	1 729 000	3 207 000
» 1890	46 320 000	26 418 000	6 700 000	3 863 000	1 560 000	6 303 000	1 513 000	3 884 000
» 1891	49 852 000	25 539 000	7 009 000	3 416 000	1 614 000	6 938 000	1 517 000	3 819 000
» 1892	40 767 000	*21 814 000*	6 075 000	2 797 000	1 498 000	7 260 000	...	...

(1) Conviene avvertire che la estensione dei terreni occupati da colture miste figura nella statistica altrettante volte quante sono le specie delle piante coltivate; e perciò non si possono sommare le varie cifre della superficie coltivata, allo scopo di ottenere il totale generale di essa.
Non si conoscono le cifre della superficie coltivata per gli anni 1884-89.

(2) La grandissima differenza fra le medie dei due periodi 1870-74 e 1879-83 si spiega col fatto che nella indagine 1879-83 si è seguita più fedelmente la regola di far figurare le superfici a coltura mista per la totalità in ciascuna delle superfici coltivate dalle singole specie di piante. Ci asteniamo perciò di calcolare per il 1870-74 la media produzione per ettaro.

(3) La rilevante differenza si spiega col fatto che nella indagine del 1870-74 per una parte e soltanto del territorio fu compresa, insieme colla superficie effettivamente occupata dalle viti, quella degli interfilari. Ci asteniamo perciò di calcolare per il 1870-74 la media produzione per ettaro.

(4) Le cifre dei raccolti per gli anni 1884-89 sono alquanto superiori a quelle pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, quantunque siano tratte dalle stesse fonti a cui attinse la Direzione generale dell'agricoltura, e ciò per causa di un diverso metodo di calcolo da noi adottato; del quale

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Piante da tiglio: Canapa	Piante da tiglio: Lino	Patate	Castagne	Vino	Olio d'oliva	Agrumi	Anni
coltivata [1].						**Piante coltivate**	
Ettari	*Ettari*	*Ettari*	*Ettari*	*Ettari* a vite	*Ettari* a olivi	*Numero*	
134 871	82 453	[2] 70 120	448 712	[3] 1 926 832	895 134	10 661 248	*Media* 1870-74
120 319	68 340	[2] 150 258	406 416	[3] 3 166 718	928 897	15 698 432	*Media* 1879-83
110 088	55 271	173 907	409 845	3 430 362	1 013 151	17 110 396	Anno 1890
104 796	52 098	181 137	412 565	3 443 713	1 031 470	16 107 998	» 1891
..	..	..	412 491	..	..	..	» 1892
per ettaro.						**Produzione media per pianta**	
Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di tuberi	Quintali di frutti freschi	Ettolitri	Ettolitri	Numero dei frutti	
7.16	2.85	[2]	12.86	[3]	3.71	244	*Media* 1870-74
7.09	2.91	58.39	9.60	11.61	3.66	241	*Media* 1879-83
7.19	3.78	43.20	7.38	8.59	3.04	232	Anno 1890
6.81	3.60	40.81	6.33	10.74	2.66	196	» 1891
..	..	..	7.96	..	..	..	» 1892
totale [4].							
Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di fibra (tiglio e stoppa)	Quintali di tuberi	Quintali di frutti freschi	Ettolitri	Ettolitri	Centinaia di frutti	
965 000	235 000	7 189 000	5 768 000	27 539 000	3 323 000	26 013 000	*Media* 1870-74
853 000	199 000	8 783 000	3 900 000	[5] 36 760 000	3 390 000	37 766 000	*Media* 1879-83
821 000	165 000	7 991 000	3 162 000	20 728 000	2 236 000	35 815 000	Anno 1884
794 000	162 000	7 959 000	3 862 000	24 918 000	2 296 000	30 167 000	» 1885
842 000	166 000	7 485 000	3 520 000	[5] 38 227 000	3 123 000	32 726 000	» 1886
850 000	165 000	7 372 000	3 371 000	34 532 000	1 944 000	34 682 000	» 1887
698 000	141 000	6 684 000	3 546 000	32 846 000	2 989 000	36 503 000	» 1888
846 000	144 000	6 036 000	2 865 000	21 757 000	1 540 000	30 081 000	» 1889
792 000	209 000	7 513 000	3 027 000	29 457 000	3 086 000	39 669 000	» 1890
714 000	187 000	7 392 000	2 613 000	36 992 000	2 740 000	31 634 000	» 1891
586 000	...	...	2 285 000	*33 366 000*	*1 541 000*	*32 495 000*	» 1892

metodo è data ragione in principio di questo capitolo. Del resto, i numeri del *Bollettino di notizie agrarie* si sono succeduti fino al 1889 cambiando anche le cifre degli anni precedenti; e ciò per l'incertezza che v'è sempre circa l'estensione delle varie colture e circa il prodotto medio, che dovrebbe servire di base per le valutazioni dei nuovi raccolti, anno per anno.

Le cifre scritte in corsivo furono raccolte *telegraficamente* e sono da considerarsi come *provvisorie.*

(5) La differenza fra la cifra indicata come media del quinquennio 1879–83 e quella del 1886, che fu anno di grande abbondanza, sembra troppo piccola. Si può dubitare che la prima sia stata calcolata con larghezza, o che quelle degli anni successivi siano inferiori al vero.

È però da osservare che nel Veneto e in Liguria, come pure nelle provincie di Salerno, Potenza, Catanzaro e Sassari, si ebbero nel 1886 gravissimi danni dalla peronospora, dai geli tardivi in maggio che bruciarono le gemme, e da uragani e grandine. Se non si fossero avuti tali danni la differenza fra la cifra del raccolto medio 1879–83 e quella del 1886, per il complesso del Regno, sarebbe risultata molto più grande.

1884	63 566 358	76 781 015	91 726 630	...	1 415 557	25. 76	36 464 663
1885	65 963 037	83 117 621	87 470 700	...	1 233 036	26. 17	32 266 017
1886	70 229 611	84 436 565	82 836 805	...	1 246 614	33. 21	41 397 323
1887	61 566 668	85 463 783	89 038 811	...	1 323 725	32. 50	43 025 783
1888	64 145 911	74 742 907	78 343 761	...	1 337 895	32. 81	43 899 443
1889	75 624 607	76 158 999	98 087 946	7 011 940	1 253 681	27. 39	34 332 291
1890	74 148 129	81 758 022	93 941 626	7 083 850	1 269 431	32. 12	40 774 410
1891	69 954 196	68 153 154	88 705 448	2 306 633	1 207 770	31. 40	37 922 562
1892	...	...	...	...	1 046 091	33. 12	34 641 491

Anni	Bestiame (5)				
	Cavalli (6)	Muli (7)	Asini	Bovini	Ovini
1875	...	...	498 766	3 489 125	(8) 6 977 10
1876	657 544	293 868	...	...	...
1881	...	...	674 246	4 783 232	8 596 10
1882	(660 123)	(302 428)	...	...	...
1890	*720 000*	*300 000*	*1 000 000*	*5 000 000*	*6 900 00*

(1) Per i foraggi le cifre iscritte per l'anno 1881 si riferiscono al
1880–81 e così di seguito. L'anno agrario per la produzione dei fora
agosto, poichè generalmente in tale periodo dell'anno la grande massa d
compie il suo ciclo, per ricominciare con le prime pioggie dopo la cani
Le indagini sulla produzione dei foraggi furono iniziate coll'anno a
(2) Questa ricerca si è iniziata soltanto coll'anno agrario 1888-89.
osserva nel 1890-91 si spiega per la sfavorevole stagione avuta in varie
dalla primavera fredda, dalle nevi, dai geli prolungati, dalla grandine e
(3) Per alcuni anni anteriori al 1880 sono state fornite notizie del
Camere di commercio (vedasi l'*Annuario statistico* del 1887–88, pag. 7
(4) Le cifre degli anni 1885, 1887, 1888 e 1889 differiscono legger
pubblicate a pag. 650 dell'*Annuario* 1889–1890; essendosi dovute modi
tanze di un nuovo riscontro eseguito sulle statistiche speciali.
Le cifre del 1892 non sono ancora definitivamente accertate.
(5) Le cifre dei cavalli e dei muli per l'anno 1876 sono tolte
10 gennaio di quell'anno. Quelle degli altri animali sono tolte, per l'an
bestiame pubblicata in quell'anno, sopra notizie raccolte in tempi dive
simento del 13 febbraio dell'anno stesso. Le cifre del 1890 sono state
generale dell'agricoltura sopra indizi parziali, mediante calcoli d'appros
esposti nell'*Annuario statistico italiano* 1889–1890, pag. 615 e seg. Pe
vedansi le note n. 6 e 7.
(6) La cifra del 1882 rappresenta il numero dei cavalli, esclusi
caccie reali, delle scuderie dei reali principi, dell'esercito, delle amminis

Bonificazioni di terreni

compiute od in corso di esecuzione

a cura diretta o indiretta dello Stato.

Indice.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 394

Bonificazioni di terreni compiute od in corso di esecuzione a cura diretta od indiretta dello Stato al 31 dicembre 1891 . . . . » 396

Fonti.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici, presentati all'Esposizione universale di Parigi, nel 1878, ed alle Esposizioni nazionali di Milano, nel 1881, di Torino, nel 1884, e di Palermo, nel 1891-92.

Relazione sui servizi idraulici. — Pubblicazione biennale del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche). (1871 - 1890).

Le notizie, a tutto il 1891, furono comunicate dalla Direzione generale delle opere idrauliche.

BONIFICAZIONI DI TERRENI

COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE A CURA DIRETTA O INDIRETTA DELLO STATO.

OSSERVAZIONI GENERALI.

LA LEGGE 25 giugno 1882, n. 869, modificata da quella del 4 luglio 1886, n. 3962, distingue le bonificazioni in due categorie.

Sono di prima categoria: 1° le opere che provvedono principalmente ad un grande miglioramento igienico; 2° le opere nelle quali ad un grande miglioramento agricolo trovasi associato un rilevante vantaggio igienico. Sono di seconda categoria le opere che non presentano questi speciali caratteri.

Le opere di 1ª categoria si eseguiscono dallo Stato col concorso delle provincie, dei comuni e dei proprietari, e da questi ultimi sono mantenute.

La loro esecuzione può essere però concessa anche agli interessati che, riuniti in consorzio, ne facciano domanda e dimostrino d'avere i necessari mezzi finanziari. Il Governo, sentiti gli interessati, potrà altresì concedere l'esecuzione dei lavori di bonifica di 1ª categoria a private Società e ad intraprenditori.

Le spese per le opere di bonificazione di 1ª categoria eseguite dallo Stato, vengono sostenute per metà dallo Stato, per un ottavo dalla provincia o provincie interessate, per un ottavo dal comune o comuni interessati e per un quarto dal consorzio dei proprietari dei terreni da bonificarsi e dei fondi contermini.

Ai Consorzi che eseguiscono le opere di 1ª categoria, lo Stato corrisponde un'annualità che rappresenta la metà dell'interesse e dell'ammortamento del capitale occorso per l'esecuzione, in conformità dei progetti approvati delle opere di bonifica. Il contributo dovuto per queste opere dalle provincie e dai comuni potrà pure essere convertito in corrispondenti annualità, che comprendano ammortamento del capitale ed interessi. Queste disposizioni sono applicabili anche alle bonifiche concesse a private società o ad intraprenditori.

Le bonificazioni di 2ª categoria si eseguiscono e si mantengono dai proprietari isolatamente o riuniti in consorzi, i quali possono essere volontari od obbligatorii.

I consorzi volontari si costituiscono col consentimento di tutti gli interessati. Essi possono, due anni dopo la loro costituzione, chiedere di essere dichiarati obbligatorii, quando l'opera interessi la pubblica igiene o soddisfi ad un ragguardevole interesse agrario.

I consorzi obbligatorii sono costituiti per iniziativa degli interessati, delle giunte municipali, delle deputazioni provinciali, ed anche dello Stato, per mezzo dei prefetti. L'iniziativa dev'essere occasionata dall'interesse della pubblica igiene o da un ragguardevole miglioramento agrario.

Le spese che i consorzi obbligatorii debbono incontrare per la esecuzione delle opere necessarie alla bonificazione, quando all'esecuzione dell'opera si addivenga per l'iniziativa della giunta municipale, della deputazione provinciale e dello Stato, vengono sostenute: per un decimo dallo Stato; per un decimo dalla provincia o dalle provincie direttamente od indirettamente interessate; per un decimo dal comune o dai comuni direttamente od indirettamente interessati; per sette decimi dai proprietari direttamente od indirettamente interessati.

Il contributo dello Stato alla spesa per l'esecuzione delle bonifiche di 2ª categoria può essere convertito in un'annualità, della durata non maggiore di 40 anni, la quale, per le opere di maggiore importanza, può elevarsi fino al limite massimo di lire 1.50 per ogni 100 lire della spesa effettivamente fatta per l'esecuzione dei lavori di bonifica, conformemente ai progetti approvati.

Un disegno di legge, per modificazioni alla legge 4 luglio 1886 sulle opere di bonificazione, è stato approvato dalla Camera dei deputati nella tornata del 29 giugno 1893.

Al 31 dicembre 1891 le bonificazioni compiute od in corso, a cura diretta od indiretta dello Stato, erano 62, per una estensione totale di ettari 560,287 dei quali 314,301 per la parte ultimata, e cioè:

Bonificazioni	*Estensione* (Ettari)	
	Totale	*Parte ultimata*
Per colmata	53 156	31 228
Per essiccazione	424 738	208 159
Con macchine idrovore.	82 393	74 904
Totale	560 287	314 291

Relativamente alle opere di bonifica vedasi pure il paragrafo *Prosciugamenti ed irrigazioni* del capitolo *Agricoltura* del presente *Annuario* (pag. 352).

BONIFICAZIONI DI TERRENI COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

Numero d'ordine	Denominazione delle bonifiche	Coordinate geografiche		Bonificazioni per	
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma	Fiume colmatore	Lunghezza dei cavi di bonificazione — Chilom.
					ITALIA
1	Lido di Venezia (*prov. di Venezia*). . .	45° 25′	0° 4′ O	...	..
2	Consorzio Settima Presa superiore (*Venezia*).	45° 20′	0° 21′ O	...	..
3	Consorzio Gambarare (*Venezia e Padova*)	45° 24′	0° 21′ O	...	..
4	Valli grandi veronesi e ostigliesi (*Verona, Rovigo e Mantova*).	45° 3′ 45° 11′	0° 58′ 1° 33′ O	...	..
5	Basso bacino del Consorzio di Sesta Presa (*Padova*) (8).	45° 16′ 45° 19′ 1/2 45° 19′ 1/2 45° 16′	29° 36′ 29° 49′ 1/2 29° 36′ 29° 47′ 1/2 E	...	..
6	Bacino superiore ed inferiore all'argine del Sabato (*Rovigo*).	44° 53′ 50″ 45° 6′ 51″	0° 41′ 37″ 0° 76′ O	...	..
7	Grande comprensorio di Burana (*Modena, Ferrara e Mantova*) (6).	44° 43′ 10″ 44° 52′ 40″ 44° 56′ 40″ 45° 3′ 24″	1° 24′ 59″ 1° 2′ 21″ 1° 2′ 59″ 1° 27′ 29″ O	...	..
8	Valli del I° circond. di Ferrara (*Ferrara*) (9).	44° 56′ 50″ 44° 50′ 45″ 44° 49′ 30″ 44° 55′ 20″	0° 43′ 50″ 0° 42′ 50″ 0° 18′ 30″ 0° 18′ 30″ O	...	..
9	Paludi di Denore, Tersallo, Campocieco, Bevilacqua, Martinella, Montesanto, Sabbiosola, Benvignante e Vallone Trava nel Consorzio II circondario Polesine di San Giorgio (*Ferrara*) (11)	44° 42′ (12)	0° 39′ O	...	..
10	Cassa dei torrenti Idice e Quaderna (*Bologna*).	44° 31′ 43″ 44° 37′ 23″	0° 36′ 48″ 0° 50′ 48″ O	Idice, Quaderna e Gaiana.	72
11	Cassa del fiume Lamone (*Ravenna*) . .	44° 24′ 44° 33′	0° 7′ 0° 17′ O	Lamone	89
					ITALIA
12	Lago e padule di Bientina (*Pisa, Lucca, Firenze*).	43° 43′ 43° 50′	1° 47′ 2° — O	...	..
13	Stagni di Vada e Collemezzano (*Pisa*). .	43° 19′ 43° 21′	1° 59′ 2° — O	Tripesce	3
14	Padule di Piombino (*Pisa*)	42° 58′ 50″ 42° 58′ 55″ 42° 56′ 50″ 42° 57′ 30″	1° 53′ 30″ 1° 51′ 50″ 1° 54′ 25″ 1° 51′ 20″ O	Cornia e Corniaccia . .	5
15	Val di Chiana (*Arezzo e Siena*)	43° 2′ 43° 28′	0° 33′ 0° 42′ O	Influenti della Chiana .	134
16	Padule di Scarlino (*Grosseto*)	42° 55′ 30″ 42° 53′ 28″ 42° 54′ 33″ 42° 54′ 40″	1° 39′ 42″ 1° 39′ 48″ 1° 38′ 43″ 1° 40′ 45″ O	Pecora.	16

NB. Le note relative a questo prospetto figurano a pag. 404.

A CURA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891 [1].

colmata		*Bonificazioni per essiccazione*			*Bonificazioni con macchine idrovore*					*Luogo di scarico delle acque*	*Numero d'ordine*
Estensione dei terreni — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Lunghezza dei canali* — Chilom.	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Numero delle macchine*	*N. dei cavalli dinamici*	*Altezza di sollevam. dell'acqua* — Metri	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari		
SUPERIORE.											
..	..	5	80	80	..	..	..	..	..	Laguna di Venezia.	1
..	..	..	..	..	2	80	1.35	[9] 1 935	1 935	Canal Cornio in laguna di Venezia.	2
..	..	..	...	..	2	2	1.50	1 703	..	Taglio Barbieri in laguna di Venezia.	3
..	..	84	28 584	28 584	..	..	..	..	..	Canal Bianco.	4
..	..	..	..	..	1	250	da m. 2 a m. 3.50	6 003	5 000	Laguna di Chioggia.	5
..	..	58	36 775	35 304 [4]	..	..	..	..	..	[5]	6
..	..	160 [7]	69 369 [8]	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico pel canale di Volano per 45,800 ettari; e Panaro della Lunga per 23,569.	7
..	.	..	..	..	4	1 400 [10]	3.50	50 000	50 000	Canale di Volano.	8
..	.	..	..	..	9	398	da 1.60 a 2.40	13 106	10 000	Valle del Mezzano presso il Mare Adriatico.	9
6 406	2 240	..	..	..	..	..	..	..	..	Fiume Reno.	10
8 538	8 789	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	11
MEDIA.											
..	..	144	6 615	1 752	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	12
1 180	1 150	7	2 500	2 000	1	8	0.50	425	395 [13]	Mare Tirreno.	13
1 369	606	45	770	770	1	8	1.50	130	130	Mare Tirreno.	14
11 398	11 398	167	1 875	1 875	..	..	..	..	..	Fiume Arno.	15
403	134	14	433	433	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	16

)NIFICAZIONI DI TERRENI COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIONE

Denominazione delle bonifiche	*Coordinate geografiche*		*Bonificazioni per*	
	Latitudine boreale	*Longitudine da Roma*	*Fiume colmatore*	*Lunghezza dei cavi di bonificazione* — Chilom.
				Italia
Paduli Grossetani (*Grosseto*)	42° 50′	1° 24′ O	Ombrone, Bruna, Sovata	140
Stagni e paduli di Orbetello (*Grosseto*) .	42° 26′	1° 14′ O	Albegnaccia	1
Piana di San Vettorino (*Aquila*). . . .	42° 21′ 40″ 42° 22′ 30″	0° 31′ 0° 34′ O	Velino.	..
Lago Fucino (*Aquila*)	41° 56′ 20″ 42° 3′ —	0° 59′ 30″ 1° 12′ — E	...	..
Valle dell'Almone (*Roma*)	41° 50′ 42° 52′	0° 1′ 0° 7′ E	...	..
Terre emerse dal già lago di Pantano o Castiglione (*Roma*).	41° 54′ 41° 53′	0° 15′ 0° 16′ E	...	..
Porto, Campo Salino, Maccarese (*Roma*).	41° 47′ 41° 54′	0° 7′ 0° 16′ O	...	..
Stagni e paludi di Ostia (*Roma*)	41° 44′ 41° 46′	0° 5′ 0° 12′ O	...	..
Terre dell'Isola Sacra (*Roma*).	41° 41′ 41° 45′	0° 10′ 0° 14′ O	...	..
Paludi Pontine (*Roma*).	41° 30′ 27″ 41° 28′ 30″ 41° 16′ 27″ [illegible]	0° 29′ 27″ 0° 38′ 30″ 0° 42′ — [illegible] E	Amaseno.	3

RA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891 (1).

a		*Bonificazioni* per essiccazione			*Bonificazioni con macchine* idrovore					*Luogo di scarico* delle acque	*Numero d'ordine*
...ne ...ni — I	Parte ultimata — Ettari	Lunghezza dei canali — Chilom.	Estensione dei terreni — Ettari	Parte ultimata — Ettari	Numero delle macchine	N. dei cavalli dinamici	Altezza di sollevam. dell'acqua — Metri	Estensione dei terreni — Ettari	Parte ultimata — Ettari		
	6 697	25	397	397		..	..	..	..	Mare Tirreno.	17
	..	37	1 304	1 278		..	..	..	..	Mare Tirreno.	18
	..	14	600	400		..	..	..	..	Velino.	19
	..	285	17 000 (15)	17 000		..	..	..	..	Liri.	20
	..	8	2 000	2 000		..	..	..	..	Tevere.	21
	..	2	117	..		..	..	..	..	Aniene pel fosso dell'Osa.	22
	..	..	..	..	3	170	2.60	5 099	4 000	Mare Tirreno.	23
	..	..	..	..	2	78	2.50	1 900	1 800	Mare Tirreno.	24
	..	..	..	..	1	12	1.80	1 192	744	Tevere.	25
	..	226 (16)	33 814	7 000		..	..	..	..	Mare Tirreno.	26
	477	..	..	..		..	..	..	..	Mare Adriatico.	27
RIORE.											
	..	147	17 400	3 196	2	47	2.35	900	900	Mare Tirreno.	28
	..	12	2 967	2 967			..	..	..	Regi Lagni.	29
	2 165	517 (17)	77 362 (18)	16 847			..	..	..	Mare Tirreno.	30
	..	4 1/2	50	50			..	..	..	Fiume Calore.	31
	..	223 (20)	20 000	20 000			..	..	..	Mare Tirreno.	32
	..	98	12 000	9 200	..	..	..	..	..	Regi Lagni.	33

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Coordinate geografiche		Bonificazioni	
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma	Fiume colmatore	Lungh. dei ... di bon... zione Chil...
					Ita...
34	Torrenti di Somma e Vesuvio (*Napoli*) .	40° 56′ 40° 51′ 40° 50′ 40° 51′ (21)	1° 35′ 2° 4′ 2° 4′ 1° 50′ E	. . .	
35	Paludi di Napoli, Volla e contorni (*Napoli*).	40° 54′ 40° 53′ 40° 50′ 40° 51′ (23)	1° 52′ 1° 54′ 1° 51′ 1° 50′ E	(22)	
36	Lago Agnano (*Napoli*)	41° 7′ 40° 47′ 41° 5′ 40° 48′	1° 26′ 1° 38′ 1° 48′ 1° 44′ E	. . .	
37	Lago Averno (*Napoli*)	41° 7′ 40° 47′ 41° 51′ 40° 48′	1° 26′ 1° 38′ 1° 48′ 1° 44′ E	(25)	
38	Agro Nocerino (*Salerno e Avellino*) . .	40° 44′ 40° 41′ 40° 52′ 40° 47′	2° 7′ 2° 17′ 2° 21′ 2° 26′ E	. . .	
39	Agro Sarnese (*Napoli, Salerno e Caserta*)	40° 44′ 40° 42′ 40° 50′ 40° 47′	2° 1′ 2° 2′ 2° 8′ 2° 12′ E	(27)	
40	Vallata fiume Piccolo (*Lecce*)	40° 38′ 24″ 40° 38′ 23″ 40° 37′ 36″ 40° 37′ 28″	5° 28′ 55″ 5° 28′ 50″ 5° 28′ 55″ 5° 29′ 8″ E	(29)	
41	Trincea paludosa (*Lecce*)	40° 38′ 0″ 40° 37′ 58″ 40° 38′ 2″ 40° 38′ 3″	5° 29′ 15″ 5° 29′ 14″ 5° 28′ 46″ 5° 28′ 45″ E	(30)	
42	Vallata di Ponte Piccolo (*Lecce*)	40° 38′ 12″ 40° 38′ 15″ 40° 37′ 47″ 40° 37′ 49″	5° 29′ 11″ 5° 29′ 5″ 5° 28′ 44″ 5° 28′ 49″ E	(31)	
43	Salina e Salinella di San Giorgio (*Lecce*).	40° 25′ 7″ 40° 25′ 30″ 40° 26′ 54″ 40° 27′ 0″	4° 49′ 27″ 4° 49′ 39″ 4° 52′ 13″ 4° 51′ 57″ E	(32)	
44	Palude di San Cataldo (*Lecce*).	40° 22′ 14″ 40° 23′ 13″ 40° 22′ 50″ 40° 22′ 57″	5° 49′ 52″ 5° 49′ 50″ 5° 49′ 48″ 5° 49′ 54″ E	(34)	
45	Vallata Ponte Grande (*Lecce*)	40° 36′ 10″ 40° 36′ 27″ 40° 37′ 10″ 40° 37′ 16″	5° 27′ 55″ 5° 27′ 50″ 5° 26′ 10″ 5° 26′ 13″ E	(35)	

(1) Vedansi le note a pag. 404.

CURA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891 (1).

...mata		*Bonificazioni per essiccazione*			*Bonificazioni con macchine idrovore*					*Luogo di scarico delle acque*	*Numero d'ordine*
...tensione ...i terreni — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Lunghezza dei canali* — Chilom.	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Numero delle macchine*	*N. dei cavalli dinamici*	*Altezza di sollevam. dell'acqua* — Metri	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari		
...feriore.											
..	..	125	15 200	9 490	...	..	..	..	..	Mare Tirreno, Regi Lagni e Torrenti di Nola.	34
6	6	(24) 48	2 064	2 000	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	35
..	..	6	130	130	..	..	..	..	..	Golfo di Pozzuoli.	36
	14	(26) 1	12	12	..	..	..	..	..	Golfo di Pozzuoli.	37
	..	145	18 012	17 804	..	..	..	..	..	Fiume Sarno.	38
	4. 45	(25) 56	7 626	5 800	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	39
	27	5	7	7	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	40
65	0. 65	1	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	41
	6	4	603	603	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	42
	..	53	(22) 1 008	1 008	..	..	..	..	..	Mare Jonio.	43
	10	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	44
40	12. 40	(26) 8	38	38	..	..	..	..	..	Mare Adriatico.	45

BONIFICAZIONI DI TERRENI COMPIUTE OD IN CORSO DI ESECUZIO

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Coordinate geografiche		Bonificazioni	
		Latitudine boreale	Longitudine da Roma	Fiume colmatore	Lungh dei c di boni zio — Chil
					It
46	Bacino del Sele (*Salerno*)	40° 23′ 40° 38′	2° 22′ 2° 42′ E	Sele e Tusciano	
47	Vallo di Diano (*Salerno*)	40° 14′ 40° 32′	3° 1′ 3° 12′ E	. . .	. .
48	Paludi di Policastro (*Salerno*).	40° 4′ [37]	2° 59′ E	Bussento.	
49	Pantano San Gregorio (*Salerno*). . . .	40° 39′	2° 55′ E	. . .	. .
50	Macchia della Tavola nella valle del fiume Crati (*Cosenza*).	39° 34′ 39° 41′	3° 45′ 3° 51′ E	. . .	. .
51	Lago Bivona (*Catanzaro*).	38° 42′ 45″ 38° 42′ 43″ 38° 43′ 05″ 38° 42′ 58″	3° 37′ 40″ 3° 38′ 18″ 3° 37′ 52″ 3° 37′ 26″ E	Trainiti e Sant'Anna. .	
52	Paludi di Terratizzo (*Catanzaro*) . . .	38° 40′ 32″ 38° 39′ 44″ 38° 39′ 46″ 38° 40′ 28″	3° 56′ 3° 56′ 15″ 3° 56′ 40″ 3° 56′ 38″ E	. . .	. .
53	Torrente Mammella (*Catanzaro*). . . .	38° 30′ 20″ 38° 30′ 32″	3° 28′ 3° 32′ 08″ E	. . .	. .
54	Torrente Piazza (*Catanzaro*)	38° 58′ 20″ 39° 01′ 24″	3° 51′ 50″ 3° 51′ 20″ E	. . .	. .

A CURA DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891 (1)

colmata		*Bonificazioni per essicazione*			*Bonificazioni con macchine idrovore*					*Luogo di scarico delle acque*	*Numero d'ordine*
Estensione dei terreni — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Lunghezza dei canali* — Chilom.	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari	*Numero delle macchine*	*N. dei cavalli dinamici*	*Altezza di sollevam. dell'acqua* — Metri	*Estensione dei terreni* — Ettari	*Parte ultimata* — Ettari		
i nferiore.											
3 868	1 982	63	28 615	4 182	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	46
..	..	139	9 257	8 080	..	..	..	..	..	Tanagro inferiore.	47
105	60	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	48
..	..	12 1/2	213	213	..	..	..	..	..	Torrente Platano.	49
..	..	5	1 250	(38) 150	..	..	..	..	..	Fiume Crati.	50
328	325	..	..	..	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	51
..	..	2	50	50	..	..	..	..	..	Fiumara di Torre.	52
..	..	6	1 248	300	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	53
..	..	3	..	..	..	..	..	..	..	Sant'Ippolito e Mare Tirreno.	54
..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	Sant'Ippolito e Mare Tirreno.	55
..	..	1 1/2	196	50	..	..	..	..	..	Fiume Corace e Mare Jonio.	56
..	..	10	133	60	..	..	..	..	..	Fiumarella di Catanzaro e Mare Jonio.	57
.	..	25	4 000	4 000	..	..	..	..	..	Mare Tirreno.	58
JLARE.											
	..	12	120	110	..	..	..	..	..	Tirso.	59
	..	62	2 942	2 942	..	..	..	..	..	Rio Mannu nello stagno di Cagliari.	60
	90	2	52	52	..	..	..	..	..	Mare Jonio.	61
	85	13 1/2	450	(41) 450	..	..	..	..	..	Mare Jonio.	62
	5 .31 228.50	3 088	424 738	208 159	28	2 453	..	82 393	74 904		

NOTE RELATIVE AL PROSPETTO CHE PRECEDE.

(1) Dai *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici.* Le notizie sono state completate a tutto il 1891 dal Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche).

(2) Dei quali ettari 1,696 in provincia di Venezia ed ettari 239 in provincia di Padova.

(3) Le coordinate geografiche sono desunte dalla grande Carta militare austriaca del Lombardo-Veneto, in iscala $^{1}/_{86400}$, e dalle carte dell'Istituto geografico militare di Firenze, nella scala di $^{1}/_{75000}$.

(4) L'ufficio del Genio civile ha dato l'estensione della bonifica ultimata in $^{96}/_{100}$ che ridotta in ettari dà una cifra di 35,304.

(5) Le acque all'esterno dei bacini bonificandi, sottopassata la fossa Polesella sul nuovo cavo Padano-Polesano, avranno scarico sulla destra del Po di Levante in località Specchioni, a circa chilometri 2.50 da Porto Levante.

(6) Le coordinate dei quattro punti estremi sono rispettivamente quelle di Bomporto, Bondeno, Quatrelle e foce Secchia in Po.

(7) La lunghezza si riferisce per 111 chilometri ai canali cadenti sotto la giurisdizione dell'ufficio del Genio civile di Ferrara; per chilometri 25 ai canali sul territorio dell'ufficio di Modena e per chilometri 24 ai canali sul territorio dell'ufficio di Revere (Mantova).

(8) 45,800 ettari costituiranno il nuovo bacino di Burana con ettari 21,665 modenesi, 10,310 ferraresi e 13,825 mantovani (Sermide e Revere). Altri 23,569 ettari formeranno il bacino superiore delle acque modenesi, da scolarsi in Panaro della Lunga, a Santa Bianca.

(9) Le coordinate geografiche sono rispettivamente quelle di Ro, Fossalta, Manenzatica e Pomposa, che formano i quattro vertici della bonifica compresa fra Po di Goro e Naviglio Volano.

(10) La forza delle macchine segnata è la nominale; la forza effettiva è di 1,040 cavalli. La portata delle macchine giusta il progetto di massima, sarebbe di m. c. 30 al minuto secondo.

(11) Alla fine del 1891 si trovavano già compiuti, sebbene non collaudati, gli edifici idrovori colle macchine in esercizio, per tutti i nove comprensori; così pure erano ultimate le canalizzazioni per Denore, Tersallo, Bevilacqua, Martinella e Trava ed erano appaltate quelle di Montesanto, Sabbiosola, Benvignante.

(12) Trattandosi di superfici limitate, isolate, a forma circolare talune, sono date le coordinate del punto medio centrale.

(13) La bonificazione con macchine idrovore è di competenza del consorzio degli interessati, escluso il Demanio, e da parecchi anni viene trascurata.

(14) Su 400 ettari della piana già essiccati si stabilì di esercitare la colmata.

(15) Dei 17,000 ettari bonificati 14,005.90 appartengono al patrimonio Torlonia; 2,994.10 furono rilasciati a particolari e comuni.

(16) Si hanno inoltre 154 chilometri di fossi secondari.

(17) Vi sono inoltre chilometri 102 di fossi secondari.

(18) Sono compresi ettari 3,000 della lista civile.

(19) Il bacino dei Regi Lagni è di figura triangolare.

(20) Non compresi gli sviluppi dei controfossi laterali ai Lagni.

(21) Le coordinate geografiche si riferiscono rispettivamente: allo sbocco nei Regi Lagni (punta più settentrionale della bonifica), alla Vasca di San Leonardo (punta più orientale), allo sbocco del Campitello (punta più meridionale) ed allo sbocco dell'Alveo Comune nel Golfo di Napoli (punta più occidentale).

(22) Le coordinate geografiche si riferiscono rispettivamente: alle origini della Volla (punta più settentrionale della bonifica), al Tammariello (punta più orientale), al Forte Vigliena (punta più meridionale) ed alla foce del Sebeto nel Tirreno (punta più occidentale).

(23) Colmata a braccia.

(24) Non sono compresi i canali privati.

(25) Colmata a braccia.

(26) Il canale ha per iscopo di limitare il livello dell'acqua nel lago.

(27) Colmata a braccia.

(28) In questa lunghezza è compreso il Sarno, i suoi influenti e controfossi.

(29) Colmata a braccia.

(30) Colmata a braccia.

(31) Colmata a braccia.

(32) Colmata a braccia.

(33) Proprietà demaniale ceduta in enfiteusi.

(34) Colmata a braccia.

(35) Colmata a braccia.

(36) Compresi chilometri 3.68 di canali secondari.

(37) Trattandosi di una limitatissima estensione di terreno, non riesce possibile differenziare le coordinate dei punti estremi.

(38) I lavori furono sospesi nel 1889.

(39) La colmata è stata fatta colle materie provenienti dallo sterro e dalla demolizione dei forti di Siracusa e dalla sistemazione del fiume Anapo.

(40) La colmata è stata fatta con le materie provenienti dalla escavazione dei canali di scolo ed inalveamento.

(41) Alla completa essiccazione manca ancora l'apertura di un fosso di scolo della lunghezza di metri 1,800.

INDUSTRIE

INDICE.

Combustibili . . . . *Pag.* 407
Caldaie a vapore . . . . » 410
Forze idrauliche . . . . » 411
Industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche . . . . . » ivi
Miniere — Industrie metallurgiche — Officine meccaniche — Cave e fornaci — Sale — Prodotti chimici.
Illuminazione pubblica e privata . . . . » 421
Petrolio — Gas — Luce elettrica.
Pesca marittima . . . . » 422
Industrie alimentari . . . . » ivi
Macinazione dei cereali — Panifici militari — Spiriti — Birra — Acque gazose — Zucchero — Glucosio — Cicoria — Tabacchi.
Industrie tessili . . . . » 427
Seta — Cotone — Lana — Lino, canapa e juta.
Industria della carta e affini . . . . » 432
Fabbricazione della carta — Parati in carta.
Concia e lavorazione delle pelli. . . . . » ivi
Fabbricazione di mobili. . . . . » 433
Industria delle treccie e dei cappelli di paglia. . . . . » 434
Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 435

FONTI.

Notizie statistiche sopra alcune industrie nel 1876 — Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, 1878.

(Segue).

Monografie di statistica industriale — *Annali di statistica*, serie IV. Pubblica-zione della Direzione generale della statistica.

Le monografie furono pubblicate finora per 49 provincie, sopra le 69 in cu si divide il Regno, e cioè per le provincie di:

Alessandria.	Caserta.	Mantova.	Salerno.
Ancona.	Catania.	Milano	Sassari.
Arezzo.	Cremona.	Napoli.	Siena.
Ascoli Piceno.	Cuneo.	Novara.	Sondrio
Avellino.	Ferrara.	Padova.	Torino.
Bari.	Foggia.	Parma.	Treviso.
Belluno.	Forlì.	Pavia	Udine.
Benevento.	Genova.	Perugia	Venezia.
Bergamo.	Grosseto.	Pesaro e Urbino.	Verona.
Bologna.	Lecce.	Porto Maurizio.	Vicenza.
Brescia.	Livorno.	Potenza.	
Cagliari.	Lucca.	Ravenna.	
Campobasso.	Macerata.	Rovigo.	

Delle monografie delle provincie di Vicenza e di Arezzo fu fatta una second edizione, con dati più recenti. Inoltre è uscito nel 1892, nel sesto ordinario dell pubblicazioni statistiche, un volume che riassume le notizie delle quattro pro vincie del Piemonte (Alessandria, Cuneo, Novara e Torino).

Furono pubblicate altresì, negli *Annali di statistica* suddetti, monografie specia sulla macinazione dei cereali e sul setificio nel Regno.

Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880 — Pub blicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione general dell'agricoltura).

INDUSTRIE (1).

COMBUSTIBILI.

IL SEGUENTE prospetto fa conoscere la produzione dei combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso) nelle miniere italiane, indi quelle della produzione della torba e degli agglomerati di carbon fossile e di carbone vegetale, per gli ultimi anni, e finalmente quelle della produzione del carbone di legna e della legna da fuoco per l'anno 1883, il solo anno pel quale sia stata fatta la valutazione di questi combustibili vegetali.

Anni	Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso)	Torba	Agglomerati		Carbone di legna	Legna da fuoco
			di carbone fossile	di carbone vegetale		
	Tonnellate					
1883	214 421	...	...	...	514 436	1 788 138
1887	327 665	60 500	408 414	12 600	...	...
1888	366 794	29 925	490 349	11 900	...	...
1889	390 320	30 095	506 700	13 750	...	...
1890	376 326	42 185	559 300	16 750	...	...
1891	289 286	39 272	626 150	17 855	...	...

Seguono le cifre del movimento d'importazione e d'esportazione del carbon fossile naturale o carbonizzato, del carbone di legna e della legna da fuoco dal 1887 in poi.

Anni	Carbone fossile naturale o carbonizzato (2)			Carbone di legna			Legna da fuoco		
	Importazione	Esportazione	Prevalenza della importazione sulla esportazione	Importazione	Esportazione	Prevalenza della esportazione sulla importazione	Importazione	Esportazione	Prevalenza della importazione sulla esportazione
	Tonnellate								
1887 . .	3 583 143	8 084	3 575 059	23 058	65 042	41 984	88 824	8 886	79 938
1888 . .	3 872 905	6 114	3 866 791	40 173	75 742	35 569	101 278	9 380	91 898
1889 . .	3 999 117	9 360	3 989 757	24 261	42 234	17 973	97 319	7 877	89 442
1890 . .	4 354 847	7 098	4 347 749	23 786	41 619	17 833	89 359	7 182	82 177
1891 . .	3 916 685	13 322	3 903 363	22 122	37 070	14 948	97 708	8 412	89 296
1892 . .	3 877 571	12 919	3 864 652	23 221	41 146	17 925	92 267	8 402	83 865

(1) Riassumiamo nei vari paragrafi seguenti i dati principali di statistica industriale per gli anni dal 1887 in poi, rinviando per gli anni anteriori al Compendio che chiude questo capitolo, ed agli *Annuari* precedenti.

(2) Questa voce della Tariffa doganale comprende i combustibili fossili di ogni specie, cioè: litantrace, antracite, coke, lignite, legno fossile, torba ed agglomerati, come pure il catrame secco o *brai*, che serve principalmente per la fabbricazione dei suddetti agglomerati.

Il valore della produzione, importazione ed esportazione dei combustibili fossili e vegetali per gli stessi cinque anni è dimostrato nel seguente prospetto.

Combustibili fossili e vegetali	*Valore in lire*				
	1887	**1888**	**1889**	**1890**	**1891**
Produzione in Italia.					
Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso . .	2 502 860	2 672 574	2 858 154	2 906 268	2 205 851
Torba.	607 795	388 884	444 531	553 761	531 719
Carbone di legna (¹)	9 084 940	9 084 940	9 084 940	9 084 940	9 084 940
Legna da fuoco (¹)	11 265 269	11 265 269	11 265 269	11 265 269	11 265 269
Agglomerati di carbon fossile.	11 260 086	13 311 270	15 343 400	16 818 200	18 916 900
Agglomerati di carbone veget.	1 016 000	1 045 950	1 172 500	1 505 500	1 580 950
Totale . . .	35 736 950	37 768 887	40 168 794	42 133 938	43 585 629
Importazione.					
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	82 412 289	89 076 815	107 976 159	121 935 716	101 833 810
Carbone di legna	1 752 408	2 731 764	1 649 748	1 498 518	1 393 686
Legna da fuoco.	2 398 248	2 531 950	2 335 656	2 144 616	2 344 992
Totale . . .	86 562 945	94 340 529	111 961 563	125 578 850	105 572 488
A) *Totale della produzione e della importazione*	122 299 895	132 109 416	152 130 357	167 712 788	149 158 117
Esportazione.					
Corbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	185 932	140 622	252 720	198 744	346 372
Carbone di legna	4 943 192	5 150 456	2 871 912	2 621 997	2 335 410
Legna da fuoco.	239 922	234 500	189 048	172 368	201 888
B) *Totale* . . .	5 369 046	5 525 578	3 313 680	2 993 109	2 883 670
Consumo approssimativo (²).					
Differenza fra i due totali A) e B).	116 930 849	126 583 838	148 816 677	164 719 679	146 274 447

I valori medii dei combustibili, tanto esteri che nazionali, compreso anche il petrolio, sono indicati qui appresso, per gli ultimi anni ed anche per l'anno 1883, affine di poter comprendere quelli della legna da ardere e del carbone di legna, che non si conoscono per gli anni più prossimi. I prezzi dei combustibili

(1) Per il carbone vegetale e la legna da fuoco, supponiamo invariate, in mancanza di dati più recenti, le risultanze del 1883.

(2) Le cifre esprimenti il valore dei combustibili consumati in ogni singolo anno risultano alquanto superiori al vero, perchè nella produzione sono compresi gli *agglomerati*, i quali sono composti di materie già considerate nella produzione o nell'importazione, contenendo il 90 per cento circa di detriti di carbon fossile, lignite, carbone di legna, ecc., e il 10 per cento circa di *brai* o catrame secco.

nazionali sono determinati nel luogo di produzione e quelli dei combustibili importati dall'estero si riferiscono ai confini del Regno.

Anni	*Combustibili prodotti nel Regno* Valore per tonnellata nei luoghi di produzione						*Combustibili importati dall'estero* Valore per tonnellata al confine del Regno	
	Lignite, antracite, ecc.	*Torba*	*Agglomerati di carbon fossile*	*Legna da ardere*	*Carbone di legna*	*Petrolio*	*Carbon fossile, coke, agglomerati e catrame secco (brai)*	*Petrolio*
	Lire							
1883	7.86	14.00	...	6 30	17.66	259	28.00	290
1887	7.63	10.04	27.57	...	...	370	23.00	190
1888	7.28	13.00	27.14	...	...	320	23.00	220
1889	7.32	14.77	30.26	...	...	288	27.10	210
1890	7.72	13.12	30.07	...	...	289	28.00	210
1891	7.62	13.53	30.21	...	...	301	26.00	170

La quantità dei combustibili che si consuma nelle arti e nelle industrie fu determinata nel 1889 in via approssimativa nelle cifre seguenti, sopra elementi di fatto, che vengono qui appresso citati in nota.

QUANTITÀ E VALORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI CONSUMATI IN ITALIA NEL 1889.

Produzione ligniti, ecc.	Tonn.	390 320	Valore L.	2 858 154
Id. torbe.	»	30 095	» »	444 531
Id. agglomerati di carbon fossile	»	506 700	» »	15 343 400
Differenza fra l'importazione e l'esportazione dei combustibili fossili.	»	3 989 757	» »	107 723 439
Consumo . . .	Tonn.	4 916 872	Valore L.	126 369 524

IMPIEGHI INDUSTRIALI DEI COMBUSTIBILI FOSSILI NATURALI ED AGGLOMERATI.
(Ripartizione approssimativa).

Industrie private (94.34 %)	Macchine a vapore fisse e locomobili per uso delle industrie e dell'agricoltura (1) . .	Tonn.	1 300 000	ossia	26.44 %
	Fornaci per calce, laterizi, vetrerie e fonderie (2).	»	1 300 000	»	26.44 »
	Locomotive per ferrovie e tramvie (3) . .	»	875 000	»	17.79 »
	Illuminazione a gas ed elettrica (4) . . .	»	850 000	»	17.29 »
	Società di navigazione (5).	»	313 565	»	6.38 »
Industrie e servizi di carattere governativo (1.49 %).	Navi dello Stato (6).	»	38 000	»	0.77 »
	Opifici dipendenti dal Ministero della guerra	»	17 000	»	0.35 »
	Id. id. id. marina	»	18 000	»	0.37 »
Impieghi diversi anche casalinghi e *stock* (4.17 %) (7).		»	205 307	»	4.17 »
	Totale . . .	Tonn.	4 916 872	»	100.00 %

(1) In ragione di kg. 2.5 per ora e per cavallo, in 10 ore ogni giorno e durante 320 giorni dell'anno, ciò che equivale a dire 8 tonnellate all'anno per cavallo-vapore, la suddetta quantità corrisponderebbe ad una potenza di circa 162,500 cavalli-vapore. Molte macchine moderne consumano meno di kg. 2.5 per ora e per cavallo, ma ci atteniamo a quel coefficiente per tener conto anche delle macchine di antico sistema che sono tuttora in servizio nei nostri opifici.

(2) Quantità approssimativa.

(3) Sulle strade ferrate si consumarono complessivamente nel 1889 tonn. 795,000 di carbone secondo l'ultima relazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate pubblicata nel 1893. La quantità che manca per arrivare a 875,000 tonn., cioè tonnellate 80,000, rappresenta per approssimazione il consumo delle tramvie.

(4) Nelle officine del gas, furono censiti 859,084 becchi. Per la luce elettrica si ha notizia di 2224 lampade ad arco e 54,299 ad incandescenza; ma la forza motrice impiegata per le rela-

Caldaie a vapore.

Le macchine fisse e locomobili contavano, nel 1876, 4459 caldaie a vapore, con una potenza complessiva di 54,231 cavalli (8). Un'altra indagine, iniziata nel 1882 ed ultimata nel 1890 per cura della Direzione dell'industria e del commercio, ha enumerato, sempre per le macchine fisse e locomobili, 9983 caldaie. La forza in cavalli, però, in quest'ultima statistica si potè indicare soltanto per 9946 caldaie, nella cifra di 156,680 cavalli.

Alle macchine a vapore fisse e locomobili si aggiungono quelle della marina mercantile e da guerra e le locomotive. Consideriamo anche le macchine della marina da guerra, sebbene nel fatto siano destinate ad uno scopo opposto a quello della produzione. Nel 1891 (31 dicembre) i vapori della marina mercantile avevano una forza di 220,641 cavalli e quelli della marina da guerra una forza di 468,128 (9).

Quanto alle locomotive si ottengono risultati assai diversi, secondochè si indicano gli sforzi massimi di cui le medesime sono capaci, oppure la forza misurata sull'asse motore nell'ipotesi di un dato andamento della macchina, giacchè la forza delle locomotive, espressa in cavalli, varia notevolmente a seconda del peso trascinato, delle curve e delle pendenze, dello stato atmosferico e della velocità. Il numero delle locomotive in servizio sulle ferrovie italiane è indicato per il 1891 di 2,577, la cui forza, misurata sull'asse motore, nell'ipotesi d'un anda-

tive officine non è tutta a vapore, risultando questa di 9214 cavalli, mentre altri 1798 sono ottenuti con motori idraulici, 138 con motori a gas e 14 con un motore a petrolio (v. a pag. 421).

(5) La quantità di 313,565 tonnellate rappresenta il carbone preso dalle navi nei depositi dello Stato, cioè il carbone già importato. Però a quella quantità sono da aggiungersi 210,657 tonnellate prese all'estero dalle navi in viaggio. Queste due quantità si ripartiscono, secondo le Società di navigazione, nel seguente modo:

Società di navigazione	*Carbone preso nel Regno*	*Carbone preso all'estero durante i viaggi*	*Quantità totale*
Navigazione generale italiana	236 000	135 500	371 500
La Veloce	49 988	45 532	95 520
Fratelli Lavarello	15 315	28 594	43 909
Puglia	10 762	1 031	11 793
Veneta Lagunare	1 500	...	1 500
Totale	313 565	210 657	524 222

(6) Sono da aggiungere 32,000 tonnellate acquistate fuori d'Italia e consumate in viaggio dalle navi della Regia marina.

(7) È compreso sotto questa voce il carbone consumato per uso di riscaldamento, specialmente nei grandi edifici, come ministeri, teatri, alberghi, collegi, carceri, ecc., come pure quello occorrente per le poche officine dipendenti dal Ministero delle finanze, ecc. Si comprende pure in questa voce, perchè troppo indeterminata, la quantità di carbon fossile importata che nel 1889 è stata depositata nei magazzini dello Stato, o delle Società ferroviarie, o delle officine del gas od altre, in previsione di deficienza dei carboni esteri, o di rincaro nei prezzi, ecc.

(8) Secondo la *Statistica di alcune industrie nel 1876*, pubblicata nel 1878.

(9) Per le macchine marine venne usato fino a qualche tempo fa per la definizione della forza il così detto cavallo *nominale*. Questa denominazione però è oramai abbandonata, stante la incertezza del suo significato nelle macchine moderne e viene man mano sostituita da quella di cavallo *indicato*, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi, il quale è il vero cavallo-vapore di 75 chilogrammetri. Le cifre da noi date esprimono pertanto cavalli *indicati*, od effettivi. Un cavallo nominale delle macchine marine attuali rappresenta per lo più 4 cavalli indicati.

La cifra indicata per le navi da guerra riguarda le sole navi allestite, che erano 319 al 31 dicembre 1891. Se si considerano tutte le navi, che erano a quella data 329, risultano 529.428 cavalli. Vedasi il capitolo *Marina militare* del presente *Annuario*.

mento normale, si valuta in cavalli 996,610 (1). Tale forza risulterebbe circa doppia se si calcolassero gli sforzi massimi di cui le locomotive sono capaci nei momenti eccezionali che pur si verificano nella pratica.

Forze idrauliche.

Per ciò che riguarda la forza motrice impiegata negli opifici industriali, fatta astrazione dalla navigazione a vapore e dal servizio ferroviario, i motori idraulici hanno in Italia maggiore importanza che non i motori a vapore.

Nell'*Annuario statistico* del 1886, la forza idraulica derivata per usi industriali era indicata in 474,770 cavalli fino al 30 giugno 1885; se si aggiungono altri cavalli 21,550 concessi a tutto il 30 giugno 1890, ne risulta un totale di cavalli 496,320, che supera notevolmente la cifra ottenuta per le caldaie delle macchine fisse e locomobili.

Importa però di avvertire che i motori applicati alle derivazioni di acqua per forza motrice rappresentano, al più, il 50 per cento delle forze delle cadute medesime, e che, oltre a ciò, molti di quei motori, anche senza calcolare le interruzioni di lavoro dovute alle grosse piene, debbono restare inattivi nell'inverno per i geli e nell'estate per le magre.

Industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche.

Miniere. — I prodotti delle miniere furono, per la quantità, in aumento quasi costante dal 1871 al 1891. Non si verificò sempre un aumento corrispondente nei valori; i quali, dopo il 1882, discesero tanto, da subire in sette anni, cioè fino al 1889, un deprezzamento complessivo di oltre 20 milioni; e ciò sopratutto per la continua diminuzione di valore del solfo, il quale influisce più di ogni altro sul valore generale. Nel 1890, in seguito specialmente ad una sensibile ripresa nei prezzi del solfo, il valore totale dei prodotti delle miniere è risalito così da superare di circa 10 milioni quello del 1889; e l'aumento fu anche maggiore nel 1891, essendo risultati per tale anno 16 milioni di più che nel 1890, benchè sia diminuito il peso totale dei minerali prodotti.

Rinviando al Compendio che chiude questo capitolo per le cifre dal 1871 in poi, indichiamo qui appresso la produzione dei singoli minerali nel 1891, col valore che rappresentano e col numero degli operai occupati nella loro estrazione.

---

(1) Nell'*Annuario statistico* 1889-1890 (pag. 659) si era preso per base il numero di 2,256 locomotive dichiarate in servizio al 31 dicembre 1887 nella relazione del R. Ispettorato delle strade ferrate vol. III, Esercizio per gli anni 1885-86-87 (pag, 514), attribuendo a ciascuna locomotiva una forza media di 177 cavalli desunta dall'opera di Amedée Guillemin intitolata *Les chemins de fer* (Hachette). Si era così calcolata per tutte le locomotive in servizio una forza approssimativa di 400,000 cavalli.

Venne però osservato dall'ing. Alfredo Cottrau che la suddetta forza media era inferiore a quella che hanno ora effettivamente le locomotive in servizio, anzi lo stesso ing. Cottrau volle incaricarsi di assumere apposite informazioni presso le varie Società ferroviarie italiane, e gli risultò pel 1891 la cifra suddetta di 2,577 locomotive in azione colla forza di 996,610 cavalli (in media 387 cavalli per ogni locomotiva).

PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1891.

Ripartizione per prodotti.

Prodotti	*Numero* delle miniere attive	*Produzione* in tonnellate	*Valore* della produzione Lire	*Nu…* lav…
Minerali di ferro	43	216 486	2 767 187	
Id. di manganese	5	2 429	64 595	
Id. di rame	28	53 059	2 829 334	
Id. di piombo	114	30 233	5 984 231	1…
Id. di zinco		120 685	12 720 605	
Id. d'argento	10	2 006	1 973 484	
Id. d'oro	20	7 729	466 378	
Id. d'antimonio	27	782	323 219	
Mercurio (metallo)	11	330	1 782 000	
Pirite di ferro	4	19 868	270 588	
Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso) (¹)	39	289 286	2 205 851	
Solfo	611	395 528	44 525 456	3…
Salgemma	18	31 285	379 450	
Sale di sorgente	2	9 258	266 948	
Asfalto, mastice e bitume	10	28 180	678 900	
Petrolio greggio	10	1 155	348 100	
Acque minerali	1	3 586	28 335	
Allumite	1	4 000	19 200	
Acido borico e Borace	11	3 831	2 223 900	
Grafite	12	2 415	32 965	
Totale	977	1 222 131	79 890 726	58…

Ripartizione per provincie.

	Numero	*Specificazione*	*Valore totale*	*Num…*

Produzione mineraria nell'anno 1891.

Ripartizione per provincie.

Provincie	*Numero* delle miniere o ricerche produttive	*Specificazione* dei prodotti ottenuti in ciascuna provincia, coll'indicazione delle quantità rispettive (in tonnellate)	*Valore totale* della produzione Lire	*Numero* dei lavoranti
Como	7	Minerali di ferro (17), di piombo (199).	20 014	38
Pavia	2	Petrolio (3 tonn.), acque per bagni (2,500)	9 100	33
Lombardia	60		813 849	2 026
Belluno	2	Minerali di rame (8,780), di zinco (917), di piombo (38)	143 117	279
Vicenza	9	Combustibili fossili (17,410)	207 880	346
Veneto	11		350 997	625
Forlì	12	Solfo (8,664)	1 152 619	1 126
Parma	5	Petrolio (57); sale di sorgente (600); acque per bagni (600); acque minerali (486)	58 035	32
Piacenza	2	Petrolio (1,011)	303 300	189
Emilia	19		1 513 954	1 347
Perugia - *Umbria*	3	Lignite (80,466)	689 930	542
Ancona	1	Solfo (5,844)	738 059	151
Pesaro e Urbino	7	Solfo (8,032)	1 005 993	1 217
Marche	8		1 744 052	1 368
Arezzo	7	Lignite (152,036)	929 503	727
Firenze	(2) 5	Lignite (1,400)	8 400	110
Grosseto (1) (3)	(2) 21	Minerali di rame (33,144); pirite di ferro (140); lignite (5,905); mercurio metallo (330)	3 414 181	1 878
Livorno	5	Minerali di ferro (176,779)	2 333 483	1 228
Lucca	1	Minerale di piombo (107)	18 547	33
Massa e Carrara	1	. . . . .	...	3
Pisa (1)	(2) 15	Minerali di rame (1,952); lignite (790), acido borico e borace (3,831); sale (8,658)	3 015 104	1 006
Siena (3)	(2) 10	Minerali d'antimonio e solfuro per liquazione (172), lignite (13,100)	121 950	246
Toscana	(2) 65		9 841 168	5 231
Roma - *Roma*	1	Allumite (4,000)	19 200	75
Chieti - *Abruzzi*	7	Asfalto e bitume (6,580); petrolio (60)	175 500	398
Avellino	2	Solfo (19,750)	1 056 500	326
Caserta	1	Petrolio (24)	6 000	8
Campania	3		1 062 500	334
Catanzaro	7	Solfo (5.670)	396 900	720
Cosenza	1	Salgemma (6,511)	193 051	296
Calabrie	8		589 951	1 016
Caltanissetta	241	Solfo (151,414); salgemma (7,555)	17 554 119	14 345
Catania	37	Solfo (45,902); salgemma (727)	5 314 324	3 100
Girgenti	290	Solfo (132,052); salgemma (15,825)	15 378 931	13 645

(1) Per l'acido borico i dati relativi alle provincie di Grosseto e Pisa furono comunicati complessivamente.

(2) Comprese le miniere improduttive coi rispettivi operai.

(3) Una delle miniere di mercurio è situata in territorio facente parte della provincia di Siena, presso il confine della provincia di Grosseto; ma l'officina per la distillazione del mercurio annessa alle miniere medesime è in parte impiantata in terreno appartenente alla provincia di Grosseto, onde non essendo possibile distinguere per provincia questo prodotto, i dati relativi si sono indicati nella provincia di Grosseto.

Produzione mineraria nell'anno 1891.

Ripartizione per provincie.

Provincie	Numero delle miniere o ricerche produttive	Specificazione dei prodotti ottenuti in ciascuna provincia, coll'indicazione delle quantità rispettive (in tonnellate)	Valore totale della produzione Lire	Numero dei lavoranti
Messina	48	Minerali di rame (143,5); di zinco (4 tonnellate); di piombo argentifero (66,7); di antimonio (177,5)	87 770	185
Palermo	30	Solfo (18.200); salgemma (667)	2 114 410	1 243
Siracusa	5	Asfalto (21,600)	518 400	339
Trapani	..	....	...	7
Sicilia	651		40 967 954	32 864
Cagliari	89	Minerali di piombo (29,578); di zinco (101,069): d'argento (2,006); d'antimonio (340); di ferro (10,190) di manganese (1,600); combustibili fossili (14,199); piombo d'opera (1 tonnellata); solfuro liquatato e ossido d'antimonio (93)	20 294 181	11 093
Sassari	3	Minerali di piombo (225); di zinco (5,957)	405 819	207
Sardegna	92		20 700 000	11 300
REGNO	**977**		**79 890 726**	**58 453**

Chiudiamo il paragrafo relativo alle miniere con un confronto fra la produzione e il movimento commerciale nell'anno 1891.

Minerali	*Produzione* (1)		*Importazione*		*Esportazione*	
	Quantità Tonn.	*Valore* Lire	*Quantità* Tonn.	*Valore* Lire	*Quantità* Tonn.	*Valore* Lire
Minerale di ferro	216 486	2 767 187	1 701	22 113	202 309	2 630 017
Pirite di ferro	19 868	270 588				
Minerale di rame	53 059	2 829 334	(4) 646	(4) 173 035	10 116	859 860
Id. di zinco	120 685	12 720 605	...	...	104 656	13 605 280
Id. di piombo	30 233	5 984 231	4 627	911 519	7 328	1 443 616
Id. di manganese	2 429	64 595				
Id. di argento	2 006	1 973 484	372	44 640	2 917	175 020
Id. di antimonio	782	323 219				
Combustibili fossili	289 286	2 205 851	3 916 685	101 833 810	13 322	346 372
Petrolio greggio	1 155	348 100	(5) 13 111	1 835 540	...	...
Grafite	2 415	32 965	157	39 200	2 000	99 995
Salgemma (2)	31 285	379 450				
Sale di sorgente (2)	9 258	266 948	...	...	179 831	2 068 056
Sale marino (2)	347 274	3 067 777				
Asfalto, mastice e bitume	28 180	678 900	962	144 300	4 452	267 144
Solfo	395 528	44 525 456	(6) 20	2 222	269 376	29 631 415
Acido borico e borace	3 831	2 223 900	65	44 273	2 873	1 631 814
Allumite esportata allo stato greggio (3)	4 000	19 200	...	...	4 000	19 200
Totale	1 557 760	80 681 790 (1)	3 938 346	105 050 652	803 180	52 777 789

(1) Il valore totale della produzione che risulta da questo quadro non può trovare corrispondenza coi totali dei quadri precedenti, imperocchè da una parte non comprende l'importo dell'oro, del mercurio (metallo) e delle acque minerali prodotti, e dall'altra include il valore del sale marino.

(2) Il valore del sale è stato calcolato sui prezzi di costo e non su quelli di vendita stabiliti dalla legge sul monopolio.

(3) Nella tariffa doganale l'allumite è compresa come la calce, il gesso, ecc., nella voce gene-

Industrie metallurgiche. — Malgrado la produzione abbastanza importante delle nostre miniere di ferro, il lavoro degli alti forni è assai limitato e di gran lunga inferiore ai bisogni nazionali, ai quali provvede in gran parte l'importazione. L'ottimo minerale di ferro che si estrae dalle nostre miniere va per la maggior parte esportato.

Negli anni dal 1882 al 1889 si ebbe un notevole incremento nella produzione nazionale del ferro e dell'acciaio. Nel 1890 e nel 1891 la produzione è scemata.

Anni	*Minerali di ferro e ghisa*			*Ferro e acciaio*		
	Minerale di ferro esportato	*Ghisa in pani*		*Produzione*		*Numero degli operai*
		prodotta	*importata*	*Ferro*	*Acciaio*	
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	
1887	171 553	12 265	231 547	172 834	73 262	11 714
1888	130 743	12 538	89 563	176 769	117 785	12 749
1889	183 281	13 473	168 677	181 623	157 899	14 518
1890	186 676	14 346	129 641	176 374	107 676	13 799
1891	202 309	11 930	108 989	152 668	75 925	11 395

Dal 1879 in poi crebbe la produzione del piombo e dell'argento, e si sostenne bene anche nel 1890 e nel 1891. L'oro, il rame, l'antimonio ed il mercurio si producono pure nel nostro paese, ma in quantità molto piccola.

Anni	*Piombo e argento*			*Oro*	*Rame e sue leghe*	*Antimonio*	*Mercurio*
	Minerali trattati	*Produzione*					
		Piombo	*Argento*				
	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1887	25 846 000	15 795 000	33 387	234	3 197	22	244
1888	29 000 000	17 481 000	34 891	187	5 332	..	339
1889	?	18 165 000	33 505	216	6 904	195	385
1890	?	17 768 000	34 248	206	6 406	182	449
1891	?	18 500 000	37 600	284	5 977	218	330

rica della categoria XIII: *Pietre, terre e minerali non metallici.* Non è quindi possibile di ricavare dal *Movimento commerciale* le quantità di allumite importate od esportate coi rispettivi valori. Consta peraltro che importazione non ve n'è affatto e che l'esportazione è, a un dipresso, rappresentata dalla quantità venduta allo stato greggio, segnata nelle colonne della produzione.

(4) Comprese tonnellate 375 di *metalline* del valore di lire 150,000.

(5) È compreso il bitume raffinato, il catrame (*Goudron*) e trementina.

(6) È compreso il solfo raffinato e il fiore di solfo.

PRODOTTI DELLE OFFICINE METALLURGICHE.
CONFRONTO FRA LA PRODUZIONE ED IL MOVIMENTO COMMERCIALE, NELL'ANNO 1891.

Prodotti delle officine metallurgiche	*Produzione*		*Importazione*		*Esportazione*	
	Quantità	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire	*Quantità*	*Valore* Lire
Ghisa (in pani) . .	Tonn. 11 930	1 576 044	Tonn. 108 989	8 719 160	Tonn. 262	20 952
Ferro . (comprese le rotaie)	» 152 668	39 982 293	» 64 456	13 094 412	» 60	10 495
Acciaio (comprese le rotaie)	» 75 925	19 743 829				
Piombo	» 18 500	5 698 000	» 4 752	1 729 488	» 2 248	996 959
Argento.	Kg. 37 600	6 016 000	Kg. 1 187	160 245	Kg. 22 820	3 765 300
Oro	» 283 e gr. 965	834 199	» 1 163	3 023 800	» 243	631 800
Rame e sue leghe .	Tonn. 5 977	11 216 143	Tonn. 5 915	10 696 590	Tonn. 638	1 061 610
Antimonio	» 218	188 570	» 57	82 215	» 103	150 075
Mercurio	» 330	1 782 000	» 12	52 955	» 550	2 449 280
Totale . . .	—	87 037 078	—	37 558 865	—	9 086 471

Officine meccaniche. — Il valore dei prodotti delle officine meccaniche nazionali si calcolava di 12 milioni nel 1860 e di 40 milioni nel 1880, non compresi gli stabilimenti governativi dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina.

Se si tien conto anche di questi ultimi stabilimenti, i quali producono per oltre 30 milioni, e si avverte che dal 1880 in poi molti altri ne furono aperti dai privati, e che altri ancora, già esistenti, vennero ampliati, si può calcolare che la produzione delle officine meccaniche, governative e private raggiunga in Italia un valore di 100 milioni all'anno. Oltre a ciò si importano annualmente macchine dall'estero per un valore ragguardevole (50 milioni nel 1887, 40 nel 1888, 43 nel 1889, 39 nel 1890, 28 nel 1891 e 27 nel 1892).

Cave e fornaci. — I prodotti delle cave e delle fornaci furono stimati nel 1880 di un valore complessivo di 85 milioni di lire, e nel 1889 di circa 100 milioni. Tali cifre erano dedotte, non tanto da una vera statistica generale, quanto da apprezzamenti degli uffici delle miniere. Possiamo ora presentare, ricavandoli dalla *Rivista mineraria*, i risultati della statistica fatta nel 1890 dai suddetti uffici, secondo la quale il valore complessivo dei prodotti delle cave e delle fornaci sommava a lire 150,731,256.

Prodotti delle cave nell'anno 1890.

Natura dei materiali	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Num. degli operai occupati nelle cave
Pietre da taglio per uso edilizio e decorativo.			
arrno	275 829	17 799 959	7 160
labastro	990	129 300	127
alcare e tufo calcareo	104 557	1 142 869	1 278
ravertino	107 083	772 175	1 152
renaria	169 139	2 847 060	2 595
rdesie.	40 485	1 502 661	891
ranito.	70 952	1 464 348	1 787
erpentina (verde di Prato).	750	25 000	15
evole	80 206	68 175	136
rachite	39 338	647 450	854
eperino	9 240	115 500	142
ietre diverse da taglio.	191 379	1 250 987	1 900
Totale . . .	1 089 948	27 765 484	18 037
Materiali diversi per costruzioni edilizie e stradali.			
alcare, tufo calcareo e macco.	2 125 767	3 088 523	5 071
ava	1 467 910	2 917 048	2 933
ufo vulcanico . .	1 793 024	3 375 790	1 616
ietre diverse per costruzione.	4 158 955	6 675 975	7 760
Arena e sabbia. .	259 753	142 724	398
Pozzolana, lapilli e scorie.	1 484 820	1 288 663	1 445
Totale . . .	11 290 229	17 488 723	19 223
Materiali diversi per uso industriale.			
Pietre molari. . .	4 719	150 805	323
Pietre d'arrotare .	1 979	30 325	34
Coti.	237	236 600	282
Pietra ollare . . .	250	11 175	14
Pomice	5 000	600 000	500
Tripoli	25	12 500	7
Amianto	126	47 960	78
Talco	4 466	242 670	299
Baritina	6 880	221 300	93
Carbonato di calce	2 880	11 520	20
Terre coloranti. .	2 595	170 928	173
Quarzo e feldspato	12 390	50 040	40
Caolino .	7 512	285 640	147
Terre magnesiache	6 810	181 900	300
Argille refrattarie.	9 750	54 900	27
Arene e sabbie silicee e siliceo-calcari.	98 520	157 840	109
Totale . . .	164 139	2 466 103	2 446

Prodotti delle fornaci nell'anno 1890.

Natura dei prodotti	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Num. degli operai occupati nelle fornaci
lce grassa . . .	870 000	14 942 954	
lce idraulica . .	368 509	6 536 179	20 332
mento	86 267	2 830 420	
sso	264 843	2 429 051	
terizi.	3 606 498	39 161 129	46 219
teriali refrattari.	11 628	562 100	139
rre cotte .	63 996	4 530 851	4 267
getti di cemento	17 755	1 692 650	592
ioliche comuni e rès ordinari.	10 577	3 031 864	
oliche artistiche	1 432	1 470 875	7 042
raglie comuni .	12 449	5 819 812	
cellane e grès fini	1 378	1 700 000	
Bottiglie e damigiane di vetro nero.	16 237	2 712 690	
Oggetti diversi di vetro e cristallo per uso domestico, per farmacie, ecc.	15 309	6 908 805	6 470
Lastre di vetro. .	9 854	3 393 566	
Conterie e cannelli per conterie.	7 200	5 288 000	
Totale . . .	5 363 932	103 010 946	85 061

Confronto fra la produzione, l'importazione e l'esportazione dei prodotti delle cave e delle fornaci nell'anno 1890.

Natura dei prodotti	Produzione		Importazione		Esportazione	
	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire	Quantità Tonnellate	Valore Lire
i delle cave. . . .	12 544 316	47 720 310	81 173	2 111 341	142 171	10 309 983
i delle fornaci . .	5 363 932	103 010 946	159 113	16 020 349	122 897	9 334 592

Sale. — La proprietà delle saline marittime, delle miniere di salgemma e delle sorgenti salate è in parte demaniale, in parte privata. Anche nelle saline di proprietà demaniale l'esercizio è qualche volta conceduto alla industria privata (1).

Nell'anno finanziario 1890-91 la produzione del sale di ogni provenienza fu di 387,817 tonnellate, e precisamente:

Saline marittime	demaniali	condotte ad economia	Cervia	Tonn.	19 996
			Comacchio	»	28 060
			Corneto Tarquinia	»	5 792
			Margherita di Savoia	»	45 512
			Portoferrajo	»	2 829
		appaltate	Burano (San Felice)	»	2 105
			Cagliari e Carloforte	»	76 180
	private		Provincia di Trapani	»	150 000
			Provincia di Siracusa	»	16 800
			Totale	Tonn.	347 274
Sorgenti salifere (appaltate)			Salsomaggiore	Tonn.	600
			Volterra	»	8 658
			Totale	Tonn.	9 258
Miniere di salgemma	demaniali (condotte ad economia)		Lungro	Tonn.	6 511
	private		Sicilia	»	24 774
			Totale	Tonn.	31 285
			Totale generale	Tonn.	387 817

Il valore totale della suddetta produzione di sale risulta di lire 3,714,175 così ripartite:

		Tonnellate	Lire
Sale marino (2)	Comune	336 033	2 904 603
	Macinato	5 315	68 019
	Pastorizio	2 866	50 990
	Ad uso refrigerante	1 099	14 275
	Per le industrie	1 961	29 890
	Totale	347 274	3 067 777
Sale di sorgente		9 258	266 948
Salgemma estratto dalle miniere		31 285	379 450
	Totale generale	387 817	3 714 175

I prezzi di vendita del sale nelle parti del Regno in cui vige la privativa, ossia nelle provincie continentali, sono quelli fissati colle leggi del 25 aprile 1886, e 12 febbraio 1888 (3).

(1) Le cifre relative alle saline sono desunte dalla *Rivista mineraria* del 1891.

(2) Nel calcolare il valore delle varie qualità di sale si è attribuito a quello di Cagliari e di Carloforte il valore che ha sul continente e non quello che ha sui luoghi di produzione, come si è fatto per le altre saline, e ciò pel motivo che il sale di Sardegna non esportato all'estero si smercia sopratutto sul continente.

(3) E cioè: sale comune di Salsomaggiore, al quintale lire 35; macinato di Volterra, id. lire 60; raffinato in pacchi, id. lire 76; sale proveniente dalla depurazione dei nitri, id. lire 6; sa[le] per le fabbriche di soda e riduzione dei minerali, id. (prezzo di costo); sale per le industrie che adoperano come materia prima e per l'agricoltura (concime), previa sofisticazione, id. lire [illegible] sale preparato per la pastorizia, id. lire 12; sale per la salagione dei pesci, id. lire 15; sale p[er] sorbettieri, id. lire 25.

Il prezzo medio del sale esportato fu nel 1891 di lire 11. 50 per tonnellata e l 1892 di lire 11, secondo le determinazioni fatte dalla Commissione dei valori · le dogane.

Indichiamo qui appresso le cifre dell'esportazione negli anni 1887, 1888, ;9, 1890 e 1891, mettendole a confronto con quelle della produzione negli rcizi 1886-87, 1887-88, 1888-89, 1889-90 e 1890-91, e ne deduciamo, per diffeza, il consumo approssimativo nel Regno.

Produzione		*Esportazione*		*Differenza* che rappresenta approssimativamente il consumo nel Regno
Esercizi	Quantità Tonn.	Anni solari	Quantità Tonn.	Tonn.
1886-87 . . .	420 915	1887 . . .	109 388	311 527
1887-88 . . .	412 343	1888 . . .	123 655	288 688
1888-89 . . .	449 115	1889 . . .	110 145	338 970
1889-90 . . .	475 804	1890 . . .	188 393	287 411
1890-91 . . .	387 817	1891 . . .	179 831	207 986

Prodotti chimici — Le ultime cifre che abbiamo sui prodotti chimici si rife- ·ono al 1888 e riguardano soltanto una parte dei prodotti inorganici, cioè ·ido solforico, gli allumi e il solfato d'allumina, il solfuro di carbonio, gli esplo- ati e gli ossidi del piombo, i quali rappresentano in complesso un valore di ,138,625 lire, come può vedersi dal seguente prospetto (1):

Prodotti	*Produzione* Tonn.	*Valore* Lire	*Prodotti*	*Produzione* Tonn.	*Valore* Lire
Acido solforico . . .	46 295	1 990 250	Fulmicotone	106	742 000
Allume	1 380	157 905	Kinetite	6	22 800
Solfato d'allumina . .	2 825	218 608	Biacca	3 597	2 117 580
Solfuro di carbonio .	2 019	627 550	Ossidi di piombo . .	1 557	699 200
Polveri piriche. . . .	3 070	3 673 832			
Dinamite	196	888 900		*Valore totale* . . .	11 138 625

Per gli acidi cloridrico e nitrico, l'ammoniaca, i sali di soda e di potassa, il solfato di ferro, i sali di magnesia e i perfosfati, non abbiamo dati posteriori a quelli del progetto di legge del 1882, per la revisione della Tariffa doganale (2), che riproduciamo qui appresso:

(1) *Rivista mineraria del 1888.*
(2) *Progetto di legge per la revisione della Tariffa doganale.* Legisl. XV, 1ª sessione, 1882.

Prodotti	*Produzione* Tonn.	*Valore* Lire	*Prodotti*	*Produzione* Tonn.	*Valore* Lire
Acido cloridrico . . .	1 900	152 000	Solfato di ferro. . .	1 866	125 486
Acido nitrico	610	683 000	Solfato di magnesia.	500	60 000
Ammoniaca	1 500	450 000	Nitrato di potassa (salnitro)	1 680	1 680 000
Solfato di soda . . .	1 835	2 935 612	Perfosfati.	5 610	916 100
Carbonato di soda . .	13 512				
Carbonato di magnesia e magnesia caustica	43	49 450	*Valore totale* . . .		7 051 648

Secondo una indagine fatta nel 1890, si producono circa 2,660 tonnellate di solfato di rame, del valore di lire 1,700,000 circa; questo prodotto è destinato specialmente, in miscela col solfo, a combattere la peronospora (1).

Nella categoria dei prodotti chimici organici e dei prodotti farmaceutici il primo posto è occupato dai sali di chinino, la fabbricazione dei quali conserva in Italia una importanza notevole, anche dopo la crisi del 1884 e nonostante il grande ribasso avvenuto nel prezzo del chinino, che è ora di lire 90 per chilogramma, mentre aveva toccato pochi anni addietro prezzi dieci volte maggiori.

La fabbricazione dei sali di chinino si accentra principalmente nella Fabbrica Lombarda a Milano. Un'altra fabbrica di minore importanza per la quantità della produzione, ma dalla quale escono pure prodotti di qualità superiore, appartiene alla ditta Dufour di genova. Queste ditte mettono in commercio ogni anno, fra tutte e due, da 30 a 35 mila chilogrammi di sali di chinino, del valore di oltre 2 milioni di lire, di cui oltre 20,000 chilogrammi, del valore di 1,200,000 lire, vengono esportati.

Le candele, i saponi, la colla, le profumerie, la gomma elastica e gutta perca, l'unto da carro, il lucido da scarpe, l'inchiostro, ecc., non rappresentano, in complesso, meno di 10 milioni di valore.

In sostanza ai valori espressi nei due prospetti superiormente esposti, possiamo, in via d'approssimazione, aggiungere i seguenti:

Prodotti	*Valore* Lire
Solfato di rame.	1 700 000
Fiammiferi di legno e di cera. . .	8 000 000
Sali di chinino	2 000 000
Candele, saponi, ecc.	10 000 000
Valore totale . . .	21 700 000

Così per l'insieme dei prodotti chimici fabbricati in Italia risulta un valore annuo di circa 40 milioni di lire.

(1) *Bollettino di notizie agrarie*, n. 14 del 1890 (pubblicato della Direzione generale dell'agricoltura).

Riassunto. — Nel complesso i prodotti delle industrie minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche rappresentano i seguenti valori:

Miniere (1891)	L.	79 890 726
Officine mineralurgiche e metallurgiche (1891)	»	135 978 224
Officine meccaniche (governative e private) (1890) circa	»	100 000 000
Cave (1890)	»	47 720 310
Fornaci (1890)	»	103 010 946
Saline marittime (1) (1891)	»	3 067 777
Fabbriche di prodotti chimici (1888-90)	»	40 000 000

Non si possono addizionare fra loro queste somme, perchè nella seconda cifra entrano prodotti già considerati nella prima; nella terza prodotti considerati nella seconda, e nella settima sono compresi prodotti considerati in parecchie delle precedenti. Tuttavia anche tenendo il debito conto delle duplicazioni inevitabili si può concludere che queste industrie rappresentano complessivamente una produzione annua non inferiore a 350 milioni, e danno lavoro a circa 250,000 operai.

Illuminazione pubblica e privata.

Negli ultimi 20 anni si è quasi raddoppiata l'importazione del petrolio, la quale è salita da 428,000 quintali nel 1871 a 725,000 nel 1891 ed a 745,000 nel 1892. Anche la produzione si è accresciuta nello stesso tempo, ma senza acquistare finora un'importanza commerciale di fronte all'importazione, come apparisce da quanto si è detto sopra, nel trattare dei prodotti delle miniere.

Circa l'illuminazione a gas ci limitiamo a riprodurre i dati pubblicati nell'*Annuario* precedente, relativi al 1889. Le variazioni avvenute posteriormente a quella data non possono essere molto sensibili. Per ciò che riguarda l'illuminazione elettrica, è noto che questo sistema va estendendosi rapidamente nella capitale del Regno e in parecchi altri comuni. Tuttavia non siamo in grado per ora di dare notizie numeriche più recenti di quelle contenute nell'*Annuario* citato.

Illuminazione a gas (1889).

Numero dei comuni nei quali è attivata		137
Numero delle officine		126
Caldaie a vapore.	Numero.	60
	Potenza in cavalli dinamici	519
Motori:		
a vapore. .	Numero.	64
	Cavalli dinamici . .	327
idraulici . .	Numero.	1
	Cavalli dinamici . .	1
a gas . . .	Numero.	47
	Cavalli dinamici . .	151
N. dei becchi per l'illumin.	pubblica.	79 993
	privata	779 091
Numero degli operai		3 851
Numero dei misuratori in esercizio		119 716

Illuminazione elettrica (1889).

Numero dei comuni nei quali è attivata		69
Caldaie a vapore	Numero.	142
	Potenza in cavalli dinamici	9 967
Motori:		
a vapore . .	Numero.	140
	Cavalli dinamici . . .	9 214
idraulici . .	Numero.	55
	Cavalli dinamici . . .	1 798
a gas . . .	Numero.	9
	Cavalli dinamici . . .	138
a petrolio. .	Numero.	1
	Cavalli dinamici . . .	14
Numero delle lampade	ad arco	2 224
	ad incandescenza . .	54 299
Numero degli operai		706

(1) Il valore del salgemma e del sale di sorgente è compreso nella cifra riguardante le miniere. La cifra di lire 3,067,777, che rappresenta il valore del sal marino, è stata calcolata attribuendo al sale di Cagliari e di Carloforte il valore che ha sul continente. Invece nell'*Annuario* precedente si era attribuito al sale di Cagliari e Carloforte il valore che ha alle saline.

Pesca marittima.

La pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei lungo le coste italiane fu esercitata nel 1891 da 19,273 barche, con 89,311 pescatori. Il valore totale del pesce raccolto fu stimato di lire 15,161,318.

La pesca del tonno, eseguita nello stesso anno 1891, in 41 tonnare con 3,121 operai, diede 50,697 quintali di tonno non conciato, del valore di lire 1,995,640.

La pesca del corallo, fatta da 47 barche, con 256 uomini, produsse 3,953 chilog. di corallo, del valore di lire 182,950, variandone i prezzi fra 6 e 145 lire al chilog.

La pesca delle spugne fu contrariata dal cattivo tempo intorno a Lampedusa; ma ebbe qualche miglior successo sulle coste di Tripoli e di Tunisi. Il commercio delle spugne si opera in gran parte a Lampedusa, dove, nella campagna 1891, approdarono 142 barche con 700 uomini, di cui 61 italiane con 291 uomini, 77 greche con 371 uomini, e 6 di altre nazionalità con 38 uomini, in parte per pescare, in parte per vendere il loro prodotto. Queste barche trasportarono a Lampedusa 38,426 *oche* di spugne ossia chilogrammi 46,111. 20 (l'*oca* vale 1,200 grammi), del valore di lire 326,609. 05. Però soltanto 26,306 *oche*, ossia 31,927 chilogrammi circa, poterono vendersi, ed il rimanente fu lasciato in deposito a Lampedusa.

L'importazione dei pesci freschi e conciati rappresenta un valore di lire 28,526,350 nel 1891 e di 29,089,294 nel 1892; l'esportazione fu nei medesimi anni di lire 2,962,540 e 2,660,823 rispettivamente. Si importarono inoltre caviale ed altre uova di pesce per lire 88,200 nel 1891 e 65,100 nel 1892 e si fece esportazione degli stessi prodotti per lire 28,700 nel primo anno e 11,900 nel secondo.

Di spugne, fra greggie e lavorate, si fece importazione per lire 289,800 nel 1891 e per lire 410,900 nel 1892, ed esportazione per lire 185,700 nel 1891 e 155,600 nel 1892.

Di corallo greggio si ebbe nel 1891 un'importazione del valore di lire 1,436,820 ed un'esportazione del valore di lire 1,025,880, e nel 1892 un'importazione del valore di lire 916,560 ed un'esportazione di lire 1,091,460; di corallo lavorato (non montato in oro) si ebbe nel 1891 un'importazione del valore di lire 41,040 ed un'esportazione di lire 17,679,780, e nel 1892 un'importazione di lire 14,040 ed un'esportazione di lire 18,625,320.

Industrie alimentari.

Ci limitiamo a considerare la macinazione dei cereali, la fabbricazione del pane e delle gallette per consumo dei militari dell'esercito e le industrie soggette a vigilanza fiscale.

Macinazione dei cereali. — Secondo gli accertamenti fatti dagli uffici tecnici di finanza, prima che cessasse di aver vigore l'imposta sul macinato, erano in esercizio in tutto il Regno, nel 1882, 30,513 mulini a motori meccanici, cioè 29,518 idraulici, 917 a vapore e 78 a vento; e questi mulini facevano uso complessivamente di 148,437 cavalli di forza, di cui 133,741 con motori idraulici, 14,504 con motori a vapore e 192 con motori a vento. Altri 26,895 mulini, specialmente in Sardegna, erano a forza animale (maneggi e centimoli).

Il numero dei lavoranti addetti più o meno stabilmente a tutti questi mulini sommava a 88,642; ma è da avvertire che negli opifici minori l'assistenza al mulino viene alternata con altre occupazioni.

Nell'ultimo decennio l'industria della macinazione ha molto progredito, sostituendo man mano alle rozze macine d'un tempo i nuovi congegni, mercè i quali le farine sono meglio segregate dai prodotti secondari; ciò che permette di ottenere una farina più nutriente e di maggior prezzo.

Se ne ha una prova nel grande numero di mulini di nuovo sistema impiantati, o quasi totalmente trasformati, dopo che fu abolita la tassa sulla macinazione. Tali mulini rappresentano ora non meno di 3000 laminatoi, a due, a tre od a quattro cilindri ciascuno, secondo il tipo; essi possono macinare circa 13 milioni di quintali di frumento all'anno, vale a dire quasi un terzo del frumento macinato annualmente in tutto il Regno, ed un quinto circa della quantità totale di cereali sottoposti a macinazione, quantità che si calcola di 60 milioni di quintali.

Panifici militari. — La fabbricazione del pane e delle gallette per consumo dei militari dell'esercito viene operata in opifici governativi alla dipendenza del Ministero della guerra.

Nel 1892 si avevano a tale riguardo le seguenti notizie:

Numero dei panifici militari			44
Motori	a vapore	Numero	10
		Potenza in cavalli dinamici	295
	a gas	Numero	10
		Potenza in cavalli dinamici	66
Numero dei forni			236
Produzione media annua (pane, galletta, crusca e mondiglia), quintali			520 870
Numero dei lavoranti			1 318

Spiriti. — Riproduciamo dalle statistiche pubblicate dalla Direzione generale delle gabelle (1) le cifre della produzione e dell'importazione degli spiriti (2) per gli ultimi anni.

PRODUZIONE E COMMERCIO DEGLI SPIRITI (3).

Anni	*Produzione* Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri
1887	227.099	31.144	19.432
1888	109.502	12.256	18.284
1889	120.679	40.959	21.973
1890	177.950	47 427	10.115
1891	202.182	21.915	6.369
1892	227.723	14.536	15.703

(1) Le cifre della produzione sono tolte dalla *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazose, zucchero, glucosio, ecc.*; quelle del movimento di importazione e di esportazione, dal *Movimento commerciale* del Regno d'Italia.

(2) Gli spiriti sono soggetti ad una tassa di fabbricazione e ad una tassa di vendita.

(3) La produzione è espressa in spirito ridotto a 100°. — L'importazione e l'esportazione comprendono 3 voci, cioè spirito puro in botti e caratelli; dolcificato come sopra e in bottiglie (centinaia).

Birra. — La fabbricazione della birra non ha molta importanza in Italia (1). Oltre che è assai moderato il consumo di questa bevanda, la sua produzione è tenuta in limiti ristretti, anche per la necessità in cui sono i produttori italiani di ricorrere all'estero per il luppolo e per la maggior parte dell'orzo. Talune fabbriche in sostituzione dell'orzo usano la meliga, il frumento ed il riso (2).

Raccogliamo qui appresso i dati relativi all'ultimo sessennio:

PRODUZIONE E COMMERCIO DELLA BIRRA (3).

Anni	*Fabbricazione interna* Ettolitri	*Importazione* Ettolitri	*Esportazione* Ettolitri
1887	147 960	85 740	344
1888	161 879	79 117	240
1889	144 687	92 514	669
1890	160 941	99 483	138
1891	157 890	94 481	164
1892	106 097	68 686	167

Acque gazose. — L'importazione di queste bevande è quasi nulla; la produzione ne è cresciuta gradatamente.

PRODUZIONE DELLE ACQUE GAZOSE (4).

1887	Ettolitri	102 258
1888	»	115 200
1889	»	117 921
1890	»	117 725
1891	»	118 946
1892	»	119 405

Zucchero. — Nell'esercizio 1891-92 vi erano in Italia quattro fabbriche di zucchero, situate nei comuni di Savigliano (Cuneo), Monza (Milano), Rieti (Perugia) e Verona (5).

Due sole di queste fabbriche furono in attività nel suddetto esercizio, cioè quella di Savigliano che produsse quintali 4,702; e quella di Rieti che ne produsse 11,022; in tutto si produssero 15,724 quintali di zucchero di 2ª classe ricavato dalle barbabietole.

Il consumo dello zucchero è andato crescendo di anno in anno, malgrado

(1) La birra è soggetta ad una tassa di fabbricazione.

(2) Vedansi le *Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura* negli anni 1878-1879.

(3) Vedasi la nota n. 1 alla pagina precedente.

(4) Le acque gazose sono soggette ad una tassa di fabbricazione. Vedasi anche la nota n. 1 alla pagina precedente.

(5) La fabbricazione dello zucchero è soggetta a tassa. Vedasi anche la nota n. 1 a pagina precedente.

gli aggravi fiscali. L'importazione dello zucchero raffinato è diminuita, dacchè presero sviluppo le nostre raffinerie.

IMPORTAZIONE DELLO ZUCCHERO.

Anni	*Zucchero*		
	di 1ª classe (raffinato) Quintali	*di 2ª classe (greggio)* Quintali	*Totale* Quintali
1887	25 055	1 368 673	1 393 728
1888	5 408	410 283	415 691
1889	3 983	777 818	781 801
1890	21 883	890 801	912 684
1891	13 084	830 369	843 453
1892	11 475	829 091	840 566

Riducendo lo zucchero greggio in raffinato, nella ipotesi che la perdita sia del 10 per cento, si ottengono i seguenti risultati, i quali per qualche anno procedono a sbalzi in causa di straordinarie importazioni anticipate fatte alla vigilia di aumenti nei dazi d'importazione (1):

Anni	*Quintali di zucchero sdaziati*	*Anni*	*Quintali di zucchero sdaziati*
1887	1 256 867	1890	823 604
1888	374 669	1891	760 416
1889	704 019	1892	757 657

Glucosio. — Nell'esercizio 1891-92 furono in esercizio cinque fabbriche di glucosio situate nei comuni di Beinette (Cuneo), San Pier d'Arena (Genova), Milano, Paderno Dugnano (Milano) e Venezia. La fabbrica di Torino rimase inattiva.

Le quantità di glucosio tanto puro che sofisticato (il quale ultimo entra in esenzione di tassa di fabbricazione), ottenute negli ultimi esercizi finanziari, sono le seguenti (2):

Esercizi finanziari	*Quantità di glucosio*	
	puro Quintali	*adulterato in esenzione di tassa* Quintali
1887-88	30 319	8 002
1888-89	21 158	8 290
1889-90	21 179	11 306
1890-91	17 305	11 399
1891-92	14 885	13 321

(1) Vedasi la *Relazione sui provvedimenti finanziari*, Atti parlamentari, legislazione XV, n. 373, sessione 1882-86.

(2) La fabbricazione del glucosio è assoggettata a tassa. Vedasi anche la nota n. 1 a pag. 423.

Cicoria. — Il consumo di questo surrogato del caffè, che si ricava dalle radici torrefatte e polverizzate della cicoria, è in aumento (1). Le nostre fabbriche datano specialmente dal 1874; quelle di primaria importanza sono ora tre, delle quali 2 si trovano a Milano ed 1 a Pisa; le altre attendono piuttosto alla lavorazione delle sostanze vegetali assimilate alla cicoria. Nel seguente prospetto sono indicate la produzione e l'importazione negli ultimi anni.

PRODUZIONE ED IMPORTAZIONE DELLA CICORIA (2).

Anni	*Fabbricazione interna* Quintali	*Importazione* Quintali
1887	21 862	1 366
1888	18 649	841
1889	18 516	1 197
1890	20 479	1 236
1891	23 408	1 288
1892	19 902	1 123

Tabacchi. — La fabbricazione del tabacco, condotta prima dal Governo, poi dal 1° gennaio 1869 a tutto il 1883, da una Regia cointeressata, è nuovamente passata dal 1° gennaio 1884 all'Amministrazione governativa e si esercita in 18 manifatture, le quali dispongono di una forza motrice di 642 cavalli dinamici, divisa come segue:

	Idraulica	*A vapore*	*A gas*	*Totale*
Numero dei motori.	35	19	2	56
Forza in cavalli . .	332	300	10	642

In queste manifatture, durante gli ultimi esercizi finanziari furono ottenute le seguenti quantità di tabacchi lavorati (3):

		Esercizi finanziari				
		1887-88	1888-89	1889-90	1890-91	1891-92
Tabacchi da fiuto.	Kg.	3 520 693	3 355 341	3 423 814	3 330 603	3 029 56[illegible]2
Trinciati.	»	7 000 670	6 771 494	6 711 573	6 792 865	6 505 91[illegible]9
Sigari	»	6 683 732	6 572 953	6 449 877	6 520 657	6 094 49[illegible]0
Spagnolette	»	278 484	282 661	256 389	296 918	1 208 1[illegible]2
Polvere antisettica	»	15 550	25 980	27 430	44 812	45 5[illegible]6
Totale . . .	Kg.	17 499 129	17 008 429	16 869 083	16 985 855	16 883 7[illegible]9
Personale occupato (4)	N.	15 973	15 591	15 434	15 209	14 6[illegible]5

(1) Nel 1873, per impedire che le entrate dello Stato, per la diversità del trattamento fisc[illegible]le fra il caffè e la cicoria fossero danneggiate, il Governo fece deliberare la tassa interna di fabb[illegible]i-cazione sulla cicoria e la corrispondente sovratassa per l'importazione dall'estero.

(2) Vedasi la nota n. 1 a pag. 423. Le quantità segnate all'importazione riguardano soltant[illegible]la cicoria *macinata* e *tostata* e non quella disseccata, della quale nel 1892 furono importati 25,735 quint[illegible]li.

(3) *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale.*

(4) Alla fine di ciascun esercizio. Sono compresi anche gl'impiegati: 208 al 30 giugno 18[illegible]2.

Industrie tessili.

Seta. — Diamo qui appresso alcune cifre sommarie circa il movimento commerciale dei semi di bachi da seta, la quantità del seme posto in incubazione e quella dei bozzoli ottenuti, la produzione ed il commercio dei bozzoli e delle sete greggie, dei cascami e dei tessuti di seta negli ultimi anni (1):

Movimento commerciale dei semi di bachi da seta.

Anni	*Importazione* Chilogrammi	*Esportazione* Chilogrammi	*Anni*	*Importazione* Chilogrammi	*Esportazione* Chilogrammi
1887 . . .	13 760	5 407	1890 . . .	8 860	2 400
1888 . . .	13 345	3 562	1891 . . .	11 600	3 380
1889 . . .	9 005	3 002	1892 . . .	9 687	2 289

Quantità di seme posto in incubazione diviso secondo le razze.

Anni	*Di razze pure,* ecc.	*Di incrociature*	*Di riproduzione* giapponese	*Di importazione*	*Totale*
			Once (di 27 grammi)		
1887.	...	...	...	...	1 323 725
1888.	763 674	...	116 719	457 502	1 337 895
1889.	657 557	353 303	213 566	29 255	1 253 681
1890.	649 540	389 708	196 492	33 691	1 269 431
1891.	599 919	408 863	174 791	24 197	1 207 770
1892.	514 348	379 398	132 139	20 206	1 046 091

Prodotto medio per ogni oncia di seme posto in incubazione.

Anni	*Di razze pure,* ecc.	*Di incrociature*	*Di riproduzione* giapponese	*Di importazione*	*Totale*
			Chilogrammi		
1887.	...	...	...	...	32 50
1888.	34. 23	...	30. 67	31. 00	32. 81
1889.	27. 95	28. 76	23. 99	22. 93	27. 39
1890.	33 31	31. 92	29. 03	29. 62	32. 12
1891.	32. 81	31. 53	26. 91	26. 71	31. 40
1892.	34. 21	33. 74	27. 99	26. 84	33. 12

(1) Intorno all'industria della seta in Italia si è pubblicata una speciale monografia negli *Annali di statistica*, S. IV, n. 55 - Fascicolo XXXVII della *Statistica industriale* - Roma, tipografia Nazionale di G. Bertero, 1891.

Avvertiamo che, in seguito a nuovi accertamenti eseguiti dalla Direzione generale dell'agricoltura, alcune delle cifre indicate in tale monografia, e qui riprodotte, differiscono da quelle che furono comprese a pag. 683 e seguenti dell'*Annuario statistico 1889-1890*.

QUANTITÀ DEI BOZZOLI OTTENUTI DAL SEME.

Anni	*Di razze pure, ecc.*	*Di incrociature*	*Di riproduzione giapponese*	*Di importazione giapponese*	*Totale*
			Chilogrammi		
1887.	...	...	...	...	43 025 783
1888.	26 138 634	...	3 579 250	14 181 559	43 899 443
1889.	18 378 314	10 159 517	5 123 758	670 702	34 332 291
1890.	21 634 291	12 438 101	5 704 252	997 766	40 774 410
1891.	19 681 272	12 890 797	4 704 212	646 281	37 922 562
1892.	17 597 583	12 802 526	3 699 113	542 269	34 641 491

PRODUZIONE E MOVIMENTO COMMERCIALE DEI BOZZOLI.

Anni	*Produzione* — Peso fresco o vivo	*Importazione* — Peso secco	*Esportazione* — Peso secco	*Quantità rimaste annualmente a disposizione degli opifici di trattura*
		Chilogrammi		
1887.	43 025 783	1 402 800	527 400	45 221 725
1888.	43 899 443	1 042 900	1 180 400	43 047 949
1889.	34 332 291	2 306 000	705 300	38 791 068
1890.	40 774 410	1 315 300	336 700	43 302 466
1891.	37 922 562	1 094 400	265 000	40 031 536
1892.	34 641 491	1 656 400	272 700	38 446 176

PRODUZIONE E MOVIMENTO COMMERCIALE DELLE SETE GREGGIE.

Anni	*Produzione calcolata*		*Importazione*	*Esportazione*	*Esportazione di sete greggie risultanti dalla lavorazione di prodotti serici importati temporaneamente*
	tenendo per base la produzione nazionale dei bozzoli (1)	*tenendo per base la produzione nazionale e il movimento commerciale dei bozzoli*		— (2)	(3)
			Chilogrammi		
1887.	3 476 000	3 769 310	928 600	4 485 000	1 289 200
1888.	3 566 000	3 587 329	697 200	5 081 700	1 317 300
1889.	2 880 000	3 232 589	1 113 000	5 273 300	1 632 900
1890.	3 443 000	3 608 539	845 900	4 781 300	1 449 100
1891.	3 210 000	3 335 961	907 000	5 066 800	807 500
1892.	...	3 203 848	1 551 700	5 402 000	876 500

(1) *Syndicat de l'Union des marchands de soie - Statistique de la production de la soie en France et à l'étranger* - Relazioni annue dal 1880 in poi.

(2) Nell'esportazione delle sete greggie sono comprese le quantità provenienti da bozzoli e da seta greggia semplice, importata temporaneamente, indicate nella colonna seguente.

(3) Come da nota che si trova nelle statistiche doganali.

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI CASCAMI DI SETA.

Anni	Importazione				Esportazione			
	Cascami di seta greggi		Cascami di seta pettinati	Cascami di seta filati	Cascami di seta greggi		Cascami di seta pettinati	Cascami di seta filati
	Strusa, strazza di seta e di doppio ecc.	Altri			Strusa, strazza di seta e di doppio ecc.	Altri		
	Quintali							
1887 . .	3 765		72	367	14 108		2 747	1 685
1888 . .	434	1 775	12	361	9 292	15 564	2 667	1 797
1889 . .	657	3 627	1	217	12 339	11 218	3 707	1 827
1890 . .	1 000	4 623	...	215	12 322	7 423	3 825	1 752
1891 . .	1 972	6 642	...	413	9 224	7 880	3 675	1 999
1892 . .	2 678	6 069	...	277	10 383	4 801	5 326	2 233

MOVIMENTO COMMERCIALE DEI TESSUTI DI SETA (1).

Anni	Importazione Chilogrammi	Esportazione Chilogrammi	Differenza Chilogrammi
1887	579 805	184 654	395 151
1888	328 136	225 280	102 856
1889	310 588	252 686	57 902
1890	270 789	262 380	8 409
1891	250 880	270 101	— 19 221
1892	261 364	288 428	— 27 064

Seguono le cifre esprimenti i valori dell'importazione e della esportazione delle sete negli stessi anni.

VALORE COMPLESSIVO DELLE SETE *(Totale della categoria VIII del Movimento commerciale).*

	Anni					
	1887 Lire	**1888** Lire	**1889** Lire	**1890** Lire	**1891** Lire	**1892** Lire
Esportazione complessiva delle merci di seta . .	310 499 060	309 546 011	353 165 652	320 319 765	284 419 341	343 370 718
Importazione complessiva delle merci di seta. . .	120 110 862	76 608 417	113 807 267	87 114 491	81 047 359	124 442 340
Eccedenza dell'esportazione sull'importazione .	190 388 198	232 937 594	239 358 385	233 205 274	203 371 982	218 928 378

Facciamo per ultimo il confronto fra i risultati delle statistiche del 1876 e del 1890 per ciò che riguarda la forza motrice ed il numero delle bacinelle, il numero dei fusi e quello dei telai di cui disponeva il setificio in Italia.

(1) Nei tessuti sono state comprese tutte le merci indicate nella tariffa doganale dalla voce 148 alla voce 160 inclusive.

INDUSTRIA DELLA SETA — *Forza motrice, bacinelle, fusi e telai.*

Anni	Forza motrice (cavalli dinamici)		Numero delle bacinelle attive		Numero dei fusi attivi	Numero dei telai attivi	
	a vapore	idraulica	a vapore	a fuoco diretto		meccanici	a mano
1876 (1)	6 763	4 139	46 875	18 104	1 824 707	445	7 394
1890 (2)	11 618	4 802	48 956	5 632	1 534 849	2 535	12 414

Negli opifici industriali erano occupati, secondo le denunzie fatte nel 1890, lavoranti 172,356, che per quasi nove decimi erano donne e fanciulle.

Cotone. — Il numero dei fusi per la filatura del cotone era stimato di circa 500,000 nel 1870. Recenti ricerche statistiche avviate e non per anco compiute farebbero salire quel numero a circa 1,300,000. La produzione annua media dei filati per un fuso sarebbe ora dunque alquanto maggiore che nel 1870, ciò che si spiega coi perfezionamenti introdotti negli apparecchi di filatura. Anche la tessitura ha trovato modo di svolgersi gradatamente, in guisa da provvedere in proporzione sempre maggiore al consumo del paese.

Ciò apparisce dall'aumento delle differenze fra l'importazione e l'esportazione del cotone grezzo e dalla diminuzione avvenuta negli ultimi anni nella importazione dei tessuti.

MOVIMENTO COMMERCIALE DEL COTONE GREZZO E LAVORATO.

Anni	Cotone in bioccoli o in massa e cotone in ovatte		
	Importazione Quintali	Esportazione Quintali	Prevalenza dell'importazione sull'esportazione Quintali
1887	762 259	131 351	630 908
1888	750 354	132 917	617 437
1889	899 024	158 695	740 329
1890	1 018 013	181 242	836 771
1891	926 980	183 014	743 966
1892	975 717	183 673	792 044

Anni	Filati			Anni	Tessuti, maglie e passamani		
	Importazione Quintali	Esportazione Quintali	Prevalenza dell'importazione sull'esportazione Quintali		Importazione Quintali	Esportazione Quintali	Prevalenza dell'importazione sull'esportazione Quintali
1887	47 543	3 398	44 145	1887	169 891	9 358	160 533
1888	34 526	3 981	30 545	1888	84 244	9 795	74 449
1889	36 738	3 455	33 283	1889	105 885	13 185	92 700
1890	29 003	2 935	26 068	1890	84 794	13 658	71 136
1891	23 464	5 076	18 388	1891	84 658	16 035	68 623
1892	16 870	5 977	10 893	1892	70 427	26 401	44 026

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie.* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

(2) *Annali di statistica*, S. IV, n. 55, fascicolo XXXVII della *Statistica industriale* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1892.

L'industria del cotone è specialmente sviluppata in Lombardia, in Piemonte ed in Liguria; vengono poi la Campania, il Veneto e la Toscana, con importanza minore la provincia di Roma, le Puglie, l'Emilia, le Marche, l'Umbria, gli Abruzzi e la Sicilia; essa occupa in tutto il Regno circa 82,000 persone.

Lana. — Nell'industria della lana i fusi dichiarati in attività sarebbero 345,000 e i telai circa 9,000, dei quali più della metà telai meccanici. I principali lanifici si trovano in Piemonte e nel Veneto, e specialmente nelle provincie di Novara, Vicenza e Torino; vengono in seguito la Lombardia e la Campania, e specialmente le provincie di Milano, Salerno e Caserta; poi la Toscana, Genova, l'Umbria, le Marche e Roma. L'industria laniera è pure esercitata, sebbene in minor grado, nelle Calabrie, in Basilicata, nell'Emilia, nel Molise ed in Sicilia. Gli operai in essa occupati in tutto il Regno sono circa 28,000.

Le cifre che seguono dimostrano come abbia variato negli ultimi anni la differenza fra le importazioni e le esportazioni della lana, tanto greggia che lavorata:

Anni	*Importazione* netta		
	della lana in massa Quintali	*dei filati di lana* Quintali	*dei tessuti di lana* Quintali
1887	98 211	9 138	61 324
1888	79 909	9 734	34 699
1889	79 769	10 002	39 308
1890	68 925	11 433	41 191
1891	77 124	9 795	39 948
1892	75 077	10 028	35 489

Lino, canapa e juta. — La depressione che si era avvertita nell'industria del lino e della canapa, ha continuato negli ultimi anni, durante i quali fu scarsa pure la richiesta dei prodotti. Ciò dipese in parte dal fatto che in molti usi si vennero sostituendo ai tessuti di lino o di canapa quelli di cotone, e da qualche anno anche quelli di juta. Infatti anche l'industria della juta è in progresso, come quella del cotone.

Anni	*Juta greggia* (1) Quintali	*Canapa, lino e juta pettinati ed altri vegetali filamentosi greggi e pettinati* Quintali	*Filati* (specialmente lino e canapa) Quintali	*Tessuti, maglie e passamani* Quintali
		Importazione.		
1887	49 950	81 534	94 667	27 301
1888	46 079	61 245	46 430	14 794
1889	50 970	74 985	56 429	12 109
1890	99 804	68 895	55 658	12 856
1891	107 574	57 142	53 866	9 464
1892	67 473	40 154	49 064	8 881
		Esportazione (1).		
1887	4 122	339 133	30 824	7 340
1888	1 455	418 818	35 059	11 089
1889	2 786	398 585	30 918	15 265
1890	3 440	396 819	35 160	14 276
1891	2 978	361 124	30 565	16 288
1892	3 122	401 477	28 300	19 005

(1) Le quantità di juta greggia che figurano esportate negli ultimi anni debbono intendersi riesportate dopo essere state introdotte in Italia dall'estero, non producendosi juta nel Regno.

E conviene osservare che, mentre in passato la importazione dei tessuti di lino, canapa e juta era per quasi due terzi costituita dai tessuti di juta, nel 1888, e più ancora negli anni successivi, l'importazione di questi ultimi s'è venuta riducendo fin quasi a zero, mentre invece la loro esportazione dall'Italia, incominciata nel 1887 con 1,850 quintali, salì nel 1888 a quintali 5,125, nel 1889 a quintali 9,477, nel 1890 a 7,276, nel 1891 a 10,624 e nel 1892 a 11,898.

Industria della carta e affini.

Fabbricazione della carta. — Le provincie nelle quali quest'industria ha maggiore importanza sono Novara, Caserta, Milano, Vicenza, Torino, Como, Lucca, Ancona, Genova, Brescia, Cuneo, Macerata, Salerno. Tenendo conto anche delle notizie periziali ricevute per quelle provincie per le quali non poterono ancora pubblicarsi le monografie industriali, si stima che siano in attività circa 420 cartiere, con 100 macchine senza fine, 200 macchine a tamburo e 500 tini attivi. Le cartiere fanno uso di motori meccanici della potenza complessiva di 18,000 cavalli dinamici, di cui 3,400 a vapore e 14,600 idraulici, ed occupano oltre a 17,000 operai. In alcune cartiere ed anche in opifici speciali vi sono macchine sfibratrici per la produzione della pasta meccanica di legno; il numero di tali macchine risulta di 50 circa. Una sola cartiera, e precisamente quella della ditta Vonwiller e C. a Romagnano Sesia, ha finora tentato la fabbricazione della pasta chimica o cellulosa, ma in via di semplice esperimento e senza passare finora da questo ad una produzione industriale.

Se si suppone che ogni macchina *senza fine* produca annualmente 4000 quintali di carta (1), ed ogni macchina a tamburo ne dia 1000 quintali, e che a ciascun tino corrisponda un prodotto di 200 quintali, la produzione della carta risulta per il 1892 di 700,000 quintali circa, ciò che corrisponde ad una sesta parte di più della quantità che era stata stimata per il 1880 (600,000 quintali).

Parati in carta. — L'industria dei parati in carta dà lavoro a non meno di 1,500 operai (2).

Concia e lavorazione delle pelli.

Le pelli gregge impiegate nelle nostre concerie sono per oltre due terzi indigene (3), ed anche per le sostanze concianti prevale il consumo di quelle del paese, traendosi dall'estero soltanto la vallonea.

(1) La produzione minima delle macchine senza fine è di 1000 kg. in 24 ore, e la massima di 3,500 kg. secondo la larghezza della carta; ciò che corrisponde per 300 giorni di lavoro ad un minimo di 3,000 quintali e ad un massimo di 10,500 quintali all'anno.

(2) *Progetto di legge per la revisione della tariffa doganale.* Legislatura XV; prima sessione 1882, pag. 25.

(3) La quantità adoperata si calcola di 50,000 tonnellate, comprese 14,000 tonnellate di pelli crude importate dall'estero (De Luca, *Cuoi e pelli all'Esposizione di Parigi del 1878*, pag. 12).

Quanto alle pelli conciate senza pelo e rifinite, che formano la categoria più importante nel nostro movimento commerciale, le quantità ottenute nelle nostre fabbriche bastano per ora al consumo interno, rappresentato in valore da circa cento milioni di lire. Nè vi è un grande squilibrio fra le importazioni e le esportazioni, come può vedersi nelle seguenti cifre:

Anni	*Pelli conciate senza pelo e rifinite*		*Anni*	*Pelli conciate senza pelo e rifinite*	
	Importazione Quintali	*Esportazione* Quintali		*Importazione* Quintali	*Esportazione* Quintali
1887	14 748	8 138	1890	12 144	8 788
1888	11 175	8 240	1891	11 661	10 667
1889	12 489	6 577	1892	11 158	9 837

Le cinghie per trasmissioni venivano quasi esclusivamente dall'estero, fino a pochi anni or sono. Se ne ha una prova in una lieve diminuzione avvenuta dal 1878 in poi nelle importazioni dei « lavori di pelli con e senza pelo, » fra i quali sono comprese le cinghie.

Nella concia delle pelli lavorano circa 10,000 operai.

Nelle cifre seguenti è rappresentato il commercio dei guanti coll'estero (in centinaia di paia) negli ultimi sei anni. Dopo il 1889 l'esportazione è diminuita.

Anni	*Importazione*	*Esportazione*	*Anni*	*Importazione*	*Esportazione*
1887	874	24 724	1890	503	18 159
1888	781	25 483	1891	533	19 535
1889	573	26 456	1892	446	15 314

Fabbricazione di mobili.

L'industria del mobilio s'è venuta svolgendo e perfezionando in questi ultimi anni, per solidità e buon gusto, aiutata dalle scuole industriali. Ogni regione, si può dire, offre nei mobili di lusso qualità proprie. Mentre, ad esempio, nel Veneto si imitano i mobili antichi nello stile del secolo XVI e del secolo XVII, in Toscana prevale il puro stile del secolo XV, e alcune provincie del Napoletano danno anche prodotti che ricordano il genere pompeiano.

La fabbricazione dei mobili in grandi stabilimenti si esercita specialmente in Lombardia e nel Piemonte. La produzione totale è considerevole e la esportazione, che fu per alcuni anni quasi il triplo dell'importazione, e toccò quasi il quadruplo nel 1890, si è mantenuta pure nel 1892 in una proporzione molto elevata, relativamente all'importazione, come può vedersi qui appresso.

Anni	Mobili di legno comune, curvato, imbottiti e non imbottiti		Mobili di legno da ebanisti, impiallati o intarsiati, imbottiti e non imbottiti		Totale	
	Importazione Lire	Esportazione Lire	Importazione Lire	Esportazione Lire	Importazione Lire	Esportazione Lire
1887	1 878 165	948 855	2 009 700	3 883 550	3 887 865	4 832 405
1888	1 153 340	970 940	1 313 850	5 183 450	2 467 190	6 154 390
1889	1 097 910	959 180	1 025 650	5 230 250	2 123 560	6 189 430
1890	1 056 230	932 570	810 200	5 820 800	1 866 430	6 753 370
1891	1 204 120	689 180	629 900	3 873 000	1 834 020	4 562 180
1892	1 080 000	611 630	569 320	3 935 440	1 649 320	4 547 070

Il legno per la fabbricazione dei mobili in parte si provvede in paese, come il faggio, la quercia, il ciliegio, il noce, il pioppo; in parte si importa, sopratutto le qualità fini, come sono il mogano dell'America, i legni di Cuba, di San Domingo, gli abeti di Russia e dell'Austria, e così via.

La maggior parte della produzione consiste in mobili di poco prezzo.

Fra i mobili a prezzi modici, che trovano un facile smercio, vanno segnalate le sedie di Chiavari, contandosi ivi 15 industriali, che occupano in complesso 40 operai nella lavorazione delle sedie fine e ordinarie; molti altri operai lavorano a cottimo nei rispettivi domicili per conto dei fabbricanti maggiori.

Anche a Lavagna, a Rapallo ed altrove esistono fabbricanti dello stesso genere di sedie, conosciute col nome di *Campanine*, dal nome del loro inventore; esse si fanno coll'acero ed anche col faggio e col pino.

Un altro centro di fabbricazione di sedie non privo d'importanza è Cossila nel Biellese. Circa 20 case si dedicano alla fabbricazione di sedie impagliate assai robuste, dette *trotteuses*, che si vendono a lire 21 la dozzina e sono molto conosciute in Italia ed all'estero (America del Sud).

Industria delle treccie e dei cappelli di paglia.

L'industria dei cappelli e delle treccie di paglia si esercita principalmente in alcune provincie della Toscana, nel distretto camerale di Fermo, nei paesi alpestri della provincia di Vicenza ed in qualche comune della provincia di Messina.

Le treccie che si lavorano in maggiore quantità, e che sono fatte, quasi tutte da donne in campagna, sono quelle liscie in 11 fili e quelle di pedale in 7 fili.

Esportazione delle treccie e dei cappelli di paglia.

Anni	Treccie di paglia, scorza, ecc. per cappelli — Quintali	Cappelli di paglia eccetto quelli guarniti da donna — Centinaia
1887	11 172	36 184
1888	10 464	43 012
1889	9 075	34 815
1890	6 580	54 250
1891	5 528	36 304
1892	7 798	30 724

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Anni	Miniere (1)						
	Totale			Minerali di ferro			
	Quantità — Tonnellate	Valore — Lire	Numero degli operai	Numero delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonnellate	Valore — Lire	Numero degli operai
1871 .	525 063	41 920 532	30 257	61	85 517	734 351	1 005
1872 .	680 703	48 961 188	36 477	66	163 339	1 404 482	1 501
1873 .	828 584	54 745 900	39 457	72	259 418	2 471 585	2 112
1874 .	821 425	57 719 060	36 978	68	279 583	4 011 772	2 441
1875 .	(2) 735 930	52 187 443	39 705	59	227 547	3 038 788	2 523
1876 .	824 599	57 322 266	38 908	48	231 790	2 953 631	1 702
1877 .	(2) 830 775	53 095 473	40 520	44	229 732	2 781 438	1 830
1878 .	813 530	55 078 461	40 049	36	189 721	2 287 187	1 591
1879 .	900 550	59 371 696	44 215	34	186 857	2 101 106	1 436
1880 .	1 030 116	64 219 645	42 835	35	289 058	3 108 831	1 655
1881 .	1 185 099	70 619 818	45 420	35	421 065	4 605 933	2 245
1882 .	1 130 325	73 815 252	52 326	34	242 083	2 897 367	2 000
1883 .	1 128 070	70 518 473	52 408	48	203 582	2 449 416	1 820
1884 .	1 120 787	63 556 352	52 500	41	225 368	2 614 724	2 129
1885 .	1 076 302	58 979 950	51 791	41	200 955	2 125 286	1 659
1886 .	1 097 830	53 591 771	49 237	41	209 082	2 292 454	1 683
1887 .	1 171 137	49 977 119	47 063	36	230 575	2 527 652	1 809
1888 .	1 183 947	52 377 908	49 111	44	177 157	1 999 331	1 285
1889 .	1 222 187	53 554 255	48 981	43	173 489	1 887 231	1 418
1890 .	1 273 704	63 826 933	52 104	44	220 702	2 416 014	2 434
1891 .	1 222 131	79 890 726	58 453	43	216 486	2 767 187	2 269

Anni	Minerale di manganese				Minerali di ferro manganese				Minerali di rame (1)			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai
1871 .	5	792	50 740	84	..	..	..	..	15	27 476	1 176 368	1 633
1872 .	5	1 143	63 790	80	..	..	..	..	15	26 370	1 061 634	1 662
1873 .	9	3 153	241 183	273	..	..	..	..	12	26 763	967 218	1 222
1874 .	9	3 220	304 128	336	1	3 500	35 000	90	11	26 823	1 006 944	1 307
1875 .	10	3 811	333 373	405	1	20 000	500 000	320	17	26 649	1 508 880	1 647
1876 .	9	6 909	316 444	608	1	23 245	483 496	380	17	23 330	1 468 986	1 519
1877 .	10	6 812	292 985	667	1	8 000	136 000	142	12	24 173	1 812 518	1 460
1878 .	9	6 655	241 282	636	1	6 470	79 257	102	11	22 682	1 591 686	1 421
1879 .	7	5 705	175 350	659	1	1 388	13 880	79	13	20 751	1 110 728	1 366
1880 .	6	6 475	210 790	413	1	20 471	327 536	222	13	30 181	1 752 322	1 637
1881 .	6	8 767	234 300	279	1	30 000	480 000	325	14	26 257	1 664 955	1 552
1882 .	6	6 978	348 190	236	1	30 000	480 000	426	16	24 065	1 985 339	1 537
1883 .	4	11 384	274 480	200	1	9 000	144 000	289	15	23 947	2 069 859	1 565
1884 .	2	885	39 225	37	..	..	..	..	12	27 482	2 201 941	1 393
1885 .	4	1 802	56 470	66	..	..	..	..	12	27 236	1 585 756	1 246
1886 .	5	5 561	160 325	148	..	..	..	..	8	25 162	1 100 065	1 037
1887 .	5	4 434	113 324	111	..	..	..	..	8	43 826	1 219 391	1 252
1888 .	8	3 630	78 000	88	..	..	..	..	19	47 088	1 621 833	1 375
1889 .	5	2 203	51 801	46	..	..	..	..	16	48 214	1 341 528	1 300
1890 .	4	2 147	52 071	89	..	..	..	..	38	50 378	1 857 704	1 593
1891 .	5	2 429	64 595	127	..	..	..	..	28	53 059	2 829 334	2 050

(1) Il notevole aumento che si riscontra nel 1890 nel numero delle miniere, oltrechè dal maggior numero di miniere attive, proviene dall'aver contato tra queste le piccole escavazioni sparse e temporanee praticate nella provincia di Messina per l'estrazione di minerale di rame, zinco, piombo ed antimonio, in numero di 91. Per gli anni precedenti si tenne conto invece in questo prospetto unicamente della *produzione* ottenuta in dette escavazioni e del *numero degli operai* che vi erano addetti, senza considerare, come ora si è fatto, tali escavazioni come altrettante miniere attive.

Questo prospetto presenta delle lievi differenze rispetto a quello che fu compreso a pag. 660-664

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

MG

Anni	Minerali di zinco e piombo [3]						Minerali misti				Minerali d'argento			
	N. delle miniere in esercizio	zinco		piombo		N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata	Valore	N. degli operai
		Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire			Tonn.	Lire			Tonn.	Lire	
1871	36	56 426	4 144 838	22 454	5 381 771	8 265	..	..	..	..	3	15	50 889	195
1872	36	80 861	5 830 117	25 716	6 248 039	9 044	..	..	..	..	3	15	50 889	195
1873	46	79 036	5 265 866	22 814	7 214 494	8 894	..	..	..	..	3	137	312 552	427
1874	53	64 716	3 772 008	27 120	8 214 068	8 732	..	..	..	..	3	266	774 486	523
1875	63	61 968	3 884 360	30 681	8 111 053	8 680	..	..	..	..	3	394	905 432	498
1876	59	66 034	4 393 245	32 404	8 629 418	9 225	..	..	..	..	3	249	633 232	458
1877	61	88 844	4 500 102	36 910	10 379 309	10 643	..	..	..	..	4	661	971 756	702
1878	75	68 703	3 156 255	36 512	9 835 469	8 154	..	..	..	..	4	1 041	1 359 571	897
1879	73	73 411	3 905 013	41 301	8 300 321	7 678	..	..	..	..	4	1 409	1 595 608	753
1880	62	85 287	4 628 819	37 153	9 081 167	8 535	..	..	..	..	4	1 801	2 229 159	805
1881	66	72 176	4 691 843	39 533	8 184 377	8 887	..	..	..	..	4	1 444	2 238 951	936
1882	58	91 366	4 519 529	46 334	8 296 120	9 592	3	1 520	89 411	28	6	1 449	1 739 895	996
1883	57	100 574	6 441 129	46 051	7 924 089	10 026	1	65	4 225	22	4	1 510	1 673 975	1 213
1884	57	104 974	6 344 590	46 116	7 123 740	8 947	5	1 270	86 700	93	4	1 626	1 867 331	1 155
1885	59	107 887	6 659 139	40 184	5 775 908	9 054	4	1 550	82 400	204	4	1 485	1 962 390	1 295
1886	76	107 548	6 911 960	39 841	7 128 363	8 615	3	932	12 875	109	7	1 639	1 441 400	1 288
1887	96	93 143	6 257 060	38 221	6 937 951	9 010	2	104	5 200	43	9	1 892	2 173 644	1 446
1888	89	87 310	7 159 441	35 178	6 910 058	9 364	..	..	..	..	8	2 005	1 923 419	1 431
1889	94	97 059	8 257 775	36 894	7 062 348	9 256	..	..	..	..	8	1 997	1 748 663	1 331
1890	126	110 926	12 252 648	32 187	6 507 694	9 305	..	..	..	..	8	1 750	2 100 974	1 200
1891	114	120 685	12 720 605	30 233	5 984 231	10 552	..	..	..	..	10	2 006	1 973 484	1 [illegible]78

Anni	Minerali di stagno				Pirite di ferro				Combustibiti fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso)			
	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai
1871	..	..	..	..	3	3 956	45 520	61	22	80 336	893 059	993
1872	..	..	..	..	3	4 254	51 480	61	26	93 555	1 114 749	1 312
1873	..	..	..	..	3	5 380	62 600	70	26	116 884	1 490 916	1 857
1874	..	..	.	..	3	3 350	42 600	36	26	127 473	1 679 324	1 763
1875	..	..	..	..	3	4 190	65 400	58	26	116 955	1 492 410	1 502
1876	1	22	15 400	..	4	4 460	58 785	112	24	116 399	1 214 338	1 471
1877	1	63	37 800	..	4	5 090	78 520	67	23	120 588	1 213 642	1 314
1878	1	31	9 610	27	4	3 242	42 344	104	21	124 117	1 225 540	1 383
1879	1	2	400	..	4	3 355	47 050	54	24	131 318	1 287 262	1 616
1880	1	16	3 200	12	3	4 663	56 764	57	26	139 369	1 313 381	1 649
1881	1	20	4 000	10	4	5 785	66 700	80	29	134 582	1 249 794	1 860
1882	1	10	2 130	15	4	6 521	86 415	94	29	164 737	1 420 260	1 905
1883	..	..	..	..	5	6 620	96 725	96	26	214 421	1 686 399	2 237
1884	..	..	..	..	4	7 948	114 720	190	25	223 322	1 700 356	2 273
1885	..	..	..	..	6	11 372	160 038	225	23	190 413	1 507 801	1 821
1886	..	..	..	..	6	17 149	152 228	321	24	243 325	1 803 750	2 629
1887	..	..	..	..	6	18 470	185 826	461	32	327 665	2 502 860	2 870
1888	..	..	..	..	4	14 633	147 660	379	32	366 794	2 672 574	2 883
1889	..	..	..		4	17 022	246 494	343	37	390 320	2 858 154	2 714
1890	..	..	..	..	5	14 755	188 596	366	38	376 326	2 906 268	2 817
1891	..	..	..	..	4	19 868	270 588	45[illegible]	39	289 286	2 205 851	2 386

---

dell'*Annuario statistico* 1889-1890, in seguito alla correzione di alcuni errori sfuggiti in quella pubblicazione.

(2) Nelle cifre relative agli anni 1875 e 1877 è anche compreso il valore delle pepiti trovate

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

niere

Solfo greggio				Minerali d'oro				Mercurio (metallo)				
N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere con annesse officine	Quantità ottenuta — Chilog.	Valore — Lire	N. degli operai	*Anni*
274	199 728	25 230 650	15 957	17	10 947	375 482	581	2	36 498	205 588	245	1871
315	239 167	29 773 324	20 644	18	8 847	328 557	467	2	27 320	170 408	215	1872
324	274 201	34 020 986	22 594	20	5 789	134 536	351	2	30 900	248 010	229	1873
271	251 259	35 304 018	19 909	18	1 788	39 157	205	2	31 969	279 501	231	1874
219	207 420	28 821 632	21 810	17	2 704	126 277	348	2	81 684	605 220	303	1875
269	276 041	33 017 540	20 821	14	6 253	213 539	355	3	99 360	738 555	318	1876
289	260 325	26 861 724	21 158	20	7 453	251 390	398	3	110 559	763 833	337	1877
312	305 142	30 552 671	23 147	21	8 804	322 080	384	3	123 643	591 022	378	1878
298	376 316	36 477 537	27 526	28	9 700	416 524	626	3	132 064	657 856	331	1879
280	359 663	36 465 593	25 083	25	11 757	598 531	657	3	115 940	579 700	257	1880
320	373 160	41 907 966	26 078	24	12 190	475 170	665	3	127 962	575 829	240	1881
352	445 918	46 642 539	32 431	27	12 202	455 990	71	2	139 716	558 864	262	1882
367	446 508	42 393 199	31 851	19	10 486	345 003	50	2	206 000	783 940	347	1883
393	411 037	36 522 029	33 030	17	15 037	446 807	459	2	267 000	1 014 695	236	1884
374	425 547	34 964 129	32 927	22	11 106	498 453	464	2	237 000	877 500	340	1885
403	374 343	27 962 282	29 875	12	10 759	532 651	519	2	251 000	929 865	393	1886
364	342 215	23 694 194	26 851	18	11 134	584 918	432	4	244 000	1 022 939	406	1887
362	376 538	25 013 014	28 888	21	10 638	488 158	476	8	339 000	1 693 075	547	1888
419	371 494	24 652 876	29 028	20	10 932	508 427	45	9	385 000	2 274 450	533	1889
504	369 239	28 265 291	30 503	21	8 296	521 602	505	14	449 000	2 919 969	617	1890
611	395 528	44 525 456	35 813	20	7 729	466 378	440		330 000	1 782 000	574	1891

Minerali di nichelio				Minerali di antimonio (3)				Salgemma e sale di sorgente				
N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità escavata — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	*Anni*
1	90	5 400	20	..	250	50 000	18	25	22 625	465 750	646	1871
4	220	9 504	60	..	250	50 000	18	25	22 340	460 050	633	1872
12	1 264	76 128	156	..	250	50 000	18	25	24 132	566 210	660	1873
4	970	87 000	169	..	250	50 000	18	25	24 858	569 620	645	1874
6	2 489	223 081	254	..	200	40 000	18	24	22 943	470 010	656	1875
4	1 476	108 738	178	..	200	40 000	18	25	23 316	469 943	737	1876
6	1 065	42 600	125	..	490	115 000	122	25	24 616	492 411	769	1877
1	130	6 500	32	..	600	108 000	131	26	25 397	571 822	615	1878
..	..	..	..	..	470	100 600	148	28	28 164	592 552	744	1879
..	..	..	..	5	540	108 000	152	29	26 673	609 902	760	1880
..	..	..	..	6	600	118 625	174	29	31 267	676 890	747	1881
..	..	..	..	5	1 450	328 500	248	29	29 025	591 552	734	1882
..	..	..	..	9	2 027	289 297	277	26	28 837	591 480	815	1883
..	..	..	..	9	1 714	297 380	250	26	27 827	586 417	783	1884
..	..	..	..	10	2 887	400 975	274	26	27 882	595 917	815	1885
..	..	..	..	11	1 738	199 953	420	26	29 275	612 821	800	1886
..	..	..	..	5	848	105 832	345	15	29 200	576 775	629	1887
..	..	..	..	5	507	66 246	228	15	29 749	672 113	597	1888
..	..	..	..	5	563	100 072	328	19	28 490	556 633	635	1889
..	..	..	..	46	891	328 711	529	20	26 977	597 298	605	1890
..	..	..	..	27	782	323 219	357	20	40 543	646 398	506	1891

nella miniera di rame di Monte Loreto (18,000 lire per il 1875 e 6.000 per il 1877), il quale invece non è compreso nelle colonne che seguono.

(3) Vedasi la nota n. 1 alla pagina 435.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Anni	*Miniere* — Asfalto, mastice e bitume: N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	Petrolio: N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	Allumite (1): N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai
1871	7	7 000	80 400	69	6	38	10 000	40	2	3 045	21 886	151
1872	8	8 500	110 000	128	6	46	9 600	36	2	3 300	24 640	149
1873	10	3 520	97 800	118	5	65	11 200	35	2	3 300	24 856	147
1874	5	551	16 137	28	4	84	12 800	37	2	3 663	24 697	128
1875	9	1 327	32 825	146	3	113	15 600	38	1	3 966	25 382	116
1876	8	3 197	414 750	312	3	402	49 600	72	1	5 340	34 176	162
1877	9	7 744	90 266	102	2	408	54 000	45	1	4 132	26 444	194
1878	7	6 979	246 181	294	4	602	62 000	98	1	2 335	14 944	225
1879	10	12 173	478 374	452	4	402	50 000	70	1	3 864	24 730	236
1880	10	6 260	257 470	275	2	283	88 595	24	1	4 936	246 800	168
1881	11	9 380	334 850	300	2	172	76 540	24	1	(1) 8 068	(1) 403 400	(1) 168
1882	14	8 332	136 702	187	4	183	86 844	121	1	10 840	542 000	152
1883	13	6 739	236 350	273	5	225	58 387	92	1	8 530	341 200	130
1884	13	17 350	455 200	416	6	397	135 452	110	1	1 650	66 000	93
1885	14	13 728	306 782	488	4	270	110 066	136	1	6 000	180 000	93
1886	15	17 943	388 249	488	7	219	91 130	145	1	6 000	180 000	93
1887	13	18 507	419 921	615	7	208	76 720	135	1	6 000	30 000	93
1888	14	20 064	505 111	870	5	174	55 630	75	1	6 050	30 250	93
1889	20	29 844	541 032	921	7	177	51 000	70	1	5 600	140 000	76
1890	20	45 125	1 203 890	729	9	417	120 603	177	1	5 000	27 500	84
1891	10	28 180	678 900	719	10	1 155	348 100	251	1	4 000	19 200	75

Anni	Acido borico e borace (2): N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	Grafite: N. delle miniere in esercizio	Quantità ottenuta — Tonn.	Valore — Lire	N. degli operai	Prodotti diversi: Valore — Lire	N. degli operai
1871	12	3 732	2 985 840	270	7	600	12 000	24	..	..
1872	12	2 750	2 199 760	270	1	3	165	2	..	..
1873	12	1 847	1 477 760	270	7	600	12 000	24	..	..
1874	12	1 869	1 494 800	377	1	50	1 000	3	..	..
1875	12	2 461	1 969 120	377	2	30	600	6	..	..
1876	12	2 547	2 037 440	415	7	886	31 010	45	..	..
1877	13	2 697	2 157 600	400	7	861	30 135	45	..	..
1878	13	3 443	2 755 040	400	7	800	20 000	30	..	..
1879	13	2 505	2 004 480	400	7	1 327	32 325	41	..	..
1880	13	3 087	2 470 760	403	..	1 327	32 325	41	(3) 50 000	30
1881	12	2 659	2 127 280	594	..	3 443	154 935	80	(4) 135 480	133
1882	13	3 025	2 420 990	566	..	4 147	186 615	85	..	..
1883	12	3 158	2 526 320	564	..	4 200	189 000	90	..	..
1884	13	2 517	1 687 050	586	..	4 000	180 000	90	(5) 71 995	230
1885	12	1 761	950 940	564	8	4 000	180 000	120	..	..
1886	12	3 063	1 531 400	564	8	4 000	160 000	110	..	..
1887	13	2 879	1 525 817	523	10	1 572	17 095	32	..	..
1888	11	2 603	1 301 250	500	7	1 390	14 445	29	(6) 26 300	3
1889	11	2 473	1 236 550	499	7	1 531	10 721	27	28 500	5
1890	11	2 824	1 507 120	497	9	1 735	23 280	47	29 700	4
1891	11	3 831	2 223 900	524	12	2 415	32 965	67	28 335	7

(1) Per il 1881 sono da aggiungere 1.400 tonnellate di allume, del valore di lire 212.000, ottenute presso Napoli dall'allumite di Bagnoli e Ponticelli, con 43 operai. (2) Il borace è compreso soltanto a cominciare dal 1890. Negli anni precedenti, essendosene prodotte piccole quantità, non ne fu tenuto conto. (3) Valore di 1.000 tonnellate di stronziana (solfato) ottenuta in 6 miniere. (4) Lire 135.000, valore di 3.000 tonnellate di stronziana (solfato) ottenuta da 130 operai in 18 miniere; lire 480, valore di 3 tonnellate di sale ammoniacale ottenuto da 3 operai in una miniera. (5) Ricerche diverse. (6) Acque minerali. Quantità prodotta nel 1888 2.100 tonnellate; nel 188[9] 3.500 tonnellate, nel 1890 3.580 tonnellate e nel 1891 3.586 tonnellate.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Industrie metallurgiche

Anni	*Produzione della* **ghisa** — Tonn.	*Produzione del* **ferro** *e dell'***acciaio**: **ferro** — Tonn.	**acciaio** — Tonn.	*Numero degli operai*	*Produzione del* **piombo** — Chilogr.	*Produzione dell'***oro** — Chilogr.	*Produzione dell'* **argento** — Chilogr.	*Produzione del* **rame** *e sue leghe* — Tonn.	*Produzione dell'* **antimonio** — Tonn.	*Produzione del* **mercurio** — Tonn.
1871	16 641	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1872	24 000	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1873	28 770	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1874	28 736	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1875	28 473	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1876	18 599	..	..	..	..	..	..	..	..	..
1877	15 616	..	.	..	..	..	..	..	..	..
1878	18 995	..	..	..	8 709 465	..	7 085	..	..	..
1879	12 097	..	..	..	8 757 078	..	20 670	..	..	..
1880	17 336	..	..	..	10 662 969	..	23 588	..	..	..
1881	27 800	94 941	3 630	5 732	11 772 998	..	23 610	..	..	..
1882	24 778	90 630	3 450	5 757	13 236 532	..	23 668	..	..	..
1883	24 306	125 482	2 965	7 103	13 550 505	..	29 794	..	..	.
1884	18 405	120 129	4 645	6 871	15 000 459	191	31 190	(1) 400	270	267
1885	15 991	140 734	6 370	8 560	16 461 000	209	33 346	1 651	240	237
1886	12 291	161 633	23 760	10 567	19 508 000	195	33 839	2 239	198	251
1887	12 265	172 834	73 262	11 714	15 795 000	234	33 387	3 197	22	244
1888	12 538	176 769	117 785	12 749	17 481 000	187	34 891	5 332	..	339
1889	13 473	181 623	157 899	14 518	18 165 000	216	33 505	6 904	195	385
1890	14 346	176 374	107 676	13 799	17 768 000	206	34 248	6 406	182	449
1891	11 930	152 668	75 925	11 395	18 500 000	284	37 600	5 977	218	330

Industria della seta — Industrie soggette a vigilanza fiscale

Anni	Industria della seta — *Produzione calcolata*: *tenendo per base la produzione nazionale dei bozzoli* — Chilogr.	*tenendo per base la produzione nazionale e il movimento commerciale dei bozzoli* — Chilogr.	*Esercizi finanziari*	*Produzione*: **Spiriti** (4) — Ettol.	**Birra** — Ettol.	**Acque gassose** — Ettol.	**Zucchero** — Quint.	**Glucosio** — Quint.	**Cicoria** *preparata* — Quint.	**Polveri** (5) — Quint.
1871	3 473 000	4 180 187	*1871* . . .	20 817	..	..	..	..	..	..
1872	3 125 000	3 904 937	*1872* . . .	30 059	..	..	..	..	..	..
1873	2 960 000	3 685 375	*1873* . . .	31 744	..	..	..	..	..	..
1874	(2) 3 430 000	4 286 150	*1874* . . .	48 540	..	..	..	..	87	..
1875	3 073 000	3 765 162	*1875* . . .	66 191	..	.	..	..	2 369	..
1876	1 010 000	1 290 075	*1876* . . .	54 321	..	..	..	..	5 871	..
1877	1 853 000	2 362 932	*1877* . . .	63 906	..	..	..	..	6 033	..
1878	2 666 000	3 050 865	*1878* . . .	66 799	..	..	..	..	5 394	..
1879	1 330 000	1 580 662	*1879* . . .	70 711	112 329	59 478	193	..	5 023	..
1880	2 800 000	3 406 863	*1880* . . .	139 632	116 217	55 394	1 016	..	5 131	..
1881	2 965 000	3 199 862	*1881* . . .	318 362	127 364	60 273	635	..	4 466	..
1882	2 370 000	2 753 524	*1882* . . .	206 987	131 255	63 118	1 918	..	3 558	..
1883	3 200 000	3 395 762	*1883* . . .	226 542	121 955	67 602	2 566	..	3 642	..
1884	2 810 000	3 097 260	*1884* (*1° sem.*)	*87 254*	*87 531*	*35 409*	..	..	*6 075*	..
1885	(3) 2 457 000	2 729 996	*1884-85* . .	254 293	144 190	76 452	7 223	..	14 151	..
1886	3 188 000	3 400 879	*1885-86* . .	212 649	167 833	80 444	1 252	4 754	14 211	..
1887	3 476 000	3 769 310	*1886-87* . .	241 755	145 305	93 359	1 768	38 919	20 202	..
1888	3 566 000	3 587 329	*1887-88* . .	180 371	174 922	111 175	1 836	38 321	20 107	..
1889	2 880 000	3 232 589	*1888-89* . .	85 284	137 745	116 678	4 475	29 448	18 801	..
1890	3 443 000	3 608 539	*1889-90* . .	149 643	157 630	116 958	6 358	32 485	19 459	..
1891	3 210 000	3 335 961	*1890-91* . .	199 488	156 224	116 984	7 884	28 704	21 234	10 432
1892	..	3 203 848	*1891-92* . .	225 569	132 404	121 822	15 724	28 206	21 970	13 644

(1) Non comprese le leghe. (2) Direzione generale dell'agricoltura — *Notizie e studi sull'agricoltura*, 1887, pag. 784 e 785. (3) *Syndicat de l'Union des marchands de soie - Statistique de la production de la soie en France et à l'étranger* — Relazioni annue dal 1880 in poi. Per gli anni 1878 e 1879 le cifre sono citate dal Rondot (*L'art de la soie*, tome 1er, pag. 57 — Paris, Imprimerie nationale, 1885). (4) La produzione è espressa in spirito ridotto a 100°. (5) La statistica pubblicata dalla **Direzione** generale delle gabelle non indica fino al 1890-91 la quantità del prodotto.

Regia cointeressata	1874 . . .	..	..	..	..
	1875 . . .	..	..	..	..
	1876 . . .	..	..	..	..
	1877 . . .	..	..	..	..
	1878 . . .	..	..	..	..
	1879 . . .	..	..	..	..
	1880 . . .	3 520 416	6 616 742	6 966 785	17 103 94
	1881 . . .	3 487 243	6 556 902	6 592 228	16 636 37
	1882 . . .	3 482 538	6 646 016	6 364 652	16 493 20
	1883 . . .	3 524 391	6 871 649	6 348 861	16 744 90
Regio Governo	1884 (1° sem.)	*1 642 705*	*3 692 023*	*3 253 607*	*8 588 33*
	1884-85. .	3 643 254	7 782 413	6 551 744	17 977 41
	1885-86. .	3 516 119	7 705 834	6 932 014	18 153 96
	1886-87. .	3 593 795	7 491 120	6 805 826	17 890 74
	1887-88. .	3 520 593	7 000 670	6 962 216	17 483 57
	1888-89. .	3 355 341	6 771 494	6 855 614	16 982 44
	1889-90. .	3 423 814	6 711 573	6 706 266	16 841 65
	1890-91. .	3 330 603	6 792 865	6 817 575	16 941 04
	1891-92. .	3 029 562	6 505 919	7 302 642	16 838 12

Anni	Pesca marittima						
	Pesce (3)			Tonno			
	Numero delle barche	*Numero dei pescatori*	*Valore* — Lire	*Numero delle tonnare*	*Quantità* — Quint.	*Valore* — Lire	*Nu de ba*
1885 . . .	..	..	..	..	..	..	1
1886 . . .	..	..	..	..	..	..	
1887 . . .	..	..	..	42	38 893	2 356 276	1
1888 . . .	16 174	69 400	13 744 387	42	39 331	2 178 556	1
1889 . . .	16 580	72 598	13 953 505	42	42 804	1 946 700	
1890 . . .	18 824	87 722	14 214 900	40	39 106	1 574 139	
1891 . . .	19 273	89 311	15 161 318	41	50 697	1 995 640	

(1) Scaduto col giorno 31 dicembre 1883 il periodo di 15 anni durai
polio dei tabacchi era stato affidato alla *Società per la regìa cointe*
25 luglio 1868, lo Stato riassunse, a datare dal 1° gennaio 1884, la inter
monopolio medesimo.

PRIVATIVE INDUSTRIALI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 442

TAV. I. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali* nell'anno 1891, classificati secondo la loro specie . . . . » 445

TAV. II. — Numero degli attestati rilasciati a *nazionali* nell'anno 1891, classificati secondo l'oggetto delle invenzioni . . . . » 446

TAV. III. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri* nell'anno 1891, classificati per paesi e secondo la loro specie . . . . » 448

TAV. IV. — Numero degli attestati rilasciati a *stranieri* nell'anno 1891, classificati per paesi e secondo l'oggetto delle invenzioni . . . . . . » ivi

TAV. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 449

FONTI.

Statistica delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore e degli attestati di privativa industriale - Anno 1891 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale).

Privative industriali.

Osservazioni Generali.

I Diritti degli inventori industriali sono riconosciuti e garantiti in It[illegible] dalla legge 30 ottobre 1859, n. 3731 (1). Le disposizioni di questa le[illegible] debbono però, nei rapporti coi sudditi degli Stati che costituiscono l'Unione [illegible] la protezione della proprietà industriale, esser poste in armonia con quelle d[illegible] Convenzione internazionale del 20 marzo 1883 che regola l'Unione stessa.

La legge del 1859 riconosce all'autore di nuove invenzioni o scoperte in[illegible]striali un diritto esclusivo, il cui godimento è limitato ad un determinato spa[illegible] di tempo e subordinato all'adempimento di certe condizioni; l'esistenza di que[illegible] diritto è certificata con un titolo legale *(attestato di privativa industriale)* rilasc[illegible] dall'Amministrazione, dopo constatato l'adempimento delle condizioni est[illegible]

durata della privativa, che questa venga *ridotta* ad una delle sue parti, indicando quelle che intendono escludere *(attestato di riduzione).*

Finalmente l'autore di un'invenzione o scoperta industriale già privilegiata all'estero, od i suoi aventi causa, possono ottenere la privativa nello Stato, purchè ne domandino l'attestato *(attestato di privativa per importazione)* prima che spiri la privativa straniera e prima che altri abbia liberamente importata ed attuata nel Regno la stessa invenzione o scoperta (1).

La durata dell'attestato di privativa per importazione non può eccedere quella della privativa conceduta all'estero per il termine più lungo, ed in ogni caso non può oltrepassare i 15 anni.

L'Unione per la protezione della proprietà industriale è regolata dalla Convenzione internazionale firmata a Parigi il 20 marzo 1883 dai delegati dei seguenti Stati: Belgio, Brasile, Francia, Guatemala, Italia (2), Paesi Bassi, Portogallo, Salvador, Serbia, Spagna e Svizzera. Accedevano in seguito all'Unione la Repubblica dell'Equatore, il 21 dicembre 1883; la Gran Bretagna, il 17 marzo 1884; la Tunisia, il 20 marzo 1884; la Repubblica di San Domingo, il 20 ottobre 1884; la Svezia e Norvegia, il 1° luglio 1885; gli Stati Uniti d'America, il 30 marzo 1887; i Paesi Bassi per le colonie Neerlandesi delle Indie Orientali, il 1° ottobre 1888. Per le colonie di Surinam e di Curaçao, i Paesi Bassi dichiararono di accedere alla Unione col 1° luglio 1890. Denunciavano la Convenzione, le Repubbliche dell'Equatore, del Salvador e di San Domingo, la prima il 26 dicembre 1885, la seconda il 17 agosto 1886, la terza il 15 marzo 1888, e cessavano quindi, rispettivamente, dal far parte dell'Unione il 26 dicembre 1886, il 17 agosto 1887 ed il 15 marzo 1889. La Repubblica di San Domingo rientrava nell'Unione il giorno 11 luglio 1890; e, a partire dal 7 settembre 1891, fanno parte dell'Unione le Colonie della Nuova Zelanda e del Queensland, giusta analoga dichiarazione fatta dalla Gran Bretagna al Governo Svizzero. La Convenzione ha per base il principio della perfetta uguaglianza fra nazionali e stranieri.

Il regolamento per l'esecuzione della legge sulle privative industriali, approvato con r. decreto 31 gennaio 1864, n. 1674, prescrive che le dimande di attestati debbono essere presentate alla prefettura o sotto-prefettura locale.

In osservanza all'articolo 12 della Convenzione internazionale, col r. decreto 23 ottobre 1884, n. 2730, fu istituito presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione affari generali, servizi amministrativi e personale) un

---

(1) Questa disposizione è sancita dall'articolo 4 della legge. È da osservare però che in forza dell'art. 4 della Convenzione internazionale del 20 marzo 1883, col quale si accorda un diritto di priorità della durata di sei mesi (aumentato di un mese pei paesi d'oltre mare) a favore di chi abbia fatto regolarmente il deposito di una domanda di brevetto in uno degli Stati dell'Unione, per effettuare lo stesso deposito negli altri Stati, la parte finale dell'art. 4 della nostra legge sarà applicabile dopo trascorso il detto periodo di priorità.

(2) La Convenzione approvata dal Parlamento italiano, fu sanzionata e promulgata dal Re il 7 luglio 1884.

Ufficio speciale e deposito centrale dei brevetti d'invenzione, dei marchi, segni distintivi, disegni e modelli di fabbrica, al quale vennero estese le attribuzioni affidate alle prefetture ed alle sotto-prefetture rispetto ai servizi della proprietà industriale, ed al quale possono, perciò, essere presentate le domande per ottenere attestati di privative.

Ecco il numero totale degli attestati rilasciati nell'anno 1891:

Specie degli attestati	Numero degli attestati rilasciati			Specie degli attestati	Numero degli attestati rilasciati		
	a nazionali	a stranieri	Totale		a nazionali	a stranieri	Totale
Privative	487	1 133	1 620	Riduzioni . . .	2	...	2
Prolungamenti	84	238	322	Importazioni .	...	46	46
Completivi. . .	71	78	149	*Totale* . .	644	1 495	2 139

Qui appresso è indicato il numero degli attestati rilasciati a nazionali nelle singole provincie, classificati dapprima secondo la specie e quindi secondo l'oggetto delle invenzioni (tav. I e II), come pure quello degli attestati rilasciati a stranieri classificati secondo la specie, secondo l'oggetto delle invenzioni e per paesi (tav. III e IV). In un'ultima tavola i risultati del 1891 sono posti a confronto con quelli ottenuti per gli anni precedenti, risalendo fino al 1871.

:RO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI*
NELL'ANNO 1891, CLASSIFICATI SECONDO LA LORO SPECIE.

ie (¹)	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Totale*
. . . .	9	..	..	..	9
. . . .	2	..	3	..	5
. . . .	10	..	2	..	12
. . . .	66	13	11	..	90
. . . .	87	13	16	..	116
. . . .	39	4	7	..	50
izio . .	1	..	..	1	2
. . . .	40	4	7	1	52
. . . .	3	..	..	..	3
. . . .	4	1	..	..	5
. . . .	10	..	1	..	11
. . . .	6	1	..	..	7
. . . .	3	1	..	..	4
. . . .	130	24	12	1	167
. . . .	3	..	..	..	3
ia . . .	159	27	13	1	200
. . . .	2	1	1	..	4
. . . .	1	1	..	..	2
. . . .	2	2	..	..	4
. . . .	2	..	..	..	2
. . . .	7	..	1	..	8
. . . .	4	1	1	..	6
. . . .	5	..	1	..	6
. . . .	23	5	4	..	32
. . . .	9	3	2	..	14
. . . .	2	..	..	..	2
. . . .	3	..	1	..	4
. . . .	2	..	..	..	2
. . . .	16	3	3	..	22
. . . .	2	1	..	..	3
. . . .	19	3	2	..	24
. . . .	4	3	1	..	8
. . . .	3	..	..	..	3
rara . .	1	..	..	..	1
. . . .	..	1	1	..	2
. . . .	..	..	3	..	3
. . . .	29	8	7	..	44

Provincie (¹)	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Totale*
Ancona.	3	..	..	..	3
Ascoli Piceno . . .	1	..	..	..	1
Macerata	1	1	..	..	2
Marche	5	1	..	..	6
Perugia - *Umbria* .	5	1	..	..	6
Roma	56	9	13	..	78
Aquila degli Abruzzi	1	1	..	..	2
Chieti	1	1	..	..	2
Abruzzi e Molise	2	2	..	..	4
Avellino	1	..	..	..	1
Caserta.	1	..	..	..	1
Napoli	32	8	7	..	47
Campania . . .	34	8	7	..	49
Bari delle Puglie .	8	..	..	..	8
Foggia	1	..	..	..	1
Lecce	1	..	..	..	1
Puglie	10	..	..	..	10
Potenza - *Basilicata*	1	..	..	..	1
Catanzaro - *Calabrie*	2	..	..	..	2
Caltanissetta . . .	1	..	..	..	1
Catania.	4	..	..	..	4
Girgenti	1	2	..	..	3
Messina	2	..	1	..	3
Palermo	8	..	..	..	8
Trapani	2	..	..	..	2
Sicilia	18	2	1	..	21
Sassari - *Sardegna* .	..	1	..	..	1
REGNO	**487**	**84**	**71**	**2**	**644**

omeŝsa l'indicazione delle provincie nelle quali non furono rilasciati attestati di privativa

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI*

NELL'ANNO 1891, CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

TAV. II.

Provincie [1]	*Agricoltura e industrie agricole*	*Ferrovie e tramvie*	*Industrie tessili*	*Macchine e motori*	*Guerra e marina*	*Lavori di costruzione*	*Miniere e metallurgia*	*Materiale della economia domestica*	*Carrozze, equitazione e mascalcia*	*Strumenti scientifici e di precisione*	*Ceramica e vetreria*	*Industrie chimiche*	*Illuminazione, riscaldamento, ventilazione*	*Vestiario*	*Arti industriali*	*Industria della carta e oggetti di cancelleria*	*Pelli e cuoi*	*Industrie diverse*	
Alessandria	5	..	1	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	
Cuneo	2	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	
Novara	..	..	4	1	..	2	2	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	
Torino	18	6	1	7	2	7	3	5	4	13	..	4	4	2	2	4	2	6	
Piemonte	25	6	6	9	3	11	5	6	4	13	..	4	4	4	2	4	2	8	
Genova	4	2	1	21	6	4	..	..	1	4	1	1	2	..	1	..	..	2	
Porto Maurizio	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Liguria	5	3	1	21	6	4	..	..	1	4	1	1	2	..	1	..	..	2	
Bergamo	1	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	..	..	
Brescia	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	2	
Como	1	1	5	1	..	1	..	..	..	..	..	1	..	1	..	..	..	..	[illegible]
Cremona	4	..	..	1	..	1	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	
Mantova	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Milano	18	11	23	21	4	16	4	11	..	20	1	5	4	4	5	5	..	15	[illegible]
Pavia	8	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
Lombardia	32	12	28	23	5	18	4	11	..	22	2	7	4	5	5	5	..	17	[illegible]

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *NAZIONALI*
NELL'ANNO 1891, CLASSIFICATI SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

Continua la Tav. II.

Provincie	*Agricoltura e industrie agricole*	*Ferrovie e tramvie*	*Industrie tessili*	*Macchine e motori*	*Guerra e marina*	*Lavori di costruzione*	*Miniere e metallurgia*	*Materiale della economia domestica*	*Carrozze, equitazione e mascalcia*	*Strumenti scientifici e di precisione*	*Ceramica e vetraria*	*Industrie chimiche*	*Illuminazione, riscaldamento, ventilazione*	*Vestiario*	*Arti industriali*	*Industria della carta e oggetti di cancelleria*	*Pelli e cuoi*	*Industrie diverse*	*Totale*
Ancona	1	1	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Macerata	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	2
Marche	1	1	..	2	..	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	6
Perugia - *Umbria*	1	..	..	1	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	1	..	..	1	6
Roma	5	7	..	4	5	11	3	3	2	14	6	5	10	..	..	..	..	3	78
Aquila degli Abruzzi	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	2
Chieti	..	..	..	..	1	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
Abruzzi e Molise	..	1	..	..	1	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	4
Avellino	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Caserta	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	1
Napoli	7	..	..	9	4	6	..	2	8	4	..	5	4	1	1	..	..	1	47
Campania	7	..	..	9	5	6	..	2	3	4	..	5	4	2	1	..	..	1	49
Bari delle Puglie	4	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	8
Foggia	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Lecce	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Puglie	5	1	..	1	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	10
Potenza - *Basilicata*	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1
Catanzaro - *Calabrie*	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	2
Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Catania	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	4
Girgenti	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	3
Messina	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
Palermo	1	..	..	2	1	..	2	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	8
Trapani	2	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
Sicilia	7	..	..	2	1	..	5	1	..	..	..	..	..	2	1	..	..	2	21
Sassari - *Sardegna*	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
REGNO	109	85	40	87	29	68	19	28	14	66	15	28	84	18	15	10	2	87	644

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *STRANIERI*

NELL'ANNO 1891, CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO LA LORO SPECIE.

Tav. III.

Paesi	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Importazioni*	*Totale*
Australia	8	..	..	..	8
Austria-Ungheria	97	19	4	..	120
Belgio	25	5	2	1	33
Brasile	2	..	..	..	2
Canadà	5	2	..	..	7
Chilì	1	..	1	..	2
Danimarca	4	..	..	..	4
Francia	204	31	23	6	264
Germania	392	56	30	14	492
Gran Bretagna	188	54	6	18	266
Messico	1	..	..	..	1
Nuova Zelanda	1	..	..	..	1
Paesi Bassi	8	2	..	..	10
Portogallo	..	1	..	..	1
Russia	12	1	3	..	16
Spagna	14	3	..	..	17
Stati Uniti d'America	138	58	5	4	205
Svezia e Norvegia	9	..	1	1	11
Svizzera	24	6	2	2	34
Turchia	..	..	1	..	1
Totale	1 133	238	78	46	1 495

NUMERO DEGLI ATTESTATI RILASCIATI A *STRANIERI*

NELL'ANNO 1891 CLASSIFICATI PER PAESI E SECONDO L'OGGETTO DELLE INVENZIONI.

Tav. IV.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. V.

Anni	Totale generale	Attestati rilasciati a inventori											
		nazionali						stranieri					
		Totale	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Importazioni*	Totale	*Privative*	*Prolungamenti*	*Completivi*	*Riduzioni*	*Importazioni*
1871	478	283	246	19	18	..	..	195	140	17	6	32	..
1872	580	291	243	31	17	..	..	289	243	24	20	2	..
1873	629	280	202	48	30	..	..	349	282	31	34	1	1
1874	659	326	264	40	22	..	..	333	280	39	14	..	..
1875	684	313	238	47	28	..	..	371	307	39	23	1	1
1876	637	291	222	42	26	1	..	346	290	35	21	..	..
1877	765	379	302	42	34	1	..	386	325	41	20	..	..
1878	845	324	246	45	33	..	..	521	442	52	27	..	..
1879	901	349	278	44	25	2	..	552	443	62	45	1	1
1880	949	333	273	37	22	..	1	616	485	78	52	..	1
1881	1 222	428	335	51	42	..	..	794	605	134	54	..	1
1882	1 168	370	292	48	28	2	..	798	635	87	71	2	3
1883	1 280	464	361	60	43	..	..	816	600	126	90	..	..
1884	1 350	478	394	44	37	3	..	872	670	161	39	..	2
1885	1 540	523	399	78	45	1	..	1 017	793	167	57	..	..
1886	1 640	485	377	60	47	1	..	1 155	917	166	70	..	2
1887	1 650	491	365	82	43	1	..	1 159	909	193	57	..	..
1888	1 680	460	352	80	26	2	..	1 220	975	192	47	..	6
1889	2 150	533	392	79	61	1	..	1 617	1 326	221	66	..	4
1890	2 068	669	528	86	51	3	1	1 399	1 126	199	72	..	2
1891	2 139	644	487	84	71	2	..	1 495	1 133	238	78	..	46

MERCEDI DEGLI OPERAI

ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

INDICE.

rvazioni generali . . . . *Pag.* 452

. I. — Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:

A. Miniere . . . . » 454
B. Officine metallurgiche e meccaniche . . . . » 461
C. Cave . . . . » 469
D. Fornaci . . . . » 470
E. Prodotti chimici . . . . » 472

. II. — Industrie alimentari . . . . » 473

. III. — Industrie tessili:

A. Industria della seta . . . . » 474
B. Industria della lana . . . . » 476
C. Industria del cotone . . . . » 479
D. Industria del lino e della canapa . . . . » 482

. IV. — Industrie diverse:

A. Cuoi e pellami . . . . » 483
B. Fabbricazione della carta . . . . » 485
C. Fabbricazione delle candele steariche . . . . » 486
D. Fabbricazione dei saponi . . . . » ivi
E. Lavorazione del corallo . . . . » 487
F. Stabilimento vinicolo . . . . » 488
G. Tipografia . . . . » 489

. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 490

FONTI.

Annali di statistica, serie 3ª, volume 14. CONTRIBUZIONE PER UNA STATISTICA E MERCEDI.
Annali di statistica, serie 4ª, volume 26. SAGGIO DI STATISTICA DELLE MERCEDI - *edi pagate agli operai degli stabilimenti meccanici e metallurgici e dei cantieri li - Notizie sommarie sulle mercedi pagate in altre industrie.*
Altre comunicazioni avute direttamente dai proprietari o direttori degli opifici striali e dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere, per gli anni posteriori elli considerati nei suddetti volumi degli *Annali.*

MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNE INDUSTRIE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

I PRIMI prospetti del presente capitolo danno la misura della mercede pagata all'operaio di un certo numero di stabilimenti industriali, scelti nelle varie industrie in diverse provincie. Queste notizie fornite direttamente dai proprietari o direttori dei singoli opifici, si riferiscono generalmente al 1891, e sono date

Anni	Mercedi (in millesimi di lira) per ora di lavoro	Prezzi medi (in lire e centesimi) di un quintale di frumento (1)	Ore di lavoro per comprare un quintale di frumento
1871.	171	31.36	183
1872.	177	32.77	185
1873.	183	36.96	202
1874.	189	37.55	199
1875.	194	28.27	146
1876.	199	29.49	148
1877.	207	34.40	166
1878.	208	32.13	154
1879.	211	32.06	152
1880.	221	32.99	149
1881.	223	27.19	122
1882	226	26.24	116
1883	229	23.81	104
1884	232	22.29	96
1885	236	22.01	93
1886	237	22.06	93
1887	238	22.14	93
1888	242	22.17	92
1889	247	23.59	95
1890	253	23.29	92
1891	251	25.29	101

Oggi adunque basta circa la metà delle ore di lavoro che si richiedevano 20 anni addietro per comperare il pane.

Quanto al vino, alla carne, all'olio, generi che hanno nell'alimentazione dell'operaio italiano una importanza molto minore di quella dei cereali, abbiamo veduto che i prezzi di questi generi non hanno tendenza al ribasso.

È noto invece essere sensibile la discesa dei prezzi di altri alimenti, per esempio, dello zucchero e del caffè, il cui consumo si è venuto molto estendendo anche presso gli operai, tanto che si può dire che i forti aumenti di dazio su questi due generi furono elisi dai ribassi di prezzo.

(1) Adeguati fra la 1ª e la 2ª qualità. Vedasi il capitolo *Prezzi di alcuni generi alimentari sui mercati principali*, del presente *Annuario*.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — **MINIERE** (1).

Miniere del distretto di Torino.

Tav. I.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1890*
Miniere aurifere di Casaleggio Boiro, provincia di Alessandria:		
Lavoranti all'interno.	Caporali	2.75
	Minatori	1.90
	Manovali	1.50
Miniera detta VALLAURIA, *nel comune di Tenda, provincia di Cuneo:*		
Lavoranti all'interno.	Caporali	4.50
	Minatori	2.65
	Manovali	2.15
	Fabbri	3.50
Lavoranti all'esterno — Falegnami.		3.00
Miniere di Pestarena, provincia di Novara:		
Lavoranti all'interno	Caporali	3.75
	Minatori a giornata	2.80
	Minatori a cottimo	3.00
	Armatori	3.00
	Manovali	2.20
Lavoranti all'esterno	Falegnami	3.50
	Donne portatrici	2.50
Miniere di Brosso, provincia di Torino:		
Lavoranti all'interno	Caporali	2.50
	Minatori	2.00
	Manovali	1.60
Lavoranti all'esterno	Fabbri	3.00
	Falegnami	2.50
	Muratori	2.50
Miniere di grafite del circondario di Pinerolo, provincia di Torino:		
Lavoranti all'interno	Minatori	2.50
	Manovali	1.75
Cave di Talco del circondario di Pinerolo, provincia di Torino:		
Lavoranti all'interno	Minatori	2.50

[I]DUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — MINIERE.

Miniere metalliche di Lombardia.

Miniere di ferro in Bergamo e Brescia.

[Ta]v. I.

[Cate]gorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891 — Bergamo	Brescia	Osservazioni
. . . .	1.60	2.40	Le ore di lavoro giornaliero sono 10 in media, tanto per l'interno che per l'esterno.
. . . .	1.85	1.65	
. . . .	1.15	1.20	
. . . .	1.50	1.75	

Miniere di zinco in Bergamo.

[Categor]ie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891	Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891
. . . .	3.00	Cernitrici	1.00
. . . .	2.00	Muratori	2.50
. . . .	2.00	Falegnami.	2.80
. . . .	2.00	Fabbri	2.80
. . . .	1.25	Macchinisti	3.00
. . . .	2.50	Carrettieri (compreso carro e cavallo)	5.00

[Osservazio]*ni.* — Le ore di lavoro giornaliero sono 10 in media, tanto per l'interno che per l'esterno.

Miniere del distretto di Vicenza.

Pulli (Valdagno), Vallimperina (Agordo) e Argentiera (Auronzo) (1).

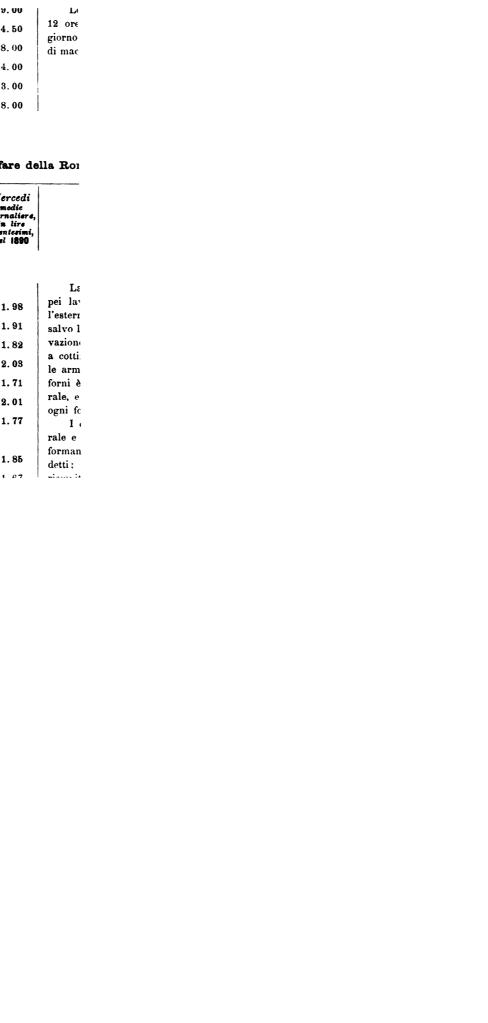
[Catego]rie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891	Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891
. . . .	1.80	Manovali in genere.	1.40
. . . .	1.60	Fabbri ferrai e falegnami	2.20
. . . .	2.20	Sorveglianti.	2.75

[(1) L]e sole miniere attive di qualche importanza in questo distretto minerario.

Capo trivellatore	9.00	Lo
Trivellatori	4.50	12 ore
Macchinista	8.00	giorno
Fabbri	4.00	di mac
Falegnami	3.00	
Carrettieri (compreso carro e cavallo)	8.00	

Solfare della Ro

Categorie degli operai	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1890	
Lavoranti all'interno:		La
Cavatori e sghiolatori	1.98	pei la l'estern
Grottaroli	1.91	salvo l
Carreggiatori	1.82	vazion
Caricatori in fondo al pozzo	2.03	a cotti le arm
Tiratori d'acqua	1.71	forni è
Armatori e muratori	2.01	rale, e ogni fo
Manovali diversi	1.77	I
Lavoranti all'esterno:		rale e
Staccatori alla bocca del pozzo	1.85	forman detti:
Carreggiatori	1.67	

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — MINIERE.

Miniere della Toscana.

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel biennio 1890-91			
	Miniere di ferro dell'Isola d'Elba	*Miniere di rame di Montecatini e Massa Marittima*	*Miniere di mercurio del Monte Amiata*	*Miniere di lignite del Valdarno*
Lavoranti all'interno:				
Minatori	..	2.70	1.85	2.40
Armatori	..	2.85	2.00	2.85
Vagonisti e manovali diversi	..	2.00	1.50	1.85
Lavoranti all'esterno:				
Minatori	2.85	..	..	..
Scavatori e zappatori	2.00	..	..	2.20
Manovali diversi	2.65	1.90	1.75	1.50
Fabbri	2.50	2.45	2.70	2.45
Falegnami	2.50	2.15	2.70	2.45
Fuochisti	3.00	2.00	2.50	1.90
Macchinisti	4.00	2.90	3.20	2.75
Muratori	..	2.85	2.50	2.65
Donne	..	..	0.70	..
Ragazzi somarai	1.00	..	..	..
Fanciulli	..	0.50	..	..

Miniere solfuree e stabilimenti Albani, in provincia di Pesaro.

(Estrazione, raffinazione e molitura dello zolfo, opificio e fonderia meccanica).

Miniere (1).

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero approssimativo degli operai
Operai interni:			
Capo sorvegliante		5.00	1
Sorveglianti		3.00	3
Minatori	Massime	3.00	30
	Medie	2.00	49
	Minime	1.50	45
Carreggiatori	Massime	1.25	15
	Medie	1.00	34
	Minime	0.80	13
Sorvegliante		2.00	1
Riparatori	Massime	1.50	22
	Medie	1.25	10
	Minime	1.00	20
Vagonisti ed arganisti.	Massime	2.00	6
	Medie	1.80	9
	Minime	1.50	6
Giornalieri	Massime	1.40	8
	Medie	1.10	7
	Minime	0.80	10
Muratori all'approfondimento del pozzo d'estrazione ed alle gallerie d'avanzamento	Massime	4.00	16
	Medie	3.00	8
	Minime	2.00	6
Armatori		3.00	4
Operai esterni:			
Sorveglianti		3.00	2
Macchinisti e fuochisti.	Massime	3.00	3
	Medie	2.40	2
	Minime	1.50	2
Staccatori alle gabbie		1.50	12
Vagonisti		1.50	12
Operai addetti ai calcaroni:			
Capi abbadatori		2.50	2
Operai abbadatori, scaricatori e sceglitori.	Massime	1.80	4
	Medie	1.60	18
	Minime	1.50	10
Addetti alla funicolare		1.50	12
Cantonieri stradali		1.50	2
Guardie		1.50	3
Stalliere		1.75	1
Giornalieri	Massime	1.25	4
	Medie	1.10	3
	Minime	1.00	5

NB. Vedansi le osservazioni e le note nella pagina seguente.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — **MINIERE.**

Miniere solfuree e stabilimenti Albani, in provincia di Pesaro.

(Estrazione, raffinazione e molitura dello zolfo, opificio e fonderia meccanica).

Continua la Tav. I.

Stabilimenti in Pesaro.

Categorie degli operai		*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Numero* approssimativo degli operai
Raffinazione dello zolfo [2].			
Sorvegliante		2.50	1
Abbadatori ai forni.	Massime.	1.75	12
	Medie . .	1.50	4
	Minime .	1.40	2
Macinazione dello zolfo [3].			
Sorvegliante		3.00	1
Operai ai molini .	Massime.	2.50	10
	Medie . .	2.20	30
	Minime .	2.00	14
Operai ai magazzini.	Massime.	2.30	8
	Medie . .	1.80	35

Categorie degli operai		*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Nu*[illegible]
Fonderia di ghisa e metalli [4].			
Capo laboratorio		3.50	
Operai comuni .	Massime.	2.75	
	Medie . .	1.75	
	Minime .	1.50	
Muratori.			
Capo opera		3.00	

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — MINIERE.

Miniere del distretto di Roma.

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1890	Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1890
Miniere di lignite in Spoleto, provincia di Perugia.		*Miniere di allumite in Allumiere, provincia di Roma.*	
Lavoranti all'interno:		Lavoranti all'interno:	
Capi minatori o caporali	3.75	Assistenti o sorveglianti	3.00
Minatori	3.20	Capi minatori o caporali	2.50
Imboscatori (armatori)	3.50	Minatori	2.50
Spezzatori e vagonai	2.20	Imboscatori (armatori)	2.50
Armatori di binari	1.75		
Manovali diversi	1.60		
Lavoranti all'esterno:		*Miniere di asfalto, in provincia di Chieti.*	
Assistenti o sorveglianti	2.75		
Minatori	2.50	Lavoranti all'interno:	
Armatori di binari	1.60	Minatori	1.80
Fabbri	3.75		
Falegnami	3.00	Lavoranti all'esterno:	
Macchinisti	2.55	Assistenti o sorveglianti	3.00
Fuochisti	1.75	Minatori	1.40
Manovali a cottimo	2.00	Donne impiegate nei trasporti	0.65
Altri manovali	1.50		

Solfare del distretto di Napoli.

Solfare dei comuni di Tufo ed Altavilla Irpina, in provincia di Avellino; di Strongoli, San Nicola dell'Alto, Casabona, Melissa, Pallagoria, ecc., in provincia di Catanzaro.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi nel 1890	Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1890
Assistenti	5.00	Fabbri ferrai	2.50
Picconieri	2.70	Muratori	2.60
Manovali	1.60	Fonditori (arditori)	1.70
Ragazzi addetti ai trasporti	0.85	Guardie	1.70
Falegnami	2.90		

Osservazioni. — L'orario ufficiale per gli operai addetti a queste miniere è di 10 ore; però, computando le ore di riposo, l'entrata e l'uscita dalle miniere, il lavoro effettivo si riduce a 8 ore.

Per le solfare di tufo in provincia di Avellino tutti gli operai, oltre il salario assegnato, partecipano ai benefici che si ottengono quando la produzione supera la media giornaliera stabilita, eccesso che viene pagato dall'amministrazione a cent. 16 per ogni quintale. Questo beneficio si divide semestralmente fra gli operai che durante il semestre hanno lavorato nella miniera, in guisa che i ragazzi prendano una parte, i manovali due ed i picconieri quattro.

Salvo le temporanee interruzioni dovute a cause accidentali, i giorni di lavoro nell'anno sono 300; il numero degli operai, massime nelle solfare della Calabria, varia a seconda delle stagioni e della ricerca dello zolfo. All'epoca delle fusioni, per esempio, il personale lavorante aumenta sensibilmente.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — MINIERE.

Solfare della Sicilia.

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891	Osservazioni
Picconieri	a cottimo (1)	3. 35	*Osservazioni generali.* — Prima del 1890 le condizioni economiche degli operai delle solfare erano cattive per effetto dell'avvilimento dei prezzi dello zolfo. Oltrechè erano basse le mercedi, gli operai lavoravano circa 10 ore al giorno per 250 a 280 giorni dell'anno, e in molte miniere essi non erano pagati totalmente in danaro, ma in merce (alimenti, olio, ecc.), ciò che costituiva una perdita indiretta del 20 al 30 per cento nel valore della mercede.
	a giornata (2)	2. 70	
Manovali in genere		1. 80	
Muratori in genere		3. 00	
Ragazzi addetti ai trasporti		1. 35	Negli anni 1890 e 1891, in seguito al rialzo dei prezzi dello zolfo, le condizioni economiche degli operai migliorarono e

possono ora dirsi abbastanza buone. È diminuito il numero delle ore giornaliere ed il numero annuo dei giorni di lavoro, mentre è aumentata discretamente la mercede. Oltracciò gli operai sono ora pagati maggiormente in danaro, e perciò è in buona parte eliminata la perdita derivante dal pagamento in merce.

(1) Nella mercede giornaliera dei *picconieri a cottimo* è compresa la quota che viene da essi pagata per l'illuminazione e per le riparazioni agli strumenti di lavoro, quota che può ritenersi di circa 35 centesimi.

(2) I *picconieri a giornata* sono quelli che non avendo mezzi di assumere il lavoro a cottimo, vanno ordinariamente a servizio di cottimisti (*partitanti*) o di altri picconieri, dai quali ottengono un compenso fisso giornaliero, previo un determinato lavoro.

Miniere della Sardegna.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891	Osservazioni
Minatori	3. 00	I risultati contro segnati furono ottenuti facendo la media delle mercedi medie pagate dalle principali miniere dell'isola durante la campagna 1890-91. Non è possibile fare la distinzione per tutte le categorie di operai tra le mercedi degli operai *sardi* e quelle dei *continentali*, poichè poche miniere danno nelle loro schede simili indicazioni. — Per dare un'idea delle differenze, indichiamo le mercedi dei minatori sardi e dei continentali nelle miniere di argento, nell'anno 1891:
Manovali	1. 70	
Muratori	3. 40	
Falegnami	3. 60	
Carrettieri	2. 50	
Sorveglianti	3. 90	Minatori. Sardi . . . . L. 2. 40; Continentali . . . . . » 3. 80
Fabbri ferrai	3. 30	
Tiramantici	1. 30	Le ore di lavoro sono 8 per i minatori, 10 per gli altri operai. Il lavoro dura generalmente tutto l'anno per l'operaio sardo, ma il continentale deve spesso, causa la malaria, sospenderlo da giugno a ottobre e tornare nel frattempo sul continente. — Le donne e i ragazzi (un po' meno della metà del numero dei manovali ed 1/7 circa del totale) sono in massima parte sardi; un buon terzo degli uomini adulti sono continentali.
Fuochisti	2. 85	
Aggiustatori	4. 55	
Conduttori di macchine	2. 95	

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimenti per la pudellatura, cilindratura e fusione del ferro, della **Ditta Rubini e C.,** *in Dongo, provincia di Como.*

Continua la **Tav. I.**

Categorie degli operai	*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero approssimativo degli operai*
Operai addetti ai forni a bollire e pudellare:		
Maestri	5.00	6
Operai comuni: Massime	4.00	26
Operai comuni: Ordinarie	3.50	
Operai comuni: Minime	2.50	
Fonditori e staffatori, operai comuni:		
Massime	4.00	30
Ordinarie	3.00	
Minime	2.00	
Operai addetti ai magli da pudellatura e tiratura del ferro:		
Massime	4.00	10
Ordinarie	3.00	
Minime	?	
Cilindratori:		
Maestri	6.00	4
Operai comuni: Massime	4.50	25
Operai comuni: Ordinarie	3.50	
Operai comuni: Minime	2.50	

Categorie degli operai	*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero approssimativo degli operai*
Fabbri fucinatori, operai comuni:		
Massime	3.50	7
Ordinarie	2.50	
Minime	2.00	
Mestieri diversi (tornitori, falegnami, muratori, aggiustatori, ecc.):		
Massime	3.80	55
Ordinarie	2.80	
Minime	2.00	
Manovali o facchini:		
Massime	2.00	16 a 25
Ordinarie	1.90	
Minime	1.70	
Garzoni o apprendisti:		
Massime	1.60	27
Ordinarie	1.00	
Minime	0.50	

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è, per gli operai fonditori, staffatori, fabbri, falegnami, muratori, facchini, ecc., da mezz'ora dopo il levare del sole a mezz'ora prima del tramonto, con due intervalli di riposo, della durata complessiva di un'ora e mezzo nella stagione invernale, e di due ore e mezzo nella estiva. Per gli addetti ai forni e ai cilindri l'orario è sempre di 12 ore, con frequenti riposi di breve durata. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 280 per i manovali o facchini; 290 per tutti gli altri. Ogni trimestre vien regolato il conto agli operai, ai quali però si danno acconti ogni settimana in proporzione alle giornate o al lavoro fatto. Gli operai che non hanno famiglia in paese, hanno, oltre alla mercede, alloggio gratuito nelle ferriere.

Sono retribuiti a cottimo gli operai addetti ai forni, ai magli, ai cilindri, e i fonditori; a giornata gli altri operai. Raramente si lavora al di là dell'orario ordinario.

Gli operai delle singole categorie si ripartiscono, rispetto alle varie misure di mercede, press'a poco nelle proporzioni seguenti: *operai addetti ai forni:* con mercede massima 30 per cento, ordinaria 50 per cento, minima 20 per cento; *fonditori e staffatori:* massima 20 per cento, ordinaria 50 per cento, minima 30 per cento; *operai addetti ai magli:* massima 50 per cento, ordinaria 50 per cento; *cilindratori:* massima 25 per cento, ordinaria 55 per cento, minima 20 per cento; *fabbri fucinatori:* massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *tornitori, falegnami, ecc.:* massima 40 per cento, ordinaria 45 per cento, minima 15 per cento; *manovali o facchini:* massima 60 per cento, ordinaria 30 per cento, minima 10 per cento.

Gli operai non hanno alcuna partecipazione agli utili; sono invece a fin d'anno premiati con gratificazioni, a seconda dell'intelligenza, della laboriosità e dello zelo dimostrato per il regolare andamento degli opifici. Viceversa sono puniti con multe quando non osservano i regolamenti. Le multe inflitte costituiscono un fondo speciale, detto di beneficenza, il quale serve per soccorrere gli operai e le loro famiglie in caso di malattia o di bisogni urgenti.

Gli operai invecchiati negli stabilimenti della Ditta e diventati incapaci, sono impiegati in lavori facili e quindi pensionati con un sussidio giornaliero. Incominciando dal 1889, a spese della Ditta, gli operai sono assicurati alla Cassa nazionale d'assicurazione per gl'infortuni degli operai sul lavoro, sede di Milano.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento meccanico **Güller e Züst,** *in Intra, provincia di Novara.*

(Attende in modo speciale alla costruzione di macchine-strumenti per metalli e legnami; costruisce altresì piccole motrici a vapore, presse, torchi, turbine, ecc.).

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	*Mercedi* giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Numero* approssimativo degli operai
Congegnatori e montatori:		
Capi laboratorio	6.10	2
Operai comuni. Massime.	4.40	5
Operai comuni. Ordinarie	3.30	16
Operai comuni. Minime	2.00	6
Tornitori:		
Capi laboratorio	5.50	2
Operai comuni. Massime.	3.80	8
Operai comuni. Ordinarie	3.00	20
Operai comuni. Minime	2.00	8
Trapanatori:		
Massime	3.30	4
Ordinarie	2.50	6
Minime	2.00	2
Piallatori:		
Massime	3.30	3
Ordinarie	2.50	4
Minime	1.50	2
Fabbri fucinatori:		
Capo laboratorio	5.50	1
Operai comuni. Massime.	4.80	2
Operai comuni. Ordinarie	3.20	4
Operai comuni. Minime	2.20	1
Modellisti e falegnami:		
Capo laboratorio	5.00	1
Operai comuni Massime.	4.00	4
Operai comuni Ordinarie	3.00	5
Operai comuni Minime	2.00	1
Fonditori:		
Capo laboratorio	10.00	1
Operai comuni Massime.	6.00	4
Operai comuni Ordinarie	4.50	13
Operai comuni Minime	2.50	11
Facchini e battimazza:		
Massime	2.70	7
Ordinarie	2.40	26
Minime	2.20	11
Garzoni o apprendisti:		
Massime	1.50	3
Ordinarie	1.10	19
Minime	0.55	8

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 11 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 295. La paga si fa esclusivamente in contanti, ed ogni due quindicine, con diritto agli operai di prelevare acconti.

Abitualmente tutti gli operai lavorano a giornata, ossia a mercede fissa. Spesso lavorano al di là dell'orario abituale, ricevendo un supplemento proporzionato di mercede.

Quando, per lavori d'urgenza, qualche operaio lavora a cottimo, può fare un maggior guadagno del 30 al 50 per cento, di cui non fu tenuto conto nelle cifre sopra esposte.

Esiste una Società di mutuo soccorso fra gli operai dello stabilimento; non tutti gli operai però vi appartengono.

La Ditta afferma che dal 1870 al 1886 le mercedi aumentarono gradualmente del 25 per cento circa. Dal 1886 al 1891, salvo piccolissime varianti, le mercedi rimasero stazionarie.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento industriale ***Fratelli Diatto,*** *in Torino.*

(Carrozze di ogni genere per uso privato, materiale mobile per ferrovie e tramvie).

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Numero approssimativo degli operai*
Falegnami:			
Capi laboratorio		7.50	2
Operai comuni	Massime	5.00	4
	Ordinarie	3.50	28
	Minime	2.00	18
Fabbri ferrai:			
Capo laboratorio		7.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	5
	Ordinarie	3.50	43
	Minime	2.20	11
Macchine da ferro e legno:			
Capi laboratorio		6.00	2
Operai comuni	Massime	3.80	2
	Ordinarie	3.00	18
	Minime	2.40	16
Verniciatori a pennello:			
Capo laboratorio		7.00	1
Operai comuni	Massime	3.50	2
	Ordinarie	2.80	11
	Minime	2.00	6

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Numero approssimativo degli operai*
Verniciatori a stoppino:			
Operai comuni	Massime	3.20	..
	Ordinarie	2.80	3
	Minime	1.80	1
Sellai:			
Capo laboratorio		5.00	1
Operai comuni	Massime	3.50	1
	Ordinarie	3.00	1
	Minime	1.50	1
Placcatori:			
Operai comuni	Massime	3.50	2
	Ordinarie	3.00	..
	Minime	1.00	1
Manovali o facchini:			
Operai comuni	Massime	2.60	..
	Ordinarie	2.20	12
	Minime	2.00	2
Imballatori		3.00	2

Osservazioni. — Nell'anno 1891, causa la sensibile diminuzione di lavoro, l'orario venne ridotto dapprima a 10 ore, a 9 e sino a 8 $^{1}/_{2}$, ed i giorni di effettivo lavoro nell'anno furono soltanto 280.

La paga agli operai si fa il sabato. Gli operai sono pagati in contanti, fatta eccezione pei cottimi che vengono pagati al 3 e al 18 d'ogni mese. Questi però si riducono ora a poca cosa.

La paga giornaliera, indicata nello specchio qui sopra, è calcolata in ragione di 10 ore al giorno, giacchè l'uso della fabbrica è di pagare ad ore e non a giornata, ad eccezione di qualche capo laboratorio, che vien retribuito a giornata qualunque sia l'orario; cosicchè al giorno d'oggi, in cui l'orario è di sole 8 ore al giorno, l'operaio che figura nello specchio per 5 lire percepisce soltanto lire 4; quello di 3.50, lire 2.80; quello di 3, lire 2.40; quello di 2, lire 1.60, e così di seguito.

B — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento meccanico della **Ditta Miani, Silvestri e C.,** *in Milano.*

(Attende principalmente alla costruzione di materiale mobile e fisso per ferrovie e tramways, macchine fisse, locomobili, motori idraulici, caldaie a vapore, ponti e tettoie in ferro).

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	*Guadagno giornaliero, compreso il beneficio dei lavori a cottimo nel 1890-91*			*Osservazioni*
	Massimo	*Medio*	*Minimo*	
Fabbri fucinatori	6. 54	**3. 27**	1. 78	
Calderai	5. 82	**2. 79**	1. 83	
Tornitori	5. 43	**3. 20**	1. 87	
Fonditori	4. 11	**2. 75**	1. 73	
Falegnami	4. 26	**2. 64**	1. 42	
Aggiustatori	4. 73	3. 05	2. 08	

Osservazioni:

I dati relativi alle mercedi degli operai di questo stabilimento hanno carattere di assoluta certezza, essendo il risultato dello spoglio dei fogli di paga di un'intera annata (settembre 1890 — settembre 1891) che la Ditta ebbe la cortesia di comunicare alla Direzione generale di statistica.

Le cifre esposte rappresentano il guadagno giornaliero realmente fatto da quegli operai compreso il benefizio del lavoro a cottimo, calcolando a 305 il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno.

Cosicchè moltiplicando per 305 il guadagno giornaliero, si ha il guadagno effettivamente fatto nel corso dell'annata.

Le cifre rappresentanti il guadagno medio sono medie *ponderate*, calcolate, cioè, tenendo conto del numero degli operai per ciascuna misura di guadagno.

I dati si riferiscono unicamente agli operai maschi adulti, di una certa abilità. Nello stabilimento non lavorano donne, e i fanciulli non vi si trovano che in ristrettissimo numero.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento meccanico e fonderia della **Ditta Giovanni Ansaldo e C.,** *in Sampierdarena, provincia di Genova.*

(Apparati motori marini e fissi, locomotive complete, caldaie marine e per macchine fisse, grossi e piccoli pezzi di fucina e di fondita, sia in ghisa, sia in bronzo, ponti, tettoie, ecc.)

Continua la Tav I.

Categorie degli operai		Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero approssimativo degli operai
Congegnatori e montatori:			
Capi laboratorio		15.00	3
Operai comuni	Massime	7.00	37
	Ordinarie	4.50	130
	Minime	3.00	41
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		12.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	5
	Ordinarie	4.00	37
	Minime	3.00	15
Calderai e tubisti:			
Capi laboratorio		12.00	3
Operai comuni	Massime	7.00	30
	Ordinarie	4.50	82
	Minime	3.00	42
Fonditori, staffatori e operai addetti ai magli:			
Capi laboratorio		15.00	3
Operai comuni	Massime	8.00	17
	Ordinarie	5.00	43
	Minime	3.00	22
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime	6.00	4
	Ordinarie	5.00	8
	Minime	3.00	7
Operai addetti alla torneria:			
Capi laboratorio		12.00	3
Operai comuni	Massime	6.00	26
	Ordinarie	4.50	90
	Minime	2.80	32
Muratori, manovali e facchini:			
Massime		4.00	16
Ordinarie		3.00	45
Minime		2.50	140
Garzoni o apprendisti:			
Massime		2.50	55
Ordinarie		2.00	62
Minime		0.50	26

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 304. Gli operai sono pagati a quindicina scaduta e in base alla mercede giornaliera fissa, anche quando abbiano fatto lavori a cottimo. Gli utili dei cottimi poi si saldano a lavoro ultimato. Tutti gli operai sono pagati esclusivamente in contanti.

In questo stabilimento si cerca di dare a cottimo la maggior quantità possibile di lavori in tutti i riparti delle officine.

Il lavoro al di là dell'orario ordinario dipende dalla quantità ed urgenza dei lavori in corso. Per poco che vi sia aumento di lavoro, il prolungamento di due ore dell'orario ordinario diventa quasi normale. Il guadagno straordinario, compreso gli utili dei cottimi, è, in media, per tutti gli operai, del 15 per cento della mercede fissa, e non è compreso nelle cifre dello specchietto.

Esistono nella località Casse di mutuo soccorso e Società cooperative di consumo e di costruzione di abitazioni. Tutti gli operai sono assicurati presso la Cassa Nazionale contro gli infortuni, a spesa esclusiva della Ditta.

La Ditta valuta da 35 a 50 per cento, secondo le occupazioni, l'aumento avvenuto nelle mercedi dal 1861 al 1886; nel quinquennio 1887–1891 le mercedi rimasero quasi stazionarie.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Officine di Sant'Elena della ***Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche,*** *in Venezia.*

(Costruzione di veicoli ferroviari, ponti metallici, tettoie, ecc., costruzioni navali).

Continua la **Tav. I.**

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:			
Operai comuni	Massime	5.00	1
	Ordinarie	3.00	8
	Minime	2.00	7
Fabbri fucinatori:			
Operai comuni	Massime	5.00	1
	Ordinarie	3.00	2
	Minime	2.00	3
Calderai e tubisti:			
Capo laboratorio		7.00	1
Operai comuni	Massime	3.50	3
	Ordinarie	2.50	12
	Minime	2.00	7

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero approssimativo degli operai*
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni	Massime	4.00	4
	Ordinarie	3.00	16
	Minime	2.00	5
Mestieri diversi (pittori, ecc.):			
Operai comuni	Massime	4.00	1
	Ordinarie	3.00	5
	Minime	2.50	2
Manovali o facchini:			
Ordinarie		2.50	4
Minime		2.00	6
Garzoni o apprendisti:			
Massime		1.50	3
Ordinarie		1.00	4
Minime		0.50	4

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di **10** ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno [illegible] 300. Gli operai sono pagati a quindicina, esclusivamente in contanti.

Gli operai lavorano quasi tutti a cottimo. Quando l'urgenza dei lavori lo richiede, si lavora anche la [illegible] si stabiliscono squadre diurne e squadre notturne che si alternano.

[illegible] degli operai, compresi gli utili dei cottimi, si calcola da **150** a **200** lire [illegible] per i retribuiti con mercede massima (capi squadra), da **80** a **100** per quelli retribuiti [illegible] **50** a **80** per quelli retribuiti con mercede minima. Questo guadagno [illegible] nelle cifre contenute nello specchietto.

[illegible] 1885 [illegible] nello stabilimento una Cassa di mutuo soccorso fra gli operai. Fu pure [illegible] con annesso magazzino, il quale serve esclusivamente per la cucina.

Gli operai [illegible] di avere, in caso di malattia, il sussidio dalla Cassa a tal uopo istituita, [illegible] essendo la loro Cassa messa in rapporto colla [illegible] Milano.

Gli operai [illegible] individualmente l'assicurazione contro [illegible]

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei **Fratelli Orlando,** *in Livorno.*

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:			
Capo laboratorio		25.00	1
Operai comuni.	Massime.	6.50	15
	Ordinarie	4.25	63
	Minime	2.50	52
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		9.00	1
Operai comuni.	Massime.	6.00	12
	Ordinarie	4.00	45
	Minime	2.50	60
Calderai e tubisti:			
Capo laboratorio		12.00	1
Operai comuni.	Massime.	6.00	30
	Ordinarie	4.00	175
	Minime	2.50	160
Fonditori e staffatori:			
Capo laboratorio		15.00	1
Operai comuni.	Massime.	7.50	10
	Ordinarie	5.00	43
	Minime	2.50	92
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		8.00	1
Operai comuni.	Massime.	6.00	7
	Ordinarie	4.00	32
	Minime	2.25	15

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*	*Numero approssimativo degli operai*
Tornitori e addetti alle macchine utensili:			
Capo laboratorio		10.00	1
Operai comuni	Massime.	5.50	25
	Ordinarie	4.00	75
	Minime	2.50	50
Carpentieri e calafati:			
Massime		7.00	
Ordinarie		5.50	47
Minime		4.00	
Stagnini:			
Massime		6.00	
Ordinarie		3.50	8
Minime		2.00	
Pittori:			
Massime		6.00	
Ordinarie		3.50	16
Minime		2.50	
Manovali o facchini:			
Massime		6.00	10
Ordinarie		3.00	208
Minime		2.50	8
Garzoni o apprendisti:			
Massime		2.00	40
Ordinarie		1.50	81
Minime		0.50	35

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. Si lavora tutti i giorni, eccettuate le feste ufficiali. Gli operai sono pagati a settimana, esclusivamente in contanti.

Gli aggiustatori, i fucinatori, i calderai e i carpentieri assumono frequentemente lavori a cottimo; gli altri operai lavorano a giornata. Quando gli operai lavorano a cottimo ottengono un maggior guadagno, che varia dal 20 al 60 per cento, e talvolta anche più, della loro mercede abituale. Il conto degli utili dei cottimi si salda a lavoro finito.

È abbastanza frequente il caso che si lavori al di là dell'orario ordinario, e il maggior guadagno degli operai per questo titolo si può calcolare nel corso dell'anno al 10 per cento delle loro rispettive mercedi fisse.

Nelle cifre esposte nello specchietto non sono compresi nè gli utili dei cottimi, nè i proventi del lavoro straordinario.

Esiste nello stabilimento apposita Cassa, da cui gli operai ammalati ricevono, dal 3° fino al 360° giorno di malattia, la metà del loro salario, ed hanno gratuitamente medicine e servizio medico. Tutti gli operai sono inoltre collettivamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

B. — OFFICINE METALLURGICHE E MECCANICHE.

Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana ***Hawthorn-Guppy,*** *in Napoli.*

(Attende quasi esclusivamente alla costruzione di apparati motori per la marina militare e mercantile).

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero approssimativo degli operai*
Congegnatori:			
Capo laboratorio		13.00	1
Operai comuni	Massime	6.95	12
	Ordinarie	4.25	82
	Minime	2.70	50
Fabbri fucinatori:			
Capo laboratorio		9.30	1
Operai comuni	Massime	6.80	5
	Ordinarie	4.95	9
	Minime	2.85	18
Calderai e tubisti:			
Capo laboratorio		16.00	1
Operai comuni	Massime	6.20	8
	Ordinarie	4.10	80
	Minime	2.40	70
Fonditori e staffatori:			
Capo laboratorio		12.00	1
Operai comuni	Massime	6.40	8
	Ordinarie	4.05	23
	Minime	2.95	36
Falegnami e modellisti:			
Capo laboratorio		7.50	1
Operai comuni	Massime	5.15	6
	Ordinarie	4.30	10
	Minime	3.20	8
Mestieri diversi (macchinisti, fuochisti, ramai[illegible]i, ottonari, ecc.):			
Capo laboratorio		8.50	1
Operai comuni	Massime	4.50	4
	Ordinarie	3.40	4
	Minime	2.90	24
Manovali o facchini:			
Massime		3.40	3
Ordinarie		2.30	45
Minime		2.10	9
Garzoni o apprendisti:			
Massime		1.60	53
Ordinarie		0.95	[illegible]
Minime		0.60	1[illegible]

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di ore 10, salvo nei tre mesi d'inverno, [illegible] novembre, dicembre e gennaio, nei quali è soltanto di 9 ore, e quindi, diminuendo un'ora, le merced[illegible] in detti tre mesi vengono ridotte di un decimo.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Gli operai sono pagati a settimana, esclus[illegible]mente in contanti.

Col 1° gennaio 1890, essendo stato abolito il cottimo, le mercedi furono aumentate in modo da c[illegible]prendere ciò che ciascun operaio percepiva lavorando a cottimo.

Quasi sempre accade che gli operai lavorino al di là dell'orario ordinario. L'utile da essi conseguito col lavoro straordinario si può ragguagliare a circa il 10 per cento della mercede abituale.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

C. — CAVE.

Cave di granito rosso monumentale della **Ditta Nicola Della Casa,** *in Baveno, provincia di Novara.*

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891			Osservazioni
	Massime	Ordinarie	Minime	
Minatori in montagna	5.00	4.00	3.00	La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore pei lavori allo scoperto e di 11 per quelli al coperto. I giorni di lavoro per gli operai allo scoperto si possono calcolare da 230 a 250 e per quelli al coperto da 280 a 300 all'anno. L'operaio resta al servizio per un anno ordinariamente. La paga si fa per acconti mensili e si salda alla fine d'anno. L'operaio è generalmente del luogo e si provvede da sè alloggio e vitto. Raramente si fanno prezzi a cottimo per la difficoltà di stabilire il valore per opere che sono di diverse specie. I garzoni di età inferiore ai 15 anni e sino ai 10 anni (mai al disotto) fanno il servizio agli operai.
Manovali	3.00	2.50	2.00	
Fabbri	..	3.50	..	
Garzoni	2.00	1.50	1.00	
Tagliapietre	3.75	3.25	2.50	
Fabbri	3.50	3.00	2.50	
Manovali	2.50	2.25	2.00	
Garzoni	1.20	0.80	0.60	
Scalpellini	3.75	3.25	2.50	
Fabbri	3.50	3.00	2.50	
Martellinatori	2.00	1.50	1.00	
Garzoni	1.00	0.80	0.60	
Manovali	2.50	2.25	2.00	
Lucidatori a mano	2.50	2.25	2.00	
Lucidatori a macchina	2.25	2.00	1.80	
Fabbri meccanici	4.00	3.75	3.50	
Falegnami	3.75	3.25	3.00	
Assistenti	4.17	3.33	2.67	
Barcaiuoli	2.67	2.50	2.17	
Carradori	2.67	2.33	2.00	
Fuochisti	4.00	3.50	3.00	

D. — FORNACI.

Fabbrica di stoviglie ***Andrea Galvani,*** *in Pordenone, provincia di Udine.*

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891		
		Massime	Medie	Minime
Escavatori delle argille		1. 10	1. 00	1. 00
Preparatori delle paste		1. 55	1. 20	0. 90
Tornitori	Uomini	2. 55	1. 80	1. 05
	Ragazzi	1. 00	0. 60	0. 50
Decoratori	Uomini	2. 20	2. 00	1. 30
	Donne	0. 85	0. 80	0. 40
	Ragazzi	. .	0. 50	. .
Fornaciai	Effettivi	1. 90	1. 60	1. 40
	Garzoni	1. 20	1. 20	1. 20
	Facchini	1. 25	1. 10	1. 00
	Ragazzi	0. 85	0. 50	0. 30
Inverniciatori ed imbiancatori		2. 00	1. 25	1. 20
Cernitori	Uomini	2. 40	1. 50	1. 00
	Donne	0. 80	0. 80	0. 40
	Ragazzi	0. 85	0. 50	0. 40
Operai diversi		2. 00	1. 30	1. 00

Osservazioni

La durata del lavoro giornaliero varia dalle 10 alle 11 ore e mezza, a seconda della stagione.

I giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

Non si accettano fanciulli minori di 12 anni.

Meno i tornitori e i decoratori, tutti gli altri operai lavorano a giornata.

Le mercedi sono pagate in denaro ogni 15 giorni.

Non si danno multe, ma bensì punizioni che consistono nella sospensione dal lavoro.

Molti operai fanno parte della Società di mutuo soccorso cittadina, e 50 capi di famiglia hanno un proprio magazzino cooperativo di consumo.

Fornaci a fuoco continuo di laterizi e calce, sistema Hoffmann, di ***Angelo Pregnolato,*** *in Adria, provincia di Rovigo.*

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero degli operai
Capi fornace		2. 50	4
Operai comuni	Massime	3. 50	84
	Medie	2. 75	
	Minime	2. 00	
Apprendisti	Massime	1. 50	24
	Medie	1. 25	
	Minime	1. 00	
Ammassatori		2. 40	44
Manovali		1. 75	20
Manovali straordinari		1. 50	20
Barcaiuoli per trasporti fluviali		1. 50	24
Carrettieri		2. 50	15

Osservazioni

La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore pei capi fornace, per gli operai comuni, pei manovali e pei manovali straordinari; 8 per gli ammassatori e 5 per gli apprendisti.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 240 pei capi fornace, per gli operai comuni, per gli apprendisti e per i manovali straordinari; 210 per gli ammassatori, e 200 pei manovali.

I barcaiuoli ed i carrettieri non hanno orario fisso e lavorano a seconda del bisogno.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

D. — FORNACI.

Fabbrica cementi a pronta e lenta presa della* Ditta Giuseppe Cerrano e C., *in Casale Monferrato, provincia di Alessandria.

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891 — massime	medie	minime	Numero degli operai
Estrazione del calcare:				
Cavatori	3.00	..	2.50	10
Aiutanti cavatori	2.25	..	1.75	10
Manovali (donne)	1.50	..	1.00	10
Trasporto del calcare:				
Carrettieri (non compreso il cavallo)	3.00	..	2.00	50
Pesatura del calcare:				
Pesatore	..	3.00	..	1
Magazzino del calcare:				
Manovali	2.00	..	1.80	8
Cottura del calcare:				
Infornaciatori	3.00	..	2.00	8
Aiut. infornaciatori (donne)	1.50	..	0.90	20
Fuochisti	4.00	..	2.75	12
Sfornaciatori	2.50	..	1.50	4
Crivellatori	2.75	..	2.00	3
Lavorazione del cemento:				
Sorveglianza: Sorvegliante	6.00	..	5.00	1
Cernita: Assistente (donna)	1.50	..	1.10	1
Cernita: Lavoratrici	1.10	..	0.80	16

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e cent., nel 1891 — massime	medie	minime	Numero degli operai
Macinazione	Macchinisti	..	3.50	..	2
	Fuochisti	..	2.00	..	2
	Mugnai	..	2.50	..	4
	Frantumatrici	1.40	..	1.00	8
	Aiut. frantumatr.	1.20	..	0.90	4
Riempimento	Insaccatori	3.50	..	2.50	2
	Infustatore (1)	—	—	—	1
Fabbricazione dei fusti:					
	Fustaio (2)	—	—	—	1
Manutenzione:					
Fabbricati	Muratore (3)	—	—	—	1
	Manovale (4)	—	—	—	1
	Garzone (5)	—	—	—	1
Macchine	Fabbro aggiust.	..	4.00	..	1
	Aiut. fabbro agg.	..	1.50	..	1
	Falegname	..	2.25	..	1
In genere	Manovali	2.00	..	1.80	6
Spedizione:					
	Caricatrici	1.50	..	1.10	4
	Carrettieri	..	2.25	..	3
	Speditore	..	4.00	..	1

Osservazioni generali. — I diversi lavori sono tutti eseguiti a cottimo; si è calcolata perciò la mercede in base al lavoro che si fa in 11 ore. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono 300.

Dal 2 aprile 1892 gli operai furono assicurati collettivamente contro gl'infortuni, alla quale assicurazione essi cooperano in parte.

---

(1) Cent. 15 per fusto. — (2) Cent. 20 per fusto. — (3) Riceve cent. 27 all'ora. — (4) Riceve cent. 17 all'ora. — (5) Riceve cent. 13 all'ora.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

E. — PRODOTTI CHIMICI.

Opificio di prodotti esplodenti **E. J. Barbier,** *in Villafranca in Lunigiana, provincia di Massa e Carrara.*

Continua la Tav. I.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero degli operai	Osservazioni
Fabbrica esplodente (riservata alla fabbricazione della dinamite).				La durata del lavoro giornaliero è stabilita dalla levata al tramonto del sole. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 245 per gli operai addetti alla fabbrica esplodente e 305 per quelli addetti alla fabbrica inesplodente (i sorveglianti, il meccanico e il 1° operaio addetto alla lavorazione del piombo sono occupati tutti i 365 giorni dell'anno). Gli operai sono pagati quindicinalmente ed esclusivamente in contanti. Agli operai tutti è accordata una percentuale sulla produzione, ripartita proporzionalmente alla loro mercede, colla quale quest'ultima viene aumentata dal 5 al 6 per cento.
Sorveglianti		5.00	2	
Operai comuni	massime	4.00	1	
	ordinarie	1.75	11	
	minime	1.40	4	
Operaie alle cartucciere	massime	1.25	2	
	ordinarie	1.05	16	
	minime	0.90	4	
Fabbrica inesplodente (locali per le macchine, officine di fabbri e falegnami, uffici e magazzini).				
Meccanico		5.25	1	
Fuochista		1.80	1	
Guardie		2.00	2	
Falegnami		3.50	5	
Fabbri fucinatori		3.00	2	
Muratori		3.25	4	
Operai addetti alla lavorazione del piombo	massime	15.00	1	
	ordinarie	7.00	1	
	minime	1.80	1	
Manovali	massime	1.60	6	
	ordinarie	1.50	10	
	minime	1.40	10	
Garzoni apprendisti falegnami ed aiutanti fucinatori.	massime	2.00	2	
	ordinarie	1.30	1	
	minime	1.00	2	

INDUSTRIE ALIMENTARI.

bilimento per la raffinazione degli zuccheri, della **Società Ligure Lombarda,** *in San Martino B. A., provincia di Verona.*

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891 — Massime	Medie	Minime	Numero degli operai
		Officina.			
ramai (a giornata)	Capi	4.50	4.20	..	2
	Operai comuni	2.90	2.50	2.00	6
	Garzone	1.35	..	..	1
ıi (a giornata)	Capo	2.85	..	..	1
	Garzone	1.35	..	..	1
ι giornata)		2.00	..	..	1
ι cottimo)		4.00	..	..	
(a giornata)	Capo	2.80	..	..	1
	Operai comuni	2.50	2.00	1.80	2
	Garzoni	1.35	...	..	2
ι giornata)	Capi	3.25	3.00	..	2
	Operai comuni	2.50	1.90	..	2
		Raffineria.			
ldetti:					
›ratori vapore (a giornata)	Capi	2.90	2.60	..	2
	Operai comuni	2.40	..	..	4
›ri a vapore (a giornata)		3.00	2.40	..	2
ısmissioni (a giornata)		2.50	..	..	1
. e fusione (a giornata)	Capi	2.90	..	..	2
	Operai comuni	2.30	2.15	2.00	7
	Garzone	1.15	..	..	1
i nero animale	a giornata	2.25	..	..	8
	a cottimo	3.00	..	2.70	
›parati di cottura (a giornata)		3.60	..	..	2
›bine	Capi (a giornata)	3.00	..	..	2
	Operai comuni — a giornata	2.00	1.70	..	24
	Operai comuni — a cottimo	3.60	3.30	..	
	Garzoni (a giornata)	1.35	..	0.80	3
›azzino raffinato (a giornata)	Capo	3.70	..	..	1
	Operai comuni	2.00	..	..	5
	Garzone	1.35	..	..	1
›azzino sacchi usati (a giornata)		2.30	..	..	1
›azzino materiali (a giornata)		3.40	..	..	1
ri diversi sul piazzale (a giornata)	Capo	2.80	..	..	1
	Operai comuni	1.90	1.70	1.60	10
›veglianza diurna e notturna (a giorn.)	Capi	4.00	3.70	3.30	5
	Operai comuni	3.20	2.80	2.70	5
ıadra facchini per ri esterni.	Capo (a giornata)	2.90	..	..	1
	Operai comuni — a giornata	2.00	..	..	12
	Operai comuni — a cottimo	4.00	2.00	1.00	
ıadra facchini per ›i interni.	Capo (a giornata)	2.90	..	..	1
	Operai comuni — a giornata	2.00	..	..	12
	Operai comuni — a cottimo	5.00	3.00	2.00	

›*vazioni.* — La durata del lavoro giornaliero è di ore 10 $^1/_2$. Le giornate di lavoro nell'anno ›0 nella officina e 248 nella raffineria. Gli operai sono pagati a quindicina e sono assicurati i infortuni sul lavoro presso la Cassa nazionale.

INDUSTRIE TESSILI.

A. — INDUSTRIA DELLA SETA.

Stabilimento per la trattura e torcitura della seta, della **Ditta Alberto Keller,** *in Villanovetta, provincia di Cuneo.*

Tav. III.

Categorie delle operaie	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Categorie delle operaie	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891
Operaie addette alla trattura:		Operaie addette alla torcitura:	
Filatrici provette	1.20	Incannatrici:	
		Operaie provette	0.80
Filatrici di 2ª classe	1.10	Ragazze di 1ª classe	0.70
		Ragazze di 2ª classe	0.55
Mezzanti	1.01	Apprendiste	0.35
Rannodatrici	0.72	Stracannatrici:	
		Operaie provette	0.80
Sbattitrici	0.67	Ragazze di 1ª classe	0.70
		Ragazze di 2ª classe	0.60
Strusere	0.45	Operaie provette addette:	
Cernitrici provette	1.04	alla filatura	1.00
		alla binatura	1.15
Cernitrici di 2ª classe	0.72	alla torcitura	1.30

Osservazioni. — La durata media del lavoro giornaliero è di ore 12 1/2 nella filanda e di 12 1/4 nel torcitoio. Nello stabilimento, fatta astrazione dal personale dirigente e da alcuni pochi facchini o addetti ai motori, non sono occupate che donne.

Le sorveglianti, non comprese nello specchietto, hanno circa lire 1.67 al giorno, oltre il vitto.

INDUSTRIE TESSILI.

A. — INDUSTRIA DELLA SETA.

Opificio serico della **Ditta Offritelli Pascal e C.,** *in San Leucio, provincia di Caserta.*

a) Trattura e torcitura della seta.

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891
Operaie addette alla trattura:		Operaie addette alla torcitura:	
Filatrici provette	1.00	Incannatrici:	
Filatrici di 2ª classe	0.90	Operaie provette	0.70
Mezzanti	0.70	Ragazze di 1ª classe	0.50
Sbattitrici	0.70	Ragazze di 2ª classe	0.35
Strusere	0.30	Apprendiste	0.25
Cernitrici provette	0.70		
Cernitrici di 2ª classe	0.50	Operaie provette addette:	
		alla filatura	0.80
Fuochista alla caldaia	2.00	alla binatura	0.85
Falegnami abili	2.50		
Operai diversi	1.20	Falegnami	2.25

Osservazioni. — La durata media del lavoro giornaliero è di ore 11. — Nei due rami suddetti, fatta astrazione dal personale dirigente, e da alcuni pochi facchini o addetti ai motori, non sono occupate che donne. Le sorveglianti, non comprese nello specchietto, hanno circa 2 lire al giorno. — La Società nei mesi invernali dà alloggio gratuito alle operaie di lontani paesi.

b) Tessitura della seta.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891
Uomini (a cottimo)	Abili	5.40	Uomini (a giornata)	Garzoni apprendisti	1.00
	Mediocri	3.20		Fuochisti alla caldaia	2.00
	Apprendisti	2.15		Fabbri	2.50
Donne	Incannatrici (a cottimo)	1.55		Falegnami	3.00
	Orditrici (a giornata)	0.90		Muratori	3.00
Uomini tintori (a giornata)		3.00		Manovali muratori	1.10

Osservazioni. — La durata del lavoro per giornata è calcolata in media a ore 11. I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a circa 300. Non sono ammessi fanciulli di età inferiore a 9 anni, in conformità della legge sul lavoro dei fanciulli. — Gli operai a giornata sono pagati a quindicina, quelli a cottimo 3 volte alla settimana.

INDUSTRIE TESSILI.

B. — INDUSTRIA DELLA LANA.

Lanificio Fratelli Lanzone, in Vallemosso, provincia di Novara.

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891		Osservazioni
	Massime	Minime	
Lavorazione stracci (Donne a cottimo). .	1. 75	1. 20	La giornata di lavoro varia dalle ore 9 alle 11, eccetto per gli addetti alla carderia che è di ore 12, stante la muta degli operai diurni coi notturni. Nella lavorazione dei cenci si impiegano quelle persone che per vecchiaia od altro sono meno atte e resistenti alla fatica. Lo stipendio dei capi tessitura, macchinisti, guernitori e tintori varia da lire 4 a lire 6 al giorno.
Tintura (Uomini a giornata)	2. 25	1. 70	
Preparazioni miste (Donne a giornata). .	1. 30	1. 20	
Oliatura (Donne a giornata)	1. 30	1. 20	
Cardatura (Donne a giornata)	1. 80	1. 80	
Filatura (Uomini a cottimo)	12. 00	5. 00	
Orditura (Donne a cottimo)	2. 00	1. 50	
Incollatura (Uomini a giornata)	3. 00	2. 50	
Tessitura (Donne a cottimo).	3. 50	2. 50	
Pinzatura (Id.)	2. 00	1. 50	
Rammatura (Id.)	2. 00	1. 50	
Rammendatura (Donne a giornata) . . .	1. 50	1. 30	
Follatura (Uomini a giornata).	4. 00	2. 25	
Guernitura (Id.)	2. 25	1. 75	
Tonditura (Id.)	1. 75	1. 60	
Magazzinieri (Id.)	3. 00	1. 60	
Imballatori (Id.)	3. 00	1. 60	
Fuochisti (Id.)	3. 00	3. 00	
Fabbri (Id.)	3. 00	3. 00	
Falegnami (Id.)	3. 00	3. 00	
Facchini (Id.)	2. 00	1. 75	
Attaccafili (Ragazzi a giornata)	0. 90	0. 60	

Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Osservazioni
Uomini.	Massime.	3. 50	La durata del lavoro per giornata è calcolata in media a 10 ore. — Le cifre esposte nello specchietto non hanno naturalmente che un valore approssimativo, non essendo fatta distinzione fra le varie occupazioni degli operai, le quali sono diversamente retribuite. Le occupazioni che richiedono maggiore abilità, e che perciò ottengono maggiori retribuzioni, sono quelle dei tessitori, dei filatori, e dei macchinisti. Gli operai sono pagati a quindicine, e solamente in contanti. Possono però farsi anticipare, ogni quindicina, dalla Società operaia dello stabilimento, rilasciandone poi il prezzo nel giorno della paga, quella quantità di farina di frumento di cui ciascuno abbisogna: farina che la Società acquista annualmente al momento del raccolto coi fondi della Cassa patrimoniale, evitando così che gli operai abbiano a procurarsela a prezzi maggiori nelle rivendite al minuto.
	Minime .	1. 40	
Donne .	Massime.	2. 00	
	Minime .	0. 60	
Ragazzi.	Massime.	1. 00	
	Minime .	0. 60	

INDUSTRIE TESSILI.

B. — INDUSTRIA DELLA LANA.

Lanificio Sella, in Biella e Tollegno, provincia di Novara.

inua la Tav. III.

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*
sificazione delle lane	Uomini (a giornata)	3.25
	Ragazzi (a giornata)	1.25
atura delle lane	Uomini (a giornata)	3.50
datura delle lane	Donne (a cottimo)	1.10
ura delle lane	Uomini (a giornata)	2.25
polatura chimica	Uomini (a cottimo)	3.80
parazioni miste	Donne (a cottimo)	1.30
tura	Uomini (a cottimo)	3.00
	Ragazzi (a giornata)	1.00
titura e slappolatura meccanica	Donne (a cottimo)	1.30
datura delle lane	Uomini (a cottimo)	2.75
	Donne (a giornata)	1.60
atura delle lane (Self-actings)	Filatori (a cottimo)	6.00
	Garzoni attaccafili (a giornata)	(1)
	Torcitrici (a giornata)	1.50
atura delle lane (Kullienny)	Filatori (a cottimo)	3.75
	Garzoni attaccafili (a giornata)	1.00
ditura delle catene	Donne (a cottimo)	2.00
	Ragazze (a giornata)	1.00
collatura delle catene	Uomini (a cottimo)	3.25
essitura	Tessitrici (a cottimo)	2.25
	Ragazze spolatrici (a giornata)	1.00
inzatura delle stoffe	Donne (a cottimo)	1.50
ammendatura delle stoffe	Donne (a cottimo)	2.00
icamatura delle stoffe	Donne (a giornata)	2.15
ollatura delle stoffe	Uomini (a giornata)	2.10
onditura delle stoffe	Ragazzi (a giornata)	1.35
mballatura e pressatura delle stoffe	Uomini (a giornata)	2.65
acchini		2.25
Fuochisti (interessati sull'economia di combustibile)		3.00
Fabbri		3.00
Falegnami		2.50
Muratori		3.00
Garzoni muratori		1.50
Gazisti		3.00
Carrettieri		2.25

Osservazioni generali. — Le ore di lavoro sono da **10** a **11**, a seconda dei lavori della stagione, per tutti gli operai dei due stabilimenti. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa **300**.

Di notte si lavora abitualmente nella cardatura; raramente, e solo in modo eccezionale, nella filatura, nei lavaggi delle lane e delle stoffe e folli, e nell'incollatura delle catene.

---

(1) I garzoni attaccafili, addetti alla filatura delle lane, hanno una paga fissa, a giornata, di cent. 50 ed un tanto sulla produzione, in modo tale che la mercede giornaliera effettiva varia da lire 1 a lire 1.30.

INDUSTRIE TESSILI.

B. — INDUSTRIA DELLA LANA.

Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza.

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Categorie degli operai*	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Categorie degli operai*	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891
Stabilimento centrale in Schio, con succursale a Torrebelvicino.					
Operai addetti alla tessitura.		Tonditori	2.70	Spolatrici	1.30
Uomini — abili	4.25	Tintori	2.10	Ritorcitrici	1.30
Uomini — mediocri	3.50	Uomini — add. alle lane	2.40	Collatori	2.80
Uomini — apprendisti	2.00	Uomini — ai lavatoi	2.40	Imballatori	2.80
Donne	1.50	Uomini — agli stenditoi	2.60	Fuochisti alle caldaie e al gazometro	2.70
Scardassatori	2.60	Attaccafili (ragazzi)	1.25	Fabbri meccanici	2.70
Filatori	4.50	Donne add. alle lane	1.30	Falegnami	2.60
Pressatori	2.80	Rammendatrici	1.40	Muratori	2.60
		Orditrici	1.40	Manovali-muratori	1.60
Stabilimento di Pieve.					
Tintori	2.00	Fabbri	2.70	Addetti alla manipolazione delle lane	2.10
Garzoni attaccafili	1.20	Falegnami	2.50	Filatori	4.40
Scardassatrici	1.60	Muratori	2.60	Follatori	2.50
Orditrici	1.30	Manovali	1.60	Garzatori	2.10
Rammendatrici	1.30	Tessitori — abili	4.25	Stenditori	2.30
Ritorcitrici	1.30	Tessitori — mediocri	3.25	Tonditori	2.20
Fuochisti alle caldaie e al gazometro	2.60	Tessitori — apprendisti	1.90	Pressatori	2.60
		Scardassatori	2.50		
Stabilimento di Piovene (Filatura e tessitura di lana pettinata).					
Filat. di lana pettinata — abili	3.20	Garzoni attaccafili — abili	1.80	Tessitrici (1)	1.00
Filat. di lana pettinata — mediocri	2.70	Garzoni attaccafili — mediocri	1.00		1.20
Scardassatori	1.70	Garzoni attaccafili — apprendisti	0.60	Fuochisti	2.60
Lavatori	1.90	Donne add. alle lane, pettinatrici, preparatrici e ritorcitrici	1.00	Operai addetti ai trasporti	1.60
Tintori	1.80			Falegnami abili	2.10
Collatori orditori	2.30	Aspatrici	1.00	Fabbri abili	3.25
Apparecchiatori	1.80	Rammendatrici	1.00	Muratori abili	2.10
Imballatori	1.80				

Osservazioni generali. — Per tutti e tre gli stabilimenti il numero medio delle ore di lavoro nella giornata può calcolarsi di 10.

I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a circa 296. I giorni di assenza per malattia sono 2 per 100, in media.

Al lavoro non sono ammessi fanciulli di età inferiore a 12 anni: quelli da 12 a 15 anni non lavorano di notte: l'orario del loro lavoro diurno è dalle 7 del mattino alle 12, e quindi, dopo un'ora di riposo, dall'una pom. alle 7. Ogni fanciullo è provvisto del libretto fornito dal Municipio, in conformità della legge sul lavoro dei fanciulli.

I salari sono diminuiti: questa riduzione è dovuta, in parte, a quella delle ore di lavoro, per certe ramificazioni dell'industria, e, in parte, dipende dalla evoluzione nelle qualità e nel valore medio minore dei prodotti, in rapporto alle esigenze del mercato che propende eccessivamente per i generi da basso prezzo. Aggiungansi le difficoltà della concorrenza estera, ed i confronti coi salari più bassi che pagano altri distretti lanieri dell'estero, come la Sassonia, ecc. La riforma nei salari si è compiuta gradualmente nel 1890 e 1891. Agli operai rimane la possibilità di aumentare i loro guadagni perfezionandosi nel lavoro, essendo pagati in ragione della qualità e quantità del prodotto che fanno. (*Nota della Direzione del lanificio*).

(1) Le tessitrici con due telai hanno un salario maggiore di quello segnato nello specchietto.

INDUSTRIE TESSILI.

C. — INDUSTRIA DEL COTONE.

Cotonificio Cantoni, *in Castellanza, provincia di Milano.*

inua la **Tav. III.**

tegorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891** — *massime*	*medie*	*minime*	*Numero degli operai*
ra. . .	Assistenti. . .	8. 00	5.73	2. 80	6
	Operai adulti .	3. 25	2.10	1. 20	134
	Operaie adulte.	1. 35	1.26	0. 80	116
	Ragazzi (1) . .	1. 45	0.77	0. 35	125
ıura . .	Assistenti. . .	6. 20	4.92	4. 00	5
	Operai adulti (2)	2. 00	1.64	1. 00	5
	Operaie adulte.	1. 50	1.26	1. 15	146
	Ragazzi (1) . .	0. 75	0.60	0 45	8
leggio e ırettatura	Assistenti. . .	9. 00	6.40	4 80	3
	Operai adulti .	3. 20	2.16	0 85	101
	Operaie adulte.	1. 30	1.08	0 70	12
	Ragazzi (1) . .	1. 05	0.84	0 30	24
ıcina . . .	Assistente . .	..	10.00	.	1
	Operai adulti .	3. 50	2.76	1 70	18
	Ragazzi (1) . .	1. 40	0.96	0 70	6
ıochisti e macchinisti. . . .		4. 10	3.02	1 60	12
ırtinai, facchini, guardie notturne e magazzinieri		3. 25	2.12	1 20	9
luratori . .	Operai adulti .	3. 50	2.52	2 00	5
	Ragazzi (1) . .	1. 30	1.07	0. 70	4
Badilanti		2. 50	1.67	1. 40	6

Osservazioni generali

I prezzi minimi e massimi indicati in questa tabella sono quelli che percepiscono gli operai quando lavorano *a giornata*; la media invece è calcolata tanto sul lavoro a giornata quanto su quello a cottimo. La durata abituale del lavoro, per la massima parte degli operai, varia da ore 12 a 10 e mezzo per giornata, secondo la stagione e secondo che gli operai lavorano di giorno oppur di notte; talvolta gli operai vengono occupati per qualche ora oltre l'orario normale, e il guadagno straordinario che in tal modo si procurano, si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume o ad altre circostanze eccezionali. — Per il candeggio e l'appretto non vi è lavoro notturno, e l'orario degli operai addetti a queste occupazioni è molto più variabile; talvolta essi lavorano fino a 14 o 15 ore al giorno e tale altra solo 9 o 10, secondo l'andamento degli affari e la richiesta degli articoli che si lavorano. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 290.

(1) Si considerano ragazzi gl'individui d'ambo i sessi che non hanno compiuto il 15° anno di età.
(2) Gli uomini che figurano nella sezione di tessitura sono i garzoni d'assistenti e gli addetti al caricamento Warps, non essendovi tessitori uomini.

Stabilimenti per la filatura e tessitura del cotone, della ***Ditta F. Sciaccaluga e Figli,*** *in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova.*

Categorie degli operai		*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891** — *massime*	*minime*
Filatura.			
Adulti . . .	Maschi	3. 50	2. 00
	Femmine . . .	1. 40	1. 00
Tessitura.			
Adulti . . .	Maschi	3. 50	2. 00
	Femmine . . .	1. 20	1. 00
Filatura e tessitura.			
Ragazzi (senza distinzione di sesso).		1. 50	0. 50

Osservazioni

Gli operai lavorano parte a giornata, parte a cottimo; le mercedi sono qui calcolate per un lavoro di 12 ore al giorno. I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a 290.

La ditta Sciaccaluga osserva che l'impianto di molti opifici industriali nel mandamento portò aumento nelle mercedi, e fece vieppiù sentire la mancanza di buoni operai e di ragazzi.

C. — INDUSTRIA DEL COTONE.

Stabilimento della *Ditta Aselmeyer Pfister e C.*, in *Nocera Inferiore, provincia di Salerno.*

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai			*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* **1891**	*Numero degli operai*
Filatura:				
Miscela	Caporale		2. 25	1
	Uomini		1. 90	5
Cardatura	Caporali		2. 25	2
	Uomini		1. 80	24
Preparazione	Caporali		2. 50	2
	Donne		0. 80	72
Filatura	Caporali		3. 00	5
	Filatori	Massime	2. 30	26
		Medie	1. 80	
		Minime	1. 70	
	Uomini		1. 30	21
	Ragazzi	Massime	0. 80	117
		Medie	0. 75	
		Minime	0. 70	
Torcitura:				
Bindatura	Caporali		2. 15	8
	Donne e ragazze	Massime	1. 10	204
		Medie	0. 70	
		Minime	0. 45	
Torcitura Twiners	Caporali		2. 25	3
	Uomini		1. 80	27
	Donne e ragazze		0. 80	73
Throstles	Caporale		3. 00	1
	Uomini		2. 10	8
	Donne e ragazze		0. 80	78
Devidoria	Caporale		2. 60	1
	Donne e ragazze	Massime	1. 20	280
		Medie	0. 70	
		Minime	0. 50	
Paccotteria	Caporali		2. 50	2
	Donne		1. 00	63
Macchinista			3. 15	1
Facchini	Massime		2. 00	27
	Medie		1. 70	
	Minime		1. 25	
Fuochisti	Massime		1. 60	15
	Medie		1. 50	
	Minime		1. 40	
Artisti	Massime		3. 50	25
	Medie		2. 50	
	Minime		1. 80	

Osservazioni

Gli operai lavorano parte a gior[illegible] nata, parte a cottimo; le merced[illegible] sono qui calcolate per un lavor[illegible] di 11 ore al giorno. Il lavoro al d[illegible] là dell'orario abituale vien pagat[illegible] il 25 % di più. Si lavora ogni giorn[illegible] ad eccezione delle feste governa[illegible] tive e patronali del circondario, cio[illegible] circa 300 giorni all'anno.

Gli operai sono pagati a quind[illegible] cina e solamente in contanti. [illegible] paga si fa il mercoledì. Gli oper[illegible] tutti sono assicurati contro gl'info[illegible] tuni, a spese della Ditta, presso [illegible] Compagnia «Venezia». Essi han[illegible] gratuitamente medicine e servi[illegible] medico, ed in caso di necessità so[illegible] anche mantenuti nell'Ospedale [illegible] vile.

La Ditta ha un servizio di ca[illegible] di risparmio, esclusivamente pei [illegible] voranti.

La Ditta distribuisce agli operai giornalmente una zuppa, composta di grammi 125 di carne e pasta, e questa zuppa è obbligatoria.

Nell'opificio non sono ammessi fanciulli di età inferiore agli anni 12; ogni fanciullo deve essere provvisto del libretto fornito dal municipio, in conformità alla legge sul lavoro dei fanciulli. A loro disposizione vi sono due scuole domenicali, tenute a cura della Ditta medesima, in cui la frequenza è soddisfacente.

INDUSTRIE TESSILI.

C. — INDUSTRIA DEL COTONE.

Tessitura meccanica ***Giovanni Costantino****, in Bari.*

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891* massime	medie	minime
Assistenti	6.00	..	2.00
Apprettatore	4.66	..	..
Tessitrici	1.40	0.75	0.30
Apprendiste	..	..	0.30
Preparazione del cotone:			
Ragazze	0.50	0.35	0.20
Tintoria:			
Tintore	5.00	..	..
Operai	1.60	1.00	0.70
Portinai e facchini	2.00	..	1.00
Ragazzi	0.70	..	0.30

Osservazioni

La media di lavoro è di ore 9 ad 11, secondo le stagioni. Il lavoro è solo diurno.

I giorni di lavoro nell'anno sono da 290 a 300 circa.

Fra le tessitrici, circa una quindicina sono di età inferiore ai 15 anni; le altre, circa 30, sono adulte.

Le tessitrici e le ragazze per la preparazione del cotone lavorano a cottimo.

Le assistenti, apprettatore, tintore sono rimunerati mensilmente, mentre gli altri operai vengono pagati a quindicine.

È istituito un *Fondo operaio* che sovviene gli operai in caso di disgrazia sul lavoro.

D. — INDUSTRIA DEL LINO E DELLA CANAPA.

Linificio e Canapificio Nazionale*, in Milano.*

Stabilimento per la filatura del lino, della canapa e della juta.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891* massime	minime	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891* massime	minime
Assortitori	1.90	1.40	Scaricatrici (al disotto di 15 anni)	0.60	0.55
Ammorbidatori (a cottimo)	1.90	1.15	Aspatrici (a cottimo)	1.20	1.00
Tagliatori (a cottimo)	2.35	2.20	Asciugatori (a cottimo)	2.80	2.70
Sgrossatori (a cottimo)	2.80	2.50	Impaccatori (a cottimo)	3.00	2.60
Pettinatori a macchina	0.90	0.80	Falegnami	1.95	1.90
Pettinatori a mano o classificatori (a cottimo)	3.00	2.50	Fabbri ed operai meccanici	2.30	2.25
Cardatori	1.40	1.30	Facchini	2.10	1.80
Preparatrici del lungo tiglio	1.05	0.90	Candeggiatori (a cottimo)	2.00	1.90
Preparatrici delle stoppe	1.05	1.00	Fuochisti	2.80	2.50
Filatrici (a cottimo)	1.30	0.90			

INDUSTRIE TESSILI.

D. — INDUSTRIA DEL LINO E DELLA CANAPA.

Linificio e Canapificio Nazionale, in Milano.

Stabilimento per la ritorcitura del lino e della canapa e fabbricazione delle cordette.

Continua la Tav. III.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891		*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	
	Massime	*Minime*		*Massime*	*Minime*
Torcitrici	1.00	0.80	Ripassatrici (al disotto di 15 anni)	0.60	0.50
Scaricatrici (al disotto di 15 anni).	0.60	0.50	Lucidatori delle cordette .	1.50	1.40
Ammorbidatori del refe (a cottimo)	2.60	2.40	Confezionatrici di gomitoli (a cottimo)	1.10	0.90

c) Stabilimento per la tessitura del lino e della canapa.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891		*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	
	Massime	*Minime*		*Massime*	*Minime*
Incannatrici (a cottimo) . .	0.70	0.60	Apprettatori.	2.60	2.50
Fabbricatrici di spole (a cottimo).	0.60	0.50	Tessitrici (a cottimo) . . .	1.05	0.90
			Pulitrici	0.80	0.70
Orditrici.	0.85	0.80	Misuratori e piegatori. . .	1.85	1.75

Osservazioni. — La durata abituale del lavoro giornaliero è di ore 12. Le giornate di lavoro in un anno sono in media 295. Sulle mercedi vien fatta una ritenuta del 2 % a favore della cassa ammalati. Negli stabilimenti esiste una cooperativa di consumo pel vantaggio degli operai.

Stabilimento della ***Società anonima bolognese di filatura della canapa,*** *in Casalecchio di Reno, provincia di Bologna.*

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Categorie degli operai*	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891
Uomini:		Falegnami e lanternai	3.00
Birocciant	2.74	Sellari	3.00
Guardiani	2.56	Asciugatori	2.06
Assistenti e magazzinieri	3.56	Fuochisti	2.56
Assortitori ed accompagnatori . .	2.17	Imbianchitori	2.06
Ammorbidatori	2.17	Pettinatori a macchina	1.26
Tagliatori	2.95	Classificatori	3.45
Pettinatori	4.02		
Manovali.	1.74	Donne e fanciulle:	
Cardatori e preparatori	2.47	Bardatrici e preparatrici	0.80
Filatori	2.11	Filatrici.	0.80
Aspatori	3.40	Aspatrici	0.98
Sorveglianti ai motori	2.35	Torcitrici	0.86
Impaccatori.	3.10	Tessitrici	1.11
Meccanici ed elevatore	2.59	Fabbricatrici di gomitoli	0.97

Osservazioni. — La durata media approssimativa del lavoro ordinario per giornata è di 11 ore Il lavoro è costante tutto l'anno, e i giorni di effettivo lavoro nell'anno si calcolano in media a 283 operai sono retribuiti esclusivamente in contanti; ad alcuni di essi la Società fornisce anche l'alleg. Gli operai ricevono le farine dal mulino della Società, a mite prezzo e con facilitazioni per il pagame

INDUSTRIE DIVERSE.

A. — CUOI E PELLAMI.

Conceria a vapore **Fratelli Costa e C.,** *in Sassari.*

Tav. IV.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Numero degli operai*
Macchina:		
Meccanico	5.00	1
Fuochista	2.75	1
Rifinitori:		
Caporale	4.00	1
Operai comuni — Massime	3.50	
Operai comuni — Ordinarie	2.75	20
Operai comuni — Minime	2.00	
Cavalletto:		
Caporale	4.00	
Operai comuni — Massime	3.00	
Operai comuni — Ordinarie	2.75	20
Operai comuni — Minime	2.00	
Tinaggio:		
Caporale	3.00	
Operai comuni — Massime	2.00	
Operai comuni — Ordinarie	1.75	18
Operai comuni — Minime	1.50	
Operai ragazzi al disotto di 15 anni — Massime	1.75	
Operai ragazzi al disotto di 15 anni — Ordinarie	1.25	20
Operai ragazzi al disotto di 15 anni — Minime	1.00	

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di ore 10 e le giornate di lavoro nell'anno raggiungono il numero di 300 circa. Ordinariamente si lavora tutti i giorni della settimana, eccettuati i festivi. Tutti gli operai, ad eccezione del solo capo-fabbrica, sono pagati settimanalmente in contanti, il sabato. In caso d'urgenza di lavoro, alcuni operai lavorano oltre l'orario abituale, ricevendo un supplemento proporzionato di mercede. Nessuno dei capi, nè operai od altri, hanno alcuna partecipazione agli utili; i migliori sono invece a fine d'anno premiati con gratificazioni. Viceversa sono puniti con multe, in caso di mancanze contro i regolamenti. Le multe inflitte costituiscono un fondo speciale, il quale serve per soccorrere gli operai più bisognosi e le loro famiglie, in caso di malattie o di urgenti bisogni. Gli operai poi, che si rendono meritevoli nel corso dell'anno, ottengono un aumento del 10 p. % sulla paga giornaliera. Solo il capo fabbrica ha l'alloggio gratuito.

La Ditta ha fatto un'assicurazione cumulativa di tutti gli operai per le disgrazie accidentali, ritenendo dai medesimi settimanalmente una piccola quota, in relazione della mercede che percepiscono. Con quest'assicurazione, l'operaio percepisce la sua paga giornaliera, nel caso di disgrazia che gl'impedisca temporaneamente di lavorare; la percepisce mille volte se reso inabile; in caso di morte, la percepisce parimenti mille volte la famiglia: e in caso di imperfezione permanente, tale da non permettergli di lavorare come prima dell'infortunio, l'operaio la percepisce 500 volte. La Direzione però paga pure all'operaio affetto da malattie comuni la giornata o parte di essa, quando il male non sia stato causato da stravizi, mettendo gratuitamente a disposizione degli operai e delle loro famiglie il medico dello stabilimento, e provvedendo anche i medicinali.

INDUSTRIE DIVERSE.

A. — CUOI E PELLAMI.

Concia e manifattura di pelli di vitello e di capra, di **Lorenzi Filippo,** *in Ventimiglia, provincia di Porto Maurizio.*

Continua la Tav. IV.

Categorie degli operai	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Numero degli operai*	*Categorie degli operai*	*Mercedi* medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	*Numero degli operai*
Cavalletto:			Finisaggio:		
Capi laboratorio	4.50	2	Capo laboratorio	5.00	1
Operai comuni — Massime	3.75	15	Operai comuni — Massime	3.50	[illegible]
Operai comuni — Ordinarie	3.00	15	Operai comuni — Ordinarie	3.25	[illegible]
Operai comuni — Minime	2.50	8	Operai comuni — Minime	3.00	[illegible]
			Lavori comuni:		
Tinaggio:			Donne — Massime	1.25	1
Capo laboratorio	3.75	1	Donne — Ordinarie	1.00	
Operai comuni — Massime	3.00	2	Donne — Minime	0.80	
Operai comuni — Ordinarie	2.50	4	Ragazzi — Massime	1.00	
Operai comuni — Minime	2.00	3	Ragazzi — Ordinarie	0.85	
			Ragazzi — Minime	0.50	
Passa in olio, *dégras* e tinte:			Lavori diversi:		
Operai comuni — Massime	3.50	2	Magazzinieri	3.75	
Operai comuni — Ordinarie	3.00	3	Falegname	3.00	
Operai comuni — Minime	2.50	2	Vetturale	3.00	

Osservazioni. — La durata del lavoro è di ore 10 3/4. I giorni di effettivo lavoro nell'a[illegible] sono 300. — Gli operai sono pagati in contanti a settimana, posticipatamente. — Tre operai, c[illegible] guardiani, hanno l'alloggio *gratis*.

Stabilimento di calzature complete, di **Eugenio Boschi,** *in Parma.*

Categorie degli operai		*Guadagno giornaliero compreso il beneficio dei lavori a cottimo nel 1891* — *massimo*	*medio*	*minimo*	*Osservazioni*
Tagliatori	1ª categoria	5.00	3.50	2.50	La durata del lavoro giornaliero [illegible] pei tagliatori. I giorni di lavoro nell[illegible] circa 335.
Tagliatori	2ª categoria	2.20	2.00	1.80	I tagliatori hanno una percentual[illegible] netti in fine d'anno.
Operai costruttori a mano.	1ª categoria	4.80	3.70	2.30	Gli operai costruttori, le cucitric[illegible] disti lavorano totalmente a cottimo e [illegible] lavori vengono pagati all'atto della r[illegible]
Operai costruttori a mano.	2ª categoria	4.50	3.50	2.10	Il numero degli operai costantem[illegible] è di 130.
Apprendisti (da 12 a 14 anni)		1.30	0.80	0.50	
Cucitrici a macchina e ricamatrici a mano (categoria unica)		2.00	1.85	1.50	
Apprendiste (da 11 a 13 anni)		0.80	0.50	0.40	

INDUSTRIE DIVERSE.

B. — FABBRICAZIONE DELLA CARTA.

Stabilimento della ***Società anonima Cartiera Italiana****, in Serravalle Sesia, provincia di Novara.*

ntinua la **Tav. IV.**

Categorie degli operai			*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*
vorazione degli stracci:			
A giornata.	Maschi.	— oltre i 25 anni. .	2.28
	Femmine.	12 – 18 anni. .	1.30
		18 – 25 » . .	1.50
		oltre 25 » . .	1.80
A cottimo	— Femmine.	12 – 18 anni. .	1.90
		18 – 25 » . .	2.00
		oltre 25 » . .	2.20
Preparazione della pasta:			
A giornata	— Maschi. .	18 – 25 anni. .	1.65
		oltre 25 » . .	2.27
Fabbricazione della carta:			
A giornata	— Maschi. .	18 – 25 anni. .	1.75
		oltre 25 » . .	2.56
pparecchio della carta:			
A giornata.	Maschi. .	10 – 12 anni. .	0.60
		12 – 18 » . .	1.30
		18 – 25 » . .	1.70
		oltre 25 » . .	2.28
	Femmine.	10 – 12 anni. .	0.60
		12 – 18 » . .	1.30
		18 – 25 » . .	1.50
		oltre 25 » . .	1.85
A cottimo	— Femmine.	18 – 25 anni. .	2.00
		oltre 25 » . .	2.28
bbricazione delle buste:			
A giornata	— Femmine.	12 – 18 anni. .	1.30
		18 – 25 » . .	1.50
		oltre 25 » . .	1.52
A cottimo	— Femmine.	12 – 18 anni. .	1.30
		18 – 25 » . .	1.50
		oltre 25 » . .	1.60
ficine di riparazione:			
A giornata	— Maschi. .	12 – 18 anni. .	1.65
		18 – 25 » . .	2.30
		oltre 25 » . .	4.12

Osservazioni

La durata del lavoro giornaliero è di 7 ore per i fanciulli al disotto di dodici anni, e varia da 10 a 12 ore per gli altri operai. Nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre, e non s'interrompe, durante l'anno, che nelle feste principali; negli altri laboratori si lavora solo di giorno e si sospende il lavoro in tutti i giorni festivi. Agli operai non residenti nel paese, trecento circa, lo stabilimento, oltre al salario, dà alloggio e legna. Si è costituita fra gli operai dello stabilimento una Società cooperativa con magazzino alimentare, cassa di previdenza e cassa di mutuo soccorso. Lo stabilimento contribuisce al buon andamento della Società, accordando gratuitamente i locali per le adunanze, per il magazzino e per la cucina economica, cedendo alla Società le multe inflitte agli operai e versando, per cinque anni, alla cassa della Società lire 700 all'anno.

Nell'anno 1888 la cresciuta concorrenza avendo costretto di curare maggiormente la produzione e l'allestimento della carta, furono aumentate le mercedi da un lato per potere essere più severi nell'applicazione delle multe dall'altro. Inoltre la cresciuta produzione della carta, ottenuta con miglioramenti introdotti in tutte le macchine e con mutamento di sistemi delle medesime, ha posto in grado i cottimisti di ottenere un maggior profitto dal loro lavoro; ed infine la stessa cresciuta produzione ha fatto aumentare la ricerca degli operai e il loro impiego, cosicchè fu duopo, per trovarne, stabilire maggiori mercedi, le quali dovettero necessariamente concedersi anche agli operai già occupati nello stabilimento.

INDUSTRIE DIVERSE.

C. — FABBRICAZIONE DELLE CANDELE STEARICHE.

Stabilimenti della **Ditta Fratelli Lanza.**

Stabilimento in Torino.

Continua la Tav. IV.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891 mass.	medie	min.
Uomini:			
Capi laboratorio	8. 00	5. 00	3. 25
Operai provetti	3. 50	3. 25	3. 00
Manovali	2. 50	2. 25	2. 00
Donne:			
Soprastanti	1. 50	1. 45	1. 30
Operaie a giornata	1. 40	1. 00	0. 90

Osservazioni

Nello stabilimento Lanza vi sono anche donne retribuite a cottimo, le quali fanno guadagni molto superiori (talvolta quasi doppi) di quelli contro segnati per le donne retribuite a giornata. — La durata del lavoro è di 11 ore in media. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Nello stabilimento non lavorano normalmente che adulti. Gli operai sono retribuiti in contanti; a taluni è concesso alloggio nello stabilimento, senza riduzione di salario. — Gli operai tutti sono assicurati contro gl'infortuni, a spese della Ditta, presso la Cassa Nazionale.

Esiste da molti anni una Società di mutuo soccorso fra gli operai. I soci pagano una tassa settimanale di 15 centesimi e ricevono in caso di malattia un sussidio giornaliero di lire 1. 25. La Ditta tiene la gestione dei fondi, vi contribuisce colle multe inflitte ai negligenti, e provvede, all'occorrenza, all'insufficienza dei fondi stessi.

Succursale in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa.

(Fabbricazione di candele, stearina e acido solforico).

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891
Uomini	operai provetti	2. 50
	manovali	1. 90
Donne		1. 10

Osservazioni

La durata del lavoro giornaliero è per la maggior parte dell'anno di 10 ore: è di 12 soltanto nell'inverno, in cui la mercede viene aumentata di 2 10 al giorno.

Gli operai tutti sono assicurati, a spese della Ditta, alla Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro.

D. — FABBRICAZIONE DEI SAPONI.

Ditta Chiozza e Turchi, *in Pontelagoscuro, provincia di Ferrara.*

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891 mass.	ord.	min.
Uomini a giornata:			
Operai addetti alla preparazione dei saponi	2. 75	2. 50	1. 50
Operai addetti alla fabbricazione	2. 75	2. 50	1. 50
Operai addetti alla lavorazione	2. 75	2. 50	2. 00
Falegnami	2. 75	2. 25	1. 00
Fuochisti	3. 00	2. 50	2. 00
Fabbri	2. 75	2. 50	2. 00
Muratori	2. 75	2. 00	1. 50
Guardiani	2. 90	2. 25	..
Garzoni ed apprendisti nelle varie sezioni	1. 50	1. 00	0. 80
Capi laboratorio	7. 00	5. 00	3. 25
Donne a cottimo:			
Operaie addette alla confezione saponi profumati	1. 50	1. 40	1. 20
Operaie addette alla preparazione delle scatole	1. 50	1. 20	0. 75

Osservazioni

La durata del lavoro giornalier[illegible] è di 9 ore circa. – I giorni di effe[illegible]tivo lavoro nell'anno sono 310. – [illegible] operai sono pagati a settimana [illegible] esclusivamente in contanti. – Spe[illegible] lavorano al di là dell'orario abitua[illegible] ricevendo un supplemento prop[illegible]zionato di mercede. – Gli operai a[illegible]malati godono del rispettivo salario ed hanno gratuitamente medicine e servizio medico. – Tutti gli operai sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

INDUSTRIE DIVERSE.

E. — LAVORAZIONE DEL CORALLO.

Stabilimento della **Ditta Achille Ghidiglia e C.°**, *in Livorno.*

Continua la Tav. IV.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero degli operai	Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891	Numero degli operai
Capo laboratorio		10.00	1	Toccatore		10.00	1
Sceglitrici	Massime	2.00	2	Attondatrici (a cottimo).	Massime	5.00	1
	Medie	1.50	8		Medie	2.00	8
	Minime	0.80	4		Minime	1.50	40
Tagliatori (a cottimo).	Massime	5.00	2	Lustratori	Massime	4.00	1
	Medie	2.50	20		Medie	3.00	2
	Minime	1.50	20				
Bucatrici (a cottimo).	Massime	5.00	1	Assortitrici	Massime	2.00	1
	Medie	2.50	6		Medie	1.68	12
	Minime	1.60	25		Minime	1.20	17

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero nello stabilimento è generalmente di 8 ore, ed i giorni di effettivo lavoro nell'anno 1891 furono circa 120. A questo stabilimento sono addette principalmente donne, le quali in parte lavorano nello stabilimento, in parte nelle proprie abitazioni. Le operaie esterne sono quelle la cui mercede è indicata come minima, e generalmente ognuna tiene in casa propria qualche bambina per istruirla nel suo mestiere, retribuendola gradatamente, a seconda della capacità, con una paga che varia da cent. 50 a L. 2 per settimana.

Oltre le operaie esterne, vi sono le scuole nelle diverse campagne vicine a Livorno, tenute da diversi impresari i quali prendono a cottimo il corallo greggio dalle fabbriche per farlo tagliare, bucare e attondare da operaie da essi istruite, ottenendo un benefizio dalla paga loro somministrata dai fabbricanti. Queste scuole sono poste ad Antignano, Ardenza, Montenero (comune di Livorno) e nelle campagne di Pisa e Lucca, e fra tutte occupano circa 5000 operaie. Queste sono chiamate scuole di *greggio*; vi sono poi le scuole del *lavorato*, ove s'insegna alle bambine ad assortire i colori e le qualità diverse del corallo dopo lustrato, e quindi il sistema d'infilatura. Queste bambine sono retribuite con una paga *settimanale*, che varia a seconda della loro età e della pratica. Il loro numero ascende a circa 50 per ogni scuola; l'età varia dai 10 ai 15 anni e la mercede da cent. 30 a L. 6 per settimana.

INDUSTRIE DIVERSE.

F. — STABILIMENTO VINICOLO *A. Berner*, *in Casalnuovo di Napoli.*

Continua la Tav. IV.

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Numero degli operai*
Lavoro a cottimo.		
Bottai mannesi:		
Operai comuni . Massime .	5.00	2
Operai comuni . Ordinarie.	4.00	2
Operai comuni . Minime .	1.50	1
Bottai pompagnatori:		
Operai comuni . Massime .	5.50	2
Operai comuni . Ordinarie.	3.00	3
Operai comuni . Minime .	1.00	1
Bottai piallatori:		
Operai comuni . Massime .	4.00	2
Operai comuni . Ordinarie.	3.00	4
Operai comuni . Minime .	1.50	2
Bottai raschiatori:		
Operai comuni . Massime .	3.00	2
Operai comuni . Ordinarie.	2.00	3
Operai comuni . Minime .	1.00	2
Bottai stringitori:		
Operai comuni . Massime .	2.50	3
Operai comuni . Ordinarie.	1.50	4
Operai comuni . Minime .	1.00	2
Bottai ferratori:		
Operai comuni . Massime .	3.00	10
Operai comuni . Ordinarie.	2.00	18
Operai comuni . Minime .	1.00	7

Categorie degli operai	*Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel* 1891	*Numero degli operai*
Lavoro a giornata.		
Bottai:		
Capi laboratorio	5.00	2
Operai comuni. Massime .	3.00	4
Operai comuni. Ordinarie.	2.00	5
Operai comuni. Minime .	1.00	3
Falegnami:		
Operai comuni. Massime .	4.00	1
Operai comuni. Ordinarie.	3.50	2
Operai comuni. Minime .	1.00	2
Pittori:		
Operai comuni. Massime .	3.00	1
Operai comuni. Ordinarie.	2.00	2
Operai comuni. Minime .	0.80	3
Fuochisti e meccanici:		
Capo laboratorio	3.50	1
Operai comuni. Massime .	2.50	1
Operai comuni. Ordinarie.	2.00	2
Operai comuni. Minime .	1.00	2
Muratori:		
Operai comuni. Massime .	2.50	1
Operai comuni. Ordinarie.	2.00	2
Operai comuni. Minime .	1.00	2
Facchini:		
Capo facchino	4.00	1
Sorveglianti	3.00	3
Operai comuni. Massime . Minime .	2.00	20

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è in media di 9 ore, variando a seconda delle stagioni. Di rado accade che gli operai lavorino al di là dell'orario stabilito: ma dato il caso si pagano loro le ore in più, in proporzione della mercede giornaliera aumentata del 20 %. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 300.

Gli operai sono assicurati presso la Società internazionale per le assicurazioni contro le disgrazie accidentali, con sede a Milano.

INDUSTRIE DIVERSE.

G. — **TIPOGRAFIA** *Nazionale di* ***Giovanni Bertero,*** *in Roma.*

Continua la Tav. IV.

Categorie degli operai		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*	*Numero degli operai*	*Categorie degli operai*		*Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, nel 1891*	*Numero degli operai*
Uomini.				*Segue* Macchinisti:			
Correttori . . .	Massime .	6. 65	8	Apprendisti.	Massime .	3. 15	11
	Medie . .	6. 00			Medie . .	1. 65	
	Minime .	5. 50			Minime .	0. 50	
Compositori:				Fuochisti. .	Massime .	3. 30	13
					Medie . .	3. 00	
					Minime .	2. 50	
Proti	Massime .	10. 00	5	Librai:			
	Medie . .	8. 30					
	Minime .	5. 80					
Operai. . . .	Massime .	6. 50	167	Legatori . .	Massime .	5. 00	18
	Medie . .	5. 00			Medie . .	3. 50	
	Minime .	3. 65			Minime .	2. 15	
Apprendisti. .	Massime .	3. 30	24	Lineatori.		3. 65	1
	Medie . .	1. 65		Commessi		1. 00	4
	Minime .	0. 50		Facchini . .	Massime .	3. 00	6
					Medie . .	3. 00	
					Minime .	2. 50	
Macchinisti:				Donne.			
Capi macchinisti		8. 50	2				
Conduttori . .	Massime .	6. 65	7	Mettifogli .	Massime .	1. 65	33
	Medie . .	6. 30			Medie . .	1. 25	
	Minime .	5. 00			Minime .	0. 50	
Aiutanti . . .	Massime .	4. 50	7	Piegatrici .	Massime .	1. 65	44
	Medie . .	3. 65			Medie . .	1. 00	
	Minime .	3. 15			Minime .	0. 50	

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di lavoro nell'anno sono circa 320. — Gli operai sono pagati a settimana ed esclusivamente in denaro. Una metà degli operai lavora a cottimo, guadagnando una giornata di qualche poco superiore a quella indicata. Accade alle volte che il lavoro prosegua al di là dell'orario abituale, o si faccia nei giorni festivi, e ciò costituisce per tutto il personale dello stabilimento un guadagno straordinario, in aumento di quello giornaliero.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. V.

Anni	Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)										
	Cotonificio Cantoni *in* Castellanza, prov. di Milano (¹)				Cotonifici della ditta Sciaccaluga, *in* Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova						
	Operai addetti alla filatura		*Operai addetti alla* tessitura		*Operai addetti alla* filatura				*Operai addetti alla* tessit		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini		Donne		Uomini		Don
					Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
1871	*1.60*	*0.60*	*1.85*	*0.80*	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20
1872	*1.70*	*0.65*	*1.85*	*0.80*	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20
1873	*1.70*	*0.65*	*1.90*	*0.85*	3.20	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20
1874	*1.85*	*0.75*	*2.00*	*0.90*	3.50	2.00	1.00	0.65	3.00	2.00	1.20
1875	*1.78*	*0.82*	*2.33*	*0.93*	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20
1876	*1.75*	*0.84*	*2.32*	*0.95*	3.50	2.00	1.00	0.70	3.00	2.00	1.20
1877	*1.66*	*0.87*	*2.26*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20
1878	*1.63*	*0.88*	*2.35*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20
1879	*1.62*	*0.98*	*2.28*	*0.94*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.00	2.00	1.20
1880	*1.68*	*1.01*	*2.36*	*1.03*	3.50	2.00	1.00	0.75	3.20	2.00	1.20
1881	*1.70*	*1.03*	*2.38*	*1.10*	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	1.20
1882	*1.76*	*1.05*	*2.40*	*1.16*	3.50	2.00	1.00	0.80	3.20	2.00	1.20
1883	*1.94*	*1.10*	*2.58*	*1.18*	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2.00	1.20
1884	1.92	1.03	1.73	1.12	3.50	2.00	1.20	0.80	3.20	2.00	1.20
1885	1.99	1.09	1.62	1.11	3.50	2.00	1.20	0.85	3.50	2.00	1.20
1886	1.95	1.14	1.70	1.17	3.50	2.00	1.20	0.90	3.50	2.00	1.20
1887	1.87	1.11	1.73	1.17	3.50	2.00	1.20	0.90	3.50	2.00	1.20
1888	1.91	1.18	1.56	1.17	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	1.20
1889	1.94	1.21	1.65	1.17	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	1.20
1890	1.99	1.20	1.76	1.19	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	1.20
1891	2.10	1.26	1.64	1.26	3.50	2.00	1.40	1.00	3.50	2.00	1.20

Lanificio Rossi — Stab. centrale *in* Schio, provincia di Vicenza	Lanificio Ricci *in* S Casentino, provincia di

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI

tinua la **Tav. V.**

Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)

Lanificio Sella, *in* **Biella e Tollegno,** provincia di Novara (1)

	Uomini						Donne				
Modo	Addetti alla lavatura delle lane	Tintori delle lane e delle stoffe (agiornata)	Modo	Ungitori delle lane	Cardatori (a giornata)	Filatori (a cottimo)	Torcitrici (a giornata)	Orditrici di catene (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinzatrici (a cottimo)	Ricamatrici (a giornata)
a cottimo	*3.00*	1.40	a giornata	*1.50*	1.50	3.45	0.80	1.24	1.06	1.02	0.80
	3.00	1.50		*1.50*	1.50	3.46	0.80	1.30	1.07	1.10	0.80
	3.00	1.50		*1.50*	1.50	3.57	0.80	1.34	1.14	1.13	0.85
	3.15	1.58		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
	3.15	1.58		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
	3.15	1.68		*1.57*	1.57	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
	3.15	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
	3.15	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1 41	1.79	1.24	2.10
	3.15	1.68		*1.57*	1.85	3.77	0.85	1.89	2.00	1.24	2.10
	3.15	1.68		*2.63*	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.31	2.10
	3.15	1.85		*2.63*	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.30	2.10
	3.15	2.10		*2.63*	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
	3.15	2.10		*2.63*	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
	3.16	2.12		*2.64*	2.15	3.80	1.48	1.89	2.03	1.32	2.10
	3.16	2.15		*2.64*	2.20	3.96	1.48	1.89	2.14	1.32	2.15
	3.16	2.15		*2.75*	2.20	3.96	1.48	1.89	2.20	1.32	2.15
a giornata	3.00	2.15	a cottimo	2.75	2.25	4.00	1.50	1.90	2.25	1.35	2.15
	3.50	2.15		2.75	2.40	4.00	1.50	1.90	2.25	1.50	2.15
	3.50	2.25		3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
	3 50	2.25		3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
	3.50	2.25		3.00	[2]2.75	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15

Filatura della canapa — *Stabilimento della* **Società anonima bolognese,** *in* **Casalecchio di Reno,** provincia di Bologna								Trattura e torcitura della seta — *Stabilimento della* **ditta Keller,** *in* **Villanovetta,** provincia di Cuneo			
Uomini				Donne				Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura	
Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Bardatrici e preparatrici	Filatrici	Aspatrici	Torcitrici	Filatrici provette	Filatrici di 2ª classe	Torcitrici	Binatrici
3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.04	0.94	0 98	0.92
3 24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.92
3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.02	0.98
3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.04	1.04
3.24	2.28	2.16	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.90	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	2.40	2.28	3.12	0.96	0.96	1.02	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	2.40	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.84	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.00	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90	1.12	1.04	1.08	1.04
4.02	2.30	2.07	3.10	0.80	0.80	0.98	0.75	1.20	1.10	1.09	1.04
4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15
4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15
4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15
4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86	1.20	1.10	1.30	1.15

(1) Gli aumenti dei salari dei tintori del lanificio Sella nel 1882 coincidono coll'introduzione di un o sistema di tintura. Così pure gli aumenti nei salari delle torcitrici, delle orditrici e delle ricama- avvenuti negli anni 1878–80, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

(2) A cottimo.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. V.

Mercedi medie giornaliere (in lire e centesimi)

Anni	Fabbricazione della carta — *Stabilimento della* **Società anonima Cartiera italiana,** *in* **Serravalle Sesia,** prov. di Novara							**Fabbricazione delle ca... steariche** — *Stabilimento dei fratelli* **La...** *in* **Torino**		
	Uomini					Donne		Uomini		D...
	Addetti alla lavorazione degli stracci	Addetti alla preparazione della pasta	Addetti alla fabbricazione della carta	Addetti allo apparecchio della carta	Addetti alle officine di riparazione	Addette allo apparecchio della carta	Addette alla fabbricazione delle buste	Capi laboratorio	Operai provetti	Op... gio...
1871	1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66	3.24	1.80	
1872	1.21	1.32	1.32	1.32	1.98	0.88	0.66	3.24	1.80	
1873	1.43	1.43	1.43	1.43	1.98	0.99	0.66	3.84	2.40	
1874	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	
1875	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10	3.84	2.40	
1876	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.84	2.40	
1877	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10	3.96	2.64	
1878	1.54	1.54	1.65	1.54	2.20	1.10	1.10	3.96	2.76	
1879	1.65	1.65	1.76	1.65	2.20	1.10	1.10	4.20	2.76	
1880	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	2.76	
1881	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10	4.20	3.00	
1882	1.76	1.76	1.98	1.76	2.75	1.10	1.10	4.44	3.00	
1883	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.44	3.00	
1884	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	
1885	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	
1886	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10	4.80	3.00	
1887	1.98	1.98	2.20	1.98	3.63	1.21	1.21	4.80	3.00	
1888	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	4.80	3.00	
1889	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	5.00	3.25	
1890	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	5.00	3.25	
1891	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52	5.00	3.25	

SCIOPERI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 494

TAV. I. — Scioperi nell'anno 1891:

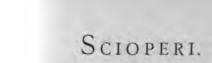
A) Numero degli scioperi, numero degli scioperanti, durata degli scioperi e numero complessivo delle giornate di sciopero . . . . » 498

B) Cause e risultati degli scioperi . . . . » ivi

C) Classificazione degli scioperi, secondo le industrie che ne furono colpite . . . . » 499

TAV. II. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 500

FONTI.

Statistica degli scioperi avvenuti nell'industria e nell'agricoltura durante gli anni dal 1884 al 1891. — Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1892.

SCIOPERI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NOTIZIE sugli scioperi in Italia furono raccolte la prima volta da u Commissione d'inchiesta (relatore l'onorevole Francesco Bonasi) istitui nel 1878 per indagare le cause degli scioperi, che si erano manifestati in alcu provincie e proporre i rimedi opportuni per prevenirli o farli cessare pacificamen

Più tardi le ricerche furono ripigliate da una Commissione nominata dal Camera dei deputati, per riferire su un disegno di legge per provvedimenti sug scioperi, presentato nel maggio 1883.

In questa relazione (relatore l'on. marchese Di San Giuliano) la statistica deg

Per 1,039 di questi scioperi si conosce il numero degli operai che vi presero parte, per gli altri 36 non fu possibile saperlo.

I 1,039 scioperi compresero in tutto 265,436 operai.

Facendo una scala degli scioperi in ordine al numero degli operai che si astennero dal lavoro, si ottiene la seguente classificazione:

Scioperi di	1	a	49 operai . . .	272	Scioperi di	600	a	699 operai . . .	15
»	50	»	99 » . . .	206	»	700	»	799 » . . .	19
»	100	»	149 » . . .	120	»	800	»	899 » . . .	15
»	150	»	199 » . . .	79	»	900	»	999 » . . .	5
»	200	»	249 » . . .	88	»	1 000	»	1 499 » . . .	26
»	250	»	299 » . . .	36	»	1 500	»	1 999 » . . .	6
»	300	»	349 » . . .	43	»	2 000	»	2 999 » . . .	13
»	350	»	399 » . . .	11	»	3 000	»	3 999 » . . .	3
»	400	»	449 » . . .	31	»	4 000	»	4 999 » . . .	3
»	450	»	499 » . . .	11	»	5 000	e	più	2
»	500	»	599 » . . .	35				*Totale* . . .	1 039

Quasi la metà adunque degli scioperi non contano per ciascuno più di 100 operai disoccupati.

Dividendo il numero degli operai che si misero in isciopero, per il numero degli scioperi stessi, si trova per gli anni dal 1878 al 1891 il quoziente medio di 255 operai. Questo quoziente ha variato così:

1878	165	1883	193	1888	293
1879	143	1884	296	1889	187
1880	227	1885	397	1890	289
1881	212	1886	177	1891	271
1882	130	1887	368		

Sopra 1,036 scioperi di cui si conobbe la durata, 642 durarono meno di tre giorni, 264 più di tre giorni, ma meno di dieci, e 130 scioperi durarono più di dieci giorni.

Finalmente per 1,011 scioperi si è calcolato il numero complessivo delle giornate di sciopero, ossia si è dato il prodotto del numero degli operai partecipanti a ciascun sciopero per il numero dei giorni durante i quali si astennero dal lavoro. Questi scioperi diedero in complesso 1,858,155 giornate di sciopero.

Le cause degli scioperi si possono raggruppare così:

1° gli operai chiedono un aumento di salario;

2° o una riduzione delle ore di lavoro;

3° gli operai rifiutano di accettare una diminuzione della mercede;

anche la gelosia e antipatia verso operai s
ziati, ovvero rancori verso qualche capote

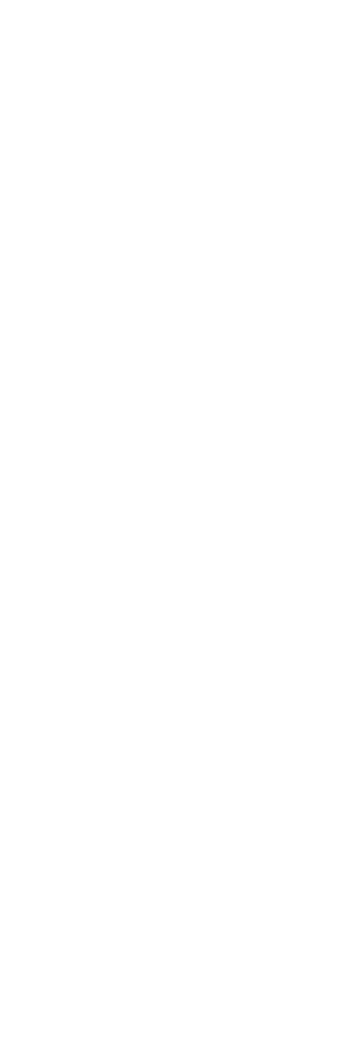
Il principale motivo degli scioperi è
salario, oppure al tempo stesso aumento
lavoro. Sul totale degli scioperi avvenuti
a cento, ne sarebbero avvenuti: 51 per av
nuzione delle ore di lavoro, 11 per resiste
2 per resistere ad un aumento delle ore d

Di questi, 170 riuscirono totalmente fa
una transazione (i reclami degli operai furo
sortirono per gli operai alcun effetto utile
capitolo, questa dimostrazione è data anch

Gli *scioperi di contadini contro i propriet*
generale di statistica, sono considerati a pa
chiusure, cioè le sospensioni di lavoro delibe
sione sugli operai per far loro accettare co
rebbero disposti a subire, o per altri moti

Tralasciamo di riassumere qui le info
perchè non si potrebbero compendiare in
rinviare per questa parte il lettore alla pu

Riguardo alle *chiusure* (*look-outs*) ne fu
al 1891, 38, delle quali:

4 (le maggiori) di filatori e tessitori
di ricchezza mobile;

ottenere che il calmiere fosse abolito o modificato; e 1 per far diminuire il dazio sulle farine);

3 di esercenti (2 per nuove tasse, 1 per ottenere un aumento di prezzo sul vino);

1 di esercenti cave, per nuove tasse;

1 di mugnai, per protestare contro la tassa di ricchezza mobile;

2 di padroni cappellai, 1 per imporre agli operai una diminuzione di salario e 1 per opporsi a che gli operai facessero parte di una certa associazione;

1 di vetrai, per rivalità fra industriali;

1 di fabbricanti in maioliche, per motivi di concorrenza;

1 di padroni sediari, causa la concorrenza di una casa penale;

1 di padroni calzolai, per protestare contro la concorrenza di nuove calzolerie a prezzi bassi;

1 di una fabbrica di tessuti, causa infrazioni disciplinari per parte degli operai.

Delle 38 chiusure, 18 durarono fino a 3 giorni; 13 da 4 a 10 giorni; 5 più di 10 giorni; per 2 di esse non conosciamo precisamente la durata.

Il numero dei *look-outs* e il numero degli operai, che per il fatto stesso di queste chiusure delle officine deliberate dai padroni furono temporaneamente disoccupati, e il numero totale delle giornate di lavoro che andarono perdute per essi, sono indicate, anno per anno, nell'ultima tavola del presente capitolo.

SCIOPERI NELL'ANNO 1891.

A. — **Numero degli scioperi; numero degli scioperanti; durata degli scioperi e numero complessivo delle giornate di sciopero.**

TAV. I.

Compartimenti (¹)	*Numero complessivo degli scioperi*	*Numero degli scioperanti*		*Durata degli scioperi*				*Numero complessivo delle giornat[e] di sciopero*	
					Durata				
		Scioperi	*Scioperanti*	*Scioperi*	*Fino a 3 giorni*	*Da 4 a 10*	*Più di 10*	*Scioperi*	*Giorna[te]*
Piemonte	17	16	1 669	17	8	7	2	17	11 3
Liguria	16	15	1 594	14	10	1	3	13	17 7
Lombardia	20	20	7 539	19	7	10	2	19	72 1
Veneto	8	7	2 738	8	4	3	1	7	13 7
Emilia	17	17	1 977	17	10	5	2	17	15 8
Toscana	8	8	1 893	8	6	1	1	8	6 4
Marche	1	1	4	1	..	1	..	1	[illegible]
Umbria	7	7	776	7	6	..	1	7	3 8
Roma	8	8	2 092	5	4	1	..	5	1 8
Campania	7	7	2 408	7	5	2	..	7	21 9
Basilicata	1	1	135	1	..	1	..	1	5
Calabrie	2	2	4 000	2	..	1	1	2	36 0
Sicilia	20	19	7 908	20	12	4	4	19	57 1
Regno	132	128	34 733	126	72	37	17	123	258 0

B. — **Cause e risultati degli scioperi.**

Compartimenti	*Numero complessivo degli scioperi*	*Cause degli scioperi*					*Risultato degli scioperi*			
								Esito		
		Domanda di aumento di salario	*Domanda di riduzione delle ore di lavoro*	*Resistenza contro la riduzione di salario*	*Resistenza contro l'aumento delle ore di lavoro*	*Altre cause (applicaz. reg. rigori disciplinari)*	*Scioperi*	*Favorevole agli operai*	*Favorevole in parte*	*Cont[ra]rio a[gli] oper[ai]*
Piemonte	17	5	3	5	..	4	17	..	5	1
Liguria	16	3	4	5	1	3	15	2	3	1

SCIOPERI NELL'ANNO 1891.

C. — Classificazione degli scioperi, secondo le industrie che ne furono colpite.

Continua la TAV. I.

Compartimenti	*Numero complessivo degli scioperi*	*Industrie che ne furono colpite*							
		Industrie tessili	*Industrie minerarie, metallurgiche e meccaniche*	*Braccianti, muratori, fornaciai ed affini*	*Tipografi e litografi*	*Cappellai, conciatori ed operai di altre industrie per la fabbricazione di oggetti di vestiario*	*Fornai ed operai di altre industrie alimentari*	*Industrie diverse*	*Falegnami, vetrai, vetturini e conduttori, battellieri, carrettieri e facchini*
Piemonte	17	6	3	3	1	1	..	1	2
Liguria	16	4	5	4	..	1	..	..	2
Lombardia	20	12	1	..	1	4	..	1	1
Veneto	8	3	..	3	..	..	..	..	2
Emilia	17	2	5	8	..	..	1	1	..
Toscana	8	2	4	1	..	..	..	1	..
Marche	1	..	..	1	..	..	..	..	..
Umbria	7	..	3	1	..	..	1	1	1
Roma	8	..	1	4	..	..	..	2	1
Campania	7	1	..	1	..	..	1	1	3
Basilicata	1	..	..	1	..	..	..	..	..
Calabrie	2	..	..	2	..	..	..	..	..
Sicilia	20	..	17	..	..	..	1	1	1
Regno	132	30	39	29	2	6	4	9	13

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

TAV. II.

Anni	Numero complessivo degli scioperi	Numero degli scioperanti		Durata degli scioperi				Numero complessivo delle giornate di sciopero	
					Durata				
		Scioperi	Scioperanti	Scioperi	Fino a 3 giorni	Da 4 a 10	Più di 10	Scioperi	Giorna
1878 *	19	18	2 963	19	9	8	2	18	10
1879	32	28	4 011	32	18	12	2	28	21
1880	27	26	5 900	26	18	4	4	26	91
1881	44	39	8 272	41	24	10	7	38	95
1882	47	45	5 854	46	33	10	3	45	25
1883	73	67	12 900	70	41	22	7	65	111
1884	81	81	23 967	78	44	19	15	78	149
1885	89	86	34 160	85	47	21	17	82	244
1886	96	96	16 951	95	67	19	9	95	56

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

(Continua la TAV. II.

Num. degli scioperi	Scioperi dei quali si conosce l'esito: *favorevole*	*favorevole in parte*	*contrario*	Esito per rispetto agli operai degli scioperi fatti — Scioperi dei quali si conoscono, oltre l'esito, anche il numero degli operai e la durata: *favorevole* — Numero degli scioperi	Numero degli operai	Giornate di sciopero	*favorevole in parte* — Numero degli scioperi	Numero degli operai	Giornate di sciopero	*contrario* — Numero degli scioperi	Numero degli operai	Giornate di sciopero
Per ottenere un aumento di salario.												
7	..	2	5	..	..	..	2	550	3 650	4	680	1 500
14	4	3	7	2	162	498	3	297	1 861	7	1 175	6 610
16	4	5	7	4	1 160	3 980	5	1 360	66 340	7	699	1 398
25	2	12	11	2	43	55	7	2 362	7 858	11	1 865	16 808
30	4	13	13	4	472	1 394	13	1 703	8 894	12	1 487	7 356
42	9	22	11	9	1 517	18 733	20	4 102	73 232	11	1 114	6 274
51	9	23	19	9	3 637	9 617	23	6 580	43 756	17	5 041	50 995
49	15	17	15	14	13 500	62 605	17	7 383	27 174	15	2 087	27 649
44	3	22	19	3	295	765	22	4 022	14 774	19	2 974	8 008
37	4	15	17	4	3 878	17 948	15	12 344	158 424	16	4 350	20 024
48	8	21	16	8	5 890	47 680	21	4 460	64 020	16	3 490	11 715
60	6	33	19	5	350	350	33	10 296	164 396	19	2 823	8 720
81	16	34	26	15	10 632	53 117	34	9 307	49 099	24	3 137	11 331
53	11	28	14	9	2 395	8 861	27	9 884	92 112	14	3 405	42 965
Per ottenere una diminuzione delle ore di lavoro.												
2	..	2	..	..	..	..	2	180	420	..	..	..
1	..	1	..	..	..	..	1	120	240	..	..	..
2	..	1	1	..	..	..	1	180	900	1	85	85
5	1	1	3	..	..	..	1	85	425	3	328	939
1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	7	14
2	..	..	2	..	..	..	..	..	..	2	221	2 421
3	..	3	..	..	..	..	3	228	390	..	..	..
3	1	1	1	1	80	160	1	43	516	1	110	110
8	3	2	3	3	346	5 892	2	245	245	3	370	4 430
5	..	4	1	..	..	..	4	425	1 235	1	40	40
8	5	2	1	5	1 898	11 598	2	110	250	1	80	80
6	3	1	2	3	488	1 794	1	140	140	2	145	145
11	2	4	5	2	800	1 400	4	440	1 660	5	1 380	3 650
16	..	6	9	..	..	..	6	253	889	8	1 237	2 033
Per resistere ad una diminuzione di mercede.												
4	..	2	2	..	..	..	2	140	900	2	75	470
4	..	3	1	..	..	..	2	160	400	1	25	75
1	..	1	..	..	..	..	1	280	560	..	..	..
4	1	2	1	1	90	180	1	26	372	1	400	1 200
4	..	..	4	..	..	..	..	..	..	4	720	3 180
6	..	5	1	..	..	..	4	3 304	4 700	1	25	75
6	1	3	2	1	200	1 000	3	690	960	2	225	625
6	2	3	..	1	300	600	3	382	1 824	..	..	..
13	4	4	5	4	610	3 890	4	1 050	1 050	4	709	904
7	..	5	1	..	..	..	5	450	3 386	1	70	70
13	4	5	4	4	890	1 600	5	2 435	10 835	4	590	5 140
13	..	7	6	..	..	..	7	1 360	10 750	6	456	2 050
14	2	3	7	2	490	3 290	3	490	9 050	8	2 002	9 976
24	1	7	15	1	120	960	7	977	8 136	15	3 466	20 398

2° semestre.

Per resistere ad un aumento

1878 *	..	..	..	..	..	..	..
1879	..	..	..	..	..	..	..
1880	..	..	..	..	..	..	..
1881	1	1	..	..	1	40	200
1882	..	..	..	..	..	..	..
1883	..	..	..	..	..	..	..
1884	4	2	..	2	2	1 320	1 400
1885	2	..	1	1	..	..	..
1886	1	..	1	..	..	..	..
1887	2	1	1	..	1	85	170
1888	2	..	2	..	..	..	..
1889	3	1	2	..	1	50	50
1890	2	1	1	..	1	45	90
1891	3	1	..	2	1	1 000	3 000

Per cause diverse dalle

1878 *	6	1	2	3	1	70	770
1879	13	..	6	7	..	..	..
1880	8	..	3	5	..	..	..
1881	9	..	2	7	..	..	..
1882	12	1	3	8	1	150	150
1883	23	2	7	14	1	53	106
1884	17	4	6	6	4	767	1 567
1885	29	6	11	9	6	1 370	3 650
1886	30	4	10	15	4	195	555
1887	18	4	4	10	4	322	7 422
1888	30	5	10	14	5	1 346	3 162
1889	43	3	21	17	3	550	550
1890	31	4	16	11	3	360	4 080
1891	36	4	11	21	4	4 350	36 350

Riassunto.

1878 *	19	1	8	10	1	70	770
1879	32	4	13	15	2	162	498
1880	27	4	10	13	4	1 160	3 980
1881	44	5	17	22	4	173	435
1882	47	5	16	26	5	622	1 544
1883	73	11	34	28	10	1 570	18 839
1884	81	16	35	29	16	5 924	13 584

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

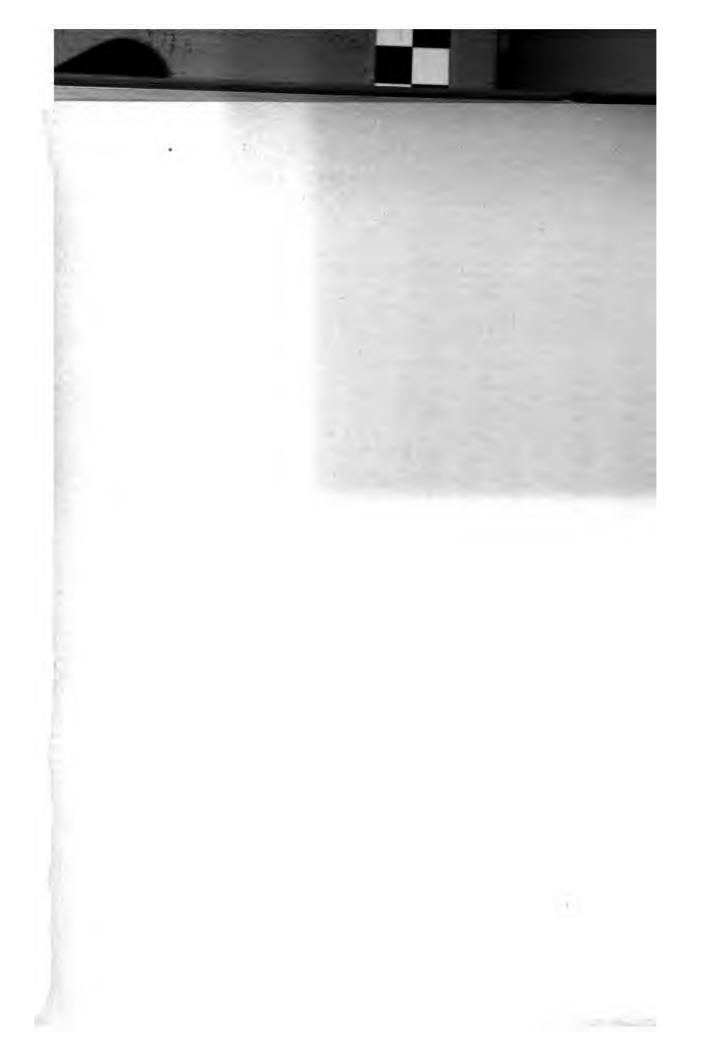
Continua la TAV. II.

Anni	Numero complessivo degli scioperi	*Classificazione degli scioperi secondo le industrie che ne furono colpite*							
		Industrie tessili	Industrie minerarie, metallurgiche e meccaniche	Braccianti, muratori, fornaciai ed affini	Tipografi e litografi	Cappellai, conciatori ed operai di altre industrie per la fabbricazione di oggetti di vestiario	Fornai ed operai di altre industrie alimentari	Industrie diverse	Falegnami, vetrai vetturini e conduttori, battellieri, carrettieri e facchini
1878 *	19	5	3	2	1	2	..	4	2
1879	32	5	2	7	1	6	3	5	3
1880	27	9	5	2	1	2	2	5	1
1881	44	4	4	6	1	4	5	6	14
1882	47	11	4	8	2	6	1	7	(1) 8
1883	73	15	3	26	..	9	5	7	(1) 8
1884	81	15	6	17	1	13	10	14	5
1885	89	17	(2) 7	32	1	7	8	8	9
1886	96	14	9	33	1	6	9	11	13
1887	69	15	4	21	2	4	4	9	10
1888	101	33	12	23	2	4	7	11	9
1889	126	38	(3) 18	23	3	7	7	18	12
1890	139	29	28	31	9	9	12	11	10
1891	132	30	39	29	2	6	4	9	13

Continua la TAV. II.

Casi di chiusura degli opifici deliberata dai rispettivi proprietarii

Anni	Numero delle chiusure – Totale	Numero delle chiusure – alle quali i dati si riferiscono	Numero degli operai	Numero delle giornate di lavoro	Anni	Numero delle chiusure – Totale	Numero delle chiusure – alle quali i dati si riferiscono	Numero degli operai	Numero delle giornate di lavoro
1878 * . . .	3	2	29	37	1885 . . .	3	3	590	6 800
1879	..	..	..	..	1886 . . .	1	1	70	?
1880	2	2	31	31	1887 . . .	1	1	60	120
1881	4	4	404	4 030	1888 . . .	1	1	70	490
1882	2	2	84	534	1889 . . .	3	3	101	362
1883	1	1	5	10	1890 . . .	5	5	3 110	7 485
1884	4	3	55	459	1891 . . .	8	7	1 064	1 331

* 2° semestre.
(1) Sono compresi 2 scioperi degli equipaggi marittimi in Genova.
(2) Sono compresi 6 scioperi del personale delle officine ferroviarie.
(3) Sono compresi 2 scioperi delle officine ferroviarie.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

....

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 507

TAV. I. — Prezzi medi mensili ed annui di 100 chilogrammi di frumento di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 509

TAV. II. — Id., id., di un chilogramma di pane di frumento di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 511

TAV. III. — Id., id., di 100 chilogrammi di grano turco di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 512

TAV. IV. — Id., id., di 100 chilogrammi di riso di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » ivi

TAV. V. — Id., id., di un ettolitro di vino comune da pasto di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 513

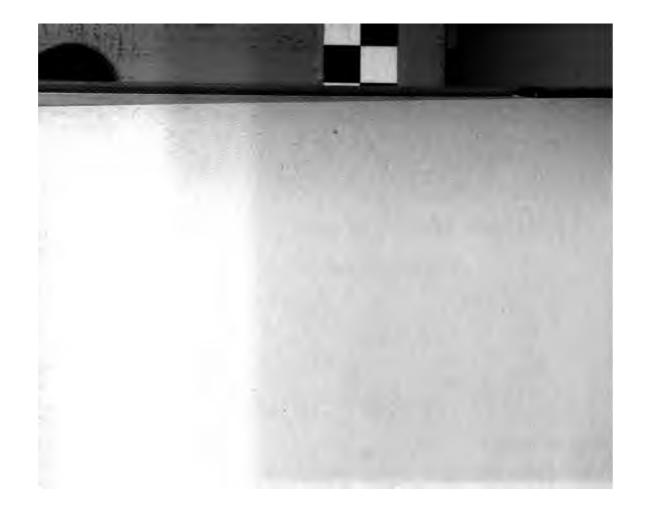
TAV. VI. — Id., id., di un ettolitro di olio di uliva di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 514

TAV. VII. — Id., id., di un chilogramma di carne bovina macellata di prima e di seconda qualità nel corso dell'anno 1892 . . . . » 515

TAV. VIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 516

FONTI.

Bollettino settimanale dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane. Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) (dal 1874).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle mercedi, coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del grano turco risalenti più addietro del corrente secolo. — Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI

SUI MERCATI PRINCIPALI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLE TAVOLE seguenti sono indicati i prezzi mensili dell'anno 1892 e le medie annuali del periodo 1871-92 del frumento, del pane di frumento (1), del grano turco, del riso, del vino comune da pasto, dell'olio di uliva e della carne bovina macellata in alcuni importanti mercati.

Un ribasso è avvenuto nei prezzi dei cereali dal 1880 in poi. Tanto per il frumento che per il grano turco si notano dal 1883 in poi i prezzi più bassi che da molti anni si fossero avuti.

Il prezzo del frumento che nel 1892 è stato di lire 25. 30 al quintale per la 1ª qualità e lire 24. 32 per la 2ª, paragonato col prezzo massimo del periodo considerato, che si ebbe nel 1874 in lire 39. 18 per la 1ª qualità, e lire 35. 93 per la 2ª, presenta una diminuzione di circa 34 per cento; è inferiore poi di circa 25 per cento a quello del 1880 (lire 33. 72 per la 1ª qualità e lire 32. 27 per la 2ª), e di circa 21 per cento rispetto a quello del primo anno del periodo considerato (lire 32. 46 e lire 30. 27).

Contemporaneamente diminuì dal 1880 al 1892 anche il prezzo del pane, da cent. 49. 7 a cent. 43. 2 al chilogramma per la 1ª qualità e da cent. 42. 2 a cent. 36. 3 per la 2ª; cioè, rispettivamente, di circa 13 e 14 per cento. La diminuzione di prezzo fu adunque relativamente minore per il pane che per il frumento; nè poteva essere altrimenti, a meno che nella stessa proporzione del prezzo del frumento fossero diminuite anche le spese di fabbricazione e i profitti che con quello concorrono a formare il prezzo del pane. Ma anche in via assoluta, la diminuzione

(1) I prezzi del pane risalgono al 1880, perchè soltanto in quell'anno si cominciarono a pubblicare nel *Bollettino settimanale* della Direzione generale dell'agricoltura.

Nel dare i prezzi del pane di frumento si è avuto cura di scegliere per l'*Annuario*, per quanto è stato possibile, quegli stessi mercati per i quali sono dati quelli del frumento, affinchè si potessero facilmente istituire confronti tra i movimenti dei prezzi dei due generi dal 1880 in poi.

del prezzo del pane, di lire 6. 50 al quintale per la 1ª qualità e di lire 5. 90 per la 2ª, mentre per il frumento fu di lire 8. 42 e lire 7. 95, rispettivamente per le due qualità, apparisce leggermente minore di quello che avrebbe dovuto essere se fossero rimasti inalterati i profitti e le spese di fabbricazione, ammesso che un quintale di frumento dia quasi esattamente lo stesso peso di pane. E ciò anche senza tener conto del fatto che nel gennaio 1884 fu abolita la tassa di macinazione, la quale già era stata ridotta col 1º settembre 1880 da lire 2 a lire 1. 50 al quintale. Come si scorge dalle cifre date nella tav. VIII, la differenza tra il prezzo di un quintale di frumento e il prezzo di un quintale di pane, non solo non è minore, ma è alquanto maggiore oggi senza la tassa di macinazione, di quel che fosse nel 1880 quando vigeva quella tassa.

Il prezzo del grano turco nostrano, che nel 1892 era di lire 16.51 al quintale per la 1ª qualità e di lire 15. 42 per la 2ª, si trova ridotto a quasi la metà del prezzo massimo del 1874 (lire 28. 79 e lire 26. 55, rispettivamente), presentando una diminuzione di oltre 42 per cento; è inferiore di oltre 34 per cento a quello del 1880 (lire 25. 29 e lire 23. 23), e di circa 33 per cento a quello del 1872 (lire 24. 77 e lire 22. 84).

Anche il prezzo del riso è ribassato. Il prezzo del riso di 1ª qualità sul mercato di Vercelli nel 1892, di lire 33. 08 al quintale, è inferiore di quasi 20 per cento, al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1876 in lire 41. 16; del 15 per cento al prezzo del 1880 (lire 38. 92); del 12 per cento al prezzo del 1872 (lire 37. 65). Sul mercato di Milano il prezzo del quintale di riso di 1ª qualità che nel 1892 era di lire 38. 45 presenta una diminuzione di oltre 11 per cento rispetto al prezzo massimo del periodo, che fu nel 1873 in lire 43. 15; e una diminuzione di circa 3 per cento di fronte a quello del 1872 (lire 39. 60). Anche rispetto al prezzo del 1880 (lire 38. 59) il prezzo del 1892 presenta una leggera diminuzione: circa 0. 4 per cento.

Quanto al vino, all'olio e alla carne bovina macellata, il movimento dei prezzi

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *FRUMENTO*
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1892 [1].

·cati ·ipali	Mesi												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
gnola .	28. 37	28. 20	28. 09	26. 89	25. 28	23. 60	23. 42	23. 60	22. 89	22. 47	22. 47	21. 91	24.78
ndria .	27. 64	27. 68	28. 02	27. 40	26. 27	23. 18	23. 56	22. 60	22. 82	22. 56	21. 92	21. 25	24.90
li. . .	28. 56	28. 02	27. 39	26. 52	25. 28	22. 87	22. 49	22. 92	22. 26	21. 91	22. 25	21. 88	23.85
. . .	28. 85	28. 06	28. 56	28. 00	26. 97	27. 25	23. 94	25. 12	23. 31	23. 08	22. 91	21. 99	25.75
no . .	27. 76	27. 60	27. 47	26. 30	24. 76	21. 74	22. 40	22. 70	22. 34	21. 64	21. 81	21. 62	24.03
a . . .	27. 57	29. 54	28. 82	27. 63	26. 00	23. 98	23. 82	24. 31	23. 96	23. 21	23. 05	23. 00	25.41
a . . .	29. 13	28. 25	27. 78	25. 60	24. 07	22. 88	23. 11	23. 19	22. 76	22. 63	22. 50	21. 55	24.54
a . . .	28. 25	27. 38	27. 05	24. 87	23. 12	21. 55	22. 19	22. 22	21. 65	21. 68	21. 47	21. 05	23.54
. . .	..	28. 08	..	..	24. 25	17. 83	19. 94	22. 24	22. 17	22. 12	22. 23	21. 66	[2]21.93
a . . .	29. 59	28. 92	28. 41	27. 60	26. 52	24. 79	24. 20	24. 06	23. 05	22. 44	22. 14	21. 64	25.30
. . .	29. 52	28. 58	28. 24	26. 34	24. 62	22. 94	22. 78	23. 09	22. 68	22. 78	22. 75	21. 86	24.72
a . . .	29. 50	29. 44	28. 85	27. 70	25. 38	23. 50	23. 12	23. 39	22. 94	23. 00	22. 94	22. 05	25.25
. . .	29. 60	29. 00	28. 00	27. 62	26. 50	24. 28	23. 00	23. 50	23. 50	22. 75	22. 50	22. 50	25.26
e . . .	30. 00	30. 00	30. 00	30. 00	30. 00	28. 50	28. 50	28. 50	28. 00	28. 00	28. 00	28. 00	28.95
io. . .	30. 00	30. 00	30. 00	29. 50	27. 38	24. 60	25. 00	26. 00	26. 00	26. 00	26. 00	24. 50	26.50
o. . .	28. 50	28. 91	28. 43	28. 19	25. 70	23. 80	24. 27	24. 06	24. 06	23. 29	23. 87	24. 06	25.61
. . .	26. 00	26. 00	26. 00	25. 75	25. 00	24. 60	23. 25	23. 00	23. 00	23. 00	22. 75	22. 00	23.73
. . .	26. 25	27. 56	28. 00	27. 25	27. 00	25. 12	24. 50	24. 38	23. 70	23. 00	22. 91	22. 64	25.19
doni. .	29. 03	29. 09	29. 07	26. 78	25. 38	24. 19	25. 22	24. 47	24. 26	23. 72	23. 95	23. 81	25.69
i . . .	31. 80	29. 75	30. 00	28. 33	27. 00	26. 10	27. 00	27. 00	26. 40	26. 00	26. 00	26. 00	27.66
no . .	23. 11	24. 06	23. 80	23. 11	22. 03	20. 19	21. 45	20. 35	19. 26	19. 78	19. 91	19. 51	21.39
a . . .	30. 86	29. 83	31. 12	27. 06	25. 70	..	25. 29	25. 28	24. 12	23. 94	24. 00	24. 00	[3]25.52
. . . .	27. 00	27. 00	27. 00	27. 00	27. 00	27. 00	27. 25	28. 00	28. 00	28. 00	28. 00	28. 00	27.36
zaro . .	29. 80	30. 00	29. 20	27. 25	26. 50	26. 00	27. 38	28. 50	28. 00	27. 50	27. 50	27. 50	27.94
mo. . .	28. 85	29. 08	26. 85	25. 65	25. 66	25. 51	28. 50	28. 37	27. 91	26. 64	26. 44	26. 44	27.15
na. . .	30. 30	29. 67	28. 80	27. 75	27. 50	27. 00	29. 50	25. 00	25. 20	24. 50	24. 38	24. 00	26.86
ri. . .	24. 94	24. 31	23. 50	23. 50	20. 65	..	23. 65	24. 35	23. 60	24. 29	24. 58	24. 65	[3]23.99
ri . . .	29. 40	27. 68	27. 40	26. 10	24. 26	23. 70	23. 52	25. 46	24. 86	24. 82	24. 82	25. 34	25.66

·B. Le medie annuali sono state calcolate, per maggiore esattezza, sulle medie *settimanali* registrate nel ·tino *dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane*, anzichè sulle medie *mensili*. Questa ·azione vale anche per gli altri prospetti di questo capitolo.

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per nove mesi.

(3) Prezzo medio per undici mesi.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *FRUMENTO* DI SECONDA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

Continua la Tav. I.

Mercati principali (2)	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Carmagnola	26.97	26.74	26, 97	25.56	24.08	22.25	22.19	22.47	21.57	21.07	21.34	20.79	23.52
Milano	28.22	27.28	27.19	25.50	24.31	22.97	22.72	23.28	22.66	22.33	22.44	21.57	24.25
Bergamo	27.08	26.58	26.63	25.58	23.95	20.82	20.56	21.69	21.55	20.85	20.98	20.75	23.11
Brescia	26.84	28.45	27.84	26.05	24.67	22.66	22.04	22.99	22.84	22.60	22.28	22.11	24.30
Verona	27.88	26.57	26.25	24.06	22.55	20.60	21.56	21.88	21.38	20.88	20.94	20.25	22.99
Padova	27.50	26.62	26.35	24.16	22.50	20.77	21.38	21.49	20.95	20.96	20.70	20.42	22.85
Udine	..	..	..	..	23.50	17.20	17.77	20.51	20.44	21.06	21.28	21.34	(3) 20.39
Genova	25.21	27.54	27.12	25.46	25.06	24.13	22.57	22.92	21.80	21.31	21.06	20.66	23.74
Parma	26.94	27.95	27.51	25.70	24.00	22.21	22.09	22.47	21.98	22.16	22.16	21.30	23.88
Modena	28.55	28.31	27.90	26.92	24.38	21.81	21.12	21.69	21.69	21.50	21.56	21.90	23.98
Forlì	28.60	28.00	27.50	27.12	26.00	23.10	22.00	22.50	22.40	21.75	21.50	21.50	24.36
Firenze	29.25	29.25	29.25	29.25	29.25	28.00	28.00	28.00	27.50	27.50	27.50	27.50	28.58
Livorno	29.00	29.00	29.00	28.62	26.75	23.60	24.00	25.00	25.00	25.00	25.00	23.40	26.10
Foligno	28.00	28.59	28.11	27.51	24.89	23.04	23.55	23.29	23.29	22.52	23.10	23.29	24.95
Ascoli	25.00	25.00	25.00	24.75	24.00	23.60	22.25	22.00	22.00	22.00	21.75	21.00	23.21
Roma	25.25	26.82	27.35	26.71	26.50	24.62	24.00	23.88	23.05	22.25	22.11	21.70	24.51
Maddaloni	28.08	28.14	27.87	25.83	24.43	23.24	24.29	23.52	23.31	22.77	23.00	22.86	24.72
Napoli	28.60	27.50	27.75	25.67	23.33	23.00	24.33	24.50	23.00	23.00	23.00	23.00	24.75
Avellino	22.46	22.33	22.11	21.55	20.28	18.55	20.43	19.91	18.77	18.48	18.74	18.42	20.18
Foggia	28.83	28.83	29.13	26.55	25.15	...	24.55	24.28	23.75	23.50	23.50	23.50	(4) 24.53
Bari	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	26.75	27.00	27.00	27.00	27.00	26.40
Catanzaro	28.30	28.50	27.00	25.75	25.00	24.00	25.38	26.50	26.10	26.00	26.00	26.00	26.30
Palermo	28.35	27.99	26.34	25.08	25.28	25.13	27.89	27.89	27.21	25.81	25.66	25.66	26.53
Messina	28.60	28.50	27.80	26.75	26.50	26.00	27.50	23.67	23.70	23.00	23.00	23.00	25.59
Sassari	27.92	26.20	25.92	24.02	22.78	22.22	22.04	24.16	24.10	24.06	24.06	24.44	24.43

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Per i mercati di Alessandria, Vercelli e Cagliari, che sono compresi nella tabella precedente, non si ebbero i prezzi della 2ª qualità.

(3) Prezzo medio per otto mesi.

(4) Prezzo medio per undici mesi.

PREZZI MEDI DI UN CHILOGRAMMA DI PANE DI *FRUMENTO* NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

r. II.

PREZZI IN **centesimi** DI LIRA.

Prima qualità.

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media annuale
agnola . .	40.0	40.0	40.0	38.0	36.5	34.6	35.0	35.0	33.6	32.5	33.0	32.0	35.9
lli. . .	46.0	46.0	45.0	44.3	42.5	40.4	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	39.4	42.0
o . . .	50.0	48.5	47.0	46.5	45.0	43.2	40.5	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	42.8
ia . . .	48.0	48.0	48.0	46.5	43.8	41.8	41.0	41.0	41.8	42.0	42.0	42.0	43.9
ia . . .	52.0	51.5	51.0	50.0	48.0	45.4	45.0	45.0	45.0	44.5	44.0	44.0	47.2
va . . .	53.0	53.0	53.0	53.0	52.0	50.4	50.0	49.0	48.2	48.0	48.0	48.0	50.5
. . . .	45.4	46.8	49.0	48.5	48.0	47.8	45.8	42.0	42.8	43.0	44.0	44.0	45.6
ra . . .	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	52.1
a . . .	41.6	42.0	42.0	42.0	42.0	42.0	37.5	36.0	36.0	36.0	36.0	36.0	39.1
na . . .	53.2	52.0	52.0	52.0	52.0	50.0	50.0	50.0	48.5	46.0	46.0	46.0	49.8
. . . .	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	39.2	38.0	38.0	38.0	38.0	38.0	38.0	38.9
te . . .	49.0	49.0	49.0	49.0	47.5	47.0	47.0	47.0	47.0	47.0	47.0	47.0	47.7
no. . .	45.0	45.0	45.0	45.0	43.5	40.2	40.5	42.0	42.0	42.0	42.0	42.0	42.8
no . . .	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0
. . . .	47.0	47.0	47.0	47.0	43.8	41.8	40.3	40.8	40.0	40.0	40.0	40.0	42.2
. . . .	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0	55.0
lloni. .	35.8	35.5	35.0	33.3	31.8	30.6	31.5	31.0	31.0	30.0	30.0	30.0	32.2
i . . .	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	42.0	42.0	42.0	42.0	42.0	42.0	42.0	43.2
no . .	37.0	38.3	38.6	36.0	35.0	33.0	34.3	34.5	33.0	33.0	33.0	31.4	34.8
a . . .	38.0	38.0	38.0	38.0	37.0	36.0	36.0	37.5	36.8	36.0	36.0	36.0	36.9
. . . .	38.0	38.0	38.0	38.0	37.0	36.0	36.0	36.0	36.0	36.0	36.0	36.0	36.8
zaro . .	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0

Seconda qualità (2).

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media annuale
gnola .	35.0	35.0	35.0	33.0	31.5	29.6	30.0	30.0	28.6	27.5	28.0	27.0	30.9
a . . .	48.0	47.5	47.0	46.0	44.0	41.4	41.0	41.0	41.0	40.5	40.0	40.0	43.2
a . . .	44.0	44.0	44.0	44.0	43.3	42.4	42.0	41.0	40.2	40.0	40.0	40.0	42.1
. . .	38.4	39.3	40.0	39.5	39.0	37.8	35.5	33.0	33.0	33.0	34.0	34.0	36.4
a . . .	46.0	48.0	50.0	50.0	50.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	46.5
i . . .	31.2	38.3	39.0	39.0	39.0	39.0	34.5	33.0	33.0	33.0	33.0	33.0	35.6
a . . .	44.4	45.0	45.0	44.0	44.0	42.0	42.0	42.0	37.8	37.0	38.0	37.0	41.6
. . .	35.0	35.0	35.0	35.0	35.0	34.2	33.0	33.0	33.0	33.0	33.0	33.0	33.9
e . . .	44.0	44.0	44.0	44.0	42.5	42.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	41.7
o. . .	42.0	42.0	42.0	42.0	39.0	37.2	37.5	39.0	39.0	39.0	39.0	39.0	39.7
o. . .	35.0	35.0	35.0	35.0	33.8	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0	32.0
. . .	35.0	35.0	35.0	35.0	32.5	30.8	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0	32.0
. . .	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	45.0	42.0	42.5	40.0	40.0	43.7
loni. .	29.8	29.5	29.0	27.3	25.3	24.6	25.5	25.0	25.0	24.0	24.0	24.0	26.2
. . .	38.0	38.0	38.0	38.0	38.0	35.0	35.0	35.0	35.0	35.0	35.0	35.0	36.2
io . .	32.0	33.3	33.4	30.0	29.0	27.0	28.3	28.5	27.0	27.0	27.0	25.4	29.0
. . .	36.0	36.0	36.0	36.0	35.0	34.0	34.0	35.5	34.8	34.0	34.0	34.0	35.0
. . .	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0
aro . .	33.6	34.0	34.0	32.0	32.0	30.0	30.5	32.0	32.0	32.0	32.0	32.0	32.2

Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

Pei mercati di Vercelli, Milano e Brescia non si ebbero i prezzi del pane di 2ª qualità.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI *GRANO TURCO* E DI *RISO* NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

Tav. III e IV.

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI **grano turco.**

Prima qualità.

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Medio annuale
Carmagnola	18.31	17.79	17.15	16.35	16.28	15.99	16.43	16.86	15.93	14.29	14.29	13.88	16.14
Vercelli	17.84	17.59	17.63	17.66	17.17	15.87	15.26	14.70	15.08	13.96	13.93	13.73	15.88
Alessandria	18.13	18.75	18.89	18.47	18.49	17.27	18.13	17.69	15.80	15.36	14.69	14.15	17.12
Milano	18.95	17.94	17.43	19.21	17.56	18.00	18.38	18.50	16.62	16.08	16.69	15.60	17.59
Bergamo	17.23	16.74	16.57	16.31	15.66	15.22	15.13	15.20	15.22	14.26	14.38	13.96	15.50
Cremona	17.90	16.46	16.52	15.74	15.46	14.85	15.10	14.57	14.29	13.23	13.73	13.30	15.18
Verona	19.65	18.85	18.78	18.44	18.19	17.54	18.29	18.10	17.12	16.32	15.88	15.38	17.75
Padova	19.25	18.69	18.87	18.62	18.06	17.22	17.46	17.69	16.65	16.22	15.60	15.35	17.47
Udine	18.83	18.79	18.52	18.22	17.38	17.37	17.23	16.64	16.14	15.10	13.66	13.53	16.79
Genova	20.00	20.00	20.50	20.50	16.92	16.81	19.07	18.05	17.08	16.08	16.54	16.17	17.91
Parma	19.15	18.17	18.04	17.32	16.59	16.08	16.69	15.92	14.97	14.62	15.25	14.19	16.42
Forlì	16.00	16.00	16.00	16.00	15.50	15.10	14.40	13.88	13.40	13.00	13.00	14.00	14.70
Lucca	..	15.36	15.36	15.36	15.36	14.98	14.49	14.55	14.85	14.36	14.36	14.36	(2)14.88
Firenze	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	18.50	18.50	18.50	18.50	17.84
Livorno	18.50	18.50	18.50	18.13	17.00	16.40	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.93
Maddaloni	18.27	18.61	17.58	16.85	14.95	14.04	16.78	15.41	14.55	14.03	14.17	14.20	15.81
Napoli	16.83	19.15	17.30	18.80	17.06	16.00	17.04	17.04	16.19	15.25	15.25	14.58	16.62
Messina	19.50	18.30	18.00	17.25	16.00	15.33	15.25	15.50	15.50	16.50	15.77	16.00	16.63

Seconda qualità (3).

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Medio annuale
Carmagnola	16.86	16.50	15.99	15.19	15.12	14.83	15.27	15.72	14.75	13.10	13.10	12.80	14.95
Milano	17.73	17.19	16.40	16.67	15.34	15.00	15.63	16.00	14.79	14.00	14.38	14.50	15.69
Bergamo	15.77	15.22	15.11	15.07	14.70	14.08	13.73	13.87	14.09	12.96	12.99	12.73	14.21
Cremona	16.75	15.64	15.71	14.92	14.34	13.89	14.44	13.93	13.72	12.43	12.93	12.60	14.36
Verona	18.55	15.69	18.24	17.38	17.38	16.60	17.18	17.10	15.60	14.82	14.79	14.63	16.55
Padova	17.88	17.22	17.59	17.46	16.75	15.65	16.00	16.19	14.67	13.91	13.94	13.57	15.90
Udine	16.24	16.44	16.78	16.76	16.05	16.34	15.62	14.11	13.92	11.91	11.16	11.65	14.70
Genova	15.50	16.51	20.00	20.25	13.86	14.45	13.95	14.25	13.90	13.48	13.78	13.30	14.75
Parma	18.56	17.59	17.33	16.75	16.12	15.30	16.11	15.19	14.41	14.09	14.17	13.76	16.16
Forlì	15.50	15.50	15.50	15.50	15.00	14.60	13.87	13.38	12.90	12.50	12.50	13.10	14.17
Lucca	..	14.72	14.72	14.72	14.72	14.34	13.95	13.95	14.17	13.44	13.44	13.44	(2)14.15
Firenze	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	18.00	18.00	18.00	18.00	17.19
Livorno	18.00	18.00	18.00	17.63	16.50	15.90	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	16.43
Napoli	16.33	18.65	16.81	18.30	16.56	15.50	16.54	16.54	15.69	14.75	14.72	13.95	16.11
Messina	18.88	17.33	17.00	15.88	15.00	14.33	..	15.00	15.00	..	..	15.00	(4)15.98

PREZZI MEDI DI 100 CHILOGRAMMI DI **riso.**

Prima qualità.

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Medio annuale
Vercelli	34.18	34.44	34.97	34.96	34.69	33.89	33.73	33.44	33.02	32.24	32.04	29.32	33.08
Milano	41.95	41.66	41.50	42.86	39.01	37.47	37.59	36.12	34.81	35.67	36.12	35.30	38.45
Verona	43.20	42.50	42.50	42.50	41.75	40.30	41.19	41.50	40.50	40.12	39.00	38.50	41.17
Ferrara	50.00	50.00	50.00	50.00	50.00	49.40	49.00	49.00	49.40	50.00	49.25	49.00	49.58

Seconda qualità.

Mercati principali	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Medio annuale
Vercelli	33.25	..	..	34.45	33.97	32.78	32.97	32.69	27.48	26.22	26.58	26.33	(5)29.56
Milano	36.23	35.73	36.56	33.09	35.88	34.77	34.72	33.31	31.69	32.83	33.00	31.70	34.21
Verona	36.43	36.22	36.25	36.25	36.00	34.10	34.06	33.44	31.00	30.88	30.50	30.00	33.81
Ferrara	46.50	46.50	46.50	46.50	46.50	43.10	41.50	41.50	42.30	43.50	42.75	42.50	44.15

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. — (2) Prezzo medio per undici mesi. — (3) Per i mercati di Vercelli, Alessandria e Maddaloni non si ebbero i prezzi del grano turco di 2ª qualità. — (4) Prezzo medio per nove mesi. — (5) Prezzo medio per dieci mesi.

PREZZI MEDI DI UN ETTOLITRO DI *VINO COMUNE DA PASTO* NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

V.

…rcati …ipali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Prima qualità (2).													
. . .	38.80	37.00	36.00	35.50	34.00	34.00	32.50	32.00	32.00	32.00	32.00	32.00	34.04
. . .	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50	54.50
a . . .	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	38.00	36.50	36.00	36.00	36.00	36.00	36.00	37.06
za. . .	46.20	46.62	45.30	43.25	38.00	38.90	39.62	38.00	35.70	32.63	33.00	33.90	39.33
a. . .	52.90	48.50	48.50	48.50	48.50	38.50	38.50	38.50	38.50	33.62	32.00	32.00	41.59
i . . .	34.00	34.00	34.00	33.50	31.00	30.20	29.00	29.00	29.00	29.00	27.50	27.00	30.62
na. . .	27.50	29.25	22.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	19.43
na . .	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00	40.00
e. . .	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	34.92	33.18	31.43	34.46
io. . .	32.00	32.00	30.40	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	25.50	24.00	24.00	29.02
. . .	50.00	46.25	45.00	40.50	39.00	37.38	31.50	31.37	31.00	31.00	31.87	32.50	37.42
. . . .	29.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.00	25.38
no . .	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.80	18.00	18.00	18.00	17.31
a. . .	20.00	20.00	19.20	18.00	17.25	17.00	17.00	17.00	17.00	19.25	21.00	22.80	18.84
a . . .	15.00	13.00	11.60	13.00	13.00	13.00	13.00	13.00	15.00	16.00	17.25	16.60	14.13
ri. . .	33.00	33.00	33.00	33.00	25.00	..	..	..	..	..	..	..	..
i . . .	18.00	20.50	23.00	23.00	23.00	23.00	28.00	33.00	33.00	35.50	28.00	22.00	25.64
Seconda qualità.													
. . .	34.80	33.00	32.00	32.00	30.00	30.00	28.50	28.00	28.00	28.00	28.00	28.00	30.08
o . . .	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	30.50	29.50	29.50	29.50	29.50	29.50	29.50	31.74
a . . .	28.00	28.00	28.00	28.00	28.00	28.00	26.50	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	27.06
za. . .	37.00	37.38	36.80	35.62	33.00	31.10	27.87	26.00	25.00	25.13	24.50	25.40	30.46
a. . .	38.90	38.50	38.50	38.50	38.50	23.50	23.50	23.50	23.50	20.88	20.00	20.00	28.97
a . . .	29.00	29.00	29.00	28.50	24.50	22.20	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	24.06
na. . .	..	17.50	17.50	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	(3)14.53
na . .	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00	30.00
e . . .	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	28.38	26.74	25.09	27.94
no. . .	20.00	20.00	18.40	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	15.75	15.00	15.00	17.70
. . . .	40.00	36.25	35.00	30.50	29.00	29.75	30.00	29.88	29.50	29.50	29.88	31.00	31.86
. . . .	24.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.38
no . .	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.80	15.00	15.00	15.00	14.31
zaro . .	20.50	20.50	20.50	20.50	20.50	20.50	20.50	21.75	25.50	25.50	22.88	22.50	21.81
a. . .	18.00	18.00	17.20	16.25	15.25	15.20	15.00	15.00	15.00	17.25	19.00	20.00	16.80
a . . .	11.00	10.25	10.00	10.50	11.00	11.00	11.00	11.00	11.80	12.75	13.50	14.00	11.50
ri. . .	23.00	23.00	23.00	23.00	20.00	..	..	..	..	..	..	..	..
i . . .	11.00	12.00	13.00	13.00	13.00	14.00	18.00	23.00	23.00	25.50	18.00	12.00	16.13

) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

) Per il mercato di Catanzaro non si ebbero i prezzi del vino di prima qualità.

) Prezzo medio per undici mesi.

PREZZI MEDI DI UN ETTOLITRO DI *OLIO DI ULIVA* NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

Tav. VI.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Prima qualità. (2)													
Cuneo	168.78	168.78	168.78	168.78	168.78	168.78	161.27	155.55	155.55	155.55	155.55	155.55	162.97
Milano	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72	153.72
Brescia	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76	131.76
P.to Maurizio	100.65	100.65	96.99	95.16	92.42	91.50	91.50	91.50	97.36	98.82	98.82	98.82	96.27
Genova	119.41	121.24	121.24	105.23	89.21	89.21	89.21	89.21	87.84	87.84	87.84	106.05	99.96
Parma	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43	178.43
Bologna	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58	187.58
Ravenna	135.42	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	128.10	130.39	135.96	137.25	130.34
Lucca	114.83	114.83	114.83	114.83	114.83	114.83	114.83	114.83	115.11	115.11	115.11	115.11	114.91
Livorno	124.07	124.44	122.98	122.61	122.61	122.61	122.61	122.61	122.61	122.61	122.61	125.54	123.20
Roma	105.23	103.85	103.40	101.34	100.65	104.08	105.23	105.23	105.23	105.23	104.57	102.48	103.89
Lecce	74.12	74.12	74.12	74.12	74.12	74.12	74.12	74.12	74.57	74.57	74.57	74.57	74.30
Messina	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	87.61	89.67	89.67	89.67	90.40	88.00
Catania	66.48	71.68	70.51	63.77	63.39	62.94	62.68	64.51	68.47	69.66	71.26	75.67	67.68
Cagliari	150.98	150.98	150.98	150.98	128.10	..	..	..	..	..	..	..	..
Sassari	70.81	76.63	82.33	84.73	84.73	82.70	80.34	80.34	80.34	89.81	85.57	102.33	83.67
Seconda qualità (3)													
Cuneo	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25
Milano	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68	132.68
Brescia	119.87	119.87	119.87	119.87	119.87	119.87	119.87	119.87	114.38	110.72	110.72	110.72	117.12
P.to Maurizio	95.16	95.16	89.12	86.93	85.55	85.10	85.10	85.10	90.59	92.42	91.50	91.50	89.51
Genova	105.59	107.06	107.06	94.47	81.89	82.30	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	93.66	81.77
Parma	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25	137.25
Bologna	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99	166.99
Ravenna	117.13	109.80	109.80	109.80	109.80	109.80	109.80	109.80	109.80	112.09	116.66	118.95	112.04
Lucca	107.06	107.06	107.06	107.06	107.06	107.06	107.06	107.06	107.15	107.15	107.15	107.15	107.07
Livorno	110.53	111.63	108.70	107.97	107.97	107.97	107.97	107.97	107.97	107.97	107.97	113.46	109.08
Roma	96.08	94.70	94.25	85.32	82.35	[illegible]	91.50	91.50	95.16	100.65	98.82	93.33	96.55
Catanzaro	67.25	67.25	67.25	67.25	78.83	67.25	67.25	71.83	71.83	71.83	67.25	70.91	69.17
Messina	68.63	68.63	68.63	68.63	68.63	68.63	68.63	69.08	70.46	70.46	70.46	73.20	69.91
Catania	65.51	69.81	68.83	60.88	62.62	61.85	61.71	63.31	67.25	68.45	70.00	74.42	66.35
Cagliari	142.74	142.74	142.74	142.74	118.95	..	..	..	..	..	..	..	..
Sassari	65.41	70.73	75.56	77.96	77.96	75.93	74.57	74.57	74.57	83.04	79.13	94.19	76.93

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. Nel *Bollettino delle mercuriali* i prezzi sono espressi a quintale; la riduzione ad ettolitro è stata fatta in ragione di 1 quintale = 91.5 chilogrammi.

(2) Per il mercato di Catanzaro non si ebbero i prezzi dell'olio di 1ª qualità.

(3) Per il mercato di Lecce non si ebbero i prezzi dell'olio di 2ª qualità.

PREZZI MEDI DI UN CHILOGRAMMA DI *CARNE BOVINA MACELLATA* NEL CORSO DELL'ANNO 1892 (1).

Tav. VII.

Mercati principali	*Mesi*												*Media annuale*
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*	
Prima qualità.													
Cuneo . . .	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Carmagnola .	1.33	1.35	1.36	1.34	1.34	1.33	1.31	1.33	1.29	1.29	1.27	1.28	1.32
Milano . . .	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Brescia . . .	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Vicenza . . .	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Padova . . .	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Parma . . .	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80
Bologna. . .	1.44	1.40	1.35	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.42	1.42	1.45
Ravenna . .	1.80	1.80	1.80	1.70	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.66
Firenze . . .	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.22	2.10	2.10	2.10	2.21
Livorno. . .	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65
Roma. . . .	1:80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80
Napoli . . .	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10
Catanzaro . .	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
Messina. . .	2.50	2.50	2.50	2.50	2.31	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.34
Palermo . .	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87
Cagliari. . .	1.50	1.50	1.46	1.38	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.34	1.35	1.34
Sassari . . .	1.40	1.29	1.25	1.25	1.15	1.00	1.04	1.15	1.21	1.25	1.40	1.40	1.23
Seconda qualità (2).													
Cuneo . . .	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35
Carmagnola .	1.13	1.13	1.15	1.12	1.12	1.12	1.09	1.12	1.08	1.08	1.08	1.08	1.11
Milano . . .	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25
Brescia . . .	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.25	1.20	1.26
Vicenza. . .	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30
Padova . . .	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
Parma . . .	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20
Bologna. . .	1.32	1.28	1.24	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.32	1.32	1.35
Ravenna . .	1.60	1.60	1.60	1.50	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.46
Firenze . . .	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.04	1.80	1.80	1.80	2.02
Livorno. . .	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Roma. . . .	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Napoli . . .	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70
Catanzaro . .	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Messina. . .	1.90	1.90	1.90	1.90	1.79	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.80
Palermo . .	1.85	1.85	1.85	1.79	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.66
Cagliari. . .	1.25	1.25	1.25	1.25	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.22	1.25	1.19

(1) Nei prezzi della carne, a differenza degli altri generi, è *compreso* il dazio consumo.

Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati; e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezzi come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscano a condizioni identiche. Si crede soltanto opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato.

Mercati di Cuneo, Carmagnola, Brescia, Vicenza, Padova, Parma, Bologna, Ravenna, Livorno, Roma e Sassari: la carne si vende con l'osso e con la *giunta*. - *Mercato di Milano:* i prezzi si riferiscono alla carne venduta con osso o *giunta*, non tenuto conto delle parti scelte e della carne venduta senz'osso. — *Mercati di Firenze e Cagliari:* la carne si vende con l'osso a rigore. — *Mercati di Napoli, Catanzaro e Messina:* la carne si vende senza osso. — *Mercato di Palermo:* i prezzi si riferiscono alla carne venduta senz'osso e ripulita dal soverchio grasso.

(2) Per il mercato di Sassari non si ebbero i prezzi della carne di 2ª qualità.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VIII.

Prezzi medi

Anni	*di un quintale di* **frumento**		*di un chilogramma di* **pane di frumento**		*di un quintale di* **grano turco**		*di un quintale di* **riso di 1ª qualità**		*di un ettolitro di*	
	di **1ª qualità** (2) — Lire	*di* **2ª qualità** (1) — Lire	*di* **1ª qualità** (2) — Centesimi	*di* **2ª qualità** (2) — Centesimi	*di* **1ª qualità** (2) — Lire	*di* **2ª qualità** (2) — Lire	**Vercelli** — Lire	**Milano** — Lire	**Milano** — Lire	**Firenze** — Lire
1871	32.46	30.27	...	...	22.86	18.28	31.82	33.77	46.00	59.55
1872	34.77	30.77	...	...	24.77	22.84	37.65	39.60	41.75	63.76
1873	38.54	35.38	...	...	22.66	20.63	39.52	43.15	85.00	108.00
1874	39.18	35.93	...	...	28.79	26.55	40.01	42.26	78.04	93.95
1875	29.12	27.42	...	...	17.84	16.56	35.82	41.45	44.08	53.83
1876	30.20	28.78	...	...	17.18	15.84	41.16	42.44	52.83	50.36
1877	35.17	33.63	...	...	22.76	20.93	40.52	42.45	79.50	59.20
1878	32.83	31.43	...	...	23.44	22.01	37.80	39.64	80.38	42.88
1879	32.78	31.35	...	..	22.03	20.14	38.15	38.96	78.25	39.07
1880	33.72	32.27	49.7	42.2	25.29	23.23	38.92	38.59	69.50	54.34
1881	28.02	26.36	44.3	36.8	19.72	17.95	30.63	33.94	60.68	54.95
1882	27.07	25.42	43.7	36.2	21.19	19.35	30.68	34.06	58.91	45.79
1883	24.51	23.11	41.4	35.2	18.12	16.52	30.21	38.45	52.77	45.03
1884	23.06	21.52	38.2	31.1	15.43	14.39	31.07	35.41	48.27	47.38
1885	22.78	21.24	37.9	31.3	14.69	13.59	28.23	31.25	54.95	65.72
1886	22.85	21.28	38.4	30.9	16.07	14.43	29.76	31.48	69.27	58.70
1887	22.80	21.48	38.8	31.7	14.39	13.15	31.19	32.85	75.60	47.08
1888	22.85	21.50	39.3	32.2	14.17	12.92	33.42	35.67	78.42	43.81
1889	24.36	22.83	40.6	33.5	17.04	15.49	32.74	39.41	62.80	47.27
1890	23.96	22.63	40.7	33.6	16.49	14.98	32.12	37.14	58.88	64.35
1891	25.98	24.60	42.9	35.8	17.39	16.09	36.87	41.38	54.88	54.41
1892	25.30	24.32	43.2	36.3	16.51	15.42	33.08	38.45	54.50	34.46

(1) I prezzi dei generi alimentari si pubblicavano fino al 1870 nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, dal 1871 al 1873 nei giornali ufficiali delle provincie e dal 1874 in poi si pubblicano nel *Bollettino settimanale* compilato dalla Direzione generale dell'agricoltura.

È da notare che nelle mercuriali della *Gazzetta ufficiale* i prezzi erano distinti per alcuni anni in *massimi e minimi*: per altri anni secondo la *qualità* di ciascun genere (*prima e seconda*): così pure nel *Bollettino* si avevano le distinzioni di prezzi *massimi e minimi* fino al 1880, e di *prima e seconda* qualità dal 1881 in poi. Inoltre i prezzi del *frumento*, del *grano turco* e del *riso* fino al 1880 erano ragguagliati all'*ettolitro*: più tardi al *quintale* di 100 chilogrammi: e per l'olio di uliva i prezzi che fino al 1881 erano dati per *ettolitro*, dal 1882 in poi furono pure dati per *quintale*.

Per brevità di locuzione si è preferito di indicare per il frumento e per il grano turco le due serie parallele di cifre, per l'intera durata del periodo, colle voci di *prima e seconda* qualità, ritenendosi di poter assimilare a queste la distinzione di *massimo e minimo*. Per l'intero periodo poi furono

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

annuali (1)											
vino comune da pasto, di 1a qualità					*di un ettolitro di* **olio d'uliva di 1a qualità**						
Roma	**Avellino**	**Bari**	**Catania**	**Cagliari**	**Milano**	**Porto Maurizio**	**Lucca**	**Roma**	**Lecce**	**Catania**	*Anni*
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
27.93	...	...	25.17	34.67	259.22	155.01	131.92	97.04	88.10	97.67	1871
33.51	21.38	...	27.63	37.46	227.51	168.59	133.92	110.96	92.02	104.79	1872
44.19	22.87	31.47	29.49	44.50	225.27	159.14	144.11	127.54	91.93	101.96	1873
42.40	29.72	39.04	17.23	58.26	235.00	156.92	159.21	...	81.88	102.08	1874
37.30	15.37	33.73	13.00	46.34	256.77	148.39	151.00	106.83	78.34	86.11	1875
32.13	15.29	23.87	21 62	34.31	209.61	146.78	151.33	99.92	80.90	82.07	1876
74.14	27.73	33.48	30.28	44.99	206.83	165.16	155.33	119.32	95.52	98.90	1877
74.77	24.15	42.42	29.04	48.80	212.22	149.90	172.00	141.63	94.57	94.98	1878
44.78	12.29	27.11	19.03	34.92	211.35	153.76	160.33	106.32	88.98	99.18	1879
35.51	21.24	31.13	29.65	37.04	214.85	149.72	154.25	134.23	84.58	98.49	1880
43.11	28.59	34.23	30.92	44.87	185 81	155.94	136.51	116.43	74.45	86.09	1881
54.40	20.38	34.69	28.35	48.23	182.37	114.00	135.23	99.75	67.77	71.69	1882
47.30	21.44	27.00	22.11	40.50	178.42	131.36	136.99	99.27	63.26	67.00	1883
45.96	16.92	27.76	17.95	34.52	177.51	130.95	159.47	112.37	74.09	81.33	1884
58.06	24.23	45.28	31·84	44.75	178.42	138.99	160.31	101.73	74.35	90.87	1885
70.43	20.56	45.67	35.63	42.04	177.33	113.60	160.12	110.71	73.47	82.43	1886
45.83	22.67	34.60	15.66	33.00	178.43	101.16	159.69	94 86	73.38	68.07	1887
40.52	17 23	17.67	11.85	33.00	167.30	90.97	157.50	107.33	73.44	66.48	1888
39.82	20.25	28.24	15.06	33.48	162.72	92.11	151 19	89.32	74.03	75.12	1889
45.61	28.94	41 63	22.07	33.00	155.27	104.31	148 23	106.01	75.43	87.59	1890
52.79	27.12	43.33	16.92	33.00	152.11	99.09	148.23	101.31	74.37	74.81	1891
37.42	17.31	25.38	14.13	?	153.72	96.27	114.91	103.89	74.30	67.68	1892

ragguagliati al *quintale* i prezzi del frumento, del mais e del riso, coi seguenti rapporti medi: per un ettolitro di frumento, 75 chilogrammi; per uno di grano turco, 72; per uno di riso, 80. E similmente furono ragguagliati ad *ettolitro* i prezzi dell'olio nel rapporto di 91,5 chilogrammi per un ettolitro (si è adottato questo rapporto di chilogrammi 91,5 per un ettolitro, considerando che si tratta di olio di buona qualità).

Riguardo al frumento, al pane di frumento e al grano turco, è data in questa tabella la media generale ottenuta sui prezzi di vari mercati principali; per gli altri generi invece si presenta la cifra relativa ad alcuni mercati considerati separatamente, perchè i prezzi presentano da mercato a mercato differenze maggiori assai che quelli dei cereali.

Nei prezzi non è compreso il dazio consumo, fatta eccezione per quelli della carne di bue.

(2) Media di una ventina di mercati delle varie provincie del Regno.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. VIII.

Prezzi medi annuali *di un chilogramma* **di carne bovina macellata di 1ª qualità** (1)

Anni	Carmagnola — Lire	Milano — Lire	Padova — Lire	Firenze — Lire	Roma — Lire	Napoli — Lire	Palermo — Lire
1871	1.22	1.33	1.13	1.20	1.15	1.57	...
1872	1.39	1.43	1.34	1.39	1.32	1.72	...
1873	1.71	1.89	1.73	1.46	1.93	2.20	...
1874	1.58	1.70	1.64	1.75	1.87	2.30	...
1875	1.50	1.60	1.51	1.69	1.64	1.89	3.09
1876	1.58	1.50	1.60	1.71	1.53	1.88	2.91
1877	1.52	1.47	1.60	1.75	1.71	1.85	2.98
1878	1.44	1.48	1.67	1.89	1.64	1.73	2.89
1879	1.37	1.48	1.70	1.84	1.67	1.63	2.80
1880	1.32	1.47	1.70	1.85	2.10	1.84	2.74
1881	1.21	1.49	1.77	2.04	2.10	2.00	2.74
1882	1.20	1.35	1.56	2.10	2.01	2.00	2.80
1883	1.23	1.35	1.57	2.14	1.95	1.98	2.75
1884	1.19	1.40	1.53	2.29	2.00	2.06	2.77
1885	1.20	1.50	1.52	2.12	1.98	1.98	2.76
1886	1.19	1.48	1.51	2.05	1.95	1.90	2.42
1887	1.08	1.40	1.35	1.95	1.82	1.80	2.44
1888	0.99	1.40	1.37	1.95	1.91	1.80	2.46
1889	1.07	1.40	1.40	2.09	1.95	1.88	2.40
1890	0.82	1.46	1.48	2.23	2.30	2.23	2.46
1891	1.32	1.50	1.54	2.25	2.01	2.18	2.77
1892	1.32	1.50	1.60	2.21	1.80	2.10	2.87

(1) Nei prezzi della carne, a differenza degli altri generi, è *compreso* il dazio consumo.

Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezz come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscano a condizioni identiche.

Si crede perciò opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi, di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato.

Nei mercati di *Carmagnola*, *Padova* e *Roma* la carne si vende con l'osso e con la *giunta*; per il mercato di *Milano* i prezzi si riferiscono alla carne venduta con osso o *giunta*, non tenut conto delle parti scelte e della carne venduta senza osso; nel mercato di *Firenze* la carne si vende con l'osso a rigore; nel mercato di *Napoli* la carne si vende senza osso; per il mercat di *Palermo* i prezzi si riferiscono alla carne venduta senza osso e ripulita dal soverchio grasso.

VALORI DI ALCUNE MERCI

STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 520

Movimento dei valori di alcune merci importate nel Regno ed esportate negli anni dal 1879 al 1892 . . . . » 522

FONTI.

Annali dell'industria e del commercio. Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane (Sessioni 1879-80 - 1892-93). — Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industrie, commerci e credito).

Valori di alcune merci

stabiliti per le statistiche doganali.

Osservazioni generali.

Il movimento dei prezzi delle derrate e merci si può trovare rappresentato nei valori attribuiti alle medesime nelle statistiche annuali del movimento della importazione dall'estero e della esportazione. A cominciare dalla statistica del 1879 i valori furono determinati a cura di una speciale commissione istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5,119, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio.

La Commissione centrale dei valori raccoglie le sue notizie dalle camere di commercio, dai comizi agrari, dai direttori di dogana, dagli ingegneri delle miniere, dagli ispettori forestali, dai commissariati militari e di marina, e da un certo numero di industriali e di negozianti, scelti fra i più competenti; inoltre consulta le mercuriali dei principali mercati.

La Commissione deve avere speciale riguardo ai seguenti elementi di calcolo:

1° Luogo o luoghi di provenienza di una stessa merce, e talvolta anche luogo di destinazione;

2° Condizioni di maggiore o minore purezza delle merci, a seconda degli usi delle piazze d'origine e dei bisogni dei mercati di consumo;

3° Natura dell'imballaggio abituale;

4° Se lo sdaziamento abbia luogo a peso lordo o a peso netto, e se quest'ultimo sia *reale o legale;*

5° Se la voce comprenda una sola merce, o più merci affini;

6° Se invece essa sia costituita da varietà o miscele, più o meno numerose, e se queste abbiano prezzi molto differenti gli uni dagli altri; e in quest'ul-

timo caso, quali sieno le probabili proporzioni di ciascuna specie, cosicchè il prezzo risultante rappresenti la media ponderata dei valori dei singoli componenti.

Conviene pure avvertire che, per talune *voci*, le differenze introdotte da un anno all'altro possono essere dovute, più che a vere e proprie oscillazioni avvenute nei prezzi, ad accertamenti più razionali e diligenti che abbiano potuto farsi.

Infine conviene aver presente che i prezzi devono rappresentare il valore delle merci *alla frontiera*, esclusi i dazi e le spese di trasporto dal confine ai mercati di consumo per le merci di provenienza estera, e comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Si è avuto cura, nella scelta delle voci inserite nella seguente tabella, di limitarsi a quelle di maggior importanza pel nostro movimento commerciale, ed a quelle la cui determinazione di valore poteva considerarsi come più esatta, perchè più semplici, o perchè costituite da elementi più omogenei o da elementi che, sebbene dissimili, sono notoriamente definibili per qualità e proporzione rispetto al loro complesso.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

valori (in lire)

Tabacco in foglie e costole di foglie (II)	*Acidi* — *borico* (1) (III)		*idroclorico* (III)	*solforico* (III)	*Sali di chinina* (III)		*Carbonati* — *di piombo* (III)	*di soda* (2) (III)	*di potassa* (2) (III)	*Anni*
Importazione	Import.	Esport.	Importazione	Importazione o esportaz.	Import.	Esport.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	Importazione o esportaz.	
Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Chilogramma		Quintale	Quintale	Quintale	
112	..	80	14	17	450	430	85	..	..	1879
102	..	80	12	13	600	600	85	..	..	1880
115	..	80	9	13	400	400	85	..	..	1881
119	190	80	6	11	365	365	65	..	..	1882
122.30	190	80	9	9	365	365	65	..	..	1883
133	120	67	9	9	200	200	60	..	..	1884
138.30	80	54	8	9	170	170	50	..	..	1885
33.20	76	50	8	9	120	120	52	15	45	1886
19	70	53	7	8.50	65	70	50	12	45	1887
08	70	55	7	7	55	55	55	12	40	1888
2.50	70	52	6	7	55	55	60	13	40	1889
0.45	69	50	5.50	7	55	55	60	11	40	1890
6 80	69	53	5	7	50	50	55	11	35	1891
2	69	60	5	7	45	45	55	15	33	1892

Sapone comune (III)		*Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta e per concia* — *non macinati* (IV)		*macinati* (IV)		*Vernice a spirito* (IV)	*Canapa greggia* (V)		*Lino greggio* (V)		*Anni*
port.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	Quintale		Quintale		
5	65	30	25	38	27	250	130	110	130	110	1879
5	70	30	27	38	27	250	100	100	140	120	1880
0	60	30	24	35	25	250	95	95	130	110	1881
0	60	30	24	35	25	200	90	90	125	108	1882
8	78	30	33	35	36	200	85	85	120	100	1883
5	75	30	33	35	38	250	80	80	115	95	1884
5	75	30	30	35	32	180	85	85	120	105	1885
5	65	25	25	28	28	200	80	80	115	100	1886
0	60	22	22	25	25	200	75	75	115	100	1887
0	60	25	20	27	22	200	70	70	115	100	1888
8	58	25	20	27	22	200	67	67	115	100	1889
8	58	24	20	30	22	120	70	70	115	100	1890
0	50	25	20	31	23	120	73	73	112	98	1891
0	50	26	20	31	23	120	76	76	115	103	1892

(1) Essendo insignificanti le quantità di acido borico *importate* negli anni 1879-1881 non ne stabilito il valore per quegli anni.
(2) Fino al 1885 i carbonati di soda e di potassa erano riuniti sotto una sola voce.

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e loro

Anni	*Filati* — *di lino semplici greggi* — *senz'altra distinzione* (*) (V) — Import. — Quintale	Esport. — Quintale	*Filati* — *di lino semplici greggi* — *da più di 7,000 fino a 15,000 metri per chilogr.* (V) — Importazione o esportazione — Quintale	*Filati* — *di canapa semplici greggi* — *senz'altra distinzione* (*) (V) — Import. — Quintale	Esport. — Quintale	*Filati* — *di canapa semplici greggi* — *da più di 7,000 fino a 15,000 metri per chilogr.* (V) — Importazione o esportazione — Quintale	*Filati* — *di juta semplici greggi* (V) — Importazione o esportazione — Quintale	*Tessuti di juta greggi, lisci* (V) — Importazione o esportazione — Quintale
1879	400	300	..	400	300	..	100	140
1880	380	290	..	380	290	..	95	130
1881	360	280	..	360	280	..	90	120
1882	340	260	..	340	260	..	85	115
1883	335	255	..	335	255	..	85	110
1884	300	250	..	280	230	..	85	115
1885	310	260	..	285	235	..	85	115
1886	305	255	..	280	230	..	85	110
1887	300	250	..	275	225	..	75	105
1888	..	..	270	..	..	225	70	90
1889	..	..	270	..	..	225	70	90
1890	..	..	260	..	..	225	65	90
1891	..	..	255	..	..	225	65	90
1892	..	..	270	..	..	230	70	95

Anni	*Tessuti di cotone lisci* — *greggi* — *del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati* (VI) — Importazione o esportazione — Quintale	*Tessuti di cotone lisci* — *greggi* — *del peso di chilogr. 7 o più, ma meno di chilogr. 13 per 100 metri q.* (VI) — Importazione o esportazione — Quintale	*Tessuti di cotone lisci* — *stampati* — *del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati* (VI) — Importazione o esportazione — Quintale	*Tessuti di cotone lisci* — *stampati* — *del peso di chilogr. 7 o più, ma meno di chilogr. 13 per 100 metri q.* (VI) — Importazione o esportazione — Quintale	*Velluti di cotone* — *greggi* (*) (VI) — Importazione o esportaz. — Quintale	*Velluti di cotone* — *comuni e felpe greggi* (VI) — Importazione o esportaz. — Quintale
	che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno					
1879	350	375	620	650	750	..
1880	330	360	595	630	750	..
1881	310	350	562	610	700	..
1882	300	340	550	598	700	..
1883	275	315	520	568	700	..
1884	270	310	514	562	700	..
1885	260	300	502	550	680	..
1886	250	290	490	540	660	..
1887	250	290	490	540	650	..
1888	250	290	490	540	..	520
1889	250	290	500	550	..	520
1890	250	290	500	550	..	520
1891	230	270	476	524	..	495
1892	220	275	464	530	..	400

(*) Colla attuale tariffa doganale, approvata con la legge n. 4703 del 14 luglio 1887, andata in vigore il 1° gennaio 1888, i prodotti distinti con asterisco in questa tabella sono stati suddivisi in più categorie o sono stati diversamente aggruppati. Per gli anni posteriori al 1887 indichiamo

REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

…ri (in lire)

…ti più di … catena …io di 5 …i (esclu…da im…; (*) …)	Tessuti di lino e di canapa greggi lisci: aventi 10 fili elementari o meno fra catena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato (V)	Tessuti di lino e di canapa greggi lisci: che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri (*) (V)		Tessuti di lino e di canapa greggi lisci: aventi più di 26 fino a 40 fili elementari fra catena e trama, nel quadrato di 5 millimetri di lato (V)	Cotone in bioccoli o in massa (VI)	Filati di cotone semplici greggi: che misurano da 10,000 a 20,000 metri per ogni mezzo chilogramma (VI)	Filati di cotone semplici greggi: che misurano da 40,000 a 50,000 metri per ogni mezzo chilogramma (VI)	Anni
Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	
…tale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	
220	..	600	450	..	180	270	360	1879
210	..	560	430	..	175	260	360	1880
210	..	550	430	..	165	240	345	1881
210	..	530	400	..	160	230	335	1882
200	..	520	390	..	135	210	310	1883
200	..	500	380	..	130	200	300	1884
205	..	510	385	..	115	190	285	1885
200	..	500	380	..	110	180	270	1886
200	..	500	380	..	115	180	270	1887
..	210	..	..	430	115	185	280	1888
..	210	..	..	430	125	185	290	1889
..	210	..	..	430	125	185	290	1890
..	210	..	..	430	105	165	275	1891
..	215	..	..	435	95	155	255	1892

…naturali …icie (1) …VII)	Filati di lana: o di pelo semplici, greggi o imbianchiti (*) (VII)	Filati di lana: cardata semplici imbianchiti di più di 10,000 metri per chilogramma (VII)	Tessuti semplici di lana, scardassata: senz'altra distinzione (*) (VII)		Tessuti semplici di lana, scardassata: del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato (VII)	Tessuti semplici di lana, pettinata: senz'altra distinzione (*) (VII)		Tessuti semplici di lana, pettinata: del peso di 200 grammi e meno per metro quadrato (VII)	Anni
Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	
…intale	Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	
..	800	.	1 200	1 000	..	1 600	1 400	..	1879
..	840	..	1 250	1 050	..	1 650	1 450	..	1880
..	800	..	1 000	900	..	1 400	1 200	..	1881
360	780	..	1 000	900	..	1 400	1 200	..	1882
350	750	..	950	860	..	1 330	1 140	..	1883
300	700	..	900	800	..	1 200	1 100	..	1884
280	670	..	860	760	..	1 120	1 020	..	1885
300	700	..	900	800	..	1 200	1 100	..	1886
250	680	..	880	780	..	1 175	1 075	..	1887
240	..	638	..	..	900	..	..	1 250	1888
260	..	660	..	..	945	..	..	1 340	1889
270	..	660	..	..	945	..	..	1 340	1890
250	..	605	..	..	900	..	..	1 200	1891
240	..	561	..	..	840	..	..	1 100	1892

…lonne immediatamente susseguenti, i valori corrispondenti alle voci dei prodotti più affini, nella suddetta nuova tariffa.
Non sono stati indicati i valori per gli anni dal 1879 al 1881 perchè comprendevano anche lavate, cardate e tinte.

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTA

Merci e

Anni	Semi di bachi da seta (VIII)		Bozzoli (esclusi i doppioni) (VIII)		Seta tratta greggia semplice, addoppiata o torta (VIII)		Cascami di seta greggi (VIII)		Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci (VIII)		neri e lu (*) (VIII
	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.
	Chilogr.		Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma		Chilogram
1879	(1)	(1)	1 200	1 200	5 200	7 700	900	900	200	180	90
1880	400	400	1 100	1 100	4 800	7 000	900	900	190	190	85
1881	380	380	1 150	1 150	4 800	7 000	900	900	190	190	85
1882	360	360	1 150	1 150	4 500	6 500	900	900	180	180	80
1883	320	320	1 000	1 100	4 200	6 000	800	800	180	180	75
1884	300	300	950	1 050	4 000	6 000	780	780	170	170	74
1885	300	300	900	1 000	4 000	5 500	750	750	160	160	70
1886	300	300	1 050	1 200	4 500	6 000	830	930	175	175	74
1887	300	300	1 050	1 400	4 300	5 700	700	1 100	175	175	74
1888	300	300	950	1 100	4 000	5 000	700	950	165	165	...
1889	300	300	1 050	1 200	4 500	5 600	750	1 000	165	165	...
1890	300	400	1 080	1 230	4 700	5 800	780	1 050	165	165	...
1891	250	350	950	1 100	4 200	5 000	700	900	155	155	...
1892	250	350	1 150	1 300	4 700	5 700	750	950	160	160	...

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

valori (in lire)

Tessuti di seta o di filusella neri operati (VIII)	*Tessuti di seta* non nominati (*) (VIII)		*Tessuti di seta* o di filusella colorati operati (VIII)	Carbone di legna (IX)	Legna da fuoco (IX)	*Legno comune* rozzo, segato, squartato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia (*) (IX)	*Legno comune* rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia (IX)		*Mobili* di legno comune, non imbottiti (*) (IX)		*Mobili* e pezzi finiti o greggi di essi, non imbottiti, di legno comune (IX)	*Anni*
Import. o esport.	Imp.	Esp.	Importazione o esportaz.	Import. o esport.	Import. o esport.	Importazione o esportazione	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Importazione o esportazione	
Chilogr.	Chilogr.		Chilogr.	Tonn.	Tonn.	Metro cubo	Tonnellata		Quintale		Quintale	
...	130	120	...	80	30	60	...	...	220	180	...	1879
...	120	120	...	80	30	55	...	...	200	170	...	1880
...	120	129	...	75	28	50	...	...	200	170	...	1881
...	115	115	...	75	27	50	...	...	200	170	...	1882
...	110	110	...	77	28	50	...	...	180	160	...	1883
...	100	100	...	77	28	47	...	...	160	160	...	1884
...	95	95	...	80	29	45	...	...	160	160	..	1885
...	100	100	...	79	29	45	...	...	160	160	...	1886
...	100	100	...	76	27	45	...	...	160	160	...	1887
76	...	...	105	68	25	...	55	55	...	...	160	1888
80	...	...	110	68	24	...	40	55	...	...	150	1889
80	...	...	110	63	24	...	50	70	...	...	150	1890
70	...	...	100	63	24	...	48	65	...	...	150	1891
72	...	...	103	65	24	...	48	65	...	...	150	1892

Pelli (2) crude di buoi e vacche (XI)		*Pelli* (2) crude di capre e montoni (XI)		*Pelli* (2) di agnelli (XI)	*Pelli* (2) di capretti (XI)	*Pelli* (3) conciate senza pelo rifinite, da suola (XI)	*Pelli* (3) conciate senza pelo rifinite, altre (XI)	Guanti di pelle di ogni qualità, anche semplicemente tagliati (XI)		*Anni*
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Importazione o esportazione		Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	Quintale	100 paia		
...	...	...	...	...		...	...	160	140	1879
...	...	...	...	...		...	...	200	140	1880
...	...	...	...	...		...	...	200	130	1881
...	...	...	...	...		350	900	200	140	1882
...	...	...	..	...		350	900	200	135	1883
...	...	...	...	...		340	875	250	140	1884
240	240	200	200	600		330	830	250	145	1885
200	200	160	140	550		320	830	275	150	1886
170	170	140	120	500		320	800	250	135	1887
160	140	130	115	500		300	700	250	135	1888
155	145	130	115	500		290	675	250	135	1889
155	145	150	130	450	600	300	685	250	135	1890
155	145	160	140	450	600	300	720	250	138	1891
152	105	160	160	460	610	300	700	250	135	1892

(2) Queste tre voci furono tenute unite fino al 1881, e dal 1882 al 1884 fu fatta una suddivisione non paragonabile con la presente.
(3) Queste due voci furono tenute unite fino al 1881.

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e loro

Anni	*Minerali metallici* – *di ferro* (XII)		*di piombo anche argentifero* (XII)		*di zinco* (XII)	*Ghisa* – *in pani* (*) (XII)		*Ghisa* – *da affinazione e da fusione in pani* (XII)	*Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani* (XII)
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata	Tonnellata		Tonnellata	Quintale
1879	10	11	220	200	70	90	110	..	22
1880	10	10	220	200	65	100	115	..	25
1881	11	11	195	195	60	90	110	..	23
1882	11	11	200	190	60	86	105	..	20
1883	12	12	180	170	60	80	100	..	17
1884	11	11	152	152	60	72	90	..	15.50
1885	11	11	152	152	62	70	90	..	14
1886	11	11	175	175	70	65	90	..	13
1887	11	11	185	185	75	70	100	..	13
1888	11	11	205	205	100	..	..	70	13
1889	11	11	200	200	105	..	..	80	15
1890	13	13	210	210	130	..	..	90	16
1891	13	13	197	197	130	..	..	80	13.50
1892	11	11	180	180	120	.	..	75	13

Anni	*Ferro ed acciaio* – *Ferro semplice di seconda fabbricazione* (lavori in ferro) (*) (XII)	*Ferro ed acciaio* – *di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od acciai piccoli, in oggetti piallati, limati, torniti, bucati, ecc. solo in piccola parte della loro superficie* (XII)	*Acciaio temprato* – *in spranghe, verghe, lamine e fili* (*) (XII)		*Acciaio temprato* – *in spranghe e verghe* (XII)	*Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami* (XII)	*Piombo e sue leghe coll'antimonio in pani e rottami* (XII)	*Zinco in pani e rottami* (XII)
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Imp.	Esp.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione
	Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Quintale
1879	60	..	80	(1)	..	170	40	45
1880	60	..	85	(1)	..	170	45	50
1881	55	..	80	(1)	..	170	40	45
1882	50	..	70	(1)	..	170	37	45
1883	45	..	65	(1)	..	160	33	40
1884	40	..	60	60	..	140	30	37
1885	38	..	55	55	..	115	30	36
1886	37	..	52	52	..	100	33	37
1887	38	..	52	52	..	110	32	40
1888	..	40	..	..	40	180	35	45
1889	..	44	..	..	44	130	34	49
1890	..	48	..	..	47	140	35	58
1891	.	45	..	..	44	135	33	60
1892	..	43	..	..	42	122	28	54

(*) Vedasi la nota a pag. 524

(1) Negli anni dal 1879 al 1883 si teneva distinto l'acciaio nostrano e perciò risultavano valori maggiori; ma l'esportazione essendone senza rilievo, non se ne tenne più conto a cominciare dal 1884.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

alori (in lire)

Ferro ed acciaio – laminato e battuto – verghe di più di 5 millimetri di diametro e spranghe di qualsiasi dimensione (*) (XII) – Import.	Esport.	Ferro ed acciaio – laminato e battuto – in verghe, spranghe o barre sagomate di sezione qualunque, aventi in sezione uno o più lati o diametri da più di 5 fino a 7 millimetri (XII) – Importazione o esportazione	Ferro ed acciaio – non temperato in verghe (compresi i fili) di 5 mm. o meno di diametro o di lato (*) (XII) – Import.	Esport.	Ferro ed acciaio – laminato o battuto in fili aventi un diametro di 5 millimetri o meno ma più di un millimetro e mezzo (XII) – Importazione o esportazione	Ferro ed acciaio – in rotaie per ferrovia (XII) – Import.	Esport.	*Anni*
Quintale		Quintale	Quintale		Quintale	Tonnellata		
25	35	..	30	40	..	180	..	1879
25	35	..	30	40	..	260	..	1880
23	35	..	27	40	..	195	..	1881
20	32	..	23	35	..	180	..	1882
19	30	..	22	33	..	150	..	1883
17	27	..	21	21	..	145	..	1884
15.50	15.50	..	19	19	..	147	..	1885
14.50	14.50	..	18	18	..	127	..	1886
15	15	..	18	18	..	128	128	1887
..	..	17	..	..	18.50	125	125	1888
..	..	19	..	..	21	150	150	1889
..	..	22	..	..	23.50	165	165	1890
..	..	19	..	..	21	140	140	1891
..	..	18	..	..	20	130	130	1892

Mercurio (XII) – Importazione esportazione	*Macchine* – a vapore fisse e semifisse, con o senza caldaia (XII) – Importazione o esportazione	*Macchine* – locomotive senza tenders (XII) – Importazione o esportazione	*Veicoli da ferrovia* – carri da merci e tenders (XII) – Importazione o esportazione	*Veicoli da ferrovia* – per viaggiatori (*) (XII) – Importazione o esportazione	*Veicoli da ferrovia* – carrozze di seconda classe (XII) – Importazione o esportazione	*Argento* greggio, in verghe, in polvere o in rottami (XII) – Import.	Esport.	*Anni*
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Chilogramma		
750	100	160	90	120	..	190	190	1879
500	100	160	90	130	..	190	190	1880
480	100	150	90	130	..	170	170	1881
450	100	140	75	130	..	170	190	1882
400	100	135	60	120	..	165	185	1883
360	100	135	55	110	..	160	185	1884
325	100	110	55	110	..	155	180	1885
360	98	105	53	105	..	140	160	1886
405	98	105	53	105	..	140	160	1887
450	105	105	55	..	105	130	155	1888
480	110	110	60	..	110	130	155	1889
530	115	120	60	..	110	140	170	1890
445	110	115	60	..	110	135	165	1891
440	(2)	110	60	..	110	130	145	1892

(2) Nel 1892 vennero stabilite le seguenti discriminazioni:
Macchine a vapore:
1. fisse senza caldaia – valore . . . . L. 105
2. semifisse con caldaia annessa: di peso superiore a 300 chiliogrammi . » 100
di peso di 300 chilogrammi e meno . . » 110

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e loro

Anni	Marmo greggio (XIII)	Marmo e alabastro di qualsiasi qualità in tavole della grossezza inferiore a 16 centimetri (1) (XIII)	Cementi e calce idraulica (2) (XIII)		Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo (XIII)	Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke) (XIII)	Maioliche o lavori di pasta colorata ricoperta di smalto o con vernice opaca: ambrogette anche dipinte a più colori e grès ordinari (XIII)	
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.
	Tonnellata	Quintale	Tonnellata		Tonnellata	Tonnellata	Quintale	
1879	50	..	..	..	100	30	25	20
1880	60	..	..	..	117	33	25	20
1881	55	..	..	..	116	30	24	20
1882	55	13	75	75	112	28	24	20
1883	75	13	75	75	105	28	24	20
1884	65	13	65	50	95	26	24	20
1885	60	11	60	60	90	24	20	20
1886	60	11	55	55	83	23	20	20
1887	60	11	55	55	75	23	20	20
1888	60	11	45	45	71.50	23	20	20
1889	60	11	47.50	47.50	70	27	20	20
1890	65	11	47.50	47.50	80	28	20	20
1891	65	11	45	45	110	26	20	20
1892	65	11	45	45	100	24.50	20	20

Anni	Avena (XIV)	Castagne (XIV)	Patate (XIV)	Riso con lolla e senza lolla (XIV)		Riso con lolla (XIV)		Riso lavorato (XIV)		Farine (*) (XIV)	
	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Tonnellata	Tonnellata	Tonnellata	Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Quintale	
1879	200	275	130	400	450	..	..	..	..	50	45
1880	195	235	105	370	420	..	..	..	..	45	42
1881	195	250	110	345	385	..	..	..	..	42	38
1882	185	225	100	315	370	..	..	..	..	39	35
1883	175	235	100	300	360	..	..	..	..	37	34
1884	165	235	90	..	..	170	215	280	350	33	33
1885	170	210	90	..	..	170	215	280	350	30	30
1886	165	200	85	..	..	165	210	275	345	31	31
1887	155	186	80	..	..	180	180	260	340	29	29
1888	160	180	80	..	..	200	200	270	365	..	..
1889	160	180	80	..	..	200	200	270	365	..	..
1890	162	190	80	..	..	200	200	270	365	..	..
1891	180	170	80	..	..	220	220	300	390	..	..
1892	168	165	80	..	..	210	210	280	340	..	..

(*) Vedasi la nota a pag. 524.

(1) Fino al 1881 questi prodotti erano compresi nella voce « marmo ed alabastro in altro modo lavorato. »

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

Valori (in lire)

Terraglie o lavori di pasta bianca: bianchi e grès fini (XIII)		*Lastre di vetro o di cristallo* — *comuni da finestra* (*) (XIII)	*Lastre di vetro o di cristallo* — *non pulite da centimetri 120 a 200* (XIII)	*Vetri, cristalli e smalti in conterie, tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lumiere e altri simili lavori* (XIII)	*Grano o frumento* (XIV)		*Granturco* (XIV)		*Anni*
Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale	Quintale	Quintale	Tonnellata		Tonnellata		
115	90	50	...	190	310	310	225	225	1879
115	90	45	..	190	300	300	205	205	1880
110	85	45	..	180	270	270	165	165	1881
110	85	45	..	150	245	245	170	170	1882
110	85	45	..	140	230	230	165	165	1883
110	85	45	..	140	215	215	145	145	1884
80	80	40	..	130	195	220	145	145	1885
75	75	35	..	110	205	230	145	145	1886
75	75	35	..	100	200	215	125	135	1887
75	75	..	35	100	220	230	140	150	1888
75	75	..	38	100	200	240	140	155	1889
50	50	..	35	90	200	240	140	155	1890
50	50	..	40	85	230	270	150	160	1891
50	50	..	40	85	210	250	145	155	1892

Farine di grano o frumento (XIV)	*Paste di frumento* (XIV)	*Aranci e limoni anche in acqua salata* (XIV)	*Frutta secche* — *Mandorle senza guscio* (XIV)	*Frutta secche* — *Fichi* (XIV)		*Semi oleosi* (*) (XIV)	*Semi oleosi meno quelli di ricino, di lino, di colza, di ravizzone, di sesamo, di arachide* (XIV)	*Anni*
Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Importazione o esportazione	
Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale		Quintale	Quintale	
..	70	27	210	55	50	50	..	1879
..	62	25	195	55	40	50	..	1880
..	60	24	180	48	35	50	..	1881
..	57	23	150	45	30	48	..	1882
..	55	20	185	40	30	38	..	1883
..	50	20	145	38	28	36	..	1884
..	48	20	155	38	28	32	..	1885
..	48	20	150	50	30	30	..	1886
..	47	18	135	48	28	30	..	1887
31	47	18	145	48	28	..	28	1888
32	49	18	160	48	30	..	29	1889
32	49	18	180	48	30	..	29	1890
35	52	18	190	48	30	..	29	1891
33	50	18	190	48	30	..	29	1892

(2) Fino al 1881 il cemento era compreso nella voce « Pietre, terre, ecc. »

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORT

Anni	*Merci e*								
	Cavalli (XV)		*Asini* (XV)	*Bovi e tori* (*) (XV)		*Bovi* (XV)		*Vacch* (XV)	
	Import.	Esport.	Importazione o esportazione	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	
	Ciascuno		Ciascuno	Ciascuno		Ciascuno		Ciascun	
1879	1 100	900	100	500	500	..	..	350	
1880	1 000	800	110	500	500	..	..	380	
1881	1 100	800	110	450	450	..	..	380	
1882	1 100	800	115	500	500	..	..	390	
1883	1 100	800	120	525	525	..	..	390	
1884	1 100	800	120	500	500	..	..	400	
1885	1 100	800	120	480	480	..	..	400	
1886	1 100	800	110	400	400	..	..	340	
1887	1 100	800	110	320	380	..	..	325	
1888	1 100	800	110	..	..	300	355	310	
1889	1 100	800	110	..	..	340	400	365	
1890	1 100	800	110	..	..	380	440	380	
1891	1 050	750	110	..	..	380	440	380	
1892	950	650	100	..	..	380	440	380	

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1892.

valori (in lire)

Bestiame ovino (XV) Import.	Bestiame ovino (XV) Esport.	Bestiame caprino (XV) Importazione o esportazione	Porci del peso sopra i 20 chilogrammi (XV) Importazione o esportazione	Pesci freschi d'ogni sorta (XV) Importazione o esportazione	Pesci marinati o sott'olio (escluso il tonno) (XV) Importazione o esportazione	Burro fresco (XV) Importazione o esportazione	Burro salato (XV) Importazione o esportazione	Anni
Ciascuno		Ciascuno	Ciascuno	Quintale	Quintale	Quintale	Quintale	
16	16	16	80	75	170	265	270	1879
16	16	16	90	80	160	270	275	1880
14	14	15	90	85	140	270	275	1881
14	14	15	100	95	145	270	275	1882
14	14	15	100	95	145	270	260	1883
14	14	15	85	95	145	270	260	1884
14	14	15	80	95	135	260	255	1885
13	13	15	100	95	140	250	245	1886
12	12	14	110	95	140	240	235	1887
12	12	14	120	100	140	240	225	1888
12	12	14	110	100	140	240	225	1889
13	13	14	110	100	140	235	220	1890
13	15	14	100	100	140	230	215	1891
13	15	14	110	100	140	235	220	1892

Gomma elastica e guttaperca lavorata in passamani, in nastri e tessuti elastici (XVI) Importazione o esportazione	Gomma elastica e guttaperca in altri lavori compresi gli oggetti di vestiario e le calzature (*) (XVI) Importazione o esportazione	Gomma elastica e guttaperca in altri lavori compresi quelli di chautchouc indurito (ebanite) ed esclusi i lavori di gomma elastica misti a tessuti od a metallo (XVI) Importazione o esportazione	Cappelli di feltro (*) (XVI) Import.	Cappelli di feltro (*) (XVI) Esport.	Cappelli di qualsiasi materia, esclusi quelli di seta pura, di paglia e quelli guarniti da donna (XVI) Import.	Cappelli di qualsiasi materia, esclusi quelli di seta pura, di paglia e quelli guarniti da donna (XVI) Esport.	Ombrelli di seta (XVI) Import.	Ombrelli di seta (XVI) Esport.	Anni
Quintale	Quintale	Quintale	Centinaio		Centinaio		Centinaio		
1 500	850	..	600	400	..	..	1 000	800	1879
1 800	850	..	600	400	..	..	1 000	800	1880
1 500	850	..	600	400	..	..	900	750	1881
1 500	900	..	600	400	..	..	900	600	1882
1 500	900	..	600	400	..	..	850	600	1883
1 400	800	..	600	500	..	..	800	600	1884
1 200	750	..	600	400	..	..	800	600	1885
1 400	800	..	600	400	..	..	800	600	1886
1 400	800	..	600	400	..	..	800	600	1887
1 400	..	700	..	..	550	420	800	600	1888
1 300	..	600	..	..	500	400	850	650	1889
1 400	..	650	..	..	500	400	825	700	1890
1 400	..	700	..	..	500	400	825	700	1891
1 400	..	700	..	..	(1)	(1)	850	725	1892

(1) Questa voce venne suddivisa nel 1892 nelle seguenti:

		Imp.	Esp.
Cappelli di feltro ordinario per contadini – valore . . .	L.	100	100
Id. id. guarniti o non, per uomini e per ragazzi	»	500	400
Id. altri	»	600	600

COMMERCIO COLL'ESTERO.

INDICE.

servazioni generali . . . . *Pag.* 537

AV. I. — Elenco dei trattati e delle convenzioni di commercio tra l'Italia e gli altri Stati, in vigore il 30 aprile 1893 . . . . » 548

AV. II. — Commercio speciale per paesi di provenienza o di destinazione durante l'anno 1892 . . . . » 552

AV. III. — Commercio di transito per paesi di provenienza o di destinazione delle merci durante l'anno 1892 . . . . » 556

V. IV. — Totale del movimento del commercio coll' estero durante l'anno 1892 . . . . » 557

V. V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti. . . . . » 558

FONTI.

Movimento commerciale del Regno d'Italia. Pubblicazione annuale del Ministero e finanze (Direzione generale delle gabelle) (1861-1892).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione. Pubblicazione Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) (trimestrale dal gennaio 1870 al 31 marzo 1881, ed ora mensile).

Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale. Pubblicazione bistrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) (dal gennaio 1884).

Commercio coll'Estero.

Osservazioni Generali.

La statistica del movimento commerciale si fa dalla Direzione generale delle gabelle (Ministero delle finanze), che pubblica ogni mese un Bollettino del *Commercio speciale di importazione e di esportazione* e ogni anno un volume intitolato *Movimento commerciale del Regno d'Italia.* (1).

Ai bollettini dei primi undici mesi di ciascun anno si applicano *in via provvisoria* i valori approvati da apposita Commissione (2) per l'anno precedente; al Bollettino di dicembre, il quale riassume i dati di tutto l'anno, si applicano invece, come alla statistica completa del movimento commerciale, i valori *definitivi*, approvati dalla stessa Commissione, per l'anno a cui tali pubblicazioni si riferiscono (3). Per effetto delle oscillazioni dei prezzi, può avvenire che il valore complessivo delle quantità di una merce importata od esportata, quale apparisce dal Bollettino degli undici primi mesi di un anno, sia stato esposto in tale statistica provvisoria in una somma superiore a quella delle quantità importate od esportate nell'intero anno, secondo il Bollettino riassuntivo di dicembre o secondo la statistica completa del movimento commerciale dell'anno. Infatti non è raro il caso che il valore unitario della merce considerata, applicato *definitivamente* alla statistica dell'intero anno, sia inferiore a quello applicato *provvisoriamente* alla statistica dei primi undici mesi.

---

(1) La compilazione delle statistiche del commercio internazionale è regolata dalle istruzioni contenute nel *Bollettino ufficiale* della Direzione generale delle Gabelle, XXXI, del 1879.

Il Bollettino del commercio speciale considera il periodo che corre dal 1° gennaio dell'anno in corso alla fine di gennaio stesso o di ciascuno dei mesi successivi fino al dicembre, ponendone le risultanze a riscontro con quelle dello stesso periodo dell'anno precedente.

(2) La Commissione centrale dei valori per le dogane fu istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n° 5119.

(3) I valori stabiliti per l'anno 1892, ad esempio, approvati con decreto del Ministro delle finanze in data 1° febbraio 1893, furono applicati *definitivamente* al *Bollettino del commercio speciale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1892* (fascicolo di dicembre) ed alla statistica completa del *Movimento commerciale nel 1892*, e saranno applicati *provvisoriamente* alla *Statistica del commercio speciale* degli undici primi mesi del 1893.

Tariffe dei dazi doganali e trattati di commercio. — Il 1° gennaio 1888 entrò in vigore la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con legge 14 luglio 1887, n. 4703; la quale tariffa fu modificata dalle leggi posteriori riguardanti il *grano e prodotti derivati*, l'*avena* (1), lo *zucchero*, ed i *prodotti contenenti zucchero* (2), gli *olii fissi* (3), i *pesci marinati o sott'olio* (4), i *semi oleosi* (5), l'*acido acetico* e la *saccarina* (6), il *riso* e *l'amido* (7), gli *oli minerali* (8), il *cognac*, gli *oli di lino*, i *coloniali* (9), i *filati di lino e di canapa* (10), il *vino in botti* (11), lo *zucchero greggio* (12) e *l'abolizione del dazio d'uscita sulla seta* (13).

L'Italia ha trattati di commercio con molti Stati, dei quali è dato l'elenco nella tav. I del presente capitolo, colle date delle rispettive convenzioni, quali erano in vigore il 30 aprile 1893.

Movimento commerciale (14). — Il movimento del commercio *generale* del Regno nel 1892 si riassumeva in 2,332,388,707 lire, tra importazioni, esportazioni e transito (vedasi la tavola IV).

	Totale	Via di terra	Via di mare		
			Totale	con bandiera nazionale	con bandiera estera
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Importazione	1 268 828 985	480 386 059	788 442 926	265 233 233	523 209 693
Esportazione	1 063 559 722	586 827 312	476 732 410	208 849 308	267 883 102
Importazione ed esportazione .	2 332 388 707	1 067 213 371	1 265 175 336	474 082 541	791 092 795

(1) R. decreto 10 febbraio 1888, n. 5,189, convalidato con legge 12 luglio 1888, n. 5,515.
(2) Legge 12 febbraio 1888, n. 5,194.
(3) Decreto ministeriale 31 marzo 1888, n. 5,330.
(4) R. decreto 12 aprile 1888, n. 5,331, convalidato con legge 30 luglio 1888, n. 5,601.
(5) R. decreto 15 dicembre 1887, convalidato con legge 13 maggio 1888, n. 5,406, e R. decreto 22 novembre 1891, n. 635, convalidato con legge 24 dicembre 1891, n. 696.
(6) R. decreto 26 luglio 1888, n. 5,602, convalidato con legge 15 maggio 1890, n. 6,857.
(7) Legge 30 giugno 1890, n. 6,916.
(8) Legge 14 luglio 1891, n. 391, e R. decreto 22 novembre 1891, n. 635, convalidato con legge 24 dicembre 1891, n. 696.
(9) R. decreto 22 novembre 1891, n. 635, convalidato con legge 24 dicembre 1891, n. 696.
(10) Legge 28 giugno 1892, n. 301.
(11) Legge 19 gigugno 1892, n. 286 e R. decreto 4 agosto 1892, n. 388.
(12) R. decreto 21 novembre 1892, n. 671, convalidato con legge 30 dicembre 1892, n. 733.
(13) Legge 28 giugno 1892, n. 302.
(14) Il Commercio si distingue in *generale* e *speciale*. Nell'*Importazione* il *Commercio generale* comprende tutte le merci estere che furono introdotte nel Regno, senza distinguere se fossero destinate al consumo od al transito. Il *Commercio speciale* indica le sole merci estere importate per consumo. Nell'*Esportazione* il *Commercio generale* abbraccia le merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero, e quelle estere che escono dallo Stato dopo il transito. Il *Commercio speciale* si restringe alle merci nazionali e *nazionalizzate* che si spediscono all'estero (chiamansi *nazionalizzate* le merci estere le quali siano entrate nello Stato previo il pagamento dei diritti di confine).

I valori del *Commercio generale* di uscita rappresentano l'ammontare complessivo dei valori delle merci nazionali e nazionalizzate esportate e di quelle transitate. E siccome per alcune qualità di merci sono stabiliti, per le statistiche doganali, valori differenti secondo che le merci stesse

Il commercio *speciale* è rappresentato, in valore, dalle seguenti cifre, per gli ultimi due anni, 1891 e 1892, prima comprendendovi il movimento dei metalli preziosi, quale è indicato nelle statistiche doganali, e poi escludendone i metalli stessi.

Anni (1)	*Importazione*		*Esportazione*	
	compresi i metalli preziosi Lire	*dedotti i metalli preziosi* Lire	*compresi i metalli preziosi* Lire	*dedotti i metalli preziosi* Lire
1891	1 180 871 283	1 126 584 583	939 509 555	876 800 155
1892	1 217 363 583	1 173 391 983	1 012 094 320	958 187 220

Attesa la grande importanza che si suole attribuire alle oscillazioni della bilancia commerciale, sia per le quantità delle merci scambiate, sia pei corrispon-

---

siano di importazione o di esportazione, cioè siano da considerare estere o nazionali, ne segue, in tali casi, che il rapporto fra le quantità ed i valori delle merci comprese nel *Commercio generale* di uscita non può essere in relazione colle aliquote dei valori stabiliti per le merci di esportazione. E ciò per il fatto che per una parte delle merci anzidette, per quella cioè rappresentata dalle merci estere transitate, il valore è calcolato sulla base di quello delle merci di importazione, il quale naturalmente deve attribuirsi alle merci di transito, tanto all'entrata nello Stato, quanto all'uscita.

Il *Transito* specifica le merci le quali attraversarono il Regno, o direttamente, o dopo essere rimaste per qualche tempo nei depositi: il transito è contato solamente per il valore all'entrata; lo stesso valore deve essere ripetuto all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

Le merci sono inscritte colle denominazioni e secondo l'ordine della tariffa doganale approvata con la ricordata legge 14 luglio 1887, la quale le classifica nelle 17 categorie seguenti.

CATEGORIA I Spiriti, bevande ed olii.
» II Generi coloniali, droghe e tabacchi.
» III Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.
» IV Colori e generi per tinta e per concia.
» V Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.
» VI Cotone.
» VII Lana, crino e peli.
» VII Seta.
» IX Legno e paglia.
» X Carta e libri.
» XI Pelli.
» XII Minerali, metalli e loro lavori.
» XIII Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.
» XIV Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.
» XV Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie.
» XVI Oggetti diversi.
» XVII Metalli preziosi.

L'aggruppamento e la nomenclatura delle voci erano stati già cambiati col principio del 1878. Prima di quell'anno le categorie, nelle quali si solevano dividere le merci, erano 20. Il parallelo fra la classificazione che rimase in vigore fino a tutto il 1877 e quella che rimase in vigore negli anni 1878-87, fu premesso al capitolo *Commercio coll'estero* dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* (pag. 74 delle tavole analitiche).

(1) I valori unitari, in base ai quali fu calcolato il valore complessivo delle merci importate od esportate negli anni 1891 e 1892, sono quelli fissati dalla Commissione per i valori delle dogane e approvati rispettivamente coi decreti del Ministro delle finanze dei 5 febbraio 1892 e 1° febbraio 1893.

denti valori, nei rapporti coi singoli Stati esteri, crediamo opportuno di riprodurre qui alcune avvertenze presentate al Consiglio del commercio dal direttore generale della statistica, nella seduta del 24 giugno 1893 (1).

Una coincidenza esatta fra le cifre delle statistiche doganali dei varii paesi non esiste, nè potrebbe esistere; si deve tuttavia cercare di avvicinarsi quanto più sia possibile a tale risultamento.

Teoricamente parlando, se cento quintali di ferro passano la frontiera per entrare dalla Francia in Italia, la medesima quantità dovrebbe figurare negli specchi dell'esportazione da un lato, e dell'importazione dall'altro, e per l'identico valore; ma in pratica le cose non sono così semplici, come parrebbe a prima giunta.

Anzitutto non possiamo dissimularci che vi è l'azione del contrabbando, il quale nasconde una parte del commercio coll'estero. E, com'è naturale, il contrabbando si esercita di preferenza sopra gli articoli più gravemente tassati e che si possono più facilmente trasportare, quali sono i generi coloniali, i tessuti e manifatture fini e via dicendo.

Se il contrabbando opera sopra merce di provenienza immediata dallo Stato limitrofo al nostro, è probabile che la merce stessa non figuri neppure negli specchi della esportazione dal primo, poichè il contrabbandiere non si lascerà vedere nè alla dogana di uscita, nè a quella di entrata. Mancherà allora, nella statistica ufficiale dei due paesi un valore trasmesso; e questa lacuna turberà i calcoli dell'equilibrio vero e reale negli scambi internazionali, ma non produrrà una contraddizione fra le due statistiche. Quando invece la merce penetrata in frode alla dogana sia spedita a noi da uno Stato non confinante col nostro; se, per esempio, viene dall'Inghilterra o dall'America, è più facile che la merce stessa sia stata inscritta all'uscita dal paese d'origine, con destinazione per l'Italia, mentre mancherà nella statistica doganale nostra (2).

All'infuori poi del contrabbando, le cause perturbatrici della statistica commerciale sono molte. Dove non sia impegnato l'interesse del fisco a verificare l'origine o la quantità della merce, le denunzie si fanno e si accettano, soventi volte, senza la necessaria diligenza. Le merci che si spediscono all'estero, essendo per la massima parte esenti da dazio di uscita, ne avviene che il controllo della dogana è quasi nullo alla esportazione.

In tali casi, se anche non sono grandi gli errori nell'indicazione delle *quantità*

(1) Vedasi il volume degli *Atti del Consiglio dell'industria e del commercio*, sessione del giugno 1893, pubblicato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, Divisione industria, commercio e credito. — Roma, tip. Nazionale, 1893.

(2) Del resto, anche quando i due Stati siano limitrofi, non sempre le loro dogane sono contigue. La merce può essere stata registrata come uscita dalla frontiera doganale di uno Stato e camminare per un certo tratto nella zona di vigilanza dell'altro o sopra un territorio neutro; cosicchè può darsi che ne apparisca l'esportazione dal primo e manchi la contropartita dell'importazione nell'altro Stato.

delle merci, queste non si trovano nella *specie.* Ad esempio, si segneranno sotto il titolo di tessuti di *seta pura* anche tessuti di seta *misti* di seta e lana; ovvero si preferiranno, a scanso di fatica, le denominazioni più generiche, in luogo di indicarne con esattezza la qualità, che pure interesserebbe agli studiosi di conoscere per avere occhio alla concorrenza.

Ed anche all'importazione, quando non sia in giuoco l'interesse fiscale, le dogane non si curano, per solito, di appurare l'origine dei prodotti. Così avviene che una parte considerevole degli acquisti che i negozianti di Venezia fanno nel Levante o al di là del Canale di Suez, figurino nei prospetti doganali, come pervenuti da Trieste, ossia dall'Austria, perchè il vapore che portava la merce dall'India fece scalo a Trieste, d'onde ha proseguito per Venezia, oppure la merce stessa fu inviata a Venezia sopra un altro vapore.

Finchè il negoziante non sia interessato a far constare la provenienza della merce, e la dogana non abbia essa pure interesse ad appurarla, è facile la confusione.

Prima che avvenisse la guerra di tariffe colla Francia, si tassavano dalle nostre dogane le merci all'importazione secondo una tariffa che poteva quasi dirsi unica, giacchè la *tariffa convenzionale* si estendeva a quasi tutti i paesi trafficanti con noi, in virtù della clausola del trattamento della nazione più favorita. In tale condizione di cose, riusciva indifferente, così al negoziante come al fisco, di indicare il paese di originaria provenienza, o quello attraverso a cui era pervenuta la merce nel Regno. Indi le più gravi sconcordanze rilevate nel parallelo fra la statistica francese e la nostra. La Francia diceva nel 1887 di averci mandato per 192 milioni di lire di prodotti, dal suo *commercio speciale* (esclusi i metalli preziosi); noi davamo ricevuta per 326 milioni: la differenza in più era di 134 milioni; la quale differenza si spiega per il fatto che una gran parte delle merci inglesi, belgiche, ecc., che noi ritiravamo da porti francesi, o in transito dalla Francia, veniva iscritta nella statistica nostra, come di provenienza francese. All'incontro, quando la tariffa *generale* fu applicata alle sole merci francesi, mentre per tutte le altre provenienze i diritti rimanevano più miti, i negozianti cominciarono per davvero a fare le necessarie discriminazioni, aiutando anche la dogana a riconoscer la origine dei prodotti; allora si è potuto isolare il commercio italo-francese, e le cifre indicate nelle due statistiche, si avvicinarono molto di più fra loro ed alla realtà delle cose (1). Secondo la statistica francese, i valori delle merci spedite in Italia nel 1891 sarebbero state di 126 milioni (i metalli preziosi non compresi); secondo

(1) Colle tariffe differenziali viene a verificarsi l'inconveniente in senso opposto. Interessando ai produttori francesi di fare apparire le loro mercanzie sotto altra provenienza per pagare il minor dazio, essi fanno dercorrere alle merci stesse altre vie onde introdurle in Italia sotto certificato d'origine diverso. Venne difatti osservato che prodotti di caratteristica e nota marca francese giungono a Chiasso sotto scorta di certificato d'origine svizzero o tedesco: ma il certificato essendo in regola, non si possono fare opposizione.

la nostra, l'importazione dalla Francia in commercio *speciale* trovasi valutata a 144 milioni. La differenza è ridotta a 18 milioni.

Tuttavia le difficoltà che si oppongono alla determinazione del vero commercio *speciale*, in rapporto coi singoli paesi, sono sempre gravissime. Il commercio *generale* comprende il transito; il commercio *speciale* dovrebbe rappresentare solamente ciò che si importa *per consumo in paese* e ciò che si esporta di *produzione nazionale*. Ma in pratica, il transito si fa constare alla dogana solo quando la merce sarebbe sottoposta a dazio, se venisse immessa per consumo nel Regno. Se invece la merce è esente da dazio, come sono il cotone greggio e in generale le materie prime, la merce straniera *entra senz'altro* nel commercio *speciale*, e poi figura un'altra volta in commercio *speciale* all'esportazione, quasi fosse di produzione nazionale. Così vi troviamo compreso il cotone greggio, come se il cotone si raccogliesse dall'agricoltura italiana; e ciò avviene solo perchè il negoziante che lo fa passare attraverso l'Italia, non ha motivo di prendersi il disturbo di fare accompagnare il carico con una bolletta di transito.

Oltre a queste condizioni generali che rendono tanto difficile ed incerta la distinzione dai paesi di provenienza e di destinazione delle merci, vi sono altre circostanze di fatto, che perturbano l'armonia e impediscono la corrispondenza reciproca delle statistiche. Abbiamo i *depositi franchi*, i *magazzini generali* e i *magazzini doganali*.

I depositi franchi, simili agli antichi porti franchi, ma ristretti a brevissimo spazio, sono considerati come territorio estero, e quindi la statistica commerciale non prende notizia di ciò che vi entra o ne esce. Ma accade che la merce entrata nel porto franco di Genova, per esempio, acquistata sul mercato di Marsiglia, figura nel commercio speciale della Francia come spedita in Italia, mentre manca il contro-valore nella statistica italiana dell'importazione, se la merce stessa, in luogo di penetrare nel Regno, viene rispedira ad un altro paese straniero.

I magazzini generali e i magazzini doganali (1) raccolgono la merce che sarebbe sottoposta a dazio, in attesa della destinazione definitiva e del soddisfacimento dei diritti fiscali. Essi non si considerano come territorio estero, ma come territorio nazionale; e nondimeno la statistica italiana ne tiene conto solamente in prospetti separati, le cui cifre non vengono fuse con quelle del commercio generale. Accade l'opposto nelle statistiche francesi, le quali comprendono nel commercio generale tutte le merci entrate per qualunque titolo nello Stato, cioè per consumo, per deposito, per transito, per importazione temporanea e quindi per reimportazione o riesportazione; e codesta differenza pure è di ostacolo alla comparazione fra le due statistiche.

(1) I *magazzini generali* sono tenuti da *società* a disposizione delle diverse ditte commerciali, ma sono sottoposti alle medesime discipline dei *magazzini doganali*, dei quali una parte è di proprietà dello Stato e gli altri sono di proprietà privata, sotto la vigilanza della finanza.

Poi vi sono le *tare*, ossia i metodi diversi di sdaziare le merci e registrarle nella statistica, poichè quest'ultima si subordina necessariamente alle discipline doganali. Le merci si sdaziano *a peso lordo*, o a peso *netto reale* ovvero a peso *netto legale*, cioè con deduzione delle tare stabilite per legge. Si sdaziano e si registrano, da noi, a peso lordo le merci tassate meno di 20 lire a quintale; a peso netto legale quelle tassate da 20 a 40 lire e a peso netto reale quelle tassate più di 40 lire. È ovvio che, tranne per le merci di grande valore, e più gravemente imposte, il peso netto non viene riconosciuto collo spogliare effettivamente le mercanzie di ogni loro involucro; una simile verificazione sarebbe troppo incomoda; sarebbe anche pericolosa per la conservazione della merce, e assai dispendiosa. Sono perciò stabilite delle tare legali: in base all'esperienza dei colli ricevuti dalle varie provenienze, si stabilisce la presunzione che il recipiente formi un quarto, per esempio, del peso totale, e così anche la merce viene rappresentata nella statistica a peso netto legale. Le tare diversificano da un paese all'altro, e quindi, anche da questo lato, nuove cagioni di discordanza; ma il peggio accade per il fatto che alla uscita le merci, non essendo soggette, salvo eccezioni, a un diritto di esportazione, la merce si dichiara nel paese d'origine, a peso lordo; sicchè avviene talvolta che si dia per peso di seta anche la cassetta di legno che la contiene. Indi un'altra contraddizione, per così dire, preparata e pronta, poichè la dogana d'importazione, facendo dal canto suo il controllo del peso al netto dell'imballaggio, indicherà una quantità minore di quella segnata all'uscita dal paese esportatore.

Ancora una delle cause per le quali le quantità segnate all'importazione da un determinato Stato, non coincidono con quelle iscritte all'uscita dal paese d'origine. Nel volume annuale pubblicato dalla nostra Direzione generale delle gabelle, per ogni articolo indicato separatamente nella statistica, sono segnati, uno sotto l'altro, tutti gli Stati esteri che ne ricevettero da noi o che ne hanno spedita in Italia anche una piccola quantità. All'incontro, nelle statistiche inglesi e francesi, troviamo distinti quei soli paesi di provenienza o di destinazione che ne mandarono o ne ricevettero quantità abbastanza rilevanti; gli altri paesi che ne diedero o ne ebbero piccole quantità sono riuniti sotto una voce complessiva: *Other Countries - Autres pays*.

Ne succede che l'Italia, per molti articoli, si trova confusa nei quadri dell'esportazione o dell'importazione britannica o francese, insieme cogli *altri paesi* di piccolo traffico. Però, nell'insieme, le piccole spedizioni di molte specie di merci, formano somme ragguardevoli, che sono dichiarate bensì nella statistica italiana, nei rapporti coll'uno o coll'altro paese, ma non trovano le cifre corrispondenti nelle statistiche straniere.

Nè si possono passare interamente sotto silenzio altri fatti di minor conto; quello, per esempio, del tempo che intercede fra la data della partenza e quella dell'arrivo. È chiaro che un bastimento partito dall'Australia o dal Plata in di-

cembre, non potrà essere compreso nel movimento doganale dello stesso anno in un porto di Europa; ma ci figurerà nella statistica dell'anno successivo.

Vi sono inoltre degli emporii continentali, a Colonia, per esempio, e a Basilea, che raccolgono merci estere di svariate provenienze, coll'intento di spedirle poi, per piccole partite, a chi ne faccia richiesta, ed anche di formarne carichi di vagoni completi per realizzare una economia nelle spese di condotta. Sono una specie di stazioni di *smistamento* per la speculazione commerciale, Quando il negoziante italiano riceve una merce da codesti depositi, essa figurerà come proveniente dallaSv izzera o dalla Germania, mentre sarà originaria, forse, dell'Olanda o della Scandinavia.

Nè ancora è finito l'elenco delle circostanze che vietano che si trovi la esatta corrispondenza delle partite nelle scritture doganali. Immaginiamo un carico di grano, partito da Odessa, con destinazione per l'Inghilterra. Strada facendo, il capitano, mentre appoggia ad un porto di rilascio, trova l'ordine di sbarcare il grano a Genova o a Livorno. Ecco che verrà segnata nella nostra statistica commerciale una importazione dalla Russia, mentre la statistica russa indicava la spedizione fatta per l'Inghilterra.

Per ultimo, indipendentemente dall'accertamento della *quantità* delle merci entrate od uscite, sono da notare le diversità di metodi nel rappresentare le merci in *valore*.

Si traducono le quantità in valore perchè non si potrebbero addizionare fra loro quantità non omogenee. Non si potrebbero sommare *chilogrammi* di lana con *ettolitri* di vino o con *capi* di bestiame. Pertanto l'espressione sintetica del commercio si dà in valori. Ma come vengono determinati codesti lavori?

In Inghilterra e negli Stati Uniti, la dichiarazione del valore è fatta dal negoziante. Gli agenti del fisco hanno l'obbligo di verificare che i valori siano verosimili e non dichiarati coll'intento di frodare la dogana.

In Francia, come in Italia, vi è una Commissione dei valori doganali, che si raduna sul finire di ogni anno, per determinare i *prezzi unitari* dei prodotti, nei quali poi l'ufficio della statistica commerciale tradurrà le cifre delle quantità importate ed esportate durante l'intero anno, per la statistica annuale (1).

Anche in Austria, nel Belgio e in parecchi altri Stati, la determinazione dei valori si fa in modo analogo a ciò che si pratica da noi. In Germania è l'amministrazione delle dogane dell'Impero che si giova del consiglio di persone perite; le quali studiano l'andamento dei prezzi fatti nei successivi mesi, nelle mercuriali dei mercati più importanti; tengono conto delle quantità arrivate e spedite nelle varie direzioni per non trascurare l'influenza specifica che posson avere avuta i prezzi alti e quelli depressi, nel formare la media dell'anno.

(1) Anche in Francia, si pubblicano due statistiche del commercio coll'estero: una mensile ed una annuale, compilate collo stesso metodo seguito da noi (vedansi le osservazioni fatte a pag. 537).

Ma oltrechè le valutazioni fatte da diverse Commissioni, dei valori delle stesse merci, non si può presumere che riescano identiche fra loro, quand'anche le Commissioni fossero tutte egualmente composte di uomini competenti e diligenti, vi sono circostanze particolari che impediscono di trovare fra gli elenchi da essi forniti l'accordo perfetto.

Infatti, nella statistica commerciale di un paese, bisogna che ogni voce, per esempio il riso, abbia un solo prezzo, comunque le provenienze del prodotto siano diverse; altrimenti la statistica diverrebbe eccessivamente complicata. Ma il riso che viene dall'India o dall'Indocina, vale meno di quello fornito dall'Italia; ne seguirà che il prezzo all'esportazione, indicato nella statistica nostra, sarà maggiore di quello segnato nella statistica francese, come medio prezzo del riso importato dai vari paesi produttori.

Oltre a ciò, le *voci* della statistica di un paese raramente coincidono con quelle delle altre. Pochi prodotti si possono isolare esattamente nelle statistiche. Le voci sono per necessità più o meno complesse. Ove fosse diversamente, la statistica di un solo anno dovrebbe svolgersi in parecchi volumi. E gli aggruppamenti sono fatti secondo punti di veduta diversi, corrispondenti alla diversa indole del traffico dei vari paesi.

Ma vi è un altro fatto che rende inevitabile lo stabilire valori diversi, anche per identiche merci.

Da un lato, nella statistica dell'esportazione, la merce sarà indicata per il prezzo che aveva nel paese di produzione, portata al confine; dall'altro lato, la stessa merce, all'importazione, figurerà per un prezzo maggiore, cioè per il prezzo originario, accresciuto delle spese di trasporto, dei diritti di commissione, assicurazione, ecc., che vi si aggiungono per condurre la merce fino al paese di destinazione.

Per tutte queste ragioni, le quali ho piuttosto accennate che svolte, è chiaro che un'esatta corrispondenza fra le statistiche doganali dei vari Stati è praticamente impossibile a trovarsi. Si potranno tuttavia scemare le divergenze, quando la sorveglianza della dogana sarà aiutata dall'interesse dei negozianti medesimi, i quali ora si lagnano di molestie e quasi di indebite vessazioni, ove siano richiesti di precisare i dati occorrenti alla statistica.

Ad ogni modo, come dissi, da qualche tempo le differenze sono divenute meno grandi, fra la statistica italiana e la francese, dacchè le sole merci provenienti dalla Francia sono soggette a un trattamento doganale di maggior rigore, cioè alla *tariffa generale*; e per conseguenza, dal 1887 in poi, sono meglio accertate anche le quantità delle merci provenienti dagli altri paesi, per le quali si domandano i *certificati d'origine*, che vengono rilasciati da una dogana estera o da un ufficio consolare, o da una Camera di commercio italiana all'estero.

Premesse queste avvertenze, che riguardano i metodi coi quali si fanno le statistiche commerciali, vediamo quali sono, secondo la statistica nostra, i paesi

che ebbero maggiori scambi coll'Italia nell'anno 1892. Notizie più particolareggiate si troveranno più avanti (v. tav. II); qui diamo alcune cifre riassuntive (1).

IMPORTAZIONI IN ITALIA.

Paesi	*Valore delle merci importate*	
	compresi i metalli preziosi	*dedotti i metalli preziosi*
Gran Bretagna	244 759 000	244 593 000
Francia	204 486 000	168 543 000
Germania	144 077 000	143 946 000
Austria-Ungheria	127 311 000	122 325 000
Russia	124 271 000	124 243 000
Stati Uniti e Canadà	78 791 000	78 791 000
Indie inglesi	66 299 000	66 299 000
Svizzera	51 993 000	49 465 000

ESPORTAZIONI DALL'ITALIA.

Paesi	*Valore delle merci esportate*	
	compresi i metalli preziosi	*dedotti i metalli preziosi*
Francia	187 390 000	147 080 000
Svizzera	178 365 000	173 174 000
Germania	147 848 000	145 494 000
Gran Bretagna	114 428 000	113 216 000
Austria-Ungheria	109 411 000	105 763 000
Stati Uniti e Canadà	100 147 000	100 147 000

(1) Le provenienze e le destinazioni, delle quali è tenuto conto nel *Movimento commerciale* sono le seguenti (gli Stati di ogni parte del mondo sono classificati in ordine alfabetico):

EUROPA.

Austria-Ungheria,
Belgio,
Danimarca,
Francia,
Germania,
Gran Bretagna,
Grecia,
Malta,
Olanda,
Portogallo,
Rumenia,
Russia,
Serbia e Montenegro,
Spagna e Gibilterra,
Svezia e Norvegia,
Svizzera,
Turchia Europea.

ASIA.

China,
Giappone,
Possedimenti inglesi (Indie),
Turchia Asiatica,
Altre contrade asiatiche.

AFRICA.

Algeria,
Egitto,
Tunisia e Tripoli,
Altre contrade africane.

AMERICA.

America centrale (Stati dell'),
Argentina,
Brasile,
Chili,
Indice occidentali,
Messico,
Paraguay,
Perù,
Stati Uniti e Canadà,
Uruguay,
Altre contrade dell'America meridionale.

OCEANIA.

Australia.

I paesi indicati nel primo specchietto formavano nel loro complesso, compresi i metalli preziosi, l'86 per cento della totale importazione nel Regno (1,042 milioni, sopra 1,217); e quelli segnati nel secondo rappresentavano l'83 per cento della totale esportazione per l'estero (838 milioni, sopra 1,012).

Il commercio di *transito* sommava nel 1892 a lire 51,465,402, contato una volta sola, cioè all'entrata ovvero all'uscita (vedasi la tav. III).

ELENCO DEI TRATTATI E DELLE CONVENZIONI DI COMMERCIO TRA L'ITALIA E GLI ALTRI STATI, IN VIGORE IL 30 APRILE 1893.

Tav. I.

Numero d'ordine	*Stati*	*Data* dei trattati e convenzioni		*Data* in cui sono entrati in vigore		*Termine per la denuncia*	*Data della scadenza*	*Tariffa speciale*	*Clausola della nazione più favorita*	*Note*
1	Argentina	16-17 agosto	1871	—		—	Indeterminata	..	Sì	(1)
2	Aussa	9 dicembre	1888	10 aprile	1890	—	Indeterminata	..	..	
3	Austria-Ungheria	6 dicembre	1891	1 febbraio	1892	12 mesi	31 dicembre 1903	Sì	Sì	
4	Belgio	11 dicembre	1882	1 gennaio	1883	12 mesi	1 gennaio 1892	..	Sì	(2)
5	Birmania	3 marzo	1871	26 dicembre	1872	—	Indeterminata	..	..	(3)
6	Bulgaria (accordo comm. provv.)	20-22 ottobre	1891	29 novembre	1891	—	19-31 dicem. 1893	..	Sì	(4)
7	Chili	28 giugno	1856	6 marzo	1857	12 mesi	6 marzo 1867	..	Sì	(5)
8	China	26 ottobre	1866	30 giugno	1868	—	Indeterminata	Sì	Sì	
9	Colombia	18 agosto	1847	17 febbraio	1849	12 mesi	17 febbraio 1859	..	Sì	(6)
10	Congo	19 dicembre	1884	14 giugno	1885	—	Indeterminata	..	Sì	(7)
11	Corea	26 giugno	1884	24 luglio	1886	12 mesi	(8)	Sì	Sì	(8)
12	Costarica	14 aprile	1863	13 aprile	1864	12 mesi	13 aprile 1869	..	Sì	Tacita proroga.
13	Danimarca	1 maggio	1864	24 novembre	1864	12 mesi	24 novembre 1874	..	Sì	Tacita proroga.
14	Egitto	—		—		—	—	..	..	(9)
15	Equatore	—		—		—	—	..	..	(10)
16	Etiopia (trattato)	2 maggio	1889	10 aprile	1890	—	Indeterminata	..	Sì	(11)
17	Etiopia (convenzione addizionale)	1 ottobre	1889	25 febbraio	1890	—	Perpetua	..	..	
18	Germania	6 dicembre	1891	1 febbraio	1892	12 mesi	31 dicembre 1903	Sì	Sì	

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] mesi	1 febbraio	1892	..	Sì	(13)
21	Grecia	1 aprile (20 marzo)	1889	26 (14) maggio	1889	12 mesi	26 (14) magg.	1899	..	Sì	
22	Hawai	22 luglio	1863	3 novembre	1867	12 mesi	3 novembre	1877	..	Sì	(14)
23	Honduras	31 dicembre	1868	14 luglio	1874	12 mesi	14 luglio	1884	..	Sì	Tacita proroga.
24	Liberia	23 ottobre	1862	6 maggio	1863	12 mesi	6 maggio	1873	..	Sì	Tacita proroga.

NB. Dal *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale.* Anno X — Marzo-aprile 1893.

(1) Scambio di note per ammettere fra i due Stati contraenti il regime della nazione più favorita. Gli effetti di questo scambio di note avranno fine con la conclusione di un trattato.

(2) Obbligatorio al di là del 1° gennaio 1892 e sino allo spirare di un anno dopo il giorno in cui una delle Parti l'avrà denunciato, ove 12 mesi prima del 1° gennaio 1892 non abbia avuto luogo la preventiva denuncia.

(3) Nel trattato è riservata reciprocamente la facoltà di periodiche revisioni mediante preavviso di 12 mesi. Per precisare il significato di parecchi articoli del trattato si addivenne ad uno *scambio di note* in data del 19 e 24 dicembre 1872 ed alla firma di un *articolo addizionale* del 26 dicembre 1872.

(4) L'accordo commerciale provvisorio del 20 e 22 ottobre 1891 venne prorogato con scambio di note del 29 e 30 dicembre 1892 fino al 19-31 dicembre 1893.

(5) Il trattato è mantenuto in vigore per tacita proroga ed è denunciabile col preavviso di un anno.

(6) Il trattato venne stipulato colla Repubblica di Nuova Granata, cui subentrò più tardi la Colombia. Il trattato è mantenuto in vigore per tacita proroga. *Fra l'Italia e la Colombia venne concluso, in data 27 ottobre 1892, un nuovo trattato di amicizia, commercio e navigazione non ancora sottoposto alla sanzione legislativa del Parlamento italiano.*

(7) Questa convenzione venne stipulata in origine con l'*Associazione internazionale del Congo.* Il nuovo Stato indipendente del Congo ha riconosciuto tutti i trattati e convenzioni stipulati dall'*Associazione internazionale* con altri Stati.

(8) Senza data di scadenza, salvo facoltà di revisione, dopo il 24 luglio 1896, per mutuo consenso e col preavviso di un anno.

(9) Trovandosi l'Egitto sotto l'alta sovranità di S. M. Imperiale il Gran Sultano, le capitolazioni esistenti fra l'Italia e la Turchia servono ora di base per le relazioni commerciali fra l'Egitto e l'Italia. Però il governo Kediviale, autorizzato dal firmano del 7 agosto 1879, può stipulare direttamente convenzioni commerciali con gli altri Stati sovrani, ed ha firmato in conseguenza convenzioni con la Gran Bretagna nel 1889, col Portogallo e l'Austria-Ungheria nel 1890, col Belgio nel 1891, con la Germania e coll'Italia nel 1892. La convenzione commerciale coll'Italia venne firmata al Cairo il 1° febbraio 1892, ma non è in vigore non avendo ancora ricevuta la sanzione legislativa del Parlamento italiano.

(10) Un trattato di amicizia fra l'Italia e l'Equatore venne firmato a Lima il 15 luglio 1890, al quale ebbe seguito un protocollo sottoscritto l'8 marzo 1892. Il trattato e il protocollo non sono ancora in vigore, perchè tuttora mancanti della sanzione legislativa del Parlamento italiano.

(11) L'articolo XVI del trattato del 2 maggio 1889 dispone quanto appresso: « Se nel presente trattato, dopo cinque anni dalla data della firma, una delle due Alte Parti contraenti volesse far introdurre qualche modificazione, potrà farlo; ma dovrà prevenirne l'altra un anno prima, rimanendo ferma ogni e singola concessione in materia di territorio. »

(12) Senza data di scadenza. Soggetto a revisione mediante preavviso di un anno. Al trattato si riferiscono una *convenzione addizionale* di pari data e sei *regolamenti commerciali.*

(13) Prorogabile tacitamente di anno in anno sino ad un anno dopo la denuncia. Nel protocollo annesso al trattato sono contenute le clausole dell'*arbitrato* in caso di divergenze d'interpretazione. Il trattato venne mantenuto in vigore per tacita proroga. Le colonie britanniche godono dei benefici di questo trattato, escluse le seguenti: Canadà, Colonia del Capo, Indie Britanniche e Australia del Sud.

(14) Mantenuto in vigore per tacita riconduzione di anno in anno.

ELENCO DEI TRATTATI E DELLE CONVENZIONI DI COMMERCIO TRA L'ITALIA E GLI ALTRI STATI, IN VIGORE IL 30 APRILE 1893.

Continua la Tav. I.

Numero d'ordine	Stati	Data dei trattati e convenzioni	Data in cui sono entrati in vigore	Termine per la denuncia	Data della scadenza	Tariffa speciale	Clausola della nazione più favorita	Note
25	Madagascar	6 luglio 1883	11 giugno 1884	—	Indeterminata	..	Sì	
26	Marocco	30 giugno 1825	6 ottobre 1825	—	Indeterminata	..	..	(1)
27	Messico	16 aprile 1890	23 luglio 1891	12 mesi	23 luglio 1901	..	Sì	
28	Migertini (Sultano dei)	7 aprile 1889	—	—	—	..	..	
29	Montenegro	16-28 marzo 1883	2-14 agosto 1883	12 mesi	2-14 agosto 1893	..	Sì	
30	Obbia (Sultano di)	8 febbraio 1889	—	—	—	..	..	
31	Orange (Stato libero d')	9 gennaio 1890	12 maggio 1891	12 mesi	12 maggio 1897	..	Sì	
32	Paesi Bassi	24 novembre 1863	12 novembre 1864	12 mesi	12 novembre 1874	..	Sì	Tacita proroga.
33	Persia	29 settembre 1862	15 dicembre 1862	12 mesi	15 dicembre 1874	..	Sì	(2)
34	Perù	23 dicembre 1874	7 novembre 1878	12 mesi	7 novembre 1888	..	Sì	Tacita proroga.
35	Rumenia	23 dicembre 1892	31 gennaio 1893	12 mesi	Indeterminata	..	Sì	
36	Russia	16-28 settembre 1863	13 novembre 1863	12 mesi	13 novembre 1873	..	Sì	Tacita proroga.
37	S. Domingo (trattato)	18 ottobre 1886	10 agosto 1890	12 mesi	10 agosto 1900	..	Sì	
38	S. Domingo (atto addizionale)	5 gennaio 1889	10 agosto 1890	12 mesi	10 agosto 1900	..	Sì	
39	S. Marino	27 marzo 1872	24 aprile 1872	6 mesi	24 aprile 1882	..	..	(3)
40	S. Salvadore	27 ottobre 1860	9 maggio 1861	12 mesi	9 maggio 1871	..	Sì	(3)
41	Serbia	10 maggio (28 ap.) 1880	10 maggio 1880	6 mesi	10 maggio 1881	..	Sì	(4)
42	Siam	3 ottobre 1868	1 gennaio 1871	12 mesi	(5)	..	..	

43	Spagna	29 giugno	1892	1° luglio	1892	—	—		..	..	(6)
44	Stati Uniti dell'America Settent.	26 febbraio	1871	17 novembre	1871	12 mesi	17 novembre	1876	..	Sì	Tacita proroga.
45	Svezia e Norvegia	14 giugno	1862	13 settembre	1862	12 mesi	14 giugno	1872	..	Sì	Tacita proroga.
46	Svizzera	19 aprile	1892	1° luglio	1892	12 mesi	31 dicembre	1903	Sì	Sì	(7)
47	Transvall (Repub. Sud-Africana)	6 ottobre	1886	10 settembre	1888	12 mesi	10 settembre	1894	..	Sì	
48	Tunisi	8 settembre	1868	29 settembre	1868	12 mesi	29 settembre	1896	..	Sì	(8)
49	Turchia	25 ottobre	1823	—		—	Perpetuo		..	..	(9)
50	Uruguay	19 settembre	1885	16 luglio	1886	12 mesi	16 luglio	1894	..	Sì	
51	Venezuela	19 giugno	1861	20 settembre	1862	12 mesi	20 settembre	1867	..	Sì	Tacita proroga.
52	Zanzibar	28 maggio	1885	30 dicembre	1886	Senza denuncia	Indeterminata		..	Sì	(10)

(1) L'Italia ha fatto adesione al trattato di amicizia e commercio fra la Germania e il Marocco dal 1° giugno 1890, e con legge 21 aprile 1891, n. 208, il Governo italiano ha dato piena ed intera esecuzione nel Regno al trattato summenzionato.

(2) Al trattato, mantenuto in vigore per tacita proroga, fanno seguito alcuni *articoli addizionali* di pari data, di cui il terzo è relativo alla materia consolare.

(3) Mantenuto in vigore per tacita riconduzione di anno in anno.

(4) Dichiarazione per regolare reciprocamente il trattamento daziario di favore sino alla conclusione di un trattato definitivo o sino alla denuncia di uno dei due Stati, e venne mantenuta in vigore per tacita proroga di anno in anno.

(5) Senza data di scadenza, ma soggetto a revisione dal 1° gennaio 1881, col preavviso di 12 mesi.

(6) Lo scambio di note ebbe lo scopo di applicare, all'entrata in Italia delle merci spagnuole, i diritti doganali determinati dai trattati stipulati dall'Italia con l'Austria-Ungheria, con la Germania, e con la Svizzera, ed all'entrata in Spagna delle merci italiane, i diritti inscritti nella tariffa minima spagnuola. Questo regime deve essere applicato *finchè non si sia altrimente provveduto.*

(7) Le Alte Parti contraenti si sono riservate il diritto di far cessare gli effetti del trattato al 1° gennaio 1898, previa denuncia di una delle Parti dodici mesi prima della data indicata.

(8) Il trattato può essere prorogato, dopo la scadenza di 28 in 28 anni per tacita riconduzione ed a capo di ogni sette anni può essere sottoposto a revisione.

(9) La Sublime Porta negli anni 1861 a 1868 aveva stipulato con quasi tutti gli Stati d'Europa e con gli Stati Uniti d'America nuovi trattati di commercio, e fra questi uno con l'Italia in data 10 luglio 1861. Questi trattati non furono rinnovati alla loro scadenza. In data 26 agosto 1890 la Germania concluse con la Turchia un nuovo trattato di commercio al quale trovasi annessa una estesa tariffa convenzionale a dazi specifici per l'entrata delle merci tedesche in Turchia. Questa tariffa non può però essere posta in vigore prima che sia applicato nell'Impero turco un nuovo regime doganale e sieno, per conseguenza, concluse con terzi Stati nuove convenzioni commerciali delle quali da anni pendono le trattative. Ed è per questo che l'applicazione del nuovo trattato turco-tedesco è vincolata da una disposizione contenuta nel processo verbale di chiusura del trattato stesso, la quale stabilisce quanto appresso: *Jusqu'à la date à laquelle le dit traité entrera en vigueur, conformément à son article* XXV, *le régime actuel sera maintenu. Il est pourtant bien entendu que même après cette date ni le tarif ni une stipulation quelconque du traité ne pourront être, sans le consentement du Gouvernement allemand, mis en vigueur vis-à-vis de l'Allemagne s'ils ne sont pas en même temps mis en vigueur vis-à-vis de toute autre nation.* Presentemente le merci estere all'entrata in Turchia pagano, qualunque ne sia la provenienza, l'8 per cento ad *valorem*.

(10) Al trattato fa seguito un articolo addizionale, in data 10 ottobre 1885, riguardante l'interpretazione e l'applicazione in Italia di alcuni articoli del trattato stesso.

COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVENIENZA

Tav. II.

Numero d'ordine	Paesi di provenienza o di destinazione (1)	*Categorie di*							
		CATEGORIA I. — Spiriti, bevande ed olii		CATEGORIA II. — Generi coloniali, droghe e tabacchi		CATEGORIA III. — Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie		CATEGORIA IV. — Colori e generi per tinta e per concia	
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esport.
								Valore in mi	
	EUROPA.								
1	Austria-Ungheria	4 234	20 687	10 256	142	2 808	3 404	2 182	857
2	Belgio	30	886	679	43	1 251	1 565	145	23
3	Francia	2 888	20 578	2 326	389	4 803	1 582	3 435	2 221
4	Germania	1 800	12 824	9 131	328	7 196	2 440	7 999	1 160
5	Gran Bretagna	1 719	14 520	27 027	1 744	10 745	8 912	2 689	3 584
6	Grecia	264	73	..	3	60	308	198	107
7	Malta	4	4 140	12	44	15	152	..	2
8	Olanda	83	2 199	241	685	708	1 200	100	221
9	Russia	3 859	6 414	5 068	..	263	233	..	115
10	Spagna	110	273	459	18	..	707	212	126
11	Gibilterra	..	..	..	..	..	..	..	..
12	Portogallo	12	722	5	..	..	2	..	..
13	Svezia e Norvegia	46	500	..	3	75	1 083	..	2
14	Danimarca	4	164	..	35	..	65	..	..
15	Svizzera	187	13 974	714	70	399	1 629	1 210	240
16	Turchia Europea	38	1 414	1 115	56	13	845	1 145	103
17	Rumenia	..	3	..	..	..	1	..	..
18	Serbia e Montenegro	..	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	15 278	99 371	57 033	3 560	28 336	24 128	19 315	8 761
	ASIA.								
1	Turchia Asiatica	..	25	..	..	..	37	301	..
2	Possedimenti inglesi (Indie)	37	158	1 676	17	107	190	2 175	2
3	China	20	19	3	..	..	..	..	..
4	Giappone	..	..	..	..	..	..	..	..
5	Altre contrade	..	4	..	..	..	..	..	..
	Totale	57	206	1 679	17	107	227	2 476	2
	AFRICA.								
1	Algeria	..	2	..	2	..	3	421	..
2	Egitto	..	1 177	5 436	37	43	226	28	30
3	Tunisia e Tripoli	78	1 458	15	35	14	258	476	17
4	Altre contrade	59	713	14	38	..	1 121	..	..
	Totale	137	3 350	5 465	112	57	1 608	925	47
	AMERICA.								
1	Stati Uniti e Canadà	9 080	8 347	13 002	1 635	12 977	8 504	1 939	1 564
2	Argentina	..	10 409	..	136	..	467	..	103
3	Paraguay	..	..	..	..	..	6	..	..
4	Uruguay	..	1 419	..	5	..	308	..	35
5	Chilì	..	36	..	19	300	..	..	..
6	Perù	..	780	..	13	2 109	20	..	..
7	Messico	..	..	..	..	..	..	..	..
8	Stati dell'America centrale	..	258	3 160	..	24	..	..	..
9	Brasile	..	4 369	4 285	151	..	157	..	..
10	Altre contrade	..	10	899	..	..	500	..	..
	Totale	9 080	25 628	21 346	1 959	15 410	9 962	1 939	1 702
	OCEANIA.								
1	Australia	..	31	..	..	..	83	..	2
	Totale generale (2)	**24 552**	**128 586**	**85 525**	**5 649**	**43 909**	**36 010**	**24 656**	**10 514**

(1) La classificazione dei paesi è fatta secondo l'ordine alfabetico; salvo alcune eccezioni, necessarie per potere tenere uniti i paesi che si trovano aggruppati nel *Compendio dei dati principali dell'ultimo anno confrontati con quelli di anni precedenti* (tav. V) che chiude il capitolo.

(2) Questo totale generale riprodotto dalla tavola IV del presente capitolo, la quale corrisponde, per la parte relativa al commercio *speciale*, alle tavole III e IV (pag. 395, 396) del volume del *Mori*.

DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1892.

secondo la tariffa doganale

di lire.

…egoria V. — …e, lino, juta …d altri …i filamentosi, …o il cotone	Categoria VI. — *Cotone*		Categoria VII. — *Lana, crino e peli*		Categoria VIII. — *Seta*		Categoria IX. — *Legno e paglia*		*Numero d'ordine*
Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
5 175	4 959	700	5 929	830	11 676	22 000	27 437	4 100	1
1 139	200	220	2 416	115	10	1 041	81	281	2
8 221	3 431	852	19 300	1 310	79 900	67 642	2 617	5 859	3
8 609	9 990	7 831	22 308	668	12 115	78 049	1 308	2 115	4
10 289	26 684	669	17 685	2 228	2 215	11 555	780	1 410	5
419	80	196	42	57	397	234	36	1 298	6
52	10	99	35	29	22	316	55	1 609	7
12	32	..	23	..	3	17	5	20	8
52	..	21	498	..	..	193	18	41	9
1 803	543	251	171	82	35	349	184	3 149	10
..	..	..	..	..	..	..	..	41	11
16	..	..	..	..	..	29	..	12	12
5	..	..	4	..	..	47	261	..	13
32	..	252	..	..	..	11	..	..	14
2 359	4 450	5 172	4 236	4 582	5 885	116 303	1 310	4 949	15
834	1 020	1 688	710	468	5 105	1 796	248	202	16
18	..	27	..	3	..	190	75	4	17
..	..	..	..	..	..	160	..	..	18
39 035	51 399	17 978	73 357	10 372	117 363	299 932	34 365	24 590	
14	..	177	76	72	973	2 246	4	..	1
634	34 235	207	74	16	..	146	100	54	2
..	..	3	..	3	5 804	49	..	..	3
..	..	..	2	..	278	..	51	..	4
..	..	..	..	..	..	..	..	..	5
648	34 235	387	152	91	7 055	2 441	155	54	
87	..	19	147	5	..	..	57	70	1
198	10 969	472	381	104	9	4 423	88	586	2
171	..	121	399	15	6	1 733	258	1 083	3
108	..	13	..	..	..	196	37	105	4
564	10 969	625	927	124	15	6 352	390	1 844	
1 913	25 077	2 691	12	73	9	34 013	2 196	1 847	1
888	..	6 012	3 870	797	..	591	2	813	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
1	..	274	5	10	..	..	..	89	4
..	..	..	..	..	..	9	..	..	5
5	..	21	..	99	..	..	..	70	6
..	..	..	..	..	..	..	..	..	7
..	10 993	..	..	..	..	16	..	1	8
508	..	1 477	..	78	..	12	..	294	9
..	..	..	..	..	..	..	..	..	10
3 315	36 070	10 475	3 887	1 057	9	34 641	2 198	3 114	
..	..	..	..	..	..	..	..	22	1
48 568	**182 678**	**29 468**	**78 822**	**11 644**	**124 442**	**348 871**	**87 108**	**29 624**	

…*ommerciale del* 1892, presenta delle differenze rispetto alla somma delle cifre parziali sovrap-…icavate dalla tavola VII (pag. 436-455) del medesimo volume. Tali differenze dipendono in parte …otondamento delle cifre in migliaia di lire.
…lativamente al movimento commerciale per paesi vedansi le osservazioni fatte in principio di …capitolo.

2 Belgio	335	32	1 047	268
3 Francia	2 421	549	7 593	3 514
4 Germania	4 003	387	8 487	2 470
5 Gran Bretagna.	473	178	5 858	3 012
6 Grecia	..	160	1	7
7 Malta.	..	244	17	22
8 Olanda	16	..	130	..
9 Russia	..	..	35	3
10 Spagna	..	306	6	4
11 Gibilterra	..	..	..	..
12 Portogallo.	..	24	..	..
13 Svezia e Norvegia	59	..	..	..
14 Danimarca	..	..	..	..
15 Svizzera	878	458	1 110	1 504
16 Turchia Europea.	..	181	87	2 206
17 Rumenia	..	2	..	..
18 Serbia e Montenegro . . .	..	8	..	..
Totale . . .	12 257	3 855	27 078	17 328
ASIA.				
1 Turchia Asiatica	..	73	..	..
2 Possedimenti inglesi (Indie)	..	100	2 993	61
3 China.	..	..	618	8
4 Giappone	5	..	..	..
5 Altre contrade	..	..	82	..
Totale . . .	5	173	3 693	69
AFRICA.				
1 Algeria	..	7	88	4
2 Egitto	..	594	65	144
3 Tunisia e Tripoli	..	91	496	94
4 Altre contrade	..	19	91	16
Totale . . .	..	711	690	258
AMERICA.				
1 Stati Uniti e Canadà . . .	19	604	1 944	1 163
2 Argentina	..	906	9 370	2
3 Paraguay	..	..	..	..
4 Uruguay	..	741	488	88
5 Chilì	..	8	..	..
6 Perù	..	173	..	..
7 Messico	..	..	..	..
8 Stati dell'America centrale.	..	..	..	..
9 Brasile	..	341	1 046	2

O DI DESTINAZIONE DURANTE L'ANNO 1892.

merci secondo la tariffa doganale

Categoria XIV. — *Cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie*		Categoria XV — *Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie*		Categoria XVI — *Oggetti diversi*		Categoria XVII — *Metalli preziosi* (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (3)		Totale generale		*Numero d'ordine*
mportaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
iaia di lire.										
8 554	21 872	17 577	11 251	2 707	1 858	4 986	3 648	127 811	109 411	1
419	890	1 328	3 237	19	100	23	1 192	27 259	25 572	2
3 761	6 831	9 604	13 646	4 378	1 394	35 943	40 310	204 486	187 390	3
1 489	12 385	3 983	10 672	6 809	1 655	131	2 354	144 077	147 848	4
2 206	9 678	14 832	24 375	2 908	906	166	1 212	244 759	114 428	5
624	369	497	213	..	202	..	..	8 035	5 454	6
192	1 853	84	939	..	97	6	..	1 000	9 718	7
236	1 448	931	116	31	13	..	..	4 448	6 523	8
114 219	1 389	262	7	..	84	28	..	124 271	10 225	9
109	1 041	4 388	289	24	375	..	..	9 215	10 955	10
..	10	..	11	..	..	..	..	..	62	11
..	760	835	..	..	8	..	..	918	2 778	12
..	1 069	7 481	..	..	4	..	..	8 603	3 144	13
..	281	390	5	..	4	..	..	514	1 077	14
235	5 476	15 295	11 434	576	1 635	2 528	5 191	51 993	178 365	15
12 762	2 238	3 178	1 597	5	280	..	.	26 011	15 244	16
11 990	137	413	..	..	17	..	..	12 535	467	17
..	9	226	..	..	5	..	..	226	177	18
156 796	67 736	81 304	77 792	16 957	8 587	43 811	53 907	990 656	828 838	
4 152	56	57	160	..	3	..	..	5 584	3 081	1
21 466	94	136	11 626	..	117	..	..	66 299	14 620	2
..	..	..	361	..	51	..	..	6 447	531	3
..	..	22	18	493	3	..	..	896	22	4
..	..	..	83	..	..	..	..	82	95	5
25 618	150	215	12 248	493	174	..	..	79 308	18 349	
101	99	402	370	..	8	..	..	1 628	786	1
1 157	295	67	1 487	10	325	13	..	18 556	10 713	2
421	402	1 585	408	..	19	..	..	3 788	6 593	3
171	352	24	308	..	18	..	..	398	3 105	4
1 850	1 148	2 078	2 573	10	370	13	..	24 370	21 197	
4 768	20 433	5 339	1 990	658	1 454	..	..	78 791	100 147	1
2 974	1 608	4 264	1 175	..	565	38	..	20 573	25 876	2
..	..	..	..	..	..	..	..	..	6	3
..	1 080	147	63	..	555	109	..	749	5 092	4
..	76	..	74	..	..	..	..	300	294	5
..	..	..	22	..	..	..	..	2 109	1 276	6
..	..	..	..	..	..	..	..	..	29	7
..	207	..	129	..	..	..	..	14 177	643	8
7	77	..	777	..	211	..	..	5 343	8 698	9
..	..	..	..	..	..	..	..	899	512	10
7 749	23 481	9 750	4 230	658	2 785	147	..	122 941	142 573	
68	329	..	76	..	25	..	..	88	1 137	1
192 081	**92 844**	**98 847**	**96 919**	**18 118**	**11 941**	**48 972**	**58 907**	**1 217 864**	**1 012 094**	

la nota a pag. 557.

Austria-Ungheria . . .	6 129 292	6 530 761	China. . . . .
Belgio	23 549	177 560	Giappone . . .
Danimarca	...	2 625	Egitto . . . .
Francia	4 438 207	5 568 338	Tunisi e Tripoli
Germania.	5 278 484	6 163 840	Algeria . . . .
Gran Bretagna	4 780 127	752 502	Altre contrade cane . . . .
Grecia	747 070	468 430	Stati Uniti e Can
Malta	12 696	140 798	Stati dell'Americ trale . . . .
Olanda.	...	662 193	Indie occidentali
Portogallo	170 870	127 490	Brasile . . . .
Rumenia	...	262 500	Perù . . . . .
Russia	17 852 060	80 333	Repubblica Ar
Spagna.	160 602	234 952	Uruguay . . .
Svezia e Norvegia . . .	287 188	3 250	Chilì . . . . .
Svizzera	8 631 988	17 127 538	Altre contrade merica merid
Turchia Europea . . .	944 811	882 177	Australia . .
Turchia Asiatica . . .	...	183 133	

Categorie di merci secondo la tariffa doganale	Commercio generale – Importazione – Via di terra	Commercio generale – Importazione – Via di mare – con bandiera nazionale	Commercio generale – Importazione – Via di mare – con bandiera estera	Commercio generale – Esportazione – Via di terra	Commercio generale – Esportazione – Via di mare – con bandiera nazionale	Commercio generale – Esportazione – Via di mare – con bandiera estera	Commercio speciale – Importazione	Commercio speciale – Esportazione	Commercio di transito
	Valore in lire.								
I Spiriti bevande ed olii	9 536 748	13 118 319	12 156 993	24 241 567	64 127 167	50 476 768	24 552 349	128 585 791	10 259 711
II Generi coloniali, droghe e tabacchi	11 375 731	28 927 261	51 932 589	1 173 869	3 419 218	7 766 871	85 524 606	5 648 980	6 710 978
III Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	9 206 955	17 150 396	18 080 675	4 782 333	8 374 543	23 381 818	43 909 067	36 009 785	528 959
IV Colori e generi per tinta e per concia	12 086 933	7 182 146	6 168 097	1 506 653	4 287 338	5 501 655	24 655 640	10 514 110	781 536
V Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	15 709 043	1 731 755	5 204 238	17 321 781	5 483 322	20 974 266	22 428 256	43 562 589	216 780
VI Cotone	26 361 333	26 272 108	82 259 657	13 339 937	10 361 057	7 987 958	132 672 549	29 468 403	2 220 549
VII Lana, crino e peli	53 011 965	9 924 914	15 761 078	6 553 635	2 144 480	3 321 475	78 322 317	11 643 950	375 640
VIII Seta	106 300 506	5 255 558	16 902 197	307 194 846	18 984 850	21 206 943	124 442 340	343 370 718	4 015 921
IX Legno e paglia	17 512 439	13 694 317	6 657 965	13 327 106	10 885 326	6 168 024	37 108 210	29 623 945	756 511
X Carta e libri	10 832 919	688 471	958 857	1 867 235	3 684 710	2 162 084	12 280 987	7 514 769	199 260
XI Pelli	15 420 667	13 944 750	16 767 464	8 394 623	2 440 951	9 824 258	44 321 819	18 848 770	1 811 062
XII Minerali, metalli e loro lavori	70 577 124	8 494 587	43 627 246	11 384 044	3 549 516	23 111 394	121 349 309	36 695 306	1 349 648
XIII Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	18 313 359	19 764 764	80 312 048	5 735 732	21 454 411	27 917 182	118 278 536	54 995 690	111 635
XIV Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	8 019 396	81 957 801	121 590 383	40 349 292	37 963 702	34 018 149	192 080 845	92 844 408	19 486 735
XV Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie	38 565 473	14 490 352	42 628 791	69 029 206	9 422 239	20 805 444	93 346 720	96 918 993	2 337 896
XVI Oggetti diversi	14 235 668	2 011 831	2 173 515	6 718 353	2 266 478	3 258 813	18 118 433	11 941 063	302 581
Totale delle prime 16 categorie	437 066 259	264 609 333	523 181 793	532 920 212	208 849 308	267 883 102	1 173 391 983	958 187 220	51 465 402
XVII Metalli preziosi [oro greggio, monete d'oro e monete d'argento (1)]	43 319 800	623 900	27 900	53 907 100	...	...	43 971 600	53 907 100	...
Totale generale	**480 886 059**	**265 288 288**	**528 209 698**	**586 827 812**	**208 849 808**	**267 888 102**			
	1 268 828 985			**1 068 559 722**			**1 217 868 588**	**1 012 094 820**	**51 465 402**

(1) Queste somme sono le sole di cui abbiano avuto notizia le dogane, ma è provato che non possono accertarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (Vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 — *Annali di statistica*, serie 3ª, vol. 6, e la relazione di C. F. Ferraris nel ***Bulletin de l'Institut international de statistique***, tome II, 1ère livraison, 1887).

1872	1 [illegible]	[illegible]	
1873	1 469 955 947	472 984 637	996 971 310
1874	1 428 292 845	540 711 477	887 581 368
1875	1 297 700 185	479 586 658	818 113 527
1876	1 435 748 500	571 674 931	864 073 569
1877	1 244 510 263	485 845 097	758 665 166
1878	1 151 581 699	422 111 294	729 470 405
1879	1 358 631 517	461 775 865	896 855 652
1880	1 342 587 352	525 240 518	817 346 834
1881	1 421 848 397	522 980 645	898 867 752
1882	1 464 341 950	615 706 435	848 635 515
1883	1 468 517 732	624 323 037	844 194 695
1884	1 426 177 187	581 196 258	844 980 929
1885	1 645 104 461	624 919 955	1 020 184 506
1886	1 559 373 194	626 157 560	933 215 634
1887	1 739 800 192	714 623 302	1 025 176 890
1888	1 294 747 313	474 317 050	820 430 263
1889	1 495 877 722	522 999 619	972 878 103
1890	1 438 107 662	475 656 656	962 451 006
1891	1 252 079 294	462 091 515	789 987 779
1892	1 268 828 985	480 386 059	788 442 926

1871	1 213 809 707	579 156 364	634 653 343
1872	1 288 373 522	678 031 399	610 342 123
1873	1 307 714 041	672 011 907	635 702 134
1874	1 100 736 085	574 888 832	525 847 253
1875	1 112 610 208	546 928 038	565 682 170
1876	1 319 392 688	766 376 774	553 015 914
1877	1 045 370 539	528 503 603	516 866 936
1878	1 126 252 189	618 738 714	507 513 475
1879	1 203 905 522	609 601 807	594 303 715
1880	1 249 232 374	635 056 425	614 175 949
1881	1 282 159 324	678 340 887	603 818 437
1882	1 274 773 811	656 876 909	617 896 902
1883	1 288 156 790	659 333 019	628 823 771
1884	1 178 829 900	632 782 504	546 047 396
1885	1 204 187 948	706 290 136	497 897 812
1886	1 124 520 031	626 694 378	497 825 653
1887	1 159 428 581	643 058 539	516 370 042
1888	1 020 528 570	557 826 337	462 702 233
1889	1 060 814 536	564 898 172	495 916 364
1890	1 023 421 582	553 737 301	469 684 281
1891	1 010 717 566	565 600 653	445 116 913
1892	1 063 559 722	586 827 312	476 732 410

RONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Commercio **speciale** (Valore commerciale in lire)			*Commercio* *di* **transito** (Valore commerciale in lire)	
otale	**Merci** (cioè *non compresi i metalli preziosi:* oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (²)	**Metalli preziosi** (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento) (³)		*Anni*
6	7	8	9	
ne.				
98 441	(³) *961 456 026*	(⁴) *2 242 415*	128 350 140	1871
11 328	*1 182 509 622*	*4 101 706*	121 172 403	1872
52 965	*1 261 170 834*	*25 482 131*	174 552 904	1873
04 338	*1 295 646 928*	*9 347 410*	115 277 553	1874
08 863	*1 206 919 279*	*8 389 584*	78 928 104	1875
22 308	*1 307 079 793*	*20 142 515*	102 547 875	1876
55 237	*1 141 542 859*	*14 722 378*	92 182 912	1877
37 230	1 062 344 710	8 292 520	80 950 387	1878
51 423	1 251 696 043	9 955 380	96 986 244	1879
14 170	1 186 831 015	38 813 155	116 943 182	1880
11 620	1 239 671 520	92 340 100	89 836 777	1881
01 178	1 227 033 078	118 368 100	118 940 772	1882
38 139	1 287 506 139	92 782 000	88 229 593	1883
54 666	1 318 777 666	24 987 000	82 412 521	1884
37 101	1 459 869 801	115 367 300	69 867 360	1885
54 889	1 458 243 889	52 711 000	48 418 305	1886
53 373	1 604 947 273	84 806 100	50 046 819	1887
31 982	1 174 601 582	67 030 400	53 115 331	1888
57 046	1 391 154 246	49 612 800	55 110 676	1889
86 433	1 319 638 433	57 648 (00	60 821 229	1890
71 283	1 126 584 583	54 286 700	71 208 011	1891
53 583	1 173 391 983	43 971 600	51 465 402	1892
ne.				
59 567	(³) 1 074 589 526	(⁴) 10 870 041	128 350 140	1871
01 119	1 162 262 699	4 938 420	121 172 403	1872
51 137	1 131 395 367	1 765 770	174 552 904	1873
68 532	978 188 606	7 269 926	115 277 553	1874
52 104	1 022 290 423	11 391 681	78 928 104	1875
4 813	1 208 488 415	8 356 398	102 547 875	1876
37 662	933 966 554	19 221 108	92 182 912	1877
01 302	1 021 331 042	23 970 260	80 950 387	1878
9 278	1 071 969 588	34 949 690	96 986 244	1879
89 192	1 104 126 572	28 162 620	116 943 182	1880
22 547	1 164 616 247	27 706 300	89 836 777	1881
83 039	1 151 784 539	4 048 500	118 940 772	1882
27 197	1 187 730 697	12 196 500	88 229 593	1883
7 379	1 070 928 479	25 488 900	82 412 521	1884
20 588	950 758 988	183 561 600	69 867 360	1885
01 726	1 028 231 726	47 870 000	48 418 305	1886
61 762	1 002 136 762	107 245 000	50 046 819	1887
3 239	891 934 539	75 478 700	53 115 331	1888
03 860	950 645 760	55 058 100	55 110 676	1889
00 353	895 945 253	66 655 100	60 821 229	1890
09 555	876 800 155	62 709 400	71 208 011	1891
04 320	958 187 220	53 907 100	51 465 402	1892

inciando con la statistica del *Movimento commerciale del* 1888 la Direzione generale elle non ha più classificato l'argento *greggio* nella categoria dei metalli preziosi, comprentto questa denominazione soltanto l'oro *greggio*, le monete d'oro e le monete d'argento. Il ell'argento *greggio* è stato perciò detratto, in questo prospetto, dalla colonna numero 8 ed alla colonna numero 7 anche per gli anni precedenti, risalendo però soltanto fino al 1878, er gli anni anteriori le statistiche del commercio indicano in una cifra complessiva il valore nto *greggio* e dell'argento *monetato*.
Per questi anni è pure escluso il valore dell'argento *greggio*. V. la nota che precede.
Per questi anni è compreso inoltre il valore dell'argento *greggio*. V. la nota n. 2 che precede.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO AN

Continua la TAV. V.

Commercio speciale (compresi i metalli preziosi) *distinto per* **paesi di**

Anni	Europa									
	Austria-Ungheria	Belgio	Olanda		Francia	Germania		Gran Bretagna		Grecia e
	Imp									
1871	172 574	42 146		Compresa l'Algeria	*201 868*	13 019	Comprese Malta e Gibilterra	*282 865*	Non compresa Malta	6
1872	218 215	61 783			*327 028*	14 884		*294 198*		8
1873	225 371	59 346			*386 862*	23 710		*302 306*		6
1874	254 535	42 530			*395 242*	27 899		*281 450*		[illegible]
1875	234 640	32 642			*369 850*	37 312		*297 727*		[illegible]
1876	265 273	24 906			*428 191*	40 089		*309 421*		[illegible]
1877	237 523	29 167			*332 072*	25 202		*296 521*		[illegible]
1878	196 562	15 268	12 572	Non compresa l'Algeria	271 974	39 481	Non comprese Malta e Gibilterra	237 081		[illegible]
1879	194 364	14 195	11 442		299 130	45 618		256 090		10
1880	181 763	12 379	9 117		304 876	87 836		259 258		6
1881	218 703	14 651	11 263		364 807	66 497		361 542		15
1882	190 324	15 120	17 613		418 065	84 514		297 137		6
1883	207 196	22 068	10 392		366 622	113 910		297 564		7
1884	206 077	30 408	8 495		289 346	110 730		300 245		6
1885	256 107	34 119	12 173		367 795	120 420		314 084		22
1886	224 594	28 678	7 979		346 611	129 327		275 058		7
1887	250 824	37 882	11 931		404 648	165 776		306 539		6
1888	138 764	35 222	6 895		217 311	145 416		263 980		6
1889	165 355	46 910	4 701		206 655	156 516		313 712		8
1890	150 689	33 892	5 918		211 502	140 525		318 902		5
1891	127 977	25 295	4 794		190 088	135 898		262 293		5
1892	127 311	27 259	4 448		204 486	144 077		244 759		4

RONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

:a e di **destinazione** (Valore commerciale in **migliaia di lire**) (¹)

› n e.

Non compresa Gibilterra (Spagna, Portogallo e Gibilterra, 1871-1877)

Spagna, Portogallo e Gibilterra	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Turchia europea, Rumenia, Serbia e Montenegro	Asia: Turchia asiatica	Asia: Possedimenti inglesi (Indie)	Asia: China e Giappone e altre contrade dell'Asia	Anni
4 268	4 275	52 009	49 478		..	..	1871
4 328	4 457	49 260	38 991		..	..	1872
9 535	2 112	40 977	43 623		..	..	1873
7 665	4 809	41 665	79 277		..	.	1874
4 556	5 693	36 028	30 436		..	..	1875
7 992	4 934	33 117	62 416		..	..	1876
5 735	3 547	28 007	55 637		..	..	1877
4 354	4 202	33 519	35 747	4 664	40 494	626	1878
10 510	5 186	32 430	60 939	5 137	52 645	3 077	1879
5 829	5 711	34 401	32 074	2 955	47 071	621	1880
7 699	5 126	37 073	21 675	5 299	50 507	755	1881
9 440	5 078	46 190	23 381	9 629	62 621	490	1882
8 943	4 146	64 874	20 667	7 465	97 719	739	1883
7 449	4 416	75 241	25 993	8 489	99 772	5 083	1884
14 221	4 285	77 010	48 090	20 056	76 531	491	1885
8 393	7 092	94 852	46 322	8 973	99 531	187	1886
14 826	7 334	69 611	51 662	8 057	112 074	7 051	1887
11 694	-9 588	60 986	22 783	1 427	75 079	5 278	1888
14 290	10 193	65 550	50 302	3 988	93 169	7 962	1889
11 188	9 454	57 550	37 240	22 010	98 939	3 792	1890
11 899	8 624	47 590	35 296	2 309	91 668	2 928	1891
10 128	9 117	51 993	38 772	5 584	66 299	7 425	1892

n e.

Non compresa Gibilterra (Spagna, Portogallo e Gibilterra, 1871-1877)

Spagna, Portogallo e Gibilterra	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Turchia europea, Rumenia, Serbia e Montenegro	Asia: Turchia asiatica	Asia: Possedimenti inglesi (Indie)	Asia: China e Giappone e altre contrade dell'Asia	Anni
9 718	1 201	156 931	10 979		..	..	1871
11 088	1 182	176 416	5 499		..	..	1872
7 049	1 578	159 677	6 738		..	..	1873
8 420	1 236	107 909	8 617		..	..	1874
9 617	4 602	108 792	13 216		..	..	1875
10 553	2 804	151 472	6 104		..	..	1876
12 931	3 509	79 848	8 519		..	..	1877
14 072	2 015	98 926	13 310	1 533	11 727	404	1878
11 080	2 345	107 409	17 708	229	11 853	7	1879
10 459	851	102 241	14 183	282	27 245	12	1880
11 330	1 620	134 620	17 007	325	5 526	33	1881
22 687	2 082	129 892	12 919	923	27 084	226	1882
13 160	2 366	124 408	14 396	2 419	30 690	374	1883
12 744	2 512	129 147	13 228	2 724	23 895	104	1884
14 492	1 785	124 869	14 422	1 655	16 323	190	1885
13 366	2 925	89 692	13 351	2 618	19 023	122	1886
11 624	2 873	100 517	10 815	1 761	14 142	185	1887
11 690	3 228	223 828	9 495	421	14 085	1 085	1888
10 537	3 870	237 273	10 828	627	10 786	3 300	1889
13 800	3 254	175 161	13 829	1 125	12 131	1 160	1890
14 111	3 764	154 584	16 116	1 484	13 580	925	1891
13 795	4 221	178 365	15 888	3 081	14 620	648	1892

recedente (colonna n. 6). Le differenze dipendono in gran parte dall'arrotondamento delle
migliaia di lire.
.tivamente al movimento commerciale per paesi, vedansi le osservazioni fatte in principio
› capitolo.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. V.

Commercio speciale (compresi i metalli preziosi) *distinto per* **paesi di pro**

Anni	Africa				Classificazione seguita nelle statistiche commer		
	Algeria (2)	Egitto	Tunisi e Tripoli	Altre contrade dell'Africa	Stati Uniti, Messico ed altre contrade dell'America settentrionale	America centrale e Antille	Brasile
							Impor
1871	..		18 833		50 745	7 223	..
1872	..		21 109		44 826	5 681	280
1873	..		36 703		49 726	8 140	1 213
1874	..		26 142		47 505	7 074	1 081
1875	..		19 019		42 993	16 543	1 768
1876	..		17 173		49 484	5 821	549
1877	..		16 055		39 863	963	510
1878	940	9 201	7 091	305	..	..	..
1879	1 968	31 551	4 382	..	..	..	..
1880	1 102	26 951	4 038	..	..	..	..
1881	2 083	13 020	5 476	..	..	..	..
1882	2 660	14 609	4 012	668	..	..	..
1883	1 573	13 011	11 120	1 335	..	..	..
1884	1 728	17 341	9 972	65	..	..	..
1885	5 558	21 188	11 969	960	..	..	..
1886	3 987	10 799	14 062	788	..	..	..
1887	2 190	12 706	8 230	497	..	..	..
1888	1 063	14 019	7 171	406	..	..	..
1889	941	21 303	7 860	720	..	..	..
1890	1 897	19 873	6 240	621	..	..	..
1891	1 935	19 990	4 594	658	..	..	..
1892	1 628	18 556	3 788	398	..	..	..
							Espor
1871	..		13 543		31 855	8 476	844
1872	..		28 490		28 581	4 172	285
1873	..		23 633		29 264	3 436	..
1874	..		16 168		27 975	1 135	83
1875	..		16 353		29 085	2 402	117
1876	..		12 171		20 551	13 128	72
1877	..		12 889		27 179	2 668	82
1878	1 537	7 760	2 995	..	..	..	..
1879	1 205	10 265	4 094	..	..	..	..
1880	2 093	12 002	3 614	..	..	..	..
1881	2 590	14 362	4 893	..	..	..	..
1882	7 286	19 377	6 262	..	..	..	..
1883	3 100	22 270	9 235	80	..	..	..
1884	1 765	15 690	7 360	837	..	..	..
1885	1 433	13 124	10 951	2 071	..	..	..
1886	1 627	21 165	7 761	1 244	..	..	..
1887	2 115	9 151	5 927	2 464	..	..	..
1888	1 969	7 850	6 076	2 186	..	..	..
1889	1 106	5 865	4 780	1 458	..	..	..
1890	477	7 271	5 600	2 479	..	..	..
1891	872	7 575	6 340	1 867	..	..	..
1892	786	10 713	6 593	3 105	..	..	..

(1) Vedasi il *NB.* e la nota n. 1 nel prospetto precedente.
(2) Fino al 1877 inclusivo, il movimento commerciale con l'Algeria fu tenuto riunito, nelle statistiche commerciali, con quello avvenuto con la Francia (vedasi il prospetto precedente).

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

venienza e di destinazione (Valore commerciale in **migliaia di lire**) (1)

America						Oceania	Provenienze o destinazioni non specificate e città franca di Messina	Anni
…iali fino al 1877	*Classificazione seguita nelle statistiche commerciali dal 1878 in poi*							
Altre contrade dell'America meridionale	*Stati Uniti e Canadà*	*Stati del Plata*	*Chilì e Perù*	*Altre contrade dell'America*				
tazione.								
22 893	..	..	..	..	..		39	1871
27 147	..	..	..	..	..		6	1872
42 305	..	..	..	..	..		..	1873
39 352	..	..	..	..	..		..	1874
30 060	..	..	..	..	..		..	1875
37 815	..	..	..	..	..		..	1876
50 778	..	..	..	..	..		..	1877
..	54 236	20 422	..	7 498	..		(3) 15 260	1878
..	71 823	21 444	..	7 418	..		(3) 19 900	1879
..	75 737	16 895	..	25 398	..		..	1880
..	62 907	17 202	5	19 833	..		..	1881
..	68 991	18 182	163	18 087	..		..	1882
..	58 541	14 688	143	12 877	..		..	1883
..	60 224	17 513	964	7 063	27		..	1884
..	72 466	16 008	60	7 730	55		..	1885
..	55 246	20 976	215	25 138	..		..	1886
..	64 250	14 131	10 732		..		..	1887
..	76 987	8 878	310	7 725	28		..	1888
..	75 352	17 161	2 612	12 583	8		797	1889
..	81 670	18 158	1 298	19 494	815		..	1890
..	73 685	17 431	2 385	18 187	190		..	1891
..	78 791	21 322	2 409	20 419	88		..	1892
tazione.								
43 846	..	..	..	..	..		292	1871
56 647	..	..	..	..	..		..	1872
54 008	..	..	..	..	..		..	1873
40 842	..	..	..	..	..		..	1874
46 723	..	..	..	.	..		..	1875
42 670	..	..	..	..	..		..	1876
43 496	..	..	..	..	..		..	1877
..	36 496	19 866	[illegible]769	7 149	13		..	1878
..	61 936	20 527	2 746	8 035	...		..	1879
..	54 742	20 683	746	4 536	...		..	1880
..	57 000	25 265	1 511	5 330	...		..	1881
..	61 474	26 667	1 756	4 392	...		..	1882
..	59 052	18 011	812	10 439	274		..	1883
..	55 079	21 222	2 875	7 118	145		..	1884
..	45 633	23 981	1 816	4 385	265		..	1885
..	52 251	29 087	3 188	5 849	151		..	1886
..	66 496	35 415	6 924		306		175	1887
..	61 030	35 984	1 398	2 738	428		..	1888
.	75 586	58 297	1 590	10 869	561		33	1889
..	78 337	37 831	2 269	7 817	858		..	1890
..	73 607	27 165	1 651	5 160	1 611		..	1891
..	100 147	30 974	1 570	9 882	1 137		..	1892

(3) Città franca di Messina.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. V.**

Commercio speciale dei **metalli preziosi** *(oro greggio, monete d'oro e monete d'argento)*

Anni	Europa									
	Austria-Ungheria	*Belgio*	*Francia*	*Germania*	*Gran Bretagna*	*Grecia e Malta*	*Russia*	*Spagna, Portogallo e Gibilterra*	*Svizzera*	*Turchia europea e Serbia*
	Impor									
1878	1 018	..	4 395	673	6	..	..	..	1 692	..
1879	2 295	..	3 933	..	125	..	..	..	3 506	..
1880	678	..	38 113	..	..	..	..	..	22	..
1881	626	..	35 516	42	54 210	592	..	..	1 313	..
1882	936	..	108 065	..	7 053	..	..	..	1 831	130
1883	7 083	..	66 796	4 533	..	..	..	..	13 143	..
1884	6 429	..	7 387	369	..	..	..	..	9 276	461
1885	14 509	..	79 326	1 377	562	11 532	..	..	6 003	10[illegible]
1886	1 887	..	35 767	26	403	250	..	39	13 712	..
1887	1 583	..	78 593	28	226	..	..	..	4 376	..
1888	1 271	..	61 797	560	27	308	..	..	2 618	..
1889	5 914	..	39 189	129	..	..	..	..	3 247	9
1890	6 775	50	47 696	231	5	2	19	..	2 511	..
1891	5 952	12	45 752	2 252	8	..	..	..	28	..
1892	4 986	23	35 943	131	166	6	28	..	2 528	..
	Espor									
1878	..	..	23 409	..	..	..	..	..	561	..
1879	..	..	33 944	..	..	..	..	..	241	..
1880	..	..	26 979	..	..	..	..	..	62	..
1881	..	..	27 706	..	..	..	..	..	..	..
1882	..	..	4 048	..	..	..	..	..	..	..
1883	1 967	..	5 625	2 926	313	..	..	..	1 366	..
1884	2 894	1 457	9 971	..	427	..	..	..	10 740	..
1885	8 710	..	146 503	1 624	2 746	3 172	..	..	15 770	712
1886	1 867	..	35 798	171	..	..	..	..	1 456	1 112
1887	3 053	..	92 059	..	..	..	..	..	12 133	..
1888	4 757	244	51 931	5 644	2 955	..	..	..	9 948	..
1889	5 330	1 186	34 582	3 717	2 585	..	..	..	7 598	..
1890	10 596	1 487	42 828	3 109	1 988	..	..	..	6 647	..
1891	5 392	1 664	46 459	2 360	1 901	2	..	..	4 931	..
1892	3 648	1 192	40 310	2 354	1 212	..	..	..	5 191	..

(1) Queste cifre sono già comprese nel *totale* del commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione esposto nel quadro precedente.

Queste somme sono le sole di cui abbiano avuto notizie le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882. *Annali di statistica*, serie 3ª.

ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

stinto per paesi di provenienza e di destinazione (*Valore in* **migliaia di lire**) (1)

Asia	Africa			America				
Possedimenti inglesi (Indie)	*Egitto*	*Tunisi e Tripoli*	*Altre contrade dell'Africa*	*Stati Uniti e Canadà*	*Stati del Plata*	*Altre contrade dell'America*	*Città franca di Messina*	*Anni*
azione.								
58	36	137	..	..	214	..	63	1878
..	..	49	..	..	47	..	..	1879
..	..	..	..	..	..	..	..	1880
..	..	41	..	..	..	..	..	1881
..	353	..	..	..	..	..	..	1882
..	..	415	..	812	..	..	..	1883
..	..	262	..	..	.	803	..	1884
..	..	85	..	..	1 870	..	..	1885
..	15	..	..	..	605	7	..	1886
..	..	..	..	..	..	..	..	1887
..	57	21	106	16	249	..	..	1888
..	502	25	..	..	598	..	..	1889
..	..	..	31	..	301	27	..	1890
..	..	..	..	143	140	..	..	1891
..	13	..	..	..	147	..	..	1892
azione.								
..	..	..	..	..	..	..	..	1878
..	..	..	..	765	..	..	..	1879
1 122	..	..	..	..	..	..	..	1880
..	..	..	..	..	..	..	..	1881
..	..	..	..	..	..	..	..	1882
..	..	..	..	..	..	..	..	1883
..	..	..	..	..	..	..	..	1884
..	..	4 271	54	..	..	..	..	1885
..	7 428	..	..	..	38	..	..	1886
..	..	..	..	..	..	..	..	1887
..	..	..	..	..	..	..	..	1888
..	..	29	..	..	..	31	..	1889
..	..	..	..	..	..	..	..	1890
..	..	..	..	..	..	..	..	1891
..	..	..	..	..	..	..	..	1892

l. 6. e la relazione di C. F. Ferraris nel *Bulletin de l'Institut international de statistique*, tome II, livraison, 1887.

Omettiamo le cifre anteriori al 1878 perchè non sono paragonabili a quelle degli anni successivi, mprendendo anche il valore dell'argento greggio, il quale fu escluso invece incominciando l 1878.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. V.

Commercio speciale *di importazione*

Anni	Categoria I					
	Vino in botti, caratelli e bottiglie (1) Ettolitri	*Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato* (1) Ettolitri	*Olio d'oliva* Quintali	*Altri olii fissi* (2) Quintali	*Olii minerali rettificati* (Petrolio) (3) Quintali	*Birra* (1) Ettolitri
						Impor
1871	59 128	19 925	33 157	45 606	427 910	26 187
1872	43 522	73 099	26 645	57 833	415 557	30 013
1873	153 715	161 703	48 608	74 682	344 018	34 044
1874	115 263	156 318	31 822	135 402	438 816	40 844
1875	55 126	77 862	81 195	102 318	451 995	41 147
1876	72 973	65 615	19 629	105 475	437 938	36 909
1877	101 104	68 038	44 757	172 652	499 210	41 944
1878	41 815	69 962	11 643	186 239	472 049	40 414
1879	29 980	97 712	50 044	144 687	585 603	43 255
1880	31 671	128 597	14 223	213 754	575 713	46 856
1881	38 024	61 643	89 727	154 410	595 709	55 121
1882	60 745	81 336	19 302	62 909	615 006	56 505
1883	46 681	148 278	110 232	82 820	676 300	62 731
1884	115 788	26 052	93 446	127 169	736 934	67 455
1885	315 875	143 370	181 521	191 260	927 135	79 717
1886	256 679	30 971	53 955	162 103	712 680	83 469
1887	136 118	31 144	45 327	126 113	754 108	85 740
1888	39 015	12 256	31 425	59 126	698 613	79 117
1889	15 747	40 959	58 075	30 659	713 309	92 514
1890	16 765	47 427	25 178	73 985	711 782	99 483
1891	10 729	21 915	22 412	41 519	725 471	94 481
1892	9 800	14 536	5 531	16 672	744 873	68 686
						Espor
1871	243 121	3 663	841 106	3 636	53	512
1872	608 899	4 957	673 593	5 480	63	116
1873	308 563	4 387	602 605	3 130	..	503
1874	272 219	4 256	476 832	2 692	..	243
1875	362 985	3 815	926 673	4 555	..	183
1876	506 845	4 666	812 897	5 734	..	123
1877	362 962	8 573	602 301	5 482	..	1 607
1878	536 833	7 554	514 127	7 767	..	164
1879	1 076 581	6 444	886 555	9 027	..	140
1880	2 205 528	15 008	576 598	5 078	..	329
1881	1 759 511	17 935	677 990	11 576	..	312
1882	1 331 849	10 000	813 805	18 861	..	832
1883	2 629 060	10 979	806 260	29 756	..	352
1884	2 381 253	20 821	538 774	22 628	..	304
1885	1 480 828	14 877	359 549	13 281	..	304
1886	2 353 761	12 410	648 011	6 671	..	245
1887	3 603 084	19 432	640 730	4 404	..	344
1888	1 828 982	18 284	523 952	4 010	..	240
1889	1 438 568	21 973	552 680	3 042	..	669
1890	935 778	10 115	378 318	2 646	..	138
1891	1 179 192	6 369	568 378	1 988	..	164
1892	2 449 120	15 703	574 076	762	..	167

(1) Le bottiglie di vino, di spirito e di birra sono in parte da meno e in parte da più di un litro, per cui cento bottiglie sono state calcolate per un ettolitro.

(2) Compreso quello di cotone.

(3) Dall'Italia non si esporta petrolio, per cui le piccole quantità che figurano esportate negli

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

e di esportazione **dei principali generi**

Categoria II				Categoria III		
Caffè Quintali	*Zucchero greggio e raffinato* (4) Quintali	*Confetti e conserve* Quintali	*Tabacco in foglie e costole di foglie* Quintali	*Solfati in genere* Quintali	*Tartaro, gruma di botte e feccia di vino* Quintali	*Anni*
tazione.						
131 124	711 177	749	110 181	22 329	23	1871
123 722	702 185	1 005	121 668	19 456	380	1872
129 598	807 663	977	133 865	22 647	601	1873
106 947	794 289	885	161 052	20 724	628	1874
135 798	859 800	976	176 412	24 349	518	1875
148 733	797 233	905	200 386	36 469	140	1876
122 203	847 653	1 136	181 921	50 187	148	1877
126 969	732 381	660	151 027	30 249	604	1878
154 947	1 015 757	641	147 028	29 638	1 049	1879
106 732	509 846	857	168 562	29 465	773	1880
141 384	761 247	977	152 972	41 661	421	1881
140 908	808 159	1 067	213 439	46 662	483	1882
153 439	926 414	1 383	94 925	48 787	793	1883
162 839	960 009	1 405	130 428	63 613	719	1884
235 962	1 518 609	1 819	147 190	67 449	698	1885
108 508	566 218	2 127	234 772	70 380	1 070	1886
142 650	1 393 728	1 967	158 087	87 276	1 427	1887
140 267	415 691	1 565	142 538	81 049	851	1888
135 284	781 801	1 399	145 400	95 599	559	1889
139 824	912 684	1 579	130 466	170 886	990	1890
138 166	843 453	1 688	139 605	193 792	528	1891
138 354	840 566	1 340	134 678	115 698	510	1892
tazione.						
8	7	9 179	779	1 278	38 086	1871
6	32	10 901	108	4 315	21 791	1872
8	7	15 253	5	7 985	16 622	1873
10	18	14 810	..	3 572	25 905	1874
10	12	14 702	27	2 377	51 719	1875
17	17	15 586	245	3 655	67 672	1876
16	21	17 140	845	27 114	59 630	1877
5	5	20 411	187	25 158	65 912	1878
4	7	16 365	..	15 425	82 658	1879
3	2	18 578	..	26 525	80 852	1880
..	..	23 086	..	51 713	97 011	1881
..	..	20 814	..	50 528	96 773	1882
..	..	21 736	..	47 094	98 496	1883
..	..	21 234	..	20 588	122 068	1884
..	..	23 648	..	22 631	131 044	1885
.	..	23 720	..	16 298	116 575	1886
..	2 982	21 120	..	12 079	150 409	1887
..	..	17 307	336	10 469	171 288	1888
..	..	19 735	..	9 713	168 174	1889
..	..	24 961	..	9 264	145 716	1890
..	..	20 703	..	6 004	173 301	1891
..	233	17 078	..	4 644	187 928	1892

nni 1871 e 1872 sono da ritenersi come respinte all'estero per qualche eventuale circostanza del ommercio.

(4) Non sono comprese, per gli anni dal 1871 al 1877 inclusivamente, alcune piccole quantità i zucchero *di latte*, registrate all'importazione nelle statistiche commerciali.

1871	82 916	146 466	13 384	5 51
1872	58 325	204 785	16 072	7 15
1873	69 053	150 550	14 790	12 88
1874	72 495	174 208	15 470	23 17
1875	106 070	180 981	17 614	17 35
1876	62 637	284 905	21 078	19 56
1877	73 014	185 454	18 580	16 41
1878	84 316	138 891	18 044	13 10
1879	87 537	189 276	19 842	18 01
1880	80 418	220 179	21 692	32 50
1881	97 815	245 165	25 884	36 06
1882	77 579	224 200	27 170	63 74
1883	138 036	204 726	30 410	74 99
1884	124 905	215 666	30 721	72 30
1885	98 840	229 879	33 568	89 60
1886	117 215	254 470	32 695	89 91
1887	107 258	240 271	33 958	131 48
1888	106 695	219 038	31 092	107 32
1889	115 417	216 110	33 126	125 95
1890	140 004	251 311	31 904	168 69
1891	112 710	266 918	28 497	164 71
1892	130 365	275 194	31 766	107 62

1871	1 889	415 230	3 781	492 10
1872	2 894	349 547	8 805	290 96
1873	1 046	360 156	6 865	294 79
1874	1 883	364 664	9 115	307 54
1875	1 326	412 570	10 066	357 77
1876	2 259	403 826	9 629	332 18
1877	1 885	367 175	17 183	274 49
1878	1 304	338 278	[3] 54 901	368 78
1879	2 408	374 351	[4] 58 016	397 36
1880	1 854	362 652	2 914	256 75
1881	992	369 057	3 606	308 91
1882	1 417	412 756	1 220	304 27
1883	1 968	371 362	1 881	380 68
1884	3 768	321 316	3 544	345 55
1885	3 169	353 078	3 748	351 86
1886	3 822	370 514	2 632	331 25
1887	4 227	405 447	3 499	343 25
1888	4 716	393 527	3 536	420 27
1889	6 187	401 465	2 620	401 37

ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

di esportazione **dei principali generi**

ATEGORIA VI		CATEGORIA VII		CATEGORIA VIII		
Filati di cotone	*Tessuti di cotone* (1)	*Lana greggia* (2)	*Tessuti di lana* (1)	*Bozzoli da seta*	*Seta greggia*	*Anni*
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
a z i o n e.						
85 804	100 921	43 696	42 222	3 831	5 763	1871
77 867	99 140	59 742	39 577	6 678	7 334	1872
109 313	105 949	52 498	38 046	8 882	6 276	1873
109 478	150 676	63 065	42 068	10 338	5 908	1874
119 414	127 310	68 020	50 162	11 436	6 941	1875
136 202	122 658	84 160	50 129	11 250	15 247	1876
128 885	110 360	82 437	46 801	8 320	7 058	1877
88 756	105 905	65 386	40 044	8 463	11 087	1878
65 493	92 664	85 389	34 370	10 770	13 500	1879
57 739	91 752	73 285	40 094	17 613	11 041	1880
119 232	132 528	95 357	56 316	11 945	7 174	1881
90 716	114 843	75 084	46 948	12 876	8 720	1882
90 464	133 121	95 398	52 503	10 574	8 739	1883
89 937	131 510	100 714	61 598	13 296	9 865	1884
76 823	129 527	111 112	60 259	9 029	7 348	1885
62 586	126 668	121 434	52 418	13 058	11 183	1886
47 543	157 411	111 284	63 871	14 028	9 286	1887
34 526	71 459	93 788	37 360	10 429	6 972	1888
36 738	88 385	97 589	41 940	23 060	11 130	1889
29 003	71 884	82 230	43 287	13 153	8 459	1890
23 464	72 687	89 919	42 079	10 944	9 070	1891
16 870	59 733	97 828	37 516	16 564	15 517	1892
a z i o n e.						
235	1 631	15 938	2 045	8 537	32 551	1871
197	2 449	13 897	1 531	5 168	30 842	1872
202	1 661	5 464	1 483	7 987	33 359	1873
110	2 187	9 096	1 874	8 677	28 988	1874
283	1 883	8 499	1 947	12 943	34 281	1875
1 707	3 041	6 285	1 703	9 642	36 075	1876
1 756	2 896	7 138	2 754	6 536	23 713	1877
2 783	3 963	9 090	4 565	9 194	31 314	1878
840	3 961	11 025	4 055	10 016	30 441	1879
1 518	4 988	17 538	2 493	18 530	34 962	1880
671	3 881	8 991	2 292	14 512	43 711	1881
571	4 051	11 574	2 750	7 903	41 228	1882
1 031	3 724	17 471	2 157	12 107	41 427	1883
1 741	4 206	14 490	3 209	9 739	40 140	1884
992	2 972	7 588	1 347	6 307	41 743	1885
1 712	4 067	23 232	2 209	13 634	45 583	1886
3 398	6 220	13 073	2 547	5 274	44 850	1887
3 981	5 854	13 879	2 661	11 804	50 817	1888
3 455	6 937	17 820	2 632	7 053	52 733	1889
2 935	9 350	13 305	2 096	3 367	47 813	1890
5 076	11 823	12 795	2 131	2 650	50 668	1891
5 977	21 408	22 751	2 027	2 727	54 020	1892

(3) Sono compresi in questa cifra 38,750 quintali di *talco polverizzato* che il repertorio rimanda i colori.

(4) L'esportazione risultante sotto questa denominazione consiste in gran parte in *talco polverizzato.*

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. V.

Commercio speciale *di importazione*

Anni	Categoria VIII			Catego		
	Seta tinta e da cucire	*Cascami di seta*	*Tessuti ed altri prodotti di seta* (1)	*Legname da costruzione* (2)	*Mobili non imbottiti e imbottiti*	*Radiche per spazzole*
	Chilogrammi	Quintali	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Quintali	Quintali
						Impor
1871	26 222	1 680	38 225	21 346	2 718	91
1872	19 640	566	51 781	23 470	3 449	135
1873	12 835	3 197	49 989	28 729	3 106	132
1874	19 666	2 800	42 615	26 798	2 401	160
1875	21 738	2 928	45 265	23 269	2 759	660
1876	39 829	3 728	51 860	37 295	3 033	1 816
1877	32 269	2 562	39 489	44 576	3 192	1 495
1878	39 980	2 505	27 749	28 713	3 558	1 249
1879	21 468	3 242	23 066	29 117	5 055	1 128
1880	19 013	3 464	22 901	29 653	5 886	1 097
1881	15 657	2 979	32 182	33 820	6 652	628
1882	11 543	2 303	29 228	31 213	6 639	598
1883	16 922	2 667	34 232	34 687	7 649	747
1884	27 092	3 958	38 561	33 856	9 914	1 067
1885	25 309	3 587	45 731	36 183	7 970	711
1886	31 000	4 385	49 756	59 125	11 412	1 397
1887	42 623	4 204	55 531	82 229	15 200	1 173
1888	80 095	2 582	29 293	30 822	8 986	1 175
1889	117 292	4 502	28 419	26 989	8 367	1 426
1890	133 295	5 838	25 009	30 855	7 768	1 220
1891	193 695	9 027	20 659	26 481	8 554	1 512
1892	205 988	9 024	22 523	26 071	7 619	2 167
						Espor
1871	41 228	28 730	16 746	2 406	4 394	7 99[illegible]
1872	22 036	23 672	25 466	3 356	8 274	13 22[illegible]
1873	19 400	24 513	26 615	4 328	9 646	20 59[illegible]
1874	14 300	31 297	21 303	1 667	12 848	20 07[illegible]
1875	9 400	26 430	12 545	1 781	10 738	19 61[illegible]
1876	5 216	28 245	16 792	3 138	11 014	19 46[illegible]
1877	7 591	20 415	11 008	2 400	10 493	22 85[illegible]
1878	26 170	24 778	12 248	19 475	10 204	32 83[illegible]
1879	29 766	22 130	10 003	11 952	12 157	33 38[illegible]
1880	12 782	21 307	10 803	8 792	13 428	33 66[illegible]
1881	18 833	25 248	11 774	7 225	15 598	33 58[illegible]
1882	9 360	21 902	14 298	6 279	19 140	34 41[illegible]
1883	12 502	25 565	13 810	6 729	16 867	41 30[illegible]
1884	34 779	27 175	18 255	7 538	17 956	49 79[illegible]
1885	38 863	22 454	15 450	5 622	14 464	45 94[illegible]
1886	56 884	25 009	16 576	5 431	14 430	42 12[illegible]
1887	94 562	18 540	16 936	5 230	12 614	43 91[illegible]
1888	17 967	29 320	16 600	2 763	13 416	43 91[illegible]
1889	14 393	29 091	20 204	2 450	13 205	43 16[illegible]
1890	8 551	25 322	19 052	3 333	13 856	38 13[illegible]
1891	8 979	22 778	16 311	3 987	10 901	38 47[illegible]
1892	8 360	22 743	17 870	3 176	10 060	38 85[illegible]

(1) Per avere dati omogenei dei tessuti ed altri prodotti di seta importati ed esportati, si [illegible] dovuto tener conto del solo valore e non delle quantità per motivo che nelle statistiche commer[illegible] per gli anni dal 1871 al 1877 diverse partite figurano esposte pel valore totale, che non si è pot[illegible]

:ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI

***di esportazione* dei principali generi**

A IX		Categoria XI			Categoria XII	
recce di paglia, di scorza, ecc. per cappelli	*Cappelli di paglia*	*Pelli crude*	*Pelli conciate e preparate*	*Guanti di pelle*	*Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, manganese e cobalto*	*Anni*
Quintali	Cento	Quintali	Quintali	100 paia	Tonnellate	
a zione.						
135	1 247	113 703	11 505	129	357	1871
168	1 353	127 202	11 705	193	312	1872
158	1 255	181 434	11 405	118	974	1873
181	1 328	136 761	12 121	240	502	1874
191	1 993	141 752	13 400	113	819	1875
186	2 498	139 262	16 299	147	882	1876
268	2 272	134 987	15 376	185	941	1877
257	2 243	106 621	15 720	335	2 917	1878
376	3 037	123 356	16 726	287	3 182	1879
296	3 451	105 955	15 020	341	190	1880
419	4 251	134 746	18 364	356	232	1881
465	4 929	137 314	17 663	414	354	1882
522	5 336	136 351	19 345	487	695	1883
660	6 196	156 576	19 114	729	1 090	1884
579	5 553	175 415	20 577	512	6 531	1885
583	6 032	181 554	20 309	817	3 806	1886
702	8 087	136 125	21 436	874	5 161	1887
529	2 799	133 840	18 345	781	4 148	1888
525	2 224	162 878	20 360	573	6 613	1889
575	1 859	184 713	18 310	503	6 607	1890
431	1 750	183 004	17 790	533	7 346	1891
647	1 177	180 737	17 284	446	16 497	1892
a zione.						
4 670	32 106	17 961	11 898	13 452	117 017	1871
4 890	33 265	20 435	20 750	19 715	250 678	1872
4 519	35 710	18 005	9 940	9 545	246 368	1873
6 402	38 359	18 630	11 990	5 977	294 880	1874
6 837	29 158	42 590	13 264	14 985	286 497	1875
5 756	41 693	20 188	7 709	26 263	301 376	1876
5 758	55 233	21 654	8 383	29 244	359 509	1877
6 066	72 054	25 600	10 028	26 270	262 902	1878
6 783	53 996	30 117	12 980	15 886	315 036	1879
7 256	74 940	28 590	12 192	30 279	523 258	1880
8 377	78 181	24 530	11 063	26 653	399 258	1881
10 517	57 272	27 118	11 242	31 660	365 783	1882
10 132	25 393	42 537	11 389	27 211	368 038	1883
8 332	33 989	47 718	10 700	22 260	286 952	1884
9 602	32 627	43 639	8 001	24 307	291 732	1885
11 900	39 991	37 366	7 813	21 210	295 783	1886
11 172	36 184	50 010	8 492	24 724	281 421	1887
10 464	43 012	51 937	8 736	25 483	245 504	1888
9 075	34 815	73 867	7 680	26 456	333 314	1889
6 580	54 250	70 213	9 712	18 159	286 889	1890
5 528	36 304	78 891	10 924	19 535	327 326	1891
7 798	30 724	66 608	9 898	15 314	272 278	1892

radurre in chilogrammi, mancando l'indicazione dei rispettivi prezzi unitari, i quali, stante la quaità dei generi, possono essere molto diversi da un anno all'altro.

(2) Si ripete l'osservazione di cui alla nota n. 1 anche per il legname da costruzione.

COMPENDIO DEI DATI PRNCPALI DELL'ULTIMO ANN

Continua la Tav. V.

Commercio speciale *di importazi*

Anni	Categoria XII			Cate		
	Rottami di ferro	*Ferro ed acciaio greggio e lavorato* (1)	*Macchine, meccanismi e caldaie*	*Marmo ed alabastro greggio*	*Marmo lavorato*	*Gessi, calce, …*
	Quintali	Quintali	Quintali	Tonnellate	Quintali	Tonnellate
						Imp
1871	85 240	917 244	94 526	585	..	..
1872	197 030	930 572	132 985	1 079	..	..
1873	92 433	989 532	183 513	1 075	..	..
1874	145 070	1 272 375	173 128	1 882	1 031	..
1875	147 092	1 291 172	139 081	1 480	1 109	..
1876	233 666	1 153 080	144 655	1 211	1 052	..
1877	178 282	1 357 820	151 623	1 403	1 430	..
1878	183 092	1 257 033	129 682	1 381	1 254	..
1879	581 863	1 231 563	123 563	1 499	1 665	..
1880	539 989	1 396 824	191 203	1 582	1 405	..
1881	520 568	1 836 662	245 284	509	1 884	..
1882	703 735	2 514 330	320 245	505	2 131	..
1883	807 654	2 551 563	335 594	255	1 783	..
1884	818 562	2 411 521	339 173	787	2 040	..
1885	781 557	2 559 568	372 827	4 189	1 977	..
1886	1 157 049	2 418 607	337 659	1 232	2 926	..
1887	1 741 286	3 100 719	444 250	704	2 524	..
1888	1 645 710	1 969 075	362 291	410	3 030	6[illegible]
1889	1 572 278	1 542 [illegible]34	372 405	388	3 956	6[illegible]
1890	1 680 434	1 012 842	316 513	476	2 771	8[illegible]
1891	1 372 328	804 882	230 774	296	2 660	6[illegible]
1892	1 457 229	808 892	223 924	216	3 790	7[illegible]

ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

di esportazione **dei principali generi**						
A XIII		Categoria XIV				
Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo	*Carbone fossile*	*Grano e frumento* [1]	*Granturco*	*Riso*	*Paste di frumento*	*Anni*
Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Quintali	
azione.						
253	791 389	[2]	..	1 886	885	1871
240	1 037 409	329 528	..	8 556	1 559	1872
277	959 532	268 778	..	24 888	5 236	1873
217	1 030 816	364 360	..	31 912	6 778	1874
256	1 059 591	311 126	..	8 754	2 182	1875
219	1 454 223	328 869	..	18 721	1 037	1876
289	1 329 549	209 567	..	16 295	954	1877
332	1 325 245	346 229	..	11 957	1 593	1878
317	1 523 676	488 399	..	25 695	1 002	1879
219	1 737 746	229 958	..	53 236	539	1880
154	2 073 315	147 358	109 847	22 851	447	1881
466	2 180 020	164 600	105 846	43 825	436	1882
40	2 351 092	231 405	31 452	77 086	332	1883
55	2 605 051	355 146	13 097	94 494	314	1884
45	2 957 436	723 586	23 267	45 637	215	1885
57	2 927 092	936 233	55 457	47 362	163	1886
32	3 583 143	1 015 860	26 651	41 122	109	1887
30	3 872 905	669 789	2 168	10 363	151	1888
24	3 999 117	872 743	158 356	19 993	42	1889
28	4 354 847	644 986	159 386	11 184	80	1890
20	3 916 685	464 367	37 250	15 339	126	1891
50	3 877 571	697 143	59 654	515	159	1892
azione.						
172 471	12 350	[2]	..	84 599	73 103	1871
182 655	3 587	79 280	..	75 723	76 982	1872
203 051	4 189	106 114	..	66 944	79 002	1873
174 562	3 559	40 115	..	69 173	68 117	1874
216 675	7 511	60 351	..	74 004	92 992	1875
195 280	5 475	74 747	..	54 418	47 683	1876
210 327	3 668	72 606	..	43 780	56 555	1877
218 326	3 896	59 174	..	72 159	54 300	1878
242 271	9 228	22 722	..	75 476	55 802	1879
287 149	9 069	80 857	..	76 027	67 897	1880
289 365	9 526	94 790	15 742	83 598	65 012	1881
273 747	11 663	96 212	15 488	79 699	70 961	1882
288 380	8 094	80 207	23 329	77 243	71 324	1883
277 210	6 223	37 953	24 844	71 492	57 063	1884
289 257	8 592	13 015	29 394	68 495	58 676	1885
300 881	7 413	7 702	12 362	70 134	41 679	1886
279 628	8 084	4 755	16 640	54 131	17 444	1887
323 790	6 114	2 635	23 704	9 809	10 819	1888
331 902	9 360	570	8 136	1 632	6 427	1889
328 708	7 098	418	9 126	8 487	5 996	1890
269 377	13 322	696	12 124	28 626	5 508	1891
291 081	12 919	500	7 045	29 209	4 267	1892

(2) Nella statistica commerciale per l'anno 1871 al grano e frumento furono uniti anche l'avena 1 i marsaschi. Complessivamente fra grano e frumento, avena e marsaschi furono importate in detto ıno tonnellate 290,276 ed esportate tonnellate 178,386.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO

Continua la Tav. V.

Commercio speciale *di imp*

Anni	Categoria XIV						
	Agrumi	*Frutta secche* (¹)	*Semi oleosi*	*Cavalli*	*Animali bovini*	*Bestiame ovino e caprino*	*P vivo*
	Quintali	Quintali	Quintali	Numero	Numero	Numero	Q
							I
1871	29 340	13 384	..	4 380	20 931	14 848	
1872	37 829	13 286	..	6 243	24 793	19 344	
1873	33 622	37 753	.	10 537	26 886	13 718	
1874	41 177	21 684	..	11 030	35 242	16 582	
1875	38 454	25 189	..	14 276	21 637	16 920	
1876	47 308	24 549	..	14 738	35 660	12 940	
1877	48 638	39 182	..	4 598	26 749	11 604	
1878	29 941	31 774	..	7 822	23 764	10 715	
1879	19 351	20 386	..	10 221	19 516	17 282	
1880	12 962	16 072	..	17 464	43 054	15 027	
1881	12 302	22 795	201 500	20 584	39 887	55 768	
1882	20 084	17 122	253 835	15 787	36 188	50 891	
1883	20 835	26 867	334 901	17 467	36 566	34 841	
1884	17 412	29 115	427 553	22 743	57 406	27 832	
1885	18 881	41 658	545 795	21 791	69 819	41 251	
1886	31 266	43 180	434 308	18 595	48 335	43 829	
1887	20 144	33 746	638 634	14 950	44 838	48 410	
1888	7 965	32 345	357 836	19 567	31 983	16 784	
1889	13 068	44 337	458 385	25 739	42 896	10 908	
1890	25 457	35 774	504 994	20 154	52 391	8 051	
1891	13 605	31 143	541 835	13 755	24 235	16 762	
1892	17 845	24 481	410 720	[illegible]	29 796	24 335	

·RONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

...rtazione dei principali generi							
...V					Categoria XVI		
...i ...ati	*Burro*	*Formaggio*	*Uova di pollame*	*Corallo lavorato*	*Mercerie comuni e fine*	*Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata*	*Anni*
...li	Quintali	Quintali	Quintali	Chilogrammi	Quintali	Quintali	
...ne.							
29	1 305	56 942	177	444	14 847	816	1871
)0	1 301	63 757	63	459	18 741	1 068	1872
56	1 323	60 108	75	847	15 538	1 140	1873
)6	1 865	69 944	141	1 790	14 264	1 809	1874
54	1 777	80 257	100	3 119	16 493	1 747	1875
)0	2 071	71 551	156	1 952	16 029	1 408	1876
88	1 400	67 521	327	1 370	14 688	2 303	1877
14	1 693	70 847	352	1 676	14 784	2 140	1878
14	1 240	71 534	391	722	13 951	3 233	1879
25	2 310	74 900	772	702	14 051	3 063	1880
74	2 444	89 967	1 751	1 088	18 833	4 223	1881
11	1 796	91 176	1 902	1 437	19 018	3 758	1882
45	2 745	89 787	1 757	3 088	24 840	4 243	1883
53	2 648	87 205	4 968	4 743	26 536	4 502	1884
80	2 688	105 604	4 113	6 254	29 320	5 134	1885
21	3 316	120 023	3 804	5 752	27 977	4 755	1886
84	4 035	123 493	2 405	3 221	32 158	5 309	1887
58	4 264	87 679	1 814	426	11 921	4 516	1888
29	4 674	89 962	1 627	202	10 835	4 780	1889
88	3 202	77 380	1 482	110	10 876	5 344	1890
24	2 322	79 216	1 288	228	10 264	3 329	1891
10	1 911	80 419	1 076	78	10 557	4 303	1892
...ne.							
)3	10 039	17 632	46 190	59 654	1 725	17	1871
31	11 505	19 978	45 064	41 700	2 802	20	1872
)5	9 998	23 402	54 770	49 154	4 225	17	1873
74	14 056	22 243	87 239	37 233	5 386	43	1874
28	12 433	19 839	90 710	31 772	8 973	4	1875
35	16 082	21 572	247 070	35 847	11 124	32	1876
75	21 677	21 634	211 340	56 315	9 009	69	1877
56	23 703	23 476	228 322	33 334	16 298	64	1878
51	20 067	26 673	231 857	33 757	6 127	69	1879
80	23 514	24 353	250 969	54 922	7 150	153	1880
90	27 031	27 681	218 309	86 403	6 517	203	1881
.8	30 495	32 746	254 900	109 318	5 766	141	1882
59	27 302	38 387	237 167	116 571	5 988	207	1883
41	35 440	38 064	297 753	107 274	8 173	301	1884
)4	32 145	35 040	288 744	110 946	10 839	386	1885
)1	34 832	39 010	234 026	114 907	7 798	256	1886
58	29 413	50 321	193 769	129 661	10 653	333	1887
)7	28 277	53 541	180 895	84 025	2 412	371	1888
)5	32 322	63 021	141 554	101 632	1 784	450	1889
)9	30 436	56 969	152 852	84 596	1 956	456	1890
)5	37 614	55 849	175 077	98 221	1 682	1 066	1891
80	43 268	58 989	178 404	103 474	1 588	1 305	1892

e col guscio, noci e nocciuole, frutta secche oleose non nominate, fichi secchi, uva secca, · frutta secche non nominate.
Per pesce preparato s'intende quello secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e ·to in scatole, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

INDICE.

servazioni generali . . . . *Pag.* 579

.v. I. — Movimento generale della navigazione nell'anno 1892 . . » 585

.v. II. — Movimento della navigazione per operazioni di commercio (cabotaggio e navigazione internazionale, a vela ed a vapore) in tutti i porti del Regno nell'anno 1892 . . . . » 586

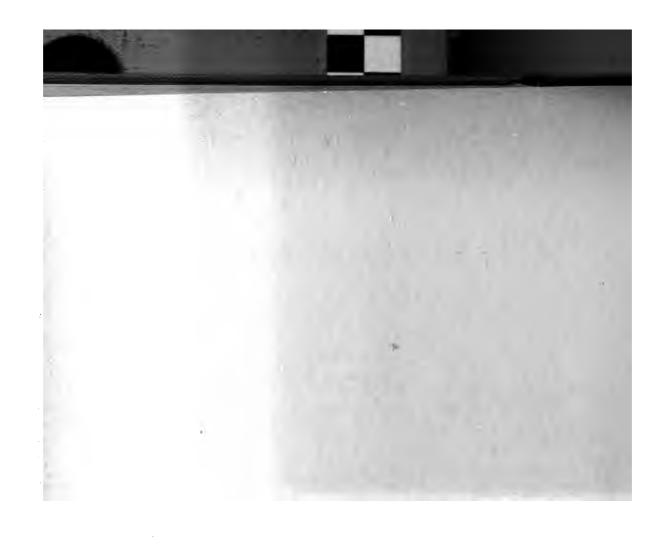
.v. III. — Movimento della navigazione per operazioni di commercio (cabotaggio e navigazione internazionale, a vela ed a vapore) nei sei porti principali nell'anno 1892 . . . . » 596

. IV. — Battelli nazionali partiti per la grande pesca nell'anno 1892 » 597

V. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 598

FONTI.

imento della navigazione nei porti del Regno. Pubblicazione annuale del delle finanze (Direzione generale delle gabelle) (1862 - 1892).

condizioni della marina mercantile italiana. Relazione annuale del Diretale della marina mercantile al Ministro della marina (1881 - 1891).

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

NELLA STATISTICA della navigazione si distingue la navigazione per operazioni di commercio, così internazionale come di cabotaggio, dagli approdi per rilascio, e si dà notizia dei battelli partiti per la grande pesca e di quelli arrivati dopo averla esercitata. Per navigazione *internazionale* s'intende quella che avviene da un porto nazionale ad un porto estero o viceversa, *direttamente;* si dice *cabotaggio* il movimento da un porto nazionale ad altro nazionale (1).

Vi sono però bastimenti di cabotaggio che limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato, e bastimenti che, sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano, *provengono originariamente dall'estero* o che, partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale, sono *diretti definitivamente ad un porto estero*; indi la necessità di dividere il cabotaggio secondo che si effettua *fra soli porti del Regno,* ovvero secondo che il bastimento arrivato in un porto italiano da altro porto italiano, *abbia preso il suo carico all'estero* o *abbia la destinazione della maggior parte del suo carico per l'estero;* la quale ultima specie di movimento si dice anche *navigazione di scalo.*

---

(1) Nella presente statistica della navigazione la distinzione fra cabotaggio e navigazione per commercio coll'estero si fa dal punto di vista doganale. Nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato differente; esso si divide in *gran cabotaggio* e *piccolo cabotaggio,* e l'uno e l'altro si contrappongono alla *navigazione di lungo corso.*

Il *gran cabotaggio* comprende la navigazione nel Mediterraneo e mari che ne derivano, nel mar Nero e nel mar d'Azoff; quella lungo le coste atlantiche della Spagna, del Portogallo, della Francia e della Gran Bretagna; quella del Mar del Nord e del mar Baltico; la navigazione lungo le coste occidentali dell'Africa, fino al Senegal, comprese le isole che non distano di più di trecento miglia dalle coste medesime; come pure quella del mar Rosso, del Golfo Persico e delle Indie, fino a Bombay, comprese le isole adiacenti (articolo 59 del Codice della marina mercantile).

Il *piccolo cabotaggio* comprende la navigazione che si fa nel Mediterraneo (articolo 59 suddetto). Quando il *piccolo cabotaggio* è esercitato da *marinari autorizzati* (articolo 60 del Codice), non può estendersi oltre i limiti seguenti: coste del Regno, di Corsica, di Provenza, fino a Cette, coste orientali dell'Adriatico, fino a Vallona in Albania, coste di Algeria e di Tunisia: ed allora costituisce il *piccolo traffico* (articolo 189 del Regolamento marittimo).

Movimento generale della navigazione. — Il totale movimento nei porti del Regno (1) in arrivo e in partenza nel 1892 si compendia nelle seguenti cifre (v. tav. I):

Genere di navigazione	*Numero dei bastimenti*	*Tonnellate di stazza*
Cabotaggio	209 612	32 396 293
Navigazione internazionale	31 382	13 943 927
Totale per operazioni di commercio .	240 994	46 340 220
Rilasci	26 277	2 044 497
Grande pesca (2)	2 149	32 387
Totale generale . . .	269 420	48 417 104

Nel 1871, cioè nel primo anno dopo la unificazione del Regno, il movimento complessivo della navigazione si riassumeva in 279,965, fra approdi e partenze, e in 23,202,441 tonnellate: nel periodo di 21 anni il movimento dei nostri porti, considerato in complesso, presenta adunque una diminuzione di 10,545 bastimenti fra approdi e partenze, ed un aumento di 25,214,663 tonn. (v. tav. V).

La diminuzione del numero dei viaggi di fronte all'aumento delle tonnellate si spiega colla doppia trasformazione che avviene nella navigazione mercantile; e cioè colla sostituzione del vapore alla vela, e dei bastimenti di grande portata ai piccoli bastimenti. E infatti, considerando separatamente la navigazione a vela e quella a vapore, si scorge per la prima una sensibile diminuzione, tanto nel numero che nel tonnellaggio dei bastimenti; mentre che la seconda è venuta continuamente crescendo, sì per numero di bastimenti che per tonnellaggio.

Anni	*Movimento generale della navigazione* (Arrivi e partenze riuniti)			
	A vela		*A vapore*	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1871	244 083	11 672 927	35 882	11 529 514
1892	201 870	8 163 766	67 550	40 253 338

Cabotaggio. — Nel 1892 entrarono in cabotaggio nei porti del Regno, per operazioni di commercio, 105,286 bastimenti, della portata complessiva di 16,090,025 tonnellate, e ne partirono 104,326, con 16,306,268 tonnellate (vedasi la tav. I).

Il cabotaggio è fatto quasi interamente da navi nazionali. Nella vela, fra le bandiere estere, l'ellenica, l'austriaca e l'inglese, sono quelle che presentano rela-

(1) Il territorio marittimo si divide in 24 compartimenti marittimi, di cui l'elenco si può vedere nel capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*.

tivamente il maggiore movimento di tonnellate; nel cabotaggio a vapore la bandiera inglese ha un movimento notevole; in seguito viene la germanica, e terza è l'austriaca.

Dal 1876, cioè dall'anno in cui fu fatta una più diligente classificazione delle navi secondo il genere di navigazione, al 1892, il movimento del cabotaggio in arrivo e in partenza è salito da 17,381,056 tonnellate di stazza a 32,396,293 (v. tav. V).

Ecco il confronto fra gli anni 1876 e 1892 separatamente per la vela e per il vapore (arrivi e partenze riuniti):

Anni	*Tonnellate di stazza*	
	Vela	*Vapore*
1876	4 489 649	12 891 407
1892	5 186 078	27 210 215

Navigazione internazionale. — Il movimento della navigazione internazionale per operazioni di commercio si riassumeva in 15,813 arrivi ed in 15,569 partenze nell'anno 1892; le navi arrivate stazzavano complessivamente 6,953,106 tonnellate e quelle partite 6,990,821 (vedasi la tav. I).

Fra le bandiere estere, nella vela primeggia, per importanza di tonnellaggio, la ellenica; seguono l'austriaca e la inglese e quarta viene l'americana; nel vapore la bandiera inglese va innanzi alle altre, sopravvanzando per la frequenza anche la bandiera nazionale; segue l'austriaca, e vengono dopo la germanica e la francese.

Fra i paesi di provenienza e di destinazione, tiene il primo luogo nella navigazione a vela l'Austria e seguono gli Stati Unitie Canadà, la penisola iberica e la Francia, per la navigazione a vapore va innanzi la Gran Bretagna, seguita dall'Austria e dalla Francia.

La navigazione internazionale a vapore presenta, dal 1876 al 1892 (v. tav. V), un aumento di 7,876,398 tonnellate di stazza; mentre la navigazione a vela è diminuita di 1,286,781. Ecco le cifre relative ai suddetti due anni:

Anni	*Tonnellate di stazza*	
	Vela	*Vapore*
1876	2 869 979	4 484 331
1892	1 583 198	12 360 729

La sostituzione del vapore alla vela, specialmente avvenuta nei lunghi viaggi, dà ragione di questi risultati contraddittorii.

Grande pesca. — Per grande pesca s'intende quella fatta fuori del distretto pesca a cui sono iscritti i battelli e quella fatta sulle coste estere (1). Nell'anı 1892, 1,079 battelli nazionali, di 11,658 tonnellate e montati da 7,225 uomiı esercitarono la grande pesca (vedasi la tav. IV). Questi battelli si dividevaı così:

	Numero dei battelli	Tonnellaggio di stazza	Equipaggio
Pesca del pesce	1 010	10 749	6 235
Id. del corallo. . . .	25	101	163
Id. delle spugne. . .	44	808	827
Totale . . .	1 079	11 658	7 225

Il maggior numero di battelli partirono dai compartimenti di Venezia e Napoli. La pesca del pesce fu esercitata in più larga scala sulle coste italiane e quelle d'Austria e di Tunisia; la pesca del corallo quasi esclusivamente sulle co di Sardegna, e la pesca delle spugne sulle coste della Sicilia e su quelle de Tunisia, presso Sfax.

Dal 1879 in poi la pesca del pesce è presso che stazionaria (vedasi la tav. V

Nell'anno 1891 soltanto 23 piroscafi ottennero premi. Ecco la dimostrazione dei viaggi fatti in detto anno da questi 23 piroscafi:

Paesi di		*Numero*			*Miglia*	*Premi*
partenza	*destinazione*	*dei viaggi*	*delle tonnellate di mercanzie* (1)	*dei passeggeri* (1)	*utili percorse* (2)	*guadagnati* Lire
Europa.	America del Nord	20	17 091	8 322	79 207	78 209
America del Nord .	Europa.	21	49 867	1 171	82 384	77 315
Europa.	America del Sud	30	27 313	35 684	179 159	235 886
America del Sud	Europa.	29	24 292	17 062	170 024	212 417
Europa.	Asia.	7	15 990	287	46 220	70 060
Asia.	Europa.	5	21 202	184	31 012	48 234
Oceania	Europa.	1	3 200	...	9 462	13 610
	Totale	113	158 955	62 710	597 468	(3) 735 731

Dei detti viaggi una parte soltanto furono fatti direttamente, fra il porto di partenza e quello di destinazione.

I 254 velieri inscritti per concorrere al premio di navigazione appartengono a 15 compartimenti marittimi (4), sopra i 24 in cui è diviso il litorale dello Stato.

Di questi 254 velieri: 48 non liquidarono alcun premio per viaggi fatti nel 1891; degli altri 206, 65 lo liquidarono per un sol viaggio; 83 per due; 44 per tre; 11 per quattro e 3 per cinque. Questi 206 velieri compirono, nel 1891, 422 viaggi, trasportarono 340,352 tonnellate di merci, percorsero 2,657,246 miglia e guadagnarono lire 1,319,183.

---

(1) Le cifre relative alle merci ed ai passeggieri non riguardano solo le quantità od il numero imbarcati nel porto di partenza, ma anche quelli presi nei porti di scalo. Circa alla qualità del carico non è possibile dare notizie esatte, imperocchè, meno pochi casi, i piroscafi imbarcarono sempre carichi generali.

(2) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1,852.

(3) Delle quali lire 336,343 furono guadagnate dai piroscafi della *Navigazione generale italiana.*

(4) Il compartimento di Genova ne possiede il maggior numero (119, con 89,879 tonnellate); vengono dopo quelli di Castellammare di Stabia (60, con 31,797 tonnellate); di Napoli (21, con 11,684 tonnellate); di Spezia (20, con 15,693 tonnellate), e di Savona (12, con 9,296 tonnellate).

I viaggi fatti nell'anno 1891 dai 206 velieri, che ottennero premi nello stesso anno, si ripartiscono nel modo seguente:

Paesi di		*Numero*	
partenza	*destinazione*	*dei viaggi*	*delle tonnellate di mercanzie*
Europa	America settentrionale (Atlantico)	102	60 540
Id.	Id. id. (Pacifico)	7	14 890
Id.	America meridionale (Atlantico)	40	28 222
Id.	Id. id. (Pacifico)	5	8 214
Id.	Asia	5	6 616
Id.	Africa	6	7 134
Id.	Oceania	5	6 378
America settentrionale (Atlantico)	Europa	86	63 767
Id. id. (Pacifico)	Id.	5	11 059
America meridionale (Atlantico)	Id.	38	22 699
Id. id. (Pacifico)	Id.	2	1 874
Asia	Id.	24	29 898
Africa	Id.	2	292
Oceania	Id.	9	11 370
America settentrionale	America meridionale	8	5 109
Id. id.	Asia	7	10 230
Id. id.	Africa	5	3 422
Id. id.	Oceania	14	17 976
America meridionale	America settentrionale	15	5 898
Id. id.	Asia	2	350
Id. id.	Oceania	1	400
Asia	America settentrionale	15	14 601
Id.	Africa	1	1 200
Africa	America settentrionale	8	3 553
Id.	Asia	4	840
Oceania	America settentrionale	1	1 135
Id.	Asia	5	2 685
	Totale	422	340 352

Nell'anno 1891 furono dedicati al trasporto del carbon fossile dall'Inghilterra, dall'Olanda e dal Belgio in Italia, 77 velieri, di tonnellate 46,766, e 10 piroscafi, di tonnellate 16,160.

I velieri fecero tutti un sol viaggio; dei piroscafi, 1 fece due viaggi, 1 tre viaggi, 1 quattro viaggi e gli altri 7 fecero un viaggio solo.

Nell'anno 1891 il carbone trasportato in Italia dalle navi suindicate fu di tonnellate 124,841,580, delle quali 72,858,020 trasportate dai velieri e 51,983,560 dai piroscafi (1).

Per premi di trasporto di carbone furono pagate nell'anno 1891 lire 124,842.

(1) La maggior quantità di carbone trasportata da questi bastimenti proveniva da Cardiff (tonnellate 73,442,170), Newport (9,708,070), Newcastle (9,397,730), Liverpool (8,520,490), Swansea (6,273,480) e Greenock (5,054,520).

	Bastimenti arrivati e partiti complessivamente				Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti			
	Numero	Tonnellaggio di stazza	Tonnellaggio di merce sbarcata od imbarcata	Equipaggio	Numero	Tonnellaggio di stazza	Tonnellaggio di merce sbarcata	Equipaggio	Numero	Tonnellaggio di stazza	Tonnellaggio di merce imbarcata	Equipaggio
Navigazione per operazioni di commercio.												
Cabotaggio.												
Bastimenti a vela	155 993	5 186 078	3 818 282	781 060	78 423	2 628 377	1 662 485	390 838	77 570	2 557 701	1 655 747	390 222
Id. a vapore	53 619	27 210 215	3 174 567	1 435 338	26 863	13 461 648	1 506 881	720 319	26 756	13 748 567	1 667 686	715 019
Totale	209 612	32 396 293	6 492 799	2 216 398	105 286	16 090 025	3 169 366	1 111 157	104 326	16 306 268	3 323 433	1 105 241
Navigazione internazionale.												
Bastimenti a vela	19 019	1 583 198	1 278 986	112 725	9 618	783 539	784 863	56 579	9 401	799 659	494 123	56 146
Id. a vapore	12 363	12 360 729	6 493 628	404 721	6 195	6 169 567	5 050 997	203 891	6 168	6 191 162	1 442 631	200 830
Totale	31 382	13 943 927	7 772 614	517 446	15 813	6 953 106	5 835 860	260 470	15 569	6 990 821	1 936 754	256 976
Cabotaggio e navigazione internazionale riunite.												
Bastimenti a vela	175 012	6 769 276	4 597 218	893 785	88 041	3 411 916	2 447 848	447 417	86 971	3 357 360	2 149 870	446 868
Id. a vapore	65 982	39 570 944	9 668 195	1 840 059	33 058	19 631 215	6 557 878	924 210	32 924	19 939 729	3 110 317	915 849
Totale per operazioni di commercio	240 994	46 340 220	14 265 413	2 733 844	121 099	23 043 131	9 005 226	1 371 627	119 895	23 297 089	5 260 187	1 362 217
Navigazione di rilascio.												
Bastimenti a vela	24 709	1 362 103	..	139 785	12 563	690 134	..	71 018	12 146	671 969	..	68 772
Id. a vapore	1 568	682 394	..	32 478	786	357 841	..	16 410	782	324 553	..	16 068
Totale di rilascio	26 277	2 044 497	..	172 263	13 349	1 047 975	..	87 423	12 928	996 522	..	84 840
Battelli per la grande pesca.												
Battelli arrivati dopo aver esercitato la pesca o partiti per esercitarla	2 149	32 387	..	14 117	1 070	20 729	..	6 892	1 079	11 658	..	7 225
Totale generale	**269 420**	**48 417 104**	**14 265 418**	**2 920 224**	**185 518**	**24 111 885**	**9 005 226**	**1 465 942**	**183 902**	**24 805 269**	**5 260 187**	**1 454 282**

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Tav. II.

Bandiere (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	con carico			*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*	
	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Num.	Tonn. di stazza
CABOTAGGIO A VELA.										
Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno (2).										
Bandiera italiana	50 264	1 584 349	1 598 235	27 396	927 227	51 712	1 622 966	1 624 491	25 263	856 258
Bandiere estere: Americana	..	..	..	2	1 239	1	1 497	1 965	2	2 111
Austriaca	14	912	1 137	12	1 988	33	1 732	1 970	38	4 320
Ellenica	13	4 378	4 170	25	3 268	27	4 059	5 094	29	2 957
Francese	..	..	..	..	..	..	..	..	1	42
Germanica	..	..	..	..	..	19	6 085	1 840	9	4 965
Inglese	5	1 303	1 554	48	7 527	16	1 213	626	45	6 338
Altre	8	2 521	1 772	17	5 394	9	1 945	456	31	2 547
Totale	50 304	1 593 463	1 606 868	27 500	946 643	51 817	1 639 497	1 636 442	25 418	879 533
Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero (1).										
Bandiera italiana	407	48 502	34 762	84	9 795	192	18 277	13 370	49	7 070
Bandiere estere: Americana	..	..	..	3	3 185	1	467	110	..	..
Austriaca	10	2 761	2 617	2	847	6	1 093	787	6	1 818
Ellenica	45	10 329	14 395	10	2 524	28	2 670	2 086	6	947
Francese	..	..	..	1	49	1	49	28	..	..
Inglese	6	1 869	1 263	24	3 604	27	3 145	2 392	1	117
Altre (1)	25	4 587	2 580	2	219	11	906	532	7	2 112
Totale	493	68 048	55 617	126	20 223	266	26 607	19 305	69	12 064
COMPLESSO.										
Bandiera italiana	50 671	1 632 851	1 632 997	27 480	937 022	51 904	1 641 243	1 637 861	25 312	863 328
Bandiere estere: Americana	..	..	..	5	4 424	2	1 964	2 075	2	2 111
Austriaca	24	3 673	3 754	14	2 835	39	2 825	2 757	44	6 138
Ellenica	58	14 707	18 565	35	5 792	55	6 729	7 180	35	3 904
Francese	..	..	..	1	49	1	49	28	1	42
Germanica	..	..	..	..	..	19	6 085	1 840	9	4 965
Inglese	11	3 172	2 817	72	11 131	43	4 358	3 018	46	6 455
Altre	33	7 108	4 352	19	5 613	20	2 851	988	38	4 659
Totale	126	28 660	29 488	146	29 844	179	24 861	17 886	175	28 274
Totale generale	**50 797**	**1 661 511**	**1 662 485**	**27 626**	**966 866**	**52 083**	**1 666 104**	**1 655 747**	**25 487**	**891 597**

(1) Le bandiere delle quali si dà la notizia separata nel *Movimento della navigazione nei porti del Regno* sono l'*italiana*, l'*americana*, l'*austriaca*, l'*ellenica*, la *francese*, la *germanica* e l'*inglese*. Sotto la rubrica *Altre* è indicato il movimento delle altre bandiere, oltre quelle sopra mentovate.

(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Bandiere (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	con carico			*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*	
	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Num.	Tonn. di stazza
CABOTAGGIO A VAPORE.										
BASTIMENTI PEL COMMERCIO FRA I SOLI PORTI DEL REGNO (2).										
Bandiera italiana	16 581	7 826 948	906 209	5 381	1 541 113	14 488	7 175 079	893 799	6 971	2 038 533
Bandiere estere: Austriaca	74	51 406	9 034	30	14 089	119	81 158	5 838	22	13 237
Ellenica	5	4 404	6 459	..	..	14	16 020	6 252	36	41 654
Francese	2	770	47	..	..	1	431	325	1	339
Germanica	49	41 244	5 087	7	6 362	45	42 084	9 437	11	14 844
Inglese	259	286 290	32 496	101	107 862	390	409 756	79 982	142	157 028
Altre (1)	198	89 766	10 756	105	45 234	246	108 121	27 444	100	52 818
Totale	17 168	8 300 828	970 088	5 624	1 714 660	15 303	7 832 649	1 023 077	7 283	2 318 453
BASTIMENTI CON ORIGINARIA PROVENIENZA DALL'ESTERO O DEFINITIVA DESTINAZIONE PER L'ESTERO (2).										
Bandiera italiana	2 017	1 682 624	203 451	143	112 999	2 535	2 171 167	374 416	173	134 713
Bandiere estere: Austriaca	184	92 911	24 908	12	11 022	141	78 338	18 002	25	17 406
Ellenica	54	62 050	42 943	1	685	30	33 166	984	3	2 803
Francese	..	..	..	2	214	..	..	..	..	..
Germanica	175	148 933	16 239	33	29 595	204	175 693	48 547	7	5 473
Inglese	861	848 449	194 065	202	232 860	728	769 189	165 787	62	52 849
Altre (1)	320	179 669	55 187	67	44 149	216	123 721	36 873	46	32 947
Totale	3 611	3 014 636	536 793	460	431 524	3 854	3 351 274	644 609	316	246 191
COMPLESSO.										
Bandiera italiana	18 598	9 509 572	1 109 660	5 524	1 654 112	17 023	9 346 246	1 268 215	7 144	2 173 246
Bandiere estere: Austriaca	258	144 317	33 942	42	25 111	260	159 496	23 840	47	30 643
Ellenica	59	66 454	49 402	1	685	44	49 186	7 236	39	44 457
Francese	2	770	47	2	214	1	431	325	1	339
Germanica	224	190 177	21 326	40	35 957	249	217 777	57 984	18	20 317
Inglese	1 120	1 134 739	226 561	303	340 722	1 118	1 178 945	245 769	204	209 877
Altre (1)	518	269 435	65 943	172	89 383	462	231 842	64 317	146	85 765
Totale	2 181	1 805 892	397 221	560	492 072	2 134	1 837 677	399 471	455	391 398
Totale generale	**20 779**	**11 815 464**	**1 506 881**	**6 084**	**2 146 184**	**19 157**	**11 183 923**	**1 667 686**	**7 599**	**2 564 644**

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.
(2) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		con carico			in zavorra		con carico			in zavorra	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VELA.											
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana	3	1 508	1 716	..	..	12	5 422	7 953	..	..
	Austriaca	..	..	..	..	..	11	3 964	5 954	..	..
	Ellenica	3	1 740	4 220	1	270	..	..	..	4	2 165
	Germanica	2	837	318	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	3	330	439	..	..	1	381	572	..	..
	Altre (1)	14	3 477	3 761	..	..	26	11 123	16 892	..	..
	Totale	25	7 892	10 454	1	270	50	20 890	31 371	4	2 165
Germania	Italiana	3	1 386	1 655	..	..	..	..	..	..	..
Belgio e Paesi Bassi.	Italiana	5	2 307	1 629	..	..	1	285	427	..	..
	Ellenica	1	293	109	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	6	2 600	1 738	..	..	1	285	427	..	..
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana	98	51 700	71 908	..	..	13	7 331	3 682	9	3 519
	Austriaca	2	993	1 446	..	..	2	1 162	1 743	..	..
	Ellenica	4	1 338	1 941	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	20	7 097	9 783	3	864	14	3 819	3 113	4	1 002
	Altre (1)	13	7 504	8 094	..	..	1	195	224	8	6 131
	Totale	137	68 632	93 172	3	864	30	12 507	8 762	21	10 652
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo (Malta, Gibilterra e Cipro).	Italiana	526	26 485	15 802	257	13 180	707	29 952	27 208	85	12 004
	Austriaca	..	..	..	..	..	1	620	102	..	..
	Ellenica	9	1 631	1 720	16	1 593	4	981	585	7	1 106
	Francese	6	21	14	15	86	1	3	1	20	104
	Inglese	33	2 320	1 965	97	5 902	111	7 711	7 817	26	2 619
	Altre (1)	3	672	1 148	1	148	4	540	545	1	229
	Totale	577	31 129	20 649	386	20 909	828	39 807	36 258	139	16 062
Francia (Mediterraneo e Corsica).	Italiana	587	52 934	60 773	141	10 071	390	28 128	39 183	215	20 102
	Americana	..	..	..	1	639	..	..	..	..	..
	Austriaca	..	..	..	5	2 287	..	..	..	..	..
	Ellenica	7	1 805	1 666	6	1 866	5	1 599	1 021	18	4 655
	Francese	18	1 430	1 065	41	1 606	25	1 237	1 086	27	1 532
	Inglese	2	306	641	..	..	2	109	57	..	..
	Altre (1)	17	2 770	1 828	17	6 816	2	139	11	10	1 633
	Totale	631	59 245	65 973	211	23 285	424	31 212	41 358	270	27 922

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

IMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

la Tav. II.

si / ienza / nazione / imenti	Bandiere (¹)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		con carico			in zavorra		con carico			in zavorra	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
		Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA**.									
:eano).	Italiana	5	1 112	1 308	4	1 033	20	4 792	5 596	2	119
	Francese	..	..	..	..	..	1	175	183	..	..
	Inglese	..	..	..	..	..	3	403	475	..	..
	Altre (¹)	..	..	..	..	..	1	504	20	..	..
	Totale	5	1 112	1 308	4	1 033	25	5 874	6 274	2	119
›rtogallo sole Az- ıarie e Verde).	Italiana	41	7 545	7 919	191	47 762	292	67 011	59 829	50	22 090
	Americana	1	469	470	..	..	..	..	..	..	..
	Austriaca	2	215	342	..	..	1	115	114	1	913
	Ellenica	..	..	..	..	..	..	..	..	8	875
	Francese	..	..	..	..	..	1	169	196	..	..
	Inglese	2	377	570	8	401	5	704	1 012	2	173
	Altre (¹)	18	4 782	3 337	42	8 936	83	5 888	6 384	7	3 748
	Totale	64	13 388	12 638	236	57 099	332	73 887	67 535	63	27 799
gheria	Italiana	4 656	217 166	320 700	318	9 159	2 619	94 696	113 194	2 202	112 573
	Americana	..	..	..	1	636	..	..	..	..	..
	Austriaca	596	32 783	45 162	52	3 696	123	6 820	3 770	475	23 666
	Ellenica	3	370	616	1	448	1	58	69	5	1 395
	Germanica	..	..	..	..	..	..	..	..	1	100
	Inglese	1	260	160	2	333	..	..	..	1	91
	Altre (¹)	5	152	94	5	899	6	754	811	3	349
	Totale	5 261	250 731	366 732	379	14 671	2 749	102 328	117 344	2 687	138 174
chia Eu- Turchia	Italiana	102	14 064	14 756	43	4 114	85	15 843	14 217	142	23 367
	Austriaca	6	640	675	1	24	9	869	841	7	591
	Ellenica	140	27 677	31 544	75	7 049	61	10 148	9 254	78	9 658
	Inglese	1	193	300	..	..	9	1 347	645	2	229
	Altre (¹)	159	7 031	6 583	45	3 377	45	4 431	4 479	148	6 317
	Totale	408	49 605	53 858	164	14 564	209	32 638	29 436	377	40 162
.r Nero ızoff) e	Italiana	22	9 678	14 463	1	386	8	3 975	1 969	9	3 489
	Austriaca	..	..	..	..	..	1	129	150	..	..
	Ellenica	21	6 465	10 425	2	826	36	8 726	11 437	90	22 754
	Germanica	4	2 582	2 900	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (¹)	1	509	113	..	..	..	..	..	9	2 421
	Totale	48	19 234	27 901	3	1 212	45	12 830	13 556	108	28 664

:dasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		con carico			*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
		Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA**.									
Africa (Egitto)	Italiana	4	1 763	566	2	934	37	2 080	1 901	3	642
	Austriaca	2	835	940	1	480	..	..	..	..	..
	Germanica	..	..	..	..	..	2	837	99	..	..
	Altre (1)	..	..	..	..	..	1	570	310	1	84
	Totale	6	2 598	1 506	3	1 414	40	3 487	2 310	4	726
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana	435	23 052	18 468	330	13 222	503	22 350	32 021	197	12 229
	Austriaca	2	159	110	1	233	1	270	10	..	..
	Ellenica	5	1 182	431	60	1 984	1	287	5	35	766
	Francese	8	356	210	1	12	13	968	539	..	..
	Inglese	4	181	30	3	96	9	337	360	..	..
	Altre (1)	2	59	56	2	72	2	121	65	3	619
	Totale	456	24 989	19 305	397	15 619	529	24 333	33 000	235	13 615
Id. (altre coste)	Italiana	2	713	542	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (1)	..	..	..	1	170	..	..	..	..	..
	Totale	2	713	542	1	170	..	..	..	..	..
India e Indocina	Italiana	..	..	..	..	..	2	506	238	..	..
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Italiana	1	806	600	..	..	..	..	..	..	..
Oceania	Italiana	1	977	1 382	1	59	..	..	..	..	..
	Ellenica	..	..	..	..	..	..	..	..	1	[illegible]
	Germanica	1	511	531	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	..	..	..	..	..	1	755	1 238	..	..
	Altre (1)	2	2 378	2 868	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	4	3 866	4 781	1	59	1	755	1 238	1	[illegible]
Stati Uniti e Canadà (Coste dell'Atlantico).	Italiana	93	58 272	67 815	2	1 141	88	60 314	53 206	28	15 891
	Americana	4	4 655	4 693	1	661	9	6 948	11 917	1	1 000
	Austriaca	4	3 008	1 841	..	..	11	6 600	8 858	..	..
	Ellenica	..	..	..	..	..	..	..	..	1	226
	Germanica	..	..	..	..	..	..	..	..	1	984
	Inglese	28	5 461	5 533	3	1 166	29	4 851	5 721	1	750
	Altre (1)	10	3 410	4 780	..	..	7	4 210	6 321	2	[illegible]
	Totale	139	74 806	84 662	6	3 268	144	82 923	86 023	34	[illegible]

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

IOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

ntinua la Tav. II.

Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VELA**.

Paesi di roveniensa destinazione i bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati* — *con carico* — N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	*in zavorra* — N.	Tonn. di stazza	*Bastimenti partiti* — *con carico* — N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	*in zavorra* — N.	Tonn. di stazza
Uniti e Canadà (ste del Pacifico)	Italiana . .	..	..	..	..	..	2	2 706	2 795	2	2 069
	Inglese . .	1	82	98	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	1	82	98	..	..	2	2 706	2 795	2	2 069
lle ed altri paesi dell' America ntrale (compreso il Messico).	Italiana . .	18	2 223	2 459	1	427	3	1 156	759	5	2 439
	Germanica .	..	..	..	..	..	..	..	..	1	526
	Austriaca .	1	254	305	..	..	..	..	..	..	..
	Altre (1). .	2	900	978	..	..	..	..	..	..	..
	Totale . . .	21	3 377	3 742	1	427	3	1 156	759	6	2 965
ica del Sud te dell'Atlan- - Venezuela, ile, Paraguay, guay e Repub- . Argentina).	Italiana . .	20	8 381	9 489	..	..	18	9 917	9 786	2	549
	Austriaca .	1	1 249	12	..	..	2	1 158	1 756	..	..
	Ellenica . .	1	295	608	..	..	..	..	..	1	149
	Germanica .	1	240	209	..	..	1	240	140	..	..
	Altre (1). .	2	616	841	..	..	1	517	327	..	..
	Totale . . .	25	10 781	11 159	..	..	22	11 832	12 009	3	698
ste del Paci- - Colombia, tore. Perù, ia e Chili).	Italiana . .	1	1 124	1 700	..	..	8	2 356	1 203	1	846
	Austriaca .	..	..	..	..	..	..	..	..	1	463
	Germanica .	..	..	..	..	..	1	838	720	..	..
	Altre (1). .	1	579	690	..	..	2	1 101	1 507	1	540
	Totale . . .	2	1 703	2 390	..	..	6	4 295	3 430	3	1 849

RIASSUNTO PER BANDIERE.

		N.	di stazza	di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	di stazza	di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
ra italiana		6 623	483 196	615 650	1 291	101 788	4 803	358 820	375 167	2 952	232 928
re estere . .	Americana .	5	5 124	5 163	3	1 936	9	6 948	11 917	1	1 000
	Austriaca .	616	40 136	50 833	60	6 720	162	21 707	23 298	484	25 633
	Ellenica . .	194	42 796	53 280	161	14 036	108	21 799	22 371	243	44 347
	Francese .	32	1 807	1 289	57	1 704	41	2 552	2 005	47	1 636
	Germanica .	8	4 170	3 958	..	..	4	1 915	959	3	1 610
	Inglese . .	95	16 607	19 519	111	8 762	184	20 417	21 010	36	4 864
	Altre . . .	249	34 839	35 171	113	19 918	131	30 093	37 396	193	23 390
	Totale . . .	1 199	145 479	169 213	505	53 076	639	105 431	118 956	1 007	102 480
otale generale a vela . .		**7 822**	**628 675**	**784 868**	**1 796**	**154 864**	**5 442**	**464 251**	**494 128**	**8 959**	**885 408**

) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VAPORE.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	Bandiere (1)	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		con carico			in zavorra		con carico			in zavorra	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana	..	..	..	..	..	1	298	438	..	..
	Austriaca	1	851	1 787	..	..	..	..	..	..	..
	Ellenica	9	9 195	25 180	..	..	..	..	..	9	9 195
	Germanica	1	1 820	2 150	..	..	2	1 447	1 291	..	..
	Inglese	12	11 044	16 658	..	..	5	4 285	2 445	3	2 692
	Altre (1)	77	35 979	25 767	..	..	116	66 548	77 697	8	3 465
	Totale	100	58 889	71 537	..	..	124	72 578	81 871	20	15 352
Germania	Italiana	9	9 307	4 191	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	124	162 288	96 526	3	8 967	89	122 452	25 829	9	9 923
	Inglese	1	835	1 011	..	..	5	4 848	2 626	1	1 333
	Altre (1)	8	3 732	3 830	1	304	3	3 227	3 307	2	1 753
	Totale	142	176 162	105 558	4	9 271	97	130 527	31 762	12	13 009
Belgio e Paesi Bassi	Italiana	3	3 176	822	..	..	2	2 855	1 688	..	..
	Austriaca	3	2 804	819	..	..	..	..	..	..	..
	Francese	1	1 865	1 544	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	10	9 724	12 252	..	..	9	7 422	3 789	2	2 157
	Inglese	38	29 363	24 332	..	..	73	67 668	100 956	2	2 278
	Altre (1)	79	91 760	39 180	..	..	72	66 445	26 379	1	722
	Totale	134	138 692	78 949	..	..	156	144 390	132 812	5	5 157
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana	88	119 905	175 555	1	618	35	46 354	7 224	25	49 047
	Austriaca	32	29 132	33 225	..	..	5	4 659	258	..	..
	Ellenica	17	18 024	31 797	..	..	3	2 779	1 422	2	2 899
	Germanica	19	18 063	28 909	..	..	2	1 641	526	1	1 378
	Inglese	1 688	2 010 976	2 888 512	44	45 557	495	504 736	199 036	132	135 904
	Altre (1)	108	109 564	174 286	..	..	15	9 174	4 492	14	12 227
	Totale	1 952	2 305 664	3 332 284	45	46 175	555	569 343	212 958	174	201 455
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo (Malta, Gibilterra e Cipro)	Italiana	10	8 614	1 603	55	50 372	49	37 039	2 436	16	13 684
	Austriaca	11	6 569	273	3	1 782	12	6 874	249	2	1 206
	Ellenica	1	695	..	..	..	..	..	..	1	944
	Germanica	2	1 707	1 357	1	1 823	..	..	..	..	..
	Inglese	16	17 478	13 551	94	33 254	74	23 310	1 392	57	54 311
	Altre (1)	1	281	..	..	..	2	2 494	4 323	2	1 932
	Totale	41	35 344	16 784	153	87 231	137	69 717	8 400	78	72 077
Francia (Mediterraneo e Corsica).	Italiana	143	107 495	42 742	47	14 161	117	92 136	46 603	56	22 097
	Austriaca	6	4 177	1 834	..	..	14	11 034	3 820	..	..
	Ellenica	..	..	..	2	1 406	4	2 867	4 536	1	1 470
	Francese	426	277 624	69 529	26	21 850	359	214 573	56 648	38	8 261
	Germanica	2	1 870	1 230	1	432	8	6 834	4 012	2	1 444
	Inglese	13	15 184	8 950	25	26 939	35	40 767	29 742	14	13 315
	Altre (1)	14	8 150	2 065	30	12 602	28	13 832	14 866	8	4 811
	Totale	604	414 500	126 350	131	77 390	565	382 043	160 227	119	51 398

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE.**

Paesi di provenienza di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati* — *con carico* — N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	*in zavorra* — N.	Tonn. di stazza	*Bastimenti partiti* — *con carico* — N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	*in zavorra* — N.	Tonn. di stazza
…ancia (Oceano)	Italiana	5	3 651	2 685	7	2 080	15	6 137	5 819	..	..
	Austriaca	2	1 574	1 326	2	1 568	18	15 085	8 721	1	767
	Germanica	1	572	1 000	..	..	6	5 047	8 899	2	2 137
	Inglese	5	4 574	5 438	..	..	15	12 824	4 710	1	1 148
	Altre (1)	1	981	594	23	6 809	41	14 351	16 042	2	1 190
	Totale	14	11 352	11 043	32	10 407	95	53 444	38 191	6	5 242
…gna e Portogal-…o (con le isole …zzorre, Canarie del Capo Verde)	Italiana	22	9 046	9 955	1	418	14	8 727	5 796	1	544
	Austriaca	3	2 556	1 364	1	712	1	1 383	60	..	..
	Francese	..	..	..	2	792	1	1 187	400	..	..
	Germanica	1	765	1 300	..	..	5	3 578	2 466	7	4 714
	Inglese	15	14 229	22 318	20	19 285	46	41 265	26 287	189	209 576
	Altre (1)	35	22 515	19 689	15	13 790	38	28 579	9 408	80	27 523
	Totale	76	49 111	54 626	39	34 997	105	84 714	44 417	227	242 357
…ia-Ungheria	Italiana	379	259 522	63 964	21	7 659	373	267 304	119 692	25	10 408
	Austriaca	587	364 123	59 219	20	6 390	574	345 617	54 775	41	15 925
	Ellenica	1	562	1 174	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	13	10 753	4 892	39	3 900	12	9 294	4 427	37	6 729
	Inglese	57	73 851	16 345	11	18 196	125	139 673	40 854	46	51 774
	Altre (1)	33	12 197	8 585	3	3 032	27	11 187	8 339	4	2 698
	Totale	1070	721 008	153 679	94	39 177	1 111	773 075	228 087	153	87 534
…, Turchia Eu…a, e Turchia …tica	Italiana	219	188 561	46 325	17	11 865	146	149 903	4 224	53	42 521
	Austriaca	50	69 984	927	..	..	46	59 897	825	8	7 049
	Ellenica	17	18 373	11 187	1	502	2	1 954	550	19	17 486
	Francese	3	3 076	210	..	..	30	32 927	11 601	..	..
	Germanica	11	11 387	17 955	1	835	1	983	47	22	22 253
	Inglese	37	45 529	19 865	7	6 542	57	59 611	10 161	442	511 487
	Altre (1)	14	9 036	5 560	4	3 121	12	7 182	3 400	29	29 749
	Totale	351	345 946	102 029	30	22 865	294	312 457	30 808	573	630 495
… (Mar Nero e d'Azoff) e Ru…ia	Italiana	67	56 889	66 327	..	..	48	75 985	9 644	13	10 762
	Austriaca	19	16 906	24 220	1	672	2	1 943	680	8	6 929
	Ellenica	110	112 948	134 924	..	..	6	5 794	3 346	79	91 307
	Francese	6	6 260	8 391	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	8	3 765	7 989	..	..	..	..	..	3	2 864
	Inglese	118	132 686	186 955	1	971	20	24 449	4 604	230	294 660
	Altre (1)	37	31 467	39 870	..	..	4	3 754	710	20	18 240
	Totale	360	360 921	468 676	2	1 643	80	111 925	18 984	353	424 762

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE.**

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		con carico			*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	N.	Tonn. di stazza
Africa (Egitto)	Italiana	73	101 281	3 221	..	..	82	112 469	2 638	..	..
	Austriaca	54	80 219	3 600	..	..	55	89 023	1 091	..	..
	Ellenica	..	..	..	..	..	1	845	80	..	..
	Germanica	30	34 546	532	1	1 080	30	41 140	6 743	..	..
	Inglese	28	51 384	7 954	6	9 365	27	45 633	2 049	42	58 366
	Altre (1)	2	1 335	1 311	..	..	3	5 107	1 511	1	790
	Totale	187	268 765	16 618	7	10 445	198	294 217	14 112	43	59 156
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana	60	39 613	626	64	27 044	76	47 872	1 830	29	13 744
	Austriaca	..	..	..	1	712	2	1 863	161	1	737
	Germanica	..	..	..	..	..	1	765	100	3	3 132
	Inglese	1	529	899	6	3 583	2	1 108	40	49	56 604
	Altre (1)	2	972	30	8	4 911	9	6 556	2 411	2	1 804
	Totale	63	41 114	1 555	79	36 250	90	58 164	4 542	84	76 021
Id. (altre coste)	Germanica	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1 827
	Inglese	..	..	..	..	..	1	1 250	6	3	3 204
	Totale	..	..	..	..	..	1	1 250	6	4	5 031
India e Indocina	Italiana	11	30 732	1 883	..	..	8	19 872	2 555	..	..
	Austriaca	11	23 920	110	..	..	11	21 912	65	..	..
	Francese	1	2 810	1 000	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica	1	2 880	12	..	..	..	..	..	..	..
	Inglese	58	140 629	63 295	..	..	34	80 268	3 800	10	15 350
	Altre (1)	1	1 786	1 950	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	83	202 757	68 250	..	..	53	122 052	6 420	10	15 350
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Germanica	7	17 675	4 027	..	..	7	16 769	2 474	..	..
	Inglese	1	2 136	30	..	..	2	3 294	101	2	2 380
	Totale	8	19 811	4 057	..	..	9	20 063	2 575	2	2 380
Oceania	Germanica	8	17 433	3 345	..	..	10	24 463	4 855	..	..
	Inglese	23	51 749	2 193	..	..	31	61 609	1 606	..	..
	Altre (1)	18	36 519	6 940	..	..	28	43 219	8 557	..	..
	Totale	49	105 701	12 478	..	..	69	129 291	15 018	..	..

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
IN TUTTI I PORTI DEL REGNO NELL'ANNO 1892.

Continua la Tav. II.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere* (1)	*Bastimenti arrivati* — con carico — N.	con carico — Tonnellate di stazza	con carico — Tonnellate di merce sbarcata	in zavorra — N.	in zavorra — Tonn. di stazza	*Bastimenti partiti* — con carico — N.	con carico — Tonnellate di stazza	con carico — Tonnellate di merce imbarcata	in zavorra — N.	in zavorra — Tonn. di stazza
	Continua NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A **VAPORE.**										
i Uniti e Canadà oste dell'Atlan- o).	Italiana . .	39	51 949	51 671	2	2 040	27	38 675	16 877	..	..
	Americana.	..	..	..	..	..	7	8 831	17 126	..	..
	Austriaca .	1	772	1 669	..	..	..	..	..	..	..
	Ellenica. .	8	4 268	8 514	..	..	..	..	..	..	..
	Francese .	18	25 579	2 560	..	..	28	58 746	18 177	..	..
	Germanica.	22	61 053	28 153	1	4 012	17	50 873	9 320	..	..
	Inglese . .	142	178 310	230 327	3	3 854	257	440 220	196 991	34	49 542
	Altre . . .	14	27 663	17 856	..	..	8	2 100	2 702	..	..
	Totale . . .	234	349 594	340 750	6	9 906	339	599 445	261 193	34	49 542
Uniti e Canadà ste del Paci-).	Inglese . .	..	..	..	..	..	1	1 405	67	1	1 323
	Altre (1). .	..	..	..	..	..	..	..	..	5	6 088
	Totale . . .	..	..	..	..	..	1	1 405	67	6	7 411
le ed altri pae- dell' America trale (compre- l Messico).	Italiana . .	1	1 210	750	..	..	..	..	..	..	..
	Austriaca .	..	..	..	..	..	1	787	10	..	..
	Inglese . .	10	11 866	4 066	..	..	2	1 596	400	4	5 635
	Altre (1). .	..	..	..	..	..	..	..	..	8	8 321
	Totale . . .	11	13 076	4 816	..	..	3	2 383	410	12	13 956
ica del Sud ne dell'Atlan- - Venezuela, sile, Paraguay, guay. Repub- a Argentina).	Italiana . .	87	155 365	78 520	2	2 274	114	202 505	110 590	8	4 746
	Austriaca .	..	..	..	..	..	8	8 775	6 051	..	..
	Francese .	..	..	..	..	..	12	17 072	13 237	..	..
	Germanica.	..	..	..	..	..	2	1 948	746	..	..
	Inglese . .	2	2 755	350	.	..	18	26 234	10 693	4	4 897
	Totale . . .	89	158 120	78 870	2	2 274	154	256 534	141 317	7	9 643
Coste del Paci- - Colombia, atore, Perù, ivia e Chili).	Italiana . .	1	1 702	548	..	..	..	..	..	..	..
	Germanica.	..	..	..	..	..	4	6 729	2 630	..	..
	Inglese . .	..	..	..	1	1 840	4	4 912	4 268	..	..
	Altre (1). .	1	1 467	1 540	..	..	1	1 865	1 556	1	1 310
	Totale . . .	2	3 169	2 088	1	1 840	9	13 506	8 454	1	1 310
	RIASSUNTO PER BANDIERE.										
iera italiana		1 217	1 148 018	551 388	217	118 481	1 107	1 108 131	337 554	221	167 553
ere estere . .	Americana.	..	..	..	..	..	7	8 831	17 126	..	..
	Austriaca .	780	603 587	130 373	28	11 836	749	568 852	71 766	61	32 613
	Ellenica . .	158	164 065	212 776	3	1 908	16	14 239	9 934	111	123 301
	Francese .	450	317 214	83 234	28	22 642	430	324 505	100 063	38	8 261
	Germanica.	255	356 301	211 129	47	21 049	205	301 380	77 654	89	58 558
	Inglese . .	2 265	2 795 107	3 513 044	218	169 386	1 329	1 590 965	642 834	1 266	1 475 730
	Altre . . .	445	395 404	349 053	84	44 569	402	285 620	185 700	137	122 623
	Totale. . .	4 353	4 631 678	4 499 609	408	271 390	3 138	3 094 392	1 105 077	1 702	1 821 086
otale generale a vapore .		**5 570**	**5 779 696**	**5 050 997**	**625**	**889 871**	**4 245**	**4 202 528**	**1 442 681**	**1 928**	**1 988 689**

1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 586.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO
NEI SEI PORTI PRINCIPALI NELL'ANNO 1892.

Tav. III.

Porti principali	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	con carico			*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*	
	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Num.	Tonn. di stazza
CABOTAGGIO A VELA.										
Genova	2 651	172 659	199 928	247	19 978	1 459	97 201	73 064	1 515	121 245
Livorno	1 940	79 426	120 103	297	8 319	1 080	38 237	35 753	1 125	48 910
Napoli	2 469	106 047	100 790	277	18 588	2 511	84 281	43 340	218	11 551
Venezia	467	19 738	29 187	35	1 342	386	26 231	37 034	138	6 079
Messina	1 763	70 002	64 726	290	15 235	1 641	60 820	33 369	412	26 231
Palermo	1 723	82 961	86 400	132	8 102	1 039	40 619	48 794	850	59 314
CABOTAGGIO A VAPORE.										
Genova	1 108	693 442	307 555	217	101 445	1 313	936 960	390 802	383	166 194
Livorno	1 140	407 063	111 329	121	37 930	1 130	741 998	221 743	119	59 828
Napoli	1 599	1 284 025	163 011	61	52 715	1 619	1 290 649	119 128	57	51 845
Venezia	329	260 133	149 304	3	2 073	256	220 236	46 861	23	11 806
Messina	1 825	1 257 939	68 628	101	42 381	1 811	1 257 730	82 236	77	20 876
Palermo	1 590	1 129 482	159 634	105	54 869	1 370	906 221	117 762	113	53 186
NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VELA.										
Genova	457	144 848	192 796	12	4 834	115	41 465	41 515	174	64 654
Livorno	130	25 019	18 938	11	2 255	48	15 593	7 974	30	7 972
Napoli	140	49 778	38 807	..	..	81	40 568	14 066	46	16 596
Venezia	1 846	93 034	161 363	66	6 356	196	16 646	30 312	1 619	80 210
Messina	88	12 303	14 186	9	786	45	9 867	5 914	14	3 672
Palermo	103	17 941	19 301	2	339	16	3 301	2 891	28	4 368
NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE A VAPORE.										
Genova	1 691	2 011 833	2 137 563	87	65 099	725	967 497	407 704	623	743 523
Livorno	451	319 703	271 774	11	10 700	300	215 762	50 910	143	92 639
Napoli	269	297 201	230 674	10	10 793	197	243 163	61 220	55	47 894
Venezia	615	528 579	581 842	50	7 767	491	397 280	168 967	216	206 168
Messina	208	208 889	86 653	17	15 287	227	216 515	29 649	43	39 137
Palermo	136	136 553	128 574	5	6 307	321	343 156	99 830	18	17 425

BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER LA GRANDE PESCA
NELL'ANNO 1892 (1).

Tav. IV.

Compartimenti marittimi di partenza e luoghi di destinazione	Battelli nazionali partiti											
	Totale			per la pesca del pesce			per la pesca del corallo			per la pesca delle spugne		
	N.	Tonn. di stazza	Equipaggio	N.	Tonn. di stazza	Equipaggio	N.	Tonn. di stazza	Equipaggio	N.	Tonn. di stazza	Equipaggio
Compartimenti marittimi di partenza.												
Genova	20	37	99	4	18	22	16	19	77	..	..	..
Spezia	77	539	393	77	539	393	..	..	..	..	..	..
Livorno	46	963	373	46	963	373	..	..	..	..	..	..
Portoferrajo	40	466	237	40	466	237	..	..	..	..	..	..
Gaeta	15	39	74	15	39	74	..	..	..	..	..	..
Napoli	182	3 237	1 337	173	3 155	1 251	9	82	86	..	..	..
Bari	131	1 610	1 353	131	1 610	1 353	..	..	..	..	..	..
Ancona	4	17	16	4	17	16	..	..	..	..	..	..
Rimini	23	37	93	23	37	93	..	..	..	..	..	..
Venezia	382	3 257	1 582	382	3 257	1 582	..	..	..	..	..	..
Porto Empedocle	6	64	40	..	..	..	..	..	..	6	64	40
Trapani	107	1 209	1 267	69	465	480	..	..	..	38	744	787
Palermo	46	183	361	46	183	361	..	..	..	..	..	..
Totale	**1 079**	**11 658**	**7 225**	**1 010**	**10 749**	**6 285**	**25**	**101**	**168**	**44**	**808**	**827**
Luoghi di destinazione.												
Coste italiane: Mar Ligure	3	23	17	3	23	17	..	..	..	..	..	..
Mar Tirreno	190	2 873	1 312	186	2 849	1 281	4	24	31	..	..	..
Mar Jonio	18	219	179	18	219	179	..	..	..	..	..	..
Mar Adriatico	25	214	109	25	214	109	..	..	..	..	..	..
Coste di Sardegna	91	976	586	70	899	454	21	77	132	..	..	..
Coste di Sicilia	8	65	67	..	..	..	..	..	..	8	65	67
Totale	335	4 370	2 270	302	4 204	2 040	25	101	163	8	65	67
Coste estere: Austria	362	3 062	1 492	362	3 062	1 492	..	..	..	..	..	..
Francia	1	2	4	1	2	4	..	..	..	..	..	..
Grecia	62	729	634	62	729	634	..	..	..	..	..	..
Malta	8	109	94	8	109	94	..	..	..	..	..	..
Turchia Europea	15	192	161	15	192	161	..	..	..	..	..	..
Algeria	3	46	41	3	46	41	..	..	..	..	..	..
Tunisia	193	1 724	1 835	157	981	1 075	..	..	..	36	743	760
Egitto	12	160	119	12	160	119	..	..	..	..	..	..
Turchia asiatica	4	58	47	4	58	47	..	..	..	..	..	..
Totale	660	6 082	4 427	624	5 339	3 667	..	..	..	36	743	760
Pesca illimitata	84	1 206	528	84	1 206	528	..	..	..	..	..	..
Totale generale	**1 079**	**11 658**	**7 225**	**1 010**	**10 749**	**6 285**	**25**	**101**	**168**	**44**	**808**	**827**

(1) S'intende per *grande pesca* quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è inscritto il battello, o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878).

1872	180 088	5 762 494	65 056	1 892 992	...	25
1873	176 733	5 917 248	62 883	1 945 406	...	26
1874	167 661	5 667 328	58 131	1 777 941	...	25
1875	167 789	5 694 744	58 906	1 785 968	...	25
1876	136 972	4 489 649	49 713	1 443 439	...	18
1877	141 267	4 765 467	52 013	1 564 048	...	18
1878	128 237	4 082 045	46 796	1 322 127	...	16
1879	92 706	3 355 567	33 974	1 091 388	...	11
1880	96 140	3 571 149	35 011	1 168 708	...	12
1881	146 392	4 576 817	47 867	1 438 919	1 360 240	25
1882	144 187	4 555 134	47 703	1 422 109	1 376 682	23
1883	145 898	4 595 851	50 622	1 482 962	1 417 084	21
1884	138 759	4 336 801	46 390	1 388 270	1 349 630	22
1885	148 597	4 799 466	51 319	1 497 048	1 488 129	22
1886	142 704	4 805 343	48 798	1 529 227	1 510 313	22
1887	141 618	4 943 236	46 260	1 535 335	1 506 204	24
1888	143 903	5 171 978	46 883	1 636 549	1 627 394	24
1889	153 708	5 300 578	52 538	1 739 606	1 676 994	24
1890	159 287	5 489 134	53 893	1 762 731	1 710 203	25
1891	165 027	5 435 822	55 132	1 737 193	1 695 458	27
1892	155 993	5 186 078	50 671	1 632 851	1 632 997	27

1871	24 862	6 696 222	11 115	2 963 761	...	
1872	25 516	7 271 814	11 245	3 114 170	...	
1873	23 132	7 017 699	10 348	2 865 802	...	
1874	30 235	10 781 828	12 353	3 728 944	...	
1875	31 869	11 560 993	12 970	4 154 617	...	
1876	32 360	12 891 407	12 428	4 393 093	...	1
1877	27 838	12 460 036	10 877	4 160 280	...	
1878	29 479	13 018 233	11 677	4 570 627	...	
1879	26 731	13 330 952	10 232	4 545 108	...	
1880	29 151	15 096 302	11 199	5 179 031	...	
1881	41 249	18 282 885	11 841	5 599 175	543 653	5
1882	43 027	20 181 119	12 861	5 978 752	579 641	5
1883	41 678	20 937 482	12 570	5 866 589	555 267	4
1884	38 611	18 601 697	11 099	4 924 187	721 589	4
1885	43 565	20 428 307	13 156	5 669 266	794 539	4
1886	42 179	20 043 387	13 003	5 767 260	677 909	4
1887	44 917	21 800 519	14 087	6 459 683	936 372	5
1888	46 143	21 891 336	14 537	6 878 412	1 014 649	5
1889	47 362	22 498 694	15 493	7 263 714	1 037 387	5
1890	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

›FRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

di commercio (¹)

Bastimenti partiti – Bandiera italiana – con carico – Tonnellate di stazza	Bandiera italiana – con carico – Tonnellate di merce imbarcata	Bandiera italiana – in zavorra – Num.	Bandiera italiana – in zavorra – Tonnellate di stazza	Bandiere estere – con carico – Num.	Bandiere estere – con carico – Tonnellate di stazza	Bandiere estere – con carico – Tonnellate di merce imbarcata	Bandiere estere – in zavorra – Num.	Bandiere estere – in zavorra – Tonnellate di stazza	Anni
a.									
1 810 579	...	26 611	932 373	154	20 705	...	192	32 139	1871
1 846 094	...	25 836	916 077	133	16 093	...	154	29 657	1872
1 902 375	...	26 610	951 176	148	17 772	...	160	30 522	1873
1 698 854	...	26 760	931 994	206	28 752	...	309	70 390	1874
1 786 077	...	24 914	826 562	334	48 606	...	238	54 267	1875
1 455 172	...	17 653	638 630	191	35 440	...	303	72 972	1876
1 584 075	...	17 417	638 898	197	36 883	..	283	69 405	1877
1 359 752	...	16 091	549 394	141	22 460	...	284	75 177	1878
1 047 527	...	12 658	503 098	183	28 171	...	282	63 790	1879
1 116 234	...	13 816	564 213	127	18 221	...	245	58 763	1880
1 550 280	1 494 104	20 211	602 794	159	33 788	28 901	180	46 312	1881
1 486 971	1 523 405	19 944	664 956	233	51 242	47 762	165	40 102	1882
1 502 121	1 484 124	21 539	704 770	127	21 472	15 914	173	36 618	1883
1 362 556	1 389 274	20 595	712 920	84	18 103	14 011	157	29 391	1884
1 553 766	1 565 369	22 455	800 156	75	15 879	8 975	112	29 002	1885
1 498 663	1 544 983	24 450	815 526	88	16 489	13 236	125	30 976	1886
1 539 762	1 568 360	21 986	853 169	196	35 679	25 451	149	27 948	1887
1 722 576	1 683 536	21 678	777 717	159	24 325	21 855	148	35 009	1888
1 701 565	1 678 060	23 559	872 973	130	17 321	13 220	163	25 665	1889
1 761 357	1 616 352	24 863	902 755	140	25 281	26 481	159	41 889	1890
1 748 065	1 775 442	26 283	916 067	78	12 490	11 380	72	13 663	1891
1 641 243	1 637 861	25 312	863 323	179	24 861	17 886	175	28 274	1892
pore.									
2 854 419	...	484	82 382	1 030	415 533	...	20	2 684	1871
3 042 824	...	593	82 739	1 087	514 052	...	33	12 085	1872
2 812 346	...	361	59 064	1 030	633 098	...	57	32 833	1873
3 605 032	...	539	118 346	2 276	1 501 881	...	249	185 547	1874
4 005 347	...	685	115 034	2 155	1 371 584	...	307	246 487	1875
4 321 472	...	1 130	142 185	2 599	1 827 229	...	94	61 253	1876
4 101 991	...	501	88 873	2 372	1 830 709	...	82	58 398	1877
4 566 722	...	664	109 371	2 210	1 667 841	...	114	77 251	1878
4 547 351	...	491	112 726	2 310	1 750 527	...	154	118 564	1879
5 173 823	...	502	101 880	2 404	1 851 297	...	310	252 502	1880
5 580 664	505 078	5 874	944 400	3 166	2 503 662	430 187	330	263 169	1881
5 886 157	638 287	5 494	1 156 935	3 296	2 791 187	403 847	266	239 328	1882
5 850 325	655 203	4 632	1 136 871	3 670	3 141 713	535 888	442	398 374	1883
5 031 128	569 104	4 993	1 158 394	3 045	2 696 773	454 317	471	427 806	1884
5 551 065	647 441	5 251	1 269 691	3 484	3 012 697	489 900	549	457 191	1885
5 603 196	661 278	5 405	1 476 572	2 531	2 245 847	392 652	660	606 955	1886
6 333 352	988 862	5 804	1 730 409	2 443	2 394 800	486 114	617	569 993	1887
6 887 582	1 285 810	6 679	1 868 119	1 886	1 814 263	428 552	603	554 701	1888
7 098 733	1 058 925	7 009	1 960 499	1 941	1 979 155	706 546	419	430 468	1889
8 121 083	977 201	6 987	2 128 058	2 259	2 128 224	686 188	373	399 864	1890
9 362 148	1 015 063	7 899	2 220 388	2 312	2 052 021	445 305	333	299 864	1891
9 346 246	1 268 215	7 144	2 173 246	2 134	1 837 677	399 471	455	391 398	1892

tenne conto, per disposizione data dal Ministero della marina, del movimento dei porti nei quali erano
. in ciascuno di detti anni, meno di 500 bastimenti; mentre, al contrario, dal 1881 in poi la statistica
ıavigazione essendo fatta dalla Direzione generale delle gabelle, sui dati forniti dalle dogane, queste
› notizia non solo del movimento di tali porti minori, ma altresì del movimento di entrata e di uscita
le navi in zavorra, delle quali negli anni precedenti non tenevasi conto. Per questi vari motivi non
bile istituire un esatto confronto fra le cifre del periodo anteriore al 1881 e quelle del periodo dal
incluso) in poi.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. V.

Navigazione per opera

Navigazione interna

Anni	Totale (Arrivi e partenze) Num.	Totale (Arrivi e partenze) Tonnellate di stazza	Bastimenti arrivati – Bandiera italiana – con carico – Num.	con carico – Tonnellate di stazza	con carico – Tonnellate di merce sbarcata	in zavorra – Num.	in zavorra – Tonn. di stazza	Bandiere estere – con carico – Num.	con carico – Tonnellate di stazza	con carico – Tonnellate di merce sbarcata	in zavorra – N.	in zavorra – Tonn. di stazza
1871	28 600	3 785 995	7 892	834 343	...	1 567	129 856	3 484	620 956	...	881	173 900
1872	30 915	4 035 794	8 672	918 694	...	1 919	187 827	3 597	625 598	...	1 023	204 496
1873	30 381	3 564 031	9 005	783 821	...	1 876	199 706	3 239	532 731	...	1 004	194 559
1874	30 875	3 362 854	9 488	846 431	...	1 449	142 670	3 563	527 625	...	603	109 919
1875	27 749	3 193 687	8 338	734 638	...	1 379	128 625	2 883	465 835	...	669	109 210
1876	25 484	2 869 979	7 791	697 075	...	1 592	140 518	2 772	460 057	...	433	74 706
1877	24 683	2 842 800	7 649	717 719	...	1 740	164 300	2 350	388 965	...	492	69 134
1878	23 519	2 745 480	7 265	673 771	...	1 600	147 395	2 334	418 332	...	502	103 755
1879	24 343	2 846 514	7 097	658 770	...	2 032	179 420	2 377	443 350	...	607	78 199
1880	24 308	2 549 144	7 253	651 863	...	2 270	202 399	2 011	315 982	...	572	72 560
1881	23 198	2 501 420	7 037	620 219	834 334	1 999	179 890	2 085	331 161	411 933	665	109 981
1882	22 689	2 314 043	7 456	601 359	765 031	1 627	133 772	1 736	269 553	305 250	802	132 298
1883	23 790	2 232 139	7 070	536 971	716 694	2 631	198 492	1 844	251 053	316 493	740	118 274
1884	21 559	2 062 090	6 751	503 001	690 620	1 882	157 802	1 702	240 096	287 317	759	114 759
1885	22 561	2 265 984	7 755	605 718	826 277	1 155	106 258	2 033	334 150	432 115	579	103 249
1886	20 707	2 103 487	6 995	565 097	739 830	1 346	132 240	1 682	260 489	328 812	468	86 129
1887	22 043	2 044 574	7 722	589 990	782 714	1 093	103 573	1 756	262 255	327 326	397	56 255
1888	19 623	1 693 146	6 273	452 325	579 508	1 626	106 652	1 399	180 713	216 005	524	67 442
1889	18 773	1 665 496	6 296	442 379	610 593	1 085	106 674	1 571	213 757	276 272	610	83 401
1890	19 370	1 800 933	6 611	523 368	664 484	1 148	104 856	1 451	210 504	258 759	744	87 997
1891	18 622	1 643 816	6 243	431 952	567 679	1 352	116 337	1 360	182 048	195 227	423	70 746
1892	19 019	1 583 198	6 623	483 196	615 650	1 291	101 788	1 199	145 479	169 213	505	53 076

Navigazione interna

Anni	Totale Num.	Totale Tonnellate di stazza	Band. italiana con carico Num.	Tonn. di stazza	Tonn. di merce sbarcata	in zavorra Num.	in zavorra Tonn. di stazza	Band. estere con carico Num.	Tonn. di stazza	Tonn. di merce sbarcata	in zavorra N.	in zavorra Tonn. di stazza
1871	10 685	4 647 992	1 834	462 700	...	15	7 984	3 590	1 906 296	...	61	18 502
1872	10 618	4 932 243	1 587	453 054	...	14	5 031	3 773	2 070 616	...	54	16 525
1873	9 539	5 204 398	1 241	482 957	...	33	12 629	3 453	2 122 022	...	140	54 274
1874	6 685	4 217 463	665	323 412	...	26	21 425	2 558	1 733 965	...	65	39 523
1875	7 220	4 890 908	731	369 993	...	47	39 880	2 656	1 944 519	...	80	40 643
1876	6 929	4 484 331	838	450 367	...	51	17 379	2 303	1 602 888	...	140	91 465
1877	7 467	4 988 989	907	529 580	...	20	7 804	2 396	1 710 760	...	185	93 257
1878	7 919	5 407 344	1 204	762 023	...	19	12 041	2 370	1 714 915	...	234	128 050
1879	8 633	6 296 017	1 064	749 932	...	31	24 623	2 795	2 101 115	...	230	142 210
1880	9 497	7 297 826	1 150	819 262	...	37	28 064	3 075	2 462 753	...	215	139 119
1881	8 759	6 709 582	802	579 628	105 278	177	83 907	2 969	2 350 164	1 810 836	560	526 180
1882	9 446	7 994 750	888	671 229	170 748	152	117 435	3 147	2 585 410	1 911 600	544	629 525
1883	10 484	9 067 857	811	673 431	215 077	114	58 626	3 703	3 145 381	2 652 701	697	742 084
1884	9 427	8 383 122	805	719 526	293 550	64	34 922	3 275	2 862 514	2 604 090	591	583 632
1885	10 662	9 305 971	841	688 510	240 723	96	52 937	3 989	3 526 381	3 356 420	464	485 779
1886	11 183	10 135 625	877	730 841	271 932	106	68 825	4 116	3 785 657	3 783 668	478	477 489
1887	12 940	11 750 276	1 104	928 490	339 095	97	58 874	5 023	4 740 903	4 771 648	360	312 319
1888	12 491	11 377 107	1 319	1 048 243	293 966	227	110 814	4 477	4 401 507	4 030 116	412	301 540
1889	12 706	12 206 208	1 272	1 124 882	382 363	308	161 443	4 613	4 733 151	4 801 286	359	327 735
1890	12 890	12 445 791	1 165	1 103 192	379 719	245	129 836	4 948	4 971 896	4 796 465	371	321 882
1891	12 268	12 428 027	1 223	1 176 107	414 236	226	103 817	4 583	4 928 326	4 481 254	349	271 588
1892	12 363	12 360 729	1 217	1 148 018	551 388	217	118 481	4 353	4 631 678	4 499 609	408	271 390

(1) Vedasi la nota al prospetto precedente.

NFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

ii di commercio (¹)

	Bastimenti partiti									
	Bandiera italiana				Bandiere estere					
	con carico		*in zavorra*		*con carico*			*in zavorra*		
n.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Anni
iale *a* vela.										
	679 260	...	2 878	531 910	2 981	523 899	...	1 539	291 871	1871
	761 527	...	2 991	494 379	3 186	572 275	...	1 522	270 998	1872
	699 342	...	2 957	416 071	2 938	494 373	...	1 396	243 428	1873
	576 482	...	3 653	462 287	2 743	431 118	...	1 837	266 322	1874
	598 114	...	2 856	443 461	2 772	469 538	...	1 387	244 266	1875
	573 520	...	2 043	339 736	2 020	332 228	...	1 518	252 139	1876
	614 175	...	2 238	345 234	1 942	322 937	...	1 336	220 336	1877
	519 894	...	2 316	326 694	1 826	342 473	...	1 244	213 166	1878
	569 775	...	2 432	344 073	1 795	307 953	...	1 388	264 974	1879
	607 768	...	2 294	264 291	1 584	267 907	...	1 148	166 374	1880
	548 077	628 844	2 620	274 834	1 602	256 670	262 872	1 136	180 588	1881
	492 749	544 357	2 587	289 336	1 436	234 142	251 582	1 167	160 834	1882
	480 523	528 530	2 759	251 642	1 397	207 614	208 152	1 413	187 570	1883
	422 033	449 431	2 791	247 747	1 451	214 906	220 197	1 135	161 746	1884
	360 879	386 289	3 742	337 355	1 288	198 220	233 781	1 377	220 155	1885
	402 533	403 143	3 213	315 148	1 114	178 886	199 240	1 066	162 965	1886
	355 933	374 948	4 251	351 105	942	141 557	178 204	1 167	183 906	1887
	359 137	357 745	2 969	244 827	981	154 914	182 618	988	127 136	1888
	310 926	338 019	2 664	218 111	1 032	152 617	179 635	1 037	137 631	1889
	374 391	386 404	2 376	205 704	957	160 279	199 848	1 091	133 834	1890
	360 376	372 087	2 397	234 819	715	132 949	160 472	1 083	114 589	1891
	358 820	375 167	2 952	232 928	639	105 431	118 956	1 007	102 480	1892
iale *a* vapore.										
0	463 268	...	18	8 726	3 315	1 749 897	...	62	30 619	1871
4	437 992	...	13	6 662	3 461	1 871 706	...	142	70 657	1872
8	471 705	...	47	15 926	3 177	1 930 693	...	190	114 192	1873
6	365 244	...	62	49 694	2 212	1 470 017	...	331	214 183	1874
6	387 727	...	73	63 648	2 541	1 849 746	...	296	194 752	1875
6	453 276	...	24	12 303	2 192	1 478 936	...	505	377 717	1876
3	541 322	...	30	18 376	2 661	1 847 750	...	335	240 140	1877
8	708 210	...	32	27 165	2 443	1 698 482	...	479	356 458	1878
0	713 354	...	36	28 780	2 670	1 927 251	...	757	608 752	1879
9	832 499	...	28	18 862	3 113	2 468 054	...	670	529 213	1880
3	576 183	106 871	67	51 106	2 341	1 599 350	647 210	980	943 064	1881
2	631 731	123 135	128	84 614	2 476	1 993 442	699 486	1 269	1 281 364	1882
9	702 448	164 943	66	49 976	2 750	2 230 459	756 500	1 484	1 465 452	1883
3	586 227	158 833	93	79 999	2 508	2 076 364	704 653	1 378	1 439 938	1884
0	619 507	176 913	128	75 920	2 584	2 050 602	751 144	1 800	1 806 335	1885
4	651 471	149 383	190	113 037	2 724	2 343 053	885 018	1 918	1 965 252	1886
0	697 139	190 786	241	169 415	2 928	2 353 257	840 230	2 257	2 489 879	1887
4	732 083	166 515	258	165 135	2 793	2 564 670	828 234	2 031	2 053 115	1888
5	899 453	279 159	331	171 791	2 585	2 547 275	1 153 763	2 153	2 240 478	1889
5	860 608	272 915	252	171 193	2 947	2 795 492	1 274 584	2 004	2 091 692	1890
3	1 011 513	252 815	265	192 926	2 803	2 903 470	1 138 768	1 721	1 840 280	1891
7	1 108 131	337 554	221	167 553	3 138	3 094 392	1 105 077	1 702	1 821 086	1892

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. V.

Anni	Rilascio forzato o volontario (arrivi e partenze riuniti) (1) — Totale — Numero	Totale — Tonnellate di stazza	a vela — Numero	a vela — Tonnellate di stazza	a vapore — Numero	a vapore — Tonnellate di stazza	Battelli nazionali arrivati dopo avere esercitato la pesca (2) — Numero	Battelli nazionali … — Tonnellate di stazza
1871	27 822	2 211 768	27 487	2 026 468	335	185 300	...	...
1872	29 030	2 273 397	28 683	2 064 997	347	208 400	...	...
1873	29 269	2 226 371	28 932	2 015 458	337	210 913	...	...
1874	27 648	1 984 477	27 345	1 744 202	303	240 275	...	...
1875	26 773	1 839 086	26 449	1 633 632	324	205 454	...	...
1876	39 667	3 074 317	...	...	...	...	...	...
1877	38 050	2 956 013	...	...	...	...	...	...
1878	37 510	2 915 210	36 347	2 098 305	1 163	816 905	1 458	14 122
1879	31 381	2 883 208	30 088	1 948 055	1 293	935 153	1 091	9 788
1880	29 938	2 026 926	29 145	1 577 978	793	448 948	1 358	12 468
1881	35 235	2 413 598	34 058	1 856 638	1 177	556 960	1 612	11 495
1882	35 232	2 363 908	33 751	1 818 384	1 481	545 524	1 542	11 638
1883	38 099	2 728 106	36 528	2 048 641	1 571	679 465	1 264	9 654
1884	39 593	3 227 863	36 562	2 038 588	3 031	1 189 275	1 724	14 314
1885	38 964	3 311 784	35 980	2 115 619	2 984	1 196 165	1 394	10 044
1886	40 502	3 407 523	37 522	2 278 663	2 980	1 128 860	1 282	9 955
1887	31 772	2 325 929	28 745	1 421 512	3 027	904 417	1 367	10 945
1888	29 551	2 391 649	27 415	1 543 943	2 136	847 706	1 341	10 938
1889	32 815	2 843 963	30 413	1 899 405	2 402	944 558	1 318	10 849
1890	29 535	2 234 274	27 687	1 560 025	1 848	674 249	1 451	13 961
1891	28 311	2 392 338	26 627	1 550 144	1 684	842 194	1 209	12 377
1892	26 277	2 044 497	24 709	1 362 103	1 568	682 394	1 070	20 729

(1) Dal 1876 in poi sono stati regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio; da ciò l'aumento notevolissimo di tali bastimenti nel detto anno in confronto agli anni precedenti. Vedansi anche la nota n. 3 qui appresso e la nota a pag. 598.

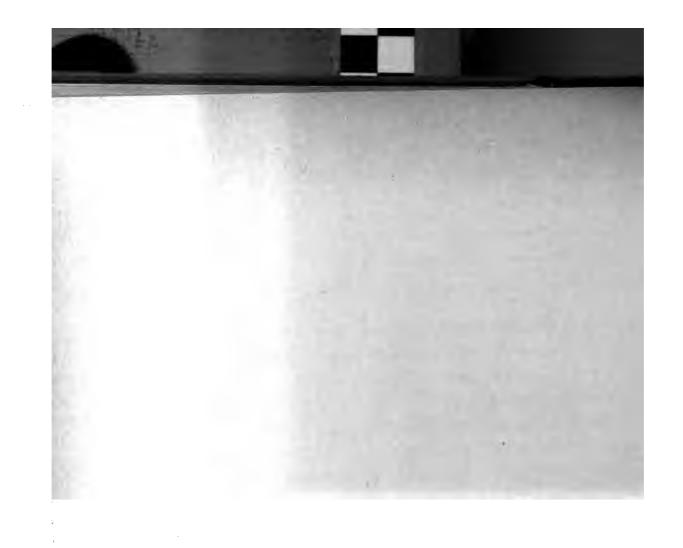
(2) S'intende per *grande pesca*, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è inscritto il battello o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878). La diminuzione che si scorge nel 1876 si spiega col fatto, che non furono più comprese da quell'anno in poi nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *illimitata*. A spiegare la diminuzione che si nota nel 1889

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Grande pesca (1)								Movimento generale della navigazione (navigazione per operazioni di commercio, rilascio e pesca - arrivi e partenze riuniti) (4)		Anni
Battelli nazionali partiti per esercitare la pesca (2)										
Totale		*del* pesce		*del* corallo		*delle* spugne				
Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	
3 144	25 600	2 800	22 116	330	3 286	14	198	279 965	23 202 441	1871
4 859	37 516	4 440	33 433	410	3 950	9	133	281 026	24 313 258	1872
5 436	42 491	4 940	37 655	481	4 649	15	187	274 490	23 972 238	1873
5 169	39 622	4 617	34 692	536	4 744	16	186	268 273	26 053 572	1874
5 186	39 879	4 604	34 986	565	4 635	17	258	266 586	27 219 297	1875
2 433	22 992	1 962	18 863	462	3 959	9	170	243 845	27 832 675	1876
1 991	18 710	1 574	15 417	403	3 050	14	243	241 296	28 032 015	1877
1 674	15 661	1 147	10 658	512	4 691	15	312	229 796	28 198 095	1878
1 221	11 099	785	7 111	410	3 471	26	517	186 106 (4)	28 733 145 (4)	1879
1 396	13 085	799	7 768	574	4 862	23	455	191 788 (4)	30 566 900 (4)	1880
1 691	12 350	1 074	8 588	591	3 239	26	523	258 136 (4)	34 508 147 (4)	1881
1 619	12 070	1 001	7 727	595	3 843	23	500	257 742	37 432 662	1882
1 288	9 986	887	7 168	363	2 158	38	660	262 501	39 581 075	1883
1 801	15 079	1 186	9 636	549	4 276	66	1 167	251 474	36 640 966	1884
1 475	10 290	1 166	8 809	266	931	43	550	267 218	40 131 846	1885
1 323	10 652	1 083	8 821	195	1 072	45	759	259 880	40 515 972	1886
1 420	11 188	1 187	9 865	197	755	36	568	256 077	42 886 667	1887
1 421	11 414	1 210	9 609	163	1 059	48	746	254 473	42 547 568	1888
1 388	11 176	1 289	10 051	51	282	48	843	268 070	44 536 964	1889
1 706	15 261	1 572	13 756	36	102	98	1 403	275 144	47 024 673	1890
1 320	13 363	1 239	12 348	35	203	46	812	281 808	49 317 756	1891
1 079	11 658	1 010	10 749	25	101	44	808	269 420	48 417 104	1892

per la pesca del corallo, rammentiamo che con decreto reale del 29 dicembre 1888 fu proibita temporaneamente la pesca sui banchi di Sciacca.

(3) Soltanto col 1878 si è tenuto conto a parte dei battelli arrivati *scarichi* dopo aver esercitata la pesca. Negli anni precedenti questi battelli erano compresi nel numero degli arrivi in *rilascio* e ciò per alcuni porti alterava le cifre del rilascio. Anche nel 1878 e negli anni seguenti però i battelli di ritorno dalla pesca *coi prodotti della loro industria* furono compresi fra le navi in operazioni di commercio.

(4) Vedasi la nota a pag. 598.

MARINA MERCANTILE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 607

TAV. I. — Numero e tonnellaggio dei bastimenti a vela e dei bastimenti a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1892, e loro classificazione secondo il genere di navigazione a cui erano addetti » 612

TAV. II. — Classificazione secondo i tipi dei bastimenti a vela provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1892 . . . . . . » 613

TAV. III. — Classificazione per anni di costruzione e secondo la capacità dei bastimenti a vela e dei bastimenti a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre 1892 . . . . » 614

TAV. IV. — Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiaggie esistenti al 31 dicembre 1892. . . . . . . » 616

TAV. V. — Numero e tonnellaggio delle barche e dei battelli addetti alla pesca del pesce, del corallo e delle spugne esistenti al 31 dicembre 1892 » ivi

TAV. VI. — Costruzioni navali eseguite nei cantieri mercantili nell'anno 1892 » 617

TAV. VII. — Sinistri marittimi avvenuti ovvero conosciuti nell'anno 1892 » 618

TAV. VIII. — Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1892 . » 619

TAV. IX. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 620

FONTI.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina (1881-1891).

Movimento della navigazione nei porti del Regno - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) (1862-1892).

MARINA MERCANTILE (*).

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *territoriale marittima*. — Il territorio marittimo del Regno si divide in 24 compartimenti marittimi (1), suddivisi in 62 circondari marittimi.

Naviglio mercantile provveduto di atto di nazionalità (2). — Alla fine del 1892 esistevano 6,624 bastimenti, della portata complessiva di 811,264 tonnellate, di cui 6,308, con 609,821 tonnellate, erano a vela e 316 (56 in legno e 260 in ferro e acciaio), con 201,443 tonnellate nette, a vapore (vedasi la tavola I).

I bastimenti provveduti di atto di nazionalità esistenti alla fine del 1892, si dividevano così, secondo il genere di navigazione al quale erano addetti:

Genere di navigazione	Bastimenti					
	a vela		a vapore		Totale	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Lungo corso	493	325 568	77	128 319	570	453 887
Gran cabotaggio	291	96 981	38	29 773	329	126 754
Navigazione del Mediterraneo, di piccolo cabotaggio, di costa e pesca e di diporto	5 524	187 272	201	43 351	5 725	230 623
Totale	6 308	609 821	316	201 443	6 624	811 264

(*) Non essendo stata ancora pubblicata (luglio 1893) la *Relazione sulle condizioni della Marina mercantile italiana al 31 dicembre 1892*, le notizie relative a quest'ultima data, inserite in questo capitolo, furono cortesemente comunicate dal Ministero della marina.

(1) Compreso il nuovo compartimento marittimo di Reggio di Calabria, istituito nel 1890.

(2) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (vedansi le avvertenze fatte nel capitolo *Navigazione marittima*, del presente *Annuario*, circa il valore di queste denominazioni).

Tenuto conto degli aumenti e delle diminuzioni, nel 1892 nel naviglio a vela risultò una diminuzione di 4 bastimenti e di 15,991 tonnellate.

Nel naviglio a vapore si ebbe nello stesso anno un aumento di 11 vapori e di 1,498 tonnellate.

Il naviglio a vela venne scapitando d'importanza per causa della profonda trasformazione che si è operata nella navigazione, colla graduale sostituzione del vapore alla vela. Confronti sopra dati omogenei non si possono istituire, specialmente riguardo al numero delle navi, che per gli anni dal 1878 in poi, per il motivo che col 1871 sono state comprese nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, escludendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiaggie ed alla pesca limitata, e nel 1878 fu fatta una revisione, che ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole. Nel 1878 i bastimenti a vela erano 8,438, con 966,137 tonnellate, e nel 1892 si erano ridotti a 6,308, con 609,821 tonnellate, (vedasi la tav. IX).

Nel naviglio a vapore si nota un aumento progressivo da 121 piroscafi, con 37,517 tonnellate, alla fine del 1871, a 316, con 201,443, nel 1892.

Al 31 dicembre 1892 (vedasi la tav. II) il naviglio mercantile a vela era composto in maggior numero di brigantini a palo (bastimenti con tre alberi verticali): 565 con 339,526 tonnellate e di brigantini e brigantini golette (bastimenti con due alberi verticali): 858 con 112,476 tonnellate. Fra i bastimenti di minore importanza sono da notare i trabaccoli (bastimenti con due alberi verticali): 1,187 con 25,671 tonnellate; le tartane (bastimenti con un solo albero): 566 con 22,513 tonnellate, e le bilancelle (bastimenti con un solo albero, assai più piccoli delle tartane): 1,766 con 22,785 tonnellate (1).

La maggior parte dei bastimenti a vela hanno una portata minore di 100 tonnellate. Alla fine del 1892 (vedasi la tavola III) vi erano 5,195 bastimenti, con 127,309 tonnellate, da 1 a 100 tonnellate e 1,113 bastimenti con 482,512 tonnellate da più di 100 tonnellate.

Anche i vapori della categoria da 1 a 100 tonnellate, erano in numero relativamente alto. Ecco le cifre per il 1892:

Da 1 a 100 tonnellate	N. 107	con 2 955	tonnellate
» 100 » 1 000 »	» 124	» 56 037	»
Più di 1 000 tonnellate	» 85	» 142 451	»

Dei 6 308 bastimenti a vela esistenti alla fine del 1892, 654 di tonnellate 46,470 erano stati costruiti prima del 1860; 1,133, di tonnellate 147,466, dal 1861 al 1870, 2,076, di tonnellate 264,406, dal 1871 al 1880, e 2,445, di tonnellate 151,479,

(1) Vedasi la nota n. 4 a pag. 613.

negli anni 1881-1892. I 316 piroscafi si dividono così, per anno di costruzione: prima del 1860, n. 16, di tonnellate 7,052; dal 1861 al 1870, n. 74, di tonnellate 38,532; dal 1871 al 1880, n. 87, di tonnellate 51,218; negli anni 1881-1892, n. 139 di tonnellate 104,641 (vedasi la tav. III).

Galleggianti addetti al servizio dei porti. — Al 31 dicembre 1892 si contavano 17,714 galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiaggie (vedasi la tav. IV). I galleggianti erano 8,291 nel 1871 (vedasi la tav. IX) (1).

Battelli addetti alla pesca. — Le barche e i battelli addetti alla pesca erano, alla fine del 1892, 20,529 (2), con 55,863 tonnellate (vedasi la tav. V); e cioè:

Pesca del pesce	Num.	20 382	tonnellate	54 435
Id. del corallo	»	79	»	313
Id. delle spugne	»	68	»	1 115

Il materiale da pesca constava di 11,642 battelli, con 43,487 tonnellate, nel 1871 (vedasi la tav. IX).

Costruzioni mercantili. — Nell'anno 1892 furono varate dai cantieri mercantili dello Stato (3) 278 navi (di cui 13 in acciaio e 265 in legno) della stazza di tonnellate 19,040 lorde e 17,599 nette di registro e del valore approssimativo di lire 5,494,602 (vedasi la tav. VI).

L'industria delle costruzioni, applicata quasi esclusivamente alle navi a vela, andò crescendo fino all'anno 1869, in cui raggiunse il migliore sviluppo (91,000 tonnellate); diminuì di 5,000 tonnellate nel 1870; di altre 20,000 nel 1871, e di 5,000 nel 1872; si riebbe dal 1873 al 1875, essendosi in quest'ultimo anno superate le costruzioni del 1870: si costruirono infatti 88,000 tonnellate circa. Ma dopo d'allora riprincipiò a scadere, tanto che nel quinquennio 1880-84 le nuove costruzioni non raggiunsero le 20,000 tounellate all'anno, il quarto cioè di quelle del 1869 e del 1875 (4) e nel 1888 erano discese a sole 5,960 tonnellate. Dopo il 1888 e fino al 1891 si verificò un aumento abbastanza notevole: le tonnellate delle navi costruite raggiunsero in quest'ultimo anno 29,784 tonnellate. Nel 1892 si è verificata invece una nuova diminuzione ed in misura notevole, le tonnellate delle navi costruite essendo state soltanto 17,599 (vedasi la tav. IX).

---

(1) In queste cifre non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

(2) Vedasi la nota n. 2 a pag. 616.

(3) Per cantiere s'intende ogni spiaggia in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione di navi.

(4) Occorre avvertire però che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

Rammentiamo che la legge del 6 dicembre 1885, entrata in vigore il 1° gennaio 1886, ha stabilito compensi per costruzione e riparazione di scafi, macchine e caldaie (1).

Nell'anno 1891 (2) furono fatte 274 dichiarazioni per nuovi velieri in legno messi in cantiere (compenso lire 17. 50 a tonnellata lorda); 5 di velieri in ferro ed in acciaio (compenso lire 77 a tonnellata lorda); 3 di piroscafi in ferro ed in acciaio (compenso lire 77 a tonnellata lorda); 11 di galleggianti in ferro ed in acciaio (compenso lire 37. 50 a tonnellata lorda); 31 di macchine e caldaie ad uso della navigazione (compenso: macchine lire 12. 50 a cavallo indicato; caldaie lire 9. 50 a quintale): 93 di apparecchi e macchine ausiliarie di bordo (compenso lire 11 a quintale). A tutto il 31 dicembre 1891 furono pagate per dette costruzioni lire 2,953,665; cioè lire 265,772 per costruzioni di scafi in legno; lire 1,973,373 per costruzioni di scafi in ferro e acciaio; lire 357,800 per costruzioni di macchine; lire 242,651 per costruzioni di caldaie, e lire 114,069 per costruzioni di apparecchi e macchine ausiliarie di bordo (3).

Nello stesso anno furono fatte 307 dichiarazioni per riparazioni di velieri in legno (cambiamento della fodera di rame, metallo giallo o zinco, provvista di ancore e catene per ormeggio); 78 per riparazioni di caldaie nazionali; 1 per riparazioni di caldaie estere; 70 per macchine; 95 per macchine e caldaie; 49 per scafi in ferro; 34 per scafi e macchine; 2 per scafi e caldaie e 57 per riparazioni generali (scafi, macchine e caldaie). Per siffatte riparazioni furono pagate nell'anno 1891 lire 282,621, cioè lire 160,486 per scafi, lire 63,783 per macchine, e lire 58,352 per caldaie.

Sinistri marittimi. - Nella tavola VII del capitolo sono indicati i sinistri marittimi *avvenuti* o *conosciuti nel corso dell'anno 1892;* i sinistri sono ripartiti per mesi e secondo che avvennero nelle acque dello Stato (navi nazionali e straniere) od in alto mare o nei mari esteri (navi nazionali).

Nei mari italiani avvennero nel 1892 123 sinistri, dei quali 96 colpirono navi nazionali e 27 navi straniere. I bastimenti italiani perduti o danneggiati nei mari esteri, dei quali si ebbe notizia nell'anno, furono 79. In tutto i bastimenti italiani perduti o danneggiati furono 175, con circa 65,000 tonnellate. I sinistri di bastimenti italiani costarono la vita ad 87 persone.

(1) In virtù dell'art. 20 della legge 14 luglio 1887, che approvò la nuova tariffa doganale il governo fu autorizzato ad aumentare con decreto reale da convertirsi in legge, in relazione con l'accrescimento dei dazi i compensi per costruzione già stabiliti con la legge del 1885, il quale aumento fu accordato col regio decreto 22 marzo 1888. La nuova legge fu promulgata il 30 giugno 1889

(2) Il Ministero della marina non è stato ancora in grado, per questa parte di fornire le notizie del 1892.

(3) In queste cifre però è compreso anche l'importo dei compensi pagati per la costruzione di scafi in ferro, macchine, caldaie e apparecchi ausiliari di bordo, fatta per conto della R. marina, in lire 270,587.

Considerando la serie degli anni dal 1871 in poi (vedasi la tavola IX) si scorge che i sinistri marittimi di navi nazionali toccarono raramente il numero di 200, con un massimo di 235 nel 1890 ed un minimo di 107 nel 1880.

Personale della marina mercantile. — Sulle matricole della gente di mare (vedasi la tav. VIII) erano inscritti, alla fine del 1892, 218,106 individui, e cioè: 121,990 di 1ª categoria (capitani, padroni, altri graduati, marinai, mozzi, pescatori di alto mare e all'estero, macchinisti e fuochisti) e 96,116 di 2ª categoria (ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia e calafati, operai per le costruzioni in ferro, pescatori del litorale, barcaiuoli e piloti pratici).

La gente di mare crebbe da 184,160 a 210,267 dal 1871 al 1878 (vedasi la tav. IX). Nel 1879 vi fu una revisione delle matricole ordinata dal Ministero della marina, simile a quella fatta pei bastimenti nell'anno precedente; ed il numero degli inscritti si ridusse a 167,282 alla fine del 1879; da quell'anno fino al 1885 andò gradatamente crescendo fino a raggiungere il n. di 192,046. Nel 1886 vi fu una lieve diminuzione di fronte al 1885, il numero degli inscritti essendo disceso a 189,921. Da allora in poi è aumentato gradatamente: alla fine del 1892 era di 218,106.

NUMERO E TONNELLAGGIO (1) DEI BASTIMENTI

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ (2) ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1892.

Bastimenti a vela.

Tav. I.

Compartimenti marittimi	*Totale dei bastimenti a vela*		*Genere di navigazione a cui erano addetti*					
			Navigazione di lungo corso		*Navigazione di gran cabotaggio* (3)		*Navigazione del Mediterraneo, di piccolo cabotaggio, di costa e pesca e di diporto* (3)	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Porto Maurizio	92	5 816	..	..	..	..	92	5 816
Savona	56	18 628	18	14 498	2	645	36	3 485
Genova	601	237 699	219	167 902	108	45 884	274	23 913
Spezia	393	39 468	32	27 842	17	2 081	344	9 545
Livorno	426	24 622	4	1 829	23	6 743	399	16 050
Portoferrajo	199	13 068	..	..	..	..	199	13 068
Civitavecchia	37	2 939	2	1 645	..	..	35	1 294
Gaeta	170	8 247	6	3 687	5	1 285	159	3 275
Napoli	892	70 979	97	44 769	39	7 393	756	18 817
Castellammare di Stabia	365	75 146	71	44 138	48	21 982	246	9 026
Pizzo	34	614	..	..	..	..	34	614
Reggio di Calabria	80	2 278	1	661	..	..	79	1 617
Taranto	10	310	..	..	..	..	10	310
Bari	380	8 802	1	463	..	..	379	8 339
Ancona	111	2 970	..	..	..	..	111	2 970
Rimini	208	5 249	..	..	..	..	208	5 249
Venezia	961	27 909	16	6 477	28	6 183	917	15 249
Cagliari	103	1 540	..	..	..	..	103	1 540
Maddalena	27	320	..	..	..	..	27	320
Messina	203	11 758	4	1 482	7	1 973	192	8 303
Catania	207	17 090	7	2 352	4	1 043	196	13 695
Porto Empedocle	146	3 797	2	662	..	..	144	3 135
Trapani	427	18 467	7	3 667	10	1 769	410	13 031
Palermo	180	12 105	6	3 494	..	..	174	8 611
Totale	6 308	609 821	493	325 568	291	96 981	5 524	187 272

(1) La ricerca del tonnellaggio dei bastimenti italiani è fatta secondo il sistema Moorsom, in forza del decreto dell'11 marzo 1873. Il decreto del 30 luglio 1882 ha fornito nuove regole per la ricerca del tonnellaggio netto dei piroscafi in riguardo agli spazi occupati dalle macchine motrici e dal carbon fossile.

(2) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande, di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata.

(3) Vedansi le osservazioni fatte in principio del capitolo *Navigazione marittima* del presente *Annuario*, circa il valore di queste denominazioni.

NUMERO E TONNELLAGGIO (1) DEI BASTIMENTI
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1892.
Bastimenti a vapore.

Continua la Tav. I.

Compartimenti marittimi (2)	*Totale dei bastimenti a vapore*							*Genere di navigazione a cui erano addetti*					
	complessivo	*in legno*	*in ferro e acciaio*	*Portata*		*Forza in cavalli*		*Navigazione di lungo corso*		*Navigazione di gran cabotaggio* (1)		*Navigazione del Mediterraneo, di piccolo cabotaggio, di costa e pesca e di diporto* (1)	
	N°	N°	N°	Tonn. lorde	Tonn. nette	Nominali	Indicati (3)	N°	Tonn. nette	N°	Tonn. nette	N°	Tonn. nette
Porto Maurizio	3	.	3	2 692	1 655	425	1 517	..	..	3	1 655	.	..
Savona	3	.	3	3 491	2 253	532	1 930	1	1 615	..	..	2	638
Genova	124	5	109	177 522	112 311	39 094	127 323	48	89 302	8	5 507	66	17 489
Spezia	4	2	2	1 669	893	474	1 876	1	737	..	..	3	156
Livorno	12	2	10	3 699	2 079	749	2 412	2	1 376	2	316	8	387
Portoferraio	2	1	1	63	16	46	125	..	..	..	..	2	16
Civitavecchia	9	1	8	1 140	661	463	1 546	..	..	.	..	9	661
Napoli	24	9	15	13 995	8 461	3 552	16 523	5	6 954	..	..	19	1 507
Castellammare di Stabia	2	2	..	126	78	41	205	..	..	1	69	1	9
Pizzo	2	2	..	76	34	27	114	..	..	..	..	2	34
Reggio di Calabria	4	..	4	874	472	808	967	..	..	..	..	4	472
Bari	13	..	13	13 725	8 476	2 099	7 666	2	2 761	1	1 029	10	4 686
Ancona	1	..	1	61	39	29	101	..	..	..	..	1	39
Rimini	2	..	2	337	188	68	318	..	..	..	..	2	188
Venezia	20	3	17	10 713	6 752	2 484	5 829	..	..	9	6 508	11	244
Cagliari	4	3	1	214	115	138	471	..	..	..	..	5	120
Maddalena	2	2	..	46	11	37	127	..	..	..	..	2	11
Messina	12	7	5	4 246	2 688	963	3 029	..	.	2	1 926	10	762
Catania	3	1	2	1 969	1 357	284	1 145	.	..	1	621	3	744
Trapani	1	..	1	919	602	132	340	1	602	..	.:	..	..
Palermo	69	6	63	83 577	52 302	20 390	53 307	17	24 972	11	12 142	41	15 188
Totale	316	56	260	321 154	201 443	72 335	226 871	77	128 319	38	29 773	201	43 351

CLASSIFICAZIONE SECONDO I *TIPI* DEI BASTIMENTI *A VELA*
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ AL 31 DICEMBRE 1892.

Tav. II.

Tipi (4)	*Numero*	*Tonnellate nette*	*Tipi* (4)	*Numero*	*Tonnellate nette*
Navi a palo	2	4 188	Feluche	26	466
Navi	16	22 465	Tartane	566	22 513
Brigantini a palo	565	339 526	Bovi	160	4 463
Navi golette	78	25 380	Mistici	10	257
Golette a palo	3	1 357	Navicelli	66	5 398
Brigantini	170	45 223	Bilancelle	1 766	22 785
Brigantini golette	688	67 253	Cutters	166	4 166
Bombarde	5	186	Barche diverse	563	2 654
Golette	264	15 686			
Trabaccoli	1 187	25 671	*Totale*	6 308	609 821
Sciabecchi	7	184			

(1) Vedansi le note nella pagina precedente. (2) Nei compartimenti marittimi di Gaeta, Taranto e Porto Empedocle non erano iscritti piroscafi al 31 dicembre 1892. (3) Il cavallo *indicato*, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 75 chilogrammetri. (4) La denominazione dei tipi ai quali si debbono assegnare negli atti di nazionalità ed in ogni altro documento ufficiale, le varie specie di bastimenti della marina mercantile, fu stabilita decreto reale del 9 novembre 1872.

CLASSIFICAZIONE PER *ANNI DI COSTRUZIONE* E SECONDO

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ

Tav. III.

Anni di costruzione	**Bastimenti a vela**											
	Da 1 a 50 tonnellate		*Da 51 a 100 tonnellate*		*Da 101 a 500 tonnellate*		*Da 501 a 1000 tonnellate*		*Più di 1000 tonnellate*		*Totale*	
	N°	Tonnellate nette	N°	Tonnellate nette	N°	Tonnellate nette	N°	Tonnellate nette	N°	Tonnellate nette	N°	Tonnellate nette
Prima del 1860	412	10 349	118	8 513	119	24 074	5	3 534	..	..	654	46 470
Anno 1861	43	1 250	20	1 385	7	1 922	..	..	..	..	70	4 557
» 1862	76	1 931	17	1 179	18	3 955	3	1 732	..	..	114	8 797
» 1863	58	1 053	20	1 348	16	4 033	1	586	..	..	95	7 020
» 1864	69	1 199	13	950	14	5 109	1	975	..	..	97	8 233
» 1865	81	1 626	19	1 385	21	6 495	5	3 596	..	..	126	13 102
» 1866	69	1 284	18	1 393	22	7 792	5	2 790	..	..	114	13 259
» 1867	55	1 017	20	1 697	44	15 687	3	1 649	..	..	122	20 050
» 1868	54	917	12	814	40	14 190	12	6 923	..	..	118	22 844
» 1869	56	723	14	1 065	46	17 379	9	5 006	1	1 368	126	25 541
» 1870	93	1 531	12	935	24	8 144	21	12 166	1	1 287	151	24 063
» 1871	109	1 469	8	552	21	7 299	18	10 462	..	..	156	19 782
» 1872	134	1 870	10	742	30	11 074	27	16 145	..	..	201	29 831
» 1873	145	1 963	18	1 297	26	8 009	22	14 860	2	2 067	213	28 196
» 1874	151	2 527	24	1 616	30	8 242	26	18 540	2	2 180	233	33 105
» 1875	135	2 272	13	1 096	33	8 899	43	31 427	2	2 313	226	46 007
» 1876	129	1 690	10	806	20	5 733	37	27 616	3	3 053	199	38 898
» 1877	154	2 333	13	963	18	4 936	17	12 614	1	1 049	203	21 895
» 1878	144	1 943	9	744	18	4 953	16	11 201	1	1 059	188	19 900
» 1889	175	2 351	22	1 721	11	2 462	11	8 247	..	..	219	14 781
» 1880	194	2 507	21	1 670	19	5 441	4	2 393	..	..	238	12 011
» 1881	166	2 695	18	1 408	14	2 212	5	3 942	..	..	203	10 257
» 1882	186	2 678	16	1 271	9	1 715	6	5 295	2	2 106	219	13 065
» 1883	130	2 395	11	815	13	2 031	3	2 543	5	6 455	162	14 239
» 1884	123	2 160	9	748	11	2 054	5	3 984	3	3 698	151	12 644
» 1885	164	3 171	23	1 825	17	2 664	1	506	..	..	205	8 166
» 1886	153	3 183	26	1 943	18	2 744	2	1 497	2	2 648	201	12 015
» 1887	130	2 546	14	1 169	8	1 307	..	..	..	..	152	5 022
» 1888	158	2 721	15	1 166	1	115	..	..	..	..	174	4 002
» 1899	178	3 045	9	717	5	1 742	..	..	3	4 481	195	9 985
» 1890	202	3 549	12	990	17	3 195	3	2 133	9	12 219	243	22 088
» 1891	221	4 040	23	1 776	20	3 094	9	6 616	7	9 702	280	25 228
» 1892	223	4 105	18	1 517	12	2 019	2	1 344	5	5 785	260	14 770
Totale . . .	4 570	85 003	625	47 210	742	[illegible]	322	220 322	49	61 470	6 308	[illegible]

LA *CAPACITÀ* DEI *BASTIMENTI A VELA* ED *A VAPORE*

ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1892.

Bastimenti a vapore

Da 1 a 100 tonnellate			*Da 101 a 400 tonnellate*			*Da 401 a 1000 tonnellate*			*Da 1001 a 2000 tonnellate*			*Più di 2000 tonnellate*			*Totale*		
N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali	N°	Tonnellate nette	Forza in cavalli nominali
4	256	157	6	1 808	892	4	1 932	454	2	3 056	627	..	..	..	16	7 052	2 130
..	..	..	..	..	..	1	427	180	..	..	..	..	..	..	1	427	180
1	44	85	10	2 830	1 753	5	3 032	1 446	..	..	..	..	..	..	16	5 906	3 234
..	..	..	7	1 739	1 046	3	1 660	502	2	2 767	660	..	..	..	12	6 166	2 208
1	9	18	..	..	..	3	2 257	670	..	..	..	..	..	..	4	2 266	688
1	96	53	..	..	..	3	1 808	443	1	1 220	130	..	..	..	5	3 124	626
2	105	75	3	861	280	5	3 520	1 192	..	..	..	..	..	..	10	4 486	1 547
2	124	77	1	253	60	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3	377	137
..	..	..	1	102	48	1	618	174	..	..	..	1	2 060	550	3	2 780	772
1	39	22	3	685	213	2	1 596	498	..	..	..	1	2 082	500	7	4 402	1 233
2	41	55	1	167	45	9	7 103	2 000	1	1 287	461	..	..	..	13	8 598	2 561
1	15	18	..	..	..	2	1 428	396	2	2 241	771	..	..	..	5	3 684	1 185
5	91	87	..	..	..	4	3 157	1 065	5	5 900	2 006	1	2 070	984	15	11 218	4 142
3	66	45	4	970	403	3	2 136	669	4	4 959	1 787	..	..	..	14	8 131	2 904
3	114	60	..	..	..	1	918	549	3	3 299	865	2	5 015	1 094	9	9 346	2 568
5	121	150	..	..	..	..	..	..	1	1 157	260	..	..	..	6	1 278	410
4	90	152	2	398	118	..	..	..	1	1 628	709	..	..	..	7	2 116	979
1	71	50	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	71	50
2	64	74	1	260	73	1	544	135	4	6 376	2 407	..	..	..	8	7 244	2 689
6	264	212	1	343	167	2	1 280	332	..	..	..	..	..	..	9	1 887	711
6	190	157	4	824	283	..	..	..	3	5 229	1 809	..	..	..	13	6 243	2 249
7	130	261	2	654	230	2	1 058	306	4	6 424	1 711	..	..	..	15	8 266	2 508
5	119	119	1	245	65	3	1 882	638	5	8 378	2 003	4	11 116	4 565	18	21 740	7 390
4	54	99	1	167	60	..	..	..	5	7 979	2 741	6	14 799	9 694	16	22 999	12 594
4	82	106	1	282	82	3	1 388	278	4	6 475	2 027	1	2 793	1 704	13	11 020	4 197
4	69	80	1	154	83	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	223	163
3	47	81	2	370	154	1	457	98	4	6 140	1 074	..	..	..	10	7 014	1 407
6	137	210	2	407	244	3	2 133	1 241	2	2 822	630	..	..	..	13	5 499	2 325
6	124	174	2	302	316	1	418	163	2	2 515	611	1	2 208	850	12	5 567	1 614
6	124	226	3	570	160	..	..	..	3	4 114	1 302	..	..	..	12	4 808	1 688
..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	2 761	723	..	..	..	2	2 761	723
7	221	284	2	791	135	..	..	..	3	4 467	1 598	2	4 432	700	14	9 911	2 717
5	48	176	1	103	144	..	..	..	2	2 487	1 004	1	2 195	482	9	4 883	1 806
107	2 955	3 313	62	15 285	7 054	62	40 752	13 429	65	93 681	27 916	20	48 770	20 623	316	201 443	72 335

NUMERO DEI **GALLEGGIANTI**
ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI, DELLE RADE E DELLE SPIAGGIE
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1892 (1).

Tav. IV.

Galleggianti	*Numero*	*Galleggianti*	*Numero*
Piroscafi rimorchiatori	108	Barche zavorriere	362
Barche a vapore	58	Barche salpa ancore	106
Pirodraghe	32	Ponti di calafato	402
Pontoni a macchina	46	Battelli per trasporto dei passeggieri	3 168
Bette	145	Barche da diporto	1 800
Pontoni	276	Battelli da traffico	3 401
Piatte	2 323	Battelli per pilotaggio ed ormeggio	82
Barconi	836	Battelli catrai	90
Navicelli	236	Battelli per soccorsi	36
Bastimenti magazzini	23	Battelli per usi diversi	2 610
Barche cisterne	89	Altri galleggianti	300
Gozzi da carico	1 092		
Gozzi da rimorchio	93	*Totale*	17 714

NUMERO E TONNELLAGGIO DELLE **BARCHE** E DEI **BATTELLI**
ADDETTI ALLA PESCA ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1892 (2).

Tav. V.

Compartimenti	*Pesca del pesce*		*Pesca del corallo*		*Pesca delle spugne*		*Totale*	
	N°	Tonnellate	N°	Tonnellate	N°	Tonnellate	N°	Tonnellate
Porto Maurizio	239	360	..	..	..	..	239	360
Savona	330	565	..	..	..	..	330	565
Genova	656	982	20	24	..	..	676	1 006
Spezia	517	1 454	..	..	..	..	517	1 454
Livorno	428	1 761	..	..	..	..	428	1 761
Portoferraio	157	587	..	..	..	..	157	587
Civitavecchia	110	382	..	..	..	..	110	382
Gaeta	457	1 021	..	..	..	..	457	1 021
Napoli	2 276	4 860	18	192	..	..	2 294	5 052
Castellammare di Stabia	1 429	2 566	1	2	..	..	1 430	2 568
Pizzo	337	723	..	..	..	..	337	723
Reggio di Calabria	594	1 089	..	..	..	..	594	1 089
Taranto	1 212	1 802	..	..	..	..	1 212	1 802
Bari	1 163	5 381	..	..	..	..	1 163	5 381
Ancona	1 135	4 767	..	..	..	..	1 135	4 767
Rimini	641	3 656	..	..	..	..	641	3 656
Venezia	1 669	7 228	..	..	..	..	1 669	7 228
Cagliari	391	615	29	65	..	..	420	680
Maddalena	266	610	11	30	..	..	277	640
Messina	1 702	3 271	..	..	..	..	1 702	3 271
Catania	1 468	3 241	..	..	..	..	1 468	3 241
Porto Empedocle	526	1 945	..	..	30	371	556	2 316
Trapani	828	1 550	..	..	38	744	866	2 294
Palermo	1 851	4 019	..	..	..	..	1 851	4 019
Totale	20 382	54 435	79	313	68	1 115	20 529	55 863

(1) Non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

(2) Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiaggie. Quelli fra detti battelli che sono muniti di atto di nazionalità figurano eziandio fra il materiale a vela indicato nelle precedenti tavole I, II e III e gli altri sono anche compresi nella tavola IV. Il litorale del Regno si divide in 6 distretti di pesca (Decreto reale 10 febbraio 1878).

⊃STRUZIONI NAVALI ESEGUITE NEI CANTIERI MERCANTILI NELL'ANNO 1892.

Classificazione dei bastimenti varati secondo i tipi.

VI.

Tipi (1)	*Numero dei bastimenti varati*	*Tonnellate* lorde	*Tonnellate* nette	*Valore approssimativo* — Lire
nenti a vapore:				
iroscafi	5	8 285	2 343	1 584 200
iroscafo rimorchiatore	1	17	9	10 000
iroscafo cisterna	1	28	11	22 800
iro–draga	1	109	109	120 000
·ncia a vapore	1	6	4	8 100
ıenti a vela:				
·igantini a palo	7	7 280	7 129	1 745 000
ıvi–golette	2	565	550	230 000
·igantini–golette	23	2 630	2 500	666 600
ılette	11	765	727	152 500
·abaccoli	65	1 141	1 084	378 000
rtane	12	441	420	85 100
·vi	9	411	395	62 810
ıvicelli	8	180	171	62 500
lancelle	118	1 936	1 911	284 492
.rche da pesca e da traffico	12	73	73	82 000
ıtters	7	173	163	50 500
Totale	(2) 278	19 040	17 599	5 494 602

Classificazione dei bastimenti varati secondo la capacità.

:urtimenti marittimi (3)	*Numero dei cantieri marittimi* (4)	*Bastimenti varati* da 1 a 100 tonnellate N°	Tonnellate nette	da 101 a 500 tonnellate N°	Tonnellate nette	da più di 500 tonnellate N°	Tonnellate nette	Totale N°	Tonnellate nette	*Valore approssimativo* — Lire
Iaurizio	2	2	125	1	149	..	..	3	274	48 610
	2	..	..	1	152	1	1 070	2	1 222	240 000
	9	12	321	4	480	6	7 733	22	8 534	8 302 700
	2	2	46	..	..	..	..	2	46	10 000
	4	15	765	2	308	..	..	17	1 073	850 900
	4	74	1 811	2	272	..	..	76	2 030	193 200
ımmare di Stabia	5	14	731	1	177	1	521	16	1 429	377 900
Calabria	2	5	85	..	..	..	..	5	85	25 350
	3	29	400	..	..	..	..	29	400	137 542
	4	15	318	..	..	..	..	15	318	96 900
	1	55	688	3	700	..	..	58	1 388	577 200
i	1	5	46	..	..	..	..	5	46	6 900
	1	10	263	..	..	..	..	10	263	49 000
i	1	17	485	..	..	..	..	17	485	76 900
	1	1	6	..	..	..	..	1	6	1 500
Totale	42	256	6 090	14	2 238	8	9 324	278	17 599	5 494 602

Vedasi la nota n. 4 a pag. 613 (2) Dei quali 13 in acciaio, di tonnellate lorde 7.229 e 167. (3) Non sono indicati i compartimenti marittimi nei quali non furono eseguite co- i navali mercantili nell'anno 1892. (4) Per cantiere s'intende ogni spiaggia in cui si trovino ù stabilimenti per la costruzione di navi.

SINISTRI MARITTIMI AVVENUTI OVVERO CONOSCIUTI NELL'ANNO 1892.

Tav. VII.

Sinistri di bastimenti nazionali e stranieri avvenuti nelle acque dello Stato.

Mesi in cui avvennero i sinistri		Bastimenti N°	Bastimenti Tonnellate nette	Num. delle persone perite
Gennaio 1891	Italiani . . .	1	4	..
Gennaio 1892	Italiani . . .	18	(1) 3 449	6
	Stranieri . .	6	2 246	4
Febbraio »	Italiani . . .	11	2 649	..
	Stranieri . .	3	(1) 383	8
Marzo »	Italiani . . .	10	2 094	1
	Stranieri . .	3	2 403	..
Aprile »	Italiani . . .	7	639	..
	Stranieri . .	1	10	2
Maggio »	Italiani . . .	4	1 336	..
	Stranieri . .	1	961	..
Giugno »	Italiani . . .	7	785	..
	Stranieri . .	..	..	..
Luglio »	Italiani . . .	2	16	1
	Stranieri . .	1	655	..
Agosto 1892	Italiani . .	5	554	6
	Stranieri. .	..	..	..
Settembre »	Italiani . .	4	1 131	..
	Stranieri. .	..	..	..
Ottobre »	Italiani . .	7	(1) 627	..
	Stranieri. .	4	(1) 3 728	..
Novembre »	Italiani . .	8	269	..
	Stranieri. .	6	4 133	6
Dicembre »	Italiani . .	12	1 013	9
	Stranieri. .	2	193	..
Totale . . .	Italiani . .	96	(2) 14 566	23
	Stranieri. .	27	(2) 14 712	20
Totale generale . . .		123	(3) 29 278	43

Sinistri di bastimenti nazionali avvenuti in alto mare o nei mari esteri.

Mesi in cui avvennero i sinistri	Bastimenti N°	Bastimenti Tonnellate nette	Num. delle persone perite
Anno 1891	11	6 772	40
Gennaio 1892	13	7 225	5
Febbraio »	9	4 450	19
Marzo »	6	4 844	..
Aprile »	2	335	..
Maggio »	4	3 260	..
Giugno »	2	972	..
Luglio »	7	7 399	..
Agosto 1892	7	5 525	..
Settembre »	5	1 041	..
Ottobre »	7	4 429	..
Novembre »	3	2 274	..
Dicembre »	3	(1) 1 849	..
Totale . . .	79	(1) 50 375	64

Riassunto dei sinistri di bastimenti nazionali.

Acque in cui avvennero	Bastimenti Numero	Bastimenti Tonnellate nette	Numero delle persone perite
Acque dello Stato	96	(2) 14 566	23
Alto mare o mari esteri. . .	79	(1) 50 375	64
Totale . . .	175	(4) 64 941	87

(1) Manca il tonnellaggio di 1 bastimento.
(2) Manca il tonnellaggio di 2 bastimenti.
(3) Manca il tonnellaggio di 4 bastimenti.
(4) Manca il tonnellaggio di 3 bastimenti.

PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE AL 31 DICEMBRE 1892.

Compartimenti marittimi	Prima categoria								Seconda categoria						Totale generale
	Capitani	Padroni, secondi di bordo, scrivani, sottoscrivani e marinai autorizzati	Capibarca	Marinari e mozzi	Pescatori di alto mare e all'estero	Macchinisti	Fuochisti ed altri addetti alle macchine	Totale	Ingegneri e costruttori navali	Maestri d'ascia, calafati e operai addetti alle lavorazioni in ferro	Pescatori del litorale	Barcaiuoli e capibarca pel traffico locale	Piloti pratici	Totale	
Porto Maurizio	283	209	1	2 054	..	9	41	2 597	5	78	353	86	..	472	3 069
Savona	362	127	..	2 087	..	5	67	2 648	26	2 587	1 486	96	12	4 157	6 805
Genova	2 546	695	40	9 879	684	349	1 793	15 986	77	6 067	1 497	2 568	23	10 232	26 218
Spezia	424	813	184	6 037	113	36	172	7 779	27	1 907	218	268	..	2 420	10 199
Livorno	166	786	135	3 885	69	22	66	5 129	25	1 135	261	1 204	12	2 637	7 766
Portoferraio	144	457	120	1 748	1	2	10	2 482	5	45	159	105	..	814	2 796
Civitavecchia	17	50	..	604	35	6	116	828	1	73	263	103	14	454	1 282
Gaeta	175	219	96	2 692	250	..	46	3 478	5	151	1 071	22	..	1 249	4 727
Napoli	383	1 501	279	11 595	20	87	1 184	15 049	24	1 637	5 255	3 942	10	10 868	25 917
Castellammare di Stabia	710	450	548	9 588	..	5	242	11 543	20	2 961	2 473	2 061	7	7 522	19 065
Pizzo	5	144	48	1 374	..	..	222	1 793	..	62	1 358	113	..	1 533	3 326
Reggio di Calabria	20	230	155	2 157	..	..	78	2 640	2	85	1 772	491	5	2 355	4 995
Taranto	..	20	20	215	..	1	264	520	1	244	4 322	254	13	4 834	5 354
Bari	59	615	152	2 847	1 805	9	464	5 951	9	243	3 556	118	17	3 948	9 894
Ancona	52	330	30	3 427	31	6	365	4 241	7	318	3 711	302	7	4 345	8 586
Rimini	21	335	76	1 924	..	..	72	2 428	3	122	2 101	476	..	2 702	5 130
Venezia	168	1 559	100	3 017	2 601	89	329	7 863	32	1 059	2 256	1 306	34	4 687	12 550
Cagliari	18	205	278	1 054	..	1	32	1 588	1	101	921	360	10	1 393	2 981
Maddalena	13	45	23	623	16	1	22	743	..	23	767	286	1	1 077	1 820
Messina	107	445	178	5 867	..	7	260	6 859	2	347	7 046	2 090	57	9 542	16 401
Catania	181	382	234	3 329	1	..	144	4 271	2	229	4 629	305	8	5 173	9 444
Porto Empedocle	4	261	135	3 003	22	1	138	3 564	..	64	2 529	102	9	2 704	6 268
Trapani	68	733	271	3 837	155	2	76	5 142	5	215	1 878	287	12	2 397	7 539
Palermo	222	466	82	3 184	1 278	126	1 510	6 868	8	525	7 846	721	6	9 106	15 974
Totale	6 148	11 077	3 180	86 027	7 081	764	7 713	121 990	287	20 278	57 678	17 616	257	96 116	218 106

Tav. IX.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	Bastimenti mercantili provvisti di atto								
	Complesso (1)		a vela						
			Totale (1)		*da 1 a 100 tonnellate* (1)		*da 101 a 1000 tonnellate*		
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1871	11 391	1 031 429	11 270	993 912	...	...	...	...
1872	11 069	1 030 773	10 951	992 913	8 658	166 970	2 289	821 052
1873	10 845	1 046 439	10 712	997 866	8 500	167 734	2 206	822 847
1874	10 929	1 031 889	10 791	979 519	8 697	167 278	2 084	800 425
1875	10 969	1 044 337	10 828	987 190	8 744	164 329	2 071	807 889
1876	11 045	1 078 369	10 903	1 020 488	8 802	163 553	2 085	838 927
1877	10 893	1 068 449	10 742	1 010 130	8 696	159 261	2 027	829 572
1878	8 590 (1)	1 029 157 (1)	8 438 (1)	966 137 (1)	6 488 (1)	135 734 (1)	1 931	809 016
1879	8 061	1 005 972	7 910	933 306	6 019	126 485	1 871	785 026
1880	7 980	999 196	7 822	922 146	5 950	127 977	1 854	774 892
1881	7 815	989 057	7 639	895 359	5 831	128 406	1 791	748 754
1882	7 720	990 004	7 528	885 285	5 752	128 034	1 757	736 778
1883	7 471	973 333	7 270	865 881	5 552	124 433	1 694	714 723
1884	7 287	971 001	7 072	848 704	5 389	122 535	1 657	696 928
1885	7 336	953 419	7 111	828 819	5 466	125 660	1 620	674 900
1886	7 229	945 677	6 992	801 349	5 407	126 369	1 557	642 498
1887	6 981	895 625	6 727	732 494	5 275	124 252	1 425	576 869
1888	6 810	853 023	6 544	677 933	5 223	122 724	1 293	522 581
1889	6 721	824 474	6 442	642 225	5 207	122 993	1 206	485 092
1890	6 732	820 716	6 442	634 149	5 240	123 662	1 165	464 805
1891	6 617	825 757	6 312	625 812	5 151	125 043	1 118	446 467
1892	6 624	811 264	6 308	609 821	5 195	127 309	1 064	421 042

(1) La diminuzione che si osserva nel 1878 dipende specialmente dalla revisione ordinata dal Ministero della marina, la quale ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti a vela che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole.

COMFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

di nazionalità *esistenti al 31 dicembre*

più di 1000 tonnellate		a vapore									*Anni*
		Totale			*fino a 100 tonn.*		*da 101 a 1000 tonn.*		*più di 1000 tonn.*		
Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Forza in cavalli indicati (2)	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	Num.	Tonnellate nette	
..	...	121	37 517	...	34	2 160	Num.	87	Tonn.	35 357	1871
4	4 891	118	37 860	...	35	2 122	»	83	»	35 738	1872
6	7 285	133	48 573	...	42	2 233	85	38 634	6	7 706	1873
10	11 816	138	52 370	...	48	2 233	78	35 947	12	14 190	1874
13	14 972	141	57 147	...	49	2 256	76	35 552	16	19 339	1875
16	18 008	142	57 881	...	51	2 290	74	35 065	17	20 526	1876
19	21 297	151	58 319	...	56	2 358	79	36 827	16	19 134	1877
19	21 387	152	63 020	...	55	2 291	76	35 171	21	25 558	1878
20	21 795	151	72 666	...	50	1 818	73	33 957	28	36 891	1879
18	19 277	158	77 050	. .	54	1 869	73	33 595	31	41 586	1880
17	18 199	176	93 698	...	57	1 956	82	40 778	37	50 964	1881
19	20 473	192	104 719	...	62	1 794	91	44 955	39	57 970	1882
24	26 725	201	107 452	...	71	2 363	90	42 754	40	62 335	1883
26	29 241	215	122 297	131 578	79	2 493	88	42 218	48	77 586	1884
25	28 259	225	124 600	127 334	77	2 387	99	44 468	49	77 745	1885
28	32 482	237	144 328	149 657	75	2 341	105	48 302	57	93 685	1886
27	31 373	254	163 131	178 366	78	2 352	110	49 898	66	110 881	1887
28	32 628	266	175 100	189 502	81	2 285	114	50 873	71	121 942	1888
29	34 140	279	182 249	200 066	91	2 502	112	50 567	76	129 180	1889
37	45 682	290	186 567	205 260	98	2 774	113	51 678	79	132 115	1890
43	54 302	305	199 945	220 641	99	2 808	122	55 606	84	141 531	1891
49	61 470	316	201 443	226 871	107	2 955	124	56 037	85	142 451	1892

(2) Il cavallo *indicato*, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 75 chilogrammetri. Manca questa notizia per gli anni anteriori al 1884.

1871	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1872	8 560	12 357	46 029	11 883
1873	8 712	11 923	47 653	11 363
1874	8 784	12 306	44 917	11 739
1875	8 382	13 913	47 197	13 365
1876	9 043	13 936	48 785	13 453
1877	9 716	14 629	50 302	14 226
1878	10 602	15 441	52 339	14 970
1879	11 115	...	...	...
1880	12 020	15 812	49 135	15 119
1881	12 646	15 914	49 103	15 286
1882	13 115	16 294	54 352	15 666
1883	13 587	16 347	49 653	15 859
1884	13 787	16 792	49 975	16 472
1885	14 131	16 851	49 182	16 635
1886	14 696	17 498	50 510	17 305
1887	15 420	18 279	51 387	18 104
1888	15 816	19 113	53 418	18 908
1889	16 125	19 387	52 797	19 323
1890	16 565	19 514	51 939	19 454
1891	17 340	19 885	54 019	19 809
1892	17 714	20 529	55 863	20 450

Costruzioni navali mercantili									
Navi mercantili varate (4)									
Totale			**Navi a vela**			**Navi a vapore**			
Num. (4)	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire (6)	Num.	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire (6)	Num.	Tonnellate nette (5)	Valore approssimativo Lire (6)	*Anni*
803	65 672	18 142 130	802	65 566	18 002 130	1	106	140 000	1871
720	60 765	17 393 583	715	60 623	17 185 583	5	142	208 000	1872
637	62 267	18 496 657	633	62 153	18 279 007	4	114	217 650	1873
413 (4)	81 291	26 467 706	410 (4)	76 378	23 196 920	3	4 913	3 270 786	1874
337	87 691	27 723 332	332	85 681	25 883 332	5	2 010	1 840 000	1875
312	70 022	20 882 685	308	69 589	20 459 385	4	433	423 300	1876
286	39 287	11 007 000	285	39 264	10 986 800	1	23	20 200	1877
221	29 365	8 400 235	213	28 986	8 006 635	8	379	393 600	1878
269	21 213	5 780 740	266	20 226	5 690 940	3	987	89 800	1879
263	14 526	4 229 495	249	14 333	3 802 895	14	193	426 600	1880
228	11 356	3 161 095	218	10 994	2 682 370	10	362	478 725	1881
233	17 809	4 818 670	223	15 770	3 617 070	10	2 039	1 201 600	1882
154	15 080	3 866 300	142	14 946	3 529 900	12	134	336 400	1883
154	15 781	5 162 090	145	12 999	3 564 590	9	2 782	1 597 500	1884
197	9 945	2 933 185	187	9 526	2 395 085	10	419	538 100	1885
193	11 421	3 333 010	179	11 331	3 048 410	14	90	284 600	1886
167	5 191	1 831 045	156	5 034	1 447 845	11	157	383 200	1887
277	5 960	2 867 680	249	4 934	1 402 900	28	1 026	1 464 780	1888
354	11 615	4 038 342	335	10 934	3 144 622	19	681	893 720	1889
357	26 774	8 290 265	344	26 413	7 824 265	13	361	466 000	1890
353	29 784	10 569 582	335	23 700	6 586 144	18	6 084	3 983 438	1891
278	17 599	5 494 602	269	15 123	3 749 502	9	2 476	1 745 100	1892

(3) Per cantiere s'intende ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(4) La diminuzione che nel 1874 si osserva nel numero dei bastimenti costruiti in confronto al 1873 e anni anteriori, dipende dal fatto che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati;* mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

(5) Siccome le navi costruite dal 1874 in poi furono stazzate secondo il sistema Moorsom, il quale presenta una differenza in meno del 5 per cento circa nel tonnellaggio lordo delle navi, in confronto all'antico metodo di stazzatura, furono ridotte proporzionalmente le cifre degli anni anteriori al 1874, a fine di renderle paragonabili a quelle degli anni seguenti.

(6) Le cifre del valore delle navi costruite negli anni 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della marina.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. IX.

Anni	Sinistri marittimi (Navi naufragate o scomparse, incendiate, o rese inabili alla navigazione in seguito ad avarie) (1)		Personale			
	Numero	Tonnellate nette	*Totale degli inscritti* (2)	*Capitani* (3), *padroni, secondi di bordo, scrivani, sotto-scrivani e marinai autorizzati*	*Piloti pratici*	*Marinai e mozzi* (Compresi i capi-barca)
1871	176	23 318	184 160	20 355	312	111 462
1872	197	23 681	187 575	20 749	252	113 004
1873	176	35 195	193 400	21 366	254	115 949
1874	178	31 437	199 240	21 909	261	118 151
1875	150	32 558	204 189	22 486	269	119 954
1876	117	20 936	208 631	22 967	264	121 [illegible]97
1877	166	29 663	209 024	22 841	275	119 571
1878	138	28 839	210 267	22 666	273	117 217
1879	192	37 142	167 282 (2)	18 185	272	83 941
1880	107	22 309	172 969	18 555	275	86 661
1881	*150*	*33 500*	176 335	18 657	282	88 298
1882	*117*	*29 719*	181 381	18 899	280	90 656
1883	*168*	*38 827*	185 017	18 757	273	92 238
1884	*105*	*29 389*	189 162	18 894	275	93 205
1885	*116*	*33 359*	192 046	19 033	272	93 420
1886	130	26 527	189 921	18 378	270	89 587
1887	210	58 455	195 117	18 442	277	90 488
1888	160	43 670	198 337	18 151	274	88 589
1889	171	39 880	202 083	17 910	273	87 968
1890	235	77 637	207 921	17 912	277	87 599
1891	186	48 645	215 280	17 860	253	90 163
1892	175	64 941	218 106	17 225	257	89 207

(1) Le cifre relative ai sinistri marittimi furono ricavate, per gli anni fino al 1880 incluso, dalla statistica *speciale* dei sinistri che fu pubblicata fino a quell'anno in appendice al *Movimento della navigazione nei porti del Regno*. Essendo stata sospesa quella pubblicazione speciale durante gli anni 1881-1885, le cifre per gli anni medesimi furono dedotte dalla tabella degli *Aumenti e diminuzioni del naviglio* inserita nella *Relazione annuale sulle condizioni della marina mercantile*: le scriviamo perciò in corsivo. Incominciando dal 1886, le cifre relative ai sinistri furono di nuovo ricavate dalla statistica speciale compresa, nella forma in cui prima pubblicavasi in appendice al *Movimento della navigazione*, nella suddetta *Relazione sulle condizioni della marina mercantile*.

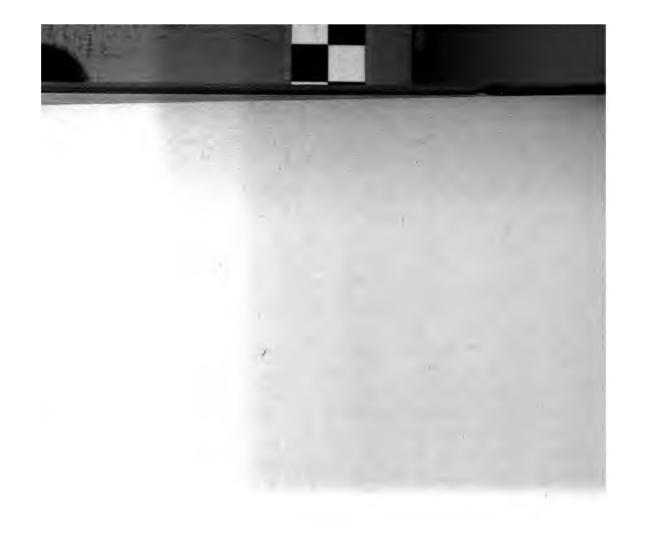
(2) La diminuzione che si osserva nel 1879 dipende dalla revisione delle matricole ordinata dal Ministero della marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

della marina mercantile *al 31 dicembre*

Pescatori		*Barcaiuoli e capi barca pel traffico locale*	*Ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia, calafati e operai per le costruzioni in ferro*	*Macchinisti fuochisti ed altri addetti alle macchine* (4)	*Anni*
di alto mare e all'estero	*del litorale*				
7 203	23 232	5 667	14 826	*1 103*	1871
7 124	23 912	6 187	15 155	*1 192*	1872
6 125	26 152	6 303	15 911	*1 340*	1873
6 508	28 310	6 343	16 337	*1 418*	1874
6 869	29 223	6 948	16 851	*1 589*	1875
6 920	30 788	7 377	17 180	*1 638*	1876
6 877	32 368	7 887	17 556	*1 649*	1877
6 853	34 822	8 984	17 798	*1 654*	1878
4 830	36 441	8 044	14 435	*1 134*	1879
5 135	37 737	8 721	14 676	*1 209*	1880
4 915	38 790	9 207	14 840	*1 346*	1881
4 956	40 393	9 641	15 073	*1 483*	1882
4 856	41 331	10 489	15 394	*1 679*	1883
5 184	43 175	10 974	15 597	*1 858*	1884
5 243	44 485	11 536	16 061	*1 996*	1885
6 508	44 226	11 906	15 218	(4) 3 828	1886
6 657	45 765	12 604	15 882	5 002	1887
6 670	48 166	13 465	17 002	6 020	1888
6 602	50 753	14 124	17 623	6 830	1889
6 871	53 224	15 384	19 192	7 462	1890
6 879	55 633	16 496	20 100	7 896	1891
7 081	57 678	17 616	20 565	8 477	1892

(3) I capitani mercantili si suddividono in tre categorie: 1ª capitani superiori di lungo corso; 2ª capitani di lungo corso; 3ª capitani di gran cabotaggio. I capitani superiori provengono tutti dalla regia marina militare (articolo 64 del Codice della marina mercantile).

(4) Il notevole aumento che si riscontra nel 1886 dipende dall'avere il Ministero della marina data disposizione alle dipendenti Capitanerie di porto di passare nella categoria dei fuochisti tutti quei marinai che avevano servito nella marina da guerra in tale qualità (al 31 dicembre 1885 gl'inscritti come fuochisti erano 1,548; al 31 dicembre 1886, per effetto di siffatta disposizione, risultarono in numero di 3,327).

VIABILITÀ.

INDICE.

Strade ordinarie.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 629

Stato e lunghezza delle strade classificate nazionali, provinciali e comunali obbligatorie al 31 dicembre 1890 . . . . » 634

Tramvie a trazione meccanica . . . . *Pag.* 638

Ferrovie.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 639

TAV. I. — Condizioni di proprietà e di esercizio e lunghezza delle strade ferrate nell'anno 1889. » 648

TAV. II. — Numero e percorrenza delle locomotive, dei veicoli e dei treni nell'anno 1889 . . . . » 652

TAV. III. — Numero e percorrenza dei viaggiatori; quantità e percorrenza dei trasporti a grande e a piccola velocità accelerata ed a piccola velocità nell'anno 1889. » 654

TAV. IV. — Prodotti d'esercizio delle ferrovie nell'anno 1889. . . . » 656

TAV. V. — Spese d'esercizio delle ferrovie nell'anno 1889. . . . . » 658

TAV. VI. — Personale delle ferrovie al 31 dicembre 1889 . . . . . » 659

TAV. VII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti. . . . . » 660

FONTI.

Cenni monografici sui singoli servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, per gli anni 1884-1890, compilati in occasione della Esposizione nazionale di Palermo degli anni 1891-1892, a complemento delle monografie pubblicate per la Esposizione universale di Parigi del 1878, per l'Esposizione nazionale di Milano del 1881 e per l'Esposizione nazionale di Torino del 1884.

Relazione sul mantenimento delle strade nazionali per l'esercizio 1884-85, sulla costruzione delle strade nazionali, delle strade provinciali sussidiate e delle strade comunali obbligatorie a tutto l'esercizio 1884-85. — Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).

Relazione sulle strade comunali obbligatorie per il quadriennio 1° luglio 1885 - 30 giugno 1889. — Id. (id).

Elenco delle tramvie a vapore al 1° ottobre 1888. — Id. (id).

Elenco delle tramvie a trazione meccanica al 1° gennaio 1891. — Id. (id.).

Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane. — Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Ispettorato generale delle strade ferrate) (1867-1890).

Prodotti delle ferrovie. — Bollettino mensile pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici (Ispettorato generale delle strade ferrate) dal 1° luglio 1885.

Strade ordinarie.

Osservazioni Generali.

Le strade carreggiabili si dividono in *nazionali*, *provinciali* (1), *comunali obbligatorie e comunali non obbligatorie.* Queste ultime si distinguono a lor volta in strade *ordinarie*, e in strade *vicinali*, cioè di proprietà privata ma soggette a servitù pubblica (2).

Manca una statistica delle strade comunali non obbligatorie, benchè queste reti sussidiarie siano pur esse importanti e assai fitte in parecchie provincie.

Le leggi principali in materia stradale sono, oltre alla legge del 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, quelle del 30 marzo 1862, per provvedere alla viabilità in Sicilia; del 27 luglio 1862, per la costruzione della rete stradale dell'isola di Sardegna; del 30 agosto 1868 per la costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie; del 27 giugno 1869, colla quale si sanciva il principio della obbligatorietà della costruzione delle strade provinciali e del concorso dello Stato in quelle opere, come s'era precedentemente sanzionata tale massima per le strade comunali obbligatorie con la legge del 30 agosto 1868; la legge del 30 maggio 1875, destinata a colmare in parte le lacune esistenti nella rete stradale delle provincie che più difetttano di viabilità, la quale confermò il principio della obbligatorietà e il riparto dei concorsi sanciti dalla legge precedente del 1869; quella del 23 luglio 1881, con la quale fu aumentato il fondo per la continuazione delle

---

(1) Le strade provinciali si suddividono in due categorie, cioè: quelle interamente a carico delle provincie, decretate tali in forza della legge sui lavori pubblici, in data 20 marzo 1865, e quelle la cui costruzione è resa obbligatoria da leggi speciali ed eseguite col concorso dello Stato.

(2) I criteri per la classificazione delle strade sono stabiliti dalla legge 20 marzo 1865, All. *F:* quanto alle strade nazionali dall'art. 10: quanto alle provinciali dall'art. 13; quanto alle comunali ordinarie dall'art. 16, e finalmente quanto alle vicinali dall'art. 19.

Per le strade comunali obbligatorie i criteri di classificazione si desumono dall'art. 1 della legge 30 agosto 1868. La ragione per cui esse furono così denominate sta in ciò, che la costruzione e sistemazione ne è obbligatoria pei comuni, che devono far fronte alla relativa spesa con speciali cespiti d'entrata, salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto della spesa.

strade decretate con le leggi anteriori, e fu autorizzato il concorso dello Stato in ragione del 50 per 100 per la costruzione di 208 strade e tronchi di strada, dello sviluppo complessivo di chilometri 5,625 e di 38 opere d'arte, a completamento della rete provinciale; e finalmente la legge del 30 dicembre 1888, che ha autorizzato la maggiore spesa di lire 22,575,510 per la costruzione di strade provinciali e nazionali.

Strade nazionali e provinciali. — La seguente tabella dimostra l'entità dei lavori eseguiti dallo Stato per costruzione di strade nazionali e per concorso di strade provinciali dalle pubblicazioni delle leggi del 1862, del 1869 e del 1875 a tutto giugno 1885:

Strade nazionali e provinciali			*Strade costruite dalla data delle leggi di contro citate fino al 30 giugno 1885* Chilometri
Rete sicula (Legge 30 marzo 1862) . . .	Strade nazionali.		538
	Ponti su strade provinciali		10
Rete sarda (Legge 27 luglio 1862) . . .	Strade nazionali.		1 192
Rete napoletana (Legge 27 giugno 1869).	Strade nazionali.		712
	Strade provinciali . .	1ª serie . . .	114
		2ª serie . . .	438
		3ª serie . . .	184
Costruzioni di strade provinciali nelle provincie che più ne difettano (Legge 30 maggio 1875).	Strade di 1ª serie.		428
	Id. di 2ª serie.		677
	Id. di 3ª serie.		63
		Totale . . .	4 356

Altre costruzioni stradali furono fatte col concorso dello Stato, in applicazione di leggi speciali o di bilancio, e della legge del 23 luglio 1881, sopra rammentata.

Strade comunali obbligatorie. — La costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie fu regolata dalla legge del 30 agosto 1868, n. 4613, la quale ha pure stabiliti i mezzi finanziari per eseguirle gradatamente. Secondo norme stabilite da essa, la rete intera delle strade comunali obbligatorie dovrebbe misurare circa 75,000 chilometri. Di queste ne esistevano, quando entrò in vigore la legge, per 32,000 chilometri; ne furono poi costruite o sistemate, fino a tutto il 1890, 12,901 chilometri, cosicchè ne rimanevano da fare o sistemare 30,000. Anche per questa rimanenza però si stavano facendo lavori sopra un tratto di 8,500 chilometri.

Le spese fatte per l'esecuzione della legge, fino a tutto giugno 1889 (non abbiamo notizie più recenti), sommano a 316 milioni, compresi 10 milioni pei progetti preparati.

I sussidî dello Stato concorrono a formare questa somma per 64 milioni e mezzo, e quelli delle provincie per circa 34 milioni (1).

Per la costruzione o la sistemazione delle strade *ultimate* e *collaudate* dopo il 30 agosto 1868 fino a tutto giugno 1889 furono spese 168,777,587 lire (2), non compreso il costo dei progetti. Nel periodo medesimo erano stati ultimati e collaudati 12,592 chilometri di strade, cosicchè il costo medio per chilometro risultò di 13,403 lire, alle quali sono da aggiungersi 330 lire per la spesa media chilometrica occorrente pei progetti tecnici (3).

Totale sviluppo della viabilità ordinaria. — Se si fa l'addizione delle strade comunali obbligatorie colle nazionali e provinciali aperte al carreggio, si ottiene

---

(1) Le provincie non sono obbligate ad alcun contributo per la costruzione delle strade comunali obbligatorie: i sussidî che esse danno sono volontari.

A quanto ammontino e in quali proporzioni concorrano per la costituzione del fondo speciale per la costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie i vari cespiti di entrata consentiti ai comuni dalla legge del 1868, all'infuori dalle proprie rendite ordinarie e capitali disponibili, insufficienti al bisogno, si può vedere dal seguente conto, fatto pei quattro anni dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1889, complessivamente:

Sovrimposta 5 % sui tributi diretti	L.	6 188 679
Tasse sui principali utenti	»	1 014 804
Prestazione d'opera degli abitanti dei comuni	»	11 621 634
Sussidi dello Stato	»	13 891 604
Sussidi delle provincie	»	7 652 634
Offerte volontarie di privati	»	114 895
Totale	L.	40 484 250

La legge abilitava i comuni anche ad imporre pedaggi sulle nuove strade; ma finora non ne furono applicati.

Oltre a questo fondo speciale furono spesi dai comuni per la costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie nel periodo dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1889 altri 11 milioni e mezzo, realizzati coi mezzi ordinari dei comuni, e precisamente:

Rendite ordinarie	L.	985 276
Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti	»	9 540 051
Prodotto netto della vendita di beni comunali	»	484 167
Entrate diverse	»	561 004
Totale	L.	11 570 498

(2) A formare il totale di 306 milioni (importo totale dei lavori, delle espropriazioni, ecc., non compreso il costo dei progetti) indicato precedentemente, sono da aggiungere le spese fatte:

1° per le strade rimaste in corso di costruzione il 30 giugno 1889	L.	93 333 578
2° per le strade o tronchi di strade costrutti o posti in costruzione a tutto giugno 1889:		
a) pei quali si ebbero mutamenti di categorie	L.	41 763 612
b) sostituiti poscia da altri per varianti, ecc.	»	2 554 771
Totale	L.	137 651 961

(3) Parliamo qui dei soli progetti utilizzati, escludendo quelli studiati, ma che per qualsiasi motivo non si poterono mettere in opera. La media è calcolata sulla spesa di lire 9,938,662, fatta a tutto giugno 1889 per i progetti di 30,035 chilometri di strade.

È importante da notarsi che più della metà (56 per cento) delle strade comunali obbligatorie finora costruite si deve all'esecuzione di ufficio, per cui i prefetti si sostituivano all'azione dei comuni: e ciò per l'inerzia o la reluttanza opposta da un gran numero di comuni ad eseguire la legge, benchè non siano mancati frequenti esempi anche di amministrazioni comunali, che spontaneamente pregarono il Governo di volere esso provvedere alla costruzione delle loro strade.

un totale di 80,000 chilometri, che corrispondono a circa 28 chilometri lineari di via per 100 chilometri quadrati.

Varia però grandemente il rapporto da una all'altra provincia: sono 53 chilometri sulla stessa unità di superficie in Lombardia, 47 in media nel Veneto, 37 nell'Emilia, 33 nelle Marche, 31 nella Toscana, 29 nel Piemonte; all'estremo opposto della scala si trovano le Puglie, la Basilicata, le Calabrie e la Sardegna; quest'ultima con 12 chilometri lineari per 100 chilometri quadrati. I rapporti sono molto diversi se invece di ragguagliare le strade alla unità di superficie, si paragona lo sviluppo delle strade alla popolazione. La densità della popolazione essendo minima in Sardegna, questa, benchè meno provveduta di strade di tutte le altre regioni, sale al primo grado della scala, sì per il numero di chilometri di strade esistenti, come per l'insieme delle strade a rete ultimata, rispetto a 100,000 abitanti. Non sono computati a formare questi rapporti proporzionali le strade comunali esistenti senza carattere obbligatorio (ordinarie e vicinali), di cui, come si è detto, manca una statistica esatta.

Nel quadro che segue è dimostrato lo sviluppo, al 31 dicembre 1890, delle strade rotabili nazionali, provinciali e comunali obbligatorie per ciascun compartimento, coll'indicazione inoltre del numero di chilometri di strade obbligatorie che sono tuttora da costruire o da sistemare a tenore della legge:

Compartimenti	*Lunghezza delle strade* (in chilometri)										
	Nazionali			*Provinciali*			*Comunali obbligatorie*			*Totale*	
	Costruite	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*In corso di costruzione*	*Ancora da costruire*	*Costruite*	*A rete ultimata*
Piemonte. . . .	764	9	16	3 287	56	85	4 384	608	3 997	8 435	13 206
Liguria	193	..	..	732	27	193	164	233	780	1 089	2 322
Lombardia . . .	511	..	..	3 334	6	229	8 960	123	1 587	12 805	14 750
Veneto.	590	9	19	1 932	17	23	8 960	153	875	11 482	12 578
Emilia.	439	..	..	2 820	38	286	4 482	1 053	1 967	7 741	11 085
Toscana	405	..	..	3 870	26	321	3 136	520	1 978	7 411	10 256
Marche	222	..	..	1 580	54	78	1 408	571	1 193	3 210	5 106
Umbria	65	..	..	1 580	36	79	474	401	808	2 119	3 443
Roma	132	4	..	1 327	30	10	703	440	832	2 162	3 478
Abruzzi e Molise.	482	12	..	2 203	371	651	382	901	1 890	3 067	6 892
Campania . . .	434	..	..	2 869	191	120	945	853	1 856	4 248	7 268
Puglie.	127	..	..	2 534	19	44	1 082	384	644	3 743	4 834
Basilicata . . .	641	20	11	780	266	412	494	106	564	1 915	3 294
Calabrie . . .	754	..	..	1 290	519	1 257	295	1 153	1 496	2 339	6 764
Sicilia	819	37	1	3 252	252	507	885	962	1 592	4 956	8 307
Sardegna. . . .	1 313	..	..	1 388	5	235	211	66	718	2 912	3 936
Regno . . .	7 891	91	47	34 778	1 913	4 530	36 965	8 527	22 777	79 634	117 516

Diamo qui appresso i rapporti della lunghezza delle strade *esistenti* a 100 chilometri quadrati di superficie ed a 100,000 abitanti, e gli stessi rapporti, quali saranno allorchè sarà compiuta la rete stradale (1).

Compartimenti	*Densità della popolazione* — *Abitanti per chilometro quadrato al 31 dicembre 1890*	*Strade nazionali, provinciali e comunali obbligatorie*			
		costruite		*a rete ultimata*	
		Per 100 chilometri quad. di superficie	*Per 100,000 abitanti*	*Per 100 chilometri quad. di superficie*	*Per 100,000 abitanti*
Piemonte	110	28.7	260.8	45.0	408.3
Liguria	179	20.6	115.0	44.0	245.3
Lombardia	161	52.7	327.7	60.7	377.5
Veneto	122	46.8	384.6	51.2	421 4
Emilia	109	37.5	343.6	53.7	492.0
Toscana	94	30.7	325.9	42.5	451.0
Marche	99	32.9	333.9	52.4	531.0
Umbria	61	21.8	357.2	35.5	580.4
Roma	81	17.9	221.1	28.8	355.7
Abruzzi e Molise	82	18.6	225.5	41.7	506.6
Campania	187	26.1	139.5	44.6	238.6
Puglie	92	19.6	212.7	25.3	274.8
Basilicata	54	19.2	355.5	33.1	611.5
Calabrie	87	15.5	178.6	44.9	516 5
Sicilia	128	19.3	150.8	32.3	252.8
Sardegna	30	12.1	400.8	16.3	541.8
Regno	105	27.8	264.0	41.0	389.7

A rete compiuta avremo dunque una media complessiva di 41 chilometri areali: quoziente sempre molto scarso, poichè è scarso un rapporto che sia inferiore ad un chilometro di vie rotabili per ogni chilometro di superficie.

(1) Questi rapporti sono calcolati sulle cifre di superficie indicate nel capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*, e sulle cifre della popolazione al 31 dicembre 1890, calcolata secondo i criteri esposti a pag. 86 del capitolo suddetto.

VINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1890 (1).

Strade comunali obbligatorie				Totale della lunghezza				Numero d'ordine
				delle strade			di tutte le strade	
uite	in costruzione	ancora da costruire (2)	Totale	costruite 2 + 6 + 10	in costruzione 3 + 7 + 11	ancora da costruire (2) 4 + 8 + 12		
	11	12	13	14	15	16	17	
ıtri.								
71	194 085	836 620	2 054 876	2 042 607	211 108	847 620	3 101 335	1
34	128 812	1 201 725	2 432 371	2 324 545	137 882	1 201 725	3 664 152	2
59	102 639	965 782	1 665 780	1 576 421	119 999	1 028 045	2 724 465	3
52	182 965	992 687	2 836 604	2 492 095	204 842	1 020 896	3 717 833	4
16	608 501	3 996 814	8 989 631	8 435 668	673 831	4 098 286	13 207 785	
14	140 042	508 414	711 370	801 390	145 707	696 574	1 643 671	1
80	92 729	271 251	464 460	286 991	114 329	276 507	677 827	2
94	232 771	779 665	1 175 830	1 088 381	260 036	973 081	2 321 498	
07	7 512	489 969	1 126 288	1 146 455	7 512	489 969	1 643 936	1
20	17 759	350 260	1 755 839	2 027 105	17 759	369 019	2 413 883	2
26	6 139	151 153	1 361 418	1 613 874	6 139	245 693	1 865 206	3
84	..	8 017	852 401	1 231 350	..	12 517	1 243 867	4
60	..	..	1 102 060	1 462 801	..	..	1 462 801	5
83	..	38 370	2 869 353	3 406 986	..	108 370	3 515 856	6
78	87 990	330 489	1 304 457	1 639 646	87 990	360 489	2 088 125	7
87	3 908	219 184	298 579	277 101	9 747	229 961	516 809	8
45	123 308	1 587 442	10 670 395	12 804 818	129 147	1 816 018	14 749 983	
16	28 315	194 182	485 313	527 240	53 995	213 300	794 535	1
72	..	..	1 475 272	1 769 156	..	..	1 769 156	2
86	14 878	18 192	647 156	829 858	14 878	18 192	862 928	3
29	3 386	56 248	1 323 063	1 531 536	3 386	56 248	1 591 170	4
94	69 118	335 991	2 082 603	2 164 585	69 118	359 259	2 592 962	5
42	..	21 315	647 957	943 861	..	21 815	965 176	6
09	11 250	38 584	1 926 143	2 173 960	11 250	38 584	2 223 794	7
81	25 936	210 509	1 400 626	1 542 083	25 936	210 509	1 778 528	8
29	152 883	875 021	9 988 133	11 482 279	178 563	917 407	12 578 249	
74	203 354	102 432	1 049 160	1 259 572	217 688	132 518	1 609 778	1
73	45 240	154 065	753 878	937 866	45 240	154 065	1 137 171	2
45	146 883	282 607	736 835	783 561	146 883	347 348	1 277 792	3
96	128 173	466 016	913 185	768 384	134 057	564 457	1 466 898	4
64	187 644	468 341	1 404 149	1 076 331	187 644	468 341	1 732 316	5
44	194 076	224 038	940 058	817 667	198 076	225 538	1 241 281	6
18	8 419	51 424	689 761	1 085 590	11 507	51 424	1 148 521	7
97	139 432	217 969	1 014 998	1 011 741	149 932	309 569	1 471 242	8
11	1 053 221	1 966 892	7 502 024	7 740 712	1 091 027	2 253 260	11 084 999	
25	141 397	192 317	664 039	911 134	153 036	230 645	1 294 815	1
26	31 220	460 947	1 745 893	2 405 863	43 694	543 083	2 992 640	2
85	38 264	134 001	381 250	747 939	38 264	134 001	920 204	3
39	..	53 217	84 456	97 255	..	53 217	150 472	4
89	57 231	253 948	557 068	567 084	57 231	269 948	894 263	5
53	87 385	470 989	577 927	327 801	87 385	597 689	1 012 875	6
61	56 269	304 835	1 165 865	1 365 154	56 269	362 716	1 784 139	7
33	107 774	107 594	457 201	988 806	109 224	107 594	1 205 624	8
11	519 540	1 977 848	5 633 699	7 411 036	545 103	2 298 893	10 255 032	

…lla Esposizione nazionale di Palermo degli anni 1891-1892, pag. 192-197. Sono comprese le tra-

1 Ancona	4 778	..	..	4
2 Ascoli Piceno. . .	..	..	..	..
3 Macerata	87 704	..	..	87
4 Pesaro e Urbino .	129 964	..	..	129
Marche	222 446	..	..	222
Perugia - *Umbria*.	64 768	..	..	64
Roma	131 796	4 000	..	135
1 Aquila degli Abr.	200 915	..	..	200
2 Campobasso . . .	252 304	..	..	252
3 Chieti	..	..	..	..
4 Teramo	28 748	11 800	..	40
Abruzzi e Molise	481 962	11 800	..	493
1 Avellino.	165 608	..	..	165
2 Benevento	40 510	..	..	40
3 Caserta	5 804	..	..	5
4 Napoli	..	..	..	..
5 Salerno	222 046	..	..	222
Campania . . .	433 468	..	..	433
1 Bari delle Puglie .	76 857	..	..	76
2 Foggia	50 447	..	..	50
3 Lecce	..	..	..	..
Puglie.	127 304	..	..	127
Potenza - *Basilic.*	641 130	20 247	10 966	672
1 Catanzaro	359 149	..	..	359
2 Cosenza	222 920	..	..	222
3 Reggio di Calabria	172 070	..	..	172
Calabrie	754 139	..	..	754
1 Caltanissetta . . .	128 832	..	..	128
2 Catania	239 050	..	..	239
3 Girgenti	46 267	28 307	..	74
4 Messina	105 879	8 891	992	115
5 Palermo	179 106	..	..	179
6 Siracusa.	60 619	..	..	60
7 Trapani	[illegible]			[illegible]

PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE AL 31 DICEMBRE 1890.

Strade comunali obbligatorie				Totale della lunghezza				
				delle strade			di tutte le strade	Numero d'ordine
costruite	in costruzione	ancora da costruire (1)	Totale	costruite 2 + 6 + 10	in costruzione 3 + 7 + 11	ancora da costruire (1) 4 + 8 + 12	di tutte le strade	
10	11	12	13	14	15	16	17	
in metri.								
279 751	137 212	388 658	805 621	661 468	137 212	398 774	1 197 454	1
272 054	161 164	263 561	696 779	820 529	170 418	289 681	1 280 628	2
354 341	224 879	312 855	892 075	768 814	224 879	312 855	1 301 548	3
501 587	47 678	227 713	776 978	964 353	92 356	269 886	1 826 595	4
1 407 733	570 933	1 192 787	3 171 453	3 210 164	624 865	1 271 196	5 106 225	
474 033	400 661	807 792	1 682 486	2 118 977	436 951	886 254	3 442 182	
703 065	439 700	832 441	1 975 206	2 162 351	474 032	842 441	3 478 824	
14 647	222 360	574 634	811 641	839 475	275 055	730 984	1 845 514	1
30 792	91 739	279 270	401 801	728 123	370 787	605 108	1 704 018	2
219 932	239 835	308 565	768 332	915 025	257 654	405 691	1 578 370	3
116 892	347 245	727 395	1 191 532	584 128	380 670	799 805	1 764 103	4
382 263	901 179	1 889 864	3 173 306	3 066 751	1 284 166	2 541 088	6 892 005	
67 594	97 319	422 999	587 912	795 803	136 081	464 549	1 396 433	1
250 601	146 308	393 731	790 640	632 196	168 546	404 227	1 204 969	2
179 066	260 930	496 491	936 487	1 085 226	270 466	521 170	1 876 862	3
147 243	29 483	46 413	223 139	516 444	32 490	61 413	610 347	4
300 729	318 953	496 565	1 116 247	1 217 753	436 746	524 573	2 179 072	5
945 233	852 993	1 856 199	3 654 425	4 247 422	1 044 329	1 975 932	7 267 683	
466 639	53 137	132 493	652 269	1 201 120	53 137	132 493	1 386 750	1
291 111	251 135	271 457	813 703	944 869	269 777	291 351	1 505 997	2
324 443	79 873	240 063	644 379	1 597 077	79 873	263 750	1 940 700	3
1 082 193	384 145	644 013	2 110 351	3 743 066	402 787	687 594	4 833 447	
493 367	105 703	563 779	1 162 849	1 914 850	391 755	987 179	3 293 784	
24 250	460 271	425 000	909 521	831 286	603 822	789 046	2 224 154	1
25 948	527 885	687 943	1 241 776	901 794	712 367	1 090 611	2 704 772	2
244 770	164 766	383 180	792 716	605 964	355 429	873 127	1 834 520	3
294 968	1 152 922	1 496 123	2 944 013	2 339 044	1 671 618	2 752 784	6 763 446	
..	79 545	93 939	173 484	550 293	112 392	237 205	899 890	1
276 858	55 581	116 232	448 671	921 632	55 581	116 232	1 093 445	2
117 535	132 608	228 308	478 451	478 316	247 938	298 599	1 024 853	3
158 915	249 442	556 299	964 656	598 114	292 983	721 291	1 612 338	4
179 998	111 762	313 433	605 193	1 020 137	158 477	401 929	1 580 543	5
151 958	220 006	124 699	496 663	954 486	248 838	161 821	1 365 145	6
..	113 207	159 011	272 218	433 098	135 021	162 931	731 050	7
885 264	962 151	1 591 921	3 439 336	4 956 076	1 251 180	2 100 008	8 307 264	
75 679	34 778	485 741	596 198	1 647 054	39 678	720 534	2 407 266	1
135 325	31 802	232 718	399 845	1 264 944	31 802	232 718	1 529 464	2
211 004	66 580	718 459	996 043	2 911 998	71 480	953 252	3 936 730	
86 964 929	**8 527 191**	**22 777 060**	**68 269 180**	**79 688 598**	**10 580 870**	**27 854 678**	**117 519 186**	

Lo sviluppo delle linee di tramvie a tra
dimostrato dalle seguenti cifre (1). Il primo
(8 chilometri), fra Cuneo e San Dalmazzo.

Data	*Lunghezza delle linee in esercizio* Chilom.	
8 giugno 1878	8	30
30 settembre 1879	353	30
31 dicembre 1880	705	31
30 giugno 1881	960	1
30 id. 1882	1 284	1
30 id. 1883	1 498	

Cosicchè furono costruiti 345 chilomet
30 settembre 1879: 352 dal 30 settembre
1° gennaio al 30 giugno 1881; 324 dal 1°
dal 1° luglio 1882 al 30 giugno 1883; 162 d
82 dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885; 31
201 dal 1° gennaio 1885 al 1° ottobre 1888,
al 31 dicembre 1890.

Non abbiamo notizie più recenti di que
relativamente alla lunghezza delle tramvie
perciò a detto *Annuario* per le cifre della lu
provincia al 1° gennaio 1891 (2).

FERROVIE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

Sviluppo della rete. — Il primo tronco ferroviario fu aperto in Italia il 4 ottobre 1839. Alla fine del 1871 la rete ferroviaria misurava 6,377 chilometri; alla fine del 1889, 13,046 chilometri ed alla fine del 1892, 13,987 (1), non compresi le linee di *trams* a vapore, di cui è stato già discorso nel paragrafo precedente, le quali al 1° gennaio 1891 misuravano 2,539 chilometri.

Le seguenti cifre dimostrano come la rete ferroviaria italiana sia andata estendendosi, anno per anno, dal 1871 in poi. Furono aperti all'esercizio:

377 chilom.	nel 1872	120 chilom.	nel 1879	861 chilom.	nel 1886
128 »	» 1873	385 »	» 1880	444 »	» 1887
491 »	» 1874	180 »	» 1881	757 »	» 1888
302 »	» 1875	291 »	» 1882	458 »	» 1889
260 »	» 1876	418 »	» 1883	*115* (1) »	» 1890
243 »	» 1877	465 »	» 1884	*292* (1) »	» 1891
30 »	» 1878	459 »	» 1885	*534* (1) »	» 1892

Condizioni di proprietà e di esercizio. — Le condizioni di esercizio delle ferrovie furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª). Alla vecchia ripartizione delle reti (dell'alta Italia, romana, meridionale e calabro-sicula), derivata in parte dal tempo in cui le linee che le componevano furono costruite e in parte dalla divisione geografica della penisola, la legge del 1885 ne sostituì una nuova, con la quale le ferrovie della Sicilia furono costituite in una rete a parte — la *Sicula* — e quelle del continente vennero divise in due reti longitudinali, denominate *Mediterranea* e *Adriatica*, dalla posizione delle principali loro linee più o meno vicine ai due mari che bagnano le coste italiane. All'una o all'altra di queste od alla Sicula, a seconda della loro ubicazione, devono essere poi incorporate, mano mano che si termineranno di costruire, le linee complementari decretate dalle leggi 29 luglio 1879 e 5 luglio 1882.

Fino al 1° luglio 1885, delle quattro reti predette le due prime erano esercitate direttamente dallo Stato; la terza era esercitata a spese di questo e per suo conto dalla Società delle ferrovie Meridionali; e questa esercitava per conto proprio la quarta, di cui era concessionaria.

---

(1) Le cifre fino a tutto il 1889 sono tolte dalla *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane*, pubblicata annualmente dall'Ispettorato generale delle strade ferrate; quelle per gli anni posteriori, invece, sono ricavate dal *Bollettino dei prodotti delle ferrovie*, pubblicato mensilmente dallo stesso Ispettorato.

del prodotto lordo ed eventualmente an
parte al mantenimento ed all'ampliamen

I contratti di esercizio, approvati c
durata di 60 anni, divisi in tre periodi
di disdirli al termine di ogni periodo, c

Le condizioni di proprietà e di ese
sono dimostrate nel seguente specchiett
gliatamente nella tavola I di questo cap

Indicazione *delle condizioni di proprietà*	al 31 di
	di impianto Metri
Ferrovie di proprietà dello Stato . .	8 194 830
Ferrovie concesse a Società private e di cui lo Stato è comproprietario. .	149 671
Ferrovie concesse all'industria privata	4 415 218
Totale . . .	12 759 719

(1) Per una chiara e completa dimostrazione
monografici sui singoli servizi dipendenti dal M
dell'esposizione di Palermo degli anni 1891-1892 -

(2) La *lunghezza d'impianto* d'ogni ferrov
corsa misurato dalla sua origine al suo termine. P
1° fra l'asse del fabbricato-viaggiatori dell
2° fra l'asse del fabbricato-viaggiatori dell

Stato e percorrenza del materiale mobile. — Al 31 dicembre 1889 il materiale mobile delle ferrovie si componeva di

	Numero totale	*Per chilometro di strada*
Locomotive	2 665	0.204
Vetture da viaggiatori	7 942 (1)	0.609
Carri da merce e da bestiame	45 900	3.518

Nell'anno 1889 furono percorsi:

85 716 375	chilometri dalle locomotive,	ossia	32.858	chilometri	in media	per locomotiva
262 890 172	dalle vetture,	»	33.353	»	»	vetttura
621 665 449	dai carri,	»	13.569	»	»	carro.

Nell'anno stesso furono effettuati 926,234 treni (856,195 di passeggieri, misti e merci e 70,039 di materiali) e cioè 2,573 al giorno in media (2,378 di passeggieri, ecc., e 195 di materiali). I treni effettuati percorsero nell'anno 60,017,211 chilometri, di cui 58,961,343 percorsi dai treni di passeggieri, ecc., e 1,055,868 dai treni di materiali.

La media dei treni per giorno e per ogni chilometro di strada fu di 13. Ogni treno in media era composto di 4 carrozze e 10 carri.

Le locomotive consumarono nell'anno 795,007,966 chilogrammi di combustibile e 2,360,710 chilogrammi d'olio. Il consumo medio nell'anno è stato di chilogrammi 13,483 di carbone e di $0_{,040}$ d'olio per convoglio-chilometro utile e di chilogrammi $9_{,275}$ di carbone e di $0_{,027}$ d'olio per locomotiva-chilometro.

Movimento dei viaggiatori e delle merci. — Il numero dei viaggiatori trasportati è salito da 25,530,309 nel 1872, a 50,989,457 nel 1889. Aumenti anche maggiori, in proporzione, si verificarono nei trasporti delle merci, così a piccola come a grande velocità. Le merci (compresi i bagagli ed i trasporti per conto dello Stato) salirono da tonnellate 5,985,736 nel 1872 a 17,201,659 nel 1889 (2), non compreso il bestiame, che si accrebbe da 1,431,933 capi nel 1872 a 2,510,663 nel 1889 (vedasi la tavola VII).

Ma non basta sapere quanti viaggiatori furono trasportati, contando i viaggiatori senza riguardo alla distanza da ciascuno percorsa, e quante tonnellate di merci o capi di bestiame furono caricati, astrazion fatta dallo spazio che separa la stazione di partenza da quella di destinazione. Importa tener conto altresì della lunghezza dei viaggi, riducendo i termini ad un comune denominatore. Se ogni viaggiatore avesse percorsa la distanza di un solo chilometro, i viaggiatori sa-

(1) Con 296,217 posti.

(2) Le merci a piccola velocità si accrebbero dal 1872 al 1889 da 5,695,475 a 16,296,311 tonnellate, e quelle a grande velocità, da tonnellate 290,261 a 905,348.

rebbero stati 1,204 milioni nel 1872 e 2,258 nel 1889; e ragguagliate le quantità di merci trasportate a distanze diverse, alla percorrenza di un solo chilometro, si contarono, per la piccola velocità, 678 milioni di tonnellate-chilometro nel 1872 e 1,808 milioni nel 1889 (1).

Costo delle ferrovie. — Il costo delle linee e del materiale ruotabile e d'esercizio (2) delle ferrovie italiane fu valutato al 30 giugno 1890 dall'Ispettorato generale delle strade ferrate in 4,234 milioni, così ripartiti:

Linee di proprietà dello Stato	L.	3 114 292 608
Id. mista (Stato e Società)	»	26 870 033
Id. privata	»	803 848 727
Costo complessivo delle linee	L.	3 945 011 368
Materiale ruotabile e d'esercizio di proprietà dello Stato	L.	40 965 964
Id. id. id. delle Società	»	247 636 702
Costo complessivo del materiale mobile	L.	288 602 666
Totale generale	L.	**4 233 614 034**

Entrate e spese. — Il prodotto complessivo lordo crebbe da 125,559,807 lire nell'anno civile 1872 a 254,748,016 nell'anno 1889 ed a 255,711,372 nell'anno 1890 (3), escluso il provento delle tasse erariali, che per il 1890 fu di circa 20 milioni di lire (4). Per le spese non può istituirsi un confronto fra i risultati degli anni che precedettero e quelli che seguirono le convenzioni ferroviarie, perchè nel periodo anteriore al 1° luglio 1885, cioè prima dell'applicazione della legge 27 aprile 1885, n. 3048, sulle convenzioni ferroviarie, si comprendevano nelle spese d'esercizio, per le linee costituenti le tre grandi reti del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, anche quelle per danni di forza maggiore ed in parte pure quelle per lavori di miglioramento e completamento delle linee; per le linee costituenti l'antica rete dell'Alta Italia si comprendevano inoltre nelle spese di esercizio anche quelle per il materiale metallico di armamento e per la manutenzione ordinaria; codeste spese non furono comprese dopo il 30 giugno 1885 fra quelle di esercizio, dacchè, per farvi fronte, fu stanziata, a carico dello Stato, la somma di 144 milioni di lire, e furono creati appositi fondi di riserva. Dal 1886 al 1889 le spese crebbero da lire 145,271,093 a lire 168,394,065.

(1) Per le merci a grande velocità e per il bestiame non si possono fare risalire i confronti riguardo alla percorrenza più indietro del 1880, e del 1881, rispettivamente.

Per la grande velocità si contarono 71 milioni di tonnellate-chilometro nel 1880 e 164 milioni nel 1889, e per il bestiame 215 milioni di capi-chilometro nel 1881 e 258 milioni nel 1889.

(2) Esclusi cioè gli approvigionamenti.

(3) Sono compresi in questa cifra i proventi a *rimborso di spese* (L. 7,420,473). Vedasi la nota n. 2 a pag. 677 e la nota n. 2 a pag. 678.

(4) Esse sono del 13 per cento sui trasporti dei passeggieri e della grande velocità, e del 2 per cento sui trasporti a piccola velocità. Leggi 6 aprile 1862, n. 542, e 14 giugno 1874, n. 1945; più 0, 05 per biglietto dei passeggeri o per polizza di carico.

Le entrate del 1889 si distinguevano così (vedasi la tavola IV):

Entrate.

Viaggiatori	L.	99 506 926
Bagagli, messaggerie, derrate e bozzoli a grande velocità	»	18 538 232
Derrate, vini, mosto, vermouth, uva fresca ed agrumi a piccola velocità accelerata	»	5 843 023
Merci a piccola velocità	»	107 761 907
Bestiame — a grande velocità	»	689 909
Bestiame — a piccola velocità accelerata	»	4 613 015
Bestiame — a piccola velocità	»	56 284
Altri prodotti per trasporti o servizi non specificati qui sopra	»	10 318 248
Totale	L.	247 327 544
Proventi a rimborso di spesa delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (1)	L.	7 420 473
Totale generale	L.	**254 748 017**

Se si ragguagliano i prodotti delle specie principali dei trasporti del 1889 per ogni chilometro percorso risultano i seguenti rapporti:

Prodotto, per ogni chilometro percorso,		
di 1 viaggiatore	L.	0. 044
di 1 quintale di bagagli, messaggerie, derrate e bozzoli a grande velocità	»	0. 029
di 1 tonnellata di merci a piccola velocità accelerata	»	0. 059
di 1 tonnellata di merci a piccola velocità	»	0. 060
di 1 capo di bestiame a piccola velocità accelerata	»	0. 019

Le spese nello stesso anno si dividevano come appresso (vedasi la tav. V):

Amministrazione ed esercizio	L.	19 798 788
Sorveglianza e manutenzione delle strade	»	29 762 883
Movimento e servizio commerciale	»	58 211 552
Trazione e materiale mobile	»	60 620 842
Totale	L.	168 394 065

Il prodotto chilometrico *lordo*, che da lire 19,140 nel 1872 era salito a 22,073 nel 1883, ridiscese a 20,664 nel 1888, a 19,908 nel 1889 ed a 19,513 nel 1890. Le spese per chilometro esercitato da lire 13,266 nel 1886 (non si possono fare risalire i confronti al 1872 per le ragioni suesposte) salirono a 13,594 nel 1887 e a 13,669 nel 1888 per discendere a 13,160 nel 1889.

Il prodotto netto di tutte le ferrovie è cognito soltanto fino all'anno 1889. Esso è stato in cifra assoluta di 76,852,176 lire nel 1886, di 84,388,569 lire nel 1887, di 84,628,998 lire nel 1888 e di 86,353,952 lire nel 1889.

Il prodotto chilometrico *netto* che fu di 7,017 lire nel 1886, 7,282 nel 1887, discese a lire 6,995 nel 1888 e a 6,748 nel 1889.

Segue il confronto fra le varie reti rispetto al prodotto lordo ed al netto per un chilometro di ferrovia in esercizio Abbiamo dovuto limitarci ai quattro

---

(1) Vedasi la nota n. 1 a pag. 656.

anni 1886-89 per le cifre di tutto il regno, mentre possiamo soggiungere alcuni dati provvisori anche del 1890 e del 1891 per ciò che riguarda le grandi reti.

Reti	Anni	Chilometri di ferrovie in esercizio (numero medio annuale)			Prodotto chilometrico			
					lordo			netto della intera rete
		Rete principale	Rete secondaria	Totale	Rete principale	Rete secondaria	Intera rete (1)	
Mediterranea	1886	4 005	311	4 316	26 856	5 543	25 873	9 480
	1887	4 015	493	4 508	28 625	5 040	26 690	9 857
	1888	4 033	547	4 580	29 023	5 279	26 968	9 442
	1889	4 077	625	4 702	28 466	8 151	26 618	9 636
	1890	4 121	620	4 741	27 651	8 232	25 784	8 687
	1891	4 187	626	4 813	27 409	5 755	25 439	8 959
Adriatica	1886	4 022	542	4 564	22 103	2 977	20 239	7 187
	1887	4 022	749	4 771	24 218	4 443	21 466	7 781
	1888	4 015	872	4 887	24 960	5 513	21 801	7 939
	1889	4 018	1 141	5 159	24 575	6 189	21 121	7 373
	1890	4 075	1 135	5 210	24 433	6 250	21 417	7 453
	1891	4 224	995	5 219	23 781	6 728	21 420	7 829
Sicula	1886	604	23	627	12 891	4 117	12 793	2 384
	1887	604	53	657	11 616	3 206	11 149	1 398
	1888	607	56	663	12 022	3 674	11 630	1 971
	1889	608	74	682	11 604	5 179	11 297	2 034
	1890	609	104	713	12 291	6 221	11 772	2 365
	1891	609	152	761	13 091	5 354	11 836	2 392
Sarda	1886	414	..	414	3 635	..	3 635	— 2 047
	1887	414	..	414	4 136	..	4 136	— 1 657
	1888	414	107	521	4 313	1 844	3 805	— 1 698
	1889	414	294	708	4 209	1 384	3 036	— 1 642
	1890	414	347	761	4 049	1 378	2 831	— 1 675
	1891	414	355	769	4 223	1 520	2 975	?

Il prodotto netto varia molto da rete a rete: nel 1891 la Mediterranea dava 8,959 lire per chilometro; l'Adriatica 7,829 lire; le linee Sicule appena 2,400 lire. Il prodotto netto si converte per l'insieme delle ferrovie Sarde (principali e secondarie) in una perdita di oltre 1,600 lire a chilometro (2). Sulla rete principale delle ferrovie Sarde, che è esercitata dalla Compagnia Reale (414 chilometri) il prodotto lordo nel 1891 fu di 1,748,266 (detratti solo i proventi delle tasse speciali sui trasporti dei viaggiatori e di merci e della tassa di bollo), mentre le spese di esercizio sommarono a lire 2,199,743, ed il Governo pagò, per garanzia di un minimum di prodotto, lire 6,712,437 (3).

(1) Per le *intere* reti Mediterranea, Adriatica e Sicula sono compresi i proventi a rimborso di spesa, mentre invece questi proventi non sono stati indicati separatamente per le linee *principali* e *secondarie* che costituiscono le reti medesime (vedasi la *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane*) e per ciò non sono compresi nelle due colonne precedenti.

(2) Gli introiti dell'esercizio nell'anno 1889 delle ferrovie Sarde, depurati dalle tasse erariali, sommarono a lire 2,149,336 (lire 1,742,421 per la rete principale che ebbe in quell'anno 414 chilometri in esercizio e lire 406,915 per la rete secondaria che ne ebbe 294); mentre le spese dell'esercizio ammontarono a lire 3,311,895 (2,301,945 per la rete principale e 1,009,950 per la secondaria). L'eccedenza delle spese fu adunque di lire 1,162,559, la quale si ragguaglia a lire 1,642 per chilometro.

(3) Vedasi *Relazione e bilancio presentato dal Consiglio di amministrazione all'Assemblea generale degli azionisti tenutasi in Roma il* 30 *marzo* 1892 — Roma, tip. Civelli, 1892, pag. 28-29.

Riproduciamo qui appresso testualmente i calcoli fatti e pubblicati dall'Ispettorato generale delle strade ferrate nella sua *Relazione sull'esercizio e traffico nell'anno 1889*, pag. 9 e seguenti, concernenti gli incassi e le spese dello Stato per effetto dell'esercizio ferroviario, e gli utili dell'industria privata nell'anno 1889.

Gli incassi dello Stato, facendo astrazione dai proventi delle tasse erariali sulla proprietà, sul traffico e sui titoli ferroviari, nonchè dagli altri introiti ed utili diretti ed indiretti, si possono così riassumere:

1. Quota dello Stato sui prodotti delle reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia . . . . L.	59 298 889. 23
2. Quota dello Stato destinata ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali . . . . »	7 396 682. 69
3. Quota dello Stato destinata al pagamento del corrispettivo per l'uso del materiale mobile e d'esercizio, appartenente alle Società esercenti le reti stesse . . . . »	15 348 650. 00
4. Prodotto totale delle linee di proprietà dello Stato costituenti le reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia . . . . »	12 536 466. 85
5. Prodotto totale delle linee Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso, e Padova-Bassano di proprietà dello Stato . . . . »	1 129 357. 57
6. Canone annuo dovuto dalla Società italiana per le strade ferrate meridionali per l'acquisto delle linee Bologna-Ancona e Castelbolognese-Ravenna, come dal contratto di esercizio per la rete dell'Adriatico (articolo 7), approvato con la legge del 27 aprile 1885, n. 3048. . . . . »	3 557 758. 64
7. Rimborso, per parte di corpi morali, della quota da essi dovuta sulla sovvenzione pagata dallo Stato per la linea Foggia-Candela . . . . »	40 000. 00
Totale entrata dello Stato . . . . L.	99 307 804. 98

Le spese a carico dello Stato, facendo astrazione da quelle per la sorveglianza all'esercizio delle ferrovie, si possono così distribuire:

8. Quota dei prodotti dovuta ai concessionari delle ferrovie private o promiscue comprese nelle reti principali del Mediterraneo e dell'Adriatico . . . . L.	4 514 638. 74
9. Quota dei fondi di riserva a carico delle Società italiane delle ferrovie meridionali per l'esonero dalle spese per danni di forza maggiore relativi alle linee di sua proprietà, come dall'art. 7 del contratto di esercizio della rete dell'Adriatico, approvato colla legge del 27 aprile 1885, n. 3048 . . . . »	370 433. 94
10. Quota assegnata ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali delle reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, come al n. 2, diminuita della parte relativa alle ferrovie meridionali, come al n. 9. . . . . »	7 026 248. 75
11. Quota assegnata dallo Stato ai fondi di riserva e alla cassa per gli aumenti patrimoniali delle reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia. . . . . »	1 272 713. 02
12. Corrispettivo dovuto alle Società esercenti le reti del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia per l'uso del materiale mobile e d'esercizio appartenente alle Società stesse. . . . . »	15 348 650. 00

deducendo l'ammontare delle spese suindi

si ha la differenz

che costituisce, con la diminuzione di lir
fizio derivante allo Stato dai capitali inve
delle tasse erariali sulla proprietà, sul per
viari (3), ed agli utili diretti ed indiretti,
governative, come le dogane, le poste, i

Volendo conoscere, anche per quanto
ricavato nel 1889 dall'esercizio ferroviario
dalle Società ferroviarie si può stabilire il se

Intro

a) Prodotto delle ferrovie italiane . diminuito della parte incassata dallo Stato ai numeri da 1 a 5. . . . .

b) Proventi a rimborso di spesa (4)

c) Quote di prodotti, corrispettivi, zioni e rimborsi dovuti dallo Stato ai cor nari di ferrovie, come ai numeri 8, 9, 12, 13, sopraindicati . . . .

Totale introiti . .

Spes

d) Canone annuo dovuto allo Stato d cietà delle ferrovie meridionali, per l'acquis linee Bologna-Ancona e Castelbolognese-Ra come al n. 6 . . . .

e) Quota dei fondi di riserva a caric Società suddetta, per l'esonero dalle spese pe

di forza maggiore relativi alle linee di sua proprietà come al n. 9. L.	370 433. 94	
f) Spese totali d'esercizio . . . . »	168 394 065. 60	
Totale spese . . . . L.		172 322 258. 18
La differenza in più di. . . . . L.		69 384 394. 62

fra le entrate e le spese suindicate, rappresenta, con l'aumento di lire 3 238 827. 15 rispetto all'anno 1888, il beneficio ottenuto dalla industria privata a rimunerazione dei capitali da essa impiegati nelle ferrovie.

Ora aggiungendo a questa cifra i sopra indicati profitti dello Stato. . . . . »	8 340 160. 65
si ha la somma di . . . . L.	77 724 555. 27

che rappresenta, con l'aumento di lire 1 573 481. 07 rispetto all'anno 1888, l'utile complessivo derivante allo Stato ed ai concessionari dall'esercizio delle ferrovie italiane, in base alle leggi e convenzioni vigenti.

Personale ferroviario. — La tavola VI indica il numero, per ciascuna rete, delle persone addette alle ferrovie al 31 dicembre 1889. Si avevano a quella data 100,069 individui occupati, e cioè:

Amministrazione centrale	N.	5 912
Mantenimento e sorveglianza della via	»	36 518
Movimento e servizio commerciale	»	35 258
Trazione e servizio officine	»	22 381
Totale . . .	N.	100 069

dei quali 85,810 erano effettivi e 14,259 giornalieri.

Il numero dei compartecipanti alle Casse pensioni a favore del personale delle ferrovie era di 37,064.

Accidenti ferroviari. — Nell'anno 1889 avvennero 3,865 accidenti ferroviari (157 fuorviamenti, 72 urti e 3,636 accidenti diversi), che causarono la morte di 131 persone; altre 633 persone rimasero ferite. Nella seguente tabella i morti e i feriti sono distinti secondo che erano viaggiatori, agenti di servizio o estranei:

	Accidenti ferroviari		*Propria imprudenza*		*Totale*	
	morti	*feriti*	*morti*	*feriti*	*morti*	*feriti*
Viaggiatori	3	96	13	32	16	128
Agenti di servizio. . .	6	92	44	319	50	411
Estranei.	2	1	63	93	65	94
Totale . . .	11	189	120	444	131	633

Per ogni milione di viaggiatori trasportati, il numero dei viaggiatori morti si ragguaglia a 0.314 e quello dei feriti a 2.51.

I. — Ferrovie a binario normale

Rete delle ferrovie del Mediterraneo.

RETE PRINCIPALE.

Ferrovie di proprietà dello Stato . . . .

Complementari di proprietà dello Stato
- di 1ª categoria
- di 2ª id.
- di 3ª id.
- di 4ª id.

Total

Ferrovie di cui lo Stato è comproprietario . .

Ferrovie concesse all'industria privata ed eserci forza di speciali convenzioni:

Linee concesse alla società italiana per le strade meridionali . . . .

Ferrovie concesse ad altre società. . . . . . .

Total

Totale della rete principal

RETE SECONDARIA.

Ferrovie di proprietà dello Stato:

Complementari di proprietà dello Stato
- di 1ª categoria .
- di 2ª id. .
- di 3ª id. .
- di 4ª id. .

Totale della rete secondari

Totale generale delle ferrovie del Mediterrane

Rete delle ferrovie dell'Adriatico.

RETE PRINCIPALE.

Ferrovie di proprietà dello Stato . . . .

Complementari di proprietà dello Stato
- di 1ª categoria .
- di 3ª id. .

Total

CONDIZIONI DI PROPRIETÀ E DI ESERCIZIO E LUNGHEZZA
DELLE STRADE FERRATE NELL'ANNO 1889.

Continua la Tav. I.

Reti e condizioni di proprietà e di esercizio	Lunghezza al 31 dicembre 1889 di impianto Metri	Lunghezza al 31 dicembre 1889 reale in esercizio Metri	Media esercitata nell'anno 1889 Metri
I. — Ferrovie a binario normale costituenti le tre grandi reti.			
Rete secondaria.			
Ferrovie complementari di proprietà dello Stato:			
Collegate alla rete principale:			
di 1ª categoria	227 895	228 547	223 525
di 2ª id.	224 880	228 756	228 756
di 3ª id.	595 305	615 620	594 554
di 4ª id.	26 921	27 167	27 167
Totale	1 074 501	1 100 090	1 074 002
Isolate dalla rete – di 2ª categoria	64 827	66 768	66 768
Totale della rete secondaria	1 139 328	1 166 858	1 140 770
Totale generale delle ferrovie dell'Adriatico	5 005 026	5 166 069	5 158 537
Rete delle ferrovie della Sicilia.			
Rete principale.			
Ferrovie di proprietà dello Stato	606 459	608 901	608 901
Rete secondaria.			
Ferrovie complementari di proprietà dello Stato:			
di 2ª categoria	84 473	85 788	72 071
di 3ª id.	13 779	13 577	1 562
Totale	98 252	99 365	73 633
Totale generale delle ferrovie della Sicilia	704 711	708 266	682 534
Totale generale delle tre grandi reti	10 373 214	10 622 932	10 543 307
II. — Ferrovie diverse a binario normale.			
Rete principale delle ferrovie sarde	413 020	414 120	414 111
Ferrovia sicula-occidentale	189 416	194 278	194 278
Id. Torino–Lanzo	31 266	31 109	31 109
Id. Settimo–Rivarolo–Castellamonte	29 458	29 241	29 241
Id. Santhià–Biella	29 881	29 893	29 893
Id. Frugarolo–Basaluzzo	9 045	8 938	8 938
Id. Gozzano–Cava d'Alzo	7 636	7 736	7 736
Id. Novara–Saronno–Seregno	55 040	55 040	55 040
Ferrovie nord-Milano e del Ticino	140 982	142 318	142 318
Ferrovia Bergamo–Ponte della Selva	28 734	28 734	28 734
Ferrovie già consorziali venete *(di proprietà dello Stato):*			
Schio–Vicenza	29 948	31 305	31 305
Vicenza–Treviso e Padova–Bassano	102 673	107 257	107 257

II. — *Ferrovie* ***diverse a b***

Ferrovia Conegliano-Vittorio . . . .
Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna . .
Id. Cividale-Udine-Portogruaro . . . .
Id. Parma-Guastalla-Suzzara . . . .
Ferrovie Bologna-Budrio-Portomaggiore e Budrio-Ma lombarda . . . .
Ferrovia Arezzo-Pratovecchio-Stia . . . .
Ferrovie Roma-Nemi e Albano-Nettuno . . . . . .
Ferrovia Suzzara-Ferrara . . . .
Ferrovie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi . . . . .
Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa. . . . .
Id. Verona P. S. G.-Caprino . . . .
Id. Napoli-Torre Gaveta . . . .
Id. Ofantino-Margherita di Savoia . . . .
Id. Telese (stazione)-Telese (bagni) . . . . . .

Totale .

III. — **Ferrovie diverse a**

Ferrovie secondarie della Sardegna . . . .
Ferrovie del lago di Lugano:
Menaggio-Porlezza . . . .
Ponte Tresa-Luino . . . .
Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero. . . . .
Id. Torino-Rivoli . . . .
Id. Fossano-Mondovì. . . . .
Id. Reggio Emilia-Ventoso . . . .
Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale . . . .
Ferrovia Modena-Vignola . . . .
Id. Arezzo-Fossato (ferrovia dell'Appennino centra
Id. Napoli-Nola-Bajano . . . .
Id. Monteponi-Porto Vesme. . . . .
Id. Palermo (Sant'Erasmo)-Corleone . . . . . .

Continua la Tav. I.

Indicazione delle condizioni di proprietà	Lunghezza (1) al 31 dicembre 1889 di impianto	al 31 dicembre 1889 reale in esercizio	media esercitata da Società private nell'anno 1889 delle ferrovie comprese nel I gruppo (grandi reti) rete del Mediterraneo	I gruppo rete dell'Adriatico	I gruppo rete della Sicilia	I gruppo complessivamente	II gruppo (a binario normale)	III gruppo (a binario ridotto)	IV gruppo (funicolare)	Totale
	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri
RIEPILOGO.										
A. *Ferrovie di proprietà dello Stato:*										
a) delle tre reti principali del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia	6 177 928	6 341 331	3 629 657	2 110 290	608 901	6 348 848	..	..	..	6 348 848
b) delle tre reti secondarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia (complementari)	1 884 281	1 926 645	625 100	1 140 770	73 633	1 839 503	..	..	..	1 839 503
c) già consorziali venete	132 621	138 562	..	..	..	..	138 562	..	..	138 562
Totale	8 194 830	8 406 538	4 254 757	3 251 060	682 534	8 188 351	138 562	..	..	8 326 913
B. *Ferrovie concesse a società private, di cui lo Stato è comproprietario*	149 671	154 925	154 925	..	..	154 925	..	..	..	154 925
C. *Ferrovie concesse all'industria privata:*										
a) ferrovie concesse a consorzi, provincie, comuni	1 013 869	1 043 454	..	..	..	..	704 639	335 081	8 298	1 043 018
b) ferrovie concesse:										
1° alla società italiana per le strade ferrate meridionali	1 829 011	1 852 115	104 403	1 740 685	..	1 845 088	7 027	..	..	1 852 115
2° ad altre società private	1 459 909	1 476 883	188 151	166 792	..	354 943	668 609	361 546	..	1 385 098
3° a diversi	112 429	112 418	..	..	..	..	62 776	49 642	..	112 418
Totale	4 415 218	4 484 870	292 554	1 907 477	..	2 200 031	1 443 051	746 269	3 298	4 392 649
Totale generale	**12 759 719**	**18 046 888**	**4 702 286**	**5 158 587**	**682 584**	**10 548 807**	**1 581 618**	**746 269**	**8 298**	**12 874 487**

(1) Vedasi la nota a pag. 640.

NUMERO E PERCORRENZA DELLE LOCOMOTIVE,

TAV. II.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Locomotive		Carrozze da viaggiatori		
		Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (1) Locomotive-Chilometro	Numero al 31 dicembre	Numero dei posti	Percorrenza nell'anno (1) Carrozze-Chilometro
	I. — Grandi reti.					
1	Rete del Mediterraneo	1 222	39 019 921	3 505	130 580	127 061 191
2	Id. dell'Adriatico	1 012	36 487 145	2 996	115 455	105 650 490
3	Id. della Sicilia	128	3 001 533	361	11 858	7 873 977
	Totale	2 362	78 508 599	6 862	257 893	240 585 658
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.					
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	28	738 132	96	3 216	2 514 768
5	Ferrovia Palermo-Marsala Trapani	21	499 746	60	2 286	1 504 145
6	Id. Torino-Lanzo	9	233 741	44	1 718	931 666
7	Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	5	119 572	18	622	335 379
8	Id. Santhià-Biella	5	130 060	13	780	401 786
9	Id. Frugarolo-Basaluzzo	3	31 079	8	360	41 580
10	Id. Gozzano-Cava d'Alzo	2	17 958	2	120	17 156
11	Id. Novara-Seregno (2)	10	?	35	1 632	?
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	26	954 775	125	5 315	4 429 339
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	5	154 055	24	1 056	376 680
14	Ferrovie { Schio-Vicenza	8	123 736	22	721	396 815
	Ferrovie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	14	413 026	66	2 279	1 477 670
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	3	65 156	9	279	162 651
16	Id. Padova-Campo S. Piero-Montebelluna	2	96 174	4	106	334 690
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	6	247 518	18	742	659 108
18	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	5	165 045	25	495	665 475
19	Ferrovie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	8	291 408	14	672	502 730
20	Ferrovia Arezzo-Pratovecchio-Stia	3	167 133	13	456	426 807
21	Id. Ciampino-Albano-Nettuno	10	231 867	22	502	238 466
22	Id. Suzzara-Ferrara	9	240 612	38	1 896	448 970
23	Ferrovie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi	6	169 015	10	537	391 635
24	Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	3	24 789	6	168	41 129
25	Id. Verona-Caprino	4	67 340	23	966	210 810
26	Id. Napoli-Pozzuoli	4	44 890	18	740	436 209
27	Id. Ofantino-Margherita di Savoia (3)	1	11 140	..	..	..
28	Id. Telese (stazione)-Telese (bagni) (4)	..	..	..	..	..
	Totale	195	5 237 997	713	27 664	16 945 625
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.					
29	Ferrovie secondarie della Sardegna	30	593 259	79	2 104	1 098 023
30	Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza (5)	4	?	15	470	?
	Ferrovie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino (5)	2	?	10	234	?
31	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	5	152 438	9	488	99 652
32	Id. Torino-Rivoli	4	78 929	34	760	391 108
33	Id. Fossano-Mondovì	4	57 740	15	564	98 148
34	Id. Reggio Emilia-Ventoso	6	68 338	23	540	175 014
35	Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale	10	241 452	56	1 268	907 357
36	Ferrovia Modena-Vignola	3	82 520	10	400	214 611
37	Id. Arezzo-Fossato	14	307 817	20	544	599 646
38	Id. Napoli-Nola-Baiano	10	212 034	53	1 976	1 439 704
39	Id. Monteponi-Porto Vesme	3	31 074	3	68	14 953
40	Id. Palermo-Corleone	8	131 995	25	656	303 624
	Totale	103	1 957 596	352	10 072	5 341 820
	IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.					
41	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	3	8 844	11	348	10 391
42	Id. id. Napoli (San Pasquale a Chiaia)-Vomero	2	3 339	4	240	6 678
	Totale	5	12 183	15	588	17 069
	TOTALE GENERALE	**2 665**	**85 716 375**	**7 942**	**296 217**	**262 890 172**

(1) Sulla propria rete e sulle altre del materiale proprio in servizio di tutti i treni viaggiatori e merci e materiali per conto dell'amministrazione.

(2) La società non ha potuto presentare la relazione statistica relativa all'anno 1889, non avendo personale disponibile per tale lavoro, in seguito alla cessione della ferrovia Novara-Seregno alla Società per le ferrovie nord-Milano.

EI VEICOLI E DEI TRENI NELL'ANNO 1889.

Carri			*Treni*						
			effettuati nell'anno			*Percorrenza nell'anno*			
umero al 31 icembre	*Capacità* Tonnellate	*Percorrenza nell'anno* (1) Carri-Chilometro	*Passeggeri, misti e merci*	*Materiali*	*Totale*	*Passeggeri, misti e merci* Treni-Chilometro	*Materiali* Treni-Chilometro	*Totale* Treni-Chilometro	*Numero d'ordine*
22 527	221 330	297 353 231	370 327	34 876	405 203	26 372 101	348 646	26 720 747	1
19 182	184 848	291 296 918	264 525	27 960	292 485	24 111 089	496 909	24 607 998	2
1 508	14 104	15 155 785	36 039	802	36 341	2 312 450	10 539	2 322 989	3
43 217	420 282	603 805 964	670 891	63 138	734 029	52 795 640	856 094	53 651 734	
450	3 030	3 530 078	7 872	739	8 611	641 547	42 340	683 887	4
186	1 490	3 109 205	3 780	130	3 910	483 175	11 839	495 014	5
89	594	268 708	10 540	51	10 591	230 489	158	230 647	6
14	140	58 798	3 650	..	3 650	113 026	..	113 026	7
59	560	857 757	4 112	79	4 191	123 400	1 206	124 606	8
10	35	41 760	2 310	20	2 330	20 790	180	20 970	9
2	16	16 320	2 190	..	2 190	16 863	..	16 863	10
61	622	?	?	?	?	?	?	?	11
227	2 272	1 310 684	21 382	1 944	23 326	927 451	10 006	937 457	12
90	410	288 428	4 728	..	4 728	115 123	..	115 123	13
120	1 100	657 008	3 087	..	3 087	98 596	..	98 596	14
			6 070	18	6 088	320 974	324	321 298	
12	120	27 439	3 403	..	3 403	47 642	..	47 642	15
4	40	23 436	2 469	..	2 469	92 668	..	92 668	16
22	220	146 299	3 473	497	3 970	199 250	12 021	211 271	17
44	352	136 634	2 928	..	2 928	128 640	..	128 640	18
87	804	215 142	6 188	351	6 539	217 093	9 260	226 353	19
18	180	138 372	3 258	21	3 279	133 540	658	134 198	20
87	648	281 025	10 311	384	10 695	137 849	7 591	145 440	21
102	1 150	515 880	3 735	158	3 898	207 054	8 102	215 15;	22
105	364	32 761	5 438	11	5 449	130 545	500	131 045	23
19	190	412 334	2 764	91	2 855	20 514	500	21 014	24
15	120	71 874	1 519	562	2 081	49 034	3 683	52 717	25
9	60	43 620	4 320	42	4 362	43 200	420	43 620	26
..	..	..	1 690	..	1 690	10 140	..	10 140	27
..	..	..	132	..	132	208	..	208	28
1 832	14 517	12 205 562	121 349	5 098	126 447	4 508 811	108 788	4 617 599	
160	840	1 570 739	8 227	610	8 837	475 684	66 907	542 591	29
9	65	?	?	?	?	?	?	?	30
15	74	?	?	?	?	?	?	?	
53	300	221 765	6 352	..	6 352	74 375	..	74 375	31
10	42	94 538	6 562	21	6 583	77 704	161	77 865	32
10	48	63 173	2 394	204	2 598	54 820	1 875	56 695	33
59	336	29 169	3 501	20	3 521	52 515	300	52 815	34
139	771	1 004 877	10 343	462	10 805	208 610	8 750	217 360	35
38	288	186 010	2 759	252	3 011	71 395	5 590	76 985	36
96	720	916 075	3 887	17	3 904	289 544	648	290 192	37
166	1 248	951 672	8 088	113	8 201	205 646	598	206 244	38
49	319	209 342	1 460	..	1 460	29 906	..	29 906	39
43	234	406 047	1 672	104	1 776	104 510	6 157	110 667	40
847	5 285	5 653 407	55 245	1 803	57 048	1 644 709	90 986	1 735 695	
2	10	2 516	2 790	..	2 790	8 841	..	8 844	41
2	10	..	5 920	..	5 920	3 339	..	3 339	42
4	20	2 516	8 710	..	8 710	12 183	..	12 183	
45 900	440 104	621 665 449	856 195	70 039	926 234	58 961 343	1 055 868	60 017 211	

(3) La ferrovia Ofantino-Margherita di Savoia non ha materiale (carrozze, carri) di propria dotazione e impresa Visioli ne prende a nolo dalla società per le strade ferrate dell'Adriatico.

(4) La ferrovia Telese (stazione) Telese (bagni) non ha materiale (locomotive, carrozze, carri) di propria otazione, ma la società delle strade ferrate dell'Adriatico ne fa l'esercizio con materiale di sua dotazione.

(5) I dati raccolti si riferiscono all'anno 1888, la società non avendo potuto ancora presentare la sua elazione per il 1889.

NUMERO E PERCORRENZA DEI VIAGGIATORI
A GRANDE E A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERAT

TAV. III.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Viaggiatori		Grande velocità				
		Numero	Percorrenza	Bagagli, messaggerie, derrate e bozzoli		Numerario e valori	Bestiame	
				Quantità trasportata	Percorrenza		Capi trasportati	Percorrenza
			Viaggiatori-Chilometro	Quintali	Quintali-Chilometro	Migliaia di lire	Numero	Capi-Chilometro
	I. — Grandi reti.							
1	Rete del Mediterraneo	23 863 738	1 071 675 136	2 715 168	318 566 837	274 293	23 981	5 023 00[illegible]
2	Id. dell'Adriatico	16 296 812	873 374 990	2 242 760	296 025 764	189 103	10 409	1 594 1[illegible]
3	Id. della Sicilia	1 860 885	100 366 731	167 636	13 459 061	6 388	920	93 17[illegible]
	Totale	42 021 435	2 045 416 857	5 125 564	628 051 662	469 784	35 310	6 710 3[illegible]
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.							
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	397 410	22 092 319	33 038	2 317 200	7 111	1 879	196 39[illegible]
5	Ferrovia Palermo-Marsala-Trapani	449 299	25 248 403	36 810	3 851 809	658	301	36 497
6	Id. Torino-Lanzo	619 210	9 122 632	23 475	434 241	305	5	83
7	Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	223 851	4 238 708	8 347	218 315	337	4 527	96 680
8	Id. Santhià-Biella	187 316	4 758 521	28 510	811 634	6 260	5 911	156 671
9	Id. Frugarolo-Basaluzzo	38 724	178 881	925	6 891	2	22	190
10	Id. Gozzano-Cava d'Alzo	20 709	86 005	51	358	..	..	..
11	Id. Novara-Seregno (1)	?	?	?	?	?	?	?
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	1 862 225	46 110 449	94 315	3 130 480	856	109	1 025
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	134 990	2 136 269	6 843	88 268	1 168	..	..
14	Ferrovie { Schio-Vicenza	135 531	3 873 740	11 813	345 987	382	..	..
	{ Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	306 242	12 739 690	40 825	1 414 089	327	492	17 200
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	67 927	950 978	8 193	114 702	64	..	..
16	Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna	73 287	1 988 820	4 893	163 626	6	..	..
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	187 282	4 493 089	25 245	531 858	20	17	680
18	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	105 019	2 413 255	7 701	212 661	259	..	..
19	Ferrovie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	196 439	4 724 087	7 991	320 042	..	..	..
20	Ferrovia Arezzo-Pratovecchio-Stia	105 220	2 724 050	6 481	255 336	..	..	..
21	Id. Ciampino-Albano-Nettuno	236 723	5 039 629	13 692	470 832	..	..	..
22	Id. Suzzara-Ferrara	131 101	2 709 233	5 857	191 975	32	..	..
23	Ferrovie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi	118 774	2 070 679	4 599	94 448	78	..	..
24	Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	42 213	295 491	3 567	28 536	10	..	..
25	Id. Verona-Caprino	112 274	1 389 548	340	8 135	..	40	1 1[illegible]
26	Id. Napoli-Pozzuoli	311 381	2 393 708	110	1 029	..	..	..
27	Id. Ofantino-Margherita di Savoia	2 738	16 428	817	4 902	..	..	..
28	Id. Telese (stazione)-Telese (bagni)	26 304	41 524	..	..	..	..	..
	Totale	6 092 189	161 836 136	374 438	15 017 357	17 875	13 301	306 [illegible]
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.							
29	Ferrovie secondarie della Sardegna	248 363	9 055 305	6 925	258 962	283	..	..
30	Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza (2)	?	?	?	?	?	?	?
	{ Ponte Tresa-Luino (2)	?	?	?	?	?	?	?
31	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	97 960	1 371 440	12 713	116 945	..	..	..
32	Id. Torino-Rivoli	520 836	4 177 597	1 566	17 313	..	..	..
33	Id. Fossano-Mondovì	72 865	1 031 781	1 264	27 870	..	3 021	58 110
34	Id. Reggio Emilia-Ventoso	50 606	511 019	1 192	15 048	23	4 229	34 9[illegible]
35	Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale	315 682	5 146 032	10 969	277 764	173	3 214	78 6[illegible]
36	Ferrovia Modena-Vignola	103 491	1 491 082	2 741	58 238	..	1 761	24 9[illegible]
37	Id. Arezzo-Fossato	174 930	3 604 378	8 020	434 375	2	..	..
38	Id. Napoli-Nola-Baiano	959 960	21 392 912	4 720	153 195	12	6 228	155 7[illegible]
39	Id. Monteponi-Porto Vesme	3 447	61 730	413	7 673	..	..	..
40	Id. Palermo-Corleone	86 968	2 806 548	3 981	186 439	30	..	..
	Totale	2 635 108	50 649 824	51 507	2 553 822	523	18 433	372 7[illegible]
	IV. — Ferrovia a sistema di trazione speciale.							
41	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	53 904	161 712	36	114	..	..	..
42	Id. id. Napoli (San Pasquale a Chiaia)-Vomero	186 821	105 367	..	..	..	..	..
	Totale	240 725	267 079	36	114	..	..	..
	TOTALE GENERALE	50 989 457	2 258 169 896	5 554 545	644 622 955	488 182	67 066	7 589 640

(1) Vedasi la nota n. 2 alla tavola II. (2) La società non è stata in grado di presentare in tempo la

TITÀ E PERCORRENZA DEI TRASPORTI
CCOLA VELOCITÀ NELL'ANNO 1889.

Veicoli e feretri	Piccola velocità accelerata				Piccola velocità					
	Derrate, vini, mosto, vermouth, uva fresca ed agrumi		Bestiame		Merci		Bestiame		Veicoli e feretri	*Numero d'ordine*
	Quantità trasportata	Percorrenza	Capi trasportati	Percorrenza	Quantità trasportata	Percorrenza	Capi trasportati	Percorrenza		
Numero	Tonnellate	Tonnellate-Chilometro	Numero	Capi-Chilometro	Tonnellate	Tonnellate-Chilometro	Numero	Capi-Chilometro	Numero	
1 963	163 174	39 535 144	1 074 375	104 356 590	8 038 611	893 987 435	..	..	7 621	1
749	158 830	57 259 315	1 151 558	136 612 858	5 931 472	625 213 921	..	..	3 828	2
41	26 552	2 570 284	21 158	2 078 114	780 202	42 114 534	..	..	207	3
2 753	348 556	99 364 743	2 247 091	243 047 562	14 700 285	1 761 315 890	..	..	11 656	
6	..	..	..	..	113 925	7 093 924	13 940	1 306 035	53	4
20	383	23 141	819	49 445	119 638	7 191 277	..	..	55	5
4	..	..	..	..	77 022	1 323 614	1 427	39 511	19	6
3	..	..	..	..	45 579	836 115	..	..	..	7
18	..	..	..	..	97 895	2 628 401	..	..	48	8
..	..	..	..	..	1 895	11 358	..	..	..	9
..	..	..	..	..	19 369	149 141	..	..	..	10
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	11
55	..	..	..	..	287 287	5 886 008	21 557	508 198	187	12
..	..	..	..	..	120 505	2 123 723	182	2 616	9	13
..	36	969	7 735	142 920	59 010	1 770 231	..	..	..	14
4	165	5 793	58 107	2 323 664	59 973	2 522 183	..	..	..	
..	165	2 310	..	..	31 037	434 518	..	..	..	15
..	..	..	3 468	118 947	18 792	374 800	..	..	..	16
7	19	632	5 950	154 761	20 832	437 972	..	..	..	17
17	35	949	18 185	456 259	18 783	526 186	..	..	..	18
..	48	1 712	6 828	295 091	40 360	1 130 509	..	..	..	19
..	50	1 878	5 363	187 878	23 848	715 500	..	..	..	20
..	142	4 227	383	10 770	43 100	862 071	..	..	..	21
2	158	2 879	9 049	241 607	18 198	672 880	..	..	..	22
..	137	2 482	17 012	301 752	9 154	167 549	..	..	..	23
..	..	..	331	2 817	21 522	150 654	..	..	..	24
..	..	..	..	..	73	2 000	..	..	..	25
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	26
..	..	..	..	..	26 905	161 430	..	..	..	27
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28
131	1 338	46 972	133 230	4 285 420	1 274 702	37 172 014	37 056	1 856 360	366	
..	..	..	..	..	23 642	581 207	1 997	148 291	12	29
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	30
?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
..	..	..	..	..	33 140	662 800	..	..	..	31
..	..	..	..	..	4 211	44 636	..	..	..	32
..	..	..	..	..	1 075	25 189	684	16 316	..	33
..	..	..	..	..	8 701	120 404	..	..	..	34
1	..	..	11 339	317 607	66 490	1 842 516	..	..	..	35
..	..	..	..	..	15 000	250 576	113	1 577	..	36
..	..	..	7 278	284 813	37 107	2 207 741	..	..	..	37
2	..	..	..	..	73 606	2 355 392	4 712	117 800	16	38
..	..	..	..	..	43 942	747 014	..	..	..	39
1	..	..	97	4 107	14 313	715 510	..	..	1	40
4	..	..	18 714	606 527	321 230	9 552 985	7 506	283 984	29	
..	..	..	..	..	94	282	..	..	..	41
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	42
..	..	..	..	..	91	282	..	..	..	
2 883	349 894	99 411 715	2 399 035	247 939 509	16 296 311	1 808 041 201	44 562	2 140 344	12 051	

statistica relativa all'anno 1889.

PRODOTTI D'ESERCIZIO DELLE
(depurati dalle

Tav. IV.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Prodotto dei viaggiatori	Prodotti della grande velocità						
			Bagagli, messaggerie, derrate e bozzoli	Numerario e valori	Bestiame	Cani	Veicoli e feretri	Diversi	Totali
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	I. — Grandi reti.								
1	Rete del Mediterraneo	48 882 039	9 256 132	133 585	425 693	78 882	84 047	140 967	10 119 256
2	Id. dell'Adriatico	39 710 318	8 335 806	120 800	214 727	48 305	37 342	298 898	9 055 878
3	Id. della Sicilia	3 374 130	377 883	2 699	12 263	5 525	1 900	12 509	412 779
	Totale	91 966 487	17 969 821	257 034	652 683	132 712	123 289	452 374	19 587 911
	II. — Ferrovie diverse a binario normale.								
4	Rete principale delle ferrovie Sarde	859 309	93 408	2 753	13 038	2 432	392	93 115	205 138
5	Ferrovia Palermo-Marsala-Trapani	808 352	89 521	453	2 754	1 148	402	4 792	99 070
6	Id. Torino-Lanzo	375 217	18 732	238	11	..	36	2 547	21 564
7	Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	170 244	9 488	101	2 529	246	48	..	12 412
8	Id. Santhià-Biella	289 689	42 729	3 605	6 387	415	181	3 930	57 247
9	Id. Frugarolo-Basaluzzo	8 500	592	7	19	..	..	..	618
10	Id. Gozzano-Cava d'Alzo	3 663	34	..	..	..	..	..	34
11	Id. Novara-Seregno (2)	?	?	?	?	?	?	?	?
12	Ferrovie nord-Milano e del Ticino	1 620 523	96 472	385	32	1 711	1 047	779	100 426
13	Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	106 462	7 245	580	..	..	..	247	8 072
14	Ferrovie Schio-Vicenza	139 237	18 226	627	..	65	..	2 797	21 715
	Ferrovie Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	421 435	45 088	785	1 328	260	179	6 562	54 202
15	Ferrovia Conegliano-Vittorio	44 022	5 104	10	..	125	..	367	5 606
16	Id. Padova-Campo S. Piero Montebelluna	64 150	4 666	10	..	90	..	197	4 963
17	Id. Cividale-Udine-Portogruaro	162 110	14 648	60	70	80	129	903	15 890
18	Id. Parma-Guastalla Suzzara	91 601	7 147	634	..	152	272	932	9 137
19	Ferrovie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	176 157	9 656	..	..	99	..	1 277	11 032
20	Ferrovia Arezzo-Pratovecchio-Stia	98 620	8 121	..	..	186	..	861	9 168
21	Id. Ciampino-Albano-Nettuno	204 428	17 032	..	..	1 155	..	968	19 155
22	Id. Suzzara-Ferrara	117 283	7 011	22	..	59	22	722	7 836
23	Ferrovie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi	80 182	3 967	32	..	22	..	80	4 101
24	Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	15 391	2 204	3	..	9	..	116	2 332
25	Id. Verona-Caprino	58 421	406	..	56	51	..		513
26	Id. Napoli-Pozzuoli	74 466	133	..	..	86	..	3	222
27	Id. Ofantino-Margherita di Savoia	1 107	339	..	..	..	..	4	343
28	Id. Telese (stazione)-Telese (bagni)	4 315	..	..	..	..	..	..	..
	Totale	5 994 893	501 969	10 305	26 224	8 391	2 708	121 199	670 796
	III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.								
29	Ferrovie secondarie della Sardegna	260 675	14 624	99	..	875	..	..	15 598
30	Ferrovie del lago di Lugano Menaggio-Porlezza (3)	?	?	?	?	?	?	?	?
	Ferrovie del lago di Lugano Ponte Tresa-Luino (3)	?	?	?	?	?	?	?	?
31	Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	37 601	5 608	..	..	15	..	329	5 952
32	Id. Torino-Rivoli	140 630	1 086	..	..	311	..	14	1 411
33	Id. Fossano-Mondovì	37 322	1 332	..	1 054	38	..	626	3 050
34	Id. Reggio Emilia-Ventoso	25 289	612	11	766	13	..	35	1 440
35	Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale	219 484	11 639	70	1 318	214	18	228	13 487
36	Ferrovia Modena-Vignola	59 819	1 917	..	608	97	..	127	2 749
37	Id. Arezzo-Fossato	148 002	17 588	1	..	181	..	925	18 695
38	Id. Napoli-Nola-Baiano	400 119	6 785	20	7 256	449	44	..	14 544
39	Id. Monteponi-Porto Vesme	5 562	386	..	..	11	..	..	397
40	Id. Palermo-Corleone	145 932	4 816	6	..	839	10	..	5 671
	Totale	1 480 415	66 393	210	11 002	3 033	72	2 284	82 994
	IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.								
41	Ferrovia funicolare Sassi-Superga	38 681	49	..	..	32	..	..	81
42	Id. id. Napoli (San Pasquale a Chiaia)-Vomero	26 450	..	..	..	..	..	..	
	Totale	65 131	49	..	..	32	..	..	81
	Totale generale	99 506 926	18 538 232	267 549	689 909	144 168	126 069	575 857	20 341 784

(1) Non sono compresi in questo totale i proventi delle Società Mediterranea (lire 4.000.560), Adriatica (lire 3.162.942) e Sicula (lire 256.971) esposti sotto il titolo: *Rimborsi di spesa*, dipendenti dai trasporti di persone e di materiali per l'esecuzione delle opere occorrenti per il completamento ed il miglioramento delle linee

ROVIE NELL'ANNO 1889 (¹)
erariali).

…ite, …, …o, …uth, …scu …umi …e	*…lotti della piccola velocità accelerata*			*Prodotti della piccola velocità*					*Prodotti diversi indiretti*	*Totale* (¹)		*Numero d'ordine*
	Bestiame	*Diversi*	*Totale*	*Merci*	*Bestiame*	*Veicoli e feretri*	*Diversi*	*Totale*		*Cifre effettive*	*per chilometro esercitato*	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire c.	
408	1 826 502	109 581	4 074 491	51 525 390	..	243 272	5 425 451	57 204 018	876 822	121 156 621	25 767.04	1
538	2 618 938	82 628	6 188 104	48 886 961	..	115 248	1 364 096	50 366 305	477 131	105 797 736	20 507.41	2
540	51 382	4 945	268 867	3 309 125	..	8 632	46 783	3 364 490	26 979	7 447 245	10 919.71	3
486	4 496 822	197 154	10 531 462	103 731 376	..	367 152	6 836 280	110 934 808	1 380 932	234 401 602	22 232.91	
	..	..	..	588 241	35 503	458	35 124	659 326	18 648	1 742 421	4 208.75	4
576	3 511	..	5 087	539 500	..	2 065	23 018	564 583	17 495	1 494 587	7 704.06	5
	..	..	..	119 688	1 987	92	31 056	152 823	21 542	571 146	18 424.08	6
	..	..	..	131 479	..	..	18 582	150 061	18 617	351 334	12 114.97	7
	..	..	..	320 910	..	398	6 598	327 906	451	675 298	22 509.75	8
	..	..	..	1 762	..	..	..	1 762	..	10 889	1 209.90	9
	..	..	..	39 159	..	..	317	39 476	311	43 484	5 435.47	10
	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	11
	..	..	..	403 080	10 580	2 819	11 707	428 186	6 284	2 155 419	15 179.00	12
	..	..	..	182 113	152	95	1 071	183 431	4 970	302 935	10 446.05	13
131	2 913	..	3 044	178 932	..	..	4 201	183 133	8 500	355 629	11 471.91	14
711	50 890	..	51 601	242 020	..	..	4 085	246 105	10 365	788 708	7 324 37	
342	..	..	342	38 261	..	..	1 031	39 292	4 884	94 146	6 724.70	15
	3 532	..	3 532	22 352	..	..	275	22 627	7 287	102 559	2 229.55	16
50	3 100	..	3 150	42 850	..	..	1 246	44 096	3 162	228 408	2 928.31	17
124	7 992	..	8 116	39 371	..	..	473	39 844	6 698	155 396	3 613.86	18
279	9 527	..	9 806	78 337	..	..	1 265	79 602	8 101	284 698	3 847.26	19
257	3 949	..	4 206	42 742	..	..	1 974	44 716	8 962	165 672	3 765.28	20
596	843	..	1 439	78 996	..	..	4 507	83 503	4 207	312 732	7 627.60	21
188	8 818	523	9 029	50 408	..	..	1 134	51 542	17 624	203 314	2 510.05	22
283	5 700	1 078	8 061	13 730	..	..	367	14 097	13 192	119 633	2 492.36	23
	122	..	122	34 538	..	..	1 659	36 197	9 751	63 793	9 113.24	24
	..	..	..	406	..	..	7	413	454	59 801	4 271.51	25
	..	..	..	..	..	..	..	..	..	74 688	14 937.58	26
	..	..	..	16 432	..	..	31	16 463	..	17 913	2 985.49	27
	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4 315	2 157.85	28
537	100 397	1 601	107 535	3 205 307	48 222	5 927	149 728	3 409 184	191 505	10 373 913	6 793.65	
	..	..	..	111 332	2 997	143	14 868	129 340	1 302	406 915	1 384.06	29
	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	30
	..	..	..	85 411	..	..	10 034	95 445	1 392	140 390	6 103.92	31
	..	..	..	5 732	..	..	..	5 732	1 100	148 873	12 406.07	32
	..	..	..	2 904	262	..	243	3 409	367	44 148	1 830.49	33
	..	..	..	15 223	..	..	133	15 356	838	42 873	2 858.18	34
	5 847	69	5 916	120 327	..	..	2 327	122 654	11 754	373 295	5 410.07	35
	..	..	..	13 527	38	..	..	13 565	8 157	84 290	3 241.93	36
	9 453	..	9 453	175 933	..	..	5 909	181 842	12 663	370 655	2 766.08	37
	..	..	..	79 340	4 765	130	..	84 235	2 872	501 800	13 205.27	38
	..	..	..	149 403	..	..	..	149 403	17	155 379	7 768.96	39
	496	..	496	65 897	..	8	..	65 905	..	218 004	3 253.78	40
	15 796	69	15 865	825 029	8 062	281	33 514	866 886	40 462	2 486 622	3 444.07	
	..	..	..	195	..	..	..	195	..	38 957	12 985.82	41
	..	..	..	..	..	..	..	..	..	26 450	26 449.20	42
	..	..	..	195	..	..	..	195	..	65 407	16 351.67	
023.	4 613 015	198 824	10 654 862	107 761 907	56 284	373 360	7 019 522	115 211 073	1 612 899	247 327 544	19 328.50	

te nell'allegato *B* dei rispettivi capitolati d'appalto, dai trasporti per conto delle poste, dai trasporti per
:izio *tassati* (come, ad esempio, gli approvvigionamenti), dai trasporti per conto dei fondi di riserva, dai tra-
per le costruzioni sociali, ecc. (2) Vedasi la nota n. 2 alla tav. II. (3) Vedasi la nota n. 2 alla tav. III.

SPESE D'ESERCIZIO DELLE FERROVIE NELL'ANNO 1889.

TAV. V.

Indicazione delle ferrovie	*Amministrazione ed esercizio*	*Sorveglianza e manutenzione della strada*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e materiale mobile*	*Totale*	
					Cifre effettive	*per chilometro esercitato*
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire e cent.
I. — Grandi reti.						
Rete del Mediterraneo	7 725 609	12 480 708	29 739 094	29 903 499	79 848 910	16 981.90
Id. dell'Adriatico	9 324 344	12 692 292	24 308 425	24 598 666	70 923 727	13 747.57
Id. della Sicilia	869 080	1 359 779	1 531 787	2 556 759	6 317 405	9 263.06
Totale	17 919 033	26 532 779	55 579 306	57 058 924	157 090 042	14 899.94
II. — Ferrovie diverse a binario normale.						
Rete principale delle ferrovie Sarde	439 713	908 722	378 896	574 615	2 301 946	5 560.25
Ferrovia Palermo-Marsala-Trapani	131 970	266 227	327 939	348 805	1 074 941	5 540.94
Id. Torino-Lanzo	51 878	63 177	92 812	104 524	312 391	10 077.11
Id. Settimo-Rivarolo-Castellamonte	42 530	26 589	40 129	57 986	167 234	5 766.71
Id. Santhià-Biella	50 555	50 688	77 526	115 840	294 609	9 820.30
Id. Frugarolo-Basaluzzo	14 291	9 218	8 543	9 355	41 407	4 600 74
Id. Gozzano-Cava d'Alzo	2 960	3 705	4 750	8 925	20 340	2 542.56
Id. Novara-Seregno (1)	?	?	?	?	?	?
Ferrovie nord-Milano e del Ticino	99 723	297 772	391 275	502 118	1 290 888	9 090.76
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	59 290	27 048	38 402	87 957	212 697	7 334.33
Ferrovie { Schio-Vicenza	53 695	31 976	60 224	42 767	188 662	6 085.87
Ferrovie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	112 505	113 798	139 617	175 135	541 055	5 056.60
Ferrovia Conegliano-Vittorio	16 568	13 289	18 073	14 974	62 904	4 493.06
Id. Padova-Campo San Piero-Montebelluna	12 059	31 830	19 233	41 529	104 651	2 275.04
Id. Cividale-Udine-Portogruaro	33 169	67 132	50 471	56 244	207 016	2 654.05
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	36 072	53 004	48 864	45 701	183 641	4 270.70
Ferrovie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	49 756	66 774	62 261	77 645	256 436	3 465.36
Ferrovia Arezzo-Pratovecchio-Stia	32 777	39 991	39 021	54 654	166 443	3 782.78
Id. Ciampino-Albano-Nettuno	47 421	90 446	74 819	87 188	299 874	7 314.01
Id. Suzzara-Ferrara	71 580	42 331	69 115	59 762	242 788	2 997.38
Ferrovie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi	15 958	35 662	59 098	56 944	167 662	3 492.95
Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	16 015	10 976	6 085	14 351	47 427	6 775.42
Id. Verona-Caprino	11 151	5 359	19 876	23 126	59 512	4 250.85
Id. Napoli-Pozzuoli	25 290	8 019	14 550	15 327	63 186	12 637.49
Id. Ofantino-Margherita di Savoia	5 250	2 537	5 460	8 999	22 246	3 707.72
Id. Telese (stazione)-Telese (bagni)	193	306	1 022	277	1 798	899.46
Totale	1 432 369	2 266 576	2 048 061	2 584 748	8 331 754	5 456.29
III. — Ferrovie diverse a binario ridotto.						
Ferrovie secondarie della Sardegna	132 201	421 113	166 436	287 200	1 009 950	2 435.20
Ferrovie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza (2)	?	?	?	?	?	?
Ferrovie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino (2)	?	?	?	?	?	?
Ferrovia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	13 085	24 238	28 729	42 923	108 975	4 738.04
Id. Torino-Rivoli	18 200	35 924	15 981	37 106	107 211	8 934.24
Id. Fossano-Mondovì	12 912	26 740	15 013	28 606	83 301	3 470.87
Id. Reggio Emilia-Ventoso	5 465	12 633	23 746	19 946	61 790	4 119.35
Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo-Finale	47 012	68 979	75 317	110 706	302 014	4 377.01
Ferrovia Modena-Vignola	18 080	21 118	27 588	25 930	92 716	3 565.99
Id. Arezzo-Fossato	74 155	120 380	78 907	132 243	405 685	3 027.50
Id. Napoli-Nola-Baiano	70 659	88 571	77 451	109 868	346 549	9 111.73
Id. Monteponi-Porto Vesme	7 581	23 899	16 371	35 602	83 453	4 172.65
Id. Palermo-Corleone	18 891	94 874	52 295	104 626	270 686	4 040.09
Totale	418 271	941 469	577 834	934 756	2 872 330	3 978.39
IV. — Ferrovie a sistema di trazione speciale.						
Ferrovia funicolare Sassi-Superga	21 751	13 144	6 279	32 789	73 966	24 655.15
Id. id. Napoli (San Pasquale a Chiaia)-Vomero	7 361	8 915	72	9 625	25 973	»
Totale	29 113	22 059	6 351	42 414	99 939	24 984.65
TOTALE GENERALE	19 798 788	29 762 883	58 211 552	60 620 842	168 394 065	13 159.90

(1) Vedasi la nota n. 2 alla tavola II. (2) Vedasi la nota n. 2 alla tavola III.

PERSONALE DELLE FERROVIE AL 31 DICEMBRE 1889.

'AV. VI.

Indicazione delle ferrovie	*Amministrazione centrale*	*Movimento e sorveglianza*	*Movimento e servizio commerciale*	*Trazione e servizio delle officine*	*Totale*		
					Impiegati	*Giornalieri*	*Complessivo*
I. — Grandi reti.							
del Mediterraneo	2 256	15 664	18 621	11 706	43 921	4 326	48 247
dell'Adriatico	2 874	15 253	18 615	8 747	36 049	4 440	40 489
della Sicilia	297	1 721	1 097	883	3 562	436	3 998
Totale	5 427	32 638	33 333	21 336	83 532	9 202	92 734
– Ferrovie diverse a binario normale.							
principale delle ferrovie Sarde	69	751	262	180	178	1 084	1 262
'via Palermo-Marsala-Trapani	52	346	205	83	189	497	686
Torino-Lanzo	8	71	75	28	29	153	182
Settimo-Rivarolo-Castellamonte	6	83	44	16	27	72	99
Santhià-Biella	16	53	33	18	49	71	120
Frugarolo-Basaluzzo	2	12	8	4	20	6	26
Gozzano-Cava d'Alzo	2	8	3	2	4	11	15
Novara-Seregno (1)	?	?	?	?	?	?	?
vie nord-Milano e del Ticino	26	338	276	156	470	321	791
via Bergamo-Ponte della Selva	8	73	40	23	23	121	144
vie { Schio-Vicenza	12	37	25	4	32	46	78
vie { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	28	119	59	20	84	142	226
via Conegliano-Vittorio	6	14	8	3	13	18	31
Padova-Campo San Piero-Montebelluna	6	35	12	4	19	38	57
Cividale-Udine-Portogruaro	16	80	34	22	51	101	152
Parma-Guastalla-Suzzara	12	52	21	13	31	67	98
vie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	17	74	24	11	41	85	126
via Arezzo-Pratovecchio-Stia	10	47	21	13	31	60	91
Ciampino-Albano-Nettuno	12	104	47	10	51	122	173
Suzzara-Ferrara	16	62	46	25	43	106	149
vie Reggio-Guastalla e Bagnolo-Carpi	10	63	85	25	111	22	133
via Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	6	14	6	4	28	2	30
Verona-Caprino	9	46	44	12	110	1	111
Napoli-Pozzuoli	5	42	25	7	11	68	79
Ofantino-Margherita di Savoia	1	4	4	2	7	4	11
Telese (stazione)-Telese (bagni)	..	1	..	..	..	1	1
Totale	355	2 474	1 357	685	1 652	3 219	4 871
– Ferrovie diverse a binario ridotto.							
ie secondarie della Sardegna	52	646	195	118	132	879	1 011
ie del lago di Lugano { Menaggio-Porlezza (2)	?	?	?	?	?	?	?
ie del lago di Lugano { Ponte Tresa-Luino (2)	?	?	?	?	?	?	?
ia Torrebelvicino-Schio-Arsiero	8	33	11	7	20	39	59
Torino-Rivoli	4	24	18	13	20	39	59
Fossano-Mondovì	3	30	17	11	11	50	61
Reggio Emilia-Ventoso	4	20	12	9	37	8	45
ie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo Finale	17	99	65	42	172	51	223
ia Modena-Vignola	5	51	18	6	60	20	80
Arezzo-Fossato	12	220	70	39	40	301	341
Napoli-Nola-Baiano	12	114	91	46	75	188	263
Monteponi-Porto Vesme	2	29	18	10	2	57	59
Palermo-Corleone	5	127	50	47	51	178	229
Totale	121	1 393	565	348	620	1 810	2 430
– Ferrovie a sistema di trazione speciale.							
ia funicolare Sassi-Superga	4	7	3	7	4	17	21
id. Napoli (San Pasquale a Chiaia)-Vomero	2	6	..	5	2	11	13
Totale	6	13	3	12	6	28	34
TOTALE GENERALE	5 912	36 518	35 258	22 381	85 810	14 259	100 069

(1) Vedasi la nota n. 2 alla tavola II. (2) Vedasi la nota n. 2 alla tavola III.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANN

Tav. VII.

Anni	Lunghezza delle line					
	Ferrovie dell'Alta Italia		**Ferrovie Romane**		**Ferrovie Meridionali**	
	reale in esercizio (²)	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (²)	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (²)	*media esercitata nell'anno*
1871	*31 dicembre* 2 770	2 770	*31 dicembre* 1 509	1 501	*31 dicembre* 1 298	1 298
1872	3 006	2 932	1 586	1 540	1 327	1 312
1873	3 067	2 995	1 586	1 560	1 394	1 370
1874	3 333	3 106	1 644	1 606	1 394	1 390
1875	3 381	3 308	1 673	1 622	1 454	1 434
1876	3 461	3 358	1 673	1 647	1 454	1 450
1877	3 531	3 462	1 673	1 647	1 454	1 450
1878	3 552	3 557	1 673	1 647	1 442	1 442
1879	3 565	3 574	1 673	1 667	1 442	1 442
1880	3 564	3 582	1 673	1 673	1 441	1 441
1881	3 568	3 585	1 673	1 673	1 455	1 446
1882	3 729	3 587	1 677	1 676	1 574	1 545
1883	3 805	3 769	1 677	1 677	1 716	1 614
1884	3 951	3 887	1 716	1 684	1 716	1 716
1885	*30 giugno* 4 095	. . .	*30 giugno* 1 716	. . .	*30 giugno* 1 752	. . .

	Rete Mediterranea		**Rete Adriatica**		**Rete**
	reale in esercizio (²) *al 31 dicembre*	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (²) *al 31 dicembre*	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (²) *al 31 dicembre*
1885	4 211	. . .	4 419	. . .	604
1886	4 446	4 316	4 686	4 564	635
1887	4 573	4 508	4 807	4 771	667
1888	4 679	4 580	5 037	4 887	665
1889	4 749	4 702	5 166	5 159	708
1890	*4 800*	*4 741*	*5 210*	*5 210*	*729*
1891	*4 870*	*4 813*	*5 233*	*5 219*	*841*
1892	*5 136*	*5 136*	*5 402*	*5 365*	*905*

(1) Le condizioni di esercizio delle ferrovie furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno; tutte le ferrovie dello Stato furono concesse all'esercizio privato, ed alle antiche reti dell'Alta Italia, Romana, Meridionale e Calabro-Sicula furono sostituite le grandi reti Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Le notizie per gli anni fino al 1889 incluso date in questa tavola furono ricavate dalla annuale *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane* pubblicata dall'Ispettorato generale delle strade ferrate. Le cifre particolareggiate intorno al movimento ed al traffico di tutte le ferrovie italiane negli anni posteriori al 1889 non sono state ancora pubblicate dal suddetto Ispettorato generale; quelle che diamo per tali anni in questi prospetti e relative note (scrivendole in *corsivo*) sono ricavate in parte dal *Bollettino mensile* dei prodotti compilato dall'Ispettorato generale ed in parte ci furono comunicate dall'Ispettorato medesimo: tali cifre sono tuttora provvisorie, e conviene osservare che le cifre della lunghezza media esercitata iscritte per il 1890 e per il 1891 per il complesso del Regno e quelle del 1892 anche per le singole reti si riferiscono al solo secondo semestre di detti anni, rispettivamente.

ꓷNFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

rroviarie (in chilometri) (1)

Ferrovie Calabro-Sicule		**Ferrovie Sarde** *esercitate dalla Compagnia Reale* (4)		**Totale del Regno** (comprese le reti minori)		*Anni*
reale in esercizio (2)	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata nell'anno*	*reale in esercizio* (2) *al 31 dicembre*	*media esercitata nell'anno*	
31 dicembre 651	617	50	25	6 377	6 266	1871
651	633	151	131	6 754	6 560	1872
651	643	151	151	6 882	6 752	1873
771	687	198	154	7 373	6 976	1874
948	823	198	198	7 675	7 406	1875
1 085	1 007	198	198	7 935	7 696	1876
1 150	1 109	198	198	8 178	7 963	1877
1 143	1 138	229	198	8 208	8 176	1878
1 152	1 148	229	229	8 328	8 289	1879
1 262	1 180	365	287	8 713	8 512	1880
1 332	1 296	388	383	8 893	8 837	1881
1 332	1 332	388	358	(3) 9 184	9 009	1882
1 371	1 354	411	402	9 602	9 339	1883
1 482	1 412	411	411	10 067	9 818	1884
30 giugno 1 482	...	414	414	10 526	10 292	1885
ula (5) — *media esercitata nell'anno*						
...						
627		414	414	11 387	10 966	1886
657		414	414	11 831	11 556	1887
663		414	414	12 588	12 098	1888
682		414	414	13 046	12 874	1889
713		*414*	*414*	*13 161*	*13 131*	1890
761		*414*	*414*	*13 453*	*13 330*	1891
869		*414*	*414*	*13 987*	*13 907*	1892

In queste tavole sono date soltanto le notizie delle antiche cinque linee principali di ferrovie e delle ıttro principali linee nuove, escludendo a cagione della loro minore importanza, quelle altre ferrovie che ıno pure amministrazione propria e separata. Le notizie di queste linee minori sono però comprese nei totali Regno.

(2) Cioè compresi i tratti comuni a più linee. La lunghezza di impianto di tutte le linee italiane era di 760 chilometri al 31 dicembre 1889 (vedasi la tav. I).

(3) Questa cifra differisce da quella pubblicata nella *Relazione* dell'anno 1882, per lievi correzioni arre- e alla lunghezza di alcune linee delle ferrovie Meridionali, Calabro-Sicule e Sarde (vedasi la nota a pag. 367 la *Relazione* del 1883).

(4) Cioè non comprese le ferrovie secondarie della Sardegna nè la ferrovia di Monteponi-Porto Vesme, le ıli hanno amministrazioni proprie. Questa avvertenza vale anche per i prospetti che seguono.

(5) Non comprese le ferrovie Sicula-Occidentale e Palermo-Corleone, le quali hanno amministrazioni prie.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO AN

Continua la Tav. VII.

Data	Materi								
	Ferrovie dell'Alta Italia			**Ferrovie Romane**			**Ferrovie Meridionali**		
	Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Ca*
31 dicembre 1872	638	1 978	11 408	194	849	3 217	207	671	2
1873	696	2 109	13 782	212	834	3 207	207	637	2
1874	748	2 179	14 619	207	827	3 220	207	660	2
1875	727	2 175	14 673	228	838	3 226	207	654	2
1876	727	2 175	14 675	231	834	3 419	207	653	2
1877	735	2 176	14 675	247	843	3 569	214	653	2
1878	757	2 176	14 675	245	845	3 682	216	653	3
1879	756	2 176	14 675	253	870	3 741	226	653	3
1880	753	2 220	14 907	255	901	3 739	226	645	3
1881	802	2 269	15 569	262	907	4 433	231	645	3
1882	855	2 351	16 899	286	913	4 662	246	736	4
1883	916	2 486	17 806	296	1 108	4 638	296	764	4
1884	948	2 561	18 780	320	1 109	4 612	296	769	4
30 giugno 1885	976	2 649	18 995	320	1 094	4 578	296	807	4

Data	**Rete Mediterranea**			**Rete Adriatica**			
	Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locom*
31 dicembre 1885	951	2 740	15 687	782	2 138	13 807	109
1886	1 007	2 822	16 091	819	2 259	14 529	121
1887	1 079	3 009	18 479	833	2 361	15 383	121
1888	1 123	3 099	20 430	917	2 739	16 927	128
1889	1 222	3 505	22 527	1 012	2 996	19 182	128
1890	*1 264*	*3 620*	*23 081*	*1 060*	*3 041*	*19 996*	*128*

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

mobile

Ferrovie Calabro-Sicule			Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*			Totale del Regno (comprese le reti minori)			Data
Locomotive	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	*Locomotive*	*Vetture*	*Carri*	
52	246	501	11	32	102	1 105	3 801	17 734	31 dicembre 1872
54	246	661	14	34	113	1 192	3 919	20 619	31 dicembre 1873
78	292	780	14	37	152	1 263	4 053	21 794	31 dicembre 1874
108	452	1 052	17	43	163	1 291	4 195	22 151	31 dicembre 1875
114	500	1 220	17	43	163	1 305	4 264	22 569	31 dicembre 1876
116	501	1 546	17	43	168	1 348	4 324	23 119	31 dicembre 1877
127	469	1 526	17	43	169	1 385	4 301	23 483	31 dicembre 1878
128	469	1 531	16	54	211	1 416	4 400	23 679	31 dicembre 1879
134	480	1 599	22	65	291	1 443	4 586	24 286	31 dicembre 1880
146	490	1 796	28	96	403	1 529	4 701	26 592	31 dicembre 1881
146	540	2 076	28	96	406	1 626	4 943	28 693	31 dicembre 1882
176	540	2 218	32	96	409	1 807	5 400	30 455	31 dicembre 1883
193	555	2 350	36	96	409	1 913	5 616	31 740	31 dicembre 1884
197	555	2 413							
Rete Sicula									
Vetture	*Carri*								
343	1 308		30	96	408	2 019	5 921	32 318	31 dicembre 1885
343	1 308		30	96	409	2 152	6 179	33 716	31 dicembre 1886
361	1 500		30	96	448	2 256	6 549	37 384	31 dicembre 1887
361	1 505		30	96	451	2 461	7 201	41 497	31 dicembre 1888
361	1 508		28	96	450	2 665	7 942	45 900	31 dicembre 1889
381	*1 611*		...	...	...	...	...	...	31 dicembre 1890

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Percorrenza

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia			Ferrovie Romane			Ferrovie Meridionali		
	Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*
1872. .	17 527 742	63 077 136	155 116 877	6 870 754	26 195 230	41 650 606	5 618 034	23 748 708	49 014 147
1873. .	19 449 024	67 709 673	185 317 290	7 338 358	29 061 047	48 603 375	5 741 398	23 606 980	51 263 388
1874. .	20 199 024	71 167 947	183 037 458	7 422 613	27 760 130	53 593 970	6 387 000	23 627 974	48 898 000
1875. .	20 741 195	76 418 312	191 027 632	7 818 516	29 216 098	53 280 255	5 590 292	24 248 220	47 624 243
1876. .	22 103 356	76 998 048	211 394 374	8 379 746	29 785 290	58 461 177	5 863 922	23 577 520	56 779 759
1877. .	22 441 631	78 462 837	214 090 302	8 713 088	30 769 164	59 234 378	5 830 219	24 115 600	55 962 147
1878. .	22 976 629	80 371 333	212 569 518	8 699 971	31 859 281	56 896 910	5 363 308	24 324 700	51 205 856
1879. .	23 992 650	82 078 287	224 138 664	8 981 298	33 920 504	61 053 644	5 551 339	25 269 202	52 247 403
1880. .	25 905 814	81 568 382	252 425 352	9 693 240	35 896 823	69 631 442	7 140 097	26 997 619	60 335 691
1881. .	21 230 438	88 122 800	260 786 564	9 809 147	36 857 951	75 937 290	8 011 244	24 417 651	54 128 246
1882. .	28 848 932	87 343 615	278 981 140	9 980 840	38 258 054	76 556 788	8 501 620	25 570 972	57 831 036
1883. .	31 972 996	93 013 665	299 205 884	10 201 828	40 259 670	78 501 465	8 340 284	27 517 838	75 496 150
1884. .	34 216 869	102 066 334	316 733 837	10 614 810	41 535 920	81 972 669	9 555 596	31 745 997	85 739 603
(1° sem.) 1885. .	*17 340 905*	*48 421 807*	*155 442 934*	*5 307 405*	*20 767 960*	*40 986 334*	*4 388 130*	*15 820 254*	*40 712 160*

Anni	Rete Mediterranea			Rete Adriatica			
	Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*
1885. . (2° sem.)	*15 536 069*	*54 561 192*	*131 387 446*	*13 656 805*	*44 898 292*	*118 831 945*	*1 130 573*
1886. .	32 816 772	109 065 607	269 178 142	29 731 045	90 329 048	235 054 376	2 305 321
1887. .	34 996 815	111 729 501	290 645 666	31 415 799	97 245 690	234 119 023	2 316 270
1888. .	39 317 235	116 271 142	297 853 715	33 934 944	105 100 580	277 613 893	3 337 612
1889. .	39 019 921	127 061 191	297 353 231	36 487 145	105 650 490	291 296 948	3 001 533
1890. .	*38 623 266*	*126 079 138*	*281 906 787*	*36 949 175*	*106 319 356*	*305 727 745*	...

(1) Sulla propria rete e sulle altre del materiale proprio in servizio di tutti i treni viaggiatori e merci.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

dei veicoli (¹)

Ferrovie Calabro-Sicule			Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*			Totale del Regno (comprese le reti minori)			*Anni*
Locomotive-Chilom.	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	*Locomotive-Chilom.*	*Vetture-Chilom.*	*Carri-Chilom.*	
1 247 358	4 812 108	5 959 093	131 269	1 135 078	1 142 777	31 468 586	119 337 170	252 989 508	1872
1 328 038	5 208 920	6 975 564	274 737	1 254 740	1 085 845	34 290 056	127 595 081	293 672 943	1873
1 445 965	6 516 047	7 362 535	268 866	1 311 831	1 564 174	35 878 849	131 113 020	294 878 173	1874
1 910 557	7 736 753	10 222 421	404 365	1 349 539	1 724 886	36 556 043	139 776 574	304 273 115	1875
2 567 899	10 150 177	12 249 402	422 539	1 378 837	1 817 736	39 495 867	142 936 873	341 406 062	1876
2 851 579	10 497 147	14 389 109	400 133	1 349 026	1 801 875	40 521 541	147 008 786	345 972 757	1877
3 109 846	11 130 240	15 665 848	439 577	1 419 368	1 877 917	41 124 832	151 968 024	338 956 512	1878
3 295 116	11 567 824	17 905 879	565 542	1 645 324	2 359 644	43 286 314	158 613 625	358 933 166	1879
3 819 023	11 632 003	19 252 119	609 869	1 778 314	2 679 935	48 498 924	163 107 455	406 207 723	1880
4 731 285	12 119 935	20 390 394	739 023	2 070 637	3 019 524	52 194 063	170 141 792	416 906 179	1881
4 965 783	12 568 677	22 785 734	795 057	2 140 225	3 122 366	54 957 990	172 701 287	442 675 814	1882
4 945 289	13 290 184	27 680 579	758 608	2 193 223	3 107 641	58 238 354	183 917 459	487 813 931	1883
5 143 402	13 345 252	24 244 582	741 837	2 541 204	2 801 311	62 940 854	201 261 641	516 794 434	1884
2 903 395	*8 410 620*	*14 192 908*							
Rete Sicula									
	Vetture-Chilom.	*Carri-Chilom.*							
	3 335 556	*6 853 535*	707 156	2 896 494	2 197 396	64 175 465	210 885 582	516 876 068	1885
	7 963 303	13 701 810	677 650	2 910 315	2 254 446	69 416 635	224 636 694	528 328 081	1886
	7 736 216	14 293 171	696 248	3 005 449	2 617 883	74 146 122	235 379 986	551 179 931	1887
	10 631 223	12 792 488	755 092	3 122 351	3 107 917	83 275 416	254 183 699	603 759 183	1888
	7 873 977	15 155 785	738 132	2 514 768	3 530 078	85 716 375	262 890 172	621 665 449	1889
	...	...	...	...	...	...	...	...	1890

materiali per conto dell'amministrazione.

Continua la Tav. VII.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Anni	Numero e percorrenza dei					
	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Numero	Percorrenza — Convogli-Chilom.	Numero	Percorrenza — Convogli-Chilom.	Numero	Percorrenza — Convogli-Chilom.
1872	176 857	13 138 073	48 866	5 236 258	30 959	4 902 007
1873	196 532	14 402 161	53 473	5 391 391	42 592	5 080 246
1874	209 850	15 526 241	55 025	5 497 358	44 166	5 035 405
1875	219 474	16 047 249	58 185	5 500 067	47 195	5 035 425
1876	230 591	16 556 470	73 039	5 844 395	49 717	5 329 062
1877	237 869	16 848 814	72 577	6 062 324	46 876	5 229 558
1878	242 527	17 193 703	68 948	6 068 016	44 553	5 027 882
1879	257 628	17 757 903	68 757	6 222 865	44 954	5 061 001
1880	268 753	18 850 919	73 547	6 649 352	45 953	5 360 693
1881	283 404	19 898 844	62 407	6 651 058	48 297	5 508 737
1882	314 456	20 942 314	64 955	6 689 310	58 728	5 708 489
1883	332 227	22 767 536	65 012	6 924 747	57 360	6 085 339
1884	359 425	24 247 934	69 120	7 105 620	59 832	6 638 389
1885 . . . . (1° semestre)	*181 781*	*12 130 257*	*34 560*	*3 552 810*	*32 643*	*3 245 409*

Anni	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Numero	Percorrenza — Convogli-Chilom.	Numero	Percorrenza — Convogli-Chilom.	Numero
1885 . . . . (2° semestre)	*174 224*	*11 501 708*	*112 044*	*9 818 239*	*16 806*
1886	350 702	23 683 316	257 026	19 935 512	31 086
1887	363 659	24 321 178	213 086	20 823 940	30 887
1888	374 618	26 096 030	249 112	22 537 911	31 114
1889	370 327	26 372 101	264 525	24 111 089	36 039
1890	*373 058*	*26 320 689*	*271 407*	*24 630 624*	...

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

treni (passeggeri, misti e merci)

Ferrovie Calabro-Sicule		Rete Sicula	Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Totale del Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Numero	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Convogli-Chilom.	
24 575	1 160 940		5 386	258 160	292 777	24 767 819	1872
27 148	1 295 776		6 320	313 900	336 459	26 649 512	1873
18 074	1 415 885		5 940	316 756	343 208	27 954 869	1874
21 506	1 638 781		7 300	369 380	358 199	28 686 221	1875
23 796	2 228 851		6 675	373 079	389 069	30 472 751	1876
28 347	2 482 591		6 675	376 255	400 708	31 279 118	1877
29 199	2 723 871		6 858	379 635	407 190	31 954 493	1878
28 098	2 851 584		9 040	421 169	435 644	33 122 400	1879
29 329	2 982 417		8 646	516 232	469 056	35 641 146	1880
42 912	3 743 306		10 474	655 596	495 205	38 027 647	1881
52 460	3 983 302		11 282	691 201	573 423	39 741 393	1882
53 466	4 134 329		11 165	670 643	574 124	42 455 284	1883
61 586	4 295 502		13 446	634 367	644 113	45 377 711	1884
29 923	*2 167 160*	*1 034 203*	11 589	619 843	702 311	47 039 071	1885
		2 119 779	10 663	605 405	781 968	49 987 122	1886
		2 111 408	10 926	610 464	770 553	51 977 715	1887
		2 266 996	7 629	644 651	822 711	56 615 818	1888
		2 312 450	7 872	641 547	856 195	58 961 343	1889
		...	...	...	...	...	1890

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Numero e percorrenza

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.
1872	15 541 480	629 585 355	3 646 256	248 018 333	4 827 529	275 169 153
1873	16 595 553	666 643 364	3 674 685	254 692 417	3 971 882	238 312 920
1874	17 409 870	665 931 352	3 682 971	260 938 495	4 067 526	252 186 612
1875	17 860 508	690 009 558	3 747 958	268 038 964	4 124 321	254 112 530
1876	17 907 876	709 091 857	3 780 257	300 647 499	3 925 086	226 972 309
1877	17 703 923	727 278 226	3 751 502	302 374 891	3 859 840	229 810 370
1878	17 743 595	720 975 680	4 378 203	315 050 402	3 801 200	238 946 518
1879	17 758 038	763 482 577	4 594 285	305 498 706	4 418 920	239 871 574
1880	17 967 612	787 053 851	4 870 384	331 812 235	4 457 139	243 420 882
1881	18 212 312	831 150 466	5 098 746	352 487 177	4 632 509	251 112 763
1882	18 223 189	807 318 354	5 335 376	368 034 583	4 713 468	262 589 861
1883	19 419 128	844 215 838	3 696 389	392 975 740	5 010 729	270 975 779
1884	18 718 334	804 352 509	5 284 342	352 100 612	4 626 171	246 183 654
1885 . . . . (1° semestre)	*8 441 463*	*369 802 194*	*2 610 590*	*178 384 271*	*2 306 077*	*131 543 250*

Anni	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*
1885 . . . . (2° semestre)	*10 889 735*	*456 609 835*	*8 327 010*	*413 378 432*	*868 607*
1886	21 338 853	891 697 976	12 794 164	726 564 810	2 010 359
1887	21 974 112	984 436 880	14 663 117	856 485 231	1 755 250
1888	24 176 744	1 088 609 328	15 169 183	921 157 909	1 858 342
1889	23 863 738	1 071 675 136	16 296 812	873 374 990	1 860 885
1890	*23 607 836*	*1 032 050 153*	. . .	. . .	. . .

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

dei viaggiatori

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*		Totale del Regno (comprese le reti minori)		*Anni*
Numero	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	*Numero*	*Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.	
1 011 178	42 469 476	271 391	8 413 121	25 530 309	1 203 655 438	1872
1 068 305	40 595 590	401 852	12 055 560	26 254 326	1 212 299 851	1873
1 159 170	46 366 800	440 231	14 087 392	27 319 675	1 239 510 651	1874
1 438 877	57 738 012	470 063	12 995 543	27 951 146	1 286 907 831	1875
1 628 565	70 544 449	454 063	13 606 658	28 076 067	1 327 694 295	1876
1 727 925	77 340 742	438 264	12 863 596	28 055 467	1 362 491 064	1877
1 800 345	83 448 371	437 321	13 477 801	28 954 439	1 390 955 589	1878
1 860 970	88 969 518	491 634	16 262 451	30 405 347	1 439 819 618	1879
2 194 242	92 043 378	449 356	18 104 182	32 491 827	1 524 126 394	1880
2 517 043	119 038 706	471 751	19 969 194	34 040 515	1 640 557 740	1881
2 535 353	122 001 328	448 472	14 951 000	34 372 056	1 655 832 698	1882
2 705 491	128 236 258	466 468	21 322 172	36 817 031	1 735 375 525	1883
2 751 207	125 187 761	424 776	18 968 123	36 358 791	1 637 895 851	1884
1 404 793	*68 846 994*	461 720	20 806 156	40 765 374	1 782 933 416	1885
Rete Sicula — *Percorrenza* — Viaggiatori-Chilom.						
33 593 354						1885
85 349 950		453 659	20 673 512	42 651 313	1 858 418 121	1886
88 491 795		477 571	21 639 219	45 518 604	2 099 224 207	1887
96 064 423		536 859	22 469 397	49 333 266	2 294 080 565	1888
100 366 731		397 410	22 092 319	50 989 457	2 258 169 896	1889
...		...	...	...	...	1890

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Quantità e percorrenza di bagagli, messaggerie, derrate alimentari,

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.
1872	188 958	...	35 060	...	53 742	...
1873	229 718	...	41 809	...	51 233	...
1874	232 473	...	41 684	...	58 201	...
1875	250 545	...	43 929	...	60 865	...
1880	284 302	32 774 471	82 216	16 649 741	89 047	18 356 813
1881 . . .	284 028	33 060 140	78 919	15 570 473	91 747	20 238 209
1882	299 455	36 412 189	74 308	11 406 456	95 792	20 494 828
1883	329 930	40 649 900	77 398	12 317 425	100 588	21 610 423
1884	343 367	41 093 781	82 646	12 634 628	129 755	39 958 032
1885 *(1° sem.)*	*152 797*	*18 368 125*	*44 126*	*6 863 912*	*47 485*	*15 010 982*

	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate
1885 *(2° sem.)*	*162 515*	*19 763 287*	*142 619*	*24 533 607*	*11 729*
1886	356 029	42 490 760	278 335	50 078 013	18 348
1887	404 214	64 072 636	290 021	56 124 521	18 518
1888	424 787	67 980 070	325 446	71 146 468	43 017
1889	434 691	71 391 828	383 106	86 860 891	43 316
1890	*425 269*	*70 879 999*	...	...	...

(1) Mancano le notizie per gli anni 1876-79.

La categoria dei trasporti a piccola velocità accelerata fu introdotta colla tariffa attuata sulle grandi reti il 1° luglio 1885.

ONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

bozzoli a grande velocità ed a piccola velocità accelerata ([1])

Ferrovie Calabro-Sicule		**Ferrovie Sarde** *esercitate dalla Compagnia Reale*		**Totale del Regno** (comprese le reti minori)		*Anni*
Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	
11 068	...	1 433	...	290 261	...	1872
12 458	...	2 023	...	339 179	...	1873
15 184	...	2 339	...	351 389	...	1874
18 816	...	2 832	...	378 711	...	1875
32 862	2 565 027	2 763	190 341	502 622	70 875 109	1880
34 383	3 541 970	3 702	288 876	505 485	73 148 907	1881
43 621	4 832 725	4 050	221 443	531 332	73 953 522	1882
50 858	5 903 290	3 799	224 834	580 710	81 370 669	1883
48 133	6 070 432	2 683	195 265	628 602	100 718 920	1884
26 958	*3 730 715*	2 946	215 636	617 944	90 349 381	1885
ete Sicula	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.					
	1 034 233					
	1 514 581	2 893	212 226	686 532	95 284 150	1886
	1 546 907	2 940	243 578	749 667	123 107 270	1887
	3 892 314	2 890	230 545	835 248	144 645 655	1888
	3 916 190	3 304	231 720	905 348	163 874 010	1889
	...	...	...	...	...	1890

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VII.

Quantità e percorrenza delle

Anni	Ferrovie dell'Alta Italia		Ferrovie Romane		Ferrovie Meridionali	
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.
1872	3 855 828	428 314 750	811 595	90 838 000	751 933	139 452 479
1873	4 534 365	499 205 718	892 539	109 427 150	768 385	146 326 510
1874	4 644 002	534 244 358	915 590	116 597 838	793 187	140 580 228
1875	4 709 895	550 374 386	860 624	114 832 320	824 762	131 001 104
1876	4 821 931	588 058 007	913 214	129 745 048	936 435	167 303 152
1877	4 931 879	597 922 203	1 012 370	130 284 128	954 028	162 046 574
1878	4 864 925	582 786 708	1 007 165	125 066 381	932 740	135 165 865
1879	5 251 732	660 459 566	1 249 342	155 969 640	1 046 685	148 018 564
1880	5 807 032	712 652 927	1 366 406	183 156 106	1 154 744	177 734 244
1881	6 176 421	799 745 592	1 371 712	178 313 560	1 186 773	168 164 214
1882	6 488 496	812 919 580	1 436 218	173 184 082	1 240 614	166 752 876
1883	7 329 605	924 762 261	1 705 577	202 219 978	1 399 670	187 619 278
1884	7 747 271	980 729 784	1 833 232	223 785 887	1 498 369	224 330 899
1885 (1° sem.)	*3 908 860*	*496 548 056*	*908 380*	*113 027 442*	*730 138*	*104 586 775*

	Rete Mediterranea		Rete Adriatica		
	Quantità — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate	*Percorrenza* — Tonnellate-Chilom.	*Quantità* — Tonnellate
1885 (2° sem.)	*3 662 884*	*467 039 976*	*2 456 452*	*341 573 776*	*403 229*
1886	7 355 450	940 791 633	4 777 194	665 202 775	767 147
1887	7 866 174	1 064 431 495	5 135 761	708 222 094	705 049
1888	8 128 013	866 300 042	5 263 822	749 500 739	781 896
1889	8 038 611	893 987 435	5 931 472	825 213 921	730 202
1890	*7 986 085*	*898 254 791*	...	...	...

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

merci a piccola velocità

Ferrovie Calabro-Sicule		Ferrovie Sarde esercitate dalla Compagnia Reale		Totale del Regno (comprese le reti minori)		Anni
Quantità — Tonnellate	Percorrenza — Tonnellate-Chilom.	Quantità — Tonnellate	Percorrenza — Tonnellate-Chilom.	Quantità — Tonnellate	Percorrenza — Tonnellate-Chilom.	
248 634	17 530 210	27 485	1 759 040	5 695 475	677 894 479	1872
272 171	17 268 146	54 617	2 840 084	6 545 352	775 067 608	1873
263 032	16 836 171	70 235	3 722 455	6 710 275	811 981 050	1874
312 577	20 371 025	78 319	3 868 139	6 804 509	820 747 139	1875
360 458	25 743 785	89 502	4 451 977	7 146 306	885 848 645	1876
468 284	33 381 779	95 140	4 623 591	7 506 267	929 373 770	1877
547 536	34 329 681	86 343	4 298 269	7 507 114	883 549 915	1878
621 995	41 255 846	98 843	4 453 899	8 371 710	1 013 065 888	1879
695 031	46 331 366	97 116	5 184 429	9 329 073	1 130 057 485	1880
734 655	55 149 474	100 068	7 219 208	9 838 797	1 215 516 828	1881
872 776	62 919 450	103 433	5 785 129	10 473 602	1 230 369 417	1882
917 548	66 516 849	108 896	6 544 290	11 905 035	1 398 722 089	1883
999 244	69 999 208	106 291	6 933 541	12 786 350	1 520 766 863	1884
469 319	*35 112 155*	104 775	6 704 483	13 390 785	1 605 087 896	1885
Rete Sicula	Percorrenza — Tonnellate-Chilom.					
	23 469 753					1885
	48 449 935	111 734	6 950 459	13 973 619	1 683 272 910	1886
	43 596 875	126 451	7 124 286	15 051 341	1 853 273 898	1887
	48 271 911	120 201	8 701 376	15 630 967	1 707 434 613	1888
	42 114 534	113 925	7 093 924	16 296 311	1 808 041 201	1889
	...	...	...	...	...	1890

1872. .	623 827	312 602	...	78 906	20 0
1873. .	617 447	259 769	...	60 065	18 5
1874. .	634 013	191 326	. .	61 013	21 5
1875. .	673 306	270 134	...	65 815	19 (
1876. .	869 366	390 197	...	67 059	33 4
1877. .	958 290	422 890	...	147 359	53 5
1878. .	941 102	457 808	...	134 309	33
1879. .	823 151	463 357	...	136 105	74
1880. .	810 877	395 102	112 950 194	144 433	70
1881. .	787 849	401 540	94 540 575	195 468	71 (
1882. .	885 336	447 943	114 676 260	186 051	56
1883. .	964 890	511 503	117 996 182	265 860	139
1884. .	860 285	486 129	101 902 994	242 964	122
1885. . (1° semest.)	*419 680*	*205 572*	*46 299 728*	*129 654*	*61*

	Rete Mediterranea			
	Quantità			
	Grande velocità e piccola velocità accelerata	Piccola velocità	Percorrenza	Grande velo piccola ve accelerata
	Capi	Capi	Capi-Chilom.	Capi
1885. . (2° semest.)	*434 201*	*8 671*	*34 716 304*	*595*
	[illegible]	[illegible]	74 980 657	1 050

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

a piccola velocità accelerata (¹) ed a piccola velocità

Ferrovie Calabro-Sicule			Ferrovie Sarde *esercitate dalla Compagnia Reale*			Totale del Regno (comprese le reti minori)			*Anni*
Quantità			*Quantità*			*Quantità*			
Grande velocità e piccola velocità accelerata — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	*Grande velocità e piccola velocità accelerata* — Capi	*Piccola velocità* — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	
17 615	14 703	...	100	202	...	879 074	552 859	...	1872
16 711	14 815	...	194	3 158	...	832 176	482 320	...	1873
36 781	16 687	...	365	9 162	...	936 394	495 294	...	1874
27 821	19 343	...	290	9 890	...	959 328	569 256	...	1875
23 296	17 617	...	275	7 182	...	1 175 952	718 044	...	1876
32 181	15 473	...	371	7 147	...	1 347 440	766 537	...	1877
40 176	26 023	...	302	10 046	...	1 412 149	817 208	...	1878
34 111	32 380	...	455	5 773	...	1 282 325	890 387	...	1879
41 718	38 001	...	803	10 139	...	1 338 732	756 619	...	1880
36 900	39 863	11 152 647	1 013	10 205	...	1 339 552	797 353	214 982 922	1881
48 011	41 157	14 075 872	1 062	13 598	429 509	1 440 374	825 179	241 023 189	1882
41 396	48 033	12 459 362	2 039	13 153	655 245	1 640 635	1 038 308	274 148 226	1883
83 229	63 791	19 932 213	2 835	14 013	887 577	1 545 227	1 008 208	250 153 461	1884
61 298	*42 677*	*14 157 679*							
Rete Sicula									
Quantità									
	Piccola velocità — Capi	*Percorrenza* — Capi-Chilom.	1 539	14 514	856 245	1 911 228	511 930	236 640 478	1885
	6	*984 249*							
	...	2 125 883	1 669	14 928	895 265	2 061 986	63 991	242 953 241	1886
	...	1 993 943	1 902	16 476	1 659 106	2 325 932	62 217	279 563 034	1887
	...	1 863 941	6 210	13 109	2 378 746	2 366 314	43 401	271 857 472	1888
	...	2 171 291	1 879	13 940	1 502 426	2 466 101	44 562	257 669 493	1889
	...	...	...	...	...	...	...	...	1890

reti il 1° luglio 1885.

Ferrovie dell'Alta Itali[a]	[illegible]	[illegible]			
	1876 . . .	39 273 090	...	41 623 953	
	1877 . . .	39 293 344	...	42 004 618	
	1878 . .	39 297 804	...	42 987 703	
	1879 . .	39 668 442	...	46 941 221	
	1880 . . .	41 528 355	9 757 492	52 031 955	1
	1881 . . .	43 605 173	9 997 607	55 071 146	1
	1882 . . .	42 791 535	9 921 557	56 637 290	1
	1883 . . .	44 431 817	11 826 288	62 765 739	1
	1884 . . .	42 173 671	10 825 805	66 943 248	1
	1885 *(1° sem.)*	*19 259 750*	*4 862 483*	*32 503 192*	
Ferrovie Romane	1872 . . .	13 403 628	2 142 745	6 491 249	
	1873 . . .	13 544 765	2 379 473	8 074 769	
	1874 . . .	13 904 035	2 556 384	8 456 095	
	1875 . . .	14 392 733	2 827 741	8 228 023	
	1876 . . .	14 630 990	...	8 994 847	
	1877 . . .	14 686 955	...	8 783 161	
	1878 . . .	14 592 730	...	8 207 536	
	1879 . . .	13 388 031	...	9 847 143	
	1880 . . .	15 479 605	3 356 331	11 287 703	
	1881 . . .	16 351 867	3 332 674	11 638 928	
	1882 . . .	16 751 263	3 145 519	11 886 264	
	1883 . . .	17 310 762	3 191 620	13 264 212	
	1884 . . .	16 234 581	3 062 921	14 354 836	
	1885 *(1° sem.)*	*8 202 730*	*1 667 080*	*7 254 785*	
Rete Mediterranea	1885 *(2° sem.)*	*21 414 703*	*4 978 421*	*25 730 668*	
	1886 . . .	43 233 530	10 140 937	51 739 164	1
	1887 . . .	46 473 313	11 077 297	55 161 023	1
	1888 . . .	49 472 122	11 477 965	54 274 900	1
	1889 . . .	48 882 039	11 394 540	51 535 290	2
	1890 . . .	*47 722 298*	*11 236 333*	*51 146 747*	*2*
	1891 . . .	...	...	...	

)NTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

nni	Prodotti di esercizio delle ferrovie (depurati dalle tasse erariali)						
	Viaggiatori	*Bagagli, meßaggerie, derrate alimen. e bozzoli a grande velocità ed a piccola velocità accelerata* (¹)	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame*		**Totale** (²) (compresi i prodotti per trasporti o servizi non specificati di contro)	
				a grande velocità ed a piccola velocità accelerata (¹)	*a piccola velocità*	*cifre effettive*	*per chilometro esercitato*
. .	9 194 172	1 776 382	7 193 381	290 835	189 036	19 275 201	14 691
. .	9 798 508	1 882 222	8 475 207	255 353	178 788	21 245 321	15 507
. .	10 021 894	2 039 823	7 963 028	461 554	213 840	21 351 369	15 360
. .	10 040 255	2 118 182	7 496 730	449 193	193 444	21 172 957	14 765
. .	9 564 375	...	9 153 451	...	...	22 264 417	15 355
. .	9 623 639	...	9 113 473	...	...	22 292 760	15 374
. .	9 639 273	...	7 987 370	...	...	21 084 995	14 622
. .	9 771 798	...	9 002 808	...	...	22 370 872	15 514
. .	10 567 331	2 556 094	10 577 317	477 603	141 477	24 852 651	17 247
. .	10 838 983	2 568 255	10 204 126	637 113	155 118	24 870 470	17 199
. .	11 184 905	2 473 676	10 082 409	719 177	145 004	25 206 358	16 315
. .	11 344 526	2 536 777	11 049 951	624 040	142 363	26 309 441	16 301
. .	10 951 619	3 255 319	13 210 764	451 404	245 225	28 748 280	16 753
sem.)	*5 759 351*	*1 365 295*	*6 077 883*	*255 761*	*79 812*	*13 958 645*	*16 288*
. .	2 077 774	251 204	1 650 955	38 973	14 439	4 080 418	6 446
. .	2 178 632	273 699	1 669 736	34 058	25 426	4 249 730	6 609
. .	2 285 203	319 569	1 582 870	45 877	11 197	4 362 441	6 349
. .	2 780 802	389 161	1 964 772	44 102	14 471	5 300 178	6 440
. .	3 248 833	...	2 292 437	...	. .	6 179 640	6 137
. .	3 517 283	...	2 910 118	...	...	7 263 036	6 549
. .	3 655 726	...	3 249 333	...	...	7 726 667	6 790
. .	3 853 919	...	4 810 042	...	...	8 728 891	7 604
. .	4 088 294	651 853	4 121 362	58 749	39 498	9 534 479	8 080
. .	5 373 471	861 824	4 763 559	29 981	59 238	11 505 555	8 878
. .	5 479 308	903 180	5 454 948	93 176	68 998	12 359 765	9 279
. .	5 707 287	972 928	5 425 287	108 761	68 470	12 656 389	9 347
. .	5 505 761	971 589	5 453 291	147 769	70 391	12 664 179	8 969
sem.)	*3 022 106*	*550 245*	*2 730 204*	*77 035*	*39 868*	*6 6?6 841*	*9 098*
sem.)	*1 531 033*	*228 079*	*1 890 003*	*32 047*	*31*	*3 766 776*	*12 391*
. .	3 609 066	550 306	3 623 450	76 062	...	8 021 177	12 793
. .	3 119 497	597 887	3 351 384	68 435	. .	7 324 905	11 149
. .	3 358 459	626 740	3 377 233	24 888	...	7 710 807	11 630
. .	3 374 130	590 423	3 309 125	63 645	...	7 704 216	11 297
. .	...	...	...	...	...	...	*11 772*
. .	...	...	...	...	...	...	*11 836*

minciando col 2° semestre 1885 sono compresi in questo totale i proventi delle Società Mediterranea e Sicula, esposti sotto il titolo: *Rimborsi di spesa*, dipendenti dai trasporti di persone e di l'esecuzione delle opere occorrenti per il completamento ed il miglioramento delle linee, indicati *B* dei rispettivi capitolati d'appalto, dai trasporti per conto delle poste, dai trasporti per l'eser- (come ad esempio gli approvvigionamenti), dai trasporti per conto dei fondi di riserva, dai le costruzioni sociali, ecc. (vedasi la nota n. 2 alla pagina seguente). È da notare però che i rimborso di spesa del 2° semestre 1885 sono stati compresi solamente nel *totale del Regno* ospetto a pag. 679) e non in quelli delle singole reti, non conoscendosi la parte spettante a ciascuna

1872 . . .	414 178	33 906	114 012
1873. . . .	540 910	46 999	195 640
1874. . . .	578 614	50 855	266 695
1875. . . .	601 997	56 586	279 009
1876. . . .	574 967	...	320 936
1877. . . .	544 655	...	337 355
1878. . . .	524 792	...	304 864
1879. . . .	622 056	...	353 508
1880. . . .	735 300	76 154	378 866
1881. . . .	851 057	102 279	474 766
1882. . . .	814 854	96 115	444 041
1883. . . .	861 482	101 625	479 193
1884. . . .	768 843	88 260	489 597
1885. . . .	840 171	97 036	483 940
1886. . . .	825 995	95 927	503 921
1887. . . .	878 094	99 980	588 936
1888. . . .	891 568	95 746	622 769
1889. . . .	859 309	93 408	588 241

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

rovie (depurati dalle tasse erariali)

Totale del Regno (comprese le reti minori)							
Viaggiatori	*Bagagli, messaggerie, derrate alimentari e bozzoli a grande velocità ed a piccola velocità accelerata* (1)	*Merci a piccola velocità*	*Bestiame* a grande velocità ed a piccola velocità accelerata (1)	*Bestiame* a piccola velocità	Totale (2) (compresi i prodotti per trasporti o servizi non specificati di contro) *cifre effettive*	Totale (2) *per chilometro esercitato* (3)	*Anni*
61 329 162	11 004 839	46 919 214	2 068 169	794 091	125 559 807	19 140	1872
63 907 454	12 201 533	54 286 584	1 824 922	554 418	136 476 017	20 213	1873
65 055 316	12 990 401	55 759 747	2 106 140	503 890	141 482 566	20 281	1874
68 280 327	14 000 586	57 350 091	2 159 728	626 802	145 911 316	19 701	1875
67 680 976	...	62 454 143	...	...	152 427 752	19 806	1876
68 288 646	...	63 286 043	...	...	154 419 420	19 392	1877
68 670 535	...	62 997 646	...	...	154 824 226	18 936	1878
69 534 267	...	70 314 131	...	...	164 672 341	19 866	1879
74 552 462	16 514 445	78 931 463	2 649 921	996 148	180 106 819	21 159	1880
79 864 875	17 050 953	82 869 819	2 701 911	910 817	191 661 613	21 689	1881
79 977 035	16 751 637	85 425 379	3 024 975	1 115 683	192 938 929	21 419	1882
82 854 263	17 876 473	94 274 816	2 928 628	1 290 218	206 135 995	22 073	1883
79 750 430	18 497 154	102 106 570	2 610 779	1 297 607	210 745 931	21 467	1884
83 602 680	18 976 645	102 234 657	3 472 019	554 091	215 868 073	20 976	1885
86 288 698	20 100 159	102 200 059	4 622 649	62 069	222 123 269	20 283	1886
95 132 681	22 333 995	105 606 240	5 116 500	81 099	240 992 669	20 876	1887
100 580 634	24 054 960	106 429 411	5 654 260	58 535	249 993 973	20 664	1888
99 506 926	24 381 255	107 761 907	5 302 924	56 284	254 748 017	19 908	1889
..	...	...	...	...	*255 711 372*	*19 513*	1890
...	...	...	...	...	...	...	1891

(3) Le medie chilometriche non sempre risultano dalla divisione delle cifre effettive per quelle della lunghezza media esercitata, imperocchè in alcuni anni per qualche linea minore si conosce la lunghezza media esercitata, e manca invece la notizia dei prodotti e delle spese.

Ferrovie dell'Alta Itali	1876 . . .	3 065 498	12 249 822	19 223 59
	1877 . . .	2 159 195	12 152 975	20 219 40
	1878 . . .	1 955 889	11 212 355	21 053 24
	1879 . . .	1 689 999	11 950 054	21 114 11
	1880 . . .	1 922 195	14 159 068	23 766 91
	1881 . . .	4 539 553	17 647 276	24 205 32
	1882 . . .	4 781 437	16 008 945	25 981 74
	1883 . . .	5 354 895	18 768 517	29 438 87
	1884 . . .	5 588 548	18 994 615	32 550 54
	1885 *(1° sem.)*	*3 632 543*	*8 163 628*	*17 770 87*
Ferrovie Romane	1872 . . .	1 625 258	3 419 545	3 825 10
	1873 . . .	1 583 274	4 060 004	4 294 03
	1874 . . .	1 400 561	5 500 681	4 278 27
	1875 . . .	1 838 635	7 717 065	4 104 24
	1876 . . .	1 803 179	8 285 983	4 653 75
	1877 . . .	1 843 124	7 216 038	5 134 08
	1878 . . .	1 949 738	6 827 061	5 056 15
	1879 . . .	1 975 654	6 005 884	5 039 58
	1880 . . .	1 736 065	6 657 524	5 897 94
	1881 . . .	1 882 553	7 486 570	6 322 95
	1882 . . .	1 718 541	8 649 065	6 593 84
	1883 . . .	1 754 774	7 891 714	6 828 81
	1884 . . .	1 853 793	8 668 891	7 446 88
	1885 *(1° sem.)*	*1 199 604*	*2 599 783*	*4 088 45*
editerranea	1885 *(2° sem.)*	*2 452 831*	*5 930 914*	*13 319 44*
	1886 . . .	5 087 535	12 129 366	28 260 61
	1887 . . .	7 609 602	12 602 543	28 348 70
	1888 . . .	7 735 949	13 884 249	29 474 44

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Reti ed anni		Spese di esercizio delle ferrovie (1)					
		Amministrazione ed esercizio	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile	Totale: cifre effettive	Totale: per chilometro esercitato
Ferrovie Meridionali	1872 . . .	2 033 008	2 281 445	3 358 403	5 407 814	13 080 670	9 970
	1873 . . .	2 898 681	2 380 143	3 482 659	7 043 537	15 805 020	11 536
	1874 . . .	3 379 766	2 435 426	3 579 231	6 906 368	16 300 791	11 727
	1875 . . .	1 766 397	3 976 973	3 738 439	6 201 873	15 683 682	10 937
	1876 . . .	1 729 217	4 528 002	3 743 274	5 856 976	15 857 469	10 936
	1877 . . .	2 880 474	2 486 912	3 898 166	5 589 016	14 854 568	10 245
	1878 . . .	3 067 536	2 554 618	3 763 040	5 170 038	14 555 232	10 094
	1879 . . .	2 611 960	2 516 476	3 973 304	5 389 489	14 491 229	10 049
	1880 . . .	2 619 796	4 073 535	4 251 900	6 010 819	16 956 050	11 767
	1881 . . .	2 754 512	4 483 785	4 653 234	5 812 191	17 703 722	12 243
	1882 . . .	3 090 745	5 989 596	5 001 333	5 744 450	19 826 124	12 832
	1883 . . .	3 437 252	5 626 951	5 416 585	5 622 913	20 103 701	12 456
	1884 . . .	3 320 762	5 940 010	5 995 915	6 672 409	21 929 096	12 789
	1885 (1° sem.)	*2 396 355*	*2 989 485*	*2 893 661*	*3 125 214*	*11 404 715*	*13 308*
Ferrovie Calabro-Sicule	1872 . . .	500 664	1 027 007	803 383	1 113 374	3 444 428	5 441
	1873 . . .	555 314	1 140 434	837 565	1 247 137	3 780 450	5 879
	1874 . . .	597 682	1 824 190	950 954	1 362 844	4 735 670	6 893
	1875 . . .	755 893	1 578 879	1 255 284	1 527 666	5 117 722	6 218
	1876 . . .	905 533	1 906 382	1 625 801	2 223 752	6 661 468	6 615
	1877 . . .	949 938	2 068 363	1 913 296	2 728 451	7 660 048	6 907
	1878 . . .	1 037 630	2 359 072	2 151 344	3 190 837	8 738 883	7 679
	1879 . . .	1 106 193	2 505 585	2 239 690	2 957 613	8 809 081	7 673
	1880 . . .	1 495 839	(2) 9 863 156	2 360 430	3 100 009	16 819 434	14 254
	1881 . . .	1 675 446	9 477 647	2 884 918	3 963 654	18 001 665	13 890
	1882 . . .	1 751 311	9 778 091	3 400 764	3 825 527	18 755 693	14 081
	1883 . . .	1 810 776	9 197 835	3 201 336	4 144 505	18 354 452	13 556
	1884 . . .	1 938 846	8 691 648	3 504 437	4 277 478	18 412 409	13 040
	1885 (1° sem.)	*1 051 906*	*4 624 036*	*1 823 786*	*2 253 160*	*9 752 888*	*13 269*
Rete Sicula	1885 (2° sem.)	*375 562*	*686 204*	*846 931*	*1 061 082*	*2 969 779*	*9 769*
	1886 . . .	851 341	1 741 671	1 535 653	2 397 520	6 526 185	10 409
	1887 . . .	926 334	1 610 141	1 505 309	2 364 569	6 406 353	9 751
	1888 . . .	940 504	1 477 621	1 505 095	2 480 467	6 403 687	9 659
	1889 . . .	869 080	1 359 779	1 531 787	2 556 759	6 317 405	9 263

(1) I dati relativi alle tre nuove grandi reti non sono esattamente paragonabili con quelli delle antiche reti, pei motivi chiariti nella nota n. 2 a pagina seguente.
(2) Incominciando dal 1880 furono fatte molte spese straordinarie di manutenzione.

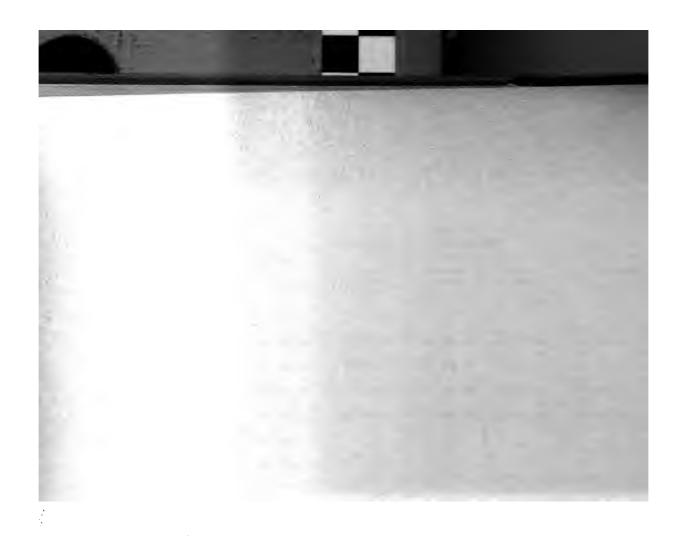
1873. . . .	277 576	350 475	227 825
1874. . . .	341 089	361 946	235 350
1875. . . .	531 617	395 847	257 800
1876. . . .	527 225	396 262	253 945
1877. . . .	284 637	597 213	187 463
1878. . . .	220 870	574 417	189 107
1879. . . .	241 153	467 672	260 387
1880. . . .	278 433	515 413	305 814
1881. . . .	291 396	826 279	335 625
1882. . . .	387 662	615 310	389 086
1883. . . .	408 094	998 674	396 418
1884. . . .	421 644	977 200	401 308
1885. . . .	383 949	936 741	406 900
1886. . . .	387 476	1 015 187	373 260
1887. . . .	464 630	991 375	375 794
1888. . . .	478 070	1 009 760	391 174
1889. . . .	439 713	908 722	378 896

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

delle ferrovie

Totale del Regno (comprese le reti minori) (2)						Anni
Amministrazione ed esercizio	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile	Totale — cifre effettive	Totale — per chilometro esercitato (1)	
6 006 410	14 379 655	21 247 151	26 768 775	68 401 991	10 427	1872
7 097 433	16 715 752	23 959 261	32 658 327	80 430 773	11 912	1873
7 809 663	20 178 369	26 014 541	35 751 539	89 754 112	12 866	1874
7 096 664	24 942 027	26 668 415	34 913 729	93 620 835	12 641	1875
...	...	...	...	101 291 828	13 162	1876
...	...	...	...	102 207 415	12 835	1877
...	...	...	...	102 193 272	12 499	1878
..	...	...	...	101 088 902	12 196	1879
8 363 219	35 867 459	37 089 798	40 942 386	122 262 862	14 364	1880
11 486 764	40 620 556	39 102 116	43 522 719	134 732 155	15 246	1881
12 103 026	41 647 714	42 152 796	43 041 578	138 945 114	15 425	1882
13 191 981	43 284 487	46 260 533	45 589 062	148 326 063	15 882	1883
13 774 127	44 342 502	51 237 335	49 291 264	158 645 228	16 164	1884
15 537 448	33 568 870	52 932 986	50 902 353	(2) 152 941 657	(3) 14 958	1885
14 653 512	26 609 361	53 084 533	50 923 687	145 271 093	13 266	1886
18 779 497	28 070 855	55 244 843	54 508 905	156 604 100	13 594	1887
19 996 228	30 797 166	57 107 887	57 463 694	165 364 975	13 669	1888
19 798 788	29 762 883	58 211 552	60 620 842	168 394 065	13 160	1889

140,692,841 (1884) e di 145,490,706 (1885), esattamente paragonabili fra loro e con quelle degli anni successivi (ma non con quelle degli anni anteriori), dalle quali risulta dal 1884 al 1885 un aumento di spesa di lire 4,797,865 nella spesa complessiva, e una diminuzione di sole 200,000 lire dal 1885 al 1886.

(3) Calcolando le spese chilometriche per gli anni 1884 e 1885 sulle somme diminuite di quelle per danni di forza maggiore (vedasi la nota precedente) si ottengono rispettivamente le cifre di lire 14,330 e 14,136, le quali dimostrano che in realtà vi fu una diminuzione di sole lire 194 (14,330–14,136) per chilometro dal 1884 al 1885 e di sole lire 870 (14,136–13,266) dal 1885 al 1886.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI.

INDICE.

Poste.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 687

TAV. I. — Numero degli uffici postali e delle collettorie di 1ª classe, numero dei comuni che ne erano provvisti, e numero dei comuni provvisti di solo servizio rurale al 30 giugno 1892; movimento postale dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 . . . . » 692

TAV. II. — Pacchi impostati dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 . » 696

TAV. III. — Vaglia postali e titoli di credito emessi e pagati dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 . . . . » ivi

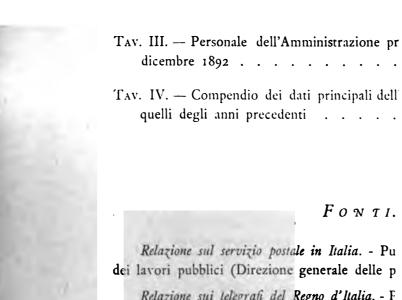
TAV. IV. — Vaglia postali internazionali emessi e pagati dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, divisi per paesi di provenienza e di destinazione . » 697

TAV. V. — Vaglia postali consolari emessi dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, divisi per consolati . . . . » 698

TAV. VI. — Numero e valore dei francobolli, dei biglietti postali, delle cartoline e dei segnatasse esitati dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 » ivi

TAV. VII. — Personale dell'Amministrazione provinciale delle poste al 31 dicembre 1892 . . . . » 699

TAV. VIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 700

N.B. Per le operazioni delle *Casse postali di risparmio*, vedasi il capitolo *Moneta, credito ed istituti di previdenza*, del presente *Annuario*.

POSTE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

UFFICI. — Alla fine del 1871 gli uffici postali erano 2,666 e alla fine del 1881, 3,420. Il loro numero è andato gradatamente crescendo, di modo che al 30 giugno 1892 gli uffici erano 4,629, senza contare le collettorie di 1ª classe (1) che erano 1,288.

I comuni che al 30 giugno 1892 erano provvisti almeno di un ufficio postale o di una collettoria di prima classe, erano 5,191. Gli altri 3,062 comuni erano provvisti del solo servizio di posta rurale, fatto dai portalettere e dai pedoni (vedasi la tav. I).

In alcune città estere, ove le colonie italiane si mostrarono rigogliose o per numero di emigranti o per entità di commerci, l'Amministrazione ha istituito suoi uffici postali, e cioè alla Goletta, Tunisi, Susa di Tunisi e Tripoli di Barberia; come pure in alcune località dei nostri possedimenti del Mar Rosso, e cioè in Assab e in Massaua, non appena furono occupati, e più tardi in Cheren ed Asmara (2).

Movimento postale. — Insieme coll'istituzione di nuovi uffici è cresciuto il movimento delle corrispondenze. Conviene però avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che si attiene ai servizi dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, perchè le cifre di questi trasporti sono dedotte dai documenti contabili, non hanno l'egual valore per

---

(1) Le collettorie di 1ª classe, le quali furono istituite il 1° luglio 1883, non sono in sostanza che uffici con attribuzioni limitate, sebbene la spesa loro faccia carico al servizio rurale.

(2) Agli uffici italiani all'estero o nelle colonie italiane sono da aggiungere i 2 uffici istituiti nella Repubblica di San Marino, sebbene essi si reggano in tutto coi sistemi e colle tasse in vigore per gli uffici dell'interno del Regno; cosicchè, fra tutti, gli uffici italiani fuori del Regno sono attualmente 10.

Oltre gli uffici e collettorie di 1ª classe, e gli uffici nelle colonie italiane e all'estero, vi sono poi gli uffici ambulanti (sulle ferrovie) e natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), quelli speciali pel servizio internazionale dei pacchi postali e le collettorie di 2ª classe.

Alla fine del 1891 gli uffici ambulanti (per il servizio sulle ferrovie) erano 65 e gli uffici natanti erano 6; gli uffici speciali per il servizio internazionale dei pacchi postali sono quelli di Modane (Savoja), di Chiasso (Canton Ticino) e di Ala (Tirolo austriaco). Le collettorie rurali di 2ª classe erano 900 al 30 giugno 1892.

postate (3)	doppie . . . »	(3)	
Pacchi postali impostati (4) . . . »		(4)	
Vaglia emessi (5) . .	Numero	2 883 230	
	Lire	287 979 166	

Per gli altri oggetti di corrispondenza or
suesposte, risalire coi confronti prima dell'es
appunto da quell'anno si principiò ad effettu

Oggetti impostati	
Lettere . . . . N.	
Stampe o pieghi di stampe . . . »	
Pieghi di manoscritti . . . . . . »	
Campioni . . . . »	

---

(1) Alcuni riscontri fatti dimostrarono che le cifr
erano erronee ed il più spesso maggiori del vero. Bast
dell'esercizio 1886-87 dava la cifra di 154 milioni di le
e che il numero dei francobolli venduti, da 5 centesir
uno solo per ogni lettera, mentre molte lettere ne po
delle stampe si faceva fino al 1886-87 per pochi giorni
un controllo dell'operato degli uffici, e per il rimanent
Ora il conteggio si fa per una sola settimana; ma viei
che in quella settimana debbono accompagnare tutti i pie
coll'obbligo agli uffici di destinazione di riscontrarne la
todo dimostrano un miglior accordo fra il numero del
il numero dei francobolli esitati.

(2) Non comprendiamo fra gli oggetti dei quali s
degli anni le lettere raccomandate e le lettere assicur
prendevansi negli anni fino al 1886-87 quelle in franchi

Le 131,436,864 lettere impostate dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 in tutti gli uffici italiani (cioè compresi anche gli uffici italiani all'estero e quelli delle colonie italiane) si distinguevano così: affrancate e biglietti postali 116,853,708; non affrancate 4,230,824; raccomandate 9,881,361; assicurate 470,971, per un valore dichiarato di lire 161,481,247.

Riunendo alle lettere impostate *nei soli uffici del Regno*. . N. 131 199 173
le cartoline semplici impostate nei medesimi uffici . . . . . » 44 897 345
ed il *doppio* delle cartoline con risposta (6,154,869 $\times$ 2) . . . » 12 309 738
si forma il totale delle lettere e cartoline scritte dal 1° luglio 1891
al 30 giugno 1892, nella cifra di . . . . » 188 406 256

Si avrebbe quindi, sulla base della popolazione *calcolata* per la fine del 1892 (abitanti 30,535,848), una media annua per abitante di 6.17 fra lettere e cartoline.

Ecco le medie per i singoli compartimenti:

Compartimenti	*Lettere e cartoline per ogni abitante*	*Compartimenti*	*Lettere e cartoline per ogni abitante*
Piemonte.	7.31	Roma	13.63
Liguria.	11.93	Abruzzi e Molise . .	3.36
Lombardia	8.30	Campania	6.08
Veneto.	6.11	Puglie	3.52
Emilia	5.59	Basilicata.	2.58
Toscana	7.86	Calabrie	2.90
Marche.	5.46	Sicilia	3.59
Umbria	4.75	Sardegna.	3.31

Si è visto che le sole stampe furono, nel 1891-92, 189,341,829. Di esse 60,969,929 erano state spedite con francobolli, ed erano perciò in massima parte stampe non periodiche, e 128,371,900 erano state spedite col metodo del conto corrente (stampe periodiche). Non si tratta però sempre di stampe considerate *isolatamente;* ma, il più delle volte, di pieghi formati con più copie di uno stesso stampato, o con più stampati diversi. Il ragguaglio che si volesse fare delle stampe periodiche spedite, sia al numero degli abitanti, sia al numero dei giornali e delle riviste periodiche esistenti nel Regno, per trovare il medio numero delle copie di ciascun periodico che si spediscono per mezzo della posta, non avrebbe alcun valore.

Dei 6,148,743 pacchi postali impostati dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, 6,133,457 lo furono in uffici del Regno e 15,286 negli uffici delle colonie italiane e negli uffici italiani all'estero. Dei primi 5,815,873 furono spediti nell'interno del Regno; 12,779 all'Eritrea o agli uffici italiani all'estero e 304,805 all'estero (vedasi la tav. II).

Il numero dei pacchi non è cresciuto molto rapidamente. Dopo 11 anni dalla istituzione di questo servizio si conta appena un pacco impostato per 5 abitanti all'incirca.

lioni), la Germania (4 milioni) e l'Austria Un.
I vaglia italiani mandati all'estero furono 170,7
Quasi la metà di essi furono spediti in Franci
soltanto l'Austria, la Svizzera, la Germania e l'I
di lire.

Circa i vaglia emessi dai consoli (vedasi l
notano per i consolati di Rio de Janeiro (lire 1
Pireo (89,355), Porto Alegre (lire 36,127), Co

Durante l'esercizio 1891-92 furono esitati
line per le corrispondenze e per i pacchi
lire 44,635,508 (vedasi la tav. VI).

Servizi postali e commerciali marittimi. — I
Stato, dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, f
citate dai vapori della *Società della navigazione*
1 dalla *Società Napoletana di navigazione*, 2 dal
ed 1 una dalla *Compagnia Nederland*. Lo Stato
ziario 1891-92 sovvenzioni per i servizi postal
somma di lire 10,198,135.

L'importo delle sovvenzioni dello Stato p
scendo, dal 1871 in poi:

Anno		Lire	Anno		Lire
1871	L.	6 640 962	1879	L.	8
1872	»	7 597 581	1880	»	8
1873	»	7 829 964	1881	»	8
1874	»	8 054 745	1882	»	8
1875	»	8 096 625	1883	»	8
1876	»	8 188 019	1884 (1° sem.)	»	4
1877	»	8 088 327	1884-85	»	8
1878	»	8 366 267	1885-86	»	8

non potè essere esaminato e discusso prima di quella data, e perciò fu provveduto con legge a prorogarli fino al 30 giugno 1892. Le nuove convenzioni postali e commerciali marittime furono approvate con legge 22 aprile 1893, n. 195.

Personale dell'Amministrazione provinciale delle poste. — Il 31 dicembre 1892 il personale provinciale delle poste era composto di 32,715 persone, di cui 7,133 aventi titolo a pensione, e 25,582 avventizie (vedasi la tav. VII).

Notevoli miglioramenti sono avvenuti nel servizio postale. Dopo la legge del 5 gennaio 1862 che ne unificava il servizio, facendo sparire le differenze di tariffa che esistevano tra le varie regioni, è da ricordare che col 1° gennaio 1863 fu attivato il servizio delle lettere assicurate e col 1° gennaio 1874 quello delle cartoline postali; il 1° gennaio 1876 cominciarono a funzionare le casse postali di risparmio (1); il 1° ottobre 1881 fu attivato il servizio dei pacchi postali. Colla legge del 30 luglio 1888 fu poi istituito il biglietto postale chiuso; inoltre fu autorizzato l'uso delle cartoline provvedute dall'industria privata ed istituito il servizio delle riscossioni per conto di terzi; il 1° dicembe 1891 fu attuato il servizio dei pacchi ferroviari; colla legge del 12 giugno 1890, furono istituite le cartoline-vaglia; e finalmente col decreto 16 agosto 1892 fu estesa ai possessori di rendita consolidata la facoltà, già spettante ai titolari di libretti di risparmio, di valersi della posta per la riscossione delle cedole di rendita nominativa, e fu disposto per l'accettazione, da parte degli uffici medesimi, delle cedole e della rendita al portatore o mista in tutte le operazioni postali, e per il pagamento in denaro delle cedole medesime.

A migliorare il servizio postale delle campagne, con recente decreto tutte le collettòrie di 2ª classe furono trasformate in altrettanti piccoli uffici, con attribuzioni sufficienti ai bisogni più comuni delle popolazioni per quasi tutti i servizi che sono affidati all'amministrazione postale.

I servizi già esistenti furono semplificati e le tasse postali furono sensibilmente ribassate.

La posta, che nei primordi importava un onere alla finanza dello Stato, è divenuta da parecchi anni attiva. Non bisogna per altro dimenticare che le corrispondenze postali, lettere, carte manoscritte, cartoline postali e vaglia sono trasportate gratuitamente dalle Amministrazioni ferroviarie e che per il trasporto dei pacchi postali e ferroviarii e degli stampati furono introdotte tariffe di favore nei capitolati delle concessioni d'esercizio alle ferrovie.

Con D. R. 10 marzo 1889, n. 5973, fu istituito uno speciale Ministero per i servizi delle poste e dei telegrafi. Questi servizi dipendevano prima dal Ministero dei lavori pubblici.

---

(1) Della situazione ed incremento delle casse postali di risparmio è trattato nel capitolo intitolato *Moneta credito ed istituti di previdenza.* Notiamo qui soltanto che i depositi i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle casse postali) a lire 2,443,404, avevano raggiunto la cifra di 334 milioni di lire al 31 dicembre 1891.

2 [illegible]				
3 Novara	169	41	196	241
4 Torino	208	78	255	187
Piemonte	668	174	773	712
1 Genova	122	43	140	56
2 Porto Maurizio	27	10	34	72
Liguria	149	53	174	128
1 Bergamo	76	14	89	217
2 Brescia	95	45	131	149
3 Como	135	23	154	356
4 Cremona	38	22	58	75
5 Mantova	55	19	62	6
6 Milano	133	25	135	162
7 Pavia	78	14	91	130
8 Sondrio	27	12	33	45
Lombardia	637	174	753	1 140
1 Belluno	50	10	51	15
2 Padova	70	14	75	28
3 Rovigo	32	15	42	21
4 Treviso	58	14	67	28
5 Udine	96	19	110	69
6 Venezia	37	14	40	10
7 Verona	64	20	81	32
8 Vicenza	58	35	87	36
Veneto	465	141	553	239
1 Bologna	34	39	57	4
2 Ferrara	26	21	16	..
3 Forlì	28	11	31	9
4 Modena	26	18	40	5
5 Parma	45	19	48	2
6 Piacenza	28	7	38	14
7 Ravenna	23	9	17	1
8 Reggio nell'Emilia	27	16	40	5
Emilia	237	140	282	40
1 Arezzo	36	18	36	4
2 Firenze	92	31	73	1
3 Grosseto	31	24	20	..
4 Livorno	16	3	7	..
5 Lucca	30	25	22	2
6 Massa e Carrara	24	10	27	8

1ª CLASSE, NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISTI, GNO 1892: MOVIMENTO POSTALE DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

spondenza impostati (2)				*Vaglia emessi* (3)		*Entrate postali* (4)	*Numero d'ordine*
	Stampe o pieghi di stampe						
Campioni	*spediti con francobolli* (stampe periodiche)	*spediti col metodo del conto corrente* (principalmente stampe non periodiche)	*Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa*	*Numero*	*Valore* Lire	Lire	
42 904	1 657 864	1 083 165	852 774	180 458	14 186 592	1 014 391	1
24 372	572 784	573 864	756 878	147 555	11 175 672	697 632	2
95 222	1 335 865	511 384	754 106	168 027	15 477 424	1 103 769	3
243 844	4 811 483	14 372 827	1 472 590	277 271	31 999 798	2 863 566	4
406 342	8 377 996	16 541 240	3 836 348	773 306	72 839 486	5 679 358	
286 458	2 864 348	7 105 334	1 171 948	331 535	38 534 877	2 841 462	1
41 444	258 388	47 863	260 386	54 077	4 456 293	352 781	2
327 902	3 122 736	7 153 197	1 432 334	385 612	42 991 170	3 194 243	
28 808	467 376	714 495	392 390	66 132	4 467 394	459 241	1
21 788	993 168	1 281 555	582 437	102 837	6 414 200	595 151	2
78 520	624 884	998 235	658 147	107 537	10 559 963	837 297	3
10 244	416 728	245 999	298 249	50 240	2 502 036	290 855	4
15 236	440 896	437 086	309 175	69 635	3 178 569	338 503	5
869 064	13 380 440	34 549 718	1 348 053	245 086	38 297 423	4 847 085	6
37 232	643 128	427 504	401 397	88 360	6 126 007	497 091	7
5 512	108 472	59 064	161 253	26 305	1 454 881	113 366	8
1 066 404	17 075 092	38 713 656	4 151 101	756 132	73 000 423	7 978 589	
7 124	174 720	89 547	267 961	46 559	5 229 264	229 362	1
48 464	803 012	574 475	332 270	78 611	4 346 666	561 596	2
28 912	216 324	293 683	192 658	49 723	2 283 362	215 418	3
36 296	410 436	329 907	346 247	70 849	4 311 080	430 699	4
23 376	438 251	642 739	392 962	103 011	8 595 998	572 432	5
151 728	1 580 668	2 686 936	623 515	99 206	8 050 247	1 036 259	6
28 912	1 187 940	1 080 218	574 791	89 782	4 603 773	559 488	7
28 964	544 058	710 297	397 689	84 776	5 894 625	467 176	8
353 776	5 355 409	6 407 802	3 128 093	622 517	42 815 010	4 072 430	
94 376	1 552 512	2 916 946	455 285	92 180	7 417 021	885 236	1
16 952	263 616	220 228	248 944	54 046	2 492 828	274 126	2
14 300	373 724	107 919	277 293	59 560	4 129 450	262 097	3
34 462	417 244	286 450	251 852	51 723	3 907 366	335 561	4
16 588	547 560	498 808	275 182	61 220	3 114 094	347 542	5
5 406	292 958	451 663	235 395	38 844	2 346 194	229 184	6
13 416	196 084	311 248	246 032	51 501	3 874 744	253 786	7
6 188	212 496	213 727	180 813	40 501	2 490 772	205 310	8
201 688	3 856 194	5 006 989	2 170 796	449 575	29 272 464	2 792 792	
9 932	212 364	87 689	218 603	53 725	3 447 050	235 532	1
149 815	1 867 325	2 855 592	875 052	203 794	17 145 848	1 934 517	2
4 784	93 080	60 425	179 933	64 235	3 582 226	202 489	3
39 052	518 856	332 971	237 411	57 202	7 426 615	563 307	4
24 180	294 972	77 125	242 227	55 179	4 773 538	350 025	5
8 872	136 084	23 351	213 186	45 279	3 094 495	184 554	6
15 184	534 972	163 771	356 558	81 757	5 779 253	446 830	7
12 774	248 472	153 014	234 329	61 084	8 947 231	292 330	8
264 093	3 906 125	3 753 938	2 557 299	622 255	49 196 256	4 209 584	
34 896	419 724	415 673	350 914	91 343	6 704 572	467 778	1
9 360	234 942	96 766	265 619	51 858	3 623 147	210 052	2
27 072	199 514	41 528	329 123	69 279	4 441 752	231 907	3
21 060	256 308	92 960	346 542	65 916	3 747 414	220 667	4
92 388	1 110 488	646 927	1 292 198	278 396	18 516 885	1 130 404	

(4) Indichiamo anche le cifre delle entrate postali, sebbene alle finanze dello Stato sia dedicato uno speciale capitolo, imperocchè, per le ragioni esposte in principio del capitolo sono i soli dati certi che si possono assumere per riconoscere l'importanza del movimento postale nelle singole provincie.

NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E DELLE COLLETTORIE DI
E NUMERO DEI COMUNI PROVVISTI DI SOLO SERVIZIO RURALE AL 30 GIU

Continua la **Tav. I.**

Numero d'ordine	Provincie	Numero: degli uffici postali	Numero: delle collettorie di 1ª classe	Numero dei comuni provvisti: di ufficio o di collettoria di 1ª classe	Numero dei comuni provvisti: di solo servizio rurale	Oggetti di corri: Lettere e biglietti postali	Cartoline: Semplici	Cartoline: Doppie	Pieghi di manoscritti
	Perugia - *Umbria*	97	31	106	46	1 836 890	798 460	102 752	110 708
	Roma	169	30	172	54	10 152 894	2 595 557	400 749	250 137
1	Aquila degli Abruzzi	78	29	100	27	853 648	292 912	56 992	48 864
2	Campobasso	89	17	106	27	733 127	275 392	63 632	32 812
3	Chieti	58	13	69	51	726 908	348 919	68 869	46 744
4	Teramo	51	25	62	12	625 675	273 984	48 852	41 492
	Abruzzi e Molise	276	84	337	117	2 939 358	1 191 207	238 345	169 912
1	Avellino	75	29	103	25	786 585	257 010	87 136	47 164
2	Benevento	46	14	58	15	555 608	240 032	40 236	24 596
3	Caserta	101	20	114	72	1 671 143	697 094	131 242	133 128
4	Napoli	81	4	55	13	8 671 357	2 215 152	425 486	178 926
5	Salerno	116	30	136	22	1 472 410	552 884	119 229	54 574
	Campania	419	97	466	147	13 157 103	3 962 172	803 329	438 388
1	Bari delle Puglie	52	2	51	2	1 748 776	921 700	145 256	126 880
2	Foggia	51	2	50	3	846 502	481 104	84 140	45 500
3	Lecce	78	22	96	34	1 109 305	537 628	109 408	50 180
	Puglie	181	26	197	39	3 704 583	1 940 432	338 804	222 560
	Potenza - *Basilicata*	120	11	123	1	876 693	327 114	96 674	67 202
1	Catanzaro	87	16	100	52	839 662	293 972	67 184	49 494
2	Cosenza	97	21	115	36	998 393	282 360	70 418	52 052
3	Reggio di Calabria	57	17	64	42	744 863	269 366	63 502	29 650
	Calabrie	241	54	279	130	2 582 918	845 698	201 104	131 196
1	Caltanissetta	28	1	28	..	471 483	197 704	57 512	20 540
2	Catania	55	7	58	5	1 314 781	579 268	158 018	55 288
3	Girgenti	39	3	41	..	541 992	224 900	68 588	33 904
4	Messina	76	15	75	22	1 467 401	515 320	84 496	35 258
5	Palermo	82	5	73	3	3 056 364	933 004	237 968	61 620
6	Siracusa	33	1	31	1	431 842	220 372	78 164	31 474
7	Trapani	21	10	20	..	458 534	182 886	56 800	16 320
	Sicilia	334	42	326	31	7 742 347	2 853 454	741 546	254 400
1	Cagliari	92	31	119	138	1 016 523	257 924	51 536	57 768
2	Sassari	56	16	69	37	848 868	133 002	37 423	22 561
	Sardegna	148	47	188	175	1 865 391	390 926	88 959	80 329
	REGNO	**4 629**	**1 288**	**5 191**	**3 062**	**131 199 173**	**44 897 345**	**6 154 869**	**4 623 680**
1	San Marino	2	..	..	..	..	..	..	..
2	Colonia Eritrea: Massaua	1	..	..	..	102 593	3 380	1 404	260
3	Colonia Eritrea: Assab	1	..	..	..	1 633	208	..	..
4	Colonia Eritrea: Cheren	1	..	..	..	9 261	312	52	..
5	Colonia Eritrea: Asmara	1	..	..	..	9 709	572	312	364
6	La Goletta	1	..	..	..	7 859	1 300	312	..
7	Tunisi	1	..	..	..	81 271	5 460	2 704	312
8	Susa di Tunisi	1	..	..	..	2 533	208	..	..
9	Tripoli di Barberia	1	..	..	..	22 832	3 848	104	..
10	Consolati	..	..	..	..	..	..	..	..
11	Ministero poste e teleg.(2)	..	..	..	..	..	..	..	..
	TOTALE GENERALE	**4 639**	**1 288**	**5 191**	**3 062**	**131 436 864**	**44 912 688**	**6 159 757**	**4 624 616**

(1) Non compresi gli introiti fatti dalla Cassa centrale. (2) Cassa centrale, rinnovazione e

1ª CLASSE, NUMERO DEI COMUNI CHE NE ERANO PROVVISTI,
GNO 1892; MOVIMENTO POSTALE DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

...spondenza impostati				*Vaglia emessi*		*Entrate postali*	*Numero d'ordine*
	Stampe o pieghi di stampe		*Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa*				
Campioni	*spediti con francobolli* (stampe periodiche)	*spediti col metodo del conto corrente* (principalmente stampe non periodiche)		*Numero*	*Valore* Lire	Lire	
35 256	557 856	487 341	765 546	169 635	11 862 346	659 990	
178 889	6 472 745	32 614 524	4 908 490	522 413	42 191 891	(1) 3 658 067	
10 556	153 272	134 064	491 838	97 820	7 163 376	328 439	1
8 112	135 720	100 660	483 259	107 075	7 408 057	288 361	2
16 848	254 624	116 781	389 868	88 341	7 849 029	308 572	3
21 812	284 856	103 737	461 583	61 704	3 870 470	187 092	4
57 328	828 472	455 242	1 826 048	354 440	26 290 932	1 112 464	
11 183	175 862	53 815	577 414	91 855	6 984 046	284 033	1
9 256	117 936	50 180	215 823	46 272	8 118 078	161 294	2
20 642	561 930	119 259	930 266	167 908	18 863 756	603 125	3
169 640	4 041 128	9 761 944	1 642 453	261 655	44 249 523	2 566 166	4
21 683	325 024	271 901	786 923	156 619	12 379 383	540 086	5
232 404	5 221 880	10 257 099	4 152 879	724 309	80 594 781	4 154 704	
85 020	465 452	524 535	607 726	166 439	17 906 689	749 565	1
23 588	205 140	45 796	403 678	135 082	8 969 290	382 326	2
14 196	343 200	357 939	646 007	148 627	11 691 350	507 240	3
122 804	1 013 792	928 270	1 657 411	450 148	38 567 329	1 639 131	
31 260	140 575	62 300	494 083	158 705	12 007 727	399 300	
7 293	189 176	122 150	663 609	126 403	9 352 810	362 550	1
29 276	276 910	134 140	623 101	132 791	10 807 288	369 421	2
13 832	168 576	73 670	504 785	90 453	5 706 616	286 705	3
50 401	634 662	329 960	1 791 495	349 647	25 866 714	1 018 676	
9 568	99 328	26 218	264 015	79 168	5 528 841	206 187	1
47 988	613 090	390 448	572 582	117 914	11 293 746	534 699	2
5 356	82 576	78 399	358 482	103 255	7 195 789	273 980	3
20 276	501 300	382 579	642 303	111 445	10 335 672	546 758	4
36 920	1 220 941	3 511 793	885 898	167 976	19 419 559	1 108 893	5
7 800	108 004	15 344	248 700	91 205	6 183 814	263 528	6
10 192	121 680	45 258	219 218	74 555	6 823 704	270 147	7
138 100	2 746 919	4 450 039	3 191 198	745 518	66 731 075	3 204 192	
13 364	338 524	347 510	578 954	145 780	12 784 930	481 863	1
10 815	193 484	215 866	451 090	105 340	9 739 870	304 566	2
24 179	532 008	563 376	1 030 044	251 120	22 524 800	736 429	
3 588 214	**60 952 949**	**128 871 900**	**88 885 868**	**7 618 728**	**655 269 289**	**45 640 858**	
..	..	..	..	1 344	96 399	..	1
1 872	2 212	..	17 805	6 894	5 305 899	..	2
..	104	..	859	347	80 931	..	3
..	1 560	..	3 574	1 811	785 630	..	4
52	1 924	..	15 068	1 297	229 339	..	5
..	156	..	1 910	1 185	110 061	..	6
676	9 568	..	1 865	6 499	415 616	..	7
208	416	..	426	925	58 881	..	8
468	1 040	..	1 819	1 262	146 418	..	9
..	..	..	..	7 005	557 005	..	10
..	..	..	..	47 112	2 632 208	2 068 343	11
3 586 490	**60 969 929**	**128 871 900**	**88 428 689**	**7 689 409**	**665 687 676**	**47 708 696**	

rettificazione.

Pacchi impostati negli Uffici italiani all'estero e nella Colo
ordinari . . . .
con valore dichiarato . . . .
con assegno . . . .

Totale gene

Pacchi ricevuti dall'estero e dalla Colonia Eritrea . . .

VAGLIA POSTALI E TITOLI DI CI

DAL 1° LUGLIO 1891 AL :

Tav. III.

Specie dei vaglia

A. — Vaglia e titoli di c

Interni.	ordinari	
	cartoline-vaglia	
	militari.	
	telegrafici.	
Internazionali e di servizio, pagabili in oro.	ordinari	
	telegrafici.	
Consolari (1)		
Titoli di credito		

B. — Vaglia e titoli di

Interni.	ordinari	
	cartoline-vaglia	
	militari.	
	telegrafici.	
Internazionali e di servizio, pagabili in oro.	di provenienza italiana.	pagati dagl italiani.
		pagati all'es
	di provenienza straniera (2) .	

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Tav. IV.

Paesi	Vaglia esteri pagati in Italia		Vaglia italiani pagati all'estero	
	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire
Antille Danesi	5	89	1	98
Argentina	2 768	295 849	1 601	896 195
Austria-Ungheria	61 125	8 886 787	12 039	1 151 804
Belgio	4 630	384 724	4 947	543 785
Bulgaria	828	62 876	118	22 009
Canadà	2 016	297 885	81	5 090
Chilì	879	32 824	59	13 476
Danimarca	354	25 350	119	9 242
Egitto	11 461	1 854 182	1 411	268 023
Francia	257 577	12 896 722	87 020	6 755 126
Germania	57 850	8 964 104	22 895	1 521 952
Giappone	18	4 345	6	1 365
Gran Bretagna	15 902	1 253 628	15 257	1 448 817
Indie inglesi	414	80 837	27	5 804
Indie orientali neerlandesi	82	6 651	1	22
Lussemburgo	509	30 652	95	5 149
Malta	607	50 648	355	32 060
Norvegia	155	13 540	87	6 234
Olanda	1 370	60 948	1 002	44 022
Portogallo	133	13 965	124	16 027
Rumenia	10 096	1 046 058	368	48 363
San Salvador	1	4	..	»
Stati Uniti dell'America settentrionale	39 835	6 519 142	2 008	370 999
Svezia	579	86 231	112	8 014
Svizzera	94 582	5 001 691	20 817	1 744 861
Tunisia	3 613	300 748	240	48 300
Totale	566 389	37 119 980	170 735	14 461 837

Cadice	19	1 084	Saloni
Canea	122	2 148	San P
Cipro	35	1 214	Scutar
Corfù	362	31 060	Sofia
Costantinopoli.	160	11 013	Tange
Gerusalemme	17	785	Trebis
Lima.	323	27 537	Minist
Melbourne	51	2 085	glia
Messico.	1	200	
Montevideo	1 066	115 557	
Patrasso	84	5 819	

NUMERO E VALORE DEI FRANCOBOL

DELLE CARTOLINE E DEI

ESITATI DAL 1° LUGLIO 1891 A

Tav. VI.

Prezzo		*Francobolli*	*Biglietti postali*
Centesimi	1	3 437 263	..
	2	72 527 995	..
	5	41 878 748	1 376 405
	10	30 369 285	..
	15	..	..
	20	88 855 597	198 544
	25	12 850 008	..
	30	..	..
	40	863 705	..
	45	5 906 187	..
	50	..	..
	60	201 509	..
	75	..	..
Lire	1 00	554 030	..

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE AL 31 DICEMBRE 1892 (1).

Tav. VII.

Posizione e gradi	*Num.*	*Posizione e gradi*	*Num.*
Personale di ruolo *avente titolo a pensione.*		**Personale** *non avente titolo a pensione.*	
Personale di 1ª e 2ª categoria:			
Direttori provinciali ed ispettori. . . .	113	Commessi di uffici di 2ª classe	4 400
Vice direttori.	50	Supplenti agli uffici stessi	8 800
Capi uffici	426	Collettori. . di 1ª classe.	1 316
Vice segretari	434	Collettori. . di 2ª classe.	895
Ufficiali postali.	2 568	Portalettere rurali	5 709
Totale . . .	3 591	Pedoni e procacci.	4 462
Personale subalterno:			
Corrieri	15		
Brigadieri e messaggeri	448		
Portalettere e serventi.	3 079		
Totale . . .	3 542		
Totale del personale avente titolo a pensione	7 133	*Totale del personale non avente titolo a pensione*	25 582
TOTALE GENERALE DEL PERSONALE PROVINCIALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE N.			32 715

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

1873. . .	2 799	..	95 588 754	5 154 750	3 541
1874. . .	2 907	..	95 453 101	5 029 146	3 963
1875. . .	3 010	..	105 840 990	5 242 938	4 374
1876. . .	3 061	..	112 710 504	5 577 492	4 859
1877. . .	3 113	..	118 809 414	5 422 746	5 35
1878 . .	3 200	..	123 402 624	5 862 474	5 61
1879. . .	3 272	..	131 856 696	5 533 266	6 17
1880. . .	3 328	..	131 689 368	4 940 754	6 82
1881. . .	3 420	..	126 286 808	4 613 779	7 53
1882. . .	3 497	..	130 319 588	4 770 643	8 141
1883. . .	3 609	294	137 139 766	4 795 949	8 78
1884. . . (1° semestre)	3 673	480	71 019 609	2 554 954	4 67
Esercizi finanziari (*)	*al 30 giugno*				
1884-85 .	3 846	742	138 514 009	5 186 676	9 74
1885-86 .	4 004	815	140 744 404	4 868 233	10 86
1886-87 .	4 175	906	142 369 667	4 724 363	11 47
1887-88 .	4 287	964	108 537 980	2 744 360	(?)8 43
1888-89 .	4 358	958	110 349 109	2 648 399	8 73
1889-90 .	4 437	1 074	112 366 727	3 405 816	(*)9 27
1890-91 .	4 550	1 258	111 040 430	3 945 604	9 67
1891-92 .	4 629	1 288	116 853 708	4 230 824	9 88

(*) Dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'ann

(1) Le statistiche postali esatte per ciò che si attien
per il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate e
postali, perchè le cifre di questi trasporti sono dedotte d
valore per ciò che riguarda il numero delle lettere se
conteggio delle lettere e delle stampe si faceva fino al 1
che neppure esistesse un controllo dell'operato degli uffic

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

impostati (1)

Cartoline (6)			Stampe o pieghi di stampe (4)			Anni
Semplici	*Doppie*	**Totale delle cartoline**	*Spediti con francobolli* (principal. stampe non periodiche)	*Spediti col metodo del conto corrente* (Stampe periodiche)	**Totale delle stampe**	
...	...	...	*27 028 032*	*68 697 846*	*95 725 878*	1871
...	...	...	*27 993 822*	*68 832 684*	*96 826 506*	1872
...	...	...	?	?	*94 402 596*	1873
7 222 801	1 601 246	8 824 047	*33 894 330*	*66 795 666*	*100 689 996*	1874
8 598 732	1 300 338	9 899 070	*48 870 168*	*64 979 370*	*113 849 538*	1875
10 758 560	1 436 410	12 194 970	*55 748 352*	*70 771 992*	*126 520 344*	1876
12 653 594	1 579 545	14 233 139	*53 588 634*	*83 314 302*	*136 902 936*	1877
15 776 599	1 467 201	17 243 800	*58 351 962*	*85 591 002*	*143 942 964*	1878
18 217 025	1 672 439	19 889 464	*55 249 608*	*88 479 990*	*143 729 598*	1879
20 349 989	2 009 184	22 359 173	*69 127 116*	*86 091 638*	*155 218 754*	1880
22 737 578	2 269 287	25 006 865	*43 883 695*	*106 760 193*	*150 643 888*	1881
25 530 457	2 659 582	28 190 039	*48 194 898*	*108 412 217*	*156 607 115*	1882
28 283 640	2 888 298	31 171 938	*50 882 606*	*114 303 621*	*165 186 227*	1883
14 254 397	*1 485 632*	*15 740 029*	*25 476 636*	*59 179 349*	*84 655 985*	1884 (1° semestre)
						Esercizi finanziari
32 005 417	3 515 681	35 521 098	*49 934 984*	*119 316 108*	*169 251 092*	1884-85
36 526 215	4 132 862	40 659 077	*50 196 375*	*124 675 411*	*174 871 786*	1885-86
38 049 474	4 691 192	42 740 666	*51 611 199*	*129 357 345*	*180 968 544*	1886-87
39 270 303	4 436 040	43 706 343	31 915 208	126 745 318	158 660 526	1887-88
40 647 882	4 660 646	45 308 528	46 180 985	122 848 765	169 029 750	1888-89
41 666 150	4 809 273	46 475 423	(9) 41 934 695	(9) 128 214 673	170 149 368	1889-90
40 661 848	5 096 759	45 758 607	56 519 886	123 565 508	180 085 394	1890-91
44 912 633	6 159 757	51 072 390	60 969 929	128 371 900	189 341 829	1891-92

dei campioni impostati negli anni dal 1871 al 1880. Siccome dalla *Relazione* per l'anno 1881, pag. XII e XXV, risulta che per l'anno 1880 i pieghi di carte manoscritti erano riuniti con le lettere ed i campioni con le stampe, è da ritenersi che anche per gli altri anni pei quali non si ha notizia separata dei pieghi e dei campioni, siano stati fatti analoghi raggruppamenti.

I biglietti postali furono introdotti il 1° agosto 1889.

(5) La diminuzione delle lettere assicurate nel 1874 dipende dal fatto che, per la legge 23 giugno 1874, la tassa di assicurazione dei valori dichiarati fu elevata da 10 a 20 centesimi ogni 100 lire o frazione di 100 lire, e fu sancito che la presenza e l'integrità dei valori assicurati dovessero essere constatati dagli uffici di posta. L'aumento che si nota incominciando dal 1889-90 rispetto agli esercizii precedenti si deve principalmente alle disposizioni contenute nel Regolamento andato in vigore il 1° agosto 1889, colle quali si ammise che gli oggetti da spedirsi con assicurazione potessero essere presentati chiusi agli uffici postali.

(6) Il servizio delle cartoline postali fu attuato il 1° gennaio 1874.

(7) Vedasi la nota n. 3 alla pagina seguente.

(8) L'aumento notevole avvenuto nel 1889-90 delle lettere raccomandate è da attribuirsi alla riduzione del diritto fisso di raccomandazione.

(9) La diminuzione del numero delle stampe spedite con francobolli e l'aumento di quelle spedite col metodo del conto corrente, che si avvertono nel 1889-90, dipendono dall'ammissione al trattamento delle stampe periodiche dei listini, dei cataloghi e di altre simili pubblicazioni.

1873. . .	?		*35 337 378*
1874. . .	?		*35 078 058*
1875. . .	?		(3)
1876. . .	?		(3)
1877. . .	?		*35 129 604*
1878. . .	?		*38 614 872*
1879. . .	?		*36 605 898*
1880. . .	?		*38 099 326*
1881. . .	*5 409 124*	*3 918 558*	*38 679 569*
1882. . .	*5 594 280*	*4 119 591*	*41 364 085*
1883. . .	*5 942 291*	*4 380 313*	*43 836 729*
1884. . . (*1° semestre*)	*3 023 278*	*2 599 055*	*23 342 034*
Esercizi finanziari (*)			
1884-85 .	*6 193 839*	*3 999 016*	*46 014 209*
1885-86 .	*6 480 776*	*4 222 918*	*48 531 637*
1886-87 .	*7 188 813*	*5 945 565*	*51 483 214*
1887-88 .	3 218 556	1 859 578	37 184 979
1888-89 .	3 737 632	2 223 873	39 110 351
1889-90 .	3 858 177	2 871 887	39 075 241
1890-91 .	4 176 869	2 950 363	38 791 553
1891-92 .	4 624 616	3 586 490	38 428 689

(*) Dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell'anno
(1) Vedasi la nota n. 1 nel prospetto precedente.
(2) Vedasi la nota n. 4 nel prospetto precedente.
(3) Fino al 1886-87 incluso le raccomandate in franc

TELEGRAFI E TELEFONI.

OSSERVAZIONI GENERALI.

Servizio telegrafico.

Uffici e apparecchi. — Il totale numero degli uffici telegrafici era, alla fine del 1871, di 1351. Alla fine del 1881 era di 2,743 e al 30 giugno 1892, di 4,796, dei quali 2,816 governativi e 1,980 di ferrovia o di tramvia (1).

La situazione dei 2,816 uffici governativi, per orario, e degli apparecchi in esercizio negli uffici stessi, secondo la qualità, apparisce dallo specchio seguente:

Uffici governativi per il servizio del pubblico e del Governo

Numero degli uffici						Apparecchi in azione							Elementi di pila in azione
con orario					Totale	Morse	Hughes	Gruppi Wheatstone			Baudot	Totale	
permanente	notturno speciale	completo di giorno prolungato fino a mezzanotte	completo di giorno	limitato di giorno				completi	di sola trasmissione	di solo ricevimento			
19	7	56	321	2 413	2 816	4 343	125	12	5	68	9	(2) 4 562	195 474

Dei 1,980 uffici di ferrovia o di tramvia, 1,544 facevano pure il servizio pel pubblico, e 436 erano adibiti ad esclusivo servizio di ferrovia o di tramvia. Si avevano così, al 30 giugno 1892, fra governativi e ferroviari, 4,360 uffici aperti al servizio pubblico (vedasi la tav. I).

Dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 furono aperti 77 uffici governativi; e nello stesso periodo di tempo si attivarono 74 uffici di ferrovia o di tramvia; ma d'altra parte, se ne chiusero 9 dei primi e 4 dei secondi; cosicchè nel 1891-92 il numero totale degli uffici telegrafici aumentò di 138. L'aumento degli uffici pel servizio del pubblico fu soltanto di 123.

Sviluppo delle linee e dei fili. — Le linee che alla fine del 1871 misuravano 18,601 chilometri, dieci anni dopo erano di 26,880 chilometri e al 30 giugno 1892 erano di 38,108. Lo sviluppo dei fili telegrafici si accrebbe da 59,940 chilometri a 89,150 dal 1871 al 1881, ed era di 145,539 chilometri al 30 giugno 1892 (vedasi la tav. IV).

---

(1) Alla stessa data funzionavano 2 uffici telegrafici nella Colonia Eritrea, 1 a Massaua ed 1 ad Assab. Il movimento telegrafico degli uffici coloniali però non è stato riunito dal Ministero delle poste e dei telegrafi, nella sua annuale Relazione, a quello degli uffici del Regno, a simiglianza di quanto è stato fatto per il servizio postale; ma è stato dimostrato separatamente. In questo *Annuario* lo indichiamo perciò solamente nel capitolo relativo ai posssesi in Africa.

(2) 2,463 uffici avevano 1 sol apparato; 304 ne avevano da 2 a 10 e 49 da 11 a 50.

Nello specchio che segue è data la situazione delle linee e dei fili telegrafici a quest'ultima data.

Lunghezza delle linee terrestri (in chilometri)						*Sviluppo dei fili* (in chilometri)		
su ferrovia			*fuori ferrovia*		*Totale*	*su pali*	*dei cordoni nelle gallerie*	*Totale*
con pali ad un filo	*con pali a più fili*	*con cordoni nelle gallerie*	*con pali ad un filo*	*con pali a più fili*				
2 345	**13 749**	**407**	**12 687**	**8 920**	**38 108**	**143 112**	**2 427**	**145 539**

Al 30 giugno 1892 facevan capo alle coste del Regno, 37 linee sottomarine, di cui 11 di proprietà dello Stato (10 mantenute dall'Amministrazione ed 1 mantenuta dalla *Ditta Pirelli e C.*), 22 immerse per conto dello Stato (7 mantenute dalla Compagnia *Eastern Telegraph* e 15 dalla suddetta *Ditta Pirelli e C.*) e 4 di proprietà di Stati esteri o Compagnie. Di esse 30 ponevano in comunicazione telegrafica fra loro le varie parti del Regno, 5 l'Italia con altri Stati, 1 Massaua con Assab, ed 1 Assab con Perim. La lunghezza delle linee sottomarine di proprietà dello Stato era di 146 chilometri; quella delle linee immerse per conto dello Stato di 1820.

Movimento dei telegrammi. — Nel 1871 furono spediti dagli uffici governativi e ferroviari riuniti 2,583,890 telegrammi *privati*, e cioè 2,284,960 all'interno e 298,930 all'estero (vedasi la tav. IV);nel 1881 il numero dei telegrammi privati spediti fu di 6,036,059 (5,495,387 per l'interno e 540,672 per l'estero), e dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, di 8,192,664 (7,456,248 per l'interno e 736,416 per l'estero).

Il lavoro degli uffici telegrafici governativi e ferroviari (1) in ricevimenti e trasmissioni, è rappresentato dalle seguenti cifre per l'esercizio 1891-92.

Uffici	*Telegrammi spediti*						
	Privati			*governativi*	*di servizio*		*Totale generale*
	all'interno	*all'estero*	*Totale*		*telegrafico*	*postale*	
1	2	3	4	5	6	7	8
Governativi	6 757 690	698 501	7 456 191	586 136	231 057	62 508	8 335 892
Ferroviari (1)	698 558	37 915	736 473	10 939	. .	14 517	761 929
Totale . . .	7 456 248	736 416	8 192 664	597 075	231 057	77 025	9 097 821

Uffici	*Telegrammi ricevuti*			*Totale dei telegrammi spediti e ricevuti* (Somma delle colonne 8 e 11)	*Telegrammi ripetuti*	*Lavoro totale* (Somma delle colonne 12 e 13)
	Provenienti		*Totale*			
	dall'interno	*dall'estero*				
	9	10	11	12	13	14
Governativi	9 954 278	793 328	10 747 606	19 083 498	19 467 196	38 550 694
Ferroviari (1)	421 369	16 457	437 826	1 199 755	. .	1 199 755
Totale . . .	10 375 647	809 785	11 185 432	20 283 253	19 467 196	39 750 449

(1) Per gli uffici ferroviari non è tenuto conto dei telegrammi di servizio telegrafico spediti, e di quelli di servizio ferroviario spediti e ricevuti.

La classificazione secondo il numero delle parole dei telegrammi spediti negli uffici telegrafici *governativi*, fatta per alcuni giorni dell'esercizio dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, ha dato i seguenti risultati, in cifre percentuali:

Numero di parole	*Per 100 telegrammi privati spediti*	
	all'interno	*all'estero*
Fino a 10	5.02	45.58
11 a 15	54.54	25.63
16 a 20	25.39	15.31
21 a 50	13.05	11.90
51 a 100	1.62	1.15
Oltre 100	0.38	0.43

Ragguagliando il numero dei telegrammi alla popolazione, risulta che nel 1891-92 furono spediti 26 telegrammi privati ogni 100 abitanti. Seguono le proporzioni per compartimenti:

Compartimenti	*Numero dei telegrammi privati per 100 abitanti*	*Compartimenti*	*Numero dei telegrammi privati per 100 abitanti*	*Compartimenti*	*Numero dei telegrammi privati per 100 abitanti*
Piemonte	21.31	Marche	17.96	Basilicata	18.32
Liguria	64.57	Umbria	14.97	Calabrie	20.90
Lombardia	26.81	Roma	70.78	Sicilia	31.80
Veneto	19.79	Abruzzi e Molise	12.05	Sardegna	28.15
Emilia	18.47	Campania	27.96		
Toscana	30.74	Puglie	27.87	*Regno*	26.30

Personale dell'Amministrazione provinciale dei telegrafi. — Il personale provinciale governativo dei telegrafi si componeva di 7,848 persone al 31 dicembre 1892, delle quali 3,735 aventi titolo a pensione e 4,113 che non avevano tale diritto (vedasi la tav. III).

Servizio telefonico.

Questo servizio in Italia ebbe la sua prima applicazione nel 1881.

Le città con servizio telefonico pubblico erano 29 al 31 dicembre 1884 (non si hanno notizie anteriori) e 73 al 30 giugno 1892 (vedasi la tav. IV).

Gli abbonati che si contavano al 31 dicembre 1881 in numero di 900, erano divenuti 8038 al 31 dicembre 1884 e 12,055 al 30 giugno 1892.

Dal 31 dicembre 1884 al 30 giugno 1892 le concessioni telefoniche per uso privato nell'interno di un comune o fra comuni limitrofi sono cresciute da 192 a 715.

L'esercizio dei telefoni è regolato dalla legge 7 aprile 1892, n. 184. Col r. decreto n. 288, del 16 giugno 1892, è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della detta legge.

LUNGHEZZA DELLE LINEE TELEGRAFICHE E SVILUPPO DEI FILI AL 30 GIUGNO 1892.

Tav. I.

Sezioni e compartimenti telegrafici (1)	*Linee terrestri*			
	Lunghezza delle linee	*Sviluppo*		
		dei fili sui pali	*dei cordoni nelle gallerie*	*Totale*
	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
Bari	1 311	5 113	1	5 114
Foggia	1 329	3 730	..	3 730
Potenza	1 050	2 853	71	2 924
Bari	3 690	11 696	72	11 768
Ancona	1 262	4 417	35	4 452
Bologna	1 522	5 994	85	6 079
Parma	1 415	5 587	12	5 599
Bologna	4 199	15 998	132	16 130
Cagliari	1 006	2 739	3	2 742
Sassari	1 006	2 633	8	2 641
Cagliari	2 012	5 372	11	5 383
Firenze	1 563	7 671	182	7 853
Foligno	920	4 650	100	4 750
Pisa	1 162	5 929	43	5 972
Firenze	3 645	18 250	325	18 575
Napoli	1 514	7 716	78	7 794
Salerno	1 616	5 904	246	6 150
Sulmona	1 101	3 911	197	4 108
Napoli	4 231	17 531	521	18 052
Caltanissetta	976	2 346	45	2 391
Messina	1 079	4 786	49	4 835
Palermo	1 258	3 872	7	3 879
Palermo	3 313	11 004	101	11 105
Castrovillari	1 127	3 287	2	3 289
Reggio di Calabria	1 597	5 519	96	5 615
Reggio di Calabria	2 724	8 806	98	8 904
Roma	2 393	12 028	91	12 119
Alessandria	1 610	7 182	125	7 307
Genova	1 250	4 542	673	5 215
Milano	2 205	8 573	59	8 632
Torino	2 262	7 439	169	7 608
Torino	7 327	27 736	1 026	28 762
Brescia	1 487	4 401	4	4 405
Venezia	1 508	6 080	41	6 121
Verona	1 579	4 210	5	4 215
Venezia	4 574	14 691	50	14 741
Regno	**38 108**	**143 112**	**2 427**	**145 539**

(1) Non risulta dalla Relazione sul servizio telegrafico la lunghezza delle linee e dei fili per ogni provincia.

NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 30 GIUGNO 1892
E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Tav. II.

Provincie	Numero degli uffici		Numero dei telegrammi spediti						Numero dei telegrammi ricevuti dall'estero	
			Privati				Governativi			
			all'interno		all'estero					
	governativi	di ferrovie o di tramvie (1)	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie
Alessandria	57	55	95 337	24 491	2 299	505	5 817	190	2 210	470
Cuneo	74	40	65 077	8 807	2 475	150	7 028	195	2 711	268
Novara	73	55	97 910	17 121	9 468	476	6 007	101	9 474	635
Torino	92	81	272 689	51 028	41 585	8 782	14 359	1 000	56 807	1 159
Piemonte	296	231	531 013	101 447	55 827	4 913	33 211	1 486	71 202	2 532
Genova	76	72	412 163	36 206	108 905	2 952	17 934	440	115 921	3 397
Porto Maurizio	20	11	37 036	4 957	12 023	858	5 531	68	12 699	1 363
Liguria	96	83	449 199	41 163	120 928	3 810	23 465	508	128 620	4 760
Bergamo	22	34	38 125	10 110	2 550	565	1 807	85	2 370	441
Brescia	39	20	56 566	7 872	3 093	236	3 092	56	2 748	103
Como	56	55	76 381	16 106	11 747	1 341	3 544	255	13 899	1 087
Cremona	11	22	29 299	6 200	497	69	1 584	128	548	79
Mantova	29	28	41 545	5 013	774	149	2 562	187	951	56
Milano	36	79	478 746	73 422	114 567	8 305	9 543	939	127 947	2 024
Pavia	28	35	48 877	11 758	1 567	188	2 947	91	1 637	207
Sondrio	15	8	8 934	904	1 467	25	1 025	44	1 563	24
Lombardia	236	281	778 473	131 385	136 262	10 878	26 104	1 785	151 663	4 021
Belluno	20	6	18 128	1 990	811	38	2 011	30	817	36
Padova	20	31	67 912	10 232	2 742	591	4 936	87	4 295	156
Rovigo	28	11	36 944	1 847	876	33	3 118	26	1 204	13
Treviso	23	18	44 598	6 134	1 635	200	2 533	108	1 665	86
Udine	36	33	45 990	6 160	6 770	1 230	3 578	213	7 768	598
Venezia	29	11	143 648	10 374	87 110	1 275	7 168	68	40 860	252
Verona	35	23	70 865	7 642	5 565	598	4 702	342	8 137	237
Vicenza	33	17	55 042	4 707	2 608	181	4 289	127	2 413	227
Veneto	224	150	483 127	49 086	58 117	4 141	37 330	1 001	67 159	1 605
Bologna	22	43	110 332	14 300	7 270	386	4 570	213	9 423	152
Ferrara	21	10	44 897	2 202	1 528	64	4 960	25	2 458	15
Forlì	20	10	39 657	3 963	641	42	4 555	75	1 016	66
Modena	23	19	39 395	4 517	1 725	124	3 175	91	2 348	247
Parma	24	7	42 914	3 889	948	58	2 697	23	1 167	38
Piacenza	10	17	21 543	5 547	713	155	1 751	93	826	240
Ravenna	20	12	36 867	2 636	1 465	30	5 648	244	2 789	3
Reggio nell'Emilia	18	13	25 178	3 966	531	137	2 005	116	769	49
Emilia	158	131	360 783	41 020	14 821	996	29 361	880	20 796	810
Arezzo	21	23	27 188	5 550	357	35	1 864	82	382	34
Firenze	70	31	220 937	43 414	24 469	4 009	10 285	398	36 157	356
Grosseto	24	14	32 527	4 485	284	57	3 591	79	259	17
Livorno	18	2	116 196	3 762	20 710	108	6 264	73	22 548	14
Lucca	18	14	44 932	4 633	2 337	157	2 226	57	2 490	267
Massa e Carrara	10	7	22 401	1 770	1 624	95	2 170	49	1 879	271
Pisa	36	28	62 012	14 004	2 547	577	4 908	93	2 788	391
Siena	30	16	34 725	4 947	503	36	2 323	28	540	27
Toscana	227	135	560 918	82 565	52 831	5 074	33 631	859	67 043	1 377

(1) Gli uffici telegrafici di ferrovie o tramvie aperti al 30 giugno 1892 erano 1980 in tutto il Regno. In questa tavola non son compresi i 436 uffici aperti esclusivamente al servizio delle ferrovie e tramvie.

NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 30 GIUGNO 1892
E MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Continua la Tav. II.

Provincie	Numero degli uffici		Numero dei telegrammi spediti						Numero dei telegrammi ricevuti dall'estero	
			Privati				Governativi			
			all'interno		all'estero					
	governativi	di ferrovie o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie	Uffici governativi	Uffici ferroviari o di tramvie
Ancona	31	12	65 628	7 551	3 757	121	4 700	93	3 469	17
Ascoli Piceno	23	8	27 810	1 479	149	32	1 705	19	142	21
Macerata	32	10	33 830	1 981	461	22	2 587	15	481	280
Pesaro e Urbino	22	3	29 274	530	539	5	4 847	6	879	20
Marche	108	33	156 542	11 541	4 906	180	13 839	133	4 971	338
Perugia - *Umbria*	56	41	76 468	11 444	1 167	84	8 528	544	1 067	53
Roma	143	48	573 022	52 834	69 527	2 647	100 616	1 142	89 875	62
Aquila degli Abruzzi	44	23	45 753	3 563	137	9	6 111	91	99	1
Campobasso	49	11	39 724	2 245	163	12	5 252	60	153	2
Chieti	41	7	40 505	2 213	304	4	4 853	17	337	9
Teramo	23	8	22 943	6 808	72	107	1 912	162	97	248
Abruzzi e Mol.	157	49	148 925	14 829	676	132	18 128	330	686	260
Avellino	58	12	52 681	3 228	236	15	8 437	49	211	13
Benevento	27	14	16 855	3 813	47	9	3 136	134	46	1
Caserta	54	28	86 560	10 456	472	89	13 689	534	593	33
Napoli	82	17	479 175	46 107	55 900	2 179	25 869	270	59 748	242
Salerno	76	22	90 948	5 531	1 803	34	10 463	108	2 582	14
Campania	297	93	726 219	69 135	58 458	2 326	61 594	1 095	63 180	303
Bari delle Puglie	51	6	213 718	7 590	21 417	901	10 899	21	20 274	7
Foggia	53	7	102 664	6 914	1 007	146	8 759	98	1 298	11
Lecce	73	12	128 915	4 921	6 879	600	9 728	35	5 463	27
Puglie	177	25	445 297	19 425	29 303	1 647	29 386	154	27 035	45
Potenza - *Basilicata*	96	23	92 502	6 289	192	19	11 077	69	245	5
Catanzaro	65	10	101 906	2 359	293	6	10 836	80	226	1
Cosenza	67	15	88 145	3 313	496	12	10 527	50	661	11
Reggio di Calabria	45	16	71 672	5 254	1 400	34	6 332	51	1 149	14
Calabrie	177	41	261 723	10 926	2 189	52	27 695	181	2 036	26
Caltanissetta	28	11	62 219	1 833	413	22	11 217	3	453	..
Catania	52	18	166 261	5 963	17 826	63	21 292	49	18 340	6
Girgenti	36	7	104 845	968	1 836	16	14 747	2	1 184	..
Messina	49	20	179 410	7 638	38 235	296	15 963	103	37 538	..
Palermo	50	35	257 035	14 874	25 455	300	29 434	195	31 884	171
Siracusa	33	8	86 702	921	1 504	5	11 114	6	1 175	..
Trapani	26	12	74 187	3 936	4 430	123	9 093	22	4 482	7
Sicilia	274	111	930 650	36 193	89 699	825	112 860	380	95 056	184
Cagliari	50	45	103 369	13 913	2 641	148	9 425	298	1 903	51
Sassari	44	24	79 451	5 363	957	43	9 886	94	791	25
Sardegna	94	69	182 820	19 276	3 598	191	19 311	392	2 694	76
REGNO	**2 816**	**1 544** (1)	**6 757 690**	**698 558**	**698 501**	**87 915**	**586 136**	**10 939**	**793 328**	**16 457**

(1) Vedasi la nota a pagina precedente.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEI TELEGRAFI AL 31 DICEMBRE 1892 (1).

Tav. III.

Posizione e gradi	*Numero*	*Posizione e gradi*	*Numero*
Personale di ruolo *avente titolo a pensione.*		**Personale** *non avente titolo a pensione.*	
Personale tecnico amministrativo:		Personale di esercizio:	
Direttori compartimentali	10	Ausiliarie	235
Ispettori principali	27	Aiutanti	39
Ispettori, direttori e segretari	89	Commessi	2 278
Capi d'ufficio ed ufficiali	655	Giornalieri allievi meccanici	36
Personale d'ordine – Telegrafisti, assistenti e meccanici	1 823		
Totale	2 604	*Totale*	2 588
Personale subalterno:		Personale di servizio:	
Capi squadra	178	Fattorini ad opera	1 508
Guardafili	756	Inservienti delle sezioni femminili	17
Uscieri	154		
Serventi	48		
Totale	1 131	*Totale*	1 525
Totale del personale avente titolo a pensione	3 735	*Totale del personale non avente titolo a pensione*	4 113
TOTALE GENERALE DEL PERSONALE PROVINCIALE DELL'AMMINISTRAZIONE DEI TELEGRAFI			**7 848**

(1) Notizie comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav IV.

Telegrafi (1)

Anni	Numero degli uffici			Lunghezza (in chilometri) delle linee e dei fili			Numero dei telegrammi privati spediti da qualunque ufficio	
	Totale	governativi (2)	ferroviari	Linee terrestri governative e ferroviarie	Fili di esse	Cordoni sottomarini di proprietà dello Stato (3)	All'interno (1)	All'estero (1)
	al 31 dicembre							
1871	1 351	713	638	18 601	59 940	178	2 284 960	298 930
1872	1 485	821	664	19 495	67 005	178	3 504 641	352 736
1873	1 612	909	703	20 192	69 353	178	4 133 398	374 994
1874	1 801	1 020	781	21 163	72 593	178	4 317 577	371 929
1875	1 953	1 128	825	21 611	75 499	178	4 356 388	374 222
1876	2 106	1 221	885	23 003	78 685	178	4 513 875	383 560
1877	2 231	1 324	907	24 088	80 596	178	4 577 685	369 290
1878	2 354	1 422	932	24 830	82 676	175	4 591 827	371 794
1879	2 480	1 494	986	25 533	84 101	175	4 933 001	405 633
1880	2 578	1 565	1 013	26 114	85 733	175	5 384 740	474 260
1881	2 743	1 666	1 077	26 880	89 150	175	5 495 387	540 672
1882	2 872	1 747	1 125	27 613	93 799	175	5 711 467	549 332
1883	3 059	1 848	1 211	28 506	97 136	178	5 819 010	580 227
1884	3 227	1 927	1 300	29 188	103 080	186	6 260 853	596 385
1885	3 384	1 996	1 388	30 021	106 755	184	6 506 345	610 659
	al 30 giugno							
1886 (1° sem.)	3 539	2 032	1 507	30 573	108 908	184	*3 261 966*	*317 645*
1886-87 (*) .	3 829	2 192	1 637	32 768	114 721	(3) 161	7 024 614	686 042
1887-88. . .	4 096	2 350	1 746	33 848	118 505	146	7 217 973	727 035
1888-89. . .	4 283	2 477	1 806	35 322	128 209	146	7 078 009	684 050
1889-90. . .	4 453	2 602	1 851	36 269	134 305	146	7 342 188	708 122
1890-91. . .	4 658	2 748	1 910	37 353	139 854	146	7 585 977	691 559
1891-92. . .	4 796	2 816	1 980	38 108	145 539	146	7 456 248	736 416

Telefoni (4)

Data	Servizio pubblico				Servizio privato	
	Città con servizio telefonico pubblico	Numero degli abbonati		Uffici telefonici ad uso del pubblico	Concessioni nell'interno di un comune	Concessioni fra comuni limitrofi
		Uffici governativi, provinciali, comunali ecc.	privati			
1881 (31 dicemb.)	...	900		...	...	...
1882 (id.) . .	...	4 102		...	...	...
1883 (id.) . .	...	6 500		...	...	...
1884 (id.) . .	29	995	7 043	29	151	41
1886 (30 giugno)	33	1 410	7 816	45	277	95
1887 (id.) . .	44	1 565	7 966	42	334	132
1888 (id.) . .	50	1 959	9 105	50	391	127
1889 (id.) . .	53	2 166	9 332	52	444	149
1890 (id.) . .	75	2 374	9 707	47	476	160
1891 (id.) . .	72	2 424	9 669	42	512	177
1892 (id.) . .	73	2 509	9 546	41	715	

(*) Dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(1) Non è compreso il movimento degli uffici telegrafici della Colonia Eritrea (Assab e Massa[ua]

(2) Sono compresi gli uffici semaforici (che incominciarono a funzionare nel 1865) e so[no] esclusi gli uffici telegrafici per il servizio particolare del Re.

(3) La diminuzione che si osserva nella lunghezza dei cordoni sottomarini nel 1886–87 dipende dal fatto che nella riparazione del cavo fra Otranto e Vallona, la lunghezza di esso fu ridotta da chilometri 116 a chilometri 93.

(4) Il servizio telefonico ebbe la sua applicazione in Italia nel 1881; dal 7 aprile 1892 esso è regolato da una legge. Le cifre iscritte per il 31 dicembre 1884 si riferiscono al 1° gennaio 1885

MONETA, CREDITO E ISTITUTI DI PREVIDENZA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 713

TAV. I. — Monete decimali coniate e riconiate nell'anno 1892. . . . » 728

TAV. II. — Valore delle giacenze metalliche dello Stato al 31 dicembre 1892 » ivi

TAV. III. — Circolazione cartacea al 31 dicembre 1892 . . . . . . » 729

TAV. IV. — Biglietti *consorziali* ritirati dalla circolazione nell'anno 1892. . » ivi

TAV. V. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del consolidato italiano 5 per cento, compresi i frutti, secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1892 . . . . » 730

TAV. VI. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del cambio su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nell'anno 1892 . . . . » 731

TAV. VII. — Situazione dei conti degli istituti di emissione al 31 dicembre 1892 . . . . » 733

TAV. VIII. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli istituti di emissione nell'anno 1892 . . . . » 734

TAV. IX. — Operazioni delle stanze di compensazione nell'anno 1892 . » 736

TAV. X. — Numero e capitale nominale, sottoscritto e versato delle società cooperative di credito e banche popolari, delle società ordinarie di credito e delle società ed istituti di credito agrario al 31 dicembre 1890 . » 737

TAV. XI. — Situazione dei conti delle società cooperative di credito e banche popolari e delle società ordinarie di credito al 31 dicembre 1890 » 738

TAV. XII. — Ragione dello sconto e dell'interesse delle società cooperative di credito e banche popolari e delle società ordinarie di credito per 100 lire alla fine dell'anno 1890 . . . . » 739

TAV. XIII. — Situazione dei conti delle società ed istituti di credito agrario e ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire al 31 dicembre 1891 . . . . » 740

TAV. XIV. — Situazione dei conti degli istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1891 . . . . » 742

TAV. XV. — Numero e patrimonio delle casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1891 . . . . *Pag.* 744

TAV. XVI. — Situazione dei conti delle casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1891 . . . . » ivi

TAV. XVII. — Depositi a risparmio nelle casse di risparmio ordinarie, nelle società cooperative di credito e banche popolari e società ordinarie di credito e nelle casse postali di risparmio nell'anno 1891 . . . . » 745

TAV. XVIII. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 751

FONTI.

Relazioni della Commissione permanente, istituita con l'articolo 24 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), sui provvedimenti per l'abolizione del corso forzoso (1881-1892) - Atti parlamentari.

Relazione della Direzione generale del tesoro. - Pubblicazione annuale (1865-1889-90).

Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica (1862 - 1891).

Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione, del baratto dei biglietti di banca ed a responsabilità dello Stato e delle operazioni delle stanze di compensazione. - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) (dal 1870).

Relazione sulla ispezione straordinaria agli istituti di emissione ordinata col R. D. del 30 dicembre 1892 - Roma, tip. Nazionale, 1893.

Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, le società ed istituti di credito agrario e gli istituti di credito fondiario. - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) (1887 - 1889).

Bollettino di notizie sul credito e la previdenza - Pubblicazione mensile id. (id.) (dal 1883).

Statistica delle casse di risparmio - Pubblicazione annuale id. (id.) (1889 - 1891).

Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle casse postali di risparmio - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888 - 1891-92).

Bollettino ufficiale delle società per azioni - Pubblicazione settimanale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) (dal 1883).

MONETA, CREDITO E ISTITUTI DI PREVIDENZA.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CONIAZIONI MONETARIE. — Nell'anno 1892 furono coniate monete d'oro per lire 674,120; furono inoltre riconiate monete d'argento per lire 150,756. 50 e monete di bronzo per lire 59,700. 90 (vedasi la tav. I).

La coniazione delle monete italiane dall'anno 1862 a tutto il 1892 si ripartisce come segue. Nel compendio dei dati principali che chiude questo capitolo si può vedere come si ripartano, anno per anno, le coniazioni e riconiazioni fatte dopo il 1870.

Monete	*Coniazioni e riconiazioni* Lire	*Riconiazioni* Lire	*Coniazioni nette* (1) Lire
d'oro.	425 508 710. 00	. . .	425 508 710. 00
d'argento a 900/1000	364 637 025. 00	. . .	364 637 025. 00
d'argento a 835/1000	230 868 372. 00	28 468 372 00	202 400 000. 00
di bronzo	76 676 904. 60	486 462. 06	76 190 442. 54
Totale . . .	1 097 691 011. 60	28 954 834. 06	1 068 736 177. 54

Giova rammentare che, in virtù della convenzione 5 novembre 1878 e degli atti relativi, approvati colla legge 1° agosto 1879, n. 5,061 (serie 2ª), la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, e che le ultime coniazioni di essi (20 milioni) risalgono al 1879.

---

(1) In queste cifre non sono comprese le coniazioni di valuta divisionale fatte prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario; non sono comprese cioè le coniazioni di spezzati d'argento a 900 millesimi. Questi spezzati furono tolti di corso nel 1868 (R. D. 17 settembre 1868, n. 4,603); ma essendone rimasti in circolazione, fu autorizzato un nuovo ritiro (R. D. 8 luglio 1883, n. 1,485); e ne furono presentati per una somma di lire 1,133,860.

Per la citata convenzione, il Regno d'Italia fu autorizzato ad aumentare di 14 milioni di lire, cioè a portare da 156 a 170 milioni il suo *stock* di valuta divisionale.

E, per la nuova convenzione approvata con legge 30 dicembre 1885, il contingente di moneta divisionaria dell'Italia fu stabilito, in ragione di lire 6 per abitante, in lire 182,400,000. Inoltre il Governo italiano fu, per eccezione, autorizzato a fabbricare altri 20 milioni di moneta divisionaria d'argento per sostituirli alle monete degli antichi Governi che si accumulavano nelle casse del tesoro. Con decreto 2 gennaio 1887, n. 4269, si stabilì che i 202,400,000 lire di moneta divisionaria, al titolo di 835 millesimi spettanti all'Italia, si dovessero ripartire a questo modo:

80 milioni di lire in pezzi da	L.	2.00
92 milioni e 400 mila lire in pezzi da	»	1.00
30 milioni in pezzi da	»	0.50

In conseguenza di questi atti si coniarono in pezzi a 835 millesimi (vedasi la tav. XVIII).

Nel 1881	L.	8 281 588
» 1882	»	5 718 412
» 1886	»	1 095 352
» 1887	»	31 304 648
Totale . . .	L.	46 400 000

Le monete dei cessati Governi ritirate in ciascun anno, dal 1862 a tutto il 1892, ammontarono a queste somme:

Anni	*Lire*	*Anni*	*Lire*	*Anni*	*Lire*
1862-70 . .	414 067 150. 03	1879 . . .	14 109 799. 46	1888 . . .	4 280. 00
1871	37 854 829. 32	1880 . . .	9 011 516. 80	1889 . . .	536 429. 00
1872	33 844 488. 72	1881 . . .	8 798 603. 15	1890 . . .	3 072 690. 00
1873	21 411 538. 19	1882 . . .	7 177 915. 07	1891 . . .	2 123 250. 00
1874	22 431 007. 71	1883 . . .	15 297 534. 39	1892 . . .	1 527 385. 50
1875	14 020 735. 31	1884 . . .	13 440 717. 88		
1876	19 039 191. 20	1885 . . .	19 395 582. 44		
1877	14 179 731. 92	1886 . . .	6 809 993. 25		
1878	10 174 674. 36	1887 . . .	14 462 343. 02	*Totale* . .	702 791 386. 72

Il totale di lire 702,791,386.72 si ripartisce come segue, per specie:

Oro	L.	40 996 029.98
Argento ed eroso misto	»	633 454 812.59
Rame	»	28 340 544.15

Da queste monete furono ricavate lire 662,442,567.59 e cioè:

per conversione in decimali	L.	654 592 098.54
mediante vendita	»	7 850 469.05

La perdita sul valore nominale fu quindi di lire 40,348,819.13.

Le giacenze metalliche nelle casse del tesoro [fondo proprio del tesoro (1)] al 31 dicembre 1892 erano rappresentate dalla somma di lire 136,200,587, di cui lire 27,815,818 (valore nominale) non decimali (lire 1,213,540 in oro e lire 26,602,278 in argento). Quest'ultima somma di lire 26,602,278 si componeva di lire 11,087,930 in verghe, di lire 15,133,736 in piastre borboniche e di lire 380,612 in talleri di Maria Teresa (vedasi la tav. II).

Circolazione cartacea. — Il corso forzato della carta moneta era stato istituito col decreto legislativo del 1° maggio 1866. Prima del maggio 1874 questa carta veniva emessa dalla Banca nazionale nel Regno d'Italia e somministrata allo Stato sotto forma di *mutui al tesoro.* In virtù della legge 30 aprile 1874, n. 1920, (serie 2ª), tutti gli istituti di emissione italiani furono riuniti in consorzio, per somministrare al tesoro dello Stato 1000 milioni di lire in biglietti fabbricati e rinnovati a loro spese. Dei biglietti medesimi rispondevano solidamente tutti gli istituti riuniti. I biglietti effettivamente forniti dal Consorzio allo Stato non superarono la somma di 940 milioni di lire.

Il primo articolo della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), per l'abolizione del corso forzato, stabilì lo scioglimento del Consorzio col 30 giugno 1881, ed il passaggio a debito *diretto* dello Stato della somma rappresentata dai *biglietti consorziali* circolanti al 1° luglio successivo. Detta legge stabilì che, sopra i 940 milioni di lire in *biglietti consorziali,* 600 milioni dovessero essere gradatamente riscattati coi fondi del prestito che il ministro del tesoro fu autorizzato a stipulare nella somma effettiva di 644 milioni (2); i restanti 340 milioni, dovevano essere sostituiti con *biglietti di Stato* da lire 10 (240 milioni) e da lire 5 (100 milioni), cam-

---

(1) Cioè non compreso il fondo metallico per il cambio dei biglietti ex-consorziali (L. 7,340,628 al 31 dicembre 1892).

(2) I 44 milioni in più dei 600 destinati al cambio dei biglietti servirono a rimborsare la Banca nazionale di un suo prestito in oro per egual somma (vedasi la nota n. 2 a pag. 751).

biabili a vista in valuta legale metallica presso le casse del tesoro espressamente designate.

Il reale decreto 1° marzo 1883, n. 1218, fissò il giorno *12 aprile 1883* per l'apertura del cambio in moneta metallica dei biglietti a *debito dello Stato.*

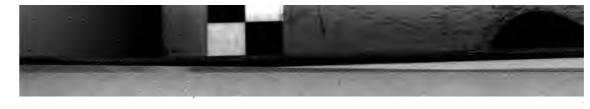
La situazione dei biglietti a debito dello Stato (esclusi i biglietti di Stato) al 1° luglio 1881, al momento dell'apertura del cambio e al 31 dicembre dell'anno 1892, è indicata nello specchietto seguente:

Tagli dei biglietti	*Biglietti consegnati* dal Consorzio all'amministrazione dello Stato il 1° luglio 1881		*Biglietti a debito dello Stato* (esclusi i biglietti di Stato) in circolazione all'atto dell'apertura del cambio (12 aprile 1883)		*Biglietti a debito dello Stato* (esclusi i biglietti di Stato) in circolazione al 31 dicembre 1892	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Da lire 0.50 . . .	22 148 342	11 074 171	8 656 192	4 328 096	2 880 874	1 440 437
» 1 . . .	39 863 514	39 863 514	40 103 182	40 103 182	2 129 467	2 129 467
» 2 . . .	32 763 930	65 527 860	33 060 111	66 120 222	487 057	974 114
» 5 . . .	40 300 619	201 503 095	40 257 027	201 285 135	274 856	1 374 280
» 10 . . .	24 243 352	242 433 520	24 196 193	241 961 930	112 059	1 120 590
» 20 . . .	2 513 142	50 262 840	2 419 058	48 381 160	12 069	241 380
» 100 . . .	600 000	60 000 000	580 704	58 070 400	5 132	513 200
» 250 . . .	351 336	87 834 000	299 628	74 907 000	1 543	385 750
» 1,000 . . .	181 501	181 501 000	148 059	148 059 000	282	282 000
Totale . . .	. .	940 000 000	. .	883 216 125	. .	8 461 218

Alla fine di dicembre 1892 erano adunque stati ritirati dalla circolazione biglietti *consorziali*, o ad essi assimilati, per lire 931,538,782 ed in cambio furono emesse:

In biglietti di Stato. . .	da lire 5	L. 100 000 000	(1)
	da » 10	» 238 879 410	
In specie metalliche		» 592 659 372	

L'ammontare della circolazione cartacea per conto dello Stato e per conto dei sei istituti di emissione alla fine di ciascun anno dal 1871 al 1892 apparisce dalla tavola XVIII del presente capitolo. Le differenze fra l'ammontare della circolazione *bancaria* alla fine del 1882 e le situazioni successive sono spiegate più avanti, trattando degli istituti di emissione.

(1) Sommando queste due cifre risulta il totale di lire 338,879,410. La circolazione effettiva dei *biglietti di Stato*, come apparisce dalle cifre indicate nella tavola III di questo capitolo, ascendeva invece a lire 332,952,315, cioè a 340 milioni, *meno* lire 1,120,590, di biglietti *già consorziali* da lire 10 non ancora barattati, al 31 dicembre 1892, contro *biglietti di Stato* (vedasi la tav. III suddetta), e *meno* lire 5,927,095, valore uguale a quello dei *biglietti di Stato* ritirati dalla circolazione ed annullati, in ordine alla legge 17 febbraio 1887, n. 4328, corrispondentemente all'ammontare dei biglietti consorziali provvisori, caduti in prescrizione.

La tavola XVIII indica pure quale sieno state in Italia le fluttuazioni nel prezzo della valuta cartacea, riassumendo le vicende dell'aggio su 100 lire in oro dal 1871 sino all'apertura del cambio.

Corso del consolidato. — Gli interessi della rendita italiana 5 per cento si pagano per semestri maturati; i due tagliandi di un anno diventano esigibili l'uno al 1° luglio, l'altro al 1° gennaio dell'anno successivo.

Nelle contrattazioni di borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto debbano portare congiunti tutti i *coupons* non maturati, e quindi anche quello che diverrà esigibile alla fine del semestre in corso. I prezzi comprendono per tal modo i frutti corrispondenti al tempo decorso dal 1° gennaio o dal 1° luglio al giorno in cui il contratto diventa perfetto.

Durante il 1892 (vedasi la tavola V) il prezzo massimo fatto alla Borsa di Roma per 5 lire di rendita italiana al lordo della ricchezza mobile fu di lire 97.42 (6 dicembre); il prezzo minimo fu di lire 91.50 (7 marzo); il corso medio dell'anno, di lire 94.49.

La curva dei prezzi della rendita negli ultimi anni (vedasi la tavola XVIII) ebbe una certa depressione in seguito alla crisi dell'aprile 1885; ma poi riprese il suo moto ascendente, toccando la pari negli anni 1886 e 1887. Dopo il 1887 e fino al 1891 la curva ridiscese. Nel 1892 si osserva un leggero rialzo, di fronte ai prezzi dell'anno precedente.

Corso del cambio. — La tavola VI dà il corso giornaliero, medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma nel 1892.

La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco francese, la pari è data da 100 lire per 100 franchi. La sterlina, contenendo 7.988 grammi d'oro a $^{11}/_{12}$ di fino, corrisponde quasi esattamente a lire italiane $25.^{221}$, e la pari è $25.^{221}$ lire per 1 sterlina o viceversa.

Nel prezzo della divisa sull'estero, tutto quanto supera la pari di 50 centesimi ogni 100 lire rappresenta un aggio della valuta metallica, ossia disaggio della carta.

Il corso dei cambi fu favorevole all'Italia nell'anno 1883 e per una parte dell'anno 1884 (vedasi la tavola XVIII). Ancora nel 1884 il *gold point*, cioè il punto del prezzo di cambio, oltre il quale conviene esportare effettivamente il metallo, non era stato raggiunto. Le prime avvisaglie di corsi avversi si hanno sul principio del 1885. Nell'aprile si dichiara una crisi monetaria: crescono rapidamente le domande di baratto; le rendite ritornano nel paese, per cagione dei più forti ribassi nelle borse forestiere, ed il cambio supera per due mesi l'uno per cento.

Nel secondo semestre del 1885 migliorarono le condizioni del mercato e i cambi ribassarono, cosicchè la media si tenne al disotto del *gold point*. Altrettanto avvenne nel 1886. Dopo il 1886 il cambio salì rapidamente.

Durante il 1892 per 100 franchi pagabili a vista a Parigi si dovettero sborsare in Italia al minimo lire 102.30 (2 gennaio), al massimo lire 105.05 (4 aprile) e in media lire 103.55. Similmente per una sterlina, pagabile a vista a Londra, si dovettero sborsare in Italia, invece di lire 25.221, per lo meno lire 25.77 (2 gennaio), al massimo lire 26.50 (2 aprile) e in media lire 26.06.

Banche d'emissione. — Le seguenti notizie sono estratte dalla relazione che precede il disegno di legge per il riordinamento degli istituti di emissione presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 22 marzo 1893 (1), dai ministri di agricoltura, industria e commercio e del tesoro, la quale è accompagnata da allegati, che non possono essere qui riprodotti integralmente.

La situazione giuridica degli istituti d'emissione ha ancora per base la legge 30 aprile 1874, n. 1920 (serie 2ª), sulla « circolazione cartacea durante il corso forzoso » e la legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), che provvede « per l'abolizione del corso forzoso. »

Sono autorizzati ad emettere biglietti di banca pagabili al portatore ed a vista, i seguenti istituti: Banca nazionale nel Regno d'Italia; Banco di Napoli; Banca nazionale toscana; Banca romana; Banco di Sicilia; Banca toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia (2).

A norma dell'articolo 15 della legge del 1874, il corso legale dei biglietti di banca doveva cessare per dar luogo a quello « interamente fiduciario » dopo due anni dalla pubblicazione della legge medesima; l'articolo 16 della legge del 1881 lo prorogava a tutto l'anno 1883. Dopo il 1883 il corso legale fu prorogato d'anno in anno; l'ultima legge di proroga (fino al 31 agosto 1893) è quella che porta la data del 30 giugno 1893, n. 338.

I biglietti di banca hanno il corso legale nella provincia in cui vi è una sede o succursale od una rappresentanza dell'istituto, la quale assuma l'impegno del cambio per tutta la durata del corso legale.

Il debito rappresentato da biglietti (3), emessi per proprio conto da ciascuno dei sei istituti indicati, non poteva, sino al 1° luglio 1891, sotto qualunque forma e causa, *normalmente* superare il triplo del patrimonio posseduto o del capitale

(1) *Atti parlamentari — Legislatura XVIII, 1ª sessione 1892-93, Documenti, n. 164.*

(2) La Banca nazionale nel Regno d'Italia ha origine dalla legge sarda del 9 luglio 1850; la Banca nazionale toscana fu istituita con decreto granducale del 10 luglio 1857; la Banca romana ebbe il suo atto costitutivo nella notificazione papale del 29 aprile 1850, e la Banca toscana di credito per le industrie e pel commercio fu istituita con decreto del 12 marzo 1860 del Governo provvisorio toscano. I due banchi meridionali furono istituiti: il Banco di Napoli nell'anno 1816, il Banco di Sicilia con decreto del 7 aprile 1843.

(3) I tagli dei biglietti che gli istituti surriferiti sono autorizzati ad emettere sono di di lire 50, lire 100, lire 200, lire 500 e lire 1,000; però il Governo ebbe facoltà di consentire con decreto reale la emissione di biglietti da lire 20 ovvero da lire 25. Infatti con decreto reale 1° marzo 1883 gli istituti di emissione furono autorizzati ad emettere, nei limiti della circolazione di ciascuno, biglietti di lire 25 per la somma di 50.000.000 di lire; e con altro decreto del 5 febbraio 1891, altri biglietti dello stesso taglio per l'importo di 25,000,000.

versato, escluso il fondo di riserva (o massa di rispetto). D'altra parte era stabilito che il debito degli istituti di emissione rappresentato da biglietti ad ordine, tratte, fedi di credito, polizze, mandati, assegni ed altri titoli pagati a vista ovvero da conti correnti a semplice richiesta di qualunque specie o denominazione fosse garantito da altrettanto numerario quanto corrispondeva almeno ad un terzo del debito stesso.

A deroga parziale di queste disposizioni, i reali decreti del 12 agosto 1883 e del 30 novembre 1884 dichiararono non compresi nei limiti indicati nè soggetti alla tassa di circolazione (1) i biglietti emessi in corrispondenza ad eguale somma in valuta metallica legale, per due terzi in oro e un terzo in argento, raccolta nelle casse degli istituti, oltre il terzo necessario per la circolazione ordinaria. Queste disposizioni furono confermate dall'articolo 4 della legge 28 giugno 1885.

La legge poi del 30 giugno 1891, n. 314, nell'intento di regolare la circolazione dei biglietti, che aveva largamente ecceduti i limiti segnati dalle leggi preesistenti vi sostituì quello rappresentato dalla circolazione media effettiva registrata nell'anno 1890, con facoltà di arrivare al quadruplo, anzichè al triplo, del capitale versato per gli istituti la cui media circolazione non avesse ancora raggiunto quella misura. Inoltre furono considerati extra-limite, mentre prima v'erano inclusi, i biglietti corrispondenti al credito degl'istituti per anticipazioni ordinarie o straordinarie fatte allo Stato (2). Ma la riserva metallica non doveva in nessun

---

(1) L'articolo 25 della legge del 30 aprile 1874, richiamato dell'articolo 19 di quella del 7 aprile 1881, fissava a lire una per ogni 100 lire di biglietti, detratto il terzo per la riserva metallica, la tassa annuale di circolazione. Più tardi, nel 1885, furono esonerati da questa tassa tutti i biglietti coperti dalla detta riserva; ma la misura di essa non fu modificata sino all'attuazione della legge del 30 giugno 1891, la quale elevò la tassa per la circolazione scoperta all'uno e venti per cento, oltre, s'intende, i due decimi di guerra.

Per altro verso, la stessa legge manteneva la stessa misura della tassa di circolazione a uno per cento riguardo ai biglietti emessi dai sei istituti in corrispondenza del debito che ha lo Stato verso di essi (si allude alle anticipazioni statutarie ed alla anticipazione per lo *stock* dei tabacchi; vedasi la nota che segue).

(2) Le anticipazioni ordinarie, che il tesoro ha facoltà di chiedere agli istituti di emissione, in virtù di obblighi da essi assunti o con gli statuti rispettivi, o per particolari convenzioni, o per legge, possono raggiungere un massimo totale di 103 milioni e mezzo, distintamente come segue:

Banca nazionale nel Regno	L.	60 000 000
Banco di Napoli.	»	20 000 000
Banca nazionale toscana	»	10 500 000
Banca romana.	»	6 000 000
Banco di Sicilia	»	5 000 000
Banca toscana di credito	»	2 000 000

L'anticipazione straordinaria stipulata con gli istituti medesimi il 25 settembre 1884 e da essi fatta il 1° aprile 1885, per il pagamento dei debiti dello Stato verso la cessata Regìa dei tabacchi, ascende a lire 68,183,152 24, così presentemente ripartite:

Banca nazionale nel Regno	L.	44 688 063.24
Banco di Napoli	»	13 203 292.00
Banca nazionale toscana.	»	5 687 572.00
Banco di Sicilia.	»	3 250 041.00
Banca toscana di credito	»	1 354 184.00

La Banca romana nel settembre 1885 cedette la partecipazione (lire 3,500,000) alla Banca nazionale, di cui la quota salì da lire 41,188,063.24 a lire 44,688,063.24.

modo essere minore del terzo dei biglietti in circolazione e degli altri debiti a vista.

Il capitale sottoscritto dalle quattro banche per azioni è di 255 milioni e cioè di 200 milioni per la Banca nazionale italiana, di 30 milioni per la Banca nazionale toscana, di 15 milioni per la Banca romana e di 10 milioni per la Banca toscana di credito. Il capitale versato delle banche per azioni, utile per la circolazione, è per la Banca nazionale nel Regno di lire 150 milioni, per la Banca nazionale toscana di 21 milioni, per la Banca romana di 15 milioni e per la Banca toscana di credito di 5 milioni.

Il patrimonio dei due banchi meridionali, che vale come capitale utile alla circolazione degli istituti, è rispettivamente di lire 48,750,000 (Banco di Napoli) e 12,000,000 (Banco di Sicilia).

Secondo la legge del 30 giugno 1891 e il reale decreto, n. 418, del 5 luglio successivo, la circolazione dei biglietti di banca presentemente autorizzata per conto del commercio ascende a 1,064 milioni e mezzo così ripartiti:

Banca nazionale nel Regno	L.	600 000 000
Banco di Napoli	»	242 160 597
Banca nazionale toscana	»	84 299 927
Banca romana	»	70 019 444
Banco di Sicilia	»	48 000 000
Banca toscana di credito	»	20 000 000
Totale . . .	L.	1 064 479 968

L'articolo 22 della legge del 1874, richiamato dall'articolo 19 di quella de 1881, vieta agli istituti di emissione di fare impieghi diretti senza formale autorizzazione del Governo, tranne per l'investimento del loro fondo di riserva, ossia massa di rispetto, e per operazioni sui buoni del tesoro.

Gli istituti non possono variare la ragione dello sconto, nè quella dell'interesse delle anticipazioni, senza l'autorizzazione del Governo (1).

---

(1) Il divieto fatto agli istituti di emissione durante il corso forzoso di variare senza autorizzazione del Governo la ragione dello sconto doveva cessare, e temporaneamente cessò, per la legge del 7 aprile 1881, a partire dal giorno della ripresa dei pagamenti in valuta metallica.

Se non che la legge del 28 giugno 1885, n. 3,167, che prorogava per la terza volta il corso legale dei biglietti, obbligò nuovamente gli istituti di emissione a non variare nè la ragione dello sconto, nè quella dell'interesse delle anticipazioni senza autorizzazione del Governo; e solo diede facoltà agli istituti medesimi di scontare a un saggio inferiore gli effetti cambiari ceduti dalle banche popolari, dagli istituti di credito agrario e dagli agenti o corrispondenti incaricati del cambio dei biglietti. Peraltro anche questa facoltà veniva assoggettata a restrizione, giacchè la somma degli effetti così scontati esistente nel portafoglio di ciascun istituto non avrebbe dovuto superare la metà del capitale utile alla circolazione.

Un disegno di legge per il riordinamento degli istituti di emissione, già approvato dalla Camera dei deputati, è attualmente in discussione al Senato (luglio 1893).

Premesso questo accenno alla legislazione bancaria, consideriamo brevemente la situazione delle banche negli ultimi anni.

Nell'aprile del 1881, quando la legge, appena promulgata, annunziava la prossima abolizione del corso forzoso, la circolazione dei biglietti di banca toccava solamente i 700 milioni, rimpetto a un'emissione autorizzata di 755.

Nell'aprile 1883, quando fu dichiarato aperto il cambio dei biglietti, il debito delle sei banche per biglietti in corso oscillava fra i 720 e 730 milioni. Questo debito crebbe rapidamente negli ultimi mesi di quell'anno, sì da varcare il triplo dei capitali versati e patrimoni posseduti dalle banche emittenti; ma la circolazione esuberante era allora coperta per intero da oro e argento, con grande prevalenza di oro, come esigevano i decreti confermati dalla legge 28 giugno 1885. Ma appunto nel giugno di quell'anno 1885 cominciò il periodo delle eccedenze di circolazione non coperta: al 31 dicembre dell'anno medesimo, su 950 milioni di circolazione complessiva, quella illegale rappresentava di già circa 70 milioni. Nel 1886, superate le conseguenze più immediate della crisi finanziaria dell'anno precedente, le cose migliorarono; ma non si ritornò a condizioni normali. L'anno appresso le cose peggiorarono e la circolazione bancaria illegale divenne un fatto permanente. Dopo il 1886, la circolazione bancaria non discese mai al disotto del miliardo di lire, e dopo il 1888 ha varcato i mille e cento milioni, superando di 300 e perfino di 350 milioni il limite normale consacrato dalle leggi del 1874 e del 1881 (vedasi la tav. XVIII).

Le operazioni degli Istituti crebbero di conserva coll'aumento della circolazione. La situazione media del portafoglio figura per 400 milioni nell'anno 1881; per meno di questa somma nel 1883, ma sale rapidamente negli anni successivi.

Nel 1890 e 1891 la situazione del portafoglio è più grave che mai; esso rimane ingombro di effetti di lenta realizzazione non ostante il languore degli affari e la depressione economica. La situazione dei portafogli si ristringe alquanto nel 1892.

Stanze di compensazione. — Le stanze di compensazione sono sei, cioè l'antica di Livorno, e quelle di Genova, Milano, Roma, Bologna e Firenze, istituite dopo il 1882 (vedasi la tavola IX) (1).

Nel complesso delle sei stanze le partite liquidate nel 1892 ammontarono a lire 14,060,586,746, delle quali lire 10,382,270,914 si eliminarono per compensazione. La differenza di lire 3,678,315,832 fu saldata così: per lire 1,884,847,255

(1) Col 31 dicembre 1889 la Stanza di compensazione di Catania ha cessato le sue operazioni.

di compensazione	nel 1890	nel 1[illegible]
	Lire	Lir[illegible]
Livorno	6 110 420	2 71[illegible]
Genova	8 959 246	10 64[illegible]
Milano	24 900 964	21 10[illegible]
Roma	(1) 7 349 793	(2)
Bologna	187 605	23[illegible]
Firenze	8 521 807	8 35[illegible]

Le cifre iscritte nella tavola IX so
e di credito, » risultano dalla somma d
pie, essendo che ciascun *chèque,* ciascun
sce due volte, prima nel conto del soci
bitore (3).

---

(1) Questa cifra rappresenta la media gio
del 1890, perchè negli ultimi cinque mesi la St
razioni mensili di borsa.

(2) Dopo il 1890 la Stanza di Roma ha fatt

(3) Ciò non è forse interamente esatto p
Livorno. Il particolare ordinamento di quest'istit
zioni siano perfettamente paragonabili a quelle

Il presidente della camera di commercio d
« Nelle stanze dei pubblici pagamenti di Livor
eccezione di quelli delle banche, rappresenta buo
ralmente si procede per via di assegni o delegaz
casi di pagamento a contanti, o il caso di con

Oltre i crediti e i debiti risultanti da operazioni ordinarie di commercio, nelle stanze di compensazione di Livorno, Milano, Roma e Firenze, sono ammessi a liquidazione anche i debiti e i crediti risultanti da contrattazioni di borsa. Anche a Genova le liquidazioni di borsa si eseguivano per mezzo della stanza di compensazione; ma a partire dal febbraio 1888 si ritornò all'antico metodo di liquidazione diretta sotto la Loggia dei banchi.

Sopra lire 14,060,586,746 di partite liquidate, le contrattazioni di borsa furono nel 1892 di li 4,699,945,663. Presso la Stanza di compensazione di Roma i crediti e i debiti compensati traggono quasi tutti origine da operazioni di borsa. Ed anche a Milano le liquidazioni di borsa contribuiscono ad ingrossare le cifre delle operazioni compiute da quella stanza.

Società cooperative di credito e banche popolari e società ordinarie di credito. — Queste istituzioni ebbero in Italia un incremento rapido, sopratutto le prime. Alla fine del 1866 si contavano 8 banche popolari e 15 società di credito ordinario; alla fine del 1871 erano già in numero di 64 le prime e 55 le seconde (vedasi la tavola XVIII). Il forte movimento di speculazione verificatosi in Italia nel 1873 portò il numero delle banche di credito ordinario da 101, quante erano nel 1872, a 143. Ma al movimento espansivo successa la crisi: molti istituti di credito dovettero liquidare, e il numero dei rimasti si ridusse a 121 alla fine del 1874, per restringersi poi successivamente a 115, a 111, a 108, a 102, ed infine a 101 nel 1879. Dopo il 1879 e fino al 1888 il numero di questi istituti è andato gradatamente crescendo, toccando nell'ultimo anno i 161. Nel 1889 e 1890, si è ridotto a 159; ma mentre dal 1888 al 1889 alla diminuzione del numero degli istituti si contrappone un forte aumento di capitale, sottoscritto e versato, dal 1889 al 1890 il capitale sottoscritto si è ridotto da 386 a 354 milioni, ed il versato da 309 a 281.

Il numero delle società cooperative di credito e banche popolari è andato gradatamente crescendo, da 64 nel 1871 a 738 alla fine del 1890, con un capitale sottoscritto di milioni 97 ½ e versato di 92 ½.

Nella tavola XVIII sono date le cifre le più significative per rappresentare la situazione di queste società e banche alla fine degli anni dal 1871 al 1890.

Società ed istituti di credito agrario. — Gli istituti autorizzati alla fine del 1890 a fare operazioni di credito agrario erano 10 (vedasi la tavola XIII).

Il credito agrario fu regolato prima dalla legge del 21 giugno 1869, n. 5,160, abrogata da quella del 23 gennaio 1887, n. 4,276. Ora nessun istituto può essere autorizzato ed esercitare il credito agrario in base alla legge del 1869; quelli esistenti debbono ritirare i *buoni agrari* in circolazione entro dieci anni dalla promulgazione della nuova legge, la quale si appoggia sopra basi diverse da quelle del 1869. Esclusa l'emissione di buoni agrari, si dà facoltà di emettere

Anni	Sconti fatti in ciascun ann[o] Lire
1871	(1)
1881	154 881 84[4]
1888	187 605 99[0]
1890	(1)
1891	(1)

Istituti di credito fondiario. — Otto isti[t]
del credito fondiario dalla legge 14 giugn[o]
del 15 giugno 1873, n. 1419. Essi agivan[o]
dalle stesse leggi. Acquistarono la facoltà [d]
provincie del Regno colla legge 21 dicem[bre]
legge ebbe vita l'istituto del credito fondi[a]
il quale incominciò le operazioni il 7 sett[e]

La legge del 17 luglio 1890, n. 6955,
tuti antichi ancora esistenti (3), nelle region[i]
del 14 giugno 1866 e 15 giugno 1873, ed
tro istituto, detto « Istituto italiano di cre[dito]
in tutto il Regno (4), e di emettere carte
giore del decuplo del capitale versato.

Nel seguente specchietto è riassunto l'ammontare delle cartelle fondiarie emesse e dei mutui concessi da tutti gli istituti di credito fondiario, secondo la situazione al 31 dicembre degli anni 1871, 1881 e 1891 (vedasi la tavola XVIII).

Situazione al 31 dicembre	*Cartelle fondiarie* in circolazione a conto capitale	*Mutui* con ammortamento a conto capitale
1871	50 743 000	49 549 754
1881	263 343 000	261 584 717
1891	768 872 500	(1) 770 234 006

Casse di risparmio. — Le casse di risparmio sono di due specie, cioè casse di risparmio ordinarie e casse postali. Inoltre molte società cooperative di credito, banche popolari e società ordinarie di credito raccolgono depositi a titolo di risparmio, a condizioni diverse dai depositi in conto corrente. Ricevono depositi a risparmio anche alcuni monti di pietà, casse di prestanze agrarie ed altre opere pie.

Al 31 dicembre 1891 gli uffici raccoglitori di depositi a titolo di risparmio erano 5749 e precisamente: 393 casse di risparmio ordinarie (219 casse principali e 174 casse filiali); 4594 uffici postali, 737 società cooperative di credito o banche popolari e società ordinarie di credito, e 25 monti di pietà, casse di prestanze agrarie ed altre opere pie (vedansi le tavole XVII e XVIII) (2).

La più antica cassa di risparmio è quella di Milano, fondata nel 1823, con azione, fin dall'origine, su tutta la Lombardia, col mezzo di succursali; ed è tuttora la più potente, avendo lire 446,339,936 di depositi a risparmio, sul totale di lire 1,177,218,675, che è il credito dei depositanti presso tutte le casse di risparmio ordinarie, prese insieme, al 31 dicembre 1891.

La situazione dei conti delle casse di risparmio ordinarie, alla fine degli anni 1871, 1881 e 1891, si compendia nelle seguenti cifre:

Anni	*Prestiti ipotecari* chirografari e sopra pegno di merci, esclusi i prestiti chirografari a corpi morali Lire	*Cambiali* e biglietti all'ordine Lire	*Anticipazioni* sopra fondi pubblici e valori commerciali Lire	*Conti* correnti attivi Lire
1871.	103 491 013	45 183 414	52 537 836	39 517 781
1881.	157 481 360	106 426 033	35 573 597	72 234 601
1891.	305 344 999	139 410 897	38 633 059	78 254 021

(1) Vedasi la nota n. 4, a pag. 756.
(2) Pei monti di pietà ecc., il numero si riferisce al 31 dicembre 1889.

zione del Codice di commercio in vigore, non sempre la Direzione del commercio veniva informata per tempo della liquidazione e della cessazione di alcune società e delle variazioni avvenute nel capitale delle rimanenti, mentre essa non cessava di inscrivere quelle di nuova fondazione. La statistica dovette perciò essere indebitamente ingrossata colle cifre di alcune società, non escluse dalla statistica, malgrado che fossero liquidate o sciolte (vedasi la tavola XVIII).

Le società ordinarie italiane per azioni, esistenti nel 1890 erano 657, con un capitale nominale di 2 miliardi e 193 milioni ed un capitale versato di 1 miliardo e 790 milioni circa; e le società nazionali cooperative 1,322 con un capitale versato di 107 milioni (1). Le società estere operanti in Italia erano alla stessa data 121 con un capitale nominale di lire 813 milioni e versato di lire 450 milioni. Riguardo alle società estere si tenga presente che non per tutte si conosce l'ammontare del capitale attribuito alle operazioni nel Regno, e che in difetto di più precise notizie, sono generalmente considerate per il loro capitale intero.

Nel 1883 le società ordinarie italiane, erano soltanto 436, con un capitale nominale di 1,615 milioni, ed un capitale versato di 1,068; e le società cooperative 291, con un capitale versato di 53 milioni. Le società estere erano 79 nel 1883, con un capitale nominale di lire 699 milioni e versato di 380. Ma nell'elenco del 1883 erano comprese parecchie società la cui rapida rovina ha dimostrato che si erano costituite soltanto a scopo di agiotaggio sulle proprie azioni: la differenza fra il capitale nominale ed il capitale versato era infatti nel 1883 molto più grande, comparativamente, che non sia ora.

---

(1) Vedasi la nota a pag. 767.

Bronzo – Da un centesimo .	..	..	[illegible]
Id. – Da due centesimi .	..	..	2 166 950
Totale . . .	32 870	674 120	4 073 060

VALORE DELLE GIACENZE METALLICI
AL 31 DICEMBRE 1892.

Tav. II.

			Fondo me *per il cambio dei l ex consor* Lire
Oro	monetato		4 918
	in verghe		»
	Totale . . .		4 918
Argento . .	monete legali	a 900/1000 . .	390
		a 835/1000 . .	2 031
	monete coloniali (Decreto 10 agosto 1890)	a 800/1000 . .	»
		a 835/1000 . .	»
	Altre monete di argento (*)		»
	in verghe		»
	Totale . . .		2 422
Bronzo			»
	Totale generale . . .		7 840

CIRCOLAZIONE CARTACEA AL 31 DICEMBRE 1892.

Tav. III.

Tagli dei biglietti	*Biglietti a debito dello Stato*				*Biglietti degli istituti di emissione* (3)		*Circolazione complessiva*	
	Biglietti ex consorziali (1)		*Biglietti di Stato* (2)					
	Numero	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire
Da cent. 50	2 880 874	1 440 437	..	..	515 721	257 860. 50	3 396 595	1 698 297. 50
Da Lire 1	2 129 467	2 129 467	..	..	154 175	154 175. »	2 283 642	2 283 642. »
» 2	487 057	974 114	..	..	19 401	38 802. »	506 458	1 012 916. »
» 5	274 856	1 374 280	18 814 581	94 072 905	25 894	129 470. »	19 115 331	95 576 655. »
» 10	112 059	1 120 590	23 887 941	238 879 410	2 730	27 300. »	24 002 730	240 027 300. »
» 20	12 069	241 380	..	..	2 182	43 640. »	14 251	285 020. »
» 25	..	..	..	..	2 812 380	70 309 500. »	2 812 380	70 309 500. »
» 40	..	..	..	..	560	22 400. »	560	22 400. »
» 50	..	..	..	..	5 704 265	285 213 250. »	5 704 265	285 213 250. »
» 100	5 132	513 200	..	..	3 563 816	356 381 600. »	3 568 948	356 894 800. »
» 200	..	..	..	..	168 364	33 672 800. »	168 364	33 672 800. »
» 250	1 543	385 750	..	..	97	24 250. »	1 640	410 000. »
» 500	..	..	..	..	371 550	185 775 000. »	371 550	185 775 000. »
» 1 000	282	282 000	..	..	206 333	206 333 000. »	206 615	206 615 000. »
Banca 4 legazioni	..	..	..	..	..	2 128. »	..	2 128. »
Totale	..	8 461 218	..	332 952 315	..	1 138 385 175. 50 (4)	..	1 479 798 708. 50

BIGLIETTI *CONSORZIALI* RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NELL'ANNO 1892 (1).

Tav. IV.

Taglio dei biglietti	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Taglio dei biglietti*	*Numero*	*Ammontare* Lire
Da centesimi 50	1 212	606	Da Lire 100	1 276	127 600
Da Lire 1	6 151	6 151	» 250	409	102 250
» 2	5 426	10 852	» 1 000	173	173 000
» 5	13 721	68 605			
» 10	12 899	128 990			
» 20	2 332	46 640	*Totale* . . .	..	664 694

(1) Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*.
(2) Cifre comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro).
(3) Dal *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, per il mese di dicembre 1892, nel quale sono introdotte le correzioni fatte per la Banca romana, in seguito alla ispezione straordinaria agli istituti di emissione per R. decreto 30 dicembre 1892 (v. la nota n. 1 a pag. 752).
(4) Vedansi nella tavola VI, anche le cifre della circolazione dei biglietti di ciascun Istituto.

3	..	93.80	91.82	..	93.42
4	92.40	93.65	92.08	92.06	93.30
5	92.80	93.38	91.65	92.07	93.30
6	..	93 67	..	92.57	92.92
7	92.72	..	91.50	92.48	93.18
8	92.57	93.67	91 92	92.42	..
9	92 85	93.70	91.82	92.45	93.41
10	..	93.65	92.23	..	93.50
11	92.85	93.37	91.95	92 90	93.70
12	92.61	93.28	91.88	92.70	93.90
13	92.26	93.00	..	92.74	93.90
14	92.87	.	91.85	92.69	93.87
15	92.49	92.90	91.50	92.60	..
16	92.62	93.11	91.69	92.55	94.06
17	..	93.03	91.87	..	94·07
18	92.65	92 54	91.65	92.51	94.43
19	92.71	92.16	91.67	92.48	94.53
20	92.67	92.43	..	92.70	94.42
21	92.66	..	91.63	92.59	94.66
22	92.61	92.31	91.88	92.57	..
23	92.64	92.15	91.93	92.48	94·62
24	..	92.82	92.47	..	94.51
25	92.88	92.25	92.35	92.62	..
26	92.65	92 42	92.00	92.58	..
27	92.78	92.44	..	92.66	94.41
28	92.75	..	92.00	92.83	94.16
29	92.97	92.42	91.93	92.71	..
30	92.91	..	92.20	92.85	..
31	..	..	92.07	..	94 52
Medie mensili	92.646	92.974	91.942	92.540	93.922

CORSO DEL CAMBIO SU PARIGI,

SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1892.

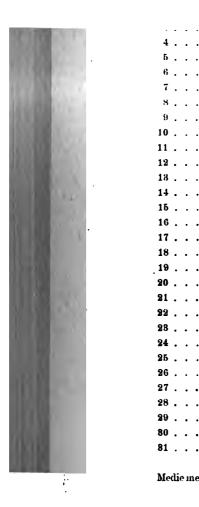
(Listino ufficiale a vista).

Tav. VI.

Giorni	Mesi											
	Gennaio	*Febbraio*	*Marzo*	*Aprile*	*Maggio*	*Giugno*	*Luglio*	*Agosto*	*Settembre*	*Ottobre*	*Novembre*	*Dicembre*
1	..	102.550	103.500	104.700	..	103.200	103.000	103.950	103.800	103.075	..	103.625
2	102.800	102.700	103.600	104.900	103.700	103.200	103.150	103.950	103.750	..	103.750	103.650
3	..	102.700	103.900	..	103.600	103.200	..	103.950	103,750	103.175	103.825	103.650
4	102.300	102.800	103.850	105.050	103.600	103.200	103,100	103.950	..	103.175	103.800	..
5	102.400	102.900	104.225	104.950	103.600	..	103.300	103.950	103.800	103.200	103.800	103.650
6	..	102.910	..	104.600	103.700	103.250	103.400	103.950	103.800	103.200	..	103.675
7	102.400	..	104.000	104.250	103.750	103.250	103.550	..	103.750	103.200	103.775	103.700
8	102.450	102.975	104.000	104.100	..	103.250	103.750	104.000	..	103.200	103.775	..
9	102.400	103.050	104.000	104.200	103.675	103.250	103.650	104.000	103.750	..	103.775	103.650
10	..	103.090	103,900	..	103.675	103.250	..	104.000	103.750	103.250	103.775	103.650
11	102.400	103.100	103.900	103.750	103.600	103.225	103.550	104.000	..	103.250	103.800	..
12	102.500	103.100	103.900	103.650	103.525	..	103.550	104.000	103.750	103.250	103.725	103.650
13	102.600	103.200	..	103.700	103.875	103.075	103.550	104.000	103.750	103.800	..	103.650
14	102,800	..	104.200	103.700	103.400	103.000	103.550	..	103,750	103.325	103.825	153.650
15	102.600	103.300	104.200	103.700	..	102,975	103.550	103.900	103.750	103,325	103.625	103.650
16	102.600	103.200	104.500	103.700	103.300	..	103.500	103.900	103.600	..	103.625	103.675
17	..	103.300	104.750	..	103.300	102.925	..	103.900	103.500	103.475	103.625	103.675
18	102.600	103.400	104.750	103.850	103.150	102.900	103.500	103.900	..	103.500	103.625	..
19	102.600	103.400	104.850	103.950	103.075	..	103.550	103.900	103.500	103.750	103.600	103.700
20	102.450	103.500	..	103.850	103.200	102.750	103.600	..	103.300	103.850	..	103.800
21	102.550	..	104.900	103.800	103.225	102.750	103.750	103.800	103.250	103.825	103.600	103.800
22	102.550	103.500	104.900	103.800	..	102.750	103.950	103.600	103.275	103.750	103.650	103.750
23	102.600	103.800	104.900	103.875	103.150	102.825	103.950	103.750	103.275	..	103.650	105.775
24	..	103.700	104.500	..	103.100	102.825	..	103.800	103.275	103.700	103.650	103.800
25	102.600	103.700	104.500	103.850	103.100	102.850	103.950	103.800	..	103.700	103.700	..
26	102.600	103.500	104.500	103.850	..	..	103.800	103.800	103.250	103.725	103.700	103.850
27	102.600	103,500	..	103.850	103.200	102.900	103.800	..	103.250	103.725	..	103.950
28	102.650	..	104.500	103.850	103.200	102.950	103.800	103.800	103.250	103.850	103.675	104.000
29	102.550	..	104.500	103.825	..	..	103.800	103.800	103.200	..	103.675	104.000
30	102.550	..	104.800	103.825	103.200	102.950	103.800	103.800	103.100	..	103.650	104.000
31	..	..	104.700	..	103.200	..	..	..	..	103.900	..	104.000
Medie mensili	102.527	103.203	104.323	104.043	103.384	103.029	103.592	103.890	103.527	103.467	103.707	103.755

Media annuale **103.552**

Massimi. . .	102.800	103.800	104.900	**105.050**	103.750	103.250	103.950	104.000	103.800	103.900	103.825	104.000
Minimi . . .	**102.800**	102.550	103.500	103.650	103.075	102.750	103.000	103.600	103.100	103.075	103.600	103.625

NB. Cifre comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro).

4	25.7836	25.9129	26.1144	26.4468	26.0898
5	25.8139	25.9028	26.1446	26.4468	26.0898
6	..	25.9028	..	26.3360	26.0998
7	25.8240	..	26.1950	26.2453	26.0797
8	25.8240	25.9129	26.1950	26.2027	..
9	25.8340	25.9129	26.2756	26.2027	26.0697
10	..	25.9330	26.1950	..	26.0697
11	25.8240	25.9733	26.1950	26.0820	26.0998
12	25.8340	25.9733	26.1950	26.0619	26.0596
13	25.8340	26.0136	..	26.0820	26.0295
14	25.8845	..	26.1950	26.0820	26.0395
15	25.8542	26.0136	26.1950	26.0820	..
16	25.8441	25.9935	26.2957	26.0820	26.0094
17	..	26.0388	26.2957	..	26.0094
18	25.8840	26.0540	26.2957	26.0920	25.9591
19	25.8840	26.0540	26.2957	26.1122	25.9491
20	25.8240	26.0942	..	26.1122	25.9591
21	..	..	26.2957	26.1122	25.9591
22	25.8189	26.0942	26.2957	26.1122	..
23	25.8121	26.1950	26.2957	26.1222	25.9792
24	..	26.1748	26.1950	..	25.9792
25	25.7920	26.0942	26.1950	26.1122	25.9491
26	25.7920	26.0942	26.1950	26.1122	..
27	25.7920	26.0942	..	26.1122	25.9692
28	25.8020	..	26.1950	26.1122	25.9692
29	25.7920	..	26.1950	26.1098	..
30	25.8020	..	26.1950	29.1098	25.9792
31	..	..	26.1950	..	25.9792
Medie mensili	25.8182	25.9985	26.2099	26.1683	26.0202

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
AL 31 DICEMBRE 1892.

Tav. VII.

Titoli	*Banca nazionale nel Regno d'Italia* Lire	*Banco di Napoli* Lire	*Banca nazionale toscana* Lire	*Banca romana* (1) Lire	*Banco di Sicilia* Lire	*Banca toscana di credito* Lire	*Totale* Lire
Attivo.							
Cassa e riserva . .	243 620 115	111 865 428	54 927 124	27 388 114	39 671 377	6 323 462	483 795 620
Portafoglio	345 592 572	96 093 336	59 850 763	62 979 863	31 982 306	2 423 260	598 872 100
Anticipazioni . . .	64 156 945	28 235 295	4 653 925	1 559 878	8 917 728	2 983 434	110 507 205
Impieghi diretti . .	73 249 304	35 561 205	14 391 079	6 146 027	419 795	540 000	130 307 410
Titoli	16 631 556	5 202 646	2 794 972	2 132 828	3 397 393	581 505	30 740 909
Crediti	101 541 996	55 717 930	33 998 106	36 075 075	7 114 207	15 616 795	250 064 109
Sofferenze	20 961 483	16 191 874	..	5 451 031	3 594 706	47 898	46 246 992
Depositi	713 096 564	182 589 708	83 029 039	34 092 524	87 992 752	6 635 244	1 057 435 831
Partite varie . . .	468 659 929	128 554 134	5 439 552	9 826 718	40 545 925	88 301	653 114 559
Totale . . .	2 047 510 464	660 011 556	259 084 560	185 652 058	173 586 189	35 239 899	3 361 084 726
Spese dell'esercizio	..	7 966 357	3 843 658	2 466 151	2 264 618	322 535	16 863 319
Totale generale	**2 047 510 464**	**667 977 918**	**262 928 218**	**188 118 209**	**175 850 807**	**85 562 484**	**8 877 948 045**
Passivo.							
Capitale	200 000 000	48 750 000	30 000 000	15 000 000	12 000 000	10 000 000	315 750 000
Massa di rispetto .	40 000 000	22 750 000	2 486 188	5 000 000	6 100 000	585 000	76 871 188
Circolazione dei biglietti di banca (2)	573 052 728	265 776 668	104 960 984	111 727 563	65 779 212	17 088 020	1 138 385 175
Conti corr. ed altri debiti a vista . .	94 096 765	50 662 652	4 535 512	1 100 950	22 395 430	16 701	172 808 010
Conti corr. ed altri debiti a scadenza.	104 355 355	70 185 409	28 266 223	13 556 877	12 315 616	358 460	229 037 940
Depositanti di oggetti e titoli per custodia e garan.	713 096 564	182 589 708	83 029 039	34 092 524	37 992 752	6 635 244	1 057 435 831
Partite varie . . .	322 193 446	16 931 380	4 722 779	4 218 837	16 105 656	201 780	364 373 878
Totale . . .	2 046 794 858	657 645 817	257 950 725	184 696 751	172 688 666	34 885 205	3 354 662 022
Rendite dell'eserc.	715 606	10 332 096	4 977 493	3 421 458	3 162 141	677 229	23 286 023
Totale generale	**2 047 510 464**	**667 977 918**	**262 928 218**	**188 118 209**	**175 850 807**	**85 562 484**	**8 877 948 045**
Distinta della cassa e riserva.							
Oro	206 059 908	92 067 905	34 296 375	18 977 420	35 142 570	5 026 440	391 570 618
Argento	23 999 428	11 729 062	10 452 711	6 513 358	1 650 249	1 086 650	55 431 458
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille	71 099	8 601	2 499	3 751	2 763	347	89 060
Totale riserva	230 130 435	103 805 568	44 751 585	25 494 529	36 795 582	6 113 437	447 091 136
Biglietti già consorziali e biglietti di Stato.	3 680 941	3 335 535	1 203 955	315 360	652 545	180 000	9 368 336
Biglietti di altri Istituti di emissione .	9 808 739	4 724 325	8 971 584 (3)	1 578 225	2 223 250	30 025	27 336 148
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille. .	..	..	..	..	..	..	..
Totale cassa .	243 620 115	111 865 428	54 927 124	27 388 114	39 671 377	6 323 462	483 795 620

NB. Dal *Bollettino della situazione dei conti degli istituti di emissione*, per il mese di dicembre 1892.

(1) Nel bollettino suddetto sono introdotte le correzioni fatte per la Banca romana, in seguito all'ispezione straordinaria agli istituti di emissione in ordine al R. Decreto 30 dicembre 1892 (vedasi la nota n. 1 a pag. 752).

(2) Vi sono comprese lire 68,183,152. 24. ammontare dell'anticipazione fatta al tesoro per lo *stock* dei tabacchi così ripartita: Banca nazionale nel Regno lire 44,688,063. 24. Banco di Napoli lire 13,203,292, Banca nazionale toscana lire 5,687,572. Banco di Sicilia, lire 3,250,041, Banca toscana di credito, lire 1,354,184.

(3) Vi sono compresi gli effetti in corso di esazione per L. 4,381,404.

[illegible] . . .	[illegible]	[illegible]		
Genova	103 207 535	5 313 478	(2)	1(
Porto Maurizio . .	6 223 331	1 179 751		
Liguria. . . .	109 430 866	6 493 229		1(
Bergamo	7 064 292	59 402		
Brescia	17 206 206	690 384		
Como.	11 051 858	410		
Cremona	3 586 402	157 503		
Mantova	5 944 170	344 328		
Milano	141 070 966	2 361 711	(4)	2
Pavia.	12 389 235	216 377		
Sondrio	8 158 743	152 302		
Lombardia . .	201 471 872	3 982 417		2.
Belluno.	2 824 572	287 926		
Padova	87 989 318	383 786	(6)	:
Rovigo	7 817 828	200 768		
Treviso	2 398 434	147 086		
Udine.	5 002 264	293 923		
Venezia	48 348 986	512 385	(7)	
Verona	5 854 759	299 706		
Vicenza	5 762 784	797 097		
Veneto	115 998 895	2 872 677		
Bologna	28 092 672	589 458	(8)	
Ferrara	11 547 333	332 124		
Forlì	16 160 328	409 560		
Modena	5 727 043	1 643 025		
Parma	4 844 775	838 547		
Piacenza	7 370 708	1 059 744		
Ravenna	7 658 065	180 425		
Reggio nell'Emilia .	7 510 662	834 336		
Emilia	88 911 586	5 887 219		
Arezzo	7 833 132	27 263	(6)	
Firenze	91 555 878	2 535 745	(9)	
Grosseto	..	..	(6)	
Livorno.	9 725 686	1 184 186	(6)	
Lucca	5 455 461	728 246	(6)	
Massa e Carrara. .	5 397 298	91 310	(6)	
Pisa	9 797 172	1 739 523	(6)	
Siena	5 110 811	206 682	(6)	

AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE
E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE NELL'ANNO 1892.

Continua la **Tav. VIII.**

Provincie	*Banca nazionale nel Regno d'Italia*		*Altri istituti di emissione* (Vedansi le note)		*Totale*	
	Sconti Lire	*Anticipazioni* Lire	*Sconti* Lire	*Anticipazioni* Lire	*Sconti* Lire	*Anticipazioni* Lire
Ancona	14 859 311	832 529	(1) 18 140 861	(1) 128 810	33 000 172	461 339
Ascoli Piceno	5 936 982	130 656	..	..	5 936 982	130 656
Macerata	8 278 835	539 126	..	..	8 278 835	539 126
Pesaro e Urbino	2 941 358	228 616	..	..	2 941 358	228 616
Marche	32 016 486	1 230 927	18 140 861	128 810	50 157 347	1 359 737
Perugia – *Umbria*	18 775 710	141 580	..	..	18 775 710	141 580
Roma	566 462 897	19 302 124	(2) 404 834 197	(3) 16 280 320	971 297 094	35 582 444
Aquila degli Abruzzi	5 315 779	576 839	..	..	5 315 779	576 839
Campobasso	4 572 279	703 758	(4) 3 358 388	(4) 317 635	7 930 667	1 021 393
Chieti	5 055 935	545 651	(4) 13 492 727	(4) 423 199	18 548 662	968 850
Teramo	4 293 468	109 197	..	..	4 293 468	109 197
Abruzzi e Molise	19 237 461	1 935 445	16 851 115	740 834	36 088 576	2 676 279
Avellino	5 807 170	769 148	(4) 2 176 521	(4) 294 340	7 983 691	1 063 488
Benevento	6 309 707	734 724	..	..	6 309 707	734 724
Caserta	23 478 504	1 192 706	(4) 9 795 509	(4) 557 405	33 274 013	1 750 111
Napoli	103 796 005	5 470 325	(4) 104 220 234	(4) 34 981 299	208 016 239	40 451 624
Salerno	12 712 438	431 693	(4) 8 808 383	(4) 592 490	21 520 821	1 024 183
Campania	152 103 824	8 598 596	125 000 647	36 425 534	277 104 471	45 024 130
Bari delle Puglie	64 053 812	1 007 777	(4) 47 235 296	(4) 2 461 082	111 288 608	3 468 859
Foggia	14 024 788	514 857	(4) 14 789 981	(4) 1 260 754	28 814 769	1 775 611
Lecce	21 728 390	458 299	(4) 8 525 146	(4) 482 573	30 253 536	940 872
Puglie	99 806 490	1 980 933	70 550 423	4 204 409	170 356 913	6 185 342
Potenza - *Basilicata*	9 254 776	422 687	(4) 4 773 994	(4) 388 192	14 028 770	810 879
Catanzaro	10 941 099	706 510	(4) 6 633 123	(4) 279 209	17 574 222	985 719
Cosenza	21 928 247	1 180 383	(4) 10 620 129	(4) 607 407	32 548 376	1 787 790
Reggio di Calabria	15 418 819	513 368	(4) 6 124 248	(4) 224 554	21 543 067	737 922
Calabrie	48 288 165	2 400 261	23 377 500	1 111 170	71 665 665	3 511 431
Caltanissetta	4 488 283	1 127 951	(5) 8 901 294	(5) 414 001	8 889 577	1 541 952
Catania	42 168 885	2 897 272	(5) 32 850 305	(5) 1 412 857	75 019 190	4 310 129
Girgenti	19 679 611	990 174	(5) 9 785 221	(5) 2 063 209	29 464 832	3 053 383
Messina	35 938 482	827 906	(5) 25 871 491	(5) 603 927	61 809 973	1 431 833
Palermo	45 637 750	1 253 843	(5) 43 737 888	(5) 18 336 582	89 375 638	19 590 425
Siracusa	7 440 088	401 896	(5) 4 069 036	(5) 460 123	11 509 124	862 019
Trapani	14 100 619	841 766	(5) 18 601 687	(5) 350 123	32 702 306	691 889
Sicilia	169 453 718	7 840 808	138 816 922	23 640 822	308 270 640	31 481 630
Cagliari	11 852 057	894 150	(4) 12 052 711	(4) 1 039 671	23 904 768	1 933 821
Sassari	23 940 704	802 549	..	..	23 940 704	802 549
Sardegna	35 792 761	1 696 699	12 052 711	1 039 671	47 845 472	2 736 370
REGNO	**1 947 240 222**	**75 825 809**	**1 515 671 887** (6)	**101 787 488** (7)	**8 462 912 059**	**177 618 247**

(1) Banca nazionale toscana. (2) Banco di Napoli, lire 60,312,214; Banca nazionale toscana, lire 59,937,528; Banca romana, lire 248,266,483; Banco di Sicilia, lire 36,317,972. (3) Banco di Napoli, lire 978,763; Banca nazionale toscana lire 8,225,385; Banca romana, lire 319,399; Banco di Sicilia, lire 6,756,773. (4) Banco di Napoli. (5) Banco di Sicilia. (6) Banco di Napoli, lire 598,061,347; Banca nazionale toscana, lire 447,207,997; Banca romana lire 268,266,488; Banco di Sicilia, lire 188,959,373; Banca toscana di credito, lire 13,176,632. (7) Banco di Napoli, lire 50,720,447; Banca nazionale toscana, lire 3,519,518; Banca romana, lire 326,099; Banco di Sicilia, lire 30,446,196; Banca toscana di credito, lire 6,775,178.

IONI DELLE STANZE DI COMPENSAZIONE NELL

Partite liquidate di debito e di credito		Somme compensate	*Differenze salda*	
Totale (col. 4 + 5 + 6)	*di cui per liquidazioni mensili o di borsa*		*con denaro riscosso o pagato*	*con ass o con accre in conto c*
2	3	4	5	6
231 917 200	**1 758 000**	**169 891 400**	62 025 800	.
4 365 857 958	**833 464 106**	**3 415 450 770**	777 394 807	173 0
6 728 794 561	2 946 248 283	4 666 117 092	811 734 270	1 250 9

Tav. X.

ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO AL 31 DICEMBRE 1890.

Compartimenti	Società cooperative di credito e banche popolari				Società ordinarie di credito				Società ed istituti di credito agrario			
	Numero	Capitale nominale	Capitale sottoscritto	Capitale versato e fondo di riserva	Numero	Capitale nominale	Capitale sottoscritto	Capitale versato e fondo di riserva	Numero	Capitale nominale	Capitale sottoscritto	Capitale versato e fondo di riserva
Piemonte	42	7 036 198	6 885 773	8 901 107	22	59 507 600	57 828 350	43 736 349	1	400 000	400 000	408 758
Liguria	6	3 475 950	3 440 700	3 660 269	12	37 250 000	37 250 000	37 290 425	..	..	..	..
Lombardia	62	27 982 180	27 659 245	37 549 857	12	34 500 000	32 241 750	29 710 196	2	589 700	589 700	688 977
Veneto	86	7 233 446	7 193 986	9 697 136	12	10 282 000	10 156 500	10 009 284	..	..	..	..
Emilia	56	7 199 055	7 147 455	9 868 716	2	550 000	550 000	543 415	1	1 000 000	1 000 000	1 907 650
Toscana	33	3 700 640	3 634 710	3 878 627	19	56 370 600	55 112 600	60 890 084	3	1 150 000	1 150 000	1 442 606
Marche	38	1 194 453	1 185 353	1 478 497	7	942 250	985 650	1 128 594	..	..	..	..
Umbria	15	1 363 425	1 355 100	1 839 787	1	1 200 000	1 200 000	1 710 000	..	..	..	..
Roma	22	2 767 895	2 755 295	2 604 191	10	143 950 090	117 535 000	97 988 835	1	750 000	750 000	750 000
Abruzzi e Molise	52	2 880 626	2 687 456	3 015 932	2	900 000	572 350	667 056	..	..	..	..
Campania	119	13 059 020	12 272 695	12 941 873	23	47 877 400	21 883 900	22 243 596	1	243 100	243 100	165 391
Puglie	83	9 281 968	8 909 023	9 894 939	14	4 405 950	4 359 750	4 190 669	..	..	..	..
Basilicata	43	3 228 505	3 108 755	3 666 575	3	3 175 000	3 169 900	2 578 958	..	..	..	..
Calabrie	18	1 498 660	1 404 235	1 566 346	1	250 000	250 000	246 418	..	..	..	..
Sicilia	59	8 693 507	7 793 257	7 570 880	19	19 467 000	11 014 650	8 558 533	1	139 950	139 950	113 657
Sardegna	4	123 900	123 900	121 061	..	..	..	..	1	10 000 000	3 563 100	3 934 828
Regno	738	100 714 423	97 556 938	118 255 743	159	420 627 800	354 060 400	320 987 407	11	14 272 750	7 835 850	9 411 867

NB. Cifre comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

Capitale sottoscritto . . . .

Atti

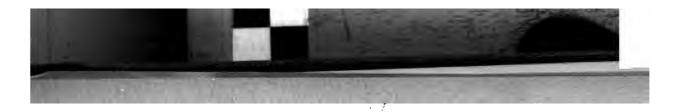
Numerario in cassa . . . .
Effetti di cambio in portafoglio . . . . . { a tre mesi { oltre i tre m
Effetti di cambio in portafoglio sull'estero . . . . . .
Anticipazioni . . { sopra pegno di titoli a scadenza fiss { sopra pegno di merci . . . . . .
Riporti . . . .
Mutui ipotecari per capitali ed interessi . . . .
Mutui semplici chirografari per capitali ed interessi. { a corpi mo { a privati .
Beni stabili . . . .
Buoni del tesoro . . . .
Altri titoli di debito dello Stato. . . . .
Obbligazioni di corpi morali . . . .
Azioni ed obbligazioni di Società . . . .
Conti correnti. . { con garanzia. . . . . { diversi . . . .
Depositi . . . . { a garanzia sovvenzioni ed altre ope { a cauzione servizio . . . . { liberi a custodia . . . .
Mobili e spese d'impianto . . . .
Effetti da incassare per conto terzi . . . .
Effetti e crediti in sofferenza . . . .
Debitori diversi . . . .

Totale . . .

Disavanzi degli esercizi precedenti da liquidare e assegi
Spese e perdite dell'esercizio corrente . . . .

Totale gener

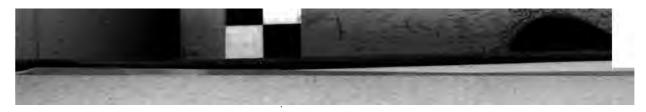
Pass

Capitale versato . . . .
Fondo di riserva . . . .
Conti correnti senza interesse. . . . .
Conti correnti fruttiferi per capitale ed interessi . . . .
Depositi a risparmio. . . . .
Buoni fruttiferi a scadenza fissa per capitale ed interess
Accettazioni cambiarie . . . .
Depositanti . . . { a garanzia sovvenzioni ed altre op { a cauzione servizio

RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE
DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI
E DELLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO PER 100 LIRE ALLA FINE DELL'ANNO 1890.

Tav. XII.

Compartimenti	*Sulle cambiali*		*Sulle anticipazioni*		*Sui conti correnti* con garanzia		*Sui conti correnti* passivi		*Sui depositi a risparmio*		*Sui buoni fruttiferi*	
	Massima	*Minima*	*Massima*	*Minima*	*Massima*	*Minima*	*Massima*	*Minima*	*Massima*	*Minima*	*Massima*	*Minima*
Società cooperative di credito e Banche popolari.												
Piemonte	8.50	6.00	7.50	5.00	7.50	5.00	5.00	2.50	5.25	3.00	5.00	3.50
Liguria	7.00	6.50	7.00	6.50	..	..	5.00	2.00	4.00	3.75	4.50	4.00
Lombardia	7.50	5.00	6.50	4.50	7.00	5.00	4.00	2.75	4.75	3.00	5.00	3.25
Veneto	7.50	5.00	7.50	5.50	7.50	5.00	5.00	2.00	5.00	2.50	5.50	3.00
Emilia	7.50	5.25	8.00	5.00	7.75	4.50	5.00	2.00	5.00	3.00	5.50	3.25
Toscana	7.00	5.25	7.00	4.60	7.50	6.00	4.50	2.00	5.00	3.50	5.50	2.00
Marche	8.00	6.00	8.00	6.25	8.00	6.00	5.00	2.00	5.50	4.00	6.00	4.00
Umbria	8.00	6.00	7.50	6.00	8.00	6.00	6.00	4.00	5.00	4.00	5.25	4.50
Roma	10.00	6.00	8.50	5.00	7.50	6.00	4.50	3.50	5.00	3.50	5.00	5.00
Abruzzi e Molise	9.00	6.00	10.00	6.00	7.50	5.50	6.00	3.00	5.00	3.00	6.00	4.25
Campania	9.30	6.00	9.00	5.50	8.00	6.00	6.00	2.50	6.00	3.00	6.00	3.00
Puglie	10.00	6.00	10.00	6.50	9.00	6.00	6.00	8.00	5.50	3.50	6.50	3.00
Basilicata	9.00	6.00	10.00	6.00	8.50	6.50	5.00	3.00	6.50	3.50	6.25	4.00
Calabrie	8.00	6.00	8.00	6.00	7.50	7.50	5.00	2.50	5.00	3.00	5.00	4.00
Sicilia	10.00	6.50	10.00	5.00	9.00	6.50	5.00	2.00	6.00	3.00	6.00	3.00
Sardegna	7.00	4.50	7.00	7.00	..	..	4.00	3.00	4.00	3.50	5.00	5.00
Società ordinarie di credito.												
Piemonte	8.00	6.00	7.50	5.50	8.00	6.00	4.00	2.00	4.50	3.00	5.00	3.00
Liguria	7.00	6.00	7.00	6.00	7.00	5.00	4.00	2.00	4.50	3.50	4.75	3.50
Lombardia	6.50	5.00	6.00	5.00	6.00	5.00	4.00	2.50	4.00	3.25	4.50	3.50
Veneto	7.00	5.00	6.50	5.50	6.50	6.00	3.75	3.00	4.50	3.50	4.50	3.50
Emilia	7.00	6.00	6.50	6.00	6.00	6.00	4.00	3.50	4.00	4.00	5.00	4.50
Toscana	7.00	5.00	7.50	5.75	7.00	5.00	5.00	2.00	4.50	3.50	4.75	3.00
Marche	7.00	6.00	7.00	7.00	6.12	6.00	5.00	2.00	5.00	4.50	5.00	4.75
Umbria	6.00	6.00	..	..	6.00	6.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.50	4.25
Roma	8.00	5.50	8.00	6.00	7.00	6.00	5.50	3.00	5.00	3.25	5.00	4.00
Abruzzi e Molise	8.00	7.70	7.70	7.00	..	..	4.75	3.85	4.50	4.50	5.00	4.50
Campania	8.50	5.50	10.00	5.50	7.00	6.00	5.00	2.50	6.00	3.00	6.00	3.47
Puglie	9.00	7.00	9.00	7.00	9.00	6.00	6.75	3.50	5.00	3.00	6.00	4.00
Basilicata	9.00	6.50	9.00	7.50	..	..	5.00	3.00	5.00	5.00	5.00	3.00
Calabrie	7.00	7.00	7.00	7.00	..	..	3.25	3.25	4.25	3.75	4.75	4.00
Sicilia	8.50	6.00	12.00	6.50	8.00	6.00	4.50	2.00	6.00	3.00	6.00	3.00
Sardegna	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

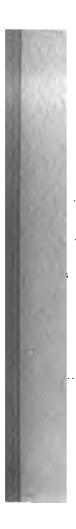
NB. Cifre comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito.

Attivo.	
1 Deposito alla Cassa depositi e prestiti per garanzia della circolaz.	..
2 Numerario in cassa	73 569
3 Cambiali e biglietti all'ordine	1 063 044
4 Anticipazioni su pegno di cartelle di credito fondiario	..
5 Anticipazioni su pegno di prodotti agrari	..
6 Buoni del Tesoro	..
7 Altri titoli del debito dello Stato	..
8 Altri titoli negoziabili	..
9 Conti correnti	229 242
10 Canoni di affitto pagati per conto di fittaiuoli	..
11 Sconto di valori locativi	..
12 Pagamenti per operazioni fatte per conto di terzi	..
13 Effetti in sofferenza	..
14 Mobili e spese d'impianto	8 000
15 Depositi liberi e per cauzione	217 570
16 Disavanzo degli esercizi anteced.	..
17 Debitori diversi	22 910
Totale	1 609 335
18 Spese e perdite dell'esercizio	..
Totale generale	**1 609 885**
Passivo.	
1 Capitale versato	400 000
2 Buoni agrari in circolazione	..
3 Biglietti all'ordine nominativi a scadenza	708 757
4 Biglietti all'ordine nominativi pagabili a vista	..
5 Conti corr. rimbors. con disdetta	243 300
6 Conti corr. rimborsabili a richiesta	..
7 Fondo di riserva	8 758
8 Depositi liberi e per cauzione	217 570
9 Creditori diversi	80 950
Totale	1 609 335

ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO
PER 100 LIRE AL 31 DICEMBRE 1891.

Credito agrario della provincia di Pisa (3)	*Credito* agrario del Monte de' Paschi Siena	*Credito* agrario della Banca generale Roma	*Credito* agrario meridionale Napoli	*Banca* agricola sarda, Oristano (Cagliari)	*Totale*	N. d'ordine
DEI CONTI.						
..	1 000 000	750 000	245 300	10 000 000	14 135 800	1
..	1 000 000	750 000	245 300	3 563 100	7 698 900	2
..	..	..	50	100	..	3
						1
..	871 109	278 000	..	16 560	1 098 069	
..	1 018 997	1 052 702	1 984	25 888	4 595 755	2
..	4 646 308	2 661 282	65 330	8 214 308	25 041 234	3
..	241 315	..	..	4 087	1 343 389	4
..	48 300	286 105	..	..	996 041	5
..	..	..	..	..	..	6
..	..	262 015	..	455 252	1 075 585	7
..	..	..	..	..	26 284	8
..	66 936	..	41 960	259 176	7 380 052	9
						10
..	9 400	..	..	..	28 398	
..	..	..	..	27 324	27 324	11
						12
..	..	..	..	..	70 670	
..	..	67 105	19 984	..	291 544	13
..	8 446	35 481	21 380	9 198	96 140	14
..	410 334	90 000	10 000	1 949 009	6 648 506	15
..	..	..	..	..	..	16
..	19 052	662 491	120 656	(5) 3 143 467	5 513 561	17
..	6 840 197	5 395 181	281 294	14 104 269	54 232 552	
..	278 654	351 037	35 982	396 908	1 446 995	18
..	**7 118 851**	**5 746 218**	**817 276**	**14 501 177**	**55 679 547**	
..	1 000 000	750 000	168 010	2 387 277	6 445 787	1
..	1 299 840	518 530	..	15 930	5 683 790	2
						3
..	144 897	..	..	..	3 351 707	
						4
..	27 308	34 153	18	12 340	73 819	
..	1 380 000	425 970	..	722 740	11 951 599	5
..	735 076	1 786 049	..	..	2 851 403	6
..	310 689	..	85	..	1 399 968	7
..	410 334	90 000	10 000	1 949 009	6 648 506	8
..	(4) 1 502 260	1 770 120	102 563	9 013 599	15 738 873	9
..	6 810 404	5 374 822	280 676	14 100 895	54 094 952	
..	308 447	371 396	36 600	400 282	1 584 595	10
..	**7 118 851**	**5 746 218**	**817 276**	**14 501 177**	**55 679 547**	

DELL'INTERESSE PER 100 LIRE.

Pisa	Siena	Roma	Napoli	Oristano (Cagliari)	Totale Mass.	Totale Min.	N. d'ordine
							1
..	5. 50	6. 50	6–7	5–6–7. 50	8. 50	4. 50	
..	5. 50–6	6. 50	..	4. 50–7	7	4. 50	2
..	2	3–3. 50–4	4	2. 50–3–3. 50–4	6	2	3

sono presso l'istituto e fanno parte del numerario in cassa. (3) Non ha inviato la situazione. (4) Comprese L. 1,400,000 mutuo col Monte de' Paschi. (5) Comprese L. 775,220 ammontare dei crediti ritenuti inesigibili.

3	Titoli assegnati al fondo riserva (art. 49 del regol.).	Cartelle fondiarie. . . .
		Titoli emessi o garantiti
4	Titoli capitale sociale (art. 8 legge 17 luglio 1890).	Cartelle fondiarie. . . .
		Titoli emessi o garantiti
5	Altri titoli in proprietà . . .	Cartelle fondiarie. . . .
		Altri titoli . . . .
6	Cartelle fondiarie vincolate in deposito (art. 1 della legge, t… braio 1885)	
7	Mutui in numerario	
8	Mutui in cartelle senza ammortamento per 3 anni (legge …	
9	Mutui in cartelle con ammortamento a conto capitale.	Mutui al 5 % . . . . .
		Id. al 4 1/2 % . . . .
		Id. al 4 % . . . . .
10	Semestralità arretrate	
11	Semestralità oggi maturate.	
12	Conti correnti ipotecari	
13	Anticipazioni sopra pegno di cartelle fondiarie.	
14	Istituto fondatore conto corrente	
15	Debitori in conto corrente.	
16	Depositi in custodia, garanzia, ecc.	Cartelle fondiarie. . . .
		Altri titoli . . . .
17	Mobili e spese d'impianto	
18	Immobili per la collocazione degli uffici	
19	Immobili aggiudicati all'Istituto	
20	Debitori diversi	
21	Interessi maturati e ratizzati.	
22	Ritenuta di tassa di ricchezza mobile da incassare . . .	
23	Deliberatari di stabili e graduatorie in corso	
24	Sovvenzioni ai danneggiati dal terremoto della Liguria .	
25	Istituto italiano di credito fondiario (concorso al capitale	
26	Crediti ipotecari ceduti dalla Banca Nazionale.	
	Tot…	
27	Spese e perdite del corrente esercizio	
	Tot…	

Passivo.

1	Fondo di garanzia	
	Capitale sociale nominale.	
	Capitale sociale versato	
	Fondo assegnato	
2	Fondo di riserva.	
3	Cartelle fondiarie emesse. . .	Serie 5 % . . . .
		Id. 4 1/2 %. . . . . . .
		Id. 4 %. . . . .
4	Cartelle fondiarie estratte e non ancora rimborsate . . .	
5	Istituto fondatore conto corrente.	
6	Cedole arretrate e cedole di cartelle rimborsate, detratte da… delle medesime e da pagarsi alla presentazione	
7	Creditori in conto corrente.	
8	Semestralità anticipate.	
9	Depositi in custodia, garanzia, ecc.	
10	Utili degli esercizi precedenti	
11	Interessi maturati e ratizzati.	
12	Imposte diverse e diritti erariali.	
13	Creditori diversi	
14	[illegible]	

CREDITO FONDIARIO AL 31 DICEMBRE 1891.

Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo — Torino	della Cassa di risparmio — Milano	della Cassa di risparmio — Bologna	del Banco di Santo Spirito — Roma	della Banca nazionale nel Regno — Roma	della Banca Tiberina — Roma	Istituto italiano	Totale	Num. d'ordine
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	..	..	..	19 000 000	1
..	1 122	22 168	..	..	..	693 875	954 003	2
..	..	..	..	..	..	..	..	3
598 743	1 179 399	250 828	57 287	840 075	..	..	3 329 667	
..	..	..	..	..	..	..	..	4
..	..	..	..	..	..	..	..	
157 832	294 360	..	..	187 573	..	..	1 017 668	5
..	..	..	..	..	..	28 578 260	28 576 079	
								6
..	..	..	..	..	..	..	..	
..	..	..	..	5 745 861	194 357	1 195 058	7 135 276	7
..	..	..	..	..	..	..	..	8
68 013 217	50 218 662	29 020 733	28 155 742	..	..	..	404 739 347	9
916 637	..	..	..	130 169 819	..	..	133 322 958	
..	104 328 132	..	..	120 565 764	..	..	225 036 425	
1 061 000	932 263	162 900	662 836	7 472 233	..	..	24 922 002	10
2 378 220	4 725 182	1 002 772	..	7 228 465	..	14 554	21 138 191	11
..	7 893 812	..	..	8 625 500	..	..	16 868 156	12
..	..	..	..	..	..	..	..	13
..	..	..	..	..	9 805 000	..	9 805 000	14
..	4 720	1 214 754	646	..	..	..	6 440 645	15
748 500	38 271 000	8 515 100	528 000	3 649 000	..	..	72 999 100	16
1 500	41 437	..	150	530 900	..	775 000	1 711 571	
62 388	19 035	..	..	45 452	738	78 611	253 870	17
..	..	..	..	..	..	..	..	18
833 232	528 669	101 977	679 968	1 422 959	..	..	8 800 950	19
188 364	144 322	272 013	129 026	3 642 459	..	991 507	5 637 449	20
..	159 423	..	..	..	..	..	460 595	21
..	65 346	..	52 944	..	..	..	161 925	22
..	724 074	446 799	774 550	817 887	..	..	13 098 240	23
..	4 047 635	..	..	5 441 799	..	..	9 489 434	24
..	..	..	..	15 000 000	..	..	15 000 000	25
..	..	..	..	..	..	9 746 052	9 746 052	26
76 459 633	218 578 593	42 010 044	32 541 149	311 380 746	10 000 095	42 067 917	1 039 644 603	
..	7 607 052	87 944	1 474 655	13 007 850	30 161	226 673	31 181 303	27
76 459 633	**226 185 645**	**42 097 988**	**34 015 804**	**324 388 596**	**10 030 256**	**42 294 590**	**1 070 825 906**	
1 500 000	5 000 000	1 000 000	1 500 000	..	..	..	19 000 000	
..	..	..	..	..	..	40 000 000	40 000 000	1
..	..	..	..	..	..	..	..	
..	..	..	..	30 000 000	10 000 000	..	40 000 000	
676 792	1 179 450	276 875	177 592	1 160 650	..	..	3 909 959	2
68 483 500	52 276 500	29 711 500	28 291 500	..	..	..	409 849 000	
922 000	..	..	..	130 176 500	..	..	133 348 500	3
..	104 943 000	..	..	120 588 500	..	..	225 675 000	
102 500	225 000	77 200	72 000	753 000	..	..	1 817 700	4
187 086	11 818 305	1 102 440	632 378	13 116 940	7 106	..	53 760 590	5
								6
1 804 742	62 030	774 765	64 044	74 363	..	..	3 083 689	
..	32 673	..	92	373 134	430	..	5 109 901	7
93 633	..	144 640	..	558 229	..	..	936 986	8
748 500	38 312 438	8 515 100	571 217	6 521 986	..	892 481	77 223 678	9
..	..	..	..	..	..	..	1 278 194	10
..	3 518 897	..	..	..	12 260	..	3 809 113	11
87 353	889 708	580	9 771	540 062	1 692	54 464	1 764 587	12
291 764	82 973	320 403	1 211 351	7 468 233	1 472	95 917	9 825 282	13
								14
1 561 763	..	..	..	..	..	..	1 561 763	
..	..	..	..	..	..	..	..	15
..	..	..	..	..	..	..	54 048	16
76 459 633	218 370 974	41 923 503	32 529 945	311 332 197	10 022 960	41 042 862	1 032 007 990	
..	7 814 671	174 485	1 485 859	13 056 399	7 296	1 251 728	38 817 916	17
76 459 633	**226 185 645**	**42 097 988**	**34 015 804**	**324 388 596**	**10 030 256**	**42 294 590**	**1 070 825 906**	

(2) Di cui lire 49,441, avanzo netto dell'esercizio 1891, portato in aumento della riserva.

Milano	[illegible]	[illegible]
Pavia	2	987 402
Lombardia . . .	3	54 764 498
Padova.	2	1 327 092
Rovigo	4	157 735
Treviso.	1	11 890
Udine	1	549 915
Venezia	1	2 680 983
Verona.	1	4 244 179
Veneto	10	8 971 794
Bologna	9	6 920 560
Ferrara.	5	1 986 406
Forlì.	11	1 617 112
Modena	7	2 005 623
Parma	1	1 507 088
Piacenza	1	2 071 868

Massa e Carrara
Pisa . . . . .
Siena . . . . .
Toscana. . .
Ancona . . . .
Ascoli Piceno .
Macerata . . .
Pesaro e Urbino
Marche . . .
Perugia - *Umbri*
Roma. . . .
Aquila degli Abr
Campobasso . .

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE (

AL 31 DICE

Tav. XVI.

Attivo.

Mutui	ipotecari (capit. e inter.)	a corpi mor. L.	49 433 340
		a privati . . »	246 022 501
	chirografari (capit. e inter.)	a corpi mor. »	141 713 873
		a privati . . »	2 925 063
Anticipazioni sopra pegno	di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato. . »		25 410 869
	di titoli ind. e comm. . »		13 222 190
	di oggetti preziosi e merci »		6 964 094
Cambiali in portafoglio . . . . »			139 410 897
Conti correnti attivi	con garanzia . . . . . »		20 743 445
	diversi . . . . »		57 510 576
Titoli	Buoni del Tesoro . . . . . . »		83 706 683
	Altri titoli a debito dello Stato »		306 701 733
	Titoli garantiti dallo Stato . . »		102 984 903
	Azioni ed obbligazioni di Società commerciali . . . . . . »		23 251 714
	Cartelle fondiarie . . . . . . »		53 382 093
	Cartelle agrarie. . . . . . . »		156 031
	Obbligazioni di corpi morali . »		25 801 610
Depositi a garanzia sovvenzioni, per cauzione ed altri . . . . »			72 535 809
Depositi liberi per custodia . . . . . »			164 160 725
(per uso di residenza dell'Istituto			

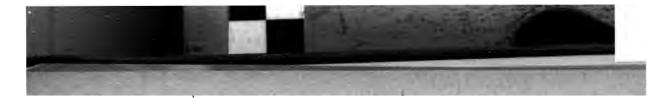
DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1891.

A. — Casse di risparmio ordinarie.

XVII.

Provincie (1)	Numero delle casse e loro succursali al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Libretti		Versamenti (2)		Rimborsi		Libretti in corso	Credito dei depositanti (2)
		aperti	chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		Lire
ndria	2	2 066	1 834	16 667	11 593 656	18 279	11 688 932	15 392	13 660 186
. . . . . .	4	1 917	1 351	11 658	5 224 969	11 708	4 853 454	13 589	11 454 970
a.	12	4 635	3 734	28 048	13 138 400	29 898	12 461 397	33 914	29 913 880
. . . . . .	4	5 902	4 392	70 043	14 417 883	118 148	14 882 997	98 277	60 308 240
nonte. . . .	22	14 520	11 311	126 411	44 374 908	178 028	43 886 780	161 172	115 337 226
a - *Liguria* .	5	3 626	5 004	22 502	8 770 053	38 595	12 633 490	32 452	34 589 265
no	19	3 801	3 021	30 397	11 010 419	36 882	10 696 156	36 427	30 694 676
a.	12	3 132	2 876	28 852	12 294 049	33 033	12 631 536	28 525	32 676 979
. . . . . .	23	7 649	6 005	52 699	19 122 552	62 998	17 959 865	89 245	74 132 290
na	6	1 967	1 631	15 912	6 134 095	17 726	5 171 187	18 130	15 754 401
va	6	1 317	1 260	10 970	5 033 666	13 758	5 048 413	11 490	11 149 992
).	27	23 664	20 180	200 619	67 228 416	197 715	64 859 821	234 173	235 157 995
. . . . . .	8	3 014	2 298	23 219	9 792 071	21 067	7 880 925	27 197	31 509 006
:o	5	467	366	3 806	1 674 083	4 619	1 615 268	5 376	4 996 054
ıbardia . . .	106	45 011	37 637	361 474	132 289 351	387 798	125 863 171	450 563	436 071 393
a.	2	1 265	1 069	7 977	7 010 026	9 940	6 384 724	6 876	12 575 792
).	5	528	325	4 232	2 542 133	4 071	2 362 115	3 678	2 478 565
o	2	256	190	1 548	1 161 334	2 094	1 088 929	1 639	2 758 507
. . . . . .	1	1 522	1 275	8 955	3 815 571	8 123	3 643 687	5 529	7 174 664
ia	1	2 805	2 587	18 880	2 462 543	8 758	2 255 924	13 455	10 589 058
a.	1	4 109	3 824	22 679	20 908 845	26 295	22 492 364	20 536	56 025 362
:a	2	83	106	973	462 880	1 091	410 116	1 056	571 569
eto.	14	10 568	9 376	65 244	38 363 332	60 372	38 637 859	52 764	92 168 512
ıa	9	7 759	5 300	127 273	11 151 504	62 148	10 157 278	103 830	41 395 865
a	5	2 433	1 686	30 661	4 212 365	20 391	3 899 275	18 914	11 381 215
. . . . . .	11	4 165	3 037	27 722	8 537 226	26 264	7 532 862	30 558	18 578 104
a	7	3 439	3 055	20 621	7 417 154	19 910	7 270 942	24 816	16 388 692
. . . . . .	6	3 245	2 374	97 727	11 458 788	23 230	10 367 604	19 689	14 760 144
za	6	2 082	1 423	11 818	8 102 553	14 486	7 360 984	10 242	15 545 284
na	5	3 861	3 079	19 870	4 892 227	16 114	4 035 726	27 524	15 180 177
nell'Emilia .	9	2 494	2 487	11 397	5 677 516	12 592	5 624 265	18 253	12 030 533
lia.	58	29 478	22 441	347 089	61 449 333	195 135	55 748 936	248 326	145 209 514
. . . . . .	6	1 121	1 058	4 810	2 673 737	5 174	2 342 952	7 728	6 900 942
e.	14	14 374	14 230	68 447	21 213 866	62 811	21 393 892	89 724	78 155 919
to	11	191	197	1 058	238 800	465	196 922	1 194	834 022
o	2	1 350	2 280	5 990	2 143 058	7 521	2 767 106	8 351	8 037 530
. . . . . .	4	4 070	4 366	11 608	4 044 499	16 564	3 720 452	36 391	26 170 930
e Carrara . .	2	216	209	2 621	721 534	1 149	746 424	1 141	758 639
. . . . . .	4	1 642	1 782	7 766	2 846 264	7 142	2 875 672	11 128	9 025 561
. . . . . .	13	1 684	1 565	10 728	1 354 047	7 811	1 326 044	15 765	6 965 286
ana	56	24 648	25 687	113 023	35 235 805	108 637	35 368 964	171 422	136 843 829

3. Dalla *Statistica delle casse di risparmio.*
È omessa l'indicazione delle provincie nelle quali non funzionarono nel 1891 casse di risparmio ordinarie.
Compresi gli interessi maturati.

Pesaro e Urbino	13	4 420	3 006	63 760
Marche	54	18 300	13 683	219 279
Perugia - *Umbria*	16	5 495	4 470	63 793
Roma	13	8 579	7 655	149 066
Aquila degli Abruz.	1	635	603	3 376
Campobasso	2	106	65	606
Chieti	4	551	437	3 012
Teramo	9	694	609	6 322
Abruzzi e Molise	16	1 986	1 714	13 316
Avellino	1	65	40	240
Caserta	4	2 219	2 527	12 698
Salerno	3	955	847	5 260
Campania	8	3 239	3 414	18 198
Bari delle Puglie	8	1 150	994	7 842
Foggia	1	..	1	12
Puglie	9	1 150	995	7 854
Potenza - *Basilicata*	5	328	299	1 056
Cosenza - *Calabrie*	1	1 717	1 340	6 159
Catania	1	..	..	..
Messina	3	999	1 152	4 094
Palermo	2	4 230	4 030	25 389
Siracusa	1	2	2	9
Sicilia	7	5 231	5 184	29 492
Cagliari	1	..	..	..
Sassari	2	46	65	327

DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1891.

B. — Società cooperative di credito e banche popolari e società ordinarie di credito.

Continua la Tav. XVII.

Provincie (1)	Numero delle società al 31 dicembre	Movimento nell'anno: Libretti aperti	Libretti chiusi	Versamenti (2): Numero	Versamenti (2): Ammontare Lire	Rimborsi: Numero	Rimborsi: Ammontare Lire	Situazione al 31 dicembre: Libretti in corso	Credito dei depositanti (2) Lire
Alessandria	9	871	1 335	8 565	5 195 369	8 454	5 935 440	4 852	4 589 092
Cuneo	5	387	90	1 706	652 560	1 596	568 489	1 233	675 345
Novara	14	1 369	1 047	12 102	8 195 981	12 766	8 211 433	9 505	8 455 641
Torino	5	112	65	2 194	401 152	1 558	362 226	1 283	629 530
Piemonte	33	2 739	2 537	24 567	14 445 062	24 374	15 077 588	16 873	14 349 608
Genova	5	513	308	3 880	4 074 878	5 801	5 045 428	2 424	2 565 378
Porto Maurizio	1	..	2	46	18 857	44	13 042	36	49 924
Liguria	6	513	310	3 926	4 093 735	5 845	5 058 470	2 460	2 615 302
Bergamo	4	131	102	711	673 886	729	689 495	841	2 675 582
Brescia	17	1 521	1 202	13 182	11 878 457	17 405	11 411 024	10 334	9 180 867
Como	10	1 466	1 152	11 440	7 195 014	13 096	7 489 411	9 864	8 073 968
Cremona	13	3 961	2 973	28 582	23 216 482	32 695	21 725 091	21 406	21 006 639
Mantova	21	1 012	589	10 278	9 121 187	12 812	9 284 458	5 398	5 040 226
Milano	34	10 398	7 304	104 212	71 178 107	115 740	70 763 612	67 245	61 377 589
Pavia	18	1 967	1 421	18 682	13 575 009	21 372	13 645 324	13 985	12 568 337
Sondrio	5	542	388	4 773	2 868 831	8 323	3 020 854	3 142	2 271 854
Lombardia	122	20 998	15 131	191 860	139 706 973	222 172	138 029 269	132 205	122 195 062
Belluno	5	76	76	387	28 397	400	30 984	180	23 718
Padova	8	245	176	2 758	469 785	1 474	414 832	1 503	768 292
Rovigo	3	236	109	1 815	1 863 442	2 006	1 718 066	883	1 057 546
Treviso	11	470	505	3 929	2 403 620	4 467	2 362 913	3 059	2 372 487
Udine	10	547	231	4 736	3 954 487	4 441	3 494 207	2 691	3 440 084
Venezia	9	217	107	1 794	506 318	1 312	519 644	1 241	522 633
Verona	6	41	12	355	318 512	493	449 250	383	808 826
Vicenza	13	2 605	2 557	20 795	18 733 896	23 833	18 095 570	13 310	12 317 710
Veneto	65	4 437	3 773	36 569	28 278 457	38 426	27 085 466	23 250	21 311 296
Bologna	10	1 521	1 367	19 406	7 293 422	20 615	6 772 351	15 197	11 029 749
Ferrara	7	131	108	2 046	527 656	1 705	497 620	995	527 619
Forlì	10	972	1 157	7 460	3 253 715	9 943	8 719 365	7 844	4 403 460
Modena	4	665	532	7 205	6 820 392	9 652	6 607 403	5 380	4 579 903
Parma	5	270	219	1 980	1 519 642	2 132	1 281 794	1 788	1 438 060
Piacenza	6	630	508	4 867	2 674 915	6 145	2 509 071	3 497	2 845 686
Ravenna	5	654	488	4 741	2 728 857	4 996	2 918 436	7 904	4 918 278
Reggio nell'Emilia	11	722	738	5 222	4 000 599	6 354	3 890 406	3 714	2 212 996
Emilia	58	5 565	5 117	52 927	28 819 198	61 542	28 196 446	46 319	31 955 751
Arezzo	5	144	83	853	237 776	663	222 779	712	371 681
Firenze	16	625	322	3 984	1 213 432	3 068	1 078 582	2 825	1 586 873
Livorno	2	104	70	815	792 940	751	823 897	273	239 293
Lucca	4	82	86	501	128 966	379	148 744	273	155 957
Massa e Carrara	2	33	23	416	181 799	254	168 207	316	268 901
Pisa	9	535	559	3 107	946 321	2 483	949 472	1 802	790 613
Siena	4	63	49	517	428 555	498	444 058	399	476 220
Toscana	42	1 586	1 192	10 193	3 929 789	8 096	3 835 739	6 600	3 889 538

NB. Dalla *Statistica delle casse di risparmio.* Alcune delle società comprese nella colonna 1ª del prospetto non hanno inviato le notizie.

(1) È omessa l'indicazione della provincia di Grosseto nella quale non funzionarono nel 1891 casse di risparmio di Società cooperative, ecc. (2) Compresi gli interessi maturati.

Macerata	10	864	[illegible]	[illegible]
Pesaro e Urbino	14	475	221	4 037
Marche	44	3 004	1 399	21 613
Perugia – *Umbria*	15	2 568	1 586	26 113
Roma	13	817	702	21 368
Aquila degli Abruzzi	6	847	922	3 33
Campobasso	9	183	98	1 395
Chieti	24	816	161	2 98
Teramo	7	123	84	941
Abruzzi e Molise	46	1 469	1 265	8 661
Avellino	12	1 485	879	6 411
Benevento	7	209	102	1 514
Caserta	26	2 353	2 110	19 89
Napoli	42	15 594	13 665	154 58
Salerno	16	461	584	14 55
Campania	103	20 102	17 290	196 95
Bari delle Puglie	26	889	1 094	6 91
Foggia	30	1 428	847	33 66
Lecce	11	407	335	5 38
Puglie	67	2 724	2 276	45 95
Potenza – ***Basilicata***	35	689	526	3 74
Catanzaro	5	46	43	57
Cosenza	4	384	298	76
Reggio di Calabria	8	268	118	1 80
Calabrie	17	648	459	3 14
Caltanissetta	6	51	65	35
Catania	14	616	681	4 62
Girgenti	8	256	154	1 27
Messina	5	154	206	65
Palermo	12	264	164	2 21
Siracusa	10	903	732	2 60
Trapani	13	697	1 053	10 85
Sicilia	68	2 941	3 055	22 58
Cagliari	2	[illegible]	7	[illegible]

DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1891.

C. — **Casse postali di risparmio.**

nua la Tav. XVII.

Provincie	*Numero degli uffici autorizzati*	*Movimento nell'anno*						*Situazione al 31 dicembre*	
		Libretti		*Versamenti* (1)		*Rimborsi*		*Libretti in corso*	*Credito dei depositanti* (2)
		aperti	*chiusi*	*Numero*	*Ammontare* Lire	*Numero*	*Ammontare* Lire		Lire
ndria	158	10 048	4 453	54 188	8 203 379	42 199	7 033 440	62 329	13 172 231
. . . .	132	7 679	4 185	45 423	6 901 099	35 412	6 139 494	49 007	10 370 955
a	168	10 422	4 549	66 250	8 947 346	49 241	8 981 681	87 216	19 367 300
. . . .	203	17 681	5 325	107 720	14 113 032	83 076	13 360 786	122 342	23 109 840
iemonte	661	45 830	18 512	273 581	38 164 856	209 928	35 515 401	320 894	66 020 326
a	121	17 021	6 535	96 600	16 852 407	86 015	16 702 642	143 954	37 930 359
Maurizio. . . .	26	3 073	567	16 860	3 157 767	14 459	2 818 584	25 212	6 997 007
iguria.	147	20 094	7 102	113 460	20 010 174	100 474	19 521 226	169 166	44 927 366
no	75	3 182	2 024	24 637	1 601 370	14 790	1 649 610	22 590	2 744 565
. . . .	95	5 140	4 465	46 191	3 680 964	31 703	3 876 510	45 557	5 863 541
. . . .	135	5 860	4 380	40 348	4 150 830	29 163	4 221 082	55 418	10 174 646
na	38	1 930	1 316	18 688	840 918	8 273	781 142	14 563	1 257 806
va	54	2 889	1 737	32 251	1 624 971	16 009	1 725 874	23 454	2 472 672
. . . .	127	9 841	5 148	76 858	4 551 186	43 072	4 829 893	70 831	7 664 037
. . . .	78	5 955	2 135	37 568	3 638 400	22 008	3 389 376	38 409	8 529 888
o.	27	637	349	5 095	,574 954	3 943	582 839	6 645	1 022 849
ombardia . . .	629	35 434	21 554	281 636	20 663 593	168 961	21 055 776	277 467	39 730 004
o.	48	2 320	987	13 277	1 325 752	8 453	1 100 844	12 673	2 288 503
a	69	4 106	1 906	40 132	1 314 892	15 829	1 279 078	23 016	1 919 746
. . . .	32	1 880	949	20 484	654 114	7 770	683 420	11 314	1 088 540
o.	56	2 435	916	19 761	1 111 376	10 472	1 072 141	19 542	1 732 591
. . . .	94	3 741	1 350	23 895	1 973 407	14 981	1 958 209	26 300	3 212 961
a.	37	4 899	1 860	41 807	2 250 480	18 575	2 327 907	32 205	4 575 557
. . . .	64	4 876	2 960	36 831	1 197 174	16 740	1 285 847	26 818	1 766 785
a.	57	2 808	1 541	26 182	1 004 069	13 028	965 125	20 421	1 543 741
eneto	457	27 065	12 469	222 369	10 831 264	105 798	10 672 571	172 289	18 128 424
na.	32	3 482	1 181	25 654	1 406 403	14 614	1 432 150	23 557	1 895 756
a	26	1 640	932	17 564	695 516	7 055	651 740	10 908	1 018 105
. . . .	28	1 984	1 007	13 023	408 280	6 226	416 078	10 414	530 744
a	26	1 765	607	13 024	848 946	7 376	876 321	14 800	1 347 681
. . . .	45	2 541	1 615	20 395	1 051 903	8 614	900 191	16 299	1 379 073
za	28	1 678	563	10 202	623 383	5 184	551 296	8 682	957 118
na	21	2 768	1 325	19 940	730 980	7 613	620 044	14 371	886 756
nell'Emilia . .	27	1 565	651	8 863	482 171	4 815	472 615	6 911	643 745
milia	233	17 373	7 881	128 665	6 247 582	61 497	5 920 435	105 942	8 658 978
. . . .	36	2 944	1 460	21 888	1 487 776	12 259	1 332 979	19 991	2 452 904
. . . .	88	11 184	5 606	75 863	6 189 012	47 379	6 094 974	91 716	11 799 988
to	31	1 827	1 136	13 501	814 893	7 024	786 857	12 839	1 435 684
o.	16	3 078	1 023	20 815	2 537 670	14 618	2 440 789	32 377	4 347 752
. . . .	30	3 972	2 646	25 137	2 580 943	18 428	2 584 282	26 267	4 418 509
e Carrara . . .	23	2 062	609	11 612	1 026 287	9 057	1 131 043	14 746	1 873 831
. . . .	51	3 604	1 652	25 763	1 948 734	16 616	1 896 196	28 452	3 573 070
. . . .	33	2 754	1 094	27 521	1 620 451	14 059	1 630 293	24 352	2 409 077
oscana	308	31 425	15 226	221 600	18 205 766	139 440	17 897 413	250 740	32 310 810

B. Dalla *Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico ed al servizio delle casse postali sparmio.*

) Non compresi gli interessi maturati, i quali sono soltanto compresi nel credito dei depositanti alla fine no (vedasi l'ultima colonna). (2) Compresi gli interessi maturati.

Pesaro e Urbino . . .	40	1 398	689	12 91[illegible]
Marche	174	6 916	3 606	53 451
Perugia-*Umbria* . . .	97	4 623	1 816	35 234
Roma	(9)165	19 074	5 340	121 484
Aquila degli Abruzzi .	78	2 461	1 261	14 415
Campobasso	88	3 727	2 172	20 910
Chieti.	57	2 606	1 791	17 046
Teramo.	51	1 669	601	11 537
Abruzzi e Molise. .	274	10 463	5 825	63 908
Avellino	**75**	**3 177**	**2 016**	**23 854**
Benevento.	**46**	**2 046**	**1 141**	**15 687**
Caserta	**100**	**8 593**	**4 278**	**59 683**
Napoli	**78**	**14 843**	**4 581**	**112 925**
Salerno.	**116**	**7 448**	**2 611**	**49 720**
Campania . . .	415	36 107	14 657	261 869
Bari delle Puglie. . .	**52**	**5 719**	**2 488**	**30 518**
Foggia	**51**	**3 260**	**1 729**	**20 589**
Lecce.	**77**	**5 078**	**1 817**	**30 288**
Puglie	180	14 057	6 034	81 395
Potenza – *Basilicata* . .	120	5 358	1 707	29 457
Catanzaro	**86**	**4 669**	**1 421**	**23 468**
Cosenza.	**95**	**4 495**	**1 861**	**19 400**
Reggio di Calabria . .	**56**	**2 841**	**666**	**16 310**
Calabrie	237	12 005	3 948	59 178
Caltanissetta.	**28**	**3 450**	**2 133**	**20 293**
Catania	**55**	**7 071**	**3 490**	**36 298**
Girgenti.	**39**	**3 360**	**2 201**	**25 710**
Messina.	**76**	**4 833**	**1 469**	**26 432**
Palermo	**81**	**7 597**	**3 143**	**46 823**
Siracusa	**32**	**5 443**	**1 556**	**28 551**
Trapani.	**21**	**3 457**	**895**	**21 135**
Sicilia	332	35 211	14 891	205 242
Cagliari.	**92**	**3 888**	**1 357**	**23 730**
Sassari	**56**	**2 644**	**388**	**14 494**
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

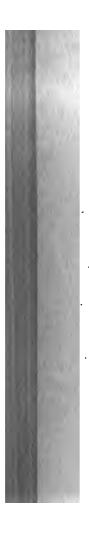
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. XVIII.

Valore delle **monete decimali coniate** *o* **riconiate** *dal 1871 in poi* (1)

Anni	Totale generale	Monete d'oro	Monete d'argento			Monete di bronzo
			Totale	a 900/1000	a 835/1000	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
			Coniazioni nette, *cioè non comprese le* **riconiazioni.**			
1871	35 586 855	470 160	35 116 695	35 116 695	...	...
1872	35 678 020	66 100	35 611 920	35 611 920	...	...
1873	62 678 075	20 404 140	42 273 935	42 273 935	...	...
1874	65 919 420	5 919 420	60 000 000	60 000 000	...	...
1875	52 244 440	2 244 440	50 000 000	50 000 000	...	...
1876	38 154 560	2 154 560	36 000 000	36 000 000	...	...
1877	22 947 960	4 947 960	18 000 000	18 000 000	...	...
1878	15 345 280	6 345 280	9 000 000	9 000 000	...	...
1879	22 929 320	2 929 320	20 000 000	20 000 000	...	...
1880	2 590 660	2 590 660	...	...	...	...
1881	25 142 148	16 860 560	8 281 588	...	8 281 588	...
1882	145 241 452	(2) 139 523 040	5 718 412	...	5 718 412	...
1883	4 067 500	4 067 500	...	..	...	...
1884	322 100	322 100	...	...	...	...
1885	3 294 680	3 294 680	...	...	...	...
1886	2 275 512	1 180 160	1 095 352	...	1 095 352	...
1887	31 304 648	...	31 304 648	...	31 304 648	...
1888	2 433 950	2 433 950	...	...	...	...
1889	...	...	...	...	...	...
1890	1 364 400	1 364 400	...	...	...	...
1891	653 220	653 220	...	...	...	...
1892	674 120	674 120	...	...	...	...
			Riconiazioni.			
1883	7 040 988	...	7 005 420	...	7 005 420	35 568
1884	11 009 012	...	10 994 580	...	10 994 580	14 432
1885	747 546	...	697 546	...	697 546	50 000
1886	9 402 454	...	9 302 454	...	9 302 454	100 000
1888	100 000	...	...	...	...	100 000
1889	361 960.50	...	311 960.50	...	311 960.50	50 000
1890	5 655	...	5 655	...	5 655	...
1891	76 761.16	...	. .	...	...	76 761.16
1892	210 457.40	...	150 756.50	...	150 756.50	59 700.90

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale del tesoro. Furono inoltre coniate delle monete coloniali per il valore di lire 2.941,743 nel 1890 e di lire 3.938,252 nel 1891 (R. decreto 10 agosto 1890. n. 7049). Riguardo alle monete coloniali, vedasi il capitolo *Possessi e protettorati in Africa*.
Dal 1° luglio 1892 la zecca di Milano è stata chiusa e funziona così la sola zecca di Roma.

(2) Le forti coniazioni del triennio 1881–83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª) per l'abolizione del corso forzato. È noto che l'articolo 10 di quella legge autorizzava il Governo del Re a procurarsi col mezzo di prestiti e altre operazioni di credito, esclusa l'emissione di titoli speciali, la somma di lire 644 milioni, di cui almeno 400 in oro, per estinguere 600 milioni di carta inconvertibile, e per rimborsare alla Banca nazionale nel Regno il mutuo di lire 44.334,975 in oro, secondo la convenzione del 1° giugno 1875. I risultamenti sommari delle operazioni del prestito dei 644 milioni furono indicati nell'*Introduzione* dell'*Annuario statistico italiano per l'anno* 1884, pag. 112-*b*.

31 dicembre	1871	629 000 000	577 573 623
	1872	740 000 000	623 382 254
	1873	790 000 000	664 329 910
		Consorzio	
	1874	880 000 000	633 229 800
	1875	940 000 000	621 237 832
	1876	940 000 000	646 029 437
	1877	940 000 000	628 560 592
	1878	940 000 000	672 283 318
	1879	940 000 000	732 443 334
	1880	940 000 000	748 968 280

---

(1) Cioè: Banca nazionale nel Regno d'Italia per le industrie e il commercio d'Italia, Banca ro

Queste cifre sono quelle che risultano dalle s agricoltura, industria e commercio.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI DRECEDENTI.

Continua la TAV. XVIII.

Anni	**Corso** del consolidato 5 % *comprefi i frutti* (1)			**Aggio su 100 lire** in oro (2)			**Corso del cambio** *in danaro* (3) su Parigi			su Londra		
	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Miuimo
1871	76.00	62 83	56.20	8.20	5.35	3.80	106.57	104.44	102.31	27.46	26.92	26.38
1872	75.67	73.82	70.25	11.75	8.57	6.70	111.37	108.09	104.81	28.52	27.70	26.87
1873	74.30	70.75	65.80	17.65	13.05	11.10	115.55	112.44	109.60	29.96	28.62	27.89
1874	74.00	70.77	67.17	16.85	12.22	9.50	115.70	110.95	108.55	29.32	28.00	27.40
1875	77.35	75.12	71.00	10.80	8.36	6.40	109.40	106.96	105 15	27.52	27.01	26.50
1876	78.30	75.49	72 60	9.65	8.45	7.25	108.85	107.52	106.40	27.46	27.17	26.85
1877	78.20	75.03	69.30	13.75	9.68	7.65	113.00	108.96	107.00	28.35	27.24	26.97
1878	82.15	78.79	75.45	11.00	9.50	7.90	110.70	108.75	107.05	27.73	27.32	27.16
1879	89.75	85.60	79.90	14.80	11.20	9.00	114.22	110.17	107.67	28.80	27.88	27.24
1880	95.17	90.58	86.60	13.05	9.49	2.15	111.97	108.34	100.60	28.20	27 39	25.49
1881	92.55	89.58	86.32	3.10	1.88	0.35	101.55	100.28	98.72	25.75	25.40	25.05
1882	90.90	88.59	86.70	5.90	2.65	0.80	104.22	101.26	99.32	26.29	25.55	25.09
1883	91.05	88.32	84.05	*1.65*	*0.93*	*0.25*	101.25	99.15	98.75	25.22	25.03	24.94
1884	99 67	95.29	89.47	..	..	..	100.40	100.00	99.77	25.41	25.23	25.12
1885	98.37	96.38	91.10	..	..	..	101.00	100.38	100.14	25.63	25.38	25.25
1886	102.87	99.63	96 21	..	..	..	100.45	100.19	99.84	25.51	25.31	25.18
1887	100.75	98.51	92.82	..	..	..	101.76	100.82	100.40	25.88	25.54	25.33
1888	99.54	97.27	94.03	..	..	..	102.21	100.98	100.10	25.83	25.57	25.32
1889	98.37	95.86	93.52	..	..	..	102.26	100.67	100.09	25.85	25.42	25.22
1890	98.45	95.56	93.81	..	..	..	102.10	101.15	100.55	25.79	25.54	25.32
1891	96.28	93.38	89.96	..	..	..	103.85	101.55	100.67	26.11	25.65	25.40
1892	97.42	94.49	91.50	..	..	..	105.05	103.55	102 30	26.50	26.06	25.77

(1) Secondo i prezzi (a contanti) fatti alla Borsa di Roma; il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere. Le notizie per gli anni 1871-90 sono state tolte dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* (*Parte statistica*); quelle per gli anni posteriori al 1890 sono state comunicate dalla R. Camera di commercio ed arti di Roma.

(2) Le cifre sono quelle dell'aggio dell'oro alla Borsa di Firenze fino a tutto luglio 1872 e quindi alla Borsa di Roma, fino all'11 aprile 1883; le cifre iscritte per il 1883 si riferiscono adunque ai soli quattro primi mesi. L'aggio medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere. Le notizie per l'anno 1883 sono state tolte dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*: quelle per gli anni precedenti dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* (*Parte statistica*).

(3) Secondo i prezzi fatti alla Borsa di Firenze a tutto il 1° semestre 1871 e quindi alla Borsa di Roma. Le cifre per gli anni 1871, 1872, 1891 e 1892 sono state comunicate dalla Direzione generale del tesoro; le cifre degli anni 1873-90 sono state ricavate dall'*Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro* (*Parte statistica*). Per gli anni 1871-72 il corso medio rappresenta la media dei prezzi estremi; per gli anni posteriori al 1872 il corso medio è stabilito in base a tutte le quotazioni annue.

		(¹)	
1871	166 595 493	686 787 764	343 469 270
1872	298 654 325	752 297 299	398 883 746
1873	303 386 872	790 404 482	420 464 724
1874	311 426 119	761 499 364	386 832 544
1875	325 901 845	720 949 412	333 558 702
1876	330 389 998	759 199 236	324 570 981
1877	334 385 022	765 356 898	352 104 049
1878	340 879 510	815 821 351	380 035 263
1879	344 588 115	853 160 146	381 297 793
1880	348 554 516	911 840 526	423 469 365
1881	352 382 527	861 739 444	404 522 295
1882	357 689 454	872 127 099	427 515 415
1883	363 425 273	928 164 949	373 682 181
1884	368 398 630	1 043 681 594	453 414 955
1885	372 507 994	1 103 729 654	616 075 923
1886	377 239 344	1 213 610 415	673 724 450
1887	381 129 465	1 232 882 753	713 173 078
1888	386 414 165	1 228 425 513	673 887 561
1889	390 889 218	1 275 979 690	743 596 118
1890	391 422 766	1 281 714 831	670 649 540

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

che di emissione (¹

Cassa e riserva								
Numerario in riserva								
Oro	*Argento*	*Bronzo nella proporzione dell'uno per mille*	*Biglietti già consorziali e biglietti di Stato* (fino a tutto il 1888)	Totale della riserva	*Effetti in corso di esazione e biglietti di altri istituti di emissione* (e biglietti ex consorziali e biglietti di Stato a cominciare dal 1889)	*Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille*	Totale della cassa e riserva	*Anni*
93 339 258	127 960 835	893 237	85 272 783	307 466 113	9 517 502	...	316 983 615	1871
91 879 250	112 554 645	1 015 163	76 668 997	282 118 055	22 886 574	...	305 004 629	1872
91 465 728	117 837 362	827 013	96 468 836	306 598 939	16 820 081	...	323 419 020	1873
90 971 133	110 985 718	1 028 775	115 484 051	318 469 677	26 254 095	...	344 723 772	1874
67 256 762	76 025 227	227 280	132 660 072	276 169 341	10 553 230	732 711	287 455 282	1875
75 494 492	73 478 072	204 264	151 021 024	300 197 852	16 535 978	692 457	317 426 287	1876
76 805 285	72 527 127	171 625	125 757 930	275 261 967	13 609 986	697 902	289 569 855	1877
79 364 617	71 595 117	207 667	164 764 005	315 931 406	15 693 656	532 049	332 157 111	1878
80 427 469	67 388 642	212 064	174 932 186	322 960 361	6 961 298	537 142	330 458 801	1879
77 616 701	97 371 989	221 705	148 055 234	323 265 629	13 668 078	3 176 797	340 110 504	1880
71 304 720	63 573 306	203 650	161 648 876	296 730 552	16 347 996	3 060 502	316 139 050	1881
77 198 477	80 762 920	205 515	145 336 318	303 503 230	21 330 823	865 751	325 699 804	1882
220 248 998	99 303 063	272 009	129 705 538	449 529 608	19 537 952	204 521	469 272 081	1883
305 694 349	64 893 886	303 955	123 452 846	494 345 036	23 479 852	103 722	517 928 610	1884
280 606 271	56 015 462	272 473	96 800 693	433 694 899	37 946 144	115 828	471 756 871	1885
301 006 057	43 486 189	317 784	106 696 871	451 506 901	60 995 854	82 574	512 585 329	1886
313 552 550	64 795 482	349 175	72 584 838	451 282 045	51 947 069	68 903	503 298 017	1887
353 914 470	81 182 515	337 392	25 065 150	460 499 527	63 203 750	7 966	523 711 243	1888
357 717 648	80 718 388	342 347	...	438 778 383	73 856 140	15 687	512 650 210	1889
353 863 686	55 551 947	265 605	..	409 681 238	79 326 413	...	489 007 651	1890
371 479 396	71 140 306	142 839	...	442 762 541	44 723 988	...	487 486 529	1891
391 570 618	55 431 458 (4)	89 060	...	447 091 136	36 704 484	...	483 795 620	1892

(3) Il Banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

(4) Di cui 6,919,388 lire di argento divisionale.

1877	118	38 202 574	37 044 994	142 893 536
1878	123	39 576 530	38 221 928	162 941 789
1879	133	40 469 250	39 237 554	167 463 926
1880	140	40 697 380	39 588 425	179 898 106
1881	171	43 449 670	41 583 042	193 310 404
1882	206	47 078 240	44 394 074	206 899 142
1883	252	53 231 054	50 411 614	260 537 989
1884	316	58 449 273	54 805 070	290 902 176
1885	423	66 952 156	62 467 232	326 958 710
1886	540	78 048 983	72 788 967	398 586 269
1887	641	88 459 536	82 256 143	427 726 867
1888	692	91 637 882	85 978 548	439 163 991
1889	714	94 670 610	90 006 520	425 334 827
1890	738	97 556 938	92 575 874	422 411 295

Società ed isti

Anni	Numero	Capitale al 31 dicembre		Valore dei buoni agrari in circolazione al 31 dicembre(…
		sottoscritto	versato	
1871	10	9 612 400	2 368 682	1 978 80
1872	9	10 964 900	5 159 455	4 839 18
1873	13	16 280 050	7 509 815	4 383 93
1874	13	15 344 500	8 808 405	4 889 51
1875	14	16 656 150	9 489 575	4 859 30
1876	12	13 709 500	9 502 525	6 945 46
1877	12	9 541 080	8 081 275	8 093 34
1878	12	12 216 000	9 496 745	9 651 74
1879	12	10 926 900	8 317 225	10 764 06
1880	13	11 689 050	8 459 915	12 068 95
1881	13	11 846 200	8 581 605	12 224 45
1882	13	11 846 600	8 588 350	11 428 28
1883	10	7 796 600	6 753 665	11 043 69
1884	9	7 405 650	6 472 515	10 856 39
1885	12	8 572 380	6 785 381	11 007 43
1886	14	9 770 530	6 248 727	7 629 23
1887	11	7 809 170	6 810 210	9 906 73
1888	11	8 126 650	7 314 167	6 561 67
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Società ordinarie di credito

Numero	Capitale al 31 dicembre — sottoscritto	Capitale al 31 dicembre — versato	Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni — Situazione al 31 dicembre — Portafoglio	Sconti e anticipazioni — Situazione al 31 dicembre — Anticipazioni	Sconti e anticipazioni — Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno (1) — Sconti	Sconti e anticipazioni — Ammontare delle operazioni fatte durante ciascun anno (1) — Anticipazioni	Anni
55	300 690 330	102 904 404	169 510 979	67 602 626	7 143 275	...	...	1871
101	615 921 715	290 645 335	331 704 625	150 549 344	17 445 845	...	...	1872
143	728 878 935	365 653 234	264 059 277	147 154 383	21 766 528	...	...	1873
121	539 269 640	306 431 645	279 698 996	161 735 470	16 258 249	...	...	1874
115	418 970 227	263 476 382	305 501 204	158 379 590	19 915 704	...	...	1875
111	371 400 671	238 713 437	299 463 034	156 589 077	19 661 631	...	...	1876
108	264 505 686	187 796 078	383 509 386	167 885 090	14 850 458	...	...	1877
102	289 990 499	185 174 336	392 315 284	178 394 232	7 657 733	...	...	1878
101	260 197 111	170 486 464	399 584 531	184 062 105	9 244 973	...	...	1879
107	295 497 677	182 533 314	408 190 087	180 905 944	12 276 078	...	...	1880
112	338 681 116	203 783 665	439 495 091	196 957 379	13 019 693	2 000 078 591	31 475 588	1881
115	346 489 133	227 045 559	434 179 765	175 362 744	15 047 850	2 311 471 128	35 530 763	1882
118	330 894 300	226 303 677	468 927 602	218 934 121	10 872 768	2 634 681 052	29 648 223	1883
125	333 425 300	225 300 213	480 040 794	225 530 512	10 261 775	2 648 270 232	21 985 104	1884
135	322 229 525	236 248 240	545 493 005	244 574 943	11 199 429	3 009 120 801	28 015 545	1885
148	363 922 375	253 651 418	670 497 252	299 162 332	13 648 090	3 475 986 270	25 472 429	1886
158	390 378 875	269 752 434	688 045 890	334 353 564	17 835 915	4 419 652 331	40 065 942	1887
161	374 037 005	288 202 522	690 329 170	306 758 324	15 220 587	4 299 979 102	54 674 754	1888
159	386 358 000	308 870 240	677 752 366	283 089 380	11 647 034	...	...	1889
159	354 060 400	281 032 642	527 971 261	218 379 519	9 892 960	...	...	1890

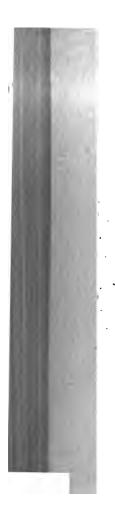
Istituti di credito fondiario

	Numero	Guarentigia ipotecaria al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie a conto capitale in circolazione al 31 dicembre	Mutui a conto capitale con ammortamento al 31 dicembre (4)	Mutui ipotecari fatti durante ciascun anno	Anni
	6	106 284 489	50 743 000	49 549 754	...	1871
	7	147 846 751	70 394 500	68 776 910	...	1872
	8	204 977 097	99 526 000	97 451 244	...	1873
	8	253 779 392	115 968 500	115 917 137	...	1874
	8	289 105 369	131 814 500	131 753 825	...	1875
	8	338 785 920	151 486 000	151 384 400	...	1876
	8	378 689 262	170 172 500	170 193 364	...	1877
	8	412 519 763	191 377 500	191 393 748	...	1878
	8	472 814 456	218 641 500	217 861 377	...	1879
	8	525 464 341	241 855 500	241 438 926	...	1880
	8	573 842 151	263 343 000	261 584 717	...	1881
	8	635 631 772	288 446 000	286 474 628	...	1882
	8	668 581 348	305 830 000	304 358 921	...	1883
	8	704 427 629	318 561 000	317 679 213	...	1884
	8	736 493 216	331 507 000	329 499 622	...	1885
	9	897 034 180	389 577 000	390 524 288	...	1886
	9	1 118 208 136	488 167 500	496 199 138	147 610 500	1887
	9	1 288 726 679	588 791 500	597 900 487	127 700 500	1888
	8	1 487 891 220	687 985 000	698 290 994	?	1889
(5)	9	1 645 868 786	743 545 000	752 251 177	?	(7) 1890
(6)	10	1 688 775 677	768 872 500	770 234 006	?	(7) 1891

pel 1886, 17,176,394 pel 1887, 17,040,715 pel 1888, 16,652,371 pel 1889, 16,125,124 pel 1890 e 7,135,276 pel 1891).

(5) Compreso il credito fondiario della Banca Tiberina.

(6) Compreso l'istituto Italiano.

(7) Le notizie concernenti gli istituti di credito agrario relative al 1890 e al 1891 furono comunicate dalla Direzione industria, commercio e credito; quelle concernenti gli istituti di credito fondiario per i medesimi anni furono ricavate dal *Bollettino di notizie sul credito e la previdenza.*

1873	298	144 674
1874	311	134 262
1875	326	156 432
1876	351	170 707
1877	354	178 905
1878	357	151 485
1879	358	156 513
1880	357	165 153
1881	355	164 519
1882	357	164 308
1883	364	188 530
1884	384	188 634
1885	388	182 583
1886	394	198 981
1887	395	186 150
1888	393	186 301
1889	393	182 872
1890	392	180 899
1891	393	173 922

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

mio ordinarie (1)

Rimborsi		Situazione al 31 dicembre		Anni
Numero	Ammontare Lire	Numero dei libretti in corso	Credito dei depositanti Lire	
?	162 844 136	676 237	446 513 354	1872
553 722	170 716 657	680 116	450 077 323	1873
580 952	187 357 233	705 189	467 119 807	1874
541 238	157 448 939	769 257	527 201 383	1875
633 345	189 315 690	833 760	552 754 482	1876
735 925	207 738 754	880 022	574 049 818	1877
793 896	223 702 083	886 947	602 183 264	1878
811 147	211 301 581	925 466	656 813 488	1879
834 267	252 840 878	958 044	686 721 574	1880
768 656	245 889 155	997 026	714 805 451	1881
778 922	263 145 565	1 037 139	743 907 202	1882
794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104	1883
843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554	1884
929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808	1885
962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476	1886
996 226	360 051 951	1 294 552	1 077 279 616	1887
1 066 893	363 211 019	1 326 465	1 112 305 999	1888
1 125 365	375 467 719	1 358 672	1 139 145 875	1889
1 179 833	386 129 282	1 397 301	1 166 385 847	1890
1 227 206	384 463 969	1 415 308	1 177 218 675	1891

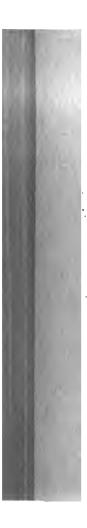
anno. Le cifre del 1889 ed anni seguenti sono invece ricavate dalla *Statistica delle casse di risparmio* (pubblicata dalla stessa Direzione del commercio). La Direzione del commercio nel compilare questa statistica, oltre a tener conto degli interessi nelle colonne dei versamenti, ha rigorosamente escluso, dalle somme per i depositi a risparmio propriamente detti, quelle per i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi, poichè i modelli approvati col Decreto Reale 5 maggio 1889, n. MMMCCCL (serie 3ª parte supp.), per l'esecuzione della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª), sull'ordinamento delle casse di risparmio, fanno distinguere le varie categorie di depositi; la stessa Direzione ha pure ottenuto, per i singoli istituti, la esatta corrispondenza fra le situazioni alla fine di due anni consecutivi, tenuto conto del movimento avvenuto nell'intervallo. È da osservare, però, che siccome nella statistica di ogni anno mancano i dati di qualche istituto stato compreso nella statistica precedente o sono invece compresi quelli di altri istituti pei quali non erasi nell'anno prima ricevuta la situazione, in questa tavola tale corrispondenza non si verifica.

1873	169	18 995	9 375	90 366	39 71
1874	118	28 592	15 482	133 748	89 59
1875	136	33 449	18 791	165 208	108 53
1876	?	?	?	?	
1877	183	43 837	28 636	245 911	177 68
1878	215	45 060	28 486	272 750	214 60
1879	221	58 086	44 801	298 835	232 79
1880	233	57 455	42 387	326 936	240 89
1881	249	55 619	29 994	383 352	244 14
1882	272	60 767	35 012	434 106	294 41
1883	335	76 265	49 987	489 823	287 49
1884	383	80 732	51 851	617 104	321 17
1885	483	87 648	56 964	684 082	358 83
1886	545	107 558	60 323	900 126	425 59
1887	619	97 259	66 038	862 789	394 74
1888	696	91 715	67 568	801 700	379 93
1889	721	86 785	64 916	770 839	365 84
1890	749	76 079	64 420	687 129	347 14
1891	737	70 898	56 688	670 834	336 51

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Num. degli uffici autorizzati *al 31 dicembre*	Casse postali di risparmio (2) — Movimento nell'anno — Libretti — Aperti	Chiusi	Versamenti — Numero	Versamenti — Ammontare Lire	Rimborsi — Numero	Rimborsi — Ammontare Lire	Situazione al 31 dicembre — *Numero dei libretti in corso*	*Credito dei depositanti* Lire	Ammontare dei depositi a risparmio presso i Monti di pietà, le Casse di prestanze agrarie ed altre Opere pie (3) Lire	*Anni*
...	...	. .	...	...	...	...	...	. .	...	1872
. .	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1873
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1874
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1875
1 989	61 350	3 096	123 246	3 709 357	18 490	1 298 735	57 354	2 443 404	...	1876
3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917	...	1877
3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	103 309	9 992 436	157 651	11 385 164	...	1878
3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	168 959	19 346 288	238 869	26 232 286	...	1879
3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	262 066	34 273 498	339 845	46 252 860	...	1880
3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	362 317	52 569 553	471 094	66 996 865	...	1881
3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	466 363	68 127 292	592 018	84 951 236	...	1882
3 584	249 741	35 771	1 305 743	105 582 730	570 408	81 724 112	805 988	112 128 422	...	1883
3 742	261 575	52 235	1 605 180	130 268 978	736 032	98 488 667	1 015 328	148 344 901	...	1884
3 903	284 619	93 846	1 744 109	142 655 716	883 670	119 663 636	1 206 101	176 909 188	...	1885
4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	986 123	128 479 965	1 391 343	219 841 218	30 213 978	1886
4 237	288 925	109 428	1 920 545	159 417 724	1 069 193	146 250 100	1 570 840	240 235 164	29 987 223	1887
4 317	308 701	124 967	2 040 927	172 601 008	1 162 234	156 274 067	1 754 574	264 502 039	30 686 704	1888
4 394	307 373	120 693	2 106 359	181 328 710	1 240 690	168 558 980	1 941 254	285 954 332	32 882 653	1889
4 479	305 746	120 711	2 074 622	196 716 266	1 336 812	181 597 718	2 126 289	310 483 635	?	1890
4 594	329 263	143 229	2 196 095	211 429 462	1 445 984	201 186 526	2 312 323	333 683 978	?	1891

spetto al credito dei depositanti perchè *gli interessi sono portati, capitalizzati, a credito dei depositanti soltanto alla fine di ciascun anno.* Sono compresi nella dimostrazione anche gli uffici all'estero e quelli della Colonia Eritrea e le casse navali.

(3) Le notizie relative ai depositi a risparmio presso questi istituti furono pubblicate anche per gli anni 1884 e 1885. Non si danno però le cifre riflettenti i suddetti due anni, essendosi verificato che per alcuni importanti istituti i depositi a risparmio erano stati compresi fra i depositi in conto corrente. È da notarsi pure che mancano per i vari anni le notizie di non pochi istituti di questa specie.

1	Banche di emissione	4	255 00
2	Società ordinarie di credito .	118	402 62
3	Id. di credito agrario . .	10	7 85
4	Id. agrarie ed enologiche	6	3 61
5	Id. alimentari	20	29 10
6	Id. per condotte d'acqua.	5	23 00
7	Id. di assicurazione . . .	38	112 71
8	Id. ceramiche e vetrarie .	16	14 95
9	Id. chimiche e organiche	41	38 97
10	Id. per esercizi commerciali	16	6 76
11	Id. ferrov., di tramways a vapore e a cavalli	42	355 02
12	Id. di navigazione e di costruzioni navali .	9	121 61
13	Id. di costruzione e decorazione.	27	84 76
14	Id. elettriche.	3	6 85
15	Id. per l'igiene	13	1 29
16	Id. meccaniche e metallurgiche	15	22 71
17	Id. minerarie e dei minerali non metallici .	20	42 55
18	Id. poligrafiche	5	1 32
19	Id. per le industrie tessili	18	79 88
20	Id. varie.	10	4 04
	Totale . . .	436	1 614 67

(Non risulta da tutti i bilar

1	Società di assicurazione . . .	38	285 12
2	Id. ferrov., di tramways a vapore e a cavalli	13	79 40
3	Id. di navigazione e di costruzioni navali .	2	90
4	Id. minerarie.	7	55 95

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Società per azioni (1)									
Anni									
1885			1886			1887			
Numero	Capitale nominale	Capitale versato	Numero	Capitale nominale	Capitale versato	Numero	Capitale nominale	Capitale versato	Numero d'ordine
ordinarie.									
italiane.									
4	255 000 000	191 000 000	4	255 000 000	191 000 000	4	255 000 000	191 000 000	1
135	408 104 775	236 248 240	148	421 370 425	253 651 418	158	449 768 225	269 752 434	2
12	8 572 380	6 785 381	14	17 770 530	6 248 727	11	15 429 330	6 810 210	3
6	2 732 000	2 365 302	8	3 782 000	2 641 552	8	3 782 000	2 656 902	4
22	31 305 791	27 895 331	22	31 200 791	30 250 331	26	32 054 791	30 763 241	5
6	23 050 000	19 009 350	6	24 050 000	21 804 750	8	24 460 000	21 927 750	6
45	105 602 500	28 022 425	43	104 602 500	28 066 425	38	72 897 500	27 709 425	7
18	16 407 000	13 602 920	18	17 057 000	14 470 880	20	18 207 000	14 635 799	8
47	38 929 000	37 014 074	49	45 872 000	41 773 024	56	54 591 120	47 167 753	9
17	13 602 846	9 317 146	19	20 102 846	13 207 146	22	35 036 846	31 410 321	10
51	567 647 620	388 725 706	59	580 807 620	533 160 445	62	589 957 620	551 100 205	11
8	104 666 800	59 844 050	7	104 411 800	59 351 100	8	104 511 800	59 395 953	12
30	89 685 208	64 368 109	34	93 185 208	75 008 934	40	105 935 208	79 825 696	13
12	16 467 400	14 668 475	11	16 842 400	15 072 700	13	17 220 400	15 469 700	14
15	1 761 000	1 694 810	15	1 801 000	1 738 610	16	1 951 000	1 760 140	15
19	42 577 850	28 639 805	22	50 531 850	39 270 880	23	56 101 250	40 732 920	16
25	61 875 416	47 135 912	28	65 305 416	47 782 107	26	62 712 816	45 670 565	17
6	1 526 000	1 126 000	9	2 799 250	1 580 750	9	2 799 250	2 250 460	18
23	82 386 961	62 910 215	21	79 621 500	61 282 981	20	79 321 500	61 006 981	19
14	5 571 800	4 191 570	11	5 665 400	4 944 770	15	5 783 426	4 582 026	20
515	1 877 472 317	1 244 561 821	548	1 941 779 536	1 412 307 530	583	1 987 521 082	1 505 628 481	
estere.									
alle operazioni nel Regno. Perciò questa dimostrazione ha un valore molto incerto).									
41	324 625 000	84 058 984	42	326 443 270	97 897 408	43	308 243 270	84 722 408	1
17	93 230 000	78 217 876	18	99 080 000	91 115 226	18	99 080 000	90 747 843	2
2	900 000	900 000	2	900 000	900 000	2	900 000	900 000	3
6	55 750 000	55 518 000	6	55 750 000	55 518 000	9	56 950 000	52 302 400	4
23	287 587 500	194 672 538	23	290 842 575	201 622 150	24	294 527 500	202 818 900	5
89	762 092 500	413 367 398	91	773 015 845	447 052 784	96	759 700 770	431 491 551	

...cati nel *Bollettino delle Società per azioni*, combinata con un' inchiesta presso le società stesse.

1 Banche di emissione . . . .
2 Società ordinarie di credito . . . .
3 Id. di credito agrario . . . .
4 Id. agrarie ed enologiche . . . .
5 Id. alimentari. . . . .
6 Id. per condotte d'acqua. . . . .
7 Id. di assicurazione . . . .
8 Id. ceramiche e vetrarie. . . . .
9 Id. chimiche e organiche . . . .
10 Id. per esercizi commerciali . . . .
11 Id. ferroviarie, di tramways a vapore e a ca
12 Id. di navigazione e di costruzioni navali.
13 Id. di costruzione e decorazione . . . . .
14 Id. elettriche . . . .
15 Id. per l'igiene . . . .
16 Id. meccaniche e metallurgiche . . . . .
17 Id. minerarie e dei minerali non metallici
18 Id. poligrafiche. . . . .
19 Id. per le industrie tessili . . . .
20 Id. varie . . . .

To

(Non risulta da tutti i bilanci de

1 Società di assicurazione . . . .
2 Id. ferroviarie, di tramways a vapore e a c.
3 Id. di navigazione e di costruzioni navali.
4 Id. minerarie . . . .

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Società per azioni (1) – Anni								
1889			1890			1891 (2)		Numero d'ordine
Numero	Capitale nominale	Capitale versato	Numero	Capitale nominale	Capitale versato	Numero	Capitale nominale	
ordinarie.								
italiane.								
4	255 000 000	191 000 000	4	255 000 000	191 000 000	4	255 000 000	1
159	462 830 200	308 870 240	159	420 627 800	281 032 642	151	?	2
11	14 590 560	7 737 269	11	14 272 750	7 835 850	10	14 135 800	3
9	4 382 000	3 453 000	9	4 382 000	3 427 483	10	4 447 000	4
25	41 950 791	36 190 991	27	43 158 791	39 638 821	26	48 650 991	5
11	25 360 000	23 114 750	11	26 360 000	24 205 700	11	26 650 000	6
51	75 804 500	30 696 325	51	79 144 500	31 835 670	56	79 148 200	7
25	18 408 652	16 739 256	29	18 543 652	16 601 844	29	18 098 652	8
64	66 514 120	62 364 391	66	78 489 980	67 251 785	66	75 217 980	9
21	32 921 846	29 222 466	25	32 651 846	31 253 976	26	22 291 846	10
72	678 727 620	620 802 086	72	695 247 620	681 076 870	72	697 337 120	11
9	122 120 000	75 913 925	9	123 100 000	77 079 650	9	121 100 000	12
44	138 096 208	128 062 506	43	117 799 208	108 464 567	42	117 834 208	13
16	21 070 400	18 936 460	20	23 490 900	20 469 180	23	23 876 000	14
17	2 031 000	1 834 740	17	2 031 000	1 849 872	18	2 261 000	15
26	62 178 400	54 867 050	26	66 309 400	57 755 100	27	66 609 400	16
26	57 770 456	40 340 035	25	56 604 456	35 195 645	24	53 620 656	17
6	2 536 000	2 306 000	6	2 516 000	2 265 000	6	2 276 000	18
29	115 784 000	81 738 546	31	123 754 000	103 224 171	28	119 554 000	19
14	9 560 926	8 442 662	16	9 460 801	8 678 407	18	16 228 801	20
639	2 207 637 679	1 742 632 698	657	2 192 944 704	1 790 142 233	656	?	

estere.

alle operazioni nel Regno. Perciò questa dimostrazione ha un valore molto incerto).

Numero (1889)	Capitale nominale (1889)	Capitale versato (1889)	Numero (1890)	Capitale nominale (1890)	Capitale versato (1890)	Numero (1891)	Capitale nominale (1891)	Numero d'ordine
43	324 076 604	78 987 770	49	344 326 604	86 940 000	54	358 076 604	1
18	99 680 000	92 773 500	18	100 330 000	88 326 000	21	107 530 000	2
2	900 000	900 000	2	900 000	900 000	3	5 900 000	3
14	62 582 800	56 145 001	13	60 432 800	53 914 951	11	59 807 800	4
27	291 637 500	207 046 400	39	306 675 750	219 741 400	34	364 785 750	5
104	778 876 904	435 852 671	121	812 665 154	449 822 351	123	896 100 154	

(2) Siccome non tutte le Società hanno comunicato i loro bilanci per il 1891, per quest'anno non si può dare ancora l'indicazione del capitale versato.

1 Società cooperative di credito e Banche popolari . . . .

2 Id. agrarie ed enologiche . . . . . .

3 Id. alimentarie . . . .

4 Id. di assicurazione. . . . .

5 Id. ceramiche e vetrarie. . . . . . .

6 Id. chimiche ed organiche. . . . . .

7 Id. per esercizi commerciali . . . . .

8 Id. di comunicazione terrestre . . . .

9 Id. di navigazione e costruzioni navali.

10 Id. di consumo. . . . .

11 Id. miste di produzione e consumo . .

12 Id. di braccianti . . . .

13 Id. di muratori ed operai affini. . . .

14 Id. per la costruzione di case . . . .

15 Id. elettriche. . . . .

16 Id. per l'igiene . . . .

17 Id. meccaniche e metallurgiche . . .

18 Id. minerarie. . . . .

19 Id. poligrafiche. . . . .

20 Id. tessili . . . .

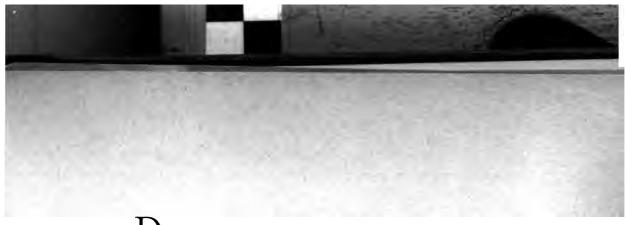
21 Id. varie

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Società per azioni (1)											
Anni											
1886		1887		1888		1889		1890		1891 (2)	Numero d'ordine
Numero	Capitale versato	Numero	Capitale versato	Numero	Capitale versato	Numero	Capitale versato	Numero	Capitale versato	Numero	
cooperative (3).											
540	72 788 967	641	82 256 143	692	85 978 548	714	90 006 520	738	92 575 874	749	1
5	110 369	6	116 274	8	127 528	9	138 113	17	178 497	14	2
17	471 546	19	310 627	46	469 153	51	591 413	55	727 018	48	3
4	..	5	6 130	6	6 130	10	320 440	10	1 759 787	21	4
5	553 706	6	429 394	6	463 071	8	503 503	8	650 626	8	5
5	43 285	5	50 684	5	145 395	5	170 466	8	230 475	10	6
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	7
..	..	..	..	..	..	1	2 866	2	10 547	2	8
..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	5	9
64	842 827	85	971 816	107	1 359 643	133	1 754 187	168	3 003 120	251	10
..	..	..	..	..	..	..	..	9	6 403	15	11
1	156	2	547	3	1 253	22	69 572	92	167 318	168	12
7	26 807	10	62 952	18	291 615	27	163 357	64	248 966	123	13
33	4 358 798	39	4 124 102	52	4 582 578	53	4 926 962	65	5 533 967	84	14
1	24 630	3	46 290	3	168 480	6	215 296	6	370 286	6	15
5	316 390	7	332 220	7	361 454	8	394 134	8	406 714	8	16
3	12 049	6	36 201	6	141 144	9	183 781	13	249 880	17	17
..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	18
4	59 334	5	83 565	5	88 475	9	87 514	11	139 969	20	19
5	354 190	5	356 343	5	359 630	11	491 353	11	529 022	11	20
9	239 936	15	382 140	20	400 192	22	266 740	35	243 588	62	21
708	80 202 990	859	89 565 428	989	91 944 289	1 098	100 286 217	1 322	107 032 057	1 634	

(3) Secondo le disposizioni del Codice di commercio il capitale delle Società cooperative è illimitato. In conseguenza non tutte le Società di questa specie dichiararono negli statuti e nei bilanci il loro capitale nominale.

1887	7	13 419 526 209	7 951 662 286	5
1888	7	14 775 530 812	8 797 018 997	5
1889	7	16 913 770 368	10 969 456 315	5
1890	(²) 6	14 772 275 130	9 801 076 285	4
1891	6	13 423 249 649	8 961 814 297	4
1892	6	14 060 586 746	9 360 641 083	4

(1) Le stanze di compensazione furono istitu
Ministero dell'agricoltura, industria e commercio
dito) contengono le cifre relative agli anni dal :
al 1886 si possono accogliere per una dimostraz
1885 e 1886 mancano dell'omogeneità necessaria
ad anno presso la medesima stanza. Infatti, ant
glio, avvenuta nel 2° semestre 1866, le cifre for
semplici cioè rappresentavano la somma dei sol
introiti e degli esiti uniti insieme. Inoltre le cifre

DEBITO IPOTECARIO

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 771

TAV. I. — Numero ed ammontare delle iscrizioni d'ipoteche accese ed ammontare delle iscrizioni d'ipoteche ridotte o cancellate nell'anno 1892 e situazione del debito ipotecario al 31 dicembre dello stesso anno » 774

TAV. II. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 795

FONTI.

Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria del Regno. - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari) (1877-1892).

Debito ipotecario

iscritto sulla proprietà fondiaria

Osservazioni Generali.

La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari pubblica ogni anno il movimento delle iscrizioni ipotecarie e delle cancellazioni.

La situazione del debito ipotecario fu determinata una sola volta, con metodo diretto, nel 1871. Dopo d'allora la ricerca non fu rinnovata, ma si continuò a calcolare il debito ogni anno mediante l'addizione delle ipoteche nuovamente accese e la sottrazione delle ipoteche radiate. Gioverebbe procedere ad una verificazione della base, ossia eseguire un nuovo censimento del debito ipotecario. Ciò è tanto più desiderabile, se si considera che, oltre agli errori che potrebbero essersi insinuati nella prima ed unica operazione fatta nel 1871, ed alla circostanza già menzionata che non tutte le ipoteche perenti sono effettivamente cancellate senza indugio, gli stessi conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possono avere con un solo e medesimo credito, cosicchè vi possono essere non poche duplicazioni di somme nel debito quale apparisce dalle cifre annuali esprimenti la differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni.

D'altra parte, è d'uopo avvertire che le tavole di cui riproduciamo in questo *Annuario* il compendio, non comprendono quelle ipoteche le quali, per speciali disposizioni di legge, hanno efficacia senza le formalità prescritte dal Codice civile, come ad esempio quelle contemplate dalla legge 14 maggio 1865, n. 2279, pel riordinamento ed ampliazione delle strade ferrate del Regno (1), e dalla legge 5 luglio 1882, n. 855, che autorizza l'emissione fino a 10 milioni di lire di obbli-

---

(1) Vi sono invece comprese le iscrizioni a carico delle antiche Ferrovie romane, per le quali, come verrà detto in appresso, sono conservate iscrizioni ipotecarie per la somma complessiva di 210 milioni di lire.

Il debito ipotecario ***infruttifero*** si compone anch'esso di somme certe, quali sono le doti matrimoniali, gli assegni vitalizi, i benefizi ecclesiastici, ecc., e inoltre di iscrizioni di riserva eventuale, quali sono, per es., le controgaranzie, per evizione, tutte le cauzioni dei contabili, le cauzioni per conto corrente presso le banche, ecc., che esse pure figurano in somma determinata con specializzazione sui beni.

Colle medesime distinzioni fatte per il debito fruttifero, diamo qui appresso le cifre delle iscrizioni e delle cancellazioni operate per debito infruttifero nel 1892:

ISCRIZIONI DI DEBITO IPOTECARIO INFRUTTIFERO ACCESE NEL 1892.

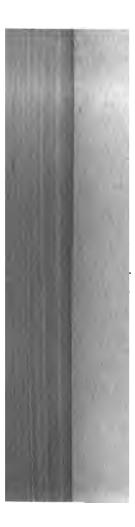
Ipoteche	*Numero*	*Ammontare*
Sopra soli terreni	21 501	72 472 652
Sopra soli fabbricati	12 230	48 759 491
Sopra terreni e fabbricati insieme .	10 878	90 403 794
Totale . . .	44 609	211 635 937

Nello stesso anno furono cancellate, senza distinzione se gli immobili fossero terreni o fabbricati, ipoteche per l'ammontare di lire 103,820,681.

L'ammontare del debito infruttifero è stato calcolato in lire 6,259,775,266 sulla base del censimento del 1871, col movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni eseguite fino a tutto il 1892.

La situazione del debito ipotecario, tanto fruttifero che infruttifero, secondo la determinazione fattane col metodo diretto nel 1871, ed il suo movimento per gli anni seguenti fino al presente, sono riassunti nella tavola II, nella quale poniamo pure (scritto fra parentesi) l'ammontare del debito ipotecario dell'una e dell'altra specie al 31 dicembre 1881 ed al 31 dicembre 1892, calcolato sulla medesima base, col movimento delle iscrizioni e delle cancellazioni eseguite.

---

biari sfuggano quasi per intero agli accertamenti della ricchezza mobile nella categoria dei capitali, si ha ragione di credere che in complesso la statistica del debito ipotecario sia sufficientemente prossima al vero. Le somme qui sopra esposte dovrebbero diminuirsi di quanto corrisponde alle cancellazioni ritardate od in corso di esecuzione; ma la diminuzione per questa causa non potrebbe essere molto grande, poichè si sa che gli agenti delle tasse hanno diritto di consultare i registri degli uffici ipotecari e non si può ammettere che buon numero di contribuenti continui a pagare la tassa di ricchezza mobile sopra mutui estinti, per non avere fatto domanda della cancellazione delle ipoteche.

Debit

Piemonte e Lig.	7 628	17 500 934	3 326	2
Lombardia . . .	2 858	12 494 809	1 709	1
Veneto	5 605	16 165 581	916	
Emilia	3 528	18 337 571	1 140	
Toscana	1 611	6 466 385	1 855	
Marche ed Umb.	1 918	11 523 934	902	
Lazio	1 298	6 494 662	1 018	2
Napoletano . . .	12 298	39 607 469	7 742	8
Sicilia	3 694	12 316 436	3 570	1
Sardegna . . .	554	1 477 808	483	
Regno . . .	40 987	142 385 634	22 661	14

Debit

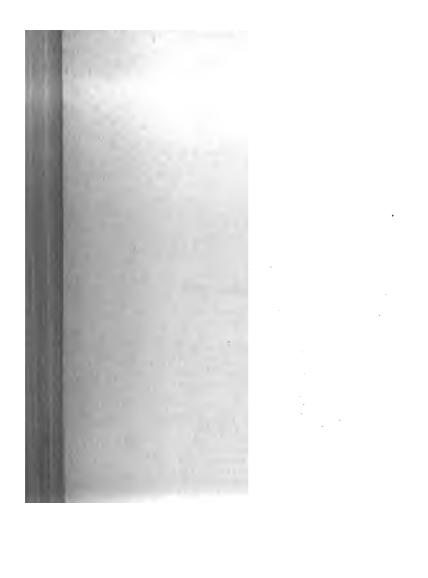
Piemonte e Lig.	4 097	10 265 994	969	1
Lombardia . . .	1 378	7 566 194	508	
Veneto	1 288	8 800 433	338	
Emilia	1 196	8 144 241	360	
Toscana	398	1 630 106	342	
Marche ed Umb.	1 140	6 324 415	566	
Lazio	756	1 688 093	517	
Napoletano . . .	7 208	22 047 073	4 667	1
Sicilia	3 402	9 396 755	3 535	
Sardegna . . .	638	1 609 348	433	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Tav. II.

Anni	Debito ipotecario fruttifero (Capitali e rendite capitalizzate)			Debito ipotecario infruttifero (Debito certo e debito eventuale)		
	Movimento annuale		Situazione delle iscrizioni esistenti	Movimento annuale		Situazione delle iscrizioni esistenti
	Iscrizioni accese nell'anno	*Iscrizioni perente, ridotte o cancellate nell'anno* (1)	*al 31 dicembre 1871 e quale si calcolava al 31 dicembre degli anni 1881 e 1892*	*Iscrizioni accese nell'anno*	*Iscrizioni perente, ridotte o cancellate nell'anno* (1)	*al 31 dicembre 1871 e quale si calcolava al 31 dicembre degli anni 1881 e 1892*
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1871	—	—	**6 009 450 696** (2)	—	—	**4 582 834 409** (2)
1872	502 753 027	469 865 678	...	281 664 155	251 146 876	...
1873	454 699 926	399 684 209	...	258 820 046	218 750 425	...
1874	453 098 200	419 174 108	...	212 628 808	212 420 630	...
1875	465 428 402	456 883 219	...	210 443 361	242 606 746	...
1876	420 265 402	344 770 165	...	207 814 756	206 468 396	...
1877	460 581 708	388 490 628	...	235 746 190	164 166 268	...
1878	438 550 516	360 191 109	...	249 208 596	135 643 651	...
1879	444 961 757	333 178 951	...	197 426 622	127 083 379	...
1880	455 186 932	394 953 502	...	195 210 486	131 840 710	...
1881	548 696 276	281 020 309	(6 805 460 964) (2)	190 056 245	182 821 495	(4 948 905 098) (2)
1882	465 348 517	480 963 245	...	209 650 069	245 064 541	...
1883	463 776 502	251 690 423	...	249 230 025	85 460 164	...
1884	482 070 614	292 889 688	...	231 230 894	110 139 353	...
1885	505 894 312	(2) 314 280 170	...	200 480 318	(2) 96 823 737	...
1886	687 197 402	310 781 291	...	217 566 013	82 042 900	...
1887	822 984 695	363 523 400	...	296 918 839	114 650 868	...
1888	737 862 993	352 270 485	...	357 362 203	92 243 242	...
1889	705 902 762	376 072 340	...	236 420 002	153 205 390	...
1890	596 669 015	303 418 563	...	208 963 305	110 410 637	...
1891	515 539 050	276 255 479	...	190 566 611	105 292 535	...
1892	484 585 782	266 078 920	(9 685 068 634)	211 635 937	103 820 681	(6 259 775 266)

(1) Negli anni dal 1883 al 1892 non si verificarono perenzioni.

(2) La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari aveva compreso nell'accertamento del debito ipotecario al 31 dicembre 1871 lire 2,160,000,000, le quali risultavano dalla ripetizione della iscrizione in varie Conservatorie delle tre ipoteche esistenti contro la cessata Società delle Ferrovie romane, e cioè una di 30 milioni, a cautela del previlegio concesso all'Impresa costruttrice di dette ferrovie, nei diritti della quale fu surrogato lo Stato, a termine dell'art. 17 della Convenzione approvata con R. Decreto 11 ottobre 1866, n. 3327; una a favore del Governo per 120 milioni, in base all'art. 18 della Convenzione medesima, ed un' altra di 60 milioni pure a favore del Governo, in dipendenza di atto 3 giugno 1871 rogato Spighi; in complesso quindi per la somma di 210 milioni. L'eliminazione delle iscrizioni ripetute, e cioè di lire 379,268,090 dal debito *fruttifero* e di lire 1,570,731,910 dall'*infruttifero*, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministeriale 23 agosto 1871, il quale stabilisce che non si debba tener conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state fatte prima in altra Conservatoria per lo stesso credito, fu eseguita dalla Direzione generale del demanio soltanto nel 1883, aggiungendo la somma di lire 1,950,000,000 all'importo delle ipoteche *cancellate* nell'anno stesso, cosicchè detta somma venne conseguentemente a sparire anche dalla situazione del debito alla fine del 1883 ed alla fine degli anni successivi; ma continuò ancora a figurare nelle situazioni anteriori, al termine cioè degli anni dal 1871 al 1882 inclusivi. Nel presente prospetto si è creduto più opportuno di eliminare le partite ripetute dalla situazione del debito accertata nel 1871, anzichè portarle come ipoteche *cancellate* nel 1883. Ciò vale a spiegare la differenza in meno di lire 379,268,090 per il debito ipotecario *fruttifero* e di lire 1,570,731,910 pel debito *infruttifero*, che questo prospetto presenta in confronto alle cifre corrispondenti delle tavole pubblicate dalla Direzione generale del demanio, sia nella situazione al 31 dicembre degli anni 1871 e 1881, sia nell'ammontare delle ipoteche cancellate nell'anno 1883. Rimane tuttora compreso nel debito ipotecario *infruttifero* l'importo delle tre ipoteche iscritte nelle Conservatorie di Firenze, Perugia e Massa per somme di 60, 30 e 120 milioni rispettivamente, in complesso 210 milioni di lire, per l'iscrizione ipotecaria a garanzia dei portatori di titoli delle Ferrovie romane.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 779

TAV. I. — Ammontare degli accertamenti per tasse, diritti ed imposte comunali nell'anno 1887 . . . . » 790

TAV. II. — Bilanci provinciali di previsione per l'anno 1891 . . . . » 794

TAV. III. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 798

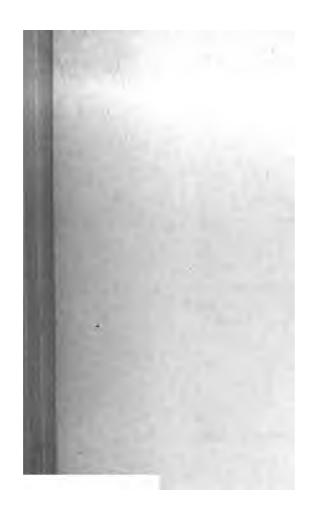
FONTI.

Bilanci comunali - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1863-1889).

Bilanci provinciali - Id. (1863-1891).

Statistica dei debiti comunali e provinciali - Pubblicazione periodica, id. (1873-1889).

Statistica delle tasse comunali applicate negli anni 1881-84 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1886.

Statistica delle tasse e diritti comunali per gli anni 1887 e 1889 - Id., 1892.

Finanze comunali e provinciali.

Osservazioni Generali.

Finanze dei Comuni.

Le notizie che si raccolgono dalla Direzione generale della statistica sulle finanze comunali si riferiscono ai bilanci comunali, ai debiti per mutui e ai diritti, tasse ed imposte. Le vicende della legislazione relativa alle finanze comunali e provinciali dal 1865 in poi furono dimostrate nel capitolo analogo dell'*Annuario* del 1890. Noi rinviamo il lettore a quel volume come pure alle statistiche speciali sulla materia.

Bilanci comunali. — Non possiamo qui dare notizie posteriori a quelle del 1889, già riassunte nel precedente *Annuario*, perchè, per motivi di economia, si è tralasciato di fare la statistica dei bilanci comunali per l'anno 1890, e quella del 1891 non è ancora compiuta. Qui pertanto ci limitiamo a riprodurre i risultati principali dei bilanci comunali per l'anno 1889, omettendo la stampa delle tavole particolareggiate (1). I confronti cogli anni precedenti sono fatti nella tavola III.

Le entrate e le spese previste dai comuni per l'anno 1889 si bilanciano in lire 640,340,410, delle quali lire 275,556,139 appartengono ai comuni capoluoghi di provincia.

Le entrate ordinarie di tutti i comuni ascendono a lire 373,288,548. A formare questa cifra concorrono: le rendite patrimoniali per lire 45,229,576; il dazio

---

(1) Circa le lievi differenze che si riscontrano fra le cifre qui appresso registrate per l'anno 1889 e quelle comprese per lo stesso anno nell'*Annuario statistico 1889-1890*, pag. 868 e seguenti, si veda il *NB.* posto in principio della tav. III di questo capitolo (a pag. 798).

Le spese obbligatorie ordinarie di t
le obbligatorie straordinarie, di lire 16
94,980,855. La differenza passiva dei resi
Le somme più rilevanti delle spese
pubbliche (lire 146,535,522), della polizi
l'istruzione pubblica (lire 72,237,067).

Le entrate dei comuni capoluoghi di
entrate ordinarie, lire 150,567,633; entr
lire 64,759,266 dovute al movimento d
lire 3,879,588; partite di giro e contabilità
narie sono costituite da lire 7,279,516 di
di dazio di consumo comunale; da lire
sui fabbricati; da lire 16,940,730 di tasse
diversi.

Il dazio di consumo comunale dei c
il 67.01 per cento del dazio comunale
sovrimposta sui terreni e sui fabbricati si
della sovrimposta totale.

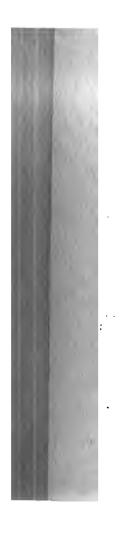
Le spese obbligatorie ordinarie dei
dono a lire 113,479,835; quelle obbliga
quelle facoltative a lire 48,575,496. La
bilanci fu di lire 1,229,184.

I servizi per i quali i comuni capo
mente sono: le opere pubbliche, per lir
lire 37,553,547; la polizia locale ed igien
blica, per lire 23,234,581.

SOVRIMPOSTE, TASSE E DIRITTI VARI PREVISTI PER GLI ANNI DAL 1871 AL 1887 E PER L'ANNO 1889.

Articoli	*Anni*								
	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879
Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	100 797 016	101 648 956	102 135 060	106 244 601	109 183 855
Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	...	...	...	...	...	...	...	...	2 592 259
Dazio di consumo comunale (1)	71 034 114	77 998 972	77 842 622	79 375 569	83 554 892	85 559 848	88 582 837	89 159 206	90 660 476
Tassa sul valore locativo	1 046 960	604 556	609 246	1 240 842	1 243 001	609 345	626 285	682 300	1 468 684
Id. di famiglia o fuocatico	8 188 279	8 702 091	9 721 947	10 910 319	13 004 192	13 590 288	13 959 498	16 688 184	15 378 342
Id. sul bestiame agricolo	4 675 754	4 761 512	4 947 683	7 849 021	6 429 535	7 164 354	7 488 658	8 006 295	8 686 194
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 417 284	2 666 381	2 733 666		2 197 231	2 236 327	2 215 607	2 245 924	2 167 745
Id. sui cani				290 591	309 056	318 490	332 480	332 379	355 901
Id. sulle vetture pubbliche			1 478 728	1 443 100	463 055	512 982	520 624	474 567	415 713
Id. sulle vetture private					972 326	958 134	1 058 843	1 150 664	1 167 461
Id. sui domestici			756 924	763 050	666 357	671 773	658 587	692 019	734 704
Id. di esercizio e rivendita			2 214 695	2 935 993	2 833 102	3 208 617	3 108 494	3 533 693	3 801 733
Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.					310 712	304 030	383 634	405 419	428 974
Tasse scolastiche	9 360 346	12 686 604			614 622	418 387	412 184	465 470	486 492
Diritti sugli atti dello stato civile					234 458	278 423	282 355	271 679	278 990
Id. id. del giudice conciliatore			9 303 858	8 156 852					
Tassa di macellazione					3 477 286	3 189 179	3 901 333	3 690 171	3 403 696
Diritti diversi									
Affitto di banchi per fiere e mercati					104 634	102 268	130 668	163 258	157 707
Diritti di peso e di misura pubblica	641 387	933 002	2 382 219	2 617 429	866 218	990 825	971 237	784 677	825 152
Occupazione di aree pubbliche	1 632 794	1 628 444			1 536 465	1 820 095	1 888 476	1 888 422	1 833 316
Tassa sulle fotografie e sulle insegne (2)	...	...	...	...	91 193	91 347	76 154	100 594	50 952
Totale	177 510 493	193 518 859	202 535 885	213 367 286	219 705 351	223 673 668	228 733 014	236 979 522	244 078 346

(1) Per alcuni comuni il dazio di consumo è al netto delle spese di riscossione e per altri è al lordo di dette spese. Secondo i bilanci comunali per l'anno 1889 le spese di esazione sommarono in complesso lire 13,189,406, ma non si sa quanta parte di dazio sia stata riscossa con detta somma.

(2) È da ritenere che per gli anni dal 1875 al 1881 qualche comune abbia compreso in questa tassa i proventi dell'occupazione di aree pubbliche per vetrine e mostre.

Continua SOVRIMPOSTE, TASSE E DIRITTI VARI PREVISTI PER GLI ANNI DAL 1871 AL 1887 E PER L'...

...icoli	Anni 1880	1881	1882	1883	1884	1885
...ni e sui fabbricati .	112 507 431	114 091 201	115 479 296	116 925 979	118 164 260	118 933 963
...ulla ricchezza mobile	3 117 617	3 213 484	3 412 573	3 423 019	3 398 123	3 576 408
...omunale (1).	92 297 991	98 313 422	101 420 109	104 247 473	109 160 535	112 566 106
...tivo	1 419 275	1 168 673	1 005 243	1 002 905	1 110 831	1 121 922
...uocatico	15 175 103	15 782 709	16 351 669	16 667 326	17 327 332	17 881 409
...gricolo.	8 697 819	8 939 143	8 439 013	9 210 498	9 541 768	9 964 385
...iro, da sella e da soma	2 148 607	2 187 529	2 989 352	2 492 374	2 585 894	2 589 046
. . . .	381 026	391 717	411 640	462 375	470 320	504 530
...ubbliche	419 299	416 506	336 057	351 256	339 065	337 298

Se dal totale delle entrate, stanziate nei bilanci dell'anno 1889, come da quello delle spese, si escludono le *contabilità speciali* e le *partite di giro*, e se dalla cifra risultante si tolgono, per le entrate, la differenza attiva dei residui e il movimento di capitali (mutui passivi da contrarre, alienazioni, ecc.); e per le spese la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali (restituzione di mutui passivi, acquisto di beni mobili ed immobili, ecc.), si trova l'ammontare delle entrate e delle spese effettive.

	Comuni capoluoghi di provincia	*Tutti* i comuni del Regno
Entrate effettive	155 289 308	397 856 601
Spese effettive	203 385 731	486 390 693
Disavanzo	48 096 423	88 534 092

A coprire il disavanzo, previsto in lire 88,534,092, si provvide, per lire 14,386,923, con l'applicazione di residui attivi in somma maggiore dei passivi e, per lire 74,147,169, con l'eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

		Comuni capoluoghi di provincia	*Tutti* i comuni del Regno
Eccedenza dell'entrata sulla spesa	Residui attivi	2 650 404	14 386 923
	Movimento di capitali	45 446 019	74 147 169
	Totale	48 096 423	88 534 092

Le entrate ordinarie (373,288,548) costituiscono il 69.11 per cento delle entrate totali, escluse le partite di giro e le contabilità speciali (540,110,369), ed il 69.61 per cento di esse appartiene al dazio di consumo comunale e alla sovrimposta sui terreni e sui fabbricati (259,857,552).

L'ammontare del dazio di consumo comunale fu di lire 125,503,224 nei comuni chiusi, i quali erano 349 alla fine del 1888, con una popolazione presente di 8,341,801 abitanti, secondo il censimento del 1881, e di lire 15,481,491 nei comuni aperti, che erano in numero di 7,908, con una popolazione di 20,117,827; e così in totale il dazio consumo comunale fu nel 1889 di lire 140,984,715. Tra le partite di giro dei bilanci comunali sono comprese lire 60,626,853 di dazio di consumo governativo per l'abbonamento di 6,001 comuni. Dei rimanenti 2,256 comuni, uno (Napoli) è in riscossione diretta e gli altri 2,254 (1) sono appaltati dallo Stato per lire 3,380,853. Per Napoli il dazio consumo governativo riscosso nel 1888-89 fu di lire 6,118,077 (2). Si ha così una somma di lire 70,125,783 per dazio governativo, che si divide in lire 55,554,264 dovute dai comuni chiusi e lire 14,571,519 do-

(1) Escluso il comune di Livigno avente extra-territorialità daziaria.

(2) Tra questa cifra e quella del conto consuntivo dello Stato esiste una differenza di lire 11,708,607, la quale dipende per lire 10,472,307 dal dazio di consumo comunale di Napoli riscosso dallo Stato per effetto della legge 14 marzo 1881, n° 198, e per lire 1,236,300 dalle spese di riscossione.

Sui fabbricati . . . . . .

Nell'anno 1889 i comuni con
erano 8,110 e quelli senza 147. Dei
limite normale per una somma di l

Nell'anno 1884 si fece una clas
centesimi addizionali di sovrimposta
sione in tale anno. Questa classifica
cessivi a cagione della mole del la
risultati per l'insieme del Regno (1

Numero dei comuni al 1° gennaio 1884	*Comuni senza sovrimposta comunale nel 1884.*	*Numero dei co*			
		nel limite normale (meno di 100)			
			Totale	sino a 100	da 101 a 200
8 257	**185**	**2 606**	**5 466**	**2 173**	**2 416**

Paragonando, di nuovo per il
facoltative (94,980,855) alla spesa
ciali e le partite di giro, si trova cl
per cento e le facoltative a 17. 59.
torie come 21. 34 a 100.

Gli oneri patrimoniali furono
lire 20,694,948 quella delle rendite
È però da notare che negli oner
mutui passivi per lire 42,275,152 e
Nella medesima categoria di spes
vrimposte sui beni stabili di pro
rendite che i comuni ricavano dai b

Tasse, diritti ed imposte comunali. — Oltre alle statistiche annuali dei bilanci comunali, che necessariamente indicano il prodotto previsto per le singole tasse e diritti, come per le sovrimposte, si fece due volte una statistica speciale delle tasse comunali, l'una sui conti consuntivi del 1881 e l'altra sui consuntivi del 1887. Le quali due pubblicazioni danno, non solo l'ammontare delle singole tasse secondo gli accertamenti e le riscossioni effettive, ma anche il numero dei contribuenti e le notizie speciali sui diversi modi di applicazione delle varie tasse, le tariffe in vigore nei comuni capoluoghi di provincia, le classificazioni della materia imponibile secondo le varie misure delle imposte, ecc.

Seguono i risultati sommari delle due statistiche del 1881 e del 1887. Non furono ripetute queste ricerche speciali per gli anni posteriori.

TASSE E DIRITTI COMUNALI APPLICATI NEGLI ANNI 1881 E 1887 SECONDO I CONTI CONSUNTIVI.

	1881			1887		
	Numero dei comuni che applicano la tassa	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare della tassa accertata*	*Numero dei comuni che applicano la tassa*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare della tassa accertata*
Tasse e diritti non riscuotibili con ruoli:						
Tasse di licenza	4 158	..	312 501	5 979	..	475 858
Diritti di peso e misura pubblica	1 145	..	775 806	1 586	..	998 089
Tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1 062	..	1 961 869	1 322	..	2 411 369
Affitto di banchi per fiere e mercati	270	..	120 951	302	..	236 875
Tasse scolastiche	(1) 244	..	(1) 580 750	257	..	765 015
Diritti sugli atti dello stato civile e di segreteria	..	..	(2) 272 798	4 157	..	376 996
Diritti sugli atti dei giudici conciliatori	..	..	(3) 53 400	701	..	104 526
Totale	..	..	4 078 075	..	..	5 368 728
Tasse sugli spazi riservati nei cimiteri	(4)	..	(4)	1 356	..	1 738 696
Totale	..	..	..	..	..	7 107 424
Tasse riscuotibili con ruoli:						
Tassa sul bestiame da tiro, da sella e da soma	748	215 064	1 856 785	644	204 892	1 855 687
Tassa sul bestiame agricolo	3 214	803 681	8 626 874	3 683	990 574	10 956 904
Id. di esercizio e rivendita	3 411	368 906	3 555 201	4 330	482 312	4 422 205
Id. sulle vetture pubbliche	1 092	13 811	239 727	1 202	18 902	294 372
Id. id. private	2 718	102 697	1 225 780	2 904	119 805	1 303 367
Id. sui domestici	3 019	150 255	780 855	3 316	167 839	813 361
Id. sui cani	1 090	77 418	391 530	1 598	108 083	557 281
Id. sul valore locativo	636	124 952	1 275 331	690	142 047	1 204 685
Id. di famiglia	4 714	2 001 910	15 109 235	5 085	2 319 589	17 823 571
Id. sulle insegne	4	645	2 675	10	1 214	4 258
Id. sulle fotografie (5)	..	..	..	..	..	..
Totale	..	3 859 339	33 063 993	..	4 555 257	39 235 691

(1, 2) Per queste tasse non essendosi fatta la statistica del 1881 sui consuntivi, si indicano le corrispondenti cifre dei bilanci di previsione.

(3) Per questi diritti si indica invece la previsione fatta per l'anno 1882, perchè nelle statistiche precedenti era compenetrata nei diritti diversi.

(4) Nei bilanci il prodotto di queste tasse fu sempre compenetrato in quello dei vari proventi del servizio funebre pei quali si conosce la previsione a cominciare dal 1882, pel quale anno fu di lire 2,121,629, che aumentarono nel 1887 sino a lire 2,633,938.

(5) La tassa sulle fotografie non venne mai applicata da alcun comune.

accertati, come risulta dal seguente prospetto (1)

CONFRONTO FRA LE TASSE ACCERTATE NELL'ANNO 1887 E QUE

Tasse e diritti non riscuotibili con ruoli:
Tasse di licenza . . . .
Diritti di peso e misura pobblica . . . .
Tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche . .
Affitto di banchi per fiere e mercati . . . .
Tasse scolastiche . . . .
Diritti di segreteria . . . .
Diritti sugli atti dei giudici conciliatori . . . .
Totale . . .
Tasse sugli spazi riservati nei cimiteri. . . . .
Totale . . .
Tasse riscuotibili con ruoli:
Tassa sul bestiame da tiro, da sella e da soma . . . .
Id. id. agricolo . . . .
Id. di esercizio e rivendita. . . . .
Id. sulle vetture pubbliche. . . . .
Id. id. private . . . .
Id. sui domestici . . . .
Id. sui cani . . . .
Id. sul valore locativo . . . .
Id. di famiglia . . . .
Id. sulle insegne. . . . .
Id. sulle fotografie . . . .
Totale . . .

Oltre alle tasse e diritti, i comuni possono, addizionali alle imposte erariali sui terreni e sui sumo. Hanno inoltre diritto ad un decimo sugli redditi di ricchezza mobile delle categorie *B* e *C*;

Secondo i bilanci di previsione del 1887 e 1889, i tributi comunali ascendevano in complesso alle seguenti cifre:

		Anno 1887	*Anno 1889*
Sovrimposta comunale sui terreni e sui fabbricati	L.	117 216 203	118 872 837
Dazio di consumo comunale	»	129 624 366	140 984 715
Decimo sui redditi di ricchezza mobile	»	3 535 573	3 851 233
Tasse e diritti considerati nella speciale statistica delle tasse (1) . . .	»	46 179 575	49 493 495
Diritti diversi non compresi tra i precedenti.	»	4 824 238	4 983 961
Totale . . .	L.	301 379 955	318 186 241

Nella tavola I si dà l'ammontare degli accertamenti delle varie tasse e diritti pel complesso dei comuni di ciascuna provincia e il numero dei contribuenti per le tasse riscosse mediante ruoli.

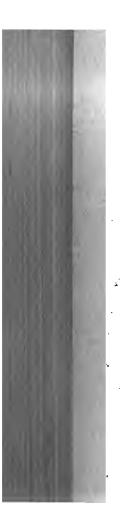
Debiti comunali per mutui. — Il debito comunale per mutui ammontava a lire 978,621,136 al 31 dicembre 1888. Se a questa somma si aggiungono le cifre impostate nei bilanci di previsione per il 1889 come nuovi mutui da contrarre (89,769,257) e se ne tolgono le somme che secondo i preventivi avrebbero dovuto restituirsi per ammortimento (30,941,130), la somma risultante sarebbe di 1,037,449,263, la quale, salve le differenze che potranno risultare dai conti consuntivi, può rappresentare la situazione dei debiti comunali per mutui, al 31 dicembre 1889.

Nella tavola III è indicata la progressione dei debiti comunali per mutui dal 1877 in poi, cioè dal primo anno in cui questa indagine potè essere fatta con sicuro fondamento, ossia sulla ispezione diretta dei documenti (contratti, cartelle di prestiti, ecc.).

Facendo un confronto fra le varie categorie di mutui al 31 dicembre 1885 e quelli al 31 dicembre 1888 separatamente per i comuni capoluoghi di provincia e per gli altri comuni, si hanno le seguenti cifre:

Forma dei mutui	*Anno 1885*		*Anno 1888*	
	Numero dei mutui	*Ammontare del debito*	*Numero dei mutui*	*Ammontare del debito*
Comuni capoluoghi di provincia.				
Prestiti in obbligazioni	110	431 868 002	105	497 854 244
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti .	96	95 497 767	110	103 098 076
Altri mutui	638	53 440 645	551	54 292 871
Altri comuni.				
Prestiti in obbligazioni	416	69 522 572	433	72 381 535
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti .	2 893	103 517 169	4 152	138 548 605
Altri mutui	8 937	102 235 859	8 195	112 445 805

L'aumento progressivo del debito comunale, che si verifica ad onta delle restrizioni imposte dalla legge alla facoltà dei comuni nel contrarre nuovi obblighi, proviene in gran parte dalle spese crescenti per la viabilità obbligatoria ed altre opere pubbliche e per la pubblica igiene.

(1) Non comprese le tasse funebri perchè nei bilanci comunali sono comprese complessivamente cogli altri proventi del servizio funebre.

Fra gli oneri patrimoniali (8,919,353) sono comprese lire 7,553,494 di interessi di mutui passivi e di debiti diversi.

Il primo posto fra le spese è tenuto da quelle per opere pubbliche che, fra ordinarie e straordinarie, sommano a lire 44,796,437, vale a dire al 40.90 per cento della spesa totale (109,533,326), escluse le partite di giro e le contabilità speciali; seguono le spese per beneficenza, in lire 20,724,960, che ne rappresentano il 18.92 per cento, e gli oneri patrimoniali, in lire 8,919,353 (8.14 per cento).

Debiti provinciali per mutui. — Il debito provinciale per mutui desunto dalle dichiarazioni delle rispettive Amministrazioni o dai documenti annessi agli atti dei Consigli provinciali, ammonta a lire 170,439,703 al 31 dicembre 1889.

Le cifre della situazione del debito provinciale per gli anni dal 1873 in poi sono date nella tavola III.

Il debito provinciale si divide secondo la forma dei mutui, così, per gli anni 1885 e 1889:

Forma dei mutui	*Anno 1885*		*Anno 1889*	
	Numero dei mutui	*Ammontare del debito*	*Numero dei mutui*	*Ammontare del debito*
Prestiti in obbligazioni	40	70 975 527	41	66 129 482
Mutui colla Cassa dei depositi e prestiti .	84	43 087 589	102	48 754 094
Altri mutui	112	44 737 962	132	55 556 127

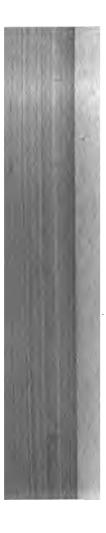
DIRITTI ED IMPOSTE COMUNALI NELL'ANNO 1887.

Imposte autonome

Tassa sul bestiame – sul bestiame agricolo		Tassa di esercizio e rivendita		Tassa sulle vetture – pubbliche		Tassa sulle vetture – private		Tassa sui domestici		Tassa sui cani		Tassa sul valore locativo		Tassa di famiglia		
Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero dei contribuenti	Ammontare	Numero d'ordine
26547	112661	16 803	127969	333	7461	2778	28093	4854	20312	1452	8194	6569	51807	68191	236843	1
40046	188456	12055	107595	183	5463	1130	10062	3074	12555	1901	9590	1350	3901	46394	244114	2
25299	126774	13212	122289	666	7676	1214	12718	3135	12080	3088	13824	1640	18721	76034	451164	3
17923	87070	7182	71952	101	2952	1561	48697	7392	45140	3020	39619	716	8174	63173	336197	4
109815	514961	49252	429805	1283	23552	6683	99590	18455	90087	9461	71527	10275	82603	248792	1268318	
16464	104093	25068	397980	492	9054	355	11182	7999	47338	1763	13439	4560	46589	75805	581982	1
9920	34223	5106	52217	140	2933	98	1002	962	4785	468	2315	195	1500	17810	76059	2
26384	138316	30194	450197	632	11987	453	12184	8961	52123	2231	15754	4755	48089	93615	658041	
4959	19851	8416	65653	191	3512	1438	11423	2241	9536	616	4753	2975	14973	32842	131981	1
18652	76969	8603	63575	206	3110	2168	23612	2835	11652	2063	8800	1848	5386	13541	44509	2
9043	56984	16096	180375	538	5616	1754	14054	2195	12029	1004	6415	6406	70899	69657	305770	3
3596	17808	3581	53888	117	2358	2096	22140	1725	9907	1545	9119	45	146	1260	4003	4
3127	13400	8443	84968	231	2755	3908	36217	1844	12006	2673	11447	182	372	4483	47947	5
11564	112326	33409	751105	615	29516	5169	104090	16737	99044	3269	70365	7696	55164	4085	14467	6
4894	29590	8648	49067	130	3452	2652	28213	2630	12229	1323	7192	2036	11683	36838	196910	7
4567	23890	1446	12343	17	514	69	974	461	2059	199	1558	470	1814	17006	87342	8
60402	350318	88642	1260974	2045	50833	19254	240723	30668	168462	12692	119649	21658	160437	179662	832929	
11401	54102	2790	15194	42	761	348	2727	725	2686	581	2553	..	..	14671	66668	1
1695	6319	10736	56692	51	738	7195	65194	3443	18358	5052	18967	8788	63906	1596	5039	2
8415	87504	5801	40299	67	1317	2778	22177	1258	6972	2397	10410	989	2070	417	825	3
4869	17087	7072	49254	75	1623	4696	28162	3289	13838	1852	8662	3097	16050	14734	48404	4
10349	82643	8943	62989	207	4955	4931	27148	3102	13812	2151	10551	1639	2960	57905	282509	5
4439	31288	8053	98715	794	7709	3170	25034	4073	25350	1640	10560	2879	20442	8707	108864	6
16974	88442	12518	74548	357	4368	4378	39820	2580	16215	3362	16606	5563	53980	9869	40809	7
6076	26632	8306	68224	129	2721	4262	31897	2212	14212	2181	7926	8041	9100	23760	128536	8
64218	347017	64214	466115	1722	24222	31758	242159	20682	111443	19166	86175	25996	168508	131659	681184	
30977	553571	12832	78415	362	7894	8743	46195	4133	18830	1314	9359	..	..	64269	931057	1
13068	277760	6221	30186	45	423	3223	31018	2046	9683	1954	8161	..	..	26584	184335	2
14671	321657	1970	24018	22	183	1860	11890	1230	6029	296	1681	98	649	27205	259491	3
22882	189057	2643	22812	90	1674	2666	20248	1778	9244	352	2931	865	2127	30448	243195	4
1714	11849	3060	21221	130	3459	1742	15092	2255	11119	669	3961	508	2878	32186	147920	5
6062	30991	7856	41800	60	1708	1540	12503	1645	8797	862	4462	795	2396	21660	77869	6
12942	346562	3873	28560	100	1581	5351	28510	1414	6861	373	1497	..	..	9396	105868	7
19410	157564	2173	15176	88	1059	1931	16765	1336	6186	906	2644	..	..	6361	75090	8
121726	1889011	40928	262185	906	17991	27056	182621	15843	76749	6726	34696	2261	8050	218109	2024755	
127	2305	8837	24940	155	1540	1362	8644	1836	8623	1183	3966	295	898	29737	295906	1
4019	67333	25930	135530	1013	12560	6082	67487	8564	47671	7056	36396	944	2901	94743	1268638	2
5936	50250	3792	19695	162	1782	764	5049	1147	4423	1624	7917	949	4481	17003	110940	3
1736	7126	3467	72201	36	904	249	24543	1365	12259	1147	6340	..	..	8653	251084	4
11496	46415	9112	108906	568	7447	675	9596	1684	8014	1195	5271	..	..	42202	370218	5
13660	69295	3742	55169	241	3392	300	2737	1008	4543	655	2141	363	1428	27190	183265	6
2257	19010	7772	81964	269	3103	2133	24969	2547	17418	2557	10213	1750	39863	35616	490161	7
818	9074	6391	29547	157	1305	1686	13062	1944	11042	1559	8716	..	..	27424	273744	8
40049	270808	69043	527952	2601	32033	13201	156087	20095	113993	17176	80960	4301	49066	28 568	3243986	

DIRITTI ED IMPOSTE COMUNALI NELL'ANNO 1887.

Impo au onome																
bestiame — *sul bestiame agricolo*		*Tassa di esercizio e rivendita*		*Tassa sulle vetture* — *pubbliche*		*Tassa sulle vetture* — *private*		*Tassa sui domestici*		*Tassa sui cani*		*Tassa sul valore locativo*		*Tassa di famiglia*		
Numero dei contribuenti	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero dei contribuenti*	*Ammontare*	*Numero d'ordine*
27106	600094	10561	59463	162	807	1937	15528	2510	12411	1075	4260	870	2104	37637	452211	1
23271	523012	3615	20883	101	649	575	5985	1142	4805	603	2185	1250	13773	31128	290926	2
29213	720172	1733	6722	102	512	985	7959	1418	5912	683	3708	933	931	35687	305357	3
22971	535491	4040	17172	127	425	1361	4515	1117	2846	360	1550	254	387	35433	359468	4
102561	2378769	19949	104240	492	2393	4858	33987	6217	25974	2721	11704	3307	17195	139885	1407962	
53748	1066759	6388	35470	397	4381	1288	12055	2811	14145	2367	8801	..	..	84660	834961	
61140	1128761	10572	116345	626	9368	2383	84293	4029	20677	10501	46293	3108	17342	90871	1013710	
33065	385735	1329	13481	77	565	442	2622	1319	4912	899	3231	..	..	38831	246262	1
17334	120372	471	5523	6	240	4	120	186	698	331	851	..	..	28814	142208	2
9273	62727	1806	22521	64	549	86	1093	504	2970	200	849	400	455	23130	169206	3
20821	169299	1794	17227	205	1914	358	3528	974	4932	438	1906	764	1504	26932	183622	4
80493	738133	5400	58752	352	3258	890	7363	2983	13512	1868	6840	1164	1959	117207	741298	
7886	61636	769	6032	6	24	17	156	118	147	215	608	498	2658	25311	186134	1
8538	62808	812	2888	38	101	63	230	148	311	256	791	839	430	21100	195298	2
18194	93285	3797	34805	106	787	234	2380	209	810	385	786	848	1022	17752	75156	3
5858	64449	1567	19470	4205	69993	2013	90065	10	38	367	1807	18492	440284	9441	66019	4
17034	144793	2184	17940	28	418	103	632	230	496	998	3134	323	1326	44222	333941	5
57510	426971	9429	81135	4383	71323	2460	93463	715	1802	2221	7129	20500	445720	117826	856548	
2084	15223	1681	6450	423	6130	1980	34806	2556	9669	1236	7238	1860	22971	9190	49466	1
7020	116992	5247	38914	52	630	1348	17208	1965	7761	2220	7611	..	..	19123	158632	2
21897	182591	1641	15195	282	2700	2205	15908	1130	6934	3254	11375	4213	20532	40666	324576	3
31001	314806	8569	60559	757	9460	5533	67422	5651	24364	6710	26219	6073	43506	68979	532674	
15257	137241	3187	14068	21	893	66	1032	1426	4769	1336	5688	1148	1215	62641	464898	
25207	173825	4156	18568	48	503	140	2960	1426	4643	593	1345	495	365	53994	326990	1
15635	126509	8428	44003	55	642	515	1627	4141	9542	839	2499	228	526	60102	377823	2
17583	76570	6719	36291	33	942	114	1722	2556	6893	603	2083	226	486	20018	91253	3
58425	376904	19303	98862	136	2087	769	6309	8123	21078	2035	5927	949	1377	134114	796066	
9511	95732	5319	54726	113	840	90	2285	2801	11050	1409	4550	2334	7954	31291	250652	1
7385	66832	3103	13363	672	7620	278	8256	1088	3362	625	1080	2364	663	29371	189691	2
8773	38203	8783	56309	255	2871	188	2062	2061	7122	1630	5386	6112	16618	29747	186067	3
23397	135346	6610	39117	50	933	82	750	1480	5109	1011	2607	2211	2384	43711	200165	4
8639	125906	12051	120851	543	10927	1010	37158	5178	16898	58	124	10219	26666	52418	428216	5
381	4314	2917	15875	376	3369	946	7235	694	2322	..	..	8569	8207	27501	260800	6
5782	52502	4668	26880	283	1778	239	2451	1955	6621	851	2636	1025	7081	30569	257908	7
63868	518835	43481	327124	2292	28338	2828	60217	14757	52484	5584	16333	27834	69568	244608	1772999	
27233	232565	11957	105390	25	855	207	2608	3457	11238	2040	4717	8718	90050	64282	387727	1
16741	126729	1804	23032	232	1898	118	1254	2966	10461	3248	8869	..	..	40111	305515	2
43977	359294	13761	128422	257	2253	325	3862	6423	21699	5288	13586	8718	90050	104393	693242	
990574	10956904	482312	4422205	18902	294372	119805	1303367	167839	813361	108083	557281	142047	1204685	2319589	17823571	

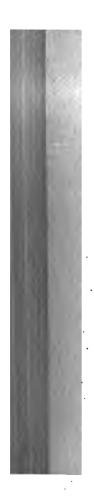
Migliarino (Ferrara), lire 45 Castiglione di Garfagnana (Massa), lire 1,230 Potenza, lire 353 Monterosso Calabro (Catanzaro) e lire 1,702 Sassari.

2	Cuneo	24006	10116	3002	1595144
3	Novara	1302	8281	3000	1715499
4	Torino	20210	45686	3677	2819748
	Piemonte	82481	68940	10679	7774208
1	Genova	73604	14624	3332	2376574
2	Porto Maurizio	30	879	577	389845
	Liguria	73634	15503	3909	2766419
1	Bergamo	27276	7915	500	972003
2	Brescia	1595	10351	15	1074127
3	Como	798	540	225	1016225
4	Cremona	6432	1094	200	920000
5	Mantova	140116	7886	1310	1050308
6	Milano	51523	3306	3860	2837799
7	Pavia	8111	826	29370	1385402
8	Sondrio	29135	356	..	199432
	Lombardia	264986	31774	35480	9455296
1	Belluno	2696	3706	1841	266977
2	Padova	1988	2772	2100	1276862
3	Rovigo	3280	11141	..	767486
4	Treviso	6012	1498	9734	792142
5	Udine	..	5070	..	973093
6	Venezia	16800	2398	..	1039127
7	Verona	51592	95674	21393	1240837
8	Vicenza	500	1215	702	1131268
	Veneto	82868	123504	35770	7487792
1	Bologna	39200	6467	3123	1744467
2	Ferrara	4796	2783	18705	895967
3	Forlì	3132	1500	..	848137
4	Modena	106891	2717	..	1000000
5	Parma	22446	2428	..	1100000
6	Piacenza	3258	3412	..	936847
7	Ravenna	2611	9955	5540	981163
8	Reggio nell'Emil.	3819	3958	..	887031
	Emilia	186153	33220	27368	8393612
1	Arezzo	[illegible]	[illegible]		[illegible]

PREVISIONE PER L'ANNO 1891.

Spese effettive — Distinte per servizi — *Igiene*	*Sicurezza pubblica*	*Opere pubbliche*	*Istruzione pubblica*	*Beneficenza*	*Agricoltura e diverse*	*Totale* = da col. 8 a col. 11 = da col. 12 a col. 19	*Movimento di capitali* — della entrata	della spesa	*Differenza dei residui* — Attiva	Passiva	*Partite di giro e contabilità speciali*	*Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese* = col. 7 + 21 + 23 + 25 = 20 + 22 + 24 + 25	*Numero d'ordine*
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
4620	95660	1057536	78843	423500	65828	1989561	100	70500	93753	..	262191	2322252	1
1800	93862	775437	56338	406131	421678	1982973	330348	10310	20169	..	200077	2193360	2
1000	77678	1084497	49000	497944	50432	1931210	200000	75000	2028	..	610976	2617186	3
10550	146218	1805946	178508	1003840	682967	4130214	801005	84444	468927	..	363757	4578415	4
17970	413418	4723416	362489	2331415	1220905	10033958	1391453	240254	584877	..	1437001	11711213	
2979	111198	936614	169313	833160	148933	2534214	..	169411	185391	..	317966	3021591	1
600	26285	307079	21250	94743	17795	554018	306000	202294	18781	..	4272	760584	2
3579	137183	1243693	190563	927903	166728	3088232	306000	371705	204172	..	322238	3782175	
24550	48100	369865	51201	401000	52260	1135873	556100	826712	..	109917	8000	1580502	1
16000	57000	339490	37400	433000	248216	1310749	191000	95968	17858	..	24046	1430763	2
6910	51815	604559	40475	266868	303500	1357785	290000	53333	1620	..	64459	1475577	3
4000	33700	613899	36600	259382	137634	1240703	671200	49353	..	312089	22813	1624958	4
15000	43124	442182	34822	245079	120841	1402965	942800	655563	..	110158	94869	2263575	5
9800	101095	1129923	247002	1228943	110967	3076288	..	20000	150000	..	1580205	4676493	6
3500	51584	911894	46217	295742	28336	1434987	43500	65487	30420	..	389141	1689615	7
4400	23541	9735	25320	88350	66080	239160	..	..	8597	..	1742445	1981605	8
84760	409959	4421545	519037	3218364	1067834	11198510	2694600	1266416	208495	532164	3925998	16923088	
1900	20835	95159	2600	101050	69029	344614	56969	15177	22602	..	94365	454156	1
9500	37659	563224	57688	352775	321604	1476687	183000	30297	31443	..	58157	1565141	2
700	27977	243949	32905	148000	54000	782341	33099	124410	..	..	544759	1451510	3
7650	35720	353650	40150	292200	226214	1047986	169003	22063	..	30657	119407	1220113	4
10250	49891	407149	57650	352293	312216	1386837	248600	57768	20843	..	165835	1560440	5
25928	42120	322298	123514	329587	88950	1045171	291206	347613	21298	..	263132	1655916	6
11050	57948	393049	104386	876388	201181	1470240	93200	110750	63297	..	398392	1979382	7
1500	29103	373434	48138	255700	59201	1086902	..	106824	..	..	327378	1521101	8
68478	301253	2751912	467031	2208891	1332395	8590778	1075077	814902	159483	30657	1971425	11407762	
2387	58276	831499	77300	507561	70343	1826542	105000	119535	44465	..	1037762	2383889	1
2336	56045	411510	53933	195621	21311	926673	141570	298007	142580	..	127880	1352560	2
2850	30083	424150	66226	275050	163630	1088128	214473	65951	40022	..	7178	1161257	3
600	36300	612961	61551	271613	54324	1269617	287926	301345	..	..	110765	1681727	4
2290	42002	489126	76228	219570	87981	1102194	300	56027	25465	..	728627	1586848	5
700	27240	341383	55000	173530	58980	847826	..	109441	..	..	68500	1025767	6
2218	51742	511948	66599	187000	49253	976506	..	24263	..	..	6200	1006969	7
3600	30500	414867	51097	220220	48879	945597	52023	266520	15066	..	31480	1243547	8
16981	332291	4070747	507954	2050198	557701	8983083	834292	1241089	267598	..	2118342	12342514	
3681	36034	226311	37548	151830	16731	507671	200	7500	1510	..	91080	606251	1
2643	125456	828876	191414	658856	120020	2083329	2000	..	100000	..	89734	2173063	2
750	49107	219035	2500	70290	10750	413045	133675	44379	..	138759	91673	687856	3
1360	40162	58521	67380	152450	23108	387657	5 500	3472	979	..	8296	399425	4
1450	34533	295593	6538	288675	42033	867521	5267	57980	182780	..	14918	939749	5
1500	30535	113878	7700	105000	13350	441154	100080	96513	15501	..	69761	607428	6
499	47503	482370	13500	213600	34950	1028884	361075	327400	86176	..	325400	1681684	7
1450	39451	270368	51367	200300	25107	628997	..	..	..	1720	81772	712489	8
13333	402781	2494952	377947	1811201	286052	6358258	652797	537244	386946	140479	771964	7807945	

1	Ancona	[illegible]	[illegible]		[illegible]	
2	Ascoli Piceno . .	4814	1569	..	508503	879
3	Macerata	8471	4277	..	565629	2541
4	Pesaro e Urbino.	11726	2982	..	622075	7789
	Marche	63854	10023	..	2536906	1261
	Perugia - *Umbria*	10707	3455	..	1692888	2039
	Roma.	20269	3273	3694	3923159	2698
1	Aquila degli Abr.	12033	1015	100	1094576	1207
2	Campobasso . . .	48899	465	600	928019	19
3	Chieti	17057	2079	600	827000	44
4	Teramo	2221	1600	200	644472	884
	Abruzzi e Molise	80210	5159	1500	3494067	2155
1	Avellino.	15574	3037	2350	1161376	1250
2	Benevento. . . .	6850	420	..	689160	40
3	Caserta	33814	8958	2750	1583480	162
4	Napoli.	56710	10611	7050	3197278	456
5	Salerno	15912	1771	3100	1740000	405
	Campania . . .	128860	24797	15250	8371294	2314
1	Bari delle Puglie.	100285	71945	600	1497528	1536
2	Foggia	2984	3019	400	1535000	34
3	Lecce	46223	1100	4900	1234468	406
	Puglie	149492	76064	5900	4266996	1977
	Potenza - *Basilic.*	16969	3232	250	2039748	3306
1	Catanzaro	33110	2168	800	1114913	87
2	Cosenza	7684	1400	300	1581400	1120
3	Reggio di Calabr.	17969	1820	800	1745217	796
	Calabrie	58763	5388	1900	4444530	2004
1	Caltanissetta . .	8572	815	600	1027492	50
2	Catania	45649	4566	1200	1605266	506
3	Girgenti.	16022	7261	2300	1268202	42
4	Messina	17471	1813	1825	1237670	..

PREVISIONE PER L'ANNO 1891.

Spese effettive								*Movimento di capitali*		*Differenza dei residui*		*Partite di giro e contabilità speciali*	*Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese* = col. 7 + 21 + 23 + 25 = 20 + 22 + 24 + 25	*Numero d'ordine*
Distinte per servizi							*Totale* = da col. 8 a col. 11 = da col. 12 a col. 19	*della entrata*	*della spesa*	*Attiva*	*Passiva*			
Igiene	*Sicurezza pubblica*	*Opere pubbliche*	*Istruzione pubblica*	*Beneficenza*	*Agricoltura e diverse*									
14	15	16	17	18	19		20	21	22	23	24	25	26	
450	37613	251447	51099	289283	222899		992137	272750	173250	..	2209	25395	1192991	1
700	28261	177803	36370	113565	16691		501607	750	49657	26831	..	33552	584816	2
1550	88167	366825	79806	143163	65663		757871	151385	6400	9097	..	32502	796778	3
600	32854	347776	85655	133811	19283		803014	228408	70141	..	69871	19859	962885	4
3300	136895	1143851	252930	679822	324536		3054629	653293	299148	35928	72080	111308	3537465	
3000	90560	1653565	75559	449330	79925		2555772	1015500	380159	9412	..	217131	3153062	
4500	266320	2425991	243966	838851	226337		4263977	1109	25947	68263	..	278013	4567937	
8297	75000	557318	59014	150550	180185		1179843	100	48729	..	..	199574	1428146	1
7838	69516	612998	64696	147817	53273		1068855	106059	36765	19585	..	648701	1754321	2
..	44747	605937	38469	117603	35759		1022776	212531	40919	..	..	145640	1209335	3
1200	23077	412380	56547	102134	40175		797537	88862	58726	30508	..	83404	939667	4
17335	212340	2188628	218726	518104	259392		4069011	407552	185139	50093	..	1077319	5331469	
4536	61642	927715	113353	221586	172583		1836371	743500	91372	..	123140	172005	2222888	1
2525	48132	338014	51614	74300	17367		631264	801	72634	2667	..	110115	814018	2
10100	107222	1419547	143930	368692	88549		2430353	634672	213407	363886	..	364904	3008664	3
9640	143162	1240483	377322	641898	291389		8215610	3000	172550	67862	..	313534	3701694	4
8300	97618	735139	55136	303772	76813		1765990	2700	171370	133367	..	126948	2064308	5
35101	457776	4660898	741355	1610248	649701		9879588	1384673	721333	567782	123140	1087506	11811567	
6275	81958	826760	237007	385815	125878		1818383	941	15000	8432	..	84200	1917583	1
6138	73000	991542	113002	217166	74743		1690956	190134	439013	395000	..	87314	2217283	2
7550	53198	915445	134105	275728	82889		1695908	322100	80249	126704	..	60919	1837076	3
19963	208156	2733747	484114	876709	283510		5205247	513175	534262	530136	..	232433	5971942	
2650	130800	2058664	76625	241213	82789		3106184	837200	269236	147382	..	352783	3728203	
6600	90000	515775	81357	169208	115985		1181300	600000	578479	..	..	3381024	5140803	1
9000	81126	882754	34785	391875	89867		1771474	251320	185690	..	..	196428	2153592	2
1600	63174	544881	35421	319150	69843		1618462	200	197174	..	..	188780	2034416	3
17200	234300	1943410	151563	880233	275695		4601236	851520	961343	..	..	3766232	9328811	
3200	61315	667404	28400	139814	101308		1221321	1050625	278515	..	593281	56369	2149486	1
3000	75540	800222	155494	438443	97870		1951729	414389	170038	..	..	441349	2563116	2
3537	81323	370788	40369	169200	64318		1062151	3891	121706	..	118116	61453	1363426	3
2500	70250	674376	139358	216914	93935		1294878	600	192000	227499	..	280441	1767319	4
4000	151635	1645328	137690	670690	90120		2912204	710872	244656	..	41066	119435	3317361	5
9340	46464	590057	28780	162037	40034		1068587	52799	72741	123091	..	43535	1184863	6
5599	36895	548332	34320	116420	47509		901299	..	70883	31593	..	25984	998166	7
31176	523422	5296507	564411	1912918	535394		10412169	2233176	1150539	382183	752463	1028566	13343737	
5788	179240	699658	64100	63000	69532		1605166	306994	920119	364897	..	266568	2791853	1
3500	162434	285253	91695	76560	38725		863414	6690	62065	..	31931	11108	968518	2
9288	341674	984911	155795	139560	108257		2468580	313684	982184	364897	31931	277676	3760371	
348614	4599428	44786437	5390045	20724960	7457151		97869212	15165101	9981200	3967647	1682914	18975935	125509261	

1874	397 800 276	263 999 172
1875	455 098 797	266 690 030
1876	488 511 271	271 296 395
1877	502 229 636	278 068 034
1878	502 043 731	286 782 459
1879	502 561 024	294 632 890
1880	513 420 028	299 190 901
1881	505 966 761	308 172 951
1882	506 074 318	313 608 568
1883	528 422 003	320 517 050
1884	547 106 869	329 436 167
1885	561 798 719	335 244 024
1886	583 737 265	347 933 755
1887	611 707 194	354 558 864
1888	637 177 980	367 806 227
1889	640 340 410	373 288 548

Anni	Totale *delle* entrate straordinarie (1)	*Movim…*		
		Totale (1)	*Mutui passivi*	*b*
1871	68 266 408	...	43 311 914	
1872	89 977 557	...	57 159 217	
1873	114 880 148	91 342 402	75 751 745	
1874	76 019 345	58 791 011	44 219 921	
1875	86 273 417	58 906 873	38 101 676	
1876	107 080 853	74 936 079	53 668 251	
1877	106 192 196	75 255 724	56 866 610	
1878	103 297 521	72 767 055	40 668 910	
1879	93 619 984	63 525 703	46 480 981	
1880	95 639 278	66 916 815	43 372 032	
1881	76 946 007	49 632 146	31 119 349	
1882	77 261 008	49 245 131	32 957 847	
1883	91 985 411	65 462 058	50 085 376	
1884	106 415 799	79 012 536	60 292 904	
1885	106 950 537	81 036 122	59 818 368	
1886	116 556 590	90 903 454	65 347 018	

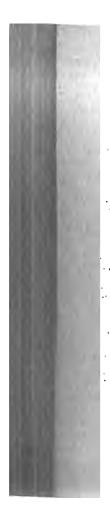
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

comunali (1)

ordinarie

Tasse e diritti: Totale	Tasse e diritti: Dazio di consumo comunale	Tasse e diritti: Altre tasse e diritti	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	Anni
98 996 918	71 034 114	27 962 804	78 513 575	1871
109 981 562	77 998 972	31 982 590	83 537 297	1872
111 991 588	77 842 622	34 148 966	90 544 297	1873
115 582 766	79 375 569	36 207 197	97 784 520	1874
118 908 335	83 554 892	35 353 443	100 797 016	1875
122 024 712	85 559 848	36 464 864	101 648 956	1876
126 597 954	88 582 837	38 015 117	102 135 060	1877
130 734 921	89 159 206	41 575 715	106 244 601	1878
134 894 491	90 660 476	44 234 015	109 183 855	1879
136 896 961	92 297 991	44 598 970	112 507 431	1880
143 887 932	98 313 422	45 574 510	114 091 201	1881
148 528 783	101 420 109	47 108 674	115 479 296	1882
152 541 969	104 247 473	48 294 496	116 925 979	1883
159 115 299	109 160 535	49 954 764	118 164 260	1884
164 337 634	112 566 106	51 771 528	118 933 963	1885
175 505 678	122 716 972	52 788 706	119 428 828	1886
184 077 852	129 629 846	54 448 006	117 216 203	1887
192 304 769	135 959 873	56 344 896	118 176 591	1888
199 313 404	140 984 715	58 328 689	118 872 837	1889

Altre entrate: Sussidi dello Stato	Altre entrate: Sussidi delle provincie	Altre entrate: Diverse (2)	Differenze attive dei residui	Partite di giro (2)	Contabilità speciali (2)	Anni
985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	...	20 563 793	1871
1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 360 416	...	28 786 420	1872
3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	...	42 014 927	1873
1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	...	33 917 282	1874
3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	80 730 980	2 661 906	1875
6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	90 129 566	3 403 047	1876
6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	97 839 103	3 214 185	1877
6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	89 334 415	3 369 755	1878
6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	91 153 610	3 995 838	1879
6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	93 117 056	6 393 770	1880
6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	99 325 350	6 483 458	1881
8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	86 609 786	10 702 167	1882
7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	88 029 352	9 943 939	1883
9 161 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	86 025 612	9 441 771	1884
8 308 595	2 751 874	14 853 946	17 934 133	88 890 574	12 779 451	1885
8 185 480	2 629 803	14 837 853	16 042 941	89 552 829	13 651 150	1886
8 059 531	2 542 104	15 544 809	17 360 138	90 682 553	6 557 194	1887
5 777 305	2 486 526	14 673 406	16 342 107	99 838 788		1888
8 228 100	2 305 566	14 034 387	17 385 579	93 872 383	6 357 658	1889

(2) La diminuzione nei *proventi diversi* dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune *partite di giro* che fino a quell'anno furono comprese in detta voce. Alcune cifre del *movimento di capitali* (*diverse*) e delle entrate *straordinarie* (*diverse*) prima del 1875 erano comprese nelle *contabilità speciali*. Prima del 1875 non vi era la categoria delle *partite di giro*. Peraltro non si può dire che dette partite fossero totalmente escluse dal bilancio, perchè nelle *contabilità speciali* ve ne erano per parecchi milioni.

1871	346 353 639	68 182 423	56 329 [illegible]
1872	388 337 495	74 105 754	61 086 [illegible]
1873	433 276 152	85 955 620	65 396 [illegible]
1874	397 837 291	69 825 168	68 742 [illegible]
1875	454 876 124	94 507 999	40 637 [illegible]
1876	489 585 701	110 517 859	38 941 [illegible]
1877	503 854 440	99 743 828	38 469 [illegible]
1878	502 312 090	104 407 073	38 979
1879	502 561 024	98 240 691	39 311
1880	513 420 028	94 056 275	39 722
1881	505 966 761	90 678 677	40 273
1882	506 074 318	92 626 089	40 834
1883	528 422 003	101 856 718	41 650
1884	547 106 869	104 966 960	42 13[illegible]
1885	561 798 719	105 239 225	43 18[illegible]
1886	583 737 265	111 951 217	43 90[illegible]
1887	611 707 194	117 600 280	44 72
1888	637 177 980	114 040 562	47 31

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

comunali [1]

Istruzione pubblica	*Culto* [2]	*Beneficenza* [2]	*Diverse* [2]	*Partite di giro* [2]	*Contabilità speciali* [2]	*Anni*
30 681 798	9 737 894	4 204 421	49 589 454	...	20 990 026	1871
31 872 026	9 964 553	4 154 017	52 637 529	...	28 174 492	1872
34 118 900	10 698 943	11 774 669	49 430 060	...	37 880 154	1873
35 469 594	10 426 647	11 978 065	44 802 468	...	29 420 443	1874
38 453 384	4 684 315	17 192 735	42 535 371	80 194 009	2 735 280	1875
40 412 093	4 201 866	16 862 063	39 324 696	89 391 144	3 556 861	1876
42 320 204	3 902 249	17 548 803	40 469 359	97 648 267	3 294 861	1877
45 706 797	3 878 144	17 882 746	39 277 456	89 362 299	3 491 825	1878
48 678 882	3 758 406	18 975 348	45 142 618	91 223 964	4 143 296	1879
50 678 441	3 689 263	19 864 361	48 517 220	93 126 370	6 699 829	1880
52 625 655	3 861 185	19 993 455	41 886 584	99 350 062	6 519 621	1881
53 534 089	3 921 146	19 816 487	43 270 016	86 609 786	10 702 167	1882
54 926 659	4 000 270	20 060 702	42 140 942	88 029 352	9 943 939	1883
56 508 135	3 848 712	20 163 421	42 971 724	86 025 612	9 441 771	1884
59 037 362	3 843 225	20 419 083	42 579 272	88 890 574	12 779 451	1885
62 253 876	3 887 575	21 208 443	43 799 683	89 552 829	13 651 150	1886
66 080 478	3 903 850	21 250 652	44 006 110	90 682 553	6 557 194	1887
70 585 145	4 068 169	21 412 767	44 066 834	99 838 788		1888
72 237 067	4 042 685	22 076 391	48 455 747	93 872 383	6 357 658	1889

Nelle spese di *culto* sino a tutto il 1874 erano comprese quelle per i *cimiteri*, che poi furono portate nella *polizia locale ed igiene*.

Anche per le spese è da notare che molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese fra le *contabilità speciali*.

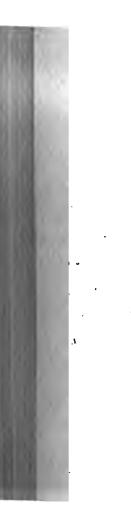
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

provinciali (1)

Entrate **straordinarie**				* Partite di giro (2)	Contabilità speciali	*Anni*
Totale *delle* entrate straordinarie	*Mutui passivi*	*Diverse*	*Differenza attiva dei residui*			
17 905 271	7 084 602	2 202 234	8 618 435	...	5 069 806	1871
21 908 247	8 786 912	4 029 675	9 091 660	...	4 245 716	1872
13 639 510	4 619 879	3 104 709	5 914 922	...	3 970 818	1873
13 252 498	4 669 745	2 640 327	5 942 426	...	3 369 183	1874
12 631 161	2 976 900	4 995 305	4 658 956	...	3 344 827	1875
13 736 178	4 644 341	5 390 427	3 701 410	...	3 711 792	1876
22 045 325	12 832 078	4 529 812	4 683 435	...	3 496 278	1877
14 707 098	7 153 197	3 782 405	3 771 496	...	2 881 086	1878
11 549 028	4 989 427	3 371 783	3 187 818	...	2 432 300	1879
17 564 818	9 932 121	3 742 153	3 890 544	...	3 075 957	1880
20 107 910	14 646 002	3 536 024	1 925 884	...	3 330 797	1881
29 513 728	20 697 447	6 582 781	2 233 500	8 306 069	3 721 007	1882
22 692 987	15 936 864	3 863 935	2 892 188	8 465 892	4 222 322	1884
17 786 190	11 442 805	4 102 751	2 240 634	9 302 566	4 825 818	1885
19 291 529	10 305 853	5 328 826	3 656 850	9 248 185	10 621 638	1886
16 299 715	8 154 883	4 599 295	3 545 537	7 797 669	6 338 077	1887
29 893 450	18 102 933	8 980 262	2 810 255	8 389 373	8 627 301	1888
27 031 438	16 642 273	6 704 826	3 684 339	8 693 112	7 966 847	1889
18 581 369	7 624 879	6 740 831	4 215 659	6 992 798	8 155 365	1880
18 518 687	6 622 723	7 985 794	3 910 170	7 774 819	8 170 030	1891
23 170 527	11 305 838	7 897 042	3 967 647	7 752 487	11 223 448	1893

vinciali (1)

Sicurezza pubblica	*Opere pubbliche*	*Istruzione*	*Beneficenza*	*Diverse* (3)	*Partite di giro* (3)	*Contabilità speciali*	*Anni*
3 580 852	29 343 538	3 847 639	15 274 292	4 616 048	...	5 687 501	1871
3 436 320	33 623 923	4 186 919	15 589 230	4 869 502	...	4 951 075	1872
3 516 586	30 877 099	4 611 415	14 280 179	4 477 610	...	4 700 671	1873
3 597 068	31 517 508	4 635 202	15 093 631	4 256 746	...	4 117 425	1874
3 672 158	30 903 125	4 832 364	16 019 917	5 010 754	...	3 607 342	1875
3 669 117	32 261 428	4 865 531	16 113 200	5 594 182	...	4 400 087	1876
3 752 156	34 354 771	5 241 082	16 345 152	5 060 115	...	4 321 090	1877
3 774 772	33 833 313	5 364 283	16 891 776	4 106 761	...	3 380 421	1878
3 747 556	33 411 806	5 468 664	17 423 316	3 964 261	...	3 163 925	1879
3 599 467	41 800 509	5 052 737	17 817 636	3 326 303	...	3 710 940	1880
3 750 715	40 255 193	5 309 695	18 281 799	4 021 815	...	3 911 533	1881
3 776 538	52 284 434	5 013 815	18 514 701	4 059 461	8 306 069	3 721 007	1882
3 976 013	45 547 418	5 016 705	18 684 029	4 339 280	8 465 892	4 222 322	1883
4 154 746	44 712 047	5 485 584	19 092 183	4 305 731	9 302 566	4 825 818	1884
4 113 441	46 727 142	5 167 078	19 656 467	4 725 260	9 248 185	10 621 638	1885
4 255 307	41 865 200	5 226 984	19 508 895	4 671 191	7 797 669	6 338 077	1886
4 320 376	45 336 946	5 467 486	20 796 517	4 981 059	8 389 373	8 627 301	1887
4 349 412	44 087 678	5 629 161	20 164 460	5 833 005	8 693 112	7 966 847	1888
4 332 416	44 826 261	5 502 242	20 273 500	5 086 920	6 992 798	8 155 365	1889
4 632 879	45 086 165	5 632 639	20 594 014	5 476 456	7 774 819	8 170 030	1890
4 599 428	44 796 437	5 390 045	20 724 960	7 457 151	7 752 487	11 223 448	1891

(3) Alcune *partite di giro* prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le *spese di amministrazione* e fra le *spese diverse*.

1873 (31 dicembre)		
1877 (id.)	3 690	757 447 98
1878 (id.)	3 693	787 035 42
1880 (id.)	4 443	750 490 53
1882 (id.)	4 659	763 853 74
1885 (id.)	4 925	856 082 01
1888 (id.)	5 265	(1) 978 621 1[illegible]
1889 (id.)	5 344	1 037 449 2[illegible]

(1) Nelle cifre del debito comunale indicate portate dai calcoli istituiti per i prestiti in obbli cembre 1880 e per la valutazione del prestito de ticolari di questo prestito hanno persuaso della e l'altra *a carico* del comune, e ad assumere co rico, cioè, lo sconto dei servizi futuri che grave del comune di Barletta, che prima figurava per dotto nel modo seguente:

al 31 dicembre 1877 da
» » 1878
» » 1880
» » 1882
» » 1885

Le cifre totali del debito comunale sopra espost delle statistiche dei debiti comunali.

La diminuzione che si osserva nel debito c

Finanze dello Stato.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 807

Tav. I. — Patrimonio dello Stato. Consistenza delle attività e delle passività al 1° luglio 1891 e al 30 giugno 1892; variazioni avvenute durante l'esercizio finanziario 1891-92 e valore di stima attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892 . . . . » 820

Tav. II. — Entrate e spese dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1891-92 (Conto della competenza) . . . . » 829

Tav. III. — Imposta sui terreni e sui fabbricati. Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892 . » 838

Tav. IV. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892 » 842

Tav. IV *bis*. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Ripartizione dei redditi del 1892 per ciascuna categoria fra i contribuenti privati e gli enti collettivi. . . . . » 846

Tav. V. — Principali entrate erariali versate nelle Tesorerie provinciali del Regno o riscosse dai rispettivi agenti demaniali dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 . . . . » 850

Tav. VI. — Prese di possesso dei beni ecclesiastici, compiute dal Demanio a tutto giugno 1892 . . . . » 858

Rendiconto generale consuntivo dell'A

Relazione della Direzione generale del tesoro (1865 — 1889-90).

Relazione della Ragioneria generale Ministero del tesoro (1872-1882).

Relazione del Direttore generale alla l'Amministrazione del debito pubblico - F tesoro (1865 — 1891-92).

Relazione della Direzione generale de zione annuale del Ministero delle finanz

Imposta sui redditi di ricchezza mobi e l'imposta iscritti nei ruoli principali e s stero delle finanze (Direzione generale

Relazione sull'Amministrazione del de zione annuale del Ministero delle finan tasse sugli affari) (1873 — 1891-92).

Relazione sull'Amministrazione delle g stero delle finanze (1873 — 1891-92).

Relazione della Commissione centrale ecclesiastico - Pubblicazione annuale del

FINANZE DELLO STATO.

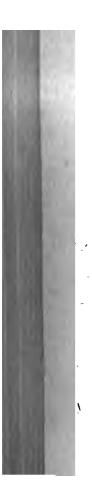
OSSERVAZIONI GENERALI.

PATRIMONIO DELLO STATO. — Secondo il *Conto generale del patrimonio dello Stato*, che forma la Parte II del *Rendiconto consuntivo*, i beni mobili ed immobili dello Stato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1891-92 presentavano una consistenza di lire 7,157,234,377 alla quale era attribuito un valore di stima di lire 4,398,713,424. Le passività sommavano a lire 14,143,961,182, il cui valore di stima fu determinato in lire 13,046,294,724 (vedasi la tav. I). Segue il riassunto dei conti generali del patrimonio dello Stato per l'esercizio finanziario 1891-92.

Attività.

Classificazione delle attività	*Consistenza* al 1° luglio 1891	*Variazioni* in aumento	*Variazioni* in diminuzione	*Consistenza* al 30 giugno 1892	*Valore di stima* attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892
Attività finanziarie proprie del conto del tesoro	510194235	..	80902172	429292063	429292063
Attività disponibili:					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi	768156408	34545726	14020843	788681291	636393277
Beni d'indole industriale . . .	3763230357	136171573	4903500	3894498430	1504016246
Attività non disponibili:					
Materie da costruzione e approvvigionamenti militari. .	1204968247	37356643	3480888	1238844002	1160364553
Beni destinati ai servizi dello Stato	777441041	28770439	292889	805918591	668647285
Totale . . .	7023990288	236844381	103600292	7157234377	4398713424

Passività.

Classificazione delle passività	*Consistenza* al 1° luglio 1891	*Variazioni* in aumento	*Variazioni* in diminuzione	*Consistenza* al 30 giugno 1892	*Valore di stima* attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892
Passività finanziarie:					
Passività proprie del conto del tesoro	952312714	1910842339	1933816465	929338588	929338588
Biglietti di Stato a corso legale	334072905	..	..	334072905	334072905
Debito colla Banca Nazionale per lo *stock* dei tabacchi. . .	68183152	..	..	68183152	68183152
Passività consolidate perpetue e redimibili e passibilità diverse	12675939054	169770672	33343189	12812366537	11714700079
Totale . . .	14030507825	2080613011	1967159654	14143961182	13046294724

provengono pure in parte da debiti c
acquisti, riscatti e costruzioni di ferrov
1871 e 1881 ed al 30 giugno 1892, si d

Date	Debiti c
	Capitale Milioni
31 dicembre 1871 . .	6 120.00
31 dicembre 1881 . .	8 172.45
30 giugno 1892 . .	9 110.15

Si è già detto che le cifre riguard
nella ricordata tavola I, sono riprodotte
che forma la parte II del *Rendiconto co*
nistrati in parte dalla Direzione gener
debito pubblico. È da avvertire che pe
date dalla Direzione generale del debit
generale nel citato *Conto patrimoniale.*
in cui esse valutano il capitale dei d
valuta, per esempio, il capitale della
ragione di lire 60 per ogni 3 lire di r
debito pubblico lo valuta in ragione di

Aggiungasi che anche la distinzio
generale del debito pubblico è divers
dal Direttore generale del debito pubbl
di vigilanza.

Per questo ragioni stimiamo oppo

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1891 E AL 30 GIUGNO 1892 DEI DEBITI PUBBLICI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO, SECONDO LA DIMOSTRAZIONE DATANE NELLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA.

Indicazione dei debiti (1)	**Rendita vigente**		**Capitale nominale** *dei titoli vigenti*	
	al 30 giugno **1891**	*al 30 giugno* **1892**	*al 30 giugno* **1891**	*al 30 giugno* **1892**
Gran Libro.				
Consolidato 5 per cento	442 300 424	442 324 824	8 846 008 477	8 846 496 476
Consolidato 3 per cento	6 405 410	6 405 410	213 513 665	213 513 665
Rendite da trascrivere nel Gran Libro.				
Legge 4 agosto 1861, n. 174	93 973	93 920	1 902 717	1 901 635
Id. 3 settembre 1868, n. 4580 . .	263 453	263 418	5 269 432	5 268 741
Id. 29 giugno 1871, n. 339	79 075	78 696	1 581 495	1 573 927
Rendita in nome della Santa Sede.				
Rendita perpetua ed inalienabile creata colla legge 13 maggio 1871, n. 214.	3 225 000	3 225 000	64 500 000	64 500 000
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.				
26 giugno e 22 luglio 1851 (Anglo-Sardo)	1 257 125	1 033 925	25 142 500	20 678 500
10 febbraio 1861 (Toscana, ferrovia maremmana)	2 131 300	2 109 300	42 626 000	42 186 000
3 ottobre 1825 (Feudale Modenese). .	13 963	13 963	465 446	465 446
15-16 giugno 1827 (Parma)	22 352	18 092	447 037	361 837
10 agosto 1857 (Rothschild-Roma) . .	1 815 800	1 489 500	36 316 000	29 790 000
18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici-Roma)	1 595 802	1 485 832	31 916 047	29 716 647
11 aprile 1866 (Blount-Roma)	1 732 750	1 723 806	34 655 000	34 476 125
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico (Emissione 1870)	7 294 430	6 982 600	145 888 600	139 652 000
Obbligazioni della ferrovia di Novara .	168 672	165 680	3 373 440	3 313 600
Id. » di Cuneo .	367 585	362 160	10 162 700	10 035 200
Id. » Vittorio E.	3 738 660	3 720 495	124 622 000	124 016 500

(1) Il *Gran Libro* si compone delle rendite inscritte ai Consolidati 5 e 3 per cento per unificazione degli antichi debiti dei cessati Stati d'Italia o per creazione con leggi speciali.

Le *rendite ancora da trascrivere nel Gran Libro* sono rappresentate da quei titoli appartenenti ai debiti dei cessati Stati d'Italia, che colle leggi di unificazione 4 agosto 1861, n. 174, 3 settembre 1868, n. 4580, e 29 giugno 1871, n. 339, si mandarono a iscrivere nel *Gran Libro*, i quali ancora non vennero presentati per la unificazione. La spesa a carico del bilancio per tali rendite è compenetrata in quella dei Consolidati 5 e 3 per cento, secondochè sono da trascriversi in uno o nell'altro.

La *rendita in nome della Santa Sede* forma categoria speciale come rendita perpetua.

I *debiti inclusi separatamente nel Gran Libro*, sono, ad eccezione del debito perpetuo 3 ottobre 1825 (Modena), tutti redimibili, ed ebbero tale denominazione perchè ai medesimi vanno annesse condizioni speciali portate dalle leggi e dagli atti con cui essi furono creati e contratti, ed ai quali perciò le disposizioni della legge generale organica sul *Gran Libro* non sono applicabili, se non in quanto non vi ostino le condizioni speciali di ciascun debito.

Per *contabilità diverse* si intendono i debiti ai quali, appunto perchè non fanno parte di quelli inclusi nel *Gran Libro*, non sono applicabili le leggi ed i regolamenti sul medesimo, dovendo invece per essi osservarsi le condizioni portate dalle disposizioni della creazione rispettiva, e, in mancanza di queste, le leggi generali.

[illegible]	[illegible]
Id. dei Canali Cavour.	2 637
Id. della ferrovia Udine-Pontebba	1 216
Id. della 1ª serie dei lav. del Tevere	437
Id. della 2ª serie dei lav. del Tevere	
Emissione 1881	198
Id. 1882	200
Id. 1883	197
Id. 1884	196
Id. 1885	196
Obblig. della 3ª serie dei lav. del Tevere:	
1ª e 2ª quota.	382
3ª quota	251
4ª id.	259
5ª id.	255
6ª id. e parte della 7ª . .	..
Obblig. pei lavori di risanam. di Napoli:	
1ª serie	412
2ª id.	412
3ª id.	437
4ª id.	430
5ª id.	..
Assegni diversi modenesi	1
Capitali diversi infruttiferi.	..
Obbligazioni delle ferrovie livornesi:	
Serie *A*	283
Id. *B*	96
Id. *C*	953
Id. D^1.	1 362
Id. D^2.	1 770
Obblig. della ferrovia Lucca-Pistoia:	
Emissione 1856.	162
Id. 1858.	79
Id. 1860.	188
Obblig. della ferrovia centrale toscana:	
Serie *A*	281
Id. *B*	828
Obblig. della ferrovia Asciano-Grosseto (Serie *C*).	812
Obblig. delle ferrovie romane (obbligazioni comuni).	877
Azioni della ferr. Cavallermaggiore-Brà	25
Obbligazioni della ferrovia Cavaller- [illegible]	[illegible]

Entrate e spese dello Stato. — Il conto consuntivo dell'anno 1862 si chiudeva con un disavanzo di oltre 400 milioni di lire; le spese effettive superavano di 446 milioni le entrate. Nel 1875 si ottenne il pareggio, che si mantenne fino al 1885. Il consolidamento del bilancio permise di procedere allo sgravio di alcune imposte, fra le quali quella sulla macinazione dei cereali, che prima della sua graduale abolizione procacciava all'erario più di 80 milioni all'anno (1). Dopo il 1885, a cagione sopratutto dell'incremento delle spese militari e delle opere pubbliche, gli esercizi finanziari si chiusero con un *deficit*. Le seguenti cifre dimostrano il progressivo aumento delle entrate e delle spese effettive dal 1871 in poi (vedasi la tav. VIII):

Esercizi finanziari	*Entrate e spese effettive* (2)		
	Entrate Milioni	*Spese* Milioni	*Avanzi o disavanzi* Milioni
1871	966.18	1 013.29	— 47.11
1875	1 096.32	1 082.45	+ 13.87
1885-86 (3)	1 409.10	1 432.61	— 23.51
1891-92	1 531.09	1 568.97	— 37.88

Esaminando i risultati generali finali dell'ultimo *Conto consuntivo finanziario* e mettendoli a riscontro di quelli dell'esercizio precedente si trovano le seguenti cifre:

Categorie	*Entrate*		*Spese*		*Differenza fra le entrate e le spese*	
	1890-91	1891-92	1890-91	1891-92	1890-91	1891-92
1ª Categoria-Entrate e spese effettive	1 540 001 590	1 531 092 725	1 615 041 090	1 568 966 561	— 75 039 500	— 37 873 836
2ª Categoria-Movimento di capitali.	162 117 750	33 250 769	41 346 780	43 515 738	+ 120 770 970	— 10 264 969
3ª Categoria-Costruzione di strade fer.	118 595 252	83 328 118	118 595 252	83 328 118	..	..
Totale delle entrate reali. .	1 820 714 592	1 647 671 612	1 774 983 122	1 695 810 417	+ 45 731 470	— 48 138 805
4ª Categoria-Partite di giro	77 463 210	100 279 977	77 463 210	100 279 977	..	..

(1) La tassa di macinazione dei cereali fu abolita sui cereali inferiori col 1° agosto 1879, e sul frumento col 1° gennaio 1884.

(2) Oltre alle entrate ed alle spese effettive il bilancio dello Stato comprende il movimento di capitali, le partite di giro e le costruzioni di ferrovie. Le partite di giro hanno in sè stesse la loro contropartita, e la spesa per la costruzione di strade ferrate si copre con entrate speciali. Il movimento di capitali influisce sulle risultanze finali dell'anno finanziario; comprende da una parte l'alienazione di patrimonio e l'accensione di debiti, dall'altra l'estinzione di debiti.

(3) La legge 17 febbraio 1884 (testo unico) per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato sostituì l'anno finanziario (cioè dal 1° luglio al 30 giugno) all'anno solare. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

Ripartendo le spese per Ministeri, si hanno le seguenti cifre, per gli ultimi ue esercizi:

Ministeri	*Spese reali*				*Partite di giro*
	Spese effettive	*Movimento di capitali*	*Costruzioni di strade ferrate*	*Totale*	
Conto della competenza per l'esercizio 1890-91.					
soro	731 309 767	35 840 685	22 000 000	789 150 452	57 601 986
anze	193 461 014	2 037 345	..	195 498 359	9 228 696
azia, giustizia e culti .	34 043 590	..	..	34 043 590	142 092
fari esteri.	12 433 622	..	..	12 433 622	145 750
ruzione pubblica . . .	41 633 781	..	..	41 633 781	1 088 783
erno.	58 964 447	..	..	58 964 447	1 259 940
vori pubblici	68 196 603	468 750	96 595 252	165 260 605	397 312
ste e telegrafi	54 801 317	..	..	54 801 317	197 781
erra	290 494 518	..	..	290 494 518	4 911 452
rina	113 031 708	3 000 000	..	116 031 708	2 343 896
ricoltura, industria e commercio	16 670 723	..	..	16 670 723	145 522
Totale . . .	1 615 041 090	41 346 780	118 595 252	1 774 983 122	77 463 210
Conto della competenza per l'esercizio 1891-92.					
soro	752 963 426	38 483 446	..	791 446 872	60 017 467
anze	180 199 569	1 675 292	..	181 874 861	28 789 527
azia, giustizia e culti .	34 261 366	..	..	34 261 366	140 822
fari esteri.	9 014 090	..	..	9 014 090	167 830
ruzione pubblica . . .	40 618 360	..	..	40 618 360	1 093 625
erno.	57 156 431	..	..	57 156 431	1 278 053
vori pubblici	60 546 745	357 000	83 328 118	144 231 863	384 518
ste e telegrafi	53 642 112	..	..	53 642 112	213 079
erra	263 693 527	..	.	263 693 527	5 123 325
rina	105 145 398	3 000 000	..	108 145 398	2 376 143
ricoltura, industria e commercio	11 725 537	..	..	11 725 537	695 588
Totale . . .	1 568 966 561	43 515 738	83 328 118	1 695 810 417	100 279 977

I residui degli esercizi precedenti risultanti dal Rendiconto 1890-91 ammontano alle seguenti somme:

	I, II e III categoria	*Partite di giro*
Residui attivi	168 371 518	10 082 708
Residui passivi	466 864 483	10 138 005
Differenza . . .	— 298 492 965	— 55 297

Nell'esercizio 1891-92 furono portate le seguenti variazioni:

	I, II e III categoria	*Partite di giro*
Residui attivi	+ 3 207 770	— 23 923
Residui passivi	+ 1 083 937	— 26 463
Differenza . . .	+ 2 123 833	+ 2 540

vide diminuendo il fondo di cassa di	L.	57 707 277
ed i crediti di tesoreria di altre	»	15 090 411
ed aumentando i suoi debiti di	»	53 520 050
	L.	126 317 738

in seguito alle quali modificazioni i conti di tesoreria vennero a presentare al 30 giugno 1892 la situazione qui appresso esposta, che confrontiamo con quella che essi avevano al 1° luglio 1891:

	Situazione		*Differenze*
	al 1° luglio 1891	*al 30 giugno 1892*	*nelle attività*
Fondo di cassa . . .	280 316 557	222 609 280	— 57 707 277
Crediti di tesoreria .	48 288 136	33 197 725	— 15 090 411
	328 604 693	255 807 005	— 72 797 688
Debiti di tesoreria. .	475 310 227	528 830 277	+ 53 520 050
	— 146 705 534	— 273 023 272	— 126 317 738

Al fine poi di regolarizzare la suddetta diminuzione di lire 10,923,275 del fondo di cassa, venne chiesta con l'articolo 9 del disegno di legge per l'approvazione del rendiconto consuntivo 1891-92, l'autorizzazione del discarico della medesima dal conto del Tesoro, ai sensi dell'articolo 225 del vigente regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Ruoli delle imposte dirette. — Le tavole III, IV e IV *bis* presentano le risultanze dei ruoli principali e suppletivi di competenza per il 1892 delle imposte sui terreni, sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile.

L'imposta sui *terreni* è applicata per contingente nella misura di circa 96 milioni ripartita fra 9 compartimenti catastali. Fino dal 1869 a tale somma fu aggiunto un decimo, oltre i due già esistenti. In seguito essendo stata deliberata l'abolizione dei decimi addizionali all'imposta principale, si procedette allo sgravio del 1° decimo a cominciare dal 1886 ed a quello del 2° decimo col 1° luglio 1887.

Questa imposta essendo applicata per contingente, come si è detto, non ha subìto nè aumenti nè diminuzioni dal 1871 in poi. Le quote inesigibili, i rimborsi e gli sgravi d'imposta sono ripartiti separatamente per ogni compartimento sulla base dell'imposta principale, nell'anno successivo a quello in cui ebbero luogo, fra tutti i contribuenti del rispettivo compartimento catastale. Le somme così ripartite costituiscono le *reimposizioni* che per la stessa loro natura variano da un anno all'altro.

I ruoli principali e suppletivi posti in riscossione nell'anno solare 1892 per l'anno stesso (vedasi la tav. III) diedero un'imposta di 106,578,484 lire, fra principale, decimo addizionale e reimposizione.

sono saliti a lire 516,530,167, con un a

Tale aumento è dovuto in parte a r
mediante leggi.

Ecco le cifre per l'anno 1876 e per

Anni	*Reddito imponibile*	*Imposta*
1876	334 314 684	54 326 131
1880	385 739 067	62 686 070
1885	401 927 922	65 308 785
1886	407 022 891	66 141 377
1887	411 735 782	66 907 061

L'imposta sui *redditi di ricchezza*
una imposta proporzionale sino dal 1° l

Dal 1871 in poi è applicata nella
bile. Questa aliquota è formata del 12
per decimo addizionale.

Per le colonie agricole l'imposta di
del 5.50 per cento (5 lire per imposta
della tassa fondiaria.

L'imposta sui redditi mobiliari si r
nominativi. Le ritenute si effettuano so
capitale e sugli stipendi e pensioni deg
stipendi e pensioni del personale ferrov

Per l'imposta sui redditi tassati in ragione del 13.20 per cento si può distinguere l'imposta sui privati individui da quella su enti collettivi (società, camere di commercio, provincie, comuni, opere pie, ecc.), soltanto a partire dal 1875. Dal 1876 al 1892 si ebbe un aumento di 72 milioni nel reddito imponibile dei privati, e di 134 milioni nel reddito imponibile degli enti collettivi.

Ecco le cifre per vari anni dal 1876 in poi relativamente all'imponibile (1) ed all'imposta sui redditi di ricchezza mobile *riscossa mediante ruoli.*

REDDITI IMPONIBILI DELLA RICCHEZZA MOBILE **riscossa mediante ruoli** (PRINCIPALI E SUPPLETIVI).

Anni	*Redditi imponibili* (1)						
	Soggetti all'imposta del 13 20 %					*Tassa fondiaria sulle colonie agricole soggette all' imposta del 5.50 p. %*	*Totale dei redditi imponibili*
	Categoria A	*Categoria B*	*Categoria C* (2)	*Categoria D*	*Totale*		
1876	262 385 499	310 476 958	99 891 674	25 273 791	698 027 922	11 772 310	709 800 232
1880	285 539 927	288 577 995	92 734 794	29 290 094	696 142 810	11 450 002	707 592 812
1885	314 875 832	305 350 592	107 045 806	33 988 529	761 260 759	11 059 299	772 320 058
1886	336 165 127	323 417 513	88 404 839	35 359 821	783 347 300	10 975 474	794 322 774
1887	348 303 383	320 829 687	90 103 266	36 599 157	795 835 493	11 016 589	806 852 082
1888	369 026 914	341 321 229	96 273 704	38 602 305	845 224 152	10 969 313	856 193 465
1889	376 750 815	341 081 896	97 172 561	39 870 810	854 876 082	10 991 075	865 867 157
1890	392 803 928	355 691 263	103 833 967	41 127 224	893 456 382	10 908 488	904 364 870
1891	403 316 742	340 556 343	104 342 899	42 417 699	890 633 683	10 891 407	901 525 090
1892	396 291 676	350 836 985	112 727 363	44 432 374	904 288 398	10 855 163	915 143 561

(1) Qui per reddito *imponibile* si vuole intendere il reddito *tassato*. Com'è noto, la categoria *A* contiene i soli redditi perpetui e quelli che derivano da mutui o da altri investimenti di capitali; la categoria *B* comprende i redditi industriali e commerciali, cioè quelli provenienti dal capitale e dall'opera dell'uomo; la categoria *C* comprende i redditi vitalizi e quelli temporanei dipendenti dall'opera dell'uomo senza aggiunta di capitali, e cioè i guadagni professionali e gli stipendi degli impiegati, esclusi quelli a carico dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, i quali stipendi formano la categoria *D*.

Il reddito effettivo si traduce in reddito imponibile computando i redditi di categoria *A* al loro valore integrale e quelli delle categorie *B*, *C* e *D* rispettivamente ai 6/8, 5/8 e 4/8 del loro ammontare.

Per i redditi di categoria *A* si applica l'imposta del 13 20 % (oltre l'aggio all'esattore per le riscossioni fatte per mezzo di ruoli) sull'intera somma del reddito effettivo, che è sempre uguale al reddito imponibile e a quello tassato.

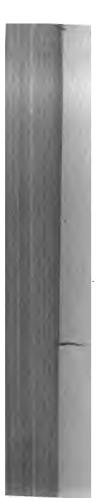
I redditi delle categorie *B*, *C* e *D* (riscuotibili per mezzo di ruoli) sono esenti dall'imposta quando, tradotti in redditi imponibili e addizionati con i redditi mobiliari di altre categorie e colle rendite fondiarie possedute dal contribuente, non superano la somma di lire 400. Le rendite fondiarie si determinano moltiplicando per 8 l'imposta erariale principale.

Per i redditi imponibili delle categorie *B* e *C* (riscuotibili per mezzo di ruoli) che addizionati con altri redditi mobiliari e colle rendite fondiarie superano le 400 lire, la trasformazione in redditi tassati al 13.20 % oltre l'aggio all'esattore dovrà farsi nel modo seguente:

se compresi fra lire	400.01 e 500	si dovranno dedurre	lire	250
»	»	500.01 e 600	»	»	200
»	»	600.01 e 700	»	»	150
»	»	700.01 e 800	»	»	100

Per le somme superiori alle lire 800 il reddito imponibile è uguale al reddito tassato.

Per i redditi di categoria *D* (riscuotibili per mezzo di ruoli) si dovranno detrarre lire 100 quando il reddito imponibile addizionato con altri redditi mobiliari e colle rendite fondiarie è compreso fra lire 400 01 e 500. Per i redditi superiori alle lire 500 non si dovrà fare alcuna detrazione.

(2) Sino al 30 giugno 1885 l'imposta di ricchezza mobile sugli stipendi del personale ferroviario è stata riscossa per mezzo di ruoli. Dal 1° luglio 1886 invece è stata riscossa per mezzo di ritenute, per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048, sulle convenzioni ferroviarie.

Anni	Sui redditi tassati al 13 20 per cento (¹)	Sulle colonie agricole	Totale
1876	92 139 686	647 466	92 787 152
1880	91 890 851	629 762	92 520 613
1885	100 486 420	608 256	101 094 676
1886	103 401 844	603 645	104 005 489
1887	105 050 285	605 907	105 656 192

Come si scorge dalla tav. VIII, ri
scossa mediante ruoli, quella riscossa
posta medesima nell'esercizio 1891-92

Asse ecclesiastico. — L'asse ecclesi
pone dei beni delle corporazioni relig
siastici, pure soppressi, e dei beni im
conservati ma assoggettati alla conve
Ecco i risultati delle prese di p
demanio a tutto giugno 1892 in ese
e 15 agosto 1867, n. 3848 (vedasi la

Enti morali conservati e assoggettati alla

Il valore ed il movimento dei beni descritti nei verbali di presa di possesso è rappresentato, a tutto giugno 1892, dalle seguenti cifre (vedasi la tav. VII):

Valore dei beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto			L.	138 933 662
Valore dei beni stabili devoluti al Demanio	Non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867		»	85 148 395
	Alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Venduti	»	612 446 673
		Non ancora venduti	»	36 599 450
		Totale	L.	649 046 123
	Totale dei beni stabili devoluti al Demanio		L.	734 194 518
		Totale generale	L.	**873 128 180**

In esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881 furono esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata a tutto giugno 1892, 163,298 lotti; i prezzi d'asta normali o ridotti sommavano a lire 480,089,898 e si ottenne dalla vendita un prezzo di 612,446,673 lire. I lotti rimasti invenduti furono 13,183; erano stati esposti agli incanti per lire 16,456,090.

I cespiti dell'azienda speciale dell'asse ecclesiastico vanno continuamente assottigliandosi per la progrediente liquidazione del patrimonio ecclesiastico. Anche le spese inerenti a questo servizio però vengono man mano riducendosi, sopratutto per le scemate spese di amministrazione, aggi di esazione ai contabili ed altro.

Resti attivi di bilancio	[illegible]
Crediti di tesoreria	48 288 136
Totale . . .	510 194 235

ATTIVIT

Beni immobili, mobi

Beni immobili.	
Del demanio antico (fruttiferi)	120 744 564
Diritti di porti, ponti, canali, ecc. . .	20 209 15
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi) . .	48 089 91
Totale . . .	189 043 63
Beni mobili.	
Asse ecclesiastico – Mobilio, arredi, ecc., alienabili	1 019 81
Canoni, censi e livelli affrancabili.	
Del demanio antico	47 684 33
Crediti ipotecari, chirografari e diversi.	
Crediti sul Tavoliere di Puglia . . .	132 16
Crediti per prezzo beni del demanio antico venduti senza il concorso della Società anonima	5 895 30
Crediti per prezzo beni del demanio antico venduti col concorso della Società anonima	229 09
Crediti prezzo d'affrancamento di canoni, censi e livelli	494 76
Crediti diversi	5 056 44
Asse ecclesiastico – Crediti per residuo prezzo di beni venduti	29 834 53
Crediti per concorsi e rimborsi di spese per strade e porti	12 693 60
Crediti per concorsi e rimborsi di spese per ferrovie (sussidio del comune di Genova per la ferrovia del Gottardo	4 500 00
Crediti verso provincie, comuni, enti morali, privati ecc.	[illegible]

PATRIMONIO DELLO STATO.

I. — ATTIVITÀ.

ua la Tav. I.

Attività	*Consistenza* al 1° luglio 1891	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1891-92 — in aumento	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1891-92 — in diminuzione	*Consistenza* al 30 giugno 1892	*Valore* di stima attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892
Attività disponibili.					
Beni immobili, mobili, crediti e titoli diversi.					
›o della provincia di Roma spesa per la sistemazione del re in relazione all'art. 4 della : n. 338 del 23 luglio 1881 . .	6 443 312	836 938	...	7 280 250	7 280 250
ʒo del municipio di Napoli spesa pel risanamento di detta in relazione al capitolo n. 157 ilancio del Ministero del tesoro 22 del regolamento approvato egio decreto 12 marzo 1885, 108).	16 929 500	4 325 000	...	21 254 500	21 254 500
Totale . . .	140 431 000	24 145 077	7 233 141	157 342 936	102 128 544
Titoli di credito.					
dato 5 e 3 per cento e obzioni 4 per cento in deposito ranzia dei biglietti di Stato tale)	358 012 200	7 579 600	...	365 591 800	315 706 630
dato 5 e 3 per cento vincolato tale)	133 400	...	...	133 400	133 400
;ari di credito in proprietà del ı	31 832 020	2 074 980	...	33 907 000	33 907 000
Totale . . .	389 977 620	9 654 580	...	399 632 200	349 747 030
beni immobili, mobili, crediti ıli diversi	768 156 408	34 545 726	14 020 843	788 681 291	636 393 277
BENI D'INDOLE INDUSTRIALE.					
Ferrovie e Canali.					
ie . . . { materiale immob.([1])	3 414 126 481	132 752 936	...	3 546 879 417	1 200 000 000
ie . . . { credito verso le Casse degli aumenti patrimoniali	148 883 000	2 200 000	...	151 083 000	151 083 000
Totale . . .	3 563 009 481	134 952 936	...	3 697 962 417	1 351 083 000
Cavour	83 602 607	160	...	83 602 767	40 000 000
Materie delle privative.					
hi. . . { magazzini e dotazioni	65 565 064	...	4 322 070	61 242 994	61 242 994
hi. . . { materiale mobile .	4 789 742	27 383	...	4 817 125	4 817 125
. . . . { dotazioni	3 577 631	...	50 008	3 527 623	3 527 623
. . . . { materiale mobile .	682 519	...	40 802	641 717	641 717
Totale . . .	74 614 956	27 383	4 412 880	70 229 459	70 229 459

Vedasi, nel capitolo *Viabilità* del presente *Annuario*, la valutazione del costo delle ferrovie dello ıtta dall'Ispettorato generale delle strade ferrate.

Telegrafi.

Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	27 628 29
Macchine, strumenti e oggetti diversi	6 231 79
Totale . . .	33 860 09

Materie di altre industrie.

Carta filigranata e cartoncini dell'officina carte-valori	306 05
Pietre dure. . { materie prime. . .	926 21
Pietre dure. . { manifatture	1 754 36
Stampe in vendita presso la regia scuola di calcografia di Roma e la scuola d'incisione di Parma . . .	1 275 7
Materie prime e merci nei laboratori carcerari	3 577 3
Materie diverse dello stabilimento metallurgico di Agordo	303 4
Totale . . .	8 143 2
Totale beni d'indole industriale	3 763 230 3
Totale delle attività disponibili.	4 531 386 7

ATTIVITÀ

MATERIALI MILI

Materie in lavorazione negli arsenali e nelle officine militari.

Materiali da costruzione	negli arsenali e nelle officine militari .	3 982
	negli arsenali e nelle officine di marina	16 848
	presso le direzioni straordinarie del genio militare in servizio della regia marina . . .	3 321
	Totale . . .	24 153

Approvvigionamenti.

. . . . 6 55

PATRIMONIO DELLO STATO.

I. — ATTIVITÀ.

Continua la Tav. I.

Attività	*Consistenza* al 1° luglio 1891	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1891-92 — in aumento	in diminuzione	*Consistenza* al 30 giugno 1892	*Valore* di stima attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892
Attività non disponibili.					
Materiali militari di terra e di mare.					
Naviglio dell'armata	411 485 835	18 221 524	...	429 707 359	363 939 700
Materiali delle sussistenze	6 141 983	...	501 243	5 640 740	4 252 358
Totale . . .	974 593 160	21 901 075	501 243	995 992 992	918 382 635
Quadrupedi dell'esercito	29 411 900	...	1 755 600	27 656 300	26 787 208
Totale materiali militari di terra e di mare	1 204 968 247	37 356 643	3 480 888	1 238 844 002	1 160 364 553
BENI DESTINATI AI SERVIZI DELLO STATO.					
Beni immobili.					
Demanio antico — in uso dell'amministrazione	435 782 058	23 417 875	...	459 199 933	331 600 000
Demanio antico — in dotazione della Corona	45 097 884	29 147	...	45 127 031	45 127 031
Demanio antico — boschi e foreste inalienabili	19 453 000	...	...	19 453 000	19 453 000
Asse ecclesiastico - In uso dell'amministrazione	11 667 344	...	63 298	11 604 046	8 400 000
Totale . . .	512 000 286	23 447 022	63 298	535 384 010	404 580 031
Materiali dei servizi pubblici.					
Carta e bollettari per il lotto	269 422	10 436	...	279 858	279 858
Carta, registri e oggetti di cancelleria.	96 520	15 897	...	112 417	112 417
Mobilio e masserizie pel servizio generale	30 663 084	1 091 339	...	31 754 423	28 933 232
Arredi carcerari	6 924 743	...	162 487	6 762 256	4 366 318
Macchine, strumenti e oggetti diversi.	15 120 780	351 354	...	15 472 134	15 085 277
Armi delle guardie doganali, carcerarie, forestali e di pubblica sicurezza	1 969 654	...	17 544	1 952 110	1 818 067
Naviglio delle guardie doganali. . .	130 599	. .	5 657	124 942	124 942
Cavalli stalloni	3 455 758	151 423	...	3 607 181	2 877 883
Sellerie e bardature dei cavalli stalloni	206 989	...	16 192	190 797	190 797
Totale . . .	58 837 549	1 620 449	201 880	60 256 118	53 788 791
Materiale scientifico ed artistico.					
Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. .	51 705 771	380 392	...	52 086 163	52 086 163
Strumenti musicali e archivi relativi.	266 317	25 101	...	291 418	291 418
Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici.	5 703 885	92 193	...	5 795 578	5 795 578
Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc. (oggetti di antichità) . .	148 467 631	3 205 282	...	151 672 913	151 672 913
Musei industriali	460 102	...	27 711	432 391	432 391
Totale . . .	206 603 206	3 702 968	27 711	210 278 463	210 278 463
Totale beni destinati ai servizi dello Stato	777 441 041	28 770 439	292 889	805 918 591	668 647 285
Totale delle attività non disponibili	1 982 409 288	66 127 082	3 773 777	2 044 762 593	1 829 011 838
TOTALE GENERALE DELLE ATTIVITÀ .	**7 028 990 288**	**286 844 881**	**108 600 292**	**7 157 284 877**	**4 898 718 424**

Debiti di tesoreria.		
Debiti effettivi:		
Buoni del tesoro { ordinari.	289 272 000	809
Buoni del tesoro { a lunga scadenza. . .	...	49
Vaglia del tesoro	21 561 236	677
Banche – Conto anticipazioni statutarie	...	16(
Diversi	164 476 991	707
Totale . . .	475 310 227	1 91(
Totale delle passività proprie del conto del tesoro	952 312 714	1 91(
BIGLIETTI DI STATO A CORSO LEGALE .	334 072 905	
DEBITO COGLI ISTITUTI DI EMISSIONE PER LO *stock* DEI TABACCHI	68 183 152	
Totale delle passività finanziarie	1 354 568 771	1 91(

PASSIVITÀ CONSOLIDATE - PERPETUE E

PASSIVITÀ CON

Perpetue.	
5 per cento.	
Capitale al 100 per 5 della rendita inscritta sul Gran Libro al consolidato 5 per cento.	8 854 685 092
Capitale al 100 per 5 della rendita di lire 3,225,000 inscritta sul Gran Libro a nome della Santa Sede . .	64 500 000
Debito a nome dei comuni di Sicilia (Decreto 29 aprile 1868)	22 505 085
Debito a nome dei corpi morali in Sicilia (Decreto 8 dicembre 1841) . .	25 285 017
Totale . . .	8 966 975 194

PATRIMONIO DELLO STATO.

II. — PASSIVITÀ.

Continua la Tav. I.

Passività	*Consistenza* al 1° luglio 1891	*Variazioni* avvenute durante l'esercizio 1891-92 in aumento	*Variazioni* in diminuzione	*Consistenza* al 30 giugno 1892	*Valore* di stima attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892
Passività consolidate - perpetue e redimibili - e passività diverse.					
Passività consolidate.					
Rendita assegnata ai creditori di cui alla legge 26 maggio 1885, n. 3015	19 957 697	...	8 494	19 949 203	...
Debito feudale - Modena (Decreto 3 ottobre 1825 e chirografo 28 luglio 1828)	465 445	...	...	465 445	...
Totale . . .	237 577 248	3 215	8 494	237 571 969	142 543 181
Totale delle passività consolidate perpetue	9 204 552 442	656 007	30 852	9 205 177 597	9 110 148 809
Redimibili.					
6 *per cento.*					
Obbligazioni dei canali Cavour con premi (Legge 16 giugno 1874, numero 2002)	43 951 000	...	883 000	43 068 000	43 068 000
5 *per cento.*					
Debito di Parma (Decreti 15 e 16 giugno 1827)	447 037	...	85 200	361 837	...
Prestito Rothschild di Parigi – Stato pontificio (Contratto 10 agosto 1857)	36 316 000	...	6 526 000	29 790 000	...
Prestito Stato pontificio (Chirografi 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864)	31 916 047	...	2 199 400	29 716 647	...
Obbligazioni del prestito Hambro-Sardegna	25 142 500	...	4 464 000	20 678 500	...
Obbligazioni del prestito Blount-Stato pontificio (Rescritto 11 aprile 1866)	34 655 000	...	178 875	34 476 125	...
Obbligazioni dei beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5784)	145 888 600	...	6 236 600	139 652 000	...
Obbligazioni per la 1ª serie dei lavori del Tevere	8 740 000	...	230 000	8 510 000	...
Obbligazioni per la 2ª serie dei lavori del Tevere	19 813 500	...	131 500	19 682 000	...
Obbligazioni per la 3ª serie dei lavori del Tevere	22 993 000	7 057 000	...	30 050 000	...
Obbligazioni pei lavori del risanamento della città di Napoli	33 859 000	8 650 000	...	42 509 000	...
Obbligazioni della ferrovia Cuneo (1ª emissione) (Legge 5 marzo 1870, n. 5632)	3 135 200	...	80 000	3 055 200	...
Obbligazioni della ferrovia Genova-Voltri (Legge 28 aprile 1870, n. 5858)	819 750	...	36 000	783 750	...
Obbligazioni della ferrovia Novara (Legge 1° aprile 1869, n. 4913)	3 373 440	...	59 840	3 313 600	...
Obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba (Legge 29 giugno 1876, n. 3181)	24 325 500	...	38 000	24 287 500	...

mana (Toscana) (Decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1862). .	42 626 000
Obbligazioni della ferrovia centrale toscana, serie *A* (Legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª). . .	5 634 500
Obbligazioni della ferrovia centrale toscana, serie *B* (Legge suddetta)	16 566 000
Obbligazioni della ferrovia Asciano-Grosseto, serie *C* (Legge suddetta).	16 249 000
Obbligazioni delle strade ferrate del Tirreno, serie *A* (Legge 30 marzo 1890, n. 6751, serie 3ª)	50 000 000
Obbligazioni delle strade ferrate del Tirreno, serie *B* (Legge suddetta).	...
Totale . . .	522 500 074

4 *per cento.*

Prestito contratto nel 1836 dall'ex-duca di Lucca Carlo Lodovico di Borbone con la casa di M. A. Rothschild e figli di Francoforte s. M. (Legge 23 marzo 1871).	70 713
Obbligazioni per le costruzioni ferroviarie, serie *A* (Leggi 30 giugno e 2 luglio 1890, n. 6902 e 6930, serie 3ª).	161 750 000
Obbligazioni per le costruzioni ferroviarie, serie *B* (Legge suddetta). .	...
Totale . . .	161 820 713

3 *per cento.*

Prestito inglese – Sardegna (Legge 8 marzo 1855).	19 753 057
Obbligazioni della ferrovia Cuneo (2ª	

PATRIMONIO DELLO STATO.

II. — PASSIVITÀ.

Continua la Tav. I.

Passività	*Consistenza al 1° luglio 1891*	*Variazioni avvenute durante l'esercizio 1891-92*		*Consistenza al 30 giugno 1892*	*Valore di stima attribuito alla consistenza al 30 giugno 1892*
		in aumento	*in diminuzione*		
Passività consolidate, - perpetue e redimibili - e passività diverse.					
Passività consolidate.					
Obbligazioni delle ferrovie livornesi, serie *B* (Legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª)	3 224 000	...	17 500	3 206 500	...
Obbligazioni delle ferrovie livornesi, serie *C* (Legge suddetta)	31 786 000	...	175 500	31 610 500	...
Obbligazioni delle ferrovie livornesi, serie *D*¹ (Legge suddetta).	45 408 500	...	250 500	45 158 000	...
Obbligazioni delle ferrovie livornesi, serie *D*² (Legge suddetta).	59 031 000	...	326 000	58 705 000	...
Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoja, creazione 1856 (Legge suddetta)	5 426 820	...	28 980	5 397 840	...
Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoja, creazione 1858 (Legge suddetta)	2 647 260	...	13 860	2 633 400	...
Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoja, creazione 1860 (Legge suddetta)	6 279 000	...	33 600	6 245 400	...
Obbligazioni delle ferrovie romane (Legge suddetta	29 241 500	...	183 000	29 058 500	..
Obbligazioni per le costruzioni ferroviarie dello Stato, comprese quelle assegnate alle Casse degl aumenti patrimoniali (Legge 27 aprile 1885, n. 3048)	1 227 850 000	...	...	1 227 850 000	...
Obbligazioni della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria (Legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 2ª) . .	11 013 500	...	57 000	10 956 500	...
Totale . . .	1 590 577 137	...	3 962 878	1 586 614 259	1 021 900 303
2 *per cento.*					
Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (Legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 1ª). . . .	1 277 500	...	17 500	1 260 000	707 740
Spesa derivante dall'art. 3 della convenzione 7 novembre 1875, modificato con l'art. 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'alta Italia	1 023 577 567	...	5 469 449	1 018 108 118	638 117 354
Totale . . .	1 024 855 067	...	5 486 949	1 019 368 118	638 825 094
Totale delle passività consolidate redimibili	3 343 703 991	162 457 000	31 178 955	3 474 982 036	2 480 989 366
Totale delle passività consolidate	12 548 256 433	163 113 007	31 209 807	12 680 159 633	11 591 138 175

Annualità e prestazioni diverse del demanio (capitale)	46 471 494	. . .
Annualità e prestazioni diverse dell'asse ecclesiastico	3 651 940	. . .
Capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato	7 392 184	415 065
Capitali diversi infruttiferi	133 888	. . .
Azioni comuni infruttifere delle ferrovie Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara (Legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 1ª)	12 007 500	. . .
Assegni alle comunità di Reggio Emilia e Modena per somministrazioni militari	47 361	. . .
Rimborsi dovuti (a sensi dell'art. 18 della legge 27 aprile 885, n 3048, alinea 4 e 5) a corpi morali interessati nelle costruzioni di linee ferroviarie per effettuate anticipazioni od eccedenze di contributo	2 552 805	. . .
Anticipazioni delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali (art. 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682)	4 312 500	2 800 000
Ammontare dei residui passivi già impegnati con decreti registrati alla Corte dei conti, eliminati dai consuntivi perchè perenti agli effetti amministrativi, e depurati dalle relative somme riprodotte in bilancio a tutto giugno 1892	888 765	32 425
Partite in corso di liquidazione . . .	50 224 684	3 410 175
Totale . . .	127 682 621	6 657 665
Totale delle passività consoli-		

ENTRATE DELLO STATO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1891-92.

Tav. II. (Conto della competenza).

Categorie e titoli	*Somme accertate* — Lire
1ª Categoria — *Entrate effettive.*	
Ordinarie.	
Redditi patrimoniali dello Stato	*85 203 925*
Redditi dei beni dello Stato	11 283 434
Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal Demanio	1 083 797
Redditi patrimon. dell'asse eccles.	3 345 544
Interessi di titoli di credito, di azioni, ecc.	376 760
Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula	58 775 203
Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva	10 107 395
Prodotti lordi del servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda	197 453
Prodotti delle ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche al netto dei corrispettivi di esercizio	16 364
Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano	17 975
Imposte dirette	*424 526 473*
Imposta sui fondi rustici	106 554 654
Imposta sui fabbricati	84 271 051
Imposta sui redditi di ricch. mobile	233 700 768
Tasse sugli affari	*219 826 573*
Tasse di successione	37 898 018
Tasse di manomorta	6 685 983
Tasse di registro	61 098 035
Tasse di bollo	74 034 575
Tasse in surrogazione del bollo e del registro	10 021 981
Tasse ipotecarie	5 600 988
Tasse sulle concessioni governative	6 327 604
Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	17 952 459
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	706 930
Tasse di consumo	*577 169 980*
Tasse di fabbricazione e di vendita	31 360 930
Dogane e diritti marittimi	224 711 391
Dazi interni di consumo, compresi quelli calcolati al netto, delle città di Napoli e di Roma	67 414 421
Tabacchi	190 842 648
Sali	62 840 590
Tasse diverse	*73 613 502*
Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	17 326
Lotto e tasse sulle tombole	73 596 176
Proventi di servizi pubblici	*81 507 062*
Poste	47 708 696
Corrispondenza telegrafica e telefonica (compresi i telegrammi governativi)	14 309 860
Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali:	
Diritti di verificazione dei pesi e delle misure e saggio e garanzia metalli preziosi	3 280 304
Tasse di pubb. insegnamento	4 844 394
Diritti ed emolumenti catastali	1 149 016
Diverse	517 915
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	2 007 939
Gazzetta ufficiale del Regno e fogli provinciali per gli annunzi amministrativi	1 066 274
Proventi delle carceri	5 877 902
Proventi eventuali delle zecche	45 569
Servizi diversi	699 193
Rimborsi e concorsi nelle spese	*40 442 516*
Entrate diverse	*12 060 680*
Profitti netti annuali della Cassa depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato	2 546 871
Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione	3 809 092
Proventi e ricuperazioni di portafoglio	2 084 393
Diverse	3 620 324
Totale	1 514 350 711
Straordinarie.	
Rimborsi e concorsi nelle spese	10 466 300
Entrate diverse	6 275 714
Totale	16 742 014
Totale della 1ª categoria	1 531 092 725
2ª Categoria — *Movimento di capitali.*	
Straordinarie.	
Vendita di beni ed affrancamenti di canoni	*9 916 435*
Vendita di beni immobili	2 235 644
Affrancamento del Tavoliere di Puglia (esclusa la parte di capitale pagabile dagli affrancanti in certificati di rendita)	843 260

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario* 1889-90. Parte I. *Conto consuntivo del bilancio.*

Accensione di debiti	*17 819 189*
Prodotto del collocamento delle obbligazioni da emettersi pei lavori del Tevere.	2 857 000
Prodotto del collocamento delle obbligazioni da emettersi per le opere edilizie di Roma	2 500 000
Prodotto di titoli speciali di rendita da emettersi per il risanamento della città di Napoli.	8 000 000
Debiti diversi	4 462 189
Totale della 2ª categoria . . .	33 250 769

3ª Categoria — *Costruzione di strade ferrate.*

Straordinarie.

Rimborsi e concorsi dai comuni e dalle provincie, ed anticipazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, e legge 27 aprile 1885, n. 3048	969 878
Prodotto dell'alienazione di obbligazioni di Stato 4 °/₀ al netto per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato.	81 974 936
Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.	383 304
Totale della 3ª categoria . . .	83 328 118

4ª Categoria — *Partite di giro.*

Ordinarie.

Fitto di beni demaniali destinati ad uso ed in servizio di amministrazioni governative	13 148 890
Interessi sulla rendita consolidata	

SPESE DELLO STATO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1891-92 (1).

Continua la Tav. II.

Categorie e titoli	Somme accertate — Lire
Ministero del tesoro.	
1ª CATEGORIA — *Spese effettive*:	
Ordinarie:	
Interessi dei debiti perpetui. . . .	449 609 984
Interessi e premi dei debiti redimibili	106 952 879
Debiti variabili:	
Interessi dei buoni del tesoro . .	13 208 159
Conti correnti e interessi diversi.	3 331 549
Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate	12 529 009
Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario-marittimo attraverso lo stretto di Messina.	36 260
Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà. .	32 061 646
Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate	1 772 565
Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali.	4 549 593
Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie . .	12 702 483
Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda	380 698
Oneri derivanti allo Stato dallo esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano . . .	83 444
Annualità dovuta alla Società concessionaria della ferrovia Cremona-Mantova per l'uso comune della stazione di Piadena con la linea Parma-Brescia-Iseo	1 500
Debito vitalizio: Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti . . .	851 003
Debito vitalizio: Pensioni vecchie.	28 314 702
Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti per il pagamento delle nuove pensioni. .	38 943 000
Dotazioni della Casa Reale.	15 050 000
Spese per le Camere legislative . . .	2 280 000
Spese generali di amministrazione:	
Ministero del tesoro.	2 351 260
Presidenza del Consiglio dei ministri	19 726
Corte dei Conti.	1 787 262
Avvocatura erariale.	946 740
Intendenze di finanza	2 832 381
Servizio del tesoro	1 659 965
Regie zecche e monetazione . .	176 416
Servizi diversi	7 080 070
Spese per servizi speciali:	
Officina per la fabbricazione delle carte valori	867 652
Stabilimenti minerari	265 088
Canali Cavour	751 602
Totale . . .	741 396 636

(1) Le spese di ogni Ministero sono ripartite in quattro categorie, che corrispondono alle stesse categorie delle entrate, e cioè; 1ª *Spese effettive*, 2ª *Movimento di capitali*, 3ª *Costruzione di strade ferrate*, 4ª *Partite di giro*.

[illegible]	
Maggiori spese degli esercizi precedenti	20 187
Totale . . .	11 566 790
Totale della 1ª categoria . . .	752 963 426
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie):	
Estinzione di debiti:	
Annualità d'ammortamento per il riscatto delle ferrovie della Alta Italia	5 311 351
Estinzione di debiti redimibili .	18 700 354
Rimborso delle obbligazioni sui beni ecclesiastici estratte in luglio 1891	5 477 200
Ammortamento di obbligazioni 5 per 100 sui beni ecclesiastici	666 200
Diversi	190 577
Accensione di crediti	8 137 764
Totale della 2ª categoria . . .	38 483 446
Totale delle spese reali . . .	791 446 872
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie):	
Rendita consolidata di proprietà	

SPESE DELLO STATO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1891-92.

Continua la Tav. II.

Categorie e titoli	*Somme accertate* — Lire
Spese per servizi speciali.	1 420 388
Maggiori spese degli esercizi precedenti	126 221
Totale . . .	1 704 771
Totale della 1ª categoria . . .	180 199 569
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie):	
Estinzione di debiti	1 675 292
Totale delle spese reali . . .	181 874 861
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1).	*28 789 527*

Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Categorie e titoli	*Somme accertate* — Lire
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	1 568 981
Magistratura.	27 369 135
Spese di giustizia	4 710 000
Spese diverse.	72 046
Totale . . .	33 720 162
Straordinarie:	
Spese generali	541 204
Totale della 1ª categoria . . .	34 261 366
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1).	*140 822*

Ministero degli affari esteri.

Categorie e titoli	*Somme accertate* — Lire
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	772 208
Spese di rappresentanza all'estero.	6 095 398
Scuole all'estero	1 006 593
Contributo dello Stato per le spese civili d'Africa	1 050 000
Totale . . .	8 924 199
Straordinarie:	
Spese generali	2 967
Spese di rappresentanza all'estero.	26 924
Spese diverse.	60 000
Totale . . .	89 891
Totale della 1ª categoria . . .	9 014 090
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1).	*167 830*

Ministero dell'istruzione pubblica.

Categorie e titoli	*Somme accertate* — Lire
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali (2).	1 822 901
Amministrazione scolastica provinciale	1 119 160
Università ed altri stabilimenti di insegnamento superiore	10 173 267
Istituti e corpi scientifici e letterari	1 697 488
Antichità e belle arti	4 015 911
Istruzione secondaria classica. . .	6 381 892
Insegnamento tecnico industriale e professionale.	6 681 571
Istruzione normale, magistrale ed elementare.	7 103 175
Totale . . .	38 995 365
Straordinarie:	
Spese generali	50 061
Università ed altri stabilimenti di insegnamento superiore	917 515
Istituti e corpi scientifici e letterari	10 700
Antichità e belle arti	263 000
Istruzione normale, magistrale ed elementare.	300 000
Spese diverse.	81 719
Totale . . .	1 622 995
Totale della 1ª categoria . . .	40 618 360
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1).	*1 093 625*

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso o in servizio dell'amministrazione.
(2) Comprese le spese per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali, ecc. (L. 363,818).

Ordinarie:	
Spese generali	4 368 427
Archivi di Stato	740 749
Amministrazione provinciale	8 555 376
Opere pie	1 199 728
Sanità interna e marittima	1 085 879
Sicurezza pubblica	13 554 122
Amministrazione delle carceri	25 565 842
Totale	55 070 123
Straordinarie:	
Spese generali	1 005 922
Archivi di Stato	17 561
Opere pie	20 802
Sanità interna e marittima	96 808
Sicurezza pubblica	377 945
Amministrazione delle carceri	454 741
Varie	112 529
Totale	2 086 308
Totale della 1ª categoria	57 156 431
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	*1 278 053*

Ministero dei lavori pubblici.

1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	997 352
Spese per lavori pubblici:	
Genio civile	5 559 663
Strade	7 650 903

SPESE DELLO STATO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1891-92.

Continua la Tav. II.

Categorie e titoli	Somme accertate — Lire
Straordinarie:	
Spese generali	400
Spese pei telegrafi	196 000
Totale	196 400
Totale della 1ª categoria	53 642 112
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	*213 079*
Ministero della guerra.	
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	2 237 612
Spese per l'esercito	242 826 437
Totale	245 064 049
Straordinarie:	
Spese per l'esercito	4 443 222
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	11 517 844
Maggiori spese degli esercizi precedenti	2 668 010
Diverse	402
Totale	18 629 478
Totale della 1ª categoria	263 693 527
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	*5 123 325*
Ministero della marina.	
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	1 031 286
Spese per la marina mercantile	6 583 489
Spese per la marina militare	91 481 204
Totale	99 095 979
Straordinarie:	
Spese generali	30 509
Spese per la marina militare	4 700 618
Maggiori spese degli esercizi precedenti	1 318 292
Totale	6 049 419
Totale della 1ª categoria	105 145 398

Categorie e titoli	Somme accertate — Lire
2ª Categoria — *Movimento di capitali* (straordinarie):	
Fondo di scorta per le regie navi armate	*3 000 000*
Totale delle spese reali	108 145 398
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	*2 376 143*
Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
1ª Categoria — *Spese effettive:*	
Ordinarie:	
Spese generali	1 783 390
Spese per servizi speciali:	
Agricoltura	5 547 404
Industria e commercio	1 732 240
Statistica	225 027
Economato generale	266 601
Totale	9 554 662
Straordinarie:	
Spese generali	24 474
Spese per servizi speciali:	
Agricoltura	1 552 757
Industria e commercio	571 044
Economato generale	22 600
Totale	2 170 875
Totale della 1ª categoria	11 725 537
4ª Categoria — *Partite di giro* (ordinarie) (1)	*695 588*

RIASSUNTO DELLE SPESE.

Spese reali.		
1ª Categoria – *Spese effettive*	ordinarie	1 490 764 962
	straordinarie	78 201 599
Totale		1 568 966 561
2ª Categoria – *Movimento di capitali* (straordinarie)		43 515 738
3ª Categoria – *Costruzione di strade ferrate* (straordinarie)		83 328 118
Totale	ordinarie	1 490 764 962
	straordinarie	205 045 455
Totale delle spese reali		**1 695 810 417**
4ª Categoria – *Partite di giro* (ord.)		100 279 977

(1) Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio dell'amministrazione.

NERALE DEI CONTI CONSUNTIVI DELL'**ENTRATA** E DELLA **SPES**

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1891-92.

i e categorie	*Conto della competenza*		*Situazione*
	Somme previste	*Somme accertate*	*al 1° luglio 1891*
A — Classificazione delle entrate e spese reali per titoli.			
arie	**1 529 973 599**	**1 514 350 711**	**90 960 952**
rdinarie	**134 248 321**	**133 320 901**	**77 410 565**
	1 664 221 920	1 647 671 612	168 371 517

Entrate	1ª Categoria — *Entrate effettive*	1 546 656 011	1 531 092 725	137 499 836	189 896 877	1 531 186 158
	2ª Id. — *Movimento di capitali*	34 237 791	33 250 769	16 395 608	17 519 923	32 297 340
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	83 328 118	83 328 118	14 476 079	9 036 024	89 314 577
	Totale delle entrate reali	1 664 221 920	1 647 671 612	168 371 518	166 452 824	1 652 798 075
	4ª Categoria — *Partite di giro*	98 838 263	100 279 977	10 082 708	5 169 266	105 169 496
Spese	1ª Categoria — *Spese effettive*	1 555 572 217	1 568 966 561	270 172 106	248 546 438	1 596 148 465
	2ª Id. — *Movimento di capitali*	43 426 616	43 515 788	10 797 135	9 514 785	44 779 434
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	83 328 118	83 328 118	185 895 242	141 464 738	128 805 026
	Totale delle spese reali	1 682 326 951	1 695 810 417	466 864 483	394 525 911	1 769 232 925
	4ª Categoria — *Partite di giro*	98 888 263	100 279 977	10 188 005	5 982 399	104 409 120
Differenze tra le entrate e le spese	1ª Categoria — *Entrate e spese effettive*	— 8 916 206	— 87 873 836	— 132 672 270	— 108 649 561	— 64 962 807
	2ª Id. — *Movimento di capitali*	— 9 188 825	— 10 264 969	+ 5 598 468	+ 8 005 188	— 12 482 094
	3ª Id. — *Costruzione di strade ferrate*	...	...	— 171 419 163	— 132 428 714	— 38 990 449
	Totale delle tre prime categorie	— 18 105 031	— 48 138 805	— 298 492 965	— 228 073 087	— 116 434 850
	4ª Categoria — *Partite di giro*	...	...	— 55 297	— 818 133	+ 760 376

2 Cuneo	[illegible]	[illegible]
3 Novara.	222 953	2 594 129
4 Torino	209 442	2 932 597
Piemonte . . .	850 013	11 241 288
1 Genova.	126 107	1 003 881
2 Porto Maurizio . .	66 557	189 746
Liguria	192 664	1 193 627
1 Bergamo	70 160	1 357 663
2 Brescia.	100 367	2 235 006
3 Como	146 645	1 156 310
4 Cremona	27 871	2 252 536
5 Mantova	33 162	1 835 871
6 Milano	48 164	4 513 195
7 Pavia	78 605	2 678 918
8 Sondrio	111 988	155 897
Lombardia. . .	616 957	16 185 396
1 Belluno	81 976	275 396
2 Padova.	39 782	1 594 568
3 Rovigo.	80 812	960 198
4 Treviso.	54 311	1 182 868
5 Udine	220 788	1 150 702
6 Venezia	16 111	728 004
7 Verona.	60 500	1 501 550
8 Vicenza	82 987	1 622 026
Veneto	586 712	9 015 307
1 Bologna	32 915	1 792 728
2 Ferrara	14 722	876 041
3 Forlì.	22 527	926 575
4 Modena	34 847	1 248 884
5 Parma	50 250	1 103 416
6 Piacenza	44 113	1 150 819
7 Ravenna	10 517	936 292
8 Reggio nell'Emilia.	33 868	1 356 145
Emilia	243 759	9 390 350

E SUI FABBRICATI.

ılicati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892.

	Imposta sui **fabbricati**					
Articoli e possessori inscritti nei ruoti	*Reddito imponibile inscritto nei ruoli*	*Imposta principale alla ragione del 12.50 per cento sul reddito imponibile (colonna 9)*	*Tre decimi*	*Sopratasse*	*Totale delle colonne 10 a 12*	*Numero d'ordine*
8	9	10	11	12	13	
44 858	8 128 149	1 023 332	307 000	..	1 330 332	1
28 797	5 244 334	657 335	197 200	..	854 535	2
62 431	8 321 491	1 088 743	325 122	..	1 408 865	3
42 463	33 642 952	4 225 353	1 267 607	216	5 493 176	4
178 549	55 336 926	6 989 763	2 096 929	216	9 086 908	
46 780	28 371 787	3 602 710	1 080 813	..	4 683 523	1
12 321	1 799 872	240 006	72 001	..	312 007	2
59 101	30 171 609	3 842 716	1 152 814	..	4 995 530	
21 238	4 197 096	525 688	157 706	..	683 394	1
40 803	6 760 975	857 727	257 318	20	1 115 065	2
26 377	5 994 583	771 728	231 518	1 444	1 004 690	3
18 352	4 101 396	513 158	153 947	..	667 105	4
20 611	3 832 897	479 509	143 853	..	623 362	5
25 622	43 264 538	5 476 785	1 643 020	..	7 119 755	6
28 352	4 961 671	621 376	186 413	..	807 789	7
4 027	468 086	58 523	17 557	..	76 080	8
185 382	73 581 242	9 304 444	2 791 332	1 464	12 097 240	
17 602	753 110	95 673	28 702	..	124 375	1
11 583	5 018 818	629 075	188 722	..	817 797	2
20 532	1 962 511	245 771	73 731	..	319 502	3
17 499	2 887 753	362 092	108 628	..	470 720	4
29 189	3 651 903	458 806	137 642	52	596 500	5
13 694	11 207 589	1 405 964	421 789	.	1 827 753	6
25 021	6 131 036	774 491	232 347	..	1 006 838	7
26 266	4 288 109	537 747	161 324	86	699 157	8
161 386	35 900 829	4 509 619	1 352 885	138	5 862 642	
15 750	9 563 898	1 206 183	361 855	..	1 568 038	1
13 040	3 242 080	407 253	122 175	..	529 428	2
14 489	2 404 512	300 696	90 209	..	390 905	3
13 467	3 458 004	434 376	130 313	..	564 689	4
14 661	3 586 815	448 798	134 639	..	583 437	5
12 000	2 643 089	331 211	99 364	12	430 587	6
9 535	2 598 579	325 938	97 782	..	423 720	7
13 207	2 597 410	326 063	97 818	..	423 881	8
106 149	30 089 387	3 780 518	1 134 155	12	4 914 685	
19 560	1 963 082	245 659	73 698	..	319 357	1
46 046	22 517 081	2 834 841	850 452	..	3 685 293	2
14 130	1 212 053	151 994	45 598	..	197 592	3
7 158	6 065 967	759 822	227 947	..	987 769	4
30 935	2 719 217	345 280	103 584	.	448 864	5
20 859	1 491 043	191 560	57 468	..	249 028	6
18 013	4 952 429	627 155	188 147	588	815 890	7
12 978	2 600 540	325 418	97 625	..	423 043	8
169 679	43 521 412	5 481 729	1 644 519	588	7 126 836	

;ioni fatte in principio del capitolo.

IMPOSTA SUI TERRENI

Risultato dei ruoli principali e suppletivi pub

Continua la Tav. III.

Numero d'ordine	Provincie	*Imposta sui* **terreni**					
		Articoli di ruolo	Principale	Decimo addizionale	Reimposizione	Spese di perizia e multe	Totale delle colonne 3 a 6
	1	2	3	4	5	6	7
1	Ancona	22 950	939 225	93 923	164	..	1 033 312
2	Ascoli Piceno	31 106	569 186	56 918	99	..	626 203
3	Macerata	36 298	837 008	83 701	146	..	920 855
4	Pesaro e Urbino	28 173	646 787	64 678	113	..	711 578
	Marche	118 527	2 992 206	299 220	522	..	3 291 948
	Perugia - *Umbria*	102 043	2 340 418	234 042	408	..	2 574 868
	Roma	128 709	3 350 835	335 083	517	..	3 686 435
1	Aquila degli Abruzzi	134 237	945 030	94 503	12 271	..	1 051 804
2	Campobasso	127 791	754 193	75 419	9 820	..	839 432
3	Chieti	116 593	884 149	88 415	11 503	186	984 253
4	Teramo	53 800	696 110	69 611	9 063	61	774 845
	Abruzzi e Molise	432 421	3 279 482	327 948	42 657	247	3 650 334
1	Avellino	107 200	1 528 988	152 884	19 904	..	1 701 776
2	Benevento	74 103	859 843	85 985	10 312	..	956 140
3	Caserta	155 574	3 683 784	368 378	47 831	425	4 100 418
4	Napoli	53 168	2 325 243	232 524	30 258	205	2 588 230
5	Salerno	127 617	1 802 023	180 203	23 455	104	2 005 785
	Campania	517 662	10 199 881	1 019 974	131 760	734	11 352 349
1	Bari delle Puglie	145 802	2 477 514	247 756	32 224	153	2 757 647
2	Foggia	66 743	1 776 907	177 704	23 116	..	1 977 727
3	Lecce	134 953	2 330 519	233 052	30 343	..	2 593 914
	Puglie	347 498	6 584 940	658 512	85 683	153	7 329 288
	Potenza - *Basilicata*	177 389	1 774 706	177 470	23 071	..	1 975 247
1	Catanzaro	90 054	1 444 149	144 415	18 793	592	1 607 949
2	Cosenza	95 014	1 245 957	124 601	16 213	..	1 386 771
3	Reggio di Calabria	79 006	911 570	91 157	11 865	..	1 014 592
	Calabrie	264 074	3 601 676	360 173	46 871	592	4 009 312
1	Caltanissetta	64 216	763 015	76 307	1 940	..	841 262
2	Catania	132 249	1 262 828	126 283	3 118	..	1 392 229
3	Girgenti	75 482	835 133	83 514	2 703	..	921 350
4	Messina	136 185	861 070	86 107	2 131	..	949 308
5	Palermo	169 261	1 580 158	158 016	3 899	..	1 742 073
6	Siracusa	66 044	1 111 880	111 191	2 746	..	1 225 817
7	Trapani	74 425	559 203	55 920	1 383	..	616 506
	Sicilia	717 862	6 973 287	697 338	17 920	..	7 688 545
1	Cagliari	157 289	1 642 952	164 295	..	..	1 807 247
2	Sassari	83 682	800 209	80 021	..	..	880 230
	Sardegna	240 971	2 443 161	244 316	..	..	2 687 477
	Regno	5 812 171	96 190 761	9 619 095	768 628	1 726	106 580 210

SUI FABBRICATI.

icati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892.

Articoli e possessori inscritti nei ruoli	*Reddito imponibile inscritto nei ruoli*	*Imposta sui* **fabbricati** — *Imposta principale alla ragione del 12.50 per cento sul reddito imponibile* (colonna 9)	*Tre decimi*	*Sopratasse*	*Totale delle colonne* 10 a 12	*Numero d'ordine*
8	9	10	11	12	13	
18 505	8 817 490	479 484	148 845	..	628 329	1
15 634	1 470 102	184 096	55 228	..	239 324	2
18 867	1 728 284	217 163	65 149	..	282 312	3
15 769	1 776 249	222 607	66 782	..	289 389	4
68 775	8 792 125	1 103 350	331 004	..	1 434 354	
59 945	5 064 357	636 780	191 033	..	827 813	
94 726	58 101 226	7 458 756	2 237 627	780	9 697 163	
72 377	3 084 327	382 425	114 727	..	497 152	1
59 932	3 347 666	426 758	128 028	..	554 786	2
49 684	2 843 608	360 279	108 088	..	468 362	3
24 757	1 647 659	209 049	62 714	..	271 763	4
206 750	10 873 260	1 378 511	413 552	..	1 792 063	
60 541	3 480 336	444 251	133 275	..	577 526	1
37 697	2 234 913	286 072	85 821	..	371 893	2
104 011	8 508 985	1 071 880	321 564	..	1 393 444	3
76 621	49 372 861	6 278 828	1 883 498	31	8 161 857	4
97 631	6 226 512	786 628	235 988	171	1 022 787	5
376 501	69 818 107	8 867 159	2 660 146	202	11 527 507	
79 355	13 876 511	1 743 154	522 946	..	2 266 100	1
41 926	6 905 799	870 892	261 267	..	1 132 159	2
83 647	9 146 225	1 154 362	346 308	..	1 500 670	3
204 928	29 928 535	3 768 408	1 130 521	..	4 898 929	
100 835	5 484 881	691 826	207 548	222	899 596	
77 240	3 620 983	469 530	140 858	..	610 388	1
70 049	2 986 240	376 950	113 085	..	490 035	2
65 745	2 673 753	343 507	103 052	..	446 559	3
213 034	9 280 926	1 189 987	356 995	..	1 546 982	
63 251	3 269 555	411 130	123 339	801	535 270	1
111 403	6 465 663	831 501	249 450	..	1 080 951	2
74 813	3 027 027	382 236	114 677	..	496 913	3
81 124	5 184 984	660 052	198 016	..	858 068	4
115 255	16 838 359	2 136 135	640 840	260	2 777 235	5
78 128	3 789 635	480 708	144 213	..	624 921	6
43 799	3 451 407	440 896	132 269	..	573 165	7
567 773	42 026 580	5 342 658	1 602 804	1 061	6 946 523	
86 270	4 807 022	607 701	182 310	113	790 124	1
47 069	3 751 743	485 639	145 692	..	631 331	2
133 339	8 558 765	1 093 340	328 002	113	1 421 455	
2 886 852	**516 580 167**	**65 489 564**	**19 681 866**	**4 796**	**85 076 226**	

1 Alessandria	40 277	486	18 808
2 Cuneo.	30 337	2 068	11 047
3 Novara	33 520	118	19 156
4 Torino	49 076	973	51 394
Piemonte	153 210	3 645	100 407
1 Genova	46 369	28	50 522
2 Porto Maurizio . . .	10 633	..	3 648
Liguria	57 002	28	54 170
1 Bergamo	13 455	819	9 311
2 Brescia	19 501	948	11 505
3 Como	18 593	150	10 720
4 Cremona	10 497	97	7 750
5 Mantova.	11 645	423	7 677
6 Milano	87 205	34	97 733
7 Pavia	16 264	36	10 592
8 Sondrio	4 475	..	1 734
Lombardia . . .	131 635	2 507	157 027
1 Belluno	4 872	137	1 958
2 Padova	11 508	139	9 972
3 Rovigo	6 254	20	4 425
4 Treviso	7 054	780	4 385
5 Udine	17 061	360	8 124
6 Venezia	9 877	215	14 552
7 Verona	15 456	788	11 874
8 Vicenza	15 052	364	10 231
Veneto	87 134	2 803	65 525
1 Bologna	15 885	3 010	18 482
2 Ferrara	7 317	195	6 980
3 Forlì	7 585	1 986	4 484
4 Modena	12 522	1 742	6 721
5 Parma	13 013	1 229	6 884
6 Piacenza	9 658	710	5 363
7 Ravenna	7 173	1 679	5 006
8 Reggio nell'Emilia .	11 955	1 314	6 698
Emilia	85 108	11 865	60 622
1 Arezzo	8 366	1 228	3 442
2 Fi[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

DI RICCHEZZA MOBILE.

pubblicati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892.

redditi di ricchezza mobile				**Imposta**					
Articoli di ruolo che hanno redditi di cat. **C** *o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria** *C*	*Articoli di ruolo che hanno redditi di cat.* **D** *o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria** *D*	*dovuta allo Stato nella ragione del 13.20 % sull'imponibile della col. 4 e del 5.50 % sull'imponibile della colonna 5*	*2 % sulla col. 14 per spese di distribuzione devolute allo Stato*	*Spese di riscossione devolute alla provincia*	*Spese di riscossione devolute al comune*	*Totale generale inscritto sul ruolo*	*Numero d'ordine*
10	11	12	13	14	15	16	17	18	
4 058	2 333 129	984	899 877	2 488 421	49 768	4 233	28 762	2 571 184	1
2 676	1 453 487	949	624 758	1 490 200	29 804	3 577	18 360	1 541 941	2
3 429	2 461 351	1 063	888 766	2 529 460	50 589	3 032	17 759	2 600 840	3
5 723	8 184 307	1 073	1 649 784	6 793 655	135 873	6 793	82 215	6 968 536	4
15 886	14 432 274	4 066	4 063 135	13 301 736	266 034	17 635	97 096	13 682 501	
5 827	8 384 370	635	2 951 609	6 669 320	133 386	10 004	41 495	6 854 205	1
601	385 606	178	182 329	481 541	9 631	1 011	7 810	499 993	2
6 428	8 769 976	813	3 133 938	7 150 861	143 017	11 015	49 305	7 354 198	
2 233	1 246 280	681	483 454	1 242 439	24 849	1 242	14 253	1 282 783	1
2 665	1 458 947	871	743 174	1 530 147	30 603	1 683	22 184	1 584 617	2
2 064	1 172 489	687	524 172	1 416 616	28 332	1 402	13 778	1 460 128	3
1 334	898 334	311	439 774	1 025 371	20 508	512	7 493	1 053 884	4
1 363	834 551	298	421 258	1 021 695	20 434	1 022	12 051	1 055 202	5
6 690	12 091 063	727	2 438 212	12 901 354	258 027	12 901	55 270	13 227 552	6
1 850	1 205 557	510	617 987	1 398 890	27 978	3 218	14 351	1 444 437	7
436	208 291	220	121 520	228 972	4 583	549	5 432	239 536	8
18 635	19 115 512	4 305	5 789 551	20 765 484	415 314	22 529	144 812	21 348 139	
468	198 383	216	178 380	259 949	5 199	727	6 391	272 266	1
2 241	1 834 656	388	685 808	1 318 369	26 367	1 582	12 443	1 358 761	2
967	592 993	245	307 051	584 736	11 694	702	8 198	605 330	3
1 263	652 022	291	371 736	589 400	11 788	707	7 399	609 294	4
2 078	1 126 655	524	494 835	1 077 026	21 540	1 615	15 718	1 115 899	5
2 222	3 224 088	240	667 148	1 923 831	38 477	1 924	21 490	1 985 722	6
2 241	1 543 105	503	621 827	1 576 942	31 539	5 519	22 406	1 636 406	7
1 768	1 111 971	612	502 916	1 356 021	27 120	1 898	12 610	1 397 649	8
13 248	10 283 873	3 019	3 829 196	8 686 274	173 724	14 674	106 655	8 981 327	
3 009	2 588 485	288	1 018 966	2 494 483	49 890	2 998	35 771	2 583 137	1
1 381	1 008 140	132	564 461	926 294	18 526	926	11 004	956 750	2
1 126	556 197	182	482 273	625 354	12 507	938	9 662	648 461	3
1 199	795 025	194	317 717	916 790	18 336	2 567	14 186	951 829	4
1 575	908 023	285	412 916	922 321	18 446	1 476	8 510	950 753	5
1 037	650 311	172	321 819	716 435	14 329	716	9 096	740 576	6
1 146	636 242	174	528 366	692 219	13 844	1 885	9 276	716 724	7
1 349	707 561	246	299 294	909 737	18 195	2 726	10 408	941 066	8
11 822	7 849 984	1 673	3 945 812	8 203 633	164 073	13 727	107 863	8 489 296	
1 231	445 931	210	271 954	476 677	9 538	1 480	7 124	494 764	1
5 271	5 433 032	549	1 600 128	9 355 772	187 115	14 033	101 433	9 658 353	2
450	179 372	113	202 307	238 723	4 774	1 432	4 635	249 564	3
837	1 155 991	76	556 266	1 126 726	22 535	2 253	13 855	1 165 369	4
1 010	641 998	158	287 306	751 199	15 024	1 128	11 305	778 656	5
730	362 562	177	209 335	506 722	10 134	2 736	8 785	528 377	6
1 456	907 483	232	420 189	948 632	18 972	1 898	12 760	982 262	7
1 409	779 551	215	363 756	998 728	19 975	..	13 184	1 031 887	8
12 394	9 905 920	1 730	3 911 241	14 403 179	288 062	24 910	173 081	14 889 232	

di ricchezza mobile - Prospetti statistici dimostranti il reddito e l'imposta inscritti nei ruoli principali e

IMPOSTA SUI REDDITI

Risultati dei ruoli principali e suppletivi

Continua la Tav. IV.

Numero d'ordine – *Provincie*	Articoli di ruolo – *per redditi di ricchezza mobile*	Articoli di ruolo – *per le colonie agricole*	Imponibile – *Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo*	Imponibile – *Imposta fondiaria per le colonie agricole*	Classificazione dei – *Articoli di ruolo che hanno redditi di cat. A o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria A**	*Articoli di ruolo che hanno redditi di cat. B o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria B**
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1 Ancona	9 443	1 751	6 751 279	561 340	5 291	2 438 989	2 964	2 593 947
2 Ascoli Piceno	7 531	1 050	3 324 499	228 594	5 171	1 516 348	1 873	1 096 066
3 Macerata	8 366	1 209	3 580 387	406 377	5 715	1 586 255	1 926	1 118 112
4 Pesaro e Urbino	8 392	1 281	3 816 550	308 026	5 311	1 732 260	2 451	1 151 786
Marche	33 732	5 291	17 472 715	1 504 337	21 488	7 273 852	9 214	5 959 911
Perugia - *Umbria*	20 796	2 704	10 736 703	991 940	13 264	4 492 765	6 466	3 670 456
Roma	38 877	54	118 895 455	17 673	18 735	67 208 645	17 247	32 592 022
1 Aquila degli Abruzzi	10 719	8	3 791 229	10 606	7 814	1 747 276	2 392	1 272 312
2 Campobasso	14 396	1	4 528 726	538	10 862	2 574 778	3 536	1 346 435
3 Chieti	11 266	42	4 090 907	7 398	8 229	2 254 385	2 960	1 232 437
4 Teramo	6 944	501	2 373 818	121 820	4 704	1 007 204	1 968	895 176
Abruzzi e Molise	43 325	547	14 784 680	140 362	31 609	7 583 643	10 856	4 746 360
1 Avellino	17 779	..	4 585 385	..	14 902	2 582 200	3 037	1 353 014
2 Benevento	8 395	5	2 440 508	530	6 596	1 447 993	1 748	665 168
3 Caserta	28 559	51	9 192 012	16 013	20 448	3 830 877	7 792	3 817 876
4 Napoli	43 126	..	53 915 920	..	22 302	29 191 049	19 610	16 237 591
5 Salerno	24 190	14	7 974 647	3 743	18 389	3 913 995	5 721	2 935 240
Campania	122 049	70	78 108 472	20 286	82 637	40 966 114	37 908	25 008 889
1 Bari delle Puglie	29 432	6	16 003 169	4 044	18 792	6 917 850	10 033	6 236 364
2 Foggia	14 594	1	8 515 764	984	8 958	3 858 749	5 313	3 425 585
3 Lecce	22 212	46	9 725 201	9 131	13 958	3 747 804	7 776	4 361 817
Puglie	66 238	53	34 244 134	14 159	41 708	14 524 403	23 122	14 023 766
Potenza - *Basilicata*	20 506	4	7 101 154	823	13 967	3 313 420	5 906	2 620 714
1 Catanzaro	11 017	..	4 255 848	822	7 465	2 173 603	2 898	1 291 328
2 Cosenza	15 102	30	5 444 667	4 283	10 262	2 489 744	4 476	2 186 738
3 Reggio di Calabria	11 425	..	4 600 841	..	8 270	2 708 114	2 880	1 226 878
Calabrie	37 544	30	14 301 356	5 105	25 997	7 371 461	10 254	4 704 944
1 Caltanissetta	10 866	21	3 445 914	18 932	7 498	1 201 859	3 248	1 487 432
2 Catania	25 189	45	9 263 848	7 906	17 904	4 951 643	6 735	2 796 106
3 Girgenti	10 555	16	3 670 702	2 771	7 475	1 645 590	2 863	1 315 345
4 Messina	13 432	103	6 304 982	21 716	9 426	2 839 891	3 868	2 233 878
5 Palermo	22 977	163	18 066 324	68 881	11 069	8 851 012	6 781	5 137 143
6 Siracusa	19 811	5	6 197 043	1 756	15 257	3 296 522	4 311	2 010 638
7 Trapani	11 541	..	4 604 542	..	8 750	1 892 243	2 914	1 946 822
Sicilia	114 371	353	51 553 355	121 962	77 379	24 678 760	30 720	16 927 364
1 Cagliari	11 705	..	7 570 424	..	5 346	1 930 860	5 480	3 985 864
2 Sassari	6 810	..	3 542 413	..	3 624	1 258 431	2 691	1 538 896
Sardegna	18 515	..	11 112 837	..	8 970	3 189 291	8 171	5 524 760
REGNO	1 118 393	36 523	904 288 398	10 855 163	652 935	396 291 676	413 984	350 836 985

DI RICCHEZZA MOBILE.

pubblicati nell'anno 1892 per l'imposta del 1892.

redditi di ricchezza mobile				**Imposta**					
Articoli di ruolo che hanno redditi di cat. C *o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria** *C*	*Articoli di ruolo che hanno redditi di cat.* D *o soli o misti d'altre categorie*	**Redditi di categoria** *D*	*dovuta allo Stato nella ragione del 13.20 % sull'imponibile della col. 4 e del 5.50 % sull'imponibile della colonna 5*	*2 % sulla col. 14 per spese di distribuzione devolute allo Stato*	*Spese di riscossione devolute alla provincia*	*Spese di riscossione devolute al comune*	*Totale generale inscritto sul ruolo*	*Numero d'ordine*
10	11	12	13	14	15	16	17	18	
1 785	1 047 525	292	670 817	922 042	18 441	2 218	14 878	957 574	1
869	294 099	350	417 986	451 406	9 028	1 129	9 679	471 242	2
1 133	431 447	349	444 573	494 962	9 899	1 139	7 339	513 339	3
1 230	476 171	379	456 334	520 726	10 415	520	8 418	540 079	4
5 017	2 249 242	1 370	1 989 710	2 389 136	47 783	5 001	40 314	2 482 234	
2 504	1 405 716	688	1 167 766	1 471 801	29 436	1 768	27 717	1 530 722	
6 424	15 887 754	958	3 407 034	15 695 172	313 903	24 437	126 998	16 160 510	
1 071	367 321	465	404 320	501 025	10 021	2 355	18 574	531 975	1
1 110	381 257	542	226 255	597 821	11 957	1 714	21 953	633 445	2
994	365 581	449	238 504	540 407	10 808	1 081	16 728	569 024	3
778	283 837	326	187 601	320 044	6 401	799	8 408	335 652	4
3 953	1 397 996	1 782	1 056 680	1 959 297	39 187	5 949	65 663	2 070 096	
895	323 053	533	327 117	605 271	12 105	1 814	17 017	636 207	1
535	187 864	239	139 482	322 176	6 443	901	8 074	337 594	2
1 982	831 337	778	711 923	1 214 225	24 285	2 428	24 096	1 265 034	3
4 058	6 547 446	507	1 939 834	7 116 902	142 338	7 117	55 155	7 321 512	4
1 615	701 056	684	424 357	1 052 859	21 057	2 106	24 081	1 100 103	5
9 085	8 590 756	2 741	3 542 713	10 311 433	206 228	14 366	128 423	10 660 450	
2 927	2 035 943	532	813 012	2 112 641	42 252	4 226	27 824	2 186 443	1
1 484	749 297	390	482 133	1 124 135	22 482	2 248	27 572	1 176 437	2
1 954	897 981	563	717 599	1 284 228	25 685	3 211	22 368	1 335 992	3
6 365	3 683 221	1 485	2 012 744	4 521 004	90 419	9 685	77 764	4 698 872	
2 058	724 694	709	442 325	937 397	18 748	1 785	28 954	986 884	
1 150	390 982	647	399 936	561 817	11 236	1 686	17 053	591 792	1
1 241	462 513	572	305 672	718 932	14 379	1 795	20 690	755 796	2
1 016	327 559	439	338 290	607 311	12 146	2 001	27 350	648 808	3
3 407	1 181 054	1 658	1 043 898	1 888 060	37 761	5 482	65 093	1 996 396	
925	418 072	253	338 552	455 902	9 118	1 141	15 621	481 782	1
951	763 159	339	752 941	1 223 263	24 465	3 053	30 565	1 281 351	2
774	326 407	321	383 361	484 685	9 694	969	15 724	511 072	3
971	690 305	381	540 909	833 452	16 669	2 083	28 397	880 601	4
2 209	2 609 810	552	1 468 360	2 388 516	47 770	3 588	53 149	2 493 018	5
1 201	577 520	340	312 363	818 106	16 362	3 109	19 341	856 918	6
613	386 407	182	379 071	607 800	12 156	1 519	17 103	638 578	7
7 644	5 771 680	2 368	4 175 557	6 811 724	136 234	15 462	179 900	7 143 320	
1 636	1 071 973	659	581 726	999 295	19 986	2 898	45 723	1 067 902	1
827	405 738	359	339 348	467 598	9 352	1 356	24 286	502 592	2
2 463	1 477 711	1 018	921 074	1 466 893	29 338	4 254	70 009	1 570 494	
127 888	**112 727 868**	**80 888**	**44 482 874**	**119 968 084**	**2 899 261**	**192 679**	**1 489 647**	**124 044 671**	

3	Novara	3 615 753
4	Torino	7 560 354
	Piemonte	19 284 422
1	Genova	6 843 700
2	Porto Maurizio	1 002 697
	Liguria	7 846 397
1	Bergamo	1 462 387
2	Brescia	1 835 284
3	Como	2 329 109
4	Cremona	1 512 477
5	Mantova	1 518 199
6	Milano	9 187 757
7	Pavia	2 041 632
8	Sondrio	439 320
	Lombardia	20 326 165
1	Belluno	426 509
2	Padova	1 574 829
3	Rovigo	620 512
4	Treviso	823 763
5	Udine	1 750 980
6	Venezia	1 999 314
7	Verona	1 565 171
8	Vicenza	1 832 442
	Veneto	10 593 520
1	Bologna	2 846 365
2	Ferrara	1 413 447
3	Forlì	729 693
4	Modena	1 794 351
5	Parma	1 529 697
6	Piacenza	1 113 525
7	Ravenna	784 513
8	Reggio nell'Emilia	1 117 881
	Emilia	11 329 472

)I RICCHEZZA MOBILE.

)ria fra i contribuenti privati e gli enti collettivi (1).

Redditi di categoria **C** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **D** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi delle quattro categorie complessivamente* — *Ammontare inscritto al nome di*		*Numero d'ordine*
Contribuenti privati	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	
1 947 191	385 938	180 029	719 848	14 926 275	3 882 186	1
1 198 852	254 635	174 343	450 415	8 583 135	2 514 554	2
1 845 867	615 484	196 981	691 785	14 969 396	4 186 709	3
5 123 842	3 060 465	241 705	1 408 029	29 485 987	21 908 999	4
10 115 752	4 316 522	793 058	3 270 077	67 914 793	32 492 448	
5 433 259	2 951 111	124 639	2 826 970	30 938 014	19 584 882	1
353 112	32 494	38 450	143 879	3 060 272	587 769	2
5 786 371	2 983 605	163 089	2 970 849	33 998 286	20 172 651	
987 221	259 059	125 754	357 700	6 952 898	2 358 730	1
1 139 096	319 851	172 674	570 500	8 336 518	3 169 213	2
901 058	271 431	190 628	333 544	8 520 257	2 200 165	3
649 410	248 924	47 805	391 969	5 778 817	1 972 101	4
673 502	161 049	47 973	373 285	5 900 442	1 776 719	5
7 073 518	5 017 545	114 178	2 324 034	41 736 581	55 997 232	6
904 926	300 631	78 573	539 414	8 114 828	2 478 154	7
153 367	54 924	40 427	81 093	1 179 993	554 671	8
12 482 098	6 633 414	818 012	4 971 539	86 520 334	70 506 985	
175 674	22 709	26 352	152 028	1 389 565	568 809	1
1 248 272	586 384	64 525	621 278	6 645 112	3 327 798	2
460 741	132 252	35 718	271 333	3 311 415	1 114 383	3
503 406	148 616	43 144	328 592	3 132 849	1 252 780	4
961 714	164 941	81 028	413 807	6 024 493	2 099 668	5
1 698 626	1 525 462	40 283	626 865	8 673 378	5 879 398	6
1 267 735	275 370	88 300	533 027	7 833 426	4 041 105	7
848 903	263 068	95 974	406 942	7 551 672	2 679 794	8
7 165 071	3 118 802	475 324	3 353 872	44 561 910	20 963 735	
1 841 636	746 849	46 729	972 237	10 871 876	7 610 561	1
732 053	276 087	26 070	538 391	4 579 892	2 400 946	2
364 815	191 382	27 561	454 712	2 406 062	2 078 529	3
615 226	179 799	29 987	287 730	4 927 129	1 794 481	4
631 221	276 802	48 648	364 268	5 343 412	1 541 214	5
447 426	202 885	23 081	298 738	3 826 211	1 536 882	6
422 340	213 902	33 249	495 117	3 010 650	1 995 904	7
513 632	198 929	38 391	260 903	4 931 790	1 766 923	8
5 568 349	2 281 635	273 716	3 672 096	39 897 022	20 725 440	
358 703	87 228	40 782	231 172	2 505 495	936 824	1
3 103 011	2 330 021	85 045	1 515 083	20 508 507	49 955 899	2
160 712	18 660	26 185	176 122	1 302 315	498 091	3
945 495	210 496	10 912	545 354	6 644 152	1 879 780	4
475 709	166 289	30 140	257 166	3 968 858	1 701 027	5
323 547	39 015	33 926	175 409	3 156 874	678 372	6
646 410	261 073	43 896	376 298	4 918 182	2 148 917	7
491 670	287 881	39 040	324 716	2 985 376	4 435 260	8
6 505 257	3 400 663	309 926	3 601 315	45 989 759	62 234 170	

IMPOSTA SUI REDDITI

Ripartizione dei redditi del 1892 per ciascuna cate

Continua la Tav. IV *bis.*

Numero d'ordine	*Provincie*	*Redditi di categoria* **A** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **B** — *Ammontare inscritto al nome di*	
		Contribuenti privati	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*
1	Ancona	1 025 650	1 413 339	2 351 170	242 777
2	Ascoli Piceno	534 586	981 762	1 017 044	79 022
3	Macerata	563 560	1 022 695	975 299	142 813
4	Pesaro e Urbino	589 824	1 142 436	1 072 403	79 383
	Marche	2 713 620	4 560 232	5 415 916	543 995
	Perugia - *Umbria*	1 666 527	2 826 238	3 137 090	533 366
	Roma	10 102 488	57 106 157	13 894 104	18 497 918
1	Aquila degli Abruzzi	927 972	819 304	1 169 905	102 407
2	Campobasso	1 489 021	1 085 757	1 314 486	31 949
3	Chieti	1 292 314	962 071	1 169 537	62 900
4	Teramo	570 890	436 314	801 333	93 843
	Abruzzi e Molise	4 280 197	3 303 446	4 455 261	291 099
1	Avellino	1 642 646	939 554	1 281 802	71 212
2	Benevento	805 748	642 245	635 445	29 723
3	Caserta	2 652 024	1 178 853	3 624 118	193 758
4	Napoli	8 883 531	20 307 518	12 541 847	3 695 744
5	Salerno	2 609 568	1 304 427	2 674 241	260 999
	Campania	16 593 517	24 372 597	20 757 453	4 251 436
1	Bari delle Puglie	4 712 004	2 205 846	5 645 892	590 472
2	Foggia	2 385 787	1 472 962	2 978 333	447 252
3	Lecce	2 985 014	762 790	4 284 781	77 036
	Puglie	10 082 805	4 441 598	12 909 006	1 114 760
	Potenza - *Basilicata*	2 064 970	1 248 450	2 377 005	243 709
1	Catanzaro	1 561 791	611 812	1 192 649	98 679
2	Cosenza	1 635 940	853 804	2 138 995	47 743
3	Reggio di Calabria	1 774 096	934 018	1 193 323	33 555
	Calabrie	4 971 827	2 399 634	4 524 967	179 977
1	Caltanissetta	928 974	272 885	1 428 544	58 888
2	Catania	3 764 396	1 187 247	2 555 705	240 401
3	Girgenti	1 081 459	564 131	1 268 545	46 800
4	Messina	1 945 213	894 678	1 913 160	320 718
5	Palermo	5 451 836	3 399 176	4 605 156	531 987
6	Siracusa	2 961 391	335 131	1 932 534	78 104
7	Trapani	1 373 422	518 821	1 727 048	219 774
	Sicilia	17 506 691	7 172 069	15 430 692	1 496 672
1	Cagliari	721 474	1 209 386	3 027 186	958 678
2	Sassari	534 131	724 300	1 501 627	37 269
	Sardegna	1 255 605	1 933 686	4 528 813	995 947
	Regno	**158 550 294**	**242 741 382**	**278 544 841**	**77 292 644**

)I RICCHEZZA MOBILE.

gorla fra i contribuenti privati e gli enti collettivi.

Redditi di categoria **C** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi di categoria* **D** — *Ammontare inscritto al nome di*		*Redditi delle quattro categorie complessivamente* — *Ammontare inscritto al nome di*		*Numero d'ordine*
Contribuenti privati	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	*Contribuenti privati*	*Enti collettivi*	
763 505	284 020	49 878	620 939	4 190 203	2 561 075	1
236 844	57 255	56 617	361 869	1 845 091	1 479 408	2
348 493	82 954	60 065	384 508	1 947 417	1 682 970	3
334 611	141 560	61 952	394 382	2 058 790	1 757 761	4
1 683 453	565 789	228 512	1 761 198	10 041 501	7 431 214	
904 253	501 463	117 089	1 050 677	5 824 959	4 911 744	
5 178 707	10 709 047	148 466	3 258 568	29 323 765	89 571 690	
329 055	38 266	79 132	325 188	2 506 064	1 285 165	1
359 513	21 744	113 025	113 230	3 276 045	1 252 680	2
332 795	32 786	87 678	150 826	2 882 324	1 208 583	3
249 383	34 454	56 100	131 501	1 677 706	696 112	4
1 270 746	127 250	335 935	720 745	10 342 139	4 442 540	
292 264	30 789	98 958	228 159	3 315 670	1 269 714	1
177 327	10 537	38 242	101 240	1 656 762	783 745	2
635 808	195 529	146 502	565 421	7 058 452	2 133 561	3
3 028 094	3 519 352	88 420	1 851 414	24 541 892	29 874 028	4
623 375	77 681	140 622	283 735	6 047 806	1 926 842	5
4 756 868	3 833 888	512 744	3 029 969	42 620 582	35 487 890	
1 487 058	548 885	111 955	701 057	11 956 909	4 046 260	1
583 322	165 975	80 902	401 231	6 028 344	2 487 420	2
825 002	72 979	92 776	624 823	8 187 573	1 537 628	3
2 895 382	787 839	285 633	1 727 111	26 172 826	8 071 308	
639 732	84 962	139 323	303 002	5 221 030	1 880 123	
362 973	28 009	123 799	276 137	3 241 212	1 014 637	1
424 779	37 734	107 985	197 687	4 307 699	1 136 968	2
309 759	17 800	80 913	257 877	3 358 091	1 242 750	3
1 097 511	83 543	312 697	731 201	10 907 002	3 394 355	
390 764	27 308	52 958	285 599	2 801 235	644 680	1
634 304	128 855	59 573	693 368	7 018 978	2 249 871	2
291 159	35 248	62 843	320 518	2 704 006	966 697	3
535 236	155 069	74 610	466 299	4 468 219	1 836 764	4
1 454 562	1 155 248	99 822	1 368 538	11 611 376	6 454 949	5
520 979	56 541	63 721	248 642	5 478 625	718 418	6
323 507	62 900	32 556	346 515	3 456 533	1 148 010	7
4 150 511	1 621 169	446 078	3 729 479	37 533 972	14 019 389	
800 161	271 812	113 598	468 128	4 662 419	2 908 004	1
378 477	27 261	59 613	279 735	2 478 848	1 068 565	2
1 178 638	299 073	173 211	747 863	7 136 267	3 976 569	
71 878 699	**41 848 664**	**5 582 818**	**88 899 561**	**504 006 147**	**400 282 251**	

1	2	3
1 Alessandria	3 117 707	1 318 573
2 Cuneo	3 248 451	860 928
3 Novara	2 941 331	1 316 536
4 Torino	3 267 949	5 350 503
Piemonte	12 575 438	8 846 540
1 Genova	1 122 048	4 561 538
2 Porto Maurizio	227 058	290 477
Liguria	1 349 106	4 852 015
1 Bergamo	1 494 275	693 393
2 Brescia	2 459 076	1 098 232
3 Como	1 272 333	966 831
4 Cremona	2 475 195	667 508
5 Mantova	2 015 295	614 450
6 Milano	4 959 411	6 994 552
7 Pavia	2 976 444	804 322
8 Sondrio	171 666	76 200
Lombardia	17 823 695	11 915 488
1 Belluno	300 956	123 396
2 Padova	1 754 194	809 627
3 Rovigo	1 055 954	317 913
4 Treviso	1 291 742	471 023
5 Udine	1 267 323	590 194
6 Venezia	797 388	1 799 879
7 Verona	1 653 129	984 853
8 Vicenza	1 782 282	698 950
Veneto	9 902 968	5 795 835
1 Bologna	1 984 376	1 544 930
2 Ferrara	968 219	529 735
3 Forlì	1 025 932	391 078
4 Modena	1 369 919	557 842
5 Parma	1 234 754	580 400
6 Piacenza	1 276 854	426 403
7 Ravenna	1 035 888	422 456
8 Reggio nell'Emilia	1 490 485	423 149
Emilia	10 386 427	4 875 993

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892 (1).

in conto contributi

Tasse sugli affari										
Tasse								Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale delle tasse sugli affari	Numero d'ordine
di successione	sui redditi di manomorta	di registro	di bollo	in surrogazione del bollo e del registro	ipotecarie	sulle concessioni governative	sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità sulle ferrovie			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
1 151 899	125 855	1 584 969	1 584 120	41 414	192 220	113 382	1 576	..	4 795 435	1
852 256	120 643	1 127 949	954 994	35 302	114 263	71 062	5 404	..	3 281 873	2
1 141 775	194 786	1 157 255	1 135 748	24 692	111 727	94 339	734	..	3 861 056	3
2 937 640	307 190	3 576 570	3 077 632	743 840	221 292	346 370	99 423	..	11 309 957	4
6 083 570	748 474	7 446 743	6 752 494	845 248	639 502	625 153	107 137	..	23 248 321	
1 951 462	108 241	2 967 612	2 941 820	525 221	194 867	255 203	..	..	8 944 426	1
396 155	14 073	354 590	379 894	20 291	30 947	43 201	..	..	1 239 151	2
2 347 617	122 314	3 322 202	3 321 714	545 512	225 814	298 404	..	..	10 183 577	
474 537	120 001	529 325	458 119	27 431	43 935	105 161	17 473	..	1 775 982	1
584 236	146 372	650 891	665 148	25 156	62 448	110 774	..	..	2 245 025	2
606 448	78 417	645 235	633 705	22 388	71 980	93 662	6 379	..	2 158 214	3
376 552	64 388	514 793	324 705	15 440	44 454	42 630	..	..	1 382 962	4
283 745	42 908	483 647	397 673	17 868	48 456	56 992	18 808	..	1 350 097	5
2 735 339	297 657	4 068 006	4 547 191	1 904 006	219 594	294 000	9 042 836	..	23 108 629	6
534 393	72 066	814 935	616 926	19 816	78 641	64 996	..	..	2 201 773	7
94 791	26 991	127 888	149 143	3 066	14 008	12 812	..	..	428 699	8
5 690 041	848 800	7 834 720	7 792 610	2 035 171	583 516	781 027	9 085 496	..	34 651 381	
107 353	47 952	172 338	193 307	1 149	14 538	23 527	..	..	560 164	1
490 067	62 669	645 401	675 233	52 929	58 886	54 310	185 769	..	2 225 264	2
134 455	17 219	319 060	263 661	7 493	27 398	32 528	..	..	801 814	3
316 978	50 527	322 809	368 614	5 146	33 972	40 302	..	..	1 188 345	4
564 494	85 638	589 863	660 318	12 727	62 769	66 367	..	..	2 042 176	5
454 039	79 171	697 090	1 009 407	434 415	49 888	53 655	..	..	2 777 665	6
740 762	64 986	822 296	608 471	42 685	77 032	75 671	13 973	..	2 445 876	7
359 560	70 859	569 556	482 354	35 475	65 142	70 992	..	..	1 658 938	8
3 167 708	479 021	4 138 413	4 261 362	592 019	389 625	417 352	199 742	..	13 645 242	
863 638	116 797	1 120 976	968 087	54 290	87 484	78 351	..	..	3 289 623	1
155 875	49 573	364 913	343 978	14 749	49 270	39 904	..	..	1 018 262	2
182 067	51 770	348 033	390 694	6 218	36 922	45 957	..	..	1 061 661	3
398 082	42 227	464 197	440 925	15 141	46 373	36 434	38 590	..	1 481 969	4
414 847	63 792	452 135	430 620	6 877	44 438	35 253	..	..	1 447 962	5
411 593	48 167	441 423	325 244	18 966	39 002	34 546	..	..	1 318 941	6
549 070	58 120	337 873	335 872	3 112	33 495	56 687	..	..	1 374 229	7
220 924	47 815	363 266	300 676	14 368	37 294	27 618	16 068	..	1 028 024	8
3 196 096	478 261	3 892 816	3 536 096	133 721	374 278	354 745	54 658	..	12 020 671	
219 061	55 127	278 142	284 184	696	38 292	56 407	26 336	..	958 245	1
2 019 233	172 587	2 562 607	3 540 575	2 306 933	161 513	272 683	7 360 723	..	18 396 854	2
80 529	15 377	128 836	166 123	..	18 917	26 523	..	..	436 305	3
368 842	20 116	401 745	514 862	32 864	73 485	40 070	..	..	1 451 984	4
308 680	39 512	391 596	395 874	17 418	44 118	74 000	..	..	1 271 198	5
177 961	19 381	232 322	331 721	2 592	27 029	30 310	163	..	821 479	6
303 998	47 038	418 703	433 686	30 020	63 016	80 007	..	.	1 376 468	7
296 761	67 096	446 673	266 694	2 624	40 940	59 768	2 938	..	1 183 494	8
3 775 065	436 234	4 860 624	5 933 719	2 393 147	467 310	639 768	7 390 160	..	25 896 027	

1	2	3	4	
1 Ancona	1 032 414	614 764	982 567	1
2 Ascoli Piceno . . .	625 013	240 321	472 274	[illegible]
3 Macerata	920 327	281 066	509 455	[illegible]
4 Pesaro Urbino . . .	711 082	286 534	538 887	1
Marche	3 288 836	1 422 685	2 503 183	4
Perugia - *Umbria*. .	2 561 244	816 742	1 625 961	1
Roma.	3 662 345	9 400 020	17 393 488	85 8
1 Aquila degli Abruzzi.	1 041 563	497 421	544 328	1
2 Campobasso	831 809	542 814	632 438	[illegible]
3 Chieti.	980 927	468 502	581 376	[illegible]
4 Teramo.	771 291	268 499	351 879	[illegible]
Abruzzi e Molise.	3 625 590	1 777 236	2 110 016	3
1 Avellino.	1 694 424	564 451	636 856	1
2 Benevento.	952 311	366 023	343 461	[illegible]
3 Caserta	4 049 447	1 372 017	1 285 901	8
4 Napoli	2 533 539	7 824 774	7 680 470	2 3
5 Salerno	1 980 513	1 009 791	1 112 910	2
Campania. . . .	11 210 234	11 137 056	11 059 598	3 1
1 Bari delle Puglie . .	2 748 926	2 260 615	2 177 022	3
2 Foggia	1 960 447	1 130 200	1 198 909	1
3 Lecce	2 571 944	1 484 284	1 284 235	2
Puglie	7 281 317	4 875 099	4 660 166	6
Potenza - *Basilicata*.	1 923 960	886 421	995 874	1
1 Catanzaro	1 620 703	591 641	615 695	1
2 Cosenza	1 400 376	499 015	754 185	1
3 Reggio di Calabria .	993 793	432 373	683 494	1
Calabrie.	4 014 872	1 523 029	2 053 374	4
1 Caltanissetta	819 275	534 247	510 091	1
2 Catania	1 396 440	1 041 989	1 408 819	2
3 Girgenti.	931 686	495 810	522 021	1
4 Messina	947 217	846 060	864 572	3
5 Palermo.	1 724 800	2 739 525	2 798 183	1 1
6 Siracusa	1 218 699	603 745	881 073	1

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

n conto contribut

Tasse sugli affari										
Tasse										
di successione	sui redditi di manomorta	di registro	di bollo	in surrogazione del bollo e del registro	ipotecarie	sulle concessioni governative	sul prodotto del movimento a grande e a piccola velocità sulle ferrovie	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale delle tasse sugli affari	Numero d'ordine
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
188 033	65 472	471 526	502 283	16 796	46 812	60 449	..	..	1 351 371	1
121 442	46 586	287 483	303 986	3 545	29 307	31 683	..	..	824 032	2
249 208	49 791	355 406	359 821	3 033	45 858	45 238	..	..	1 108 355	3
188 056	56 201	360 347	318 670	4 780	85 322	39 461	..	..	1 002 837	4
746 739	218 050	1 474 762	1 484 760	28 154	157 299	176 831	..	..	4 286 595	
720 424	143 163	786 405	977 213	56 799	100 003	130 344	..	..	2 914 351	
1 584 900	878 633	6 251 645	11 481 788	2 286 404	449 781	653 198	..	793 847	24 380 196	
268 750	86 364	450 345	632 509	5 492	41 808	41 195	..	..	1 526 463	1
202 947	94 650	486 319	539 116	3 874	39 269	58 222	..	..	1 424 897	2
205 129	57 678	393 303	440 089	6 452	37 620	39 730	..	..	1 180 001	3
174 815	34 438	250 097	300 779	2 435	21 547	20 453	..	..	804 564	4
851 641	273 130	1 580 064	1 912 493	18 253	140 244	159 600	..	..	4 935 425	
248 233	77 892	536 750	705 447	4 042	74 204	69 958	..	..	1 716 526	1
165 379	51 981	336 402	367 064	3 464	37 262	33 193	..	..	994 745	2
546 866	155 396	1 053 975	1 186 741	10 272	145 248	137 966	..	..	3 236 464	3
2 032 789	381 652	4 252 087	6 690 071	720 069	514 452	280 581	108 310	..	14 980 011	4
452 983	96 180	884 637	945 631	15 651	93 466	125 487	..	..	2 614 035	5
3 446 250	763 101	7 063 851	9 894 954	753 493	864 632	647 185	108 310	..	23 541 781	
582 377	120 217	1 591 501	2 037 528	75 817	174 433	92 434	..	..	4 674 307	1
289 571	90 879	681 821	844 626	21 273	73 137	70 496	..	..	2 071 803	2
489 537	82 811	1 125 641	980 723	8 221	100 055	95 908	..	..	2 877 896	3
1 361 485	293 907	3 398 963	3 862 877	100 311	347 625	258 838	..	..	9 624 006	
288 429	93 195	745 956	816 441	11 656	81 854	93 891	..	..	2 131 422	
337 048	83 753	641 860	797 644	3 201	56 954	91 511	..	..	2 011 971	1
255 498	66 134	583 285	683 450	5 465	76 912	85 509	..	..	1 756 253	2
246 144	44 589	513 611	643 732	24 933	62 161	65 488	..	..	1 600 658	3
838 690	194 476	1 738 756	2 124 826	33 599	196 027	242 508	..	..	5 368 882	
281 682	39 255	403 000	442 070	7 397	34 330	48 507	..	..	1 256 241	1
581 248	143 217	1 273 271	1 461 104	25 037	135 800	112 873	..	..	3 732 550	2
249 896	43 658	425 668	585 143	12 736	38 161	104 914	..	..	1 460 176	3
326 155	84 949	819 083	964 610	20 531	74 340	98 526	..	..	2 388 194	4
808 146	230 925	1 691 124	2 332 610	83 930	131 588	244 593	862 439	..	6 385 355	5
363 204	52 959	651 037	720 373	4 727	56 872	51 565	..	..	1 900 737	6
211 445	66 935	439 413	595 898	7 994	40 516	73 536	..	..	1 435 737	7
2 821 776	661 898	5 702 596	7 101 808	162 352	511 607	734 514	862 439	..	18 558 990	
275 618	67 999	512 450	803 262	46 664	34 152	54 368	184 794	..	1 979 307	1
184 398	43 717	349 472	618 947	12 854	46 126	55 653	..	..	1 311 167	2
460 016	111 716	861 922	1 422 209	59 518	80 278	110 021	184 794	..	3 290 474	
37 880 447	**6 744 878**	**61 100 488**	**72 677 864**	**10 055 862**	**5 609 895**	**6 828 879**	**17 992 786**	**798 847**	**218 677 841**	

1	2	3	4
1 Alessandria	793 410	1 226 311	4 406 595
2 Cuneo.	372 586	780 505	3 322 038
3 Novara	306 521	1 034 779	4 112 795
4 Torino	770 984	4 236 485	7 976 930
Piemonte	2 243 501	7 278 080	19 818 358
1 Genova	218 701	3 516 451	9 222 658
2 Porto Maurizio . . .	11 056	206 047	1 221 494
Liguria.	229 757	3 722 498	10 444 15
1 Bergamo	98 808	463 209	2 641 28
2 Brescia	121 524	868 212	2 942 15
3 Como	194 811	483 872	2 820 40
4 Cremona	15 831	586 899	2 226 81
5 Mantova.	11 694	505 201	2 442 29
6 Milano	12 551 830	4 393 197	10 791 87
7 Pavia.	101 036	765 471	2 971 87
8 Sondrio	266 966	56 152	809 63
Lombardia . . .	13 362 500	8 121 213	27 146 33
1 Belluno	14 152	138 351	642 94
2 Padova	763 044	981 350	3 075 45
3 Rovigo	8 201	222 865	2 124 10
4 Treviso	1 594 608	461 992	1 816 73
5 Udine.	128 946	664 742	2 829 17
6 Venezia	149 230	1 738 895	4 518 16
7 Verona	101 135	1 122 895	3 220 27
8 Vicenza	129 250	570 442	1 863 41
Veneto	2 888 566	5 901 532	20 090 26
1 Bologna.	113 325	1 683 450	4 111 04
2 Ferrara	2 990	574 702	2 749 71
3 Forlì	13 411	418 246	1 651 70
4 Modena	8 027	532 820	2 183 18
5 Parma	10 356	695 245	2 122 93
6 Piacenza	2 942	557 812	1 568 19
7 Ravenna	10 933	414 667	1 760 67

.LE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
.UGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Lotto		Proventi di servizi pubblici diversi					
...tale degli ...iti lordi	*Totale delle vincite*	Poste (Versamenti)	Telegrafi (Versamenti)	Tasse sul pubblico insegnamento (Riscossioni)	Pesi e misure (Riscossioni)	Carceri giudiziarie e stabilimenti penali e di correzione (Versamenti)	*Numero d'ordine*
	8	9	10	11	12	13	
395	895 385	1 014 391	115 051	38 738	61 393	46 764	1
306	447 808	697 631	81 687	53 426	63 480	132 821	2
075	801 780	1 103 769	142 503	26 760	95 386	38 048	3
824	2 555 322	2 863 566	483 129	437 328	186 158	61 251	4
600	4 700 295	5 679 357	822 370	556 252	406 417	278 879	
390	2 201 701	2 841 462	1 189 803	208 928	169 257	199 145	1
570	309 162	352 780	85 095	22 439	29 493	23 695	2
960	2 510 863	3 194 242	1 274 898	231 367	198 750	222 840	
749	227 318	459 241	49 983	29 088	29 300	27 842	1
641	321 726	595 151	73 914	21 945	47 797	1 670	2
478	418 237	837 297	124 015	19 410	86 254	2 678	3
390	140 589	290 855	34 506	28 491	38 167	1 146	4
522	196 948	338 503	51 261	22 270	38 526	3 132	5
776	2 152 712	4 847 085	1 016 909	198 769	269 027	77 398	6
422	274 427	497 091	58 470	165 847	55 427	1 985	7
597	20 081	113 366	13 904	8 625	6 837	675	8
575	3 752 038	7 978 589	1 422 962	494 445	571 335	116 526	
892	22 258	229 362	22 827	4 370	9 147	764	1
524	309 131	561 596	85 691	184 019	23 489	65 808	2
363	95 460	215 418	46 678	10 660	14 824	970	3
054	177 732	430 699	55 813	21 698	27 175	1 594	4
295	230 315	572 432	68 907	23 816	52 762	2 502	5
399	1 048 838	1 036 259	316 813	48 557	32 697	98 714	6
491	264 103	559 488	97 149	24 972	38 066	1 161	7
644	253 626	467 176	70 538	18 616	27 010	1 378	8
662	2 401 463	4 072 430	764 416	336 208	225 170	172 891	
835	293 646	885 236	148 610	197 533	44 628	51 897	1
536	192 014	274 126	58 327	8 925	23 588	1 742	2
807	87 287	262 097	47 408	13 111	19 951	3 405	3
337	184 931	335 561	49 946	74 282	36 540	347 025	4
160	216 213	347 541	52 165	48 778	35 803	37 735	5
601	192 474	229 184	23 296	17 895	21 750	1 136	6
001	64 155	253 736	45 582	11 938	23 033	2 817	7
642	120 511	205 310	31 129	27 150	28 558	10 774	8
919	1 351 231	2 792 791	456 463	389 612	233 851	456 531	
824	76 648	235 532	32 621	12 947	18 734	152	1
374	1 025 156	1 934 517	376 358	81 923	89 421	51 101	2
877	22 859	202 489	38 699	750	8 758	31 767	3
696	410 709	563 307	235 235	35 762	29 960	614 806	4
360	151 513	350 025	62 163	9 933	28 204	71 091	5
455	66 991	184 554	35 286	8 300	14 222	1 293	6
726	171 985	446 830	80 576	93 765	21 730	321 586	7
795	72 191	292 329	41 404	41 729	26 299	34 364	8
107	1 998 052	4 209 583	902 342	285 109	232 328	1 126 160	

1	2	3
1 Ancona	24 118	577 8
2 Ascoli Piceno	11 106	250 2
3 Macerata	15 177	272 5
4 Pesaro e Urbino	20 900	321 6
Marche	71 301	1 422 2
Perugia - *Umbria*	637 194	856 0
Roma	344 725	(1) 18 475 5
1 Aquila degli Abruzzi	52 459	320 0
2 Campobasso	7 508	333 1
3 Chieti	9 793	338 7
4 Teramo	4 627	200 7
Abruzzi e Molise	74 387	1 192 7
1 Avellino	84 906	373 8
2 Benevento	37 864	257 0
3 Caserta	1 235 762	1 238 5
4 Napoli	3 041 501	(2) 18 278 2
5 Salerno	39 255	768 9
Campania	4 389 288	20 916 7
1 Bari delle Puglie	1 231 474	2 479 41
2 Foggia	346 345	867 7
3 Lecce	435 026	1 009 8
Puglie	2 012 845	4 357 01
Potenza - *Basilicata*	41 104	544 8
1 Catanzaro	48 451	460 82
2 Cosenza	3 336	371 60
3 Reggio di Calabria	8 724	505 72
Calabrie	60 511	1 338 14
1 Caltanissetta	9 080	664 67
2 Catania	920 548	1 746 10
3 Girgenti	13 436	588 24
4 Messina	336 357	1 327 75
5 Palermo	103 236	2 495 91
6 Siracusa	53 013	752 94
7 Trapani	310 721	592 41
Sicilia	1 746 391	8 168 06

NELLE TESORERIE PROVINCIALI DEL REGNO
1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Lotto		Proventi di servizi pubblici diversi					
Totale degli introiti lordi	*Totale delle vincite*	Poste (Versamenti)	Telegrafi (Versamenti)	Tasse sul pubblico insegnamento (Riscossioni)	Pesi e misure (Riscossioni)	Carceri giudiziarie e stabilimenti penali e di correzione (Versamenti)	*Numero d'ordine*
8		9	10	11	12	13	
266 261	124 505	467 778	89 269	29 176	26 160	506 161	1
129 612	51 567	210 052	32 639	10 875	13 051	892	2
105 817	33 645	231 907	39 209	15 011	16 260	1 655	3
98 955	27 065	220 667	35 429	17 598	17 650	86 830	4
600 645	236 782	1 130 404	196 546	72 660	73 121	595 538	
358 279	242 885	659 540	92 654	28 793	39 593	226 514	
5 722 248	2 917 623	(5) 5 881 840	(6) 2 275 271	355 930	147 361	1 101 150	
266 372	129 655	328 439	52 391	24 447	20 308	59 705	1
259 027	309 115	288 361	46 901	11 696	30 939	2 628	2
259 325	108 187	308 571	48 025	15 827	21 595	2 591	3
106 647	46 763	187 092	26 744	13 335	19 119	1 010	4
891 371	593 670	1 112 463	174 061	65 305	91 961	65 934	
549 101	261 417	284 033	62 588	19 673	32 462	14 240	1
367 882	219 685	161 294	19 418	12 068	17 980	30 903	2
2 433 701	1 292 598	603 125	101 677	56 782	67 546	59 884	3
15 362 511	9 557 937	2 566 166	814 609	906 306	224 177	691 486	4
1 965 300	1 022 095	540 087	113 623	36 350	51 778	2 390	5
20 678 495	12 353 732	4 154 705	1 111 915	1 031 179	393 943	798 903	
1 528 178	703 979	749 565	318 767	58 698	84 853	40 984	1
714 437	392 304	382 326	123 058	31 375	31 512	36 815	2
1 581 807	761 584	507 240	180 235	41 723	54 248	110 607	3
3 824 422	1 857 867	1 639 131	622 060	131 796	170 613	188 406	
202 454	77 097	399 301	110 373	21 715	25 811	2 483	
311 279	123 352	362 550	123 124	38 318	38 861	3 265	1
154 550	67 769	369 421	110 198	22 092	33 720	3 539	2
334 314	156 515	286 705	89 350	24 731	29 765	2 734	3
800 143	347 636	1 013 676	322 672	80 141	97 346	9 538	
615 399	302 388	206 187	75 010	17 505	28 833	1 619	1
1 094 003	542 982	534 699	261 862	162 729	51 858	4 385	2
1 098 793	491 314	273 981	132 130	21 305	33 238	3 122	3
1 031 229	500 678	546 758	398 645	96 803	54 949	61 529	4
4 510 068	2 030 543	1 108 893	373 405	298 807	71 465	23 565	5
676 672	271 898	263 528	108 232	39 832	34 409	137 166	6
935 881	463 359	270 147	107 490	23 650	23 082	48 381	7
9 962 045	4 603 162	3 204 193	1 456 774	660 631	297 834	279 767	
..	..	431 863	132 696	58 858	46 891	290 940	1
.	..	304 567	97 823	44 393	27 979	201 326	2
..	..	736 430	230 519	103 251	74 870	492 266	
(4) **73 400 925**	**89 944 896**	**47 868 675**	**12 286 296**	**4 844 894**	**8 280 804**	**6 184 826**	

(4) Nella somma di L. 73,400,925 non sono compresi i prodotti diversi per tassa tombole, lotterie e contravvenzioni al lotto ammontanti a L. 195,251.

(5) Comprese L. 2,223,773 depositate presso la Cassa centrale del Ministero.

(6) In questa somma sono comprese L. 715,327 per proventi internazionali, e L. 228,502 per proventi telefonici.

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1892, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI 7 LUGLIO 1866, N. 3036, E 15 AGOSTO 1867, N. 3848 (1).

Tav. VI.

Provincie	*Enti morali* conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		*Corporazioni religiose* soppresse dalla legge 7 luglio 1866		*Enti morali* soppressi dalla legge 15 agosto 1867		*Complessivamente*	
	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Alessandria	758	630 871	19	78 863	713	301 109	1 490	1 010 843
Cuneo	638	566 986	12	45 112	687	258 881	1 337	870 979
Novara	1 312	889 199	13	97 072	942	305 379	2 267	1 291 650
Torino	546	504 022	11	132 832	667	322 619	1 224	959 473
Piemonte	3 254	2 591 078	55	353 879	3 009	1 187 988	6 318	4 132 945
Genova	882	316 211	37	102 914	1 237	279 985	2 156	699 110
Porto Maurizio	373	67 347	2	11 315	415	46 088	790	124 750
Liguria	1 255	383 558	39	114 229	1 652	326 073	2 946	823 860
Bergamo	446	762 332	21	..	420	154 490	887	916 822
Brescia	664	905 654	7	689	765	248 933	1 436	1 155 276
Como	481	227 615	3	..	582	154 866	1 066	382 481
Cremona	308	555 736	7	180 610	1 250	488 765	1 565	1 225 111
Mantova	125	216 144	4	9 434	253	91 011	382	316 589
Milano	352	495 909	11	..	1 542	692 845	1 905	1 188 754
Pavia	292	501 232	..	..	527	205 819	819	707 051
Sondrio	261	125 316	..	..	130	28 064	391	153 380
Lombardia	2 929	3 789 958	33	190 733	5 469	2 064 793	8 431	6 045 484
Belluno	332	258 181	2	6 403	126	29 543	460	294 127
Padova	271	330 812	10	75 481	115	49 905	396	456 198
Rovigo	82	96 099	3	3 351	73	34 789	158	134 239
Treviso	393	344 184	6	4 475	393	125 634	792	474 293
Udine	666	371 955	6	21 657	240	116 425	912	510 037
Venezia	160	435 458	23	99 332	230	76 925	413	611 715
Verona	273	181 362	21	104 880	191	59 355	485	345 597
Vicenza	368	252 301	8	13 901	83	37 927	459	304 129
Veneto	2 545	2 270 352	79	329 480	1 451	530 503	4 075	3 130 335
Bologna	205	311 946	31	325 029	761	296 570	997	933 545
Ferrara	41	202 440	35	117 391	344	96 071	420	415 902
Forlì	66	219 373	48	213 554	879	312 171	993	745 098
Modena	158	151 169	21	117 436	613	157 064	792	425 669
Parma	336	347 282	11	74 301	824	214 413	1 171	635 996
Piacenza	228	320 441	8	19 456	830	352 505	1 066	692 402
Ravenna	24	361 965	39	193 672	761	349 550	824	905 187
Reggio nell'Emilia	174	245 785	8	25 845	751	314 587	933	586 217
Emilia	1 232	2 160 401	201	1 086 684	5 763	2 092 931	7 196	5 340 016
Arezzo	40	245 901	51	236 179	1 166	314 004	1 257	796 084
Firenze	54	450 511	96	1 046 966	2 868	1 055 847	3 018	2 553 324
Grosseto	25	93 952	8	17 560	314	80 436	347	191 948
Livorno	20	58 932	7	33 961	190	74 080	217	166 973
Lucca	81	90 612	39	255 058	527	198 358	647	544 028
Massa e Carrara	251	75 894	9	8 864	274	27 855	534	112 613
Pisa	15	293 034	23	158 593	475	141 255	513	592 882
Siena	47	243 810	33	227 663	890	253 059	970	724 532
Toscana	533	1 552 646	266	1 984 844	6 704	2 144 894	7 503	5 682 384

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale del demanio e delle tasse (Ministero delle finanze)

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI

COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1892.

Continua la Tav. VI.

Provincie	*Enti morali* conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		*Corporazioni religiose* soppresse dalla legge 7 luglio 1866		*Enti morali* soppressi dalla legge 15 agosto 1867		*Complessivamente*	
	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Ancona	107	386 526	6	16 793	276	55 776	389	459 095
Ascoli Piceno	162	249 298	3	19 432	264	31 923	429	300 653
Macerata	166	244 721	2	9 731	148	45 425	316	299 877
Pesaro e Urbino	149	259 231	3	40 838	157	29 119	309	329 188
Marche	584	1 139 776	14	86 794	845	162 243	1 443	1 388 813
Perugia - *Umbria*	647	735 756	6	21 725	174	20 647	827	778 128
Roma	584	924 047	258	1 312 345	1 440	498 158	2 282	2 734 550
Aquila degli Abruzzi	870	286 179	..	..	446	186 814	1 316	472 993
Campobasso	150	143 017	..	..	160	172 651	310	315 668
Chieti	182	190 557	..	..	91	101 857	273	292 414
Teramo	254	148 195	..	..	153	98 308	407	246 503
Abruzzi e Molise	1 456	767 948	..	..	850	559 630	2 306	1 327 578
Avellino	170	235 327	4	14 458	189	394 082	363	643 817
Benevento	104	284 793	8	33 322	119	148 681	231	416 796
Caserta	479	1 146 221	14	55 905	415	504 288	908	1 706 414
Napoli	146	509 422	89	485 098	155	166 112	390	1 160 632
Salerno	168	451 142	8	180 407	330	523 504	506	1 155 053
Campania	1 067	2 576 905	123	769 190	1 208	1 736 617	2 398	5 082 712
Bari delle Puglie	123	1 222 510	2	19 325	180	1 035 387	305	2 277 222
Foggia	46	432 209	7	36 990	215	380 495	268	849 694
Lecce	387	639 452	6	25 102	264	738 535	657	1 403 089
Puglie	556	2 294 171	15	81 417	659	2 154 417	1 230	4 530 005
Potenza - *Basilicata*	134	638 885	2	5 600	177	592 625	313	1 237 110
Catanzaro	118	485 975	1	985	187	265 394	306	752 354
Cosenza	279	256 384	6	25 562	378	217 828	663	499 774
Reggio di Calabria	50	203 225	1	7 938	106	223 321	157	434 484
Calabrie	447	945 584	8	34 485	671	706 543	1 126	1 686 612
Caltanissetta	23	130 547	93	430 849	1 003	275 031	1 119	836 427
Catania	183	180 271	176	1 647 213	1 487	640 976	1 846	2 468 460
Girgenti	43	197 016	111	602 585	626	210 689	780	1 010 290
Messina	301	212 093	182	921 582	1 032	277 159	1 515	1 410 834
Palermo	47	695 788	254	3 098 530	1 052	521 970	1 353	4 316 288
Siracusa	108	136 984	139	718 889	3 113	411 906	3 360	1 267 779
Trapani	34	382 328	101	810 488	987	319 810	1 122	1 512 626
Sicilia	739	1 935 027	1 056	8 230 136	9 300	2 657 541	11 095	12 822 704
Cagliari	310	353 943	7	54 890	590	276 133	907	684 966
Sassari	256	283 297	2	10 038	383	142 638	641	435 973
Sardegna	566	637 240	9	64 928	973	418 771	1 548	1 120 939
Regno	**18 528**	**25 848 812**	**2 184**	**14 666 469**	**40 845**	**17 854 874**	**61 057**	**57 864 155**

SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Tav. VII.

Numero d'ordine	Provincie	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dimessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio			
			non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	non ancora venduti	già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
		1	2	3	4	5
1	Alessandria	2 693 707	52 564	14 274 854	75 047	14 199 807
2	Cuneo	2 784 222	...	12 824 436	1 520	12 822 916
3	Novara	3 454 875	...	25 501 592	5 581	25 496 011
4	Torino	3 674 079	247 102	12 459 288	373 525	12 085 763
	Piemonte	12 606 883	299 666	65 060 170	455 673	64 604 497
1	Genova	1 864 531	7 789	9 491 999	152 201	9 339 798
2	Porto Maurizio	513 659	...	1 740 960	67 110	1 673 850
	Liguria	2 378 190	7 789	11 232 959	219 311	11 013 648
1	Bergamo	1 416 097	...	7 612 059	24 090	7 587 969
2	Brescia	1 601 091	25 931	2 724 795	48 584	2 676 211
3	Como	635 409	...	5 551 407	6 942	5 544 465
4	Cremona	6 209 860	...	7 829 549	68 654	7 760 895
5	Mantova	1 868 113	...	4 876 950	77 010	4 799 940
6	Milano	5 258 745	...	11 289 563	76 090	11 213 473
7	Pavia	2 306 856	...	10 138 475	24 012	10 114 463
8	Sondrio	327 059	...	2 194 809	528	2 194 281
	Lombardia	19 623 230	25 931	52 217 607	325 910	51 891 697
1	Belluno	343 508	...	3 147 902	173 520	2 974 382
2	Padova	480 806	251 459	7 683 141	161 639	7 521 502
3	Rovigo	245 282	...	717 107	26 400	690 707
4	Treviso	1 203 503	1 429	7 423 294	33 082	7 390 212
5	Udine	936 572	2 247	6 357 425	119 627	6 237 798
6	Venezia	969 204	6 342	7 268 404	120 236	7 148 168
7	Verona	1 264 249	50 760	4 562 809	304 224	4 258 585
8	Vicenza	337 557	12 628	1 264 186	12 809	1 251 377
	Veneto	5 780 681	324 865	38 424 268	951 537	37 472 731
1	Bologna	5 128 670	762 865	7 175 310	328 544	6 846 766
2	Ferrara	1 021 470	...	2 128 655	180 049	1 948 606
3	Forlì	4 326 386	381 060	5 580 340	105 307	5 475 033
4	Modena	2 040 501	...	4 406 125	192 575	4 213 550
5	Parma	4 054 183	25 528	10 285 061	122 867	10 162 194
6	Piacenza	4 564 226	18 000	10 322 452	27 581	10 294 871
7	Ravenna	3 717 772	500 874	5 573 116	80 163	5 492 953
8	Reggio nell'Emilia	3 881 487	...	7 164 818	...	7 164 818
	Emilia	28 734 695	1 688 327	52 635 877	1 037 086	51 598 791
1	Arezzo	1 773 399	754 697	8 435 103	27 937	8 407 166
2	Firenze	7 117 277	3 076 548	27 261 511	662 920	26 598 591
3	Grosseto	814 129	9 675	1 968 502	104 683	1 863 819
4	Livorno	257 371	39 265	506 117	12 960	493 157
5	Lucca	746 063	17 967	1 909 591	5 382	1 904 209
6	Massa e Carrara	412 935	...	679 510	33 077	646 433
7	Pisa	499 579	2 350 308	2 552 107	13 962	2 538 145
8	Siena	2 231 282	51 526	6 097 896	29 662	6 068 234
	Toscana	13 852 035	6 299 986	49 410 337	890 583	48 519 754

(1) Notizie comunicate dalla Direzione generale del demanio e delle tasse (Ministero delle finanze).
Nelle colonne 8, 9 e 10 oltre le cifre relative ai beni venduti all'asta pubblica ed a privata trattativa, è
compreso anche il numero dei lotti ed il valore dei beni espropriati al Demanio per pubblica utilità o ceduti da

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1892 (1).

di presa di possesso 1867		**Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici** *compiute in esecuzione delle leggi* 15 *agosto* 1867 20 *maggio* 1872, 30 *giugn* 1876 *e* 10 *luglio* 1881					
		Lotti esposti agli incanti e **venduti** *all'asta pubblica od a trattativa privata*			*Lotti esposti agli incanti e* **rimasti invenduti**		
			Prezzi				
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3)	*Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio* (1 + 6)	*Numero dei lotti*	*d'asta normali o ridotti*	*di vendita*	*Numero dei lotti*	*Prezzi d'asta normali o ridotti*	*Numero d'ordine*
6	7	8	9	10	11	12	
14 327 418	17 021 125	3 844	9 027 736	14 199 807	19	21 267	1
12 824 436	15 608 658	2 120	9 377 158	12 822 916	1	320	2
25 501 592	28 956 467	7 136	16 407 074	25 496 011	2	350	3
12 706 390	16 880 469	2 480	8 602 835	12 085 763	5	11 583	4
65 359 836	77 966 719	15 080	43 414 803	64 604 497	27	33 520	
9 499 788	11 364 819	4 236	4 950 631	9 339 798	75	33 292	1
1 740 960	2 254 619	1 719	1 159 817	1 673 849	84	63 381	2
11 240 748	13 618 938	5 955	6 110 448	11 013 647	109	96 673	
7 612 059	9 028 156	1 985	6 467 080	7 587 969	5	10 450	1
2 750 726	4 351 817	2 630	2 374 409	2 676 211	41	10 167	2
5 551 407	6 186 816	1 282	4 088 696	5 544 465	4	2 048	3
7 829 549	14 039 409	1 567	6 701 744	7 760 895	2	1 629	4
4 876 950	6 745 063	1 008	4 215 740	4 799 939	7	20 840	5
11 289 563	16 548 308	1 261	9 066 597	11 213 473	12	43 398	6
10 138 475	12 445 331	1 209	7 012 871	10 114 464	9	20 094	7
2 194 809	2 521 868	2 359	1 281 925	2 194 281	..	...	8
52 243 538	71 866 768	13 301	41 209 062	51 891 697	80	108 621	
3 147 902	3 491 410	2 551	1 969 258	2 974 382	44	92 350	1
7 934 600	8 415 406	1 752	5 452 159	7 521 502	12	18 201	2
717 107	962 389	213	513 482	690 707	3	2 520	3
7 424 723	8 628 226	2 902	5 302 822	7 390 211	15	20 301	4
6 359 672	7 296 244	4 753	4 635 886	6 237 799	81	59 874	5
7 274 746	8 243 950	1 649	6 017 345	7 148 168	6	9 098	6
4 613 569	5 877 818	1 047	3 692 941	4 258 585	36	138 340	7
1 276 814	1 614 371	811	1 055 339	1 251 377	16	5 774	8
38 749 133	44 529 814	15 678	28 638 732	37 472 731	213	346 458	
7 938 175	13 066 845	887	5 329 481	6 846 767	..	...	1
2 128 655	3 150 125	249	1 546 669	1 948 607	1	1 561	2
5 961 400	10 287 786	874	4 922 758	5 475 032	7	39 068	3
4 406 125	6 446 626	494	3 795 981	4 218 549	..	...	4
10 310 589	14 364 772	1 254	8 197 437	10 162 194	24	13 889	5
10 340 452	14 904 678	1 693	8 534 214	10 294 871	1	8	6
6 073 990	9 791 762	593	4 683 954	5 492 953	..	...	7
7 164 818	11 046 305	815	6 405 029	7 164 818	..	...	8
54 324 204	83 058 899	6 859	43 415 523	51 598 791	33	54 026	
9 189 800	10 963 199	1 346	7 060 819	8 407 166	5	12 846	1
30 338 059	37 455 336	1 455	19 220 696	26 598 591	1	888	2
1 978 177	2 792 306	346	1 683 664	1 863 819	9	2 303	3
545 382	802 753	134	336 450	493 156	3	1 721	4
1 927 558	2 673 621	430	1 222 607	1 904 209	35	3 109	5
679 510	1 092 445	579	462 269	646 433	88	28 298	6
4 902 415	5 401 994	278	1 999 620	2 538 145	..	...	7
6 149 422	8 380 704	733	4 743 570	6 068 234	2	500	8
55 710 323	69 562 358	5 301	36 729 695	48 519 753	93	49 665	

emanio in seguito a transazioni. Vale la stessa avvertenza anche per le cifre esposte alla colonna 5 del rospetto.

SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Continua la Tav. VII.

Numero d'ordine	Provincie	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio			
			non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	non ancora venduti	già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
		1	2	3	4	5
1	Ancona	**2 672 740**	...	**7 677 211**	**17 392**	**7 659 819**
2	Ascoli Piceno	**282 109**	...	**5 669 867**	**301 725**	**5 368 142**
3	Macerata	**765 748**	...	**4 895 886**	**33 216**	**4 862 670**
4	Pesaro e Urbino	**2 211 545**	...	**4 631 300**	**83 616**	**4 547 684**
	Marche	5 932 142	...	**22 874 264**	435 949	22 438 315
	Perugia - *Umbria*	1 478 181	...	16 058 699	338 025	15 720 674
	Roma	3 220 111	288 072	30 807 545	5 640 268	25 167 277
1	Aquila degli Abruzzi	**821 076**	**17 000**	**10 322 238**	**916 802**	**9 405 436**
2	Campobasso	**291 609**	...	**3 826 844**	**634 267**	**3 192 577**
3	Chieti	**174 848**	**30 962**	**2 501 112**	**165 717**	**2 335 395**
4	Teramo	**448 011**	...	**3 935 565**	**229 044**	**3 706 521**
	Abruzzi e Molise	1 735 544	47 962	20 585 759	1 945 830	18 639 929
1	Avellino	1 624 025	...	7 938 069	824 845	7 113 224
2	Benevento	619 651	...	3 908 347	86 813	3 821 534
3	Caserta	3 215 084	8 122	32 342 237	3 252 496	29 089 741
4	Napoli	2 793 278	...	16 855 147	354 724	16 500 423
5	Salerno	1 148 704	163 545	16 545 106	3 299 721	13 245 385
	Campania	9 400 742	171 667	77 588 906	7 818 599	69 770 307
1	Bari delle Puglie	6 426 004	64 260	43 521 358	341 896	43 179 462
2	Foggia	1 070 956	8 276	10 434 011	502 979	9 931 032
3	Lecce	2 836 336	16 573	26 095 649	321 529	25 774 120
	Puglie	10 333 296	89 109	80 051 018	1 166 404	78 884 614
	Potenza - *Basilicata*	1 667 685	198 315	21 420 328	1 652 286	19 768 042
1	Catanzaro	651 249	43 044	16 179 870	824 890	15 354 980
2	Cosenza	277 291	...	9 113 233	546 253	8 566 980
3	Reggio di Calabria	520 254	...	10 694 584	1 327 019	9 367 565
	Calabrie	1 448 794	43 044	35 987 687	2 698 162	33 289 525
1	Caltanissetta	1 339 891	10 532 084	5 683 503	1 572 610	4 110 893
2	Catania	6 603 915	20 238 337	12 485 685	1 997 125	10 488 560
3	Girgenti	1 052 759	4 570 752	3 471 857	549 214	2 922 643
4	Messina	3 095 168	9 302 214	13 597 795	1 309 481	12 288 314
5	Palermo	2 912 393	17 444 558	16 641 324	1 982 396	14 658 928
6	Siracusa	1 473 152	5 098 021	2 637 560	330 364	2 307 196
7	Trapani	1 328 112	8 378 903	3 531 942	559 355	2 972 587
	Sicilia	17 805 390	75 564 869	58 049 666	8 500 545	49 549 121
1	Cagliari	1 955 538	92 793	9 435 322	2 285 035	7 150 287
2	Sassari	980 525	6 000	7 205 711	438 247	6 767 464
	Sardegna	2 936 063	98 793	16 641 033	2 723 282	13 917 751
	REGNO	**188 983 662**	**85 148 895**	**649 046 128**	**86 599 450**	**612 446 678**

:CCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1892.

presa di possesso 867		**Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici** *compiute in esecuzione delle leggi* 15 *agosto* 1867 20 *maggio* 1872, 30 *giugno* 1876 *e* 10 *luglio* 1881					
		Lotti esposti agli incanti **venduti** *all' asta pubblica od a trattativa privata*			*Lotti esposti agli incanti e* **rimasti invenduti**		
			Prezzi				
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3)	*Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio* (1 + 6)	*Numero dei lotti*	*d'asta normali o ridotti*	*di vendita*	*Numero dei lotti*	*Prezzi d'asta normali o ridotti*	*Numero d'ordine*
6	7	8	9	10	11	12	
7 677 211	10 849 951	789	6 693 814	7 659 819	1	52	1
5 669 867	5 951 976	639	4 647 265	5 368 142	39	8 563	2
4 895 886	5 661 634	680	3 853 921	4 862 670	8	26 598	3
4 631 300	6 842 845	722	4 047 003	4 547 684	6	8 771	4
22 874 264	28 806 406	2 830	19 242 003	22 438 315	54	43 984	
16 058 699	17 536 880	3 287	13 286 347	15 720 675	59	85 016	
31 095 617	34 315 728	9 074	22 489 309	25 167 277	1 866	2 269 009	
10 339 238	11 160 314	6 407	6 529 615	9 405 436	884	662 886	1
3 826 844	4 118 453	2 092	2 303 814	3 192 576	182	345 134	2
2 532 074	2 706 922	1 481	1 709 425	2 335 396	109	55 929	3
3 935 565	4 383 576	1 231	2 505 757	3 706 521	134	88 530	4
20 633 721	22 369 265	11 211	13 048 611	18 639 929	1 309	1 152 479	
7 938 069	9 562 094	2 423	5 923 114	7 113 224	584	759 062	1
3 908 347	4 527 998	1 262	3 256 491	3 821 534	125	68 808	2
32 350 359	35 565 443	7 702	25 282 791	29 089 741	1 261	2 145 326	3
16 855 147	19 648 425	1 934	13 920 129	16 500 423	13	55 788	4
16 708 651	17 857 355	6 748	10 487 361	13 245 385	1 413	1 082 803	5
77 760 573	87 161 315	20 069	58 869 886	69 770 307	3 396	4 111 787	
43 585 618	50 011 622	10 965	32 533 181	43 179 463	40	152 376	1
10 442 287	11 513 243	2 625	8 684 681	9 931 031	78	143 101	2
26 112 222	28 948 558	10 550	23 143 528	25 774 120	284	242 141	3
80 140 127	90 473 423	24 140	64 361 390	78 884 614	402	537 618	
21 618 643	23 286 328	6 093	16 320 470	19 768 042	921	1 298 358	
16 222 914	16 874 163	2 965	11 992 832	15 354 980	871	611 213	1
9 113 233	9 390 524	2 918	6 446 804	8 566 980	485	419 631	2
10 694 584	11 214 838	1 906	6 959 238	9 367 565	774	961 297	3
36 030 731	37 479 525	7 789	25 398 874	33 289 525	1 630	1 992 141	
16 215 587	17 555 478	681	3 252 751	4 110 893	89	1 076 369	1
32 724 022	39 327 937	1 923	7 693 586	10 488 560	46	249 220	2
8 042 609	9 095 368	613	2 124 773	2 922 643	38	192 613	3
22 900 009	25 995 177	3 109	8 351 338	12 288 314	438	495 273	4
34 085 882	36 998 275	2 335	11 142 689	14 658 928	34	162 145	5
7 735 581	9 208 733	1 082	1 862 785	2 307 196	69	164 562	6
11 910 845	13 238 957	1 244	2 254 343	2 972 587	102	132 434	7
133 614 535	151 419 925	10 987	36 682 265	49 749 121	816	2 472 616	
9 528 115	11 483 653	2 657	5 660 737	7 150 287	1 755	1 429 265	1
7 211 711	8 192 236	2 987	5 211 743	6 767 465	420	374 854	2
16 739 826	19 675 889	5 644	10 872 480	13 917 752	2 175	1 804 119	
784 194 518	**878 128 180**	**168 298**	**480 089 898**	**612 446 678**	**18 188**	**16 456 090**	

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. VIII.

Esercizi finanziari (1)	Entrate e spese					
	Totale			1ª Categoria — Entrate e spese effettive (Vedasi il dettaglio in appresso)		
	Entrate	Spese	Differenza	*Entrate*	*Spese*	*Differenze*
1871. .	1 218 905 270	1 175 882 427	+ 43 022 843	966 182 253	1 013 286 422	— 47 104 169
1872. .	1 201 854 849	1 223 609 533	— 21 754 684	1 010 182 190	1 093 761 405	— 83 579 215
1873. .	1 204 246 110	1 286 654 184	— 82 408 074	1 047 240 357	1 136 248 589	— 89 008 232
1874. .	1 189 750 645	1 225 156 576	— 35 405 931	1 077 115 617	1 090 499 517	— 13 383 900
1875. .	1 280 509 926	1 259 250 005	+ 21 259 921	1 096 319 804	1 082 449 403	+ 13 870 401
1876. .	1 313 828 547	1 321 242 202	— 7 413 655	1 123 328 540	1 102 882 467	+ 20 446 073
1877. .	1 316 231 070	1 315 855 565	+ 375 505	1 180 840 130	1 157 917 213	+ 22 922 917
1878. .	1 331 138 902	1 318 926 124	+ 12 212 778	1 191 625 356	1 177 079 155	+ 14 546 201
1879. .	1 359 510 703	1 317 131 415	+ 42 379 288	1 228 112 892	1 185 818 845	+ 42 294 047
1880. .	1 348 310 369	1 329 343 617	+ 18 966 752	1 238 614 239	1 196 678 172	+ 41 936 067
1881. .	1 452 186 878	1 401 299 640	+ 50 887 238	1 280 948 163	1 229 578 940	+ 51 369 223
1882. .	2 125 438 152	2 115 981 535	+ 9 456 617	1 301 621 960	1 297 616 150	+ 4 005 810
1883. .	1 469 056 739	1 468 950 268	+ 106 471	1 334 897 983	1 333 948 210	+ 949 773
1884. . 1º sem.	*719 898 344*	*725 394 875*	— *5 496 531*	*658 021 595*	*666 793 095*	— *8 771 500*
1884-85	1 616 337 697	1 581 002 166	+ 35 335 531	1 413 447 383	1 409 688 828	+ 3 758 555
1885-86	1 651 996 220	1 637 078 643	+ 14 917 577	1 409 097 018	1 432 605 787	— 23 508 769
1886-87	1 707 933 428	1 696 161 474	+ 11 771 954	1 453 482 748	1 461 490 672	— 8 007 924
1887-88	1 847 012 625	1 904 163 746	— 57 151 121	1 499 926 297	1 572 855 138	— 72 928 841
1888-89	1 774 208 929	2 004 670 015	— 230 461 086	1 500 843 749	1 735 212 458	— 234 368 709
1889-90	1 838 101 730	1 814 567 627	+ 23 534 103	1 562 587 678	1 637 003 199	— 74 415 521
1890-91	1 820 714 592	1 774 983 122	+ 45 731 470	1 540 001 590	1 615 041 090	— 75 039 500
1891-92	1 647 671 612	1 695 810 417	— 48 138 805	1 531 092 725	1 568 966 561	— 37 873 836

(1) Dal 1º luglio 1884 l'esercizio finanziario incomincia il 1º luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo (Legge 17 febbraio 1884, testo unico).

(2) Le entrate e le spese sono ripartite in quattro categorie: Cat. 1ª, *Entrate e spese effettive*; 2ª, *Movimento di capitali*; 3ª, *Costruzioni di strade ferrate*; 4ª *Partite di giro.*

(3) L'*entrata reale* dell'anno 1877 (1,316,231,070) e le *partite di giro* (112,041,578) dànno un ammontare di lire 1,428,272,648; la differenza *in meno* di lire 63,505,847 che questa cifra presenta rispetto ai risultamenti generali del *Conto consuntivo* del 1877 per ciò che riguarda l'*entrata* (1,491,778,495) è da attribuirsi ad eguale somma entrata per assestamenti di partite, che qui non trovasi allogata in colonna speciale.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

reali					Partite di giro (5)	
2ª CATEGORIA — **Movimento di capitali** (Vedasi il dettaglio in appresso)			3ª CATEGORIA — **Costruzione di strade ferrate (4)** (Vedasi il dettaglio in appresso)		4ª CATEGORIA	
Entrate	*Spese*	*Differenze*	*Entrate*	*Spese*	*Entrate*	*Spese*
238 503 282	116 809 945	+121 693 337	14 219 735	45 786 060	30 332 684	30 332 684
184 973 607	89 168 983	+ 95 804 624	6 699 052	40 679 145	76 168 255	76 168 255
153 467 713	96 328 011	+ 57 139 702	3 538 040	54 077 584	90 702 081	90 702 081
108 697 784	83 745 216	+ 24 952 568	3 937 244	50 911 843	104 009 271	104 009 271
182 774 043	127 931 943	+ 54 842 100	1 416 079	48 868 659	132 603 515	132 603 515
178 109 845	169 404 580	+ 8 705 265	12 390 162	48 955 155	115 595 211	115 595 211
90 587 396	100 293 400	— 9 706 004	44 803 544	57 644 952	112 041 578	112 041 578
81 622 700	82 667 418	— 1 044 718	57 890 846	59 179 551	111 896 376	111 896 376
79 882 101	79 060 939	+ 821 162	51 515 710	52 251 631	111 481 804	111 347 338
41 940 417	64 678 286	— 22 737 869	67 755 713	67 987 159	91 058 127	90 883 109
72 706 785	73 188 770	— 481 985	98 531 930	98 531 930	66 348 586	66 348 586
724 313 037	718 862 230	+ 5 450 807	99 503 155	99 503 155	94 479 085	94 479 085
47 222 642	48 065 944	— 843 302	86 936 114	86 936 114	94 298 530	94 298 530
14 993 185	*11 718 216*	+ *3 274 969*	*46 883 564*	*46 883 564*	*46 811 518*	*46 811 518*
130 116 663	98 539 687	+ 31 576 976	72 773 651	72 773 651	93 407 297	93 407 297
72 851 161	34 424 815	+ 38 426 346	170 048 041	170 048 041	(6) 93 519 691	(6) 93 519 691
58 211 362	38 431 484	+ 19 779 878	196 239 318	196 239 318	93 252 377	93 252 377
49 206 942	33 429 222	+ 15 777 720	297 879 386	297 879 386	89 712 023	89 712 023
37 581 078	33 673 455	+ 3 907 623	235 784 102	235 784 102	92 461 100	92 461 100
136 472 205	38 522 581	+ 97 949 624	139 041 847	139 041 847	65 068 401	65 068 401
162 117 750	41 346 780	+120 770 970	118 595 252	118 595 252	77 463 210	77 463 210
33 250 769	43 515 738	— 10 264 969	83 328 118	83 328 118	100 279 977	100 279 977

Così pure, la *spesa reale* (1,315,855,565) e le *partite di giro* (112,041,578) dello stesso anno dànno un ammontare di lire 1,427,897,143; la differenza *in meno* di lire 52,853,162 che questa cifra presenta rispetto ai risultamenti generali del *Conto consuntivo* del 1877 per ciò che riguarda la *spesa* (1,480,750,305) è da attribuirsi ad eguale somma uscita per assestamenti di partite che non è allogata in colonna speciale.

(4) Le spese per le costruzioni di strade ferrate si coprono con entrate speciali.

(5) Le partite di giro hanno in se stesse la loro contro partita.

(6) Vedasi la nota n. 2 a pag. 872.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Esercizi finanziari	**Totale** *delle* **entrate effettive ordinarie e straordinarie**	**Entrate effet**			
		Totale *delle* **entrate effettive ordinarie**	*Redditi patrimoniali dello Stato*		
			Strade ferrate (1)	*Asse ecclesiastico*	*Redditi diversi* (2)
1871 . .	966 182 253	945 450 501	1 150 542	18 124 316	15 167 938
1872 . .	1 010 182 190	994 392 254	1 444 840	17 703 303	14 551 087
1873 . .	1 047 240 357	1 034 277 299	1 692 552	19 338 752	18 272 952
1874 . .	1 077 115 617	1 057 865 403	717 870	18 047 254	16 344 719
1875 . .	1 096 319 804	1 092 527 321	1 530 000	18 265 376	16 585 687
1876 . .	1 123 328 540	1 114 267 315	1 848 710	15 117 452	26 374 714
1877 . .	1 180 840 130	1 174 012 003	33 475 029	14 904 783	24 941 103
1878 . .	1 191 625 356	1 184 141 150	38 782 973	13 570 511	24 144 402
1879 . .	1 228 112 892	1 221 676 264	39 372 440	12 659 027	24 298 541
1880 . .	1 238 614 239	1 215 838 702	40 006 684	11 483 404	23 098 607
1881 . .	1 280 948 163	1 272 388 345	40 135 057	10 605 556	23 793 474
1882 . .	1 301 621 960	1 292 734 505	49 113 379	9 614 235	18 104 035
1883 . .	1 334 897 983	1 325 449 329	50 837 553	8 461 092	17 663 188
1884 1º sem.	*658 021 595*	*655 129 205*	*20 608 825*	*3 320 873*	*6 607 685*
1884-85 .	1 413 447 383	1 404 591 803	47 233 459	7 272 617	17 778 677
1885-86 .	1 409 097 018	1 398 477 460	54 055 892	6 597 720	12 144 953
1886-87 .	1 453 482 718	1 444 232 185	56 243 058	5 695 089	12 621 716
1887-88 .	1 499 926 297	1 487 153 265	65 291 441	4 999 816	13 070 732
1888-89 .	1 500 843 749	1 490 085 625	68 214 394	4 368 366	12 304 339
1889-90 .	1 562 587 678	1 542 892 869	72 235 321	3 974 316	12 057 751
1890-91 .	1 540 001 590	1 522 666 417	69 431 004	3 840 985	12 130 105
1891-92 .	1 531 092 725	1 514 350 711	69 114 390	3 345 544	12 743 991

(1) Colla legge 14 maggio 1865, n. 2279, le ferrovie dello Stato furono cedute alle Società dell'Alta Italia, Romane e Meridionali, per cui lo Stato cessò di percepirne i prodotti. Dal 1870 al 1876 i prodotti ferroviari erano costituiti soltanto da quelli provenienti dalle linee Liguri-Toscane e Savona-Acqui-Brà. Da quell'epoca si raggiunsero anche quelli delle ferrovie dell'Alta Italia, per effetto del loro riscatto avvenuto colla Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 gennaio 1876, n. 3181, le quali continuarono ad essere esercitate dalla Società dell'Alta Italia.

Col 1º luglio 1878, per effetto della legge 8 luglio stesso anno, n. 4438, l'esercizio delle ferrovie fu

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tive ordinarie

Imposta fondiaria			Imposta sui redditi di ricchezza mobile	Esercizi finanziari
Totale	sui fondi rustici	sui fabbricati		
179 481 487	128 485 748	50 995 739	140 503 468	1871
180 195 740	130 727 413	49 468 327	153 967 048	1872
176 040 570	123 555 546	52 485 024	163 789 714	1873
178 210 439	123 559 489	54 650 950	164 589 892	1874
176 374 246	123 732 482	52 641 764	169 891 931	1875
176 991 911	123 811 251	53 180 660	173 487 965	1876
177 998 643	123 706 889	54 291 754	177 538 269	1877
178 419 055	123 901 407	54 517 648	175 209 068	1878
185 475 728	124 035 605	61 440 123	176 323 262	1879
185 720 321	124 187 937	61 532 384	178 547 859	1880
189 907 602	126 448 283	63 459 319	183 558 308	1881
189 376 752	125 706 449	63 670 303	193 176 310	1882
189 683 371	125 591 971	64 091 400	195 125 684	1883
94 878 793	*62 704 452*	*32 174 341*	*96 221 191*	*1° sem.* 1884
190 723 449	125 472 516	65 250 933	201 524 398	1884-85
186 610 553	120 497 278	66 113 275	206 686 418	1885-86
183 012 748	116 073 615	66 939 133	210 644 308	1886-87
173 796 547	106 188 054	67 608 493	216 283 631	1887-88
174 938 007	106 229 255	68 708 752	226 279 685	1888-89
176 478 045	106 292 789	70 185 256	230 674 920	1889-90
182 487 031	106 354 535	76 132 496	234 347 553	189-091
190 825 705	106 554 654	84 271 051	233 700 768	1891-92

assunto direttamente dal Governo; e col 1882 ai prodotti delle suddette linee si aggiunsero anche quelli delle ferrovie romane, riscattate in virtù della legge 29 gennaio 1880, n. 5249.

Infine, col 1° luglio 1885, in virtù della legge 27 aprile 1885, n. 3048, cessò l'esercizio governativo delle ferrovie, il quale fu affidato all'industria privata.

(2) Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio, proventi dei Canali Cavour, interessi di titoli di credito e di azioni industriali possedute dal tesoro, rendite di beni di enti amministrati dal Demanio, ricuperi di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi, interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del tesoro.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Esercizi finanziari	Entrate effet[tive] — Tasse su				
	Totale	*Successioni*	*Manomorte*	*Società commerciali ed industriali ed altri istituti di credito*	*Registro*
1871 . .	115 837 970	20 407 168	2 712 009	3 762 408	39 037 296
1872 . .	132 491 366	24 051 614	5 671 807	3 386 474	47 648 783
1873 . .	141 925 587	24 386 523	6 653 266	5 375 547	50 337 316
1874 . .	141 027 912	24 080 861	5 757 055	4 967 030	50 575 949
1875 . .	151 105 601	26 343 134	6 200 951	4 800 703	51 066 796
1876 . .	148 075 735	25 077 535	6 236 397	4 467 478	51 321 384
1877 . .	157 685 968	27 028 381	6 040 814	4 390 126	57 164 589
1878 . .	155 181 396	29 100 237	6 430 196	4 425 013	52 724 135
1879 . .	153 612 837	25 790 083	6 378 782	4 706 430	53 015 694
1880 . .	166 763 862	31 749 819	6 360 905	4 952 185	56 962 936
1881 . .	169 044 217	28 525 614	6 354 604	5 326 709	59 314 415
1882 . .	169 441 329	29 394 408	6 277 021	4 949 939	58 326 154
1883 . .	179 098 815	31 041 394	6 203 707	5 135 061	54 356 619
1884 *1º sem.*	*89 354 460*	*15 051 776*	*3 141 501*	*2 412 992*	*28 146 131*
1884-85 .	185 728 041	33 079 025	6 634 908	5 284 556	58 203 745
1885-86 .	191 957 415	33 862 521	6 305 923	6 192 147	60 514 064
1886-87 .	205 759 800	34 273 977	7 320 403	6 427 700	67 446 870
1887-88 .	218 480 631	36 601 983	6 437 840	6 958 992	69 413 194
1888-89 .	219 716 023	34 001 906	6 312 779	8 823 759	67 918 564
1889-90 .	220 751 831	36 520 417	6 583 294	10 600 474	65 089 314
1890-91 .	216 454 278	36 838 344	6 947 394	10 837 797	60 877 582
1891-92 .	219 826 573	37 398 018	6 685 983	10 021 981	61 098 035

Esercizi finanziari	Tasse di consumo					
	Totale	*Macinazione dei cereali* (2)	*Fabbricaz. e vendita degli spiriti, e fabb. della birra, delle acque gazose, delle polveri da fuoco* (3), *dello zucchero, ecc.*	*Dogane e diritti marittimi*	*Dazi interni di consumo* (4)	*Tabacchi*
1871 . .	337 488 998	46 718 818	1 258 924	81 439 975	60 956 471	72 931 611
1872 . .	357 122 990	58 009 018	1 627 735	87 927 538	59 980 505	73 310 101
1873 . .	369 522 159	62 629 210	1 768 837	96 732 428	59 654 983	72 354 531
1874 . .	386 354 460	69 590 196	2 388 763	100 533 623	59 905 789	76 208 941
1875 . .	408 150 729	76 487 647	3 220 803	104 283 504	59 882 785	85 743 230
1876 . .	422 052 415	83 073 305	3 027 275	100 959 989	69 801 243	85 268 852
1877 . .	432 614 449	82 936 851	5 016 428	103 312 420	69 669 622	91 062 962
1878 . .	445 579 993	83 166 271	8 647 736	108 015 347	69 687 631	95 460 270
1879 . .	469 900 304	71 588 769	10 117 165	133 947 077	69 729 540	104 203 867
1880 . .	443 231 749	55 784 297	6 838 532	125 583 498	69 814 930	104 867 757
1881 . .	484 171 298	48 093 930	13 292 654	156 825 725	(4)77 465 628	106 513 938
1882 . .	491 823 885	51 701 407	12 721 278	158 846 232	78 668 025	108 108 105
1883 . .	518 265 444	50 643 421	16 273 359	179 273 484	79 341 200	108 564 300
1884 *1º sem.*	*258 698 707*	...	*8 495 427*	*85 988 556*	*40 103 456*	*82 461 627*
1884-85 .	574 815 346	...	24 700 786	212 110 240	78 902 592	172 913 823
1885-86 .	560 536 915	...	25 010 090	202 176 723	79 336 068	181 766 678
1886-87 .	586 196 294	...	35 014 173	221 516 155	80 693 203	190 032 634
1887-88 .	603 144 856	...	30 317 313	245 217 961	81 848 658	186 567 543
1888-89 .	588 311 698	...	23 096 679	236 916 267	81 919 243	184 585 723
1889-90 .	627 660 150	...	22 739 262	275 334 528	81 044 430	186 037 715
1890-91 .	597 064 468	...	28 028 287	236 154 011	(4)80 617 418	189 339 697
1891-92 .	577 169 980	...	31 360 930	224 711 391	(4)67 414 421	190 842 648

(1) Vedasi la nota n. 6, che segue. (2) La tassa sulla macinazione dei cereali stabilita col 1º gennaio 1869, fu abolita sui cereali inferiori col 1º agosto 1879, e sul frumento col 1º gennaio 1884. (3) La fabbricazione delle polveri fu oggetto di monopolio fino al 5 giugno 1869. Con una legge di quella data fu sostituita una tassa di fabbricazione. (4) La riscossione diretta assunta dal Governo del dazio di consumo del comune di Napoli è causa essenziale dell'aumento verificatosi nel 1881: al maggiore introito dipendente da questo fatto corrisponde però circa un'uguale spesa. (Vedasi la colonna intitolata « Dazi interni di consumo » nel prospetto delle spese di riscossione che figura a pag. 872-873. Col 1º gennaio 1891 il Governo ha assunto anche la riscossione diretta del dazio consumo del comune di Roma, ed il relativo introito fu inscritto nelle entrate effettive soltanto per la parte che rappresenta il prodotto netto del dazio, mentre la parte di prodotto corrispondente alle spese di riscossione ed al

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tive ordinarie

gli affari

Ipoteche	*Bollo* (1)	*Concessioni diverse governative*	*Ferrovie* (Tassa sul prodotto del movimento)	*Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero*	*Esercizi finanziari*
4 324 875	31 302 522	4 372 303	9 491 527	427 862	1871
5 142 419	33 674 420	4 669 207	7 548 483	698 159	1872
6 301 155	34 962 696	4 933 958	8 009 353	965 773	1873
5 416 783	34 530 968	4 759 118	9 840 550	1 099 598	1874
5 395 329	38 580 196	4 595 630	12 991 266	1 131 596	1875
4 880 859	37 671 340	4 590 296	12 879 803	950 643	1876
5 231 802	39 151 799	4 540 992	13 092 400	1 045 065	1877
5 279 761	38 775 251	4 515 660	13 028 554	902 589	1878
4 911 418	39 657 995	4 661 582	13 535 239	955 614	1879
5 015 082	40 771 911	5 535 695	14 354 826	1 060 503	1880
5 128 138	42 462 759	5 914 812	15 104 000	913 166	1881
5 520 415	43 119 759	5 935 336	15 083 288	835 009	1882
5 480 981	(1) 54 293 298	6 025 725	15 675 939	886 091	1883
2 672 668	*27 692 348*	*2 230 967*	*7 551 095*	*454 982*	1° sem. 1884
5 393 258	54 776 917	6 243 090	15 354 948	757 594	1884-85
5 739 792	56 562 255	6 263 739	15 685 364	831 610	1885-86
6 735 759	60 069 796	6 566 622	16 310 128	608 545	1886-87
8 007 857	66 425 110	6 237 587	17 793 552	604 516	1887-88
6 401 100	71 199 435	6 321 901	18 044 541	692 038	1888-89
6 153 621	70 932 354	6 300 373	17 951 234	620 720	1889-90
5 648 916	70 456 571	6 232 490	17 988 335	626 849	1890-91
5 600 988	74 034 575	6 327 604	17 952 459	706 930	1891-92

Sali	*Lotto*	*Multe* e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte (5)	*Servizi pubblici*				*Esercizi finanziari*
			Totale	*Poste*	*Telegrafi e telefoni*	*Cancellerie giudiziarie* (6)	
74 183 199	66 522 232	245 739	37 856 199	19 350 945	6 451 852	4 361 672	1871
76 268 093	65 958 468	392 620	41 969 525	21 087 168	7 710 305	4 915 497	1872
76 382 170	70 423 180	216 875	45 376 493	22 401 136	8 605 154	5 347 582	1873
77 727 148	75 602 995	(5) 8 692	47 143 099	23 358 632	8 206 419	5 643 968	1874
78 532 760	73 541 959	10 000	49 054 665	24 674 049	8 174 960	5 792 182	1875
79 921 751	69 257 520	17 656	52 868 672	24 616 301	8 [illegible]59 599	5 927 559	1876
80 616 166	67 622 323	6 400	52 959 249	25 238 627	8 570 919	6 020 611	1877
80 602 738	68 368 125	2 831	52 532 136	26 117 374	8 667 490	6 052 986	1878
80 313 886	67 275 326	2 695	55 175 505	26 998 785	9 402 396	6 083 092	1879
80 342 735	72 852 451	7 617	58 570 241	28 189 618	10 040 934	6 212 533	1880
81 979 423	72 627 905	7 150	62 724 293	29 787 318	10 768 346	6 360 801	1881
81 778 838	72 964 889	6 114	65 876 607	32 660 886	10 991 821	6 534 893	1882
84 169 680	72 014 240	5 071	62 604 832	35 461 733	10 377 451	(6) 636 985	1883
41 649 641	*37 722 182*	*1 228*	*32 453 060*	*18 122 078*	*5 252 948*	*200 021*	1° sem. 1884
86 187 905	77 340 489	8 850	67 283 036	38 111 518	11 874 925	375 728	1884-85
72 247 356	79 586 772	4 868	69 923 965	40 112 477	12 743 270	316 147	1885-86
58 940 129	76 272 115	10 661	75 619 175	42 164 860	13 499 562	305 790	1886-87
59 193 381	75 747 563	9 607	75 094 449	43 988 108	14 265 862	279 907	1887-88
61 793 786	75 179 442	14 286	75 467 636	44 072 875	13 990 595	223 739	1888-89
62 504 215	74 265 971	25 892	77 508 088	45 420 387	14 388 685	223 943	1889-90
62 925 055	76 819 916	14 594	79 452 760	46 618 832	14 445 331	247 715	1890-91
62 840 590	73 596 176	17 326	81 507 062	47 708 696	14 309 860	207 041	1891-92

canone da pagarsi al comune figura fra le partite di giro. Nell'esercizio 1891-92 fu adottato un eguale procedimento anche pel dazio consumo del comune di Napoli; ciò che spiega in parte la diminuzione rispetto al 1890-91. (5) Coll'applicazione della legge di riscossione delle imposte dirette 20 aprile 1871, n. 192, essendo cessati i diritti di compulsione a carico dei contribuenti morosi per parte dello Stato, i proventi della suddetta entrata subirono dal 1874 una notevole diminuzione. (6) A spiegare la differenza che corre fra il 1882 e gli anni seguenti riguardo alle entrate inscritte nella colonna intestata *Cancellerie giudiziarie*, si nota che dal 1883 in poi, per effetto della legge 29 giugno 1882, n. 835, gli atti giudiziari avendo dovuto essere sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante uso di carta bollata, le entrate relative furono compenetrate colle *Tasse di bollo* e figurano pertanto nella colonna di questo prospetto riflettente tali tasse.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Esercizi finanziari	**Entrate effettive ordinarie**					
	Servizi pubblici				*Rimborsi e concorsi diversi* (1)	*Entrate diverse*
	Pesi e misure	*Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative*	*Proventi delle carceri*	*Proventi vari*		
1871 . .	1 106 574	943 558	1 491 192	4 150 406	15 214 514	17 857 098
1872 . .	1 121 927	1 010 148	1 770 298	4 354 182	18 194 104	10 401 163
1873 . .	1 345 010	1 785 317	1 959 282	3 933 012	22 067 353	5 611 112
1874 . .	1 468 092	1 732 636	2 234 671	4 498 681	23 381 291	6 436 780
1875 . .	1 449 769	1 768 430	2 258 810	4 936 465	21 208 769	6 808 358
1876 . .	1 444 593	1 964 335	3 671 576	6 984 709	22 053 700	6 120 865
1877 . .	1 402 210	1 623 027	3 417 295	6 686 560	21 206 626	13 059 161
1878 . .	1 494 562	1 021 730	3 516 473	5 661 521	23 387 791	8 962 869
1879 . .	1 534 639	1 611 244	3 740 388	5 804 961	23 225 207	14 355 392
1880 . .	1 595 424	1 931 040	4 118 946	6 481 746	23 515 729	12 040 178
1881 . .	1 639 357	1 930 120	4 440 692	7 797 659	23 061 692	12 751 793
1882 . .	1 844 393	2 098 444	4 776 445	6 969 725	21 934 920	11 302 050
1883 . .	1 908 997	2 204 165	5 484 420	6 531 081	20 948 982	10 741 057
1884 *1° sem.*	*1 206 713*	*1 064 503*	*2 624 334*	*3 682 463*	*10 498 904*	*4 763 297*
1884-85 .	1 929 048	2 242 496	5 572 830	7 176 491	20 868 109	14 015 332
1885-86 .	1 955 541	2 322 904	5 191 903	7 281 723	20 734 189	9 637 800
1886-87 .	2 047 228	2 471 205	5 057 524	10 073 006	22 996 052	9 161 169
1887-88 .	2 035 339	1 870 435	4 912 815	7 741 983	31 407 806	9 826 186
1888-89 .	2 064 429	2 254 402	5 484 535	7 377 061	33 548 696	11 743 053
1889-90 .	2 131 685	2 155 007	5 735 996	7 452 385	36 077 033	11 183 551
1890-91 .	2 149 259	1 920 638	5 771 368	8 299 617	41 163 185	9 460 538
1891-92 .	3 280 304	2 007 939	5 877 902	8 115 320	40 442 516	12 060 680

Continua **En**

Esercizi finanziari	**Movimento di capitali**					
	Totale	*Vendita di beni demaniali*	*Vendita di beni dell'Asse ecclesiastico*	*Riscossione di crediti*	*Accensione di debiti*	*Diverse*
1871 . .	238 503 282	585 597	32 284 237	1 436 367	173 916 644	30 280 437
1872 . .	184 973 607	894 551	37 764 102	2 410 383	121 315 235	22 589 336
1873 . .	153 467 713	1 812 772	37 614 589	2 303 213	92 799 237	18 937 902
1874 . .	108 697 784	4 714 004	30 015 663	1 837 659	52 875 529	19 254 929
1875 . .	182 774 043	2 001 985	27 716 295	2 020 824	126 670 406	24 364 533
1876 . .	178 109 845	3 518 836	25 015 763	12 748 642	119 121 180	17 705 424
1877 . .	90 587 396	2 380 002	23 307 318	964 597	46 151 607	17 783 872
1878 . .	81 622 700	2 627 750	20 716 390	1 948 398	40 024 504	16 305 658
1879 . .	79 882 101	1 597 863	21 493 342	992 854	39 533 581	16 264 461
1880 . .	41 940 417	2 453 300	17 023 681	502 710	5 101 718	16 859 008
1881 . .	72 706 785	1 476 975	17 116 154	21 713 777	22 237 323	10 162 556
1882 . .	724 313 037	1 634 630	14 902 904	28 886 689	667 437 012	11 451 802
1883 . .	47 222 642	1 701 750	14 470 862	16 939	21 033 636	9 999 455
1884 *1° sem.*	*11 993 185*	*992 691*	*6 129 989*	*8 296*	*6 016 028*	*1 846 181*
1884-85 .	130 116 663	3 303 113	13 516 172	1 012 489	108 221 321	4 063 568
1885-86 .	72 851 161	4 383 072	12 277 004	1 775 156	50 873 864	3 542 065
1886-87 .	58 211 362	4 037 524	10 524 869	2 578 529	21 997 250	19 073 190
1887-88 .	49 206 942	7 795 409	8 712 241	3 097 662	26 433 519	3 168 111
1888-89 .	37 581 078	3 810 892	7 364 263	3 148 098	21 000 443	2 257 382
1889-90 .	136 472 205	2 695 256	6 704 445	3 226 760	15 631 162	108 214 582
1890-91 .	162 117 750	2 323 033	6 826 793	4 386 104	15 992 688	132 589 132
1891-92 .	33 250 769	2 235 644	6 082 667	5 515 145	17 819 189	1 598 124

(1) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni che fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria, furono poi comprese nel titolo *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni. Per comodità di confronto sono state quindi portate nella colonna relativa ai *Rimborsi e concorsi* anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli anni anteriori al 1882.

(2) Utile ricavato dall'alienazione della rendita assegnata alla Banca nazionale per l'operazione di con-

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Entrate effettive straordinarie					
Totale *delle* **entrate effettive straordinarie**	*Redditi patrimoniali*	*Contributi*	*Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie*	*Diverse*	*Esercizi finanziari*
20 731 752	51 300	11 091 937	9 051 152	537 363	1871
15 789 936	51 300	2 037 644	9 820 879	3 880 113	1872
12 963 058	51 300	1 009 473	5 357 961	6 544 324	1873
19 250 214	51 300	333 984	15 702 930	3 162 000	1874
3 792 483	51 300	281 604	3 436 717	22 862	1875
9 061 225	143 074	147 851	4 770 300	4 000 000	1876
6 828 127	51 300	121 722	6 655 105	...	1877
7 484 206	290 119	19 918	6 417 087	757 082	1878
6 436 628	51 300	30 000	6 355 328	...	1879
22 775 537	51 300	30 000	7 694 237	(²) 15 000 000	1880
8 559 818	51 300	30 000	8 275 229	203 289	1881
8 887 455	15 300	30 005	8 624 365	217 785	1882
9 448 654	...	30 006	7 454 041	1 964 607	1883
2 892 390	...	*15 000*	*2 313 372*	*564 018*	*1° sem.* 1884
8 855 580	...	30 001	8 628 600	196 979	1884–85
10 619 558	...	30 000	10 329 289	260 269	1885–86
9 250 563	...	30 000	9 093 260	127 303	1886–87
12 773 032	...	30 010	12 562 664	180 358	1887–88
10 758 124	...	2 271	10 039 875	715 978	1888–89
19 694 809	...	...	18 625 180	1 069 629	1889–90
17 335 173	...	...	10 696 573	6 638 600	1890–91
16 742 014	...	...	10 466 300	6 275 714	1891–92

trate

Costruzioni di strade ferrate				
Totale	*Alienazione di rendita ed altri titoli per la costruzione di ferrovie*	*Concorso degli enti interessati nella costruzione di ferrovie*	*Diverse*	*Esercizi finanziari*
14 219 735	...	899 735	13 320 000	1871
6 699 052	...	6 699 052	...	1872
3 538 040	...	3 538 040	...	1873
3 937 244	...	1 517 244	2 420 000	1874
1 416 079	...	1 416 079	...	1875
12 390 162	11 711 745	678 417	...	1876
44 803 544	44 125 127	678 417	...	1877
57 890 846	57 212 429	678 417	...	1878
51 515 710	51 515 710	...	...	1879
67 755 713	62 000 000	5 755 713	...	1880
98 531 930	79 000 000	19 507 643	24 287	1881
99 503 155	69 000 000	17 712 244	12 790 911	1882
86 936 114	72 000 000	14 832 238	103 876	1883
46 883 564	*42 000 000*	*4 792 476*	*91 088*	*1° sem.* 1884
72 773 651	65 000 000	7 579 520	194 131	1884–85
170 048 041	14 500 000	3 164 722	(³) 152 383 319	1885–86
196 239 318	147 949 613	2 164 000	46 125 705	1886–87
297 879 386	261 964 798	1 263 202	34 651 386	1887–88
235 784 102	202 050 000	940 252	32 793 850	1888–89
139 041 847	138 040 518	915 553	85 776	1889–90
118 595 252	117 277 876	1 270 689	46 687	1890–91
83 328 118	81 974 936	969 878	383 304	1891–92

versione del Prestito nazionale 1866. Questa somma era stata compresa nella *Relazione della ragioneria generale dello Stato per l'anno* 1879, nella categoria *Movimento di capitali.* (3) È compresa, per lire 151,988,278, la parte del prezzo del materiale mobile destinato a provvedere nell'esercizio 1885-86 alle spese di ferrovie di cui all'art. 2 della legge 27 aprile 1885, n. 3048.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Esercizi finanziari	**Totale** *delle* **spese effettive ordinarie e straordinarie**	Spese effet[tive] — **Totale** *delle* **spese effettive ordinarie**	Spese effet[tive] — *Debiti perpetui*	Spese effet[tive] — *Debiti redimibili*
1871 . .	1 013 286 422	940 189 638	272 551 814	107 606 833
1872 . .	1 093 761 405	1 017 202 424	329 180 482	64 474 551
1873 . .	1 136 248 589	1 022 259 796	318 093 407	63 324 711
1874 . .	1 090 499 517	1 010 421 905	320 701 054	60 099 877
1875 . .	1 082 449 403	1 009 248 939	324 687 878	55 918 236
1876 . .	1 102 882 467	1 034 334 394	333 122 151	65 417 941
1877	1 157 917 213	1 068 331 312	338 779 207	79 345 546
1878 . .	1 177 079 155	1 081 644 906	341 976 677	77 717 597
1879 . .	1 185 818 845	1 096 410 103	346 360 052	75 680 802
1880 . .	1 196 678 172	1 126 199 026	351 846 414	71 548 845
1881 . .	1 229 578 940	1 140 382 614	355 733 267	67 519 521
1882 . .	1 297 616 150	1 181 057 997	428 014 176	69 777 759
1883 . .	1 333 948 210	1 212 909 769	432 581 025	66 182 567
1884 *1º sem.*	*666 793 095*	*630 702 475*	*217 272 368*	*31 929 408*
1884-85 .	1 409 688 828	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800
1885-86 .	1 432 605 787	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903
1886-87 .	1 461 490 672	1 335 200 532	441 688 129	66 934 661
1887-88 .	1 572 855 138	1 397 516 782	441 750 180	81 005 500
1888-89 .	1 735 212 458	1 443 859 167	441 767 697	93 813 551
1889-90 .	1 637 003 199	1 509 692 803	(1) 438 191 754	106 581 459
1890-91 .	1 615 041 090	1 509 819 692	441 800 354	106 297 309
891-92 .	1 568 966 561	1 490 764 962	449 609 984	106 952 879

A — *Spese di riscossione distinte per servizi*

Esercizi finanziari	*Imposte dirette e catasto*	*Beni del demanio e degli enti amministrati*	*Tasse sugli affari*	*Tasse di fabbricazione e vendita*
1884-85 .	17 634 058	8 880 869	8 236 823	3 197 920
1885-86 .	19 309 216	9 155 697	8 384 356	3 683 847
1886-87 .	18 246 671	9 520 898	8 377 948	4 696 010
1887-88 .	18 014 029	9 230 787	9 092 075	4 742 971
1888-89 .	21 309 185	8 861 425	10 201 232	7 140 242
1889-90 .	23 256 394	8 583 315	10 173 652	9 498 724
1890-91 .	25 252 533	8 247 333	10 369 750	4 720 109
1891-92 .	29 262 254	8 776 492	10 417 583	5 107 157

(1) La diminuzione in confronto al precedente esercizio negli interessi dei debiti perpetui dipende dal passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti, in aggiunta al fondo a garanzia dei biglietti di Stato, di una parte (lire 3,800,000) della rendita già assegnata alla Cassa pensioni (legge 7 aprile 1889, n. 6000, art. 2°).

(2) Colla legge 7 aprile 1881, n. 134, fu istituita, presso la Cassa dei depositi e prestiti, una Cassa delle pensioni civili e militari, alla quale fu assegnata la rendita consolidata 5 per cento, iscritta sul Gran Libro, nella somma di L. 27,153,240, per il servizio delle pensioni *vecchie*, ed un'annualità di 18 milioni, sul bilancio del Ministero del tesoro, per il pagamento delle pensioni *nuove*, cioè di quelle iscritte dopo l'attuazione della Cassa. Dal 1882 pertanto, e fino a tutto il 1888-89, il debito vitalizio fu portato nei *rendiconti consuntivi*, e figura quindi anche in questo prospetto, fra le *partite di giro*. Colla legge 7 aprile 1889 la Cassa pensioni essendo stata abolita col 30 giugno 1889, la somma occorrente per il servizio delle pensioni *vecchie* fu stanziata a cominciare dall'esercizio 1889-90 tra le *spese effettive* del Ministero del tesoro, e figura di nuovo, per conseguenza, in questa colonna.

L'annualità per il pagamento delle pensioni *nuove*, sopra ricordata, ha figurato invece sempre in questa colonna. È da osservare però che essa fu elevata prima a 24 milioni e poscia a 25, ed in tale somma fu conservata, colla legge 7 aprile 1889, per l'esercizio 1889-90. Secondo le disposizioni di questa legge, tale annualità doveva essere negli anni successivi aumentata di una somma eguale alla corrispondente diminuzione annua nel servizio delle pensioni *vecchie*, ed al di più che fosse occorso pel

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tive ordinarie

Debiti variabili, debito vitalizio e annualità fisse (2)	*Dotazioni della Casa Reale*	*Spese per le Camere legislative*	*Spese generali d'amministrazione* (3)	*Spese di riscossione* A	*Esercizi finanziari*
118 494 442	13 850 000	1 425 000	26 430 069	104 524 111	1871
124 183 220	13 850 000	1 933 587	29 263 208	130 443 370	1872
116 847 006	14 183 333	1 833 014	29 694 286	143 431 835	1873
117 179 951	14 250 000	1 829 133	32 295 873	120 025 014	1874
118 130 672	14 250 000	1 856 808	32 376 345	112 233 825	1875
123 897 153	14 250 000	1 945 835	31 556 688	112 520 481	1876
119 946 747	16 250 000	1 938 626	33 835 617	113 672 809	1877
123 811 898	15 333 333	2 110 000	33 737 214	117 963 693	1878
127 145 660	15 250 000	2 017 148	34 913 637	117 687 615	1879
120 433 504	15 250 000	2 129 600	36 306 174	125 088 221	1880
122 759 141	15 250 000	2 175 000	38 417 892	136 064 374	1881
(2) 65 952 249	15 250 000	2 222 000	40 754 667	140 607 906	1882
70 838 064	15 317 500	2 125 000	41 370 578	137 740 093	1883
35 016 253	*7 675 000*	*1 129 719*	*21 322 846*	*88 123 732*	*1° sem.* 1884
72 612 699	15 350 000	2 125 000	43 123 708	180 053 835	1884–85
81 625 299	15 350 000	2 145 000	44 896 457	176 836 882	1885–86
87 437 450	15 350 000	2 150 000	45 803 518	177 356 879	1886–87
92 882 882	15 350 000	2 183 000	48 613 466	172 537 350	1887–88
102 474 571	15 350 000	2 225 000	48 039 346	179 259 863	1888–89
140 088 650	15 050 000	2 180 000	50 006 716	178 527 815	1889–90
139 043 676	15 050 000	2 200 000	52 524 339	181 036 625	1890–91
152 150 858	15 050 000	2 280 000	51 467 182	166 335 992	1891–92

negli esercizi dal 1884-85 al 1891-92

Dazi interni di consumo (4)	*Dogane e diritti marittimi*	*Tabacchi*	*Sale*	*Lotto*	*Esercizi finanziari*
11 314 811	12 701 914	46 768 362	11 542 785	59 776 293	1884–85
11 317 158	12 632 179	47 680 777	11 680 953	52 992 699	1885–86
11 306 432	14 319 590	47 803 655	10 758 408	52 327 267	1886–87
11 635 755	14 656 157	45 372 834	10 836 852	48 955 890	1887–88
11 770 899	14 816 127	42 134 736	10 999 039	52 026 978	1888–89
11 330 316	15 302 864	40 472 025	10 596 870	49 313 655	1889–90
11 313 003	15 355 833	42 589 941	10 879 197	52 308 926	1890–91
(4) *118 706*	13 682 367	40 531 782	10 885 194	47 554 457	1891–92

servizio delle pensioni *nuove*, la Cassa dei depositi e prestiti doveva provvedere, come liquidatrice dell'abolita Cassa delle pensioni, con le eccedenze di fondi accumulate negli esercizi anteriori sul conto delle pensioni *nuove*; esaurite queste attività, nel bilancio del Ministero del tesoro, doveva essere iscritta d'anno in anno la somma occorrente per l'intero servizio delle pensioni *nuove*.

Una nuova legge sul servizio delle pensioni è stata recentemente approvata (1893).

(3) Personale e spese d'ufficio dell'Amministrazione centrale, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, delle Avvocature erariali, delle Prefetture e Sotto-prefetture, delle Intendenze di finanza e delle Tesorerie: indennità di trasferta e di missione; provvista di stampe, carta, oggetti di cancelleria, ecc., fatte dall'Economato generale per tutte le amministrazioni dello Stato.

(4) Le somme iscritte in questa colonna per gli esercizi dal 1884-85 al 1890-91 rappresentano in massima parte il canone e le spese dello Stato per la riscossione diretta assunta dal Governo del dazio consumo del comune di Napoli. A questi oneri però corrisponde una maggiore entrata. Col 1° gennaio 1891 il Governo avendo assunta anche la riscossione diretta del dazio consumo del comune di Roma, ha iscritto il relativo introito nelle entrate effettive soltanto per la parte rappresentante la entrata *netta* del dazio, inscrivendo quindi le spese di riscossione e l'ammontare del canone nelle partite di giro. Uguale procedimento essendosi adottato anche per il comune di Napoli, incominciando dall'esercizio 1891–92, viene spiegata la diminuzione che si avverte, in tale esercizio, rispetto a quello precedente.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Esercizi finanziari	*Magistratura*	*Spese di giustizia*	*Spese di rappresentanza all'estero* (1)	Spese effet — *Totale*	*Insegnamento e belle arti*	*Archivi di Stato*
1871 . .	20 827 902	5 600 000	4 481 035	95 209 110	...	...
1872 . .	20 526 359	5 717 741	4 651 706	108 626 660	...	...
1873 . .	20 545 333	5 632 852	4 812 720	111 274 521	20 029 300	554 400
1874 . .	20 368 524	5 710 554	4 650 710	110 640 530	19 915 200	553 200
1875 . .	20 283 006	4 605 994	4 630 507	117 387 680	21 129 600	586 900
1876 . .	20 424 878	4 540 671	5 496 214	116 967 054	21 149 245	618 305
1877 . .	20 979 264	4 679 624	5 388 702	118 090 036	21 868 882	648 471
1878 . .	21 914 831	4 470 845	5 527 698	123 950 767	24 332 943	654 092
1879 . .	22 043 042	4 641 998	5 617 370	128 986 231	24 482 418	652 442
1880 . .	22 037 733	4 998 665	5 510 426	135 474 343	24 851 094	668 803
1881 . .	22 333 724	4 764 668	5 773 658	138 766 194	25 564 190	690 200
1882 . .	22 395 759	4 731 775	6 162 366	147 515 045	25 713 009	693 912
1883 . .	27 202 447	4 785 104	6 074 148	150 474 362	27 146 985	697 067
1884 1° sem.	*13 706 440*	*2 299 943*	*3 185 699*	*74 467 570*	*13 778 823*	*345 640*
1884-85 .	27 518 200	4 599 997	6 638 628	160 741 863	28 365 317	729 429
1885-86 .	27 404 317	4 735 610	6 958 975	158 285 151	29 473 028	711 120
1886-87 .	27 357 126	4 779 643	6 744 132	169 890 445	32 171 621	738 078
1887-88 .	27 314 155	4 889 350	7 053 741	175 909 683	35 477 029	744 829
1888-89 .	27 539 143	5 011 527	7 376 197	179 819 472	37 546 938	741 862
1889-90 .	27 839 491	4 576 000	8 116 915	175 165 602	37 727 614	744 635
1890-91 .	27 894 346	4 605 000	(1)11 487 281	176 626 000	38 635 197	732 717
1891-92 .	27 369 135	4 710 000	8 151 991	170 075 958	37 536 277	740 749

Continua *Servizi pubblici*

Esercizi finanziari	*Spese di esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule*	*Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate*	*Telegrafi*	*Poste*	*Marina mercantile*	*Regie zecche e monetazione*
1871 . .	...	...	...	...	...	...
1872 . .	...	...	...	...	...	...
1873 . .	1 891 000	445 100	6 342 600	20 029 300	1 224 000	222 500
1874 . .	1 880 880	442 560	6 306 480	19 915 200	1 217 040	221 280
1875 . .	1 995 600	469 550	6 691 000	21 129 600	1 291 250	234 800
1876 . .	1 990 000	407 500	6 563 762	21 259 184	1 215 957	214 009
1877 . .	1 460 000	420 881	6 838 504	21 835 313	1 055 201	246 106
1878 . .	3 010 981	443 600	7 112 599	22 505 842	1 142 708	209 174
1879 . .	3 000 000	421 354	7 866 360	23 167 551	1 203 916	320 826
1880 . .	4 830 307	425 919	8 289 283	24 278 033	1 160 680	220 492
1881 . .	5 065 797	422 749	8 673 950	25 714 043	1 170 433	319 096
1882 . .	5 000 000	411 379	9 167 992	27 592 006	1 214 003	363 305
1883 . .	4 400 000	377 383	9 337 528	30 033 210	1 428 218	217 566
1884 1° sem.	*1 750 000*	*184 071*	*4 857 672*	*15 828 144*	*646 324*	*117 608*
1884-85 .	6 030 614	310 915	10 128 317	33 114 415	2 491 599	216 296
1885-86 .	...	768 851	10 596 940	33 978 912	3 400 667	277 170
1886-87 .	...	1 079 725	11 343 318	35 487 011	5 695 060	462 092
1887-88 .	...	1 008 628	12 592 689	36 875 000	5 794 054	218 919
1888-89 .	...	972 838	12 991 451	39 161 929	5 566 113	213 634
1889-90 .	...	949 591	13 000 350	37 222 824	5 332 974	176 607
1890-91 .	...	910 172	(2)38 774 257	(2) 12 517 684	6 573 784	240 830
1891-92 .	...	889 010	11 244 579	38 878 281	6 583 489	176 416

(1) Comprese le scuole all'estero e le spese per la Colonia italiana in Assab. Dal **1890-91**, è compreso l'intero contributo dello Stato per le spese civili d'Africa.

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tive ordinarie						
Servizi pubblici						
Opere pie	*Sanità interna e marittima*	*Sicurezza pubblica*	*Carceri*	*Genio civile*	*Manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti, spiaggie, fari e fanali*	*Esercizi finanziari*
...	...	...	...	...	...	1871
...	...	...	...	...	...	1872
111 300	1 224 000	8 904 000	28 263 600	2 670 600	16 023 500	1873
110 640	1 217 040	8 851 200	28 102 560	2 655 360	15 932 160	1874
117 400	1 291 250	9 390 900	29 817 300	2 817 300	16 903 700	1875
92 200	1 312 255	9 297 899	29 956 606	2 739 279	16 769 021	1876
102 944	1 332 464	9 771 698	28 817 087	2 824 304	17 343 040	1877
111 637	1 312 300	9 860 039	28 471 633	2 832 918	18 370 056	1878
101 160	1 322 270	10 029 264	30 143 183	2 867 528	19 466 915	1879
240 000	1 736 457	10 460 941	31 725 875	2 843 884	19 423 340	1880
180 000	1 707 168	10 709 076	31 871 502	3 017 067	19 216 987	1881
955 000	1 648 983	10 749 864	31 284 473	3 414 916	24 566 680	1882
645 000	1 583 794	10 738 236	31 806 159	3 784 372	23 278 832	1883
106 665	*864 250*	*5 728 019*	*16 223 089*	*2 021 139*	*9 279 344*	1º sem. 1884
593 000	3 538 779	11 709 831	31 770 238	4 145 391	22 184 950	1884-85
393 000	1 789 457	12 026 358	31 841 777	5 514 706	21 250 112	1885-86
622 800	1 818 564	13 321 862	31 361 131	5 683 780	23 274 816	1886-87
522 800	1 897 995	14 355 040	30 398 004	5 685 780	23 091 314	1887-88
322 800	1 470 158	14 329 814	30 334 668	5 699 460	23 130 372	1888-89
402 784	885 064	14 232 124	29 352 943	5 707 581	21 854 405	1889-90
1 277 263	1 061 850	14 191 867	25 729 712	5 702 042	22 596 104	1890-91
1 199 728	1 085 879	13 554 122	25 565 842	5 559 663	19 557 252	1891-92

			Spese militari			
Agricoltura	*Industria, commercio e statistica*	*Asse ecclesiastico*	*Esercito*	*Marina*	*Diverse*	*Esercizi finanziari*
...	...	4 390 620	141 465 222	22 116 710	1 216 770	1871
...	...	6 092 080	150 643 191	26 527 548	1 088 721	1872
2 225 400	1 113 921	6 051 187	154 879 325	30 294 562	1 361 704	1873
2 212 800	1 106 930	5 124 113	164 513 598	31 622 253	1 410 721	1874
2 347 700	1 173 830	5 346 857	164 507 073	31 674 825	1 359 233	1875
2 248 434	1 133 398	3 944 319	163 611 783	35 377 174	1 262 052	1876
2 339 943	1 185 198	3 280 889	170 882 392	40 116 978	1 144 875	1877
2 481 743	1 098 502	2 947 918	169 793 900	39 061 925	1 326 610	1878
2 653 708	1 287 336	4 027 646	172 681 543	38 130 532	1 226 827	1879
2 780 685	1 538 550	3 655 189	190 442 155	40 173 428	1 304 329	1880
2 914 130	1 529 806	3 972 173	185 704 387	39 869 344	1 279 271	1881
3 148 380	1 591 143	3 563 434	188 722 353	44 055 428	1 333 080	1882
3 250 978	1 749 034	3 612 402	197 865 699	55 315 547	1 425 233	1883
1 738 320	*998 462*	*1 865 503*	*106 393 597*	*25 632 184*	*682 213*	1º sem. 1884
3 393 515	2 019 257	3 167 122	205 169 473	52 982 161	1 482 129	1884-85
4 138 823	2 124 230	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	1885-86
4 588 316	2 242 271	2 990 876	216 314 568	68 829 551	1 573 554	1886-87
4 842 251	2 405 351	2 927 591	239 969 711	83 541 586	1 588 587	1887-88
5 010 382	2 327 053	2 181 981	249 718 560	87 748 800	1 533 459	1888-89
5 286 515	2 289 591	2 113 571	257 267 151	102 562 325	1 425 354	1889-90
5 550 719	2 131 802	1 319 741	253 588 375	95 371 986	974 660	1890-91
5 547 404	1 957 267	1 491 400	242 826 437	91 481 204	811 942	1891-92

(2) Dal 1890-91, le spese *comuni* alle poste e ai telegrafi furono ripartite proporzionalmente fra i due servizi.

(3) Vedasi la nota n. 2.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. VIII.

Esercizi finanziari	Spese effet						
	Totale *delle* **spese effettive straordinarie**	*Oneri transitori dello Stato*	*Spese generali dell'amministrazione civile*	*Amministrazione giudiziaria*	*Spese di rappresentanza all'estero*	*Insegnamento e belle arti*
1871 . .	73 096 784	20 081 229	3 302 992	...	...	554 802
1872 . .	76 558 981	12 931 468	2 594 754	...	...	441 645
1873 . .	113 988 793	35 174 735	1 840 956	153 815	...	663 280
1874 . .	80 077 612	13 280 788	1 247 169	170 755	220 000	506 455
1875 . .	73 200 464	16 342 603	962 186	130 657	...	411 098
1876 . .	68 548 073	9 043 717	746 970	111 535	130 053	605 794
1877 . .	89 585 901	8 036 486	1 454 475	49 981	100 000	883 813
1878 . .	95 434 249	7 021 879	1 231 293	39 473	115 742	1 194 837
1879 . .	89 408 742	8 519 797	1 419 537	28 053	128 308	1 434 542
1880 . .	70 479 146	6 149 145	1 514 658	29 925	100 000	1 138 377
1881 . .	89 196 326	8 036 868	1 441 050	20 000	99 696	894 648
1882 . .	116 558 153	2 353 545	1 088 083	29 975	64 802	1 044 446
1883 . .	121 038 441	2 644 702	975 499	42 449	47 000	1 328 749
1884 1º sem.	*36 090 620*	*920 335*	*416 642*	*10 000*	*12 500*	*537 726*
1884-85 .	132 263 624	7 394 415	868 807	20 000	43 804	2 335 340
1885-86 .	131 517 179	4 036 509	669 537	46 636	52 937	1 924 538
1886-87 .	126 290 140	4 759 569	1 599 967	30 000	17 328	2 236 124
1887-88 .	175 338 356	6 013 641	1 849 721	...	130 025	2 009 650
1888-89 .	291 353 291	5 494 191	1 317 530	...	644 693	1 674 410
1889-90 .	127 310 396	8 041 023	2 138 281	...	...	996 769
1890-91 .	105 221 398	10 958 916	2 082 066	...	50 000	1 186 162
1891-92 .	78 201 599	10 728 156	2 455 726	...	26 924	1 572 934

Esercizi finanziari	**Spese effettive straordinarie**						
	Poste e telegrafi	*Aggio sull'oro*	*Asse ecclesiastico*	*Agricoltura, industria e commercio*	*Esercito*	*Marina militare e mercantile*	*Diverse*
1871 . .	645 301	1 462 904	1 400 000	352 295	8 119 410	3 657 232	18 127 650
1872 . .	639 580	1 069 037	1 175 990	563 680	14 739 905	2 895 401	17 582 526
1873 . .	2 640 000	7 356 499	1 093 554	890 700	20 573 354	1 070 000	6 316 562
1874 . .	768 473	10 376 007	1 436 000	224 500	17 554 000	995 000	5 407 577
1875 . .	632 310	7 011 598	1 103 757	216 375	14 354 750	5 181 000	4 422 179
1876 . .	43 000	6 027 959	1 001 575	221 043	21 521 764	1 299 994	7 492 067
1877 . .	30 000	8 210 000	997 133	308 067	35 513 953	1 044 066	6 371 705
1878 . .	115 000	8 082 468	1 141 757	995 954	37 432 026	2 725 000	4 784 424
1879 . .	471 617	8 833 000	1 014 211	482 388	15 005 300	2 629 019	4 243 263
1880 . .	46 350	11 619 753	896 686	911 977	19 932 369	3 200 000	1 762 761
1881 . .	212 980	3 210 407	904 478	1 786 165	23 773 802	2 908 600	2 907 838
1882 . .	516 861	999 692	875 762	2 012 315	44 233 290	2 800 000	5 837 307
1883 . .	566 483	...	878 789	3 052 950	58 082 014	5 500 000	5 344 755
1884 1º sem.	*118 963*	...	*426 894*	*1 173 353*	*11 667 910*	*2 900 000*	*4 018 592*
1884-85 .	293 333	...	648 269	2 663 113	44 711 858	21 200 000	9 574 927
1885-86 .	806 320	...	398 873	1 845 124	40 850 698	17 797 000	8 306 134
1886-87 .	734 467	...	340 781	1 524 207	48 060 053	20 000 000	6 814 205
1887-88 .	712 343	...	535 303	2 586 765	76 417 115	24 000 000	7 384 506
1888-89	666 502	...	490 870	3 050 645	153 295 585	63 014 641	8 092 810
1889-90 .	600 872	...	477 874	3 104 300	47 623 115	14 605 609	5 102 292
1890-91 .	698 172	...	412 844	3 269 964	34 548 649	10 120 704	5 732 190
1891-92	196 000	...	305 665	2 123 801	18 629 076	6 018 910	6 375 808

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

tive straordinarie

Archivi di Stato	*Opere pie*	*Carceri*	*Sicurezza pubblica*	*Opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti*	*Strade ferrate* (Sorveglianza alle costruzioni e studi di nuove linee)	*Esercizi finanziari*
...	66 503	...	1 000 153	14 070 942	255 371	1871
...	134 778	174 493	978 300	20 245 637	391 787	1872
10 200	109 042	200 000	1 017 500	34 625 834	252 762	1873
...	50 000	...	1 315 000	26 221 186	304 702	1874
31 300	25 000	262 905	1 364 100	20 546 564	202 082	1875
21 571	37 540	366 524	2 099 999	17 616 968	160 000	1876
...	28 750	564 976	2 468 776	23 363 659	160 061	1877
133 799	28 749	444 049	2 098 934	27 588 865	260 000	1878
94 500	2 329 944	443 774	1 800 000	40 280 208	251 281	1879
7 400	37 858	430 000	1 393 253	21 133 693	174 941	1880
29 400	220 858	1 016 200	1 203 971	40 293 329	236 036	1881
59 350	6 624 611	586 100	1 247 530	46 004 613	179 871	1882
121 305	20 310	590 000	1 100 000	40 513 436	230 000	1883
15 550	*376 655*	*180 000*	*600 000*	*12 179 158*	*506 342*	*1º sem.* 1884
76 570	1 892 812	610 000	1 300 000	38 402 176	228 200	1884-85
85 167	220 310	1 523 800	1 700 000	50 769 595	484 001	1885-86
171 147	969 130	1 036 500	...	37 786 662	210 000	1886-87
92 000	1 249 706	743 402	...	51 019 421	594 758	1887-88
32 880	264 706	499 000	615 000	51 570 345	629 483	1888-89
5 196	227 706	1 119 126	350 173	42 296 199	621 861	1889-90
2 604	19 275	923 996	418 733	34 202 634	594 489	1890-91
17 561	20 802	454 741	377 945	28 319 008	578 542	1891-92

Continua **Spese**

Movimento di capitali						
Totale	*Estinzione di debiti redimibili*	*Estinzione delle obbligazioni dell' Asse ecclesiastico*	*Diverse*	**Costruzioni di strade ferrate**	*Esercizi finanziari*
116 809 945	74 841 866	31 064 300	10 903 779	45 786 060	1871
89 168 983	47 843 334	29 931 700	11 393 949	40 679 145	1872
96 328 011	48 795 669	35 100 800	12 431 542	54 077 584	1873
83 745 216	49 495 003	28 503 400	5 746 813	50 911 843	1874
127 931 943	47 233 840	24 097 800	56 600 303	48 868 659	1875
169 404 580	49 052 721	21 265 300	99 086 559	48 955 155	1876
100 293 400	48 625 869	24 868 100	26 799 431	57 644 952	1877
82 667 418	45 251 198	23 384 000	14 032 220	59 179 551	1878
79 060 939	44 853 634	24 430 600	9 776 705	52 251 631	1879
64 678 286	45 279 500	5 774 600	13 624 186	67 987 159	1880
73 188 770	46 636 165	10 277 200	16 275 405	98 531 930	1881
718 862 230	38 062 450	739 100	680 060 680	99 503 155	1882
48 065 944	38 421 460	1 971 400	7 673 084	86 936 114	1883
11 718 216	*5 725 882*	*797 000*	*5 195 334*	*46 883 564*	*1º sem.* 1884
98 539 687	18 507 755	1 238 900	78 793 032	72 773 651	1884-85
34 424 815	18 397 904	865 500	15 161 411	170 048 041	1885-86
38 431 484	18 593 368	257 800	19 580 316	196 239 318	1886-87
33 429 222	15 417 404	212 900	17 798 918	297 879 386	1887-88
33 673 455	16 184 660	481 700	17 007 095	235 784 102	1888-89
38 522 581	16 972 070	5 503 400	16 047 111	139 041 847	1889-90
41 346 780	17 724 588	5 692 500	17 929 692	118 595 252	1890-91
43 515 738	18 700 354	6 143 400	18 671 984	83 328 118	1891-92

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la **Tav. VIII.**

Situazione del

	Data	Passività perpetue e redimibili e passività diverse (1)			Buoni del tesoro
		Passività perpetue	Passività redimibili e passività diverse	Totale	
					CAPI
31 dicembre	1871 .	6 120 000 699	1 970 471 320	8 090 472 019	231 502 100
	1872 .	6 773 788 707	1 877 149 730	8 650 938 437	136 875 600
	1873 .	7 030 022 285	1 753 122 181	8 783 144 466	184 407 100
	1874 .	7 180 815 599	1 590 752 586	8 771 568 185	198 029 100
	1875 .	7 307 790 277	1 511 943 463	8 819 733 740	168 172 600
	1876 .	7 589 091 526	2 050 417 456	9 639 508 982	170 363 100
	1877 .	7 694 648 143	2 418 041 261	10 112 689 404	217 557 600
	1878 .	7 756 523 342	2 313 499 252	10 070 022 594	262 346 100
	1879 .	7 982 028 059	2 132 154 789	10 114 182 848	193 218 600
	1880 .	8 063 534 693	2 068 012 187	10 131 546 880	218 893 600
	1881 .	8 172 449 845	2 001 507 224	10 173 957 069	185 621 600
	1882 .	8 869 699 113	2 084 374 752	10 954 073 865	202 793 100
	1883 .	8 959 019 583	2 023 693 615	10 982 713 198	221 016 600
30 giugno	1884 .	8 962 808 234	2 125 280 069	11 088 088 303	244 408 100
	1885 .	9 039 413 720	2 103 959 646	11 143 373 366	257 712 600
	1886 .	9 083 607 509	2 085 175 813	11 168 783 322	205 263 000
	1887 .	9 091 463 048	2 149 473 711	11 240 936 759	207 319 000
	1888 .	9 102 955 224	(2) 2 409 206 058	11 512 161 282	261 029 500
	1889 .	9 103 473 948	2 610 219 887	11 713 693 835	274 643 500
	1890 .	9 108 289 660	2 692 164 869	11 800 454 529	276 773 000
	1891 .	9 109 249 467	2 870 468 590	11 979 718 057	289 272 000
	1892 .	9 110 148 809	2 672 734 422	11 782 883 231	330 860 000

	Data	Passività perpetue	Passività redimibili e passività diverse	Totale	Buoni del tesoro
					REN
31 dicembre	1871 .	304 471 591	92 878 131	397 349 722	9 171 980
	1872 .	342 627 284	87 258 544	429 885 828	4 374 070
	1873 .	349 749 787	81 391 459	431 141 246	10 080 630
	1874 .	357 353 872	75 878 633	433 232 505	7 803 720
	1875 .	367 970 977	70 724 408	438 695 385	4 970 130
	1876 .	382 012 957	100 451 306	482 464 263	5 035 050
	1877 .	387 280 784	92 213 463	479 494 247	6 348 300
	1878 .	388 498 915	90 226 766	478 725 681	9 916 819
	1879 .	393 785 677	84 765 741	478 551 418	11 488 776
	1880 .	401 448 645	77 677 269	479 125 914	7 592 746
	1881 .	405 373 534	73 218 253	478 591 787	10 658 769
	1882 .	441 318 952	75 476 074	516 795 026	9 043 374
	1883 .	445 639 910	71 880 882	517 520 792	9 677 568
30 giugno	1884 .	447 702 600	69 557 132	517 259 732	6 979 236
	1885 .	451 034 651	69 145 115	520 179 766	9 607 227
	1886 .	454 696 041	71 041 218	525 737 259	9 769 106
	1887 .	455 033 464	69 782 976	524 816 440	8 199 624
	1888 .	455 101 950	81 248 790	536 350 740	8 053 287
	1889 .	455 150 739	93 813 551	548 964 290	11 063 248
	1890 .	455 407 602	106 581 459	561 989 061	12 410 432
	1891 .	455 297 472	111 266 896	566 564 368	12 270 389
	1892 .	456 036 322	117 213 804	573 250 126	13 208 159

(1) Queste cifre sono quelle che risultano dai calcoli della Ragioneria generale dello Stato.

I debiti perpetui sono capitalizzati, per tutti gli anni, in ragione di lire **20** di capitale per ogni lira di rendita: cioè il consolidato 5 per cento figura alla *pari* (**100** lire) e il 3 per cento per **60** lire di effettivo per **100** di nominale.

Circa i debiti redimibili, negli esercizi fino al 1890-91, la Ragioneria generale usava di capitalizzarli nella misura fissa del **20** di capitale per 1 di rendita. Ma nell'esercizio 1891-92 ha cangiato, per questi debiti, il sistema di capitalizzazione. Fissata la ragione media dell'interesse al **5** per cento, ha ridotto i debiti redimibili al valore *attuale* al 30 giugno 1892, tenendo conto del saggio d'interesse di cui i debiti sono gravati e del tempo che rimane a decorrere alla loro scadenza. È chiaro però che i debiti al 5 per cento, anche se redimibili, figurano al loro valore nominale: solamente i debiti con un saggio diverso, hanno, con quel sistema, un valore *attuale* diverso dal capitale nominale. (Vedansi le *Note preliminari* ai *Rendiconti generali consuntivi*, parte II, 1890-91 e 1891-92).

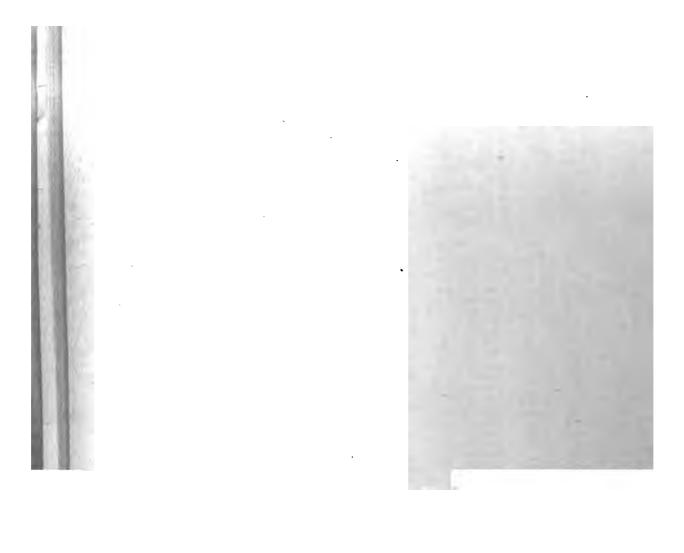
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Debito Pubblico

Anticipazioni statutarie degli istituti di emissione	*Corso forzoso e Biglietti di Stato* (3)	*Totale generale*	*Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al tesoro*	**Totale dei titoli alienati**		*Data*
TALI.						
...	679 011 006	9 000 985 125	628 681 454	8 372 303 671	*31 dicembre*	1871
...	790 000 000	9 577 814 037	1 152 145 505	8 425 668 532		1872
16 000 000	860 000 000	9 843 551 566	1 281 254 503	8 562 297 063		1873
40 000 000	890 000 000	9 899 597 285	1 245 838 171	8 653 759 114		1874
30 500 000	940 000 000	9 958 406 340	1 487 429 612	8 470 976 728		1875
49 500 000	940 000 000	10 799 372 082	1 572 516 859	9 226 855 223		1876
18 500 000	940 000 000	11 288 747 004	1 556 171 354	9 732 575 650		1877
23 500 000	940 000 000	11 295 868 694	1 535 384 402	9 760 484 292		1878
23 500 000	940 000 000	11 270 901 448	1 499 242 392	9 771 659 056		1879
24 000 000	940 000 000	11 314 440 480	1 481 301 900	9 833 138 580		1880
17 500 000	940 000 000	11 317 078 669	1 491 417 900	9 825 660 769		1881
29 500 000	340 000 000	11 526 366 965	352 288 573	11 174 078 392		1882
51 000 000	340 000 000	11 594 729 798	356 493 773	11 238 236 025		1883
68 000 000	340 000 000	11 740 496 403	366 014 373	11 374 482 030	*30 giugno*	1884
...	340 000 000	11 741 085 966	342 434 720	11 398 651 246		1885
23 000 000	340 000 000	11 737 046 322	363 075 624	11 373 970 698		1886
...	334 072 905	11 782 328 664	279 533 761	11 502 794 903		1887
...	334 072 905	12 107 263 687	279 468 941	11 827 794 746		1888
...	334 072 905	12 322 410 240	279 970 721	12 042 439 519		1889
...	334 072 905	12 411 300 434	343 733 320	12 067 567 114		1890
...	334 072 905	12 603 062 962	356 478 140	12 246 584 822		1891
25 000 000	334 072 905	12 472 816 136	349 747 030	12 123 069 106		1892
DITE.						
...	3 943 799	410 465 501	30 731 602	379 733 899	*31 dicembre*	1871
...	4 500 000	438 759 898	56 485 451	382 274 447		1872
480 000	4 750 000	446 451 876	62 443 132	384 008 744		1873
1 200 000	4 400 000	446 636 225	62 261 128	384 375 097		1874
915 000	4 700 000	449 280 515	70 255 898	379 024 617		1875
1 485 000	4 700 000	493 684 313	72 917 265	420 767 048		1876
555 000	4 700 000	491 097 547	71 684 423	419 413 124		1877
731 958	4 201 278	493 575 736	51 751 310	441 824 426		1878
920 125	3 760 000	494 720 319	56 501 364	438 218 955		1879
429 833	3 760 000	490 908 493	55 730 655	435 177 838		1880
740 000	1 880 000	491 870 496	55 338 998	436 531 498		1881
726 700	...	526 565 100	19 003 091	507 562 009		1882
800 000	...	527 998 360	18 757 200	509 241 160		1883
2 098 000	...	526 336 968	18 856 178	507 480 790	*30 giugno*	1884
1 471 475	...	531 258 468	18 319 377	512 939 091		1885
940 408	...	536 386 773	17 746 655	518 640 118		1886
364 833	...	533 380 897	16 193 650	517 187 247		1887
351 625	...	544 755 652	13 595 061	531 160 591		1888
936 000	...	560 963 538	13 383 042	547 580 496		1889
159 833	...	574 559 326	17 215 848	557 343 478		1890
525 854	...	579 360 611	18 466 705	560 893 906		1891
1 045 347	...	587 503 632	16 687 193	570 816 439		1892

È opportuno avvertire che nelle relazioni che pubblica la Direzione generale del debito pubblico le valutazioni sono fatte al valore nominale di 100 anche per i titoli di consolidato al 3 per cento.

(2) Le cifre del debito per *Corso forzoso* fino all'attuazione della legge 30 aprile 1874 non possono trovare esatto riscontro con quelle della *Circolazione dei biglietti a debito dello Stato*, perchè non rappresentano soltanto il mutuo in biglietti fatto allo Stato dalla Banca nazionale (v. l'*Annuario statistico* 1887-1888, pag. 1242, nota n. 2). Dopo il 1881, poi, in questo prospetto è indicato soltanto l'ammontare dei *biglietti di Stato*: non sono compresi cioè i *biglietti ex consorziali* non ancora barattati in biglietti di Stato, che hanno la copertura metallica intangibile nelle casse del tesoro.

(3) A cominciare da quest'anno è compreso il debito del tesoro alla Banca nazionale per lo *stock* dei tabacchi, nella somma di lire 68,183,152.

ESERCITO.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 882

SITUAZIONE DELL'ESERCITO AL **30** *GIUGNO* **1891**.

TAV. I. — Numero degli iscritti nei ruoli dell'esercito, distinti per armi e per posizioni . . . . » 891
TAV. II. — Ufficiali distinti per armi, per corpi e per gradi . . . . » 892
TAV. III. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per classi . . . . » 894
TAV. IV. — Uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia speciale della Sardegna, distinti per gradi . . . . » ivi
TAV. V. — Uomini di truppa della milizia territoriale, distinti per anni di nascita, per categorie, per gradi e per armi di provenienza . . . » 895

LEVA DI TERRA SUI GIOVANI NATI NEL **1870** (eseguita nel **1890**).

TAV. VI. — Risultati generali della leva . . . . » 896
TAV. VII. — Statura degli iscritti . . . . » 900
TAV. VIII. — Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti assegnati alla 1ª, alla 2ª e alla 3ª categoria . . . . » ivi
TAV. IX. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1ª e di 2ª categoria » 901
TAV. X. - Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 902

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva di terra, i risultati ottenuti nelle scuole reggimentali ed il numero degli allievi degli istituti militari sono indicati nel capitolo *Istruzione;* i dati sulle condizioni sanitarie dell'esercito sono esposti nel capitolo *Igiene e sanità.*

FONTI.

Annuario militare del Regno d'Italia. — Pubblicazione del Ministero della guerra (1865-1893).

Della leva e delle vicende del regio esercito - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1° ottobre 1863 - 30 giugno 1891).

ESERCITO.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE, COMANDI, UFFICI, ISTITUTI, ECC. AL 1° GENNAIO 1893.

LA CIRCOSCRIZIONE territoriale militare fu determinata dalla legge dell'8 luglio 1883, n° 1467, modificata con l'altra del 23 giugno 1887, n° 4595.

Servizio generale dell'esercito: 12 corpi d'armata (I Torino, II Alessandria, III Milano, IV Piacenza, V Verona, VI Bologna, VII Ancona, VIII Firenze, IX Roma, X Napoli, XI Bari, XII Palermo), ciascuno dei quali è diviso in due divisioni militari; vi ha inoltre un comando militare dell'isola di Sardegna, il quale funziona, sotto la dipendenza del IX corpo d'armata, come comando di divisione. Le divisioni militari, nonchè il comando militare dell'isola di Sardegna, comprendono nel loro territorio distretti militari, il cui numero, per divisione, varia da 2 a 5: in tutto sono 87 distretti militari (1).

Servizio di artiglieria: 2 comandi di artiglieria da fortezza (Torino e Napoli), con 14 direzioni territoriali, dai quali dipendono vari comandi locali (2), e 4 comandi di artiglieria da campagna (Milano, Piacenza, Bologna e Roma). Sono pure da rammentare i comandi di piazze forti e forti di sbarramento (3).

(1) L'elenco dei distretti militari nonchè la rispettiva circoscrizione può vedersi nella *Tabella delle circoscrizioni territoriali militari* pubblicata nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1886, pag. 159 e seguenti.

(2) Questi vari comandi o direzioni sopraintendono anche agli stabilimenti d'artiglieria, che sono 14, cioè: 2 arsenali di costruzione (Torino e Napoli); 4 fabbriche di armi (Torino, Brescia, Terni e Torre Annunziata); 3 fonderie (Torino, Genova e Napoli); 1 laboratorio di precisione (Torino); 2 polverifici (Fossano e Scafati); 2 laboratori pirotecnici (Bologna e Capua).

(3) *Piazze forti e forti di sbarramento.* — 1° *corpo d'armata:* Bardonecchia, Cesana, Moncenisio, Exilles, Fenestrelle, Bard, Susa. 2° *corpo d'armata:* Alessandria, Casale, Tenda, Vinadio. 3° *corpo d'armata:* Rocca d'Anfo. 4° *corpo d'armata:* Genova e Turchino. Piacenza, Giovo, Melogno, Altare Vado, Nava, Zuccarello. 5° *corpo d'armata:* Verona, Mantova, Venezia, Rivoli, Peschiera, Val Cismone, Pastrengo, Osoppo, Val Leogra, Cadore e Cordevole, Legnago, Primolano, Val d'Assa e Astico. 6° *corpo d'armata:* Bologna. 7° *corpo d'armata:* Ancona. 8° *corpo d'armata:* Spezia, Monte Argentario. 9° *corpo d'armata:* Roma. 10° *corpo d'armata:* Capua, Gaeta. 11° *corpo d'armata:* Taranto. 12° *corpo d'armata:* Messina, Castrogiovanni.

Servizio del genio: 6 comandi territoriali (Torino, Piacenza, Venezia, Spezia, Roma e Napoli), con 19 direzioni territoriali e una direzione per le officine del genio di Pavia, le quali direzioni hanno alla loro dipendenza comandi locali e sezioni staccate; e 4 direzioni straordinarie per il servizio della R. marina (Venezia, Spezia, Arcipelago della Maddalena e Taranto).

Servizio di sanità militare: 12 direzioni di sanità (stabilite nelle città sedi di corpo d'armata), ciascuna delle quali ha 2 direzioni di ospedale principale (quella di Roma ne ha 3); vi sono poi 8 ospedali succursali e 5 depositi di convalescenza, oltre un numero variabile di infermerie di presidio e di infermerie speciali.

Servizio dell'arma dei carabinieri reali: 11 legioni territoriali (Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Verona) e una legione *allievi*, che ha sede in Roma. Le legioni territoriali si dividono in comandi di divisione, i quali sono 43 fra tutti.

Servizio di commissariato militare: 12 direzioni di commissariato (nelle città sedi di corpo d'armata), con altrettante sezioni staccate e 4 uffici locali, di cui uno per l'isola di Sardegna, dipendente dalla direzione di Roma, e 43 panifici, magazzini militari di distribuzione viveri, gallettificio, molini, ecc.

Per i vari servizi dell'esercito esistono altresì 21 fra ispettorati, corpi, istituti, uffici e stabilimenti militari diversi (1); 3 magazzini centrali militari (Torino, Firenze e Napoli); 20 scuole o convitti militari (2); 12 comandi militari di stazione ferroviaria (Alessandria, Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Piacenza, Pisa, Roma, Torino e Verona); 31 tribunali militari (di cui 19 territoriali e 12 speciali); 35 biblioteche militari; 6 depositi allevamento cavalli (Bonorva, Grosseto, Persano, Palmanova, Portovecchio, Scordia), oltre il comando del personale dei depositi cavalli stalloni (Santa Maria di Capua); e infine il comando delle compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena.

---

(1) Tribunale supremo di guerra e marina; comando del corpo di stato maggiore; comando generale dell'arma dei carabinieri reali; ispettorato generale dell'arma di cavalleria; uffici: dell'ispettore generale d'artiglieria; dell'ispettore generale del genio; dell'ispettore dei reggimenti bersaglieri; dell'ispettore dei reggimenti alpini; d'ispezione dell'artiglieria da campagna a cavallo e da montagna; d'ispezione dell'artiglieria da fortezza, delle direzioni e degli stabilimenti d'artiglieria; d'ispezione delle armi e delle fabbriche d'armi; d'ispezione delle commissioni d'esperienza; d'ispezione delle truppe del genio; d'ispezione delle direzioni territoriali del genio, delle fortezze e dei fabbricati; ispettorato di sanità militare (gli istituti ed uffici sopra indicati hanno tutti sede in Roma); istituto geografico militare (Firenze); ufficio di revisione delle contabilità militari (Firenze); deposito centrale delle truppe d'Africa (Napoli); ufficio di amministrazione di personali vari (Roma); opificio di arredi militari (Torino); farmacia centrale militare (Torino).

(2) Scuola di guerra (Torino); scuola d'applicazione di artiglieria e genio (Torino); accademia militare (Torino); scuola Militare (Modena); scuola dei sott'ufficiali (Caserta); scuola di applicazione di sanità militare (Firenze); 5 collegi militari (Napoli, Firenze, Milano, Roma e Messina); scuola centrale di tiro di fanteria (Parma); scuola di cavalleria (Pinerolo); scuola centrale di tiro d'artiglieria (Nettuno); scuola magistrale di scherma (Roma); 5 convitti nazionali militarizzati (Milano, Salerno, Aquila, Siena e Macerata).

Reclutamento dell'esercito.

Secondo le leggi vigenti, ordinate in testo unico dal regio decreto 6 agosto 1888, n° 5655, il servizio militare in Italia è obbligatorio e personale per tutti i cittadini idonei alle armi (1).

Nei tempi normali i cittadini sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il vigesimo anno di età e restano vincolati al servizio militare sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39° anno (2).

Gl'inscritti di leva riconosciuti idonei sono arruolati in tre categorie. L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degl'individui alla 1ª *categoria*, il cui contingente è fissato per legge; sono assegnati alla 2ª *categoria* gl'inscritti che sopravvanzino al contingente di 1ª categoria (3); quelli che si trovino in certe condizioni di famiglia determinate dalla legge hanno diritto all'assegnazione alla 3ª *categoria*.

La durata del servizio militare obbligatorio per le varie categorie ed armi è regolata come appresso:

Categorie ed armi	*Numero degli anni di permanenza* (4)				
	nell'esercito permanente		*nella milizia mobile*	*nella milizia territoriale*	*Totale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	(normalmente in congedo illimitato)		
1ª categoria — carabinieri reali	5	4	..	10	19
1ª categoria — cavalleria	4	5	..	10	19
1ª categoria — altri corpi	2	6	4	7	19
	3	6	3		
2ª categoria (3)	..	8	4	7	19
3ª categoria	..	..	..	19	19

Gl'iscritti assegnati alla 2ª categoria (3) sono chiamati alle armi per l'istruzione militare per un periodo di tempo che varia da 2 a 6 mesi (art. 131 e 132 della legge), i quali mesi possono essere ripartiti in uno o più anni.

Gli uomini assegnati alla 3ª categoria sono chiamati all'istruzione per

(1) Il servizio militare obbligatorio fu introdotto in Italia con la legge del 7 giugno 1875.

(2) Con legge 28 giugno 1891, n. 316, l'obbligo del servizio militare è stato prorogato: per i nati negli anni 1852 e 1853 fino al 42° anno; per i nati negli anni 1854 e 1855, fino al 41°, e per i nati negli anni 1856 e 1857 fino al 40°.

(3) Per effetto della legge 10 aprile 1892, n. 171, gli iscritti della leva dei nati nel 1872 riconosciuti idonei alle armi, e non aventi diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, sono stati tutti arruolati nella 1ª categoria, eccezione fatta per gli iscritti provenienti dalle leve precedenti, che per il numero avuto in sorte avessero dovuto essere assegnati alla 2ª categoria.

(4) La legge 28 giugno 1891 sopracitata ha dato facoltà al Ministero della guerra fino a tutto l'anno 1898 di ritardare il passaggio delle classi di leva alla milizia territoriale anche sino al 31 dicembre dell'anno in cui i militari compiono il 15° del loro servizio (vedasi anche la nota n. 2).

30 giorni; in tempo di guerra sono impiegati nel servizio di guarnigione e, in caso di necessità, come ultima riserva.

I cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nell'esercito quando soddisfacciano ad alcune condizioni stabilite dalla legge; gli stranieri non possono contrarre arruolamenti volontari senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi a contrarre un arruolamento speciale, coll'obbligo della permanenza di un solo anno sotto le armi, i giovani che dimostrino, mediante esame o titoli, di aver fatto con successo gli studi completi delle scuole elementari superiori e paghino al tesoro dello Stato una somma che si stabilisce ogni anno; ma che non può sorpassare lire 2000 pei volontari che prendano servizio nell'arma di cavalleria, e lire 1500 per gli altri. I volontari di un anno sono ascritti alla 1ª categoria e possono imprendere il loro servizio sotto le armi dopo aver compiuto il 17° anno di età; ma sono anche ammessi in tempo di pace a differire questo servizio, per ragioni di studi e di professione, sino al 26° anno.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi fino al 26° anno si concede altresì a tutti gl'inscritti di leva che attendono a studi universitari od assimilati.

I sott'ufficiali si reclutano in massima dagli allievi dei plotoni di istruzione presso un dato numero di corpi, fissato annualmente dal Ministero della guerra, ed in parte dai caporali dei corpi. Essi contraggono l'obbligo di restare 5 anni sotto le armi, terminati i quali, ed assumendo successivamente ulteriori obblighi di servizio, possono ottenere di rimanere sotto le armi sia allo scopo di acquistare il diritto alla pensione, che si consegue dopo 20 anni di servizio e 42 di età, sia per ottenere un impiego nelle amministrazioni civili dello Stato; in quest'ultimo caso devono rimanere sotto le armi almeno 12 anni.

Gli ufficiali sono tratti dagli allievi degli istituti militari d'istruzione ed anche dai sott'ufficiali che frequentarono con buon risultato i corsi speciali presso l'apposita scuola.

Ordinamento dell'esercito.

In virtù della legge 14 luglio 1887, n° 4758, modificata da quelle 24 giugno 1888, n° 5475, e 18 febbraio 1892, n° 47, l'insieme delle forze di terra, le quali collettivamente sono designate con la parola « R. Esercito », si divide in *Esercito permanente, Milizia mobile* e *Milizia territoriale.*

Esercito permanente.

Stato maggiore generale.

Corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria: 96 reggimenti di linea (di cui 2 di granatieri) e 12 reggimenti di bersaglieri, ciascun reggimento di 3 battaglioni di 4 compagnie, 1 com-

pagnia deposito ed 1 stato maggiore; 7 reggimenti di truppe alpine, divisi in 22 battaglioni, in tutto di 75 compagnie, e 7 compagnie deposito; 87 distretti militari, con 98 compagnie.

Arma di cavalleria: 24 reggimenti (10 di lancieri e 14 di cavalleggeri), di 6 squadroni e 1 deposito ed 1 stato maggiore; 6 depositi di rimonta.

Arma di artiglieria: 12 reggimenti di artiglieria da campagna divisionali, che si compongono di 1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 compagnia di treno e 1 deposito; 12 reggimenti di artiglieria da campagna di corpo d'armata, che si compongono di 1 stato maggiore, 2 brigate (8 batterie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria a cavallo che si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate a cavallo (6 batterie), 1 brigata treno (4 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento d'artiglieria da montagna che si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate (9 batterie) e 1 deposito; 5 reggimenti d'artiglieria da fortezza, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 4 brigate (16 compagnie) e 1 deposito, e gli altri 3 di 1 stato maggiore, 3 brigate (12 compagnie) e 1 deposito; 5 compagnie di operai d'artiglieria e 1 compagnia di veterani di artiglieria.

Arma del genio: 4 reggimenti del genio, 2 dei quali si compongono di 1 stato maggiore, 6 brigate zappatori (18 compagnie), 1 brigata treno (2 compagnie) e 1 deposito; 1 reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate zappatori (7 compagnie), 3 brigate (6 compagnie) telegrafisti e 1 compagnia specialisti, 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito; il quarto reggimento si compone di 1 stato maggiore, 3 brigate pontieri (8 compagnie), 1 brigata ferrovieri (4 compagnie), 1 brigata lagunare (2 compagnie), 1 brigata treno (3 compagnie) e 1 deposito.

Arma dei reali carabinieri: 11 legioni territoriali, 1 legione di allievi e 1 deposito.

Corpo sanitario militare: 12 compagnie di sanità, ed un plotone autonomo della Sardegna.

Corpo del commissariato militare: 12 comp. di sussistenza.

Corpo veterinario militare.

Corpo contabile militare.

Corpo degli invalidi e veterani: 4 compagnie e 1 stato maggiore.

Ufficiali fuori quadro.

Istituti militari (1).

Stabilimenti militari di pena: 7 compagnie di disciplina; 2 compagnie di carcerati; 2 compagnie di reclusi; 1 reclusorio.

Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna.

Arma di fanteria: 48 reggimenti di linea, di 3 battaglioni di 4 compagnie; 18 battaglioni di bersaglieri di 4 compagnie; 22 compagnie alpini.

(1) Vedasi la nota n. 2, a pag. 883.

Arma di artiglieria: 13 brigate d'artiglieria da campagna, di 4 batterie; 14 compagnie treno; 36 compagnie d'artiglieria da fortezza; 3 brigate d'artiglieria da montagna, di 3 batterie.

Arma del genio: 7 brigate di zappatori, con 21 compagnie; 2 compagnie ferrovieri; 3 compagnie telegrafisti: 4 compagnie pontieri; 1 compagnia lagunare; 4 compagnie treno.

Corpo sanitario militare: 12 compagnie di sanità.

Corpo del commissariato militare: 12 compagnie di sussistenza.

Milizia speciale della Sardegna: 3 reggimenti di linea, ciascuno di 3 battaglioni di 4 compagnie; 1 battaglione di bersaglieri di 4 compagnie; uno squadrone di cavalleria; 1 brigata di artiglieria da campagna, di 2 batterie, e 1 compagnia treno; 1 brigata di artiglieria da fortezza di 4 compagnie; 1 compagnia del genio; 1 compagnia di sanità; 1 compagnia di sussistenza.

MILIZIA TERRITORIALE.

Arma di fanteria: 320 battaglioni di fanteria di 4 compagnie; 22 battaglioni di truppe alpine, complessivamente di 75 compagnie.

Arma d'artiglieria: 100 compagnie d'artiglieria da fortezza e 20 comandi di brigata.

Arma del genio: 30 compagnie del genio e 6 comandi di brigata.

Corpo sanitario militare: 13 compagnie di sanità, di cui una per la Sardegna.

Corpo del commissariato militare: 13 compagnie di sussistenza, di cui una per la Sardegna.

RUOLI DELL'ESERCITO.

Forza complessiva. -- Gli uomini iscritti nei ruoli dell'esercito, sommavano, compresi gli ufficiali, a 2,858,106 al 30 giugno 1891, come si rileva dalla tavola I del capitolo, che ne dà la distinzione in ufficiali e truppa, per armi, e secondo che si trovavano sotto le armi o in servizio attivo. Al 30 giugno 1892 gli stessi ruoli presentavano un totale di 3,026,839 (vedasi la tav. X).

La forza dell'esercito si accrescerà oltre il limite normale dal 1893 al 1897, per effetto delle disposizioni della rammentata legge del 28 giugno 1891 (vedasi la nota n. 2 a pag. 884).

Esercito permanente, milizia mobile e milizia speciale della Sardegna. — La forza dell'esercito permanente iscritta ai ruoli è andata gradatamente crescendo da 536,039 uomini, al 30 *settembre* 1871, a 750,765, al 30 *settembre* 1883 (vedasi la

tav. X). Nei nove anni successivi la situazione al 30 *giugno* presenta un aumento da 841,931, nel 1884, a 844,239, nel 1892 (1).

Gli ufficiali in servizio effettivo erano 12,551 nel 1871, e 14,558 al 30 giugno 1892. La truppa sotto le armi superò una sola volta (1877) i 200 mila uomini, nel periodo 1871-1883 (situazione al 30 settembre); e si mantenne fra i 220 e i 255 mila nel susseguente periodo 1884-92 (situazione al 30 giugno).

La milizia mobile (nei primi due anni dalla sua istituzione, 1872-73, chiamata milizia provinciale), compresa la milizia speciale di Sardegna, fu costituita con 740 ufficiali, e 135,705 uomini di truppa. Questa forza andò continuamente crescendo, e alla metà del 1890 contava 3,813 ufficiali e 368,398 uomini di truppa. Dopo il 1890 si accrebbe notevolmente, per effetto delle disposizioni della ricordata legge 28 giugno 1891, e raggiunse al 30 giugno 1892, 4175 ufficiali e 525,168 uomini di truppa.

Milizia territoriale. — Come prima applicazione della legge del 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nei ruoli della milizia territoriale al 30 settembre 1876, 143,943 uomini di truppa, e coll'anno 1881 furono creati 2,159 ufficiali. Questa forza si accrebbe negli anni seguenti, fino a raggiungere, al 30 giugno 1892, 5,836 ufficiali e 1,640,322 uomini di truppa (vedasi la tav. X).

Alla milizia territoriale appartengono uomini di tutte tre le categorie. Così è permesso di distinguere gli uomini della milizia territoriale che hanno avuto una istruzione regolare (1ª categoria) da quelli che non sono stati chiamati che temporaneamente a prestar servizio o non sono mai stati sotto le armi (2ª e 3ª categoria).

Al 30 giugno 1892 gli uomini di truppa della milizia territoriale erano ripartiti come segue, secondo che avevano già prestato servizio regolare, o erano stati chiamati sotto le armi temporaneamente, ovvero non erano mai stati chiamati per l'istruzione (2).

Categorie	*Avevano prestato servizio sia regolarmente sia temporaneamente*	*Non erano mai stati chiamati per l'istruzione*	*Totale*
1ª categoria	282 829	. . .	282 829
2ª categoria	103 630	75 917	179 547
3ª categoria	213 978	963 968	1 177 946
Totale . . .	600 437	1 039 885	1 640 322

(1) Vedasi la nota 1, a pag. 902.

(2) Queste notizie furono comunicate dal Ministero della guerra, non essendo ancora stata pubblicata (nel luglio 1893) la situazione dell'esercito al 30 giugno 1892.

Risultati delle leve.

Il contingente di 1ª categoria per la leva sui nati nel 1870 fu stabilito dalla legge in numero di 82 mila uomini; e dalle operazioni di leva si ebbero i seguenti risultati (vedasi la tav. VI):

Furono iscritti nelle liste di leva	N.	370 515
ma siccome ne furono cancellati dalle liste prima della estrazione	»	16 618
ne rimasero iscritti nelle liste di estrazione	N.	353 897

Fra questi, 82,586 erano *capilista*, erano cioè rivedibili o rimandati delle leve precedenti, e 267,854 erano giovani iscritti per ragione di età. Dopo l'estrazione furono ancora cancellati per diversi motivi (perchè morti o indebitamente iscritti, ecc.) 5,728 individui, sicchè rimasero 348,169 individui. Di questi, 61,309 furono riformati definitivamente e cioè:

Per malattie ed imperfezioni	N.	40 467
Per deficienza di statura	»	20 842

e 81,374 furono dichiarati rivedibili e furono perciò rimandati alla leva successiva per i seguenti motivi (1):

Infermità o gracilità presunte sanabili	N.	72 510
Deficienza di statura.	»	6 227
Inabilità riconosciuta in visita all'estero	»	99
Perchè non poterono presentarsi per legali motivi	»	2 538

Altri 19,436 uomini non si presentarono e furono dichiarati renitenti, di modo che rimasero 186,050 individui, dei quali 81,923 furono assegnati alla 1ª categoria (con una deficienza, rispetto al contingente fissato, di 77 uomini), 17,152 alla 2ª e 86,975 alla 3ª.

Nella leva eseguita nel 1890 sui nati del 1870, il maggior numero degli iscritti si trovavano rispetto alla statura fra i limiti da m. 1.55 a 1.70 (vedasi la tav. VII). Ecco le cifre.

	Numero effettivo	*Per 100 misurati*
Iscritti che avevano una statura di meno di m. 1.55, che non raggiungevano cioè quella stabilita dalla legge per essere dichiarati abili.	28 543	8.91
Iscritti che avevano la statura da 1.55 a 1.70	256 430	79.63
Iscritti che avevano la statura di oltre 1.70.	36 980	11.46
Totale dei misurati . . .	321 953	100.00

(1) Riguardo alle condizioni sanitarie dell'esercito e delle riforme avvenute nelle leve, vedasi il capitolo *Igiene e sanità* del presente *Annuario*.

La statura media dei misurati in questa leva, risultò di m. 1.63 e risultò, come in quattordici leve precedenti, di m. 1.64 la statura media degli iscritti che raggiunsero o superarono la misura legale.

La classe della popolazione che diede il maggior contingente agli assegnati alla 1ª, alla 2ª e alla 3ª categoria dell'esercito, fu quella degli agricoltori (vedasi la tav. VIII): nella leva del 1890 si contarono 94,967 agricoltori, sopra 186,050 assegnati, ossia il 51.04 per cento. Le altre categorie di professioni o condizioni presentano, considerate singolarmente, un numero di iscritti di gran lunga inferiore a quello degli agricoltori.

I giovani iscritti nella leva sulla classe del 1870, che, riconosciuti abili al servizio militare, vennero, sia dai Consigli di leva, sia dal Ministero in appello, esonerati dal servizio di 1ª e 2ª categoria per i titoli di famiglia stabiliti dalla legge, furono 86,975 (vedasi la tav. IX); essi stanno nella proporzione del 46.75 per cento sul numero totale di 186,050 assegnati alle tre categorie dell'esercito.

Fra i principali titoli di esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria nella leva del 1870, si noverano:

Titoli	*Numero* effettivo degli esentati	*Proporzione* per 100 esentati
Iscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	32 370	37.22
Unico figlio di padre vivente	23 876	27.45
Figlio primogenito di padre che non ha altro figlio maggiore di 12 anni	12 006	13.81
Figlio primogenito di madre tuttora vedova	7 118	8.18
Figlio unico di madre tuttora vedova	6 846	7.87
Primogenito di orfani di padre e di madre	1 598	1.84
Unico fratello di nubili orfane di padre e madre	1 237	1.42

NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELL'ESERCITO,

DISTINTI PER ARMI E PER POSIZIONI AL 30 GIUGNO 1891.

Tav. I.

Armi	*Sotto le armi*	*In congedo*	*Totale*
Esercito permanente:			
Ufficiali — in effettività di servizio	14 528	..	14 528
Ufficiali — di complemento	..	5 179	5 179
Ufficiali — in disponibilità od in aspettativa	..	177	177
Totale ufficiali	14 528	5 356	19 884
Truppa — Reggimenti di fanteria	115 482	213 189	328 671
Truppa — Distretti militari	10 703	170 625	181 328
Truppa — Alpini	9 958	35 206	45 164
Truppa — Bersaglieri	13 838	26 912	40 750
Truppa — Cavalleria	25 329	11 460	36 789
Truppa — Artiglieria	36 018	81 451	117 469
Truppa — Genio	8 620	20 541	29 161
Truppa — Carabinieri reali	24 247	3 582	27 829
Truppa — Scuole militari e reparti d'istruzione	1 601	..	1 601
Truppa — Compagnie di sanità	2 487	7 811	10 298
Truppa — Compagnie di sussistenza	2 266	3 837	6 103
Truppa — Corpo invalidi e veterani (compresi 22 guard'armi)	254	..	254
Truppa — Depositi di cavalli stalloni	370	..	370
Truppa — Compagnie di disciplina — Personale di governo	156	..	156
Truppa — Compagnie di disciplina — Uomini in punizione e uomini di cui all'art. 219 del Cod. pen. militare	1 277	..	1 277
Truppa — Stabilimenti militari di pena — Personale di governo	391	..	391
Truppa — Stabilimenti militari di pena — Compagnie carcerati	188	..	188
Truppa — Stabilimenti militari di pena — Compagnie reclusi	229	..	229
Truppa — Stabilimenti militari di pena — Nei reclusori	427	..	427
Totale truppa	253 841	574 614	828 455
Totale esercito permanente	268 369	579 970	848 339
Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna:			
Ufficiali — effettivi	..	311	311
Ufficiali — di complemento	..	3 808	3 808
Totale ufficiali	..	4 119	4 119
Truppa — Fanteria di linea e bersaglieri	..	275 147	275 147
Truppa — Alpini	..	38 304	38 304
Truppa — Cavalleria	..	533	533
Truppa — Artiglieria	..	44 283	44 283
Truppa — Genio	..	10 312	10 312
Truppa — Carabinieri reali	..	572	572
Truppa — Compagnie di sanità	..	8 501	8 501
Truppa — Compagnie di sussistenza	..	1 818	1 818
Truppa — Uomini non istruiti	..	61 484	61 484
Truppa — Guardie diverse	..	4 050	4 050
Totale truppa	..	445 004	445 004
Totale milizia mobile e milizia speciale della Sardegna	..	449 123	449 123
Milizia territoriale:			
Ufficiali	..	5 876	5 876
Truppa	..	1 547 908	1 547 908
Totale milizia territoriale	..	1 553 784	1 553 784
Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	..	2 574	2 574
Ufficiali di riserva	..	4 286	4 286
RIASSUNTO.			
Ufficiali	14 528	22 211	36 739
Truppa	253 841	2 567 526	2 821 367
Totale generale	**268 869**	**2 589 787**	**2 858 106**

1	Stato maggiore generale	2	54	95	9	..
2	Corpo di stato maggiore	..	..	..	..	2
3	Fanteria	..	..	..	..	17
4	Cavalleria	..	..	..	..	1
5	Artiglieria	..	..	..	..	4
6	Genio	..	..	..	..	2
7	Carabinieri reali	..	..	..	..	1
8	Corpo invalidi e veterani	..	..	..	..	
9	Corpo sanitario	..	..	..	..	1
10	Corpo di commissariato	..	..	..	..	
11	Corpo contabile	..	..	..	..	
12	Corpo veterinario	..	..	..	..	
	Totale	2	54	95	9	32

Numero d'ordine	Arma o corpo	*Ufficiali della* n		
		Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani
1	Stato maggiore generale	..	..	..
2	Corpo di stato maggiore	..	..	..
3	Fanteria	189	188	684
4	Cavalleria	..	..	..
5	Artiglieria	8	12	52

E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1891.

permanente											*Ufficiali di* **milizia mobile** *e della* **milizia speciale della Sardegna**												
In disponibilità od in aspettativa											*Effettivi*						*Di complemento*						
Tenenti generali	*Maggiori generali*	*Colonnelli brigadieri*	*Colonnelli*	*Tenenti colonnelli*	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	*Totale*	*Totale generale*	*Tenenti colonnelli*	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	*Totale*	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	*Totale*	*Totale generale*	*Numero d'ordine*
1	7	..	..	..	..	..	..	..	8	168	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
.	..	..	..	..	..	..	..	..	..	172	..	..	..	..	..	..	1	3	..	..	4	4	2
..	..	..	7	5	2	30	37	6	87	10 982	..	11	103	65	1	180	..	41	1 266	830	2 137	2 317	3
..	..	..	2	1	..	4	15	1	23	1 265	..	..	.	..	..	..	1	40	153	85	279	279	4
..	..	..	4	1	3	4	8	..	20	2 319	1	3	13	11	..	28	..	17	118	82	212	240	5
..	..	.	..	..	..	..	2	..	2	884	..	2	3	2		7	..	3	54	65	122	129	6
..	..	..	..	..	1	1	2	..	4	619	..	..	..	..		..		..	..	..	..	..	7
..	.	..	..	..	.	..	..	..	..	21	..	..	..	..		..		..	..	..	..	..	8
..	..	..	..	..	1	3	6	5	15	1 207	..	..	48	5		53		60	254	151	465	518	9
..	..	..	..	..	.	1	1	..	2	418	..	..	..	..		..		4	40	27	71	71	10
..	..	..	..	..	.	2	7	5	14	1 567	..	..	39	4		43		2	90	327	419	462	11
..	..	..	..	..	..	..	1	1	2	262	..	..	..	..	..	..		2	66	31	99	99	12
1	7	..	13	7	7	45	79	18	177	19 884	1	16	206	87	1	11		72	2 036	1 598	3 808	4 119	

di **servizio ausiliario**				*Ufficiali di* **riserva**											
Capitani	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	*Totale*	*Tenenti generali*	*Maggiori generali*	*Colonnelli brigadieri*	*Colonnelli*	*Tenenti colonnelli*	*Maggiori*	*Capitani*	*Tenenti*	*Sotto tenenti*	*Totale*	*Numero d'ordine*
..	..	..	87	28	70	2	..	..	..	..	..	..	100	1
1	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
906	184	..	1 507	..	..	.	100	135	359	326	709	358	2 487	3
64	14	1	129	..	..	..	7	9	21	56	41	17	151	4
48	35	3	131	..	..	..	8	8	18	61	164	26	285	5
26	13	..	63	.	..	..	5	5	10	21	17	7	65	6
43	85	10	171	..	..	..	6	7	24	43	40	325	445	7
68	9	..	117	..	..	..	6	9	39	78	23	3	158	8
33	7	..	66	..	..	..	12	8	16	32	11	2	81	9
180	64	..	278	..	..	..	..	7	27	225	224	12	495	10
15	3	..	24	..	..	..	..	1	1	6	6	5	19	11
1 384	414	14	2 574	28	70	2	144	189	515	1 348	1 235	755	4 286	

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE*,
DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA*, DISTINTI PER *CLASSI* AL 30 GIUGNO 1891.

Tav. III.

Sotto le armi

Classi		*Esercito permanente*
Militari con ferma di un anno (volontari di un anno) e militari con ferma di anni due, tre e quattro ascritti alle classi.	anteriori al 1867.	322
	1867 . .	6 277
	1868 . .	64 353
	1869 . .	68 520
	1870 . .	68 076
	1871 . .	331
Totale . . .		207 879
Militari con ferma di anni cinque e militari raffermati che terminano il servizio sotto le armi negli anni	1890 . .	..
	1891 . .	9 176
	1892 . .	10 665
	1893 . .	10 162
	1894 . .	6 866
	1895 . .	4 202
	1896 . .	2 631
	1897 . .	..
	1898 . .	..
Totale . . .		43 702
Senza limite di ferma . . . . . (1)		1 416
Con ferma sospesa . . . . (2)		844
Totale sotto le armi		253 841

In congedo illimitato

	Classi	*Esercito permanente*	*Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna*	*Totale*
1ª categoria delle classi	1857 . .	..	44 985	44 985
	1858 . .	..	47 595	47 595
	1859 . .	154	48 149	48 303
	1860 . .	154	47 678	47 832
	1861 . .	134	48 619	48 753
	1862 . .	61 128	1 220	62 348
	1863 . .	62 921	1 144	64 065
	1864 . .	64 926	1 107	66 033
	1865 . .	66 866	1 179	68 045
	1866 . .	66 308	1 207	67 515
	1867 . .	59 949	1 037	60 986
	1868 . .	5 696	36	5 732
	1869 . .	3 997	2	3 999
	1870 . .	8 550	..	8 550
	1871 . .	613	..	613
	Totale . .	401 396	243 958	645 354
2ª categoria delle classi	1857 . .	..	45 173	45 173
	1858 . .	..	42 408	42 408
	1859 . .	..	45 688	45 688
	1860 . .	..	34 309	34 309
	1861 . .	..	29 721	29 721
	1862 . .	25 141	244	25 385
	1863 . .	30 022	501	30 523
	1864 . .	20 795	641	21 436
	1865 . .	18 050	618	18 668
	1866 . .	20 577	487	21 064
	1867 . .	14 889	712	15 601
	1868 . .	5 110	143	5 253
	1869 . .	21 682	401	22 083
	1870 . .	16 952	..	16 952
	Totale . .	173 218	201 046	374 264
	Totale in congedo illimitato.	574 614	445 004	1 019 618

UOMINI DI TRUPPA DELL'*ESERCITO PERMANENTE*,
DELLA *MILIZIA MOBILE* E DELLA *MILIZIA SPECIALE DELLA SARDEGNA*, DISTINTI PER *GRADI* AL 30 GIUGNO 1891.

Tav. IV.

	Sott'ufficiali			*Caporali*			*Soldati*			*Totale*
	sotto le armi	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	*sotto le armi*	*in congedo illimitato*	*Totale*	*generale*
Esercito permanente	17 159	7 126	24 285	48 432	84 089	132 521	188 250	483 399	671 649	828 455
Milizia mobile e milizia speciale della Sardegna .	..	10 278	10 278	..	37 272	37 272	..	397 454	397 454	445 004
Totale . . .	17 159	17 404	34 563	48 432	121 361	169 793	188 250	880 853	1 069 103	1 273 459

(1) Dei quali 440 sono guardie di città, doganali e carcerarie. (2) Fra gli uomini con ferma sospesa ve ne sono 235 provenienti dalla R. marina e dalle guardie di città, doganali e carcerarie.

UOMINI DI TRUPPA DELLA *MILIZIA TERRITORIALE*,

DISTINTI PER *ANNI DI NASCITA*, PER *CATEGORIE*, PER *GRADI* E PER *ARMI DI PROVENIENZA* AL 30 GIUGNO 1891.

Tav. V.

Anni di nascita e armi di provenienza	*Categorie* [1]					*Totale*
	1ª categoria	2ª categoria		3ª categoria		
		istruiti	*non istruiti*	*istruiti*	*non istruiti*	
Anni di nascita.						
1852	49 810	30 522	461	..	..	80 293
1853	50 962	32 046	746	..	..	83 754
1854	49 785	28 878	1 362	..	..	79 525
1855 [2]	50 642	16 262	25 030	10 784	53 757	[3] 156 475
1856	47 491	8 506	36 822	8 599	56 105	152 523
1857	..	..	..	4 750	55 863	60 613
1858	..	..	..	10 195	52 811	63 006
1859	..	..	..	12 364	54 422	66 786
1860	..	..	..	12 353	45 749	58 102
1861	..	..	..	12 601	52 523	65 124
1862	..	..	..	20 622	56 780	77 402
1863	..	..	..	21 154	63 240	84 394
1864	..	..	..	21 095	62 281	83 376
1865	..	..	..	20 966	65 083	86 049
1866	..	..	..	23 519	66 904	90 423
1867	..	..	..	20 521	65 670	86 191
1868	..	..	..	11 496	63 532	75 028
1869	..	..	..	11 188	62 867	74 055
Uomini inscritti sul ruolo prov. comune (4)	24 531	241	17	..	..	24 789
Totale	272 721	115 955	64 438	217 207	877 587	1 547 908
Armi di provenienza.						
Carabinieri Reali	8 952	..	..	..	..	8 952
Fanteria di linea	146 596	91 250	..	204 581	..	442 427
Bersaglieri	22 441	4 370	..	242	..	27 053
Alpini	12 967	10 866	..	..	..	23 833
Artiglieria – da campagna	14 907	4 576	..	4	..	19 487
Artiglieria – a cavallo	84	..	..	..	..	84
Artiglieria – da montagna	768	59	..	1	..	828
Artiglieria – da fortezza	9 027	1 770	..	1 116	..	11 913
Genio – zappatori	4 291	46	..	..	..	4 337
Genio – ferrovieri	428	2	..	1	..	431
Genio – telegrafisti	431	1	..	..	..	432
Genio – pontieri e lagunari	1 540	3	..	..	..	1 543
Treno – di artiglieria	5 077	798	..	1	..	5 876
Treno – del genio	743	16	..	..	..	759
Cavalleria	31 501	14	..	4	..	31 519
Compagnie – di sanità	5 793	750	..	1 352	..	7 895
Compagnie – di sussistenza	2 539	..	..	..	..	2 539
Totale – *sott'ufficiali*	10 327	901	..	588	..	11 816
Totale – *caporali*	52 914	1 164	..	2 862	..	56 940
Totale – *soldati*	204 844	112 456	..	203 852	..	521 152
Uomini addetti al servizio ferroviario e telegrafico	2 207	869	..	4 709	..	7 785
Guardie di città, carcerarie e di finanza	2 429	565	..	5 196	..	8 190
Uomini non ancora chiamati alle armi per l'istruzione	..	..	64 438	..	877 587	942 025
Totale generale	**272 721**	**115 955**	**64 488**	**217 207**	**877 587**	**1 547 908**

(1) Vedansi le osservazioni fatte a pag. 888.

(2) Prima classe a cui fu applicata la legge del 7 giugno 1875, che abolì la esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria.

(3) In questa cifra sono compresi 8,596 uomini quali renitenti, omessi, rimandati, nati anteriormente, ecc., che avevano i titoli per l'assegnazione alla 3ª categoria, nonchè i militari trasfertivi in virtù degli articoli 95 e 96 della legge, nati anteriormente al 1855.

(4) Sono uomini passati alla milizia territoriale prima che vi abbia fatto passaggio la propria classe di nascita e che sono quindi inscritti sopra un ruolo provvisorio, in attesa di essere poi trascritti sul ruolo della propria classe di nascita.

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI
(ESEGUITA

Tav. VI.

Numero d'ordine	Provincie	Inscritti sulle liste di leva (1)	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione (¹) (2)	Inscritti nelle liste d'estrazione: Omessi di classi anteriori (3)	Giovani inscritti per ragione di età (4)	Capilista (²) (5)	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione (6)	Totale (7)	Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (³) (8)	Riformati (⁴): Per malattie od imperfezioni (9)	Per deficienza di statura (10)	Totale (11)
1	Alessandria	9 261	364	26	7 016	1 836	19	8 897	88	892	299	1 191
2	Cuneo	8 344	229	59	6 624	1 415	17	8 115	60	938	426	1 364
3	Novara	8 743	261	45	6 517	1 893	27	8 482	108	974	439	1 413
4	Torino	13 663	346	88	10 566	2 632	31	13 317	142	1 896	633	2 529
	Piemonte	40 011	1 200	218	30 723	7 776	94	38 811	398	4 700	1 797	6 497
1	Genova	9 598	1 662	67	6 481	1 332	56	7 936	159	926	247	1 173
2	Porto Maurizio	1 545	123	16	1 136	268	2	1 422	19	198	67	265
	Liguria	11 143	1 785	83	7 617	1 600	58	9 358	178	1 124	314	1 438
1	Bergamo	4 600	50	7	3 768	769	6	4 550	36	732	234	966
2	Brescia	5 889	120	11	4 424	1 328	6	5 769	59	1 100	357	1 457
3	Como	6 292	233	22	4 691	1 323	23	6 059	52	1 073	235	1 308
4	Cremona	3 879	62	2	3 050	762	3	3 817	40	542	226	768
5	Mantova	4 005	68	1	3 028	903	5	3 937	51	393	146	539
6	Milano	14 101	490	44	10 351	3 205	11	13 611	358	2 062	453	2 515
7	Pavia	6 156	239	12	4 665	1 229	11	5 917	87	683	202	885
8	Sondrio	1 578	41	11	1 205	319	2	1 537	9	378	200	578
	Lombardia	46 500	1 303	110	35 182	9 838	67	45 197	692	6 963	2 053	9 016
1	Belluno	2 614	60	6	2 057	484	7	2 554	25	325	101	426
2	Padova	4 878	110	3	3 774	988	3	4 768	57	637	125	762
3	Rovigo	2 622	54	3	2 086	469	10	2 568	16	230	74	304
4	Treviso	5 056	137	2	3 889	999	29	4 919	33	420	118	538
5	Udine	6 098	110	45	4 859	1 070	14	5 988	150	972	179	1 151
6	Venezia	4 909	509	..	2 916	1 478	6	4 400	40	487	100	587
7	Verona	4 917	89	3	3 945	879	1	4 828	27	607	118	725
8	Vicenza	5 224	108	15	4 176	903	22	5 116	37	687	140	827
	Veneto	36 318	1 177	77	27 702	7 270	92	35 141	385	4 365	955	5 320
1	Bologna	5 872	96	19	4 360	1 393	4	5 776	58	655	188	843
2	Ferrara	2 598	71	7	2 016	498	6	2 527	37	281	86	367
3	Forlì	3 019	136	9	2 080	792	2	2 883	51	369	107	476
4	Modena	3 160	65	8	2 591	494	2	3 095	24	323	121	444
5	Parma	3 370	56	8	2 560	736	10	3 314	24	348	112	460
6	Piacenza	2 943	42	7	2 075	811	8	2 901	32	316	105	421
7	Ravenna	2 514	43	14	1 830	654	3	2 501	20	337	115	452
8	Reggio nell'Emilia	3 015	61	11	2 391	550	2	2 954	35	345	69	414
	Emilia	26 521	570	83	19 903	5 928	37	25 951	281	2 974	903	3 877
1	Arezzo	3 091	38	11	2 019	1 021	2	3 053	17	408	108	516
2	Firenze	9 370	124	15	6 957	2 271	3	9 246	88	1 224	297	1 521
3	Grosseto	1 437	88	5	1 041	301	2	1 349	19	88	79	167
4	Livorno	1 419	230	30	894	256	9	1 189	23	173	31	204
5	Lucca	3 644	157	2	2 824	646	15	3 487	24	420	63	483
6	Massa e Carrara	2 424	122	15	1 812	456	19	2 302	47	217	74	291
7	Pisa	3 593	79	8	2 750	754	2	3 514	26	338	119	457
8	Siena	2 317	29	3	1 783	502	..	2 288	24	324	92	416
	Toscana	27 295	867	89	20 080	6 207	52	26 428	268	3 192	863	4 055

NB. Vedansi le note nella pagina seguente.

TERRA SUI GIOVANI NATI NEL 1870 .
NEL 1890).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva — Per gracilità o infermità presunte sanabili o per deficienza di statura (5) — Gracilità o infermità	Deficienza di statura	Riconosciute in visita all'estero	Perchè non poterono presentarsi per legali motivi	Totale	Dichiarati abili. (Colonna 21 + 21 — 25 o colonna 7 — (colonna 8 + 11 + 16 + 26)	Composizione del contingente di 1ª categoria — Già vincolati al servizio militare (6)	Inscritti nati nel 1870 e omessi di leve anteriori che presero parte all'estrazione	Altri (7)	Totale	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia	Deficienza nel contingente di 1ª categoria	Assegnati alla 2ª categoria	3ª categoria	Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti	Numero d'ordine
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1 380	109	1	29	1 519	5 679	152	1 914	388	2 454	2 454	..	555	2 670	420	1
1 410	130	..	35	1 575	4 546	95	1 747	230	2 072	2 075	3	367	2 107	570	2
1 660	158	2	31	1 851	4 873	100	1 631	326	2 057	2 058	1	430	2 386	237	3
2 461	185	5	41	2 692	6 811	294	2 354	423	3 071	3 082	11	633	3 107	1 143	4
6 911	582	8	136	7 637	21 909	641	7 646	1 367	9 654	9 669	15	1 985	10 270	2 370	
1 204	59	9	54	1 326	3 806	143	1 249	166	1 558	1 560	2	342	1 906	1 472	1
176	16	..	8	200	895	27	293	47	367	367	..	73	455	43	2
1 380	75	9	62	1 526	4 701	170	1 542	213	1 925	1 927	2	415	2 361	1 515	
827	37	..	20	884	2 563	33	962	142	1 137	1 137	.	211	1 215	101	1
806	102	2	14	924	3 216	67	1 145	197	1 409	1 416	7	197	1 610	113	2
1 170	78	2	14	1 264	3 123	63	1 130	188	1 381	1 381	..	310	1 432	312	3
723	62	..	10	795	2 069	42	650	118	810	810	..	200	1 059	145	4
734	67	..	18	819	2 293	68	739	153	960	960	..	223	1 110	235	5
3 272	161	3	91	3 527	6 770	182	2 314	471	2 967	2 967	..	609	3 194	441	6
1 115	88	2	11	1 216	3 403	85	1 217	143	1 445	1 447	2	318	1 640	326	7
308	18	..	8	334	509	16	161	39	216	216	..	52	241	107	8
8 955	613	9	186	9 763	23 946	556	8 318	1 451	10 325	10 334	9	2 120	11 501	1 780	
267	18	1	10	296	1 612	22	552	148	722	722	..	143	747	195	1
745	52	..	18	815	2 975	62	1 022	202	1 286	1 286	..	296	1 393	159	2
411	24	..	4	439	1 664	27	557	93	677	677	..	151	836	145	3
752	44	..	34	830	3 113	47	1 076	263	1 386	1 386	..	343	1 384	405	4
671	19	..	39	729	3 653	53	1 228	254	1 535	1 535	..	342	1 776	305	5
918	28	2	22	970	2 499	44	739	284	1 067	1 068	1	241	1 191	304	6
955	44	..	26	1 025	2 882	90	1 038	122	1 250	1 250	..	308	1 324	169	7
772	38	..	23	833	3 119	88	992	255	1 335	1 335	..	344	1 440	300	8
5 491	267	3	176	5 937	21 517	433	7 204	1 621	9 258	9 259	1	2 168	10 091	1 982	
1 491	61	1	38	1 591	3 223	104	1 092	207	1 403	1 403	..	291	1 529	61	1
717	42	..	14	773	1 314	56	444	67	567	567	..	108	639	36	2
620	56	..	20	696	1 622	44	537	119	700	700	..	130	792	38	3
423	52	..	16	491	2 101	76	701	82	859	859	..	200	1 042	35	4
583	46	1	20	650	2 093	65	704	120	889	889	..	171	1 033	87	5
363	51	..	15	429	1 949	33	637	231	901	901	..	178	870	70	6
407	38	1	6	452	1 554	45	474	126	645	645	..	129	780	23	7
536	41	..	16	593	1 862	50	655	73	778	778	..	173	911	50	8
5 140	387	3	145	5 675	15 718	473	5 244	1 025	6 742	6 742	..	1 380	7 596	400	
903	27	..	9	939	1 553	28	468	188	684	684	..	162	707	28	1
1 901	117	1	37	2 056	5 190	146	1 713	360	2 219	2 220	1	473	2 498	391	2
265	20	..	3	288	847	8	281	98	387	387	..	75	385	28	3
282	7	3	19	311	532	49	144	28	221	221	..	43	268	119	4
744	18	3	28	793	2 012	32	740	72	844	844	..	199	969	175	5
398	29	2	15	444	1 360	22	467	109	598	598	..	135	627	160	6
768	49	..	15	832	2 144	42	778	95	915	915	..	205	1 024	55	7
398	47	..	7	452	1 379	24	477	100	601	601	..	126	652	17	8
5 659	314	9	133	6 115	15 017	351	5 068	1 050	6 469	6 470	1	1 418	7 130	973	

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI

Continua la Tav. VI.

Numero d'ordine	Provincie	Inscritti sulle liste di leva	Cancellati dalle liste di leva prima della estrazione (1)	Inscritti nelle liste d'estrazione					Cancellati dalle liste dopo l'estrazione (3)	Riformati (4)		
				Omessi di classi anteriori	Giovani inscritti per ragione di età	Capilista (2)	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'estrazione	Totale		Per malattie od imperfezioni	Per deficienza di statura	Totale
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Ancona	3 399	168	21	2 377	823	10	3 231	32	367	136	503
2	Ascoli Piceno	2 368	197	12	1 697	455	7	2 171	34	222	155	377
3	Macerata	3 151	99	24	2 028	990	10	3 052	48	249	141	390
4	Pesaro e Urbino	2 866	124	19	1 955	762	6	2 742	56	278	139	417
	Marche	11 784	588	76	8 057	3 030	33	11 196	170	1 116	571	1 687
1	Perugia - *Umbria*	7 080	198	100	5 189	1 585	8	6 882	83	896	388	1 284
	Roma	11 293	292	132	8 230	2 609	30	11 001	157	995	520	1 515
1	Aquila degli Abruzzi	4 741	166	43	3 600	916	16	4 575	82	415	250	665
2	Campobasso	4 680	90	36	3 262	1 276	16	4 590	53	370	393	763
3	Chieti	4 779	225	25	3 135	1 364	30	4 554	66	505	334	839
4	Teramo	3 231	96	36	2 263	828	8	3 135	41	376	271	647
	Abruzzi e Molise	17 431	577	140	12 260	4 384	70	16 854	242	1 666	1 248	2 914
1	Avellino	4 853	151	33	3 629	1 027	13	4 702	72	371	436	807
2	Benevento	2 841	44	22	2 097	668	10	2 797	28	222	256	478
3	Caserta	9 826	453	86	6 592	2 667	28	9 373	163	959	584	1 543
4	Napoli	13 770	1 932	86	8 357	3 316	79	11 838	160	1 421	506	1 927
5	Salerno	7 143	527	79	5 037	1 450	50	6 616	106	557	427	984
	Campania	38 433	3 107	306	25 712	9 128	180	35 326	529	3 530	2 209	5 739
1	Bari delle Puglie	9 417	577	45	6 458	2 327	10	8 840	110	1 190	704	1 894
2	Foggia	4 550	177	23	3 102	1 247	1	4 373	58	423	430	853
3	Lecce	7 173	430	72	4 691	1 967	13	6 743	107	688	436	1 124
	Puglie	21 140	1 184	140	14 251	5 541	24	19 956	275	2 301	1 570	3 871
1	Potenza - *Basilicata*	6 535	125	48	4 816	1 486	60	6 410	64	471	788	1 259
1	Catanzaro	6 337	190	89	4 445	1 599	14	6 147	107	588	828	1 416
2	Cosenza	7 420	189	91	5 151	1 910	79	7 231	147	719	650	1 369
3	Reggio di Calabria	5 760	302	59	3 879	1 502	18	5 458	150	565	717	1 282
	Calabrie	19 517	681	239	13 475	5 011	111	18 836	404	1 872	2 195	4 067
1	Caltanissetta	3 257	55	76	2 448	669	9	3 202	41	218	474	692
2	Catania	7 862	268	79	5 723	1 762	30	7 594	779	757	504	1 261
3	Girgenti	4 707	238	35	3 184	1 241	9	4 469	79	369	482	851
4	Messina	6 643	739	98	4 456	1 296	54	5 904	222	559	506	1 065
5	Palermo	9 529	702	94	6 706	1 998	29	8 827	171	729	519	1 248
6	Siracusa	4 397	227	39	3 146	976	9	4 170	85	388	386	774
7	Trapani	3 790	321	19	2 664	777	9	3 469	57	270	260	530
	Sicilia	40 185	2 550	440	28 327	8 719	149	37 635	1 434	3 290	3 131	6 421
1	Cagliari	5 524	275	69	3 762	1 409	9	5 249	99	598	824	1 422
2	Sassari	3 805	139	32	2 568	1 065	1	3 666	69	414	513	927
	Sardegna	9 329	414	101	6 330	2 474	10	8 915	168	1 012	1 337	2 349
	Regno	**370 515**	**16 618** (1)	**2 382**	**267 854**	**82 586** (2)	**1 075**	**353 897**	**5 728** (3)	**40 467**	**20 842**	**61 309** (4)

(1) Cioè morti (6,779), inscritti marittimi (8,770), sudditi esteri (44), doppiamente inscritti (767), indebitamente inscritti (258).

(2) Cioè rivedibili e rimandati delle leve precedenti.

(3) Cioè morti (4,709), sudditi esteri (104), doppiamente inscritti (424), esclusi (118), indebitamente inscritti (328), prosciolti dal servizio per avere compiuto il 39° anno di età (45).

(4) Sia dal commissariato di leva nel primo esame (142), sia dal consiglio di leva (57,341), sia dai distretti o dai corpi in rassegna speciale (3,826).

TERRA SUI GIOVANI NATI NEL 1870.

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva					Dichiarati abili. Colonna 21 + 24 + 25 o colonna 7 — (colonna 8 + 11 + 16 + 26)	Composizione del contingente di 1ª categoria				Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascuna provincia	Deficienza nel contingente di 1ª categoria	Assegnati alla		Inscritti della leva in corso dichiarati renitenti	Numero d'ordine
Per gracilità o infermità presunte sanabili o per deficienza di statura (5)			Perchè non poterono presentarsi per legali motivi	Totale		Già vincolati al servizio militare (6)	Inscritti nati nel 1870 e omessi di leve anteriori che presero parte all'estrazione	Altri (7)	Totale			2ª categoria	3ª categoria		
Gracilità o infermità	Deficienza di statura	Riconosciute in visita all'estero													
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
741	44	..	46	831	1 799	43	600	137	780	780	..	188	831	66	1
430	55	..	15	500	1 218	24	415	80	519	519	..	110	589	42	2
770	52	3	20	845	1 707	19	508	195	722	722	..	150	835	62	3
461	76	..	26	563	1 652	28	514	167	709	710	1	163	780	54	4
2 402	227	3	107	2 739	6 376	114	2 037	579	2 730	2 731	1	611	3 035	224	
1 779	151	..	33	1 963	3 431	72	1 243	213	1 528	1 528	..	354	1 549	121	1
2 151	164	..	152	2 467	6 085	209	1 883	502	2 594	2 595	1	606	2 885	777	
731	88	..	34	853	2 857	26	1 041	188	1 255	1 255	..	276	1 326	118	1
789	159	1	59	1 008	2 465	58	716	264	1 038	1 039	1	225	1 202	301	2
1 168	102	1	47	1 318	2 122	53	648	232	933	985	2	202	987	209	3
879	74	..	21	974	1 404	25	460	109	594	594	..	146	664	69	4
3 567	423	2	161	4 153	8 848	162	2 865	793	3 820	3 823	3	849	4 179	697	
855	140	5	75	1 075	2 516	48	863	164	1 075	1 077	2	229	1 212	232	1
636	75	3	41	755	1 404	29	480	105	614	614	..	127	663	132	2
2 334	187	4	109	2 634	4 568	125	1 453	452	2 030	2 030	..	418	2 120	465	3
2 451	184	6	179	2 820	5 429	262	1 722	484	2 468	2 470	2	429	2 532	1 502	4
1 377	197	3	76	1 653	3 072	98	1 059	270	1 427	1 427	..	263	1 382	801	5
7 653	783	21	480	8 937	16 989	562	5 577	1 475	7 614	7 618	4	1 466	7 909	3 132	
2 394	171	1	128	2 694	3 960	86	1 379	304	1 769	1 769	..	374	1 817	182	1
960	131	..	65	1 156	2 225	39	694	256	989	989	..	209	1 027	81	2
1 881	126	1	31	2 039	3 318	67	1 092	353	1 512	1 515	3	303	1 503	155	3
5 235	428	2	224	5 889	9 503	192	3 165	913	4 270	4 273	3	886	4 347	418	
992	176	10	56	1 234	3 100	60	1 022	278	1 360	1 365	5	252	1 488	753	1
1 592	188	..	66	1 846	2 473	55	864	276	1 195	1 201	6	176	1 102	305	1
1 632	159	1	54	1 846	3 073	59	1 025	346	1 430	1 438	8	264	1 379	796	2
1 516	97	..	41	1 654	2 060	64	717	268	1 049	1 049	..	172	839	312	3
4 740	444	1	161	5 346	7 606	178	2 606	890	3 674	3 688	14	612	3 320	1 413	
591	131	..	23	745	1 556	34	558	156	748	748	..	144	664	168	1
1 728	146	..	46	1 920	3 101	53	1 083	320	1 456	1 458	2	294	1 351	533	2
932	112	2	52	1 098	2 261	39	740	238	1 017	1 017	..	212	1 032	180	3
1 584	93	7	23	1 707	2 379	97	829	156	1 082	1 082	..	196	1 101	531	4
1 488	169	7	70	1 734	4 764	123	1 735	363	2 221	2 222	1	460	2 083	910	5
961	103	..	20	1 084	2 127	35	794	102	931	932	1	209	987	100	6
643	68	2	49	762	1 903	28	686	178	892	892	..	198	818	217	7
7 927	822	18	283	9 050	18 091	409	6 425	1 513	8 347	8 351	4	1 713	8 031	2 639	
1 514	234	..	19	1 767	1 794	40	695	164	899	902	3	205	690	167	1
1 014	137	1	24	1 176	1 419	27	514	173	714	725	11	112	593	75	2
2 528	371	1	43	2 943	3 213	67	1 209	337	1 613	1 627	14	317	1 283	242	
72 510	6 227	99	2 588	81 874	186 050	4 649	68 054	14 220	81 928	82 000	77	17 152	86 975	19 486	
(5)						(6)		(7)							

(5) Sia dal consiglio di leva (75,928), sia dai distretti o dai corpi in rassegna speciale (2,908).

(6) Cioè ufficiali (164), allievi negli istituti militari (296), volontari di un anno (976), volontari ordinari (2,643), arruolati nel 2° periodo della leva precedente e computati nel contingente di questa (570).

(7) Cioè inscritti passati in 1ª categoria per libera elezione durante la sessione (106), inscritti che rinunciarono all'eventuale passaggio in 2ª categoria (293), capilista ai quali per disposizioni penali o disciplinari, ovvero pel numero estratto nella leva della propria classe spettava di far parte della 1ª categoria (13,643), e surrogati di fratello (178).

STATURA DEGLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA

SUI GIOVANI NATI NEL 1870 (ESEGUITA NEL 1890) (1).

Tav. VII.

Statura degli inscritti che furono sottoposti a misura	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*	*Statura degli inscritti che furono sottoposti a misura*	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*	*Statura degli inscritti che furono sottoposti a misura*	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*
Inferiore a m. 1 25	58	0. 02	Di metri 1 49. .	1 560	0. 49	Di metri 1 74. .	4 181	1. 30
Di metri 1 25. .	60	0. 02	» 1 50. .	2 204	0. 68	» 1 75. .	3 447	1. 07
» 1 26. .	10	0. 00	» 1 51. .	2 546	0. 79	» 1 76. .	2 554	0. 79
» 1 27. .	13	0. 00	» 1 52. .	3 313	1. 03	» 1 77. .	1 984	0. 59
» 1 28. .	22	0. 01	» 1 53. .	4 202	1. 30	» 1 78. .	1 364	0. 42
» 1 29. .	22	0. 01	» 1 54. .	7 892	2. 45	» 1 79. .	936	0. 29
» 1 30. .	72	0. 02	» 1 55 (1)	10 234	3. 18	» 1 80. .	700	0. 22
» 1 31. .	32	0. 01	» 1 56. .	12 275	3. 80	» 1 81. .	446	0. 14
» 1 32. .	75	0. 02	» 1 57. .	14 136	4. 39	» 1 82. .	358	0. 11
» 1 33. .	65	0. 02	» 1 58 .	15 534	4. 82	» 1 83. .	231	0. 07
» 1 34. .	60	0. 02	» 1 59. .	16 836	5. 23	» 1 84. .	167	0. 05
» 1 35. .	121	0. 04	» 1 60. .	18 939	5. 88	» 1 85. .	134	0. 04
» 1 36. .	135	0. 04	» 1 61. .	19 686	6. 10	» 1 86. .	64	0. 02
» 1 37. .	130	0. 04	» 1 62. .	20 449	6. 33	» 1 87. .	71	0. 02
» 1 38. .	182	0. 06	» 1 63. .	20 051	6. 23	» 1 88. .	45	0. 01
» 1 39. .	196	0. 06	» 1 64 .	19 221	5. 97	» 1 89. .	20	0. 00
» 1 40. .	305	0. 10	» 1 65. .	19 542	6. 07	» 1 90. .	11	0. 00
» 1 41. .	330	0. 10	» 1 66. .	17 519	5. 48	» 1 91. .	4	0. 00
» 1 42. .	356	0. 11	» 1 67. .	15 917	4. 94	» 1 92. .	3	0. 00
» 1 43 .	463	0. 14	» 1 68. .	14 031	4. 36	» 1 93. .	3	0. 00
» 1 44. .	542	0. 17	» 1 69. .	11 660	3. 62	» 1 94.	1	0. 00
» 1 45. .	635	0. 24	» 1 70. .	10 400	3. 23	» 1 97. .	1	0. 00
» 1 46. .	797	0. 25	» 1 71. .	8 349	2. 62	» 1 98. .	1	0. 00
» 1 47. .	997	0. 31	» 1 72. .	6 650	2. 07	*Totale dei misurati* . . .	321 953	100. 00
» 1 48. .	1 148	0. 36	» 1 73. .	5 255	1. 63			

PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI

ESERCITATI DAGLI ISCRITTI ALLA LEVA SUI GIOVANI NATI NEL 1870 (ESEGUITA NEL 1890) ASSEGNATI ALLA 1ª, ALLA 2ª E ALLA 3ª CATEGORIA.

Tav. VIII.

Professioni, arti e mestieri	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*	*Professioni, arti e mestieri*	*Numero effettivo*	*Proporzioni per 100*
Agricoltori e simili.	94 967	51. 04	Professioni girovaghe	979	0. 53
Pastori ed allevatori di bestiame	3 772	2. 03	Proprietari.	3 665	1. 97
Cavallanti	4 707	2. 53	Commercianti in genere . . .	3 415	1. 84
Muratori, minatori e simili .	12 131	6. 52	Esercenti professioni libere e studenti	6 660	3. 58
Operai in metalli	4 254	2. 29	Esercenti belle arti	779	0. 42
Armaiuoli e pirotecnici	503	0. 27	Esercenti medicina e farmacia.	205	0. 11
Operai in legno	6 461	3. 47	Veterinari	49	0. 03
Marinai e pescatori.	1 001	0. 54	Impiegati in genere	2 926	1. 57
Calzolai ed operai in pelli. . .	6 996	3. 76	Ufficiali, allievi negli istituti militari, volontari di 1 anno, compresi gli ufficiali di complemento e volontari ordinari	4 079	2. 19
Sellai e morsai	507	0. 27			
Maniscalchi.	493	0. 26			
Addetti alla preparazione e spaccio di commestibili . . .	6 323	3. 40			
Artefici in metalli preziosi. . .	631	0. 34			
Artigiani diversi.	10 555	5. 67			
Servitori in genere	2 335	1. 25			
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	7 657	4. 12	*Totale* . . .	186 050 (2)	100. 00

(1) La statura *minima* è di 1 metro e 55 centimetri (Legge dell'8 luglio 1883).
(2) Vedasi la tavola VI, col. 21 + 24 + 25.

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1ª E DI 2ª CATEGORIA

NELLA LEVA SUI GIOVANI NATI NEL 1870 (ESEGUITA NEL 1890).

Tav. IX.

Motivi delle esenzioni	*Numero effettivo degli iscritti esentati ed assegnati alla 3ª categoria*	*Proporzioni per 100*
Unico figlio di padre vivente	23 876	27.45
Figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maggiore di 12 anni	12 006	13.81
Figlio primogenito di padre entrato nel 70° anno di età	212	0.24
Figlio unico di madre tuttora vedova	6 846	7.87
Figlio primogenito di madre tuttora vedova	7 118	8.18
Nipote unico di avolo che non abbia figli maschi	39	0.05
Nipote primogenito di avolo entrato nel 70° anno di età e che non abbia figli maschi	71	0.08
Nipote unico di avola tuttora vedova e che non abbia figli maschi	88	0.10
Nipote primogenito di avola tuttora vedova e che non abbia figli maschi	128	0.15
Primogenito di orfani di padre e madre	1 598	1.84
Fratello unico di sorelle nubili orfane di padre e madre	1 237	1.42
Maggiore nato di orfani di padre e madre, se il primogenito suo fratello consanguineo si trovi in alcune delle condizioni previste dai n.i 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 93	28	0.03
Ultimo nato di orfani di padre e madre, quando i fratelli e le sorelle maggiori si trovino in alcune delle condizioni di cui al numero precedente	11	0.01
Inscritto in una stessa lista di leva con un fratello nato nello stesso anno, quando il fratello abbia estratto un numero minore e sia in condizione di prendere il servizio militare, salvo che ad uno dei fratelli competa l'esenzione per altro titolo	181	0.21
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	32 370	37.22
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite o per infermità dipendenti dal servizio	21	0.03
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	382	0.44
Inscritto il cui fratello morì mentre era in congedo illimitato nel solo caso che la morte sia avvenuta in conseguenza di ferite od infermità dipendenti dal servizio	3	0.00
Inscritto il cui fratello morì mentre era in riforma per ferite ricevute o per infermità dipendenti dal servizio	1	0.00
Totale	86 216	99.13
Trasferiti in 3ª categoria in virtù dell'art. 96 della legge sul reclutamento	673	0.77
Totale degli esentati definitivamente dal servizio di 1ª e di 2ª categoria.	86 889	99.90
Assegnati temporaneamente alla 3ª categoria in virtù dell'art. 94 della legge sul reclutamento	86	0.10
Numero complessivo degli esentati dal servizio di 1ª e di 2ª categoria.	(1) 86 975	100.00

(1) Vedasi la tavola VI, col. 25.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Tav. X.

Data	Forza dell'									
	Forza complessiva ascritta ai ruoli			Esercito permanente						
					Ufficiali				Truppa	
	Totale	Ufficiali	Truppa	Totale generale	Totale	*in servizio effettivo*	*in disponibilità ed in aspettativa*	*di complemento*	Totale	*sotto le armi*
30 *settembre:*										
1871	536 039	14 070	521 969	536 039	14 070	12 551	1 519	...	521 969	169 980
1872	679 877	12 647	667 230	543 432	11 907	11 488	419	...	531 525	157 285
1873	751 007	13 493	737 514	550 355	10 897	10 661	236	(3)	539 458	175 491
1874	839 628	15 947	823 681	556 619	12 326	11 104	214	1 008	544 293	176 766
1875	893 580	16 834	876 746	611 039	12 713	11 076	203	1 434	598 326	153 693
1876	1 045 643	17 440	1 028 203	628 804	13 204	11 166	168	1 870	615 600	149 615
1877	1 212 620	17 967	1 194 653	659 615	13 477	11 266	157	2 054	646 138	202 271
1878	1 375 508	18 609	1 356 899	698 095	14 034	11 689	184	2 161	684 061	163 820
1879	1 544 665	19 374	1 525 291	737 565	14 181	11 719	178	2 284	723 384	164 624
1880	1 718 933	20 010	1 698 923	736 502	14 351	11 740	190	2 421	722 151	166 179
1881	1 856 036	22 482	1 833 554	733 712	14 710	11 967	180	2 563	719 002	161 465
1882	1 985 619	25 590	1 960 029	714 958	15 133	12 228	174	2 731	699 825	162 346
1883	2 119 250	27 892	2 091 358	750 765	15 853	12 779	135	2 939	734 912	170 500
30 *giugno:*										
1884	2 273 618	28 968	2 244 650	841 931	16 269	12 857	122	3 290	825 662	221 838
1885	2 407 344	29 964	2 377 380	870 958	16 928	13 332	178	3 418	854 030	226 013
1886	2 495 873	31 193	2 464 680	902 112	17 358	13 539	212	3 607	884 754	226 849
1887	2 602 465	32 237	2 570 228	889 262	17 798	13 559	216	4 023	871 464	230 832
1888	2 690 158	33 588	2 656 570	866 725	18 442	14 044	220	4 178	848 283	236 362
1889(1)	2 765 264	34 828	2 730 436	837 194	18 946	14 367	194	4 385	818 248	240 641
1890	2 853 495	35 972	2 817 523	843 081	19 577	14 528	182	4 867	823 504	248 354
1891	2 858 106	36 739	2 821 367	848 339	19 884	14 528	177	5 179	828 455	253 841
1892	3 026 839	37 396	2 989 443	844 239	20 286	14 558	187	5 541	823 953	229 511

NB. Le notizie per l'anno 1892 sono state comunicate dal Ministero della guerra.

(1) Coll'anno 1883 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della *Relazione sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare da quella sulla leva dei nati nel 1863, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno. La diversità della data a cui si riferiscono le notizie spiega anche la differenza nelle cifre, inquantochè al 30 giugno non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto il 1° luglio.

(2) Negli anni 1872 e 1873 la *Milizia mobile* era denominata *Milizia provinciale*.

(3) I 2,596 ufficiali che figurano per il 1873 nella colonna del totale sono iscritti nella Rela-

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

esercito (1)

in congedo illimitato		Milizia mobile (2) e milizia speciale della Sardegna (normalmente in congedo illimitato)					Milizia territoriale (normalmente in congedo illimitato)			Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	Ufficiali di riserva	Data
		Totale generale	Ufficiali			Truppa	Totale	Ufficiali	Truppa			
1a categoria	2a categoria		Totale	*Effettivi*	*di complemento*							
												30 *settembre:*
163 566	188 423	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1871
195 595	178 645	136 445	740	740	...	135 705	...	...	...	...	...	1872
193 975	169 992	200 652	2 596	(*)	(*)	198 056	...	...	...	...	...	1873
209 108	158 419	282 027	(3) 2 639	2 639	...	279 388	...	...	...	...	982	1874
252 878	191 755	280 858	2 438	2 438	...	278 420	...	...	...	...	1 683	1875
270 807	195 178	270 973	2 313	2 313	...	268 660	143 943	...	143 943	...	1 923	1876
243 775	200 092	260 325	2 323	2 179	144	258 002	290 513	...	290 513	...	2 167	1877
306 357	213 884	251 819	2 172	1 908	264	249 647	423 191	...	423 191	...	2 403	1878
334 574	224 186	240 064	2 457	2 129	328	237 607	564 300	...	564 300	...	2 736	1879
311 212	244 760	281 867	2 521	2 160	361	279 346	697 426	...	697 426	...	3 138	1880
321 925	235 612	295 081	2 340	1 973	367	292 741	823 970	2 159	821 811	...	3 273	1881
321 850	215 629	331 802	1 664	1 225	439	330 138	934 002	3 936	930 066	1 208	3 649	1882
324 372	240 040	341 250	2 016	1 106	910	339 234	1 021 954	4 742	1 017 212	1 533	3 748	1883
												30 *giugno:*
332 813	271 011	348 524	2 106	1 049	1 057	346 418	1 077 825	5 255	1 072 570	1 722	3 616	1884
338 022	289 995	317 824	2 338	937	1 401	315 486	1 213 306	5 442	1 207 864	1 902	3 354	1885
351 136	306 769	285 307	2 625	775	1 850	282 682	1 302 709	5 465	1 297 244	2 052	3 693	1886
361 477	279 155	298 588	2 914	637	2 277	295 674	1 408 480	5 390	1 403 090	2 266	3 869	1887
363 087	248 834	298 768	3 269	533	2 736	295 499	1 518 354	5 566	1 512 788	2 314	3 997	1888
375 846	201 761	298 529	3 584	434	3 150	294 945	1 623 021	5 778	1 617 243	2 392	4 128	1889
386 942	188 208	372 211	3 813	359	3 454	368 398	1 631 459	5 838	1 625 621	2 493	4 251	1890
401 396	173 218	449 123	4 119	311	3 808	445 004	1 553 784	5 876	1 547 908	2 574	4 286	1891
442 917	151 525	529 343	4 175	240	3 935	(5) 525 168	1 646 163	5 841	(6) 1 640 322	2 057	5 037	1892

zione delle leve sotto l'unica rubrica: *Ufficiali di complemento e della Milizia provinciale* (vedasi la nota n. 2).

(4) Alcune delle cifre del 1889 differiscono da quelle che furono stampate nella tabella a pagina 380–381 dell'*Annuario statistico* 1889-1890, essendosi corretto un errore sfuggito nella compilazione di quella tabella.

(5) L'aumento che si nota nel 1891 per la milizia mobile dipende dalle disposizioni della legge 28 giugno 1891, n. 316, per effetto delle quali il Ministero della guerra ebbe facoltà di ritardare il passaggio delle classi alla milizia territoriale sino al 31 dicembre del 15º anno di servizio, facoltà di cui il predetto Ministero potrà usare fino a tutto l'anno 1898. Con la stessa legge l'obbligo di servizio delle classi di leva 1852 e 1853, 1854 e 1855, e 1856 e 1857 fu prorogato rispettivamente fino al 42°, 41° e 40° anno di età.

(6) La diminuzione dipende dai motivi spiegati nella nota precedente.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

Continua la Tav. X.

Anni		**Risultati delle**					
			Da dedursi dalla col. 3ª perchè non visitati				
di nascita degli iscritti	*in cui furono eseguite le leve*	**Inscritti sulle liste di estrazione**	*Cancellati dalle liste dopo l'estrazione*	**Esentati** (1)	*Rimandati e rivedibili per inabilità riconosciuta all'estero, o perchè non poterono presentarsi per legali motivi*	**Renitenti**	**Inscritti visitati** (2)
1	2	3	4	5	6	7	8
1851	1871	277 159	5 293	70 522	2 640	10 662	188 042
1852	1872	276 000	5 213	70 073	2 129	10 254	188 331
1853	1873	273 751	4 219	69 965	2 181	10 574	186 812
1854	1874	248 022	3 805	64 721	1 879	9 792	167 825
1855	1875	269 581	3 780	...	1 852	9 428	254 521
1856	1876	291 774	4 194	...	1 892	9 687	276 001
1857	1877	285 762	3 961	...	1 657	9 182	270 962
1858	1878	294 215	3 940	...	1 878	9 880	278 517
1859	1879	316 047	4 314	...	2 071	10 361	299 301
1860	1880	287 630	4 123	...	2 076	9 279	272 152
1861	1881	297 716	3 802	...	2 134	9 253	282 527
1862	1882	310 596	3 693	...	2 320	8 996	295 587
1863	1883	344 135	4 087	...	2 459	9 884	327 705
1864	1884	337 187	4 187	...	2 453	9 802	320 745
1865	1885	344 521	4 483	...	2 440	11 055	326 543
1866	1886	358 064	5 207	...	2 297	11 529	339 031
1867	1887	340 275	4 626	...	2 265	12 148	321 236
1868	1888	327 841	3 661	...	2 662	12 775	308 743
1869	1889	365 026	5 000	...	2 741	20 077	337 208
1870	1890	353 897	5 728	...	2 637	(6) 19 436	326 096
1871	1891	358 913	11 855 (8)	...	2 997	22 355	321 706

NB. I risultati della leva sulla classe 1871 sono stati comunicati dal Ministero della guerra.

(1) Per le disposizioni contenute nella legge 7 giugno 1875, le esenzioni definitive dal servizio militare furono abolite e gl'iscritti di leva che ne avevano diritto furono assegnati alla 3ª categoria (vedasi col. n. 18).

(2) Col. 8 = col. 3 — (4 + 5 + 6 + 7); oppure col. 9 + 12 + 16 + 17 + 18.

(3) Con legge dell'8 luglio 1883 la statura *minima* fu ridotta da 1,56 a 1,55. Vedasi anche la nota seguente.

(4) Circa le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni precedenti vedasi la nota n. 5 a pag. 145 del capitolo *Igiene e sanità* del presente volume.

(5) Non sono possibili confronti fra le assegnazioni alle varie categorie prima e dopo l'applicazione della legge sul reclutamento dell'esercito del 7 giugno 1875; eppperciò si omettono le cifre relative alle leve anteriori a tale anno.

Per effetto della legge 10 aprile 1892, n. 171, la 2ª categoria è stata soppressa per la leva sui nati nel 1872. Gl'iscritti, di detta leva riconosciuti idonei alle armi e che non avevano diritto all'assegna-

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

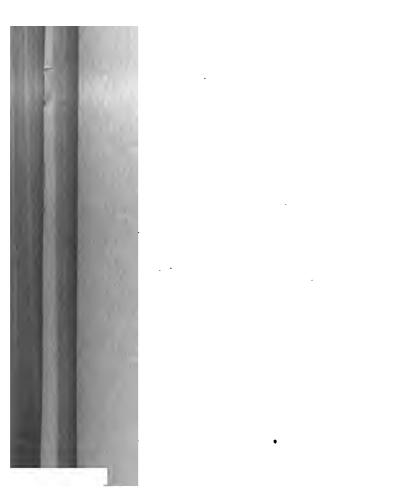
leve di terra

Rivedibili e rimandati			Riformati			Contingente di 1ª categoria stabilito per ciascun anno	Assegnati alla			*Anni di nascita degli iscritti*
Totale	*per deficienza di statura* (3)	*per infermità presunte sanabili* (4)	*Totale*	*per deficienza di statura* (3)	*per malattie od imperfezioni* (4)		1ª categoria (5)	2ª categoria (5)	3ª categoria (5)	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
14 572	5 489	9 083	76 380	21 728	54 652	50 000	...	...	...	1851
16 424	6 008	10 416	74 299	21 865	52 434	65 000	...	...	...	1852
16 219	5 998	10 221	71 582	21 603	49 979	65 000	...	...	...	1853
20 086	5 908	14 178	51 832	19 293	32 539	65 000	...	...	...	1854
28 085	9 369	18 716	67 337	25 272	42 065	65 000	62 854	44 741	51 504	1855
29 781	10 085	19 696	72 561	28 235	44 326	65 000	63 792	52 106	57 761	1856
29 969	9 487	20 482	69 510	27 318	42 192	65 000	63 933	49 285	58 265	1857
37 036	10 346	26 690	69 424	27 818	41 606	65 000	64 712	48 239	59 106	1858
40 773	10 599	30 174	73 866	28 997	44 869	65 000	64 690	55 717	64 255	1859
36 762	9 511	27 251	75 075	27 812	47 263	65 000	64 346	38 393	57 576	1860
47 125	9 336	37 789	82 771	27 660	55 111	65 000	64 112	33 129	55 390	1861
64 817	15 524	49 293	52 246	22 523	29 723	76 000	74 204	28 289	76 031	1862
66 820	6 670	60 150	66 259	24 282	41 977	77 000	75 987	33 795	84 844	1863
67 539	6 582	60 957	68 010	23 003	45 007	80 000	78 221	23 537	83 438	1864
72 008	6 258	65 750	69 656	21 984	47 672	82 000	79 446	20 372	85 061	1865
74 263	6 336	67 927	72 875	22 000	50 875	82 000	79 778	22 313	89 802	1866
72 381	5 815	66 566	66 753	19 495	47 258	82 000	78 921	16 469	86 712	1867
81 412	5 676	75 736	65 004	19 698	45 306	83 000	81 846	5 493	74 988	1868
78 153	6 191	71 962	64 035	21 594	42 441	83 000 (7)	82 942	22 782	89 296	1869
78 737	6 227	72 510	61 309	20 842	40 467	82 000 (7)	81 923	17 152	86 975	1870
74 593	5 976	68 617	59 842	19 330	40 512	95 000	92 968	6 955	77 348	1871

zione alla 3ª categoria furono arruolati alla 1ª categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori.

(6) Il notevole aumento del numero dei renitenti nel 1889 proviene dal fatto che il Ministero della guerra, con circolare dell'11 gennaio 1889, n. 1,915, determinò che nelle liste di leva dovessero essere iscritti anche i giovani ritenuti come sconosciuti, ciò che per lo innanzi da molti comuni non si faceva. Questi giovani aggiunti furono nella lista del 1889 in numero di 9,664, dei quali 2,414 si presentarono e 7,250 furono dichiarati renitenti.

(7) Con legge del 12 luglio 1888 fu stabilito che una parte del contingente di 1ª categoria della leva di terra prelevata dagli uomini di statura inferiore a metri 1,60 potesse essere assegnata al servizio dell'armata. Con le leggi per le leve sui giovani nati nel 1868 e nel 1869 fu proposto un contingente di 83.000 uomini, di cui 1,000 da somministrarsi alla marina militare.

(8) Il notevole aumento verificatosi nella leva sulla classe 1871 in confronto al numero delle cancellazioni eseguite sulle leve precedenti dipende dalla nuova disposizione introdotta nel Regolamento sul reclutamento, in forza della quale fu riservata esclusivamente ai consigli di leva la facoltà di cancellare dalle liste i giovani morti prima dell'estrazione.

MARINA MILITARE.

INDICE.

Osservazioni generali . . . . *Pag.* 908

SITUAZIONE DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DELLA REGIA MARINA AL 31 DICEMBRE 1891.

TAV. I. — Numero degli iscritti nei ruoli della regia marina distinti per corpi e per posizioni . . . . » 914

TAV. II. — Ufficiali della regia marina, distinti per corpi, per gradi e per posizioni . . . . » 915

TAV. III. — Uomini del corpo reale equipaggi e della riserva navale distinti per classi di leva . . . . » 916

TAV. IV. — Uomini della 1ª categoria del corpo reale equipaggi e della 1ª categoria della riserva navale distinti per gradi . . . . . . » 917

TAV. V. — Uomini della 2ª categoria del corpo reale equipaggi e della 2ª e 3ª categoria della riserva navale distinti per professioni . . . » ivi

TAV. VI. — Naviglio dello Stato:

Dislocamento, forza delle macchine, personale d'armamento e costo di ciascuna nave. . . . . » 918

Riassunto numerico . . . . » 923

LEVA MARITTIMA SUI GIOVANI NATI NEL 1870
(Eseguita nel 1891).

TAV. VII. — Risultati generali della leva . . . . » 924

TAV. VIII. — Arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria . . . . » 926

TAV. IX. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1ª e di 2ª categoria . . » ivi

TAV. X. — Compendio dei dati principali dell'ultimo anno, confrontati con quelli di anni precedenti . . . . » 927

AVVERTENZA.

Le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva marittima ed il numero degli allievi delle scuole di marina sono indicati nel capitolo dell'*Istruzione;* i dati sulle condizioni sanitarie dei Corpi militari della regia marina sono esposti nel capitolo della *Igiene e sanità*.

FONTI.

Annuario ufficiale della Regia marina. - Pubblicazione del Ministero della marina (1862-1893).

Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi e della riserva navale. - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della marina (31 dicem. 1879 - 31 dicem. 1891).

Relazione sull'andamento dell'amministrazione marittima. - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (1877 - 1891-92).

MARINA MILITARE.

OSSERVAZIONI GENERALI.

CIRCOSCRIZIONE *militare marittima, Stabilimenti, Istituti e Corpi della regia marina.* - Il servizio della regia marina si divide in tre Dipartimenti marittimi, con sede alla Spezia, a Napoli ed a Venezia, i quali si suddividono in Compartimenti (1).

Vi sono 2 istituti militari marittimi: l'Accademia navale di Livorno (2), dalla quale sono tratti gli ufficiali di vascello, e la regia Scuola allievi macchinisti di Venezia (con succursale a Vicenza) (3), dalla quale sono tratti i sott'ufficiali macchinisti. Sono pure da ricordare la Scuola mozzi, la Scuola allievi fuochisti, la Scuola cannonieri e la Scuola torpedinieri.

Per la marina militare vi ha infine un Consiglio superiore, un Comitato pei disegni delle navi, una Commissione dei ricorsi per la leva di mare, un Ufficio di Stato maggiore e di gabinetto, una Direzione generale del servizio militare,

---

(1) Il I Dipartimento (Spezia) comprende il litorale dal confine francese a Terracina inclusa, l'isola di Sardegna e tutte le isole minori dalla Gorgona a Giannutri; il II (Napoli), comprende il litorale da Terracina fino al Capo di S. Maria di Leuca, l'isola di Sicilia e quelle minori adiacenti ad essa ed al litorale; il III (Venezia) comprende il litorale fra il Capo di S. Maria di Leuca ed il confine Austro-Ungarico colle isole adiacenti. L'elenco nominativo dei *Compartimenti marittimi* nei quali si suddividono i Dipartimenti può vedersi nella tavola VII del presente capitolo.

Ogni Dipartimento militare marittimo consta, oltre del Comando in capo, di una Direzione generale di arsenale, di una Direzione delle costruzioni navali, di una Direzione degli armamenti, di una Direzione di artiglieria, di una Direzione delle torpedini, e del materiale elettrico (nel Dipartimento di Napoli vi ha una Direzione di artiglieria e torpedini ed a quello di Venezia una Direzione di artiglieria e torpedini ed armi portatili), di un Ufficio di osservatorio, di una Direzione di commissariato, di una Direzione di sanità, di un Comando di Corpo reale equipaggi (Comando del Corpo nel Dipartimento di Spezia, Comandi di distaccamento nei Dipartimenti di Napoli e di Venezia). Nel Dipartimento di Spezia vi sono inoltre una Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra, un Ufficio idrografico, con sede a Genova, e tre Uffici tecnici della Regia marina, con sede a Genova, a Livorno e a Terni.

Nella circoscrizione di ciascun Dipartimento sono stabiliti dei depositi di viveri e di carbone per il rifornimento delle navi.

(2) L'Accademia fu aperta in Livorno nel 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della Regia scuola di marina di Napoli e di Genova, giusta l'ordinamento approvato con regio decreto 4 agosto di quell'anno.

(3) La Scuola allievi macchinisti sostituì, per effetto del decreto 25 settembre 1862, l'antica Scuola allievi operai meccanici.

una Direzione generale delle costruzioni navali, una Direzione generale di artiglieria e armamenti, una Direzione del servizio idrografico, una Direzione del servizio sanitario, un Ufficio di Genio militare ed un Ufficio di revisione.

Reclutamento e ordinamento dei Corpi militari della regia marina. — Il servizio militare obbligatorio fu introdotto per gli iscritti marittimi, con la legge del 28 agosto 1885, n. 3122, entrata in vigore il 1° gennaio 1886. La legge del 1885, modificata da quella del 12 luglio 1888 n. 5519, (vedasi il testo unico approvato con Regio decreto 16 dicembre 1888, n. 5,860) è conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito (1).

---

(1) Eccone, in riassunto, le norme:

Sono soggetti alla leva di mare:

1° I cittadini del Regno, i quali per lo spazio di 4 mesi, abbiano, dopo compiuta l'età di 10 anni, esercitata la navigazione sul mare o sui laghi, ovvero la pesca all'estero od in alto mare, costiera, nei porti, nei laghi o nelle lagune, oppure il mestiere di barcaiuolo o battellante di porti, spiaggie, laghi o lagune, sotto qualsiasi denominazione. Sono però esclusi dalla leva marittima i gondolieri di Venezia addetti al servizio dei privati od ai traghetti interni della città, quando per altri motivi non debbano esservi soggetti;

2° Coloro che per lo spazio di 6 mesi abbiano esercitato il mestiere di maestro d'ascia o di calafato di galleggianti in mare, laghi o lagune, oppure che a 4 mesi di esercizio in quelle arti, aggiungano un mese di navigazione;

3° Gli operai addetti alle costruzioni navali od a costruzioni o riparazioni di macchine e caldaie di piroscafi, i quali soddisfacciano alle condizioni di esercizio stabilite nel precedente n. 2;

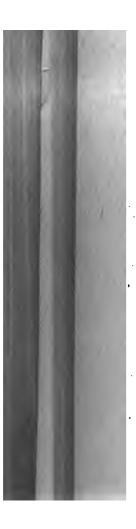
4° I fuochisti ed altri individui impiegati sotto qualsiasi titolo per lo spazio di 6 mesi in servizio delle macchine a vapore dei galleggianti in mare, sui laghi o sulle lagune;

5° Coloro che al 31 dicembre dell'anno nel quale compiono il 19° anno d'età abbiano ottenuto dagli Istituti o dalle Scuole di nautica la licenza di capitano marittimo, costruttore navale o macchinista; come pure quelli che nel tempo sopra indicato, da un anno almeno, si trovino inscritti fra gli alunni di detti Istituti e Scuole, ovvero attendano agli studi nautici, di costruzione navale o di macchine marine a vapore presso professori privati, debitamente riconosciuti e autorizzati.

Allo scopo di aumentare la forza del Corpo reale equipaggi per i bisogni sempre crescenti della r. Marina, fu, con la legge 12 luglio 1888, n. 5520, stabilito che una parte del contingente di 1ª categoria della leva di terra, prelevata dagli uomini di statura inferiore a m. 1.60, potesse essere assegnata al servizio dell'armata. (Il numero degli uomini da somministrarsi dalla leva di terra alla r. Marina è fissato con la legge per la chiamata della leva di terra). Questi militari hanno nel Corpo reale equipaggi gli stessi obblighi di servizio che avrebbero avuto nell'esercito, percependo però le competenze stabilite per la categoria alla quale sono assegnati nel Corpo suddetto).

Come nell'esercito i cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nella r. Marina, quando soddisfacciano alle condizioni stabilite dalla legge. Gli stranieri non possono contrarre arruolamento volontario senza l'autorizzazione del Re.

Sono ammessi altresì anche in marina arruolamenti speciali, con l'obbligo della permanenza di un anno sotto le armi, per quei giovani che subiscono un dato esame e pagano una somma stabilita annualmente, la quale però non può eccedere lire 2,500. Questi volontari di un anno sono ascritti alla 1ª categoria del Corpo reale equipaggi e possono protrarre la loro presentazione sotto le armi sino al 26° anno di età, quando seguano i corsi degli istituti di nautica o di costruzione navale o di macchine a vapore marine.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi sino al 26° anno di età è esteso anche ai giovani di leva studenti delle università o degli istituti assimilati e degli istituti e scuole di nautica e a coloro che comprovino di seguire gli studi per il grado di capitano di lungo corso presso professori privati debitamente riconosciuti ed autorizzati.

dalla legge, alla esenzione dalla
categoria.

Gli uomini di 1ª categoria
durata in tempi normali non
sotto le armi sono mandati in
goria per altri 8 anni, per esser

Gli iscritti marittimi appart
militare nel Corpo reale equipa
gedo illimitato, dopo di che pass

Gli uomini di 3ª categoria
(3ª categoria), rimanendo essi p

È data qui appresso, sotto
del servizio militare marittimo.

Categorie	
1ª Categoria	
2ª Categoria	
3ª Categoria	

Gli ufficiali dei corpi milit
dello Stato maggiore generale,
ufficiali del Corpo sanitario milit
marittimo e ufficiali del Corpo

diante esame di concorso, e gli ufficiali del Corpo reale equipaggi dai sotto ufficiali del Corpo stesso per merito e anzianità.

Il Corpo reale equipaggi è suddiviso in quattro divisioni, ognuna delle quali consta di due o più reparti. Le prime tre divisioni comprendono gli uomini destinati al servizio delle navi in armamento e costituiscono il *personale navigante;* la quarta è formata dagli uomini addetti, in massima, ai servizi occorrenti a terra e sulle navi disarmate, e costituisce il *personale costiero.*

Numero degli iscritti nei ruoli della regia marina. — Al 31 dicembre 1891 i 73,598 militari iscritti nei ruoli si ripartivano come segue (v. tav. I):

UFFICIALI.		BASSA FORZA *(Corpo reale equipaggi)*	
In effettività di servizio . . . . . N.	1 506	Sotto le armi. . . . . N.	19 186
In aspettativa o in disponibilità . . »	9	In congedo illimitato . . . . . . »	20 964
Nella posizione di servizio ausiliario »	122	Della Riserva navale (normalmente in congedo illimitato). . . . . »	31 247
Della Riserva navale. . . . . . . »	564		
Totale ufficiali . . . N.	2 201	*Totale bassa forza* . . . N.	71 397

Consideriamo il tempo decorso dalla attuazione della legge del 18 agosto 1871.

La forza complessiva dei Corpi militari della regia marina salì, principalmente perchè con la detta legge fu stabilito il 2° contingente, da 11,939 uomini, nel 1872, a 35,894, nel 1881; discese poi a 34,852, al 31 dicembre 1885 (vedasi la tav. X).

Per gli ufficiali si ha, nello stesso periodo, una cifra oscillante tra un massimo di 1,173, nel 1872, e un minimo di 980, nel 1881; ma le cifre dei primi anni, fino al 1° gennaio 1879, non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni successivi, perchè nelle prime figuravano anche gli ufficiali del soppresso *Corpo fanteria marina* e quelli di arsenale.

La bassa forza del Corpo reale equipaggi, esclusa la Riserva navale, da 10,766 uomini, nel 1872, andò gradatamente crescendo, fino a raggiungere, nel 1881, la cifra di 34,914. Nei quattro anni 1882-85 si nota una lieve diminuzione rispetto alla cifra del 1881. La cifra più alta degli uomini del Corpo suddetto sotto le armi nel periodo considerato, si osserva per il 1885 (9,835 uomini); la cifra più piccola, per il 1875 (7,526). Gli uomini in congedo illimitato del Corpo reale equipaggi erano ripartiti quasi in eguale misura fra i due contingenti, nei quali si dividevano fino all'attuazione della legge del 1885, con leggera prevalenza, negli ultimi anni, per il 2° contingente: nel 1885, 13,666 uomini di 2° contingente, di fronte a 10,333, di 1°.

Come prima applicazione della legge del 28 agosto 1885, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª categoria, furono iscritti nel 1886 nei ruoli della Riserva navale 5,090 uomini di bassa forza, i quali erano cresciuti,

al 31 dicembre 1891, a 31,247; nell'anno 1887 furono poi formati i quadri degli ufficiali con la iscrizione di 351 di essi: questo numero al 31 dicembre 1891 era salito a 564 e al 31 dicembre 1892, a 574.

La forza dei Corpi della regia marina venne così notevolmente accresciuta: da 34,852 uomini, al 31 dicembre 1885, salì a 41,950 nel 1886, a 47,306 nel 1887, a 55,715 nel 1888 e a 73,598 nel 1891, di cui 2,201 ufficiali e 71,397 uomini di bassa forza (1). E quando la legge dell'obbligatorietà avrà avuto il suo intero svolgimento, ciò che avverrà quando faranno parte dei quadri i nati nel 1882, sarà molto più grande il numero degli inscritti nei ruoli. Infatti nei ruoli del 1891 mancano gli esentati definitivamente, sebbene abili al servizio, appartenenti alle dodici classi di leva sui nati dal 1853 al 1864 incluso, in numero di circa 15,000.

Naviglio da guerra. — Al 31 dicembre 1891 (vedasi la tav. VI) il naviglio da guerra constava di 329 navi, fra allestite, in corso di allestimento od in costruzione del valore approssimativo di 500 milioni di lire. Fra esse, le navi allestite erano 319 (di cui 20 corazzate e 13 con ponte corazzato), di 303,979 tonnellate complessivamente. Il personale d'armamento delle navi allestite era di 1,532 ufficiali e di 21,356 uomini di bassa forza. Alla stessa data erano iscritte nel naviglio ausiliario 8 navi delle Società della *Navigazione generale italiana* e della *Veloce*.

Il materiale della flotta fu trasformato; demolizioni e vendite furono fatte sopra vasta scala dall'anno 1867 in poi, e specialmente per effetto della legge del 31 marzo 1875, col proposito di sostituire, con nuove costruzioni sui più recenti modelli, le antiche ed inservibili navi radiate.

Leva marittima. — Sulla lista d'estrazione apparecchiata per il 1891 furono iscritti 9,374 individui, di cui 8,786 per ragione di età e 588 aggiunti di classi anteriori. Gli uni e gli altri si ripartivano così per arti e mestieri (vedasi la tav. VII): marinari n. 4,513; macchinisti e fuochisti 313; pescatori 2,565; barcaiuoli e battellanti 737; operai: carpentieri 207, calafati 38, addetti alle costruzioni navali in ferro 912, studenti di nautica, di costruzioni navali e macchine marine a vapore, 89.

Di questi 9,374 iscritti, 68 furono cancellati dopo l'estrazione, 148 non si presentarono e furono dichiarati renitenti, 551 furono riformati per imperfezioni od infermità e 647 furono rinviati ad altra leva per infermità presunte sanabili o perchè non poterono presentarsi per legali motivi; di modo che rimasero 7,960 iscritti, dei quali 3,669 furono assegnati al contingente di 1ª categoria (fissato per il 1891 a 3,500 uomini); i rimanenti 4,291 furono assegnati in parte al contin-

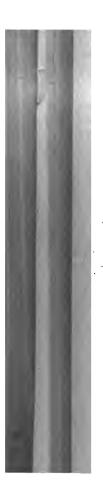
(1) Il 31 dicembre 1892 si contavano 2,273 ufficiali. Non si hanno ancora per quest'ultima data le notizie relative alla bassa forza.

gente di 2ª categoria (2,154) e in parte alla 3ª categoria (2,137), compresi 115 individui assegnati figurativamente al contingente di 2ª categoria e 134 a quello di 3ª categoria, i quali, quando fu eseguita la leva, si trovavano in regolare navigazione e perciò non poterono presentarsi.

Fra' i 6,253 arruolati (esclusi 1,707 della 1ª categoria già in servizio come volontari) si contavano in maggior numero (vedasi la tavola VIII): marinai (2,427), pescatori (2,189) e operai addetti alle costruzioni navali in ferro (724).

Gli esentati dal servizio di 1ª e 2ª categoria per motivi di famiglia furono 2,137. I titoli principali di esenzione furono i seguenti (vedasi la tav. IX):

	N. effettivo	*Proporzioni per 100*
Per avere un fratello sotto le armi	988	46.23
Unico figlio di padre vivente.	479	22.41
Unico figlio o figlio primogenito di vedova . .	328	15.35
Figlio primogenito di padre non avente altro figlio maggiore di 12 anni	245	11.46

Notiamo in ultimo che il 1° contingente, che fino al 1881 era stabilito per legge a 2,000 uomini, dal 1882 al 1887 fu portato a 2,500, nel 1888 a 3,000, nel 1889 a 3,200 e nel 1890 a 3,500, nella quale ultima cifra fu stabilito anche pel 1891 (vedasi la tav. X).

della Riserva navale	..	564
Totale degli ufficiali	1 506	695

Corpo reale equipaggi:

1ª Categoria:

Personale navigante.

Marinari	5 039	4 850
Timonieri	1 181	275
Mozzi		..
Cannonieri	2 329	1 400
Cannonieri armaiuoli	198	..
Aiutanti	124	39
Torpedinieri	1 830	867
Torpedinieri S ed E	287	..
Allievi specialisti cannonieri e torpedinieri	40	..
Mozzi specialisti cannonieri e torpedinieri	184	..
Macchinisti	1 349	2 120
Fuochisti	2 439	
Operai	449	361

Personale costiero.

Marinari	722	..
Timonieri	6	..
Cannonieri	1 072	..
Torpedinieri	385	..

UFFICIALI DELLA R. MARINA DISTINTI PER CORPI, PER GRADI E PER POSIZIONI AL 31 DICEMBRE 1891.

Tav. II.

Corpi e gradi		Numero degli ufficiali					
		Sotto le armi	In congedo				Totale generale
			In aspettativa o in disponibilità	Nella posizione di servizio ausiliario	Ascritti alla Riserva navale	Totale	
Stato maggiore generale.	Ammiragli	..	..	..	..	..	..
	Vice ammiragli	8	..	6	9	15	23
	Contr'ammiragli	17	..	3	10	13	30
	Capitani di vascello	56	..	12	34	46	102
	Capitani di fregata	65	..	13	20	33	98
	Capitani di corvetta	61	..	6	19	25	86
	Tenenti di vascello	243	..	15	71	86	329
	Sottotenenti di vascello	108	4	..	50	54	162
	Guardie marine	56	..	..	91	91	147
	Totale	614	4	55	304	363	977
Genio navale	Ispettori generali	1	1	..	..	1	2
	Ispettori	3	..	..	1	1	4
	Direttori	6	..	1	2	3	9
	Ingegneri capi di 1ª classe	7	..	2	4	6	13
	Id. 2ª id.	7	..	..	..	..	7
	Ingegneri di 1ª classe	20	..	..	3	3	23
	Id. 2ª id.	23	..	..	5	5	28
	Allievi ingegneri	2	..	..	..	..	2
	Assistenti di 1ª classe (1)	9	..	..	..	..	9
	Id. 2ª id. (1)	5	..	..	..	..	5
	Totale	83	1	3	15	19	102
Ufficiali macchinisti	Capi macchinisti principali col grado di direttore	1	..	..	..	..	1
	Capi macchinisti principali col grado di ingegnere capo di 1ª classe	..	..	..	1	1	1
	Capi macchinisti principali	12	..	7	10	17	29
	Capi macchinisti di 1ª classe	47	..	12	19	31	78
	Id. 2ª id.	54	..	8	16	24	78
	Sotto capi macchinisti	89	..	..	27	27	116
	Totale	203	..	27	73	100	303
Corpo sanitario	Ispettori medici	1	..	3	3	6	7
	Direttori	3	..	..	2	2	5
	Medici capi di 1ª classe	12	..	4	9	13	25
	Id. 2ª id.	15	..	3	6	9	24
	Medici di 1ª classe	66	1	1	10	12	78
	Id. 2ª id.	65	1	..	28	29	94
	Totale	162	2	11	58	71	233
Commissariato	Ispettori	1	..	..	..	..	1
	Direttori	4	..	1	6	7	11
	Commissari capi di 1ª classe	13	..	1	4	5	18
	Id. 2ª id.	24	..	7	10	17	41
	Commissari di 1ª classe	123	..	16	45	61	184
	Id. 2ª id.	95	1	..	9	10	105
	Allievi commissari	45	1	..	40	41	86
	Totale	305	2	25	114	141	446
Corpo reale equipaggi	Capitani	16	..	..	..	..	16
	Tenenti	47	..	..	..	..	47
	Sottotenenti	76	..	1	..	1	77
	Totale	139	..	1	..	1	140
	Totale generale	**1 506**	**9**	**122**	**564**	**695**	**2 201**

(1) Benchè compresi fra gli ufficiali, gli assistenti di 1ª classe hanno il grado di maresciallo e quelli di 2ª classe il grado di furier maggiore.

UOMINI DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI* E DELLA *RISERVA NAVALE*

DISTINTI PER *CLASSI* DI LEVA AL 31 DICEMBRE 1891.

TAV. III.

Classi di leva	*Corpo reale equipaggi*				*Riserva navale* (in congedo illimitato)				*Totale generale*
	1ª *categoria*		2ª *categoria* (in congedo illimitato)	*Totale*	1ª *categoria*	2ª *categoria*	3ª *categoria*	*Totale*	
	sotto le armi	*in congedo illimitato*							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	(col. 5 + 9)
1852	..	..	..	..	18	4	..	22	22
1853	..	..	..	..	53	5	..	58	58
1854	..	..	..	..	236	26	1	263	263
1855	..	..	..	..	1 488	1 417	23	2 928	2 928
1856	..	..	..	..	1 550	1 523	21	3 094	3 094
1857	..	..	..	..	1 470	1 583	22	3 075	3 075
1858	..	..	..	..	1 485	1 804	31	3 320	3 320
1859	..	..	..	..	1 392	1 879	45	3 316	3 316
1860	..	..	..	..	1 342	1 689	57	3 088	3 088
1861	..	1 555	1 265	2 820	206	278	183	667	3 487
1862	..	1 631	1 532	3 163	187	10	106	303	3 466
1863	..	1 689	1 298	2 987	84	2	93	179	3 166
1864	..	1 785	1 053	2 838	20	..	91	111	2 949
1865	..	1 906	745	2 651	5	1	1 712	1 718	4 369
1866	6	1 822	691	2 519	..	..	1 743	1 743	4 262
1867	646	15	201	862	..	..	1 638	1 638	2 500
1868	2 813	..	331	3 144	..	..	1 632	1 632	4 776
1869	3 282	..	1 299	4 581	..	..	2 071	2 071	6 652
1870	2 099	..	2 146	4 245	..	..	2 021	2 021	6 266
1871	4	..	..	4	..	..	..	..	4
Ferma permanente, ferma di 6 anni e raffermati con e senza premio	10 287	..	..	10 287	..	..	..	..	10 287
Militari senza ferma . .	49	..	..	49	..	..	..	..	49
Totale	19 186	10 403	10 561	40 150	9 536	10 221	11 490	31 247	71 397

UOMINI DELLA 1ª *CATEGORIA* DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI*

E DELLA 1ª *CATEGORIA* DELLA *RISERVA NAVALE* DISTINTI PER *GRADI* AL 31 DICEMBRE 1891.

Tav. IV.

	Gradi									Totale generale
	Sott'Ufficiali			Caporali			Comuni			
	Sotto le armi	In congedo illimitato	Totale	Sotto le armi	In congedo illimitato	Totale	Sotto le armi	In congedo illimitato	Totale	(Colonne 3 + 6 + 9)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Corpo reale equipaggi di 1ª categoria.										
Personale navigante . .	2 387	112	2 499	1 267	1 752	3 019	11 245	8 048	19 293	24 811
Id. costiero . . .	935	15	950	614	162	776	2 738	314	3 052	4 778
Totale . . .	3 322	127	3 449	1 881	1 914	3 795	13 983	8 362	22 345	29 589
Riserva navale di 1ª categoria	..	254	254	..	884	884	..	8 398	8 398	9 536

UOMINI DELLA 2ª *CATEGORIA* DEL *CORPO REALE EQUIPAGGI*

E DELLA 2ª E 3ª *CATEGORIA* DELLA *RISERVA NAVALE* DISTINTI PER *PROFESSIONI* AL 31 DICEMBRE 1891 (1)

Tav. V.

Professioni	Corpo reale equipaggi di 2ª Categoria	Riserva navale 2ª Categoria	Riserva navale 3ª Categoria	*Professioni*	Corpo reale equipaggi di 2ª Categoria	Riserva navale 2ª Categoria	Riserva navale 3ª Categoria
Capitani superiori di lungo corso.	..	1	1	Costruttori di 1ª classe .	1	2	1
Capitani di lungo corso.	108	376	23	Id. di 2ª classe .	..	1	1
Capitani di gran cabotaggio	36	84	25	Maestri d'ascia autorizzati alle piccole costruzioni	15	12	7
Padroni	92	125	60	Maestri d'ascia	350	542	288
Scrivani	19	53	18	Calafati	89	138	71
Marinari autorizzati al traffico costiero . . .	82	184	55	Operai addetti alle costruzioni navali in ferro.	387	87	686
Marinari autorizzati alla pesca illimitata . . .	32	100	21	Operai addetti alla costruzione ed alla riparazione delle macchine marine a vapore .	71	12	103
Marinari e mozzi . . .	4 897	5 652	5 604	Piloti pratici	1	2	5
Macchinisti in 1°. . . .	41	24	83	Barcaiuoli	923	529	688
Id. in 2°. . . .	8	9	24	Pescatori del litorale . .	2 867	1 774	2 946
Fuochisti autorizzati alla direzione delle piccole macchine.	6	5	11	Uomini di rinforzo sulle navi da pesca illimitata	6	..	5
Fuochisti	76	101	278				
Carbonai	59	30	99				
Pescatori d'alto mare .	400	377	392				
Ingegneri navali. . . .	..	1	..	*Totale* . . .	10 561	10 221	11 490

(1) Vedasi la nota in calce alla tavola I.

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891.

Continua la TAV. VI.

Nome delle navi	*Dislocamento in tonnellate metriche*	*Forza massima delle macchine in cavalli indicati*	*Personale d'armamento* Stato maggiore	*Personale d'armamento* Equipaggio	*Costo approssimativo* Lire
Navi da guerra di 3ª classe.					
Marcantonio Colonna	656	1 704	8	92	1 287 304
Archimede	784	1 411	8	101	1 503 899
Galileo	788	1 384	8	101	1 417 946
Scilla	1 076	804	9	102	1 638 653
Cariddi	1 101	844	9	102	1 637 899
Sentinella	259	245	1	39	461 019
Guardiano	257	281	1	39	461 019
Andrea Provana	642	1 087	8	95	992 063
Sebastiano Veniero	629	1 160	8	95	994 434
Miseno	487	407	2	51	648 237
Palinuro	535	423	2	51	720 102
Volturno	1 056	1 110	9	122	1 474 385
Curtatone	1 056	1 043	9	122	1 461 060
Governolo	1 256	1 100	9	122	?
Castore	530	364	2	38	1 703 512
Polluce	530	364	2	38	1 703 512
Tripoli	848	2 548	8	103	1 802 400
Goito	842	2 620	8	103	1 767 400
Monzambano	870	1 953	8	103	1 767 400
Montebello	814	2 776	8	103	1 853 400
Confienza	768	1 887	8	103	1 536 900
Partenope	834	4 157	8	103	1 775 600
Minerva	846	4 000	8	103	1 828 000
Aretusa	846	4 000	8	103	1 823 000
Urania	846	4 000	8	103	1 823 000
Euridice	846	4 000	8	103	1 873 000
Iride	846	4 000	8	103	1 873 000
Tersicore	846	4 000	8	103	?
Clio	846	4 000	8	103	1 723 000
Navi onerarie o sussidiarie di 1ª classe.					
Trinacria	9 207	8 500	18	254	8 825 860
Città di Napoli	3 359	1 719	15	205	2 514 048
Città di Genova	3 434	1 858	15	205	2 048 114
Volta	2 240	2 500	9	113	1 197 742
Eridano	4 233	1 000	9	139	543 500
Navi onerarie o sussidiarie di 2ª classe.					
Europa	1 100	523	9	87	809 000
Conte Cavour	1 800	678	9	112	820 000
Washington	1 058	340	15	135	784 000
Città di Milano	2 123	900	6	68	820 000
Garigliano	985	550	4	46	468 500
Ercole	776	1 200	?	?	692 000
Atlante	776	1 200	?	?	692 000
Navi onerarie o sussidiarie di 3ª classe.					
Tevere	735	550	2	38	181 500
Verde	390	154	2	32	301 493
Pagano	390	154	2	32	300 816
Calatafimi	270	173	2	35	186 674
Sesia	462	280	6	51	367 044

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891.

Continua la TAV. VI.

Nome delle navi	*Dislocamento in tonnellate metriche*	*Forza massima delle macchine in cavalli indicati*	*Personale d'armamento*		*Costo approssimativo*
			Stato maggiore	*Equipaggio*	*Lire*
Navi scuole.					
Vittorio Emanuele	3 123	1 473	19	382	3 161 688
Maria Adelaide	3 484	1 488	25	238	4 210 144
Venezia (1)	5 814	..	22	271	4 763 779
Vettor Pisani	1 950	952	16	210	3 104 958
Caracciolo	1 661	936	16	210	2 041 855
Capraia (goletta a vela)	236	..	..	7	28 000
Navi addette a difese locali.					
Roma (corazzata a batteria)	5 520	3 908	7	103	5 614 968
Esploratore	1 060	1 070	6	75	1 301 753
Palestro (corazzata a ridotto)	6 167	3 361	8	103	7 475 670
Principe Amedeo (id.)	6 117	3 413	7	103	8 265 968
Navi di uso locale.					
Pietro Micca	574	1 056	4	69	1 307 167
Chioggia	523	272	2	48	561 957
Garibaldi (2)	3 444	..	11	132	2 539 837
Mestre	272	212	2	35	354 579
Murano	291	294	2	35	354 579
Tino	195	164	2	27	215 839
Tremiti	195	194	2	27	215 839
Gorgona	195	188	2	27	215 839
Ischia	195	151	2	27	215 839
Marittimo	195	176	2	27	215 839
Baleno	198	340	2	27	276 110
Rondine	117	81	2	27	151 831
Luni	93	60	2	27	142 164
Laguna	152	134	2	27	144 118
Giglio	40	25	..	10	22 000
Magra	78	15	..	10	29 000
Bisagno	78	15	..	10	29 000
Tanaro	78	15	..	10	29 000
Sebeto	78	15	..	10	29 000
Adige	78	15	..	10	29 000
Sarno	78	15	..	10	29 000
Tronto	120	80	..	12	64 000
Ticino	120	80	..	12	64 000
Mincio	120	80	..	12	64 000
Arno	80	15	..	10	31 500
Gazzella	?	?	..	11	12 482
Vigilante	?	?	..	11	18 568
Diligente	?	?	..	11	18 781
Rimorchiatore N. 1	23	60	..	12	34 400
Id. » 2	60	106	..	12	63 400
Id. » 3	59	112	..	8	63 400
Id. » 4	30	65	..	8	34 400
Id. » 5	53	112	..	12	64 800
Id. » 6	53	100	..	12	64 800
Id. » 7	52	100	..	8	64 800

(1) Pontone (Nave-scuola torpedinieri). Non ha motore.
(2) Nave-ospedale a Massaua.

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891.

Continua la Tav. VI.

Nome delle navi	*Dislocamento* in tonnellate metriche	*Forza* massima delle macchine in cavalli indicati	*Personale d'armamento* Stato maggiore	Equipaggio	*Costo* approssimativo Lire
Navi di uso locale.					
Rimorchiatore N. 8	30	79	..	12	35 240
Id. » 9	49	70	..	8	31 050
Id. » 10	31	?	..	8	18 900
Id. » 11	83	120	..	12	66 400
Id. » 12	61	110	..	12	62 400
Id. » 13	62	110	..	12	62 400
Id. » 14	60	110	..	12	62 400
Id. » 15	58	110	..	12	62 400
Id. » 16	83	105	..	12	55 400
Id. » 17	55	106	..	8	15 400
Id. » 18	44	30	..	8	31 000
Id. » 19	?	120	..	12	38 000
Id. » 20	?	60	..	8	24 000
Betta Viterbo	?	75	..	16	205 250
Id. Malaussena	?	75	..	16	172 000
Betta N. 1	?	190	..	16	119 120
Id. » 2	?	230	..	16	195 000
Id. » 3	?	230	..	16	195 000
Id. » 4	?	190	..	16	131 587
Id. » 7	?	190	..	16	128 000
Id. » 10	?	64	..	16	160 000
Id. » 11	?	64	..	16	193 250
Id. » 12	?	64	..	16	175 000
Cannoniere lagunari a ruote.					
Da 1 a 6 – 6 cannoniere, aventi ciascuna	88	65	1	12	52 000
Torpediniere-avviso.					
Folgore	370	2 040	4	54	996 200
Saetta	401	2 000	4	54	972 200
Aquila, Sparviero, Avvoltoio, Nibbio e Falco - n. 5 torpediniere, aventi ciascuna	139	2 000	3	21	458 750
Torpediniere costiere di 2ª classe (1).					
1 T	?	?	1	9	143 600
2 Y	25.5	420	1	9	196 600
Da 3 T a 6 T – n. 4 torpediniere, aventi ciascuna	10	170	1	9	106 080
Da 7 T a 10 T – n. 4 torpediniere, aventi ciascuna	13.5	170	1	9	106 080
11 T	31	250	1	9	136 900
12 T, 14 T, 15 T – n. 3 torpediniere, aventi ciascuna	16	250	1	9	141 060
13 T	16	250	1	9	141 010
16 T, 17 T – n. 2 torpediniere, aventi ciascuna	13.5	170	1	9	123 900
Da 18 T a 21 T – n. 4 torpediniere, aventi ciascuna	10	170	1	9	123 900

(1) T = Thornykroff; Y = Yarrow.

scuna	35	4
25 Y	40	6
Da 26 T a 35 T - n. 10 torpediniere, aventi ciascuna	39	4
Da 36 T a 43 T - n. 8 torpediniere aventi ciascuna	39	4
Da 44 T a 55 T - n. 12 torpediniere, aventi ciascuna	39	4
Da 80 T a 83 T - n. 4 torpediniere, aventi ciascuna	44	4

Torpediniere d'alto mar

Da 56 S a 59 S - n. 4 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
Da 60 S a 63 S; da 66 S a 75 S; e da 112 S a 123 S - in tutto n. 26 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
64 S, 65 S - n. 2 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
76 YA (*), 77 YA - n. 2 torpediniere, aventi ciascuna	110	1 6
78 YA, 79 YA - n. 2 torpediniere in costruzione, aventi ciascuna	110	1 6
84 S, 85 S - n. 2 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 1
Da 86 S a 98 S - n. 13 torpediniere, aventi ciascuna.	79	1 0
Da 99 S a 104 S; e da 106 S a 108 S - in tutto n. 9 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
105 S; e da 136 S a 146 S - in tutto n. 12 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
Da 109 S a 111 S - n. 3 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0
Da 124 S a 135 S n. 12 torpediniere, aventi ciascuna	79	1 0

Barche a vapore torpedi

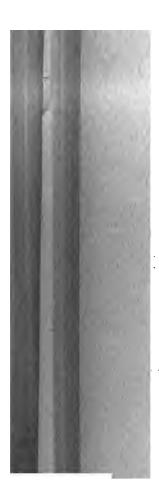
N. I, II - n. 2 barche a vapore, aventi ciascuna	11	1
N. III.	8. 25	1

NAVIGLIO DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1891

RIASSUNTO NUMERICO.

Continua la Tav. VI.

Specie delle navi	Numero delle navi: corazzate	Numero delle navi: con ponte corazzato	Numero delle navi: altre	Numero delle navi: Totale	Dislocamento in tonnellate metriche	Forza massima delle macchine in cavalli indicati	Personale d'armamento: Stato maggiore (Num.)	Personale d'armamento: Equipaggio (Num.)	Costo approssimativo (Lire)
Totale delle navi, comprese le navi in costruzione od in allestimento.									
Navi da guerra di 1a classe (coraz.)	5	.	..	15	146 000	147 482	428	7 768	265 027 280
Navi da guerra di 2a classe. — corazzate	4	.	..	4	18 512	28 180	(1) 26	(2) 524	(1) 6 255 000
Navi da guerra di 2a classe. — con ponte corazzato	.	7	..	17	48 797	111 656	246	(3) 4 454	68 953 603
Navi da guerra di 2a classe. — altre	.	.	1	1	2 316	3 782	16	187	3 930 820
Navi da guerra di 3a classe	.	.	34	34	27 924	65 729	241	3 172	(4) 47 091 026
Navi onerarie o sussidiarie di 1a cl.	.	.	5	5	22 473	15 577	66	916	10 129 264
Navi onerarie o sussidiarie di 2a cl.	.	.	7	7	8 568	5 391	(5) 48	(6) 448	5 085 500
Navi onerarie o sussidiarie di 3a cl.	.	.	5	5	2 247	1 311	14	188	1 337 527
Navi-scuole	.	.	6	6	16 268	4 849	98	1 318	17 310 424
Navi addette a difese locali. — corazzate	3	.	..	3	17 804	10 682	22	309	21 356 606
Navi addette a difese locali. — altre	.	.	1	1	1 060	1 070	6	75	1 301 753
Navi di uso locale	.	.	58	58	(5) 8 533	(7) 6 849	39	1 079	10 010 065
Cannoniere lagunari a ruote	.	.	6	6	528	390	6	72	312 000
Torpediniere-avviso	.	.	7	7	1 466	14 040	23	213	4 262 150
Torpediniere costiere di 2a classe.	.	.	21	21	(7) 281	(8) 4 050	21	189	2 633 330
Torpediniere costiere di 1a classe.	.	.	38	38	1 496	16 800	38	380	8 712 420
Torpediniere d'alto mare	.	.	87	87	6 997	89 600	261	1 230	(9) 24 847 750
Barche a vapore torpediniere	.	.	14	4	(10) 94	1 990	14	126	992 800
Totale (11)	2	7	90	9	331 364	529 428	1 608	22 648	499 549 268
Navi in costruzione ed in allestimento (già comprese nel quadro precedente).									
Navi da guerra di 2a classe. — corazzate	2	.	.	2	13 000	26 000	?	?	?
Navi da guerra di 2a classe. — con ponte corazzato		4	.	4	12 063	27 000	58	1 033	(12)
Navi da guerra di 3a classe		.	2	2	2 102	5 100	17	225	?
Torpediniere d'alto mare		.	2	2	220	3 200	6	84	?
Totale		4	4	10	27 385	61 300	?	?	?

(1) Non comprese le navi E, S, in costruzione. (2) Non comprese le navi E, S, e la Calabria. (3) Non comprese le navi Marco Polo ed Elba. (4) Non comprese le navi Governolo e Tersicore in costruzione. (5) Non comprese le navi Ercole ed Atlante. (6) Non comprese le navi Gazzella, Vigilante, Diligente ed i rimorchiatori nn. 10, 19 e 20 e le 10 Bette. (7) Non comprese le navi Gazzella, Vigilante e Diligente ed il rimorchiatore n. 10. (8) Non compresa la torpediniera 1-T. (9) Non comprese le torpediniere 78-YA e 79-YA. (10) Non comprese le barche a vapore XI, XII, XIII e XIV. (11) Vedansi le note che precedono. (12) Si conosce soltanto il costo di una nave (la Lombardia) in lire 4,578,000.

Numero d'ord...	1	Come apparte... 1868 (2)	Aggiunti di non sortegg... (3)	Totale (4)	Aggiunti di ... (5)	Cancellati d... (6)
1	Porto Maurizio. . .	105	..	105	5	
2	Savona	245	1	246	16	
3	Genova	1 079	1	1 080	78	
4	Spezia	487	..	487	32	
5	Livorno.	813	1	814	22	
6	Portoferraio	96	..	96	2	
7	Civitavecchia . . .	100	1	101	8	
8	Gaeta.	150	..	150	5	
9	Napoli	1 484	5	1 489	30	
10	Castellammare di St.	714	..	714	33	
11	Pizzo	138	..	138	8	
12	Reggio Calabria . .	182	..	182	11	
13	Taranto.	277	..	277	24	
14	Bari	422	..	422	15	
15	Ancona	390	1	391	11	
16	Rimini	219	2	221	7	
17	Venezia.	628	..	628	12	
18	Cagliari.	144	2	146	18	
19	La Maddalena . . .	56	..	56	4	
20	Messina.	785	1	786	78	1[illegible]
21	Catania	308	1	309	43	
22	Porto Empedocle . .	227	..	227	31	
23	Trapani	224	..	224	24	

SUI GIOVANI NATI NEL 1870 (ESEGUITA NEL 1891).

Riformati per inabilità o imperfezioni (3)	Rivedibili e rimandati alla ventura leva: per gracilità o infermità presunte sanabili	Rivedibili e rimandati alla ventura leva: perchè non poterono presentarsi per legali motivi	Rivedibili e rimandati alla ventura leva: Totale	Dichiarati abili - Col. 17 — (Col. 18 + 19 + 22 + 33 + 36 + 38) o col. 20 + 32 + 35	Composizione del contingente di 1ª categoria: Già al servizio militare sia nella marina sia nell'esercito (4)	Individui premuniti per il volontariato di un anno nell'esercito, e studenti ammessi a ritardare il servizio	arruolati ed avviati ai corpi: Inscritti passati in prima categoria per libera elezione	arruolati ed avviati ai corpi: Surrogati di fratello	arruolati ed avviati ai corpi: Inscritti arruolati	Totale	Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascun compartimento marittimo	Eccedenza o deficienza nel contingente di 1ª categoria	Assegnati alla 2ª categoria: personalmente	Assegnati alla 2ª categoria: figurativamente (5)	Assegnati alla 2ª categoria: Totale	Assegnati alla 3ª categoria: personalmente	Assegnati alla 3ª categoria: figurativamente (6)	Assegnati alla 3ª categoria: Totale	Inscritti dichiarati renitenti	Numero d'ordine
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
9	13	..	13	72	9	1	..	..	38	48	52	— 4	..	..	..	24	3	27	9	1
39	9	..	9	183	8	..	3	..	88	99	99	..	16	3	19	68	5	73	8	2
85	46	3	49	860	147	10	10	..	332	499	499	..	92	16	108	269	35	304	39	3
32	13	..	13	405	82	..	5	2	104	193	193	..	87	18	105	125	5	130	20	4
16	16	..	16	283	88	..	..	..	19	107	107	..	105	2	107	71	3	74	..	5
4	3	..	3	80	5	..	5	..	37	47	47	..	7	..	7	26	5	31	2	6
3	5	..	5	98	39	..	5	..	..	44	19	+ 25	35	1	36	19	..	19	..	7
6	3	..	3	131	19	..	..	..	64	83	86	— 3	..	..	..	48	1	49	5	8
48	37	7	44	1 304	557	..	41	..	3	601	469	+ 132	523	21	544	180	4	184	..	9
48	24	2	26	569	76	2	17	5	240	340	340	..	61	7	68	168	9	177	28	10
12	9	..	9	105	10	..	5	..	33	48	48	..	23	2	25	34	2	36	4	11
8	12	4	16	149	32	..	4	..	27	63	63	..	45	7	52	41	1	42	..	12
15	14	3	17	219	45	..	15	..	19	79	79	..	96	..	96	44	..	44	..	13
14	14	3	17	367	89	..	65	..	5	159	146	+ 13	125	6	131	83	8	91	..	14
14	12	..	12	319	43	..	5	..	89	137	137	..	95	6	101	87	16	103	9	15
10	6	..	6	203	47	..	8	..	24	79	79	..	76	2	78	48	2	50	..	16
23	3	..	3	578	166	..	5	..	1	172	166	+ 6	239	7	246	167	2	169	..	17
10	33	..	33	115	22	..	1	..	16	39	39	..	49	..	49	27	..	27	1	18
2	6	..	6	52	19	..	7	..	1	27	27	..	14	..	14	11	..	11	..	19
61	168	..	168	474	32	2	37	..	205	276	276	..	71	9	80	127	8	135	14	20
26	58	..	58	247	40	..	11	1	73	125	125	..	52	1	53	70	1	71	..	21
15	35	1	36	164	29	..	2	..	48	79	79	..	43	..	43	42	1	43	1	22
15	22	1	23	197	15	..	1	1	76	93	93	..	31	2	33	73	1	74	2	23
36	57	5	62	537	88	5	12	..	127	232	232	..	154	5	159	151	22	173	6	24
551	618	29	647	7 711	1 707	20	264	9	1 669	3 669	3 500	+ 169	2 039	115	2 154	2 003	134	2 137	148	

(4) Ufficiali, volontari ordinari, volontari di un anno, istituti militari.

(5) Sono ascritti figurativamente nella 2ª categoria gl'individui ai quali per ragione di numero spetterebbe l'assegnazione a tale categoria, ma che essendo in regolare navigazione non poterono presentarsi per le relative operazioni di leva.

(6) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria, ma che per la precedente ragione non poterono presentarsi.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

TAV. X.

Personale della regia marina (1)

Data (31 dicembre)	**Totale generale**	**Ufficiali**					**Bassa forza**					
								Corpo reale equipaggi				**Riserva navale** (normalmente in congedo illimitato)
		Totale degli **Ufficiali**	*in servizio attivo*	*in disponibilità o in aspettativa*	*nella posizione di servizio ausiliario*	*della Riserva navale*	*Totale della* **Bassa forza**	*Totale*	*di 1° contingente fino al 1885, di 1ª categoria dal 1885 in poi* — *sotto le armi*	*di 1° contingente fino al 1885, di 1ª categoria dal 1885 in poi* — *in congedo illimitato*	*di 2° contingente fino al 1885, di 2ª categoria dal 1885 in poi* (normalmente in congedo illimitato)	
1872	11 939	1 173	1 141	32	..	..	10 766	10 766	8 773	..	1 993	..
1873	15 215	1 165	1 139	26	..	..	14 050	14 050	8 169	2 551	3 330	..
1874	16 936	1 098	1 093	5	..	..	15 838	15 838	7 622	3 650	4 566	..
1875	19 608	1 077	1 063	14	..	..	18 531	18 531	7 526	5 451	5 554	..
1876	23 684	1 073	1 061	12	..	..	22 611	22 611	8 216	7 462	6 933	..
1877	27 433	1 070	1 056	14	..	..	26 363	26 363	8 435	9 450	8 478	..
1878	31 051	1 087	1 083	4	..	..	29 964	29 964	8 645	11 234	10 085	..
1879	30 720	1 087	1 082	5	..	..	29 633	29 633	8 753	10 417	10 463	..
1880	33 700	1 016	1 011	5	..	..	32 684	32 684	8 437	11 840	12 407	..
1881	35 894	980	973	7	..	..	34 914	34 914	8 423	12 076	14 415	..
1882	34 102	984	975	9	..	..	33 118	33 118	8 442	11 669	13 007	..
1883	34 428	994	985	9	..	..	33 434	33 434	8 816	11 339	13 279	..
1884	34 885	1 015	1 006	9	..	..	33 870	33 870	9 066	10 957	13 847	..
1885	34 852	1 018	1 007	11	..	..	33 834	33 834	9 835	10 333	13 666	..
1886	41 950	1 066	1 020	16	30	..	40 884	35 794	10 270	10 342	15 182	5 090
1887	47 306	1 525	1 105	11	58	351	45 781	35 457	11 682	9 532	14 243	10 324
1888	55 715	1 765	1 206	9	82	468	53 950	38 529	16 353	9 649	12 527	15 421
1889	62 910	1 903	1 344	7	97	455	61 007	41 042	20 429	9 787	10 826	19 965
1890	70 323	2 116	1 427	8	114	567	68 207	41 967	19 604	12 185	10 178	26 240
1891	73 598	2 201	1 506	9	122	564	71 397	40 150	19 186	10 403	10 561	31 247
1892	?	2 273	1 548	10	141	574	..	..	..	..	..	..

(1) Le notizie relative al personale e al materiale della regia Marina furono ricavate in parte dall'*Annuario ufficiale della regia marina* ed in parte dalla *Relazione sulla leva marittima*.
Le notizie relative al materiale nel 1891 sono state comunicate dal Ministero della marina.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO
CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la Tav. X.

Materiale della regia marina (1)

Data (31 dicembre)	**Numero totale delle navi** (in costruzione, in allestimento od allestite)			**Navi allestite** (2)						
					Corazzate			**Non corazzate**		
	Totale	**Corazzate**	**Non corazzate**	*Totale delle* **navi allestite**	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Personale d'armamento*	*Numero delle navi*	*Tonnellaggio*	*Personale d'armamento*
1872	74	21	53	..	..	..	..	..	..	..
1873	81	23	58	74	21	74 742	7 868	53	75 714	10 215
1874	85	23	62	75	21	74 742	7 868	54	75 851	10 215
1875	64	16	48	55	14	59 330	6 268	41	41 644	5 123
1876	73	18	55	65	14	59 330	5 638	51	50 812	5 774
1877	73	17	56	65	13	55 360	5 260	52	51 343	5 814
1878	73	17	56	65	13	55 360	5 260	52	51 343	5 814
1879	73	17	56	66	14	65 930	5 660	52	51 343	5 814
1880	71	16	55	62	13	62 000	5 203	49	55 643	5 815
1881	71	18	53	65	13	69 914	5 330	52	58 842	6 101
1882	117	18	99	83	13	67 813	5 380	70	55 014	5 973
1883	121	18	103	100	13	67 813	5 380	87	54 967	6 357
1884	130	20	110	106	13	69 057	5 380	93	57 472	6 821
1885	179	21	158	121	14	82 955	6 004	107	65 056	7 683
1886	215	21	194	140	14	82 955	5 986	126	66 477	7 342
1887	228	21	207	175	15	96 505	6 650	160	92 046	8 786
1888	276	21	255	238	16	102 047	6 157	222	107 091	10 629
1889	285	21	264	252	18	129 505	7 390	234	112 863	10 860
1890	299	21	278	269	18	130 840	7 402	251	109 875	11 822
1891	329	22	307	319	20	169 316	9 077	299	134 663	13 811
1892	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..

(1) Vedasi la nota alla pagina precedente.

(2) La distinzione delle navi allestite non è data nell'*Annuario ufficiale della regia marina* che a cominciare dal 1873. Le cifre del personale di armamento delle navi allestite differiscono leggermente, per alcuni anni, da quelle che risultano dall'*Annuario ufficiale della regia marina*, in seguito ad integrazioni di cifre che furono potute eseguire posteriormente.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELL'ULTIMO ANNO

CONFRONTATI CON QUELLI DI ANNI PRECEDENTI.

Continua la TAV. X.

Anni		Risultati delle leve marittime					
			Da dedursi dalla col. 3ª perchè non visitati				
di nascita degli iscritti	*in cui furono eseguite le leve*	Inscritti nelle liste di estrazione	*Cancellati dalle liste dopo l'estrazione*	Esentati (1)	*Rimandati perchè non poterono presentarsi per legali motivi*	Renitenti	Inscritti visitati (2)
		1	2	3	4	5	6
1850	*1871*	5 200	..	1 504	..	533	3 163
1851	*1872*	5 500	48	1 680	6	128	3 638
1852	*1873*	5 376	35	1 541	14	163	3 623
1853	*1874*	5 321	34	1 390	8	174	3 715
1854	*1875*	4 749	31	1 171	4	187	3 356
1855	*1876*	5 256	38	1 288	8	143	3 779
1856	*1877*	5 478	40	1 367	3	102	3 966
1857	*1878*	5 534	30	1 385	10	103	4 006
1858	*1879*	5 734	36	1 338	11	94	4 255
1859	*1880*	5 853	18	1 396	22	90	4 327
1860	*1581*	5 477	36	1 203	13	73	4 152
1861	*1882*	5 836	25	1 261	21	116	4 413
1862	*1883*	5 928	40	1 258	19	102	4 509
1863	*1884*	5 663	29	1 269	22	145	4 198
1864	*1885*	5 469	48	1 308	17	140	3 956
1865	*1886*	5 828	44	(1)	25	178	5 376
1866	*1887*	5 915	38	...	27	135	5 548
1867	*1888*	5 701	34	...	23	178	5 355
1868	*1889*	6 177	51	...	14	151	5 822
1869	*1890*	8 095	82	...	15	154	7 594
1870	*1891*	9 374	68	..	29	148	8 880

(1) Per le disposizioni contenute nella legge 28 agosto 1885 le esenzioni definitive dal servizio furono abolite; gli individui aventi diritto all'esenzione per motivi di famiglia vengono ora assegnati alla 3ª categoria.

(2) Col. 8 = col. 3 — (2 + 3 + 4 + 5 + 12 + 14), oppure col. 7 + 8 + 10 + 11 + 13.

1850	*1871*	57	371	..	..	..
1851	*1872*	75	465	1 100	..	..
1852	*1873*	94	392	1 800	..	..
1853	*1874*	100	379	2 000	..	..
1854	*1875*	90	279	2 000	..	..
1855	*1876*	127	273	2 000	..	..
1856	*1877*	106	315	2 000	..	..
1857	*1878*	95	295	2 000	..	..
1858	*1879*	137	288	2 000	..	..
1859	*1880*	128	281	2 000	..	..
1860	*1881*	150	275	2 000	..	..
1861	*1882*	198	310	2 500	..	..
1862	*1883*	221	283	2 500	..	..
1863	*1884*	225	286	2 500	..	..
1864	*1885*	232	291	2 500	..	..
1865	*1886*	305	367	2 500	2 492	746
1866	*1887*	456	352	2 500	2 485	673
1867	*1888*	498	404	3 000	2 750	195
1868	*1889*	426	448	3 200	3 070	328
1869	*1890*	522	494	3 500	3 455	1 226

Possessi e protettorati in Africa.

....

INDICE.

Territori posseduti o protetti . . . . *Pag.* 933

Superficie e popolazione . . . . » 937

Notizie complementari sulla Colonia Eritrea:

Governo . . . . » 939

Giustizia e carceri . . . . » 941

Istruzione . . . . » 943

Truppe d'Africa . . . . » ivi

Igiene e sanità . . . . » 944

Clima . . . . » 946

Agricoltura e pastorizia . . . . » 949

Industrie e movimento del commercio e della navigazione di Massaua . » 951

Viabilità ordinaria . . . . » 956

Ferrovie . . . . » ivi

Servizio postale . . . . » 957

Servizio telegrafico . . . . » 958

Monete, pesi e misure . . . . » 959

Finanze . . . . » 960

Spese dello Stato per i servizi d'Africa . . . . » 963

FONTI.

Sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua, memoria presentata alla Camera dei deputati dal Ministro degli affari esteri (Di Robilant), nella seduta del 30 giugno 1886. — Atti parlamentari - Legislatura XVI - Prima sessione 1886 - Doc. X.

Massaua - Documenti diplomatici presentati alla Camera dei deputati dal Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* degli affari esteri (Crispi), di concerto col Ministro della guerra (Bertolè-Viale), nella seduta del 24 aprile 1888. - Id. id. - Seconda sessione 1887-88 - N. XVIII (Documenti).

Massaua (2ª *serie*). Id. id. id. nella seduta dell'8 novembre 1888. - Id. id. id. - N. XVIII-*bis* (id.).

L'occupazione di Keren e dell'Asmara - Documenti presentati id. id. id. nella seduta del 17 dicembre 1889. Id. id. - Quarta sessione 1889-90 - N. XIV (id.).

Etiopia - Documenti diplomatici presentati alla Camera dei deputati dal

Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* degli affari esteri (Crispi) nella seduta del 17 dicembre 1889 - Id. id. id. - N. XV (id.).

Etiopia (2ª *serie*) - Id. id. id. nella seduta del 6 maggio 1890. - Id. id. id. - N. XV-*bis* (id.).

Possedimenti e protettorati europei in Africa, 1890 - Raccolta di notizie geografiche, storiche, politiche e militari sulle regioni costiere africane, corredata di 38 disegni intercalati nel testo e di 5 carte separate - Seconda edizione - Pubblicazione del Corpo di Stato maggiore - Roma, tip. Voghera, 1890.

Relazione generale politica ed amministrativa della Commissione reale d'inchiesta sull'Eritrea diretta a S. E. il Ministro degli affari esteri il 12 novembre 1891, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia,* supplemento al n. 277, del 26 novembre 1891.

Relazione sulla Colonia Eritrea (1° luglio 1891 - 1° gennaio 1893) presentata alla Camera dei deputati dal Ministro degli affari esteri (Brin), nella seduta del 3 marzo 1893 - Id. Legislatura XVIII - Prima sessione 1892-93 - N. XIII (id.).

Relazione dell'on. barone L. Franchetti, deputato al Parlamento, sull'operato dell'ufficio di agricoltura, e colonizzazione dell'Eritrea, pubblicata in appendice alla *Relazione sulla Colonia Eritrea*, suddetta.

Bollettino ufficiale della Colonia Eritrea, pubblicato dal Governo dell'Eritrea (dal 1892).

Sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1892 - Relazione del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina.

Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1892. Pubblicazione del Ministero delle finanze Direzione generale delle gabelle).

Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1892. - Id. (id.).

La ferrovia Massaua-Saati. Relazione dell'ingegnere Emilio Olivieri, direttore dei lavori - Roma, tipografia degli stabilimenti militari di pena, 1888.

Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1891-92 ed al servizio delle casse postali di risparmio per l'anno 1891 - Pubblicazione del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Bilancio speciale della Colonia Eritrea per l'esercizio 1891-92 (Appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1892-93).

Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1891-92 (Appendice al conto consuntivo della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1891-92).

Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1891-92.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA.

TERRITORI POSSEDUTI O PROTETTI.

Il dominio dell'Italia si estende:

1° sulla costa occidentale del Mar Rosso, dal Capo (ras) Casar (18° 2' lat. N.) fino al limite meridionale, non ben definito (sullo Stretto di Bab el-Mandeb), del Sultanato di Raheita, per una lunghezza di circa 1160 chilometri sino al Capo Sintiar, e di chilometri 1236 fino al Capo Segiarn (1);

2° nel Golfo di Aden e sulla costa orientale del Paese dei Somali, sull'Oceano Indiano, da Bender Ziadeh (49° long. E Greenwich) fino alla foce del Giuba (a circa 0° 15' lat. S), per una lunghezza di circa 2160 chilometri.

3° sulle regioni dell'interno comprese nella linea di demarcazione segnata dai Protocolli stipulati tra l'Inghilterra e l'Italia, firmati in Roma il 24 marzo e il 15 aprile 1891 (2).

Il dominio dell'Italia in queste zone è esercitato con diverse modalità, e cioè incominciando da N e andando a S, come in appresso.

---

(1) Le cifre dello sviluppo delle coste sono state comunicate dal prof. Dalla Vedova, segretario generale della società geografica italiana. Esse sono state ottenute mediante misure col compasso e col curvimetro prese sulla carta dell'Africa all'1 : 2,000,000 di Lanoy de Bissy.

(2) *Il Protocollo del* 24 *marzo* 1891 *è del seguente tenore:*

1° La linea di demarcazione nell'Africa orientale, fra le sfere d'influenza rispettivamente riservate all'Italia ed alla Gran Bretagna, seguirà, a partire dal mare, il *thalweg* (linea d'impluvio) del fiume Giuba fino al 6° di latitudine Nord, Kismaio col suo territorio sulla destra del fiume restando così all'Inghilterra. La linea seguirà quindi il parallelo 6° Nord fino al 35° meridiano Est Greenwich, che essa risalirà fino al Nilo Azzurro.

2° Se le esplorazioni ulteriori venissero più tardi ad indicarne la opportunità, il tracciato che segna il 6° latitudine Nord ed il 35° longitudine Est Greenwich, potrà nei suoi dettagli essere emendato di comune accordo secondo le condizioni idrografiche ed orografiche della contrada.

3° Vi sarà nella stazione di Kismaio e suo territorio eguaglianza di trattamento tra i sudditi e protetti dei due paesi, sia per le loro persone, sia rispetto ai loro beni, sia infine per ciò che concerne l'esercizio di ogni specie di commercio e d'industria.

Il Protocollo del 15 *aprile* 1891 *stipula quanto segue:*

1° La sfera d'influenza riservata all'Italia è limitata, a Nord e ad Ovest, da una linea tracciata da Capo Casar sul Mar Rosso al punto di intersezione del 17° parallelo Nord col 37° meridiano Est Greenwich. Il tracciato, dopo aver seguito questo meridiano fino al 16° 30' latitudine Nord, si dirige

Cussai, Dembelas, Saraé, ecc.

La regione, salvo il *Sabel*, zon
litorale, è montuosa. L'altipiano eti
e l'Anseba, dirama in ogni direzion
irregolarmente ora a scaglioni pian
quali il paese dei Mensa, quello de
erti e scoscesi quali l'Assaorta, la F
parte dei contrafforti che serrano
che defluiscono al Mar Rosso. I p

---

da questo punto in linea retta a Sabderat, las
ciato si dirige a Sud fino ad un punto sul G
l'Atbara al punto indicato come un guado ne
d'Abissinia e dei paesi presso al Mareb, Ba
14° 52′ latitudine Nord. Il tracciato risale qui
da dove va nella direzione d'Ovest fino all'in
fluente col Rahad. Finalmente il tracciato do
del Kor Semsen e l'intersezione del 35° longi
Sud con questo meridiano fino all'incontro d
secondo le condizioni idrografiche ed orografi

2° Il Governo italiano avrà la facoltà
sua situazione militare, d'occupare Kassala e
non potrà in nessun caso estendersi al Nord.

Dalla riva destra dell'Atbara, in faccia
tersezione del 36° meridiano Est Greenwich
punti segnati Filik e Metkinab nella carta p
cordato nell'art. 1° a 25 miglia inglesi a Nord

È però convenuto fra i due Governi, ch

di corso, ma quasi sempre asciutti, sono: il Carora, il Falcat, il Modsabbet, il Lebca, l'Uachiro e l'Haddas.

Di fronte alla Baia di Zula, a circa 50 chilometri dalla costa, vi è l'Arcipelago delle Dahlac, ed altre isole minori affiorano qua e là lungo la costa Dancala: esse sono tutte comprese nei possedimenti eritrei.

Protettorato sull'Aussa e paese dei Dancali. — Il vasto triangolo il cui lato a greco disegna la zona costiera eritrea, dalla Baia di Hauachil allo Stretto di Bab el-Mandeb, il cui lato a ponente è tracciato dalle falde dell'altipiano etiopico, e quello di mezzodì dal Golfo di Tagiura e da una linea che sia come il prolungamento verso libeccio, è il paese dei nomadi Dancali o Afar, dei quali, all'infuori dei possedimenti di Obok e di quelli della Colonia Eritrea, è signore riconosciuto e protetto dall'Italia il sultano di Aussa.

Nell'interno è una contrada in gran parte quasi deserta, dove pianeggiante, dove leggermente montuosa. È notevole il gruppo culminante, col Monte Mussali (di oltre 2000 metri). Vi sono pochi corsi d'acqua ed alcuni laghi salsi, fra i quali principale quello di Assal.

Impero d'Etiopia. — Addossato ai possedimenti italiani, l'Impero etiopico è situato in una regione a più di 2000 metri di altezza media. Esso comprende l'Abissinia propriamente detta, il Goggiam, lo Scioa e gli Stati Galla tributari.

Nel trattato di amicizia e commercio stipulato in Uccialli il 2 maggio 1889, l'articolo XVII è così concepito: « Il Re dei Re d'Etiopia consente di servirsi del Governo del Re d'Italia per tutte le trattazioni di affari che avesse con altre Potenze o Governi. » Questo articolo è stato notificato ufficialmente alle singole Potenze, che ne hanno preso atto.

Dalla parte del Nord, di Occidente e del Sud è stato formalmente riconosciuto dall'Inghilterra, nei due Protocolli firmati in Roma il 24 marzo e il 15 aprile 1891 (1), che la sfera d'influenza dell'Italia include l'Etiopia e le sue dipendenze.

Paese dei Somali. — Paese dei Somali è propriamente quella plaga del continente africano che, a foggia di triangolo, dal fondo del Golfo di Aden e dall'Equatore si protende più delle altre a levante, appuntata al Capo Guardafui. Limitata a nord dal Golfo ora detto, a scirocco dell'Oceano Indiano, e mal definita a ponente da una linea che dal mare andando presso a poco a mezzodì lungo il meridiano di Harrar fino all'Equatore, separa le popolazioni somale dai Galla.

Come però questa separazione è più immaginaria che reale, poichè ad una distinzione vera si oppongono la natura nomade degli abitanti, l'affinità delle

(1) Se ne veda il testo a pag. 933.

Paese dei Somali (1).

Sul litorale dell'Oceano Indiano,
lula del 7 aprile 1889, ha messo sot
Capo Beduin (8° 3' lat. N) fino a
inoltre a non concludere ulteriori tr
ritorio del suo Sultanato, che ha te
longitudine orientale da Greenwich.

Il sultano di Obbia, o Opia, ha
sotto la protezione dell'Italia il suo
(5° 33' lat. N) fino al 2° 30' lat. N.

Fu poi dichiarata sotto la pro
novembre 1889, inviata alle potenz
renza di Berlino), la costa dei Bena
ed al sud della foce del Giuba (a ci
vano le stazioni di Brava, Merca, M
gette al sultano di Zanzibar fino all'

Col Protocollo firmato in Roma
demarcazione delle zone di influenza
orientale. Il confine pattuito rimon
dalla foce fino al 6° di lat. Nord, se
Est da Greenwich ed infine il merid

Finalmente con Atto del 12 ag
concesse all' Italia le summentovat
Uarsceik, sulla costa dei Benadir.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

Allo stato presente delle cose, mentre cioè non sono interamente definiti i confini della sfera d'influenza dell'Italia, non riesce possibile indicare esattamente la superficie e la popolazione dei singoli possessi e protettorati italiani. Si possono soltanto accennare le seguenti cifre parziali di popolazione, esse pure approssimate (1), ed il totale generale della superficie del Paese dei Somali, nonchè quello di tutto il territorio compreso nella sfera d'influenza dell'Italia.

Possessi e protettorati sulla costa del Mar Rosso. — Popolano queste regioni:

1° Gli abitanti del territorio di Massaua, del Golfo di Zula e dell'Arcipelago delle Dahlac, nei quali v'ha svariata mescolanza di sangue arabo, etiopico e dancalo, per la più parte musulmani, in numero di 60,000 all'incirca, escluse le truppe.

2° I Tigrini, cristiani, che stanno nella zona dell'altipiano occupata dall'Italia; il cui numero è difficile valutarsi, a cagione delle incessanti migrazioni.

3° Gli Habab, emigrati dall'Abissinia nel secolo XVII, ora professanti l'islamismo, che si suddividono nelle tre grandi tribù degli Habab propriamente detti, dei Tecles e dei Temariam, e che in totale si valutano da 25 a 35 mila.

4° Gli Uaria (1,600), gli Assaorta (14,000), i Teroa (3,000), i Beit Tacuè (8,000), i Maria rossi e neri (16,000), i Mensa (3,000), i Bogos (15,000), i Barea (15,000), gli Algheden, i Sadderat, Halenga, ecc., tutti più o meno di razza agazi, ma pressochè tutti musulmani.

5° I Beni-Amer, di razza bedgia incrociata con arabi (40,000).

6° I Bazè o Kunama, pagani, di razza negra, isolati da tutti gli altri popoli, fra il Mareb e il Setit, calcolati da Munzinger in 150,000, ma che oggi debbono essere in assai minor numero.

7° I Dancali o Afar, la più parte nomadi, musulmani, sparsi nel grande triangolo sopra descritto; in numero di 200,000 (2), di cui 5,000 all'incirca nell'oasi di Aussa.

Fra le città, viene in primo luogo Massaua, costruita sulle due isole coralline di Massaua e di Taulud, congiunte fra di loro ed alla terraferma mediante due

(1) Con circolare 6 aprile 1893 del Governatore civile fu disposto che venisse eseguito il censimento della popolazione della Colonia Eritrea; ma sarà cosa lunga e difficile portarlo a compimento, sia per la vastità della Colonia rispetto alla popolazione, sia per il continuo fluttuare delle tribù nomadi, sia per le superstizioni religiose, sia infine per il sospetto negli indigeni che questa operazione abbia luogo per misura fiscale.

(2) In questa cifra data dal geografo Reclus, sono compresi gli abitanti delle terre francesi d'Obok e del possedimento italiano d'Assab.

di Aussa.

Degni di menzione nella region tanti), Saati, termine della ferrovia e Arafali (500), Mader o Anfila, Ed.

Lungo la strada che sale all'altip piano, Asmara, centro militare, Nuo Debaroa, Zazega, Ambadero; nel ve Hevo.

Infine, i villaggi delle Isole Dahl l'incirca.

Protettorati nel Paese dei Somali. – abbiamo conterminata, si può grossol quadrati, cioè più di tre volte l'Italia

La popolazione somala viene sud Hascija o Adgi, abitanti del nord; gli di quelle meridionali; suddivisi in nu tanza e per tipo caratteristico, il pur stanno in numero di circa 100 mila agli Hascija. In totale i Somali son v a un milione.

I Galla affini ai Somali, abitanti distinti anch'essi con diversi nomi, E lati, dallo stesso geografo, a tre milio

Notizie complementari sulla Colonia Eritrea.

Governo. — La Colonia Eritrea (costituita con Regio Decreto 1° gennaio 1890, n. 6592), si distingue (Regio Decreto 5 maggio 1892, n. 270) in *distretto di Massaua* e in *territori dipendenti* (1).

La Colonia ha un bilancio ed un'amministrazione autonomi. Secondo il Regio Decreto 1° ottobre 1891, n. 583, modificato da quelli 10 marzo 1892, n. 87, e 8 dicembre 1892, n. 702, le funzioni civili e militari possono attribuirsi a funzionari distinti, uno dei quali è il

---

(1) In virtù della legge 1° luglio 1890, n. 7003, il Governo del Re ha avuto facoltà di emanare nell'Eritrea le leggi per regolare:

a) lo stato personale degli indigeni e le loro relazioni di diritto privato;

b) le condizioni della proprietà immobiliare;

c) i rapporti di diritto tra italiani, stranieri e indigeni;

d) gli ordinamenti locali della giustizia, della polizia e dell'amministrazione finanziaria civile e militare in quanto non importino una spesa a carico del bilancio generale dello Stato.

Esso è stato pure autorizzato a pubblicare nella colonia le leggi civili e penali del Regno, con quelle modificazioni che crederà richieste dalle condizioni locali e che non riguardino lo stato personale e di famiglia dei cittadini italiani.

È stata data inoltre facoltà al Governo del Re:

a) di concedere nell'Eritrea a privati od a società, a scopo di colonizzazione agricola terreni demaniali o di qualsivoglia natura, e di determinare le condizioni, purchè vi sia espresso il patto di decadenza del concessionario nel caso di non adempimento degli obblighi imposti, e purchè ogni singola concessione a chiunque fatta, non comprenda estensioni di terreno superiori ad un massimo di dieci mila ettari, e quando si tratti di società non si accordino diritti per un periodo di tempo che ecceda i cinquanta anni;

b) di provvedere alle opere di pubblica utilità in quanto non importino spesa a carico del bilancio generale dello Stato;

c) di decretare tasse ed imposte, ed ove sia opportuno per la condizione speciale dei luoghi e delle popolazioni, sospenderne il pagamento per un tempo non superiore ad un decennio;

d) di stipulare coi Sovrani o capi delle regioni finitime o prossime ai possedimenti italiani convenzioni di amicizia, e di commercio e stabilire con essi patti di buon vicinato per la sicurezza della colonia.

Per l'esercizio delle facoltà sopra citate, il Governo provvederà con decreti reali, sentito il Consiglio di Stato.

In obbedienza alla stessa legge, ogni anno il Governo del Re dovrà presentare al Parlamento una relazione per esporre i provvedimenti emanati, le concessioni fatte, lo stato dei pubblici servizi, i rapporti della colonia colle popolazioni e le convenzioni stipulate.

In allegato al bilancio dello Stato verranno presentati ogni anno al Parlamento il bilancio preventivo della colonia e il resoconto consuntivo dell'esercizio antecedente, col conto dei residui attivi e passivi, il conto di cassa e il conto dei debiti e dei crediti patrimoniali.

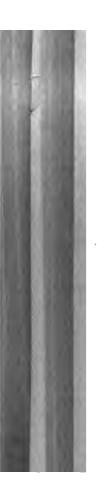
Il Governo del Re non potrà senza la previa approvazione del Parlamento contrarre mutui ed accendere debiti il cui servizio d'interesse o di rimborso sia a carico del bilancio coloniale, quando il rimborso totale oltrepassi il termine di cinque esercizi dalla data dell'impegno preso.

Le facoltà concesse al Governo del Re colla legge del 1° luglio 1890 dureranno fino al 31 dicembre 1899.

Gli impiegati civili ed i militari che prestano servizio in Africa godono di speciali trattamenti di favore, in virtù della legge 1° luglio 1890, n. 7004, e del R. D. 10 luglio dell'anno stesso, numero 6997.

In virtù della legge 1° luglio 1890, n. 7004, pei funzionari coloniali e per gli altri impiegati dello Stato, nonchè pei militari dell'esercito e dell'armata i quali in una o più volte sono stati o saranno per incarico del Governo nei possedimenti del Mar Rosso, sulle coste di detto mare al di là del golfo di Suez, nel golfo di Aden ed in tutti i paesi dell'Africa Orientale, il tempo del servizio fino al limite complessivo di due anni è computato in ragione del doppio per la liquidazione della pensione. Il tempo passato nelle stesse condizioni oltre i due anni è computato con l'aumento di un terzo per gli effetti di cui sopra.

Sono considerate come contratte in servizio o per effetto del medesimo le malattie delle quali vanno afflitti gli europei in quelle regioni, in conseguenza delle speciali condizioni del clima.

Sarà computato come utile agli effetti della pensione il tempo passato nelle suddette località dagli esploratori benemeriti, per servizi prestati nell'interesse scientifico, commerciale o politico della nazione,

Con Regio Decreto 28 febbraio 1892,
putato al Parlamento, veniva nominato go

e dalle persone state incaricate dal Governo di s
successivamente assunti in pubblico servizio e s
bordinano il diritto a pensione.

Secondo il R. D. 10 luglio 1890, n. 69
Regno destinati sul Mar Rosso, sono dovute,
equipaggiamento (che varia da lire 200 a lire 1(
lire 150 a lire 350), a seconda del grado che occ

Valendosi delle facoltà concesse dalla le
Decreto 6 settembre 1890, n. 7126, istituito a
di 20 ufficiali coloniali.

(1) Le relazioni fra il governatore civile, i
superiore della stazione navale nel Mar Rosso sa

La direzione della politica è attribuzione es
alla politica formerà soltanto oggetto di corris
esteri. Il comandante delle regie truppe ed il con
dipendono direttamente dal governatore per qua
a scopo politico. In questo caso peraltro la condo
al comandante delle regie truppe o al comandan

Per ciò che concerne l'istruzione, la discipli
o della stazione navale, il comandante delle regie
dipendono rispettivamente direttamente dal Mi
gono con essi la corrispondenza necessaria.

Per la parte disciplinare ed amministrativa
dei comandanti di divisione in Italia, e durante il
avrà gli attributi e le facoltà deferitegli in simil
golamenti militari.

La dislocazione delle truppe e delle bande a
sicurezza della colonia, non può essere modificat
comandante militare.

Le autorità militari non avranno ingerenza
speciali attribuzioni che il governatore civile del
pure ai comandanti di presidio, le quali attrib
governatore stesso. Solo del disimpegno di quest
presidio corrisponderanno direttamente col gover

Vi sarà un unico ufficio informazioni nella co
dovere di tutte le autorità militari della colonia
civile: ma le autorità militari dovranno ...

il governatore giungeva a Massaua, vi assumeva le proprie funzioni, e con decreto del 18 aprile provvedeva ad ordinare gli uffici della colonia senza segretario generale (1).

Le varie attribuzioni sono ora divise fra tre uffici: uno, *interno*, pei seguenti servizi: stato civile, sicurezza, sanità, igiene, istruzione, giustizia; l'altro, *finanze:* bilancio, tesoreria, dogana, poste e telegrafi, servizio di porto, ragioneria; un terzo, *politico-militare*: ufficio informazioni, agenzia delle tribù, residenze politiche, relazioni con l'esercito e con l'armata, coi capi nativi militari e civili, e via discorrendo. Vi ha inoltre un *ufficio di segreteria*, con un ufficiale dell'esercito, quale capo di gabinetto, e con annesso *ufficio tecnico* per trattare più direttamente ciò che riserva a sè il governatore. corrispondenza riservatissima, affari ecclesiastici, agricoltura, concessioni di terreno, strade, pozzi, vie di commercio, personale degli impiegati, contenzioso amministrativo, studi e progetti di riforme militari e civili.

La sede del Governo è a Massaua. Essa però nei mesi più caldi può trasportarsi in altre località (2).

Giustizia e carceri. — L'accennata distinzione della Colonia Eritrea in *distretto di Massaua* e in *territori dipendenti* fu fatta per fare entrare Massaua ed i suoi dintorni in una cerchia amministrativa, giudiziaria e politica analoga a quella della Madre Patria, mentre il rimanente dell'Eritrea deve regolarsi di preferenza coll'applicare ai nativi le leggi loro consuetudinarie.

Entrato in vigore in Italia il 1° gennaio 1890 il nuovo Codice penale, il comandante superiore, con decreto del 3 aprile successivo, tuttora vigente, modificò la competenza rispettiva del tribunale civile e penale, e del tribunale militare di Massaua, nell'intento di metterla in armonia con la nuova classificazione dei reati.

Sono ora di competenza del *tribunale militare di Massaua* (art. 1) tutti i reati, siano delitti o contravvenzioni, nei quali l'imputato o l'offeso sia un militare o un funzionario civile, o una delle persone indicate nei numeri 1 e 2 dell'articolo 545 del Codice penale militare.

Sono anche di sua competenza, da chiunque commessi, indigeno od europeo, italiano o straniero, civile o militare:

1° i delitti (art. 2) deferiti in Italia alla Corte d'assise e puniti con pena restrittiva della libertà personale non inferiore a 5 anni, o con l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;

2° i delitti previsti dagli articoli 140, 141, 142, 143, 144, e, nei casi che interessano la giustizia militare, dagli articoli 214 a 220, 222 a 234, 246 e 247 del Codice penale comune;

3° i delitti di bancarotta fraudolenta preveduti dagli articoli 860 e 861 del Codice di commercio.

Per gli altri reati, siano contravvenzioni o delitti, commessi da civili, italiani, stranieri ed indigeni, se la pena non è superiore ai 3 mesi d'arresto, detenzione, reclusione o confino, ovvero ai 3 mesi di sospensione dall'esercizio di una professione od arte, o alle lire 300 di ammenda, giudica inappellabilmente, quale giudice unico, il *presidente del tribunale civile e penale di Massaua;* se la pena è superiore, giudica collegialmente, pure senz'appello, il *tribunale civile e penale*.

---

(1) Secondo il Regio Decreto 25 gennaio 1891, n. 87, il governatore dell'Eritrea dovrà avere un segretario generale per gli affari civili.

(2) Nel 1892 e nel 1893 fu trasferita per qualche mese ad Asmara.

liatori nei diversi punti anche remoti della
e di tenere in massimo conto il giudizio sia
biltà, sia dei notabili per considerazione, si

3° i *tribunali d'arbitrato* (Asmara e
diuvati da una commissione di notabili, p
diritto tradizionale, alle consuetudini, all
delle pene;

4° i *tribunali di guerra* permanente
Codice penale militare, allo scopo di punire
serva d'esempio, i reati di brigantaggio e l

Per ultimo si sono concesse alcune fac
è sempre direttamente responsabile verso

Ad Assab l'amministrazione della giu
nelle altre parti dell'Eritrea, dove non funz
le istruzioni del governatore, fa da giudice
cali, e prendendo consiglio dai notabili.

Ecco alcune cifre sommarie delle sente
tare le innumerevoli e amichevoli composi

Dai residenti e comandanti di di

Dal tribunale d'arbitrato d'Asmar

Dal tribunale d'arbitrato di Chere

Dai tribunali di guerra di Asmar

Dai tribunali di guerra di Cheren

decreto si contengono misure speciali per la stampa, e disposizioni restrittive pel commercio delle armi, secondo gli impegni presi dall'Italia nella Conferenza di Bruxelles e per il bisogno di porre un argine al progressivo armamento delle popolazioni sudanesi ed etiopiche.

Dal 1° luglio 1892, l'ordinamento della pubblica sicurezza comprende 5 ufficiali, dei quali uno indigeno, 125 carabinieri italiani e 81 zaptiè. Si hanno stazioni all'Asmara e a Cheren (con ufficiali), ad Assab, ad Archico, a Moncullo, a Dogali, a Saati, a Ghinda, a Godofelassi e a Nocra, lasciando da parte Massaua e le isole di Gherar e di Taulud.

I condannati indigeni militari e non militari in grande parte erano inviati a scontare la pena in Italia. Ora quasi tutti i delinquenti di colore furono rimandati nella Colonia, e trovansi nel penitenziario di Nocra (1), dove durante l'anno si sono costruiti, col concorso degli stessi condannati, due edifici; e d'ora innanzi nessun altro nativo condannato per qualsiasi delitto verrà inviato in Italia.

Oltre l'isola di Nocra vi è il carcere d'Assab, per i sudanesi e gli abissini del settentrione.

Segue uno specchio della capienza delle carceri e del numero dei detenuti a capo d'anno 1893:

	Capienza	*Detenuti*
Massaua	300	106
Nocra	200	143
Assab	70	36
Asmara	70	37
Cheren	25	13

Istruzione. — Esistono scuole elementari a Massaua, ad Asmara, a Cheren e ad Assab. La scuola di Massaua ha 110 frequentanti; vi si insegna, ad europei e nativi, l'italiano, l'aritmetica, l'arabo e l'amarico; vi si dà qualche nozione intorno all'Italia e all'Eritrea e qualche avvertimento d'igiene; vi si impartisce anche l'insegnamento della ginnastica. I ministri protestanti svedesi attendono all'insegnamento dell'italiano nei piccoli ed isolati centri di Gheleb e di Belesa.

In ciascun battaglione, squadrone o batteria delle truppe indigene furono istituite scuole di italiano, e fu stabilito che nessuno potesse avere anche il minimo grado senza conoscere l'italiano.

Truppe d'Africa. — Con la legge del 10 luglio 1887, n. 4714, fu deliberata la formazione di un *Corpo speciale d'Africa.* Le truppe d'Africa sono costituite come in appresso, dal 1° gennaio 1893, in base alle tabelle annesse al Regio Decreto 11 dicembre 1892, n. 707 (Vedasi la *Gazzetta Ufficiale* dei 14 e 17 dicembre 1892):

(1) Nocra è una piccola isola delle Dahlac, dove la vigilanza è agevole e dove i condannati ora possono, e potranno meglio in avvenire, attendere a lavori: come raccogliere materiali da costruzione, preparare calce, tessere stuoie e via dicendo.

Tribunale militare . . . .
Compagnia di carabinieri reali. . . . . .
Battaglione cacciatori, su sei compagnie .
Quattro battaglioni fanteria (indigeni) su q
compagnie. . . . .
Due squadroni cavalleria (Asmara e Chere
Due batterie da montagna su quattro pezzi
Compagnia cannonieri. . . . .
Sezione operai d'artiglieria . . . .
Compagnia zappatori del genio . . . . .
Compagnia specialisti del genio . . . . .
Sezione di sanità. . . . .
Sezione di sussistenza. . . . .
Compagnia treno . . . .

Totale

Per l'amministrazione delle truppe
a Napoli (14 ufficiali e 47 uomini di tru
Le truppe d'Africa, sebbene siano
grante di esso.

Le località aventi presidio, sono M
Moncullo, Otumlo, Archico, Assab,
Peveragno), Halai, Godofelassi, Chere

Igiene e sanità. — Le condizioni d
se si riguarda agli europei come agli
piano, quanto a Massaua, all'Asmara e
In quest'ultima località dopo le pio
ma in proporzioni minori che in molte
Durante l'anno 1892 non si manife

Si sono analizzate le acque fino agli estremi confini della Colonia e dall'analisi si ha ragione di essere soddisfatti, specie nel territorio di Cheren. Per Massaua si sta cercando l'acqua coi pozzi artesiani, come si è già detto, e frattanto per avere riserve nei casi fortuiti si sono pulite tutte le cisterne persiane. Si è poi costrutta coll'opera dei detenuti una grande cisterna presso il penitenziario dell'isola di Nocra.

Il Governo intende far scavare pozzi permanenti lungo le vie principali e, quando le valli si prestino, far costrurre mediante traverse ampli serbatoi che elevino sopra il suolo le acque sotterranee.

Il Consiglio sanitario si è radunato più volte sotto la presidenza del governatore, e con decreto governatoriale 15 novembre 1892 fu nominata una Commissione d'igiene, sotto la presidenza del medico condotto, allo scopo di sorvegliare sulla pulizia degli abitanti e sopra lo spaccio di generi alimentari nei dintorni di Massaua. Fu anche regolata la dislocazione dei cimiteri nelle singole regioni della Colonia a scopo d'igiene e con riguardo alle costumanze religiose.

Col 1° gennaio 1892 furono istituite due condotte mediche civili; e dei medici uno fu destinato all'ospedale civile, un altro più specialmente ai sifilicomi e all'isola di Taulud. Fu pure aperto un concorso per una levatrice italiana.

È stato costruito, grazie alla munificenza sovrana ed al contributo fatto dalla Colonia del locale e di 15,000 lire, l'ospedale Umberto I per gli europei.

Si è compilato un regolamento d'igiene.

Seguono le medie giornaliere dei ricoverati negli ospedali, sifilicomi ed infermerie durante l'anno 1892:

Ospedale militare		67 4/5
Id. civile		25 2/3
Sifilicomio di Massaua		76 1/3
Id. di Asmara		28 3/4
Id. di Cheren		17 4/5
Infermeria militare di Massaua	(media delle truppe 1 347)	18 1/4
Id. di Asmara	(id. 1 265)	23 1/10
Id. di Cheren	(id. 1 169)	10 3/4

Per le truppe del presidio di Massaua ed adiacenti abbiamo notizie più dettagliate.

Nell'anno 1892 la forza media delle truppe nel presidio di Massaua ed adiacenti, fu di 1,819 uomini (non compresi gli indigeni), con un massimo di 2,000 uomini in maggio ed un minimo di 1,662 in dicembre.

I militari di truppa che si ammalarono nel corso dell'anno furono 2,550, si ebbe quindi una media di 1,402 ammalati per 1,000 della forza.

Le perdite per morte verificatesi nei presidii di Massaua salirono nell'anno 1892 a 20 militari, dei quali 5 ufficiali e 15 uomini di truppa. Si ebbe quindi nella truppa una mortalità dell'8. 2 per mille della forza media.

Le giornate d'ospedale durante l'anno furono 28,464; quelle di infermeria 21,655. Le giornate con assegno essendo state in totale 837,042, ne risulta che per ogni 1,000 giornate con assegno, si ebbero 59. 8 giornate di ricovero.

Confrontando i dati surriferiti per l'anno 1892 con quelli relativi all'anno 1891, si rileva

Mortalità per 1000 della forza media . . .	13.4

Clima. — Al principio del 1893 oltre agli Osservat
Asmara e Cheren già esistenti, furono istituite altre otto st
rete di punti che comprende tutte le regioni della Colonia
clima.

Esistono attualmente le seguenti stazioni:

Località	*Regione*	*Bacino*	*Lat.*
Massaua	Samar	Litorale	15°
Archico	Id.	Id.	15°
Nocra	Isole Dahlac	—	15°
Ghinda	—	Ghinda	15°
Asmara	Amasen	—	15°
Cheren	Senait	Anseba	15°
Adiugri	Seraè	Mareb	14°
Halai	Assaorta	—	14°
Mai Mafelas	Dembelas	Mareb	
Agordat	—	Barca	15°
Assab	—	Litorale	12°

Anni e mesi	Temperatura centigrada					Pioggia		Umidità		Venti *	
	media	massima	minima	Escursione	Differenza fra la media della temperatura alle 9 a. e quella delle 9 pom.	Giorni	Millimetri	Tensione del vapore	Umidità relativa	settentrionali	meridionali
1887 Ottobre	31.7	38.0	27.8	10.2	+ 1.7	1	2.0	19.5	57	80	0
» Novembre	27.9	32.4	23.8	8.6	1.7	5	51.0	20.4	74	30	0
» Dicembre	26.6	31.5	23.0	8.5	1.2	5	47.0	20.5	82	30	1
1888 Gennaio	25.0	30.6	21.0	9.6	0.8	12	63.0	18.6	79	29	2
» Febbraio	25.0	31.0	20.0	11.0	1.2	2	7.0	17.9	73	28	0
» Marzo	26.7	31.8	23.0	8.8	1.4	1	5.0	20.2	79	81	0
» Aprile	28.4	32.8	24.0	8.8	1.7	2	6.0	18.4	65	30	0
» Maggio	29.9	35.4	25.4	10.0	2.2	1	1.0	18.0	58	81	0
» Giugno	32.6	41.0	26.5	14.5	3.9	—	—	17.1	47	29	0
» Luglio	34.7	**44.5**	30.8	13.7	2.7	—	—	20.7	52	31	0
» Agosto	34.1	41.5	29.2	12.3	2.0	—	—	18.6	48	31	0
» Settembre	32.7	39.5	23.5	16.0	1.6	2	6.5	20.0	55	80	0
» Ottobre	31.1	36.6	26.0	10.6	2.0	—	—	19.1	56	31	0
» Novembré	29.2	37.0	25.4	11.6	2.0	1	5.0	20.2	67	29	1
» Dicembre	26.8	31.8	20.2	11.6	8.1	6	74.1	18.1	70	25	6
1889 Gennaio	27.2	31.5	21.5	10.0	+ 0.9	4	89.3	19.2	71	30	1
» Febbraio	26.1	30.6	20.9	9.7	1.1	7	21.0	19.5	75	26	2
» Marzo	28.2	37.2	22.5	14.7	0.6	3	1.6	20.3	68	30	1
» Aprile	29.1	36.9	22.0	14.9	1.2	—	—	21.4	68	29	1
» Maggio	31.9	38.8	25.0	13.8	1.6	2	7.8	23.7	67	28	2
» Giugno	34.1	40.6	27.0	13.6	2.2	—	—	20.7	49	26	0
» Luglio	36.0	43.8	30.0	13.8	1.8	8	6.6	21.9	47	23	6
» Agosto	**36.1**	42.6	31.0	11.6	1.6	3	2.9	22.9	52	25	6
» Settembre	34.0	41.0	26.6	14.4	2.2	—	—	23.3	58	28	2
» Ottobre	32.3	37.3	22.0	15.3	1.9	1	8.7	21.7	56	31	0
» Novembre	29.3	35.5	22.8	12.7	1.2	2	18.0	18.6	59	29	1
» Dicembre	27.7	36.3	21.6	14.7	0.8	—	--	17.1	61	25	6
1890 Gennaio	**24.6**	33.8	19.4	14.4	— 0.1	17	28.5	17.6	75	26	2
» Febbraio	27.1	37.6	20.4	17.2	+ 0.1	7	11.0	20.1	78	15	7
» Marzo	28.2	37.0	19.4	17.6	0.5	—	—	19.3	66	29	1
» Aprile	30.3	39.2	22.0	17.2	1.1	2	2.0	21.7	65	25	2 *
» Maggio	32.4	40.0	25.0	15.0	1.3	—	—	23.6	64	31	0
» Giugno	34.9	42.0	28.0	14.0	1.1	—	—	20.7	48	26	1
» Luglio	35.4	43.0	28.0	15.0	1.3	1	3.0	23.0	52	22	7
» Agosto	33.9	42.0	23.0	19.0	1.4	8	37.3	23.5	58	26	3
» Settembre	33.8	41.0	25.0	16.0	1.8	2	3.0	24.4	59	30	0
» Ottobre	31.9	38.0	23.0	15.0	0.8	2	44.0	21.9	59	29	1
» Novembre	30.0	37.0	24.0	13.0	1.2	—	—	20.5	63	30	0
» Dicembre	27.9	35.0	20.0	15.0	0.2	3	32.0	20.0	70	31	0
1891 Gennaio	26.7	36.0	**19.0**	17.0	+ 0.6	3	121.0	19.4	71	28	0
» Febbraio	26.9	36.0	21.0	15.0	0.4	4	20.0	17.9	71	26	0
» Marzo	27.6	37.0	21.0	16.0	0.7	6	32.2	19.7	73	15	0 *
» Aprile	29.7	39.0	22.0	17.0	0.0	1	11.0	22.1	72	29	1
» Maggio	32.1	39.0	22.4	16.6	0.7	1	80.3	24.5	69	28	3
» Giugno	33.6	41.0	27.0	14.0	1.9	—	--	23.4	59	25	5
» Luglio	35.4	43.5	31.0	12.5	1.3	—	--	25.6	60	24	7
» Agosto	35.8	43.5	31.0	12.5	0.6	—	—	23.3	55	28	3
» Settembre	33.8	38.0	28.0	10.0	0.7	1	0.1	24.2	61	29	1
» Ottobre	31.9	37.0	26.0	11.0	1.3	2	0.1	21.9	61	28	3
» Novembre	28.8	35.0	23.0	12.0	0.8	7	74.2	19.2	64	27	3
» Dicembre	26.4	34.0	20.5	13.5	0.8	7	162.0	18.4	70	29	2
1892 Gennaio	25.2	28.0	20.0	8.0	— 0.5	7	45.5	18.4	73	31	0
» Febbraio	26.1	32.0	21.0	11.0	1.1	6	20.0	19.7	75	26	8
» Marzo	27.5	33.5	21.2	12.3	0.1	2	4.0	20.4	73	29	2
» Aprile	29.5	39.0	23.8	15.2	+ 0.4	—	—	21.2	67	27	3
» Maggio	31.4	38.0	25.0	13.0	0.3	—	—	22.1	62	30	1
» Giugno	33.9	42.0	27.0	15.0	1.4	—	—	19.0	47	29	1
» Luglio	33.9	43.0	24.0	19.0	1.1	3	22.0	22.0	56	24	3
» Agosto	33.8	40.0	26.0	14.0	0.1	3	11.0	22.3	56	23	8
» Settembre	32.8	38.5	[illegible]	10.5	0.7	—	..	22.3	58	29	1
» Ottobre	31.3	36.0	25.0	11.0	0.0	3	26.0	21.5	61	29	2
» Novembre	28.8	34.0	23.5	10.5	0.7	—		20.7	66	27	3
» Dicembre	27.0	31.6	20.5	11.1	— 1.0	7	136.5	19.5	70	29	2

* I mesi di aprile 1890 e marzo 1891 hanno lacune rispettivamente di giorni 3 e 16: le altre **deficienze sono da ascriversi** alle giornate di calma.

bilità in Massaua.

Aggiungiamo anche alcuni dati sul clima dell'alti
Commissione reale d' inchiesta sull'Eritrea.

Prendendo la media di una quantità di osservazioni,
viaggiatori di varia competenza ed autorità, e raccolte q
dalla loro concordia sostanziale inferire una nozione
prevalente nella parte più elevata della Colonia Eritrea,

	Estate	*Inverno*
Degà (sopra i 2 400 met		
Okulè-Kuzai	20° 8	11° 8
Seraè	20°	10°
Uoina Degà superiore (2 000 ai		
Hamasen	22° 3	11° 8
Seraè	26°	15° 5
Okulè-Kuzai	25°	14°
Uoina Degà inferiore (1 600 ai		
Seraè	28° 8	18°
Okulè-Kuzai	26°	17°
Hamasen	26° 5	16°
Cheren (m. 1 460)	28°	13°

La differenza di temperatura tra la stagione calda
piano etiopico che in Europa; la sua latitudine ne è ca
I grandi calori come i grandi rigori sull'altipiano
profondi quollà, o sulle alte cime del Semien; raro è il
Uoina-Degà, la temperatura superi notevolmente i 25°
L'escursione giornaliera si descrive dai più come

Adua finalmente fu di 17° 2 in inverno. Poco dissimili, in complesso, si debbono presumere le condizioni del territorio compreso tra i punti estremi anzidetti.

La quantità d'acqua piovana, che cade nell'altipiano etiopico, è concentrata in un breve periodo, ma è tutt'altro che scarsa; rarissimi sono gli anni di relativa siccità nello Hamasen e nei Mensa, più frequenti nei Bogos ed in qualche parte del Tigrè.

Dai dati che si conoscono, la media pluviometrica annua, oltre le minori pioggie primaverili, si può calcolare per Cheren in più di 450 millimetri, distribuiti in circa 60 giorni, da luglio a settembre, e per Adua in oltre 850 millimetri, distribuiti in circa 100 giorni, da giugno a settembre od ottobre. La massima parte dell'altipiano, da noi posseduto, occupando una posizione intermedia tra Adua e Cheren, deve dunque oscillare tra questi due termini estremi, ed avere, per conseguente, una media pluviometrica annuale poco dissimile da quella dell'Italia meridionale, che è di circa 500 millimetri, e scende in Puglia e Sardegna fino ai 458 e 437 millimetri, e un numero di giorni piovosi, presso a poco uguale a quello di Spezia, che ne ha 63, e di Portoferraio, che ne ha 68, ed alquanto superiore a quello delle Puglie, della Sardegna e della Sicilia, che scende a Catania fino a soli 40.

Agricoltura e pastorizia. — Notizie sulle condizioni agricole della Colonia Eritrea e dei protettorati italiani nel paese dei Somali furono date nell'*Annuario statistico* del 1890 (pag. 1004 e seg.). Ci limitiamo perciò a riferire qui appresso i risultati principali degli esperimenti agrari fatti nella Colonia Eritrea per conto del Governo, quali furono esposti dall'onorevole barone L. Franchetti nella sua relazione al Ministro degli affari esteri (1).

Questi esperimenti furono fatti nelle stazioni di Asmara, Godofelassi e Gura (2), che rappresentano le condizioni di suolo e di clima della massima parte dell'altipiano di clima temperato.

L'altipiano di clima temperato nella nostra colonia presenta condizioni favorevoli ad una colonizzazione agraria prospera. La prole sana e florida generata e nata da genitori europei ad Asmara, in tre famiglie, vi rende ormai certa la riproduzione della razza bianca.

Il paese è salubre ad accezione di poche zone lungo il corso dei fiumi principali. Il terreno coltivabile vi è generalmente di sufficiente fertilità e profondità.

La giacitura del suolo è tale da non esigere in regola generale, per assicurare lo scolo delle acque, opere preparatorie considerevoli, e tali da eccedere le forze dei singoli coltivatori; l'acqua è facile a trovarsi a profondità non considerevole nel sottosuolo, e l'escavazione dei pozzi non esige grandi spese. Le condizioni atmosferiche, così per temperatura come per umidità, sono favorevali alla maturazione delle piante annue ed alla vegetazione delle piante arboree proprie dell'agricoltura italiana.

A Gura, come a Godofelassi, talune piante annue, specialmente leguminose, hanno dato una proporzione di prodotti soddisfacente e quelle che hanno avuto prodotto scarso lo hanno dato generalmente bello.

La vegetazione delle piante arboree utili trapiantate dall'Europa è stata più rigogliosa

---

(1) Vedasi la citata *Relazione sull'operato dell'ufficio di agricoltura e colonizzazione dell'Eritrea.*

(2) La stazione di Asmara (a circa 2400 metri sul livello del mare) è stata impiantata nel febbraio del 1891. Le stazioni di Gura e Godofelassi (ambedue a circa 2000 metri sul livello del mare) sono state iniziate, rispettivamente nel marzo e nell'aprile 1892.

Godofelassi dista da Asmara circa 60 chilometri e Gura dista tanto da Godofelassi come da Asmara, circa 45 chilometri.

La distanza che separa Asmara da Massaua è di circa 100 chilometri, dei quali 27 di ferrovia.

All'impianto delle tre stazioni si sono dovuti costruire ricoveri per gli operai bianchi, pel bestiame, per gli attrezzi, le provviste, i semi, ecc.

a Gura.

Il clima di Asmara è troppo rigido per il cotc
Godofelassi ed a Gura. Una varietà di qualità infe
basse del livello del mare ed in conseguenza più
stretto di semina di cotone è stato fatto a Godofel
l'insuccesso deve attribuirsi più che ad altro all'e
le dette due stazioni, poco propizia per un simile es

I pascoli sono quali possono essere in terre
esserlo da lunghi anni; ma quali sono, bastano a
nel Saraé. Le pecore dell'Agro romano prosperan
bovino indigeno, in gran parte più piccolo e più de
pure basta ai lavori con gli aratri a vomere di
dissodamenti di terreni vergini, quando non sian
per aratro.

La scarsezza dei fondi e la conseguente insuffi
non ha permesso all'on. Franchetti di fare esperi
regione torrida specialmente nella valle del Barka
residenti ad Agordat vi hanno fatto seminare coton
mente.

Sono state pure eseguite con successo, per con
e nel Barka colture principalmente di durra, so
mezzo di soldati delle bande e battaglioni indigeni.

Nella regione torrida fra l'altipiano e Massaua
prove di colture parte a durra, parte a cotone e a s

Da indizi potuti raccogliere, sembra che talu
Ghinda durante l'inverno 1891-92 siano state rimun

Le colture fatte nei terreni concessi nei pressi
marzo 1893 in un periodo di vegetazione inoltrato,
ratamente ed a regola d'arte, sembravano promette
ture di durra [illegible]

In seguito ai risultati ottenuti ed alla esperienza agraria e pastorizia dell'altipiano ormai acquistata, l'onorevole Franchetti ha proposto di iniziare il primo esperimento di colonizzazione, con poche famiglie di contadini italiani, a condizioni che si possono riassumere nei due punti seguenti:

1° Concessione gratuita in proprietà perpetua di un podere di circa venti ettari per famiglia, subordinata alla condizione del soggiorno e lavoro sul podere medesimo per un periodo non superiore a cinque anni.

2° Anticipazione (graduale a seconda dei bisogni) del capitale di primo impianto: vitto, semi, arnesi, abitazioni, da restituirsi a rate annue con l'interesse del tre per cento.

Sono già stati scelti e delimitati per le prime famiglie otto poderi presso Godofelàssi, al piede del forte di Adi Ugrì, in luogo fornito di acqua. Il terreno, verificato con numerosi saggi fino alla profondità di uno e talvolta di due metri ed esaminato dal personale tecnico dell'ufficio di colonizzazione, è di ottima qualità, di facile lavorazione, profondo, con sottosuolo permeabile di giacitura pianeggiante e di pendenza sufficiente allo scolo delle acque. Una piccola altura al centro dei poderi riunirà le abitazioni dei coloni. L'ufficio di colonizzazione potrà fornire ai primi coloni bestiame da lavoro indigeno già addestrato al lavoro degli aratri e dei coltri usati in Italia.

L'on. Franchetti ritiene che esistano sull'altipiano terre disponibili per una immigrazione numerosa; ma egli crede che convenga impedire l'immigrazione di indigeni originari di oltre i confini sull'altipiano di dominio italiano, salvo i casi limitatissimi in cui questa abbia carattere commerciale o possa altrimenti recare speciali vantaggi.

Le condizioni di fatto indicano con sufficiente certezza il sistema più opportuno per le indemaniazioni. Lasciata alle popolazioni delle singole tribù, stirpi e villaggi tanta terra che per posizione, natura ed estensione, non solo basti largamente, ma sia eccedente ai bisogni della loro agricoltura e della loro pastorizia, secondo i sistemi agrari e pastorizi indigeni, che pure esigono tanto spazio, in proporzione della popolazione e del bestiame, il rimanente deve essere per regola generale riservato allo Stato italiano a profitto della immigrazione italiana (1).

Industrie e movimento del commercio e della navigazione di Massaua. — La pesca delle perle e della madreperla occupa a Massaua un personale abbastanza numeroso, con un materiale di qualche valore.

Le barche addette a questa pesca nell'arcipelago Dahlac si fanno ascendere a circa 350, di cui circa la metà appartiene al distretto di Massaua. Il resto delle barche appartengono a distretti della costa asiatica del Mar Rosso.

Il commercio delle perle è esercitato dai baniani (indiani) e da europei; quelli acquistano maggior quantità di perle di qualità scadente, questi poche, ma delle più ricercate. A circa 50,000 talleri (200,000 lire circa) si stima il valore delle perle che si contrattano annualmente a Massaua e ad oltre 150,000 talleri (oltre 600,000 lire) il valore delle madreperle. Ma mentre di queste ultime si conosce l'esatto valore, venendo contrattate in dogana, quello delle prime sfugge a qualsiasi verificazione per la naturale diffidenza dei pescatori che occultano quanto hanno di prezioso, sebbene le perle vadano esenti da dazio di entrata. Del resto, l'intero prodotto della pesca non viene portato a Massaua; i più forti commercianti e

---

(1) Un decreto reale del 19 gennaio 1893, ordinava che fossero accertati i confini dei terreni spettanti allo Stato, alle singole tribù, stirpi e villaggi ed agli enti di culto. Onde fu istituito un ufficio di questo coll'incarico di registrare, coordinare e determinare gli studi fatti intorno alle complicate questioni delle proprietà, per dar modo di stabilire i terreni demaniali che potranno esser ceduti dal governo ai futuri coloni.

2ª categoria. Gli individui di 1ª categoria si suddividevar
rinai e mozzi e 3 fuochisti; quelli di 2ª comprendevano 4

Alla stessa data erano iscritti nelle matricole di Mas
plessiva di tonnellate 807 ed 1 piroscafo di tonnellat
minali. Erano inoltre iscritti nel registro dei galleggianti
a vapore, 18 piatte, 323 sambuchi, 32 gozzi da carico,
vorriere, 113 barche per il trasporto dei passeggieri, 23
in totale n. 523 galleggianti.

Il servizio di trasporto dei passeggieri e bagagli per
saua ha assunto, dal 1887 in poi, grande importanza. F
palmente da Genova.

Col possesso del litorale da Ras Casar allo stretto d
degli sbocchi che possono avere sul Mar Rosso i prod
settentrionale, e, per la via di Cheren, di quelli di non
Però l'isolamento del Sudan, a causa dell'anarchia ch
di Massaua colle regioni niliache.

Principali generi d'importazione a Massaua sono:
cascami di seta, spiriti, conserve alimentari, generi co
derevole parte della importazione dei cinque primi art
l'Abissinia; prendono la via del Sudan i soli tessuti. La c
dalle Indie e dall'Inghilterra; i cascami principalment
dall'Harrar e dall'Amhara; lo zucchero dalle Indie e dall
dall'Egitto, dalla Francia, dall'Austria-Ungheria.

Madreperle, perle, pellami, zibetto, avorio, gomme
sono i principali oggetti di esportazione.

Riassumiamo nelle tavole che seguono il movime
l'anno 1892, confrontandolo con quello dell'anno preced

---

(1) Nella dogana di Massaua, come negli altri porti dell'
merci che avevano pagato il dazio doganale in un altro porto d
Massaua in *raftia*, cioè in esenzione di dazio. Le *raftie* sono or
nazionale sono e entati dal dazio di entrata a Massaua i prodo

Valore totale delle merci importate in Massaua negli anni 1891 e 1892 (1).

Categorie delle merci secondo la tariffa doganale	*Valore delle merci importate nel* **1891**				*Valore delle merci importate nel* **1892**			
	Con pagamento del dazio	*In esenzione del dazio* — dall'Italia con bolletta d'uscita	*In esenzione del dazio* — per concessione speciale	Totale	Con pagamento del dazio (2)	*In esenzione del dazio* — dall'Italia con bolletta d'uscita	*In esenzione del dazio* — per concessione speciale	Totale
I. Spiriti, bevande ed olii	468 160	374 671	2 450	845 281	814 758	337 553	3 495	055 806
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	586 191	126 620	830	713 641	556 316	106 929	950	664 195
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine, ecc.	275 195	113 349	1 450	389 994	208 330	47 837	675	256 842
IV. Colori e generi per tinta e per concia	2 070	7 014	100	9 184	4 320	4 867	..	9 187
V. Canapa, lino, juta, ecc.	10 359	14 804	400	25 563	6 319	12 496	..	18 815
VI. Cotone	1 560 460	29 205	1 400	1 591 065	1 117 772	15 743	1 140	1 134 655
VII. Lana, crino e peli	50 233	11 083	240	61 556	29 456	2 798	50	32 304
VIII. Seta	153 781	10 682	..	164 463	117 886	13 186	..	131 072
IX. Legno e paglia	91 543	47 998	225	139 766	85 425	44 563	..	129 988
X. Carta e libri	14 398	18 757	1 370	34 525	9 722	18 720	476	28 918
XI. Pelli	177 900	34 781	150	212 831	103 763	16 454	475	120 692
XII. Minerali, metalli e loro lavori	101 632	65 057	2 145	168 834	91 806	59 397	200	151 403
XIII. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	113 473	25 096	540	139 109	34 564	51 661	..	86 225
XIV. Cereali, farine, ecc.	6 110 137	87 270	325	6 197 732	5 465 831	89 535	602	5 555 968
XV. Animali, prodotti e spoglie di animali, ecc.	1 367 793	128 545	380	1 496 718	1 359 267	100 569	2 780	1 462 616
XVI. Oggetti diversi	37 101	7 341	2 065	46 507	37 028	10 329	810	48 167
Totale delle prime 16 *categorie*	11 120 426	1 102 273	14 070	12 236 769	9 542 563	932 637	11 653	10 486 853
XVII. Metalli preziosi	306 164	..	..	306 164	416 162	..	..	416 162
Totale generale	**11 426 590**	**1 102 278**	**14 070**	**12 542 988**	**9 958 725**	**982 687**	**11 658**	**10 908 015**

NB. Dal *Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno* 1892.
(1) Vedasi la nota a pagina precedente. (2) Nel quadro che segue ne è data la distinzione per paesi di provenienza.

lore delle merci importate in Massaua PER VIA DI TERRA E PER VIA DI MARE **con pagamento del**
DISTINTE PER PAESI DI PROVENIENZA (1).

merci secondo la tariffa doganale	*Paesi di provenienza*			
	Europa	***Porti turchi asiatici***	***Aden***	***Egitto***
le ed olii	**146 421**	**17 712**	**106 925**	**43 371**
li, droghe e tabacchi	**79 122**	**8 855**	**382 171**	**16 690**
i, generi medicinali, resine e profumerie	**3 405**	**1 756**	**34 436**	**6 230**
i per tinta e per concia	**1 210**	**28**	**2 488**	**594**
uta ed altri vegetali filamentosi, escluso	**1 390**	**14**	**2 822**	**2 093**
	10 851	**25 118**	**1 032 880**	**48 430**
peli	**1 903**	**5 396**	**13 082**	**8 378**
	3 824	**6 063**	**69 340**	**38 659**
a	**6 151**	**12 995**	**21 694**	**5 299**
	3 494	**63**	**2 467**	**8 698**
	6 572	**6 240**	**17 183**	**7 117**
lli e loro lavori	**7 792**	**1 328**	**48 097**	**21 088**

Seguono le cifre del movimento di entrata e di uscita nel porto di Massaua delle navi mercantili per operazioni di commercio nell'anno 1892, colla distinzione della loro provenienza e destinazione e della loro nazionalità (1)

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE.

Paesi di provenienza o di destinazione dei bastimenti	*Bandiere*	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
		con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
		N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarc.	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarc.	N.	Tonn. di stazza
					Navigazione a **vela.**						
Grecia, Turchia Europea, Turchia Asiatica	Italiana	55	959	186	4	75	8	116	21	52	892
	Turca	242	3 255	1 340	21	423	6	145	34	236	3 173
Egitto	Turca	3	48	10	1	21	3	58	22	16	298
	Totale a vela	**300**	**4 262**	**1 536**	**26**	**519**	**17**	**319**	**77**	**304**	**4 363**
					Navigazione a **vapore.**						
Italia	Italiana	14	15 656	8 137	..	..	13	14 071	659	1	629
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti)	Inglese	3	4 653	7 218	1	1 108	..	..	..	..	..
Austria-Ungheria	Austriaca	1	1 996	56	..	..	2	3 770	27	..	..
Grecia, Turchia Europea, Turchia Asiatica	Egiziana	17	10 853	846	..	..	20	12 731	195	..	..
	Inglese	3	803	580	1	59	8	6 283	74	21	23 307
Egitto	Italiana	1	629	2	..	..	1	628	4	..	..
	Egiziana	22	13 989	466	1	629	17	10 859	242	3	1 881
	Inglese	..	..	..	..	..	1	1 347	26	..	..
India e Indocina	Inglese	35	41 468	32 464	..	..	3	3 259	6	10	12 023
Cina, Giappone ed altri paesi dell'Asia	Austriaca	2	3 770	54	..	..	1	1 996	5	..	..
	Totale a vapore	**98**	**93 817**	**44 823**	**3**	**1 796**	**66**	**54 989**	**1 238**	**35**	**37 848**

(1) Dal citato *Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno* 1892.

NAVIGAZIONE DI CABOTAGGIO.

Bandiere	*Bastimenti arrivati*					*Bastimenti partiti*				
	Con carico			*In zavorra*		*Con carico*			*In zavorra*	
	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarc.	N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarc.	N.	Tonn. di stazza
Navigazione a **vela.**										
Bastimenti pel commercio fra i soli porti dei possedimenti italiani in Africa.										
Italiana	475	5 316	2 312	236	2 464	223	1 868	876	446	5 106
Turca	590	8 801	4 212	29	422	26	360	173	662	10 012
Totale	1 065	14 117	6 524	265	2 886	249	2 228	1 049	1 108	15 118
Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.										
Turca	2	41	8	1	8	..	..	..	..	..
Totale a vela	**1 067**	**14 158**	**6 532**	**266**	**2 894**	**249**	**2 228**	**1 049**	**1 108**	**15 118**
Navigazione a **vapore.**										
Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.										
Italiana	45	29 531	2 649	1	623	46	80 154	412	..	..

I bastimenti mercantili di Massaua trafficano con Suakim, Trinchitat, Aghig, con l'arcipelago Dahlac, con tutta la costa Dancala, con Assab e coi porti arabici del Mar Rosso e qualche volta toccano Aden. Si spingono a volte fino alle Indie, allo Zanzibar, al Madagascar, a Suez, ecc.; ma per queste destinazioni non partono direttamente da Massaua.

Viabilità ordinaria. — Ai principii del 1891 una via carrozzabile era aperta fino a Ghinda. Diamo qui appresso un cenno delle opere stradali compiute, iniziate od in progetto a tutto il 1892:

Linea *Ghinda-Asmara.* — Formata da tre tronchi: Ghinda-Arbaroba (chilometri 40,) Arbaroba-Porte del Diavolo (chilometri 6. 700) e Porte del Diavolo-Asmara (chilometri 5. 200). Sono stati finora compiuti 15 chilometri del primo tronco, tutto il secondo tronco e 5 chilometri del terzo.

Linea *Asmara-Cheren.* — È in costruzione il solo tronco Az-Teclesan-Eleberet (chilometri 23, dei quali 3. 200 compiuti), che è comune alle linee Asmara-Cheren e Saati-Cheren. Si è iniziato lo studio del tronco Asmara-Ambadero-Az-Teclesan (chilometri 35), destinato a completare la linea diretta Asmara-Cheren.

Linea *Cheren-Saati.* — È ancora allo studio e misurerà circa 160 chilometri, passando per Eleberet, Sella Mogasas, Conca di Maldi, Sella Ambellaco, Passo di Dubbur Sciair, Piano di Tufia, Piano di Salomona, Acque di Ghergheret, Ailet e Saati.

Ferrovie. — Dal 15 marzo 1887, è in esercizio la ferrovia militare Massaua-Saati, della lunghezza di 26,885 metri. Vi è inoltre una ferrovia sistema Decauville tra Abd-el-Kader ed Archico.

Servizio postale. — Il servizio postale è disimpegnato nella Colonia da un ufficio postale di 1ª classe a Massaua, da tre uffici di 2ª classe ad Asmara, a Cheren e ad Assab, e da una collettoria a Ghinda (1).

Le tariffe postali vigenti nella Colonia sono quelle stesse fissate pel Regno, con la sola variante che le lettere dirette agli Stati esteri dell'Unione postale, invece che alla tassa di 25 cent. ogni 15 grammi, sono soggette alla tassa di cent. 40, mentre le lettere dirette in Egitto, a Perim, Aden e sul litorale arabico pagano solo cent. 25.

Con R. D. 27 novembre 1892 sono stati istituiti francobolli, biglietti e cartoline speciali, colla leggenda: COLONIA ERITREA, i quali sono in uso dal 1° gennaio 1893.

Nei quadri che seguono è indicato il movimento degli uffici postali della Colonia dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892 (2):

OGGETTI DI CORRISPONDENZA IMPOSTATI DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Oggetti impostati	*Massaua*	*Assab* (3)	*Cheren*	*Asmara*	*Totale*
Lettere e biglietti postali	102 593	1 633	9 261	9 709	123 196
Cartoline semplici	3 380	208	312	572	4 472
Cartoline doppie	1 404	..	52	312	1 768
Pieghi di manoscritti	260	..	..	364	624
Campioni	1 872	..	..	52	1 924
Pieghi di stampe con francobolli	2 212	104	1 560	1 924	5 800
Pieghi di stampe col metodo del conto corrente	..	..	..	..	..
Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	17 805	859	3 574	15 068	37 306

(1) Le corrispondenze tra Massaua e l'altipiano sono trasportate a spese della Colonia colla ferrovia Massaua-Saati e con portatori tra Saati-Ghinda-Asmara e Cheren: tale servizio è giornaliero tra Massaua-Asmara; è invece bisettimanale da Asmara a Cheren. Le corrispondenze da e per Assab sono trasportate settimanalmente dal piroscafo in linea VII *bis*.

A cominciare dal gennaio 1892 lo scambio delle corrispondenze fra l'Italia e la Colonia Eritrea viene eseguito esclusivamente per la via di Brindisi ed è regolato nel modo che segue:

1° *Dall'Italia per la Colonia Eritrea*:

a) Partenza da Brindisi ogni quattro domeniche a mezzo del piroscafo inglese della Peninsulare della linea delle Indie fino a Suez, per proseguire di là col piroscafo italiano della linea VII, il quale arriva a Massaua il martedì della seconda settimana successiva (giorni 9 1/2 di viaggio da Brindisi). Da Massaua mediante il coincidente piroscafo della linea VII *bis* si giunge ad Assab il mercoledì successivo (giorni 10 1/2 di viaggio da Brindisi).

b) Nelle rimanenti domeniche: partenza da Brindisi col medesimo piroscafo della Peninsulare fino ad Aden per retrocedere di là col piroscafo italiano della linea VII *bis* che giunge ad Assab il giovedì (dopo un viaggio di giorni 11 1/2 da Brindisi) ed a Massaua il venerdì (giorni 12 1/2 di viaggio).

Allorquando si verifica la partenza del piroscafo italiano della linea XII, che muove da Brindisi per Alessandria alle 5 ant. di ogni due venerdì, dei dispacci preliminari per la Colonia Eritrea sono avviati con questa linea, i quali dispacci per altro arrivano a destinazione contemporaneamente a quelli formati in seguito da Brindisi la domenica delle medesime settimane.

2° *Dalla Colonia Eritrea per l'Italia*:

a) Partenza da Massaua ogni quattro giovedì a mezzo del piroscafo italiano della linea VII per giungere a Brindisi da Alessandria, col coincidente piroscafo della linea XII, la domenica della seconda settimana successiva (10 giorni di viaggio da Massaua).

b) Nelle settimane in cui non ha luogo la partenza del piroscafo italiano della linea VII le corrispondenze da Massaua sono trasmesse ad Aden il lunedì col piroscafo italiano della linea VII *bis* e proseguono da Aden col piroscafo della Peninsulare proveniente da Bombay, il quale giunge a Brindisi verso il sabato della settimana successiva (12 giorni di viaggio circa da Massaua).

c) Le corrispondenze da Assab per l'Italia partono invece ogni martedì col piroscafo italiano della linea VII *bis* fino ad Aden per proseguire di là col piroscafo inglese della Peninsulare proveniente dalle Indie e giungono a Brindisi dopo un viaggio di 11 giorni circa.

Le corrispondenze dall'estero per la Colonia o dalla Colonia per l'estero, in quanto non passano dall'Italia per transito, si radunano o si diramano da Aden. La linea Khediviale però fa il servizio postale tra gli scali del Mar Rosso toccando anche Massaua quindicinalmente con due piroscafi, uno per Trinkitat-Suachim, ecc., e l'altro per Hodeida-Aden.

(2) Dalla citata *Relazione intorno ai servizi postale e telegrafico*, ecc.

(3) L'ufficio di Assab serve quasi esclusivamente al presidio militare e alle autorità.

Nello stesso esercizio furono spediti in Italia dagli uffici della Colonia 2247 pacchi postali, e ne furono ricevuti dall'Italia dagli stessi uffici 8434.

VAGLIA EMESSI E PAGATI DAL 1° LUGLIO 1891 AL 30 GIUGNO 1892.

Uffici	*Specie dei vaglia*	*Vaglia emessi*		*Vaglia pagati*	
		Numero	*Valore*	*Numero*	*Valore*
Massaua	Ordinari e cartoline vaglia	6 292	5 113 089	1 388	453 158
	Militari	62	658	605	5 799
	Telegrafici	186	119 136	886	543 492
	Internazionali	354	73 016	70	8 081
	Totale	6 894	5 305 899	2 949	1 010 530
Cheren	Ordinari e cartoline vaglia	1 138	330 438	170	265 543
	Militari	7	93	98	906
	Telegrafici	647	452 802	20	3 092
	Internazionali	19	2 297	6	204
	Totale	1 811	785 630	294	269 745
Asmara	Ordinari e cartoline vaglia	1 017	146 381	197	104 532
	Militari	32	360	137	1 321
	Telegrafici	239	81 161	29	10 364
	Internazionali	9	1 437	7	395
	Totale	1 297	229 339	370	116 612
Assab (1)	Ordinari e cartoline vaglia	323	73 274	80	80 776
	Militari	11	122	6	84
	Telegrafici	1	600	1	100
	Internazionali	12	6 935	2	358
	Totale	347	80 931	89	81 318
	Totale generale	10 349	6 401 799	3 702	1 478 205

Servizio telegrafico. — In seguito alla convenzione approvata con la legge 13 febbraio 1887, n. 4319, fu assunta dalla ditta Pirelli e C. la immersione e la manutenzione per conto dello Stato di due cavi nel Mar Rosso (ad un conduttore ciascuno), l'uno fra Massaua ed Assab, della lunghezza di 516 chilometri, e l'altro fra Assab e Perim, della lunghezza di 101 chilometri, il quale ultimo va a congiungersi coi cavi della *Eastern Telegraph Company*. La posa di questi cavi fu compiuta il 30 marzo 1887, e nel giorno stesso fu attivato il servizio telegrafico negli uffici di Massaua e di Assab.

Nell'interno della Colonia, e cioè tra Massaua, Moncullo, Archico, Saati, Ghinda, Asmara, Mahio, Halai, Godofelassi, Adiquala, Cheren, Agordat, ecc., funziona una rete telegrafica militare, la quale fa anche, a pagamento, servizio pei privati, ed è ammessa al

(1) Vedasi la nota n. 3 alla pagina precedente.

servizio cumulativo coll'ufficio del cavo sottomarino. Dette stazioni telegrafiche sono tutte esercitate dal personale della compagnia specialisti del Genio.

Diamo qui appresso il movimento dei telegrammi negli uffici di Massaua ed Assab dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892, quale si ricava dalla citata *Relazione intorno ai servizi postale e telegrafico*:

Uffici	*Telegrammi spediti*										*Telegrammi ricevuti*			
	Privati				*Governativi*									
	Tra i due uffici	*All'Italia*	*Ad altri Stati*	*Totale*	*Tra i due uffici*	*All'Italia*	*Ad altri Stati*	*Totale*	*Di servizio*	*Totale generale*	*Dall'Italia*	*Da altri Stati*	*Totale*	*Lavoro totale*
Massaua . .	193	1081	1288	2562	120	289	37	446	37	3045	780	1245	2025	5070
Assab. . . .	216	8	116	340	185	2	11	198	18	556	5	133	138	694
Totale . .	409	1089	1404	2902	305	291	48	644	55	3601	785	1378	2163	5764

Monete, pesi e misure. — Nella Colonia Eritrea è stato introdotto il sistema metrico decimale. Le sole monete italiane e quelle dei paesi dell'Unione monetaria latina hanno corso legale (1).

Secondo il regio decreto del 10 agosto 1890, n. 7049, le zecche del Regno ebbero ordine di coniare monete decimali speciali da aver corso legale esclusivamente nel territorio dell'Eritrea e consistenti in pezzi da un tallero eritreo, $^4/_{10}$, $^2/_{10}$, $^1/_{10}$, $^2/_{100}$ e $^1/_{100}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta in argento, ed a centesimi dieci e cinque in bronzo (2).

La quantità proporzionale di spezzati d'argento da $^4/_{10}$, $^2/_{10}$ e $^1/_{10}$ di tallero eritreo, pari a lire 2, a lira 1 e a centesimi 50, fu fissata come appresso dal regio decreto del 10 agosto 1890, n. 7050.

	Numero	*Valore complessivo in lire*
Pezzi da $^4/_{10}$ (2 lire)	1 000 000	2 000 000
Id. $^2/_{10}$ (1 lira)	3 000 000	3 000 000
Id. $^1/_{10}$ (50 cent.)	2 000 000	1 000 000
Totale . . .	6 000 000	6 000 000

(1) Hanno tuttora corso, però, anche il tallero di argento di Maria Teresa (accettato questo ultimo unicamente sulla costa, in Abissinia e nel Sudan), la moneta anglo-indiana e la moneta egiziana. Come pure si adoperano ancora le antiche misure di peso; *oca, rotolo* e *oncia*; e le antiche misure di capacità: *chilè* e *ardeb*.

(2) Il tallero eritreo, pari a lire 5 italiane, è al titolo di 800 millesimi. I sottomultipli in argento del tallero eritreo da lire 5, cioè i pezzi da 4/10, 2/10 e 1/10 di tallero, pari a 2 lire, 1 lira e a centesimi 50, ed i sottomultipli in bronzo cioè i pezzi da 2/100 e 1/100 di tallero, pari a centesimi dieci e cinque, sono coniati secondo le modalità stabilite per le monete italiane di eguale valore.

Indichiamo qui appresso il numero ed il valore delle monete coloniali effettivamente coniate a tutto l'anno 1892:

	Valore delle monete		*Numero*	*Ammontare* Lire
Argento . .	Talleri eritrei	(5 lire)	195 999	979 995
	4/10 di tallero eritreo .	(2 lire)	1 000 000	2 000 000
	2/10 id.	(1 lira)	3 000 000	3 000 000
	1/10 id.	(50 cent.)	1 880 000	900 000
	Totale . . .		..	6 879 995

La Tesoreria provinciale di Napoli eseguisce, a richiesta, il cambio delle monete speciali per la Colonia Eritrea con monete identiche aventi corso legale in Italia.

Finanze. — La Colonia Eritrea ha un bilancio speciale; e coll'articolo 4 della legge 1° luglio 1890, n. 7003, fu imposto l'obbligo al Governo di presentare ogni anno il bilancio preventivo coloniale e il resoconto consuntivo in appendice a quello del Ministero degli affari esteri (1). Il primo bilancio coloniale fu quello del 1890-91.

Le tasse principali attualmente vigenti nella colonia sono quelle imposte coi regi decreti 1° ottobre 1891, nn. 617, 618 e 619, vale a dire la tassa sui fabbricati, quella sui commercianti, professionisti, ecc., e quella per apertura e trasferimento di pubblici esercizi.

Per l'applicazione di tali tasse fu emanato un decreto governatoriale che istituì le Commissioni di appello, e col quale fu approvato il regolamento relativo alle tasse stesse.

Tasse e diritti locali di minore importanza sono quelli che si riferiscono ai porti d'arme, ai passaporti, alle occupazioni di suolo pubblico, ai cani, alle concessioni di cave e miniere, alle concessioni di acqua, ecc.

Vi sono poi i tributi imposti a varie tribù della colonia.

Gli uffici incaricati di riscossione sono:

la regia dogana per i proventi doganali e marittimi;

gli uffici postali e telegrafici pei diritti postali e le tasse sui telegrammi;

il tribunale civile pei diritti di cancelleria e le tasse ipotecarie;

l'esattoria coloniale per tutte le altre tasse, diritti, multe e proventi vari, compresi quelli eventuali.

Il bilancio coloniale per l'esercizio 1891-92 si chiuse in pareggio, essendosi accertate nella somma di lire 2,376,082. 28 tanto le entrate quanto le spese di competenza dell'esercizio medesimo, giacchè per le facoltà concesse al Governo della Colonia e per le sue condizioni fu d'uopo ripartire su alcuni articoli di spesa, che altrimenti sarebbero risultati deficienti, una parte degli avanzi ottenuti su altri articoli, impiegando la rimanente parte degli avanzi stessi a coprire la diminuzione di lire 97,917. 72 verificatasi nell'entrata.

(1) Il contributo dello Stato pei servizi civili della Colonia Eritrea è iscritto nel bilancio del Ministero degli affari esteri.

Le entrate che, compreso il contributo dello Stato in lire 1,050,000 erano state previste nella somma di . . . . L. 2,474,000.00
vennero invece accertate in . . . . » 2,376,082.28

ossia nel predetto minore importo di . . . . L. 97,917.72

essendosi avuti degli aumenti per sole lire 100,729. 85 contro delle diminuzioni per lire 198,647. 57.

Dettero un maggior prodotto : i servizi postali e telegrafici, per lire 41,859. 89 ; le tasse sugli affari, per lire 13,251. 32 ; le tasse e multe varie, per lire 11,492. 53 ; i proventi eventuali, per lire 34,126. 11.

Presentarono invece diminuzione :

i proventi della dogana, per la somma di lire 43,851. 57, la quale è dovuta : per lire 18,000 ai diritti marittimi e sanitari; per lire 13,000 alla tassa di consumo; per lire 8,000 alla privativa del sale, e per lire 5,000 circa ai diritti doganali veri e propri;

i tributi, dai quali si ebbe una minore entrata di lire 154,796. La somma prevista era stata fissata in lire 300,000, ma questi tributi vennero poi imposti in somma assai inferiore, essendosi dovuto tener conto della eccezionale miseria in cui si trovavano quasi tutte le tribù.

Le spese previste fra ordinarie e straordinarie in lire 2,474,000 furono accertate in lire 2,376,082. 28, con una diminuzione quindi riguardo alle previsioni di lire 97,917. 72, la quale rappresenta la differenza tra le economie in vari articoli e le maggiori spese in vari altri.

Si spese in meno per il servizio telegrafico, per i lavori pubblici, e per qualche altro servizio, in tutto lire 229,109. 49; e si spese in più per far fronte ad esigenze d'indole politica, per il funzionamento ordinario dei vari servizi della colonia e per varie altre cause minori; in tutto lire 131,191. 77.

Le previsioni per l'esercizio 1892-93 dovettero proporzionarsi ad una cifra totale di entrate ancora più esigua di quella dell'esercizio precedente; il contributo dello Stato ebbe infatti una ulteriore riduzione di lire 380,000, essendo stato concesso nella somma di lire 670,000 soltanto; i proventi doganali, in vista che il raccolto sull'altipiano avrebbe certo fatto diminuire di assai la importazione di ogni genere di granaglie, si dovettero diminuire di lire 110,000; e la cifra dei tributi, che nelle previsioni del 1891-92 era stata inscritta in lire 300,000, mentre poi si era verificata in sole lire 145,000 circa, si iscrisse in lire 180,000.

A queste diminuzioni di entrate, si contrappongono alcuni aumenti introdotti nelle previsioni di vari altri cespiti d'entrata e la creazione di nuovi cespiti, come quello dell'affitto annuale di terreni per le coltivazioni, di modo che la diminuzione nelle previsioni del 1892-93 rispetto a quelle del 1891-92 si ridusse a lire 522,250.

Si dovette adunque economizzare dovunque si poteva, e furono così ridotte notevolmente le previsioni per assegni ai capi indigeni, per spese di informazioni, per doni e ricevimenti, e furono semplificati i servizi locali a Massaua; cosicchè potè rimanere in previsione al somma di lire 153,000 circa per i lavori pubblici.

Segue la tabella degli accertamenti per l'esercizio finanziario 1891-92 e delle previsioni per l'esercizio 1892-93 distintamente per articoli.

Bilancio coloniale.

Accertamenti per l'esercizio 1891-92 e previsioni per l'esercizio 1892-93.

	Accertamenti 1891-92 (1)	*Previsioni* 1892-93 (2)
Entrate (2).		
Proventi doganali e marittimi	906 148. 43	840 000. 00
Proventi postali e telegrafici	115 859. 89	102 000. 00
Tasse sugli affari	33 251. 32	20 000. 00
Tasse e multe varie	76 492. 53	89 750. 00
Proventi eventuali	49 126. 11	50 000. 00
Tributi	145 204. 00	180 000. 00
Contributo dello Stato per le spese civili d'Africa	1 050 000. 00	670 000. 00
Totale delle Entrate	2 376 082. 28	1 951 750. 00
Spese.		
Personale (Stipendi, assegni locali, indennità di missione)	293 214. 81	309 760. 00
Personale (Spese varie)	29 781. 06	27 200. 00
Residenze politiche, stazioni italiane, assegni a Sultani in territori non compresi nella giurisdizione del governo dell'Eritrea	93 784. 61	164 400. 04
Polizia, orta interna, zaptiè	215 009. 39	201 500. 00
Assegni fissi a capi e notabili indigeni, regalie in denaro, generi ed oggetti, mantenimento loro e dei loro seguiti	205 527. 69	155 000 00
Pensioni o gratificazioni ad indigeni ex-militari ed alle loro vedove	28 989. 45	24 000. 00
Spese per il funzionamento dei vari servizi nella Colonia	564 237. 26	412 010. 00
Spese per il servizio telegrafico internazionale	356 292. 05	405 000. 00
Spese per impianto del Governo civile e di alcuni uffici	3 123. 25	..
Somma a disposizione per studi ed esperimenti di colonizzazione agricola	94 240. 52	100 000 00
Lavori pubblici	491 882. 19	152 879. 96
Totale delle Spese	2 376 082. 28	1 951 750. 00

(1) Dall'Appendice al *Conto consuntivo della spesa del Ministero degli affari esteri* - Eserc. 1891-92.
(2) Dall'Appendice allo *Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri* - Es. 1892-93.

SPESE DELLO STATO PEI POSSESSI E PROTETTORATI

SULLE COSTE DEL MAR ROSSO.

Indichiamo, da ultimo, le spese fatte dallo Stato negli esercizi dal 1887-88 al 1891-92 pei servizi d'Africa. Comprendono le spese civili d'Africa, il fitto degli stabili demaniali in Assab, la spesa pel servizio postale commerciale marittimo diretto con Massaua, quelle pei distaccamenti militari sul Mar Rosso, e le altre di marina relative alla Colonia Eritrea. Comprendono pure l'importo della spesa per gli assegni agli impiegati civili delle varie Amministrazioni del Regno destinati sul Mar Rosso pei diversi servizi civili della Colonia Eritrea e dei presidii, i quali giusta l'articolo 4 del R. D. 2 luglio 1890, n. 6997, godono una indennità di equipaggiamento e di missione a carico del bilancio coloniale, ma gli stipendi e le indennità di viaggio loro spettanti, a norma dei regolamenti, gravano sul bilancio dello Stato.

AMMONTARE DELLE SPESE DI BILANCIO ATTINENTI AI SERVIZI CIVILI E MILITARI D'AFRICA (1).

Esercizi finanziari	*Somme*	*Sono comprese in queste somme le reintegrazioni di fondi che ascesero a lire:*
1887-88	43 205 450	259 266
1888-89	18 953 332	436 170
1889-90	25 398 382	377 494
1890-91	21 871 889	701 541
1891-92	15 898 262	456 449

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario* 1891-92, pag. LII, LIII e LXI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO.

1892.

ROMA
TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO.
Via Umbria.

1893.